

## VATICANO E LAICI CHI SOGNA IL RITORNO DELLA DC

Gian Enrico Rusconi

**I**l Giubileo dei politici oggi si muoverà sul filo del rasoio. Tra una legittima manifestazione di fede dei cattolici e un altro passo verso l'eutanasia della laicità della politica in Italia. Pochi coglieranno l'occasione per riproporre in termini chiari la questione laica. Sì: non già più la tradizionale «questione cattolica», ma il suo rovescio.

Tutti i giorni si sente ripetere che la Chiesa ha il diritto di manifestare nel modo più congeniale ed efficace le sue posizioni. Se ora raccoglie una sorta di parlamento giubilare in cui sostenere le sue tesi - è solo segno della sua capacità di organizzazione e di influenza, che la cultura laica non ha.

Apparentemente questo ragionamento non fa una grinza. In effetti si sta beffardamente realizzando quello che auspicavano i vecchi laici: «libera Chiesa in libero Stato». Oggi la Chiesa si muove in piena libertà e disinvoltura nel libero mercato politico, usando a fondo le tecniche comunicative a sua disposizione. Ma si tratta di mercato politico, appunto, non di Stato laico.

Il confronto democratico nel nostro Paese su questioni importanti ed eticamente sensibili (biotecnologie, rapporto con le culture e le religioni immigrate, sessualità e famiglia) è sovraccaricato e alterato dalla presenza degli uomini di Chiesa. Questi non hanno il minimo dubbio di essere loro gli unici competenti in fatto di etica pubblica e privata. Ai laici è riservato il ruolo di complementi o di riserva (o di fastidioso replicante), esponenti di un'etica di serie B.

Gli uomini di Chiesa assumono spesso il tono di chi possiede il monopolio non solo delle verità morali, ma anche di quello delle certezze scientifiche. L'altra sera, ascoltando il telegiornale, sono rimasto allibito nel sentire il cardinale Ruini che parlava di utero, ovuli e fecondazione con la disinvoltura dei biologi genetisti (che per la verità sono più cauti). Ma la vera influenza mediatica dell'uomo di Chiesa non deriva dagli argomenti esposti, bensì dalla veste rossa che indossa: deriva cioè da un'autorevolezza che ha tutt'altra origine. Soprattutto gli viene dal fatto che gran parte del ceto politico italiano non è capace di articolare in modo autonomo un'etica pubblica laica, valida per tutti credenti e non credenti. L'etica è delegata appunto al magistero della Chiesa.

Detto questo, mi chiedo se la Chiesa non stia investendo la sua autorevolezza in modo avventato, con le sue posizioni perentorie in fatto di sessualità, statuti familiari e bioetica in generale. Quando queste posizioni urtano contro regole, procedure e vincoli istituzionali, si creano seri problemi per la democrazia e per la sua laicità. L'autorevolissimo cardinale Ratzinger, motivando i suoi dubbi sulla legittimità di leggi parlamentari che consentono l'aborto, ha parlato di «maggioranze casuali», di «manipolazione», di «signoria del positivismo» contro i diritti fondamentali. Insomma ha usato minacciosamente l'accusa della «dittatura della maggioranza». Non so se si era mai parlato così in Italia ai tempi della democrazia cristiana. I politici giubilari di oggi dovrebbero rifletterci sopra.

## La Lega: Stato centralista. L'Ulivo: non si può spaccare l'unità nazionale. Rutelli: preoccupanti echi jugoslavi Il governo: no al referendum veneto sul federalismo Nuovo scontro Loiero-Galan: «Legge incostituzionale», «Si vergogni»



**PROBLEMI PER BUSH  
E NOSTALGIA DI CLINTON**  
Una vecchia storia  
inguaia i repubblicani  
mentre Gore spera  
nell'eredità democratica

Di Robilant e Minzolini ALLE PAGINE 6 E 9



Il governo boccia il referendum del Veneto e si apre un nuovo scontro: accuse di incostituzionalità da sinistra, repliche di voler difendere il potere centralista da destra.

## TEMPO SCADUTO

Massimo Luciani

**L**a decisione del Consiglio dei ministri di bocciare la proposta della Regione Veneto di indire un referendum sulla cosiddetta devolution si presta al commento da molti punti di vista. Ci sarà tempo il meditare sulla fondatezza delle ragioni giuridiche degli uni e degli altri. Ora, a caldo, la prima cosa che viene da osservare è che questa vicenda si iscrive in un contesto di integrale rovesciamento dello spirito con il quale, all'inizio della legislatura, il tema delle riforme era stato affrontato.

Allora, la questione delle riforme venne posta come il punto di necessaria convergenza di maggioranza e opposizione, che avrebbero dovuto dimostrare la capacità di lavorare sul tavolo della progettazione costituzionale al riparo dai veleni dello

## LA PILLOLA Meglio quella del giorno prima

Mina

**M**EGLIO quella del giorno prima. La pillola del giorno prima. Cioè la pillola e basta.



Credo, con tutto il rispetto, che non sia più tempo di sacri divieti, di minacciosi tabù o di sgomentanti proibizioni. E' tempo di guardare in faccia la realtà per cercare di evitare mali maggiori, come la soppressione di una vita, anche se al suo primissimo stadio. E come fare, visto che la disciplina sessuale è quasi sempre affidata al principio empirico del «che Dio ce la mandi buona»?

Non c'è che una e una sola risposta: la famosa pillola. Che, almeno, ha il vantaggio, non indifferente, di essere un semplice contraccettivo, poiché impedisce il concepimento. Meglio quella del giorno prima, per l'elementarissimo motivo che, inibendo la fecondazione, impedisce l'inizio di una nuova vita.

Pare invece certo che la pillola del giorno dopo sia, in termini tecnici, un «antididattico», cioè un farmaco basato su un principio attivo progettato in grado di impedire l'annidamento dell'embrione nell'utero materno. Ma si sa anche che la conseguenza del mancato impianto consiste nella morte dell'embrione.

Ha ragione il ministro Veronesi, quando, nell'intento di difendere la sua scelta, sostiene che questa pillola produce come unico effetto quello di impedire la gravidanza. Certo: la donna è gravida dal momento in cui porta su di sé un nuovo essere. E quindi si può parlare di gravidanza solo dopo che l'ovulo fecondato si sia impiantato nell'utero materno.

Ma qui si apre un inestricabile conflitto sulle parole che esprimono la realtà della vita umana. Infatti gli scienziati riconoscono che nel momento in cui è avvenuta la fecondazione dell'ovulo, anidattico o meno nell'utero, certamente si è prodotta una nuova vita, un individuo determinato geneticamente, con un proprio Dna. E allora è questo individuo, non un ammasso indistinto di cellule, che viene soppresso, quando gli si impedisce di annidarsi nell'utero. Per questo, la pillola del giorno dopo, che elimina un embrione della specie umana, viene anche definita un «abortivo precoce».

Forse stiamo pericolosamente giocando con le parole, dimenticando che queste parole riguardano ciò che c'è di più sacro, al di là di ogni fede o ideologia di parte: la vita.

L'autorevolissimo Norberto Bobbio, esaltato quando fa professione di agnosticismo laicista e dimenticato quando parla di aborto, ha scritto: «L'indifferenzismo morale si rivela in particolare nella facilità con cui si accusa chiunque compia un timido tentativo di porre i problemi del nostro tempo risalendo ai principi primi, come «non uccidere»».

Certo, ci appassioniamo di più per questioni legate alla biogenetica o alla medicina, perché ci rendiamo conto che toccano il livello più intimo e vero del nostro essere, molto più delle strategie politiche e delle prossime elezioni. Ma per parlare occorrono dati scientifici certi e pochi principi indiscutibili. Parliano i medici, con chiarezza. E lasciano risuonare le parole ferme e cariche di amore alla vita e all'uomo, come quelle di Testori: «Tolto o soffocato il diritto di nascere, è tolto e soffocato ogni diritto che riguarda la prosecuzione in giustizia, in dignità e in pace della vita. Tutto, allora, diventa possibile».

## Berlusconi: daremo battaglia. La maggioranza fa quadrato. Entro 45 giorni il voto finale La nuova scuola debutta in rissa Un ciclo di base di 7 anni al posto di elementari e medie

**IL MINISTRO**  
«PRONTI A DISCUTERE  
OSSERVAZIONI SERIE»  
«Ho spedito il progetto  
a 10 mila istituti  
Non sono previsti  
tagli agli organici  
I ragazzi a 18 anni  
avranno un titolo  
di studio spendibile»

Mario Tortella A PAGINA 3

**ROMA.** Dal primo settembre del prossimo anno, la scuola cambia volto. Addio alle elementari e alle medie, arriva la «scuola di base» (sette anni, dai 6 ai 12 di età), poi il «secondo ciclo», lungo cinque anni, dai 13 ai 18, con il biennio obbligatorio per tutti.

Ma sulla legge - della quale ieri il governo ha varato il piano di fattibilità e che dovrebbe arrivare al voto finale entro 45 giorni - l'opposizione promette battaglia.

Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro assicura che «non sarà un terremoto» e invita Berlusconi - che ha definito il piano «arrogante» - a leggerlo «con calma».

Belpoliti, Origonari e Tortella ALLE PAG. 2 E 3

## AERONAUTICA ROSA SONO PIU' BRAVE DEI MASCHI



**Le prime quattro top gun** Brevetto di volo all'aeroporto militare di Latina per le prime 4 diplomate all'Accademia di Pozzuoli: Elena Ceccolini di Arezzo, Donatella Cafaro di Grosseto (Taranto), Sabrina De Lellis di Cisterna Latina e Laura Letta di Popoli (Pescara). Per gli istruttori sono «più motivate, mature e preparate dei maschi». E senza remore: «Se dovessimo sganciare delle bombe? Lo faremmo, lo abbiamo già messo in preventivo».

## Crolla un piccolo palazzo a Goro: cinque i feriti Strage per una fuga di gas Quattro morti nel Ferrarese

**FERRARA.** Quattro morti e cinque feriti, due dei quali in gravi condizioni: è questo il bilancio dell'esplosione causata da una fuga di gas nel pomeriggio di ieri a Goro.

La sciagura è accaduta poco dopo le diciotto e i soccorritori hanno lavorato fino a tarda notte per estrarre i feriti e le vittime dalle macerie. Tra i morti una donna incinta di tre mesi. Al piano dell'edificio c'era una pizzeria di cui sono titolari cugini della cantante Milva.

SEMPERINO A PAGINA 15

**POLEMICA**  
L'USO DELLE CELLULE EMBRIONALI  
SPACCA IL COMITATO DI BIOETICA  
E sulla pillola del giorno  
dopo il ministro Veronesi  
ammette l'obiezione  
di coscienza dei medici

Annibale, Daniele, Rizzo, Sforza e Tassini A PAG. 5

**ITALGEST**  
CLUB F  
INTERNATIONAL REAL ESTATE  
**LA TUA CASA IN  
COSTA AZZURRA**  
ENTONE  
OFFERTA LENTATA APPARTAMENTI VERNI AL MARE,  
GRANDI TERRAZZE, DA L.1.100.000 - PICCOLA BOUTIQUE  
CAP MARTIN  
LATO MONTICARLO, PREZIOSI GRANDI RESIDENZE  
IN VILLA DEL MARE, PISCINE PRIVATE, PISCINA  
CAP D'AIL MONTECARLO  
LUSO E GRANDI RESIDENZE IN VILLA D'EPICA  
VILLA MARE INCANTATELLA, PULIZIO SCIENTISTO DEL 30%  
L'IZZA  
APPARTAMENTI PISCINA, VISTA MARE UNICA, CHIAVONE,  
PISCINA DA L.2.200.000 - PICCOLA BOUTIQUE  
SANNES LA CROISSETTE  
APPARTAMENTI DA NON PERDERE APPARTAMENTI PREZIOSI DA  
ARRETRARE CON VISTA MARE, DA L.1.150.000/200  
SOLFO DI SAINT TROPEZ  
IN UN PULIZIO DA VERNI, VILLA D'EPICA  
ATTIVITA' DEL MARE, DA L.2.000.000/200  
800-274.274  
TEL. 011 011 44 99 71 (LUNEDÌ)

**BUONGIORNO**  
George Gore e Al Bush  
**V**ISTO che non lo ha mai nessuno, permetteteci un elogio del possibile presidente degli Stati Uniti, George W. Bush. Cominciamo col dire che se il padre avesse avuto un terzo della sua umanità non avrebbe perso la Casa Bianca. E' Gore - rigido, perfettino e politichese - il vero figlio del vecchio Bush. Non l'improbabile W., che sembra uscito da un copione di Woody Allen e da cui comperesti un'auto usata con la certezza di trovare il portacenere pieno di cicche e una bottiglia di whisky nel bagagliaio.

W. incarna i motivi per cui le destre sono odiate dagli intellettuali, ma votate dagli elettori. E' colto come loro (cioè quanto basta per partecipare a un quiz e arrivare alla

**Motociclismo.it**  
SPECIALE PIEMONTE  
novembre  
E' in edicola il numero di  
**MOTOCICLISMO**  
Tutto sulla nuova  
Triumph  
Bonnie  
160  
pagine con le  
novità  
2001



PRO E CONTRO I NUOVI CICLI SCOLASTICI



**MICHELÌ**

«Pronti a discutere in Parlamento ma diciamo no a posizioni apodittiche e elettoralistiche»



**BOSSI**

«Il piano d'attuazione non sarà un terremoto? Sarà un vero e proprio cataclisma»



**CASINI**

«C'era una cosa che funzionava: la scuola elementare. Il centrosinistra l'ha sfasciata»



**VELTRONI**

«Il Polo vuole privatizzare l'istruzione e togliere libertà ai docenti»

# «Governo arrogante e sordo, darò battaglia» Berlusconi: per la scuola italiana sarà una catastrofe

Francesco Grignetti  
ROMA

Cade in piena campagna elettorale, la riforma della scuola, e inevitabilmente diventa argomento di polemiche incandescenti. Scendono in campo i big dei partiti. Berlusconi dagli Usa detta una dichiarazione dai toni gravi: «Governo arrogante e sordo: a nulla è valso il nostro appello al governo affinché sospendesse l'approvazione di un provvedimento che, secondo il giudizio dei più autorevoli rappresentanti della nostra cultura appartenenti ad ogni schieramento politico, rischia di determinare effetti catastrofici nel funzionamento della scuola e nella formazione delle nuove generazioni. Non ci rimane che continuare la nostra battaglia in Parlamento e nel Paese, forti del consenso delle famiglie, degli insegnanti e degli studenti. Una battaglia che avrà come obiettivo quello di risparmiare alla scuola e al Paese una ulteriore grave ferita».

Gli risponde Walter Veltroni con altrettanta foga: «Berlusconi e la Casa delle libertà propongono lo smembramento del sistema scolastico nazionale e la consegna pura e semplice

della scuola pubblica a una privatizzazione forzata, che vedrebbe compromessa la funzione centrale della scuola di garantire agli studenti pari opportunità di accesso al sapere. La decisione del governo è anche una risposta alla «vera e propria campagna contro la riforma organizzata dalla destra». Aggiunge il leader diessino, rivolto agli insegnanti in rivolta: attenti, Berlusconi metterebbe in discussione persino il «principio democratico della libertà di insegnamento».

Di fronte a queste infuocate dichiarazioni, appare assolutamente vano lo sforzo del ministro Tullio De Mauro di riportare la discussione sul concreto: «Sono insanamente ottimista. Resto convinto che quando leggeranno il documento ne troveranno cose da dire, giustamente, ma in modo costruttivo. Se Berlusconi legge il piano, vedrà che molte cose, forse tutte, rispondono a un orientamento liberale. Se l'orientamento di Berlusconi è liberale...».

Troppo tardi. Pierferdinando Casini impugna una simile sciabola: «C'era una cosa che funzionava in Italia: la scuola elementare. Il centrosinistra ha trovato il modo di sfasciarla». Beppe Pisano, capogruppo dei deputati forzitalisti: «E'

**Cofferati (Cgil): una riforma importante e positiva  
I Cobas: sciopero**

**Castagnetti (Ppi): anche loro volevano la riforma ora alimentano solo la conflittualità**

un'altra cartella pazzica che getterà nel caos la scuola italiana, vanificando quanto di meglio era riuscito a produrre dalla scuola elementare al liceo classico. Auguriamoci che il piano proceda con calma e lentezza, in modo che lo si possa cambiare prima che abbia fatto danni irreparabili». Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Fi: «Il segretario del Ds, piuttosto che mistificare le nostre proposte, farebbe meglio ad ammettere che la riforma dei cicli scolastici è un autentico pasticcio, l'ennesimo misfatto del sinistrismo italiano, che costringerà le famiglie italiane ad affidare i propri figli a megastrutture dove bambini di sei anni convivono con adolescenti di tredici, e ciò contro ogni regola della pedagogia, della didattica, della scienza evolutiva». «Il piano di attuazione della riorganizzazione dei cicli scolastici non sarà un terremoto, ma un vero e proprio cataclisma», dice la leghista Giovanna Bianchi Clerici.

Rispondono indignati dalle parti del centrosinistra. Pierluigi Castagnetti (Ppi): «Anche loro volevano la riforma dei cicli scolastici. Sei mesi fa proponevano tre cicli diversi: 4 anni per le elementari, 4 per le medie, 4 per le superiori. Il

Parlamento ha deciso democraticamente in modo diverso. Quale è dunque oggi la sorpresa? L'opposizione alimenta un clima di conflittualità permanente». Oppure Oliviero Diliberto (Pdc): «Fanno campagna elettorale sulla pelle dei ragazzi e delle famiglie che mandano i figli alla scuola pubblica. In realtà il Polo vuole la privatizzazione del sistema scolastico e lo prova il finanziamento della scuola per ricchi fatto da Formigoni in Lombardia».

La riforma divide anche i sindacati. Sergio Cofferati, Cgil, la ritiene «una riforma importante e positiva». I Cobas sono contrari: «E' una contro-riforma che annullerebbe le riforme già fatte nella scuola elementare e media». Nino Gallotta, Snals, annuncia scioperi: «Il governo ricorre a vari pretesti per non fare i conti con le reali emergenze della scuola». Anche la Cisl ribadisce la sua contrarietà. I genitori dell'associazione scuola secondaria italiana, Assi, annunciano un ricorso al Tar. E lamenta l'Agesc, genitori scuole cattoliche, che «non si è voluta accettare la richiesta corale di attivare la legge solo dopo averne valutato più compiutamente gli effetti. Si è avviata una roulette russa».

«Gli edifici attuali non sono adatti ai cambiamenti previsti dalla svolta. Occorrono anche investimenti per l'edilizia»

La riforma dei cicli scolastici, approvata ieri dal Consiglio dei ministri, ha scatenato la polemica tra maggioranza e opposizione



Marco Belpoliti

**L**a vecchia scuola elementare, alla De Amicis, non c'è più da almeno vent'anni, e ricordarla con nostalgia non è certo una buona bussola per orientarsi nel futuro. Da sempre la cultura umana è capace di flessibilità, continuo rinnovamento e messa in discussione dei propri presupposti, e allora perché la scuola, luogo di trasmissione della cultura, non dovrebbe essere altrettanto plastica e duttile?

In verità, le scuole degli altri Paesi europei sono abituate a cambiamenti, se non proprio riforme, ogni cinque o sei anni, mentre da noi ogni trasformazione è un dramma. Perché tanta paura scorre davanti a una riforma dei cicli scolastici davvero necessaria e utile?

Certo i problemi esistono e sono rilevanti, e varare

Molti vantaggi e tanti problemi: manca ancora la «cultura dell'organizzazione»

## Al futuro non serve la nostalgia

una scuola dell'obbligo che unisce in un unico ciclo di sette anni - la «scuola di base» - la vecchia scuola elementare e quella media inferiore, e stabilisce un secondo ciclo, non è facile.

Ma i vantaggi ci sono ed evidenti: elevare l'obbligo, accorciare di un anno la fine del ciclo scolastico, dare un ruolo nuovo alla scuola materna, offrire un'istruzione più flessibile e adeguata alle esigenze dei ragazzi.

E i problemi? C'è una prima difficoltà logistica: gli edifici attuali non sono adatti, e non in rari casi, a contenere la

nuova struttura della «scuola di base», per questo occorreranno investimenti per migliorare la stessa situazione edilizia: le scuole italiane sono mal tenute, vecchie, inadatte. La seconda difficoltà è di tipo amministrativo e giuridico. Gli insegnanti delle scuole materne, elementari e delle medie hanno per contratto un diverso orario (25 nelle materne, 22 ore più due di programmazione nelle elementari; 18 ore nella scuola media inferiore).

Spesso chi lavora di più è meno pagato, e ritenuto, a torto, meno importante nel processo formativo. Ci vorrà

**Ma per attuare la riforma è necessario mettere mano a strutture edilizie orari diversi d'insegnamento carriere docenti e programmi**

una nuova normativa giuridica. Ma poi ci sono anche culture, didattiche e approcci pedagogici differenti da rendere omogenei, senza tuttavia perdere le peculiarità di ciascuno.

La prima cosa da fare è quella di stabilire un monte ore di programmazione uguale per tutti - almeno due ore alla settimana; questo per aiutare a superare quel gap che c'è adesso tra insegnanti elementari, che prima educano poi insegnano, e quelli delle medie, che prima insegnano e poi educano.

Ma c'è un terzo problema

legato strettamente a questo. La cosa che colpisce di più nella scuola è la mancanza di una cultura dell'organizzazione. Le energie umane vanno spesso dissipate nel tenere insieme i gruppi di insegnanti che vi operano. Ogni insegnante, come ha detto una volta con un'efficace immagine una direttrice didattica, si considera infatti un professionista individuale costretto a incatenarsi con altri professionisti.

La scuola non è la somma di diversi insegnamenti, ma un fatto collettivo. Lo era già ieri, lo sarà sempre di più in futuro. Cosa serve un

bravissimo insegnante di musica se non riesce ad entrare nel progetto educativo della scuola in cui lavora? Non è più possibile fondare un progetto educativo sull'eccellenza di alcuni. Ci vogliono, ma la scuola è un'attività collegiale. La cultura dell'organizzazione che manca è questa. Per raggiungerla bisognerà definire la professionalità dei singoli insegnanti. Quali competenze e conoscenze servono? Non sarà un processo semplice o facile, e per realizzarlo bisognerà mettere mano anche alla riforma degli organi collegiali, quelli che oggi prendono decisioni a livello delle singole scuole, e non solo.

E poi decidere se anche i processi decisionali, e non solo quelli didattici dei singoli insegnanti, devono essere valutati, da chi e come. La strada è lunga, ma l'avvio è quello giusto.

### I CICLI SCOLASTICI ALL'ESTERO

**Francia, accesso ridotto all'università**



**PARIGI.** In Francia l'insegnamento elementare dura 5 anni, fino agli 11 anni. Successivamente, gli allievi frequentano quattro anni di scuola secondaria (Collège), ripartiti in tre cicli pedagogici, l'adattamento, il ciclo centrale e l'orientamento, durante il quale gli studenti sono aiutati a scegliere tra un liceo generale e tecnologico e uno professionale.

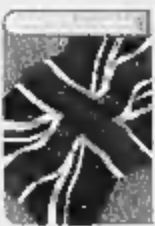
Il primo, dopo tre anni di corso, porta all'esame di «Baccalauréat», chiave di accesso principale all'università e a conseguire un brevetto di tecnico. Il liceo professionale dura due anni e si conclude con un Baccalauréat specifico, che fornisce una qualifica all'esercizio di un mestiere. (r. i.)

**Berlino, le elementari durano di più**



**BERLINO.** Il sistema tedesco prevede nel complesso 13 anni di studio. La prima fase scolastica - la «Grundschule» - dura quattro anni in tutti i Länder; solo a Berlino le elementari durano 6 anni. Alla fine di questo primo ciclo, che si conclude senza esami di licenza, i ragazzi possono scegliere fra la «Realschule», una cosiddetta «scuola formativa» a indirizzo tecnico; la «Gesamtschule» o «scuola integrata», nella quale è possibile frequentare corsi con difficoltà di vario grado a seconda delle proprie capacità; e il Liceo («Gymnasium») a indirizzo scientifico-letterario. Soltanto il Liceo e alcune forme di «Gesamtschule» danno accesso all'università. (e. n.)

**Gran Bretagna: tutti in classe a 5 anni**



**LONDRA.** Nella scuola britannica, a un primo ciclo di sei anni (dal cinque ai dieci anni di età del bambino) segue un secondo ciclo (dagli 11 ai 16 di età) in cui si studiano le materie di base. A queste vengono affiancate altre discipline: ad esempio, latino e greco per chi sa di voler continuare agli studi all'Università. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento del General Certificate of Secondary Education. Chi intende proseguire con l'Università frequenterà altri 2 anni di superiore, che si concludono con l'«advanced level exam» durante il quale lo studente dovrà sostenere una prova su tre o quattro materie a seconda dell'indirizzo prescelto. (r. i.)

**Usa, niente esami ma test per il college**



**WASHINGTON.** Negli Stati Uniti, i bambini cominciano la scuola a sei anni. Il ciclo elementare (primary school) dura cinque anni. Il ciclo medio (middle school) dura tre anni. Il ciclo superiore (high school) dura quattro anni. Non ci sono esami alla fine di ogni ciclo, neppure al termine delle superiori: gli studenti che vogliono essere ammessi al «college» si sottopongono a una serie di test linguistici e scientifici. Il divario tra le scuole pubbliche può essere a volte molto pronunciato. Il livello dell'istruzione, infatti, cambia da quartiere a quartiere: le scuole vengono finanziate direttamente dalla tassa sugli immobili della zona in cui sorge l'edificio scolastico. (a. d. r.)

Il sito dell'autore: [web.tiscali.net/it/paolomosca](http://web.tiscali.net/it/paolomosca)

## PAOLO MOSCA

### Il sale della vita

Prezioso come l'oro, ne basta una manciata per dare più sapore alla nostra esistenza

Sperling & Kupfer Editori



COME CAMBIA L'ISTRUZIONE



# Sì del governo, rivoluzione nelle scuole

## Da settembre 2001: sette anni al posto di elementari e medie

La riforma della scuola italiana arriva ai nastri di partenza, ma sono in molti a domandarsi se davvero, nel settembre 2001, i nuovi «cicli di istruzione» saranno in grado di vedere la luce.

Ieri, il governo ha varato il piano di fattibilità della legge votata a maggioranza nel febbraio scorso; ma l'opposizione parlamentare minaccia barricate e c'è da chiedersi, in clima di campagna elettorale reso ancora più lungo e rovente dalla discesa in campo di tutti i leader dei partiti, le forze politiche che sostengono il governo di Giuliano Amato riusciranno a mantenere la compattezza necessaria per dare gambe ai cambiamenti annunciati.

«Non sarà un terremoto - assicura il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro - ma calerà sulla testa di studenti, docenti e genitori, come un colpo di accetta». Una «proposta», insiste Palazzo Chigi, offerta a Parlamento per un esame vincolante previsto dalla legge di riforma, mondo della

scuola (il testo è stato inviato a 10.600 istituti) e opinione pubblica italiana. Un progetto a «costo zero», senza alcun taglio di personale, come continua ad assicurare viale Trastevere.

L'idea di scuola riformata è tutta qui:

- tre anni, non obbligatori ma generalizzati, di «scuola dell'infanzia» (ora: materna);

- un primo ciclo di 7 anni di «scuola di base», dai 6 ai 12 anni d'età, articolata in moduli che potrebbero essere sintetizzati in un «2+3+2» oppure in «2+2+3»; ovvero, in due primi anni di insegnamento affidato agli attuali maestri, i tre (oppure due) anni successivi guidati da una sinergia maestri-professori e in un biennio (o triennio) finale affidato ai soli professori, improntato a insegnamenti di tipo disciplinare;

- un secondo ciclo, di 5 anni di «scuola superiore», dai 13 ai 18 anni, aperto da un biennio-ponte col quale i ragazzi concluderanno l'obbligo d'istruzione.

### MA LA CISL DICE ANCORA «NO»

ROMA. «La riforma va dunque avanti». Così la Cgil esprime la sua soddisfazione per la decisione con cui il governo ha respinto «gli espliciti tentativi di bloccare la riforma più importante di questi anni». Cinquante giorni importanti per il Paese, sostiene Enrico Panini, leader Cgil-scuola. Per la Cisl-scuola, invece, è ancora pollice verso: «Azzerare due ordini di scuola per innalzare l'obbligo di un solo anno - osserva Daniela Colurani - è il progetto di fattibilità non va oltre una pura aritmetica ordinamentale». I Cobas sono radicalmente contrari: «Distruggerebbe una scuola elementare fra le migliori del mondo». Intanto, Nino Gallotta, leader Snals, annuncia l'autosospensione da lunedì prossimo di tutto il personale scolastico dagli organi collegiali eletti per i quali non è prevista nessuna indennità economica. [r. l.]

Già a 13 anni, comunque, gli allievi saranno chiamati a scegliere fra quattro licei, per altrettanti indirizzi generali di studio, al posto dei 243 indirizzi attuali: liceo classico umanistico, liceo scientifico, liceo tecnico e tecnologico, liceo artistico e musicale.

A 15 anni, se i ragazzi vorranno continuare, potranno sia confermare l'indirizzo già scelto, sia modificarlo con una procedura sem-

plicitata attraverso «passerelle» preferenziali tra un corso e l'altro.

Ora, il progetto approda in Parlamento; le Camere avranno quarantacinque giorni di tempo per discutere e proporre modifiche e riassetti. Un particolare importante lasciato proprio alla discussione parlamentare riguarda la data d'inizio: se cioè optare per una partenza contemporanea al primo settembre del 2001 sia per la scu-

ola di base, sia per la secondaria riformata, oppure se preferire una partenza differenziata, al primo settembre prossimo per i più piccoli e solo l'anno dopo per le superiori. Scegliere la seconda ipotesi, secondo il ministro, sarebbe preferibile: serve il tempo per accorpargli indirizzi, definire i programmi di studio adatti alla nuova scuola, formare gli insegnanti e consentire i necessari adeguamenti logistici negli istituti.

Solo dopo il via libera definitivo del Parlamento, comunque, il ministro della Pubblica Istruzione potrà firmare i decreti e i provvedimenti attuativi. La maggioranza riuscirà a serrare le file e a scrivere la parola «fine», consentendo di fatto l'avvio della riforma? Al momento, tutti manifestano disponibilità ad accogliere «emendamenti migliorativi», anche dalle minoranze, ma si mostrano compatti nel portare a compimento il disegno riformatore. Resta da vedere, comunque, se, entro Natale, lo scontro politico in atto in vista delle

elezioni della primavera 2001 non modificherà gli schieramenti e, soprattutto, se governo, maggioranza e ministero riusciranno a spiegare la maxi-riforma sia a chi opera nelle scuole, sia al Paese, uscendo da linguaggi estremamente burocratici.

E, nel Paese, già fioriscono iniziative di confronto e studio. Ad esempio, intellettuali, docenti liceali e universitari e esperti di vario orientamento culturale hanno dato vita a una commissione ombra sui contenuti della riforma. L'iniziativa - promossa dalla Fondazione internazionale Nova Spes, dall'Istituto italiano di studi filosofici, dalla «Associazione Prisma» e dal Centro studi della Gilda - si pone un unico scopo: «Offrire al mondo della scuola e della politica una proposta alternativa, complessiva e coerente».

La nuova commissione si dice «perplesso» sui progetti attuali e suggerisce, fra l'altro, l'articolazione del percorso scolastico su tre cicli anziché due. [m. tor.]

### D'Onofrio

#### «Bloccheremo questa riforma»

Francesco Grignetti

ROMA

Senatore Francesco D'Onofrio, lei è stato ministro della Pubblica Istruzione nel governo Berlusconi. Conosce bene la riforma della scuola. Perché tante critiche per un progetto che ha avuto una lunghissima gestazione?

«So bene che la riforma nasce da una legge ormai antica, di dieci mesi fa. Già allora io e altri avanzammo le nostre critiche, che forse non furono capite. Noi dicevamo che la legge non indicava i contenuti della nuova scuola e che non spiegava cosa sarebbe successo delle elementari e delle medie. La risposta fu che avremmo capito all'attuazione perché il sistema era fatto di tre elementi: legge, decreti di attuazione e autonomia scolastica. Ebbene, ora siamo al passaggio cruciale e ancora tante cose non si sono capite. Ripropongo le mie critiche di allora».

Dica. Innanzitutto c'è stato un grave deficit nella consultazione di base. Né i genitori, né gli insegnanti, né i senatori furono chiamati a discutere. Che puntualmente si stanno rivolgendo. Io mi attesto esattamente sulla posizione della Cisl, che era contraria. Lo Snals era favorevole e oggi è contro. Poi c'è una ragione scientifica: c'è chi sostiene, tra gli esperti della psicologia evolutiva, che è sbagliato mettere i più piccoli nello stesso edificio con quelli di quattordici anni. E' un rischio grave che si sottovaluta. Mi si dice che c'è un'articolazione in sub-cicli. Ma non basta perché si realizza nello stesso palazzo».

Lei resta convinto, insomma, che sia migliore la separazione tra elementare e media che oggi?

«E' un problema su cui i tecnici discutono appassionatamente. Se sia meglio il «continuum» formativo oppure no. Anch'io sono d'accordo che la rottura per cicli sia da superare. Ma qui non c'è da fare guerre di religione, c'è da ragionare sui modi. Ma poiché non sono previsti adeguamenti delle strutture, domani avremo un'elementare allungata o una media accorciata».

Anche nel centrodestra si discute sulla tripartizione?

«Effettivamente ci sono tra noi posizioni diverse. Io non chiedo il mantenimento del sistema attuale a oltranza, che ha limiti gravi. Quando ero ministro diedi incarico all'Accademia dei Lincei di studiare una via per dare continuità alla formazione, pur mantenendo la discontinuità attuale. Poi cadde il governo e non se ne fece niente. Altri invece pensano a una ripartizione di tre cicli, di quattro anni l'uno, che sarebbe soprattutto un potenziamento della scuola media».

Ha fatto scandalo l'affare nazionale di Berlusconi: lui al governo, questa riforma verrà la luce. E' d'accordo?

«Sissignore. Se vinceremo noi le elezioni, bloccheremo tutto. E non ci sarà alcun contraccolpo, nessuna riforma e controriforma, visto che la legge dovrebbe andare a regime nell'autunno 2001. Semplicemente non se ne farebbe niente. E non ci sarebbe nulla di sconvolgente: rimarrebbe tutto com'è. Con la classica tripartizione. Io lo definirei un atto di saggezza».

Scusi D'Onofrio, ma non è che il centrodestra è scattato perché si archivia l'antica riforma che porta il nome di Gentile?

«Uffa con questa storia di Gentile. Io ho fatto il Provveditore agli studi, la scuola la conosco bene, e dico che di Gentile è rimasto ben poco. E' dagli Anni Sessanta che è cambiato tutto. Gentile aveva previsto, è vero, una gerarchia intorno al liceo classico. Ma la società, e la scuola, nel frattempo sono cambiate. E' nata la formazione professionale, ad esempio, che non c'era. Ci sono stati mille aggiustamenti».

### IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE «UNA PROPOSTA CATTIVA? MA LA CONOSCONO?»



«Ho spedito il progetto a 10 mila istituti. Voglio avere il loro parere perché siamo pronti a ricevere le loro proposte»



## De Mauro a Berlusconi «Legga il piano, poi parli»

### intervista

Mario Tortello

MINISTRO, era proprio il caso di premere il piede sull'acceleratore e impegnare il Consiglio dei ministri nel varo del piano di fattibilità della riforma della scuola? Tullio De Mauro, responsabile della Pubblica Istruzione, si irrigidisce seduto sul sedile posteriore dell'auto blu e replica: «Se era il caso? Ma era un adempimento di legge!».

Professore, capisco. Ma la bufera che si è scatenata in questi giorni intorno al progetto che i suoi uffici stavano preparando non consigliava più prudenza?

«Semmai, la bufera si sarebbe dovuta scatenare se il governo non avesse fatto il suo dovere. Che dovevamo fare? Fingere che il Parlamento, nel febbraio scorso, non avesse approvato nulla? Lasciar credere che la riforma non è ancora legge, per giunta pubblicata in Gazzetta Ufficiale?».

L'altro ieri Berlusconi l'ha attaccata parlando di «cattiva riforma» e ha chiesto ad Amato di «sospendere l'approvazione del provvedimento, nominando subito una commissione ristretta». Come risponde?

«Onestamente, non so su quali basi l'onorevole Berlusconi abbia maturato le sue convinzioni. Ha parlato prima di vedere il nostro piano di fattibilità. Non capisco come abbia potuto avanzare quelle osservazioni...».

Ministro, sotto il profilo politico, il centrodestra ha già abbondantemente risposto al Polo. C'è chi ha ricordato che, al momento del varo della riforma, l'op-

### DI GENTILE L'ULTIMA RIFORMA NEL '23

La «riforma Gentile» venne realizzata tra il 1923 e il 1930. Fu il più grande e profondo cambiamento della scuola italiana effettuato nel corso del secolo. Con quella riforma le scuole materne diventarono «grado preparatorio» di quelle elementari. L'obbligo scolastico salì al quattordicesimo anno di età. Vennero riorganizzati e trasformati in licei scientifici e gli istituti tecnici. Nel concetto di Giovanni Gentile il sistema scolastico ruotava intorno ad una categoria di élite (costituito in primo luogo da coloro che frequentavano il liceo classico e poi quello scientifico). I licei, infatti, non fornivano «diplomi» validi professionalmente, essendo scontato che chi li frequentava si sarebbe poi iscritto all'università e si sarebbe avviato a far parte della classe dirigente del Paese. La riforma Gentile concesse anche, per la prima volta, parità di condizioni alla scuola privata. Lo Stato, però, si riservò il diritto di controllo sui risultati ottenuti attraverso l'esame finale riguardante tutte le materie dell'intero corso di studi. [r. l.]

«Tagli agli organici? Assolutamente no. Solo nel lungo periodo verificheremo se occorrerà un'economia nel personale docente, per adesso prevedo la conservazione di tutti i posti»

posizione era addirittura uscita dall'aula e non aveva partecipato al voto; chi ha rilevato che, durante tutto il dibattito in Parlamento, nessuno dei leader del centrodestra aveva preso la parola sui contenuti d'una legge così importante per il Paese; chi ha dato dello «smemorato» al Cavaliere. Onestamente, con l'aria che tira e con lo scontro politico in atto, lei ritiene possibile avere il via libera definitivo al pia-

no di fattibilità? «Guardi, io per natura sono ottimista. Adesso, il piano c'è. Mi auguro che il capo dell'opposizione lo legga e lo faccia leggere ai suoi. E credo vi siano tutti gli elementi per una valutazione serena e positiva. Le pagine che abbiamo preparato rispondono a un orientamento liberale, se l'orientamento di Berlusconi è liberale... Ma lo auguro; e mi aspetto contributi positivi anche dall'opposizione».

Quale sarà, ora, l'iter del

progetto? «Presenteremo il piano alle Camere. Le commissioni hanno 45 giorni di tempo per esprimere il loro parere. Il progetto di fattibilità è aperto, nel senso che siamo disponibili ad accogliere emendamenti migliorativi, da qualunque parte provengano. Il testo è già stato spedito anche a oltre 10 mila scuole: vogliamo un loro ampio coinvolgimento. La riforma deve nascere con l'aiuto di tutti. E poi bisogna tener conto di altri due fattori: l'attuazione sarà graduale. E poi ogni tre anni, è prevista una verifica parlamentare».

E cosa ha da dire adesso il ministro agli insegnanti? «Che siamo impegnati a offrire tutta la documentazione necessaria per capire i cambiamenti che avverranno nei prossimi anni. Stiano tranquilli: non vi sarà alcun taglio né alcuna rivoluzione da domani. E' solo l'avvio di un riassetto. Solo tra 12 anni si potrà verificare, se ci sarà, la necessità di una econo-

mia di personale. Oggi, il problema immediato è di adeguamento del personale. Perciò, è prevista la conservazione dei posti di lavoro di tutti gli insegnanti ora in organico. Per realizzare la riforma ci vuole pazienza: tutti dobbiamo riuscire a impadronircene».

Ministro, ci dica tre buone ragioni per sostenere la riforma Berlinguer... Perché abolire elementari e medie e introdurre un nuovo «ciclo di base» di soli 7 anni, anziché 8? Perché prevedere l'esame di maturità (ora esame di Stato) a 18 anni, anziché a 19?

«Le buone ragioni sono tante. Potremmo parlarne per giorni. Anzitutto, è necessario purificare l'uscita dei nostri studenti dalla scuola secondaria a quella prevista da anni in altri Paesi europei. Un giovane italiano, alla pari del suo coetaneo tedesco, avrà un titolo spendibile nel mondo del lavoro a 18 anni; dodici mesi prima di quanto

capita adesso. E poi l'intera riforma punta a scongiurare quelle bocciature e quegli abbandoni che oggi si registrano proprio durante il primo anno di scuola media e nella prima superiore».

Ma chi non è d'accordo con questo progetto accusa il centrodestra di «distruggere la scuola italiana». Cosa replica il ministro?

«Sì, con la riforma dei cicli d'istruzione, il capovolgimento c'è. Anzi, sarà proprio una rivoluzione: finalmente, potremo mettere tutti gli insegnanti in condizione di fare quello che già molti di loro hanno fatto in questi anni: partire dai bisogni di bambine e bambini; sostenere la crescita, lo sviluppo, la formazione, con programmi costruiti nella scuola e partecipati da tutti. E' vero, archiviamo un'epoca: quella in cui si imponevano a allievi e allievi programmi elaborati dal «Signor Ministro». Questo non sta bene all'onorevole Berlusconi».



## NOTIZIE dalle AZIENDE

## Villa Talente

Intesa fra idea, intuizione e convinzione, il progetto VILLA TALENTE è scaturito dalla volontà di sfruttare il nostro "savoir faire" (acquisito in oltre 30 anni di lavoro) con l'istinto quasi viscerale per conciliare vita professionale e qualità di vita, già dimostrato con la scelta della Cascina Corte Francese, nelle valli della PA.CO.DIS. Da tempo, per la mia origini e l'amore per la mia terra della Borgogna, avevo individuato la TOSCANA quale ideale rappresentazione della cultura, della bellezza e del modo di vivere all'italiana. Deciso che la Toscana sarebbe stato il luogo ideale per installare il nostro futuro Centro di Formazione, fulcro del servizio che intendiamo non solo offrire ma migliorare come che nel contenuto nel suo contorno, dopo lunghe ricerche, ci fu il colpo di fulmine per VILLA TALENTE. Semplice nella sua architettura, ma ricca di tradizione e di storia, e contornata dagli inconfondibili paesaggi del Chianti. Non intendo per tradire la Borgogna, ma cercherò di legare assieme ad alcuni a capire queste due culture del buon vivere. Da qui ad abbinare a VILLA TALENTE ad alla Toscana l'idea di una linea cosmetica suscettibile di interpretare questa filosofia, il passo era assai breve. Anzi, sicuramente si trattava di fondere in un'unica creatura le due fondamenta, senza che una avesse prevalenza sull'altra. Come ci fu pure dall'inizio la decisione primordiale che la linea VILLA TALENTE non solo si ispirasse e mimetizzasse alla Toscana, ma ne avesse l'anima e il cuore. Era già deciso a monte il prodotto: Vite e Ulivo sarebbero stati i due pilastri della futura linea: EMULSIONE, Saponi, Crema, ecc. Rapidamente confortati dalle varie letterature sull'argomento, nonché dalle consulenze richieste, si verificò subito che non solo trovavo un filo conduttore ed un legame fra antiche tradizioni e moderne tecnologie, ma una nuova e complementare interpretazione della dieta mediterranea, una rivolta alla pelle ed alla bellezza. La somministrazione fu confortata dagli entusiasmanti poteri dei vari polifenoli ricavati dalle vite e dall'ulivo (foglie, succhi, chicchi, frutti, ecc.). A questo punto, non ci potevamo più tirare indietro, anche se il progetto richiedeva impegni e investimenti importanti. Anzi, siamo anche orgogliosi - a 30 anni dalla nascita - che quella che fu per me un'intuizione potrebbe diventare un trend vincente, visto l'interesse che suscitiamo e che anche grandi aziende multinazionali iniziano a dare uno o l'altro di questi due filoni di principi attivi. VILLA TALENTE il monopolio entrembi. È questo entusiasmo e questa carezza che vogliamo far scoprire e condividere.

Odeur d'un livre ouvert  
"L'émotion a enfin crée son parfum"

Con queste parole Jacques Vignaud ci invita a sfogliare le prime pagine della sua opera: "emozioni" espresse in quattro inimitabili fragranze, racchiuse in originali flaconi di vetro con tappo dorato, ornato con un nastro personalizzato e sigillato da una foglia laminata in oro zecchino. La scelta di materie prime di qualità si esprime con rara armonia nella raffinata originalità delle quattro Eaux de Toilette. Concentrazione 10%.

TOMO 1°: DES SENS ET DES RIRES  
Un invito a scoprire la fragrante sensualità e l'emozione della rosa.

TOMO 2°: MON JARDIN EN TOSCANE  
L'intensità e la freschezza delle note esasperate sotto il sole...

TOMO 3°: CEDRE ROYALE  
Il coinvolgente mistero e della delicatezza delle note legnose.

TOMO 4°: AMBRE D'OR  
Un'armonia che racchiude i raggianti bagliori e seduzione dell'ambra.

## Women's Catalyst

Dall'armadio del fratello maggiore il tempo libero Puma per la donna trendy. È una giovane donna trendy, l'ideale cui si rivolge questa nuova linea Puma, che tanto sembra attingere dalla moda "USA" e, perché no, dal sempre affascinante "armadio del fratello maggiore".

Colore di terra - oltretutto l'intramontabile navy - nella versione sia solida che mélange, magliette con cappucci, silhouette retrò con tocchi moderni, tette a marsupio, rendono la linea comoda, ma allo stesso tempo di gran moda destinata sicuramente a conquistare il mondo delle più giovani, in un target che si aggira approssimativamente tra i 15 e i 25 anni.

La gamma dei tessuti utilizzati si avvale di una vasta scelta che va dalla Nylon Heavy T-shirt, al Cotton Rib top, al Polyester Mesh delle Action T-Shirt.

Collezione lifestyle giovane e sportiva, movimentata da loghi che variano dal classico "Cat", al logo retrò "Wildcat" ad una semplice stampa o applicazione del "Puma", numero legato alla nascita della Puma, è l'ideale per un tempo libero che si voglia di tendenza e lontano dall'anonimato.

Nuova candelletta ad incandescenza di Bosch:  
Duraterm Chromium dura il doppio

Bosch ha ampliato la gamma di candellette ad incandescenza, con l'introduzione di una sostanziale novità, che dura il doppio: la Duraterm Chromium, con garanzia di tre anni. Come tutte le altre candellette Duraterm di Bosch, anche in questo caso la temperatura di 850 gradi Celsius, necessaria per le partenze a freddo del motore diesel, si raggiunge in soli quattro secondi. L'elevata durata della Duraterm Chromium è riconducibile al raffinato materiale del tubo incandescente - una lega composta da nichel e cromo - caratterizzato da una resistenza all'ossidazione decisamente superiore, che consente di garantire il prodotto per tre anni. Come già nel caso della tradizionale candelletta ad incandescenza Duraterm, anche il cuore della Chromium è costituito da una particolare spirale di regolazione, composta da una speciale lega in ferro-cobalto, brevettata da Bosch, la cui resistenza elettrica aumenta notevolmente con l'aumentare della temperatura (PTC). In tal modo, si riduce l'assorbimento di corrente; la temperatura di inerzia viene autolimitata durante la fase di post-riscaldamento, evitando una eventuale lesione della spirale. Il post-riscaldamento combinato con una apposita centralina riduce sensibilmente le emissioni nocive e i rumori durante la fase di riscaldamento del motore. Considerando la somma di tutte le spese che si devono affrontare durante la sostituzione delle candellette, con la Bosch Duraterm Chromium si ottiene un risparmio del 30%. Il risparmio può essere addirittura maggiore su vetture sulle quali è particolarmente diffuso l'inserimento delle candellette.

aria pura

ORIGINAL  
EXTRA FORTE

LOFHOUSE'S  
FISHERMAN'S FRIEND®

EXTRA STRONG LOZENGES

25g e

LA + FORTE CHE C'È

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)  
LA STAMPA

DA OGGI INSIEME CON GRANDE TRASPORTO

Lufthansa Air One

Ai 500 voli settimanali compresi i 14 voli giornalieri di andata e ritorno tra Roma e Milano, e alle 15 destinazioni italiane si aggiungono 815 destinazioni in 130 paesi, di Lufthansa e dei suoi partners. Con tutti i vantaggi del programma per frequent flyers Miles & More, Air One e Lufthansa convolano. Convola con noi.

www.lufthansa.it, tel. 06 65884004, www.airone.it, tel. 06 488800 Roma e cellulari 8488 48880 tutti gli altri distretti



SCIENZA E POLITICA CONFRONTO APERTO



Daniela Dantini  
Francesca Sforza  
ROMA

Usare le cellule staminali per la ricerca. Il Comitato nazionale di Bioetica si dichiara d'accordo. Ma quando si parla della sorgente da cui prelevare queste cellule, il fronte si spacca. Al centro della contesa, tra mondo laico e mondo cattolico, è ancora l'embrione.

Un documento atteso, «denso seppur breve» come lo ha definito il presidente del comitato, Giovanni Berlinguer, ma che non è riuscito a sciogliere il nodo etico-scientifico al quale si cerca una soluzione ormai da molti mesi. Il Comitato ha comunque reso note le sue conclusioni e le raccomandazioni al riguardo. Si ribadisce, intanto, la necessità di una regolamentazione dei centri per la fecondazione assistita e di una normativa che definisca, una volta per tutte, l'entità giuridica dell'embrione. «È urgente», ha detto Berlinguer, «l'emanazione di norme essenziali che colmino il vuoto pratico, e per certi aspetti morale, delle conoscenze sulle attività dei centri che praticano la procreazione assistita».

Tutte le parti si sono dichiarate d'accordo nell'ammettere che l'uso delle cellule staminali, per approdare alla cura di molte patologie, è un filone importante e irrinunciabile della nuova ricerca. Si auspica, altresì, che le cellule possano essere tratte da soggetti adulti, attraverso il sangue, il midollo, il cordone ombelicale. Ma quando si parla di embrioni congelati, la spaccatura è netta. Da un lato la componente cattolica rifiuta l'idea del loro utilizzo, dall'altra quella laica la ritiene lecita a scopi scientifici.

Accordo all'unanimità sul no alla clonazione per fini riproduttivi. E quasi all'unanimità - con una piccola minoranza in contrari, tra i quali il bioetico Demetrio Neri - sul no all'eventualità di creare embrioni a scopo di ricerca. Altra possibile fonte, previo consenso informato della donna, i feti abortiti. L'Istituto neurologico Besta, di Milano, a questo proposito, ha messo a punto la prima banca che raccoglie i fusti di spuntate e volontarie interruzioni di gravidanza. E su questa ipotesi, il Comitato di Bioetica non ha nulla da obiettare.

Come vengono recepite le raccomandazioni del Comitato da chi, poi, si troverà a dover impiegare certe tecniche nella pratica quotidiana? Come la pensa, ad esempio, Ignazio Ma-

MARINO

«Ritengo che sia assolutamente da seguire la ricerca sulle cellule staminali di cordone ombelicale e di organismo adulto, mentre penso che non si possa semplicemente esprimere un'opinione sulle cellule embrionali, dal momento che l'embrione è già espressione di una vita. Indipendentemente da opinioni di fede, per procedere su questa strada è necessaria l'assunzione di una regola comune»



BERLINGUER

«È urgente l'emanazione di norme essenziali, senza pregiudizio delle decisioni di maggiore rilevanza spettanti al Parlamento, che colmino il vuoto pratico, e per certi aspetti morale, delle conoscenze sulle attività dei centri che praticano la procreazione assistita. Un vuoto informativo che riguarda, ad esempio, l'origine, il numero, la destinazione degli embrioni prodotti»

# Cellule da embrioni, si spacca il Comitato bioetico

## Cattolici contro laici. Gli scienziati: «Decida il Parlamento»

### DAI LABORATORI VENDITE ON LINE

ROMA. Cellule umane in vendita on line. Nel grande supermercato di Internet è possibile acquistare, su diversi siti americani, cellule staminali adulte che si utilizzano per la riproduzione di tessuti umani in laboratorio. Gli indirizzi dei lab-market sono persino pubblicizzati su importanti riviste scientifiche, come Science. Lo ha rivelato Angelo Fiori, vicepresidente del Comitato Nazionale per la Bioetica: «Ho scoperto l'indirizzo di questi laboratori su una prestigiosa rivista scientifica. Per saperne di più ho chiesto ai miei collaboratori di fare una piccola ricerca e abbiamo individuato tre siti. Gli acquirenti sono soprattutto ricercatori, ma anche clinici che vogliono realizzare tessuti per il trapianto».

[Adn Kronos]

rino, direttore dell'Istituto Mediterraneo per i trapianti di Palermo? «Ritengo», sostiene il professore, «che sia assolutamente da seguire la ricerca sulle cellule staminali di cordone ombelicale e di organismo adulto, mentre penso che non si possa semplicemente esprimere un'opinione sulle cellule em-

brionali, dal momento che l'embrione è già l'espressione di una vita. E comunque, indipendentemente da posizioni laiche o di fede, credo che su questo caso si debba esprimere il Parlamento, e che solo a partire dall'assunzione di una regola comune si possa procedere su questa strada».

### LA CUDIOSA DELLA FONDAZIONE EINAUDI

## «Basta con i diktat religiosi che danneggiano i malati»

### intervista

Renato Rizzo

ROMA

In una società civile devono coesistere sia il pluralismo sia la tolleranza: si tratta di valori laici, fondamentali, ma non, esattamente come quelli propugnati dai cattolici. E invece assistiamo, in nome del Papa, a "niet" insopportabili e a tentativi di coercizione delle coscienze libere. Cinzia Caporale, direttore dell'osservatorio di Bioetica della Fondazione Einaudi e docente all'università di Siena, guarda con allarme alla spaccatura del Comitato sul prelievo e l'utilizzo delle cellule embrionali.

Lei parla di posizioni «esistenti» al Vaticano quasi ipotizzando che certe idee nascano più da valutazioni di carattere politico che non da un vero e proprio dibattito etico, è vero?

«Sono per l'obiezione di coscienza»

Ma questo il Comitato finge quasi di non saperlo. E sembra volersi nascondere anche un'altra verità che sta sotto gli occhi di tutti. Cioè? «Le cellule di adulti e di aborti sono utilizzate da anni dai ricercatori, in molti Paesi. E oggi loro magnanimità ci vengono, in pratica, a dire: va bene, questo si può fare. Grazie per la gentile, inutile concessione. Ecco che, ancora una volta, il problema è politico».

Si riferisce sempre alla necessità di non generare attriti con la Santa Sede?

«Ma questo il Comitato finge quasi di non saperlo. E sembra volersi nascondere anche un'altra verità che sta sotto gli occhi di tutti. Cioè? «Le cellule di adulti e di aborti sono utilizzate da anni dai ricercatori, in molti Paesi. E oggi loro magnanimità ci vengono, in pratica, a dire: va bene, questo si può fare. Grazie per la gentile, inutile concessione. Ecco che, ancora una volta, il problema è politico».

### «Si rischia un gap incolmabile. Chi è ricco andrà a curarsi all'estero»

Ma questo il Comitato finge quasi di non saperlo. E sembra volersi nascondere anche un'altra verità che sta sotto gli occhi di tutti. Cioè? «Le cellule di adulti e di aborti sono utilizzate da anni dai ricercatori, in molti Paesi. E oggi loro magnanimità ci vengono, in pratica, a dire: va bene, questo si può fare. Grazie per la gentile, inutile concessione. Ecco che, ancora una volta, il problema è politico».

Si riferisce sempre alla necessità di non generare attriti con la Santa Sede?

«Ma questo il Comitato finge quasi di non saperlo. E sembra volersi nascondere anche un'altra verità che sta sotto gli occhi di tutti. Cioè? «Le cellule di adulti e di aborti sono utilizzate da anni dai ricercatori, in molti Paesi. E oggi loro magnanimità ci vengono, in pratica, a dire: va bene, questo si può fare. Grazie per la gentile, inutile concessione. Ecco che, ancora una volta, il problema è politico».

### COS'È UNA CELLULA STAMINALE

La cellula staminale (da «stame») è una cellula capace, nel suo processo di duplicazioni successive, di differenziarsi fino a diventare una cellula di un particolare tessuto. La capacità delle cellule staminali di differenziarsi in tessuti specifici cambia a seconda dell'origine delle cellule e dello stadio di sviluppo dell'organismo dal quale si estraggono.



Le cellule staminali dell'embrione differiscono dalle cellule staminali «adulte» per il fatto che riescono a differenziarsi in qualsiasi tipo di cellule (del sangue, del muscolo, del cuore) e quindi sono di più vasta e semplice applicazione.



Le cellule staminali adulte invece possono differenziarsi solo in una cellula specifica, a seconda della loro origine.



«Anche, ma non solo. Qui si arriva all'assurdo: all'uso del bilancino per non turbare i rapporti tra maggioranza ed opposizione. Ma lo sanno a no, questi signori, che il comitato per la bioetica deve avere un unico padrone e cioè il cittadino? Nelle loro dispute, invece, l'uomo comune, quello che potrà e non potrà essere curato secondo certe metodologie è del tutto assente».

Lei ne fa un problema di coraggio. E rientra in questa valutazione, diciamo così, di scarso ardore, anche il fatto che il comitato si sia espresso solo dopo le prese di posizione inglesi e degli Usa?

«Non vi sono dubbi. So per certo che il comitato aveva maturato questa scelta fin da giugno-luglio. Trovo triste e sminuente che la manifesti solo ora. Anche se, da un punto di vista morale, non mi sento di criticare il mancato accordo».

Eppure, prima, lei ha parlato di scandalo a proposito del tentativo di prevarica-

zione da parte cattolica.

«Chiarissimo: preoccupante e scandaloso è tentare di imporre certo integralismo, magari con la stampella di lobby politiche. Altra cosa è l'impossibilità di trovare un minimo comune denominatore in un campo come la bioetica dove le divergenze sono quasi strutturali. Spetta alla politica, quella alta ovviamente, fare sintesi e cercare l'unanimità».

Accantoniamo per un attimo l'etica e torniamo all'aspetto scientifico: che cosa significherebbe per la ricerca un eventuale, definitivo no al prelievo delle cellule staminali embrionali?

«Sarebbe un gap incolmabile e riverberi terribili sugli ammalati. E, badi bene, qui si parla di patologie spesso gravissime che in parecchi casi riguardano anche bambini. Ebbene: chi è ricco potrebbe andare a farsi curare all'estero, chi è povero no. Lei ha mai visto in faccia un piccolo distrofico che ti guarda e ti implora di far presto a trovare qualcosa che lo guarisca? Io sì».

### Appello del Papa

#### «L'Europa rispetti i diritti dell'uomo»

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Mentre infuria la polemica sulla pillola del giorno dopo, a in Vaticano si celebra oggi e domani il Giubileo dei politici. Giovanni Paolo II torna ad attaccare - a livello europeo - le legislazioni che permettono l'interruzione della gravidanza. L'ha fatto ieri, ricevendo nella sala Clementina del palazzo Apostolico in Vaticano i partecipanti alla conferenza ministeriale del Consiglio d'Europa e alla celebrazione del cinquantesimo anniversario della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. «È il momento di rinnovare l'impegno a far sì che i diritti umani siano sempre più pienamente e più ampiamente rispettati in Europa», ha detto Wojtyla - è il momento di riconoscere chiaramente i problemi che devono essere affrontati, se vogliamo che ciò avvenga. Fondamentale fra questi è la tendenza a separare i diritti umani dal loro fondamento antropologico, cioè dalla visione della persona umana che è originaria della cultura europea».

Vari Paesi hanno adottato nel recente passato legislazioni che riconoscono uno «status» legale anche a tipi di famiglia diversi da quello tradizionale: il Pontefice ha accennato a questo problema, senza però entrare in una critica più profonda. «C'è anche una tendenza a interpretare i diritti unicamente in una prospettiva individualistica, con poca considerazione per il ruolo della famiglia come l'elemento fondamentale della società», ha detto citando la Dichiarazione universale dei diritti umani.

Ma ha riservato l'attacco più pesante al problema dell'aborto. In Europa «c'è il paradosso secondo cui da una parte la necessità di rispettare i diritti umani è affermata vigorosamente, mentre dall'altra il più elementare di questi diritti - il diritto alla vita - è negato. Il Consiglio d'Europa è riuscito a ottenere che la pena di morte fosse rimossa dalla legislazione della maggioranza dei suoi Stati membri. Mentre mi felicitavo per questo nobile risultato e desidero che si estenda presto al resto del mondo, mi sia fervida speranza che verrà presto il momento in cui sarà egualmente compreso che si commette un'ingiustizia enorme quando non si salvaguarda la vita innocente nel grembo materno. Questa contraddizione è possibile solo quando la libertà è vista dalla verità insita nella realtà delle cose, e la democrazia è separata dai valori trascendenti».

È la tesi, più volte ribadita dal Pontefice, secondo cui non è una reale democrazia quella che permette l'interruzione legale della gravidanza, «altre violazioni dei diritti umani. E la spaccatura nel Comitato di bioetica fra laici e cattolici sul tema dell'embrione (per monsignor Sgreccia, in relazione alla pillola del giorno dopo «l'inizio dell'individuo umano avviene con la fecondazione e non nell'impianto, per cui si tratta di atto abortivo e non contraccettivo») riporta di piena attualità la battaglia - mai abbandonata dal Papa - su questo argomento. Ieri si è detto fiducioso che il «genio dell'Europa emergente nella riscoperta della saggezza intrinseca nel retaggio europeo del rispetto della dignità umana, e dei diritti che da essa derivano».

Temi che certamente ribadirà con ancora più vigore e risolutezza oggi e domani, incontrando migliaia di uomini politici provenienti da ogni parte del mondo.

## La Federfarma interviene: è in vendita da 30 anni. La Mussolini criticata dalle donne del partito

### «Pillola del giorno dopo, il medico può astenersi»

#### Veronesi: l'obiezione è un diritto etico, lo Stato non la imponga

Flavia Amabile

ROMA

Sulla pillola del giorno dopo il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, ha riconosciuto ieri che «lo Stato non può imporre la sua etica a tutti i cittadini. Un medico che, coscientemente, ritiene che questa prescrizione possa essere in contrasto con la sua etica e la sua morale ha il diritto di non prescrivere il farmaco». Diverso, «più complesso», secondo il ministro, il problema dei farmacisti «che svolgono un pubblico servizio» e la legge impone loro di vendere un farmaco dietro presentazione della ricetta medica. Questi problemi «vanno risolti», ammette Veronesi, «ma non fare una legge in materia deve essere il Parlamento». Il ministro ha comunque difeso la filosofia della pillola perché «uno stato etico deve dare la possibilità anche a chi ha avuto un rapporto sessua-

le non desiderato o attraverso la violenza psichica o fisica di poter ricorrere il giorno dopo alla pillola per prevenire la gravidanza». Infine, una risposta per l'ex-ministro della Sanità Rosy Bindi che ha attribuito a lui l'entrata in commercio della pillola del giorno dopo. «Sono i documenti», ha replicato il ministro, «a provare che la procedura di autorizzazione era già iniziata quando sono diventato ministro. Ho trovato tutto già fatto, il mio è stato un atto amministrativo finale».

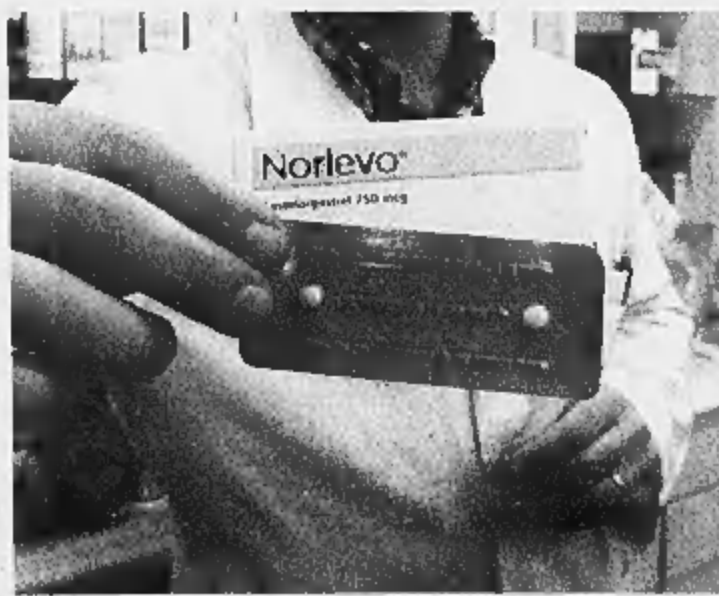
Ma la questione della pillola del giorno dopo sbarcherà in Parlamento però è già facile prevedere che si assisterà a scontri e polemiche che andranno ben al di là degli schieramenti tradizionali. Lo dimostra la rottura già creata in An con Alessandra Mussolini che si è detta favorevole alla vendita della pillola del giorno dopo e il resto del movimento che prende

le distanze da lei. Fra le donne, Laura Allegrini, consigliere della Regione Lazio, che ha chiarito come l'onorevole Mussolini «rappresenti posizioni non necessariamente condivise dal mondo femminile di An». Fra gli uomini ieri è intervenuto Gianpiù Alemanno, dell'esecutivo politico del movimento che ha ribadito la richiesta per la «presentazione di un'apposita proposta di legge per integrare la 194 e garantire l'obiezione di coscienza sulla pillola del giorno dopo».

Consapevole delle difficoltà che incontrerebbe un simile tema in Parlamento è il leader del Ccd Pierferdinando Casini che ha ammesso che «rifare oggi una legge su questo tema è impossibile. E' possibile, invece, per me chiedere nella sede parlamentare una commissione che verifichi lo stato di attuazione della 194». Pierluigi Castagnetti, segretario del Ppi ha parlato di «silenzio assordante

di Fia», ha difeso il diritto della Chiesa di esprimere le proprie posizioni e ha sottolineato che «in una società democratica non si deve aver paura di estendere l'area dell'obiezione di coscienza». Per Forza Italia ha risposto Beppe Pisano affermando che «non abbiamo bisogno dei richiami e delle vanterie un po' farfugliate dell'onorevole Castagnetti per affermare, da liberali, che neghiamo allo Stato la facoltà di stabilire ciò che è moralmente lecito».

Dalle file della maggioranza si sono levati attacchi contro i presidenti delle Regioni Lazio e Lombardia che vogliono introdurre l'obiezione di coscienza di farmacisti e medici nei rispettivi territori. Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti Italiani, ha messo in guardia contro posizioni che smettono in pericolo la laicità dello Stato, mentre Barbara Pollastrini della segreteria Ds ha parlato di «una



Sulla vendita in farmacia della pillola del giorno dopo, è ancora polemica

crociata pericolosa e oscurantista». Mentre le polemiche politiche infuriano Federfarma, la federazione che riunisce le farmacie, commenta «tanto rumore per nulla» perché «da oltre trent'anni sono in commercio ormoni che agiscono con lo stesso meccanismo di azione. L'unica vera novità è che oggi il

preparato è venduto in una confezione con le due pillole sufficienti al trattamento mentre fino a ieri per ottenere un identico risultato era necessario assumere per due giorni consecutivi alcune compresse prelevate dalle comuni confezioni anticoncezionali predisposte per un ciclo di 21 giorni».



LE REAZIONI AL «NO» DI PALAZZO CHIGI DURA PROTESTA DEL POLO



**CASTAGNETTI**  
«Se ogni Regione trova una soluzione diversa, il risultato non può essere altro che l'anarchia»



**GASPARRI**  
«La sinistra vuole le soluzioni centralistiche, ma le riforme vengono dal basso»



**BUTTIGLIONE**  
«Ancora una volta lo Stato ha mostrato il suo volto peggiore. Piena solidarietà al governatore»



**MARONI**  
«Il Consiglio dei ministri ha violato in modo gravissimo i diritti degli enti locali»

## «No al federalismo alla jugoslava»

### Rutelli: col piano Galan al Sud chiuderanno gli ospedali

ROMA

Sul federalismo è scontro tra centro-sinistra e governatori del Nord. Non solo il governo ieri ha bocciato il referendum sulla devolution voluto da Galan, ma da molti leader dell'Ulivo sono venuti attacchi durissimi alla Casa delle Libertà.

E proprio quando si sa che la prossima settimana arriverà in Senato la riforma presentata dal centro-sinistra, e già passata alla Camera. Anche per questo, le dichiarazioni della maggioranza a sostegno della decisione del governo sono su possibile anche più dure. Da Portonovo, dove era in road show elettorale, il candidato premier Francesco Rutelli si è detto «preoccupato di un federalismo che ha tratti da esasperazione jugoslava», un federalismo «per cui una Regione pretende di trattenere i due terzi delle tasse, cosa che significherebbe chiudere metà degli ospedali nel Mezzogiorno».

«Uno Stato funziona se è più snello, meno centralista, se devolve poteri e competenze alle regioni e agli enti locali e se garantisce degli standard minimi a tutte le nazioni», sottolinea Rutelli. Come dire che nel caso italiano, Paese a due velocità, piena occupazione al Nord e tassi di disoccupazione a due cifre al Sud, la devolution nella forma estrema proposta per conto dell'opposizione da Galan potrebbe provocare più che altro dei danni, quasi una «balcanizzazione» sociale. «La maggioranza è favorevole a un federalismo che non spacchi il Paese, a un federalismo che sia nell'ambito della carta costituzionale» gli ha fatto eco Pierluigi Castagnetti dei popolari, notando che «se ogni regione si inventa il proprio modello di Stato e di federalismo, dalla Repubblica si passa al-

l'anarchia».

Il muro dell'Ulivo continuerà in Senato la prossima settimana. Le proposte del Polo, sono del tutto diverse da quelle già presentate a Montecitorio su alcuni punti importanti. In sostanza, il Polo propone che tutte le leggi sul federalismo vengano approvate da subito, oltre che dai due rami del Parlamento, anche dalla Conferenza delle Regioni, che lo status di Roma capitale venga applicato con una legge della regione Lazio; che il Mezzogiorno e le Isole godano da parte dello Stato di fondi perequativi; e soprattutto che le Regioni a statuto speciale

possano procedere nell'esercizio delle loro funzioni anche se lo Stato tarda ad approvare le norme di attuazione. Il che sarebbe come spianare la strada proprio alla devolution spinta del Veneto di Giancarlo Galan.

Sul referendum è intervenuto anche Walter Veltroni: «C'è una sentenza alla quale il governo s'è attenuto...» ha tagliato corto il leader del partito di maggioranza relativa, mentre nell'opposizione si scatenava la bufera. Confortato da una sentenza della Consulta del '92, il Consiglio dei ministri ha valutato che la proposta del Veneto «introdu-

ce elementi di atipicità o di aggravio procedimentali nel processo di revisione della Costituzione». Immediata la solidarietà a Galan da parte del Polo, «il governo vuol difendere il suo potere centralista» dice Rocco Buttiglione, «il governo mostra il suo vero volto centralista» secondo Roberto Maroni, «dilaga il loierismo, ovvero l'arroganza e la punizione verso le regioni del centrodestra» per il finiano Maurizio Gasparri, il governo «è per il federalismo centralistico, non si rende conto che invece esso in Italia nasce dal basso, dalle regioni stesse» sostiene il forzista Franco Frattini.

Immediata solidarietà anche dagli altri presidenti di Regione eletti sotto le bandiere del centrodestra. Quello della Lombardia Roberto Formigoni, del quale solo qualche settimana fa lo stesso Gianfranco Fini in assemblea nazionale del suo partito diceva «è spesso ha posizioni più avanzate della Lega», si chiede cosa ci sia di «illegale» nel referendum consultivo proposto da Galan. A tutti in serata ha replicato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, che così commenta: «Lo sforzo per rendere meno truci la polemica politica è evidentemente vano» (r. r.)



Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

IL LEADER LEGHISTA «AL GOVERNO NAZICOMUNISTI ANTIDEMOCRATICI»

## Bossi: votiamo subito e mandiamoli a casa

### «E adesso si aspettino un bel po' di veneti in piazza»

intervista

Giovanni Cerruti

**B**ENISSIMO, e bravo questo ministro Loiero! Complimenti!

**Onorevole Bossi, si aspettava il no del governo al referendum della Regione Veneto?**

«Da questo governo c'è da aspettarsi di tutto e va bene così».

**Così cosa?**

«Che la banda di Palazzo Chigi faccia suonare quel trombone di Loiero, un impostore che non

sa niente di niente».

**Il ministro Loiero dice che anche il referendum di Lombardia e Piemonte verranno bloccati.**

«Appunto, non sa niente di niente. Il governo non può intervenire sulle deliberazioni dei Consigli regionali».

**Ma lei ha appena detto che c'è da aspettarsi di tutto.**

«In questo caso voglio vedere cosa si inventano. Io lo sapevo che sul referendum il governo sarebbe andato ad infognarsi: e si è infognato. Ne vedremo delle belle».

**Del genere?**

«Il popolo capirà quali sono i suoi nemici. Alle elezioni presenterà il conto e allora i banditi saranno banditi»

«Mi aspetto che Galan vada giù duro».

**Già fatto.**

«E poi si potrebbero vedere un bel po' di veneti in piazza. E' bene che avvengano certe cose o che il governo s'infogni con Loiero».

**Ma se bloccassero davvero tutti i Referendum?**

«Impossibile, ma ci proveranno. Così la gente capisce, li misuriamo tutti e il giorno del voto presenteremo il conto».

**I referendum sulla devolution sono il collante tra la Lega e Forza Italia. Se saltano, per voi, potrebbe esse-**

re un bel problema.

«Lo so benissimo che ci provano per questo. Lo so che vogliono disperatamente tentare di mettere un muro tra noi e Berlusconi. Ma non è la faranno, è troppo tardi. Io sono andato con Berlusconi e la Casa delle Libertà perché li ho conosciuti troppo bene. So che con loro non si cambia niente, anzi si peggiora. Loro vorrebbero realizzare la Federazione Socialista dell'Occidente. Col cavolo!».

**Galan ha già detto che ripresenterà la legge Regionale sul referendum.**

«Perfetto. Così il popolo veneto capirà bene chi sono i loro nemici. Banditi che verranno banditi».

**Nel centrosinistra il federalismo resta un tema da campagna elettorale.**  
«Balle. Chi ne parla? Cacciari con la sua barba da Maometto?

Parlano di federalismo, ma pensano a Stalin. Non cambieranno mai il Paese. Quando ho cominciato a chiamarli "Fascisti rossi" sapevo quel che dicevo».

**Voi invece sì.**

«Eccome. Io, Berlusconi e la Casa delle Libertà. Ormai con quelli è guerra, sono nazicomunisti antidemocratici e devono stare molto attenti».

**A cosa?**

«Al voto. E se continuano così la pressione per andare alle urne al più presto si farà sentire. Anzi, il Presidente Ciampi va sollecitato: dopo la finanziaria subito al voto».

**Andrà a Roma per il Giubileo dei Politici?**

«Se posso sì, mi sto organizzando per essere presente domenica. Vorrei portare la mia riconoscenza al Papa».

**E magari li incontrerà Loiero.**  
«Oh Madonnina mia...».



Primi approcci con il computer?

Dopo tanta attesa, finalmente è arrivato il grande momento. È la prima volta e volete fare bella figura, ma non sapete da che parte cominciare. E adesso? Se volete conquistare davvero il vostro computer, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea di negozi di computer, vi sostiene nei primi incontri con qualunque tipo di computer, sia prima che dopo l'acquisto. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli incoraggiamenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità con intenzioni davvero serie.



NON STOP 0221690790

www.vobisnetwork.com

**Tranquilli, Vobis è con voi.**



Il computer in persona.



## LA DEVOLUTION LE TAPPE NEL NORD

## LOMBARDIA - 16 SETTEMBRE

E' la prima Regione a varare il referendum consultivo: il quesito chiede se i cittadini sono d'accordo, «nel quadro dell'unità nazionale», a trasferire a Formigoni le funzioni statali «in materia di sanità, istruzione anche professionale, nonché di polizia locale». Il Consiglio regionale ha varato un atto amministrativo, il centrosinistra al momento del voto ha lasciato l'aula.

## PIEMONTE - 3 OTTOBRE

Il Consiglio regionale ha varato a maggioranza la procedura per il referendum consultivo con una delibera di giunta e non con una legge. Il referendum è condizionato alla approvazione da parte dell'aula di una proposta di legge di revisione costituzionale che poi verrà sottoposta al parere dei cittadini. Inoltre si dovrà modificare lo statuto regionale, che non prevede il referendum consultivo.

## VENETO - 12 OTTOBRE

Il quesito è contenuto in una legge: «Siete favorevoli alla presentazione da parte del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, di una proposta di legge costituzionale che preveda, nel quadro dell'unità nazionale, trasferimento alla Regione del Veneto...» delle stesse funzioni già indicate da Lombardia e Piemonte. E' previsto che sul Bollettino ufficiale vengano pubblicati i progetti di legge costituzionali oggetto del voto.

# Il governo blocca il referendum del Veneto

## Loiero: fermeremo anche quelli di Piemonte e Lombardia

Gigi Padovani

Niente referendum sulla devolution nelle Regioni del Nord, a primavera: il governo farà di tutto per impedirli. Non solo il ministro per gli Affari regionali, Agazio Loiero, ha bocciato la legge del Veneto, ma è pronto a bloccare anche le consultazioni in Piemonte e Lombardia, «tramite» per atto amministrativo e non per legge, facendo ricorso alla Corte Costituzionale. Ieri in Consiglio dei ministri il presidente Amato si è convinto a rimandare a Venezia la legge proprio in base ad una precedente decisione della Consulta presa nel 1992, contro una analoga legge del Veneto.

Ministro Loiero, dopo lo Statuto, adesso il referendum. Ce l'ha con il Veneto?

«Ma figuriamoci, è una regione che adoro». Però gli insulti sono ripresi, Galan ieri ha detto che nel governo non prevale l'intelligenza.

«Il fatto che lui evocò l'intelligenza è una cosa surreale».

Ci risiamo. Ma lei si riconosce nella sua definizione, di Forrest Gump del governo?

«Guardi, in fondo Gump è un personaggio nobile. Galan continua ad insultarmi in tutti i modi. Nelle istituzioni ci vuole garbo, non contano soltanto le

cose che si fanno, ma anche come si si presenta. E Galan non ha un rapporto nemmeno passeggero con le istituzioni. Forse qualche film l'ha visto, ma libri deve averne letti pochi, visto che cita solo sempre l'«Isola del tesoro» di Stevenson».

L'ha soprannominata Loiero Agazio, dice che lei si firma così.

«Ma dove l'ha visto? Me lo dimostri. Io scrivo sui giornali da trent'anni, da due anni e mezzo firmo atti di governo, sempre con il nome di battesimo prima».

Adesso basta con le «querelle Galan», se permette. Siete riusciti a bloccare questo referendum soltanto perché è stabilito con legge...

«Noi dal governo vediamo soltanto quello che ci arriva sul tavolo. E dal Veneto ci è giunta una legge regionale. Perché hanno scelto di fare così? In un caso analogo la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimo il referendum».

Perché? Cosa c'è di eversivo in un referendum? Il potere di iniziativa legislativa, per la modifica della Costituzione, è fissato in maniera tassativa. Chiedere un responso popolare in via preventiva, è una strada già ritenuta sbagliata nel '92, un aggravio inutile anche in termini di costi».

Scusi, Loiero, ma il centrosinistra non voleva

«Quella legge è contro la Carta costituzionale. Non potevamo che bocciarla»

«Tutto ciò che arriva dalle Regioni in cui domina la Lega è eccessivo: in Jugoslavia è cominciata così»

recuperare il rapporto con il Nord? «Faccio lo stesso domanda a lei: pur sapendo che questa legge aggira la Costituzione, dovevamo passarla?».

Non so rispondere. Però si sa che in Piemonte e in Lombardia hanno scelto di deliberare di giunta, che non necessita del vostro visto. Fermerà anche quel referendum?

«Ci porremo il problema quando sarà necessario». Ci sarebbe disparità di trattamento tra veneti e lombardi o piemontesi. Le pare possibile?

«No, ha ragione. Non c'è dubbio che quando arriverà sul nostro tavolo, non potremo non tenerne conto. La Corte Costituzionale si è già espressa, ha negato che questo tipo di referendum possa svolgersi».

Come intendete rispondere alla domanda di federalismo che sale dal Paese in varie forme? Soltanto con i ricorsi alla Consulta? La prossima settimana incomincia il dibattito alla Camera sulla riforma in senso federale: che possibilità c'è che si vada avanti?

«Siamo nel collo stretto di fine legislatura, la carica emotiva tra i partiti continua a dilatarsi: purtroppo lo scenario non è favorevole ad una legge di quella portata. Però dopo il fallimento della Bicamerale

vorremmo portare a casa qualcosa. Si vedrà chi non ha voluto votare la riforma».

Il Polo ha rilanciato, apre all'Ulivo. «Hanno eliminato l'ostruzionismo, è vero. Temo l'elettorato, che non capisce perché mai non ci si mette d'accordo sulle regole».

Sui referendum consultivi però Forza Italia sembra piuttosto morbida, quasi li auspica subito dalla Lega.

«Voglio essere franco: tutto quello che ci arriva sul tavolo dalle Regioni in cui la Lega è forte, ha qualche eccesso. Quando lo Statuto del Veneto indica allo Stato quello che deve fare, è tutto detto».

Non vi pare di esagerare quando parlate di pericolo jugoslavo?

«So bene che la storia del nostro Paese è diversa, ma in Jugoslavia la guerra è nata proprio su questi problemi. Anche altre nazioni hanno avuto tensioni, come il Belgio: succede quando il federalismo nasce dopo che lo Stato è già costituito. Del resto, non c'è soltanto la secessione di Bossi. C'è anche quella che può nascere dal federalismo fiscale, che aumenterà il divario tra Nord e Sud. Penso alla mia Calabria, in rapporto alle Regioni dove c'è il massimo di ricchezza: la resterà soltanto il massimo della disoccupazione».

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE HA GIÀ PRONTA LA CONTROMOSSA

«Il ministro? E' stato eletto con il Ccd e io non sopporto i traditori: mi hanno detto che in Calabria voleva 5 assessori, e aveva 4 consiglieri»

## personaggio

Giovanni Cerruti

inviato a VENEZIA

CHE il caro ministro Agazio fosse poco intelligente lo sapevo già. Ma che riuscisse a contagiare anche tutto il governo mi sembra enorme». E Giancarlo Galan, il Governatore del Veneto, seduto sul divano bianco del suo ufficio con vista Canal Grande a metà pomeriggio ha un dubbio. «Ma davvero non riescono a sottrarsi al dovere di dire sempre no, niet, non è possibile, il federalismo non si fa?». Doveva essere un noioso venerdì in giunta, fino a sera a discutere sul bilancio. E invece riecchito, Loiero Agazio, dopo lo Statuto, il referendum sulla Devolution. «Lo ammetto - dirà Galan - quando c'è di mezzo lui mi diverto come un pazzo». Perché il ministro Loiero avrebbe paura di qualsivoglia novità, cambiamento, idea. «Agazio non vuole pensierini...».

Galan, 44 anni, è un omone gentile e furbo. Non dice che «l'aspettava, ma dev'essere proprio così. La contromossa era già pronta. Al prossimo Consiglio regionale, zaccchetti, ripresentiamo la proposta di Referendum e il governo se la vedrà con la Corte Costituzionale». Il telefono comincia a farsi sentire. Cosa risponde, presidente? «Ignobile». E poi? «Vergognosa decisione!». E ancora? «Scandalosa e al limite della provocazione». Torna sul divano e al dubbio: «Agazio e il governo Amato si mostrano proprio poco intelligenti. Fossi stato in loro avrei evitato di dire no. Ma lo sanno che qui in Veneto anche il centrosini-

«Possono anche tirar fuori mille codicilli ma resteranno sempre quelli che non vogliono cambiare una virgola della vecchia politica»



A sinistra il presidente di Forza Italia della Regione Veneto Giancarlo Galan. Qui sotto il ministro per gli Affari Regionali Agazio Loiero (Udeur).



# Galan: e io lo ripresento subito

## «Agazio? Ripassi la Costituzione al Cepu»

stra aveva pronto un referendum? Potevano scegliere il coraggio. Dicono che i quesiti non interessano a nessuno? Alle urne, allora».

La giunta e il bilancio possono attendere. C'è Agazio, c'è da divertirsi. Galan se lo immagina al telefono, pronto a roboanti interviste. Pescatore appassionato, una trota canadese sull'accendino, in settembre convocato addirittura in nazionale, ha paragonato i politici agli amati pesci. Massimo Cacciari? «Un pesce palla». Silvio Berlusconi? «Non è un pesce, è un delfino, l'unico animale così intelligente da non aver mai sfiorato un amo». E Agazio? «Nemmeno lui è un pesce, perché non esiste un pesce, nemmeno il popolare boccalone, che abbozza subito come lui». Anche questo no al referendum Galan lo legge così. Un favore, un grande favore. «Possono citare tutti i codicilli, ma resteranno quelli che non vogliono cambiare manco una virgola».

Poco male, per Galan. Al prossimo Consiglio regionale si ricomincia, nuova votazione, nuova legge regionale sul referendum, nuovo scontro tra Galan e Loiero. Che al Governatore del Veneto piace sempre meno. Per un saggio di Galan «La vita politica di Loiero Agazio» sarebbe un bel titolo. «Io non sopporto chi tradisce, e non dimentico che Agazio è stato eletto nel Ccd con i voti del Polo. Grrr. Ai tempi del Pabione in

Calabria ci fu una riunione a casa dell'editore Pippo Marra, che ovviamente smentirà. C'erano anche Tatarella, Gasparri e il nostro Agazio che aveva quattro consiglieri regionali e voleva cinque assessori. Ma «hai solo quattro consiglieri? E va be', un quinto lo si trova sempre», rispose a Gasparri. E dicono che Agazio sia uno dei migliori...».

A sentire il gigantesco Galan nel suo futuro non c'è

solo la politica, «io non ho di quelle angosce». E Agazio Loiero diventa la metafora della brutta e vecchia politica. «Intendiamoci, non è che qui in Veneto siano tutti detentori di virtù. Però c'è un limite. Però, almeno, se la politica è responsabilità il politico deve sapere di cosa parla». Loiero dice che bloccherà anche i referendum di Lombardia e Piemonte? «Ho letto il suo comunicato tre volte e non ci ho capito

niente. Per il Veneto è semplice, lo statuto ci impone una legge regionale e il governo la dichiara incostituzionale. Ma Piemonte e Lombardia si sono mossi con delibera. Che vuol dire Agazio? Che controlla i Tar? Sarebbe gravissimo. Ma forse non sa, e allora pronto a pagargli un corso al Cepu».

Formigoni e Ghigo avrebbero replicato con altri toni, altre parole. «Lo so, loro sono per la cautela, la moderazio-

ne e la ponderatezza. Ghigo ha la faccia sofferita, i Formigoni non ne parlano nemmeno. Siamo diversi, io non ho il dono della mediazione. Ma non c'è niente di male, no?». Galan passa per esuberante e lo è, per leghista e non lo è, per gaudente e lo rivendica: «Anche se gaudio meno di quanto vorrei». Però, dice, attenti a non esagerare, a non farne una macchietta sfaticata. «Quando parlo, come in queste ore, i miei colleghi ne approfittano per ripresentarsi. Formigoni il moderato, Ghigo il prudente, il pugliese Fitto che spegne il telefonino e aspetta che passi la buirina, il calabrese Chiaravalloti che poi mi chiama per scusarsi».

Era andata così l'altra domenica, all'inizio dello scontro tra Galan e Loiero. «Chiaravalloti mi aveva dato dell'estremista goliarda e il giorno dopo si è detto pronto a venir qui, con la tenda, sotto le mie finestre. «Amico, lascia perdere: davanti alle mie finestre c'è l'acqua». E domenica, quando tutti lo cercavano - ma cos'hai combinato?, sei diventato più secessionista di Bossi? - il governatore Galan, astuto, era introvabile. «Lasciate correre», aveva detto ai suoi. Ed era stata una gran bella domenica, a pescare seppie e calamari. «E la sera, quando ho visto Veltroni in tv, ho cominciato a ridere. Ma come fanno a strappare così?». Morale: «La politica ormai è basata sull'immagine

e neanche un po' sui contenuti. E poi, proprio loro, attaccano Berlusconi!».

Più di Ghigo e Formigoni, il Governatore Galan è convinto dell'alleanza con la Lega. «Molto più che in Piemonte o in Lombardia, l'elettorato è lo stesso, la provenienza è la stessa e la vicinanza è stretta». Con Bossi e Maroni i rapporti sono buoni, se non ottimi. «Credo che Bossi mi riconosca un po' di coraggio e la mancanza di calcolo». Potrebbe riconoscere anche una certa capacità nel catturare il voto leghista? «Non penso. Qui la Lega prenderà voti, eccome! Li prenderà».

A sera Galan deve correre a Chioggia. Era un ragazzino del partito liberale, era un impiegato di Publitalia, ora è Governatore. «Altro che gaudente, magari! Qui c'è da lavorare come matti, con vita privata zero, tempo libero a meno uno, e divertimento poco». Meno male che c'è Loiero.

«Lo so che Formigoni avrebbe replicato in modo più soft. Ma che male c'è se io l'arte della mediazione non la conosco?»

# «Uno stile da Ancien Régime»

## Ghigo: è la ritorsione di Palazzo Chigi

TORINO

«Non condivido i modi e i tempi di questa decisione del governo: è uno stile da «Ancien Régime». Credo non sia affatto plausibile, perché si affidano a decisioni prese dalla Corte Costituzionale nel 1992». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e alla guida di tutti i governatori italiani, per una volta sceglie i toni duri nel commentare la decisione del Consiglio dei ministri. Anche il Piemonte ha deciso di avviare la procedura del referendum voluto dalla Lega, ma, invece di farlo con legge come il Veneto, ha varato una delibera preparata proprio da Ghigo e poi

modificata in base alle richieste delle opposizioni. Nel comunicato del ministero degli Affari regionali si fa riferimento alla sentenza della Corte Costituzionale emanata il 10 novembre 1992, numero 470, in quanto il «potere di iniziativa legislativa spetta al direttamente al Consiglio regionale» e dunque «un preventivo giudizio popolare potrebbe impropriamente condizionare la libera volontà dell'organo consultivo, causando, già qui, una violazione dell'articolo 121 della Costituzione».

Ma Ghigo non è d'accordo con Loiero. «Non si sono resi conto che sono passati otto anni, il modo di intendere il federalismo

è cambiato». Poi il presidente del Piemonte aggiunge: «Ho l'impressione che si tratti di una ritorsione personale del ministro nei confronti di Galan». Si arriva ad un ragionamento più tecnico: «Ma come fanno a dire che un referendum consultivo mette in crisi la sovranità del Consiglio regionale? E' assurdo. Quando consultiamo Comuni e Province, apriamo forse un problema istituzionale?». Quindi un giudizio politico: «Non è utile arrivare al muro contro muro nel dibattito sulle riforme. Infine una battuta calcistica: «Il governo ha fatto una entrata a piedi giunti fuori tempo: è da cartellino rosso».

[g. pa.]



TRA SCANDALI E SUCCESSI IL DOPPIO MANDATO DI UN PRESIDENTE POPOLARE



LA LOTTA AL SENATO

Per i clintoniani il passaggio della legge di bilancio nell'autunno del '93 fu la chiave di volta dell'era Clinton, che spianò la strada ad un decennio di prosperità. La lotta al Senato su quella «finanziaria» si concluse 50 a 50. E fu Al Gore a dare il voto decisivo



MONICA E IL SEXGATE

Il nome di Monica Lewinsky esplose nel 1998. Era l'inizio del Sexgate. La Camera votò per l'impeachment di Clinton perché aveva giurato il falso sulla sua relazione con Monica (con il procuratore Starr nella foto). Processato dal Senato, salvò la sua presidenza



LA GUERRA DEL KOSOVO

Nella primavera '99 Clinton guidò l'Alleanza atlantica contro la Jugoslavia di Milosevic per scacciare l'esercito serbo dal Kosovo. Fu la prima offensiva militare «fuori area» della Nato e fu condotta solo con le forze aeree dell'Alleanza

# L'America ha già nostalgia di Clinton

Nonostante le ombre resta l'uomo del boom economico

personaggio

Augusto Minzolini

inviato a NEW YORK

LOS Angeles, due giorni fa. Nel suo giro elettorale per puntellare Al Gore nella terra dell'oro, delle minoranze, del meltingpot, risse in quella proiezione del futuro che è la California. Bill Clinton si è sentito dire per l'ennesima volta da più di un spettatore al «the Tom Joyner Morning Show», un programma radiofonico molto seguito dalle minoranze di colore, che è davvero un peccato non riaverlo per la terza volta alla Casa Bianca. Lui, il Presidente, ha risposto che la cosa migliore a questo punto è la vittoria del suo vice, ma a sentire le reazioni la perorazione non ha suscitato grande entusiasmo negli ascoltatori.

Clinton è Clinton e gli americani già cominciano ad intonare un vecchio adagio tutto italiano, un «aridateci er puzzone» quanto mai convinto. Il personaggio è ancora nel cuore della gente che, a questo punto, dopo aver toccato con mano quanto sono modeste e piene di incognite le possibili alternative, se lo riprenderebbe volentieri già oggi con tutti i suoi pregi e i suoi difetti, con la sua capacità di grande comunicatore e di sciupa femmine.

Clinton, croce e delizia del sogno americano di fine millennio. È il Presidente del boom economico, dell'America che padroneggia il mondo, ma anche quello che servendosi solo di un

Criticato come uomo, è apprezzato come politico dal 60% della gente

sigaro e di una stagista ha turbato l'atmosfera mistica delle stanze dove ha vissuto Abramo Lincoln. E questo ha profondamente marcato il costume del Paese. Non per nulla, almeno a stare appresso ai sondaggi, l'opinione degli americani sul Presidente rimane contraddittoria: il 60 per cento di loro continua a dire che la sua politica è giusta (una percentuale alta se si paragona con quella dei presidenti del passato), ma solo il 30 per cento ha un giudizio positivo dell'uomo. Insomma, il personaggio fa discutere ma gli aspiranti alla successione, sia Bush sia Gore, non avrebbero scampo se dovessero misurarsi con lui: è un'opinione condivisa dalla stragrande maggioranza degli esperti e degli studiosi.

E l'ombra di Clinton ha pesato un po' su tutta questa campagna elettorale. Gira che il rigira il gigante è stato paragonato continuamente ai pigmei. Anche l'andamento incerto della gara alimenta la nostalgia per il campione. «Quando c'era lui» i Democratici non dovevano rimanere il fiato sospeso fino all'ultimo giorno e lo stato maggiore del partito non rischiava l'infarto. E, invece, la corsa al



Una recente immagine del Presidente Clinton mentre saluta la folla dalla scaletta dell'Air Force One

ribasso del Bush minaccia e del surrogato di Clinton potrebbe addirittura mettere in crisi il sistema elettorale americano: se Gore si accaparrerà, come pronosticano i sondaggi finora, i grandi elettori di quattro stati chiave, cioè Michigan, Illinois, Florida e Pennsylvania, potrebbe diventare presidente anche se Bush dovesse prevalere - come sembra - nel conteggio dei

voti a livello nazionale. Un'eventualità che si è verificata una sola volta nella storia degli Usa, nel 1888. Se si ripettesse nell'era dei media aperti cielo, le polemiche non finirebbero mai. A quel punto il ricordo delle marce trionfali di Clinton nelle elezioni presidenziali marcherebbe ancor più il passaggio dall'età dei giganti, a quella dei pigmei. Appunto. In questa occasione

come non mai il confronto tra la statura dell'ex e quella del nuovo, chiunque esso sia, sarà vissuto dagli americani come un salto di qualità verso il basso. Ne sono consapevoli gli stessi candidati in special modo Gore. Altrimenti non si capirebbe perché mai il candidato democratico abbia rifiutato tanto ostinatamente per tutta la campagna elettorale l'aiuto del Presi-

L'errore di Gore è stato di non aver saputo approfittare del suo fascino

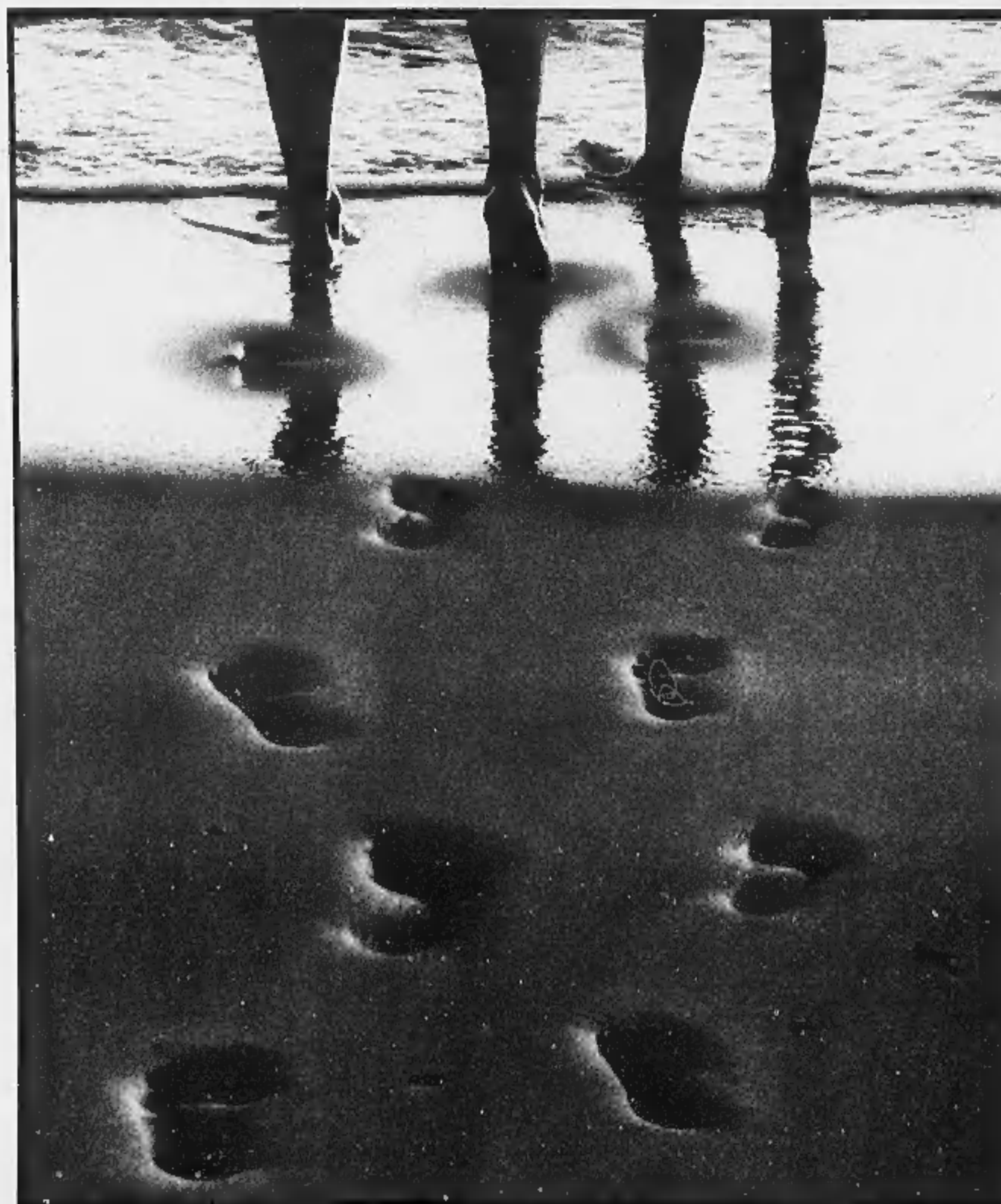
dente. Clinton ha insistito in tutti i modi: «Al io sono pronto a fare quello che vuoi, alle tue condizioni. Ma fammi dare una mano, mi hai bisogno». Inutilmente. L'altro ha sempre declinato l'offerta qualche volta in modo talmente brusco da ferire la sensibilità del principale. Solo ora che sta rischiando davvero, che comincia ad avere paura, Gore ha accettato i servizi di Clinton per rintuzzare l'assalto di Bush in California, nei grandi Stati industriali del Nord-Est e tra le minoranze di colore.

Proprio l'ostinazione nel dire no a Clinton e, più in generale, il suo problematico rapporto con il Presidente rappresentano la contraddizione e insieme la debolezza della strategia elettorale di Gore. Non si può impostare, infatti, una campagna elettorale rivendicando i meriti dell'amministrazione Clinton senza Clinton. Pubblicizzare i risultati del suo lavoro a, contemporaneamente, prenderne le distanze. Questo atteggiamento scizofrenico non ha giovato a Gore e ne ha messo in mostra i peggiori difetti: l'indecisione e il cinismo di chi prende solo ciò che gli giova.

Ma al di là della voglia di

emanciparsi, di svestirsi dei panni dell'uomo ombra o di altri motivi addotti da Gore, la ragione principale di questa scelta riguarda proprio la paura di un paragone troppo diretto con il gigante. Per questo Gore ha tentato in tutti i modi di allontanare il più possibile l'icona di Clinton da sé. Addirittura di rimuoverla.

Solo che Gore senza Clinton è poco o niente. Al massimo il personaggio funziona se gli viene costruito dagli esperti di marketing un habitat apposito, su misura per la Convention democratica di Los Angeles. Nel giorno per giorno, invece, l'uomo si perde. L'esito negativo dei tre duelli con Bush in televisione, cioè con un avversario che a malapena ha acquisito l'uso della parola, dimostra che buona parte dell'immagine del vicepresidente è corroborata dal rapporto con Clinton senza il quale diventa vuota. In fondo Gore avrebbe fatto meglio a seguire l'esempio di altri vice-presidenti che si sono affacciati alla corsa per la Casa Bianca dopo aver servito dei giganti. Doveva imitare Bush padre che per diventare presidente si mise sulla scia di Reagan fino in fondo, senza tentennamenti. Probabilmente qualcuno gli avrebbe rinfacciato i vizi dell'uomo Clinton, ma quell'argomento in un certo qual modo avrebbe coperto anche le sue manchevolezze e la sua assenza di fascino. Senza contare che ancora adesso è più facile vincere in America un referendum su Clinton che non su Gore: il protagonista, nel bene e nel male, è sempre meglio di un comprimario.



La mia banca è nuova, ma ci conosciamo da sempre.



BANCA REALE

Nasce Banca Reale. In esclusiva per gli assicurati Reale Mutua.

Oggi Reale Mutua offre un servizio in più ai suoi clienti: Banca Reale. Così, in questo panorama economico sempre più complesso, ha il vantaggio di poter dialogare con un unico referente: assicurativo, bancario e finanziario.

Un referente con una solida tradizione alle spalle ma che sa guardare alle tecnologie di oggi e di domani, consentendoci di comunicare quando vogliamo attraverso call center telefonico, GSM, Internet e Teletext. E so che nella mia agenzia Reale Mutua avrò sempre a disposizione anche un esperto in materia di risparmio previdenziale e finanziario, che mi saprà consigliare al meglio in ogni situazione.

Quando due persone si conoscono bene, è tutto più facile e immediato: perché non dovrebbe essere così anche con una banca?

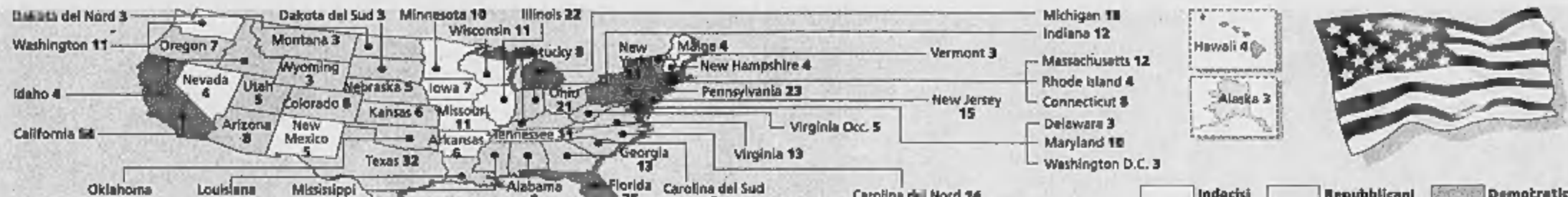
Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.





I NUMERI DEL VOTO A QUATTRO GIORNI DALLE PRESIDENZIALI AMERICANE

Secondo un sondaggio della Reuters, il repubblicano George Bush è in vantaggio di soli due punti elettorali (217-215) rispetto al rivale, il democratico Al Gore. 13 Stati, che daranno 105 voti, sono indecisi. Per vincere le elezioni bisogna ottenere come minimo 270 voti elettorali.



# Bush, quella notte brava

## Arrestato ubriaco ventiquattro anni fa

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Una piccola sbandata in stato d'ubriachezza da parte di George W. Bush lungo una strada del Maine nel 1976 torna improvvisamente alla luce ad appena quattro giorni dalle elezioni. E produce un brivido improvviso in questo rush finale per la Casa Bianca.

A risolvere questo antico e piuttosto banale episodio è stato Thomas Connolly, un avvocato iscritto al partito democratico, che ha deciso di attirare l'attenzione dei giornalisti su una vecchia cartella custodita negli archivi della polizia di Kennebunkport, l'elegante località balneare dove i Bush vanno in vacanza l'estate.

La notte del 4 settembre 1976 il giovane Bush, allora trentenne, tornava a casa in compagnia del tennista australiano John Newcombe e di altri tre amici dopo aver alzato parecchio il gomito. Un poliziotto notò che l'auto sbandava. Bush venne fermato e arrestato per guida in stato d'ubriachezza. Ammise il fatto, pagò una multa di 150 dollari e se ne tornò a casa. Fine della storia. O così era sembrato.

Ventiquattro anni dopo, Bush, ormai lanciato alla conquista della Casa Bianca, ha capito al volo il pericolo di questa improvvisa distrazione. Ed è corso subito ai ripari, dichiarando ai giornalisti: «Confermo la notizia. Non vado affatto fiero di quell'episodio. Ma detto spesso in passato che feci errori in gioventù. Mi dispiace che sia successo. Ma ho imparato la lezione. E ho smesso di bere». (Bush smise di bere 14 anni fa in concomitanza con il suo risveglio religioso). Ma i media si sono lanciati sulla nuova rivelazione con famelica vor-

**ARREST RECORD CARD**

Name: BUSH, GEORGE W.  
Address: P.O. Box 785 Midland, Texas 79701  
D.O.B.: 08/05/1966 Birthplace:  
Arresting Officer: Bridge Case #: 2312  
Date: 09/04/76 Charge: Operating Under the Influence  
KENNEBUNKPORT POLICE DEPARTMENT - Kennebunkport, Maine

A pochi giorni dalle elezioni Usa ritrovata la scheda della polizia «Ero giovane», ma è imbarazzo nel campo repubblicano, che accusa i democratici di gioco pesante

racità. Non tanto per l'episodio in sé, quanto per il fatto che il clan di Bush lo abbia volutamente occultato invece di renderlo pubblico all'inizio della campagna elettorale. Come lo scandalo Watergate ha insegnato, non è il reato che conta ma l'insabbiamento (It's not the crime, it's the cover up).

Il governatore del Texas ha spie-

gato che, avendo insegnato alle figlie che guidare in stato d'ubriachezza è pericoloso, aveva deciso di non dire nulla sull'imbarazzante episodio. Ma ieri la storia della sua sbandata ha continuato a dominare la copertura della campagna elettorale da parte di giornali e tv. Il clan di Bush ha montato un'immediata controffensiva accusando Gore e i suoi di giocare sporco nelle ultimissime battute della campagna. «Gli americani sono stufo di questi soliti trucchi dell'ultima ora», ha dichiarato Karen Hughes, portavoce di Bush. «I tempi di questa rivelazione sono francamente sospetti e i democratici ci devono una spiegazione».

Connolly, l'uomo che ha tirato fuori la storia, giura di non aver alcun collegamento con gli uomini del vicepresidente. L'entourage di Gore insiste di non saperne niente e di non voler neppure parlarne. Ma intanto il sospetto che ci sia lo zampino dei democratici ha cominciato a serpeggiare.

E' ancora presto per dire chi trarrà profitto da questa rivelazione, Bush o Gore. I repubblicani insistono che il loro candidato ne

uscirà fuori bene - un uomo, dicono, che non ha paura di dire la verità, di parlare dei suoi errori e di assumersene le responsabilità. I democratici chiedono perché non ne abbia parlato prima e respingono sdegnati l'accusa di complotto. Intanto nessuno parla più di pensioni, scuola o tasse.

L'episodio può sembrare insignificante, ma nel clima rovente in cui si sta chiudendo questa campagna, con i due candidati impegnati in un estenuante testa a testa, ogni voto conta. Gli ultimi sondaggi danno Bush con un lievissimo vantaggio nei dati nazionali, ma Gore in testa per un soffio in alcuni stati-chiave per la conquista della Casa Bianca. In questo scenario, anche una sbandata in compagnia di un allegra brigata ventiquattro anni fa potrebbe avere conseguenze dirompenti.

[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

Votate per la Casa Bianca: nel nostro sondaggio scegliete tra Gore e Bush da qui al 6 novembre. E per tutti i test: siete di destra o di sinistra?



Nella corsa finale al voto è ricomparso un «fantasma» del passato di Bush: a sinistra la scheda di polizia dopo il suo arresto

# Perot si schiera con il governatore

## Il miliardario che «bruciò» George senior

corrispondente da WASHINGTON

Ross Perot, il miliardario con la voce stridula che otto anni fa fece perdere le elezioni a George Bush padre, questa volta si schiera con il figlio: ha annunciato in diretta allo show «Larry King Live» che voterà per George W. Bush martedì prossimo «perché ha fatto un ottimo lavoro come governatore in Texas ed è chiaramente il migliore dei due candidati».

L'aspetto paradossale di questo «endorsement» dell'ultima ora è che Perot è il fondatore del Partito riformatore, che ha un suo candidato per la Casa Bianca - Pat Buchanan. Ma ha deciso di non votare per lui, perché i sondaggi lo danno all'1 per cento «nel mondo reale» la partita è tra Bush e Gore.

Perot, che ha accumulato una fortuna come leader d'azienda nel settore high tech, sfidò sulla scena politica nel 1992 quando decise di candidarsi alla Casa Bianca. I suoi successi imprenditoriali, le sue geremiadi contro la burocrazia e la corruzione di Washington, ma soprattutto la sua schiettezza e la sua spontaneità lo resero improvvisamente molto popolare.

Quell'anno ottenne il 19 per cento dei voti, non abbastanza per vincere la corsa - anzi, poiché non vinse in un singolo stato non portò a casa neanche un «voto elettorale» - ma abbastanza per impedire a George Bush senior di ottenere un secondo mandato, poiché buona parte dei suoi voti vennero dal campo

repubblicano, e per dare la vittoria a Bill Clinton.

Quattro anni dopo Perot tornò alla carica raccogliendo ancora una volta milioni di voti, ma Clinton era saldamente in sella e vinse facilmente quelle elezioni. Da allora il Partito riformatore è entrato in declino, e fazioni rivali si sono fatte la guerra per decidere chi avrebbe guidato i riformatori in queste elezioni. Perot non ha preso posizione e ha visto il suo partito disintegrarsi rapidamente. Alla fine ha deciso di abbandonare i riformatori al loro destino e di votare per Bush junior. Al quale non è parso vero di ricevere l'appoggio dell'uomo che otto anni prima provocò la fine della carriera di suo padre. [a.d.r.]



PEUGEOT BLOCCA I COSTI DEI TAGLIANDI

Per esempio: il primo tagliando a 30.000 km. per 106 e 206 benzina costa solo 150.000 lire IVA inclusa, fino al 31/12/2000

Sostituzioni • Olio motore semisintetico • Filtro dell'olio. Ripristino livelli • Batteria • Lavacrystal ant/post. • Liquido di raffreddamento • Liquido dei freni • Liquido del servosterzo. Controlli • Funzionamento luci/illuminazione • Stato dei vetri, pulizia dei fari, elementi protettivi trasparenti luci e retrovisori • Avvisatore acustico • Comando del lavacrystal • Stato delle spazzole del tergicristallo • Stato e tensione delle cinghie di accessori • Freno a mano • Ermeticità e stato dei circuiti idraulici • Stato dei protettori in gomma • Usura pastiglie dei freni • Stato e pressione dei pneumatici • Controllo antinquinamento • Controllo del filtro antipolline • Corsa della frizione o recupero automatico. Prova su strada Peugeot raccomanda lubrificanti Castrol e Elf. L'unica cosa che non si muove in una Peugeot è il costo del tagliando, perché è a prezzo fisso. Così la manutenzione è senza sorprese, a costi chiari e trasparenti. Vi aspettiamo in tutti i punti della rete Peugeot.

PEUGEOT SERVICE





IL GENERALE DEL DIALOGO DALLA GUERRA ALLA STRETTA DI MANO CON L'EX NEMICO



#### L'ESERCITO

Rabin diventa ufficiale effettivo dopo aver comandato una colonna di volontari nella guerra del '48 contro gli arabi. Capo di stato maggiore dal 1963, è stato lo stratega della Guerra dei Sei Giorni (1967). L'anno dopo lascia l'esercito



#### IL PREMIO NOBEL

Dopo gli accordi di Oslo (1993) Rabin, allora premier, divide con il suo ministro degli Esteri Shimon Peres e il capo dell'Olp Yasser Arafat il Nobel per la Pace, conferito ai tre «per i loro sforzi per portare la pace in Medio Oriente»



#### L'ASSASSINIO

Il 4 novembre 1995, durante una manifestazione per la pace, Rabin viene ucciso da un studente israelita. Le pallottole lo raggiungono mentre, dopo aver parlato a centomila persone, sta scendendo dal palco circondato dalle sue guardie del corpo

# Israele celebra Rabin senza la sua pace

## Vacilla la nuova tregua: due palestinesi uccisi nei Territori

### reportage

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

OGGI è il quinto anniversario dell'assassinio di Yitzhak Rabin. Nonostante la pallida tregua appena inaugurata, è una commemorazione imbarazzata, tiepida. All'appuntamento manca il convitato di principe: la pace promessa dall'accordo di Oslo. Quando la notte di mercoledì Shimon Peres è andato a trovare Arafat a Gaza e l'ira del tradimento patito in questi due mesi lo rende pallido e invecchiato, gli ha però detto una frase affettuosa: «Nei prossimi giorni Israele celebrerà il quinto anniversario dell'assassinio di Yitzhak Rabin. Come amico di Rabin mi rivolgo a te perché lo si possa fare nella calma». Più che un appello politico, è un richiamo generazionale, una voce che chiama da lontano. Vuol dire: «Noi settantenni che sappiamo chi era Yitzhak, che cos'era il processo di Pace, che cosa fu l'Accordo di Oslo, cerchiamo di ricordarlo anche ai leader attuali e ai giovani».

Ma Israele saluta il suo eroe da lontano, come attraverso un vetro. Una fidanzata abbandonata che poi ha scoperto anche di essere stata tradita. Piena dei segni della sua sventura, anzi segnata per sempre dall'incontro fatale, ma non con i suoi ricordi. Il processo di pace non abita più nelle vie di Tel Aviv cariche di orpelli del benessere senza averne la sostanza. I caffè espressi e i sushi bar cost ingenuamente fiori di essere l'Israele normale dei tempi nuovi, adesso sono melanconici. I cinquantenni semicaldi mi con la coda di cavallo si preoccupano per i figli diciottenni al fronte. Fin da piccoli hanno insegnato loro a considerarsi a mezzadria con gli arabi in questo fazzoletto di terra, e i coingulini non desiderano stare sullo stesso pianerottolo. Adesso Gilad, Yoram, Ofer hanno diciotti anni e il fucile in mano in qualche anfratto di Gaza, e conoscono anche le canzoni di Aviv Geffen che è un oblietto di coscienza.

A Gerusalemme la notte le strade di pietra bianca echeggiano di canzoni rock provenienti dai pub dotati di neon spavalidi, rossi e blu, se solo si passeggia al Russian Compound: ma a Gilo, tutta casa moderne e giardini arredati con giochi educativi per bambini, si spara. Rabin è un eroe del secolo scorso, come Garibaldi per noi, o come Ben Gurion. Hanno un bel fare i gruppi pacifisti a organizzare, e così hanno fatto ieri sera, manifestazioni di massa in Kikar Rabin, dove Rabin è stato assassinato. E Barak può proclamarsi senza tregua, come anche ha insistito a fare nelle varie occasioni pubbliche della commemorazione, lo stratega della politica di Oslo, a dire che i suoi due numi tutelari sono Ben Gurion e Rabin. Adesso appaiono parimenti lontani. E quando dice Oslo, ormai quel

### ARAFAT E BARAK PRESTO A WASHINGTON PER VEDERE CLINTON

GERUSALEMME. Yasser Arafat incontrerà Bill Clinton: la data del summit potrebbe essere resa nota presto dal leader palestinese. Ad annunciarglielo ieri è stato Saeb Erekat, capo dei negoziatori dell'Amp. Ed anche il premier israeliano Ehud Barak sarà nei prossimi giorni negli Stati Uniti ed è «probabile» che veda Clinton. Lo si è appreso da fonti dell'amministrazione Usa. Frattanto Israele ha deciso di dare 24 ore di tempo (che scadono questa mattina) all'Autorità Nazionale Palestinese per rispettare la tregua concordata tra Shimon Peres e Arafat. Ma il comitato dell'Intifada ha già respinto l'appello alla pace del

leader palestinese. «Ieri le violenze tra israeliani e palestinesi non sono cessate. Un conflitto a fuoco è costato la vita a un ragazzo palestinese di diciotto anni, colpito dal fuoco dell'esercito israeliano a Ramallah. Ed un venticinquenne era stato ucciso poco prima a Tulkarem. E' morto anche un quindicenne che era stato ferito venerdì nel villaggio di Hizma, in Cisgiordania, nel corso di scontri con soldati israeliani. Il bilancio dei morti è poco più di un mese ora dunque è di 177 vittime. A Hebron ieri coloni ebrei hanno lanciato pietre contro un corteo palestinese ferendo tre manifestanti. [Agi-Efe]

A cinque anni dalla morte del premier assassinato sono in pochi ormai a credere nel negoziato

andava in giro con il make up televisivo pronto per l'uso. Insomma, Rabin ridiviene l'uomo che quando dette la mano ad Arafat nel '93, ebbe ragione a esprimere col suo linguaggio corporeo tutta la sua ritrosia: la mano tesa in avanti, il busto indietro. Il simbolo del sabra israeliano, duro di fuori e dolce dentro alle generazioni future e anche un voto unanime, un soldato israeliano che fu sempre

dedito oltre che al processo di pace anche al bene della sua patria. Eppure questa restaurazione della parte classico-conservatrice del carattere di Rabin difficilmente può funzionare: essa cade su una società che in grande misura ha cambiato l'intero quadro dei suoi riferimenti morali in questi anni. I libri di scuola dei ragazzi hanno in gran parte assorbito le tesi dei nuovi storici per cui Israele è nata da una sorta di peccato originale che la rende costantemente debitrice verso i palestinesi; la memoria dei grandi, come Ben Gurion o Golda Meyer è seppellita sotto una valanga di caustiche ricostruzioni; soprattutto, la figura del combattente è stata screditata attraverso una critica rodente al machismo e al concetto di guerra stesso. La società di Rabin è, lo si voglia o no, quella della destrutturazione dell'idea di Israele che si difende a ogni costo e che dice «non osare toccarmi, perché sono forte». Eppure, Rabin era forte.



Soldati israeliani piangono al funerale del sergente Shimon Atrash, ucciso in uno scontro con i palestinesi

I cereali erano stoccati a Novara, Vercelli e Pavia. Pecoraro Scanio: una vittoria sugli sprechi del mercato

## Il riso piemontese per l'Eritrea affamata

L'Europa ha deciso di donare 350 mila tonnellate di eccedenze

ROMA

Un mare di riso che stava per essere sacrificato alle leggi della concorrenza: 350 mila tonnellate stoccate in silos in provincia di Novara, Vercelli e Pavia tolto dal commercio per non turbare gli equilibri di un'Europa che ha preferito acquistarne a minor prezzo in Asia e nelle Antille. Per una volta la fame ha vinto sul mercato: il cereale, proprietà dell'Unione Europea, potrà essere inviato in Eritrea per alleviare le condizioni alimentari d'un popolo allo stremo. E ieri sera, a Roma anche questi aiuti sono stati oggetto di discussione tra il presidente dello Stato africano ed il premier Amato.

Il ministro delle politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, si sente ad un passo dalla realizzazione d'un progetto inseguito a lungo: l'idea di destinare le eccedenze di riso agli affamati di quest'angolo di mondo è nata a novembre dello scorso anno ed è avanzata lenta tra i laccioli della burocrazia: «Oggi, finalmente, grazie anche al sostegno di La Stampa che per

prima ha denunciato il possibile scialo di queste derrate, si chiude un paradosso che era, nello stesso tempo, uno schiaffo a chi vive la miseria ed un danno all'erario, costretto ad affittare da privati i silos in cui il cibo rischiava di deteriorarsi o, nel migliore dei casi, diventare mangime per animali».

Al ministero fanno i conti: considerando che una persona consuma mediamente 50 chili di riso l'anno, il cereale, una volta depurato, potrà sfamare circa quattro milioni e mezzo di uomini e donne e bambini per 12 mesi. Ma il problema non è risolto con il sì del commissario europeo agli aiuti, Nielson e con quello del governo eritreo che, come vogliono le norme internazionali, ha chiesto d'usufruirne di tali sussidi: «Ora», spiega Pecoraro Scanio, «si tratta di recuperare il denaro per il trasporto di questa enorme quantità di alimenti. Partendo da un dato di fatto: l'operazione, oltre a consentirci di risparmiare sul costo dei magazzini, ci eviterà anche di gettare al vento i soldi per smaltire un riso che, se fosse rimasto

stoccato ancora a lungo, rischiava di marcire».

Nei prossimi giorni si riunirà l'ufficio relazioni internazionali del ministero, presieduto da Antonio Onorati, che metterà a punto un piano operativo per la distribuzione. Ancora Pecoraro Scanio: «Partiamo da un dato fondamentale: la distribuzione del riso in Eritrea non è una distorsione nel mercato interno come a volte accade quando gli aiuti falcidiano la già precaria situazione del commercio locale».

Si tratta di un intervento straordinario perché, generalmente, le procedure per gli aiuti umanitari prevedono che gli alimenti vengano acquistati in zone limitrofe a quella scelta. Quasi in contemporanea con l'operazione riso all'Eritrea, resa possibile anche per l'interessamento del ministro degli Esteri, Dini, partirà una ricognizione per appurare se e quanti aiuti alimentari inviati dall'Italia sono realmente arrivati sulle mense degli affamati del mondo. E già si parla di Haiti dove il riso, spedito da parecchi mesi, giace ancora in sacchi sulle banchine del porto. [ra. ri.]

Per riciclaggio di danaro Fujimori annuncia «Ordine di cattura contro Montesinos»

LIMA. L'esistenza di un ordine di cattura, spiccato nei confronti dell'ex consigliere presidenziale Vladimiro Montesinos, è stata annunciata ieri sera dal presidente peruviano Alberto Fujimori. Il mandato è motivato dall'accusa di riciclaggio di danaro sporco, dopo la scoperta dei suoi depositi bancari clandestini in Svizzera. «Su un fenomeno di corruzione di questa natura, io non sapevo assolutamente niente», ha detto Fujimori. Ed è sempre di ieri la notizia che la Svizzera ha deciso di congelare i tre conti bancari appartenenti all'ex capo dei servizi segreti peruviani, contenenti 11 milioni di dollari. Al centro di uno scandalo scoppiato a metà settembre per un video che lo ritraeva mentre pagava i parlamentari dell'opposizione, Montesinos aveva tentato di fuggire alla volta di Panama per ottenere l'asilo politico nel Paese. [Agi-Ap-Efe]

Da metà novembre Il Montenegro elimina il dinaro e sceglie il marco

PODGORICA. Il Montenegro ribadisce ancora una volta la propria autonomia: il governo ha annunciato che il dinaro jugoslavo smetterà di avere valore legale nella repubblica a metà novembre e sarà sostituito dal marco tedesco come moneta del paese. Si tratta di uno strappo vero e proprio che potrebbe sancire la secessione, a meno che Belgrado non decida di fare lo stesso e adottare il marco in attesa dell'ingresso nell'euro, come consigliato dagli esperti. Della politica monetaria di Podgorica si occuperà la Banca nazionale del Montenegro, prerogativa che spettava per costituzione alla Banca nazionale jugoslava. La Banca centrale dovrà anche seguire la procedura di ingresso del Montenegro nelle istituzioni finanziarie internazionali e di adozione dell'euro. [Agi]

Oggi con Bloomberg Investimenti: I Quaderni del Trader "Capire la finanza"

Azioni, obbligazioni, derivati, covered warrant, risparmio gestito e trading online

In collaborazione con Banca



E in più START Il mensile dei nuovi imprenditori e del venture capital



NOVEMBRE Bloomberg INVESTIMENTI

Bloomberg Investimenti, I Quaderni del Trader e in più StartUp di novembre oggi in edicola!



# RISPARMIO in LIBERTÀ

EURONICS

**DUAL BAND**  
**PHILIPS G2K**  
**299.000**  
Con carta prepagata Omnitel L. 50.000 di traffico incluso

**GSM**  
**MOTOROLA STAR TAC 130**  
**349.000\***  
\*Acconto L. 29.000  
4 rate da L. 80.000 senza interessi

**TVCOLOR 14"**  
portatile telecomando  
**199.000**

**DUAL BAND**  
**NOKIA 3310**  
**429.000\***  
\*Acconto L. 29.000  
4 rate da L. 100.000 senza interessi

**DUAL BAND**  
**SAMSUNG SGH2400**  
**549.000\***  
Con carta prepagata Omnitel L. 50.000 di traffico incluso  
\*Acconto L. 9.000  
6 rate da L. 90.000 senza interessi

**DUAL BAND**  
**TIMMY NEC DB 4000**  
**369.000\***  
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso  
\*Acconto L. 49.000  
4 rate da L. 80.000 senza interessi

**DUAL BAND**  
**TIMMY NOKIA 3210**  
**399.000\***  
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso  
\*Acconto L. 39.000  
4 rate da L. 90.000 senza interessi

**MICRO HI-FI**  
con lettore CD  
**119.000**

**TIMMY**  
**ERICSSON T010**  
**239.000**  
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso

**DUAL BAND**  
**TIMMY MOTOROLA V2288**  
**390.000\***  
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso  
\*Acconto L. 30.000  
4 rate da L. 90.000 senza interessi

**DUAL BAND**  
**TIMMY ERICSSON T28**  
**540.000\***  
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso  
\*6 rate da L. 90.000 senza interessi

**OMNITEL**  
**PANASONIC GD52F**  
**399.000\***  
Con carta prepagata Omnitel L. 50.000 di traffico incluso  
\*Acconto L. 9.000  
6 rate da L. 65.000 senza interessi

**RADIOREGISTRATORE**  
con cassetta e CD  
**89.000**

**DUAL BAND**  
**NOVITA NOKIA 6210**  
**799.000\***  
\*Acconto L. 99.000  
10 rate da L. 70.000 senza interessi

**DUAL BAND**  
**TIMMY SIEMENS C35**  
**438.000\***  
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso  
\*6 rate da L. 73.000 senza interessi

**DUAL BAND**  
**MOTOROLA V3688**  
**679.000**

**DUAL BAND**  
**OMNITEL SIEMENS A35F**  
**295.000**

**AUTORADIO**  
frontalino estraibile  
**69.000**

**WAP**  
**OMNITEL MARS F**  
**395.000**

**DUAL BAND**  
**NOKIA 8850**  
**1.499.000\***  
\*Acconto L. 99.000  
10 rate da L. 140.000 senza interessi

**FORNO A INDUZIONE**  
**WHIRLPOOL MD101**  
17 lt. meccanico  
**199.000**

**CANDY CFM1780**  
17 lt.  
**169.000**

**VIDEOREGISTRATORE**  
2 testine - formati analogici  
**199.000**

**FOTOCAMERE COMPATTE 35 mm. - flash incorporato**  
**OLYMPUS XB41AF**  
**89.000**

**MINOLTA F25**  
**89.000**

**DAEWOO SV29**  
**299.000**

**SAMSUNG SV631X**  
**349.000**

**GRUNDIG GV94**  
**369.000**

**THOMSON VP6020**  
**399.000**

**SONY SLVE600**  
**449.000**

TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO CON RATE VARIABILI DA 4 A 10 MESI A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

**GENTRI CONVENIENZA**

**CENTRO TIM**

**CENTRO omnitel**

# OSSOLA Gallenca

**TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia**

**CENTRI GALLENCA**

**CENTRI OSSOLA**

<b>TORINO</b> Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	<b>TORINO</b> Via Gorizia (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	<b>CHIERI</b> C. Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	<b>MONCALIERI</b> Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	<b>BUROLO D'IVREA</b> Via Balazzi 1/3 Tel. 0125.57555	<b>TORINO</b> C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	<b>CIRIÈ</b> C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	<b>CIRIÈ</b> P.za S. Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243
--	---	---	---	---	---	--	---



# SHISEIDO



SEGUI IL CUORE. LIBERA LA MENTE.

Il profumo dell'anima.

## LA BELLEZZA SHISEIDO HA UN NUOVO PROFUMO

Le Profumerie Camurati vi invitano a conoscere

### ZEN

il nuovo profumo di Shiseido, dal fascino caldo e femminile, che in più è in grado di regalare le sensazioni di calma, di armonia interiore, di profondo benessere che accompagnano la meditazione Zen.

ZEN, un mondo di delicata e profonda seduzione che, oltre a Zen Parfum, propone anche un'essenza delicata e senz'alcol, Zen Perfumed Essence, e perfino Zen Perfumed Incense, bastoncini di incenso profumato.

E per dare nuovo splendore alla vostra bellezza dal 6 all' 11 novembre presso la Profumeria Camurati di P.za Adriano 1, a Torino un'équipe di esperte Beauty Consultant Shiseido sarà a vostra disposizione per:

**Analisi con il Multi-Micro Sensor Shiseido:** tipo di pelle, condizione della superficie cutanea e del cuoio capelluto

**Trattamento viso personalizzato** con le specialità più adatte ai diversi tipi di pelle

**Make-up personalizzato** con le raffinate tonalità Shiseido Le Maquillage

**Prenotate subito l'appuntamento,** telefonando al numero 011.43.34.286



## camurati

il profumiere

**1** CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA  
Strada Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)  
tel. 011.22.35.311 - 011.22.35.322  
Orario: 9.15 - 19.30



**2** LA PROFUMERIA  
Piazza Adriano, 1 - tel. 011.43.34.286  
Torino - Orario: 9.15 - 19.30

**3** LA PROFUMERIA  
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)  
Tel. 011.56.13.838 - 011.56.13.839 - Torino  
Orario: 9.15 - 19.30

**4** L'ESTETICA  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel. 011.43.34.286 - Torino  
Orario: 10.00 - 19.00

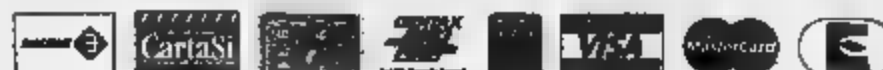
**5** IL PROFUMIERE  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel. 011.43.34.286 - Torino  
Orario: 10.00 - 19.00



indirizzo internet:

www.camurati.it

tutti i centri CAMURATI possibile pagare con:

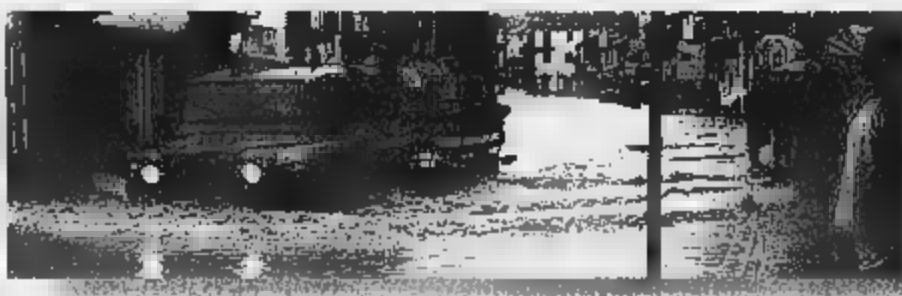




SVENATATO RAPIMENTO A ROMA E L'EMERGENZA PER NUBIFRAGI

### FALLISCE SEQUESTRO FIGLIA GIOIELLIERE

In due, armati e mascherati, hanno tentato di sequestrare la figlia di un gioielliere, ma il colpo è fallito grazie all'intervento del padre, che ha esploso due colpi di pistola in aria mettendo in fuga i malviventi. L'episodio ieri sera, alle porte di Roma, in via Del Mare, poco dopo Pavana, mentre Michela Carducci, 26 anni, rientrava a casa con la madre di 53 anni. I due aggressori hanno tentato di rapirla proprio mentre sopraggiungeva il padre, Maurizio Carducci, 55 anni, a bordo di un'altra auto



### ANCORA ALLARME MALTEMPO

La pioggia torna a fare paura. Allarme ieri in Lombardia, Toscana e Liguria. Oggi la situazione dovrebbe migliorare, ma da domenica è previsto un nuovo peggioramento. Ieri la Protezione Civile della Lombardia ha diffuso lo stato di preallarme fino a lunedì. Pioggia intensa per gran parte della giornata di ieri su quasi tutta la Toscana, fiumi in piena, qualche allagamento stradale e alcuni smottamenti. Nubifragi in Liguria soprattutto a Genova, Imperia e La Spezia

# Strage per una fuga di gas

## Ferrara: crolla palazzina, muoiono in quattro

FERRARA

di quattro morti e cinque feriti, uno dei quali in condizioni molto gravi, il bilancio maturato nella notte dell'esplosione, causata da una bombola di gas, alle 17.45 di ieri ha devastato una palazzina nel centro di Goro, paese del delta ferrarese.

Al piano terra il piccolo edificio si trovava il bar pizzeria. Bioccati all'interno del quale, secondo la prima ricostruzione, erano presenti dieci persone. Il piano superiore, che ospitava un appartamento mansarda, al momento dello scoppio era vuoto. Un ventottenne, Claudio Nalio, che si trovava nella saletta del videogioco, è rimasto illeso. L'esplosione lo ha scaraventato nel bagno, che è crollato. Il giovane ha però riportato ferite e riuscì ad uscire da solo da quella che era una finestra.

Le altre nove persone sono state tutte estratte dalle macerie dai soccorritori: Tersilio Bioccati, 81, Egles Maria Ballarín, 64, Alessandra Cancelliere, 41 anni, incinta di tre mesi, Nedo Giannella, 4 quattro morti.

Il ferito in condizioni disperate è stato ricoverato nell'ospedale di Comacchio, gli altri quattro, tra i quali Tisse Brugnoli, 80 anni, moglie di Bioccati hanno riportato lesioni di lieve e media gravità.

Il bilancio avrebbe dunque potuto essere molto più grave, perché i feriti sono rimasti sotto le macerie e i soccorritori hanno lavorato fino a mezzanotte per liberarli, ma anche per recuperare l'ultimo cadavere.

I Bioccati sono parenti di Milva, originaria di Goro. Il titolare della pizzeria è il cugino della cantante e ieri pomeriggio era a Milano. Le sue figlie Linda e Annabella tra i feriti. Il bar, che si trovava proprio nella piazza centrale del paese, era uno dei principali punti di ritrovo, soprattutto per gli anziani.

Ai soccorsi hanno partecipato in forze i vigili del fuoco (anche da Ferrara sono partiti tre automezzi con dieci uomini) e carabinieri (una quarantina di rinforzo da Comacchio).

capoluogo) ma anche tanta gente del paese ha dato una mano nelle lunghe di angoscia: dalle rovine della palazzina si udivano distintamente i lamenti le richieste aiuto dei feriti. Voci che davano speranza a chi scavava, anche con le mani, ma che facevano crescere la paura di fare in tempo.

Impegnati nei soccorsi anche poliziotti, vigili urbani, personale del 118. L'esplosione è stata causata quasi certamente da una bombola di gas che, secondo una prima ricostruzione, si trovava al primo piano. Questo particolare sarebbe confermato dal fatto che nel locale

al piano terra ha avvertito odore di gas.

Lo scoppio ha danneggiato anche alcuni edifici vicini in via Battisti e soprattutto il Nuova Italia, storico teatro del paese da tempo ristrutturazione. Per raccogliere fondi per la sua riapertura in luglio Milva aveva tenuto uno spettacolo a Goro.

La cantante è stata subito avvertita della tragedia e ai giornalisti ferraresi che l'hanno chiamata ha chiesto soprattutto notizie delle persone colpite dall'esplosione e ha detto che si darà da fare per aiutare a ricostruire ciò che è stato distrutto. (r. ori.)

Nell'esplosione avvenuta nel tardo pomeriggio sono rimaste anche ferite cinque persone: due in modo molto grave. Nella sciagura coinvolti parenti della cantante Milva



I vigili del fuoco hanno appena estratto dalle macerie della palazzina crollata uno dei cinque feriti: quattro le vittime del crollo

Il luogo dove mercoledì sera il manico ha colpito: sotto i suoi colpi è morto un musicista di 27 anni, il modo grave di fidanzata della vittima. I due giovani si erano appattati in auto, lungo la strada che porta al santuario di Madonna della Riva, alla periferia di Cuneo

Gianpaolo Marro

«L'ho visto in faccia. Potrei riconoscerlo. Come dimenticare quel volto?». Chiara Barale è sicura, molto precisa e determinata. Vuole aiutare carabinieri e polizia a trovare l'assassino suo fidanzato, Giovanni Sacchi, il musicista (27 anni) di Fossano ucciso mercoledì notte a bruciapelo da un uomo, ancora misterioso.

Chiara, mercoledì sera, era con Giovanni: abbracciati nell'auto del ragazzo. Avevano scelto il via che conduce a Madonna della Riva, un luogo appartato, appena al di là del fiume Stura, per rimanere in intimità. Arrivano alle 21.40. Abbassano i sedili, tolgono le scarpe. D'improvviso al finestrino destro si affaccia l'ombra minacciosa di un uomo.

Il racconto di Chiara, fatto ieri al procuratore della Repubblica, Giovanni Bracco, che conduce l'inchiesta, è preciso. L'allieva infermiera dagli occhi trasparenti è stata interrogata prima di una



nuova operazione (per estrarre la pallottola dal femore): «Abbiamo sentito ticchettio al finestrino. Ci siamo subito resi conto che meglio andarci via. In fretta. Giovanni ha cercato di mettere in moto. Ha avuto il tempo di girare la chiave, accendere i fari. Abbiamo urlato. Ho visto l'assassino: era la luce gialla di un palo dell'illuminazione pubblica quasi sopra di noi, lungo la strada per Madonna dell'Olmo. Ci sembrava una sicurezza. Quell'uomo aveva circa quarant'anni, altezza media, zigomi larghi e sporgenti, viso rotondo, capelli a spazzola, brizzolati (o forse spuntinati). Non l'avevo mai visto. Ha impugnato con due mani la pistola. Quattro colpi. Poi è corso via».

La ragazza ha guardato Giovanni. Poi ha raccolto le forze, ha telefonato al 118. Quindi ha aperto la portiera, ha cercato di andare a cercare aiuto, ma si è appoggiata all'auto, senza forza. Dieci minuti dopo era già al Pronto soccorso e qui è stata raggiunta dalla mamma. Ha cercato di tranquillizzarla. Farle capire che lei era stata risparmiata. Miracolosamente. Poi ha chiesto: «Giovanni è morto davvero?».

E' stato ricostruito grazie alla testimonianza della ragazza: caccia a un maniaco

## C'è l'identikit del killer di Cuneo

### La superstite: «Non dimenticherò la sua faccia»

IL MIMICISMO CERCATE UN TIPO GELOSO

ROMA. «Un delitto anomalo». E' il giudizio di Francesco Bruno, criminologo, sul giallo di Cuneo. «L'uccisione di un giovane Giovanni Sacchi e il ferimento della fidanzata, Chiara Barale richiama inevitabilmente ai delitti del mostro di Firenze. Potrebbe anche trattarsi di un soggetto con problemi psicopatologici che rifà quello che il mostro di Firenze fece a suo tempo. Una persona che muove con particolare attenzione, che non si dimostra molto esperta nello sparare».

non s'accorge di essere ucciso. donna». Naturalmente, chiarisce il professor Bruno, siamo nel campo delle ipotesi. Possibile si tratti solo di un soggetto con problemi psicologici. Escludendo invece il movente psicopatologico la causa più probabile per un delitto simile potrebbe essere la gelosia e l'incapacità di accettare l'amore che tra due ragazzi. Chi osserva, sentendosi escluso, può perdere la testa e covare dentro di sé un risentimento molto esperto nello sparare che esplode in raptus omicida.

portafogli 100 mila lire e toccate, come l'anello d'argento al dito della fidanzata. Certo il pensiero è che possa essere stato un deviato sessuale, forse un guardone. Un errore di bersaglio? No, ripeto più probabile che sia stata l'azione di uno squilibrato.

Qualcuno in passato aveva seguito per qualche tempo la ragazza, tentativo di corteggiarla. Ma non sembrano esserci collegamenti con il delitto.

Cuneo attende la soluzione di questo maledetto giallo di Madonna dell'Olmo: c'è timore. Un maniaco? Un pazzo? Un folle? Il sindaco Elio Rostagno conferma lo stato d'animo della gente: «Si partecipa al dolore di quelle due famiglie e c'è un forte desiderio di giustizia. Attesa per la cattura del responsabile. Difficile pensare che l'omicidio possa essere impunito. E' stato talmente crudele e inspiegabile. Cuneo è considerata una provincia tranquilla. Oggi si è diffuso un senso di insicurezza. Si la presenza di un folle».

<http://villaggioeuro.tesoro.it>

# A Torino l'euro è già in circolazione

A Torino sta per arrivare il Villaggio Euro, che metterà le tende in Piazza Castello, dal 3 al 5 novembre. Per entrare in confidenza con la moneta unica, facendo acquisti in euro con banconote e monete (in facsimile) che hanno l'esatto valore degli euro veri. Per gustare i migliori sapori d'Italia e d'Europa. Per sapere tutto quello che c'è da sapere sull'euro, in un ambiente suggestivo e divertente per tutti. L'ingresso al Villaggio Euro è libero, dalle 11 del mattino alle 21,30 di sera. Unica avvertenza: si accettano solo pagamenti in euro.



Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea.



IN CAMPO DUE NUOVE LISTE

DI PIETRO: PROGRAMMA ON LINE

Antonio Di Pietro (foto) è pronto a presentarsi alle elezioni «un polo basato sul programma» che si può consultare sul sito [www.antoniodipietro.org](http://www.antoniodipietro.org), mentre «è in dirittura d'arrivo la presentazione delle liste anche nelle maggiori città». Quanto a Rutelli, «non può farcela» afferma il sen. Di Pietro «perché il suo fianco si muove una partitocrazia come quella della prima Repubblica. Spiace vedere un politico giovane in compagnia di riciclati».



IL POLOLAICO E IL PROPORZIONALE

I «liberal», pur restando nella «Casa delle Libertà», si presenteranno alle politiche del 2001 con liste proprie nel proporzionale. Il loro movimento, «Pololaico», punto di riferimento per laici di varie culture (socialisti, repubblicani e liberali), nascerà nel Congresso Chianciano dal 1° al 3 dicembre. I fondatori sono Giovanni Negri, Vittorio Sgarbi, Marco Taradash (foto), Giuseppe Calderisi e Giuseppe Benedetto.



# Rutelli, partito il tour elettorale

## Oggi la convention, dimissioni nel 2001?

Michela Meloni  
PORDENONE

Oggi, in Comune prima e nella convention convocata in un cinema della capitale poi, Francesco Rutelli annuncerà il «percorso» che lo porterà a lasciare il Campidoglio. Un percorso che non sarà brevissimo, visto che il sindaco non pare intenzionato a dimettersi prima dell'inizio del 2001.

Ieri, il candidato premier del centrosinistra è salito fino a San Vito al Tagliamento, in Friuli, prima tappa di un tour elettorale che si è scelto di impostare come un viaggio «per capitolio». Per la sua partenza dal Nord-Est, Rutelli ha scelto il tema delle politiche sull'handicap. Un tema solo apparentemente secondario: «Nei prossimi mesi non mancheranno le occasioni di confronto, di dibattito, le polemiche, anche le asprezze», ha annunciato. A San Vito, accompagnato dal ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco, Rutelli ha visitato la «Nostra Famiglia», un'associazione di volontariato considerata esemplare per l'attenzione prestata ai disabili. «La politica accende i riflettori prevalentemente sui temi dell'economia ed è giusto, perché persegue lo sviluppo del Paese», ha detto, «ma l'Italia ha ricchezze nascoste che vanno valorizzate e poveri visibili che vanno sconfitti. Una delle ricchezze è l'attenzione per gli altri, l'impegno per attenuare le sofferenze».

Rutelli ha scritto il primo capitolo del programma affrontando un problema reputato modo, in genere trascurato, ma che, ha detto, «investe il 15 per cento delle famiglie italiane». E ha anticipato gli obiettivi strategici, «cominciare dall'attuazione in concreto di quanto è stato già ben deliberato in questi cinque anni di centrosinistra». Le leggi ci sono, ha detto, provocando l'immediata reazione del Polo: «non migliori strumenti di attuazione. Il che si tradurrà in

semplificazione delle procedure, in una lotta alla burocrazia come lotta all'esclusione, per esempio agevolando le famiglie in difficoltà nell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni».

Un apporto decisivo verrà dall'innovazione tecnologica, «strumento strategico che cambierà l'orizzonte dell'assistenza così come l'abbiamo conosciuta», favorendo l'integrazione tra attività sociali, assistenziali e sanitarie. Rutelli punta su Internet e sull'ingresso del computer nelle case, fiducioso che lo strumento telematico sarà d'aiuto anche nella gestione dei problemi della salute, favorendo l'integrazione tra responsabilità pubblica, iniziativa privata e ruolo delle famiglie.

La scelta di restare in tema non ha però sottratto Rutelli al confronto polemico con il Polo: «le scelte sulla spesa sanitaria sono sempre politiche: si può ridurre, si può fare economia, ma possono anche produrre sprechi, come nel caso in cui una struttura efficiente sia lasciata inutilizzata», ha detto riferendosi alla giunta politica del Friuli-Venezia Giulia che si regge sull'appoggio esterno della Lega Nord.

«Ma io non voglio fare polemiche», ha precisato, «non politicizzo lo scontro, rispetto le scelte regionali: auguriamoci che la questione si risolva nell'interesse del malato».

La scelta di restare in tema non ha però sottratto Rutelli al confronto polemico con il Polo: «le scelte sulla spesa sanitaria sono sempre politiche: si può ridurre, si può fare economia, ma possono anche produrre sprechi, come nel caso in cui una struttura efficiente sia lasciata inutilizzata», ha detto riferendosi alla giunta politica del Friuli-Venezia Giulia che si regge sull'appoggio esterno della Lega Nord.



Francesco Rutelli

L'EX LEADER PDS IN FAMIGLIA E IN POLITICA

# La biografia di Occhetto tra veleni e tenerezza

Aldo Cazzullo  
ROMA

Sarebbe stato possibile affidare la guida del Paese, come pareva nel '94, a un romanziere capace di frasi quali «Sentii la grandine battere sul piccolo Soratte, e invadere di brividi la misteriosa dimora dei primi innamoramenti». A un politico antinarrativo per cui «i perdenti di ieri sono, in molti casi, quelli che hanno veramente vinto, perché non si vince mai contro la verità». A un memorialista che evoca «momenti che si collegano a significativi atti della Storia: rivedo così il giro del cigno Paolo, con le mani ancora impastate della sua caccia, il recinto a stecche azzurre di mio fratello Palaccio, le telecamere che odorano di pipì notturna».

Forse sì: se è vero che per Occhetto, come per il Che, il capo non dovrebbe comunque perdere la tenerezza. Ed è la tenerezza a cedere dal sorriso mansueto in copertina la cifra della sua autobiografia «Secondo me, Piemonte». Il parametro di giudizio è personale, che distingue la «ferocia concettuale» di Togliatti (capace però di «sguardi carezzevoli») e il «fare truculento» di Alicata di Longo e Secchia, ritratti come «due spensierati scolari». E la maledizione che fa cadere nell'autore ogni forma di imbarazzo a libera un racconto intimista che potrebbe appartenere a qualunque «suoi lettori». La manina che percorre la «carne montanara» della tata. La pipì che scivola mentre si recita il *Pater noster*. La lotta perduta contro la ragazza tedesca, «eroica piccola vichinga» impostasi «forza di tremende ginocchiate sulle palle» e all'arma subdola di un paio di «mutande sporche» che mi mise a un palmo dal volto. Le molestie di un uomo di «età». E l'approccio faticoso al «comune», «con le quali i comportati da «imbrattatori» il profumo di Bianca Feltrinelli (in seguito ha sempre desiderato che le mie ragazze profumassero così); le fidanzate, alcune delle quali scopriranno solo dalla lettura del



libro di esserlo state («Chiamo fidanzato», precisa teneramente Occhetto - quel tipo di donne che suscitavano in me un interesse capace di coinvolgermi... non tutte hanno avuto relazioni sessuali con me. Al contrario, solo una piccola parte).

Poi c'è la politica, che coincide con la vita tanto da indurre il giovane segretario della Fgci milanese a tenere un diario sentimentale sul retro dei volantini. E le rivelazioni: la volta, nel '74, che Berlinguer mi chiese a bruciapelo: «Cosa ne pensi se cambiassimo nome? Pci?». Chiaro: il monte che nel '77 lo invita a tenere un comizio-sfida all'università di Roma, e solo dopo il suo rifiuto si rivolge a Lama; il primo incontro con Berlusconi; la presenza di Veltroni, finito male; i colloqui con Craxi, che avrebbero potuto portare il Pds nel governo Amato. Di tutti, anche degli avversari, come lo scissionista Cossutta isolante «anche quando dovevo annunciare che andava a prendermi un caffè», Occhetto parla con la stessa effettiva ironia che riserva a se stesso. Con l'eccezione di D'Alema, descritto come il difensore «della vecchia politica», il padre dell'«incivismo», l'uomo che «annunciò di sollevarmi contro il gruppo parlamentare per impedire l'ingresso del Pds nel governo Ciampi, salvo poi accusarmi di aver preparato la sconfitta non entrando nel governo Ciampi». Non ne indenne neppure D'Alema padre; «però viene concessa l'attenzione di un'aria». «Completamente diversa da quella del figlio».

# La «Margherita» cambia già nome

## Una cena dal sindaco per tranquillizzare gli alleati

retroscena

ROMA

La Margherita non si chiamerà Margherita, ma forse «Unione...» più qualcosa ancora da decidere, ma che dovrà dare il senso di un'aggregazione aperta, non legata solo ai quattro partiti «fondatori», cioè popolari, Democratici, Udeur e Rinnovamento Italiano. Tuttavia, la Margherita vivrà come simbolo: sarà, in sostanza, il logo della lista elettorale.

«Dobbiamo far entrare aria nuova», ha sostenuto Rutelli durante la «di lavoro» che ha offerto, l'altro ieri, a casa sua, ai segretari «centristi» e ai cosiddetti numeri

due. Anche il luogo dell'incontro, per l'occasione, doveva avere un significato politico, quello di dire: «Io a questa operazione ci credo e ci investo tutte le mie energie». Altro che «Liste Rutelli», è stato il messaggio. Ed è quello che ha assicurato a Pierluigi Castagnetti - accompagnato da Pistelli e Soro -, a Carra (mentre Mastella si trova negli Stati Uniti) e a Lamberto Dini affiancato da Pisicchio.

Sono stati loro a chiedere spiegazioni sulle indiscrezioni che vedrebbero il candidato-premier manovrare dietro le quinte contro la Margherita e per una lista insieme a radicali, verdi, socialisti e ambientalisti, comitati «beattificanti» e varia umanità. «Smentisco categoricamente queste voci», ha detto il sindaco di Roma, «ha aggiunto: «I comi-

tati Rutelli serviranno solo a dare il luogo fisico e politico di incontro a tutti coloro che non si sono nei partiti del centrosinistra. Ma vi assicuro che questi comitati non presenteranno liste e scioglieranno dopo le elezioni. Tutti hanno annuito: soddisfazione. Abbastanza freddi di Parigi e Piscicchio, che hanno avuto la loro parte di soddisfazione quando Rutelli ha, successivamente, precisato: «Sia però chiaro che io investo nella Margherita, ma le vostre burocrazie devono blindarsi: i periferici devono aprire le porte alla società civile. Questo vale anche per quando discuteremo dei collegi».

Parisi ha rincarato la dose, mettendo in guardia su operazioni asfittiche, minoritarie per fare concorrenza ai vostri

cugini Casini e Buttiglione». E ha chiesto, ottenuto, un mandato per riaprire una trattativa con Boselli.

Per il resto si è dato spazio alle questioni organizzative: nascerà il coordinamento dei gruppi parlamentari, la Margherita parlerà con la sola voce nelle dichiarazioni di voto in Aula, verrà costituito un coordinamento nazionale composto da venti persone: i quattro segretari e i rispettivi coordinatori delle segreterie, nonché dodici esponenti delle autonomie locali, del mondo imprenditoriale e delle donne. Verrà scritto un manifesto politico che contiene un appello agli elettori che non vogliono votare né Berlusconi né la sinistra. Il «per arrivare ad una convention nazionale che si terrà a Roma all'inizio di dicembre».

Il Capo dello Stato: il testo da discutere a Nizza non modifica le Costituzioni nazionali

# Ciampi: il razzismo non è sconfitto

## «La Carta dei diritti garanzia di libertà in Europa»

ROMA

La Carta dei diritti sarà il «nuovo veicolo di comunicazione tra i popoli europei», l'Italia la vuole, è all'avanguardia nel processo di creazione di uno spazio comune di diritti, compresi quelli che derivano dalla bioetica; ed è unita nell'obiettivo. Carlo Azeglio Ciampi torna a indicare l'importanza della Carta - «garanzia di libertà», fondamento del «concetto di cittadinanza europea» - e ad attestare lo spirito «bipartitico» che, al di là della dialettica parlamentare, unisce, nella visione del Quirinale, maggioranza e opposizione. E sottolinea il vibrante sentimento popolare manifestatosi più volte nel Parlamento nazionale, a «protezione della dignità e della libertà dell'individuo».

Una consonanza cui Ciampi attribuisce particolare valore sia nella contingenza politica, in vista dell'appuntamento di Nizza, e sia nelle condizioni della società italiana ed europea. Perché il razzismo, avverte il presidente della Repubblica, non è sconfitto: al fianco dei «progressi importanti realizzati nel riconoscimento e nella tutela dei diritti inalienabili dell'individuo», ci sono le «manifestazioni di razzismo, di xenofobia e di

### Ai Guardasigilli del Consiglio Ue

#### «In prospettiva, riusciremo anche ad allargare ai Paesi dell'Est e del Mediterraneo»

intolleranza» che «continuano a verificarsi in varie forme contrastate con determinazioni».

La rassicurazione è la denuncia di Ciampi sono rivolte ai Guardasigilli dei quarantuno Paesi del Consiglio d'Europa, ospiti prima alla Farnesina e poi al Quirinale per la conferenza ministeriale sui diritti umani e la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Convenzione di Roma dei diritti dell'uomo. In precedenza Lamberto Dini aveva lanciato un allarme sui pericoli delle «forme di sfruttamento più odiose e incivili» che accompagnano il fenomeno dell'immigrazione clandestina. «Bisogna dare dignità a queste persone», dice il ministro degli Esteri.

Occorre fermare la «strata delle donne e dei bambini, le vessazioni inflitte agli immigrati, spesso utilizzati come veri e propri schiavi nel commercio di droga» in altre attività illecite condotte dalla criminalità organizzata.

Poi, nel Salotto dei Corazzieri, Ciampi ricorda il suo recente discorso al Consiglio d'Europa, «la conferenza conclusasi il 13 ottobre a Strasburgo, che ha prospettato impegni precisi, di natura giuridica, politica, nel campo dell'educazione e della formazione. Impegni che non possono essere disattesi».

La Carta dei diritti dovrà «suggerire l'indivisibilità dei diritti alla dignità, alla libertà, all'uguaglianza, alla cittadinanza, alla solidarietà e alla giustizia». Il fondamento della Costituzione europea prossima ventura aggiungerà ai diritti economici e sociali «importanti diritti nuovi, quali la protezione dei dati personali o i principi di bioetica che si propongono di tutelare la dignità e la qualità di vite dei nostri cittadini».

La Carta, precisa Ciampi, «non richiede modifiche delle Costituzioni degli Stati membri, né si sostituisce a queste»; e in prospettiva allargherà verso Est e verso il Mediterraneo lo spazio comune di valori rappresentato dall'Unione europea.

Caro direttore, comprendo bene che gli articoli dedicati a presentare i retroscena, il «dietro le quinte» della politica non possano limitarsi alle cronache degli avvenimenti visibili. Ho letto per la penna di M. T. Meli su *La Stampa* due successivi articoli impegnati a dimostrare l'interesse di Rutelli a favorire nuove liste e aggregazioni politiche alternative alla «Margherita».

LETTERA DELL'UFFICIO CIAMPI DI RUTELLI

Tutte le «che lo riguardavano direttamente o attraverso collaboratori erano rigorosamente non rispondenti al vero. Anche a proposito della discussione. Conferati sul tema dell'Irpep è stata presentata una realtà immaginaria, descrivendo telefonate mai esistite e conversazioni che, nella realtà, hanno avuto contenuti del tutto diversi da quanto pubblicato.

Poiché *La Stampa* è un giornale serio, sono certo che in futuro farà verifiche più accurate prima di attribuire a Francesco Rutelli posizioni, opinioni e iniziative.

Ufficio stampa del sindaco di Roma

Stato civile ■ Torino

NATI REGISTRATI IL 2 NOVEMBRE 2000

Amisak Gherardo Jernick; Barberis Alessandro; Bazzan Giulia; Benhabda Noha; Botba Octavio Ionut; Borissav Alessandro; Calliman Valeria; Cappellano Lorenzo; Cavallaro Daniele; Cicchese Marina; Cillo Andrea; Colan Denise; Cristofolini Serena; Di Corso Andrea; Di Fazio Gaia; Di Pietro Vito; Di Stefano Costanza; Grosso Nausica; Millelli Fabrizio; Montanari Costanza; Moro Davide; Raccanelli Daniele; Racca Giulia; Shokrala Monica; Tomaselli Dario; Yahiya Eddine Fatma; Zahraoui Oussama.

MORTI DENUNCIATI IL 2 NOVEMBRE 2000

Cassatella Giuseppe, 88, Bendisi; Appolonia Teresa, 83, Chivasso; Albiero Ubia, 83, corso Regina Margherita 110; Scivano Maria Vittoria, 56, Cuneo; Gobino Maria, 85, Genova; Tosin Valter, 64, Ivrea; Cavagnero Giuseppe, 73, Lanzo; Paulusso Giovanni, 81, Meda; Legale; Crespan Antonio, 81, Molino; Pompa Carmela, 57, Molinette; Prato Giuseppe, 54, Molinette; Audella Bartolomeo, 69, Molinette; Palombi Antonietta, 72, Molinette; Riva Caterina Maria, 88, ospedale Giovanni Bosco; Ceslini Iolanda, 59, ospedale Giovanni Bosco; Zingales Antonino, 74, ospedale Maria Vittoria; Farò Pier Luigi, 59, ospedale Maria Vittoria; Colombo Franco, 71, ospedale Maria Vittoria; Fanfano Giovanni Battista, 48, ospedale Mauriziana; Umberto I; Falerno Antonino, 74, Pomaretto; Rana Luciana, 77, San Vanni antica sede; Salvati Antonio, 65, San Giovanni Antica; Pezzana Mario, 78, Torino; Giglio Agostina, 90, via Pomaro; Leonetti Aldo, 72, via Tunisi 16.

Nati 27 - Morti 25

E' mancata

Carolina Gallo (Carla)

La plangente Rita con Gianni, Elena con Umberto, Gioacchino con Caterina; nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Stefano Morianni ed alla Ansa Rapiscia. Funerali sabato 4 corr. alle ore 11,30 nella parrocchia S. Rita. La cara salma proseguirà per il cimitero di Saluzzo.

— Torino, 3 novembre 2000.

Cristianamente è mancata

Olga Barisone ved. Bissaca

La annunciana figli e parenti tutti. Funerali in Collegio sabato 4 ore 14,30 parrocchia S. Massimo.

— Collegno, 2 novembre 2000.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Ghiglia ved. Plazio

Lo ha lasciato la figlia Vilma, i nipoti Claudio, le pronipoti Giulia e Annalisa, parenti tutti.

— Torino, 1 novembre 2000.

O.F. Audito - Tel. 011/25.41.40

E' mancata

Pierino Cat Genova ex internato

anni 87. L'annuncio: la sorella Ester col marito Mario, il fratello Domenico, la nipote Daniela. I figli Andrea e Stefania che tanto amava. Funerali sabato 4 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria Casale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle T.se, 2 novembre 2000.

E' mancata

Maria Maddalena Bagnis ved. Maritano

anni 94. Lo annunciano i figli Mario, Matilde, Aldo. Per oratio telefonare 011/204.796.

— Torino, 3 novembre 2000.

Giovanna e Roberto partecipano commossi al dolore di Nicoletta e della sua famiglia per la scomparsa del padre

Amos Belluzzo

— Erba, 3 novembre 2000.

La famiglia di Airasca Gabbie e la Direzione Acquisti pongono la più sentite e commoventi alla famiglia Belluzzo per la scomparsa del signor

Amos Belluzzo

— Torino, 4 novembre 2000.

Presidente, Vice Presidente, Esecutivo e Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Giocatori, Settore Giovanile, Dipendenti e Collaboratori del Torino Calcio S.p.A., partecipano commossi all'affetto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Giulio Ellena

— Torino, 3 novembre 2000.

Fabrizio Carnino

La Messa di Trigesima si terrà il 29 novembre alle ore 18,30 presso l'Istituto Rosmini, via Rosmini 6 Torino.

— Torino, 3 novembre 2000.

I familiari del compianto

dott. Aldo Miletto

commosso ringraziano tutte le persone che con fiori, scritti, offerte, preghiere e presenza hanno preso parte al loro lutto.

— Sussele, 1 novembre 2000.

E' mancata

Margherita Borelli ved. Francone

Tiricordiano, Rita e Renato.

1986 2000

Rinaldo Lombardi

Ricordando.

1999 2000

Duilio Covoio

Il tempo non cancellerà il tuo ricordo che è amore infuso. Sei per sempre nel cuore della tua Laura, della Ketty e di tutti i tuoi cari. Giorgio Allio e famiglia lo ricordano con affetto. Messa 5 novembre ore 10 San Croce.

7/11/1998 7/11/2000

Daniela Genovesio

Piero Rosso

Sempre presenti nel cuore di chi li ha amati. S. Maria alla parrocchia S. Ignazio. Leyola, 10, 10126 Torino, lunedì 4 novembre 2000 ore 18,30.

Per ricordare

Padre

Giovanni Battista Sanguinetti

verrà celebrata una Messa all'Istituto Sociale, corso Siracusa n. 10, 10126 Torino, lunedì 6 novembre 2000 alle ore 18,30.

— Torino, 4 novembre 2000.

1993 2000

Rosa Patrucco ved. Baccella

2900

Paolo Baccella

Genitori adorati, il vostro ricordo è un rimpianto struggente, ma il vostro amore per me ora è nel Signore ed è ancora più grande. Grazie di cuore a chi vi ricorda. Gloria.

1997 2000

Nel terzo triste anniversario della scomparsa dell'amato

Giuseppe Bensi

moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti, nella tristezza ogni giorno lo ricordano a quanti lo hanno amato. Il Messa Anniversario sabato 4 novembre, ore 18, parrocchia S. Maria.

— Venaria, 4 novembre 2000.



TUTTI GLI APPUNTAMENTI



**LA RAI**  
Coinvolgerà molti programmi la staffetta radiotelevisiva attraverso cui la Rai offrirà, domenica, notizie e testimonianze sulla ricerca oncologica. Si comincerà su Raidue alle 7. «In famiglia», continuando poi con «Domenica in» su Raiuno



**LE LAMPADINE**  
Novità della giornata anticancro quest'anno sarà l'iniziativa «luce per la ricerca», in collaborazione con l'Enel: una lampadina ad alta efficienza energetica sarà offerta a chi verserà all'Airc un contributo di 20 mila lire



**LA RAI**  
Coinvolgerà molti programmi la staffetta radiotelevisiva attraverso cui la Rai offrirà, domenica, notizie e testimonianze sulla ricerca oncologica. Si comincerà su Raidue alle 7. «In famiglia», continuando poi con «Domenica in» su Raiuno

# «Tumori battuti fra 20 anni»

## Veronesi presenta la Giornata anticancro

Daniela Daniela

La parola d'ordine è la «Credencia». Il simbolo, una farfalla che, lieve, vola dalle mani di una ricercatrice. Lo slogan: «Curare il rischio per sconfiggere il cancro». Si presenta così, tra spot e testimonial d'eccezione, la terza giornata nazionale dedicata alla ricerca sui tumori, presentata ieri in viale Mazzini tra i vertici Rai e volti cari al pubblico televisivo, da Pippo Baudo a Mirabella e Carlo Conti, e a quello degli sportivi, Nizzola e Carraro. L'oncologo Umberto Veronesi - idealmente indossato il camice di medico e smessi gli abiti di ministro della Sanità - ha spiegato le ragioni di una kermesse: un tema così impegnativo: varcare i limiti imposti dalla malattia e dare scacco a una tra le prime cause di morte.

La ricerca sul cancro sarà la protagonista dei palinsesti Rai domenica 11 novembre. In staffetta fra programmi di intrattenimento, tg, giornali radio e trasmissioni radiofoniche, organizzata dall'Airc (l'Associazione per la ricerca sul cancro) si farà il punto sui progressi e le prospettive nella lotta a una malattia che colpisce, ogni anno, 10 milioni di persone. Quest'edizione dell'iniziativa, come ha sottolineato Veronesi, propone un argomento nuovo, ma su quale si concentrano le speranze dell'umanità: curare il rischio per sconfiggere il cancro. Ovvero, le scoperte, le conferme e i sospetti, tutto ciò che sta indirizzando gli sforzi della scienza sulla via della prevenzione.

L'area del rischio - ha spiegato - si divide in due categorie: una certa predisposizione alla malattia, e l'ambiente che ci circonda, le sostanze cancerogene con le quali veniamo a contatto, sia nell'aria che nei cibi. A questo riguardo stiamo costruendo una dettagliata mappa del rischio individuale sul quale siamo ormai in grado di intervenire: basti pensare a certe abitudini alimentari o al fumo, riconosciuti pericolosi.

L'oncologo ha precisato che il ministro si darà da fare per impostare progetti di controllo dell'ambiente e degli alimenti. «Un programma difficile - ha

ma abbiamo dalla nostra formidabili alleati. Pensiamo alla ricerca genetica o alla possibilità di rafforzare le nostre capacità di difesa, anche grazie alla farmacoprevenzione, con sostanze capaci di spezzare la complessa catena della cancerogenesi».

Ma quando si realizzerà il sogno? Veronesi ha garantito che l'uomo sembra uscito dalla nebbia del disorientamento di fronte a questa malattia. «Le strade sono tracciate - ha detto - Sempre più riusciamo a sconfiggere i tumori. Prima si guariva nel 30 per cento dei casi, poi nel 50 per cento, siamo arrivati al 55 per cento, un caso su due. La mortalità per cancro continua a diminuire, non molto, ma costantemente, almeno 10 anni. Una forte caduta dei decessi avrà fra 10 anni, ma per vincere la guerra

occorreranno, secondo le proiezioni, dai 10 ai 20 anni».

Dietro telecamere e microfoni si alterneranno personaggi della scienza, della cultura, dello spettacolo e dello sport. Celeberranno la ricerca con la loro testimonianza e inviteranno gli italiani a contribuire alla lotta contro i tumori. A concludere la campagna tv sarà Pippo Baudo con uno speciale di «Giorno dopo giorno», in onda lunedì in prima serata su Raidue. «Sono un testimonial particolare - racconta Baudo - Ho vissuto i danni e la sofferenza di questa malattia che, però, ho superato benissimo. Porto un messaggio di speranza e fiducia». Nelle piazze italiane i volontari dell'Enel distribuiranno la lampadina della ricerca. Il ricavato finanzia studi sui tumori.

**In programma incontri pubblici in tutta Italia con gli studiosi e trasmissioni tv «Oggi guarisce già il 55 per cento»**

L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo-Torino



### LE FRONTIERE DELLA RICERCA ONCOLOGICA

«L'obiettivo degli scienziati è di stimolare le difese naturali»

**Intervista**  
Gabriele Beccaria

La scienza ci obbliga sempre a ribaltare i luoghi comuni. «Curare il rischio per sconfiggere il cancro» è lo slogan della giornata dell'Airc, slogan apparentemente paradossale, dato che i rischi - direbbe la logica - si evitano e non si curano. Professor Paolo Comoglio, lei è direttore scientifico dell'Ircc - l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, alle porte di Torino - uno dei più oncologici d'Italia. Può spiegare questo paradosso? «Lo definirei una provocazione intelligente, che ci affranca dal vecchio mito secondo il quale saremmo potuti diventare quasi immortali ripulendo l'ambiente».



Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Ircc

Invece qual è la verità? «Il cancro è una malattia genetica-somatica dovuta all'accumulo di lesioni o mutazioni del Dna della cellula. Responsabili di queste mutazioni sono non soltanto le sostanze chimiche inquinanti che ci circondano, ma anche agenti fisici - come i raggi ultravioletti - o l'ultima analisi la stessa usura del tempo sulle molecole di Dna. E' quindi ovvio che l'umanità si avvantaggi della «ripulitura» dell'aria o dell'acqua e tuttavia sarà mai in grado di eliminare tutti gli agenti nocivi, da una parte, e, dall'altra, con l'allungamento della vita media, potrà impedire l'accumulo di «errori» del Dna».

Allora, qual è la strada da seguire? «La natura ci ha fornito di un sistema di molecole che previene le mutazioni cellulari e di un sistema di enzimi che ripara il Dna. In particolare, l'integrità del genoma viene protetta da una serie di geni definiti «caretakers», vale a dire geni riparatori che «si prendono cura» della cellula: è stato dimostrato che le lesioni genetiche che portano al cancro sono invariabilmente prodotte dal malfunzionamento di questi geni. Curare il rischio - dice lo slogan - vuol dire idealmente stimolare le difese naturali in tutti i modi possibili».

## «Cureremo anche chi è a rischio»

### Comoglio: geni e farmaci per le nuove terapie

#### IL PIANO PER I MALATI TERMINALI

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge per la disciplina della somministrazione dei medicinali a base di oppiacei per il trattamento in assistenza domiciliare dei malati terminali. L'iniziativa - dalla volontà di semplificare la prescrizione dei farmaci contenenti oppiacei (modificando inoltre

la durata delle ricette). Aspetto significativo è la depenalizzazione delle procedure legate alla terapia, pur garantendone il rigore nelle prescrizioni. Con l'entrata in vigore di questo provvedimento è possibile per i medici praticare la terapia del dolore anche in regime di assistenza domiciliare. (Agi)

no genetico. Progetti a lungo termine si propongono di «curare» i geni «caretakers» danneggiati con approcci di terapia genica».

Questa suscita tante speranze: che la spiega?

«Se oggi siamo già in grado di diagnosticare la tendenza ad avere il cancro, misurando le mutazioni ereditate o acquisite, in futuro si potranno individuare i geni difettosi con geni funzionanti».

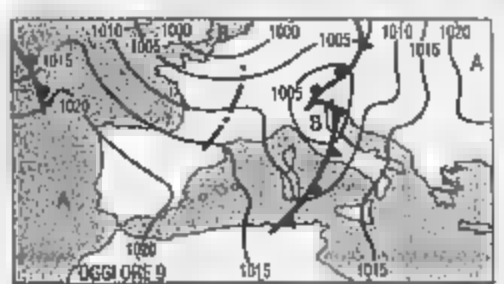
E la tecnologia del presente, cosa ci suggerisce?

«E' la chemoprevenzione, con la somministrazione preventiva e a lungo termine di sostanze naturali come i retinoidi o di farmaci come il tamoxifene a soggetti sani, a rischio per storia familiare o professionale».

Umberto Veronesi sostiene che in 20 anni si sconfiggerà quello che si definiva il «male».

Qual è la sua opinione? «E' difficile dire se ci vorranno 10, 20 o 30 anni, certo è un obiettivo che verrà raggiunto».

### IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDO



**UNA MIA PRIMA DI ALTRE PIOGGE.** Una vasta depressione incombe sull'Europa centro-occidentale, coinvolgendo la Penisola, raggiunta da una serie di perturbazioni. Dopo quella ancora in transito, la successiva è attesa tra lunedì e martedì. Domenica, peraltro, su gran parte dell'Italia prevarranno le schiarite, per il meno sul versante occidentale.

**Tendenza per dopodomani.** Nuvolosità in aumento sul Nord-Ovest con piogge che si estenderanno a tutto il Nord ed in Toscana. Sul resto Centro-nuvolosità irregolare in accentuazione tra il pomeriggio e la sera. Poco nuvoloso il Sud.



**OGGI.** Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e regioni centrali tirreniche nuvolosità residua con tendenza a schiarite. Sul Nord-Est, sulle regioni appenniniche e adriatiche nuvoloso a temporaneamente coperto con locali piovoschi. Temperature in lieve rialzo nei valori diurni sul Nord-Ovest.



**DOMANI.** Su tutte le regioni poco nuvoloso a variabile per nubi evoluzione diurna, specialmente sulle appenniniche e meridionali. Tra il pomeriggio la serata nuovi annuvolamenti Nord-Ovest possibili nevicate sulle Alpi. Foschie e sulle zone padano-venete.

### CITTA' ITALIANE

min		max		min		max		
Aosta	10	15	Bologna	13	19	Bari	10	22
Bolzano	7	10	Firenze	13	18	Napoli	14	23
Verona	10	14	Genova	13	18	Potenza	8	17
Treviso	13	15	Ancona	14	23	5 da Lecce	17	21
Venezia	11	19	Perugia	np	np	R Calabria	14	23
Milano	10	12	Pescaia	13	25	Palermo	16	25
Torino	9	11	L'Aquila	10	18	Catania	11	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	np	np	Messina	17	23
Genova	12	18	Roma Fium	16	21	Alghero	np	np
Imperia	12	17	Campobasso	10	15	Calabria	np	np

### CITTA' ESTERE

min			max		
Amsterdam	7	11	Lisbona	12	18
Atene	15	24	Londra	6	11
Bangkok	21	28	Los Angeles	11	24
Berlino	7	13	Madrid	8	12
Bruxelles	7	13	Montreal	-1	14
Bucarest	7	18	Mosca	8	11
Budapest	7	13	New York	9	17
Buenos Aires	7	23	Nizza	11	13
Copenaghen	7	11	Parigi	7	11
Dubino	2	8	Pechino	3	16
Frankfurt	9	14	Praga	4	14
Gerusalemme	19	sereno	Rio de Janeiro	22	28
Ginevra	7	11	Sofia	6	17
Helsinki	5	8	Sydney	17	24
Johannesburg	10	23	Tokyo	14	17
Il Cairo	15	26	Varsavia	3	13
Istanbul	13	19	Vienna	5	13



La vita è piena di curve.

Audi trazione quattro® Audi



## ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 14 SABATO 4 NOVEMBRE 2000

## Acea, confermati Vento e Cuccia

Esteso da 6 a 9 componenti il consiglio di amministrazione Acea che resterà in carica fino al 2002. Debutta l'economista Mario Baldassarri, gli amministratori delegati di Cofiri, Leonardo Buonvino, Ras, Greco, oltre a Mauro Cuccia, ex Cda. Confermati Fulvio Vento, rieletto presidente, Alberto Colombari, amministratore delegato, Rinaldo Fabiani, Umberto Colombo e Gianfranco Imperatori.



## Umts, è ufficiale la graduatoria

Il Comitato dei ministri per l'Umts italiano ha ufficializzato la graduatoria della gara che vede vincitori Tim, Omnitel, Wind, Andale e Ipse. Intanto in Austria un'altra asta per i nuovi cellulari ha fatto flop: la gara di Vienna si è conclusa dopo appena un giorno e mezzo. Sei consorzi di Vienna hanno ottenuto altrettante licenze per complessivi 706 milioni di euro contro una base minima d'asta di 610,4 milioni.

## Francoforte si è dovuta muovere due volte in un giorno. Nuove polemiche su Duisenberg

# Bce, prova di forza a sorpresa sui mercati

## Ma l'intervento senza alleati solleva l'euro di poco

Maurizio Motinari

corrispondente da BRUXELLES

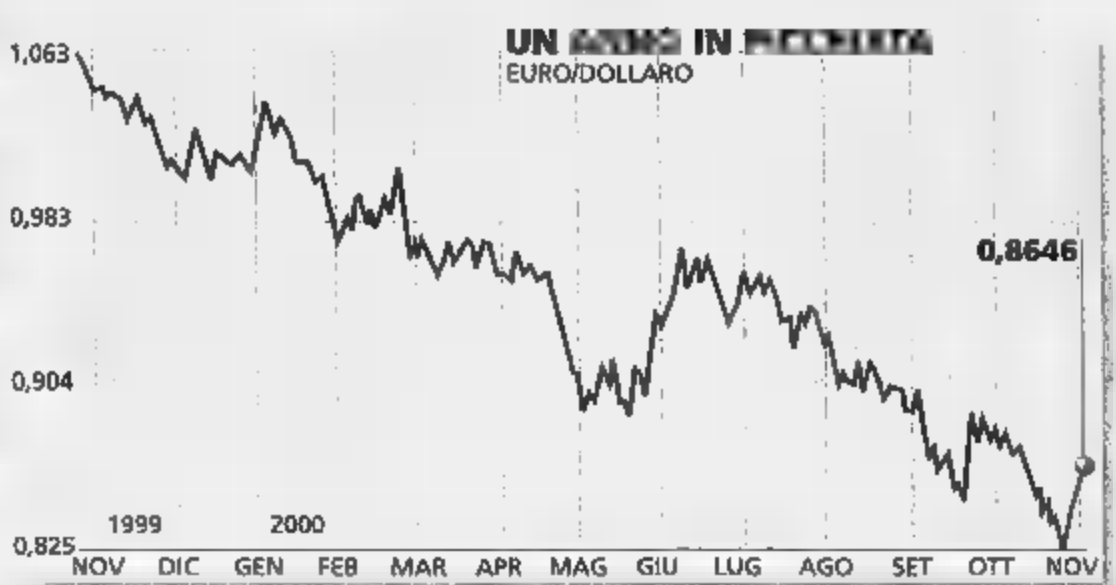
La Banca Centrale Europea è intervenuta ieri per la seconda volta in una settimana sui mercati a sostegno della moneta unica ma il tentativo questa volta è avvenuto alleati e non è riuscito: l'euro è così tornato di nuovo a indebolirsi obbligando la Bce a fine giornata a spendere ancora per limitare la discesa.

La decisione della Bce di intervenire è scattata sulle piazze finanziarie ieri mattina alle 11. «C'è preoccupazione per le ripercussioni interne e globali del cambio dell'euro incluse le ripercussioni sulla stabilità dei prezzi», spiega il comunicato ufficiale della Banca presieduta da Wim Duisenberg, ribadendo che il valore attuale dell'euro non riflette i fondamentali economici di Eurozona. La regia della Banca di Francoforte ha guidato i singoli interventi di sette Banche Centrali sugli Undici paesi. Eurozona (quella dei paesi minori non hanno partecipato). A differenza di quanto avvenuto sei settimane fa la Bce ha agito però da sola, senza il sostegno della Federal Reserve degli Stati Uniti e delle Banche di Giappone, Gran Bretagna e Canada. Il primo passo è stato l'intervento della Bundesbank, seguita dalla Banca di Francia e quindi dalle altre cinque. Il risultato immediato è stato positivo, proiettando la moneta unica verso la quotazione di 87,96 centesimi di dollaro - la più alta del mese - ma il momento di sollievo non è durato neanche una manciata di ore, fino a quando sono rimbalzati dagli Stati Uniti i nuovi dati sull'andamento dell'economia americana: occupazione in lieve diminuzione rispetto alle stime ma disoccupazione stabile al 3,9%, retribuzioni in aumento e 3,9% di crescita in vista. L'euro è tornato a scendere fino a quota 85,77. Un secondo intervento della Bce si è reso così necessario e nel pomeriggio si è mosso prima la Banca d'Italia e poi, per la seconda volta in poche ore, la Bundesbank, riuscendo a riportare l'euro a 86,46 cents (con un apprezzamento del 3 per cento rispetto al dollaro nella settimana).



Wim Duisenberg

La decisione di agire in solitudine si proponeva di essere una dimostrazione di indipendenza e autorevolezza rispetto a sei settimane fa ma si è trasformata quasi in un boomerang. «Le autorità responsabili delle altre



monete non state invitate a partecipare» aveva dichiarato un alto funzionario della Banca in prima mattinata, ostentando sicurezza. Ernst Welteke, presidente della Bundesbank, aggiunge: «L'intervento unilaterale ha buone possibilità di successo». Laurent Fabius, ministro delle Finanze francese: «E' una mossa in linea con le decisioni del G-7». Di fronte a tale ottimismo gli altri pensavano invece a mettere le mani avanti. La Banca d'Inghilterra con una dichiarazione di sostegno del governatore Sir Eddie George: «L'intervento della Bce è benvenuto e spero che contribuisca a mettere in atto le conclusioni del comunicato del G-7 dello scorso 23 settembre». Gli Stati Uniti si è presa un nuovo in piena faccia dice Steve Barrow di

Summers: «Condividiamo la preoccupazione della Bce che ha spinto al suo intervento sui mercati di cambio». L'impegno «da tempo assunto» è per un dollaro forte «nell'interesse della Nazione». Nell'imminenza delle presidenziali Usa «comunque difficile ipotizzare un intervento della Federal Reserve. Gli analisti finanziari indicano proprio nella decisione di agire «sola» la principale causa del mezzo passo falso della Bce. «L'intervento unilaterale è un rischio, gli americani avrebbero dovuto esserci», lamenta Guillaume Sciard del Barclays Asset Management France. Non mancano i commenti sarcastici da un lato all'altro dell'Atlantico. «La Banca Centrale si è presa un nuovo in piena faccia» dice Steve Barrow di

Bear Sterns, secondo cui il presidente Wim Duisenberg ha commesso un errore da dilettante: «La Banca Centrale è intervenuta nel momento sbagliato perché io ho fatto mentre l'euro si stava comportando bene sui mercati, è proprio un brutto, brutto giorno, per chi la guida». «La verità è che la Bce ha pensato di avere i titoli sui giornali», aggiunge Malcolm Barr, economista europeo di Chase Manhattan. Si è inoltre diffusa l'opinione che la Bce intervenendo per circa 4 mila miliardi di lire abbia speso assai meno di quanto fatto lo scorso 22 settembre. Dopo la flessione di muscoli trasformatasi in boomerang, per Duisenberg si annuncia l'euro più delicata la riunione del Eurogruppo in programma lunedì a Bruxelles.

## Saviano scettico sul futuro

«La rivalutazione resta lontana infrangere tabù non può bastare»

## intervista

Paolo Saviano

inviato a SAINT VINCENT

FINALMENTE è caduto un tabù, quello degli interventi sul mercato. Paolo Saviano, economista, ex ministro ed euroscettico della prima ora, plaude alle ultime mosse della Bce ma non lancia un avvertimento. «Attenzione - spiega - recuperare il gap col dollaro sarà duro, molto duro».

La corsa contro il dollaro è così difficile?

«Sì, ma attenzione, non sono né a favore della svalutazione né a favore della rivalutazione del cambio. Sono per la stabilità del cambio: questo è l'obiettivo che si deve dare la politica monetaria. E così come mi preoccupa l'eccessiva debolezza mi preoccupa anche una possibile rivalutazione dell'euro. Che però, almeno nel breve periodo, ritengo improbabile».

Ma questi sbalzi non sono salutarità: come correggerli?

«Serve una riforma del sistema monetario, perché tutti devono rispettare le stesse regole del gioco».

Ora non è così?

«No, adesso c'è un grande giocatore, gli Stati Uniti, che non le rispetta. Può infatti permettersi un enorme disavanzo della bilancia dei pagamenti senza che il cambio ne risenta. Al contrario il quanto avviene di norma in tutti gli altri paesi».

l'economia Usa tira di più...

«È vero, ma si tratta del rafforzamento di una potenza politica, non di un privilegio che ha il dollaro di essere valuta internazionale. In passato fino alle soglie degli anni '70, quando è caduta la convertibilità del dollaro in oro, si parlava di una riforma del sistema monetario

internazionale che poi ha portato alla creazione di una valuta, i famosi «diritti speciali di prelievo», nei confronti della quale qualsiasi altra valuta nazionale, dollaro compreso, doveva riferirsi».

E poi?

«Gli Stati Uniti hanno boicottato questo processo ed hanno messo al centro del sistema la loro moneta. L'assurdo è che ora attorno a questo sistema squilibrato si forma il consenso».

Perché questo?

«Perché conviene a tutti. Agli Usa che in questo modo fanno da motore dello sviluppo mondiale, all'Europa che beneficia in termini di esportazioni e anche al resto del mondo che beneficia della crescita americana».

Lei è sempre stato molto critico nei confronti della Bce; come valuta le ultime mosse della banca?

«Mi fanno sperare, perché significa che la Bce non ha più tabù».

Di quali tabù parla?

«Innanzitutto quello degli interventi sul mercato, che per fortuna è caduto. Però questo tipo di interventi, sia quelli tassi, sono troppo modesti».

«Innanzitutto quello degli interventi sul mercato, che per fortuna è caduto. Però questo tipo di interventi, sia quelli tassi, sono troppo modesti».

«Innanzitutto quello degli interventi sul mercato, che per fortuna è caduto. Però questo tipo di interventi, sia quelli tassi, sono troppo modesti».

Di chi è la colpa di questa situazione?

«Del sistema, che è stato fatto male. E' inutile prendersela con l'autore, ovvero con Duisenberg, quando esiste una peste, ovvero il sistema internazionale, che è il primo responsabile di ciò che accade».

E la mancanza dietro la moneta di una potenza politica...

«Questo era il debito di partenza, cui Duisenberg avrebbe dovuto tenere conto attuando una politica più prudente. Ha sbagliato ad abbassare i tassi all'inizio, attuando una politica troppo accomodante dagli Usa. Contro gli americani non si poteva certo pensare di vincere».

Secondo i dati dell'Istat volano anche gli ordinativi (in un anno più 18,9 per cento)

## Grandi affari estivi per l'industria

### Il fatturato di agosto in crescita del 18,2 per cento

Gian Carlo Fossi

ROMA

Volta il fatturato dell'industria italiana, volano anche gli ordinativi, confermando le previsioni di robusto trend di ripresa che incide favorevolmente in ogni altro settore della nostra economia. In agosto, secondo i dati resi noti ieri dall'Istat, il fatturato ha segnato un aumento del 18,2 per cento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, che deriva dalla sintesi di un incremento del 17,2 sul mercato interno e del 20,4 su quello estero.

Gli ordinativi, nello stesso periodo, hanno registrato un aumento tendenziale del 18,9, risultante da incrementi del 14,8 nel mercato interno e del 23,8 per gli ordinativi provenienti dal mercato estero. Dunque, un duplice segnale confortante che arriva a sostenere lo scenario di fiducia tracciato nei giorni scorsi dal ministro del Tesoro Vincenzo Visco prima a New York e poi a Roma in un confronto serrato con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio in occasione della giornata del risparmio. Visco aveva affermato che le previsioni di crescita per il nostro paese permangono positive, l'inflazione è sotto controllo, il risanamento è solido e strutturale, la flessibilità nel mercato del lavoro favorisce l'occupazione: ora i nuovi dati Istat sull'andamento della produzione industriale rafforzano questo quadro, aggiungendo un tassello di indubbio rilievo che apre orizzonti ancor più favorevoli in stretta relazione pure con l'allen-

tamento della stretta petrolifera. Il balzo nell'industria è significativo. Nel mese di luglio si era avuto un +2,5% destagionalizzato di fatturato, con un +1,5% su quello estero, mentre per gli ordinativi si era rilevato un +5,9% destagionalizzato, pari ad un risultato nullo per il mercato estero ed un -13,6% per quello interno. In agosto, invece, si ha il risultato più alto nel 2000 sia per fatturato che ordinativi: la pun-

ta più elevata era stata toccata con il +4,4% in febbraio nel fatturato e sempre nello stesso mese con gli ordinativi saliti del 12,5%. Confrontando i dati relativi ai primi otto mesi del 2000 con quelli dello stesso periodo del '99 il fatturato dell'industria risulta aumentato del 13,2% in conseguenza di un +12,6% delle vendite sul mercato interno e del 14,2% di quelle sul mercato estero. Nello stesso arco di tempo si riscontra un'ascesa tendenziale

degli ordinativi del 12,7% dovuti ad aumenti del 10,8% di quelli provenienti dal mercato interno e del 15,3% dal mercato estero.

In particolare ad agosto, forse anche per effetto di modifiche attuate nei turni lavorativi, hanno aumentato dell'indice del fatturato per i beni di consumo del 9,2%, dell'8,3% per i beni di investimento e di ben il 32,1% per i beni intermedi. E sempre in agosto l'indice del fatturato segna incrementi notevoli in tutti i



Antonio D'Amato

settori di attività economica: +33,6% per la produzione di metallo e prodotti di metallo, +33,5% per le raffinerie di petrolio, +25,3% per la produzione di mobili. L'indice degli ordinativi segna aumenti consistenti nella produzione delle fibre sintetiche ed artificiali (+38,6%), nella produzione di metallo e prodotti di metalli (+34,1%). Si è dunque in presenza di un vero risveglio dell'industria italiana, certamente favorito dalla possibilità di realizzare una maggiore flessibilità del lavoro (si pensi alla massiccia modifica dei turni e al rinvio di buona parte delle ferie per molti lavoratori di fronte a sostanziose commesse), ma anche dall'andamento moderato dei salari: in settembre, l'indice delle retribuzioni orarie contrattuali è salito a 114,1 (base dicembre 1995=100) con un aumento dello 0,1% nei confronti di agosto; si base annua la maggioranza è dell'1,7% e molto probabilmente si spingerà molto più lontano fino al 31 dicembre, fermandosi all'1,9% con un sensibile distacco in meno rispetto al tasso di inflazione. Commenta Paolo Segarelli, vice segretario generale dell'Uil: «Ci auguriamo che i maggiori profitti dell'industria vengano utilizzati per ricerca, investimenti a favore dell'occupazione e una più generosa stagione di rinnovi contrattuali».

Riunione a Palazzo Chigi sul testo che regolerà la vendita delle centrali

## Enel, via al decreto per le Genco

### Accordo Letta-Visco sui tetti per le municipalizzate

ROMA

Alla fine i tetti alla partecipazione di soggetti pubblici nelle cordate che rileveranno le centrali di produzione dell'Enel ci saranno, anche se saranno probabilmente modulabili per tener conto della diversa natura dei concorrenti. L'accordo è stato raggiunto ieri sera dai ministri dell'Industria, Enrico Letta, e del Tesoro, Vincenzo Visco. Nella notte hanno lavorato i tecnici dei due ministeri per apportare gli ultimi dettagli al provvedimento, che sarà presentato oggi dai due ministri a mezzogiorno.

Dalle fonti ufficiali non trapela nulla sui particolari del decreto, ma le indiscrezioni circolate in gerata parlano di un doppio vincolo imposto alle

partecipazione delle imprese partecipate da soggetti pubblici alla privatizzazione di Elettrogen, in prima delle tre aziende di produzione che l'Enel metterà sul mercato, dotata di 8 centrali per 4.400 megawatt complessivi di potenza. Un primo tetto riguarderebbe la percentuale massima detenibile da un socio pubblico nell'ambito dei consorzi che si stanno formando per rilevare Elettrogen, il secondo la percentuale massima detenibile in ciascun consorzio dei soci a capitale in maggioranza pubblica.

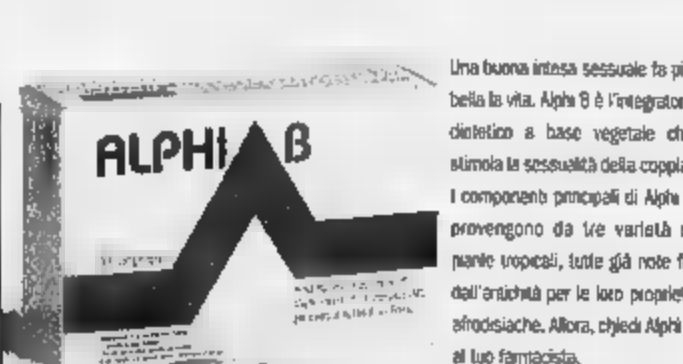
Quella individuata sarebbe dunque una soluzione di compromesso tra le posizioni dei due ministri, con Letta che aveva chiesto un limite molto basso per la partecipazione dei soci pubblici ai consorzi (3%), e Visco

disponibile a maggiori aperture. La strada è stata individuata grazie anche all'intervento del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che ha seguito da vicino la vicenda preoccupato anche per le polemiche sollevate da molte municipalizzate preoccupate di restare fuori dal gioco.

Non è ancora chiaro se il decreto che il governo si appresta a varare comporterà uno slittamento delle varie tappe già fissate dall'Enel per la vendita di Elettrogen. La prima scadenza fondamentale, per la presentazione delle manifestazioni di interesse, è la calendarata per il 10 novembre, ma molti dei potenziali acquirenti si sono lamentati per i tempi troppo stretti, lamentando le incertezze sui provvedimenti allo studio. [m. sen.]

## Chi ha detto che per stimolare

### il mercato di valori una medicina?



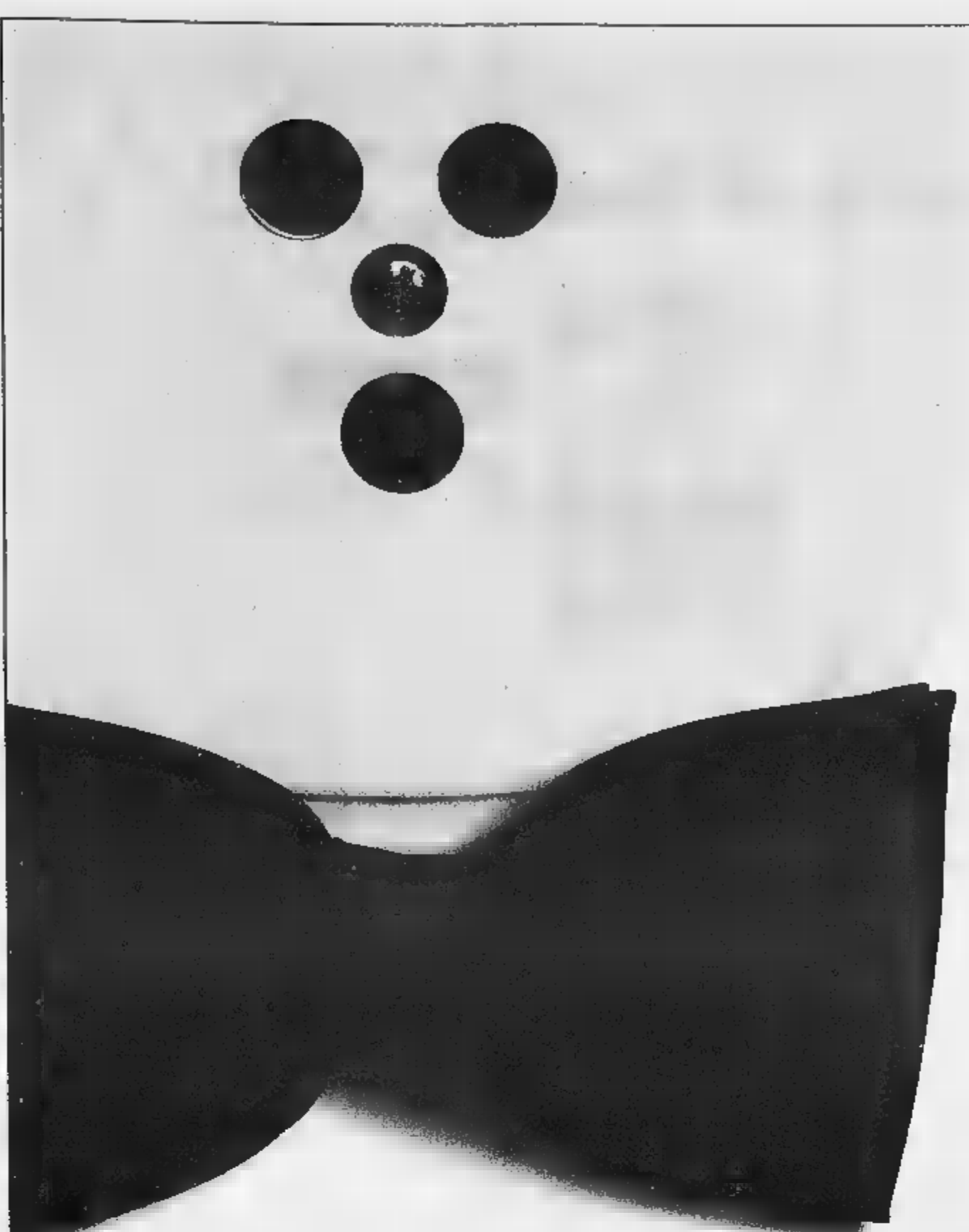
Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che stimola la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note fin dall'antichità per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

Numero Verde 800-011889

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale.

Per lui e per lei, in ogni momento.





# Diventa uno di **NOICOM!**

Siamo già **25.000**, e fino all'Epifania  
parliamo tra noi con l'**85% di sconto**

Per festeggiare e ringraziare i primi 25.000 clienti che ci hanno dato fiducia,  
dal 23 ottobre 2000 al 6 gennaio 2001 tutte le chiamate  
tra clienti NOICOM, nuovi e vecchi, costeranno l'85% in meno.

E dopo l'Epifania, le sorprese continuano.

Chiama  
**192.147 :: NOICOM**

Chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa normale da telefono mobile.

Telecomunicazioni dal Nord-Ovest



# Si procede d'intesa con Bruxelles per sgravi quinquennali legati al sommerso

## Accordo sull'Irpeg leggera al Sud

### Lunedì il governo vara la sua proposta

ROMA - «Meglio, sembrerebbe», risolve il garbuglio sorto intorno alla proposta dell'Udeur di ridurre l'Irpeg al Sud. Mentre ieri proseguiva a Montecitorio la discussione generale sulla finanziaria, i rappresentanti di governo e maggioranza hanno cercato di mettere a punto una soluzione concordata, e rispettosa delle regole imposte dall'Unione Europea. L'emendamento sarà presentato lunedì, e in queste ore se ne mettono a punto i dettagli. Le caratteristiche di fondo le aveva indicate il ministro delle Finanze, Antonio Di Pietro: non ci sono spazi per un'ulteriore riduzione dell'Irpeg, ma il processo va alimentato con le risorse provenienti dall'emersione delle attività sommerse. «Del resto», afferma Di Pietro, «accogliendo le richieste di Confindustria significherebbe dare tutto il bonus alle imprese e niente alle famiglie. E se si pensa a uno sgravio solo al Sud si incontra l'opposizione della Ue, che già rispondendo al mio predecessore ha indicato una ipotesi simile. Se si riduce prima al Sud e poi a tutto il territorio a regime, la misura avrebbe un costo di 10.000 miliardi. E Di Pietro sa che non si possono spendere tanti soldi solo per le grandi imprese».

La proposta prevederà così il pieno occupamento dell'accordo con Bruxelles, dello scorso ottobre, sugli sgravi contributivi, esenzioni fiscali a decrescere per i lavoratori che emergono, l'istituzione di un fondo «vincolato» alla riduzione dell'Irpeg sul territorio nazionale e alimentato proprio dalle nuove entrate che derivano dall'emersione. Gli sgravi saranno quinquennali, decrescenti, finalizzati alle aziende delle «depressioni» che sottoscriveranno contratti di riallineamento. Le imprese

di tempo per riallinearsi e i nuovi sgravi contributivi per i lavoratori il governo sta anche pensando di prevedere sgravi Irpeg di pari percentuali e uguale decalogo. Nessuno sconto, ha invece spiegato il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, è previsto per le imprese. E se la Margherita propone di ridurre il credito d'imposta per le assunzioni al Nord per potenziare quelle al Sud e tagliare dello 0,86 il costo del lavoro, è stato risolto il nodo del bonus fiscale per gli «incapienti», che spetterà solo a chi non ha altri redditi da lavoro o da pensione.

Vedremo lunedì, con le prime votazioni, se l'intesa reggerà. Intanto, il ministro del Lavoro Cesare Salvi chiede che non ci siano stravolgimenti della manovra sull'Irpeg. E se per Confindustria Guido Galdi vorrebbe sul tema «sommerso» proposte alternative anziché del no, Sergio Cofferati afferma che l'emendamento governativo «potrebbe essere» rafforzamento della politica dell'emersione che abbiamo sempre stimolato e sollecitato. Ma il segretario Udeur Clemente Mastella avverte: il taglio dell'Irpeg al Sud serve «per il rilancio del Mezzogiorno. Per questo condivido la battaglia per tagliare l'Irpeg al Sud, e non capisco le perplessità».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi chiede che non ci siano stravolgimenti della manovra sull'Irpeg. E se per Confindustria Guido Galdi vorrebbe sul tema «sommerso» proposte alternative anziché del no, Sergio Cofferati afferma che l'emendamento governativo «potrebbe essere» rafforzamento della politica dell'emersione che abbiamo sempre stimolato e sollecitato. Ma il segretario Udeur Clemente Mastella avverte: il taglio dell'Irpeg al Sud serve «per il rilancio del Mezzogiorno. Per questo condivido la battaglia per tagliare l'Irpeg al Sud, e non capisco le perplessità».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi chiede che non ci siano stravolgimenti della manovra sull'Irpeg. E se per Confindustria Guido Galdi vorrebbe sul tema «sommerso» proposte alternative anziché del no, Sergio Cofferati afferma che l'emendamento governativo «potrebbe essere» rafforzamento della politica dell'emersione che abbiamo sempre stimolato e sollecitato. Ma il segretario Udeur Clemente Mastella avverte: il taglio dell'Irpeg al Sud serve «per il rilancio del Mezzogiorno. Per questo condivido la battaglia per tagliare l'Irpeg al Sud, e non capisco le perplessità».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi chiede che non ci siano stravolgimenti della manovra sull'Irpeg. E se per Confindustria Guido Galdi vorrebbe sul tema «sommerso» proposte alternative anziché del no, Sergio Cofferati afferma che l'emendamento governativo «potrebbe essere» rafforzamento della politica dell'emersione che abbiamo sempre stimolato e sollecitato. Ma il segretario Udeur Clemente Mastella avverte: il taglio dell'Irpeg al Sud serve «per il rilancio del Mezzogiorno. Per questo condivido la battaglia per tagliare l'Irpeg al Sud, e non capisco le perplessità».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi chiede che non ci siano stravolgimenti della manovra sull'Irpeg. E se per Confindustria Guido Galdi vorrebbe sul tema «sommerso» proposte alternative anziché del no, Sergio Cofferati afferma che l'emendamento governativo «potrebbe essere» rafforzamento della politica dell'emersione che abbiamo sempre stimolato e sollecitato. Ma il segretario Udeur Clemente Mastella avverte: il taglio dell'Irpeg al Sud serve «per il rilancio del Mezzogiorno. Per questo condivido la battaglia per tagliare l'Irpeg al Sud, e non capisco le perplessità».



Sergio Cofferati, segretario Cgil

## «Buon piano, ma serve altro»

### Le pagelle degli esperti economici

Paolo Baroni

inviato a SAINT VINCENT

Il taglio dell'Irpeg? Agli economisti in generale piace, con qualche distinguo e qualche ritocco. Perché - spiegano in molti - al Sud serve ben altro. A Saint Vincent, dove si sono riuniti per il XXII Forum animato da Jader Jacobelli che ha visto premiati Elsa Fornero e Ignazio Musu, abbiamo fatto un breve giro d'orizzonte tra i massimi esperti della nostra economia. Ecco in pillole alcuni pareri.

Augusto Graziani. «Una riduzione generalizzata non ha senso, un intervento solo per il Sud può invece aiutare. Anche perché nonostante i molti discorsi su questo tema interventi del

governo non se ne vedono». Siro Lombardini. «Meglio finalizzare gli sgravi fiscali a chi fa qualcosa di concreto, come magari chi investe in innovazione. No ad interventi a pioggia e attenzione alle promesse elettorali». Luca Meldolesi. «Come presidente della Commissione per l'emersione sono parte in causa, però credo che ci si stia indirizzando sulla strada giusta. In finanziaria ci sono molte proposte per l'emersione, questa discussione può aiutare». Elsa Fornero. «Il taglio dell'Irpeg di per sé è uno strumento monco, occorre inquadarlo in un discorso più ampio che comprenda anche Tfr e riforma pensionistica».

Francesco Forte. «Il taglio dell'Irpeg da solo non aiuta il sommerso: bisogna intervenire anche sull'Irpeg e sulla Dual income tax. Confindustria? Non fa altro che copiare la proposta di Berlusconi». Pier Carlo Padoa-Schioppa. «Tagliare l'Irpeg solo al Sud costa poco ma la Ue non ce lo consentirebbe, estenderla a tutta l'Italia invece costerebbe tantissimo. Si potrebbero usare altri mezzi per ottenere gli stessi risultati come dimostra il «pacchetto» varato da D'Alema». Ignazio Musu. «La riduzione fiscale sulle imprese va fatta, soprattutto per attirare più investimenti dall'estero. Per il Sud, però, questa è una misura insufficiente».

damento alla Finanziaria è e ovviamente lo difendo. Piuttosto quelli dell'Udeur, vista l'ostilità della maggioranza, non che coraggio si presenteranno al Sud?». Mario Baldassarri. «Regole uguali per tutti non funzionano, dunque ben vengano gli sgravi per il Sud. Però questa dell'Irpeg è stata affrontata in modo cialtronesco perché si è già che la Ue non l'approverà. L'unica che si può fare è ridurre l'Irpeg in Sicilia e Sardegna e l'Irpeg in tutta l'Italia. A fronte del minore gettito bisogna ridurre le spese». Giovanni Zanetti. «Il fiscale è la vera palla al piede delle imprese e quindi va ridotto. Le ipotesi avventurose che circolano però mi lasciano alquanto freddo: non scordiamoci l'impegno a mantenere in equilibrio i conti pubblici». Giovanni Somogyi. «Per il Sud serve altro, sia una riduzione delle imposte e senz'altro opportuna. Soprattutto va ridotto il carattere decisamente oppressivo e farraginoso della pressione fiscale».

## I progetti del nuovo segretario della Cisl

### Pezzotta contro Cofferati

#### «Nega la concertazione»

«La Cgil deve dialogare su Tfr e pensioni. Serve un confronto, e non un ribaltone»

Roberto Giovannini

SAVINO Pezzotta sarà il futuro segretario generale della Cisl. Guardia con simpatia alla Fondazione D'Alema (e non potrebbe essere diversamente, essendo da sempre un fedelissimo dell'ex-sindacalista siciliano), eppure è iscritto al partito popolare. Sarà un'eredità difficile, quella di D'Alema, e Pezzotta lo sa: dovrà fare i conti con il fantasma del «ingombrante predecessore». Poi, c'è certo Cavalier Berlusconi che alla Cisl lancia messaggi d'amore

avanzando di convenienza per il Mezzogiorno. Possiamo discutere della proposta di Confindustria, anche se a me pare troppo generalizzata, e noi saremo contrari, e non mirata, invece sarebbe... Si dice: «T'è non lo consente». Rispondo: vediamo, facciamo una battaglia politica. Ma c'è la volontà di fare questa battaglia? Voi chiedete un tavolo di concertazione. Ma c'è tempo e spazio per fare accordi seri, con l'avvicinarsi delle elezioni e il fibrillare della politica? Sul Tfr, è stato lo stesso governo ad avviare informalmente un confronto. Nel l'accordo sulle pensioni con Berlusconi si fece 15 giorni prima della crisi. Io penso che su questioni sociali di fondamentale importanza si possa e si debba andare avanti. Il fatto è che la politica non può appropriarsi delle questioni sociali: né il centrodestra né il centrosinistra. La sede giusta c'è: la concertazione. Però, i due schieramenti si affrontano proprio sui temi economici e sociali. E Berlusconi vi manda segnali inequivoci. La Cisl è e sarà un sindacato autonomo dalla politica. E se qualcuno pensa di scaricare sui lavoratori le divisioni degli schieramenti politici troverà nella Cisl un intransigente difensore delle prerogative del sindacato. Noi, comunque, non chiediamo un cambio di maggioranza: chiediamo un confronto con questo governo perché si facciano delle cose necessarie per il Paese. Esprimiamo proposte chiare, sui temi di cui si occupa un sindacato, e su queste verificheremo le opinioni del partito e del Parlamento. Ora, ma anche dopo».

avanzando di convenienza per il Mezzogiorno. Possiamo discutere della proposta di Confindustria, anche se a me pare troppo generalizzata, e noi saremo contrari, e non mirata, invece sarebbe... Si dice: «T'è non lo consente». Rispondo: vediamo, facciamo una battaglia politica. Ma c'è la volontà di fare questa battaglia? Voi chiedete un tavolo di concertazione. Ma c'è tempo e spazio per fare accordi seri, con l'avvicinarsi delle elezioni e il fibrillare della politica? Sul Tfr, è stato lo stesso governo ad avviare informalmente un confronto. Nel l'accordo sulle pensioni con Berlusconi si fece 15 giorni prima della crisi. Io penso che su questioni sociali di fondamentale importanza si possa e si debba andare avanti. Il fatto è che la politica non può appropriarsi delle questioni sociali: né il centrodestra né il centrosinistra. La sede giusta c'è: la concertazione. Però, i due schieramenti si affrontano proprio sui temi economici e sociali. E Berlusconi vi manda segnali inequivoci. La Cisl è e sarà un sindacato autonomo dalla politica. E se qualcuno pensa di scaricare sui lavoratori le divisioni degli schieramenti politici troverà nella Cisl un intransigente difensore delle prerogative del sindacato. Noi, comunque, non chiediamo un cambio di maggioranza: chiediamo un confronto con questo governo perché si facciano delle cose necessarie per il Paese. Esprimiamo proposte chiare, sui temi di cui si occupa un sindacato, e su queste verificheremo le opinioni del partito e del Parlamento. Ora, ma anche dopo».

avanzando di convenienza per il Mezzogiorno. Possiamo discutere della proposta di Confindustria, anche se a me pare troppo generalizzata, e noi saremo contrari, e non mirata, invece sarebbe... Si dice: «T'è non lo consente». Rispondo: vediamo, facciamo una battaglia politica. Ma c'è la volontà di fare questa battaglia? Voi chiedete un tavolo di concertazione. Ma c'è tempo e spazio per fare accordi seri, con l'avvicinarsi delle elezioni e il fibrillare della politica? Sul Tfr, è stato lo stesso governo ad avviare informalmente un confronto. Nel l'accordo sulle pensioni con Berlusconi si fece 15 giorni prima della crisi. Io penso che su questioni sociali di fondamentale importanza si possa e si debba andare avanti. Il fatto è che la politica non può appropriarsi delle questioni sociali: né il centrodestra né il centrosinistra. La sede giusta c'è: la concertazione. Però, i due schieramenti si affrontano proprio sui temi economici e sociali. E Berlusconi vi manda segnali inequivoci. La Cisl è e sarà un sindacato autonomo dalla politica. E se qualcuno pensa di scaricare sui lavoratori le divisioni degli schieramenti politici troverà nella Cisl un intransigente difensore delle prerogative del sindacato. Noi, comunque, non chiediamo un cambio di maggioranza: chiediamo un confronto con questo governo perché si facciano delle cose necessarie per il Paese. Esprimiamo proposte chiare, sui temi di cui si occupa un sindacato, e su queste verificheremo le opinioni del partito e del Parlamento. Ora, ma anche dopo».



Savino Pezzotta



## LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con



### I Lions puntano sui giovani sul sociale

LIONS QUEST ITALIA

PROGETTO ADOLESCENZA

Il Distretto Lions 108 Ia/1, attento al mondo dei ragazzi e al ruolo della scuola, organizza corsi di aggiornamento, formazione rivolti ai Dirigenti Scolastici e Docenti di Scuole Elementari e Medie. Il progetto è stato realizzato da un gruppo di 67 specialisti del «Quest» - organizzazione internazionale costituita da uno staff tecnico scientifico riconosciuto ai più alti livelli di preparazione. L'organizzazione ha finora formato nel mondo più di 250.000 educatori, mentre più di 12 milioni di giovani hanno preso parte ai programmi. Il corso si propone di fornire ai docenti ulteriori strumenti allo scopo di:

- aiutare i ragazzi a sviluppare le capacità necessarie per un corretto inserimento sociale, favorendone quindi lo sviluppo della personalità;
- raggiungere la prevenzione primaria nei riguardi di tutte le devianze coinvolgendo anche i genitori;
- offrire agli insegnanti una metodologia completa, strutturata ma adattabile alle singole realtà scolastiche.

L'adozione del metodo è stata applicata, insegnanti, allievi e genitori hanno dimostrato elevati consensi. Significativo in modo particolare è il giudizio dato dagli insegnanti nel valutare un generale miglioramento nei rapporti con i ragazzi e nel loro inserimento scolastico. L'organizzazione pone una grande attenzione al maggior coinvolgimento dei genitori per far sì che il loro ruolo educativo interagisca efficacemente con i processi formativi della scuola.

I corsi di formazione, autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi per i neoassistenti di legge agli insegnanti, hanno la durata di 26 ore e sono effettuati nelle città



Progetto Adolescenza

e province: Aosta, Biella, Novara, Torino, Vercelli e Verbania fino al febbraio 2001. Per informazioni telefonare alla segreteria distrettuale: 011/5069849.

GIOVANI LEO

I Leo Clubs - associazioni giovanili dei Lions - radunano giovani fino a 29 anni accomunati da una forte carica di entusiasmo rivolta al sostegno di realtà locali, nazionali o internazionali. Uniti da legami di amicizia e dalla vocazione al servizio tipica dell'etica lionistica, i giovani Leo lavorano sul campo in prima persona, riuscendo nel contempo a divertirsi e diventare, nel modo caratteristico dei ragazzi. Molteplici sono le attività che il Distretto Leo 108 Ia/1 intraprenderà in quest'anno sociale. Due saranno le attività a livello nazionale: la prima, a sostegno dell'AMRI (Associazione Malattie Reumatiche Infantili), porterà a Leo il 17 dicembre a vendere tonone sulle piazze di

tutta Italia. A favore dell'ADMO, invece, proseguirà l'attività svolta lo scorso anno, ovvero da un lato la sensibilizzazione nelle scuole superiori, attraverso serate culturali e dibattiti; dall'altro, una raccolta di fondi mediante la vendita del VinLeo, che quest'anno il delizioso Erbaluce Caluso e il Rosso di Caluso. Per quando riguarda il Distretto verrà organizzata una serata teatrale con un noto personaggio torinese a favore del Piccolo Cosmo. A ciò si uniranno ovviamente tutte le altre attività dei singoli club. Da quest'anno è stato anche istituito il premio LEO d'Oro, onorificenza destinata ai giovani sotto i trent'anni che hanno agito nel sociale secondo i principi dell'etica lionistica. Per Natale, su richiesta del Leo Club del Libano, verrà infine attivata una raccolta di giocattoli a favore dei bambini bisognosi di quella nazione.

SOSTEGNO AGLI ALLUVIONATI

Il maltempo ha inflitto gravi ferite in Piemonte e in modo particolarmente doloroso nel nostro Distretto. I Lions si sono perciò subito mobilitati per dare un contributo concreto alle popolazioni colpite. Sono in corso di organizzazione iniziative finalizzate alla raccolta fondi per dare sostegno concreto solidarietà alle popolazioni più colpite. Tra le prossime iniziative, segnaliamo anche il patrocinio dello spettacolo «Le parole dell'amore» che Arnoldo Foà terrà al teatro Piccolo Regio sabato 25 novembre alle ore 21, il cui ricavato sarà devoluto a favore delle popolazioni alluvionate. Il Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta ha invece organizzato per il 16-17-18 novembre presso il Jolly Hotel Principi di Piemonte un Maratona Natale il cui ricavato sarà devoluto in parte agli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta e in parte a favore della Tredicesima degli Anziani.

## Plongeur C-Type. L'altro Subacqueo.



Paul Picot  
Armani - Hologram - Swarovski  
Noblesse du Détail

MILANO - Via Gesù 7 - 20121  
www.paulpicot.ch

PLONGEUR C-TYPE - E' IN VENDITA PRESSO:

PIEMONTE: ■ Albesiano ■ ASTI Bisio ■ BALANGERO Siranni ■ BIELLA Radighiero ■ BRA Carbone ■ BORGOMANERO Facchin ■ BORGOMANERO Longo Gioielli ■ BORGOMANERO Rossi ■ CHIVASSO Dossa ■ CIRI' Fornerio ■ COLLEGGIO Repelli ■ Taglietta ■ COSSATO Fontanella ■ CUNEO Vassallo ■ GAVIANO Anselmo ■ Partigiani ■ IVREA Caffaro ■ MONDOVI ■ Pontone ■ ORBASSANO Canalis ■ PINEROLO Lacroce ■ RIVALLA S.G. ■ Segaloni ■ RIVAROLO Bonavito & Faletti ■ RIVOLI Mosca ■ S. MAURO TORINESE Baldin ■ SALIZADA Bramardi ■ SAVIGLIANO Paschetta ■ SETTIMO TORINESE Rifflessi ■ SUSA Dori ■ TORINO Bioletti ■ Buosi Gioielli ■ Clava 1860 ■ Deffino Perazzo ■ Fagnola ■ Freyria R. ■ Goria ■ Guglielmet ■ Negri Ermas ■ O.R.O. di Bobbini ■ Reita ■ Rocca, via Roma ■ Rossi C. ■ Rossi Franco ■ Rossi Franca ■ Virano ■ Zanellati ■ VALENZA Valora ■ VERCELLI Sali

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 ■ ■ ■  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 ■ ■ ■  
C.so Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.11

**PK**  
publikompass



## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Regala una giornata alla vita

Il 6 e il 7 novembre, effettuando un taglio a una piega, è possibile dare una mano alla di Salima in Malawi grazie a un importante progetto di Wella e Azione Aiuto.

Per il quarto anno consecutivo Wella Italia è impegnata al fianco di Azione Aiuto nello sviluppo del progetto "Regala una giornata alla vita". Il 6 e il 7 novembre 2000 basterà recarsi nei saloni in tutta Italia che aderiscono all'iniziativa ed effettuare un taglio o una piega per supportare una importante azione di solidarietà. Ogni contributo offerto sarà infatti devoluto a beneficio della comunità di Salima in Malawi.

L'iniziativa unisce la bellezza interiore, quella meno più vera, con la bellezza che appare. Recandosi in salone per valorizzare la propria, ognuno può infatti dare una mano alle popolazioni più bisognose. I risultati raggiunti fino ad oggi. Grazie alle tre edizioni di "Regala una giornata alla vita" è stato possibile effettuare significativi investimenti in favore di Salima, un'area molto povera situata nell'Africa Centrale.

Ammontano a 1.188.452.000 di lire i fondi raccolti a partire dal 1998, data della prima edizione dell'iniziativa di Wella e Azione Aiuto: la quasi totalità della somma, circa 1 miliardo, è stata ottenuta attraverso adozioni a distanza, mentre il resto, 195 milioni, è dovuto al Fondo Salima. Le adozioni a distanza sono state in tutto 691, delle quali 61 sono state effettuate in Italia.

Il fondo Salima è stato invece creato per coloro che volevano offrire un contributo alla comunità senza impegnarsi nelle adozioni.

Oggi ben 100 villaggi vengono assistiti attraverso i fondi provenienti da questo progetto. Con questi contributi sono stati raggiunti risultati importanti in termini di:

- riduzione del gap alimentare: la disponibilità di cibo è cresciuta da 5 a 7 mesi attraverso l'introduzione di pratiche per la conservazione del suolo, la fornitura di sementi e lo sviluppo dell'allevamento;

- riduzione delle malattie provocate da acque inquinate: l'installazione di 21 pozzi protetti ha diminuito del 65% l'insorgere di queste infezioni, fornendo acqua pulita a 6.300 persone;

- servizi sanitari: oggi, a Salima, il 55% delle famiglie ha accesso a questi servizi, grazie anche al personale locale;

- istruzione: a Salima le "scuole" sono composte in media da 30 bambini che apprendono seduti in terra, da un insegnante. Nel 1998 Azione Aiuto ha costruito 6 classi per ospitare 180 bambini ognuna e 4 abitazioni per gli insegnanti. Ha inoltre fornito 300 banchi a 5 scuole elementari e distribuito 45.000 penne in 10 scuole. Gli adulti provenienti da 33 villaggi hanno imparato a leggere e a scrivere.

### OPPURE VIAGGIANDO PROVINCIA DI CATANIA

#### Risultanze in gara

Si rende noto che il 23/5/2000, è stata espletata l'asta privata, ai sensi dell'art. 42/ter della L.R. n. 21/95 e mod. ell. int., per l'affidamento in concessione dei lavori di riqualificazione tecnologica dell'impianto I.P. di questo Comune ed aggiudicatario è rimasta l'impresa SIMEI S.p.A., con sede in Catania, Via P. Toselli, 15.

Il presente esito, integrale, è pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 3/11/2000.

Dalla Presidenza Municipale, il 6/10/2000

IL PRESIDENTE DI GARA  
Ing. Rosario Leotta

LA STAMPA

giocassimo insieme



PICCOLI GIOCHI IN VIA DI COLLEZIONE

DoDo



one offrigli un caffè.

Lufthansa Specials

... (text obscured) ...

A STAR ALLIANCE MEMBER

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

**20% su moltissimi articoli** Dal 28/10 al 18/11

**uomo, donna, bambino, sport.**

**Per rinnovo locali**

**SCARPE & SCARPE**

Centro Commerciale Salseduno  
Via Clavenna 57 - Rivalta



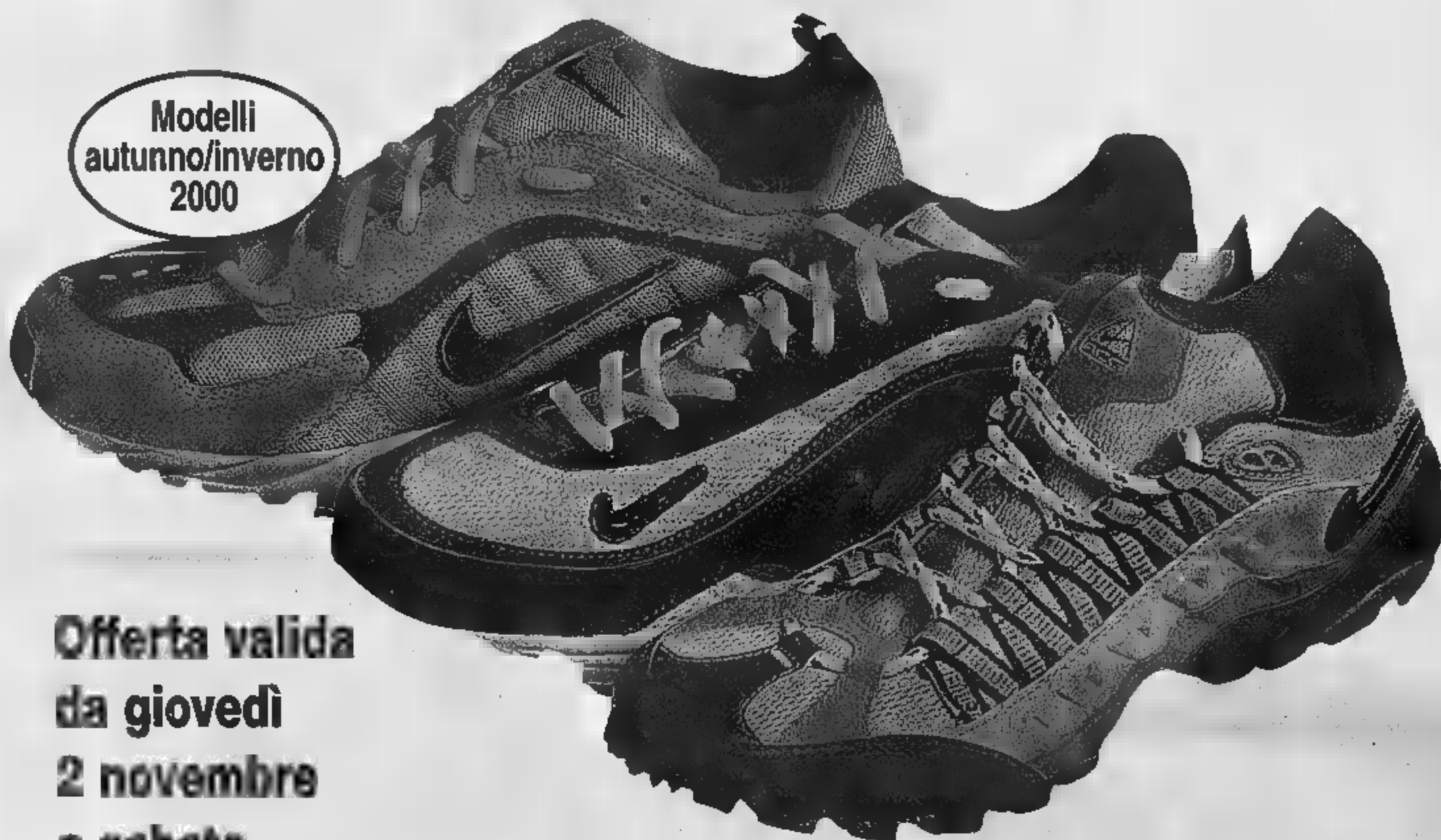
**9**  
ott.

**Carrefour**

**4**  
nov.

**Il mese che fa notizia.**

Modelli  
autunno/inverno  
2000



**Offerta valida  
da giovedì  
2 novembre  
a sabato  
4 novembre**

**N° 30.000**

paia disponibili  
complessivamente  
nei 37 ipermercati  
con insegna  
Carrefour, Continente,  
Euromercato.  
Salvo esaurimento  
scorte.

**79.900**

**NIKE**

modelli vari  
dal numero 39 al 45

**€ 41,26**

**L'offerta prosegue fino a domenica 5 novembre  
negli ipermercati di Burolo, Nichelino e Grugliasco**

ipermercati

Burolo, Nichelino,  
Grugliasco,  
Torino - C.so Monte Diavolo  
Torino - C.so Grosseto,  
Trofarello, Pinerolo

**Euromercato**

**CONTINENTE**

**Carrefour**

**è di parola.**





# Il ministro assicura: è fisiologica la percentuale di sbagli dell'amministrazione

## «Non arriveranno cartelle pazze»

### Del Turco nega l'epidemia di errori del Fisco

Raffaello Masci  
ROMA

Non ci saranno «cartelle pazze» in arrivo con la posta, e tutte le «voci» su «valanghe cartacee» - per giunta piene di errori - che si starebbero per abbattere sui contribuenti sono destituite di ogni fondamento. Per tranquillizzare i cittadini dopo l'ondata di cartelle che l'invio di milioni di richieste di controlli (con migliaia di moduli sbagliati), il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco ha convocato ieri i cronisti nella nuova sede del suo ufficio, in Trastevere, e ha esordito con questa notizia: «Io non so chi abbia messo in giro questa voce sulle cartelle pazze, errate nella misura del 10 per cento - anche perché quelle che venivano indicate come «fonti» dai mezzi di informazione non solo hanno smentito, e lo hanno fatto per iscritto, ma giurano di aver detto nulla, mai, che potesse essere interpretato come un allarme su un possibile diluvio di controlli».

Il fisco, ha ricordato il direttore centrale delle entrate, Attilio Belfera, ha inviato il primo gennaio al 3 novembre quest'anno 6,5 milioni tra cartelle e avvisi bonari e le correzioni operate dagli uffici sono state 300 mila. Fino al 31 dicembre è previsto l'invio di altri 2,5 milioni tra cartelle e avvisi e su questi si prevedono circa 100 mila. Altri 6,7 milioni di cartelle invieranno entro dicembre riguarderanno Tensu (tassa sui rifiuti), le contravvenzioni e balzelli di altri enti, si tratta di normale amministrazione, di controlli consueti che fanno tutti gli anni e si risolvono nella stragrande maggioranza dei casi per via breve, attraverso una telefonata al call center del ministero (numero verde 147800444).

È possibile che in tutti questi milioni di controlli non ci scappi l'errore? «Certo - ha spiegato il ministro - ne possono essere, ma in misura irrisoria. Un margine di errore che è lo stesso che si ha per le bollette di qualsiasi utenza».

Il ministro ha anche aggiunto

#### WIKI-LOT PRIMA ASTA DA RECORD

ROMA. Successo pieno per l'asta di nuovi bot a 10 giorni di cui ieri è stato assegnato il primo quantitativo. Di fronte a una offerta di 2.500 miliardi, le richieste sono state sei volte superiori, raggiungendo la cifra stratosferica di 15.258 miliardi. L'importo assegnato è stato aggiudicato ad un prezzo medio di 99,610 lire, il prezzo massimo è stato 99,616 e quello minimo 99,609. Il rendimento lordo semplice corrispondente al prezzo medio è stato pari al 4,860% (4,970% il rendimento composto). Non sono stati però i bot-people, bensì le tesorerie delle banche le grandi protagoniste di questa prima asta. Secondo gli operatori, la quasi totalità della forte domanda è venuta, infatti, dagli istituti di credito che, nel bot a 10 giorni, trovano una valida opportunità per operazioni di finanziamento a breve, così come nelle intenzioni del Tesoro.

che parte dagli errori registrati nelle cartelle inviate ai contribuenti nel corso di quest'anno è dipesa dalle banche, a volte non hanno trasmesso con scelerza all'amministrazione i versamenti eseguiti.

«Le banche non possono pensare di continuare a commettere sviste di questo genere. Certo,

inviare un singolo versamento in ritardo crea problemi all'erario, ma la somma di ritardi - ha aggiunto Del Turco - può produrre qualche effetto. Se noi dovessimo scoprire che c'è qualche banca che ripete questo tipo di errori troppo spesso, allora romperemo il nostro rapporto di collaborazione, e comunque convocheremo presto gli

istituti di credito per chiarire la materia».

Il ministro ha anche risposto a due domande sulla riforma del Secit (il servizio dei superispettori delle Finanze) sull'ipotesi di un condono per far emergere il sommerso senza sanzioni.

«Non mi venga a dire che voglio uccidere il Secit - ha detto Del Turco - il servizio viene adattato alle nuove esigenze. Quando il Secit è nato, il ministero ha una sorta di mastodonte burocratico e c'era bisogno di controlli all'interno. Ma con la riforma e la costituzione delle agenzie è un riaggiustamento del servizio». I cinquanta superispettori diventeranno venti e passeranno alle dipendenze dell'ufficio del ministro, mentre i restanti trenta passeranno alle Entrate.

Quanto all'ipotesi di condoni, Del Turco ha risposto seccamente: «Non ci sarà né un condono né una sanatoria, sono contrario a ipotesi del genere. Sono invece allo studio sgravi fiscali per le aziende che vogliano uscire dal «nero»».

#### ECONOMIA FLASH

**■ CONSOB E**  
La Consob ha dato ieri il nulla-osta alla pubblicazione del documento relativo all'Opa del SanpaoloImi su 818.717.963 azioni ordinarie del Banco di Napoli, pari al 43,9% del capitale ordinario. Il periodo di adesione all'offerta avrà inizio l'8 novembre e termina il 18.

**■ MENO PIRELLI IN SIRTI**  
L'azionista Pirelli scende sotto la soglia del 2% in Sirti, rispetto alla quota precedente del 3,067%. L'operazione, risalente al 5 settembre scorso, è stata resa nota ieri dalla Consob.

**■ OPA E SULLA TORO**  
La Consob ha fissato a 16,86 euro (32.646 lire) il prezzo delle azioni ordinarie e in 13,30 (25.753 lire) il prezzo delle privilegiat della Toro Assicurazioni Spa che saranno rilevate dalla Fiat Spa con un'Opa residuale.

**■ E.BISCONE E NETSYSTEM**  
La e.Biscone ha annunciato di rinunciare a usare il nome «Videoportal.com», che era rivendicato dalla Netsystem di Artom.

**■ POP. BERGAMO E ANCONA**  
La Banca popolare di Bergamo lancerà un'Opa sul 100% della Popolare di Ancona, già controllata al 52,6 per cento. Lo ha deciso ieri il cda della Bergamo.

**■ ITALGAS A**  
Il consiglio comunale di Napoli ha approvato la delibera sulla costituzione della società mista multiservizi tra l'ente locale e l'Italgas, che avrà un giro d'affari di 500 miliardi di lire.

**■ «RAGIONIERI A RISCHIO»**  
La riforma dell'università rischia di far sparire alcune professioni, come quella dei ragionieri. L'allarme è stato lanciato dal presidente dei ragionieri di Campania e Molise, Raffaele Giglio, in un convegno a Napoli su «Riforma universitaria e libere professioni: quale futuro?».

## Parte un'azione di responsabilità contro alcuni ex manager l'advisor Pricewater

### Popolare Novara, caccia al colpevole

#### Si cercano gli autori della «svista» da 111 miliardi

Gianfranco Quaglia

Ci sono dei responsabili per la «svista» da 111 miliardi nel bilancio della Banca Popolare di Novara. Chi ha mancato di informare il consiglio d'amministrazione della Bpn di quell'operazione, che doveva essere conteggiata nel capitolo minusvalenze, va perseguito.

Così hanno deciso all'unanimità i componenti del cda della Novara, riuniti nella tarda serata per assumere provvedimenti su «cheffalchie» costata la correzione di un bilancio già approvato e la comunicazione alla Consob. Il consiglio ha deliberato di procedere legalmente a confronti dei responsabili di tutta l'operazione e anche contro la società di revisione. Nessun nella breve nota di 8 righe dattiloscritte emessa nella notte, anche se i riferimen-

ti sono espliciti. La società è la «PricewaterhouseCoopers», che ha compiuto la revisione al bilancio '99 della capogruppo di quello consolidato. Per il resto occorre risalire al periodo dell'operazione, la prima metà dello scorso anno, per accertare se ci sono eventuali responsabilità soggettive e specifiche. Rispetto al 1999 il management è completamente cambiato: Piero Montani, arrivato da Rolo Banca con l'incarico di direttore generale, ora è il nuovo amministratore delegato al posto di Alberto Costantini, passato alla direzione generale della Popolare Marche. Con Costantini c'era Riccardo Ratti, capo finanza. L'azione intentata dalla PopNovara cercherà di stabilire se e quale ruolo abbia avuto il management precedente nella gestione della vicenda, quanti sapevano e hanno taciuto, e soprattutto perché quell'acquisto di titoli da una società straniera non fu mai contabilizzato a bilancio.

CONTU SIONI  
DISTO RSIONI  
STR APPI  
MUSCO LARI  
LOMB ALGIE

BALSAMO  
ITAL STADIUM

FALQUI

BALSAMO  
ITAL STADIUM

CANTORA  
azione tubofacente, anestetica e analgesica  
METILE SALICILATO  
azione analgesica e antinfiammatoria locale.  
MENTOLO  
azione vasodilatatrice, balsamica e rinfrescante.  
CLOREUTANOLLO  
azione anibattica e antifungina.

FALQUI  
BASTA LA PAROLA

**PK** Per la pubblicità su: LA STAMPA  
publikompass  
20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.511  
10126 TORINO  
Corso d'Azeglia, 60 - Tel. 011.668.52.11

L'Europa  
come  
una donna.  
Quando pensi  
di conoscerla,  
riesce ancora  
a stupirti.

L'Europa è un insieme di tanti volti e culture diverse. Il fascino è la sua continua evoluzione. L'Unione Monetaria è la sua espressione più seducente. Sempre più risparmiatori si lasciano attrarre dalla possibilità di investire in un mercato con grandi potenzialità di crescita. Per questo Schroders ha creato SIF Euro Equity, il fondo d'investimento che guarda questa nuova realtà con una costante attenzione ai mercati ed una rigorosa attività di ricerca. Se volete lasciarvi sedurre, SIF Euro Equity è il fondo che ha il valore aggiunto Schroders.

\*Fondo azionario che investe in azioni di società la cui sede o attività principale si trova nei paesi partecipanti all'Unione Economica e Monetaria. Altri paesi verranno presi in considerazione nel momento in cui entreranno a far parte di tale Unione. Euro Equity è parte di Schroder International Selection Fund (SISF) Sicav.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. Schroder Investment Management (Italy) S.p.A. - Milano.

800-633277 www.schroders.lu

Schroders





# Pagamento fino a 3 anni senza interessi\* per rinnovare frigoriferi, cucine, deumidificatori, riscaldamento, tv.

\* Tan 0% Taeg 0%. Vedi regolamento Importi minimi finanziati presso punto vendita

# VIPIANA

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS  
**TORINO Corso Regina Margherita 270**

**ALESSANDRIA**  
Via Marengo 64  
0131.442791

**BIELLA**  
Corso Europa 7c  
015.8409155

**CASALE M.TO**  
Via C. d'Olivola 6  
0142.79015

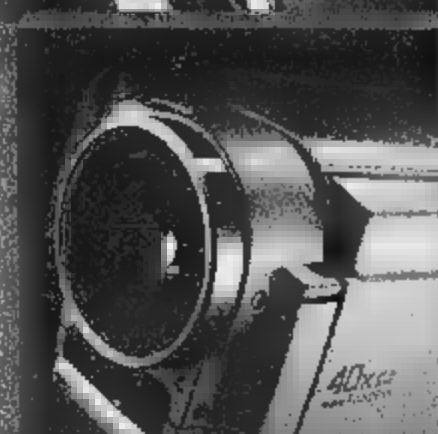
**CUNEO**  
Corso Francia 75  
0171.344720

**NOVARA**  
Via Grifetti 70  
0321.393234

**TORINO**  
C.so R. Margherita 270  
011.4379186

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
0161.255255

**VILLANOVA M.TO**  
Monferrato Shopping Center  
0142.483900



**Findomestic**

**TELE + D +**

**CENTRO TIM**

**omnitel**

**STREAM**

**EURONICS**







JUNIOR COMUNICAZIONE

# PER NOI DELLA LA COLAZIONE CENTRALE E' UN'ARTE.

**PER VOI IN REGALO  
LE TAZZE IN PORCELLANA**  
(DECORATE DAL MAESTRO LELE LUZZATI).

**SOLO CON IL LATTE U.H.T.**

Noi in Centrale abbiamo preso un impegno nei confronti dei nostri consumatori: fare le cose per bene, regali compresi. Così oggi, per rendere più bello il primo momento della vostra giornata, vi regaliamo il bellissimo set composto da due tazzoni e due piattini in finissima porcellana, decorati in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. Fate anche voi le cose a regola d'arte: raccogliete 60 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione ■ di Latte da agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.



**Centrale del Latte di Torino**

Per noi la qualità ■ centrale.



Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2001.

[www.bay@alfaromeo.com](http://www.bay@alfaromeo.com)

## Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.



**Services**

A Roma si chiuderà Alfa Romeo con servizi assistenza, finanziarie e di assistenza.

**Oggi vi aspettiamo anche al  
Centro Commerciale Lagrange 15 - la Rinascente**



**arcar**

MONCALIERI (TO) - Via Moncaliero, 3 - Tel. 0116058111

Show Room: TORINO - Piazza Pasini, 11 (ang. Corso Casale) - Tel. \_\_\_\_\_

Show Room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118112044



*Corso Sportivo*



01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									
Lira									
Euro									
01-11-00 01-11-00 01-11-00									



# FRON

# TUTTO\*

**6 RATE**  
**SENZA INTERESSI**  
 tan 0 - taeg 0

Vale tutto\*... ecco alcuni esempi:

 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>73.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Telefono cellulare SIEMENS C35 GSM dual band "WAP" batteria con autonomia fino a 200 ore in attesa	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>79.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Telefono cellulare MOTOROLA M6088 GSM dual band avviso di chiamata con vibrazione. Batteria a lunga durata	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>90.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Telefono cellulare Timmy Ericsson T28 GSM dual band ultrasottile - avviso di chiamata con vibrazione - sveglia	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>132.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Telefono cellulare SGH-A 100 GSM dual band vibracall - scrittura rapida SMS con 2 batterie in dotazione
 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>132.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Telefono cellulare MOTOROLA V3690 GSM dual band. Richiamo vocale dei numeri in memoria vibracall-batteria al litio lunga durata	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>62.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> LEXMARK stampante a colori quadricroma modello Z52 2400X1200-15 pagine al minuto b/n, 7 pag. a colori	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>59.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Macchina foto OLYMPUS autofocus zoom 38/80	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>92.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Macchina foto SAMSUNG digitale audio/video
 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>59.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Videoregistr. AIWA Stereo hi-fi SHOW VIEW	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>80.000</b> AL MESE X 6 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Videoregistr. Panasonic 6 testine stereo hi-fi audio dubbing		

# ZERO%

**10 RATE**  
**SENZA INTERESSI**  
 tan 0 - taeg variabile\*

 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>88.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Videocamera CANON 8mm con fixed lens	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>285.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Videocamera digitale con zoom LCD	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>79.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Videocamera 8mm monitor LCD 2,5" zoom 22/500x - faretto incorporato	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>78.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Videocamera Night Shot
 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>139.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Macchina fotografica CANON 2.100.000 pixel card 8MB - LCD	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>250.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> COMPAQ Presario 1200XL122 - AMD K8II e 475mhz, 64MB di Ram, MODEM Fax 56K	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>490.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> Eg Note PC, Intel Pentium III e MHz, 6GB, 64 Mb Sch. Vid. 4MB, DVDROM, Fax 56K, Display TFT 14.1" peso 3.17 Kg	 <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da Maggio 2001 <b>65.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b> DVD PIONEER con uscita digitale ottica

# CON PRIMA RATA

Operazione valida dal 1 novembre al 3 dicembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni.

**TOI TORINO** via Canale 112 ang. C. Moloncelli 1.011/663888  
**TOI TORINO** via Vercellina 101 tel.011/4033993  
**TOI SETTIMO TORINESE** C.so Annunziata 101 tel.011/2223333  
**TOI ORBASSANO** Gio. Rosa dei Mobili 1.011/4033993  
**TOI VENARIA** C.so Garibaldi 263 tel.011/4530042-43  
**TOI PINEROLO** via Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI CHIAROCCO VAL DI SUSO** Centro Commerciale 1.011/2223333  
**TOI BIA (Cinzano)** 83 231 loc. Borgo S. Martino 60 tel.011/2223333  
**TOI B.S. DALMAZZO** Int. Borgomercato tel.011/2223333  
**TOI ROVERETO di CHERASCO** via Cuneo 34 tel.011/2223333  
**TOI CASTAGNITO** via Nave 18 tel.011/2223333  
**TOI GENOVA** Strada 51046 tel.011/2223333  
**TOI MONDOVI** via Langhe 54 tel.011/2223333  
**TOI ASTI** C.so Alessandria ang. Molino tel.011/2223333  
**TOI AOSTA** via Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI VERCELLI** via Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI GAGLIANICO** via Cavour ang. via Cavour tel.011/2223333  
**TOI FRUGAROLO** via Statale NOVI ALESSANDRIA (Presso Citta del modo) tel.011/2223333  
**TOI LACQUA TERME** C.so Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI BOLZANETO** via Sordani 2 tel.011/2223333  
**TOI GENOVA** via Rzo della Vittoria 16/180 tel.011/2223333  
**TOI CHIARI** via Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI PONTEDASSIO** C.so Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI VALLECROSA** via Roma 67 tel.011/2223333  
**TOI ALBENGA** C.so Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI CAIRO MONTENOTTE** via Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI ANDORA** via Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI TREZZANO** via Vercellina 101 tel.011/2223333  
**TOI PIACENZA** via Emilia Pavese 40/42 tel.011/2223333  
**TOI STEZZANO** C.so Vercellina 101 tel.011/2223333





# SENZA UNA LIRA

## CONDIZIONI CHIARE TRONY \*

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
  - rimborsato anche senza acconto
  - NESSUN INTERESSE**
  - Puoi in:
  - rate mensili TAN 0 - TAEG 0
  - 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fissa 30.000)
- Esempio: lire 1.000.000 = TAEG 3,46  
lire 2.000.000 = TAEG 1,69

**6 RATE**  
**SENZA INTERESSI**  
tan 0 - taeg 0

NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**65.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**75.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**

NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**75.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**92.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**65.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**

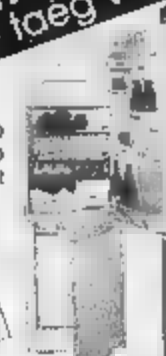


NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 6 MESI  
**SENZA INTERESSI**



**10 RATE**  
**SENZA INTERESSI**  
tan 0 - taeg variabile\*

NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**98.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**150.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**69.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**75.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**49.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**59.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**78.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**129.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**99.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**68.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**115.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



NESSUN ACCONTO  
Paghi da Maggio 2001  
**65.000**  
AL MESE X 10 MESI  
**SENZA INTERESSI**



# MAGGIO 2001



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 24 SABATO 4 NOVEMBRE 2000

## Whitney: niente processo

Whitney Houston non dovrà affrontare un processo per detenzione di sostanze stupefacenti. La cantante era stata «pizzicata» alle Hawaii con 15 grammi di marijuana e rinvia a giudizio. Il giudice si è però dimostrato comprensivo e ha deciso che il caso non è così grave da essere portato in tribunale.

## Julia e Brad, battezzano film

Julia Roberts e Brad Pitt recitano insieme per la volta in un anno, dopo gli immani *The Mexican* e *Ocean's eleven*. *Replay*, love story di Richard LaGravenese, il divo sarà l'uomo che muore di infarto, ma torna in vita per correggere gli errori commessi e riconquistare Julia, grande amore perduto.

## Sale d'Essai, nuovi aiuti

Il Consiglio dei ministri ha varato il regolamento che agevola le sale d'Essai e quelle ecclesiastiche. Favorite - ha detto il ministro dei Beni culturali Giovanni Melandri - anche i film d'Essai europei, quelli in lingua originale, le sale d'Essai periferiche, nei piccoli Comuni e quelle che utilizzano tecnologie digitali.

## Trauma per la Milano bene: domani a Venezia il grande antiquario Dino Franzin vende i suoi tesori

Una casa-galleria aperta a reali, grandi borghesi e artisti malati di vanità

Claudio Altarocca  
MILANO

Un uomo minuto con una penombra d'un appartamento immenso di più di 500 metri quadrati, accende un lampadario dai lunghi bracci spioventi di legno e la scena diventa arancione, magica, inquietante, l'appartamento è vuoto, ma qualche tappeto, le pareti rivestite di seta color salmone. Il famoso antiquario Dino Franzin si ferma al centro del salone e spalanca le braccia raggiante: «Ho mandato tutto all'asta, smetto». Un trauma per la Milano bene: per tutti i clienti e gli amici sparsi in Italia e nel mondo. Questo era il suo appartamento-galleria, qui aveva collezionato quadri di Canaletto e Guardi, *trumeaux* e consolle, gran proprio, argenti e cassettoni, qui ospitava Margaret d'Inghilterra, il barone von Thyssen, grandi famiglie come i Murloni, i Borletti, gli Agusta, i Moratti. Franzin era ben più che un antiquario, quando vendeva un mobile lui gli andava dietro, entrava nella casa del cliente, ne diventava amico, confidenza. Franzin tessava fidanzamenti, metteva pace in matrimoni in crisi, imbandiva pranzi di cui il facile soprannome Franzin per festeggiare una prima alla Scala, una mostra di grido, il lancio di un libro. E tutto questo non per vanità mondana: Franzin stava in disparte, era contento solo di far brillare i suoi ospiti e alle undici mandava tutti a letto.

E ora è tutto finito? Tutto sarà disperso nell'asta che oggi e domani Semenzato batte a Venezia, a Palazzo Correr? «Macché finito, si ricomincia sempre, come diceva la mia amica Maria Callas», risponde Franzin mentre s'arrampica su una scaletta minuscola, da bambina, fuori dal mega-appartamento, e su un pianerottolo, lo spazio d'un ascensore, appaiono d'un tratto splendide vedute verdi, paesaggi «carta da parati». La Callas - riprende - aveva un robusto senso pratico, era anche molto semplice. Una volta eravamo a tavola in Aquarone a Cap Martin insieme con Nureyev: all'improvviso dalla borsetta estrae delle pinzette e comincia a tagliarsi le pellicine. Nureyev diventa rosso per ritorsione racconta storie terrificanti di sesso molto parolacce. La Callas fa la conformista, s'indigna, s'alza e se ne va, e subito dopo mi parla malissimo della madre per questioni di soldi. In fondo era buona».

Franzin apre una porticina, saluta il cameriere salvadoregno in giacca bianca con allamari dorati, e mostra la sua nuova casa ricavata, «sfruttando del condono edilizio», da vecchi solai. Una lunga, profonda bomboniera, uno scrigno di bellezze indescrivibili. «Non ho dato via tutto», si schermisce. Soffitto basso a botte riccamente di stucchi, pareti incise a colonnine, pavimento geniale di cemento ricoperto di pasta mista:



# Una Vendetta all'asta

ricca e dipinta a mano, e tutti attorniati d'avorio con guadrappi d'argento e gemme, stipi russi e tavoli francesi '800, un quadro con festosa numerazione veneziana del '500 su zoccoli alti un palmo e dalle gambe nude sotto un velo, tanti quadretti stile egizio, uno stupefacente «aico siriano del VI secolo dai colori pastello stile Armani». «Una casa piacevole», commenta modestamente Franzin.

Più parla più si capisce la sua natura veneta e volpina, il talento e l'ironia del discusso, del chiacchiere svagato e pungente e del pettegolezzo accorto, mai maligno. Franzin è un vero signore del gossip: «Sono donnatamente curioso e mi piace ascoltare più che parlare, non tradisco i segreti. Per questo forse ho tanti amici». E veneto è il suo gusto scenografico, la voglia di colore e di cose esotiche catturate nelle casbah e nelle boutiques anticharie di mezzo mondo. Nei lotti all'asta a Venezia, e qui nel suo covo aereo fra le campine di San Babila e l'oro della Madonna, trionfa una certa idea del bello e dell'arredamento. «Un bello gioioso che sorprende», diverte dice lui, che spazzi via

ad esempio «d'alta epoca, medievale, «pesanti, dai piedi a forma di zampa con gli unghioni», e vien fuori un'estetica del meticcato, dell'eclettismo complesso» avveduto, del mischiare stili, epoche, luoghi, evitando il rischio del gremito, l'ombra dell'affollamento. «E' l'insegnamento» Renzo Mongiardino, che ha imposto una sua tradizione non solo a Milano ma in moltissime case importanti «po' dappertutto». Un lavoro, regia attentissima a ogni dettaglio, che evita le stonature puntando sulla qualità degli oggetti e che sovravverte «il regale della tradizione perché scombinata le solite geometrie e simmetrie (questo cosa al centro, queste altre ai lati, e così via)».

«Non solo a Mongiardino devo molto», continua Franzin. Rimpiange ad esempio l'amico scrittore Giovanni Testori e ricorda lo stravagante Alexander Jolas, grande mercante internazionale d'arte: «Alle prime della Scala la pelliccia più bella l'aveva lui. Se la faceva fare dall'Assunta a Roma o da Maximilian a New York». Soprattutto elogia, inneggia a Camilla Cederna: «Da lei ho imparato l'arte della leggerezza. Negli ultimi

tempi parlavo ore al telefono e alla fine mi chiedeva: «Ma tu chi sei?». Non riconosceva più, poverina. Ha avuto un grande amore, uomo, consumavano da «il pomeriggio. Mi telefonava e la lasciavo libera». Lui sposato. Il nome non lo sa nessuno e io non lo dico. Il grande antiquario ingegner Dino Franzin torna più, nell'appartamento vuoto. «Il bell'oggetto oggi non è più necessario. I nuovi ricchi oggi spendono in barche chiudo con le ipocrisie e coi clienti che tirano sul prezzo. Sono sereno».

Camilla Cederna.  
In alto Franzin con  
Julia e Brad Pitt  
negli Anni 60



«Il bell'oggetto non è più necessario. I nuovi ricchi oggi spendono in barche chiudo con le ipocrisie e coi clienti che tirano sul prezzo. Sono sereno».

Economy, preferiscono spendere in barche sempre più grandi, in sempre più lontane, in viaggi. Francesco Micheli di e-Bisco è un'eccezione. Lui è un raffinato. Ma perché mai Franzin sprizza tanta allegria? Dopo tutto mette all'asta decenni di carriera. «Sono sereno», comincia. E finalmente: «Sono appagato, mi vendico». E dunque: l'asta è una meta, un traguardo, e lui ha vinto. E di chi si vendica? «Dei clienti, dei balletti» ipocrisie, da una parte «no questo non lo vendo perché piace a me» per tirare su il prezzo, e dall'altra «lo faccio vedere a mia moglie, cognata, mia zia» per poi non comprar nulla. E che cosa ha vinto? «Stare dove sto, con gli amici che ho, la prima ero pieno di complessi d'inferiorità, ero rancoroso, vedevo le case dei miei compagni benestanti mentre la mia famiglia a Feltrano erano persone semplici, d'inverno giravamo a turno il mestolo della polenta, portavo gli zoccoli e andavo a letto con la monaca, e la mattina c'era il ghiaccio ai vetri tanto che dovevo scrostarlo con l'unghia per vedere che tempo faceva, e mia madre per risparmiare sulla luce mi sventava la lampadina perché non leggersi di notte non andavo a leggere alla luce della luna, questo d'estate... Se ora realizzo 15 miliardi vendendo 437 lotti all'asta, ricomincio. Chissà in che modo. Sono sereno, io».

## IL SEGRETO DI FENOGLIO UN AMICO INGLESE

Mario Baudino  
inviato a

Il fantasma del partigiano Johnny si aggira per il mondo anglosassone (e calico, visto che siamo in Scozia), ed è un fantasma assai affascinante. Rappresenta quella che un giovane studioso come Philip Cooke, dell'Università di Strathclyde, definisce «una delle maggiori opere della letteratura novecentesca». Mondiale, s'intende. Va detto che è anche un fantasma bilingue, perché Cooke si riferisce ovviamente al romanzo nella versione disponibile in libreria, ma al più complesso con una vasta parte in inglese, rimasta fra i manoscritti dell'autore leggibile solo nell'edizione critica.

Quello, secondo il mondo accademico internazionale, è il capolavoro, anche se un normale lettore potrà trovarlo un po' ostico. È dato che si parla di fantasmi, va aggiunto che qui ad Edimburgo, città di logge segrete e misteri gotici, suscitando una grande curiosità la scoperta (da una lettera di Calvino a Maria Corti, pubblicata nel recente Epistolario) che c'era un corrispondente britannico con cui Fenoglio aveva uno stretto rapporto. Trovarlo, se è ancora vivo, o trovare le sue tracce potrebbe portare a qualche inattesa rivelazione, soprattutto per quanto riguarda l'uso (prima scolastico, negli Anni Quaranta, poi magistrale, nei Cinquanta) che lo scrittore albesse faceva della lingua di Shakespeare.

ne parla in margine al convegno internazionale organizzato dal Grinzane Cavour e dall'Istituto italiano di cultura: una due giorni dedicata a Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, con gli studiosi italiani (Gian Luigi Beccaria, Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Roberto Bigazzi, Francesca Billiani, Renato Minore, Rossella Riccobono, Ugo Cerrato, Enrico Palandri) e i maggiori specialisti britannici, da Cooke che ha pubblicato in America Fenoglio's binoculars, Johnny's eyes (edito Peter Lang, NYC) a Jonathan Usher, Brian Moloney, Sharon Wood, Bart Van den Bossche e altri. Ieri il Teatro dell'Angelo ha messo in scena una performance «pavesiana», *Punching the air* (il pugno in aria) e oggi viene proiettato il film di Guido Chiesa tratto dal *Partigiano Johnny*.

L'occasione è importante, come ci ricordava il direttore dell'Istituto di cultura, Dante Marianacci, soprattutto perché mai come ora il nome di Fenoglio è popolare nel mondo degli studiosi internazionali, se non in libreria. Le edizioni dei suoi libri - il discorso vale solo in parte per Pavese - sono esaurite e non ristampate, gli italiani in questo momento restano Calvino e Sciascia, come dice Moloney, «non fermiamoci alle mode intellettuali». Fenoglio e Pavese sono vivi nelle Università, e questo è comunque un segno importante, significa che possono tornare «vivi» anche tra i lettori. Anzi, io credo che gli italiani internazionali siano persino più generosi degli italiani, nei confronti dei due scrittori. Noi li consideriamo a partire dalla loro qualità anche storica. Pavese ha saputo nei momenti migliori analizzare certi aspetti della cultura e della società italiana che agli storici professionali magari erano sfuggiti».

Per non parlare di Fenoglio: «I suoi testi danno una enorme possibilità di capire la storia italiana di quel periodo, per esempio la Resistenza» insiste Cooke, che si divide tra critica letteraria e ricerca storica tanto da aver pubblicato, anche in italiano, per l'editore Teli, uno studio sul governo Tamborini e i fatti del luglio '60. «Da voi una parte del mondo accademico non gli riconosce questo importante rapporto, e devo dire che mi pare sorprendente». Va detto che un'altra consistente parte - anche fra gli storici - è ben convinta dell'importanza del rapporto Fenoglio-Jota partigiano, ma Cooke si spinge oltre e riconosce al *Partigiano Johnny*, autobiografia fittizia, anche una natura di «microstoria» nel senso dato al termine da Carlo Ginzburg. Lo stesso discorso fatto su Pavese da Moloney, invece, può suonare persino provocatorio. «Sarà che siamo più vicini al realismo simbolico americano - ci spiega il critico - ma dal nostro punto di vista, l'originalità di Pavese è davvero notevole».



Beppe Fenoglio  
(in alto) e Pavese

GUBBIO, AL FORUM DELL'INFORMAZIONE I NODI DELL'«ASTENSIONISMO LETTORALE»

## I giovani e i giornali, Medioevo prossimo venturo?

Roberto Ippolito  
inviato a GUBGIO

PROPRIO il Medioevo. Ma non solo per le case antiche, le strade strette o le botteghe di annature. A Gubbio, al Forum dell'informazione promosso dalla Federazione nazionale della stampa, sembrano tornati tempi antichi. Il convegno si apre con una provocazione: si legge poco, viene proclamato sulla base di una ricerca. Come nel Medioevo, prima dell'invenzione della stampa, e questo mentre imperversa Internet. E' il sociologo Mario Morcellini a lanciare l'allarme già con il titolo dell'indagine sul «crollo dell'informazione» sul rapporto giovani-quotidiani: lo stu-

dio è dedicato all'«astensionismo lettorale». Morcellini spiega che i ricercatori descrivono «la cronaca di un incontro mancato, un appuntamento cui non si presenta nessuno dei due invitati: né i quotidiani, lanciati in improbabili sfide a colpi di gadget e inserti, né i ragazzi attirati da mille altri interessi evidentemente meno impegnativi e faticosi».

La ricerca rappresenta allora il certificato di morte dei quotidiani, stritolati dal fascino di computer e televisione? Gli autori lo negano. E non c'è contraddizione: il rapporto fra giovani e giornali resta difficile. «Ma non tutto è perduto perché i giovani intervistati riconoscono l'importanza della stampa e continuano a leggerla».

al quotidiano l'idea della completezza dell'informazione si legge nel rapporto.

La ricerca presentata al Forum di Gubbio (che prosegue i lavori fino a domani) indica quindi non va secondo gli studenti delle superiori, per il 27% non lettori e per il 55% irregolari. Ce n'è per tutti. Per i giornalisti, rimproverati per «l'inutile lunghezza degli articoli, la monotonia e, spesso, la difficoltà di comprensione». Per i giornali «profissi» e pieni di politica, pertanto estranei agli interessi reali. Per gli editori colpevoli di proporre un formato «superato», per «il grigiore della carta» e «la mancanza di colori». Ecco perché il quotidiano appare prezioso, ma è poco utilizzato.

Ed ecco perché il quotidiano tempi di Internet fa autocritica. «La nostra gerarchia di notizie non è quella della gente» ammette il direttore *Messaggero* Paolo Galdi, evidenziando la necessità di corsi di aggiornamento per i giornalisti. E Antonio Di Rosa, direttore del *Secolo XIX*, l'esperienza pilota del suo giornale entrato di slancio nelle scuole che ha fruttato 8 mila copie in più. Ma è poco: Fabrizio Tonello, docente di «comunicazione politica» a Padova, afferma che il progetto «Quotidiani in classe» sostenuto dalla Fieg, la Federazione degli editori giornali, non è decollato. Ed è il ministro della pubblica istruzione Tullio Mauro a impegnarsi per portare i quotidiani nelle aule.

Difficoltà, contraddizioni, affannosa ricerca di spazi: i quotidiani sono sotto pressione. E si interrogano sulla concorrenza della Rete. Morcellini parla dell'esistenza di una categoria di «non lettori orgogliosi di non leggere». Ma dice anche che ci sono larghe fasce di giovani che non leggono su carta e preferiscono servirsi di altre fonti, cioè Internet con le sue informazioni e le sue testate.

Edoardo Segantini (*Corriere della Sera*) illustra la sua esperienza: in un primo tempo sul Web si cercava la riproduzione delle informazioni dei quotidiani, adesso chi accende il computer cerca sempre più spesso contenuti diversi e un linguaggio differente. Ogni mezzo di informazione può avere



caratteristiche proprie: «Ci può essere integrazione e non sovrapposizione fra giornali e Internet». Incalza Sebastiano Sortino, direttore generale della Fieg: «Il giornale non dà solo le notizie che cerchiamo, come Internet, ma anche quelle di cui non pensavamo di aver bisogno». A ciascuno il suo, perciò: la convivenza è possibile. Si discute di integrazione fra i vari mezzi, ma quella realizzata fra la tv tradizionale (Canale 5), quella a pagamento (Stream) e i giornali

per il programma *Il Grande Fratello* non piace al presidente della Rai Roberto Zaccaria: «Mi chiedo quale progetto multimediale possa avere Mediaset quando l'altra sarà bastito a due minuti e di silenzio assoluto».

Poi ci sono ancora problemi di regole. Oggi scade l'ultimatum dell'Autorità di comunicazione a Stream e Telepiù per offrire il decoder unico, l'apparecchio in grado di captare entrambe le tv a pagamento. Tullio Camiglieri, direttore delle relazioni esterne di Stream, accusa: «Ci vogliono oscurare». Ma il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita obietta che la legge sul decoder unico è rispettata: «Ci vogliono prendere per i fondelli».



LE LETTERE  
VANGUO INVIALE  
A:  
**LA STAMPA**  
VIA MARENCO 3  
10126 TORINO  
FAX:  
011-4568924  
E-MAIL:  
lettere@stampa



## Da Raifiction «Brancaccio», film per la tv sull'assassinio mafioso di Don Puglisi

Il titolo ispirato alla borgata teatro del tragico evento nel '93. La rete malavitosa dipinta mitizzazioni

Ugo Dighero, che aveva abituato il pubblico a ruoli comici, è un parroco di frontiera che vive coraggiosamente la sua fede



# PALERMO

## Scene da un sacrificio

Fulvia Capraro

ROMA

Un parroco di frontiera che sceglie di vivere coraggiosamente la sua missione di fede, confrontandosi ogni giorno con la realtà di un quartiere che ricorda le favole sudamericane, sapendo bene a quale tipo di destino andrà incontro: alla vicenda esemplare di padre Giuseppe Puglisi, assassinato dalla mafia nel 1993, è liberamente ispirato il film per la tv che Gianfranco Albano sta girando in questi giorni a Roma, in un grande capannone lex-proprietà della Snia Viscosa dove è ambientata la sequenza di una corsa clandestina di cavalli. Intitolato «Brancaccio», come la borgata palermitana teatro degli eventi, il film, sceneggiato da Pietro Calderoni e Giulio Rosella, è dedicato, con una scritta finale, alla figura di Pino Puglisi, ma il suo cognome, sul piccolo schermo, non verrà mai pronunciato: «Avremmo potuto avere dei problemi», spiegano i produttori della Tangram Film, «soprattutto per quello che riguarda la parte mafiosa della narrazione».

Resta intatta, comunque, e completamente basata sulla realtà, l'immagine del protagonista: «In una fase sociale dominata dall'ideologia dell'apparenza», spiega il regista, «raccontare l'accettazione del sacrificio, la coerenza di un uomo che sa di essere esposto al rischio di morte e va avanti lo stesso, mi sembra una cosa importante».

Protagonista delle due puntate prodotte da Raifiction (in onda nella prossima primavera) è l'attore genovese Ugo Dighero che,

prima di apparire nelle due serie di «Un medico in famiglia», ha collaborato a lungo il gruppo comico dei Brancovici: «Non era facile affrontare un personaggio così forte, morto pochi anni fa, vivissimo nella memoria di tanti. La prima sensazione che ho provato è stata l'inadeguatezza, ma poi ho riflettuto: stiamo facendo un film, non una ricostruzione filologica o giornalistica, è chiaro che chi avrà conosciuto Don Puglisi non lo ritroverà esattamente uguale sul piccolo schermo. Così ho abbandonato l'ossessione della verosimiglianza e costruito il mio ruolo cercando di mettere in luce alcuni aspetti, per esempio la gioia con cui Don Pino faceva le cose, un elemento che me lo fa sentire vicino».

Intorno al sogno di aprire una scuola nel deserto culturale di un quartiere dove il livello di alfabetizzazione è tra i più bassi d'Italia, si sviluppa la vicenda del sacerdote e s'intrecciano le storie di Nuccio (Beppe Fiorello), pupillo del boss Don Sebastiano (Calogero Butta); suo fratello Santino (Alessandro Agnelli); di moglie Maria (Tiziana Lodato): «Finalmente», dice Albano, «la mafia è descritta nel suo livello quotidiano, non in modo mitico, né in chiave di intrigo politico come accadeva nella «Piovra». Qui c'è una mafia ambigua, né mostruosa né affascinante, capace di far cadere lo spettatore in conflitto con se stesso, per esempio quando segue le mosse di Nuccio, una persona capace nello stesso tempo di uccidere un prete e di appassionare il suo fratello e il suo interprete Fiorello lascia

spiazzati, perché la ferocia dell'assassino è un speciale delicatezza nei confronti delle persone che ama». Scoperta e lanciata da Giuseppe Tornatore nell'«Uomo delle stelle» (era il breve amore di Castellitto, poi destinato a una fine tragica), Tiziana Lodato, 23 anni, catanese, descrive la sua Maria come «una qualunque ragazza borghese che vive a Palermo e che cos'è la mafia anche se non ci si è mai scontrata direttamente. Solo dopo il matrimonio

Nuccio e la nascita del figlio inizia a scoprire qualcosa, capisce che suo marito è colpevole di atti terrificanti e alla fine prende dolosamente la sua decisione».

Girato a Mazzara del Vallo, non nella troppo caotica Palermo, «Brancaccio» fa parte di un folto gruppo di prossimi film tv dedicati al tema Cosa Nostra, argomento che anche al cinema, grazie a «Il cento passi» e a «Placido Rizzotto», sembra improvvisamente tornato d'attualità: «Ho visto il film

di Giordana - dice Albano -, che ha dei punti in comune con il mio, soprattutto quando parla dell'intreccio che lega il bene e il male, i colpevoli e chi li combatte. Ma c'è una differenza fondamentale: Peppino Impastato era giovane e chissà se completamente cosciente dei pericoli a cui andava incontro; Don Pino questa coscienza la possiede del tutto, il momento in cui decide di far coincidere la propria fede con l'impegno civile».

Arriva «Terra», nuovo rotocalco di Canale 5, condotto da Toni Capuozzo

## Un sabato sera fatto di «Duelli»

Si scontrano Gore e Bush, Berlusconi e Rutelli

ROMA

Momento d'oro per il Tg5 di Enrico Mentana che stasera, grazie anche agli ottimi risultati d'ascolto, alle 23,40 un nuovo programma d'attualità, «Terra», curato da Lamberto Spasini e condotto da Toni Capuozzo, inviato di punta della testata. E tanto per festeggiare, proprio alla vigilia di quest'esordio, è arrivata la notizia che giovedì, l'edizione delle 20, più competitiva, aveva superato, sia pure solo, un pizzico, quella del Tg1. Mentana, però, non vuole marmadeggare: «Hanno appena cambiato direttore, Albino Longhi si risistemando la testata, sarebbe sciocco vantarsi di un sorpasso. Certo è che in questo inizio stagione tutta la rete sta andando bene. E, scoperto un buco nel palinsesto di Canale 5 al sabato sera dove mancava un appuntamento, quelli del Tg5 l'hanno subito riempito con questo «Terra», grido del marziano di Colombo, ma anche speranza di nuovi orizzonti, almeno dell'interpretazione fornita da

Carlo Rossella, che ne ha inventato il titolo prima di trasferirsi a «Panorama» come direttore.

L'idea è quella di legare servizi diversi tra loro ad un unico tema, una via di mezzo tra una inchiesta su un solo argomento e un rotocalco che propone di tutto un po'. Si comincia stasera con «I duelli»: quello di colpi di spot tra Al Gore e George Bush, quello italianissimo tra Berlusconi e Rutelli, ma anche il duello tra i ragazzi della periferia che frequentano i fight-club o quello sanitario tra chi sostiene il trapianto di un arto e chi lo considera una sventura. A condurre, ammettono Mentana e Spasini, avrebbe dovuto esserci una donna, non una buona ma un personaggio pensante. Invece ci sarà Toni Capuozzo che, dice Mentana, non è bello e non ha le tette ma ha il vantaggio di essere faccia del Tg5 e di non aver mai fatto condurre. E dal 18 novembre Raiuno scende in campo contro «Terra» con «Radici e tradimenti»,ennesimo programma di attualità. (sl.ro.)

Morto a 77 anni

Leo Benvenuti sceneggiatore

Simonetta Robiony

È morto a Roma, ieri mattina, Leo Benvenuti, uno dei grandi sceneggiatori del cinema italiano. La cosa più giusta l'ha detta Suso Cecchi d'Amico, la decana degli sceneggiatori: «La sua scomparsa arriva in un momento tremendo. Poco fa abbiamo salutato Rodolfo Sonego. Non è passato un anno dalla morte di Bernardino Zapponi. Sembra di stare in un fortino». E questa di trovarsi un fortino assediato dalla morte è la sensazione comune in questo alla gente del cinema, persone che hanno lavorato insieme per trent'anni, hanno fatto film entrati nella storia, hanno intrecciato inestricabilmente le loro vite, e adesso, fronte a un così elenco di nomi che ci sono più, si chiedono come potrà andare avanti il loro mestiere. Benvenuti soffriva da tempo di cuore. Aveva avuto diversi interventi. Ma era ancora attivamente.

L'ultimo suo lavoro visto dal pubblico è «Come quando fuori piove», il film-tv di Mario Monicelli appena trasmesso da Raiuno. In questi giorni, però, stava lavorando ad un altro progetto televisivo che Monicelli avrebbe voluto realizzare con lui, De Bernardi, Suso Cecchi. Ancora apparso nelle sale c'è poi «Ogni lasciato è perso», il film che oltre a segnare il debutto di Giacobbe è destinato quindi a essere ricordato come l'ultima sceneggiatura di Benvenuti. Nato a Firenze nel '23, aveva lasciato gli studi per mettersi a lavorare nel cinema: la prima con scritta con De Bernardi, toscano come lui, fu «Le ragazze di San Frediano» di Zurlini. Da allora i due più lasciati trasformandosi in una pietra miliare per la nostra commedia. Molti dei nostri film più popolari portano la loro firma: «Guendalina» di Lettuada, «Serafino» di Germi, «Matrimonio all'italiana» di De Sica, «C'era una volta l'America» di Sergio Leone, «Incompreso» di Comencini, «Per grazia ricevuta» di Manfredi, «Finché c'è guerra c'è speranza» di Sordi, «La terrazza» di Scialoja, speriamo che me la ricordi di Lina Wertmüller. E poi c'è la lunga saga dei Fantozzi con Paolo Villaggio, la protezione offerta a Carlo Verdone fin dai tempi di «Un sacco bello», il sodalizio con Mario Monicelli cui lo legava la comune origine toscana: da «Amici miei» in giù, fino alla fine. Uomo di stile e di cultura, famoso affabulatore, lavorava instancabile, capace di comunicare grande allegria. Benvenuti si è sempre dedicato anche ai giovani cui dava il suo tempo tenendo corsi di sceneggiatura gratuiti e offrendo aiuto a chi desiderava esordire: «Bagnomaria» di Panariello dell'anno scorso e «Teste di cuoco» di Giordani di quest'anno sono due sceneggiature sue. I funerali si terranno oggi alle 15 a Santa Maria del Popolo. Ricordare i primi Monicelli, Villaggio, Verdone che intendeva dedicargli il suo prossimo film e Piero De Bernardi.



Benvenuti

Teatro di Roma

Martone dimissioni epolemitiche

ROMA

Dop quasi due anni passati alla direzione del Teatro di Roma, Mario Martone abbandona l'incarico per gli eccessivi attacchi giungla dal sistema teatrale e da alcuni organi di stampa per le pressioni politiche aggravate con la salita della destra alla presidenza della Regione Lazio. La scintilla che ha fatto scoppiare il caso è stata l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di una pinta organica senza il consenso del direttore. Dopo una lettera aperta al sindaco Rutelli, Martone ha spiegato le ragioni: «Le mie dimissioni sono irrevocabili e sono l'unico capitolo di una storia faticosa e appassionante. Il problema è che la mia prima alla direzione dello Stabile ha subito attacchi spessochi incomprensibili e eccessivi anche prima che io ricopri l'incarico. Ora, a cittadino libero, sento dover rispondere alla mossa infame che l'Espresso ha compiuto con la sua campagna contro di me e agli attacchi giungla di Gigi Proietti prima che andassi in scena con l'Edipo Re».

Il secondo nodo centrale che mi ha spinto alle dimissioni», ha aggiunto Martone, «è rappresentato dagli attacchi politici aumentati da quando destra alla presidenza della Regione Lazio. Lo scontro è stato duro ma comunque legittimo. Il problema vero è che il teatro debba essere affidato a legittimi amministratori. Io da artista non posso accettare questa posizione. Voglio ribadire che le dimissioni sono un fatto di natura politica nel senso basso del termine. Riportare tutto ciò che accade anche in un teatro su un piano politico è un tic nazionale che non mi riguarda».

Martone si è dimesso? Sono dispiaciuto. Il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, chiamato in direttamente dal direttore del Teatro di Roma fra i motivi delle dimissioni, rifiuta di considerare una «vittoria» politica del centrodestra la poltrona rimasta libera alla guida del teatro. Il problema vero è che il teatro debba essere affidato a legittimi amministratori. Io da artista non posso accettare questa posizione. Voglio ribadire che le dimissioni sono un fatto di natura politica nel senso basso del termine. Riportare tutto ciò che accade anche in un teatro su un piano politico è un tic nazionale che non mi riguarda».

Più vemente la reazione dell'assessore alla cultura della Provincia di Roma Paola Guerci: «Martone mente sapendo di mentire. I bastoni fra le ruote sono stati messi dai suoi amici di sinistra, il centrodestra è sempre dimostrato responsabile. Martone mette in scena la sua ultima fatica, che potrebbe essere intitolata «Bugie». Non è giusto addossare la disfatte della sua gestione alla Provincia, sia minore, così come non si può accusare la nuova Giunta insediata da appena cinque mesi. Il fallimento nasce meandri dei giochi di potere tutti interni alla sinistra romana».

Il concerto per l'Unione Musicale fa dimenticare la tradizione cembalistica

## Perahia è il pianoforte di Bach

Una interpretazione ideale delle «Variazioni Goldberg»

Paolo Ratti

TORINO

Compito dell'interprete musicale è quello di agganciare l'attenzione dello spettatore sino alla fine della serata. Se questo avviene, si può star certi che l'opera eseguita è stata come forma vivente. L'impresa è riuscita, l'altra è pianista Murray Perahia, invitato al Regio dall'Unione Musicale: in un'ora e mezza di musica, in un intervallo, con quattro coristi di Bach-Busoni o le «Variazioni Goldberg», non si sentiva volare una mosca, e l'elettricità che aleggiava nel teatro buio, con il solo pianoforte illuminato al centro del palco, era in continua, evidente, intensificazione. Alla fine si è scaricata nel lunghissimo applauso che ha obbligato il pianista a essere sette o otto volte (ma nessuno ha avuto l'impudenza di chiedere un bis), prima di lasciarsi inghiottire, con volto sfuggito e atteggiamento impassibile, nel silenzio del retroscena.

Un'esecuzione di questo genere fa cadere qualsiasi dubbio: sia meglio suonare Bach sul clavicembalo e sul pianoforte. Bisogna mettersi in testa che l'«autentica» è un testo e una complessa stratificazione: forme e contenuti di cui l'interprete può cogliere solo una parte, ogni interpretazione, anche quella che crede di porsi



Il pianista Murray Perahia

condizionato lo sviluppo di due secoli di musica successiva, dallo stile classico mozartiano sino a Schoenberg Stravinsky Hindemith Bartok e così via.

Sbarazzata quindi nostra coscienza culturale da ogni dubbio di legittimità, possiamo aderire senza riserve alla straordinaria esecuzione di Perahia. Anche lui, evidentemente, come per un grande regista vivente, il diavolo consiste nella «Variazioni Goldberg» ricerca, essenzialmente, la fantasmagoria. Non che le «Variazioni Goldberg» come se fossero di Scriabin: ma nell'ambito di un suono che non deborda dai limiti del pianoforte da camera, uno stile governatissimo, fa sì che ogni una delle mirabili sfaccettature cui è sottoposta, come un diamante, l'aria iniziale, abbia colore, un carattere fortemente individualizzato. Così la serie si dipana abbandonando melodie, improvvisi eruzioni ritmiche, giochi contrappuntistici condotti con precisione matematica, ma senza il «diacetro» di stucchevole glaciazione che esprimono, ad esempio, le interpretazioni di Glenn Gould, considerato, a torto, un modello di esecuzione bachiana: qui tutto era pulsante, meravigliosamente estroso, e l'ombra di Schumann, con le scintille dei suoi raptus fantastici, sembrava profilarsi sullo sfondo di questa visione dove la vita ha trionfato ogni forma di esibizionismo.

La bellezza dei capelli nasce dall'esperienza.

**Adottiamo un nuovo ideale di bellezza.**

È la bellezza più vera, quella che... Nelle giornate... lunedì 7 novembre... e martedì 7 novembre...

**Saloni che aderiscono all'iniziativa lunedì 7 novembre**

- CUNEO** • Lucia Bertolino Acconciatori, via Roma 11, Cavallerleone (CN)
- TORINO** • Hair Fantastic Uomo Donna Bambino, via Torino 13/a, Candio (TO)
- Gemini Hair Style, via Cibrario 104, Torino
- G.A.R.A.P., Balconata, Subalpina, p.zza Castello 29, Torino
- Biccari Andrea, Strada 8, Mauro 224, Torino

**Saloni che aderiscono all'iniziativa martedì 7 novembre**

- ALESSANDRIA** • Acconciature Chicca, c.so Divisione Acqui 48, Acqui Terme (AL)
- BIELLA** • Bellon Anna Maria "I SANTINI", via Repubblica 54, Biella
- De Lazzari Nicoletta "Pigò", via Mercato 65, Cossato (BI)
- Orlana Group, via Pajetta 27, Cossato (BI)
- CUNEO** • Mauro Equipe Parrucchieri, via L. Einaudi 14, Cuneo
- TORINO** • Studio Moda Capelli Chiara, via G. Garibaldi 14, Cavour (TO)
- Marika Unisex Emeline, via Scrivia 2, Rivoli (TO)
- Brushing Style, Francia 167, Torino

AZIONE AUTO



**Sconcertanti programmi**  
sostanzialmente simili  
in onda alla stessa ora  
Esigenza pubblicitaria?

## L'importante è pareggiare

**L**a prima domanda di «Greed», il gioco condotto da Raidue di cui ha parlato l'altra sera i quotidiani: quante copie se ne vendono in Italia ogni 1000 abitanti? 104. A Hong Kong, per dirla una, se ne vendono 800. E dopo queste note di ottimismo sul prodotto e la categoria che realizza, il gioco si è dipanato, come ogni sera. Fingendosi alla squadra ma ai singoli concorrenti le domande che valgono milioni, per non parlare di quel famoso miliardo al quale arriva mai nessuno. Ma se i giornali piangono, la tv non ride, con il suo elemento ritorno alle identiche faccende. Prendiamo adesso questa storia delle trasmissioni che fanno diventare miliardi: i quiz sono fondamentali per la sopravvivenza della tv generalista, i premi essendo la colonna dorsale sulla quale si basa il palinsesto. 24 ore. I programmi, tutti i programmi, cui è fatto il video (la prima serata è soltanto la punta affiorante dell'iceberg) vengono seguiti quando si vince qualche milione, come ben chiedono i telespettatori. Quiz indispensabili, dunque: ma è mai possibile che non ci fosse un'altra idea da far circolare? Esclusa la delle canzoni, che fa già «Sarabanda», che fa limiti all'inizio del suo programma, che fanno altri, disseminati con i contenuti? Sempre tutto uguale deve essere, perché anche i giornali: i grandi sono ormai soltanto grandi contenitori di reclame, anche per contenere la

reclame, l'osservatore incauto potrebbe pensare che sarebbe meglio differenziarsi. Vive la differenza. E non, tutto uguale, alla stessa ora, quando, un'idea piace, bisogna spremere fino in fondo. In realtà siamo fronte, ancora. In volta, ad una esigenza pubblicitaria: gli inserzionisti devono disporre di prodotti simili e trasmessi in contemporanea, proprio per coprire tutto il loro possibile mercato. Con Barbareschi, Scotti, Amadeus, e questo punto il conduttore non ha più importanza. «Greed» ha qualche complicazione in più rispetto ai giochi fratelli, Barbareschi conduce con la sua aria disinvolta e, forse malgrado lui, diventa di volta in volta meno antipatico.

A proposito di copie: chi segue la tv sa bene che anche i cani delle vere star, fin dai tempi di Lassie e Rin Tin Tin. Adesso, oltre a Rex, c'è Turbo con Isabel Russinova, tutti e due poliziotti, tutti e due in onda nella stessa sera, alla stessa ora, uno su Raidue, uno su Italia 1. Anche in questo caso, una volta individuato il target di un prodotto, i pubblicitari concorrenti hanno l'esigenza di coprire per intero il loro potenziale bacino di acquisto, e non potendolo fare sulla stessa rete, esigono un confronto diretto, e dunque una copertura, contemporanea. Un suggerimento: perché non mandare in onda insieme agli altri anche il cane? Tanto l'obiettivo non è vincere, ma pareggiare.

alexandra.comazzi@lastampa.it

## ANTENNA

**0001**  
I palestinesi che vivono nei campi profughi del Libano tra i servizi di Mediterra (Raitre, 12,30), parte Terra, settimanale di informazione del Tg5 (Canale 5, 23,40), Florinda Bolkan, Paola Pitagora e Alessia Merz ad Harlem (Raitre 23,15). In famiglia si occupa dei «cibi arricchiti», come patate al senape e latte vitaminizzato (Raidue, 7,05).

**ALDO GIOVANNI E GIACOMO**  
Come racconta il «Corriere», Aldo Giovanni e Giacomo sono protagonisti di un videogioco («Zero comico», in commercio dal prossimo anno) che prende in giro i giochi digitali più famosi, da Pac Man a Lara Croft. Nel primo livello bisogna recuperare l'ultima pallina del labirinto di Pac Man, immobilizzato per via di un'indigestione da



fantasmi (suoi eterni nemici), mentre nel livello successivo il celebre scimmione della Nintendo, Donkey Kong, diventa Don Kong, scimmione siciliano dal fare mafioso. Più avanti c'è un nerboruto eroe che deve abbattere un mostro ma è depresso perché la fidanzata l'ha lasciato, e ci sono anche i famosi idraulici baffuti Mario e Luigi (che qui si chiamano Luigi e Cici e odiano i loro nomi). Alla

fine, per salvare il mondo, bisognerà ritrovare il rege della proce archeologa Larabella Croft.

**BIGNARDI**  
«Con Mentana è una questione di gusto, non c'è feeling. Non mi comunica niente» (Daria Bignardi).

«Non odio affatto Paola Barale, semplicemente capisco come una non possa odiarla» (Simona Ventura, fotol).

## I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE
TELEGIORNALE 13.30 20.00 87549 17.00 15 7371810 7918124	TELEGIORNALE 13.00 20.30 11297 13.00 11433 23.50 7249907	TELEGIORNALE 12.00 22.50 8859452 14.00 4805181 0.15 3752872 18.55 1346	TELEGIORNALE 8.00 6062162 1.10 7044650 13.00 68100 2.50 6196582 20.00 5899 4.15 6881174	TELEGIORNALE 12.25 4415226 6568	TELEGIORNALE 11.30 6368794 18.55 3901100 13.30
<b>GIORNO</b> 6.40 L'assie Telefilm "Il rapimento" (1972) (162) 7.30 La banda della zecchino (1978) (162) 9.35 La sua immagine - Giubileo 2000 con A. (162) 9.55 Bobby, il cucciolo di Edimburgo Film (com., 1961) con D. Crisp, L. M. Smith. Regia di D. Chaffey (121242054) 11.20 Che tempo fa (1942839) 11.25 La vecchia fattoria Rubrica (1978) (162) 12.30 L'ispettore Derrick Telefilm "Segreti di una notte" (192015) 14.00 Linea blu - Vivere il mare (1981) (162) 15.15 Settegiorni Parlamento (1621410) 15.45 Appuntamento cinema (1949162) 15.50 La signora in giallo Telefilm (1978) (162) 17.15 Passaggio a Nord Ovest Documentari (1978) (162) 18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza (1974) (162) 18.30 Quiz show Giochi (16494)	6.35 Ledonne, i cavalieri (1664345) 6.45 Rassegna stampa dei quotidiani con S. Micalone (1621410) 7.05 Mattina in famiglia con R. Capua, T. Timperi. All'interno: Tg2 mattina (8.00-9.00-10.00) - Tg2 mattina L.S. (9.30) (16206899) 10.05 Speciale Europa Siria. Una nazione al bivio (1621410) 10.30 Terzo millennio di Don G. D'Ercole (1621410) 11.15 Mezzogiorno in famiglia Varietà (1974) (162) 12.35 Dribbling conduce G. Laurenti. Regia di G. Guardini (1621410) 14.00 Top of the Pops con S. F. (1621410) 14.55 Hyperion Day Telefilm (1621410) 15.45 Meteo (1621410) 15.50 Sabato Disney Programma per ragazzi (1621410) 18.00 Sereno variabile - Meteo (1621410) 18.40 Jag - Avvocati in divisa Telefilm "Caccia grossa" (1519273) 19.40 Tom & Jerry Cartoni (1621410)	7.00 Rai educational La storia siamo noi - Per una società d'Italia 1945-2000 (1621410) 7.55 Speciale Tg3 4 Novembre Festa dell'Unità e delle Forze Armate con L. Franchetti (1621410) 8.45 Ritratti (1621410) 9.55 Speciale Tg3 Dentro il Giubileo in diretta Piazza San Pietro Santa Messa del Giubileo Ambrosiano presieduta dall'Arcivescovo di Milano (1621410) 11.30 Tribune politiche regionali Messaggi autogestiti regionali (1621410) 11.40 Geo magazine Documentari (1621410) 12.30 Tg3 Mediterraneo (1621410) 13.00 Tg3 Bell'Italia (1621410) 13.25 Okkupati (1621410) 14.50 Tg3 Ambiente Italia (1621410) 15.50 Sabato sport Atletica leggera: Speciale maratona di New York - Pallanuoto maschile: Campionato italiano - Pitt Lane - Pallacanestro maschile: Campionato italiano (1621410)	5.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine - quotidiani - News Traffico - Meteo (1621410) 4.45 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (1621410) 9.00 La casa nella prateria Telefilm "Momenti disperati" (1621410) 10.00 Vivere bene con la speciale medicina con F. Trecca e la partecipazione di R. Plerbon (1621410) 11.00 Un detective in corsia "Una bambina da proteggere" con D. Van Dyke, S. Bono (1621410) 12.00 La clinica degli animali Rubrica (1621410) 12.30 Grande Fratello (1621410) 13.00 Finalmente sul Telefilm "Alla ricerca di dell'olivo perduto" con G. Scotti, A. Monti (1621410) 14.10 Amici Talk-Show (1621410) 16.00 Distretto di polizia Telefilm "I latitanti del diavolo - Una donna venuta in fuga" con I. Ferrari (1621410) 18.00 Celebrità (1621410) 18.30 Grande Fratello (1621410) 19.00 Chi vuol essere miliardario Giochi (1621410)	7.00 Cartoni Si salvi chi può! Arriva Denis - Tiri e ghignos per due - Pi in mezzo ai fiori - I Puffi - Fantaghirò - Ai confini dell'universo - Diabolik (1621410) 10.10 Hanky Panky (Fuga per due) Film (com., 1982) con Gene Wilder, K. Quinlan. Regia di R. Porter (1621410) 12.50 Fatti e misfatti (1621410) 13.00 Bigodini, il gioco che fa (1621410) 13.45 Cartoni animati I cavallieri dello zodiaco - Futurama (1621410) 14.35 Super Rubrica musicale condotta da Eleonora Casalegno Regia di E. Romio (1621410) 15.20 Rapidly.it Rubrica musicale condotta da Petra (1621410) 16.00 Cartoni animati Sailor Moon - Pokémon (1621410) 17.30 I viaggiatori Telefilm "Tempeste nel deserto" con J. O'Connell, S. Lloyd (1621410)	6.00 Hotel Telefilm "Il rally della paura" 1ª parte (1621410) 6.30 Stefanie Telefilm "Tutto per amore" (1621410) 7.15 Milagros Telefilm (1621410) 8.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola (R) (1621410) 8.35 Alen Telefilm (1621410) 9.35 La madre Telefilm M. R. De Francesco (1621410) 10.30 Sabato Duemila con S. Messaggio, M. Gobetti, Dom. Mazzi (1621410) 11.40 Forum con M. P. Perego (1621410) 12.00 La ruota della fortuna Giochi condotti da M. Bougnot con la partecipazione di M. Trevisan (1621410) 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer (1621410) 16.00 Sabato Vip (1621410) 17.00 Il trucco c'è (1621410) 18.00 M... Storie mediche e di pazienza conduce M. Lioni con la partecipazione di A. Appiano (1621410) 19.35 Terra nostra Telefilm (1621410)

**RTL 102.5**  
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"  
02.00 - 06.00 DA LUNEDÌ A DOMENICA

## Il prestanome

Woody Allen protagonista di un dramma sul maccartismo firmato dal sempre impegnato Martin Ritt. Scritto, interpretato e realizzato da tanti ex lista nera di Hollywood, per cui il film diventa un appassionante e lucido omaggio. Un modesto cassero, pieno di debiti per la continue scommesse, accetta di fare da prestanome agli sceneggiatori sospetti di...

## Il pisito

Uno dei primi, graffianti, film di Marco Ferreri realizzato in Spagna e scritto dal corrosivo Rafael Azcona. Con «El cochecito» (in onda subito dopo) è uno dei suoi capolavori. Un humor nero arrivato nella sala italiana soltanto negli anni '70. Fidenzato da 12 anni, Rodolfo non si può sposare perché ha la casa. ... sua ragazza... 1.00 RAITRE

## I FILM DI OGGI



## Il pianeta delle scimmie

1.05 ITALIA 1. USA 1968. REGIA: FRANKLIN J. SCHAFNER. CON CHARLTON HESTON, LINDA HARRISON, RODDY McDOWALL, KIM HUNTER E JAMES OLIVIER. DUR: 115'. Diventato ormai un classico della fantascienza, il rievocato capostipite della serie (dopo un anno in onda due episodi successivi), ispirato al romanzo di Pierre Boulle che fonde ottimismo e l'apologetica pacifista con la satira dell'orgoglio. Tornato a un viaggio spaziale, Taylor trova le rovine di una nostra civiltà. Incontra Nova, giovane sola e terrorizzata. Ma entrambi vengono catturati dai guerrieri-scimmia...

## Chisum

20.45 USA 1970. REGIA: ANDREW V. MCGLAGLEN. CON JOHN WAYNE, FORREST TUCKER, BEN JONSON, GEOFFREY DEUEL E LINDA DAY. DUR: 115'. Un western tradizionale che rivisita i temi dei classici. L'anziano allevatore Chisum possiede una grande tenuta nel Nuovo Messico, ma arriva il solito prepotente che intende dominare la zona. E l'uomo decide di... l'ex bandito Billy the Kid... cowboy...

## La storia di Raitre

20.35 RETE 4. USA 1960. REGIA: HENRY KING. CON ELANA EDEN, STUART WHITMAN, PEGGY WOOD, TOM TRYON, VIVICA LINDFORS E JEFF. DUR: 211'. Innocuo mini-kolossal biblico diretto da un prolifico artigiano di Hollywood. Buona colonna sonora di Franz Waxman. La sacerdotessa pagana Ruth incontra la famiglia ebrea di Maalon che la converte alla nuova religione. Però viene perseguitata, fugge a Betlemme e deve sfidare i giganti cittadini per poter sposare Boaz...

**Eucerin**  
PELLE SENSIBILE  
IN FARMACIA

## SERA

20.35 Sport Notizie (1648666) 20.40 Carriama che fortuna Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino (19506617) 23.20 Atlantis Quattro Real Movie (1978) (162) 0.35 Stampa Oggi con A. Montanari - Che tempo fa (1621410) 0.45 Estrazioni del lotto (1621410) 0.50 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche (1621410) 0.55 Il pre... (com., 1976) con W. Allen, Z. Mostel. Regia di M. Ritt (1621410) 2.35 donna più bella mondo Film (com., 1955) con Gina Lollobrigida, V. Iorio, Gassman. Regia di R. Z. Leonard (1621410) 4.15 I giustizieri della notte Telefilm "Due bravi ragazzi" (1621410) 5.00 Videocomic (1621410) 5.50 Dalla... Regia di A. Foti (1621410)	20.15 Il lotto alle otto Giochi condotti da Stefania (1621410) 20.50 anello della follia Film-iv (dramm., 1999) con D. Hannah, J. Tilly. Regia di J. J. Furlie (1999463) 22.40 Tg2 Dossier Rubrica a cura di Daniela Tagliacozzi (1621410) 23.20 Tribuna politica (1621410) 0.25 Avvenimenti "Speciale Dancer in the dark" - Pier Paolo Pasolini - Un poeta scomodo 2ª parte (1621410) 2.25 Italia Interrogazione di attualità conduce Stefania Quattrone (1621410) 2.40 E proibito ballare Telefilm "Il premio letterario" (1621410) 3.00 Come nasce un'opera d'arte Renato Guttuso (1621410) 3.25 Gli Antennati (1621410) 3.40 Consorzio NET.T.O. - Diplomi universitari a distanza Diritto del lavoro - Archeologia medievale - Economia internazionale (1621410)	20.30 Anteprema calcio (1621410) 20.30 Videoframmenti a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti (1621410) 20.45 Chisum Film (western, 1970) con B. Wayne, F. Tucker. Regia di A. V. McLaglen (1621410) 22.35 Anteprema calcio (1621410) 23.15 Harlem Talk-Show con C. Spaak (1621410) 0.25 Tg3 Sabato notte Rojo-calcio e spettacolo (1621410) 0.40 Tg3 Agenda del mondo (1621410) 0.55 Appuntamento al cinema Rubrica di informazioni cinematografiche (1621410) Fuori... Cosa (mail) viste presenta "liberferri" a cura di S. Francia con il film El pisito (1958) con J. L. Lopez Vazquez. Regia di M. Ferreri (1621410) 1960 con J. L. Lopez Vazquez. Regia di M. Ferreri - Verma (1978) con E. Aldini. Regia di M. Ferreri - Corridal (1966) regia di M. Ferreri (1621410)	20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotta da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti e con la partecipazione delle vedette Maddalena Corvaglia, Elisabetta Canalis (1621410) 21.00 Carlo Darwin 3 Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di B. Recchia (1621410) 23.40 Terra! Settimanale a cura del Tg5 (1621410) D.40 Non solo Attualità condotto da M. Hunziker (Replica) (1621410) 1.40 Striscia la notizia - voce dell'imprudenza Varietà condotta da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (Replica) (1621410) 2.30 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) (1621410) 3.20 Vivere bene con la speciale medicina (Replica) (1621410) 4.45 Alta marea Telefilm "Venerabili" (1621410) 5.30 Tg5 (R) (1621410)	20.00 Sarabanda Giochi musicali condotti da E. Papi. Regia di G. Baiocchi (1621410) 20.40 Walker Texas Ranger Telefilm "Ultimo spettacolo" con C. Morris (1621410) 22.30 Air force - Aquile d'acciaio Film (avv., 1992) con L. Gosselt Jr., C. Cazenove. Regia di J. Glen (1621410) 0.30 Studio Sport Notiziario sportivo a cura della redazione (1621410) 0.55 Clak speciale Uno speciale sul film "Scary movie" (1621410) 1.05 Il pianeta delle scimmie (fant., 1968) con C. Heston, R. McDowall. Regia di F. J. Schaffner (1621410) 3.05 L'altra faccia del pianeta delle scimmie Film (fant., 1970) con C. Heston, J. Francis. Regia di T. Pogo (1621410) 4.35 Fuga dal pianeta delle scimmie Film (fant., 1971) con R. McDowall, K. Hunter. Regia di D. Taylor (1621410)	20.35 La storia Ruth Film (1960) con S. Whitman, J. Morrow. Regia di H. Koster (19506617) 23.15 Clak speciale - Tandem 23.20 Prestami tua moglie Film (com., 1978) con Lando Buzzanca, I. Agnelli. Regia di G. Carminio (1931034) 1.00 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore (Replica) (1621410) 1.25 Letti selvaggi Film (com., 1979) con Monica Vitti, Ursula Andress, Michele Placido. Regia di M. Zampà (1621410) 3.10 Tg 4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore (Replica) (1621410) 3.30 I due Kennedy Film (doc., 1959) regia di G. Sissach (1621410) 5.20 La domenica villaggio Programma di attualità condotto da Davide Mengacci con la partecipazione di Maria Carlucci (Replica) (1621410)
---	---	---	--	--	---

## TRE

7.05 Cartoni animati (1621410) 8.35 Robin Hood (1621410) 9.05 Furia Telefilm (1621410) 9.30 La collina del vento Film (dramm., 1970) con Terence, M. G. Buccella (1621410) 11.15 Telefilm (1621410) 11.45 Il che segno sei? (1621410) 12.25 Meteo (1621410) 12.45 Tmc Soldi (1621410) 12.45 Tmc News (1621410) 13.00 Tmc molari (1621410) 13.30 Draganel Telefilm (1621410) 14.00 Un angelo e la pistola Film (pol., 1991) con Remo Girone, T. Welz. Regia di Damiano Damiani - 1ª parte (1621410)	16.05 Esperimento terrore Film (horror, 1988) con John Pankow. Regia di George Romero (1621410) 18.05 Telefilm (1621410) 18.40 Tmc News (1621410) 18.50 La settimana Montanelli (1621410) 19.00 Programma sportivo (1621410) 19.45 Boxer 4 Film (azione, 1994) con K. Krifa. Regia di A. Pyun (1621410) 22.35 Tmc News Notiziario (1621410) 22.50 La settimana Montanelli (1621410) 23.00 Liga spagnola (1621410) 1.00 Tmc News notte Notiziario (1621410) 1.45 Hood TV (1621410) 2.15 Furia Telefilm (1621410)
---	--

## RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 2.20; 8; 12; 16; 13; 15; 50; 17; 18; 19; 21; 20; 23; 24; 5; 5.30. 7.38 Sportlandia; 8.23 Sport; 8.34 inviato speciale; Cultura; 9.34 Speciale agricoltura; 10.00 Mille voci immigrazione; 10.09 Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 Diversi da chi; 12.35 Fantastico; 13.19 Sport; 13.25 ... tam; 13.36 Magazine; 14.02 Sabato Sport; 14.52 Calcio; Anticipo campionato serie A; 17.33 Magazine;	18.05 Campionato di pallanuoto; 19.20 Sport; 19.37 ...; 19.48 Ascolta, in la sera; 20.27 Calcio: Anticipo campionato A; 22.28 Sabato sport; 0.33 Bol...; 0.38 La notte dei misteri. RADIOUNO: Gr 6.30; 7.30; 13.00; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 9.00 Inglese perfetto, naturalmente; 9.33 Black Out; 10.37 Gli spafaloni; 12.00 Per...; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test; 13.40 Giocando; 15.00
---	--

## TRE

Risvegli (1621410) Sound (1621410) 11.00 ... (1621410) 12.00 Sound (1621410) 14.00 Flash Notiziario (1621410) 14.05 New (1621410) 15.00 Discoteche (1621410) 16.00 Lista F (1621410) 16.40 Rocky bar (1621410) 19.00 Il meglio di C... ma e Sound (1621410) 19.30 Sound (1621410) 20.40 Flash Notiziario (1621410) 20.50 Incidente al porto del corvo Film (dramm., 1988) (1621410) 22.30 Clip to clip (1621410) 22.30 Tmc2 Sport (1621410) 23.10 Tmc2 Sport Magazine (1621410) 23.30 Tmc Race (1621410) 0.15 Discoteche (1621410)	Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Lottolite: Subsonica in concerto (R); 19.53 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.37 Che lavoro (R); 21.38 Ultrasuoni cocktail; 23.00 Weekend. RADIODUE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattino; 7.15 Radiote Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattino; 10.00 L'Arcinobolo; 10.50 Mattino - Speciale (ritorno di famiglia; 12.02 Domini a prole; 12.45 La scena invisibile;
---	--

## TELE+BIANCO

9.35 Walking with the Complice la luna Film (com., 1999) (1621410) 11.20 Women in review (1621410) 13.30 Action (1621410) 14.00 ... Orlando-Philadelpia (1621410) 16.00 Calcio (1621410) 17.55 Volley Serie A1 Maschile (1621410) 19.30 Calcio (1621410) 21.00 Il vento ci porterà via Film (dramm., 1999) (1621410) 22.55 L'amante perduto Film (dramm., 1999) (1621410) 0.35 Tre amici, un matrimonio e un funerale Film (com., 1995) (1621410) 2.10 Secretos del Corazon Film	Il giardino di mezzanotte di Tom Faxon (1621410) 10.45 The protagonis Film (dramm., 1998) (1621410) 12.15 Una ... per Oliver Film (dramm., 1996) (1621410) 14.00 Ridicule Film (com., 1996) (1621410) 15.40 E allora mambo Film (com., 1999) (1621410) 17.20 Le parole che non ti ho detto Film (dramm., 1999) (1621410) 19.30 With or without you - con te o ... te Film (dramm., 1999) (1621410) 21.00 La grande prugna Film (com., 1999) (1621410) 22.35 Nordrand Film (dramm., 1999) (1621410) 0.20 Il giardino del ricordo Film (dramm., 1997) (1621410)
--	--

## TELE+NERO

23.24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese; 9; 12; 17; 20. Viabilità-Viadotto (Società autostradale); 5.40; 6.30; 7.05; 7.30; 8.05; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05; 15.03; 17.03; 18.03; 18.30; 19.05; 19.30; 20.03; ... 6 Non Stop News; 8 Qui Firenze a noi; 9 Le grandi sorelle; 11 VV Italia; 13 Mai visto alla radio; 14.30 Flight; Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti on the road; 24 Capriccio dance live; 2.00 Crazy dub.	9.00 Teleguide (1621410) 10.00 Tg4 Mattino (1621410) 10.10 Pure morning (1621410) 12.00 Ema's Spotlight (1621410) 12.25 Tg4 Flash (1621410) 12.30 European top 20 (1621410) 14.30 Stram Vironi (1621410) 15.00 Tg4 News (1621410) 15.30 Hits in Rock (1621410) 16.00 Mad 4 weeks (1621410) 17.00 Top selection (1621410) 18.45 Tg4 Sera (1621410) 19.00 Stylissimo (1621410) 19.30 Singles (1621410) 20.00 Celebrity death match Cartoni animati (1621410) 20.30 Hit List Italia (1621410) 22.30 Disco (1621410) 23.30 Senseless acts video (1621410) 24.00 Brand: New (1621410) 1.00 Partyzone (1621410)
---	--

## GUIDA AL SHOWVIEW

Per regalare il vostro Showview TV prescelto al vostro programma di lavoro, inviate il coupon a: TiscaliNet, via ... (indirizzo completo).  
Dichiaro che il mio Showview TV prescelto è: ... (nome e cognome).  
Showview TV è un marchio registrato di TiscaliNet. Tutti i diritti sono riservati. TiscaliNet è un marchio registrato di TiscaliNet. Tutti i diritti sono riservati. TiscaliNet è un marchio registrato di TiscaliNet. Tutti i diritti sono riservati.



Esce l'album «Sound Loaded», ritmi scatenati, un brano alla Celentano, temi scandalosi

# Ricky Martin, calore puro sognando di fare l'attore

Marinella Venegoni

MILANO

In questo novembre il super-market della musica rischia l'implosione per offerta smisurata. In una **maior** di perverso trust delle major sui prodotti scacchi-pensieri destinati ad un pubblico omogeneo, all'uscita del disco delle Spice Girls segue dappresso quella di Ricky Martin, che sarà nei negozi da lunedì 6 novembre: ma certo il suo nuovo album «Sound Loaded» vale tutte le quattro Spice messe insieme, se non altro per quel calore latino che scalda le spalle dolenti della brutta stagione.

L'industria vincente di Riccardo e l'industria del calore: in tutta la sua inquietante lunghezza di 15 brani raggiunta anche perché spesso ci sono canzoni che si ripetono cambiando lingua: inglese, spagnolo e spagnolo. L'album ambisce visibilmente a diventare il passo avanti nel percorso artistico del bellone dagli occhi di velluto e dai fianchi ardenti. Vi sono state infatti mescolate varie atmosfere: dal ritmo da ballo sfrenato che dà il titolo al lavoro - la linea è sempre

quella della «Vida Loca», appena più affinata - alle ballads come «Come me» che più tardi diventa «Ven a mi» e che ci ricorda vagamente (chissà perché) «Io non so parlar d'amore», uno degli ultimi successi di Celentano.

Con lo stesso team di produttori dello scorso album - fra i quali il marito di Gloria Estefan, Emilio - è stato fatto anche un passo ulteriore verso un sound d'essai. Formali immancabili Buena Vista: alcuni di quei profumi morbidi e nostalgici compaiono in «Amor», dove i musicisti in studio risultano in parte gli stessi del progetto vincente dei vecchietti di Cuba. La buona vista raggiunta da anche occasione al fustacchione di cimentarsi, a tratti, in modo più impegnativo con la propria vocalità.

E' chiaro che poi tutti i contenuti delle canzoni appaiono in una sensualità tanto doverosa quanto inoffensiva: se nel video di Ricky Martin non sanno più che ingredienti aggiungere per far gridare allo scandalo e lo scopo però non si raggiunge mai, il disco ha pure un brano molto kitsch che s'intitola «One Night

In «One Night Man» si proclama gigolò. Il testo dice: «Signora sono il tuo uomo per una notte, vieni con me non lo dimenticherai».

Il sensuale cantante e ballerino portoricano Ricky Martin

Man»: fra suggestioni arabe del tutto estranee al contesto generale, Riccardo si proclama ufficialmente gigolò («Signora sono il tuo uomo per una notte. Vieni con me, cogli l'occasione. Non lo dimenticherai...») e ci pare davvero che questa sia una svolta inedita nel difficile cammino dei maschi verso la parità dei sessi.

In attesa di veder spuntare Martin nelle classifiche di vendita, il gioioso macchinista della



promozione è perfettamente oliata: in questo momento Ricky sta vagando per vari tv-show negli Stati Uniti, e il 16 prossimo sarà una delle più attese star agli MTV Europe Awards di Stoccolma (show in diretta anche in Italia). Poi, lo sbarco nel nostro Paese: deluso dagli ascolti domenica, lo avrà come ospite a «Quelli che il calcio» nella puntata del 19 novembre: subito dopo, pare che

Ricky sarà dato in pasto alle folle da MTV Italia, nel centro di Milano.

Alla vigilia del ventinovesimo compleanno, che cadrà il 24 dicembre, Mister Portorico ha intanto fatto sapere di essere nuovamente tentato dal cinema: «Sto leggendo vari copioni che mi darebbero la possibilità di lavorare con gente come Madonna o Mel Gibson. Magari accadrà già nel 2001». Ragazze (e ragazzi) preparatevi.

Fiction con Zingaretti domani su Raiuno

## «Il furto del tesoro» una storia di famiglia

Il commissario Marotta, personaggio vero. Difficile battere la «Posta» della De Filippi

ROMA

Arriva domenica e lunedì su Raiuno «Il furto del tesoro», una fiction di lusso firmata da due Toscani e Marotta, quelli di «Il maresciallo Rocco», e realizzata da un'altra coppia, quella formata dal regista Alberto Sironi e dall'attore Luca Zingaretti, i due de «Il commissario Montalbano». La vicenda è ispirata a una storia vera. Nel 1925, durante il primo Giubileo secolo, una banda di ladri ruba il tesoro di San Pietro. Lo scandalo è enorme e il furto è clamoroso perché si tratta di oggetti sacri per di più di grandissimo valore: candelieri, croci, calici d'oro. Nella banda, però, è infiltrato dalla polizia il commissario Marotta che permette il rapido arresto dei delinquenti ottenendo il consolidamento del regime fascista da poco arrivato al potere.

Il racconto, una storia di famiglia giacché quel commissario Marotta era il padre di uno degli autori, è stato trasformato in un film televisivo al color nero, genere «L.A. confidential», con ottima ricostruzione dell'epoca, bei costumi, buoni interpreti. Zingaretti, che presto tornerà a vestire i panni di Montalbano in «La gita a Tindari», ha detto di essere stato una sostanziale identità tra questi commissari: «Sono entrambi persone per bene, credono nella giusti-

zia e non tradirebbero mai i loro valori. Nonostante questo sia un personaggio reale e l'altro un personaggio di fantasia rappresentano entrambi due italiani di cui essere fieri tant'è che alla fine mi sono accorto di voler bene a tutti e due».

Sulla messa in onda de «Il furto del tesoro» la Rai punta molto perché in quest'inizio di stagione, la sua fiction è stata regolarmente battuta domenica dal programma di Maria De Filippi «C'è posta per te», in onda su Canale 5. Non è andata bene la «Delitti e segreti» non è andata bene neanche il film-tv «Monicelli. Come quando fuori piove». Eppure la stagione è stata prodotta la fiction, soprattutto quella in onda sulla prima rete, a tener alti gli ascolti dell'azienda. Stefano Munafò, gran capo di Rai Fiction, sostiene che Mediaset ha la fortuna di veder illuminata l'intera programmazione da «Il grande fratello». «Maria De Filippi è bravissima e il suo programma è diventato appuntamento fisso, c'è una ragione ulteriore dietro il suo successo». Una crisi passeggera, comunque, secondo la sceneggiatrice Laura Toscano, che ha detto: «Il pubblico adesso crede che in quei programmi ci sia più realtà che nella fiction. Errore. Niente è più falso del «Il grande fratello». Il pubblico se ne accorgerà presto».

(st. ro)

A FIRENZE «FRANCE CINÉMA 2000»

Fino all'8 novembre

Quando Parigi  
va bene

il Festival

FIRENZE

Il marchese de Sade a 300 anni di quanto anni e di nuovo prigioniero, in una falsa casa di cura dove nel 1794 aristocratici e affaristi salvano la testa sacrificando soldi, la clinica Piquet, certo più confortevole della Bastiglia di Saint-Lazare: squattrinato, benevolo, maturo, malinconico, costantemente alla ricerca del piacere, Daniel Auteuil, protagonista di «Sade» di Benoît Jacquot, rappresenta l'essenza d'un certo cinema francese, una presenza esemplare a France Cinéma 2000 diretto da Akko Tassone, cominciato l'altro ieri a Firenze per durare sino all'otto novembre.

La quindicesima edizione del festival che assolve all'eccezionale compito culturale di nutrire i rapporti tra cinema francese e cinema e pubblico italiani, propone una rara interessante retrospettiva curata da Françoise Pie, di Jacques Becker, il regista di «Cascio d'oro» nel 1960: insieme con i critici, il figlio Jean Becker, le attrici di Becker Michèle Presle e Anne Vernon, il testimone José Giovanni evocano talento e percorso cinematografico d'un autore troppo presto dimenticato. France Cinéma offre come sempre 15 film francesi della stagione tra gli altri, «Western totale» di Eric Rohmer alla maniera di Sergio Leone. «Il gusto degli altri» di Agnès Varda, Daniel Auteuil e i giovani registi francesi ancora poco noti. Omaggi a chi se ne è andato: Luis Buñuel a cent'anni dalla nascita, con «Viridiana»; a Robert Bresson con «Un condannato a morte è fuggito»; a Claude Autant-Lara con «Diavolo in corpo»; a Claude Sautot con «Un cuore in inverno». E, finalmente, due convegni superflui e insensati. Uno dedicato a Becker. L'altro, sul rapporto sempre conflittuale tra cineasti e critici: dopo lo scontro violento avvenuto in Francia nei mesi scorsi tra i due gruppi, affrontano il tema anche i registi italiani Gabriele Salvatores, Emidio Greco, Roberto Faenza, Giuliano Montaldo, Marco Bellocchio.

(L.L.)

Nella retrospettiva

Jacques Becker  
oltre i confini  
dello schermo

di Rondolino

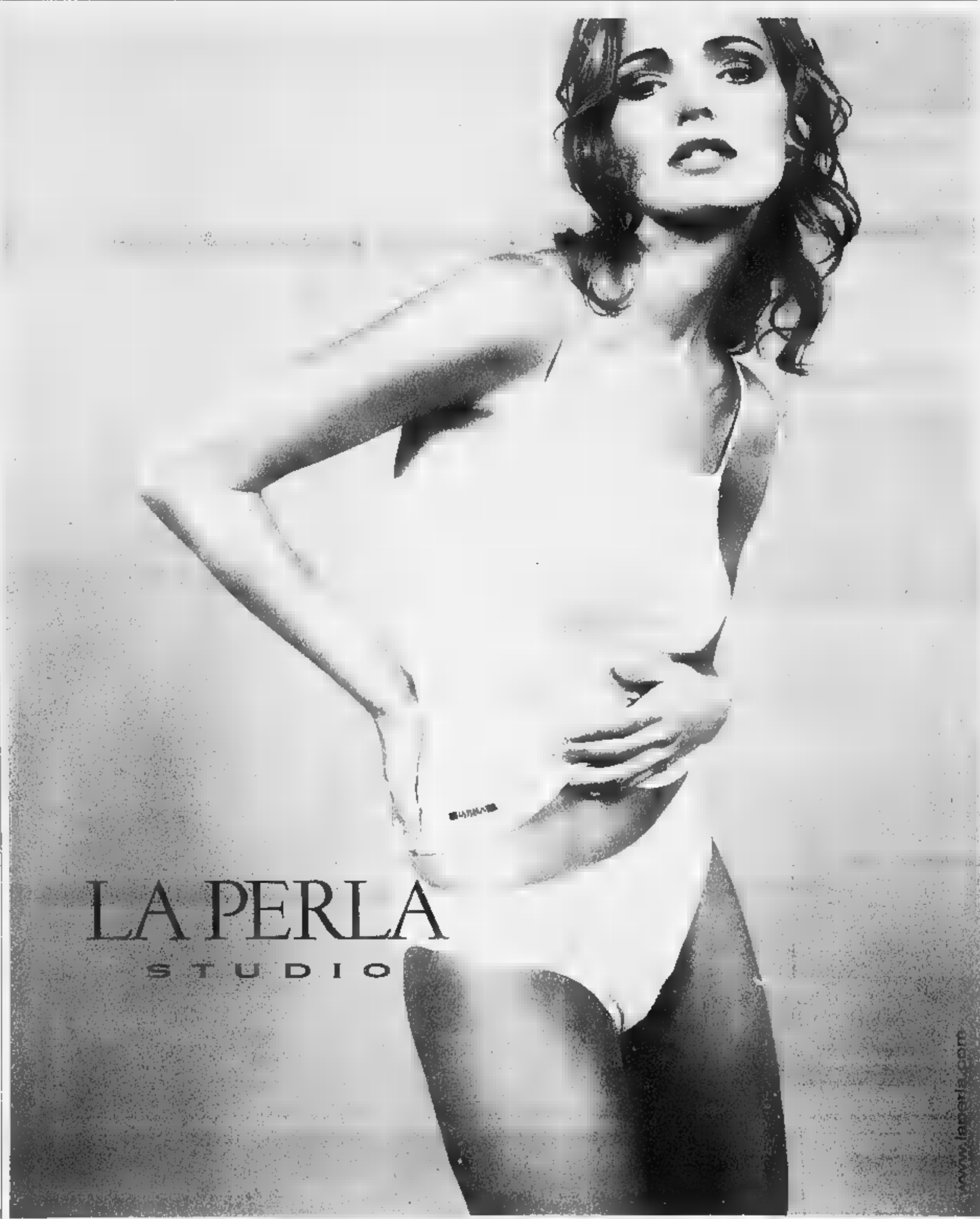
FIRENZE

Un famoso e provocatorio articolo del 1958 Jean-Luc Godard, a proposito di Montparnasse 19, il film di Becker dedicato agli ultimi anni di vita di Amedeo Modigliani, scriveva: «Montparnasse 19 non proverà che 2 + 2 = 4, il suo scopo è diverso. Il suo scopo è l'assenza di scopo. La sua verità, l'assenza di verità. Montparnasse 19 proverà solo che 2 + 2 = 0». Cioè che in Becker lo stile si andava depurando sino all'evidenza stessa della realtà, al suo sperimentalismo formale, a quella «paura della macchina da presa, paura degli attori, paura dei dialoghi, paura del montaggio» che, per Godard, era l'essenza del cinema moderno.

E' passato molto tempo da allora. Becker non 100 anni dopo, ma stava ultimando uno dei suoi film più intensi, il buco. Godard divenne uno dei registi di punta della Nouvelle vague. E tuttavia quel paradosso godardiano può ancora fornirci qualche spunto di riflessione per analizzare l'arte di Becker, a cui France Cinéma dedica una retrospettiva.

Becker, negli Anni 30 assistente di Jean Renoir per i suoi film migliori, da «Balthazar» a «La règle du jeu», si pose infatti al di fuori di quella tradizione di qualità contro cui combatterono i giovani della Nouvelle vague, pur accettando in pieno le regole del cinema classico, ben fatto, spettacolarmente allettante. E anche, come Renoir, a fare film di genere - dal noir alla commedia - costume - in cui l'evidenza stessa dell'ambiente e dei personaggi travolgeva confini e convenzioni formali per porsi come modello di comportamento.

Quello che è considerato il suo capolavoro, «Cascio d'oro» del 1952, un'opera raffinata e corale, in cui sente il ricordo di Maupassant e degli impressionisti, potrebbe anche essere accusato d'un certo formalismo; le commedie e i drammi delicati e intimisti come «Antoine et Antoinette» (1946), «Rendez-vous de juillet» (1949), «Edouard et Caroline» (1951), «Rue de l'Éstrapade» (1953), ci mostrano un Becker più attento ai risvolti psicologici dei personaggi, anche al di là della morte caduta di stile e ingenuità. Quasi volesse, col suo sguardo intenso e partecipe, superare i confini stessi dello schermo per cogliere e rappresentare l'essenza del reale quotidiano, la sua ineffabilità. Una ricerca, anche stilistica, che ci ha dato i forti drammi dell'amicizia e della solidarietà, ma anche della solitudine e dello esistenziale, di «Grabi» (1954) e del «Buco» (1960), per tacere di «I primi film», «Goupi Mains Rouges» (1943), spaccato di vita contadina pervaso di tristezza e crudeltà. A distanza di molti anni ci pare che queste opere, forse proprio per le loro marchievolenze, ci diano realtà rappresentata un'immagine genuina. Film discontinui che rimangono fra i migliori realizzati in Francia prima della Nouvelle vague.



LA PERLA  
STUDIO



# DIAMOCI UN TAGLIO!

## BELLATO SI RINNOVA.

### E VI OFFRE PREZZI SPECIALI SU TUTTI I MOBILI IN ESPOSIZIONE

Bellato Arredamenti vi propone un'occasione irripetibile: 29 camere da letto, 40 cucine, 38 armadi e tanto altro per arredare o rinnovare la vostra casa a prezzi che si faranno ricordare.

### I MIGLIORI MARCHI DELL'ARREDAMENTO E DEI COMPLEMENTI

 **BELLATO**  
ARREDAMENTI

S.S. 25 del Moncalaisio, 43 - Asti (To) - Tel. 011 956 77 77 - Fax 011 956 78 42  
Aperto: Martedì 15 - 19,30, dal Martedì al Sabato 9 - 12,30 / 15 - 19,30 Aperto la Domenica dalla 15 alle 19,30



# SPETTACOLARE VENDITA PROMOZIONALE\*

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

## TV COLOR PORTATILE

14" NORTEK portatile - Telec. - 100 cm.	279.000	199.000
14" GRUNDIG (37/380) portatile - Telec. - 100 cm.	339.000	249.000
14" SABA portatile - TELEVIDEO	319.000	259.000
14" PANASONIC portatile - Telec.	349.000	269.000
16" MIVAR (16M1) TELEVIDEO - portatile - Telec.	389.000	299.000
17" GRUNDIG SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	499.000

## TV GRANDE SCHERMO

20" Affore Televideo - Telec. 100 cm. - AUDIO	489.000	349.000
20" GRUNDIG TELEVIDEO - Telec. - 100 cm.	499.000	369.000
21" SABA 100 cm. - TELEVIDEO - Telec.	499.000	399.000
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	449.000
21" STEREO SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	399.000
25" MIVAR TELEVIDEO - Telec. - 100 cm.	549.000	449.000
25" STEREO TELEVIDEO - Telec. - 100 cm.	799.000	549.000
25" GRUNDIG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	689.000
28" SAMSUNG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	649.000
28" 100 HERTZ STEREO - TELEVIDEO - Telec.	1.299.000	899.000

## TV COMBO

14" SAMSUNG Portatile - Telec. - TVC + Video	499.000	449.000
14" GRUNDIG Portatile - Telec. - TV + Video	699.000	569.000
14" PHILIPS DOPPIO TUNER - Telec. - TVC + Video	799.000	649.000
14" PANASONIC TVC + video DOPPIO TUNER	749.000	649.000
21" PHILIPS Telec. - TVC + Video - CAN.	949.000	849.000
21" GRUNDIG Telec. - TVC + Video - 4 testine	999.000	869.000
21" SONY TVC + video - 4 testine - DOPPIO TUNER	1.199.000	899.000

## COMPUTER

PACKARD BELL (1450) Pc portatile	2.890.000
COMPTON (X1202) Pc portatile	2.890.000
PACKARD BELL (3730) Pc portatile	2.290.000
EPSON Stampante	98.000
HP Stampante	169.000
EPSON Stampante	149.000

## DEUMIDIFICATORI

DE LONGHI (DS105)	669.000	429.000
ARGO (DRY)	499.000	429.000
DELCHI (DL009)	549.000	429.000

## LAVATRICI

INDESIT (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carica lavaggio a freddo	429.000	329.000
INDESIT (IW4435T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	519.000	429.000
WHIRLPOOL (EL 42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	539.000	459.000
ATLANTIC (LFS00T) 5 Kg - Termostato - 500 giri - Tasto 1/2 carico	579.000	469.000
WHIRLPOOL (AWH726) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 18 progr. - regolaz. temperatura	599.000	469.000
INDESIT (W6832TX) 5 Kg - Vasca inox - regol. temperatura - regolaz. centrifuga 850 giri	809.000	699.000
ELECTROLUX (EWS24F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	859.000	729.000
ATLANTIC (654) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carica	869.000	729.000

## LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico - 1000 giri - Classe A	699.000	569.000
INDESIT (WGT437TX) 40 cm - 5 Kg - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	749.000	629.000
ELECTROLUX (EWS145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia	849.000	799.000

## LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

ATLANTIC (LA400T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	629.000	499.000
INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	599.000
SANGIORGIO (tomica 55) 400 giri - Vasca inox	909.000	799.000
ELECTROLUX (EWS23T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia	1.020.000	899.000

## COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco viti line	829.000	699.000
ATLANTIC (FC8364) 350 lt. - COLORATI (giallo, blu, nero) - Termostato regolabile	859.000	729.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinatoria automatica - Bianco	929.000	799.000
REX (RC350S) 350 lt. - Bianco - Termostato regolabile - Sbrinatoria automatica	1.090.000	990.000
ARISTON (ER3811) 350 lt. - Termostato regolabile - 2 motori	1.220.000	990.000

## FRIGORIFERI

CANDY (CD2405) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
ARISTON (DG246) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
REX (RD255G) 250 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	529.000
INDESIT (ER290) 290 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	569.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia	669.000	569.000

## FORNI MICROONDE

WHIRLPOOL (MD103) 20 lt. - Meccanico - 900 watt - Sistema cottura DES	279.000	199.000
CANDY (CFM3780) 17 lt. - Meccanico	229.000	169.000
WHIRLPOOL (MD111) 20 lt. - Meccanico - 700 watt - Sistema cottura DES - Con grill	419.000	329.000
ELECTROLUX (EM1000) 20 lt. - Elettronico - 500 watt - 3 porte - cottura - orologio digitale	259.000	179.000
DE LONGHI (HW4020) 17 lt. - Meccanico - Con grill	329.000	269.000

## VIDEO 2 testine

VIDEO 2 testine Immagine 2 Telecamere	299.000	199.000
SABA (EV 220) 2 testine - Telec.	299.000	249.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine - Telec.	299.000	239.000
SONY (SVE100) 2 testine - Telec.	369.000	289.000
GRUNDIG (G129) 2 testine - Telec.	299.000	249.000

## VIDEO 4 testine

SAMSUNG (SV431X) 4 testine - Telec.	369.000	299.000
SONY (SW 430) 4 testine - Telec.	429.000	369.000

## VIDEO STEREO HI-FI

STEREO HI-FI 4 testine - Telec.	399.000	299.000
GRUNDIG (GV4) 4 testine - Telec.	449.000	369.000
SAMSUNG (SV431X) 4 testine - Telec.	399.000	349.000
THOMSON (VTP 6020) 4 testine - Telec.	469.000	399.000
SONY 4 testine - Telec.	499.000	449.000
PANASONIC (MC 603) 4 testine - Telec.	549.000	469.000

## HI-FI MICRO

AIWA (LC1137) 2x10w	299.000	249.000
SONY R (35) 2x10w - Telec.	359.000	299.000
PANASONIC (SCPM33) 2x10w - Telec.	399.000	329.000
TEAC (HD301) 2x40w - Telec.	839.000	699.000
KENWOOD (HMS332) 2x20w - Telec.	569.000	469.000
PHILIPS (MC118) 2x10w	389.000	289.000
GRUNDIG 2x10w - RDS - Mini	249.000	299.000

## HI-FI MINI

AIWA (HSC25) 2x25w RDS - Telec.	339.000	289.000
KENWOOD (XB353) 2x70w - Telec.	569.000	499.000
SONY (BX2) 2x50w - Telec.	579.000	449.000
PANASONIC (AX18) 2x60w - Telec.	559.000	489.000

## DVD

PHILIPS - GRUNDIG - SAMSUNG	
SONY - PANASONIC - PHILIPS	
THOMSON ...	

tutti pagabili in 24 mesi senza interessi

\*1) OFFERTA VALIDA DAL 4/11 AL 3/12/00 - PREZZI VALIDI SALVO OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO CON RATE VARIABILI DA 1 A 24 MESI A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA IL DOCUMENTO VALIDO.

## CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIR

CENTRO omnitel

# OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

## CENTRI GALLENCA

## CENTRI OSSOLA

### TORINO

Via S. Donato 44/c  
Tel. 011.4373366 r.a.

### TORINO

Via Gorizia 1 (S. Rita)  
Tel. 011.3272244 r.a.

### CHIERI

C.Com il Gialdo  
Via R. di Montelera 51  
Tel. 011.9471185

### MONCALIERI

Via Vittime di Bologna 21  
Tel. 011.645812

### BUROLO D'TVREA

Via Batazzi 1/3  
Tel. 0125.57555

### TORINO

C.so Vercelli 92/94  
Tel. 011.2487021 r.a.

### CIRIÈ

C.so Roma 60  
Tel. 011.9211460

### CIRIÈ

P.za S.Giovanni 1  
Tel./Fax 011.9210243



OGGI

13,25 Dribbling Raidue	19,00 Goleada Tmc
15,00 Calcio. Serie A: Fiorentina-Perugia Stream	20,00 Anteprima calcio Raitre
16,40 Volley. Lube Banca Marche-Yahoo Ferrara Raitre	20,30 Calcio. Serie A: Lazio-Bologna Stream
18,00 Basket. Kinder-Scavolini Raitre	23,00 Calcio. Liga: Numancia-Real Madrid differita Tmc
18,00 Volley. Casa Modena-Alpitour Cuneo Tele+	23,10 Sport magazine Tmc2



## Il Pescara a Calabro... la volta

PESCARA. Giovanni Galeone (foto) è il nuovo allenatore del Pescara, ultimo in serie B con 4 punti in 9 partite. È la quarta volta che il tecnico napoletano siede sulla panchina della squadra abruzzese. Stavolta sostituisce Delio Rossi, esonerato giovedì in seguito alla sconfitta interna (2-3) con l'Ancona. Galeone ha firmato un contratto fino al termine della stagione e ha diretto il primo allenamento già ieri pomeriggio nel ritiro di Imola (domani il Pescara gioca a Venezia).

## Trezeguet-Zidane a Reggio, Inzaghi-Kovacevic col Panathinaikos in Coppa. E l'unica costante di Del Piero

**IL TURN-OVER IN ATTACCO**

**Così domani**

ZIDANE  
TREZGUET  
DEL PIERO  
INZAGHI  
KOVACEVIC

**Così ad Atene**

DEL PIERO  
INZAGHI  
KOVACEVIC

TOTALE RETI\* 5

\*IN CAMPIONATO U CHAMPIONS LEAGUE DELLA STAGIONE IN CORSO

## JUVE DOUBLE FACE

### In Calabria alla francese

### Ad Atene con gli arieti

Fabio Vergnani  
TORINO

La Juventus mostra i pugni e non perde la tranquillità. Grinta da duri, ma clima disteso per quanto possa essere rilassata una squadra che si trova in mezzo al guado: è sette vicinissima l'ora dei primi verdetti. Così la trasferta di Reggio Calabria diventa quasi una tappa di passaggio verso il mercoledì di Champions League, perché sarà ad Atene che si deciderà il futuro. «Male che vada mi cacciano», scherza Ancelotti che ha il pregio di non perdere mai il sorriso. Qualcuno lo vorrebbe più cattivo, tuttavia Carletto sa farsi sentire anche senza usare il bastone.

Infatti Ancelotti in vista della

### UEFA CONFERMA 5 TURNI A ZIDANE, 3 A ZAGO

TORINO. Il Jury d'appello dell'Uefa ha confermato 5 giornate di squalifica a Zidane per la testata al tedesco Kientz in Juventus-Amburgo di Champions League. Zizou, accompagnato dall'avvocato Chiappero, è rimasto due ore davanti ai giudici di Ginevra rientrando a Torino in tempo per l'allenamento del pomeriggio. Neppure questa volta Zidane ha chiesto scusa, ma ha spiegato che la sua reazione era stata la conseguenza del antisportivo del suo avversario che gli aveva procurato una forte botta all'anca. L'Uefa ha anche squalificato tre giornate il brasiliano della Lazio che sputò in faccia a un giocatore del Boavista.

### Umberto Agnelli in visita alla squadra pronta ad affrontare la trasferta che precede la durissima sfida di Champions League

### Ancelotti scherza: male che vada mi cacciano

Reggio non pensa a rivoluzionare la squadra, quanto piuttosto a ritoccarla: un turn over ponderato, proprio per contare su giocatori riposati. Atene. La Juve che l'allenatore ufficiale, sta meditando di attuare, riguarda l'attacco e in particolare Inzaghi. Il centravanti ha segnato quattro gol in Europa mentre è ancora a quota zero in campionato. L'obiettivo è di averlo al meglio contro il Panathinaikos quando la Juve dovrà fare a meno di Davids e Zidane e avrà bisogno di un attacco atomico per non vedersi sbattere in faccia la porta europea. Per Inzaghi, che

in campionato non ha giocato con il Bari perché influenzato, la panchina non sarebbe stata, ma la conferma di come il suo apporto diventi indispensabile nelle occasioni più delicate. Non sarebbe la prima volta che Pippo salva la Juve, per questo Ancelotti meditando non rischiare l'attaccante per quanto la trasferta di Reggio Calabria sia comunque molto delicata sotto il profilo psicologico più che della classifica. Così il tandem d'attacco potrebbe essere formato da Del Piero e da Trezeguet, coppia offensiva non inedita e ben assorbita. Alle spalle dei due attaccanti



Il francese David Trezeguet sarà titolare domani nella Juve a Reggio Calabria

agirà come al solito Zidane, che è disponibile ad Atene, ma che seguirà comunque la squadra in Grecia così come Davids.

In Champions League, Ancelotti dovrà fare altre scelte molto delicate, comunque sempre in linea con un'impostazione di squadra che non intende cambiare. Del Piero farà lo Zidane, mentre Carletto dovrebbe potenziare l'attacco con Kovacevic al fianco di Inzaghi. A sorpresa nella Juve anti Panathinaikos potrebbe trovare posto anche Montero. Tuttavia il difensore non gioca dai primi giorni di agosto e il clima

da battaglia dello stadio ateniese non pare ideale per riproporre l'uruguayano.

A Reggio, dove la Juve porterà anche un gruppo di guardie del corpo per difendersi dall'affetto dei fans, tornerà Zambrotta dopo l'intervento al menisco, mentre sono in dubbio Juliano e Zanchi. E siccome l'emergenza fa sempre compagnia ad Ancelotti, nell'allenamento di ieri si sono infortunati i due portieri di riserva: Rampulla ha un risentimento muscolare alla coscia, Isaksson un dolore al tendine d'Achille. Partiranno, chi starà meno peggio andrà in panchina.

**SERIE A 5ª GIORNATA**

Gli anticipi di oggi

ORE 15.00  
FIORENTINA - PERUGIA arbitro BERTINI

ORE 20.30  
LAZIO - BOLOGNA arbitro

**Classifica**

UDINESE	VERONA
ATALANTA	LECCE
ROMA	MILAN
BOLOGNA	PERUGIA
JUVENTUS	REGGINA
LAZIO	VICENZA
FIORENTINA	BRESCIA
INTER	BARI
PARMA	NAPOLI

## L'Atalanta sull'arca di Petrini

Gigi Garanzini

Succede tutto così in fretta, a volte. Mercoledì l'Atalanta autoctona allevata da Pavini è svezata da Vavassori in testa alla classifica del campionato delle sei sorelle. Giovedì il giudice Scati Reggino Emilia abbatte con un'ordinanza un'eventuale - l'ultimo argine ad un'invasione e definitiva invasione di stranieri. Venerdì, ieri, mentre stavamo cercando di capire che margine sopravvivenza potrà avere ancora la nostra scuola calcistica, se ne va Giacinto Ellena, l'uomo che più di ogni altro aveva costruito il mito vivaio per eccellenza, quello del Filadelfia. E chissà che tra le tante sofferenze infertili da questo Toro senza anima, i successi dell'Atalanta fatta in casa non gli siano stati di conforto. Una squadra che sembra un presidio. Carlin Petrini, per la tutela della razza calcistica bergamasca.

**Una sua idea.** «Nei giorni scorsi ho cercato di prendere Romario. Una mia idea». Buon per l'Inter e per Tardelli che Massimo Moratti non sia riuscito a realizzarla. E che si sia fatta, il neo-allenatore, un'idea più precisa del genere di carta bianca di cui i tecnici dell'Inter possono disporre.

**Sobrietà.** Dopo aver annunciato al popolo parmigiano che qualcosa ormai gli era rotto dentro e mai più sarebbe riuscito ad esultare, Alberto Malesani è tornato a festeggiare con la

sobrietà che gli è propria. Stavolta si è tuffato su Crespo dopo cinquanta metri di come a gennaio contro la Juve. Ma i suoi lazzi, i suoi frizzi, le giravolte da saltimbando non se le nega: al punto che Albertini, educato e abituato a farsi gli affari suoi, ha duramente apostrofato a fine gara. Non dico che il modello riferimento debba essere Liedholm, la massima a un gol decisivo era lo scavalamento della gamba e il riaccavallamento al contrario. Ma un minimo di fair-play sembra lecito pretendere. A meno che Malesani non sfogasse la felicità di aver azzeccato la mossa decisiva di Mboma, schierato prima: con Milosevic squalificato e Amoroso e Di Vaio stirati, la scelta non era facile.

**Scelta di vita.** Nell'inedito triangolo Lazio-Eriksson-Inghilterra, la federazione inglese cercava un tecnico straniero di grande statura internazionale e lo ha trovato: la Lazio considera chiusa, in prospettiva, la gestione dello svedese, è ben guardata dal rilanciare; Eriksson ambiva un incarico ancor più prestigioso dell'attuale, è stato accontentato. Dopodiché, della certezza di portare a termine la stagione la Lazio ripareremo alla prima sconfitta: della possibilità di far coesistere dalla primavera i due incarichi, alla seconda. Dell'aver presentato tutto ciò come scelta di vita, parliamo anche subito. Perché le scelte di vita sono quelle che costano. Non quelle che rendono.

## ALTRO D'AUTO PER PANTANI, CHE A CESENA IMBOCCA UN SENSO VIETATO E SI SCHIANTA PROVOCANDO

## Riecco il Pirata, ma della strada

Gianni

Le notizie di agenzia in genere sono fredde e impersonali. Se questa invece, una Adnkronos giunta in redazione da Cesena: «Pantani è sempre più il pirata, ma della strada...». In effetti come non mettere sull'ironico le disavventure ormai puntuali del corridore quando va a quattro ruote? A Cesena si è superato, rispetto al passato. Ha imboccato una strada in senso vietato, spiega gli amici (suoi) perché la città è una trappola, da impazzire. La scorciatoia evidentemente non era tale perché qualcuno, colpevolmente ignaro della fretta del campione, usava la strada per il verso giusto. Lui s'è avventato nel mondo spericolato che vorrebbe vedere in ben altri frangenti. Le auto che gli venivano incontro ha tentato un'improbabile sterzata e i risultati che si possono immaginare. Ha tamponato un po' di auto posteggiato alla sua destra ed è andato ad appollaiarsi con il fuoristrada Mercedes addosso

a una vettura tenera e innocente. Tamponamenti anche nella colonna che procedeva nel giusto senso. Il primo ha frenato per evitare il Pirata. Una discreta marmellata, degna di certi film d'azione. Sempre gli amici (suoi) riferiscono che Pantani sarebbe rimasto sorpreso dal senso unico cambiato da poco. Altri dicono che esiste da dieci anni.

Le statistiche, dopo essersi occupate di Pantani per i drammatici incidenti in bici, poi per le esaltanti vittorie, ora si allungano in questa particolare disciplina dell'automobile e parlano di quattro incidenti, dal settembre del '99. Fuori strada con la Mercedes, la Ferrari, contro un palo ancora in Mercedes. Sempre illeso, quasi. Anche ieri, per fortuna. Un passante l'ha aiutato a uscire dall'abitacolo. Non sappiamo se gli ha chiesto l'autografo. In compenso il carabinieri accorso sul luogo della marmellata gli ha stretto la mano. Ha potuto fare al Pirata la prova del palloncino, essendo sprovvisto degli strumenti necessari. L'ha invitato a

presentarsi al vicino ospedale, cosa che Pantani si è ben guardato di fare. E se ci fosse mai stato qualche medico amico di giudici di Ferrara e dintorni che voleva misurare anche l'ematocrito? L'ora (11 del mattino) e le testimonianze sembrano escludere problemi di alcol. Il fatto però che l'incidente fosse stato preceduto da una prova generale vicino alla questura dove si era recato a rinnovare il passaporto, tamponamento più modesto, solo un paio di auto



La scena dell'incidente provocato ieri a Cesena da Marco Pantani (nella foto vicino a un carabinieri). A bordo di un fuoristrada il campione delle due ruote è contro un'auto in sosta dopo aver imboccato un senso vietato innescando tamponamenti a catena

coinvolte, mette altri punti interrogativi sulla «gita».

«Allora? La vita diventata troppo spericolata, un'ansia e un'agitazione che non consentono al nostro eroe di stare dietro le quinte, come invece (purtroppo) aveva fatto ultimamente in...». L'avevamo lasciato a Sydney, fine settembre, quando aveva concluso in modo anonimo la gara olimpica. Poi era sparito, invano il città Fusi l'aveva atteso nella cortei premoniali, invano l'avevamo at-

teso al Lombardia. Ora gli hanno designato un Tour piuttosto favorevole. E anche il Giro d'Italia, che sarà presentato sabato prossimo a Milano, dovrebbe sorridergli, quanto. Fa comodo a tutti che Pantani torni protagonista delle corse, accenda le folle come soltanto lui sa fare. E allora, quale consiglio potremmo dare al Pirata dopo quest'ultima avventura? Le sci, perdere l'auto, vada finalmente in bici. Sarà meglio per lui, per lo sport, per tutti.

**RTL 102.5**

NICOLETTA

"PASSWORD"

LIBERO ACCESSO ALLE MUTUIE!

**RTL 102.5 HIT RADIO**

17.00 - 19.00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ



# Il capitano promette il riscatto mentre Cimminelli prende anche il barese Garzya

## Ferrante alla carica

### «Con il Siena un altro Toro»

Aurelio Benigno

CARAGLIO

In questo momento Marco Ferrante non rappresenta solo il capitano del Toro in crisi. E' qualcosa di più: è il leader, l'uomo della speranza. Avevo deciso di cucirsi la bocca, di tenersi dentro pensieri e parole, di badare solo a entrare in campo e possibilmente segnare. Compito, peraltro, che continua a svolgere serapne nel inigliore dei modi, in quanto lottanta per cento dei gol granata porta la sua firma, cosa che accade puntualmente da quattro stagioni a questa parte. Il momento è critico, perché mai il Toro nei suoi 96 anni di storia è stato così vicino alla serie C. Per questo motivo Ferrante riprende la parola. Se potesse farlo urlerebbe a squarciagola la sua rabbia, invece toni pacati, ma non certamente rassegnati.

Marcato a vista dal presidente Romero e dall'addetto stampa Chiuminatto, Ferrante comincia la sua arringa senza nemmeno prendere spunto da una domanda: «Oggi continuiamo, ragazzi. Parlo a ruota libera, perché di cose ne ho da dire molte. Non è certo un periodo bello per noi. Tutt'altro. Per certi verso l'ho vissuto tre anni fa dopo il cambio tra Souness e Reja. Ci riprendemmo subito. Oggi c'è la stessa situazione. Alla prima Camolese è stata sconfitta, proprio come allora con Reja, e sono sicuro che ci sarà la stessa reazione da parte nostra. Sarà vittoria contro il Siena, costi quel che costi. Tireremo fuori l'anima, il cuore e anche gli attributi. Ci sarà da parte mia e miei compagni il massimo impegno, la massima concentrazione, la massima determinazione. Siamo motivati al punto giusto. Una sola parola per capirci: vinceremo».

Ma le buone intenzioni spesso rimangono tali e infatti è proprio Ferrante a sottolineare questo pericolo: «Chiacchiere ne abbiamo fatte tante. Adesso è arrivato il momento dei fatti. Vedo il gruppo reagire, vedo la squadra lottare, reattiva, vedo lo spogliatoio compatto. Dicono che l'unione faccia

la forza. E' proprio così, almeno questa è l'aria che si respira in questo ritiro che sarà stato anche punitivo come è giusto che fosse, ma è stato anche costruttivo e domani vedrete i risultati». Il pensiero ricorre a Ferrante è dedicato soprattutto ai tifosi: «Domani andiamo incontro a tutto. Lo sappiamo benissimo. Fischi, contestazione, cori, insulti e quant'altro. Toccherà a noi smentirli e trascinarli a un ritrovato entusiasmo. Loro non ci hanno mai abbandonato, non lo faranno nemmeno domani, siamo noi che dobbiamo convincerli. Se saranno grandi loro, saremo grandi noi e viceversa». Ferrante chiude una considerazione su Colombo che potrebbe novità in attacco contro il Siena dell'ex

Tiribocchi: «Premesso che non voglio entrare in fatti tecnici, dico che è bravo, mi piace e si impegna molto. E' una torre e io le torri, salvo una breve parentesi con Silenzi, nel Toro non ho mai giocato. Ma con un priote al fianco mi sono sempre trovato bene».

Due notizie, infine. Il preparatore atletico Sergio Bizioli sarà probabilmente esonerato. Fatali le sue esternazioni e considerazioni sulla preparazione voluta da Gigi Simoni. La società non ha gradito. Per un preparatore che va, un gioco che arriva: si tratta di difensore Bari Luigi Garzya. E' stato personalmente contattato Francesco Cimminelli, che gli è strappato, dopo lunga trattativa, il definitivo assenso all'operazione.



Marco Ferrante, bomber e capitano granata, assicura: «Domani il Toro non deluderà»

IERI, NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO, SE N'E' ANDATO UN ALTRO GLORIOSO PEZZO DI STORIA GRANATA

## Addio Cinto Ellena, leggenda del Filadelfia

Glen Paolo Ormezzano

E' morto di vecchiaia speriamo serena Giacinto Ellena detto Cinto, forte giocatore del Torino quando la squadra era sempre soltanto Toro e il Filadelfia. Un giardino dove aveva il gioco. Era un mediano, adesso chissà cosa sarebbe, se interdire o centrocampista tutti e due, niente, spassato in un football che non ha più nulla del suo. Aveva smesso di giocare nel Torino nel 1943, al primo scudetto dei 5 di fila granata, e in quella stagione aveva vinto anche la Coppa Italia, gran doppietta. Vent'anni dopo avrebbe seguito da allenatore, in tandem con Cuscela, le ultime partite del Torino al Filadelfia che lui ragazzino aveva visto inaugurare nel 1925. In mezzo a quelle due stagioni tanto calcio, in prima persona non troppo singolare: nel senso che Cinto era un uomo-squadra, un mediano saggio e attento e altruista, duro quando ci voleva, uno che in tutta



Giacinto Ellena tra Valentino Mazzola e Franco Ossola

la carriera di 151 partite in granata, 140 di campionato e 11 di Coppa Italia, aveva segnato soltanto un gol, nel 1935-36 al Palermo, stagione della prima Coppa Italia.

Tanto calcio, cominciando dai Balon Boys (Balon da Baloncleri, il grande alessandrino del Toro, ma per qualcuno che pensava in piemontese anche da pallone), per poi essere smistato dal club a Vigeva-

no, Corvea 1932. Cinto era del 1914: nato il 3 novembre, a Torino. Rientrava al Toro nel 1933, per la prima squadra, 3 anni.

Nel '38 passava al Milan, poi alla Fiorentina con la conquista di un'altra Coppa Italia. Nel '41 di nuovo al Torino sino al '44, torneo di guerra, quello vinto dai Vigili del Fuoco di La Spezia. E stop. Napoli per mostrare calcio, segnalato come esempio mobile e nobile da Egri Erbsstein, il saggio architetto magiaro Grande Torino, faceva l'allenatore prima al Genoa, poi alla Pro Patria, al Treviso, al Torino con l'ungherese Szenkey nel 1959-60 anno della risalita in A, infine con Cuscela sostituendo Santos. Restava sempre legato, al suo Toro, si occupava dei giovani, faceva l'osservatore.

Questi giocatori sono da museo, ormai, e presto verranno scalciati indietro al paleolitico del calcio, quando si parlava ancora di cuore, di colori, di maglia sacra. Molti, comunque, a Torino si sono coccolati Cinto e le sue memorie sino all'altro ieri. Ricordiamo Raf Vallone l'attore che, mezzala titolare in un Torino anteguerra, ci parlava di lui come di un maestro di saggezza e di forza insieme, mica facile. Per i vecchi del Filadelfia Ellena è stato per tantissimi anni una presenza fissa, nei pomeriggi dell'antistadio spesi a cospirare su Superga e a deprecare i tempi nuovi, intanto che i giocatori facevano la doccia dopo l'allenamento. Ellena e Galles erano i nomi più ricordati del Torino per il primo dei cinque scudetti di fila. Molti, nei primi tempi grami della società granata, si sono romanticamente chiesti cosa si aspettasse a passare la squadra a lui, ricco della forza storica del suo esempio e della forza poetica delle sue belle storie.

## Gli anticipi di A

### Signori sfida Eriksson che lo scartò

Guglielmo Butcheri

ROMA

Gli inglesi lo interrogano sul nome del portiere del Leicester: Cragnotti è pronto a scommettere sulla sua professionalità; per la fedeltà del gruppo giura capitano Nesta: la corsa ad ostacoli del condottiero a metà, Eriksson, continua. Archiviato, per il momento, lo strano ping-pong sull'asse Londra-Roma, il Bologna, «Se qualcuno pensa che possa dare meno alla Lazio perché distratto dall'Inghilterra, vuol dire che in questi anni non sono riuscito a far capire chi è l'uomo Eriksson», è il testamento del tecnico svedese, ma questa Svensson dovrà difendersi da un nemico dichiarato: Giuseppe Signori. L'ex re di Roma, agli occhi di Eriksson, era diventato incapace di saltare il dirimpetto e fu accompagnato alla porta dopo esser diventato l'alternativa a Casiraghi e Mancini, al pari di Boksic. Era il novembre '97 e da lì a poco fu celebrato il divorzio poco consensuale. Nel clan biancoceleste, dopo i primi passi sommessi, il boom dell'Eriksson presto britannico sembra esser stato metabolizzato, ma la tregua potrebbe rompersi ai primi rovesci (Zoff-Mancini rimane la soluzione immediata, per il futuro adesso piace anche De Canio dell'Udinese).

La Lazio anti-Bologna si riappropria di Salas in coppia con Crespo e piange Lopez che verrà operato nel pomeriggio per tornare a campo. A centrocampo il debutto dell'ultimo arrivato Dino Baggio.

L'altro anticipo della 5ª è Fiorentina-Perugia: i viola potrebbero interrompere il silenzio stampa che dura da più di un mese deciderà Cecchi Gori, che impose il bavaglio dopo l'eliminazione dall'Uefa. Queste le informazioni in campo (dirette su Stramelli).

**Fiorentina-Perugia (h. 15)**  
Fiorentina (3-4-1-2): Toldo; Adani, Repka, Pierini; Torricelli, Cois, Amoroso, Di Livio; Rui Costa; Nuno Gomes, Leandro. Perugia (3-5-2): Mazzantini; Rivalta; Loreto, Monaco; Ze Maria, Tedesco, Liverani, Baiocco, Pieri; Vryzas, Bucchi.

**Lazio-Bologna (h. 20,30)**  
Lazio (4-4-2): Peruzzi; Negro, Nesta, Mihajlovic, Favalli; D. Baggio, Simone, Veron, Nedved; Salas, Crespo. Bologna (3-5-2): Pagliuca; Falcone, Bia, Castellini; Nervo, Lima, Oliveira, Maresca, Wome; Signori, Oliveira.

**ORTI PASQUALI ARGENTO.**  
Ai Mondiali di fondo, in corso a Honolulu, Melissa Pasquali giunta 2ª nella 10 km e 54ª dall'olandese Edith Van Dyk ma davanti alla tedesca Peggy Büsch.

**BASKET, KINDER-SCAVOLINI.**  
Oggi (4º turno A1) si gioca Kinder Bologna-Scavolini Pesaro (h. 17,10, 2º tempo in tv su Rai3).

**VOLLEY, CUNEO A MODENA.**  
Le prime tre della serie A1 anticipano oggi i match della 5ª giornata. A Macerata (h. 15,45, diretta Rai3 dalle 16,40) la capolista Lube riceve la Yahoo Fe; alle 18 (diretta Tele+) Casa Modena-Alpitour Ch, rispettivamente 2ª e 3ª della classifica.

**SOLAZZI PREMIATA.**  
La Confederazione europea premia oggi in Lussemburgo l'azzurra Annamaria Solazzi come migliore giocatrice continentale del 2000 di beach volley.

**MONDIALI.**  
Questi gli azzurri che partecipano ai Mondiali di mezza maratona (km 21,097) in programma a Veracruz, Messico, il 12 novembre: Daniele Calimmi, Marco Mazza, Giuliano Bastocletti, Denis Curzi, Migdio Bourifa.

**FREEMAN PER GLI ABORIGENI.**  
Cathy Freeman, l'australiana oro dei 400 femminili a Sydney, sarà la fondazione per aiutare gli aborigeni del suo Paese e ha già convinto una decina di aziende a donare 100 mila dollari a testa.

**A1. Oggi.**  
2º turno: Bogliasco-Pro Recco, Gea Broker Origgio-Conad Pe, Roma-Csi Na, Systema Bs-Florentia Fi, Telemarket Posillipo-Telimar Pa, Universo Bo-Athens Sv. Classifica: Roma, Pro Recco, Telemarket, Athens, Systema, Florentia 3; Universo, Csi, Bogliasco, Gea Broker, Conad, Telimar 0.

**AUTO, VERSTAPPEN NEI**  
il 28enne pilota olandese Jos Verstappen è stato condannato a 5 anni con la condizionale dopo una rissa su una pista di kart nel '98 a Lanaken, in Belgio, nella quale una persona aveva riportato un trauma cranico.

**IPFICA, CORSA**  
Ieri la Ravenna (trotto), combinazione 10-5-14, quota lire 888.100.

**PRIMO**  
Alessandro Duran ha perso il titolo europeo dei welter. E' stato battuto ai punti a Copenaghen, con verdetto contestato, dal danese Thomas Damgaard.

Il Patrocinio del Ministero della Sanità e del Ministero della Ricerca Scientifica

SABATO



4 NOVEMBRE

## ROMA CAPITALE DELL'ONCOLOGIA MONDIALE.

Sabato 4 novembre, vigilia della Giornata per la Ricerca sul Cancro, si affronta tema di grande attualità:

### “CURARE IL RISCHIO PER SCONFIGGERE IL CANCRO.”

CONFERENZA SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

Argomenti e Relatori

“Abitudini di vita e rischio di cancro”	Walter Willett (Boston) - Simonetta Salvini (Firenze)
“Un vaccino contro il cancro?”	Xavier F. Bosch (Barcellona) - Massimo Levrero (Roma)
“Geni e molecole al servizio della prevenzione”	Waun Ki Hong (Houston) - Gabriella Sozzi (Milano)

Conclude Umberto Veronesi

MA - 4 NOVEMBRE - ORE 11,30 - COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE A RIPA GRANDE - SALA DELLO STENDITOIO

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Onlus



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Corridoni, 7 - 20122 Milano - C.C. POSTALE N° 307272

La conferenza è aperta al pubblico.

E' possibile seguire tutti gli interventi della conferenza anche sul sito Internet: [www.airc.it](http://www.airc.it)



# Donne e motori. Gli uomini non pensano ad altro.



Gli uomini amano chi sa farli emozionare. La nuova Sharan, per esempio. La prima monovolume pensata per uomini appassionati di motori: nelle potenti versioni a benzina, 1.8 turbo e 2.0, o diesel 1.9 TDI. L'emozione continua nelle versioni Comfortline e Trendline con uno spazio inter-

no progettato ergonomicamente e ricche dotazioni di serie. Alcuni esempi? L'ABS, i 4 airbag, il cambio a 6 marce, l'impianto stereo con dieci altoparlanti, e il doppio climatizzatore elettronico. Se avete sempre pensato a una monovolume come a una necessità familiare, adesso potete godervela come un assoluto piacere, con o senza famiglia a bordo.



[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

Nuova Sharan.



Provatela da:

**RINALDI**  
**DI VIESTO** **Simoni**

■ Viesto S.p.A.  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.  
corso Francia, 262  
10146 Torino  
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.  
via Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
tel. 011.315.34.11

concessionarie in Torino





**RENAULT** twingo

...entra in scena con un look da diva  
di serie

- ABS
- servosterzo
- retrovisori esterni riscaldabili
- cerchi in lega
- poggiatesta imbottiti
- servosterzo

...retrovisori esterni riscaldabili

...ABS

...11

...11

ABS Superstar.



Renault Twingo a partire da 11.100.000

Renault e i suoi concessionari Renault sono a Vostra disposizione

in mano IPT esclusa per chi possiede un'auto non catalizzata  
della valida al 30/11/2000



LA STAMPA 31 SPORT  
SABATO 4 NOVEMBRE 2000



Piero Serantoni  
ROMA

La prima mossa è stata fatta, l'avvocato Cantamessa è sbarcato nella capitale per consegnare a Nizzola la decisione del gip di Reggio Emilia. Quasi in contemporanea, a Milano, Galliani annuncia la lettera firmata dai suoi cinque extracomunitari, pronti a promuovere un'azione davanti alle competenti autorità giudiziarie se non subito eliminata la clausola che li discrimina. Se ne sta occupando il legale dei nerazzurri, l'avvocato Longo, ricorda che la Figg non cambiasse solerzia le norme, sarebbe un danno per la società e potrebbe essere chiamata a pagare un conto economico salato. La Juve tace, «oggi vuole vederli più chiari. L'Inter si chiama fuori: «Con Ronaldo infortunato noi non abbiamo problemi», dice Orsini. Giallo sarà presto equiparato a quello comunitario, quindi non abbiamo motivo per forzare i tempi. A noi basta che sia tutto chiarito per gennaio». Sono 72 gli extracomunitari nel massimo campionato, 21 di loro ogni domenica vedono la partita dalla tribuna.

Mentre la Figg aspetta per martedì la relazione del suo esperto per poi convocare Leghe e Associazione calciatori, il presidente della Corte federale, Andrea Manzella, che di recente ha elaborato il nuovo statuto, sostiene: «Si devono trovare nuovi ordinamenti, la distinzione tra comunitari e non è già vacillante. Però rimane il concetto di sport nazionale che è tutelato, dai colori alla A. C'è un margine di dubbio molto esteso, anche a livello europeo, che prevale la regola generale del diritto del lavoro oppure una logica tecnica di incremento e valorizzazione. Bisogna vedere come conciliare gli opposti interessi. Si tratta di trovare un accordo, il massimo del buon senso».

Proprio al buonsenso si appella il sindacato calciatori: «Sempre che le società siano in buona fede. Certo la Figg dovrà parlare con noi, anche se adesso nel calcio sono i giudici a comandare. Forse non è un caso che questo problema sia scoppato proprio a pochi giorni dall'elezione del presidente della Federazione. Possono intravedersi mille intrecci. Ma né noi né la Lega né la Figg, può pensare di trovare la soluzione da solo». E Campana chiede risposta a queste domande: «Sarebbe il caso che di questo

## SCOMMESSE, SOSPESO

Non sono stati sospesi gli otto calciatori accusati di aver truccato Atalanta-Pistoiese di Coppa Italia il 20 agosto (risultato 1-1). La richiesta del procuratore federale è stata respinta dalla Disciplina perché «non si ravvisano esigenze di cautelare». I calciatori deferiti sono Aglietti, Allegri, Amerini, Bizzarri, Lillo (Pistoiese) e Banchelli (foto), Doni (Siviglia) (Atalanta)



## I GIOCATORI ALLE

Si terranno lunedì a Bari, Firenze, Cagliari le elezioni dei 26 calciatori delegati, 14 loro supplenti, che parteciperanno all'assemblea federale della Figg nel periodo 2000-2004. Hanno diritto al voto tutti gli atleti maggiorenni comunitari tesserati dalla Figg. Tra i candidati, Albertini (foto), Pecchia, Signori, Cannavaro. Gli eletti dovranno nominare 5 rappresentanti nel consiglio federale

# Lazio e Milan guidano la rivoluzione

## Il calcio fa i conti con la sentenza Ekong, prudenti Juve e Inter

La società rossonera è pronta a far valere i diritti di 5 tesserati. Cragnotti invita la Figg ad adeguarsi in fretta

La novità interessa 72 stranieri: i limiti attuali impongono a 21 di loro di seguire la partita dalla tribuna

problema si occupasse il nuovo Consiglio federale? Poi che cosa fa? Coni, che per legge può contingentare il numero degli stranieri?

Nizzola da tempo considera superata l'attuale norma, la sua buona fede è salva, ma comunque sarebbe davvero singolare veder-

lo schierato contro le grandi società che lo hanno appena ricandidato alla presidenza della Federcalcio. D'altra parte l'Associazione calciatori, che voterà nell'assemblea elettiva, non può essere certo contenta di questo atteggiamento di Nizzola. Con il diritto di ancora vigente diventa sempre

più difficile che il 20 novembre il nostro mondo pallone abbia la sua dirigenza. E non è caso se è stata prevista la possibilità di un'altra assemblea a distanza di un mese. Poi, in mancanza di accordo, arriverà il commissario. Se cinque anni il caso Bosman ha moltiplicato la presenza degli stranieri nella serie A (l'Inter contro la Roma ne ha schierati nove), ora con la scontata apertura agli extracomunitari diventa facile prevedere squadre italiane. A controllare «l'invasione» può essere una decisione dei governi dell'Unione Europea. E lunedì i ministri dello sport (Giovanna Melandri rappresenta l'Italia) si riuniranno a Parigi. Va a finire che sarà proprio l'Ue a togliere le castagne dal fuoco alla Figg.

## DALL'ALBUM DEGLI STRANIERI IN ITALIA

# Quando l'idraulico Zahoui passò come un ufo ad Ascoli

## storie

di Roberto Pecorelli

STRANIERI di tutti i colori e per tutte le tasche, «extra» ancora per poco, o extra da sempre, per talento innato. Piccole grandi storie di un calcio picaresco e naïf, senza bandiera e senza controlli, colpi grossi e colpi bassi, originali e patacche. Perché il calcio è vita, la vita un baile, con i suoi orri e la sua cianfrusaglia. I brividi pure a Ekong Prince Ipke, il Bosman nero, ma, per favore, non si dimentichi François Gagu Zahoui, il primo africano a ficcare il naso e i piedi nel nostro campionato. Era il 1981, Zahoui faceva l'idraulico in Costa d'Avorio. Aveva vent'anni, il Panini dell'epoca recitava «centravanti-ala; 1,72 per 70 kg. Gioca nella Stella di Abidjan, quelli dell'Ascoli lo scovano: un torneo giovanile Marsiglia. Il presidente Rozzi paga milioni. Debutta contro la Fiorentina, diventa «Ziguli» e, per gli imbonitori che battono il Piceno, «sarà il nuovo Pelé». Come non detto: undici gettoni nell'arco di due stagioni, zero gol. Nell'83, lo smistano in Francia, al Nancy. Gli danno una maglia pesante, il dieci di un ex scudetto Platini, l'ex idraulico stura l'indifferenza, e finisce addirittura in copertina.

In compenso, Elio Sergio Fortunato è colui che, nel Perugia, eredita la maglia di Paolo Rossi. Da argentino ad argentino, Omar Sivori lo annuncia così: farà grandi. Arriva nel «Real Estudiantes de La Plata, un'operazione da 600 milioni. Non ne azzecca una. Sforisce in tribuna, lo spediscono a Las



François Gagu Zahoui (a sinistra), il primo africano nero in Italia. Fu acquistato per 55 milioni dall'Ascoli. Era in Costa d'Avorio dove faceva l'idraulico

Palmas, arrivarci o grazie. E poi Luis Silvio Danusso, attaccante brasiliero. Segue: sbarca a Roma il 10 agosto 1980, con lo che porta in Italia il divino Fulco. Alla Pistoiese che l'ha scritturato, promette gol e salvezza. Parola d'ordine: «Tutto bene, tutto bene». Primi allenamenti in allenamento. Un disastro. Sei partite e via. Il popolo si divide: chi gli dà del cameriere e chi del barista. Ritorna, scornato ma meno povero, al Ponte Pietra. E così via.

Non solo bufale. Anche angeli argentini, non importa se dalla faccia sporca: Humberto Maschio, Omar Sivori, Antonio Valentín Angelillo, scaricato da Heleno Herrera per eccesso di cavalleria nei confronti della cantante-ballerina Ylla Lopez. «Rimpatriati»: si chiamavano così, prima di «coriundi». Il giornalista e storico Angelo Rovelli pone Julio Libonatti al vertice del-

l'ordine d'arrivo. Centravanti del Rosario, scoperto dal presidente del Torino in persona, il commendatore Marone Cinzano, durante un viaggio in Argentina. Libonatti si presentò accompagnato da un certo Busco, che però non ebbe fortuna. Granata dal 1925 al 1934, due scudetti (uno dei quali revocato), 148 reti in partite. Lui si tramanda questo affresco: fermo in mezzo al campo, all'aspetto indifferente, sembra un tondo borghese che aspetta il sigaro avana da evadere le lente spirali di fumo.

Avanti a zig-zag. Raimundo Muñoz Orsi, colonna del Quinquennio juventino, prelevato dall'Independiente di Avellaneda, del car-

## GLI EXTRACOMUNITARI SERIE A

<b>ATLANTA</b>	Dundjerski (Jugoslavia), Inacio (Brasile), Espinal V. e Espinal J. (Rep. Dom.).
<b>BOLOGNA</b>	Wome (Camerun), Lima (Brasile), Cruz (Argentina), Kotly (Russia).
<b>BRESCIA</b>	Javoric (Croazia), Gonzales (Argentina).
<b>FIorentina</b>	Amaral e Leandro (Brasile).
<b>Juventus</b>	Stankovic (Jugoslavia), Simic (Croazia), Gresko (Slovacchia), Vampeta e Ronaldo (Brasile).
<b>LAZIO</b>	Montero e O'Neill (Uruguay), Tudor (Croazia), Kovacevic (Jugoslavia).
<b>LECCE</b>	Stankovic (Jugoslavia), (Cile), Veron* e Crespo (Argentina). * Per scelta della Lazio
<b>MILAN</b>	Juarez (Brasile), Vucinic (Jugoslavia), Vugrinec (Croazia).
<b>NAPOLI</b>	Dida, Roque Junior e Sergin (Brasile), Bohan (Croazia), Shevchenko (Ucraina).
<b>PARMA</b>	Afolabi (Nigeria), Stojac (Jugoslavia), Mabuzalem e Paquito (Brasile), Husain (Arg.).
<b>PERUGIA</b>	Junior (Brasile), Applah (Ghana), Milosevic (Jugoslavia), Bolano e Montano (Colombia).
<b>REGGINA</b>	Ze Maria e Toledo (Brasile), Ahn (Corea del Sud), Ma (Cina), Pars (Argentina).
<b>ROMA</b>	Vargas (Cile), Mozart (Brasile), Veron (Argentina), Bogdan (Albania).
<b>ROMA</b>	Gurenko (Bielorussia), Assuncao (Brasile), Samuel e Batistuta (Argentina), Nakata (Giappone).
<b>VERONA</b>	Alberto (Brasile), Gargo (Ghana), Pizarro e Gutierrez (Cile).
<b>VERONA</b>	Sale e Covic (Croazia).
<b>VERONA</b>	Tomas e Tomic (Croazia), Zunino (Argentina), Kallon (Sena Leone).

Due dei grandi stranieri: L'argentino Omar Sivori, (a sinistra) emblema della Juve fra il 1957 e il 1962 e l'uruguayano Schiaffino (sotto) nel Milan anni 50



100 mila lire, ingaggio 5.000 lire al mese più una Fiat 509. Ballerino, violinista e un vizio: fare gol da calcio d'angolo. La prima volta che compare al campo di corso Marsiglia, si cimenta e lascia tutti di sasso. Altri tempi, d'accordo. «Extra» i natali, ma pure di fair play: come, per esempio, Juan Carlos Verdeal, argentino di Puerto Madryn targato Genoa, così elegante sportivo da stringere la mano, in un derby: non in una sfida qualunque, al sampdoria-Baldini, per lo straordinario gol che aveva appena realizzato. «Extra» da gossip, tutti in

fila dietro a Germano De Sales, meglio se Germano e basta, brasiliano, breve parentesi Milan e un folle amore con e per la contessa Agusta. Ebbero figlia, ma alla fine, ognuno per la strada: troppi i miliardi (di differenza) in ballo. «Extra» nella firma, talvolta. Si prendo lo jugoslavo Bora Kostic. Il suo ingaggio venne deciso a bordo di un motoscafo al largo Isola. Cerano i dirigenti: Vicenza e Cora lui - Kostic - il quale, per fare colpo, lanciò in alto moneta, la fermò alzando un ginocchio, la riprese il volo e di tacco fece cadere nel taschino della camicia.

Piombavano a frutte, pescati con sistemi rudimentali, gruzie a soffiate trasversali. Ma sa qualcosa l'Inter di Massaroni. Settembre del '46, cinque «bidoni» da Montevideo, cinque in un colpo solo: Zapurim, Bivio, Cerioni, Pedemonte e Volpi. Dall'archivio di Danilo Sarugia, intero logo insignito: la società offre un banchetto per farli «scendere alla stampa che non potrebbe trovarsi di fronte quintetto più strampalato, gente da stadio, da circo o da varietà?». Alla prova del fuoco, Pedemonte sembra uno che abbia mai visto un pallone; Zapurim dimostra almeno cinque anni in più; quelli denunciati: Volpi è un fringuello, dall'angoscia patibolare; Cerioni corre, si, ma ignora l'arte del passaggio; Bivio gioca con il basco e i guanti e, dopo il primo tempo, si

nasconde dietro una stufa, batte i denti a causa del gelo e chi s'è visto, s'è visto. Morale: Bivio, Cerioni e Volpi vengono rispediti al mittente al termine del girone d'andata, insulati ospiti. Gli incerti del mestiere. Sua maestà Juan Alberto Schiaffino, chi non lo ricorda? Nel Milan godeva di un privilegio: linea diretta con il presidente per ogni questione, sempre lui, solo lui. L'aneddoto: «gnalato da Mario Pennacchia risale al campionato 1954-55, dicembre 1954. Milan-Lazio. Andrea Rizzoli, il presidente, va a salutare la squadra. Schiaffino detto «Pepe» gli rinfaccia l'avarizia del club, Rizzoli non ci sta: «Caro Schiaffino, mi meraviglio che sia proprio lei a protestare. Al mio posto farebbe dipingere i giocatori di rosso e nero pur di risparmiare sulle divise». Aria di tempesta. Si gioca. Schiaffino decide di «scioperare»: svagato, impreciso, inutile. Si lascia rimproverare. Zero a zero all'intervallo. Arturo «Sandokan» Silvestri non gradisce la protesta, dal momento che in ballo c'è un congruo premio. Appende al «l'illustre collega: «Noi vogliamo vincere, se si perde il consiglio si fatti più vedere». Secondo tempo: sarà un caso, ma Schiaffino ritorna Schiaffino, il Milan vola su rotondo tre a zero. Alla fine, manca ancora un sacco. «Pepe» incrocia Silvestri in di rigore: «Adesso posso scioperare».

# TISCALI VOISPRING. DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.

PER LA PRIMA VOLTA IN EUROPA, UN SERVIZIO COMPLETO E GRATUITO DI TELEFONIA INTERNET.

Voispring è il servizio di telefonia che permette di usare il computer collegato a Internet un normale telefono per fare e ricevere telefonate gratuite.

Con Tiscali Voispring hai:

1. **Telefonate gratuite:** collegato a Internet qualsiasi provider puoi chiamare gratis qualunque telefono della rete fissa, in urbana che in interurbana.
2. **Seconda linea virtuale gratuita:** un numero aggiuntivo sul quale puoi ricevere telefonate anche mentre la tua linea è occupata perché navighi in Internet.

3. **Trasferimento chiamata gratuito:** permette di trasferire, verso qualunque telefono fisso nazionale, le telefonate in.
4. **Segreteria gratuita:** consultabile via Internet come un qualsiasi messaggio di posta elettronica.

Con Voispring, Tiscali firma la nuova rivoluzione della rete: il primo servizio completo e gratuito di telefonia Internet in Europa.

Chiedi subito l'attivazione gratuita di Voispring all'indirizzo: [www.voispring.com](http://www.voispring.com)

800 91.00.91  
Servizio Clienti

TISCALINET.it



clubnet.virgilio.it



# Free Internet\*

Virgilio ClubNet si basa su 5 grandi principi:

- Internet è un paese fondato sulla libertà.
- Il popolo di Internet deve pagare solo il costo di una telefonata urbana.
- Nessun costo di attivazione, logo virgilio.
- Tutti hanno libertà di parola, di mail e di pagine Web.
- Non vi bastano i primi quattro?



Il bello di Internet.







[

6142

□

135

1

---



1

11

2486

1597

2

1

1

2

10

1

Progetto Speciale Comunicazione



**Il 23 novembre**  
**In via Principe Amedeo 20**  
**apre la nuova sede**

**Art & Robert®**  
 Vendite all'asta

PER L'ARTE  
 E L'ANTIQUARIATO  
 Dal 1977

Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

**Il 23 novembre**  
**In via Principe Amedeo 20**  
**apre la nuova sede**

**Art & Robert®**  
 Vendite all'asta

PER L'ARTE  
 E L'ANTIQUARIATO  
 Dal 1977

Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

### Accadde ieri

Il 4 novembre 1918 la notizia della vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale arriva a Torino in una situazione in cui le masse operaie sono in piazza: già il 3 c'erano state manifestazioni nella quali al grido «Viva l'Italia» si mischiava quello di «Viva la pace». La fine del conflitto è accolta da cortei con bandiere che sventolano anche sulla Camera del lavoro.



### Il tempo

La perturbazione subtropicale dal nome «Pamela» che ha attraversato ieri la nostra penisola si è diretta verso i Balcani lasciando uno strascico di nubi e piovosità sulle regioni del Nord-Est ed ampie schiarite su quelle occidentali. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta salvo improvvisi mutamenti si prevede, almeno fino a domenica mattina, cielo sereno o poco nuvoloso con foschie mattutine in pianura. Temperature in calo.

### Quanto a...

Il 20 maggio del 2001 (fra 197 giorni) finalmente terminati i lavori di prolungamento della linea in corso Unione Sovietica. E' dal maggio che si lavora in questa zona. L'intervento comporta qualche difficoltà al traffico: ma la ricompensa ai disagi sarà un tram simile a metrò che sfreccia a una velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

A fine novembre il presidente Amato dovrebbe dare il via libera all'operazione

## Accordo per l'Agenzia Olimpica

### Decise le nomine, Arcidiacono sarà direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore, braccio operativo che dovrà gestire circa 1100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorprese, sarà Domenico Arcidiacono, sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Comuni e dai centri quali svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il prescelto, reso noto soltanto lunedì, quando arriverà alla giunta di piazza Castello per la ratifica. Il che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Comuni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vaciago.

Sulla questione direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi non sono mancate le polemiche: prima era stato avanzato il nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi, centrodestra, cui per tacito accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in scena, fra gli altri, comprendeva il provveditore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliati. A questo punto, però, erano entrati in campo altri con-

correnti, fra due vicepresidenti. Un «otolo-direttore» che, come spesso accade, determinava l'impasse. Così, in una recente riunione del Toroc, comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin (i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia). Accordo trovato giorni scorsi dal vertice politico formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.

Adesso c'è. E il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scaturirà il semaforo verde per la nomina che renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata a cinque cerchi dell'inverno 2006.

Di qui, via libera scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza resta per le gare dell'Hockey da dispetto o al vecchio Stadio Comunale di Sebastopoli, oppure al Filadelfia), all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già da lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche del passato, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino del rappresentante del Cio

## Appello dei Ds a Castellani

### Dopo le polemiche tenta la mediazione

Per uscire dall'assedio provocato dalla candidatura a sindaco di Domenico Carpanini alla candidatura a sindaco di Ds hanno predisposto una doppia strategia. Sul fronte interno arriva la decisione di indire, nella prossima settimana, le assemblee di tutti i direttivi delle Unioni territoriali e tematiche, le vecchie sezioni. Sabato poi, convocazione di una nuova riunione della direzione provinciale alla presenza di esponente della segreteria nazionale (Polena?).

Spiega Nigra: «E' da mesi che abbiamo chiesto l'intervento del sindaco quanto autorità politica e morale del centrosinistra in città. Tocca a lui al più presto gli stati generali della coalizione che permettano ai partiti entrare in

contatto con i soggetti culturali della città che hanno contribuito alla sua rinascita». Per il segretario è necessario «riunire in prima battuta l'alleanza per rilanciare un grande incontro pubblico il progetto politico e poi definire la candidatura a sindaco. Rimangono in pista tutte le figure. Per noi Domenico Carpanini rimane al primo posto». E il segretario, comunque, non risparmia critiche agli alleati. Avverte: «Gli altri partiti della coalizione non pensino che possa scegliere il futuro primo cittadino sulla pelle dei Ds e su quella di Carpanini in particolare». Poi spiega: «Nel seminario dei Ds, prima e poi in quello del centrosinistra si era individuato un percorso che però la coalizione ci ha impedito di seguire. Una parte di loro ha detto no a Carpanini e ha proposto alternative. Hanno preso tempo e l'unico risultato ottenuto è stato quello di impedire ogni decisione». Conclude: «I partiti fanno un passo indietro si cade nel baratro. Castellani deve prendere in mano la situazione e fare di tutto per sbloccarla».

Servizi a PAGINA 34

Nel 2002 con Berlino, Londra e Barcellona



## Torino andrà in mostra al Beaubourg di Parigi

### Ieri il direttore del museo ha visitato i monumenti recuperati alla cultura

Torino e Piemonte nel 2002 mostrano al Beaubourg di Parigi, dove mostreranno la ricchezza del proprio patrimonio architettonico. La rassegna, organizzata sotto egida dell'Unione Europea, sarà dedicata al recupero dei grandi monumenti e dei contenitori industriali europei quali sedi di cultura. Spazierà su migliaia di metri quadri e avrà come ospiti le aree geografiche che più si sono distinte nel rivalutare i propri beni. A rappresentare l'Italia sarà il Piemonte.

Dopo l'esordio parigino la mostra nel 2003 si sposterà a Barcellona e a Londra, mentre nel 2004 andrà a Berlino e a Torino, per culminare nel 2005 all'Expo mondiale di Kyoto, in un padiglione realizzato con materiali di recupero e plasmato dai migliori architetti d'Europa.

Per pianificare l'iniziativa è giunto ieri in Jean De Thier, il direttore del servizio mostre del Beaubourg, ospite del presidente della Regione Enzo Ghigo e dell'assessore alla cultura Giampiero Leo. Thier ha voluto visitare l'area comando della città, la Mole, l'ex stabilimento del Lingotto, reggia di Rivoli e quella di Venaria. «Sono stato molto colpito da Torino e dal Piemonte - ha detto - perché hanno dimostrato d'investire efficacia, talento e

convincimento nella cultura e nel riuso del loro patrimonio architettonico. La mia visita è finalizzata a verificare con le locali la possibilità di presentare al Beaubourg questo encomiabile sforzo».

«E' apprezzamento - commentano Ghigo e Leo - che dimostra come l'investimento culturale profuso da Regione, enti locali e dal ministero stia dando frutti a livello internazionale». Nell'occasione la Regione ha reso noto di «acquisito da privati, per miliardo e milioni la reggia sabauda Valcasotto, completa di tutto l'arredo, pari a migliaia di pezzi d'epoca». La residenza nacque sui resti di un'antica certosa, citata fin dal 1172, devastata nel 1796 dalle truppe francesi del generale Massena e quindi soppressa e spogliata nel 1803 da Napoleone. I resti vennero acquistati nel 1837 da Re Carlo Alberto, che avviò la costruzione di un castello di caccia, molto apprezzato da Vittorio Emanuele II. La dimora fu venduta nel 1881 a privati. «La Regione - spiega Leo - l'ha acquistata esercitando per la prima volta in Italia il diritto di prelazione in sostituzione dello Stato. Ora la restaurazione del piano nobile diverrà museo della residenza, mentre negli altri ambienti realizzeremo relais chateau».

(m.lup.)

**ASIA SANTAGOSTINO**  
 278 De Chirico  
 Esposizione: giovedì 2 a domenica 5 novembre  
 Orario continuato 10.00 - 22.00 - Catalogo in sede

Visibile on line: [www.santagostinoart.it](http://www.santagostinoart.it)  
 sito internet: [www.art2000.net](http://www.art2000.net) - E-mail: [santagostino@tin.it](mailto:santagostino@tin.it)

**SANTAGOSTINO**  
 C.so TASSONI, 56 - 10144 TORINO  
 Tel. 011/437.77.70 - Fax 437.75.77

L'INCASSO DI UNA GIORNATA A SPECCHIO DEI TEMPI A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

## Un giro in giostra per solidarietà

GIUSTO un anno fa, si trovavo in condizioni quasi disperate, ne sono uscito solo perché molta gente mi ha dato una mano. Così nel mio piccolo ho deciso di fare qualcosa per ricambiare. Non ho avuto Giuseppe Bornengo, 44 anni, discendente di una famiglia di giostrai torinesi e proprietario della giostra dei cavalli di piazza Duca d'Aosta. Per venire incontro a chi ha subito i danni del maltempo ha deciso di devolvere l'intero incasso di una giornata alle popolazioni alluvionate.

«Tutti i soldi che guadagnerò lunedì prossimo verranno dati alla Fondazione Specchio dei tempi - annuncia Bornengo - che poi li farà avere alle famiglie bisognose d'aiuto. In caso di pioggia, la giostrina della solidarietà sarà inviata al giorno successivo».

lontano anni luce da certa carità pelosa che puzza tanto di marketing o di investimento promozionale. Perché da quest'episodio Bornengo non si aspetta un incremento del fatturato o un miglioramento d'immagine della sua azienda. Si attende solo che il nonno o il papà mettano mano al portafoglio per regalare al bambino dieci minuti di gioia, sapendo anche di compiere un minuscolo gesto di solidarietà.

Il giostrai di piazzale Duca d'Aosta è contento di poter fare

qualcosa per gli altri. Appena un anno fa con le lacrime agli occhi che guardava i cavallini e le automobili della sua giostra, bruciati per un improvviso incendio. La sera del 1° novembre si far divampare le fiamme è stato un cortocircuito. «Mi trovavo sul lastrico - racconta il giostrai - tutti i miei risparmi erano investiti lì, erano quei cavallini e quelle automobili che davano da vivere alla mia famiglia».

E' stato allora che Bornengo ha sperimentato la solidarietà e come una piccola fenice di legno e plastica la giostrina è rinata dalle sue ceneri. Specchio dei tempi ha offerto i contributi raccolti fra i lettori della «Stampa», mentre un'altra storica famiglia di giostrai torinesi - i Cerna - hanno messo a disposizione dello sfortunato collega un impianto quasi uguale. «Ce lo pagherai quando avrai i soldi» si è sentito dire Giuseppe Bornengo. E' anche merito loro se lunedì i cavallini galopperanno in aiuto degli alluvionati.

### GADGET FALSI

### TRENILA POKEMON

Venduti a poco prezzo da ambulanti sono stati sequestrati dalle Fiamme Gialle

Lodovico Poletto a PAGINA 35

## DANTE DI LILLA

### FA IL PREZIOSO!



FA IL «PREZIOSO» CON PASSIONE, ABBINA RUBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAXIMILIANO BIGNARDI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

WWW.DANTEDILILLA.IT



LA CRISI DEL CENTRO-SINISTRA TORNA IN CAMPO IL GRANDE MEDIATORE

ULIVO E FEDERALISMO

Si concludono stamattina ■ Pettenasco sul lago d'Orta gli Stati generali dell'Ulivo sul federalismo. E' prevista una tavola rotonda con la partecipazione dei presidenti del Piemonte, Enzo Ghigo, della Campania, Antonio Bassolino (foto), e di Massimo Cacciari, che guida l'opposizione di centrosinistra in Veneto



FAX DI SOLIDARIETA'

Alcune decine di fax sono giunti alla Stampa per esprimere solidarietà nei confronti ■ Domenico Carpanini. In maggioranza provenivano da associazioni legate al mondo del commercio, ma anche da alcuni comitati spontanei delle zone più colpite dalla micro-criminalità



# Castellani: basta liti, ripartiamo da zero

## Il professore prova a ricucire lo strappo nell'Ulivo

Maurizio Tropeano

«Non voglio avere un ruolo carismatico. Non chiedo certo pieni poteri. Posso solo dire che sono pronto a dare una mano al centrosinistra. Voglio aiutare a mettere ordine. Naturalmente, se tutta la mia coalizione pensa che ■ mio impegno possa essere utile. Valentino Castellani, sindaco di Torino, è pronto a scendere di nuovo in campo ma subito precisa: «Non mi candido ■ niente. L'altro giorno aveva chiesto ■ partiti di fare un passo indietro, ieri ha riconfermato la sua disponibilità a ■ tirare ■ fila per far ■ il centrosinistra e, soprattutto, il maggior partito dell'alleanza, cioè i Ds, dal vicolo cieco in cui si sono cacciati.

Professore che cosa può fare per far uscire il centrosinistra dall'impasse? ■ Non sono il salvatore della patria. Apprezzo la richiesta, per altro non nuova, avanzata dai Ds. Sono pronto a fare tutto ■ possibile per far sì che la coalizione ritrovi il passo giusto. Lo faccio non certo come Sindaco ■ come una persona che ha guidato questa ■ e questo progetto politico. So di non essere indispensabile ■ so anche di avere ■ sufficiente distacco per mettere ordine, per rendere di nuovo visibile ■ progetto politico».

■ in concreto che cosa farà? ■ Penso che la richiesta nasca dal fatto che mi si riconosce la capacità di tenere insieme ■ linee politiche, di non essermi mai identificato con una parte. Non voglio certo fare da supplente ■ partiti. Posso solo essere ■ di supporto nello sbrogliare la ■. Voglio riprovare a vedere ■ sono in grado di essere il motore di un progetto politico che per altro c'è già. Bisogna semplicemente ritrovare ■ passo giusto, smetterla con i laticismi e tornare a parlare con i cittadini».

Ma la coalizione ■ divisa. Nei Ds lo scontro è aperto e tra la Quercia e gli alleati del Centro la tensione è molto alta. Da dove si parte?

■ Dal rendere di ■ visibile il progetto politico. In questi otto ■ Torino è migliorata, lo riconoscono anche i sondaggi. Abbiamo girato una boa, non possiamo tornare indietro. Dobbiamo ■ orgogliosi del lavoro che abbiamo fatto. Del programma del ■

«Accetto la proposta che mi viene dai Ds purché la coalizione sia d'accordo. Ora tutti devono fare un passo indietro»

abbiamo realizzato il 90 per cento dei progetti. E' ■ rito andare oltre? Bene. Individuiamo insieme quali sono le proposte da fare alla città».

■ Il candidato? ■ Viene dopo. Prima ■ priorità poi ■ persona che deve ■ espressione di tutta la coalizione. Del resto è proprio ■ che ha chiesto Domenico Carpanini al seminario di Pra Catina organizzato dai Ds. ■ lasci anche dire che Carpanini è una ■ naturale ■ questo progetto politico».

Sausi professore, e Gian Paolo Zancan? Ed Edda Tesore?

■ Quello che mi ha sconcertato

«E' fondamentale il progetto politico di cui Carpanini è una risorsa naturale. E finiamola col gioco del toto-sindaco»

■ questa settimana è stato proprio il totosindaco. Vedere comparire e scomparire dai giornali proposte di candidatura che gli stessi interessati apprendevano dai mezzi di comunicazione. Non è questo il metodo per trovare il candidato giusto?

■ E qual è questo metodo? ■ Non ho la bacchetta magica. E poi serve tempo. ■ una ■ sono ■ credo nell'opportunità che i partiti facciano il passo indietro. Non è un discorso qualunquistico ma politico: la coalizione vive per la ricchezza delle diversità. Se le identità dei singoli partiti diventano determinanti l'alleanza

za muore. Nessun partito deve rinunciare alla propria identità ma tutti la devono rischiare nel progetto comune.

■ I Ds le chiedono di farsi promotore della convocazione degli Stati generali del centrosinistra. Lo farà?

■ E' presto per dirlo. Adesso c'è disorientamento, sconcerto, preoccupazione. Dobbiamo far decantare le tensioni evitando mosse azzardate che si possono concludere con un nuovo impasse.

Dunque non c'è nessuna fretta di chiudere la trattativa?

■ Un mese fa io stesso avevo sottolineato la necessità ■ stringere i tempi. Adesso, dopo quello che è successo, penso che sia utile prenderci tutto il tempo necessario. Non si vota domani. A questo punto è meglio tirare un bel respiro e poi ripartire.

Professore è ottimista?

■ Diciamo che ■ fiducioso ■ il fatto che prevalgano le ragioni politiche e ideali ■ hanno finora tenuto insieme questa alleanza. Non vedo perché si debba interrompere un cambiamento iniziato otto ■ fa ■ far vincere le destre».



Valentino Castellani scende in campo nel tentativo di evitare altre polemiche

Centre-destra

### La scelta dopo le primarie

Primarie per il candidato sindaco a gennaio, trecento gazebo diffusi in città ■ voto controllato ■ garantiti. Prima, da lunedì, commissioni al lavoro per il programma, poi ■ «squadr» dell'aspirante alla successione ■ Valentino Castellani. Con l'obbligo, per chi vorrà concorrere alla premiership di Palazzo Civico, di sottoscrivere ■ il progetto ■ «Torino 2001», ■ l'organigramma degli uomini chiamati a realizzarlo insieme con il futuro aspirante primo cittadino.

Questa l'intesa raggiunta ieri, ■ tre ore di confronto, all'interno del centrodestra. Intorno al tavolo, nella sede azzurra di viale San Lorenzo, il coordinatore di Forza Italia in Piemonte, Roberto Rosso ■ i segretari cittadini, Deodato Scanderebich, provinciale, Furio Cubetti, il capogruppo in Sala Rossa, Daniele Cantore, e l'inviato di Berlusconi, Aldo Brancher, ■ segretario subalpino ■ An, Ugo Martinat, con Maurizio Tosi, Bosio, Cota e Brigandì per ■ Lega, Zanoletti e Antonello Angeleri (Codi), Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu), Scheda e Mercurio per i socialisti di De Michelis, Porrazza per il Ps di Bobo Craxi.

Le primarie ■ hanno detto Rosso e Martinat ■ sono ■ sfida ■ centrosinistra: accetti il nostro percorso, le organizziamo una sorta di metodo «hipartizan» all'americana. In tal modo si arriverebbe, democraticamente e ■ le risse ■ cui stiamo assistendo fra i Ds, alla scelta dei due concorrenti, prescelti dalla città. Indicati - questo il concetto - ■ programmi chiari e contrapposti che darebbero un ruolo nuovo ed istituzionale ai partiti: «Altro che passo indietro o liste civiche», esclama Rosso.

I vertici della «Casa per la Libertà» si incontreranno nuovamente il 20 novembre, «per fare un'equa ripartizione dei collegi parlamentari». Perché ■ ha spiegato Rosso ■ tutti, Lega compresa, abbiamo convenuto che il caso Piemonte è particolare. Di qui la decisione di fare in fretta, individuando i candidati prima di Natale, «in modo ■ concludono Rosso e Martinat ■ di dar vita ad una campagna elettorale lunga, di 5-6 mesi, e ■ soltanto di 40 giorni».

[g. san.]

## Ma i dissidenti del partito convocano un'assemblea



pubblica disarmati, senza progetto politico. ■ seconda: «Il centrosinistra non merita di essere considerato alla stregua di vecchi partiti». La terza: «Torino per storia e tradizione ■ merita una sinistra e ■ partito dei Ds lacerati». Dunque a parole l'intento è unitario ma di fatto è evidente ■ volontà ■ promotori di regolare i conti con un vertice accusato di aver gestito a dir poco male il caso Carpanini.

Lo dice apertamente Marco Novello, coordinatore della sinistra: «Questa riunione è lo scatto d'orgoglio dei militanti del partito contro un atteggiamento di chiusura da parte del gruppo dirigente ristretto che ■ di ripartire ■ confronto con i semplici cittadini, quelli dei mercati e dei luoghi di lavoro preferisce il dialogo nei salotti bene o nei convegni d'élite. Vincenzo Scudiere nega la volontà di contrapposizione con il gruppo dirigente: «Vogliamo

ricomporre le lacerazioni e ripartire con un percorso che provi a parlare di programmi, di ■ concrete ■ non ■ poltrone. Diversa è la lettura del segretario Alberto Nigra: «In questo momento simili iniziative rischiano di essere di chiusura e non di apertura. Le esperienze di autoconvocazione hanno sempre creato difficoltà. ■ questo ■ rischiano di non ■ d'aiuto alla ■ soluzione condivisa da tutta ■ coalizione ne a sostenere Domenico Carpanini». Aggiunge Stefano Esposito, responsabile Enti Locali: «Tutti sono liberi di organizzare momenti di discussione e poi sindacati e mondo della cooperazione non ■ più collaterali con il partito. I militanti ci chiedono ■ riflessione che li coinvolga, la segreteria è d'accordo e nella prossima settimana tutte le strutture di base sono state convocate. Non possiamo permetterci ulteriori strappi».

[m. tr.]

A fianco Vincenzo Scudiere, segretario ■ Camera del Lavoro. In basso Amedeo Croce segretario regionale della Uil



### Lunedì l'incontro Hanno già aderito alcune sezioni sinistra e sindacato

responsabile del pubblico impiego, e Luigi Brossa, migliorista da sempre e componente della direzione provinciale. ■ Pesanti ■ sono le adesioni: il presidente della Lega delle Cooperative, Ernesto Dellerive; il segretario regionale della Uil, Amedeo Croce, il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere. E poi sempre

dal sindacato ecco Pibiri, Vanna Casterlengo. Senza dimenticare figure storiche del partito come Dino Santoro e Ugo Spagnoli.

■ Che ■ unisce un fronte così eterogeneo? Tre considerazioni principali. La prima: ■ non meritano di partecipare inermi alla campagna elettorale ■ neanche di presentarsi all'opinione

dal sindacato ecco Pibiri, Vanna Casterlengo. Senza dimenticare figure storiche del partito come Dino Santoro e Ugo Spagnoli.

■ Che ■ unisce un fronte così eterogeneo? Tre considerazioni principali. La prima: ■ non meritano di partecipare inermi alla campagna elettorale ■ neanche di presentarsi all'opinione

## Specchio dei tempi

«Una tattica per togliere le agevolazioni fiscali ai proprietari di alloggi?» - «Quasi impossibile prendere il treno con bici al seguito» - «Al posto degli orti ora c'è ■ discarica» - «Ricerche mai sospese»

un rappresentante degli inquilini mi ha risposto: noi siamo disponibili a vidimare i contratti inferiori al minimo, a Roma ■ sono 2 accordi, pertanto nessun accordo. Guarda caso ■ ■ sindacato ha firmato quell'accordo.

«Non capisco il rifiuto di abbassare ■ minimo per andare incontro agli inquilini più disagiati economicamente visto che i vantaggi sono soprattutto per loro.

«Mi sorge ■ dubbio: che ■ ■ tattica per non far avere le agevolazioni fiscali ai proprietari.

«Intanto desidero inviare ■ accorato appello ai proprietari di case: diffidate di queste lusinghe, rischiate di avere un canone molto più basso del libero a la beffa ■ pagare le tasse per intero».

Salvatore Mammioli

Un lettore ci scrive: «Anch'io, ■ ■ lettore che ha scritto qualche tempo fa, ■ un fruitore del treno ■ bici al seguito del viaggiatore, e sono pure abbonato, ■ tanto di supplemento annuale FS (lire 80.000 in tutta Italia) che va ovviamente integrato con il biglietto ■ i vari abbonamenti "formula". Peccato che sulla tratta da Carmagnola a Chivasso e viceversa da lunedì a venerdì non è possibile utilizzare: «1°) i cosiddetti treni "Verdi" delle FS inesistenti nelle fasce orarie in ■ vi è una maggiore concentrazione di lavoratori pendolari; «2°) i cosiddetti treni "Metà Verdi" FS fruibili con bici solo sabato e domenica; «3°) i treni della Satti (il costo della bicicletta ■ ■ considerarsi di lire 7000 per ogni viaggio).

«A questo punto come cittadini

no mi domando: che senso hanno tutte quelle iniziative "ecologiche" dei vari ministeri o assessorati all'Ambiente, sulle chiusure dei centri storici al traffico veicolare, a mio parere del tutto discutibili, senza valide alternative al trasporto privato (in molti Paesi del Nord Europa, ■ trasporto bici è gratuito)».

Beppe Rappazzo

Una lettrice ci scrive: «Nell'aprile del '97 ■ stato pubblicato un mio ■ a una piccola zona verde (ort) che da decenni ■ qui in Torino, in corso Caio Plinio: addio ■ piselli, mandorli, topie di uva fragola, insalata, zucchini, merli che fischavano, cetonie smeraldo che brillavano al sole... «Sono passati 3 anni ■ mezzo, ■ i lavori della Ferrovia sono finiti da un po', ■ stati

sbancati ■ 25.000 metri cubi di terra e ■ corso Caio Plinio fa bella mostra ■ ■ con ■ grave inquinamento acustico dato dai treni (fischavano meglio i merli) e ambientale.

«E' ora ■ vera discarica di tutto: sterpaglia, topi, insetti vari, ■ buon ■ pure un fiorente ■ vai di prostituta. Povera Torino del 2000! Questa è una situazione ■ a tutte le autorità, ■ finora nessuno ha fatto assolutamente nulla per evitare questo autentico sconcerto.

Maria Fornari

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo i familiari di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco scomparso nel torrente Orco, nella zona di Ivrea, mentre prestava servizio nei giorni dell'alluvione.

«Volevamo ringraziare di cuore tutti i suoi colleghi che non hanno smesso ■ cercare Bartolomeo. ■ loro abbiamo ricevuto aiuti logistici ed anche conforto morale. E' stato molto importante non sentirsi soli in questi giorni per noi molto dolorosi.

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE  
DONNA UOMO  
TAGLIE DA 38 al 70  
38 al 70 44 al 75  
Via Vercelli 11 (zona p.zza Massaua)  
TORINO Tel 720.191



**BUSINESS MILIARDARIO CON IL TOPO ELETTRICO**

**LE FIGURINE COPIATE**

Per i collezionisti di figurine del Pokémon world è un dramma: alcune immagini introvabili. C'è, però, chi ha scoperto il modo di riprodurle, scannerizzando da più o meno ufficiali i disegni mancanti. L'immagine, così riprodotta, finisce incollata su figurine meno preziose e poi venduta o scambiata come un pezzo



**LA TRUFFA DELLE FIGURINE**

Un commerciante di Bussoleno, Piero Richiero, 41 anni, ad inizio settembre era stato denunciato per truffa. Era accusato di aver manomesso le confezioni di carte da gioco Pokémon per togliere quelle di maggior valore per poi rivenderle, a prezzo da collezionista. Lui si difese: «Non speculo sui bambini».

# I falsari si buttano sui Pokémon

## Sequestrate migliaia di gadget, alcuni pericolosi

Lodovico Palella

Povero Pikachu, Pokémon-mascotte del cartone animato più amato dai bambini. Se fosse soltanto un fumetto tv come tanti altri non ci sarebbero problemi. Invece, il suo malgrado, le avventure di Pikachu e colleghi sono diventate una trasmissione cult: un fenomeno commerciale, capace di rendere miliardi. E non soltanto a chi, legittimamente, ne sfrutta l'immagine ma anche per i soliti truffatori, per quegli imprenditori del falso che fabbricano di tutto: borse Vuitton agli accendini Bic.

Così, accanto al business legale fatto di gadget di ogni tipo - pupazzetti, magliette, giubbini - zeini scolastici - con le immagini di Pikachu, ma solo, si è messo in moto anche quello sotterraneo. Del resto non poteva essere diversamente. C'è un settore che tira, siano borse, scarpe, foulard o cd-rom per la Playstation, loro si buttano a pesce.

Così è capitato per Pikachu e colleghi, subito clonati, ripro-



Tra la merce sequestrata figurano magliette, zainetti, lampade e sveglie

dotti, trasformati in lampade da comodini, peluches grossi in pugno, portachiavi a pendaglio per cristalli di automobile. In un negozio della compagnia mobile della Guardia di Finanza a Torino, sequestrato almeno tremila Pokémon contraffatti.

Li vendevano per le strade i soliti commercianti cinesi, i primi ad offrire al mercato qualsiasi tipo di gadget. A colpi di 300 pezzi alla volta i finanzieri hanno sequestrato di tutto e denunciato i commercianti: decina in totale. In tribuna-

le, sei mai arriveranno, dovranno rispondere il commercio generi contraffatti e ricettazione.

Simil fenomeno si fosse limitato agli ambulanti più o meno clandestini non ci sarebbe stato di che preoccuparsi. Invece, nel giro di pochissimo tempo, tute, magliette, calze con la foto di Pikachu del Team Rocket, di Brock e tutti gli altri sono arrivati anche sulle bancarelle dei mercati della città - dalla Crocetta a piazza Benefica - in quelli della provincia, in alcuni negozi del centro, in un grande magazzino di Settimo Torinese. Pokémon contraffatti, venduti a poche migliaia di lire. «Alcuni anche molto pericolosi per i bambini» dice il maresciallo Salvatore Trinx che ha condotto l'operazione.

Prodotti a Taiwan e a Hong Kong questa massa di pupazzetti diventati abat-jour, ventilatori alimentati a batterie, carillon per la torta di compleanno, non rispettano le norme di sicurezza Cei. Quelli in stoffa, invece, pondono pelo, occhi, orecchie: un bambino potrebbe farsi male

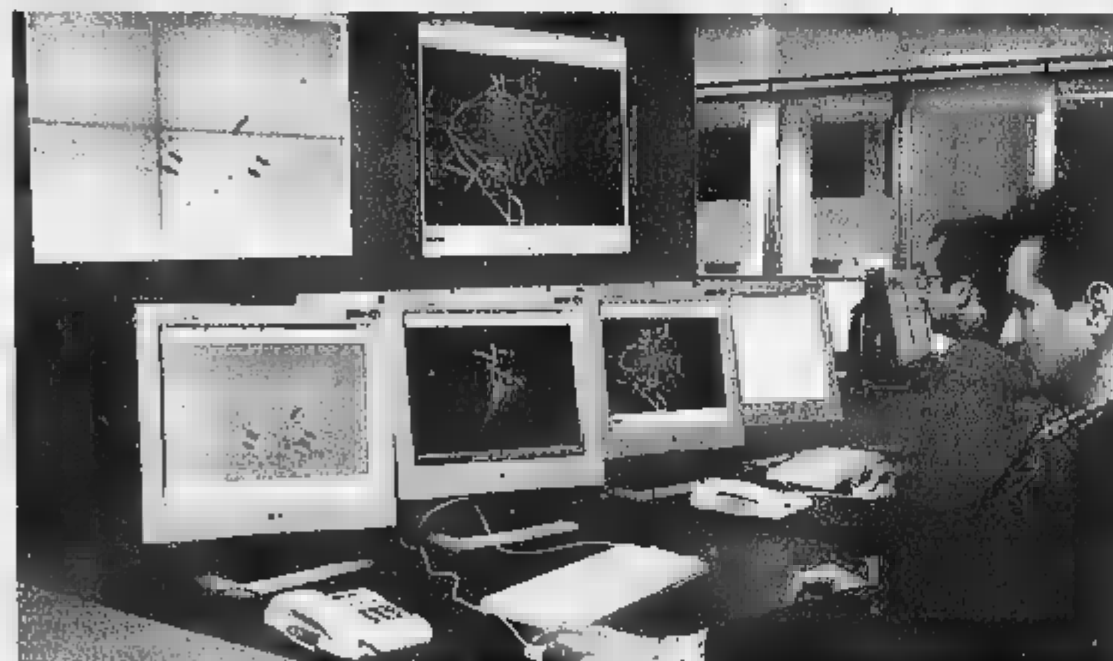
seriamente. E i vestiti? Non tutti, ma buona parte, arrivano da sartorie clandestine del napoletano, le stesse che confezionano finti giubbotti Napapipi o falsi pantaloni Levi's, Dolce & Gabbana, finte scarpe Nike.

Da quando i Pokémon sono diventati un cult irrinunciabile dal mercato del contraffatto è quasi sparito tutto il resto della merce di dubbia provenienza. Sono rimasti soltanto loro i mostriciattoli adorati dai più piccoli, i quali conoscono i nomi di tutti i personaggi, raccolgono le figurine, le scambiano, facendosi pagare per le più rare preziosità.

E' il fenomeno del momento. Alla Finanza dicono che nel periodo di Natale il giro d'affari per i clonatori di Pikachu raddoppierà. I sociologi della tv, però, già ammoniscono: «Il fenomeno è destinato a durare ancora poco. Presto sarà surclassato da Digimon, com'è accaduto negli States». Gli esperti del falso lo sanno e si stanno attrezzando. Lo dicono i sequestri della Gdf: sulle bancarelle sono già stati trovati i primi cloni.

## Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale del controllo traffico aperta in piazza Carducci

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

# Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela Minucci

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, diranno i torinesi. Dopo avere atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca e risorse impiegate sul tema - di meritare. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che suona a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

Torino 2000 - From Vision to Reality è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat, Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torniamo al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

### LA CIRCOSCRIZIONE: PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia inviato ieri a lettera al comandante dei vigili Manna e ai direttori di Lingotto Fiere Bilotto e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che coincide di queste manifestazioni «diventa così congestionata da creare notevole disagio ai residenti». In effetti non è la prima volta che chi abita di fronte al Lingotto si lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «5T» (l'ex-consorzio oggi divenuto società nato per affidare ai computer il compito di «dirigere» il traffico), di essere la città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale. Svolgendo sul programma di un poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) di un congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far «metamorfosi» alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

no alla società 5T di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di 5T si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione e diventando autentico polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati con la Cape Canaveral dei lavori pubblici 150. La sede di piazza Carducci invece, ne supervisionerà 600 (cioè tutti). Una novità a dir poco utile a sciogliere il tempo reale gli ingorghi, o, meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

della metà telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, entro breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E dimentichiamo che già entro Natale saremo in grado di offrire agli automobilisti nuovi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefonini cellulari».

E allora cominciamo dall'automobilista dotato della possibilità di navigare su rete. Entro la fine dell'anno, non si sa ancora se attraverso l'indirizzo www.5t.it o un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso del Comune alla voce viabilità. «Sempre grazie al proprio pc - spiega ancora Foti - è possibile impo-

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti». Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedaliera c'è il solito ingorgo delle cinque oppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato.

Torino è il congresso e alla parte da protagonista è la Torino l'assessore Corsico anticipa: «La città, insieme con Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori. La piattaforma è stata battezzata «5T» e secondo gli ingegneri il traffico è «luogo digitale» attraverso la quale si potrà accedere a informazioni sul traffico sia a servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 5 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che si accorge che l'autista ha alzato il gomito (dal tipo di impulsi che ricevono acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente.

**PICCOLI CAPITALI CERCANSI.**

**Cambia vita ai tuoi capitali. Apri un negozio Marvin.**

Per saperne di più: **800-101919** - [www.marvin.it](http://www.marvin.it)

**Grande marvin**

Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

**RTL TORINO**

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539

**RTL TORINO**  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

**NUOVA APERTURA**

**ANDREA da COATO**

**Factory Outlet MODA UOMO**

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

**SETTIMO TORINESE**

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190

Orari: da lunedì a venerdì 16-19,30 - 9-12,30 / 15-19,30

**FUNERALI CLASSICI a 2 milioni 500 mila**

L'impresa "Il Giubileo" offre al funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiteo), bara accoppiata, trasporto con automezzo Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa!**  
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato o vai per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: cos'è successo.**  
«...Prima alla spensierata, ingenuamente ho accettato l'offerta funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informazioni: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE IL COMUNE

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione: Casa Brancato 56 - (TO) Tel. 011.463.30.05

**800.251645**

**CITTÀ DI TORINO**

Cittadini,

Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile missione il nostro grato riconoscimento.

**IL SINDACO**  
**Valentino Castellani**

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000



# L'ultimo degli undici colpi ai danni di una banca in via S. Paolo

## In trappola la gang del taglierino

### Rapinatore bloccato nell'auto in fuga

Massimo Numa

In trappola la «gang del taglierino». Undici colpi a pochi giorni, danni di banche e supermarket. L'ultimo, quello fatale, ieri pomeriggio in via San Paolo 46, all'agenzia della banca «Alpi Marittime del Credito cooperativo di Carrù». Uno dei banditi è stato arrestato dalla volante, coordinata dal commissario Luciano Nigro, gli altri due sono riusciti a fuggire. La loro auto è stata intercettata a via Malta dalla volante e, nel tentativo di sfuggire alla polizia, s'è schiantata contro un'altra vettura. Uno dei banditi, rimasto bloccato nell'abitacolo, è stato catturato, gli altri (uno è rimasto ferito), sono ora braccati dalla polizia.

La rapina poco dopo le 16. Entrano in tre. Uno ha una calzamaglia sul viso, gli altri due indossano una parrucca stile «afro», blue jeans e giacconi. La sequenza è un attimo: prendono i soldi dalle casse, li infilano in una borsa e cerca di raggiungere la «Uno» rossa in attesa in via San Paolo, con un complice alla guida pronto a partire. Una delle mazzette contiene una capsula di vernice

**ATTIVA A PORTA NUOVA**

Avava calcolato tutto, il solito maniaco che utilizza i treni passeggeri di Porta Nuova per «esibirsi» davanti a un'occasione pubblica femminile. I treni fermi sulle banchine, uno che parte per chissà dove, l'altro fermo sul binario. Questioni di attimi. Basta affacciarsi dal finestrino, calarsi i pantaloni di fronte a un' e organizzare il solito squallido spettacolo. Tutto sarebbe finito così, con il convoglio che sparisce in lontananza e i soliti, inutili tardivi allarmi. Ma, almeno per una volta, a Francesco S., anni di Ivrea, professione operaio, è andata male. L'involontaria spettatrice, assieme a figli e marito, aveva un telefonino e prima di presentare la denuncia, è riuscita ad avvertire la polizia in tempo reale, proprio nel corso della consueta «esibizione». Questioni di minuti, anzi di istanti. Il che si era appena rimesso i pantaloni, s'è ritrovato di fronte i poliziotti che lo hanno sorpreso e denunciato per atti osceni. Lui non ha neppure tentato di giustificarsi: «Sento un impulso irresistibile e riesco proprio a trattenermi...». Forse è il protagonista di tanti episodi analoghi, segnalati ragazze e signore molestate a Porta Nuova e dintorni.

attivata da uno dei sensori dell'ingrosce esplode a irrorare mani, vestiti e soldi. Scatta l'allarme, la volante San Donato (agente Giunta, assistente Villari) incrocia la «Uno» in attesa in via San Paolo, con un complice alla guida pronto a partire. Una delle mazzette contiene una capsula di vernice

Paolo, nel tratto finale di via Malta, a poca distanza dall'incrocio corso Rosselli. Un rapinatore, ferito alla testa, secondo il racconto dei testimoni, riesce a fuggire, aiutato dal complice. Il terzo resta bloccato sulla «Uno» semidistrutta. E' letteralmente verniciato i rosini, indossa ancora la vistosa

parrucca a riccioli neri. Incolme. Si chiama Nadir Antonucci, ha 26 anni e abita in via Quittenzo 37. La volante compie una prima perquisizione e saltano fuori le manette, una pistola giocattolo, un coltello tipo «Rambo» e un Rolex, forse rubato.

La caccia all'uomo è proseguita poi nella notte per individuare gli altri due rapinatori che potrebbero avere trovato rifugio in casa poco distante dall'incidente di via Malta. Il taglierino dal blu, protagonista tante altre rapine durante un assalto a un'agenzia Cariplo un impiegato che cercava di «zion» l'allarme è ferito a una mano, è stato ritrovato, avvolto in calzamaglia, sotto un'auto in via Cantalupo. L'avevano nascosto i banditi durante la fuga. E ora scatta la seconda fase delle indagini per ricostruire le altre rapine compiute dalla «gang del taglierino», una delle preferite dai rapinatori. Saranno visionate le immagini riprese dalle videocamere interne delle banche e dei market presi di mira negli ultimi giorni per individuare, tra i banditi ripresi, Nadir Antonucci e i complici.

**Centro Pannunzio**  
Associazione di libero pensiero.



convegni,  
conferenze,  
corsi di  
approfondimento  
culturale,  
d'arte.

**DEL CENTRO PANNUNZIO ASSOCIATI!**  
Vic 35h 011 812.30.23 Fax 011 812.30.23 e-mail: cenpan@stetnet.it

## Primi incontri in Provincia con le Comunità montane in vista del 2006

### Le valli olimpiche chiedono più acqua

#### Servono cento miliardi per nuove reti e depurazione

Gianni

Più acqua da bere, e di migliore qualità, e inquinamento scarichi fognari, dai loro depuratori, quando esistono. Sono le richieste che arrivano dalle valli olimpiche - alta val di Susa, valli Chisone e Germanasca - in vista di Torino 2006, necessità rese più pressanti i disastri combinati dall'alluvione del 14 e 15 ottobre scorso.

Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche, ha sottolineato quelle che le «strutturali» emerse da prima ricognizione effettuata con la collaborazione di Comuni e Comunità montane nelle aree che ospiteranno le Olimpiadi. Ed ha elencato quella che è la necessità finanziaria per gli interventi, danni alluvionali a parte: quasi 75 miliardi per depurazione e reti fognarie, 14 gli acquedotti, 12 per realizzare bacini per l'innervamento artificiale.

La creazione di un «coordinamento» fra i Comuni e le Comuni-

tà dovrebbe razionalizzare e ottimizzare gli investimenti che la Regione deve fare nel campo delle acque: «La Provincia», dice Elena Ferro, «promuove questo incontro per raccogliere esigenze con largo anticipo: lunedì un primo incontro con l'assessore Cavallera che si è detto disponibile a sostenerci. I Comuni, da soli, i loro bilanci, possono fare molto».

Le carenze tante. Così, denuncia il «Comitato per la salvaguardia del Chisone», suggerendo con decisione la costruzione di un «collettore di valle». Sestriere ha un depuratore assolutamente insufficiente: la potenzialità massima dell'impianto copre le necessità di 6000 abitanti quando la popolazione fluttuante è di 15 mila. «Le analisi», denuncia Franco Polastro, del Comitato, «sono negative solo perché vengono fatte nei periodi di affollamento».

Se Sestriere inquina, anche Cesana, Oulx e Bardonecchia, ancora sprovvisti di tratti di fognatura

re con depuratori carenti, contribuiscono a peggiorare quell'ambiente - dice l'assessore Ferro - che è la loro ricchezza». Claviere e Sauze d'Oulx (rispettivamente 3500 e 18.000 abitanti «fluttuanti») sono privi di impianto di depurazione. Oulx e Bardonecchia non hanno fornito dati sui depuratori, Torre Pellice, con abitanti può depurare gli scarichi di 2500. Il resto è inquinamento.

Per gli acquedotti la situazione è meno pesante, ma otto Comuni delle valli Chisone e Germanasca e sette dell'alta val di Susa hanno bisogno di interventi «pesanti». Tre esempi: i miliardi occorrono per portare alla normalità Bardonecchia, un miliardo 800 milioni per Claviere, un miliardo 700 milioni per Sestriere. «Occorre prevedere per i centri montani la possibilità di potabilizzare l'acqua, anziché il cloro, con il metodo dell'ozonizzazione, che purifica l'acqua», alterarne il gusto», suggerisce l'assessore Ferro. Acqua doc, insomma, per le Olimpiadi del 2006.

## Una proposta di legge

### Ccd, Cdu e An: «L'ergastolo ai pedofili»

L'introduzione della pena dell'ergastolo per i reati a sfondo sessuale sui è stata proposta ieri dai rappresentanti torinesi del Ccd, Cdu ed An. Si tratta di una proposta di legge che attenuanti: quindi, per i reati di pedofilia, ergastolo a nessuno sconto di pena. Antonello Angelelli, consigliere del Ccd è perentorio: «La pedofilia è un allarme sociale e l'obiettivo da raggiungere l'inasprimento delle per sconfiggere piaga che ha contagiato ormai l'intera nazione. In Italia manca una legislazione adeguata e la nostra proposta di legge rappresenta una valida azione freno per questo tipo di reato». La proposta, d'altronde, una volta approvata dalla Regione Piemonte, sarebbe direttamente discussa in Parlamento. Ergastolo senza attenuanti quindi, ma non solo. Il consigliere valuta, infatti, anche la possibilità che l'ergastolo venga sostituito con la castrazione chimica: «Qualsiasi ha concluso - pur di sconfiggere la pedofilia».



**Per il tuo compleanno, festa o ricorrenza**



**regalati e regala serata diversa fra buona cucina e musica di sottofondo.**

CORSO GARIBOLDI, 153/A - 10078 VENARIA REALE (TO) (ZONA STADIO DELLE ALPI)  
011.4530413 - FAX 011.4540935

APERTI DALLE 07.00 ALLE 01.00  
TUTTI I GIORNI

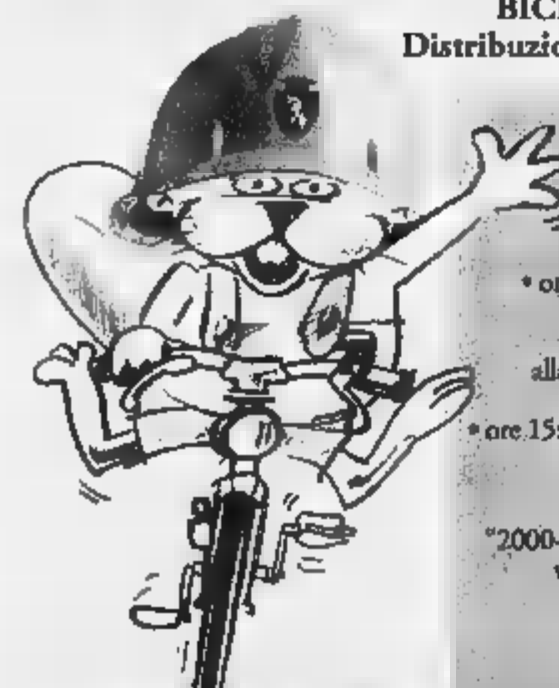
CUCINA INTERNAZIONALE A BASE IN CARNE E FRUTTA  
GRADITA LA PRENOTAZIONE

## 5 NOVEMBRE 2000

# NUOVA DOMENICA ECOLOGICA

A Torino, auto e moto sono domenica 5 novembre dalle 14 alle 18 in tutta la città

**ADERISCONO ALL'INIZIATIVA: Collegno, Grugliasco, Moncalieri (parziale), Rivoli e Settimo Torinese. Per i trasgressori è prevista sanzione amministrativa di lire 121.200. BICICLETTE PER TUTTI! Messe a disposizione dei cittadini dal Comune di Torino. Costo: 1.500 lire per 3 ore. Distribuzione: nelle piazze San Carlo e Vittorio Veneto, in Piazza Repubblica, a Porta Susa, al Valentino e a Porta Nuova.**



**PER I RAGAZZI DEL 2006:**  
RITROVO IN PIAZZA STATUTO ORE 12-18,30  
• Banchetti informativi, distribuzione «Memo 2006» e postazioni telematiche;  
• ore 12-13: armatura di due barche a vela;  
• ore 12-16: dimostrazioni e prove di pattini in linea, di scherma e partite a scacchi;  
• ore 14-14,30-15: gruppi in bici andranno alla Galleria d'Arte Moderna, al Museo Pietro Micca e al Borgo Medievale;  
• ore 15: da piazza Castello, Touristibus per i Ragazzi del 2006;  
• ore 16,30-18: spettacolo di strada.

Ore 10-19, visita della mostra «2000-2011 Torino disegna il futuro» agli Antichi Chioschi, via Garibaldi 25, guidata dai Ragazzi del 2006.

**ALTRE INIZIATIVE DELLA GIORNATA**  
ore 14,30: partenza (e arrivo) della Torino International Roller Marathon dal Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza d'Armi). Il percorso di circa km. 10 sarà aperto anche ai monopattini. Le quote d'iscrizione saranno devolute a «Specchio dei Tempi» per gli alluvionati.

Tra i tifosi «a due ruote» che arriveranno in bici agli ingressi nord e sud dello stadio (punti di custodia delle biciclette), saranno sorteggiati 10 biglietti per la prima partita giocata in casa dal Torino.

ore 14,30: in bici dal Castello di Rivoli a piazza Statuto, tutti insieme, in corso Francia senz'auto.  
ore 9-19, a Collegno, in viale XXIV maggio: Mercatino degli Alimenti Biologici.  
ore 10-19, a Grugliasco, Parco Le Serre, nell'ambito della Mostra sui Diritti Umani: Carta della Terra dei Popoli.

Sabato ore 16-24 e domenica 15-23,30, Palazzo del Lavoro, ingresso gratuito: Fiera d'Autunno e Artigianato dal Mondo (mezzi pubblici: 1-2-35-37-45-74). Raggiungibile in auto dalla tangenziale. Parcheggio in corso Maroncelli e piazza Bengasi.

Piazza Castello: Villaggio Euro.

**INIZIATIVE PER I PIÙ PICCOLI**  
• ore 16,30, piazza Castello: guidata con il Touristibus;  
• ore 15 e 16,30, piazza Castello lato Teatro Regio: passeggiata nei luoghi della Torino sabauda, ottocentesca e liberty. Per informazioni, tel. 011-4429105.  
• dalle ore 14,30 alle 18,30, Ludoteca «L'Aquilone» in corso Bramante 75, tel. 011-6634428: tutti in costume per Halloween, con giochi e castagnata!

Si ricorda che piazza San Carlo sarà chiusa al traffico dalle ore 20 di sabato alle ore 24 di domenica.



# Inaugurato ieri un nuovo acceleratore lineare per il reparto di radioterapia Ivrea rafforza il «polo oncologico»

## E serve anche Ciriè e Chivasso

Revello  
IVREA

C'è voluto qualche anno e non pochi sacrifici. Ieri, però, l'inaugurazione di un nuovo acceleratore lineare e la presentazione del centro per lo screening mammografico, l'Asl 1 ha completato il cammino per diventare un punto di riferimento a livello regionale nella cura e nella prevenzione dei tumori. E' diventata, in sostanza, un polo oncologico a tutti gli effetti, unica fra Asl prescelte che non appartiene ad un capoluogo di provincia.

«In questi ultimi anni», spiega il direttore generale, Giampaolo Costamagna, «abbiamo lavorato per attuare le direttive del piano sanitario regionale. Questo ha significato non solo dotare delle strutture specifiche di un polo oncologico, ma anche migliorare i servizi collaterali, dalla chirurgia ai reparti di riabilitazione». Quella di ieri, poi, è stata una giornata particolarmente importante. Soprattutto per la divisione di radioterapia, ora dotata di un secondo acceleratore lineare (macchina che produce radiazioni a scopo terapeutico).

L'acquisto della sofisticata apparecchiatura, il cui costo si aggira sui due miliardi e mezzo, è reso possibile anche grazie alle donazioni raccolte attraverso l'associazione «Salute, Canavese». E proprio alla memoria di un donatore, Lorenzo Vittonati, ieri è stata intitolata la sala. «Ogni», spiega la dottoressa Franca Ozzello, responsabile del Dipartimento oncologico dell'Asl 1 - «trattiamo fra gli altri i mille pazienti. Questo secondo acceleratore ci consente di lavorare meglio, con la possibilità di non interrompere le terapie quando una macchina è ferma».

Non è dimenticato, del resto, che il polo oncologico Ivrea abbraccia anche la Asl Chivasso e di Ciriè, oltre che il centro di riferimento per la Valle d'Aosta. «In questi anni», continua la dottoressa Ozzello

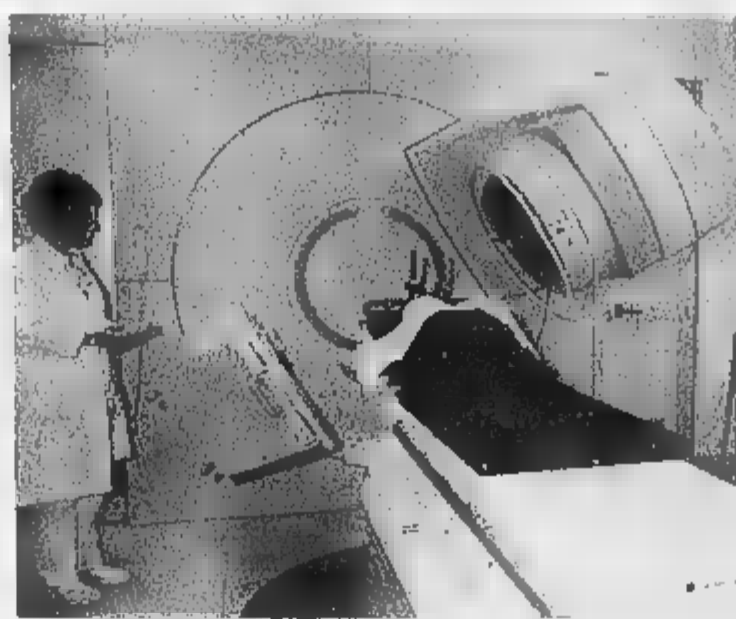
«si è fatto uno sforzo enorme per lo sviluppo del dipartimento e la creazione del polo oncologico. Oggi possiamo dire di essere dotati di attrezzature ad altissimo livello».

Da alcuni giorni, intanto, è attivo a Strambino (di fianco al servizio di medicina legale, in un capannone dell'ex Cotonificio) a disposizione del Comune e ristrutturato dall'Asl il nuovo e moderno centro per lo screening mammografico. Anche qui, l'apparecchiatura è all'avanguardia: tra questi, il cosiddetto «tavolo Fishers» per le biopsie, unico in tutto il territorio piemontese e fra i pochi in tutta Italia.

Coordinatore del servizio di screening è il dottor Sebastiano

Patanà, che è anche responsabile dell'unità di senologia diagnostica dell'Asl 1. «La cura è importante», spiega, «ma fondamentale è la prevenzione. Ogni anno, in Italia, 30 mila donne scoprono di avere un tumore al seno. I decessi sono ben 11 mila, molti potrebbero essere evitati».

In Canavese è già partita la campagna per lo screening mammografico, con la collaborazione dei medici di base. «Tutte le donne fra i 50 e i 69 anni», continua Patanà, «saranno invitate al centro di Strambino per una visita gratuita. Due esperti radiologi esamineranno i risultati: se viene riscontrata una qualsiasi anomalia, parte subito con la cura appropriata».



Il nuovo apparecchio per la radioterapia inaugurato ieri all'ospedale di Ivrea

## Gli «Incontri con la Ricerca»

### Domani, nell'Aula magna di via Verdi

A Torino, la Giornata nazionale per la Ricerca sul cancro in programma domani sotto il patrocinio del Presidente della Repubblica avrà per fulcro gli «Incontri con la Ricerca». Li ospiterà l'invito di Allegra Agnelli, presidente del Comitato Piemonte Valle d'Aosta dell'Airc - l'Aula Magna di via Verdi. Dove i ricercatori e i luminari dell'Istituto di ricerca e Candilio affronteranno il tema di quest'anno, valutando e chiarendo fino a che punto è possibile, oggi, prevenire il cancro intervenendo sul rischio.

E' la conferma che la prossima Giornata avrà una solida e orgogliosa impronta piemontese. Tra i suoi pilastri, accanto a quella gemma di prestigio internazionale che è costituita dall'Istituto di Candilio, l'Ateneo torinese, l'Ordine Mauriziano e la Crt. Dove ieri, nella sede istituzionale di via XX Settembre, è stato ospitato il varo della manifestazione



Giorgio Giovando, della Crt

sostenuta dalla Cassa torinese di Risparmio, in sintonia con la sua tradizione strettamente legata - ultimo esempio l'alluvione - solidarietà pragmatica del Piemonte.

Accanto ad un coupon per l'iscrizione all'Airc inserito nell'estratto-conto di settembre e a una raccolta di fondi tra il perso-

nale, il programma prevede la distribuzione capillare presso gli sportelli Crt della «Luce» ricerca: augurale lampadina a risparmio energetico finanziata da Enel e distribuita dal Gruppo Unicredito, oltre a Sisa e Ras Assicurazioni, a chiunque offra un contributo di 20 mila lire all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il presidente Crt Giorgio Giovando lo ha precisato nel corso di un incontro che ha riunito il sindaco Castellani, il rettore Riccardo Bertolino, il direttore scientifico dell'Istituto Candilio Paolo Comoglio e Antonio Gatti, consigliere dell'Airc per il Comitato Piemonte-Valle d'Aosta. Presente anche il professor Gilardi, preside di medicina veterinaria, con un annuncio di prospettive: ospiterà al centro oncologico comparato, dedicato all'osservazione epidemiologica e alla cura di animali affetti da forme tumorali.

## Nichelino

### Poliambulatorio all'avanguardia

NICHELINO. Sarà inaugurato lunedì prossimo, alle 11, il nuovo poliambulatorio di Nichelino, realizzato in via Debonch. Un edificio modernissimo, concepito per ospitare il centro unificato di prenotazione, gli uffici distrettuali dell'Asl 1, l'unità di recupero e rieducazione funzionale, radiodiagnostica, e le attività di assistenza sanitaria di day hospital e day service. Il poliambulatorio è costato 8 miliardi: finanziati dall'azienda sanitaria, dal fondo sanitario regionale, e dal comune di Nichelino. Ma il progetto non è concluso: la costruzione di un secondo lotto, infatti, raddoppierà il complesso. «Si tratta di una struttura intermedia tra un ospedale e un ambulatorio tradizionale», spiega il direttore generale dell'Asl 1, Giorgio Rabino. All'inaugurazione parteciperanno il presidente della giunta regionale, Enrico Ghigo e l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio.

## IN BREVE

**TUMORI FEMMINILI.** Oggi al Lingotto seconda giornata di convegno «Il carcinoma epiteliale dell'ovario: controversie mediche e chirurgiche». Presidenti, i professori Marco Massobrio e Sergio Pecorelli.

**OPERATORI.** È svolta ieri la prima udienza del procedimento intentato 14 operatori specializzati nell'assistenza agli studenti disabili, passati dal Comune alle dipendenze dello Stato. Nel passaggio, questi lavoratori sono stati dequalificati i operatori scolastici (bidelli). Le gravi difficoltà nelle quali dall'inizio dell'anno scolastico si trovano i ragazzi con handicap, rimasti in moltissimi casi senza un'assistenza che consenta loro di frequentare le lezioni, derivano in larga parte dalla scomparsa di queste figure (che nello Stato non esistono).

**STUPINIGI, INCIDENTE.** Rallentamenti e code ieri intorno alle 18, in tangenziale Sud, all'altezza dello svincolo di Stupinigi. Tre auto sono rimaste coinvolte in uno schianto avvenuto sulla corsia di sorpasso, in direzione Moncalieri. Nessun ferito grave: per liberare un'automobilista, intrappolata tra le lamiere, è dovuta intervenire una squadra dei vigili, il fuoco.

**MONCALIERI.** Il traffico ferroviario in tilt per mezz'ora, pomeriggio, a Moncalieri. Poco dopo le 13 un camion, nell'attraversare il passaggio a livello di via Pastrengo, a borgo Mercato, ha abbattuto una sbarra e tranciato il braccio della gru i cavi dell'alta tensione.

**CONTROLLORI AGGREDITI.** Alleanza Nazionale e Lega Nord intervengono sulla vicenda delle continue violenze ai controllori Atm. La Lega Nord chiede al sindaco quali provvedimenti intenda prendere, proponendo un'assicurazione. An propone, pubblici, realizzazione sbarra che consenta di salire dopo aver obliterato il biglietto.

**UNITRE.** Il professor Luigi Bella ospite, lunedì, ore 16, alla conferenza inaugurale dell'Unitre, programma al Teatro Alfieri. Parlerà «Aspetti evolutivi della medicina moderna».

**AEROPORTO.** Un volo Meridiana per Londra Gatwick, un secondo volo giornaliero per Düsseldorf in sostituzione di quello per Colonia, collegamenti Air France per Francoforte e Marsiglia. Sono queste le principali novità dell'orario invernale della Sagat. Ulteriore novità, l'aggiornamento in tempo reale della situazione voli sul sito [www.turin-airport.com](http://www.turin-airport.com).

**CIVILE.** Rinvia a data da destinarsi la Giornata regionale della Protezione Civile in programma domani. Gran parte delle forze sono tuttora impegnate sul fronte dell'alluvione.

**PER L'IMPIEGO.** Per motivi tecnici e di riorganizzazione, la chiusura del Centro per l'Impiego in via Castelmogorbo 73 è prorogata al 15 novembre, mentre i pubblici sono trasferiti nella sede via Bologna 153.

**SCIOPERO CRT.** Scioperano lunedì, per tutta la giornata, i lavoratori della Cassa di Risparmio di Torino.

**PRENOTAZIONI.** L'Asl 1 comunica che l'orario delle prenotazioni telefoniche nelle sedi di corso Corsica 55 e di via Cortemilia 1/A: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 13,30 alle 15, mercoledì dalle 14 alle 16.

**SCIOPERO LOTTERIE.** La Federazione italiana Tabaccai ha deciso di proseguire nella protesta, causa la mancata risoluzione dei problemi in campo. Ogni altra decisione è rimandata a martedì, dopo l'incontro della Fit con il capo-gabinetto ministro delle Finanze.

**IL dottor Carmine Munizza,** primario di Psichiatria al Giovanni Bosco, è stato presidente della Società Italiana di Psichiatria.

**SETTIMO.** Per la terza volta in un anno i ladri hanno svaligiato la sede della società «Settimo Calcio» in via Primo Levi. Indisturbati, hanno forzato porte e finestre e hanno rubato un fax nella segreteria. Quindi sono introdotti nel bar, dove si sono impossessati di numerosi prodotti alimentari, di un televisore, della macchina del caffè, di un'attrezzatura di uno spremiagrumi e del poco contante nel registratore a cassa.

A processo il titolare di un'azienda che non ha tutelato un suo dipendente

## E' colpito dal morbo dei minatori Vittima in fabbrica di forma di Parkinson

Il titolare dell'azienda «Eurocab» che produce cabine per trattori a barriere spartitraffico è stato rinviato a giudizio dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello perché un dipendente della sua ditta, Giuseppe Carè, 57 anni, ha contratto una malattia professionale simile al morbo di Parkinson.

Si tratta del primo caso di rinvio a giudizio in un imputato, Amedeo Giovanetti, di 69 anni, è ritenuto responsabile di aver «causato lesioni personali e colpose per una malattia professionale di manganese: il parkinsonismo». Una patologia

scoperta nel 1837, che colpisce i minatori: il parkinsonismo altera il sistema nervoso centrale provocando tremore, difficoltà nei movimenti, aggressività, apatia e psicosi demenziali. L'operaio Giuseppe Carè aveva lavorato nell'azienda dal marzo '92 al dicembre '98 addetto alla saldatura di particolari metalli. L'uomo, secondo l'accusa, sarebbe stato colpito dal parkinsonismo perché esposto ai fumi di saldatura: un'esposizione prolungata, che avrebbe causato, nell'organismo, accumulo di veleno.

Il titolare della «Eurocab» è

accusato di colpa, negligenza, imprudenza, imperizia e inosservanza delle norme sulla sicurezza del lavoro: nella sua ditta nella cintura torinese non sarebbero stati utilizzati aspiratori locali e neppure sarebbero stati forniti agli operai idonei mezzi di sicurezza personale, come ad esempio maschere protettive, e sarebbe rilevata la mancanza di idonei impianti di aspirazione. Secondo le perizie dei consulenti di Guariniello, Giuseppe Carè sarebbe condannato a vivere con questa malattia, che nel suo caso difficilmente potrà essere guarita con l'uso di farmaci.

## All'ospedale Sant'Anna Con il parto cesareo nati tre gemellini della provetta

Una giovane mamma torinese che si è sottoposta a fecondazione assistita ha dato alla luce l'altra sera gemellini, due maschi e una femmina. I neonati, che pesano tutti meno di tre chili, sono venuti alla luce con un parto cesareo alla trentaseiesima settimana di gestazione: sono tutti in buone condizioni generali di salute, ricoverati in neonatologia.

La neomamma, 30 anni, sterile, sposata con un uomo di 32, era stata sottoposta a Fivet nei medici della Cattedra B della clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna. Sono stati impiantati tre embrioni: la donna ha dato alla luce i tre gemellini assistita dal primario, professor Ruggero Grio, e dal aiuto, dottor Roberto Varasi.

## Algerini su auto rubata Facciano la marcia dopo l'inseguimento in zona Giulio Cesare

Movimentato inseguimento, la notte scorsa, nella zona di corso Giulio Cesare. Verso le 2 una pattuglia del nucleo Radiomobili dei carabinieri ha notato all'altezza di via La Salle due nordafricani salire su una Fiat Uno, risultata poi rubata. L'Alfa dei carabinieri ha seguito per qualche isolato la vettura degli extracomunitari, ma la Uno è partita a tutta velocità. Durante l'inseguimento, lungo via Bologna, Mohamed Bekali e Mohamed Said, entrambi algerini di 20 anni, hanno cercato più volte di sberleffiare la 156 dei militari, senza però riuscire a buttarla fuori strada. Alla fine, fermata l'auto, hanno tentato la fuga a piedi, ma sono stati bloccati dopo un centinaio di metri. Sulla Uno sono stati trovati molti attrezzi da

## Accordo Regione-Cep Per il Burkina Faso la cooperazione degli imprenditori

Per lo sviluppo del Burkina Faso lavoreranno insieme le diverse realtà piemontesi del mondo produttivo e della cooperazione. In un incontro svoltosi ieri, presenti l'assessore Regionale Gilberto Pichetto, delegato agli Affari Internazionali, il monsignor Ferdinando Charrier, Alessandro Alessandria e delegato della Conferenza Episcopale Piemontese per i problemi sociali e del lavoro, è stato fatto il punto del progetto attivato da un accordo siglato in febbraio tra Regione e Cep. La proposta, nata da una riflessione dei vescovi con associazioni artigiane agricole e cooperative, è inserita nel programma regionale di sicurezza alimentare dei Paesi del Sahel. Gli imprenditori piemontesi svolgeranno attività di formazione e rafforzamento delle analoghe realtà del Burkina Faso.

# LA VITA AUCHAN

## Oggi e domani da Auchan Venaria Reale vi aspettano i giorni più convenienti dell'autunno.



VENARIA REALE (TO) - di fronte allo Stadio delle Alpi (dalla tangenziale uscita Stadio e Venaria Reale)  
Tel. 011/4072600 - Aperti dalle 9.00 alle 21.00



# Stop dalle 14 alle 19 in tutta la città e a Settimo, Rivoli, Grugliasco e Collegno Ecco la domenica senza auto

Tutte le eccezioni contenute nell'ordinanza e le strade e i corsi dov'è consentito viaggiare

Tutti a piedi, domani, e in tutta la città, pena una multa da 112 mila a 200 lire: dalle 14 alle 19 la domenica ecologica costringerà chi vorrà uscire di casa ad usare i mezzi pubblici o a pedalare in bicicletta, ma consentirà anche d'approfondire di più d'un momento di festa, e di riappropriarsi del piacere di passeggiare in strade e piazze sgombrare dalle amate odiate automobili. Se tutti i bus saranno potenziati, il divieto sarà in vigore anche a Settimo, Rivoli, Grugliasco e Collegno. A Moncalieri il mercato dell'antiquariato organizzato ogni prima domenica del mese comporrà la chiusura del centro storico tra le 8 e le 20. Sono raggiungibili in auto dalla tangenziale lo stadio e Palazzo del lavoro, dov'è previsto «Artigianato dal 1900» gli organizzatori - dopo aver

pubblici. Inoltre possono circolare (ma solo fino all'hotel) gli stranieri e i residenti in altre regioni ricevuti dall'albergo, gli autorizzati da società o federazioni sportive per manifestazioni che comportino trasferte, mezzi autorizzati per traslochi, trasporto di pasti in ospedale o comunità, ambulanze con autorizzazione per la domenica, inviti a cene, battesimi, matrimoni muniti di invito.

**STRADE ESCLUSE DAL DIVIETO.** Si circola nelle strade della collina fino al confine dei corsi

Moncalieri, Lanza, Sella, Casale, Chieri e via Montebello Po. Via libera alle auto anche nei tratti di collegamento tra la città, la tangenziale e le autostrade: corso Unione Sovietica dal confine a corso Tra-

**Potenziati i bus  
Il «Delle Alpi»  
lo si raggiunge  
con la tangenziale  
Le tante deroghe  
al divieto**

roncelli, Traiano e piazza Bengasi; Regina Margherita tra via Cossa e il confine; Sansovino (tratto Ciriene-Molise), corso Molise, strada Altessano (tratto Grosse-to-confine), via Pianezza (Molise-confine), corso Grande Torino, strada Druento (Grande Torino-Altes-sano), via Stampini, corso Grosseto (tra corso Ferrara e lo svincolo per Caselle). Infine strada Cuorgnè, corso Romanina, e corso Vercelli nel tratto Cuorgnè-Romanina.

**BUS.** Saranno potenziati, sulla rete urbana e suburbana si potrà usare un unico biglietto giornaliero da 5 mila lire per 4 persone (due adulti e due ragazzi). Il 4, in genere fermo la domenica, circolerà. Ci sarà anche un collegamento tra le Vallate e il cimitero lungo il percorso del 75.

**PER CHI LA FESTA.** Alle 14,30 parte da piazza d'Armi la «Roller Marathon» per appassionati di pattinag-



La domenica ecologica costringerà a usare i mezzi pubblici e la bicicletta

gio, ski-rol e monopattino. La corsa si snoderà lungo 10 chilometri in città fino a corso Galileo Ferraris, e le quote d'iscrizione sono devolute agli alluvionati tramite Specchio dei Tempi. I ragazzi con il «Pass 15» potranno partecipare gratis, e per i migliori sono in palio 2 pc. Dal Castello di Rivoli a piazza Statuto, lungo un corso Francia libero dalle auto, bicicletta con partenza alle 14,30. Piazza Statuto dalle 12 alle 18,30 festa dei 15 mila volontari delle Olimpiadi 2006. Sempre da mezzogiorno, (fino alle 13) di due barbe a vela, dimostrazioni (fino alle 16) di pattini in linea, scherma, e partite a scacchi. Dalle 14 alle 15, dalla piazza partono gite in bicicletta alla Gam, Museo Pietro Micca e Borgo Medievale. Dalle 16,30 alle 18, spettacolo di strada. Infine alle 15 parte da piazza

Castello il Turistibus, che dalle 16,30 è riservato ai più piccini per una visita guidata alla città. Sempre per i bimbi, festa in costume e castagnata alla ludoteca «L'Aquilon», di corso Bramante 25, dalle 14,30 (informazioni 011-663.4428), e passeggiata nella storia di Torino (informazioni allo 011-4429.105). In via Garibaldi 25, i ragazzi del 2006 guidano la mostra «2000-2011. Torino disegna il suo futuro».

**ALLO STUDIO E NON.** Parcheggio gratuito delle biciclette allo stadio; tra chi arriva al delle Alpi pedalando saranno estratti 10 biglietti per la prossima gara offerta dal Torino Calcio. Si possono noleggiare biciclette, fin dalla mattinata, a 1500 lire per 3 ore, a Porta Nuova, Porta Susa, piazza Vittorio, piazza San Carlo, piazza della Repubblica, e al Valentino.

## Da mercoledì Il Politecnico si presenta agli studenti

Il Politecnico si racconta per giorni agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori, in una serie di incontri che presenteranno, presso la sede centrale di corso Duca degli Abruzzi 24, tutte le facoltà e i corsi di studio. Ogni appuntamento sarà suddiviso in due parti: la prima offrirà informazione generale sull'ateneo e sulla riforma dell'università, la cui didattica è stata ristrutturata intorno al principio del «3+2» (si ottiene la laurea dopo 3 anni, cui può seguire il titolo specialistico dopo altri 2 anni); la seconda parte sarà invece dedicata all'illustrazione delle facoltà e delle singole proposte di studio.

Ed è il calendario degli incontri di orientamento alle future matricole, che si svolgeranno tutti tra le 15 e le 17. Mercoledì 8 sarà dedicato alle due facoltà di Architettura, ed ai corsi di Architettura, Disegno industriale, Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali, Sistemi informativi territoriali, Tecniche e arti della stampa.

Giovedì 9 sarà la volta della prima facoltà d'Ingegneria e della Scuola politecnica in economia e organizzazione, con i corsi di Ingegneria: aerospaziale, biomedica, chimica, civile, civile per la gestione delle acque, dei materiali, dell'autoveicolo, delle materie plastiche, edile, elettrica, energetica, logistica e della produzione, meccanica, per l'ambiente e il territorio, Matematica per le scienze dell'ingegneria, Produzione industriale.

Venerdì 10, infine, si parlerà della III facoltà d'Ingegneria, con i corsi di Ingegneria dell'automazione, delle telecomunicazioni, dell'Informazione, elettronica, fisica, informatica, mecatronica e telematica.

Informazioni allo 011-564.6254 (ore 13-14) o scrivendo e-mail ad [orienta@polito.it](mailto:orienta@polito.it).

## Cerimonie in

Oggi, alle 9, al Centro Santa Maria dei Colli, in viale Settimio Severo 65, si celebra il 50° anniversario della Fondazione Don Carlo Gnocchi. Interverrà il sindaco Valentino Castellani. Alle 10 e alle 17, il sindaco sarà poi in piazza del Municipio per la cerimonia dell'alza e dell'abbassamento della bandiera in occasione della Giornata delle Forze Armate. Per l'82° di Vittorio Veneto, gli Alpini hanno invece organizzato alle 10 una cerimonia in via Salbertrand 51: partecipa il vicesindaco Domenico Carpanini.

## Contributi aziende

Fissato al 30 novembre il termine per la richiesta dei finanziamenti regionali a fondo perduto destinati alle piccole imprese del terziario (commercio, turismo e servizi) che intendono insediarsi o già operano nelle aree urbane degradate. Per informazioni, consulenze e per la predisposizione dei progetti è possibile rivolgersi all'Ascom, in via Massena 20, tel. 011/5516337.

## Sabato 4 novembre

**PREVISIONI**  
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, residui addensamenti sui rilievi. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli, occidentali e da Nord-Ovest in pianura.

IERI	
UNITÀ IN CITTA'	
MASSIMA	9,5
MINIMA	8,2
UMIDITÀ (ore 14)	79%

PREVISIONE	
FINO ALLE ORE 19	6,3 mm
TOTALE DI QUESTO	6,3 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5 mm

AEROPORTO DI CASELLE	
TUMI	
MASSIMA	10,6
MINIMA	8,5
PRESSIONE (ore 20)	1004 hPa

RECORD del mese e degli anni	
MASSIMA	23 7 novembre 1979
MINIMA	-8,2 11 novembre

UN ANNO FA	
MASSIMA	12,9
MINIMA	11,7

Con la collaborazione della Squadra d'Applicazione e d'Arma

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 12 minuti; tramonta alle ore 17 e 13 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 5 minuti; cala alle ore 23 e 50 minuti.

Primo quarto 4 novembre ore 11  
Luna piena 11 novembre ore 22  
Ultimo quarto 18 novembre ore 15  
Luna nuova 26 novembre ore 24

**MERCURIO:** occorrono circa 200 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.  
**VENERE:** si rende visibile per poco tempo dopo il tramonto basso a Sud-Ovest.  
**MARTE:** sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 35 minuti prima del Sole.  
**GIOVE:** riconoscibile la stella più brillante della notte.  
**SATURNO:** è ben visibile dalle ore 20 e 30 fino alle prime luci dell'alba.  
**IL FENOMENO:** la Luna crescente proietta nella costellazione del Capricorno, stanotina alle ore 8 e 27 minuti, passa per la fase di primo quarto, durante la quale è bassa sull'orizzonte.

## I SERVIZI

**SALUTE.** Guardia medica. Gratuato 57,47. CHI, serv. genico, B-24, a pagamento 24,45,411. C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56,21,606. Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30). Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30). Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30). Guardia ospedaliera S. Anna, 313,44,44; Maria Vittoria, 43,53,111; Maurizio 50,801. Farmaci 800-00,66,22. Eliaambulanza e

Soccorso urgente 118. CHI 244,5411; C. Verde 54,90,00; C. Bianca 317,71,27; C. Gialla 011,225,21,10. Vigili Fuoco 115. CC 112. P. S. 113. Questura 55,881; Prefettura 55,891; Vigili 450,60,611. Strada 56,401; Forestale 167,60,091; Poste 160; Municipio 442,11,11; Centri. pren. 436,01,66; int. 800,019,585. Tel. Viola (tuner) 436,77,00; Canile 262,48,03; Aci 116; Europ assist. 800-801,801; Alm 800,019,152.

Aeroporto 56,75,361; Sarti 800,217,216; Ale 800,256,941. E.T.A. Alma (Alzheimer) 63,35,328; Adisco 313,47,16; Alcolisti 812,37,49; Alcolisti Anonimi 436,43,78; AL-ANON (familiari degli alcolisti) 216,42,27; A.V.O. 319,89,18; Ass. G. Adella contro la malasanità, 0360 55,41,20; CAN MD (tossicodipendenti), 0335 72,77,955; CSA - Comitato Difesa Diritti Assisti, 812,44,69; Gestioni del Confronto, 669,61,30; C. Cardiopatici, 43,64,873; Epi 76 (epilessia),

533,496; Sportiva Disabili, 52,11,261; Azzurro 051,48,10,48; Tel. Azzurro bambini 19,696; Tel. amico 319,52,52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436,31,11; Stranieri Ciscat, 53,39,62; La Tenda (stranieri) 56,22,165; Bartolomeo & C. 53,48,54; Sermig 436,85,68; Amnesty Intern. 817,05,30; Informagay 43,65,000; Gruppo Nole 814,27,11; Agente (Assistenza genitori di omosess.), 521,11,16; Apico (epilessia) 31,80,623; Anapaca (cancro) 436,03,52;

Telesoccorso 341,144; Lotta 43,61,043; Gruppo AIDS 43,64,749; 800-231,310; Promozione Donna 800-231,310; Telefono Rosa Emergenza anziani lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, giovedì, sabato mattina 436,60,13; Telesoccorso (anziani) 800-23,12,82; Fondazione Osteopatia 663,88,52 ore 9,30-12,30; Patriarato (tossicodipendenti) 800-012,729; GLA-Pal. 54,56,53.

32°  
giorno



# 135 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

## Solo per oggi.

**Pulitore a vapore Eco system Fogacci. Offerta limitata, da non perdere.**  
Caldaia inox, capacità lt 2, potenza 1450 watt, temperatura del vapore 120°, pressione 3 bar, accessori in dotazione: pistola, beccuccio, iniettore, spazzolone per pavimenti, lavavetro.

2000 pezzi disponibili nei 34 Ipermercati.

# L. 149.000

## Auchan & CittàMercato

Gruppo Rinascente

34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

Domenica 5/11 aperti gli Iper di: Catania Misterbianco, Catania La Rena, Pompei, Bussolengo, Venaria.

Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua, chiama il **800-824039** Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

\* fino a esaurimento scorte.



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 55.39.036  
E-mail: giornonotte@lastampa.it

SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

## Slalom sulle rive del Po

GUIDO

Neve e ghiaccio veri. 37° Salone che farà Torino, dall'8 al 13 novembre, la «capitale» europea della montagna. A poca distanza dal Po si potrà sciare come sulla Via Lattea grazie ad un particolare sistema di refrigerazione della pista allestita nel terzo padiglione con serpentine di raffreddamento a meno 10 gradi: «Si butta quindi acqua che forma una base di ghiaccio», spiegano i tecnici - «quel punto viene sovrapposto un telo di copertura che si amalgama con speciale materiale criogenico che «cattura» l'umidità ambientale formando e macrocristalli di neve». La pista sulla quale si cimenterà anche Alberto Tomba, annunciato al Salone per la giornata di sabato 11. A Torino Esposizioni si lavora anche a preparare cascate di ghiaccio dove si potrà arrampicare con la tecnica della «piolet traction». Un Salone all'insegna della neve con le proposte delle principali stazioni sciistiche italiane, francesi, svizzere; turismo naturalistico con la presenza ufficiale di quattro regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Abruzzo e Calabria); dall'enogastronomia e dell'artigianato delle valli proposte negli stand delle Comunità montane Piemonte, ed ancora dei dibattiti e dei convegni fra amministratori delle realtà alpine, «pro-

fessionisti» la montagna le guide e i maestri di sci. «Un Salone che è anche l'occasione per dimostrare concretamente come quella parte di montagna piemontese messa in ginocchio dalle recenti alluvioni vuole rinascere in fretta» nello stesso tempo ringraziare tutti quei volontari che in queste settimane hanno lavorato a fianco dei nostri valligiani» ha detto l'assessore regionale montagna Roberto Vaglio. Messaggio analogo arriva dalla Valle d'Aosta per il ponte dell'Immacolata promette impianti aperti da Courmayeur e La Thuile, da Gressoney e Champoluc. Sei giorni dove le tante proposte di «Snow city» s'incrociano con le occasioni di shopping alla ricerca delle ultime novità in fatto di attrezzature per sciare. E, in una sorta di naturale continuazione del Salone del gusto, anche da To-Expo arrivano le occasioni per scoprire i gusti alpini con le «shancarelle» delle Comunità montane, impegnate da tempo nella valorizzazione di prodotti (pensiamo alle tonne) che altrimenti rischiavano l'estinzione. Il Salone europeo della montagna s'inaugura mercoledì 8 novembre, alle ore 15. Questo l'orario: mercoledì, giovedì e venerdì 15-23. Sabato domenica 10-23; lunedì 15-23. L'ingresso costa 12 mila lire (ridotto 5 mila). Per i «navigatori alpini» c'è il sito Internet [www.salonedellamontagna.it](http://www.salonedellamontagna.it).



LA MONTAGNA DELLO SCI

## Nel comprensorio della Via Lattea i «cannoni» diventano intelligenti

AMEDEO MACAGNO

Il «bianco» si è messo in moto le prime nevicate «quote alte». Per salire in seggiovia, però, bisognerà attendere ancora un po' di tempo, cioè - salvo eccezioni ed ulteriori nevicate - sino al primo weekend di dicembre.

Ed intanto nel comprensorio della Via Lattea come a Bardonecchia, a Pral, a Pragelato e al Pian del Fraix si già tutto pronto. Con i suoi 140 chilometri di piste e 92 impianti, la Via Lattea presenta quest'anno alcune novità, a partire dalla seggiovia Col Saurel, moderna quadriposto nella zona sciistica di Cesana-Claiviere, che garantisce una portata di 2400 persone ogni ora. L'impianto parte da quota 2000 metri e, attraverso il vallone Giminot, porta gli sciatori in meno di cinque minuti in cima al Col Saurel (2409 metri). Scesi seggiovia, c'è un'altra novità: la pista rossa (media difficoltà) che attraverso ampi «plateaux» ad all'ultimo tratto della storica discesa del Colletto Verde.

Il comprensorio presenta anche nuovi impianti per l'innervamento artificiale, quelli di nuova generazione: sono cannoni automatici che si avviano da soli quando le condizioni climatiche ideali producono neve artificiale. Occhio di riguardo anche per le piste e la loro sicurezza. Nella zona di Sauze d'Oulx è ampliata la pista 25. A Claviere, partendo dalla pista numero 98 del Col Boeuf, è aperto collegamento che porta alla scivola Serra Granet. Sono quasi terminati i lavori di ripristino della seggiovia Pian della Rocca di Sauze d'Oulx, andata in fiamme durante l'estate. L'impianto sarà sicuramente pronto per l'inizio stagione.

Il giornaliero per sciare su tutto il comprensorio della Via Lattea costa quest'anno 49 mila lire; 44 mila lire solo per Sestriere; 40 solo per chi vuol sciare a San Sicario, 35 per Cesana-Claiviere, e 44 mila lire per la zona di Sauze d'Oulx. La vip card, cioè lo stagionale che comprende varie agevolazioni come la

polizza assicurativa, i giornalieri omaggio per le stazioni d'Oltralpe e sconti in alcuni negozi e locali comprensorio, costa un milione e 100 mila lire fino al 26 novembre (dopo, 1 milione e mezzo). Per il rinnovo, esistono vari sconti.

Anche Bardonecchia presenta prezzi e novità. Qui è stata realizzata una nuova pista: 21, che collega impianti Les Arnaud e quelli Melezet. Nuovi cannoni per l'innervamento programmato sono stati piazzati sulle piste numero 2 del Colomin, mentre nuove di le scivole Seba al Melezet e un baby a Campo Smith. Ma la novità più interessante, come sottolinea i responsabili della «Colomin Spa» è quella che a Bardonecchia i prezzi variano rispetto al 2000. Il giornaliero costa 45 mila lire (dal lunedì al venerdì 6 mila lire in meno); gli over 60 spendono invece solo 30 mila lire. Lo stagionale rimane a un milione e 40 mila lire; chi lo acquista entro il 13 novembre 550 mila lire. Chi invece quest'anno per sciare sceglie il Pian del Fraix, pagherà la tessera giornaliera 10 mila lire e 29 mila nei giorni feriali. Anche le Valli Chisone e Germanasca offrono ottime piste. A Pragelato, ad esempio, il giornaliero costa 33 mila lire sabato e domenica, 20 mila lire nei feriali. A Ghibia di Pral il giornaliero costa 35 mila lire nei festivi, mentre sciare qui tutto l'anno costa 670 mila lire.

Nelle vallate di Lanzo e Canavese si lavora per sanare le ferite agli impianti causati dalla recente alluvione, dalla seggiovia Karfen di Ala di Stura, agli anelli di fondo del Piano della Mussa, a Balme, e di Groscaivallo in Val Grande. problema per le piste di Pian Benot, in Val di Viù. Rischiano di non aprire gli impianti di Piamprato, in alta Val Soana. Nessun problema per i Palù, Valchiusella, e nelle piccole stazioni di Alpete, Santa Elisabetta in Valle Sacra e all'Alpe Cialma di Locana. In alta valle Orco, Ceresole Reale si propone sempre di più come «capitale» dello sci fondo, con due anelli di quasi 20 chilometri.

il personaggio

## «Torino esce dalla nebbia» Gianni Farinetti: il mio ultimo libro è la scommessa con una città inedita

SERGIO TRONETTA

Una donna che fa perdere le proprie tracce; una preziosissima collezione di stampe che scompare; ventiquattro ore di mistero fra una prima di «Traviata» al Teatro Regio e un funerale importante; un «coda» di relazioni, affetti, amicizie che non sono così lineari come potrebbe sembrare. E attraverso la nebbia che ricopre ogni cosa, accresce il mistero e scuote gli angoli, si intravede la Torino neoclassica di Borgo Nuovo. A gennaio, nei giorni della merla, i più freddi dell'anno. Sono i personaggi, i colori, le strutture con cui ha lavorato il romanziere torinese Gianni Farinetti. «Lampi nella nebbia» uscito ieri da Marsilio, è il suo primo romanzo intera-

mente ambientato a Torino, con qualche sequenza parigina. Con «Un delitto fatto in casa», del 1996, aveva raccontato la ricca borghesia di provincia fra Bra e la Costa Azzurra. Nell'isola che brucia del 1997 l'attenzione era centrata su un altro gruppo di persone, colte in vacanza a Stroboli, ma con molto meno voglia di scherzare. Ora la città con i palazzi neoclassici, entra da protagonista in questo libro ancor più pessimista, con grandi borghesi al centro e certi immancabili salarati personaggi del demi monde di contorno. «Al terzo romanzo - spiega Farinetti - volevo affrontare la città in cui vivo da quasi sempre. Con una inafferrabile e difficile, per quanto lette-

ria e cinematografica, dove sono stati ambientati «noi» importanti come «La donna domenica». Allora la scommessa: tentare una Torino inedita borghese, notturna e nebbiosa, invernale, profondamente cittadina come è a gennaio con i suoi riti, le prime al Regio, le passeggiate pensose sotto i portici. Con molta attenzione a un punto preciso di Torino, la zona fra i giardini Cavour, via Calandra, via della Rocca. Il gioco era partire dalla città, poi lo scatto un quartiere, una piazza, una casa, una stanza. Uno zoom su un grande appartamento neoclassico. La scioiata vuota dalla persona che è morta prima dell'inizio del romanzo e il cui funerale è il centro del racconto. Quelle stanze sono un po' anche il luogo degli affetti e del rancore. Questo è il romanzo delle storie che non tornano, tasselli che non combinano. «Tutti i personaggi sono uniti da amori, passioni, amicizie che durano da tempo. Volevo, parallelamente, mirare uno zoom anche sui sentimenti e sulla loro ambiguità. Mi sono reso conto che



Gianni Farinetti, è autore di «Lampi nella nebbia» uscito ieri dall'editore Marsilio

primi due romanzi c'era una volontà di far tornare tutti i conti. Qui, nella vita, i conti non tornano. E più presente il delitto. Ci sono, centrali, due vedovanze speculari, una omo e l'altra eterosessuale: due uomini entrambi privi della compagna o del compagno. E il delitto. Il dolore risolto. Ci sono sbagli in periodi precedenti delle vite narrate che poi si pagano: i nodi vengono al pettine. Sin primo romanzo si sono persone reali, a volte chiaramente riconoscibili, fra Bra e Torino. I lettori di Bra benissimo. Si nasconde dietro la signora Uselli. Alcuni lettori di Torino riconosceranno chi c'è, per esempio, il personaggio del Ramondelli di Lauriano: un colossale anziano sessantenne torinese. Chi è, per esempio, nella realtà l'insospettabile signora Ramasco? Fuori i nomi. «Non è possibile, farei troppi perché ogni mio personaggio è un collage di tante persone reali. Non mi rifaccio mai a una sola persona specifica. Ma chi vuole può alleggermente riconoscerla».

## Queserà sera DI MARINA LEONARDINI

Paola Mastrocola, scrittrice, premio Campiello con «La gallina volante».

Dove vai a trovare l'ispirazione in città? Uno dei luoghi che mi ispira di più è la Biblioteca. No, niente sale piene di libri quanto gli enormi spazi inutilizzati tipo i pianerottoli o l'atrio deserto dove mi capita di passeggiare e pensare. E se devi scrivere? A quel punto gli spazi aperti e mi rinchiodo in casa, in montagna: mi rinchiodo perché odio la montagna e soffro a non essere al mare. Isterie cittadine? Di bellissime a Torino ci sono le stradine del centro, quel che veramente trovo delirante. Il rotondo... capisco fossino e Parigi con grandi viali alberati che terminano in rotonde trafficate... ma qui che cosa ti fanno di male le rotonde? La rotonda italiana, e in particolare la rotonda torinese, è surreale. In condizioni di traffico quasi nullo, ad esempio in collina di sera, la rotonda è lì con il suo spartitraffico ad aspettare. Inquietante. Scrivere thriller sulla viabilità e sulla strategia diabolica della rotonda. E' un disegno occulto... forse vogliono farci perdere l'orientamento. Una parola per Torino? Pallida.

dove

## La mela è servita

Comincia stamane (ore 10) a Cavour il «viaggio intorno alla mela» concentrato in nove giorni di manifestazioni, mostre ed eventi promossi dalla Pro loco e dal Consorzio Frutticolo del Cifop che abbraccia dieci Comuni sparsi nel Piemonte. Così, anche quest'anno - alla sua XXI edizione - «Tuttomele», insieme alla XVII rassegna «Cavour Mercato», offrirà occasioni golose con assaggi e menù a tema «itineranti», oltre a momenti d'incontro e di dibattito per il rilancio del patrimonio agricolo locale dove prevale la coltivazione di mele, soprattutto Golden Delicious, Jonagold, Renette e Ruse. La kermesse (lo scorso affollata da quasi centomila visitatori) ruoterà intorno alle piazze Sforzini e Solferino attrezzate con padiglioni coperti: oltre 150 stand di prodotti dell'artigianato, arte ed imprese, nonché banchetti per la vendita diretta di mele secondo la formula «dal produttore ai consumatori». Un itinerario fieristico ricco

anche di spunti curiosi e divertenti, come la mostra che raduna oltre 700 varietà pomologiche provenienti da tutto il mondo, il quiz «Indovina la mela», gioco di riconoscimento visivo e gustativo delle mele, e il «melafavola», viaggio fotografico nel mondo dei cartoni. Né mancheranno i laboratori del «Melagusto» dove scoprire il sapore, la consistenza e gli aromi che si nascondono dietro ai primi morsi. Gholtonerie sul tema: domani, alle 14 in piazza Solferino, è in programma un'abbuffata di frittelle, mentre per tutta la durata della manifestazione i ristoranti della zona propongono menù degustazione a base di mela, dagli antipasti dolci. E, se ancora non bastasse, ogni sera spettacolo: domani alle 21 al Palazzetto dello Sport arriveranno i California Dream Men, in attesa di applaudire Eugenio Finardi in concerto sabato 11 novembre. Gli orari di Tuttomele: oggi, domani e martedì 10-23,30; gli altri giorni 15.30-23.30. Fino al 12 novembre. Elena Del Santo

## gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

### Torino magica

Ritrovo per la visita guidata alla Torino Magica. Da prenotare allo 011/812.32.64.  
Ass. Oamhanur, via Po 38, ore 9.

### vita semplice armoniosa

«Riflessioni per una vita più semplice e armoniosa», seminario in due incontri con Shivani Lucki di Ananda Assisi.  
Ananda, via Nizza 56, ore 10-18.

### Invito a cena con delitto

Si organizza per venerdì 24 novembre alla Taverna Borgo (Valentino) serata thriller «chiave medievale con tanto di antenati, fantasmi e spadaccini e un poliziesco da risolvere. Le prenotazioni sono aperte: 10 mila lire, e suspense comprese.  
Top Fun, via Nizza 119, tel. 011/669.68.53 oppure 0339/115.49.07.



### Tempio crematorio

Visita guidata nei luoghi storici del Tempio: sala del Commiato e della Memoria, collette cinerarie e Giardino della Serenità. Si ripete l'8 novembre.  
Secrem, Novara 147b, ore 14,30-16.

### Pomeriggio anziani

Ogni sabato il gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna della Circonscrizione 5 organizza pomeriggi di intrattenimento. Oggi, grande castagnata.  
Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/8, ore 15.

### Visita alla Gam

Ritrovo per la visita guidata alla mostra di Paul Klee, artista svizzero tra i principali protagonisti dell'astrattismo. Organizza Itineraria: prenotare allo 011/434.79.54.  
Biglietteria Gam, Magenta 31, ore 15,30.

### Targa d'argento

Verrà consegnato al basso Michele Pertusi, riconoscimento per la categoria «cantanti» relativa alle stagioni 1997/98 e 1999-2000. A cura dell'Associazione «Amici Teatro regio».  
Sede in via Po 42, ore 17.

### Castagnata per la terza età

La organizza il Gruppo di volontari per anziani Madonna di Campagna della V Circonscrizione, con ingresso libero.  
Scuola Aleramo, via 52/8, ore 17,30.

### Rossi e Ellen Hidding

Antonio Rossi, medaglia d'oro ai Giochi Olimpici di Sidney, e Ellen Hidding, volto femminile «Mai gola», gli ospiti dell'inaugurazione del negozio Fila.  
In via Garibaldi 22 alle 16

### Libri e pallone

Un connubio vivrà due giorni, oggi e domani, torneo di calcio a 5 questo pomeriggio. Domani alla libreria Torre di Abele animazione sportiva e aperitivo letterario con Dario Voltolini.  
Oggi dalle 15 alle 18 nell'impianto sportivo di via Petrella.

### Col medico

Daniela Carolati, specialista in Neurologia, parla su «L'ictus cerebrale: cause, diagnosi, trattamento e prevenzione».  
Poliambulatorio Larc, Venezia 10/A, ore 15,30.



**Letture dell'amore**  
 ■ primo incontro dedicato a «L'amore, la ricerca, l'avventura» condotto da Giorgio Codarini su: «Le geometrie dell'eros».  
 ■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17.

**La Carta buddhista**  
 In occasione della mostra «I diritti umani nel mondo contemporaneo», si parla di: «La carta della Terra: il nostro futuro comune».  
 ■ Centro Le Serre a Giugliasco, ore 17.

**Con l'attore**  
 L'attore Carlo Enrichi intrattiene le letture di poesie e pagine di narrativa, da Dante a Montale. Presenta Paolo Fossati.  
 ■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 17.



**Seminario psicanalitico**  
 Giornata dedicata al seminario «Sigmund Freud e la scoperta della psicoanalisi» condotto da Rosa Elena Manzetti. L'organizzazione è a cura dell'Antenna di Torino del Campo Freudiano; per informazioni 011/817.88.90.  
 ■ Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 17,30.

**Festival comico**  
 Dal titolo «Comunque anomali», che questa sera porta in scena a Orbassano Mario Zucca in «Porca vacca».  
 ■ Teatro Tenda alla piscina comunale a Orbassano, ore 20,30.

**Laboratorio della risata**  
 Per la stagione di «Trovaris» arriva sul palcoscenico Franco Canavesio da Genova. In apertura provini.  
 ■ La Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, ore 22.

**Poesia piemontese**  
 Ca Nostra organizza l'incontro pomeridiano con il gruppo di poesia e teatro: «Rose rosse» di Ines Calissano e «I festidi d'un grand om» di barettili.  
 ■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.

**Sonate di Vivaldi**  
 Stasera concerto dei Musici di Santa Pelagia, violino, violoncello e clavicembalo nella suggestiva cappella Pilotti a ridosso della Torino-Pinerolo.  
 ■ Cappella Pilotti a Volvera, ore 20,45.

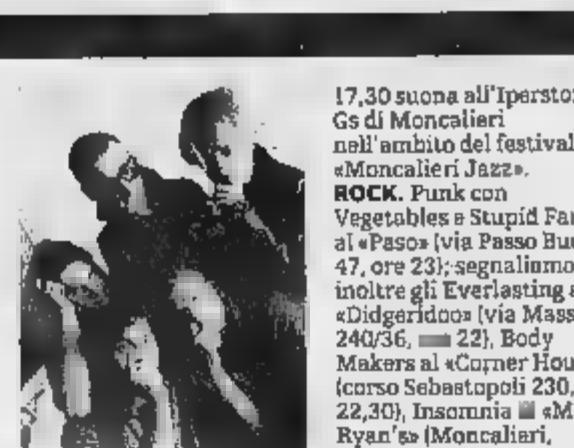
**SENZA TREGUA.** E' per stasera al «Route 66» (via Montanaro 86) la festa «Allnighters» dello scooter club di piazza Statuto «Senza tregua». Dalle 22 alle 4 del mattino suonerà la ska band Rimshot e si alterneranno dj's provenienti da tutta Italia: Roccia, Henry, Barbara e Bassa.

**FABRIK KO.** Dopo l'acqua, il fuoco: il «Fabrik» di Moncalieri, appena uscito dall'emergenza alluvione, è stato danneggiato da un incendio, ed è costretto a spostare altrove l'appuntamento di stasera con Funkadelika, che sarà ospite di «Zona Castalia» in via Principe Amedeo 8.

**Forti del «Pelle».** I Punkres (foto) tornano nell'ambiente dei centri sociali: e stasera sono in concerto al «Gabrio», in via Revello 11: inizio alle 21.

**BOUFFARD.** La musica occitana del quartetto di Patrick Bouffard stasera al «Folk Club» in via Perrone 3 bis (ore 21,15).

**JAZZ.** Stasera jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con La Lipa Jazz Band, all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) con il Multipede Quartet, a Beinasco (teatro Bertolino, via Don Bertolino, ore 21) con la Easy Big Band, che alle



17,30 suona all'Iperstore Gs di Moncalieri nell'ambito del festival «Moncalieri Jazz».

**ROCK.** Punk con Vegetables e Stupid Family al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23); segnaliamo inoltre gli Everlasting al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), Body Makers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22,30), Insomnia e «Mc Ryan» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22), Volus Golia al «Miwoc» (Trana, ore 22), Sangano 2, ore 22), G.Mad al «4 Assi» (None, via Croce 38, ore 22), Summer For Ever alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 38, ore 21,30), Trenini al «Glam» (Rivoli, piazza Principe Eugenio 12, ore 22), Vascover Band al «Sacrificantes» (Ala, ore 22), Circonvallazione 42, ore 22).

## La merenda in focacceria a ritmo di musica bhangra

Al «Bollywood Party» in via Sant'Agostino si è gustato un anticipo del concerto di stasera al Teatro Nuovo

**PAOLO FERRARI**

Quelli di Musica 90 lo hanno chiamato «Bollywood Party»: è il primo incontro a Torino con la musica bhangra, e per l'occasione la Focacceria di via Sant'Agostino è piena più che negli altri venerdì.

Ci sono abituati della gna «Dalle» musiche al mondo, musicisti del Mau, passanti richiamati nel locale dal suono diffuso da un altoparlante. Un buon antipasto sonoro al concerto che questa sera impegna al Teatro Nuovo la star numero uno della scena bhangra, Malkit Singh, e la sua band Golden Star. La festa si chiama così perché «Bollywood» è il nome di battaglia di Bombay nel mondo del cinema, ma anche perché maestro di Singh è in compagnia del giornalista Marcello Lorrain, e Steve Della Casa, conduttore di Radiotre Rai del programma «Hollywood Party».

A Lorrain, coordinatore del radiofonico Popolare Network e dj nel pomeriggio alla Focacceria, il compito di riassumere le caratteristiche del bhangra e dell'immaginario bhangra: «E' una musica che nasce nel Punjab, una regione dell'India in cui la contaminazione razziale è culturale è storicamente molto alta, per cui porta in sé una tendenza naturale a mischiare linguaggi differenti. Tutto cominciò con la musica prodotta per la fiorente industria cinematografica indiana, pari a quella di Hollywood e del Cairo. Per stare dietro a tutti quei film, i musicisti cominciarono a pesare di qua e di là, secondo un procedimento che negli anni successivi i ragazzi emigrati a Londra avrebbero applicato alla dance, creando appunto il fenomeno bhangra».

Dunque, non stupisce che citazioni di successi di discoteca occidentale si intreccino a suggestioni latine, che il rock venga malmenato come al reggae: tutto suona ad alto volume, mentre sul video clip irresistibili, in cui Malkit Singh canta al salone dell'auto e correndo attorno alla fontana di Trafalgar Square. Lui la stella bhangra, un cantante che infiamma la folla, fa sognare le ragazze, si veste come una specie di Barry White orientale ed annovera più di vent'anni di carriera punteggiati da una ventina di album.

Per chi dubiti dell'appeal di un artista così legato alla propria comunità su un pubblico per lo più italiano, come quello atteso alle 21,15 al Nuovo (12 mila lire l'ingresso), lo dice Lorrain racconta l'esperienza di qualche anno fa all'Xtra Festa di Milano: la potenza ritmica ed il carisma di Singh coinvolsero tutti, ed



FOCACCIA liquore servita con musica dal Punjab

## Con Rossini via alla stagione del «Superga»

Tocca al «Barbieri di Siviglia» di Rossini inaugurare stasera alle 20,30 la stagione musicale e di prosa del Teatro Superga, recuperato e riaperto a Nichelino. Il locale, che vanta il palco più ampio della provincia dopo quello del Regio, ospiterà più avanti «Tosca», «Rigoletto» e «Nabucco». Il «Barbieri» di stasera è presentato dalla Società Artisti Lirici Tamagno, la direzione di Luigi Canestri. Il cartellone di prosa si aprirà domani con il bugiardo di Goldoni, e porterà nomi noti: Franca Valeri, Paola Gassman, Franco Branciaroli, Deborah Caprioglio.

Sempre stasera, alle 20,30, si tiene al Conservatorio di Torino un concerto per la Croce Rossa, l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana diretta da Guglielmo Diliberto e la pianista Anna Barbero. Programma americano: via «Rodeo» di Copland; poi Gershwin, «Rhapsody in blue», «Porgy and Bess», «Americano» (Parigi). Il concerto apre la stagione dell'Accademia Musicale Sabauda. Biglietti a 25 mila lire (15 per i giovani) e 25 anni e soci Cri. Si trovano: Beethoven Haus (via Mazzini 12), Cri (via Bologna 171), Biblioteca Pianezza (via Matteotti 3). Eventuali disponibilità, un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria del Conservatorio. (L.o.)

# A NICHELINO: APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 5 NOVEMBRE!

**30 pezzi**  
**29.900**  
 € 15,44

**OFFERTE VALIDE FINO A SABATO 18 NOVEMBRE**

**TVC 28" IMPERIAL**  
 Stereo, televideo, menu sullo schermo, timer, doppia presa scart, ingresso A/V, presa cuffia. **GARANZIA 1 ANNO**

**529.000**  
 € 273,21

**BERTOLLI**  
**OLIO DI OLIVA**  
 1 litro

**5.390**  
 € 2,78

**SOLE**  
**LAVATRICE**  
**8 Kg MAXI RISPARMIO**

**DEFENSIVO LAVATRICE SOLE**  
 66 misurini - 8  
**13.950**  
 € 7,20

# CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

**APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 5 NOVEMBRE dalle 9,00 alle 21,00**

**NICHELINO**  
 VIA CACCIATORI 111



LA RECENSIONE

# Il ritorno dei fiamminghi Alla Galleria Caretto

## 88 quadri raccolti fra collezionisti di mezz'Europa

ANGELO MISTRANGELO

Per scoprire l'arte del passato. Nelle sale della Galleria Caretto, in via Carlo Alberto 12, in prossimità di Palazzo Cisterna, si è aperta l'annuale rassegna dei «Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI-XVII secolo».

Fondata nel 1911, la «Caretto» ha iniziato nel secondo dopoguerra, con Giorgio Caretto, a presentare rassegne che suscitano un immediato interesse: un collezionismo attento alle esperienze della pittura figurativa del passato. Per questa esposizione, sono stati selezio-

nati dal figlio Luigi 88 quadri, provenienti da aste pubbliche e da raccolte private dell'Europa e degli Stati Uniti. «In un mercato ancora molto difficile - afferma Luigi Caretto - le nuove acquisizioni che propongo assumono un valore maggiore proprio in considera-

zione dell'oggettiva difficoltà nel reperire dipinti di qualità. Nell'ovattata atmosfera di questo spazio, il pubblico si sofferma dinanzi alla tavola «L'adorazione dei pastori» di pittore olandese, ma fiammingo di adozione. Pieter Aertsen (1508-1575) che ha conferito una robusta impostazione ai personaggi, mentre alle loro spalle si notano le monumentali rovine di un tempio classico. E poco oltre, ammirare una grande tela che rappresenta

l'avvenimento storico de «L'ingresso del Cardinale Infante Fernando di Spagna in Anversa il 17 Aprile 1635», realizzata dal pittore di battaglie Pieter Meulener (1602-1654), e la preziosa esecuzione dell'olio «Importante ritratto di famiglia», databile intorno al 1650, dello spagnolo Gonzales Coques (1618-1684), che si è raffigurato nell'angolo sinistra del dipinto. Fino al 3 dicembre, orario: 9,30-12,30/15,30-19,45, aperto festivi, tel. 011/537274.

### Un maestro di S. Pietroburgo

S'inaugura questo pomeriggio, alle ore 18, la mostra del pittore russo Boris Lavrenko. L'artista di S. Pietroburgo ha esposto a Praga, Tokyo, Helsinki ed è presente nelle collezioni del Museo Tretyakov di Mosca. Sino a dicembre. Galleria Pina, corso Vittorio Emanuele II 82, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, domenica 10-13, tel. 011/543393.

### Rami e baite

Sino all'11 novembre è possibile ammirare gli acquarelli della pittrice Lia Laterza, che per questa occasione propone vedute della Valsusa, grandi alberi con rami contorti e baite con caspugli fioriti. Galleria Pasi, via Belfiore 10, orario: 16,30-19,30, tel. 011/5693957.

LA NOTTE ALLE 15,30

# Teatro, giovani e anziani

## il pomeriggio è meglio

Alla decima edizione gli spettacoli pomeridiani escono dall'Alfieri per essere programmati anche al Nuovo, Gioiello e Erba

SILVIA FRANCESCA

A qualcuno sarà capitato di notare, il sabato pomeriggio, un'insolita ressa, con prevalenza di teste bianche e grigie, in piazza Solferino, proprio davanti alle porte dell'Alfieri. Ripassando dopo le 15,30, i capannelli si sono sciolti, risucchiati nella e ordinatamente distribuiti, a riempire la platea e segnare un ennesimo esaurimento. Il fenomeno, infatti, è quasi una costante dei «Pomeriggi a teatro», iniziativa targata Torino Spettacoli, nata una decina d'anni fa. L'intento dei promotori era e resta quello di offrire l'opportunità di spettacoli di richiamo, a tutti coloro che non amano - o non possono - uscire la sera. Ovvero, in prevalenza, al pubblico degli anziani, meno propenso alle sortite notturne.

«E per un bel po' di tempo, infatti, i fruitori dei «pomeriggi» furono quasi esclusivamente anziani» spiegano allo Stabile Privato Torino Spettacoli. «poi, magari

per via della passa parola tra i nipoti, magari dei prezzi vantaggiosi rispetto a quelli della programmazione serale. Il over 60 si è aggiunto giovani e giovanissimi, ragazzi intorno ai 18 anni, che vengono a vedere persino l'operetta».

Visto il successo delle precedenti edizioni, lo staff di Torino Spettacoli non solo ripropone l'iniziativa, ma la estende sul suolo cittadino. Nel senso che i «Pomeriggi a teatro», sinora in cartellone solo all'Alfieri, da quest'anno saranno programmati anche all'Erba, al Nuovo e al Gioiello, senza variazioni sul costo del biglietto, che va da 20 a 24 mila lire (con possibilità di abbonamenti a partire da 120 mila). Il primo appuntamento è per oggi alle 15,30 all'Erba: in programma, l'«Antigone» di Sofocle diretta da Adriana Innocenti e interpretata dal cast di Torino Spettacoli. Seguono «Lo sbaglio di essere vivo» di Aldo De Benedetti con Fabrizio Friezi e Mascio Musy (l'11 all'Alfieri) e il pinteriano «Ritorno a casa» con Paolo Bonacelli e Ivana Monti. Tra i titoli in cartellone, anche «Il paese dei campanelli» con la Compagnia Italiana di Operette, «Piccole donne: un musical», «L'assassino fa bene» con Ugo Gregoretti e lo spettacolo di danza «Tutto per amore...emozioni da Romeo e Giulietta» con la Compagnia Teatro Nuovo.



### CONVEGNO AL COTTOLENGO

## «A servizio dell'uomo»

### La Piccola Casa s'interroga sul futuro del volontariato

Un convegno, «A servizio dell'uomo. Il Cottolengo nel III millennio», e un concerto della Lublin Philharmonic Orchestra dedicati alla realtà della Piccola Casa della Divina Provvidenza, e al ruolo del volontariato, si terranno tra il 18 e il 20 novembre.

«La Piccola Casa è uno spazio nella cultura complessiva di Torino e del Paese, un'espressione, un modo di vivere e morire», ha ricordato ieri suor Giuliana Galli nell'illustrare le iniziative insieme con il direttore sanitario Manfredi Grasso, l'assessore Giampiero Leo e Armando Caruso de La Nuova Arca, la Onlus promotrice del concerto che sarà diretto da Guido Maria Guida. «A Torino, molte culture sono presenti in questo tempo. Allora, quale spazio si può dare alla tradizione culturale torinese senza dimenticare le altre? Sarà questo il filo conduttore della riflessione. La Piccola Casa, poi, è espressione cristiana che guarda all'uomo nella sua totalità. L'uomo italiano è soggetto alle leggi italiane: rifletteremo anche sul dialogo, a volte complicato, con le istituzioni».

I lavori si svolgeranno nel Teatro Cottolengo sabato 18 (ore 9-12,30 e 15-19) e domenica 19 (9-11,30). Al saluto delle autorità seguiranno le relazioni di Guido Lazzarini, Anna Cugno, don Lino Piana, Giovanna Castelli, Mario Valpreda, suor Giuliana Galli. Nel pomeriggio, tavola rotonda su «Quale spazio effettivo ed efficace è lasciato alla solidarietà?». La domenica sarà dedicata alle attività delle Sezioni Territoriali dell'Associazione Volontariato Cottolengo.

Per il concerto di lunedì 20 al Teatro Regio, ore 21 - in programma il concerto di Brahms, op. 77, il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Chopin e il preludio, poema sinfonico di Liszt, con Caroline Doerge, pianoforte, e Jori Hattori, violino - i biglietti sono in vendita al Salone La Stampa, da Maschio Ricordi, all'AVC, via Ariosto 4, a 40 e 80 mila lire.



### Rossi vulcani

Oggi, alle ore 17, si apre la personale della pittrice Mariella Bogliacino dal titolo «Vulcani». Si tratta di tecniche miste e tele caratterizzate dall'impiego del colore rosso. Sino al 26 novembre. Pinerolo, Galleria Sommeiller, via Sommeiller 16, orario: 16,30-19, tel. 011/7711237.

### Collettiva a Pinerolo

Prosegue la collettiva «Le ombre della memoria» con lavori come il video di Luca Bernardelli, l'installazione di fotografie di Paola Zanini e quella di Luigi Stoisia, immagini polaroid di Natale Zoppis. Sino al 3 dicembre.

Pinerolo, Galleria En Plein Air, Strada Baudenasca 118, orario: sabato 16-18,30, domenica 9,30-12/15,30-18, tel. 0121/340253.

### Aquiloni e piazze

Dopo un lungo periodo di riflessione ritorna ad esporre nella galleria di Anna Virando l'artista Laura Reina. Diplomata all'Accademia di Roma, allieva di Mino Maccari e Gentilini, realizza incisioni, aquiloni, piazze dei paesi del Sud Italia.

Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel. 011/6601574.

### Foglie di un uruguayano

Fiumi, alberi, radici, foglie, sono elaborati essenziali e un colore vivace dal pittore uruguayano Coco Cano. Una sua mostra s'inaugura oggi alle 17,30 e resterà aperta sino al 18 novembre. Carmagnola, Saletta Celeghini, via Valobra 141, orario: 8,30-12,30/15-19, tel. 011/9720450.

# Authos

## ...è impossibile scegliere Ford!

	 <b>FOCUS</b> 3/5 PORTE 1.6 16V	 <b>KA</b> 1.3	 <b>FIESTA</b> 1 PORTE 1.2 16V
CON 3 ANNI DI GARANZIA O 50.000 KM.	-3.750.000	-2.500.000	-3.100.000
PREZZO DI LISTINO LIRE	27.650.000	18.000.000	20.050.000
PREZZO FINANZIARIO LIRE	23.900.000*	15.500.000*	16.950.000*
	con Ifas System da L. 199.000 al mese	con Ifas System da L. 139.000 al mese	con Ifas System da L. 152.000 al mese

organizzazione

## Authos

★ Authos  
C.so Grossotto, 318 - TORINO  
Vendita: Tel. 011/4550551  
Assistenza: Tel. 011/4550527

★ Authos  
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI  
Vendita: Tel. 011/6505535  
Assistenza: Tel. 011/6402379  
Ricambi: Tel. 011/6505527

★ Euro  
Via Nizza, 89 - TORINO  
Vendita: Tel. 011/6505535  
Assistenza e ricambi: Tel. 011/9578152

★ Euro  
C.so Fr. Eugenio, 11 - TORINO  
Vendita: Tel. 011/5211417  
Assistenza e ricambi: Tel. 011/5211417

★ Siao  
Str. Padana Int., 110  
CHIERI (TO)  
Vendita: Tel. 011/543393

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**ESPOSIZIONE USATO**  
selezionato e garantito



Calcio Primavera: bianconeri a Rivoli (ore 14,30) e Toro in trasferta nel 6° turno

# La Juve vuole ripartire dal Bologna

## E Ferri debutta a Cesena sulla panchina granata

Aurelio Benigno

Bianconeri e granata chiamati a un pronto riscatto nella 6ª giornata del campionato Primavera: la Juve ospita a Rivoli (ore 14,30) il Bologna, i granata fanno visita al Cesena dove esordirà in panchina Giacomo Ferri, soprannominato Big Jim. I tempi della lunga militanza nel Toro, con 9 stagioni di A e 186 partite.

I bianconeri di Gasperini cercano di tornare alla vittoria dopo i pareggi con Siena e Arezzo. Il tecnico non potrà schierare Isaksen e Brighi, convocati in prima squadra, né l'infortunato Rondinella (infezione a un piede) e squalificato Piccolo, mentre Gasbarroni torna in squadra dopo un mese e mezzo di assenza, ma andrà in panchina. La formazione vedrà tra i pali D'Amico o Mirante, in difesa Papa, Scardina, Maietta e Berger, a centro-campo Gorzegno, Frara, Viola e De Windt, in attacco Guzman e Pericard. Intanto Gasperini si augura che presto arrivino nuovi giocatori: «Abbiamo un organico ridotto e spero che presto vengano tesserati i francesi Bertin, un difensore, e Fofana, estremo».

Nel Toro debutta invece il tecnico Giacomo Ferri, che in pochi giorni ha dato una nuova impronta alla squadra, impostandola con 4-3-1-2 che adottava già con i Giovanissimi campioni d'Italia e con gli Allievi Nazionali. In difesa Mariani farà il centrale e non più l'esterno, affiancato da Giordano, Martinelli e Cuttin. Saranno soltanto tre i centrocampisti, Seminaro, Chila e Bresciani, mentre Lucciardi appoggerà le punte Calaiò e Quagliarella. Ferri spera di rinverdire subito i successi ottenuti in passato: le formazioni granata a lui affidate, ultimo lo scudetto Giovanissimi. Dovrà però invertire la tendenza che sta bloccando i

Primavera del Toro sul nulla di fatto (4 pari in altrettante partite): «Voglio ringraziare Zaccarelli, il presidente Romero e il patron Cimminelli che hanno avuto fiducia in me. Conosco bene i miei ragazzi e sono certo di ereditare dall'amico Camolese un organico capace di dare molte soddisfazioni. Ci manca solo un po' più di attenzione in zona gol, spero che già a Cesena sia un cambiamento a ruota. Una vittoria ci lancerebbe in classifica e servirebbe per il morale».

Intanto è stato sorteggiato il secondo turno di Coppa Italia Primavera, nel quale la Juventus mercoledì incontrerà il Como. Già eliminato, invece, il Torino.

### LOC: ELEZIONE DEL PRESIDENTE REGIONALE

E' in programma oggi al Centro Congressi del Lingotto (ore 9 prima convocazione, ore 10 seconda) l'Assemblea regionale delle squadre di calcio, calcio a 5 e calcio femminile che dovrà eleggere per il prossimo quadriennio il Presidente e il Consiglio Direttivo del Comitato regionale. Per la massima poltrona del calcio piemontese sono in lizza il presidente Giovanni Inversi e lo sfidante Salvatore Fusco. Inversi è in carica da tre anni e mezzo, dopo la parentesi di circa un anno del Commissario speciale Elio Giulivi. Per Fusco sarebbe un possibile ritorno, essendo già stato segretario, poi consigliere e infine, per 12 anni (dal '84 al '96) presidente del Comitato. Voteranno 800 società regionali. E' prevista anche la possibilità di delegare un'altra società avente diritto al voto. Oltre all'elezione del presidente regionale, verranno anche designati il candidato alla carica di Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e due Consiglieri Federali.

Golf: Trofeo Vinzi per la Ricerca sul Cancro

## Sul green del Roveri per scopi umanitari

Sui campi dell'As I Roveri nel parco della Mandria a Fiano, si disputa oggi il Memorial Marcello Vinzi, delle due prove di chiusura del circolo torinese. Creata proprio grazie a Marcello Vinzi, maestro titolare a I Roveri per circa un ventennio e scomparso quattro anni fa, la manifestazione ha sempre avuto anche uno scopo umanitario, raccogliendo finanziamenti da devolvere alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Sui green si cimenteranno numerosi allievi dei Roveri e anche molti amici e colleghi di Vinzi provenienti soprattutto da Biella, dove il maestro aveva insegnato prima di trasferirsi a I Roveri. La gara, a coppie su 18 buche con la formula greensome stableford, vale per l'All Together Cup 2000: in gara 120 giocatori. Saranno presenti alla cerimonia di premiazione anche la vedova di Marcello Vinzi, signora Maria Pier, e la figlia Anna.

E' stata invece annullata la gara open, riservata a professionisti e dilettanti, prevista sul percorso del Golf Torino in memoria dell'ex presidente federale Giuseppe Silva.

### SPORT FLASH

**COPPA ITALIA DILETTANTI.** Si giocano oggi (ore 14,30) due match: Bra-Rivoli (and. 1-1) e Gravelona-Ivrea.

**CALCETTO AL PALARUFFINI.** A1: il Torino riceve (pala-Ruffini, ore 18) il Divino Amore Rm. B (15): Follonica-Cesena, Massa-Milfonti, Lanzo-Monza e Futsal Settimo-Prato.

**VOLLEY, PROGRAMMA.** B2M: Valentino Volpianese-Body Cisco (ore 21); v. Giovanni. B1F: De Tommasi Chieri-Astra (18); v. Foa. B2: Cepi Rivoli-Alzate (18); Lgo Rossano I, Tetti Neiroli; Lilliput; no-Povic (21); palaSettimo Torinese; Avis Calasse-Venascovi (21); v. Torino, Ciriè.

**BAS.** B1F: Iscot Collagno-Moncalieri (21); v. Antica Rivoli. C2M: Ivrea-Ghemme (20,30); v. Dora B. Cus To-Icap (21); v. Panetti; Allavir Rivalta-Ginnastica (21); v. Piosasco; Grw Venaria-Crocetta (21); c. Machiavelli. DM: Big To-Albese (21); str. Altessano; Beinaschese-Michelin (18); s. La Torre; Kolbe To-Druentina (20,30); v. Massari; Leumann-Agnelli (18); str. Antica Rivoli; Montalto Dora-Vigliano (21); v. Papa Giovanni.

**TROTTO A VINOVO.** Favoriti (ore 14,30): I. Zimba S., Zizy k., Zola Lj. II. Andozul, Artico P., Atchum. III. Scommor, Vesime del Pri, Tyson B. IV. Torino, Tremestieri. Torionia V. Bowergil Sm. Brasiera P., Burla L. VI. Lizette H., Jabaca, Direct S. VII. Betz C., Barone RR. Belmonte. VIII. Arriba A., Alomic A., Autovelo. IX. Raffy M., Udefix P., Vabelle F. X. Zigzag, Zorach del R., Zacarias.



## VINOVO - IPPODROMI DI TORINO

DOMENICA 5 NOVEMBRE

IPPODROMO DEL GALOPPO ORE 14,00

## PREMIO ST. LEGER

MEMORIAL GIANNI FERRARIS

## 5ª TAPPA TROFEO GAZZETTA DELLO SPORT

A tutti gli intervenuti verrà offerta una simpatica merenda

SABATO 4 NOVEMBRE

IPPODROMO DEL TROTTO ORE 14,30

## CRITERIUM DI VINOVO

INGRESSO GRATUITO



**EUROBET**  
eurobet.com

**La Gazzetta dello Sport**  
piazza quotidiana

**CASINO DELLA VALLEE**  
Bianco Rosso Verde e Nero  
ore 45 minuti

PER INFORMAZIONI: SOCIETÀ TORINESE CORSE CAVALLI  
TANG. SUD - USCITA DEBOUCHÉ TEL. 011/962.39.05

KOELLIKER MULTIMEDIA

# Hyundai Coupe. Ho deciso che ti avrò.



### Voglio le prestazioni.

Voglio motori 16 valvole 1.6 e 2.0 che si distinguono per potenza e grinta.

Voglio prestazioni esuberanti, un assetto impeccabile e consumi contenuti.

Voglio un cambio a 5 marce rapido e preciso per una guida scattante e sportiva.

### Voglio la sicurezza.

Voglio un alto livello di affidabilità. Voglio di serie il massimo della sicurezza su tutte le versioni: doppio airbag, ABS, EBD, immobilizer. Voglio spazio interno concepito per il massimo comfort.

### Ti voglio subito.

Voglio la sua linea affascinante ed il prezzo dei miei desideri.

4 versioni a partire da lire 26.280.000 chiavi in mano esclusa IPT.

Hyundai Coupé è facile da desiderare e da avere. Subito.

**3**  
ANNI DI  
GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-330111

www.hyundai-auto.it

Importazione esclusiva Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker



**HYUNDAI**



# DOMENICA 5 NOVEMBRE CHIUSO

# DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO

feste d'autunno

## Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre a Venerdì 3 Novembre dalle 17.00 alle 22.00 e Sabato 4 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come non l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru,  
dove trovi di più?

**Euromercato** **la Rinascente** **Brera** **la Disney Store** **DEK** **BOLO BOLO** **claudio** **180 NEGOZI**  
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

La Shopville "Le Gru" ripropone alla consueta clientela che la vede aperta tutte le prime domeniche del mese, un mercato interno che Domenica 5 Novembre rimarrà chiuso. Questa variazione di programmazione è generata dall'inaugurazione nazionale "Domeniche Ecologiche", che vedrà tutte le unità chiuse al traffico a favore di una maggiore vivibilità dell'ambiente. Appuntamento a Domenica 26 Novembre. Vi aspettiamo.











# £.20

al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** DA OGGI TELEFONI SENZA DIGITARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 166\* È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostrada Spaziozero: un'offerta unica in Italia. A 1 euro al minuto, 24 ore al giorno, 499 lire al minuto, 145 lire al minuto. La prima volta che telefonare diventa gratis\*\*.

**INFOSTRADA**

IL SERVIZIO DI TELECOMUNICAZIONI CONTEGGIO E RENDIMENTO

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

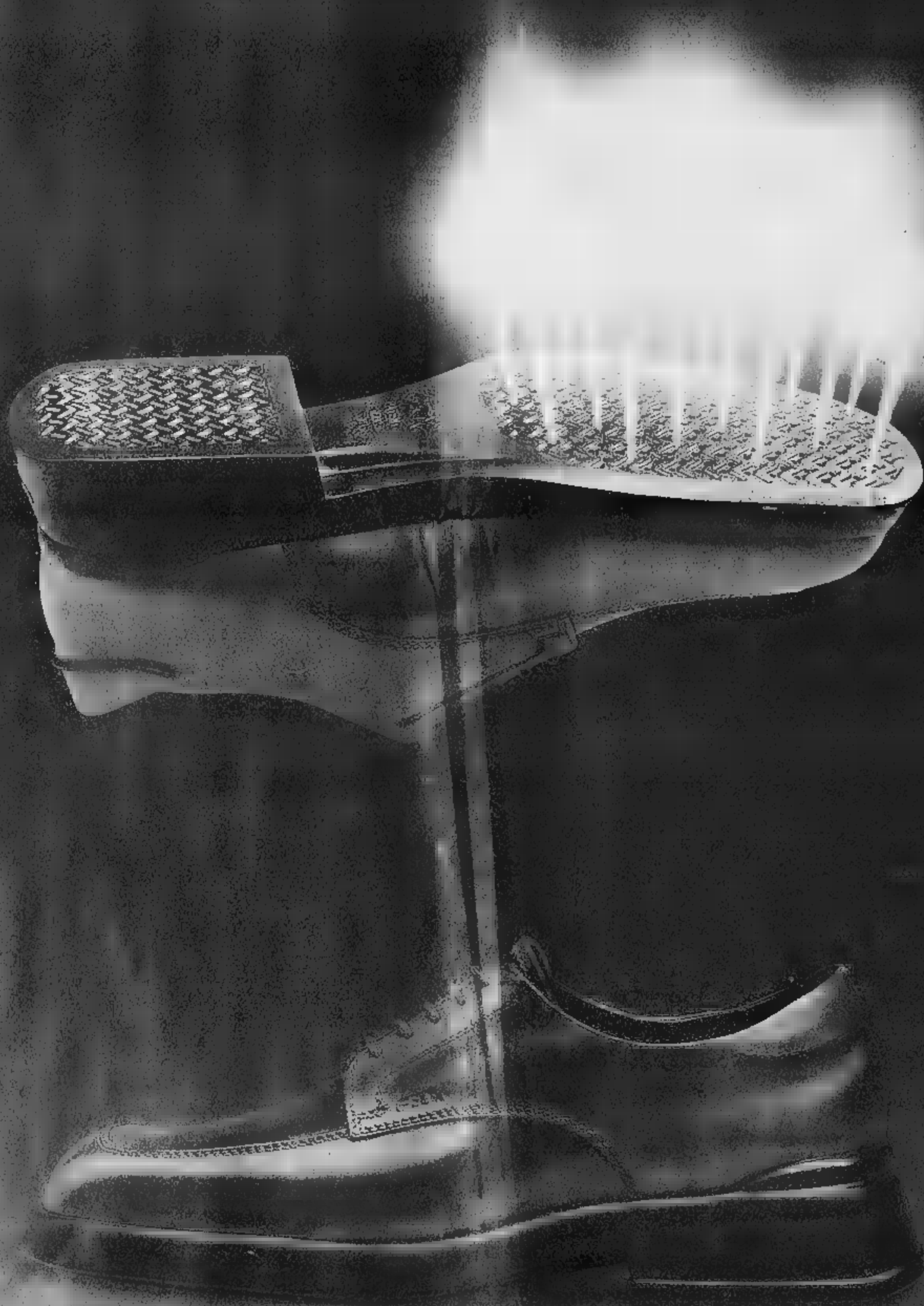


[illegible]



# GEOX

R E S P I R A



SAATCHI & SAATCHI

WARCHI

CKE

BREVETTO INTERNAZIONALE

NOTINGO ITALIA MON ELEGURA WWW.GEO.IT



IL GENERALE DEL DIALOGO DALLA GUERRA ALLA STRETTA DI MANO CON L'EX NEMICO



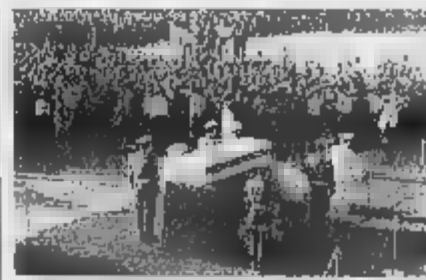
#### L'ESERCITO

Rabin diventa ufficiale effettivo dopo aver comandato una colonna di volontari nella guerra del '48 contro gli arabi. Capo di stato maggiore dal 1963, è stato lo stratega della Guerra dei Sei Giorni (1967). L'anno dopo lascia l'esercito



#### IL PREMIO NOBEL

Dopo gli accordi di Oslo (1993) Rabin, allora premier, divide con il suo ministro degli Esteri Shimon Peres e il capo dell'Olp Yasser Arafat il Nobel per la Pace, conferito ai tre «per i loro sforzi per portare la pace in Medio Oriente»



#### L'ASSASSINIO

Il 4 novembre 1995, durante una manifestazione per la pace, Rabin viene ucciso da uno studente israelita. Le pallottole lo raggiungono mentre, dopo aver parlato a centomila persone, sta scendendo dal palco circondato dalle sue guardie del corpo

# Israele celebra Rabin senza la sua pace

## Vacilla la nuova tregua: due palestinesi uccisi nei Territori

### reportage

Flamma Niranstein

GERUSALEMME

**O**GGI è il quinto anniversario dell'assassinio di Yitzhak Rabin. Nonostante la pallida tregua appena inaugurata, una commemorazione imbarazzata, tiepida. All'appuntamento il convitato di pietra è la pace promessa dall'accordo di Oslo. Quando la notte di mercoledì Shimon Peres è andato a trovare Arafat a Gaza e l'ira del tradimento patito in questi due mesi lo rendeva pallido e invecchiato, gli ha però detto una frase affettuosa: «Nei prossimi giorni Israele celebrerà il quinto anniversario dell'assassinio di Yitzhak Rabin: il mio amico di Rabin mi rivolge a te perché lo si possa fare nella calma». Più che un appello politico, è un richiamo generazionale, una voce che chiama da lontano. Vuol dire: «Noi settantenni che sappiamo chi è Yitzhak, che cosa è il processo di Pace, che cosa fu l'Accordo di Oslo, cerchiamo di ricordarlo anche ai leader attuali e ai giovani».

Ma Israele saluta il suo eroe da lontano, come attraverso un vetro. Una fidanzata abbandonata che ha scoperto anche di essere stata tradita. Piena dei segni della sua avventura, si segnata per sempre dall'incontro fatale, ma sola con i suoi ricordi. Il processo di pace non abita più nelle vie di Tel Aviv cariche di orpelli del benessere: averne la sostanza. I caffè espresso e i sushi bar così ingenuamente fieri di Israele normale dei tempi nuovi, adesso sono melanconici, i cinquantenni semicalvi ma con la coda di cavallo si preoccupano per i figli diciottenni al fronte. Fin da piccoli hanno insegnato loro a considerarsi a mezzadria con gli arabi in questo fazzoletto di terra, i cinquantenni desiderano stare sullo stesso pianerottolo. Adesso Gilad, Yoram, Ofer hanno diciotti e il fucile in mano in qualche anfratto di Gaza, solo le canzoni di Aviv Gefen che è un obiettore di coscienza.

A Gerusalemme la notte le strade di pietra bianca echeggiano di canzoni rock provenienti dai pub dotati di neon spavaldi, rossi e blu, se solo si passeggia al Russian Compound: ma a Ghilò, tutta case moderne e giardini arredati con giochi educativi per bambini, si spara. Rabin è un eroe del secolo scorso, come Garibaldi per noi, o come Ben Gurion. Hanno i bel fare i gruppi pacifisti a organizzare, e così hanno fatto ieri sera, manifestazioni di massa a Kikar Rabin, dove Rabin è stato assassinato. E Barak può proclamarsi senza tregua, come ha insistito a fare nelle varie occasioni pubbliche della commemorazione, il prosecutore della politica di Oslo, a dire che i due nomi tutelari sono Ben Gurion e Rabin. Adesso appaiono parimenti lontani. E quando dice Oslo, ormai quel

ASPIRATI PRIMO A MANIFESTARSI PER INCONTRARE CLINTON

GERUSALEMME. Yasser Arafat incontrerà Bill Clinton e la data del summit potrebbe essere nota presto dal leader palestinese. Ad annunciare ieri è stato Saeb Erekat, capo dei negoziatori dell'Amp, a Washington per incontrarsi il segretario di stato americano, signora Madeleine Albright. Fruttanto Israele ha deciso di dare 24 ore di tempo (che scadono questa mattina) all'Autorità Nazionale Palestinese per rispettare la tregua concordata due giorni fa tra Shimon Peres e Arafat. Ma il comitato dell'Intifada ha già respinto l'appello alla pace del leader palestinese. E ieri le violenze

tra israeliani e palestinesi non sono cessate. Un conflitto a fuoco è costato la vita a un ragazzo palestinese di diciotto anni, colpito dal fuoco dell'esercito israeliano a Ramallah. Ed un ventiquenne era stato ucciso poco prima a Tulkarem. Il bilancio dei morti in poco più di un mese è di 176 vittime. I principali episodi di violenza sono stati registrati nel campo profughi di Jan Yunes, nella striscia di Gaza, e alla tomba di Rachel, a Betlemme. A Hebron, coloni ebrei hanno lanciato pietre contro una manifestazione di un centinaio di palestinesi, ferendone tre.

[Agi-Efe]

**A cinque anni dalla morte del premier assassinato sono in pochi ormai a credere nel negoziato**

andava in giro con il make up televisivo pronto per l'uso. Insomma, Rabin ridiviene l'uomo che quando dette la mano ad Arafat nel '93, ebbe ragione a esprimere col suo linguaggio corporeo tutta la ritrosia: la mano tesa in avanti, il busto indietro. Il simbolo del sabra israeliano, duro di fuori e dolce dentro alle generazioni future, è anche un vero uomo, un soldato israeliano che fu sempre

dedito oltre che al processo di pace anche al bene della sua patria. Eppure questa restaurazione della parte classico-conservatrice del carattere di Rabin difficilmente può funzionare: essa cade su una società che in grande misura ha interiorizzato il quadro dei suoi riferimenti morali in questi anni. I libri di scuola dei ragazzi hanno in gran parte assorbito le tesi dei storici per cui Israele è nata da una sorta di peccato originale che la rende costantemente debitrice verso i palestinesi; la memoria dei grandi, come Ben Gurion o Golda Meyer è seppellita sotto una valanga di caustiche ricostruzioni; soprattutto, la figura combattente è stata screditata attraverso una critica rovente al machismo e al concetto di guerra stessa. La società di Rabin, lo si voglia o no, quella della distruzione dell'idea di un Israele che si difende a ogni costo, che dice «non toccarmi, perché sono forte». Eppure, Rabin era forte.



Soldati israeliani piangono al funerale del sergente Shimon Adashi, ucciso in uno scontro con i palestinesi

I cereali erano stoccati a Novara, Vercelli e Pavia. Pecoraro Scania: una vittoria sugli sprechi del mercato

## Il riso piemontese per l'Eritrea affamata

L'Europa ha deciso di donare 350 mila tonnellate di eccedenze

ROMA

Un sacco di riso che stava per essere sacrificato alla legge della concorrenza: 350 mila tonnellate stoccate in silos in provincia di Novara, Vercelli e Pavia tolto dal commercio per non turbare gli equilibri di un'Europa che ha preferito acquistarne a minor prezzo in Asia e nelle Antille.

Per una volta la fame ha vinto sul mercato: il cereale, proprietà dell'Unione Europea, potrà essere inviato in Eritrea per alleviare le condizioni alimentari d'un popolo allo stremo. E ieri sera, a Roma, anche questi aiuti sono stati oggetto di discussione tra il presidente dello Stato africano ed il premier Amato.

Il ministro delle politiche agricole, Alfonso Pecorella Scania, si sente ad un passo dalla realizzazione d'un progetto inseguito a lungo: l'idea di destinare le eccedenze di riso agli affamati di quest'angolo di mondo è nata a novembre dello scorso anno ed è avanzata lenta tra i cento laccioli della burocrazia: «Oggi, finalmente, grazie anche al sostegno de La Stampa che per

prima ha denunciato il possibile scialo di queste derrate, si chiude un paradosso che era, nello stesso tempo, uno schiaffo a chi vive la miseria ed un danno all'erario, costretto ad affittare i privati i silos e il cibo rischiava di deteriorarsi o, nel migliore dei casi, diventare mangime per animali».

Al ministero fanno i conti: considerando che una persona consuma mediamente 50 chili di riso l'anno, il cereale, una volta depurato, potrà sfamare circa quattro milioni e mezzo di uomini e donne e bambini per 12 mesi. Ma il problema non si è risolto: il sì del commissario europeo agli aiuti, Nielson e con quello del governo eritreo che, come vogliono le norme internazionali, ha chiesto d'usufruire di tali sussidi: «Ora - spiega Pecorella Scania - si tratta di recuperare il denaro per il trasporto di questa enorme quantità di alimenti. Partendo da un dato di fatto: l'operazione, oltre a consentirci di risparmiare sul costo dei magazzini, ci eviterà anche di gettare al vento i soldi per smaltire un riso che, se fosse rimasto

stoccato ancora a lungo, rischiava di marcire».

Nei prossimi giorni si riunirà l'ufficio relazioni internazionali del ministero, presieduto da Antonio Onorati, che metterà a punto un piano operativo per la distribuzione. Ancora Pecorella Scania: «Partiamo da un dato fondamentale: la distribuzione del riso in Eritrea non è distorsione nel mercato interno come a volte accade quando gli aiuti falsificano la già precaria situazione del commercio locale».

Si tratta di un intervento straordinario perché, generalmente, le procedure per gli aiuti umanitari prevedono che gli alimenti vengano acquistati in zone limitrofe a quella scelta. Quasi contemporanea l'operazione riso all'Eritrea, è possibile anche per l'interessamento del ministro degli Esteri, Dini, partirà una ricognizione per appurare se e quanti aiuti alimentari inviati dall'Italia sono realmente arrivati sulle mense degli affamati del mondo. E già si parla di Haiti dove è spedito da parecchi mesi, giace ancora in sacchi sulle banchine del porto.

[re.ri.]

Allarme al Nord e a Dover

## Londra, l'emergenza per il maltempo

LONDRA. Inondazioni e maltempo non danno tregua all'Inghilterra e a Dover, sul canale della Manica, circa 10 mila famiglie devono far bollire l'acqua prima di berla perché inquinata. Le riserve d'acqua nel sud del Paese sono a rischio a causa delle inondazioni, affermano i tecnici. La Three Water Valley, che gestisce gli acquedotti nell'Essex e nel Bedfordshire che servono tre milioni di persone, chiede che si faccia un uso intelligente dell'acqua: le inondazioni hanno distrutto alcuni impianti di pompaggio. Le inondazioni non sembrano voler finire. Ora è lo Yorkshire ad essere colpito. Sir John Harman, presidente dell'autorità per l'ambiente, ha comunicato che il tempo è destinato a restare inclemente e - afferma - le piene possono colpire anche altre zone. Una forte depressione è in vista per i prossimi giorni con il timore di altre piogge.

[Ansa]

Da metà novembre

## Montenegro

Il Montenegro sceglie

PODGORICA. Il Montenegro ripudia ancora una volta la propria autonomia: il governo ha annunciato che il dinaro jugoslavo smetterà di avere valore legale nella repubblica a metà novembre e sarà sostituito dal marco tedesco come moneta del paese. Si tratta di uno strappo vero e proprio che potrebbe sancire la secessione, a meno che Belgrado non decida di fare lo stesso e adottare il marco in attesa dell'ingresso nell'euro, come consigliato dagli esperti.

Della politica monetaria di Podgorica si occupa la Banca nazionale del Montenegro, prerogativa che spettava per costituzione alla Banca nazionale jugoslava. La Banca centrale dovrà anche seguire le procedure di ingresso del Montenegro nelle istituzioni finanziarie internazionali e di adozione dell'euro.

[Agi]

Oggi con Bloomberg Investimenti:  
I Quaderni del Trader "Capire la finanza"

Azioni, obbligazioni,  
derivati, covered warrant,  
risparmio gestito  
e trading online

In collaborazione con

Banca



E in più  
**START**  
Il mensile  
dei nuovi imprenditori  
e del venture capital



NOVEMBRE

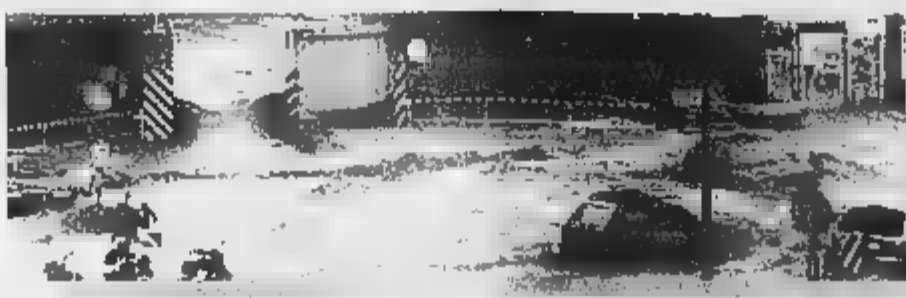
Bloomberg  
**INVESTIMENTI**

Bloomberg Investimenti, I Quaderni del Trader e in più StartUp di novembre oggi in edicola!



## FALLISCE SEQUESTRO FIGLIA GIOIELLIERE

In due, armati e mascherati, hanno tentato di sequestrare la figlia di un gioielliere, ma il colpo è fallito grazie all'intervento del padre, che ha esploso due colpi di pistola in aria mettendo in fuga i malviventi. L'episodio ieri sera, alle porte di Roma, in via Del Mare, poco dopo PAVONA, mentre Michela Carducci, 26 anni, rientrava a casa con la madre di 53 anni. I due aggressori hanno tentato di rapirla proprio mentre sopraggiungeva il padre, Maurizio Carducci, 55 anni, a bordo di un'altra auto



## E' ANCORA ALLARME MALTEMPO

La pioggia torna a fare paura. Allarme ieri in Lombardia, Toscana e Liguria. Oggi la situazione dovrebbe migliorare, ma da domenica è previsto un nuovo peggioramento. Ieri la Protezione Civile della Lombardia ha diffuso lo stato di preallarme fino a lunedì. Pioggia intensa per gran parte della giornata di ieri su quasi tutta la Toscana, con fiumi in piena, qualche allagamento stradale e alcuni smottamenti. Nubifragi in Liguria soprattutto a Genova, Imperia e La Spezia

# «Non dimenticherò la sua faccia»

## Cuneo: la ragazza racconta l'omicidio

Gianpaolo Marro

CUNEO

«L'ho visto in faccia. Potrei riconoscerlo. Come dimenticare quel volto?». Chiara Barale è sicura, molto precisa e determinata. Vuole aiutare carabinieri e polizia a trovare l'assassino del suo fidanzato, Giovanni Sacchi, il musicista (27 anni) di Fossano ucciso mercoledì notte a bruciapelo da un uomo, ancora misterioso.

Chiara, mercoledì sera, era con Giovanni: abbracciati nell'auto del ragazzo. Avevano scelto il viale che conduce a Madonna della Riva, un luogo appartato, appena di là del fiume Stura, per rimanere in intimità. Arrivano alle 21.40. Abbassano i sedili, si tolgono le scarpe. D'improvviso al finestrino destro si affaccia l'ombra minacciosa di un uomo.

Il racconto di Chiara, fatto ieri al procuratore della Repubblica, Giovanni Bracco, che conduce l'inchiesta, è preciso. L'allieva infermiera dagli occhi trasparenti è stata interrogata prima di una nuova operazione (per estrarle la pallottola dal femore): «Abbiamo sentito un ticchettio al finestrino. Ci siamo subito resi conto che era meglio andarsene via. In fretta. Giovanni ha cercato di mettere in moto. Ha avuto il tempo di girare la chiave, accendere i fari. Abbiamo urlato. Ho visto l'assassino: c'era la luce gialla di un palo dell'illuminazione pubblica quasi sopra noi, lungo la strada per Madonna dell'Olmo. Ci sembrava una sicurezza. Quell'uomo a circa quarant'anni, altezza media, zigoni larghi e sporgenti, viso rotondo, capelli a spazzola, brizzolati forse spetinati. Non l'avevo mai visto. Ha impugnato con due mani la pistola. Quattro colpi. Poi è corso via».

La ragazza ha guardato Giovanni. Poi ha raccolto le forze, ha telefonato al 118. Quindi ha aperto la portiera, ha tentato di andare a cercare aiuto, ma è appoggiata all'auto, a forza. Dieci minuti dopo era già al Pronto soccorso e qui è stata raggiunta

la dalla mamma. Ha cercato di tranquillizzarla. Farle capire che lei era stata risparmiata. Miracolosamente. Poi ha chiesto: «Giovanni è morto davvero?».

Le parole di Chiara hanno permesso a poliziotti e carabinieri di disegnare un identikit, che è stato fatto vedere ai famigliari e agli amici dei due ragazzi. Nessuno ha saputo dare un nome a quel volto. Il procuratore ricorda le ipotesi investigative: «Allo stato attuale non si può escludere nulla, né fare affermazioni certe. La pista della rapina mi sembra davvero difficile: il ragazzo aveva nel portafoglio solo 10 mila lire. Non sono state toccate, così come l'anello d'argento al dito della fidanzata. Certo il pensiero è che possa essere stato un deviato sessuale, forse guardone. Un errore di bersaglio? No, ripeto più probabile che sia stata l'azione di uno squilibrato».

E qualcuno sussurra che potrebbe trattarsi di una persona che non è giunta da lontano, ma abita nel Cuneese. Per tutta la giornata gli

«Abbiamo sentito un rumore al finestrino. Giovanni ha cercato di mettere in moto, abbiamo urlato. L'assassino era là allucinato, capelli a spazzola impugnava la pistola con le due mani e ha fatto fuoco»

inquirenti hanno moltiplicato le forze per indirizzare una pista. Sono emersi particolari. Qualcuno in passato aveva seguito per qualche tempo la ragazza, un tentativo di corteggiarla. Ma «sembrano esserci collegamenti. Come non sembrano essercene con quel misterioso episodio avvenuto due settimane fa quando, proprio a Madonna dell'Olmo, a di due chilometri dal luogo del delitto, qualcuno aveva chiesto informazioni

ni su una certa Barale, che voleva contattare per un lavoro nel mondo della moda».

Si è poi scoperto che Giovanni e Chiara, a quel posto, a Madonna della Riva, c'erano già stati a metà ottobre, una sera, una pattuglia delle forze dell'ordine gli avrebbe consigliato di spostarsi, di avvicinarsi alla zona del santuario.

Oggi Fossano farà l'ultimo saluto al musicista: i funerali di Giovanni sono previsti alle 15, nella chiesa di Sant'Antonio Abate.

Cuneo attende la soluzione di questo maledetto giallo di Madonna dell'Olmo: c'è timore. Un maniac? Un pazzo? Un folle? Il sindaco Elio Rostagno conferma lo stato d'animo della gente: «Si partecipa al dolore di quelle due famiglie, c'è un forte desiderio di giustizia. Attesa per la cattura del responsabile. Difficile pensare che l'omicidio possa restare impunito. E' stato talmente crudele e inspiegabile. Cuneo è considerata una provincia tranquilla. Oggi si è diffuso un senso di insicurezza. Si teme la presenza di un folle».

LE TRACCE DI UN UCCISO SECONDO UN ESPERTO

## «E' geloso degli innamorati»

### Il criminologo: ma lascia troppe tracce

## intervista

Ivano Barbiero

ROMA

Un delitto anomalo. E' il giudizio di Francesco Bruno, criminologo, sul giallo di Cuneo. «L'uccisione del giovane Giovanni Sacchi e il ferimento della fidanzata, Chiara Barale, scampata per miracolo alla morte, richiama inevitabilmente ai delitti del mostro di Firenze».

Un soggetto con problemi

psicopatologici che sta rifacendo ora quello che il mostro di Firenze fece a suo tempo e quindi comincia proprio con questo delitto?

«Secondo me è una persona che si muove in particolare attenzione. Ma che non si dimostra molto esperta nello sparare e non si accorge di avere ucciso la donna».

Naturalmente nel campo delle ipotesi, perché sinora gli inquirenti non hanno fornito elementi. E' anche possibile si tratti solo di un soggetto con problemi

psicologici.

«Certo. Ma in questo caso dovrebbe avere lasciato tracce. Quello che rimane difficile comprendere è il movente».

Potrebbe essere un guardone che ha perso la testa?

«Un guardone con la pistola? Possiamo allora dire che è uno che spara in maniera disattenta. Il suo obiettivo sembra la coppia e ciò può denotare che è una persona che ha angosce profonde con un'altra coppia, quella dei genitori. Magari ha subito un trauma dall'infanzia che non è superato e che ha proiettato

sulle coppie».

La ragazza scampata alla morte l'ha descritto sui quarant'anni, massiccio, spetinato, lo sguardo allucinato. Che idea si è fatto?

«Che sia un incensurato, uno che non è esattamente il mostro visibile a occhio nudo. Non certo un allucinato. Penso a una persona che di giorno ha una vita normale, più che normale».

Un maniac può trasformarsi in serial killer?

«Per parlare di serial killer bisognerebbe parlare di delitti a cadenza fissa o una certa ritualità o modalità simili. Nel Cuneese ci sono stati delitti con queste caratteristiche? Inoltre dovremmo scoprire la chiave di collegamento dei vari delitti: questi episodi potrebbero essere legati a date o ricorrenze particolari, anche solo per l'assassino».

Escludendo il movente psicopatologico quale la causa

più probabile per un delitto di questo tipo?

«La gelosia e l'incapacità di accettare l'amore che nasce tra due ragazzi. Chi osserva, sentendosi escluso, può perdere letteralmente la testa e covare dentro di sé un risentimento che esplode in rebus omicida».

Può anche essere un episodio singolo nella vita di chi lo commette?

«Certo. Si tratta di una persona che trovata in queste circostanze estreme in un momento particolare della sua vita può suicidarsi o autodannarsi per sensi di colpa oppure può curarsi e tornare a uno stato di normalità che gli consente di sfuggire alle indagini. Non dimentichiamo infine la possibilità che si tratti anche di un omicidio rituale, legato a pratiche diaboliche, e compiuto in data particolarmente significativa, come poteva essere appunto quella dei Santi».

## Fuga di gas a Goro

## Esplodono palazzina sei feriti

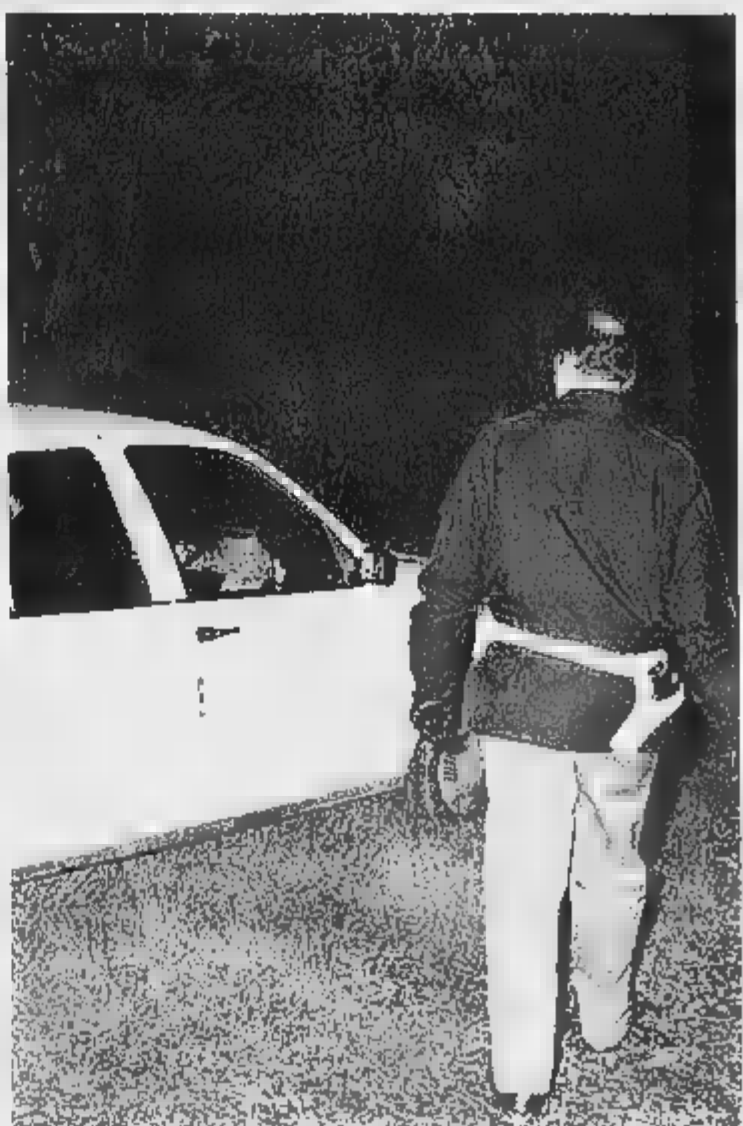
FERRARA

Una palazzina a due piani - composta da una pizzeria-bar al pian terreno e dall'abitazione dei gestori, parenti della cantante Milva, al primo piano - è crollata a Goro, in provincia di Ferrara. Il crollo, dovuto quasi certamente a una fuga di gas, è avvenuto poco dopo le 18, quando la pizzeria «Biolcati» era ancora chiusa e quindi non vi erano clienti all'interno. Ma nel bar annesso probabilmente si trovavano alcuni avventori, e di conseguenza il bilancio delle possibili vittime potrebbe allungarsi.

Si è sentita fortissima esplosione che ha mandato in frantumi i vetri delle cucine. I vigili del fuoco sono arrivati dopo pochi minuti e hanno febbrilmente lavorato alcune persone rimaste sotto le macerie, aiutati da numerosi volontari giunti da tutto il paese.

I soccorritori sono stati guidati dalla grida delle persone sepolte dalle macerie, tra cui due donne. Vigili e volontari hanno scavato, con cautela, per oltre un'ora, e verso le 19 le due donne sono state estratte, una delle quali in gravi condizioni: è stata trasportata all'ospedale di Ferrara.

Altre tre persone - secondo le prime notizie - rimaste a lungo sotto i detriti, i soccorritori hanno sentito le voci prima di raggiungerle. Ma altri ancora potrebbero rimanere sepolti dalla grande massa di calcinacci e travi: nella notte si continuava a scavare e a cercare anche con l'aiuto dei cani addestrati per questo scopo. I soccorsi sono stati ostacolati dalla pioggia che ieri sera cadeva fitta sulla zona. La palazzina devastata dall'esplosione si trova nella piazza centrale di Goro, un paese agricolo che sorge sul delta del Po. Sono rimasti danneggiati anche gli edifici più vicini, il teatro «Nuova Italia» e il municipio. Le autorità hanno trasformato l'intera zona e fatto evacuare, per precauzione, alcune case. (r. cri.)



L'auto sulla quale i due ragazzi di Cuneo si trovavano al momento dell'aggressione

Xelion

Come entrare  
nelle principali  
borse finanziarie  
senza uscire da casa.



puoi... titoli esteri quotati nelle borse mondiali

Questa è la Xelion, ha accesso al più importante mercato finanziario del mondo: Dal Nasdaq al New York, alla SMI di Parigi, al LSE di Londra, alla ETRA di Francoforte.

Il tuo più grande vantaggio nel mercato elettronico è la velocità: nel mercato Xelion, il tuo denaro è sempre a portata di clic.

Con Xelion, puoi accedere a tutti i mercati finanziari del mondo, con la possibilità di operare in tempo reale. Ma non solo: con Xelion, puoi anche accedere ai mercati finanziari di paesi in via di sviluppo, con la possibilità di operare in tempo reale.

E la libertà di scelta continua nelle condizioni economiche che Xelion ti offre. Puoi scegliere la commissione fissa o la commissione variabile, senza nessun minimo imposto o senza nessuna commissione nascosta.

Se vuoi risparmiare di più, c'è il trading riservato per avere più servizi, nessuna commissione e commissioni scontate. E se hai sottovalutato il tuo trading, con il Pricing, la Xelion può darti la commissione giornaliera.

Entra in www.xelion.it

www.Xelion.it

Il trading è line per chi chiede di più.



clubnet.virgilio.it



# Free Internet\*

Virgilio ClubNet si basa su 3 grandi principi:

- Internet è un posto fondato sulla libertà.
- Il popolo di Internet deve pagare solo il costo di una telefonata urbana.
- Canoni e costi di attivazione sono zero.
- Tutti hanno libertà di parola, di mail e di pagine Web.
- Non vi bastano i primi quattro?



\*Il costo di una telefonata urbana secondo le tariffe applicate dall'operatore.

Il bello di Internet.



## NOTIZIE dalle AZIENDE

## Regala ■■■ giornata alla vita 2000

Il 6 e il 7 novembre, effettuando un taglio o una piega, è possibile dare una mano alle comunità di Salima in Malawi grazie a un importante progetto di ■■■ e Azione Aiuto.

**NOVEMBRE 2000** - Per il quarto anno consecutivo Wella Italia è impegnata al fianco di Azione Aiuto nello sviluppo del progetto "Regala una giornata alla vita". Il 6 e il 7 novembre 2000 basterà recarsi nei saloni in tutta Italia che aderiscono all'iniziativa ed effettuare un taglio o una piega per supportare ■■■ importante azione di solidarietà. Ogni contributo offerto sarà infatti devoluto a beneficio delle comunità di Salima in Malawi.

L'attività unisce la bellezza interiore, quella meno nota e più vera, con la bellezza che appare. Recandosi in salone per valorizzare la propria, ognuno può infatti dare un aiuto alle popolazioni più bisognose. I tagliati raggiunti fino ad oggi. Grazie alle tre edizioni di "Regala una giornata alla vita" è stato possibile effettuare significativi investimenti in favore di Salima, un'area molto povera situata nell'Africa Centrale.

Ammontano a 1.185.152.000 di lire i fondi raccolti a partire dal 1996, data della prima edizione dell'iniziativa di Wella e Azione Aiuto: la quasi totalità della somma, circa 1 milione, è stata ottenuta attraverso adozioni a distanza, mentre il resto, ■■■ milioni, è stato devoluto al Fondo Salima. Le adozioni a distanza sono state in tutto 591, dalle quali 61 sono dovute al collaboratore Wella, 277 ai saloni, 200 a clienti Wella e 53 alla stampa. Il fondo Salima è stato creato per coloro che volevano offrire un contributo alla comunità senza impegnarsi nelle adozioni.

Oggi ben 100 villaggi vengono assistiti attraverso i fondi provenienti da questo progetto. Con questi contributi sono stati raggiunti risultati importanti in termini di: riduzione del gap alimentare; la disponibilità annuale di cibo è cresciuta da 5 a 7 mesi attraverso l'introduzione di pratiche per la conservazione del suolo, la fornitura di sementi e lo sviluppo dell'allevamento.

riduzione delle malattie provocate ■■■ inquinata. L'installazione ■■ 21 pozzi potabili ■■ diminuito del 65% l'insorgere ■■ queste ■■■, fornendo ■■■ potabile a 8.300 ■■■.

servizi sanitari: oggi a Salima, il 55% ■■■ famiglie ■■ accesso a questi ■■■ ■■■ anche da personale locale addestrato;

istruzione: a Salima i "classi" sono composte in media da 150 bambini che apprendono seduti in terra da un unico insegnante. Nel 1999 Azione Aiuto ha costruito 6 classi per ospitare 6 bambini ognuna e 4 abitazioni per gli insegnanti. Ha inoltre fornito 300 banchi ai scuole elementari e distribuito 185 ■■■ penne in 10 scuole, 625 adulti provenienti da 33 villaggi hanno inoltre imparato a leggere e a scrivere.

## COMUNE

## DI CATANIA

## PROVINCIA DI CATANIA

## Risultanze ■■■

Si ■■■ a noto che il 23/5/2000, è stata assestata licitazione privata, ai ■■■ dell'art. 42/ter della L.R. n. 21/85 e succ. modi, ad int., per l'affidamento in concessione dei lavori ■■ riqualificazione ■■ tecnologica dell'impianto di I.P. di questo Comune ed aggiudicatario è rimasta l'impresa ■■■ S.p.A., ■■■ sede in Catania, Via P. Toselli, 15.

Il presente esito, integrale, è pubblicato ■■■ G.U.R.S. n. 44 del 3/11/2000.

Dalla Residenza Municipale,

Ing. Rosario Leotta

www.comunedicatania.it  
Dichiarazione utile  
formulare amministrativa.

LA STAMPA

giocassero insieme



PICCOLI GIOCHI IN VIA DI COLLEZIONE



Lufthansa Specials

esborso ■■■■ 55.000 milioni lire per l'acquisto della  
capacità ■■■■ 99.000, la nuova linea Lufthansa C  
carichi ■■■■ Controlli e biglietti fino al 15 marzo  
con di ■■■■ 15 luglio al  
30 dicembre). Informi nelle tua agenzia di viaggi sulle altre destinazioni  
Lufthansa. Tutti i biglietti danno  
diritto all'accordo miglia per il programma Miles & More. E il caffè  
col barile a New York, naturalmente. Tariffe (escluse tasse  
aerportuali) soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti.  
Tel. 02.80663025 / 02.65824004. www.lufthansa.it

A STAR ALLIANCE MEMBER

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)  
**LA STAMPA**

# Hyundai Coupe. Ho deciso che ti avrò.



## Voglio le prestazioni.

Voglio motori 16 valvole 1.6 e 2.0 che mi distinguano per potenza e grinta.

Voglio prestazioni esuberanti, un assetto impeccabile e consumi contenuti.

Voglio un cambio a 5 ■■■ rapido e preciso per una guida ■■■ e sportiva.

## Voglio la sicurezza.

Voglio ■■■ livello ■■■ affidabilità. Voglio ■■■ serie il massimo della sicurezza su tutte le versioni: doppio airbag, ABS, ■■■ immobilizer. Voglio uno spazio interno concepito per il ■■■ comfort.

## Ti voglio.

Voglio la ■■■ linea affascinante ed il prezzo dei ■■■ desideri.

4 versioni a partire da lire 28.200.000 chiavi in mano escluse IPT.

Hyundai Coupe è facile da desiderare e da avere. Subito.



2002 FIFA World Cup Official Partner

3  
ANNI DI  
GARANZIA

Tutti i dettagli  
presso i Concessionari

24h-24h

www.hyundai-auto.it

Importatore  
esclusivo

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

**HYUNDAI**





FRATELLI ROSSETTI

FRATELLI ROSSETTI - VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 20121 MILANO - TEL. 02/58311111 - FAX 02/58311112 - WWW.FRATELLIROSSETTI.IT - CERVINO  
VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 20121 MILANO - TEL. 02/58311111 - FAX 02/58311112 - WWW.FRATELLIROSSETTI.IT - CERVINO



NOTIZIE dalle AZIENDE

Villa Talente

Intracelo fra idee, intuizione e convinzione, il progetto VILLA TALENTE è scaturito dalla volontà di sfruttare il nostro "falso" (acquistato in oltre 100 lavori) con l'ativismo quasi viscerale per conciliare vita professionale e qualità del tempo, già dimo-  
strata la scelta della Cascina Corte Francesca quale sede della P.A.CO.DIS.  
Da tempo, per le mie origini e l'amore per la mia terra della Borgogna, avevo individuato la TOSCANA quale ideale rappresen-  
tazione della cultura, della bellezza e del modo di vivere all'italiana.  
Deciso che la Toscana sarebbe stato il luogo ideale per il futuro Centro di Formazione, futuro del servizio  
intendiamo solo offrire ma migliorare oltre che nel contenuto nel suo contorno, dopo lunghe ricerche, ci fu il colpo fulmine per VILLA TALENTE.  
Semplice nella sua architettura, ricca di tradizione e di storia, e contornata dagli inconfondibili del Chianti.  
Non intendo per traditore della Borgogna, cercherò di legare ed aiutare a capire queste culture del  
vivere.  
Da qui ad abbinare a VILLA TALENTE ed alla Toscana l'idea di suscettibile interpretare questa filosofia, il  
passo era assai lieve.  
Anzi, sicuramente si trattava di fondere in un'unica creatura le due fondamenta, senza che una avesse prevalenza sull'altra.  
Come ci fu pure la decisione primordiale che la VILLA TALENTE non solo si sarebbe ispirata e mimetizzata alla  
Toscana, ma ne avrebbe sfruttato la materia.  
Era già deciso a monte del prodotto: Vite e Ulivo sarebbero stati i due pilastri della futura linea; ENOLEA era concepita  
Rapidamente confortati dalle varie letterature sull'argomento, nonché dalle consulenze richieste, si verificò subito che non solo  
trovato un conduttore ed un legame tra antiche tradizioni e moderne tecnologie, ma una nuova e complementare  
interpretazione della mediterranea, rivolta alla pelle e alla vita, fu confortata dagli entusiasmi  
poteri dei vari pollenci ricavati dalla vite e dall'ulivo (foglie, chicchi, frutti, ecc.).  
A questo punto, non ci potevamo più indietro, anche se il progetto richiedeva impegni e investimenti importanti.  
Anzi, stiamo anche verificando - e due anni dalla decisione - che quella che fu per me potrebbe diventare trend  
vincente, visto l'interesse che suscitiamo e che grandi aziende multinazionali iniziano a dare verso uno e l'altro di questi  
due filoni di principi attivi.  
VILLA TALENTE il monopolio entra in  
questo è certezza che vogliamo far scoprire e condividere.

Odeur d'un livre ouvert  
"L'émotion a enfin crée son parfum"

Con queste parole Jacques Vignaud ci invita a sfogliare le prime pagine della sua opera: "L'émotion" espresse le quattro inimita-  
bili fragranze, racchiuse in originali flaconi in vetro tappo dorato, ornato con un nastro personalizzato e sigillato da una foglia  
laminata in oro zecchino.  
scelta di materie prime di qualità si esprime con rara armonia nella raffinata originalità delle quattro Eaux de toilette.  
Concentrazione 10%  
TOMO 1°: DES SENS ET DES ROSES  
Un invito a scoprire la fragranza sensuale e femminile rosa.  
TOMO 2°: JARDIN EN TOSCANE  
L'intensità e la freschezza delle note esotiche sole...  
TOMO 3°: CEDRE ROYALE  
Il coinvolgente mistero e della dolcezza delle note legnose  
TOMO 4°: AMBRE D'OR  
Un'aroma i raggianti bagliori e seduzione dell'ambra.

Women's Catalyst

Dell'armadio del fratello maggiore il tempo libero Puma per la donna trendy.  
È una giovane donna trendy, l'ideale cui si rivolge questa nuova linea Puma, che tanto sembra attingere dalla moda "made in  
USA", perché no, dal sempre affascinante "armadio del fratello maggiore".  
Colori di terra - l'intramontabile navy - nella versione sia che mélange, magliette con cappucci, silhouette retrò con  
moderni, tasche a marsupio, rendono la linea comoda, ma allo stesso tempo la gran moda destinata sicuramente a con-  
quistare il della più giovani, in target che si approssimativamente fra i 15 e i 25.  
La gamma tessuti utilizzati si avvale di vasta che Nylon Heavy Tassan dei pantaloni, Cotton top, Polyester Mesh della Action T-Shirt.  
Collezione lifestyle giovane e sportiva, movimentata da loghi che variano dall'classico "Cat", al logo retrò "Wildcat" ad una sem-  
plice stampa o applicazione "Puma", legato alla nascita della Puma, è l'ideale per un tempo libero che si voglia di ten-  
denza e lontano dall'anomalo.

Nuova candelletta ad incandescenza di Bosch:  
Duraterm Chromium Il doppio

ha ampliato la gamma candellette ad incandescenza, con l'introduzione di una sostanziale novità, che dura il doppio: la  
Duraterm Chromium, la garanzia di tre anni. Come tutte le altre candellette Duraterm di questo tipo la tempera-  
tura, gradi Celsius, per la partenza a freddo dei motori diesel, si raggiunge in soli quattro secondi. L'elevata dura-  
ta della Duraterm Chromium è riconducibile al raffinato materiale del tubo incandescente - una lega composta da nichel e  
caratterizzata da una resistenza all'ossidazione decisamente superiore, che consente di garantire il prodotto per tre anni.  
Come nel tradizionale candelletta Duraterm, il della Chromium è costituito da una  
particolare spirale regolazione, composta da una speciale lega in ferro-cobalto, brevettata da Bosch, la cui elettrica  
aumenta notevolmente con l'aumentare della temperatura (PTC). In tal modo, si riduce l'assorbimento di corrente: la temperatura  
di inerzia viene automaticamente durante il fase di post-riscaldamento, evitando una eventuale lesione della spirale.  
Il post-riscaldamento combinato con una apposita centralina riduce sensibilmente le rumori durante la fase di  
riscaldamento del.  
Considerando le di tutte le spese che si devono affrontare durante la sostituzione delle candellette, con la Duraterm  
Chromium si risparmia del. Il risparmio può essere addirittura maggiore su vetture sulle quali è particolarmente di-  
ficoltoso l'inserimento.

aria pura

EXTRA FORTE  
LOFHOUSE'S  
FISHERMAN'S FRIEND®  
25g e

LA + FORTE CHE C'È

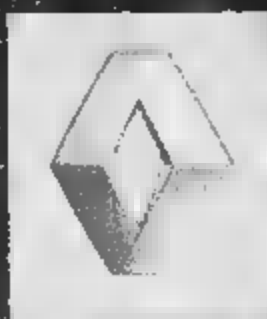
LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e Tuttolibri(TempoLibero)  
DOMENICA: Tuttosaffari (solo Torino)  
LA STAMPA

DA OGGI INSIEME CON GRANDE TRASPORTO

Lufthansa Air One

Ai 500 voli settimanali, compresi i 14 voli giornalieri di andata e ritorno tra Roma e Milano e alle 15 dei paesi di Lufthansa e dei suoi partners. Con tutti i vantaggi del programma per frequent flyers Miles & More, Air One e Lufthansa convolano. Convolute non.  
www.lufthansa.it, tel. 02 30643025 - 06 75864006, www.flyairone.it, tel. 06 488800, Roma e cellulare: 8480 88800 tutti gli altri distretti.





# RENAULT twingo

La nuova Renault Twingo ABS entra in scena con dotazioni inedite. Di più.

- ABS
- climatizzatore
- airbag
- fari fendinebbia
- cerchi in lega
- pannello di controllo in ABS
- fari fendinebbia
- cerchioni in lega
- cerchi in lega

Prezzo base della Renault Twingo ABS da 1.600.000 lire (IVA inclusa).

www.renault.it  
 Nuova Renault Twingo  
 la Twingo che Twingo.

ABS Superstar.



Renault Twingo a partire da 1.600.000 lire (IVA inclusa).

Renault e IFI. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault è la Finanziaria del Gruppo.

chi possiede un'auto non esita a...  
 della Rete Renault. (info)



Il capitano promette il riscatto mentre Cimminelli prende anche il barese Garzya

## Ferrante alla carica

«Con il Siena un altro Toro»

Aurelio Benigno  
CARAGLIO

In questo momento Marco Ferrante non rappresenta solo il capitano del Toro in crisi. E' qualcosa di più: è il leader, l'uomo della speranza. Aveva deciso di cucirsi la bocca, di tenersi dentro pensieri e parole, di badare solo a entrare in campo e possibilmente segnare. Compito, peraltro, che continua a svolgere sempre nei migliori dei modi, quanto l'ottanta per cento dei gol granata porta la sua firma, cosa che accade puntualmente quattro stagioni a questa parte. Il momento è critico, perché mai il Toro nei suoi anni di storia è stato così vicino alla serie C. Per questo motivo Ferrante riprende la parola. Se potesse farlo urlerebbe a squarciagola la sua rabbia, invece usa toni pacati, ma non certamente rassegnati.

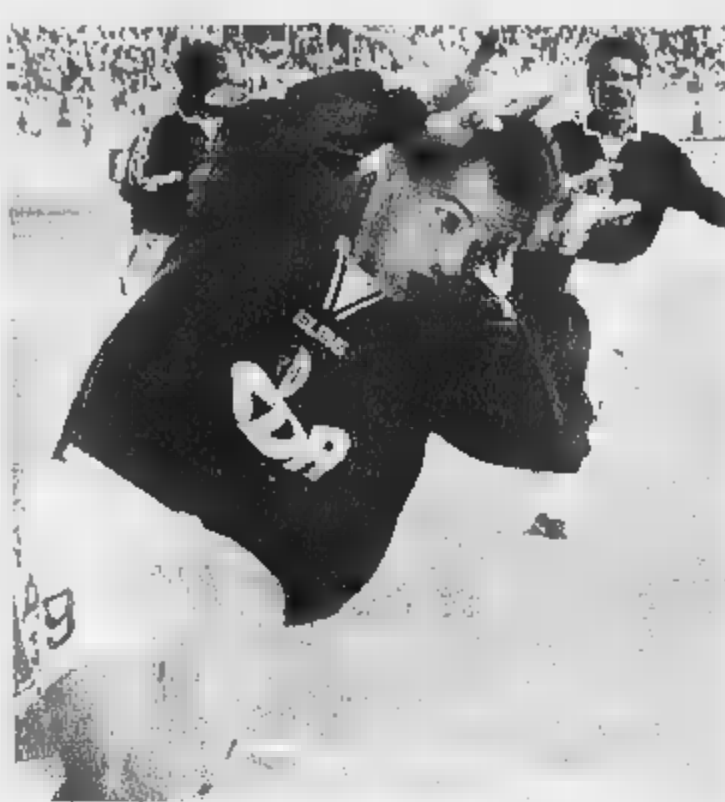
Marcato a vista dal presidente Romero e dall'addetto stampa Chiuminatto, Ferrante comincia la sua arringa senza nemmeno prendere spunto da una domanda: «Oggi comincio io, ragazzi. Parlo a ruota libera, perché di ne ho da dire molto. Non è certo un periodo bello per noi. Tutt'altro. Per certi verso l'ho vissuto tre anni fa dopo il cambio tra Souness e Reja. Ci riprendiamo subito. Oggi c'è la stessa situazione. Alla prima di Camolese è stata sconfitta, proprio come allora. Reja, e sono sicuro che ci sarà la reazione da parte. Sarà vittoria contro il Siena, costi quel che costi. Tireremo fuori l'anima, il cuore e anche gli attributi. Ci sarà da parte mia e dei miei compagni il impegno, la massima determinazione. Siamo motivati al punto giusto. Una sola parola per capirci: vincere».

Ma le buone intenzioni spesso rimangono tali e infatti è proprio Ferrante a sottolineare questo pericolo: «Chiacchiere ne abbiamo fatte tante. Adesso è arrivato il momento dei fatti. Vedo il gruppo reagire, vedo la squadra tonica, reattiva, vedo lo spogliatoio compatto. Dicono che l'unione faccia

la forza. E' proprio così, almeno questa è l'aria che si respira in questo ritiro che sarà stato anche punitivo come è giusto che fosse, ma è stato anche costruttivo e domani vedrete i risultati. Ma il pensiero ricorrente di Ferrante è dedicato soprattutto ai tifosi: «Domani andiamo incontro a...». Lo sappiamo benissimo. Fischio, contestazione, cori, insulti e quant'altro. Toccherà a noi smentirli e trascinarli a un ritrovato entusiasmo. Loro non ci hanno mai abbandonato, non lo faranno nemmeno domani, siamo noi che dobbiamo convincerli. Se saranno grandi loro, saremo grandi noi e viceversa. Ferrante chiude con una considerazione su Colombo, che potrebbe la novità in attacco contro il Siena dell'ex

Tiribocchi: «Premesso che non voglio entrare in fatti tecnici, dico che è bravo, mi piace e si impegna molto. E' una torre e io le torri, salvo una breve parentesi con Silenzi, nel Toro non ho mai giocato. Ma con un ariete al fianco...».

Due notizie, infine. Il preparatore atletico Sergio Bizioli sarà probabilmente esonerato. Fatali le sue esternazioni e considerazioni sulla preparazione voluta da Gigi Simonì. La società non ha gradito. Per un preparatore che va, un giocatore che arriva: si tratta del difensore del Bari Luigi Garzya. E' stato personalmente contattato da Francesco Cimminelli, che gli ha strappato, dopo lunga trattativa, il definitivo assenso all'operazione.



Marco Ferrante, bomber e capitano granata, assicura: «Domani il Toro non deluderà»

Gli anticipi di A

## Signori sfida Eriksson che lo scarto

Guglielmo Bucchari

ROMA

Gli inglesi lo interrogano sul nome del portiere del Leicester, Cragnotti è pronto a scommettere sulla professionalità: per la fedeltà del gruppo giura capitano Nesta: la corsa ad ostacoli del condottiero a metà, Eriksson, continua. Archiviato, per il momento, lo strano ping-pong sull'asse Londra-Roma, ecco il Bologna. «Se qualcuno pensa che possa dare meno alla Lazio perché distratto dall'Inghilterra, vuol dire che in questi anni non sono riuscito a far capire chi è l'uomo Eriksson», è il testamento del tecnico svedese, ma questa sera Svensson diverrà difensore di un «nientodichiarato: Giuseppe Signori. L'ex re di Roma, agli occhi di Eriksson, era diventato incapace di saltare il dirimpetto e fu accompagnato alla porta dopo esser diventato l'alternativa a Casiraghi e Mancini. Il pari di Bok-...». Era il novembre '97 e da lì a poco fu celebrato il divorzio poco consensuale. Nel clan bianconista, dopo i primi passi sottomissa, il boom dell'Eriksson presto britannico...». A centrocampo il debutto dell'ultimo arrivato Dino Baggio.

L'altro anticipo della 5ª e Fiorentina-Perugia: i viola potrebbero interrompere il silenzio stampa che dura da più di un mese: deciderà Cecchi Gori, che impone il bavaglio dopo l'eliminazione dall'Uefa. Queste le informazioni in campo (dritte su Stream).

Florentina-Perugia (h. 15). Fiorentina (3-4-1-2): Toldo; Adani, Repka, Pivri; Torricelli, Cois. Anonimo; Livio; Rui Costa; Nuno Gomes, Leandro. Perugia (3-5-2): Mazzantini; Rivalta, Di Loreto, Monaco; Ze Maria, Tedesco, Liverani, Baiocco, Pieri, Vryzas, Bucchi.

Lazio-Bologna (h. 20,30). Lazio (4-4-2): Peruzzi; Negro, Nesta, Mihajlovic, Favalli; D. Baggio, Simoni; Veron, Nedved; Salas, Crespo. Bologna (3-5-2): Pagliuca; Falcone, Bia, Castellini; Nervo, Lima, Olive, Maresca, Wome; Signori, Olivoira.

## SPORT FLASH

■ **NUOTO, PASQUALI ARGENTO.** Ai Mondiali di fondo, in a Honolulu, Melissa Pasquali è giunta 2ª nella 10 km a 54" dall'olandese Edith Van Dyk ma davanti alla tedesca Peggy Büsche. L'oro fra i maschi è andato allo spagnolo Meca (13" d'Ercoli).

■ **BASKET, KINDER-SCAVOLINI.** Oggi (4º turno di A1) si gioca Kinder Bologna-Scavolini Pesaro (h. 17,10, 2ª tempo in tv su Rai3).

■ **VOLLEY, CINEO A MODENA.** Le prime tre della serie A1 anticipano a oggi i match della 5ª giornata. A Macerata (h. 15,45, diretta Rai3 dalle 16,40) la capolista Lube riceve la Yahoo Fc; alle 18 (diretta Tele+) Casa Modena-Alpitour (n. rispettivamente 2ª e 3ª della classifica).

■ **BEACH, SOLAZZI PREMIATA.** La Confederazione europea premia oggi in Lussemburgo l'azzurra Annamaria Solazzi come migliore giocatrice continentale del 2000 di beach volley. Quinta a Sydney, la Solazzi ha vinto quest'anno con Laura Brusellini il suo terzo titolo Europeo in quattro stagioni.

■ **MARATONINA, MONDIALI.** Questi gli azzurri che parteciperanno ai Mondiali di mezza maratona (kin 21,097) in programma a Veracruz, Messico, il 12 novembre: Daniele Caimmi, Marco Zaza, Giuliano Battocletti, Denis Curzi, Miglio Bourifa.

■ **PER GLI ABORIGENI.** Cathy Freeman, l'australiana oro dei 400 femminili a Sydney, creerà una fondazione per aiutare la popolazione aborigena del suo Paese e ha già convinto una decina di aziende a donare 100 mila dollari a testa.

■ **PALLANUOTO, SERIE A1.** Oggi 2ª turno: Bogliasco-Pro Recco, Gea Broker Ortigia-Conad Pe, Roma-Csi Na, Systema Bs-Florentina Fi, Telemarket Posillipo-Telimar Pa, Universo Bo-Athens Sv. Classifica: Roma, Pro Recco, Telemarket, Athens, Systema, Florentina 3; Universo, Csi, Bogliasco, Gea Broker, Conad, Telimar 0.

■ **AUTO, VERSTAPPEN NEI GUAI.** Il 28enne pilota olandese Jos Verstappen è stato condannato a 5 anni di carcere con il beneficio della condizionale per aver partecipato a una rissa su una pista di kart nel '98 a Lanaken, in Belgio, nella quale una persona è riportata un trauma cranico.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Ieri a Ravenna (trotto), combinazione 10-5-14, quota lire 488.100.

IERI, IL GIORNO DEL SUO 86° COMPLEANNO, SE N'E' ANDATO UN ALTRO GLORIOSO PEZZO DI STORIA GRANATA

## Addio Cinto Ellena, leggenda del Filadelfia

Gian Paolo Ormezzano

È morto di vecchiaia sereno Giacinto Ellena detto Cinto, forte giocatore del Torino quando la squadra era sempre soltanto Toro e il Filadelfia era un giardino dove cresceva il gioco. Era un mediano, adesso chissà cosa sarebbe, se interdire o centrocampista o tutti e due; niente, spassato in un football che non ha più nulla del suo. Aveva smesso di giocare nel Torino nel 1943, al primo scudetto (5 di fila granata, e in quella stagione aveva vinto anche la Coppa Italia, gran doppietta. Vent'anni dopo avrebbe seguito da allenatore, in tandem con Cuscela, le ultime partite del Torino al Filadelfia che lui ragazzino aveva visto inaugurare nel 1926. In mezzo a quelle due stagioni tanto calcio, in prima persona non troppo singolare: nel senso che Cinto era un uomo-squadra, un mediano saggio e attento e altruista, duro quando ci voleva, uno che in tutta



Giacinto Ellena tra Valentino Mazzola e Franco Ossola

la carriera di 151 partite in granata, 140 di campionato e 11 di Coppa Italia, aveva segnato soltanto un gol, nel 1935-36 al Palermo, stagione della sua prima Coppa Italia.

Tanto calcio, cominciando dai Balon Boys (Balon da Baloncieri, il grande alessandrino del Toro, ma per qualcuno che pensava in piemontese anche da pallone), per poi essere smistato dal club a Vigeva-

no. Corrava il 1932, Cinto del 1914: nato il 3 novembre, a Torino. Rientrava al suo Toro nel 1933, per la prima squadra, e ci restava 5 anni. Nel '38 passava al Milan, poi alla Fiorentina con la conquista di un'altra Coppa Italia. Nel '41 di nuovo al Torino sino al '44, anno di guerra, quello vinto dai Vigili Fuoco di La Spezia. E stop. Na-

to per mostrare calcio, segnalato esempio mobile e nobile da Egri Erbsstein, il saggio architetto magiaro del Grande Torino, faceva l'allenatore prima al Genoa, poi alla Pro Patria, al Treviso, al Torino con l'ungherese Szankay nel 1959-60 anno delle risalte in A, infine con Cuscela sostituendo Santos. Restava sempre legato, avvinto al suo Toro, si occupava dei giovani, faceva l'osservatore.

Questi giocatori da museo, ormai, e presto verranno scacciati indietro al paleolitico del calcio, quando si parlava ancora di cuore, di colori, di maglia sacra.

Molti, comunque, a Torino si sono coccolati Cinto e le sue memorie sino all'altro ieri. Ricordiamo Raf Vallone l'attore che, mezzala titolare in un Torino anteguerra, ci parlava di lui come di un maestro di saggezza e di forza insieme, mica facile. Per i vecchi del Filadelfia Ellena è stato per tantissimi anni una presenza fissa, nel pomeriggio dell'antistadio spesi a cospirare nuovi, intanto che i giocatori facevano la doccia dopo l'allenamento. Ellena e Gallea erano i nomi più ricordati del Torino per il primo dei cinque scudetti di fila. Molti, nei primi tempi grami della società granata, si sono romanticamente chiesti se aspettasse a passare la squadra a lui, della forza storica del suo esemplare e della forza poetica delle sue belle storie.

Con il Patrocinio del Ministero della Sanità e del Ministero della Sanità

SABATO 4 NOVEMBRE

## ROMA CAPITALE DELL'ONCOLOGIA MONDIALE.

Sabato 4 novembre, vigilia della Giornata per la Ricerca sul Cancro, si affronta un tema di grande attualità:

"CURARE IL RISCHIO PER SCONFIGGERE IL CANCRO."

CONFERENZA SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

Argomenti e Relatori

"Abitudini di vita e rischio di cancro" Walter Willett (Boston) - Simonetta Salvini (Firenze)  
 "Un vaccino contro il cancro?" Xavier F. Bosch (Barcellona) - Massimo Levtero (Roma)  
 "Geni e molecole al servizio della prevenzione" Waun Ki Hong (Houston) - Gabriella Sozzi (Milano)

Conclude Umberto Veronesi

SABATO 4 NOVEMBRE - ORE 11,30 - MONUMENTALE DEL SAN MICHELE A RIPA - SALA DELLO STENDITOIO



Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Onlus

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Corridoni, 7 - 20122 Milano - C.C. POSTALE N° 307272

La conferenza è aperta al pubblico.

È possibile seguire tutti gli interventi della conferenza anche sul sito Internet: [www.airc.it](http://www.airc.it)



# Inaugurato ieri un nuovo acceleratore lineare per il reparto di radioterapia Ivrea rafforza il «polo oncologico» E serve anche Ciriè e Chivasso

Mauro Revello  
IVREA

C'è voluto qualche anno e non pochi sacrifici. Ieri, però, con l'inaugurazione di un nuovo acceleratore lineare e la presentazione del centro per lo screening mammografico, l'Asl 9 ha completato il cammino per diventare un punto di riferimento a livello regionale nella cura e nella prevenzione dei tumori. E' diventato, in sostanza, un polo oncologico a tutti gli effetti, unica fra le Asl prescelte che appartiene ad un capoluogo di provincia.

In questi ultimi anni - spiega il direttore generale, Giampaolo Costantini - abbiamo lavorato per attuare le direttive del piano sanitario regionale. Questo ha significato non solo dotare delle strutture specifiche di un polo oncologico, ma anche migliorare i servizi collaterali, dalla chirurgia ai reparti di riabilitazione. Quella di ieri, poi, è stata una giornata particolarmente importante. Soprattutto per la divisione di radioterapia, ora dotata di un secondo acceleratore lineare (macchina che produce radiazioni a scopo terapeutico).

L'acquisto della sofisticata apparecchiatura, il cui costo si aggira sui due miliardi e mezzo, è stato reso possibile anche grazie alle donazioni raccolte attraverso l'associazione «Salute, Canavese». E proprio alla memoria di un donatore, Lorenzo Vittorini, ieri è stata intitolata la sala. «Ogni anno - spiega la dottoressa Franca Ozzello, responsabile del Dipartimento oncologico dell'Asl 9 - trattiamo fra gli 800 e i mille pazienti. Questo secondo acceleratore ci consente di lavorare meglio, con la possibilità di non interrompere le terapie quando una macchina è ferma».

Non va dimenticato, del resto, che il polo oncologico di Ivrea abbraccia anche le Asl di Chivasso e di Ciriè, oltre che essere centro di riferimento per la Valle d'Aosta. «In questi anni - continua la dottoressa Ozzello

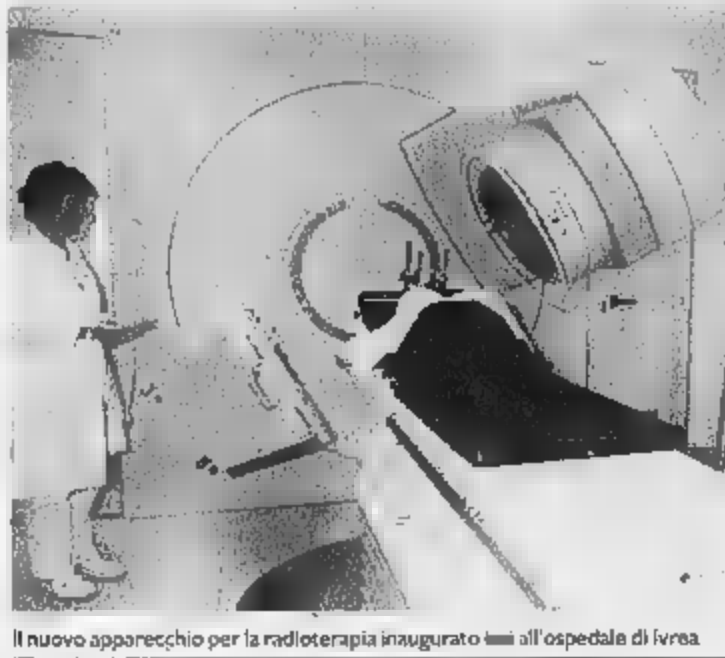
- si è fatto uno sforzo enorme per lo sviluppo del dipartimento e la creazione del polo oncologico. Oggi possiamo dire di essere dotati di attrezzature altissime».

Da alcuni giorni, intanto, è attivo il Strambino (di fianco al servizio di medicina legale, in un capannone dell'ex Colonificio messo a disposizione dal Cojane e ristrutturato dall'Asl) e moderno centro per lo screening mammografico. Anche qui le apparecchiature sono all'avanguardia: tra queste il cosiddetto «tavolo Fisher» per le biopsie, unico in tutto il territorio piemontese e fra i pochi in tutta Italia.

Coordinatore del servizio di screening è il dottor Sebastiano

Patania, che è anche responsabile dell'unità di senologia diagnostica dell'Asl. «La cura è importante - spiega - e fondamentale la prevenzione. Ogni anno, in Italia, 30 mila donne scoprono di avere un tumore al seno. I decessi sono ben 11 mila, ma molti potrebbero essere evitati».

In Canavese il ginecologo partecipa alla campagna per lo screening mammografico, con la collaborazione dei medici di base. «Tutte le donne fra i 50 e i 69 anni - continua Patania - saranno invitate al centro di Strambino per una visita gratuita. Due esperti radiologi esamineranno i risultati: se viene riscontrata una qualsiasi anomalia si parte subito con la cura appropriata».



Il nuovo apparecchio per la radioterapia inaugurato all'ospedale di Ivrea

## Gli «Incontri con la Ricerca» Domani, nell'Aula magna di via Verdi

A Torino, la Giornata nazionale per la Ricerca - ancora in programma domani sotto il patronato del Presidente della Repubblica - avrà per fulcro gli ormai tradizionali «Incontri con la Ricerca». Li ospiterà - con l'invito di Allegre Agnelli, presidente del Comitato Piemonte Valle d'Aosta dell'Aire - l'Aula Magna di via Verdi. Dove i ricercatori e i luminari dell'Istituto di ricerca e cura Candiolo affronteranno il tema di quest'anno, valutando e chiarendo fino a che punto è possibile, oggi, prevenire il cancro intervenendo sul rischio.

E' la conferma che la prossima Giornata avrà una solida e orgogliosa impronta piemontese. Tra i suoi pilastri, accanto a quella gamma di prestigio internazionale che è costituita dall'Istituto di Candiolo, l'Ateneo torinese, l'Ordine Mauriziano e la Crt. Dove ieri, nella sede istituzionale di via XX Settembre, è stato ospitato il varo della manifestazione



Giorgio Giovando, della Crt

sostenuta dalla Cassa torinese di Risparmio, in sintonia con la sua tradizione strettamente legata - ultimo esempio l'alluvione - alla solidarietà pragmatica e concreta del Piemonte.

Accanto ad un coupon per l'iscrizione all'Aics inserito nell'estratto-conto di settembre e a una raccolta di fondi tra il perso-

nale, il programma prevede la distribuzione capillare presso gli sportelli Crt della «Luce della ricerca»: aurale lampadina a risparmio energetico finanziata da Enel e distribuita dal Gruppo UniCredit, oltre a Sigal e Ras Assicurazioni, a chiunque offra un contributo di 20 mila lire all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il presidente Crt Giorgio Giovando lo ha precisato nel corso di un incontro che ha riunito il sindaco Castellani, il rettore Rinaldo Bertolino, il direttore scientifico dell'Istituto di Candiolo Paolo Comoglio e Antonio Gatti, consigliere dell'Aire per il Comitato Piemonte-Valle d'Aosta. Presente anche il professor Giarli, preside di medicina veterinaria, con un annuncio carico di prospettive: Candiolo ospiterà un centro di oncologia comparata, dedicato all'osservazione epidemiologica e alla cura di animali affetti da forme tumorali.

## Nichelino Poliambulatorio all'avanguardia

NICHELINO. Sarà inaugurato lunedì prossimo, alle 11, il nuovo poliambulatorio di Nichelino, realizzato in via Debonche. Un edificio modernissimo, concepito per ospitare il centro unificato di prevenzione, gli uffici distrettuali dell'Asl 8, l'unità di recupero e rieducazione funzionale, la radiodiagnostica, e attività di assistenza sanitaria di day hospital e day service. Il nuovo poliambulatorio è costato 8 miliardi: finanziati dall'azienda sanitaria, dal fondo sanitario regionale, e dal comune di Nichelino. Ma il progetto non è concluso: la costruzione di un secondo lotto, infatti, raddoppierà il complesso. «Si tratta di una struttura intermedia tra un ospedale e un ambulatorio tradizionale», spiega il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino. All'inaugurazione parteciperanno il presidente della giunta regionale, Enzo Chigo e l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio.

E' stato l'asfalto reso viscido dalla pioggia, una delle cause dell'incidente che è avvenuto l'altra sera - Matteotti, nel centro di Torre Pellice. Chaffredo Boaglio ha attraversato la strada nei pressi del bivio per Angrogna, a metri dalle strisce pedonali, quando da Luserna è giunta l'utilitaria guidata da Pier Giovanni Pissanchi, 52 anni, abitante a Luserna, in via Generale Diaz 46. L'uomo ha spiegato ai carabinieri che quando si è accorto della presenza scura di una sagoma era ormai troppo tardi. L'urto è stato violento, il pedone è stato scagliato a terra dove ha battuto violentemente la testa ed è morto. Immediatamente è giunta l'ambulanza della Croce Rossa di Torre Pellice e quella del 118 di Pinerolo, un'equipe medica ha prestato i primi soccorsi sul posto, poi, quando le condizioni del ferito si sono stabilizzate l'uomo è stato trasportato al Pronto Soccorso di Pinerolo.

## Presso Airasca Operaio muore nell'auto finita contro l'albero

AIRASCA

Due gravi incidenti stradali si sono verificati nel pinerolese. Nel primo, avvenuto sulla Statale 23 del Sestriere, ad Airasca, nei pressi della discoteca Privilege, ha perso la vita Gianfranco Veronesi, 56 anni, residente a Cerenasco in via XX Settembre 41; il secondo incidente è avvenuto nel centro di Torre Pellice, dove un pensionato, Chaffredo Boaglio, abitante a Luserna in via Cave 40, è stato investito da una Fiat Uno: le sue condizioni sono gravi.

La polizia stradale di Pinerolo, intervenuta con i vigili del fuoco, ha ricostruito la dinamica della disgrazia di Airasca: il Veronesi, che lavorava come carrellista ai Mercati Generali di Torino, mentre stava tornando a casa, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo della sua Tipo. L'auto dopo - invaso la corsia opposta - è andata a sbattere contro ad un platano che sbaglia la Statale. L'urto è violento e dal lato del guidatore. Alcuni automobilisti di passaggio hanno cercato di soccorrere il Veronesi, hanno dovuto attendere l'arrivo dei vigili del fuoco che hanno tagliato le lamiere con delle speciali tronchesi pneumatiche. Ogni soccorso però è stato vano e l'automobilista è morto sul colpo. Lascia la moglie, Erminia Mosele e due figli, Daniele e Stefania.

E' stata l'asfalto reso viscido dalla pioggia, una delle cause dell'incidente che è avvenuto l'altra sera - Matteotti, nel centro di Torre Pellice. Chaffredo Boaglio ha attraversato la strada nei pressi del bivio per Angrogna, a metri dalle strisce pedonali, quando da Luserna è giunta l'utilitaria guidata da Pier Giovanni Pissanchi, 52 anni, abitante a Luserna, in via Generale Diaz 46. L'uomo ha spiegato ai carabinieri che quando si è accorto della presenza scura di una sagoma era ormai troppo tardi. L'urto è stato violento, il pedone è stato scagliato a terra dove ha battuto violentemente la testa ed è morto. Immediatamente è giunta l'ambulanza della Croce Rossa di Torre Pellice e quella del 118 di Pinerolo, un'equipe medica ha prestato i primi soccorsi sul posto, poi, quando le condizioni del ferito si sono stabilizzate l'uomo è stato trasportato al Pronto Soccorso di Pinerolo.

## PROVINCIA FLASH

■ **ALMESE, DENUNCIATO.** Maurizio Massarenti, 39 anni, abitante da poche settimane ad Almeze era stato arrestato nei giorni scorsi per tentato furto in un ufficio del paese. Dopo ulteriori controlli i carabinieri hanno trovato nella sua residenza dei mobili in oro denunciandolo per ricettazione.

■ **CHIVASSO, VIGILI.** Nuovi orari per gli uffici del Corpo di polizia municipale di Chivasso, aperti al pubblico dalle 7,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì; chiusi sabato e domenica.

■ **RIVALBA, TARTUFI.** Fine settimana a Rivalba, sulla collina gassinese, con la tredicesima mostra mercato del tartufo che si terrà nel padiglione coperto allestito nel campo sportivo.

■ **CHIVASSO, SOSTITUITO.** Gara podistica della solidarietà, libera a tutti, domani a Castelrosso di Chivasso organizzata dalla Surco. Ritorno dei partecipanti alle 8,30 in piazza Assunta. Il ricavato dalla gara sarà devoluto alla costruzione di un dispensario a Masi, in Africa.

■ **ROBASSOMERO, CONSIGLIO.** Il sindaco Donato Adduci ha convocato una seduta del consiglio comunale per il prossimo lunedì alle 21. All'ordine del giorno ci sarà anche una relazione dettagliata sull'ultima alluvione.

■ **SUSA, ASCOM.** Lunedì prossimo, alle 21, si terrà a Susa nella sala consiliare del municipio un'assemblea organizzata dall'Ascom provinciale rivolta a tutti gli operatori della Valle di Susa coinvolti nell'alluvione. Verranno date informazioni sulla compilazione dei moduli per l'accesso alle agevolazioni pubbliche e sui meccanismi per accedere al «prestito d'onore» istituito dall'Ascom di concerto con la Crt.

■ **ANGROGNA, LIBRO.** Questa sera alle 21 nella sala Valdese, presentazione del libro di Lorenzo Tili «Un grido di libertà: storia del gruppo teatro Angrogna». Bruno Gambarotta, Vittorio Morero, Nino Ferrero e Giuseppe Platone saranno i presentatori.

■ **LUSERNETTA, CONCERTO.** Stasera alle 21, presso la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, concerto del coro «Eric Bourcier» di Pinerolo diretto dal maestro Diego Bertalino. Il concerto, organizzato dal comitato Pro Restauro della Cappella di San Bernardino, insieme al comune di Lusernetta, è ad ingresso gratuito e le offerte raccolte verranno devolute appunto per il restauro della Cappella.

Caselle cede e fa dimettere il fratello del presidente, ora una nuova gara

## Revocato l'appalto delle palestre

Sarà azzerato il Consiglio del Consorzio di Mappano

CASELLE

Caselle ha capitolato. Giovedì pomeriggio il sindaco, Giovanni Rosito, ha revocato, in accordo con i colleghi di Borgaro e Luini, l'incarico a presidente del Cim, il Consorzio Intercomunale di Mappano che gestisce i servizi nella frazione, a Luigi Gennaro. Malgrado la correttezza della gara d'appalto - l'affidamento delle palestre alle associazioni locali. Gari il cui esito, ha suscitato una valanga di polemiche e proteste e un vero e proprio terremoto politico nella zona. Una scelta quasi obbligata per l'amministrazione

casellese, che in un primo momento aveva sostenuto il suo presidente, e che, è poi stata alle strette dalle argomentazioni del sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone, che aveva perfino minacciato l'uscita dal Consorzio del comune, con tutte le conseguenze negative che ne sarebbero derivate, se Gennaro non fosse dimesso. L'appalto, infatti, aveva portato all'aggiudicazione, dopo più conteggi e risultati opposti, al «Mappano Valley», guidato dal fratello del presidente del Cim che in qualche modo, secondo Vallone, ne avrebbe «forzato l'esito». Una situazione inaccettabile

per l'amministrazione borgarese, per la sezione del partito popolare Caselle-Borgaro e per molte forze dell'opposizione di entrambi i comuni che invocano la costituzione di un'apposita commissione che chiarisca la vicenda, in ogni caso - commenta Rosito - ho chiesto l'azzeramento dell'intero consiglio di amministrazione». Azzeramento che, sicuramente, porterà ad un nuovo assetto nel Consorzio. Il comune di Borgaro che ha attualmente un solo rappresentante, come Luini, a fronte dei tre di Caselle, da tempo, infatti, reclama una nuova distribuzione.

Dopo averla picchiata  
**Lanzo, scippa l'auto**  
che gli presta soldi

LANZO. Lo, Barbara C., infermiera di 27 anni, di Ciriè, quando ha visto quell'uomo a terra e con il filo infilato e il motorino poco distante, lungo la strada che sale all'ospedale Mauriziano di Lanzo, ha pensato a un incidente, ed è scesa dalla sua auto per prestare soccorso.

Ma quando si è avvicinata al finto ferito si è beccata due pugni in faccia e l'uomo è riuscito anche a sfilarle il portafoglio dalla borsetta dentro 50 mila lire prima di fuggire.

La ragazza, ferita, è poi stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano di Lanzo.

Sulle tracce del malvivente ci sarebbero già i militari di Lanzo coordinati dal maresciallo Zattia.

Incidente presso Rosta  
**Tampona un'auto**  
ed è rimasta ferma

ROSTA. Un albanese che ha tamponato un'auto sull'autostrada del Frejus, pressi di Rosta, è risultato con la patente falsa e senza permesso di soggiorno. R.M. 38 anni, abitante a Torino, ora a bordo di una Opel Astra, per l'eccessiva velocità ha tamponato una Fiat 500 che lo precedeva. I conducenti dell'auto sono stati trasportati all'ospedale di Rivoli e subito dopo l'albanese con il connazionale proprietario dell'auto si è recato dalla Polizia di Susa per chiedere la restituzione del mezzo. Dai controlli è risultato che il conducente dell'Opel è in possesso di patente falsa, permesso di soggiorno, e passaporto contraffatto e aveva già in corso un provvedimento di espulsione. Deve pagare una multa minima di 4 milioni, mentre l'auto è stata multata di 605 mila per incauto affidamento.

Con il bimestrale «Oltre»  
**Una nuova voce**  
per il Canavese e le Valli di Lanzo

Una nuova voce per il Canavese e le Valli di Lanzo, grazie a una rivista che è arrivata in edicola nella seconda parte di quest'anno. Si chiama «Oltre» ed è un bimestrale che affronta temi di attualità, cultura, sport e natura. «Una voce rigorosa e popolare che si rivolge a tutti, con un linguaggio chiaro e semplice, per informare sulla nostra cultura», è il motto di «viver» dice il direttore Beppe Valperga nel suo editoriale. Tra i argomenti che vanno dall'astronomia (con riferimento all'osservatorio di Alpi), all'agricoltura (ad esempio la coltivazione del riso in Canavese), dalla gastronomia torinese sulla commensalità dei funghi all'escursione (Lago di Vivone e Traves).

«Oltre» è edito dalle Grafiche Alberti dei Fratelli Pistone Editori (con sede a Verolengo), il coordinatore editoriale è Eraldo Cresto. Tra i collaboratori nomi di prestigio come la teologa Adriana Zatti e il professor Angelo Pavilio.

# LA VITA AUCHAN

## Oggi e domani da Auchan Venaria Reale vi aspettano i giorni più convenienti dell'autunno.



VENARIA REALE (TO) - di fronte allo Stadio delle Alpi (dalla tangenziale uscita Stadio e Venaria Reale)  
Tel. 011/4072600 - Aperti dalle 9.00 alle 21.00



dal 30 ottobre al 4 novembre

Super

**A&O**

IVREA - Piazza 1° Maggio «Quartiere Bellavista»

**FRANTUMA  
I PREZZI!**

alcuni esempi

Acqua Minerale  
Frizzante  
**SAN**  
lt. 1,5 (6 bottiglie L.3.000)  
al kg. L.**500**

€0,26

Finocchi  
al kg.**1.650**

€0,85

Cavolfiori  
al kg.**1.850**

€0,96

Costine di Maiale  
al kg.**5.650**

€2,92

Polpa di Vitellone per Brasato  
al kg.**11.900**

€6,15

Cachi  
al kg.**1.990**

€1,03

EMMENTHAL Svizzero  
l'etto  
kg. L.12900**1.290**

€0,67

Prosciutto Crudo  
di PARMA - l'etto  
al kg. 29.500**2.950**

€1,52

Saliccia di Puro Sulno  
al kg.**9.900**

€5,11

Caffè LAVAZZA Qualità Rossa  
gr.250x2  
al kg. L.13.580**6.790**

€3,51

Pomodori  
SANTA  
gr.700  
al kg. L.1.771**1.240**

€0,64

**LAVAZZA**  
QUALITÀ  
ROSSAMatt  
Spicchi di Sole  
Rigoli  
Galletti  
Molino Bianco**1.850**

€0,96

Carta Igienica Granrotolo  
TENDERLY - 4 rotoli**3.490**

€1,80

Tenderly  
Gran Rotolo  
Granrotolo Cuc.  
TENDERLY - 2 rotoli**1.990**

€1,03

Detersivo Lavatrice  
AVA Ecoricarica  
20 misurini**5.990**

€3,09

Tonno  
Olio di Oliva  
gr.160x2  
al kg. L. 10.808**3.490**

€1,80 ALL'OLIO DI OLIVA

Dado STAR  
20 cubi**2.490**

€1,29

Candeggina ACE  
lt. 1**990**

€0,51

Pasta di Semola  
BARILLA Formati  
Classici - gr.500.**1.080**

€0,56

Ogni 3 PACCHI acquistati  
1 PACCO di spaghetti in omaggio!**Mercoledì  
e Sabato****Bollino Doppio**per avere più in fretta i  
fantastici regali!





Montres Pasha C de Cartier - [www.cartier.com](http://www.cartier.com)



Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124



# E a Strambino è attivo un moderno centro per lo screening mammografico Ivrea rafforza il «polo oncologico»

## Nuovo acceleratore per radioterapia

Mauro Revello  
IVREA

C'è voluto qualche anno e non pochi sacrifici. Ieri, però, con l'inaugurazione di un nuovo acceleratore lineare e la presentazione del centro per lo screening mammografico, l'Asl 9 ha completato il cammino per diventare un punto di riferimento a livello regionale nella cura e nella prevenzione dei tumori. E' diventata, in sostanza, un polo oncologico a tutti gli effetti, unica fra le Asl prescelte che non appartiene ad un capoluogo di provincia.

In questi ultimi anni - spiega il direttore generale, Giampaolo Costamagna - abbiamo lavorato per attuare le direttive del piano sanitario regionale. Questo ha significato non solo dotare delle strutture specifiche di un polo oncologico, ma anche migliorare i servizi collaterali, dalla chirurgia ai reparti di riabilitazione. Quella di ieri, poi, è stata una giornata particolarmente importante. Soprattutto per la divisione di radioterapia, ora dotata di un secondo acceleratore lineare (macchina che produce radiazioni a scopo terapeutico).

L'acquisto della sofisticata apparecchiatura, il cui costo si aggira sui due miliardi e mezzo, è stato possibile anche grazie alle donazioni raccolte attraverso l'associazione «Salute, Canavese». E proprio alla memoria di un donatore, Lorenzo Vittorini, ieri è stata intitolata la sala. «Ogni anno - spiega la dottoressa Franca Ozzello, responsabile del Dipartimento oncologico dell'Asl 9 - trattiamo fra gli 800 e i mille pazienti. Questo secondo acceleratore ci consente di lavorare meglio, e la possibilità di interrompere

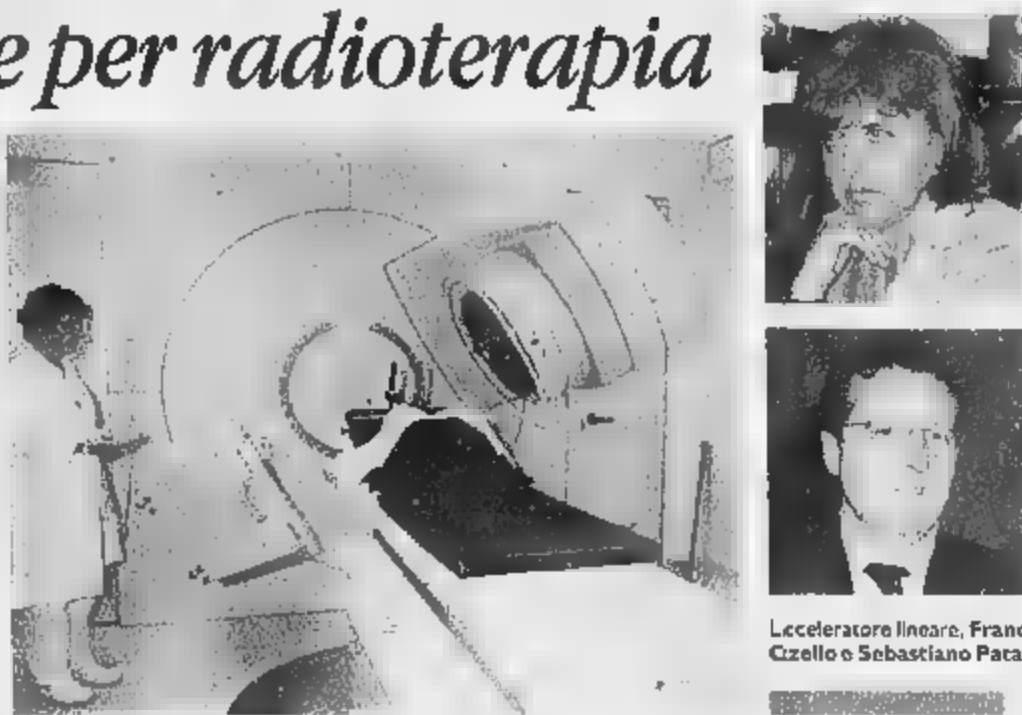
le terapie quando una macchina è ferma».

Non va dimenticato, del resto, che il polo oncologico di Ivrea abbraccia anche le Asl di Chivasso e Cirié, oltre che essere centro di riferimento per la Valle d'Aosta. «In questi anni - continua la dottoressa Ozzello - si è fatto uno sforzo enorme per lo sviluppo del dipartimento e la creazione del polo oncologico. Oggi possiamo dire di essere dotati di attrezzature ad altissimo livello».

Da alcuni giorni, intanto, è attivo a Strambino (di fianco al servizio di medicina legale, in un capannone dell'ex Cotonificio messo a disposizione dal Comune e ristrutturato dall'Asl) il nuovo e moderno centro per lo screening mammografico. Anche qui le apparecchiature sono all'avanguardia: tra queste il cosiddetto «tavolo Fishers» per le biopsie, unico in tutto il territorio piemontese e fra i pochi in tutta Italia.

Coordinatore del servizio di screening è il dottor Sebastiano Patania, che è anche responsabile dell'unità di senologia diagnostica dell'Asl 9. «La cura è importante - spiega - ma fondamentale è la prevenzione. Ogni anno, in Italia, si scoprono 15 mila tumori al seno. I decessi sono ben 11 mila, ma molti potrebbero essere evitati».

In Canavese è già partita la campagna per lo screening mammografico, con la collaborazione dei medici di base. «Tutte le donne fra i 50 e i 69 anni - continua Patania - saranno invitate al centro di Strambino per una visita gratuita. Due esperti radiologi esamineranno i risultati, se viene riscontrata una qualsiasi anomalia si parte subito con la cura appropriata».



L'acceleratore lineare, Franca Ozzello e Sebastiano Patania

## Gli «Incontri con la Ricerca»

Domani, nell'aula magna dell'Università

Anche a Torino, la Giornata nazionale per la Ricerca sul cancro in programma domani sotto il patronato del Presidente della Repubblica avrà per fulcro i tradizionali «Incontri con la Ricerca». Li ospiterà - con l'invito di Allegra Agnelli, presidente del Comitato Piemonte Valle d'Aosta dell'Aire - l'Aula Magna di via Verdi 8. Dove i ricercatori e i luminari dell'Istituto di ricerca e cura di Candiolo affronteranno il tema di questa giornata, chiarendo se e come «sia possibile, oggi, prevenire il cancro intervenendo sul rischio».

E' la conferma che la prossima Giornata avrà una orgogliosa impronta piemontese. Tra i suoi pilastri, accanto a quella gemma di prestigio internazionale che è costituita dall'Istituto di Candiolo, l'Ateneo torinese, l'Ordine Mauriziano

e la Crt. Dove ieri, nella sede istituzionale di via XX Settembre, è stato ospitato il della manifestazione sostenuta dalla Cassa torinese di Risparmio, è sintetica la sua tradizione strettamente legata all'ultimo esempio l'alluvione - alla solidarietà pragmatica del Piemonte.

Accanto a un'occasione per l'iscrizione all'Aics inserito nell'estrattoconto di settembre e a una raccolta di fondi per personale, il programma prevede la distribuzione capillare presso gli sportelli Crt della «Uce della ricerca» augurale lampadina a risparmio energetico finanziata da Enel e distribuita dal Gruppo UniCredito, oltre a Sisal e Ras Assicurazioni, a chiunque offra un contributo di 20 mila lire all'Associazione per la ricerca sul cancro.

**CORO SAT.** Alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, è in concerto il prestigioso coro Sat di Trento, invitato a concludere la rassegna dei gruppi canavesani proposta in occasione dei festeggiamenti per i 50 anni del Coro Alpino Eporiedese. I biglietti costano 25 mila lire: gli ultimi tagliandi eventualmente ancora disponibili si possono trovare, prima dello spettacolo, al botteghino del Giacosa. Informazioni allo 0125.650217 o allo 0125.230274 (ore pasti).

**FIERA E MUSICA.** La giornata odierna, a Quincinetto, è dedicata alla 42ª edizione della Mostra zootecnica di bovini di razza pezzata rossa valdostana e alla 28ª Fiera autunnale di San Carlo. In mattinata è prevista l'esibizione musicale «Fanfariniera». Alle 12.30 il pranzo degli allevatori e alle 15.30, nel salone comunale, dibattito tra agricoltori, tecnici e responsabili degli enti pubblici sul futuro del settore agricolo. Per le 16.30 è previsto il concerto del «Pressapòcha», mentre alle 20.30 c'è la cena di chiusura della fiera.

**TEATRO.** Inizia alle 21.15, al teatro dell'Istituto «Morgando» di Cuorgnè, la rassegna «Tutinscena» allestita dalla compagnia Esperimenti Teatrali: la Compagnia Canavese è sul palco con «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Per il ciclo di spettacoli «Quattrorisate», al salone plurisale comunale di Vische, alle 21 la compagnia di San Carlo Canavese presenta la commedia «Marien, veuy marien!» i biglietti costano 12 mila lire e mila quelli a prezzo ridotto.

**ALPINI.** Le Penne nere di Palazzo Canavese propongono una castagnata aperta a tutti, dopo la messa serale dedicata agli alpini defunti. Il ritrovo è intorno alle 21 al Centro comunitario: l'appuntamento sarà allietato dai canti del Coro Bajolese.

**RAGAZZI AL CINEMA.** Per il ciclo «La febbre del sabato pomeriggio», all'Ambasciata di Ivrea, oggi alle 16 viene proiettato il lungometraggio a cartoni della Disney «La bella addormentata nel bosco»; sempre di casa Disney la proposta di oggi (alle 15.30) e domani (alle 10.30) all'eporediese Politeama: la rassegna è «Spargete la voce», il film «Fantasia 2000». In entrambi i casi i biglietti costano 7 mila lire.

**FESTIVAL.** Nel salone plurisale dell'ex Cotonificio di Strambino proseguono le selezioni dell'Hit Festival edizione Interpreti, organizzato dal Master Track Studio. Oggi alle 21 vanno in scena i partecipanti alla sezione Cantanti (18-39 anni), domani alle 16 i Minicantanti (6-12 anni), gli Junior (13-17) e i Veterani (over 40). Informazioni: 0125.617514.

**MOSTRE.** **PISTELLO.** Il Centro d'arte contemporanea del castello di Rivara ospita, fino al 12 dicembre, le opere pittoriche di Salvatore Astore e Karin Kneffel e le fotografie di Bernhard Prinz. Visite il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19, e in altri giorni su appuntamento. Telefonare allo 0124.31122.

**SERATA DANZANTE.** Al Centro d'incontro del quartiere San Lorenzo di Ivrea, alle 21, serata danzante con la partecipazione del Duo Simpaty. L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà interamente devoluto alle popolazioni alluvionate.

**CANOVES.** Nuovo spettacolo, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, in calendario per la rassegna «Comunque anomalia»: alle 22 si esibisce il calaretista milanese Fabrizio Cacciani in «Turlupinade». I biglietti costano 15 mila lire e si possono prenotare telefonando allo 011.5831580.

Da qualche settimana il discopub La Giara di Arduino a Rivarolo - che, fra l'altro, ha partecipato alle iniziative collegate al «Salone del Gusto» di Torino - ha ripreso a proporre le sue serate a tema: se la domenica e mercoledì sono dedicati al bello latino americano, il sabato è il momento giusto per tutti gli amanti del karaoke.

a cura di MAURO SAROGLIA

### IN BREVE

**PONT, RUBINETTI.** E' tornata potabile l'acqua dei rubinetti a Pont Canavese. Infatti è stato riparato l'acquedotto e il sindaco ha emesso l'ordinanza che annuncia la fine dell'emergenza idrica. Devono però ancora bollire l'acqua gli abitanti delle frazioni Boetti e Bisdonio perché la loro rete non è stata ancora riallacciata all'acquedotto.

**IVI, DROGA.** Resta in carcere Angelo Tursi, 34 anni, l'eporedese arrestato martedì dalla polizia per spaccio di eroina. Ieri si è svolta l'udienza di interrogatorio, ma Tursi ha scelto di non rispondere alle domande del gip non essendo presente il suo avvocato di fiducia. Quasi certamente verrà risentito nei prossimi giorni.

**IVREA, ASCOM.** E' in programma per lunedì prossimo a Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta, un incontro organizzato dall'Ascom e rivolto a tutti gli operatori della zona danneggiati dall'alluvione. Verranno fornite informazioni sull'accesso alle agevolazioni pubbliche sui meccanismi del cosiddetto «prestito d'onore» istituito dall'Ascom con la Crt.

**STRAMBINO, MIESA.** Riccardo Franzoso, imprenditore di 25 anni, è stato eletto nuovo ispettore del sottocomitato di Strambino della Croce Rossa (che dipende dal comitato Agliè). Al fianco di Franzoso sono i vicepresidenti Giulio Rastello ed Elke Oberle, l'amministrazione è invece affidata ad Emilio Robuschi.

**FOGLIZZO.** La giunta comunale foglizzese ha approvato il progetto dell'architetto Franco Paglia per la manutenzione e il restauro conservativo della torre campanaria annessa alla chiesa parrocchiale. Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 600 milioni.

**CALUSO, RIFIUTI.** Il consiglio comunale della Lega Nord di Caluso, Sebastiano Oreglia, punta il dito sui ritardi nell'invio degli avvisi di pagamento della tassa rifiuti. «Sono arrivati - scrive in un'interrogazione al sindaco - con oltre venti giorni di ritardo sulle scadenze della prima rata, fissate il 15 settembre. Questo ritardo provoca un danno economico al Comune cui qualcuno dovrà rispondere».

### Nell'Istituto «Olivetti» A Ivrea il centro di istruzione per gli adulti

IVREA. La «lotteria» dei mesi scorsi ha fruttato i risultati sperati. Da quest'anno scolastico, infatti, Ivrea è sede di un «Centro territoriale permanente» di istruzione per adulti. Il comprensorio del Distretto 40 - spiega l'istruzione del Comune - aveva esigenze ben precise, che non potevano sostituirsi ad una gestione esterna: la riqualificazione di risorse umane professionali, l'alfabetizzazione dei sempre più numerosi extracomunitari e la presenza della casa circondariale. La sede istituzionale del Centro, che coordina tutte le iniziative (comprese quelle finalizzate al conseguimento della licenza elementare e media), è l'Istituto di istruzione superiore «Camillo Olivetti» sul colle Bellavista. «Con l'organico che il Provveditore ha messo a nostra disposizione - continua l'assessore Oberto - per questo primo anno si potrà rispondere alle esigenze di base della formazione per adulti. In futuro, però, si dovranno sviluppare attività e iniziative per una risposta più completa alle esigenze».

### Con la rivista «Oltre» Una nuova voce per Canavese e Valle di Lanzo

Una nuova voce per il Canavese e la Valle di Lanzo, grazie a una rivista che è arrivata in edicola nella seconda parte di quest'anno. Si chiama «Oltre» ed è un bimestrale che affronta temi di attualità, cultura, sport e natura. «Una voce rigorosa e popolare che si rivolge a tutti, con un linguaggio chiaro e semplice, per informare sulla nostra cultura, sul nostro modo di vivere» dice il direttore Beppe Valperga nel suo editoriale. Tratta argomenti che vanno dall'astronomia (con riferimento all'osservatorio di Alpetto), all'agricoltura (ad esempio la coltivazione del riso in Canavese), dalla gastronomia (articolo sulla commestibilità dei funghi) all'escursionismo (Lago di Viverone e Traves). «Oltre» è edito dalle Grafiche Ambert dei Fratelli Pisotno Editori (con sede a Verolengo), il coordinatore editoriale è Eraldo Cresto. Tra i collaboratori nomi di prestigio come la teologa Adriana Zatti e il professor Angelo Paviole.

### UN PARTO ECCEZIONALE



### «Bimba» dà alla luce tre vitellini

VIVERONE. Parto eccezionale in una stalla di Viverone. «Bimba», una mucca di 5 anni, ha dato alla luce tre vitellini: 2 femmine e un maschio. Il proprietario, Elio Tarello (nella foto anche la moglie Elisabetta e la figlia Francesca), non nasconde la sorpresa: «Una cosa di questo genere non l'avevo mai vista». La nascita di 3 vitelli è un evento insolito. «Nel corso della mia attività professionale - dice la dottoressa Fulvia Azzolin, veterinaria canavesana - non ho mai assistito ad un tale parto».

agenzia viaggi e turismo  
**R & V** iaggi s.a.s.  
STRAMBINO - Via Soms, 128 Tel. 0125.713913 - Fax 637561  
IVREA - Corso Nigro, 41/B Tel. 0125.634195

CROCIERA ISIDE	partenza 12/11	€ 1.280.000
CROCIERA ATON	partenza 12/11	€ 1.870.000
GIORNATA DEL TURISTA visita di Torino, pranzo alla Mandria con musica 19/11		
BOLZANO Bus + visita guidata città	8/12	€ 60.000
MONTREUX Bus + visita città	10/12	€ 55.000
NORIMBERGA pensione comp. e bevande	08/12 - 10/12	€ 750.000
STAYER OFF. POSTALE GESU' BAMBINO e SALISBURGO	08/12 - 10/12	€ 670.000
COLMAR e STRASBURGO	08/12 - 10/12	€ 530.000
MONACO	08/12 - 10/12	
BRUMCO e BRESSANONE	15/12 - 17/12	€ 320.000

www.diconodove.it  
Globalmente utile,  
localmente indispensabile.  
**LA STAMPA**

Castello di  
San Giorgio Canavese  
Conti di Biandrate  
**ASTA**  
SU PRECISO MANDATO  
ANTIQUARIATO ED ARREDI  
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA  
XVII E XIX SEC.  
PITTURA DELL'800 ITALIANO  
ARGENTI EUROPEI E SHEFFIELD  
ANTICHI TAPPETI PERSIANI ED ANATOLICI

**ULTIME  
TORNATE  
D'ASTA**  
Oggi e Domani  
ore 15.30

PERCORSO CONSIGLIATO  
Aut. TO - AO uscita Volpiano - San Benigno - San Giorgio  
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco Ingresso libero  
**Art & Robert®**  
Vendite all'asta  
Sede di Torino: via Principe Amedeo 20











# DOMENICA APERTO

dalle 9 alle 20

UNA FESTA CHE SCOTTA!

www.monferrato.it



NUOVI ORARI

LUNEDÌ  
MAR-MER  
GIO-VEN  
SABATO

14.00-20.30  
9.00-20.30  
9.00-22.00  
8.30-20.30

DOMENICA  
12-19-26/11  
APERTO

DALLE 10.30 ALLE 12.30

CON IL GIOCO

DIVERTITI CON NOI

AL GIOCO

DELL' ALTO

e BASSO!

FANTASTICI

OMAGGI

PER TUTTI!

MONFERRATO

SS 31 - VIGEVANO (VC)

TI ASPETTIAMO AL CENTRO  
COMMERCIALE SHOPPING  
CENTRO MONFERRATO,  
PER TRASCORRERE INSIEME  
UNA DOMENICA  
"SCOPPIETTANTE" ... PROPRIO  
COME LE BUCCHIE DI CASTAGNE  
CHE POTRAI GUSTARE  
GRATUITAMENTE PER TUTTI  
IL DOMENICANDO

JUNIOR COMUNICAZIONE

## PER NOI DELLA LA COLAZIONE CENTRALE E' UN'ARTE.

PER VOI IN REGALO  
LE TAZZE IN PORCELLANA  
(DECORATE DAL MAESTRO LELE LUZZATI).

SOLO CON IL LATTE U.H.T.

Noi in Centrale abbiamo preso un impegno nei confronti dei nostri consumatori: fare le cose per bene, regali compresi. Così oggi, per rendere più bello il primo momento della vostra giornata, vi regaliamo il bellissimo set composto da due tazzoni e due piattini in finissima porcellana, decorati in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. Fate anche voi le cose a regola d'arte: raccogliete 60 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione e di Latte da agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



Aut. Min. Rich. Scada il 31 marzo 2001.



# A VILLANOVA MONFERRATO APRE BENNET

www.bennet.it



**DOMENICA**  
**5**  
**NOVEMBRE**  
**APERTO**  
**TUTTO IL**  
**GIORNO**

**DAL**  
**30**  
**OTTOBRE**



Tel. 0142/403330

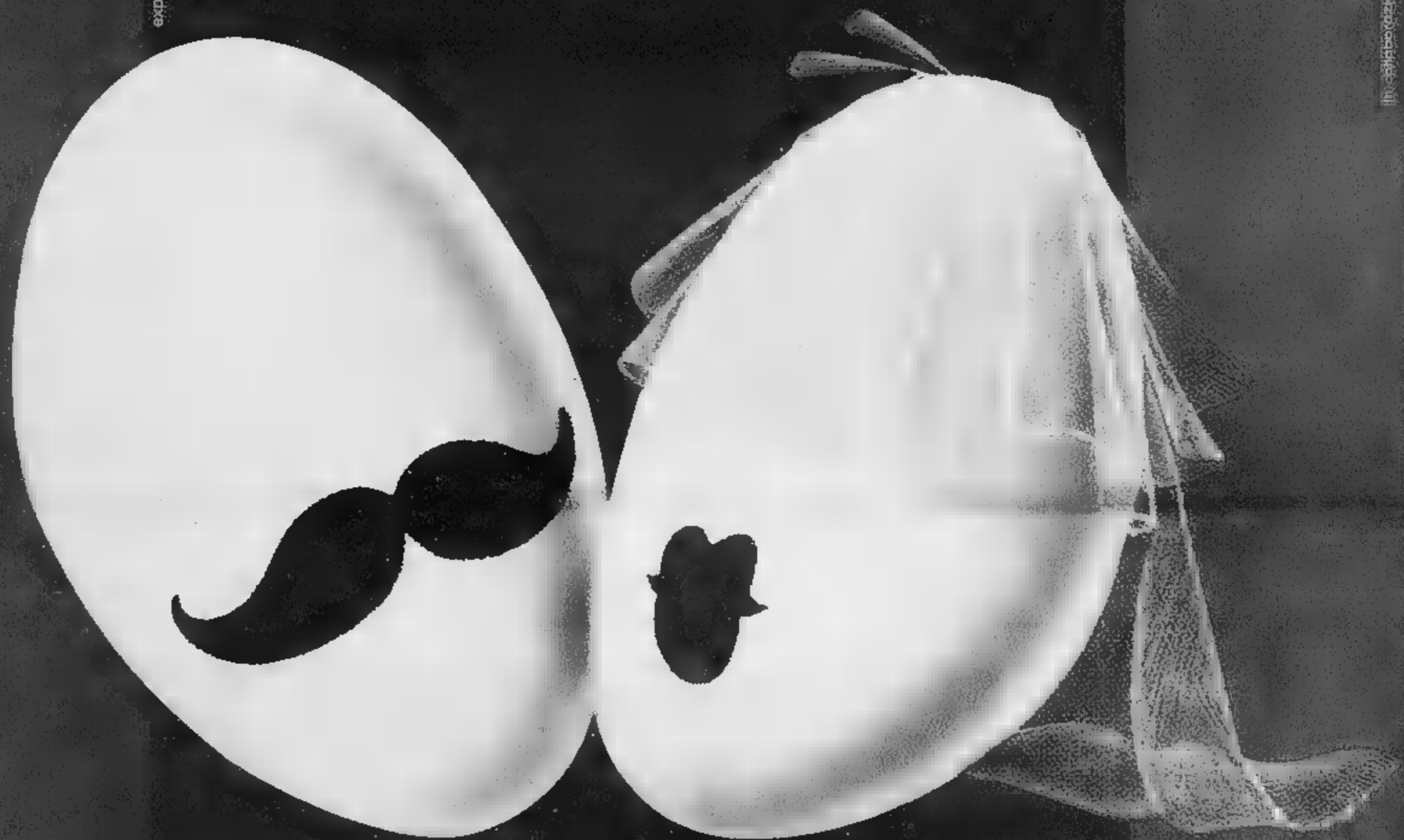
**• ORARIO CONTINUATO •**  
**LUNEDI': 14.00 - 20.30**  
**MARTEDI' E MERCOLEDI': 9.00 - 20.30**  
**GIOVEDI' E VENERDI': 9.00 - 22.00**  
**SABATO: 8.30 - 20.30**



**VILLANOVA MONFERRATO (AL)**  
**Strada Statale Casale-Vercelli**



# IDEA SPOSA 2001



TORINO  
**LINGOTTO  
FIERE**

**18-28 Gennaio**



L'INGOTTO  
FIERE

**SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE**

VISITA IL NOSTRO SITO: [www.fieraidideasposa.it](http://www.fieraidideasposa.it)

Organizzatore: Consorzio KRONOS s.r.l. via Nazario Sauro, 294 - 10126 TORINO  
FIERE 18-28 GENNAIO 2001 - TEL. 011/53.30.211 - FAX 011/53.30.214



# ANNIVERSARIO FESTA del RISPARMIO

www.bennet.com

PROSCIUTTO DONINI  
al kg

**20.000**  
EURO 10<sup>33</sup>

OLE DI OLIVA  
SAN GIORGIO  
L 1

**5.200**  
EURO 2<sup>11</sup>

ALCUNI ESEMPI:

VIDEOREGISTRATORE 4440 FUNAI  
4 testine presa scart, telecomando,  
...  
...  
...



**219.000**  
EURO 11<sup>11</sup>

**DAL 30 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE**

ACQUI TERME (AL)

ALEXANDRIA

OVADA (AL)

BIELLA

VIGLIANO BIELLESE (BI)

Centro Commerciale Vigliano

MORTARA (PV)

Centro Commerciale Lomellina

PARONA L. (PV)

Centro Commerciale Parona

RENGO (CN)

Centro Commerciale

POCAPAGLIA (CN)

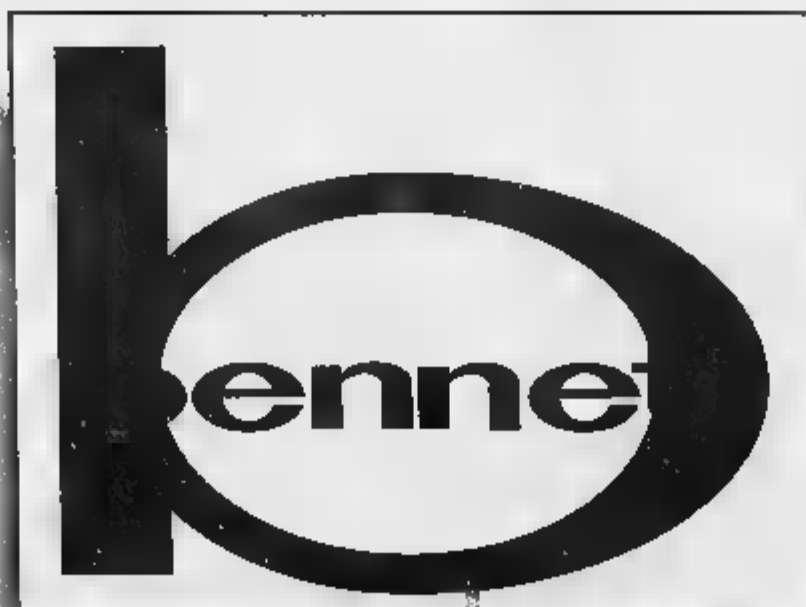
PAVONE CANAVESE (TO)

Centro Commerciale Pavone

CIRIE' (TO)

Centro Commerciale Le Alpi

VERBANIA



**UN MONDO  
DI BENE**

CARTA  
BENNET  
CLUB

CARTA  
BENNET CLUB  
MONEY



Gratuita  
Rilascio ■ Utilizzo  
immediati

Sconti  
Raccolte Punti  
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della  
Carta Bennet Club  
e in più pagamento  
con un unico  
addebito

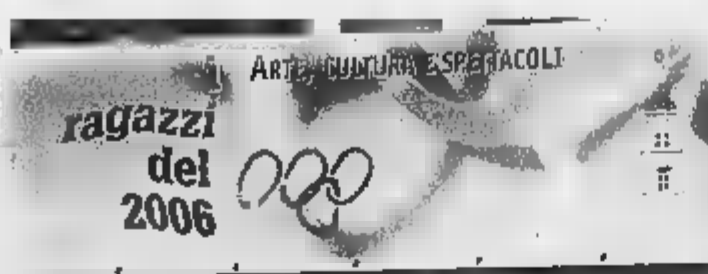
IL 10 DEL MESE  
SUCCESSIVO



**SICOMPLETE LA SQUADRA CHE GESTIRA' I GIOCHI INVERNALI**

**PIANO E IL LINGOTTO**

L'architetto Renzo Piano, dopo aver trasformato le officine Fiat di via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.



**I RAGAZZI DEL 2006**

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, si svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, la festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi e gare. Sono 15 mila che si sono resi fin da adesso disponibili come volontari per le Olimpiadi, quando avranno più di vent'anni.

# Accordo sull'Agenzia Olimpica

## Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire i 1.100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorprese, Domenico Arcidiacono, sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il prelievo reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Il che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, 52 anni, è un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vacaggio.

Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi non sono mancate le polemiche: prima era stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi il centrodestra, cui per laci-

to accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in una terna di nomi che, fra gli altri, comprendeva il provveditore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliarini. A questo punto, però, erano entrati in campo altri concorrenti, fra cui due viceprefetti. Un «stato-diretto» che, come spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una recente riunione del Toroc (il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin) i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice «politico» formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.

Adesso il «c'è». E il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scatterà il semaforo verde per la nomina che

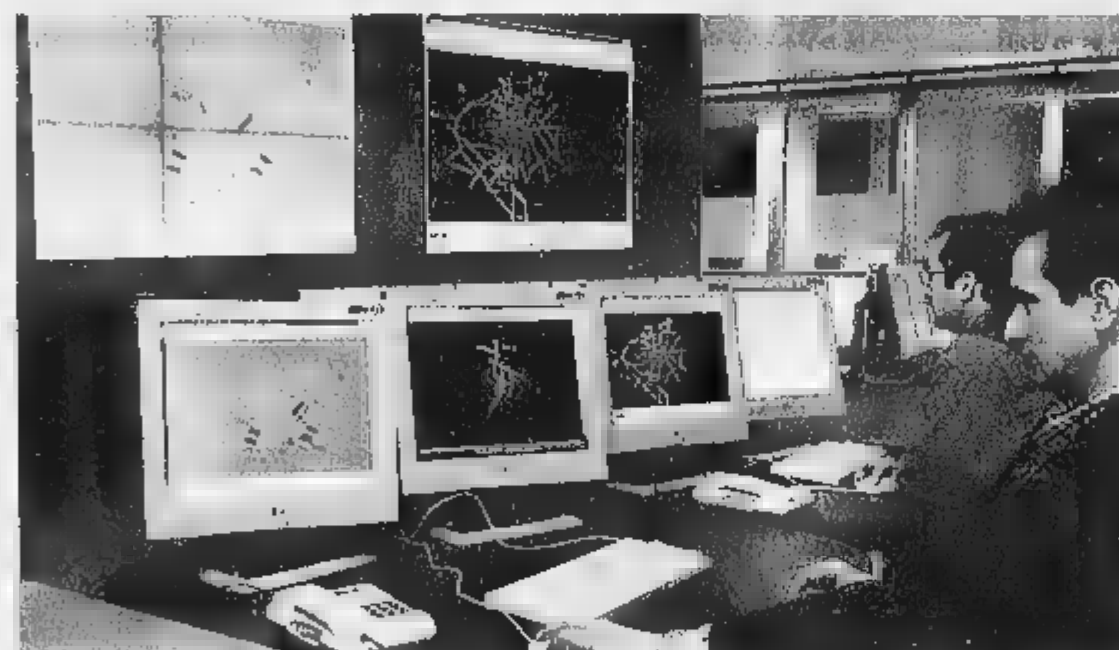
renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata e cinque cerchi dell'inverno.

Qui, via libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza resta per le gare dell'hockey da dispetto o al vecchio Stadio Comunale di corso Sebastopoli, oppure al Filadelfia), all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già da lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche del passato, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza al Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano tutti i componenti del Toroc - «compreso il rappresentante della Regione» - siano a conoscenza dei loro curricula.

**Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi**

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale del controllo traffico aperta in piazza Carducci

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

# Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, diranno alcuni, magari dopo avere avuto per mezzo ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca e risorse impiegate sul tema di meritarla. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che suona a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

«Torino 2000 - From Vision to Reality» è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola Palacios, dai ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torino al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

### LA CONCILIAZIONE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manzo e ai direttori di Lingotto Fiere Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni «diventa così congestionata e crea notevole disagio ai residenti». In effetti è la prima volta che chi abita di fronte al Lingotto si lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multa».

mai decennale di «ST» (l'ex-consorzio oggi divenuto società nato per affidare ai computer il compito di «dirigere» il traffico), di «la città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale». Sorvolando sul programma «dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde)» il congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsi - anche grazie all'arrivo di questi miliardi che consentiranno

alla società ST di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di ST si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un autentico polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati con la Cape Canaveral lavori pubblici sono 150. La sede di piazza Carducci invece, ne supervisionerà 600 (cioè tutti). Una novità a dir poco utile a sciogliere in tempo reale gli ingorghi, o, meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti. Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedali c'è il solito ingorgo delle cinque oppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato.

Tornando al congresso e alla parte da protagonista riservata a Torino l'assessore Corsi anticipa la parte più sostanziosa del meeting: «La città, insieme a Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazione su scala nazionale che metterà a disposizione degli espositori e dei visitatori». La piattaforma è stata battezzata «Tito» secondo gli ingegneri del traffico è «luogo digitale» attraverso la quale si potrà accedere a informazioni sul traffico sia servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri verrà trasformata in finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che si accorge che l'autista ha alzato il gomito (dal tipo di impulsi che ricevono acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente.

**PICCOLI CAPITALI CERCANSI.**

Cambia vita ai tuoi capitali. Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

**Grande marvin**

Franchising Marvin. Investimento a partire da 100.000 €.

**RTL TORINO**

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercati... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539

**RTL TORINO**  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

**NUOVA APERTURA**

**ANDREA da COSSATO**

**Factory Outlet MODA UOMO**

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

**SEMPRE IN TUTTAVIA**

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190  
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a fine 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bare decorata, trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il Funerale chi non si informa!**  
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale, oltre alle spese, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: cos'è successo.**  
«... Presa alla spaventa, ingenuamente ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altro: il risultato è che ho speso tanti soldi per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE

**CHIAMATE IL GIUBILEO** - centrale espositiva - Bergamo 56 - (035) 800.251645 - Tel. 011.663.90.05

**CITTA' DI TORINO**

Cittadini,

Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile missione va il nostro grato riconoscimento.

**IL SINDACO**  
**Valentino Castellani**

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000



A Pozzolo dal 26 ottobre all'11 novembre

# GRANDE FESTA D'AUTUNNO!

Solo per  
Domenica 5 novembre

C'è un paese dove  
l'autunno si colora  
di convenienza



DISPONIBILI  
200  
KG

sconto  
25%  
pari a L. 3.630

sconto  
17%  
pari a L. 7.000

Salmoni  
pezzi 1/2 kg  
al kg  
L. 14.500 € 7,49  
con CARTA VANTAGGI  
L. 10.870  
al kg € 5,61

INOX RIV  
Bellavista  
set cuocipasta lt 5  
in acciaio inox 18-10  
L. 39.900 € 20,61  
con CARTA VANTAGGI  
L. 32.900  
€ 16,99

SIEMENS  
Mod. C25  
cellulare dual band, batteria con  
autonomia di 60 h in stand by,  
suoneria personalizzabile,  
caricabatteria, auricolari  
L. 249.000 € 128,60  
con CARTA VANTAGGI  
L. 189.000  
€ 97,61

Albero in fibre ottiche  
cm 60, 24 V  
Albero "Parla e canta"  
180 Mini luci  
con trasformatore per  
esterno/interno  
L. 24.800  
cadamo € 12,81



Festa del  
**Buongustato**  
Vini, Olii, Formaggi ...  
e tante altre cose buone!

DE LONGHI  
Colombina XL700  
scopa elettrica  
con potenza 700WATT,  
4 stadi filtranti,  
ampia dotazione accessori  
L. 159.000 € 82,12  
con CARTA VANTAGGI  
L. 89.000  
€ 45,96

BERTOLLI  
olio di oliva  
lt 1  
L. 7.350 € 3,00  
con CARTA VANTAGGI  
L. 4.950  
€ 2,56

sconto  
32%  
pari a L. 2.400

DISPONIBILI  
2500  
PZ

DISPONIBILI  
100  
PZ

Carta Vantaggi:  
- 1 garanzia  
- Da dicembre a gennaio esclusi tutti i prodotti di grande spinta.  
- La scorta di prodotti di grande spinta è limitata.  
- Carta Vantaggi Plus:  
- Da dicembre a gennaio esclusi tutti i prodotti di grande spinta.  
- La scorta di prodotti di grande spinta è limitata.

	CH	FE	MA	ME	GIU	VL	SA	DO
APRILE						900	900	900
GIUGNO	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

IPER Pozzolo S.S. 35 Bis 20090 Pozzolo Formigara (AL)  
Tel. 0321/444444 e-mail: iper.pozzolo@iper.it

**IGI VI**

**IPER**  
Il paese della grande *i*



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

SABATO 4 NOVEMBRE  
D'ANDREA

DOMENICA 5 NOVEMBRE  
LAURA

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

6 NOVEMBRE  
PIERALDA E

10 NOVEMBRE  
SILVANA

### Il sindaco di Acqui: raccogliamo anche fondi Bosio vuol dare asilo al prete anti-pedofili

ACQUI TERME

Acqui offre asilo politico a «Telefono Arcobaleno». L'ha fatto ieri pomeriggio il sindaco Bernardino Bosio, che è anche segretario della Lega Nord Piemont. «L'imperante consegna del silenzio non fa paura agli amministratori della Lega. Pertanto il Comune di Acqui offrirà asilo politico a Telefono Arcobaleno affinché continui l'incessante lotta alla pedofilia e contribuisca a preservare i diritti dei nostri bambini».



Bernardino Bosio e don Fortunato Di Noto, in prima linea contro la pedofilia

### Il bimbo è grave all'Infantile. Parlano gli avvocati dei genitori: un esposto sull'operato dei medici di Novi Un'altra verità sul neonato sotto choc «Fu un incidente, non venne scrollato dalla madre»

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA

C'è un'altra verità nella drammatica vicenda del neonato ricoverato in gravi condizioni da oltre un mese all'ospedale infantile. Il suo caso è stato citato di recente a Torino, durante un convegno sulle violenze ai minori: aveva riportato un trauma cranico - s'era detto - forse a causa di uno scollimento ricevuto; di qui l'allontanamento della sorellina.

per i minori accusa la madre, la quale nega dando una sua versione dei fatti. E, tramite i suoi avvocati, si riserva di adire a vie legali nei confronti di chi fece citazione al convegno. Ma non basta: il marito ha firmato un esposto alla Procura. I due chiedono che sia valutato il comportamento dei medici dell'ospedale di Novi che ebbero in cura il bimbo.

di due o tre giorni venne di nuovo ricoverato perché male. «Fu sottoposto a manovre rianimatorie - aggiungono i legali - e il 17 settembre venne trasferito all'Infantile di Alessandria, dove è ancora degente in serie condizioni nonostante un lieve miglioramento».

carabinieri e una crocerossina che hanno prelevato la bimba, neppure notificare il provvedimento, per altro da noi subito impugnato, trasferendola in un istituto, con divieto di rientro nella famiglia d'origine. I genitori possono farle visita solo in determinati giorni; nell'ultimo incontro l'hanno trovata in precarie condizioni. In istituto rischia di finire anche il fratellino, appena ristabilito.



L'ospedale infantile Cesare Arrigo

## Ieri sopralluogo del direttore della Protezione civile nelle zone alluvionate: non sono mancate sorprese Davanti a Barberi i ritardi di Anas e Magispo Statale 211, tangenziale, roggia Stura? I funzionari brancolano

IN IRRAGIONEVOLE RINVIARE MANUTENZIONE DEI FIUMI

Franco Marchiaro  
ALESSANDRIA

Sono trascorsi sei anni dalla tragica alluvione del novembre '94 e, per fare il punto su quanto è stato fatto per la sicurezza del Tanaro, quanto resta da fare, il direttore della Protezione civile Franco Barberi ha incontrato i rappresentanti di Regione, Provincia, Comune, Magispo, Ferrovie, Anas e Satap, presente il prefetto Quinto. «Appuntamento programmato da tempo - ha detto Barberi -, che alluvioni e terremoto hanno fatto slittare». L'assessore regionale Cavallera ha detto che le opere pubbliche di competenza degli enti locali (strade, ponti, scuole, servizi), con 1570 miliardi disponibili, sono progettate al 95%, iniziate al 92% e ultimate al 90%.

In realtà servono poco, una goccia in confronto ai milioni di metri cubi d'acqua della piena. Abbiamo ritenuto prioritaria le opere di difesa, alle quali penseremo nel 2002. Per il sindaco Calvo le opere fatte sono servite, occorre solo ultimare. Ha sollecitato dal Magispo la relazione del Politecnico per poter chiedere al ministero dei Beni culturali la demolizione del Cittadella.



Franco Barberi in Prefettura, tra il prefetto Quinto e a sinistra l'assessore Cavallera

AD ASTI: INSUFFICIENTI I FONDI PER I DANNI DEL SISMA

ASTI

I fondi per i primi interventi di ripristino dei danni - saliti dal sistema (quel terremoto piccolotto) del 21 agosto ci sono, ma per l'opera di ricostruzione probabilmente bisognerà attendere l'approvazione della Finanziaria. Barberi, pomeriggio (sempre con Cavallera) ha parlato della situazione tellurica: per la Provincia alessandrina c'era il vicepresidente Borioli. «Una mappa precisa dei danni si avrà non prima della fine del mese - ha detto Cavallera - Verosimilmente il conto finale sarà sugli 80-100 miliardi per l'area colpita: i 20 miliardi stanziati come primo intervento dal governo,

di cui 5 per le chiese, sono sufficienti. Come Regione abbiamo già stanziato 8-9 miliardi per il pronto intervento delle opere pubbliche».

Silvana Mossano

«Una modifica dell'ordinanza che consenta a gli alluvionati di accedere ai benefici - soltanto se sono stati oggetto di un'ordinanza sindacale di sgombero. Rimborsi ai cittadini pari al 75% per chi ha subito la prima alluvione, ma del 100% per chi è già alla seconda esperienza; per le aziende: contributi pari al 75% a mutui agevolati pari al 25%; i mutui ancora in corso già contrattati - fa dopo la piena vengano azzerati. Infine, i mutui a cui devono accedere gli enti pubblici per il ripristino delle infrastrutture siano totalmente a carico dello Stato».

superduo un altro suo provvedimento, ma che è comunque disponibile a farlo - questo può giovare. E già oggi - lettera gli è stata spedita accogliendo favorevolmente la sua disponibilità in questo senso.



## La Tradizione nel Terzo Millennio

### FIERA di SAN BAUDOLINO

Tre giorni dedicati al gusto ma anche al volto più suggestivo e prezioso del territorio

ALESSANDRIA  
10 - 12 Novembre 2000

- MOSTRA I BANCARELLE DEL TARTUFO
- BANCARELLE DEI PIÙ PRECIATI PRODOTTI TIPICI
- DEGUSTAZIONE DEI VINI VINCITORI DEL 26° PREMIO MARENGO DOC
- RASSEGNA "ARGENTI IN TAVOLA"
- ESPOSIZIONE DELL'ARTIGIANATO CALZATURIERO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- MOSTRA DI PITTURA "IL PAESAGGIO ALESSANDRINO" NEI PITTORI CONTEMPORANEI DELLA PROVINCIA





Vietato il passaggio: uffici spostati

## Aula del Consiglio diventa off-limits

ALESSANDRIA

Sala del Consiglio comunale off limits. Su decisione del presidente del consiglio Piercarlo Fabbio i due alla grande sala, dall'ampio atrio cui affacciano gli uffici del sindaco e della segreteria generale dal corridoio che immette allo scalone dell'ala del palazzo comunale su via Verdi, restano chiusi a chiave.

«Come presidente - dice Fabbio - sono responsabile, come gli altri dipendenti dell'ufficio di presidenza, dello stato generale della sala del Consiglio comunale e di quanto è custodito all'interno. Consentendo il passaggio, come in passato, ci può essere qualcuno che provoca danneggiamenti».

La motivazione è di garantire la sicurezza, resta il fatto che la sala era il passaggio obbligato che unisce, al secondo piano, gli uffici del sindaco e della segreteria generale all'ala su via Verdi del palazzo (dove vi sono anche i servizi igienici), senza dover scendere al piano terra e quindi risalire al secondo piano.

Un giro che, effettivamente, sarebbe una assurdità; di qui una serie di traslocchi di uffici che si sono necessariamente. Un passaggio tra le due ali

è l'attuale ufficio dell'assessore alle Finanze Maurizio Delfino, è stato deciso allora di «sacrificare» quello spazio, trasformandolo in percorso di collegamento. L'ufficio dell'assessore, quindi, è stato trasferito nel locale attualmente destinato a saletta per i gruppi consiliari, i quali, sfruttati, hanno ovviamente



Piercarlo Fabbio

preteso una nuova sistemazione. E' stata trovata, ma sacrificando, al terzo piano, la saletta utilizzata per riunioni del servizio Lavori pubblici, portando l'ampio tavolo che risale ancora ai tempi in cui era assessore Francesco Franzò.

«Chiudere la sala del Consiglio - dice ancora Fabbio - potrebbe consentire la realizzazione di un progetto che medito da tempo: allestire lungo le pareti oggi spoglie una quadrella utilizzando alcune delle opere della Pinacoteca civica, inagibile da anni e quindi conservate in cassoni e non fruibili. Un patrimonio del Comune "dimenticato" da troppo tempo».

Piercarlo Fabbio aggiunge inoltre che sarà autorizzato l'uso della sala per riunioni od altre iniziative ed allora la responsabilità passerà a quanti la utilizzeranno. (f.m.)

Domani deposizioni di corone invece a Valenza, Acqui e Ovada



## Cerimonie per i Caduti

In città, a Casale, Tortona e Novi

ALESSANDRIA

In tutti i centri della provincia si commemorano i Caduti in guerra e la Giornata delle forze armate. Ad Alessandria, la cerimonia è alle 10 davanti al monumento di Crimea, con onori resi da un picchetto di 21° ci saranno autorità provinciali e cittadine, associazioni combattentistiche e d'arma, rappresentanze di scuole. Alle 9, al cimitero, manifestazione dell'Unione combattenti e reduci della Rsi.

A Casale, il ritrovo è alle 10 al monumento ai Caduti, nei giardini pubblici, con un intervento del

sindaco. Saranno deposte al monumento e al cimitero, dove alle 11 sarà celebrata la messa. Domani alle 10,45 celebrazioni a Frassineto con l'on. Silvana Dameri.

A Tortona, alle 11 in cattedrale celebrata dal vescovo, alle 10 ritrovo al monumento ai Caduti, in via Bidone, dove ci sarà la commemorazione.

Il ritrovo è alle 9,45, in piazzale Partigiani, a Novi. Alle 10 messa e poi deposizione di una corona al monumento. Seguirà l'intervento del presidente dell'Associazione combattenti e reduci, Vincenzo Saraceno.

Nel centro città

## Pomeriggio con il corteo anti razzista

ALESSANDRIA

Alle 15,30 di oggi, il ritrovo dei partecipanti dinanzi al monumento ai Caduti in corso Crimea, prenderà il via la manifestazione antirazzista alessandrina alla quale hanno dato l'adesione venticinque associazioni, partiti, enti, centri sociali. Si formerà un corteo che attraverserà corso Crimea, piazza Garibaldi, via San Lorenzo raggiungerà piazzetta della Lega, per tornare quindi dinanzi al monumento dove parleranno i rappresentanti dei vari movimenti, «in città» dicono gli organizzatori - a partire dal governo locale ma anche l'adesione di altre forze, nel silenzio di quasi tutti i partiti e organizzazioni culturali, si sta concretizzando una politica schiettamente razzista. Questa spirale infame, che annulla i diritti dei più deboli, va fermata e contrastata dando visibilità all'opposizione ed al dissenso, in un momento in cui la diffusione di pratiche e di ideologie razziste si sta espandendo nel Paese.

Di qui l'invio a partecipare alla manifestazione. Alla quale tra l'altro, aderisce l'Associazione degli immigrati di Alessandria che, in un volantino con intestazione scritta «Qui ci siamo e non ce ne andiamo», spiegano le loro ragioni, chiedendo una serie di diritti. Concludendo: «Se ci liberiamo noi, sarete più liberi anche voi». (f.m.)

Intesa a Valenza

## Ripristinato il trasporto dei malati

VALENZA

L'Avis primo soccorso riprende oggi il servizio trasporto infermi per l'ospedale Mauriziano, interrotto da oltre un mese.

Un comunicato congiunto firmato dal presidente dell'Avis Nadia Acuto e dal direttore amministrativo del nosocomio Eugenio Zamperone spiega che: «Al termine di un lungo confronto che ha passato in rassegna tutti gli aspetti dei reciproci rapporti, Avis e ospedale Mauriziano hanno deciso di proseguire la collaborazione per quanto concerne il trasporto infermi». Secondo i responsabili del sodalizio e dell'Ordine Mauriziano, sede di Valenza, «Sono stati inoltre, fissati i presupposti per continuare il lavoro comune anche nel 2001 e garantire, per il futuro, serenità e sicurezza ai cittadini che devono utilizzare un servizio così delicato ed importante».

La rottura si è determinata ad ottobre, quando l'Avis aveva deciso di sospendere i servizi a favore del Mauriziano a causa di fatture rimaste insolute. L'ente di primo soccorso lamentava il mancato saldo dei trasporti effettuati tra il 1° aprile e il 31 luglio, per un totale di 39 milioni. Dovendo sostenere i costi del servizio, l'Avis si era visto costretto ad adottare la sofferta decisione, che causava «molti disagi» ai cittadini, costretti a rivolgersi altrove per i ricoveri, con conseguente aumento dei costi. (r.al.)

Ricovertato all'Infantile

## Ancora grave il metodista di Frugarolo

ALESSANDRIA. Sono stazionarie le condizioni di S.C., 17 anni, il ragazzo che l'altra sera per cause ancora da verificare, mentre guidava il motorino si è scontrato con un'auto.

Il giovane, che abita con la famiglia a Frugarolo, in via Cesare Battisti 12, si trova ricoverato in prognosi ancora riservata all'ospedale Infantile di Alessandria.

L'altra sera, per cause che i vigili urbani della sezione di Spinetta Marengo stanno ancora vagliando, si è scontrato con una «Panda» condotta da Massimo Porzio, 37 anni, abitante a Spinetta Marengo, in via Frugarolo 46 che stava rincasando.

L'incidente è successo in via Frugarolo.

Le condizioni del ragazzo sono subito sembrate gravi. Soccorso da un'ambulanza medicalizzata del 118 è stato trasportato e successivamente ricoverato all'ospedale Infantile. S.C. non sembra più correre pericolo di vita ma condizioni rimangono ancora molto critiche. (se.c.)

Ferito in un incidente

## Migliorano le condizioni del poliziotto

OVADA. Sono leggermente migliorate le condizioni di Giuseppe Taverniti, 20 anni, il giovane agente della Polstrada ferito l'altra sera in un incidente avvenuto in località Borgo.

L'incidente è poco dopo mezzanotte all'ingresso del ponte sull'Orba e ha richiamato l'attenzione di tutto l'abitato della località Borgo.

La gente è accorsa richiamata dal frastuono che ha causato l'impatto della «Opel Tigra», contro il muricciolo in calcestruzzo che forma la parte iniziale del parapetto del ponte. Le condizioni del giovane poliziotto che vive ad Ovada con la madre, in via Novi, 1 sono apparse subito gravi.

I vigili del fuoco di Ovada hanno lavorato alocemente per estrarre il ragazzo dall'auto. Il poliziotto poi soccorso dall'ambulanza medicalizzata del 118 è stato portato all'ospedale di Alessandria dove si trova attualmente ricoverato in prognosi riservata. L'automobilista potrebbe essere stato abbagliato da un'auto. (r.bo.)

## IN CITTA' E FUORI

## Archivio di Stato

## I documenti di Bima

Domani alle 10,30, all'Archivio di Stato di Alessandria (via Solero 43), vengono presentati l'archivio dello storico alessandrino Fausto Bima e il suo inventario, curato da Gilda Pastore. Interverranno Lucio Bassi, Ugo Boccassi e Cesarino Fissore. (r.al.)

## Festa d'Autunno

## Rassegna a Borghetto

Oggi il consigliere regionale Roberto Cota, partecipa alla Festa d'autunno organizzata dal Comune di Borghetto Borbera, rassegna di prodotti artigianali e naturali, alle 16, convegno «Montagna, che fare?», moderatore Enzo Baldo. (m.pu.)

## Forza Italia

## Consegna auto

Consegna oggi alle 17,30, al Banco Alimentare del Piemonte, nella sede dell'ex caserma Giorgi di Novi, di una Fiat 600 donata dalla sezione novese di Forza Italia. (m.pu.)

## San Carlo

## Fiera ad Arquata

Tradizionale fiera di San Carlo di merci varie dall'artigianato alla gastronomia oggi lungo le vie principali di Arquata con oltre 200 bancarelle. (m.pu.)

## Autunno gastronomico

## Tappa ad Albero Ligure

La rassegna Autunno gastronomico Valli Borbera e Spinti fa tappa oggi alle 20, ristorante Da Bruno di San Nazzaro Albero Ligure: menù a 15 mila lire tutto compreso. Per informazioni: tel.0143.900.60. (m.pu.)

## Religione

## Ordinazione sacerdote

Questo pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di San Martino a San Salvatore ordinazione sacerdotale del diacono Germano Rota. La cerimonia è presieduta dal vescovo Germano Zacheo, Don Germano Rota, 35 anni, è fratello di don Dino, parroco di Camagna. (r.al.)

## Pro Julia Dertona

## Conferenza di Livraghi

Oggi alle 17 nella sala Crt a Tortona per la Pro Julia Dertona e il Comune Roberto Livraghi parla di «Potere e cultura» provincia Alessandria nel Medio Evo. (e.p.)

## Domenica senz'auto

## Domani a Casale

Domani a Casale appuntamento con «Domenica senz'auto» dalle 10 alle 18,30. L'orario invernale della ZTL è ripristinato dalle 7 alle 20. (f.n.)

## LETTERE AL GI

## La Caralt risponde a Repetto

A pagina 39 della Stampa del 1° ottobre 2000, sotto il titolo «C'è un'indagine della Finanza sui tributi comunali in appalto», viene riportata una dichiarazione del sindaco del Comune di Castelletto d'Orba del seguente tenore: «Eliminare spese di ufficio e taglio alla Caralt, risparmio 50-60 milioni».

A pag. 24 della Stampa del 30 ottobre, sotto il titolo «E' polemica a Castelletto sul "business" dei tributi», viene riportata un'altra dichiarazione dello stesso sindaco: «Risparmio 60-70 milioni e posso lasciare l'ici al 4 per mille».

Non è certo nostra intenzione, in questa sede, esprimere valutazioni sulla legittimità (né tanto meno effettuate dall'amministrazione comunale di Castelletto d'Orba nell'affidamento delle proprie entrate tributarie ed extratributarie).

Riteniamo però doveroso precisare che, dall'esame dei dati relativi all'anno 1998, ultimo anno in cui Caralt ha riscosso tanto la Tarsu quanto l'ici del detto Comune, della Tarsu sono stati riscossi n. 1338 articoli su

1.377 iscritti a ruolo 197.167 per cento e lire 171.145.200 sulle lire 177.232.000 iscritte a ruolo (96,739 per cento), con compensi a favore Caralt, per dette riscossioni, di circa lire 7.000.000; dell'ici sono stati incassati ed elaborati n. 1.377 bollettini del complessivo importo di lire 549.462.000, n. 1.377 commissioni a favore della Caralt di circa lire 10.700.000.

Considerato che la società a cui attualmente è affidato il servizio, peraltro non coincidente con quello istituzionalmente svolto in precedenza da Caralt, non opera sicuramente a compenso zero, l'accorpamento spese d'ufficio e «taglio alla Caralt», la cui eliminazione consente un risparmio quantificato in un primo tempo in «50-60 milioni» e successivamente in «60-70 milioni», è sicuramente fuorviante.

M. Giacomo Gennaro direttore generale di Caralt Alessandria

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Alessandria piazza Libertà, 15 15100 Alessandria Fax: 0131.232.508 E-mail: alessandria@lastampa.it

## NUMERI UTILI

## AUTOMOBILANZE

EMERGENZA SANITARIA: 112. Alessandria: Cr. Verde 0131.252.255; C.S. 0131.270.027. Acqui: Cr. Verde 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333; Misericordia 0144.321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143.536.430. Cr. Verde 0143.489.877. Bassignana: Cr. Verde 0131.926.841. Bosco Marengo: C.S. 0131.270.027. Cabbella L.: Cr. Verde 0143.67.300. Cassine: Cr. Verde 0144.714.433. Casale: Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. Castelletto B.: C.S. 0131.270.027. Castelluzzo S.: Cr. Verde 0143.993.877. Novati: Cr. Verde 0143.20.20. Ovada: Cr. Verde 0143.80.420. Pavia: Cr. Verde 0142.456.888. Ponzano: Cr. Verde 0141.927.317. Salaparuta: Cr. Verde 0131.233.050. S. Sebastiano C.: Cr. Verde 0131.785.868. Serravalle S.: Cr. Verde 0143.65.178. Tortona: Cr. Verde 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. Valenza: Cr. Verde 0131.824.060. Vignale: Cr. Verde 0143.933.340. Vignale: Cr. Verde 0143.87.300. Villavermia: Cr. Verde 0131.83.177. Voghera: Cr. Verde 0131.45.668.

## FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria e di turno, 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia di via Dante, 49 (0131.252.235). Dalle 12,30 alle 15,30

dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Bollette: corso Italia 35 (0144.322.747) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Ferriere: via S. Settimio 2 (0144.322.920) 15,30-19,30. Casale: Sotto: via Adam (0142.581.261). Novi: Christian: via IV Novembre 13 (0143.232.1). Ovada: Frascara: piazza Asunta 15 (0143.80.341). Tortona: Destefani: via Milite 39 (0131.962.008) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131.254). Dalle 15,30 alle 19,30. Comune: viale Santuario 37 (0131.927.511).

## SILVOCUR

Alessandria: 0131.208.537 e, Infantile, 0131.224. Acqui: 0144.777.211; Casale: 0142.434.225; Novi: 0143.322.211; Ovada: 0143.82.81; Tortona: 0131.865.227; Valenza: 0131.959.111.

## GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.268.000; Acqui: 0144.311.440; Casale: 0142.434.334; B.: 0131.270.027; C.: 0131.856.763; Carrù: 0142.943.423; Felizzano: 0131.791.6167; Gavi: 0143.542.551; Novi: 0143.33.21; P.: 0143.81.777; S. Sebastiano C.: 0131.785.209; Serravalle S.: 0143.636.129; Tortona: 0131.865.863; Valenza: 0131.959.111.

DA SABATO 14 OTTOBRE

# Anfossi

ALESSANDRIA

Solo nella sede di

## Via SAN LORENZO, 26

NON SERVE FARE TANTA STRADA PER TROVARE

### OCCASIONI FAVOREVOLI DI QUALITÀ

<b>Donna</b>	<b>Uomo</b>
gonne da £ 15.000	camisette da L. 9.900
pantaloni da £ 19.000	maglie da L. 29.000
camicette da £ 15.000	pantaloni da L. 39.000
maglie da £ 29.000	giacche da L. 99.000
abiti da £ 29.000	giacconi da L. 69.000
giacche da £ 49.000	
completi pantaloni da £ 79.000	
tailleurs da £ 79.000	
giacconi da £ 79.000	
cappotti da £ 190.000	

CON SCONTI DAL

# 20% all'80%

Comunicazione al Sindaco effettuata

www.danordoves.it

## LA STAMPA



## Serravalle, ieri il colpo sotto l'occhio della telecamera del «rosso stop» Banca rapinata in diretta video Poi la fuga in auto con 50 milioni

SERRAVALLE SCRIVIA

In due hanno assaltato la filiale della Banca popolare di Novara di Serravalle.

La rapina è avvenuta ieri mattina, intorno alle 10. L'istituto di credito è situato in via Berthoud 210, all'altezza dell'incrocio con Roma dove è collocato il rosso stop. I due malviventi, entrati in azione a volto scoperto fingendosi clienti hanno superato la porta d'ingresso ed una volta all'interno uno di loro si è celato dietro ad una calza di nylon mentre l'altro è rimasto a volto scoperto. Hanno tirato fuori anche le armi: uno ha impugnato una pistola, probabilmente una scacciafiumi, l'altro un coltello, minacciando impiegati e clienti di non fare scherzi. In quel momento in banca c'erano addetti a tre clienti, due dei quali erano la sorella e la madre di un dipendente della banca. Secondo le testimonianze rese ai carabinieri di Serravalle e del nucleo radiomobile di Novi che hanno avviato le indagini insieme ad agenti della Questura, in collaborazione con la Polizia di Serravalle, i due rapinatori avrebbero tra i 40 e 50 anni, uno alto 1,85, l'altro di corporatura più minuta, 1,70 di altezza e vestito elegantemente.

Il più alto, armato di pistola, ha scavalcato il bancone impossessandosi del denaro disponibile alle casse, poi ha ripulito anche la cassaforte. Il bottino, tutto in denaro contante, si aggirerebbe

sui 50 milioni.

I banditi per uscire dalla banca hanno costretto l'impiegato dello sportello Titoli ad aprire la porta da cui normalmente passa il personale. Una volta in strada sono corsi verso l'auto con la quale erano arrivati, parcheggiata poco distante, in via Molino, da dove è facile raggiungere ad esempio la statale 101 bis dei Giovi.

I posti di blocco hanno dato esito. La vettura sulla quale sono fuggiti sarebbe una Volkswa-

gen station wagon di color nero, nuovo modello. Non si esclude che a bordo li attendesse un loro complice. Un elemento che potrebbe aiutare gli inquirenti all'identificazione dei banditi è la presenza nei pressi della banca di due telecamere: una che riprende l'ingresso delle persone nell'istituto di credito e l'altra quella del rosso stop, collegata al comando della polizia municipale, che inquadrava il vicinissimo incrocio tra via Berthoud e Roma.



Le indagini sono condotte dai carabinieri

## Castelnuovo, caccia ai banditi Hanno picchiato e derubato due anziane

CASTELNUOVO SCRIVIA

Caccia ai banditi che sono spariti con 6 milioni. L'altra sera, dopo aver aggredito, picchiato e derubato due anziane nella loro abitazione. Le donne, di 87 e 74 anni, abitano alla Cascina Delizia, una casa isolata tra Tortona e Castelnuovo, poco distante dalla provinciale. Hanno subito un forte choc, oltre a ferite e contusioni. La rapina si è consumata in pochi minuti: anziane, terminata la cena, erano in soggiorno e stavano guardando la televisione quando hanno sentito bussare alla porta. Spaventate, hanno aperto. A quel punto, tre individui, con il volto coperto da passamontagna, hanno sfondato la porta facendo irruzione. Hanno iniziato a spintonare e a picchiare le donne. Volevano sapere dove erano nascosti i soldi e poiché le

anziane hanno tergiversato, i malviventi sono passati alla via di fatto con schiacci e percosse visive e in altre parti del corpo. Così le pensionate, in preda alla paura, sono decise ad indicare ai rapinatori dove custodivano i risparmi. Uno dei malviventi ha preso il denaro mentre gli altri tenevano sotto controllo le anziane. Prima di allontanarsi i banditi hanno minacciato le vittime di gravi ritorsioni se avessero chiamato le forze dell'ordine. Ma le due anziane, doloranti per le percosse subite, sono state costrette a chiedere il soccorso del 118 e di conseguenza sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Tortona. Trasportate al pronto soccorso, le anziane sono state medicate: guariranno in pochi giorni. I carabinieri hanno cercato di ricostruire la dinamica dell'accaduto ascoltando le testimonianze delle derubate. (m. t. m.)

## Ma entro martedì deve essere nominato il liquidatore Due cordate di imprenditori pronte ad «affittare» la Cmt

Massimo Delfino  
TORTONA

Due cordate di imprenditori sono disposte a stipulare un contratto d'affitto per la Cmt. La notizia è rimbalzata ieri e potrebbe aprire nuovi sviluppi nella vicenda della ditta di meccaniche

probabile, ma se ne saprà di più soltanto all'inizio della prossima settimana.

Intanto, la tensione fra i dipendenti Cmt resta altissima: l'accordo della scorsa settimana sembrava aver scongiurato i timori di perdita del posto ed il di Schreiber alla ricapitalizzazione della società

**Primo obiettivo  
far riprendere  
l'attività  
nella fabbrica**

ha fatto riaffiorare i timori. Il finanziere si è tirato indietro all'ultimo momento, avendo scoperto nuove voci passive. Avrebbe ripianato il deficit di circa quattro miliardi accumulati dall'azienda fra il '99 e i primi otto mesi del 2000, confidando nell'eccellente portafoglio ordini della Cmt. I miliardi e nell'uscita di scena dell'amministratore Marco Lazaroni, principale imputato della mezza «catastrofe».

Ma, all'improvviso, Schreiber ha scoperto altri «buchi» finanziari fatti dal socio, in particolare l'acquisto di una lussuosa villa sulle colline del Tortonese e di un'auto di rappresentanza, oltre alla creazione di un paio di misteriose aziende collaterali e ulteriori anomalie non solo in Italia, ma anche all'estero. Perciò, il finanziere ha fatto marcia indietro e per la Cmt è riaffiorato lo spettro del fallimento. Ora, i possibili nuovi sviluppi.

## Allevatori

### Regione sblocca i salari dell'Apa

ALESSANDRIA

Forse è a una svolta la vicenda della ventina di dipendenti dell'Associazione allevatori di Vercelli e Biella che sono senza stipendio da agosto. La semplice segnalazione che la protesta stava per finire sui giornali ha indotto la Regione a sbloccare immediatamente degli 11 miliardi abbondanti di finanziamenti dello Stato - 430 milioni arriveranno a Vercelli - che erano bloccati a Torino per la guerra dei due funzionari in lizza per l'unico posto da dirigente disponibile.

Una buccata d'ossigeno che servirà pure ad evitare la sospensione degli stipendi delle sezioni di Alessandria e di Novara-Verbania, che con ottobre hanno esaurito la liquidità, e che la crisi è a del tutto superata. Innanzitutto perché la prima tranche degli arretrati che riguardano gli anni tra il 1997 e il '99 è solo di un terzo del totale: per Vercelli i 430 milioni serviranno appena per gli stipendi arretrati.

Nei mesi scorsi, le Apa piemontesi, per superare le difficoltà finanziarie a poter continuare la loro attività, hanno dovuto ricorrere a fidi bancarie e ora devono pagare gli interessi: la sezione Vercelli-Biella ha un'esposizione di 600 milioni, che sale a 2 miliardi di tutto il Piemonte, senza contare i ritardi nei pagamenti dei fornitori.

L'assurdo della vicenda è che con mesi di stipendi arretrati, il personale vercellese non ha potuto far altro che lavorare come se nulla fosse: se avessero incrociato le braccia, avrebbero rischiato la denuncia perché quello delle Apa è servizio pubblico.

Ora i 150 dipendenti delle Apa piemontesi, oltre al saldo degli arretrati in tempi brevi, chiedono che il trasferimento dei finanziamenti statali sia regolato da una legge regionale in modo che tempi e modi siano fissi. Tanto per evitare altri intoppi. (f. co.)

## Valenza

### L'assalto in un bar all'ora di chiusura

VALENZA. Rapina ai danni di un commerciante, l'altra notte in città. Due malviventi hanno minacciato la titolare di un bar, costringendola a consegnare l'importo della giornata. E' accaduto alla «Maison du Café», via Castagnone 4, gestita da Nicoletta Monteleone, di Sale. Poco dopo l'orario di chiusura, verso le 2, la donna ha pulito il locale e, mentre si accingeva ad uscire, ha trovato attendervi due giovani, col volto coperto da una calzamaglia, che l'hanno spinta di nuovo all'interno del locale. «Non li ho visti impugnare alcuna arma ma si capiva che erano pericolosi», ha raccontato la donna ai carabinieri. Così, ha dovuto consegnare circa un milione, in biglietti. I due hanno intascato il denaro, sparendo poi nel buio. Ripresi dallo spavento, Nicoletta Monteleone ha dato l'allarme e sul posto si sono portati i carabinieri, che hanno effettuato una battuta nella zona, senza riuscire a rintracciare i rapinatori. Era da qualche tempo che in città non si verificavano più simili episodi: l'ultimo locale preso di mira era il Bar Moka Circolo Arci, sempre di via del Castagnone. (r. c.)

IN BREVE

### PECETTO

**Anziano trovato morto in casa dopo sette giorni**  
Aldo Visconti, 75 anni, è stato trovato morto nella sua casa di via Tripoli 1 dai vigili del fuoco. Probabilmente le del decesso sono dovute ad infarto. E' intervenuta anche un'ambulanza del 118. (se. c.)

### ALESSANDRIA

**Due dipendenti del Comune distaccati a Balzola**  
Due dipendenti del Comune di Alessandria, aveva assicurato il sindaco Calvo, sono stati distaccati a quello di Balzola, colpito dalla recente alluvione, per fornire il supporto tecnico necessario per le pratiche di risarcimento dei cittadini alluvionati. (f. m.)

### ACQUI

**Tre feriti in un incidente in regione Martinetti**  
Carambola d'auto sulla statale 30, in regione Martinetti all'altezza del distributore Eso. Sono rimaste coinvolte una «Uno» e due «Panda». Il bilancio del tamponamento è di tre feriti. Si tratta di: M.R., 75 anni e M.B. di 74 anni entrambi di Orsara Boronica e M.M. di 21 originario del Marocco. M.R. è stato giudicato guaribile in 25 giorni, M.B. in 5 giorni, M.M. in 10 giorni. Sono intervenuti i vigili del fuoco, le ambulanze del 118 e i vigili urbani. (g. l. f.)

### TORTONA

**Ripristinato l'ingresso di via Sada al Poliambulatorio**  
I lavori di ripristino dell'ingresso di via Sada al Poliambulatorio sono stati ultimati. A partire da lunedì pertanto, il poliambulatorio da via Sada. (m. t. m.)

### ALESSANDRIA

**Iniziativa Wella per sostenere comunità in Malawi**  
Lunedì e martedì per il quarto anno consecutivo Wella a Azione aiuto propongono «Regala una giornata alla vita» con la quale i proventi dei parrucchieri relativi a taglio e piega saranno devoluti a beneficio del villaggio di Salima in Malawi. All'iniziativa aderisce Acconciature Chicca di corso Divisione Acqui 48, telefono 0144.35.60.22. (r. al.)

## In preda alla follia

### Minori genitori quindi ferisce due carabinieri

ALLUVIONI CAMBIO'. In preda alla follia, accoltella i carabinieri intervenuti in aiuto degli anziani genitori, contro i quali si è addiventato. Il protagonista di questo episodio è stato denunciato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, porto abusivo d'armi e danneggiamento (per aver graffiato col coltello la portiera dell'auto dei carabinieri). E' un uomo di 47 anni, abitante in paese. I genitori volevano che si sottoponesse a una visita medica di controllo ma lui, in evidente stato di alterazione, è recato in cucina, ha preso il coltello ed ha iniziato a minacciarli perché volevano andare in ospedale. La situazione è degenerata e così sono stati avvertiti i carabinieri. L'uomo ha dato ancor più in escandescenze e si è scagliato contro i militari dell'Arma, che cercavano di disarmarlo e di bloccarlo. E' scaturita una colluttazione e due dei militari hanno riportato lievi ferite, hanno bloccato e disarmato l'uomo. Poi hanno chiamato il 118 che ha trasportato il malato all'ospedale di Alessandria, dove è stato ricoverato in Neurologia. (m. t. m.)

## Acqui, avevano già «visitato» un pastificio

### Tentano di svaligiare una panetteria: presi

ACQUI TERME

Due acquisi sono stati arrestati per furto. Si tratta di Nunzio Panariello, 34 anni, abitante in regione Sott'Argine e di Roberto Gallo, 22 anni, residente in via Nizza. Entrambi sono stati sorpresi in flagranza di reato dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, nel primo pomeriggio dell'altro ieri. I due sono stati visti mentre stavano per entrare nel panificio Marchisio di piazza San Francesco.

In precedenza avevano già visitato un negozio di pasta fresca a pochi metri di distanza dal panificio ed un negozio di abbigliamento in corso Roma. Nunzio Panariello, qualche tempo fa era già stato ammonito dal questore di Alessandria, mentre Roberto Gallo era già stato sottoposto dall'autorità giudiziaria all'obbligo di firma. Per quanto riguarda invece l'attività giudiziaria nella città

terminale c'è da registrare il trasferimento del Procuratore della Repubblica, il dottor Lucio Bardi, alla Procura della Repubblica di Monza. Le sue funzioni, in attesa della nomina del nuovo procuratore, sono esercitate dal sostituto procuratore Laura Cresta, affiancata dall'altro sostituto procuratore Cristina Tabacchi. (g. l. f.)

**VALENTIA**  
Valenza - Via Mazzini, 10 - Tel. 0144.34.22.00  
SABATO 4 NOVEMBRE  
**ROBERTA CAPPELLETTI**  
DOMENICA 5 NOVEMBRE  
**LUIGI GALLIA**  
e giovedì  
Disco Liscio con  
DJ Franco Tasca e Super Fabry

**MIRAGE**  
SEI Vieni a CENA  
TI OFFRIAMO IL RILLO  
RISTORANTE TIPICO APERTO  
NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI  
E SU PRENOTAZIONE  
Tel. 0131.875.174

# UN IMPEGNO CONCRETO: TRAPUNTE E PIUMINI PER TUTTI

CONFUSIONE Misericordia

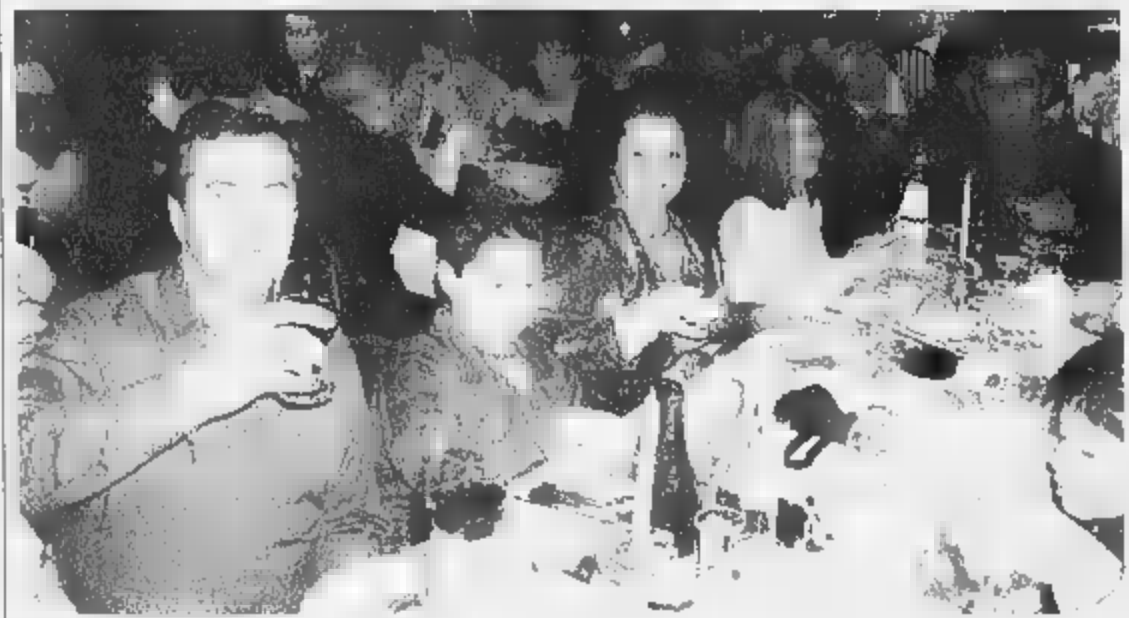
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Tessuti d'arredamento  
Tende e spargine a misura  
dal Lunedì al Sabato  
dalle 9 alle 12  
dalle 14 alle 19  
Sono solo 10 euro  
il metro  
MONTMAGNO FASSTI - Via Rocca, 12/14 - Tel. 0144.34.22.00  
anni attività, ferriture, tagliato, tendaggi e  
alloggi, in comunità  
In vendita:  
CONFUSIONE Montemagno  
KONFY - Via Mazzini, 10 - Tel. 0144.34.22.00  
S.S. Asti - Via



## Prossimi appuntamenti con la rassegna: ad Alessandria, Terruggia e ad Acqui «Ristoranti e vini», le tappe di oggi Dalla tradizione monferrina a quella tortonese

### Sono sei i menù di novembre Tra i piatti primeggiano i sapori d'autunno



«Ristoranti e vini» è un'iniziativa di Asperia: tutti a tavola a riscoprire le nostre genuine tradizioni enogastronomiche

#### ALESSANDRIA

Sono sei le tappe di novembre e tutti i ristoranti offrono menu scelti con attenzione per andare incontro ai desideri dei buongustai, che viaggiano attraverso «Ristoranti e vini» decidono di fare scegliendo con tanta attenzione ed anche per offrire a chi non è un abituale frequentatore di ristoranti quel qualcosa in più che può conquistarli e farli proseguire sulla strada della buona cucina. In provincia l'enogastronomia è di qualità ed è facile incontrare piatti tali da conquistare i palati più fini ma anche coloro che dicono troppo spesso di «mangiare per vivere», senza preoccuparsi di quanto viene loro offerto.

Le iniziative di Asperia, azienda speciale della Camera di commercio, sono anche importanti per il tentativo di diffondere la cultura enogastronomica.

Queste le tappe con i menù:

**Sabato 4 novembre, ore 20,30:** Ristorante del Santuario di Crea, piazza Santuario 4, Serralunga di Crea. Menu. Antipasti: ghiandola di castagne con lardo nostrano, carne cruda battuta al coltello e sfornata di cardi con bagna cauda. Primi: tajarin al Castelmagno e gnocchetti al tartufo bianco. Secondi piatti: stinco di vitello di Fassone cotto al barbero e petto d'anatra all'aceto balsamico con cipolline di Formiglo in agrodolce. Dessert: castagnaccio con zabaglione. Vini: Monferrato Chiaro, grignolino del Monferrato Casalese, Barbera Monferrato e malvasia di Casorzo. Prezzo, vini esclusi, 60 mila lire.

**Sabato 4 novembre, ore 20,**

Ristorante Montecarlo, via Villaramagnano 17, Tortona. Menu. Antipasti: salame nostrano, fiam di verdure e carpaccio con tartufo. Primi piatti: agnolotti con stufato di taglierini, la lepore Secondi piatti: lepore in salmi con polenta e stufato. Dessert: sbrisolona. Vini: colli tortonesi bianco, colli tortonesi barbera e colli tortonesi dolcetto.



Un brindisi con i vini delle nostre terre

Prezzo, vini compresi, 70 mila lire.

**Domenica 5 novembre, ore 12:** Ristorante La rosa blu, strada provinciale per Pavia 50, Alessandria. Menu. Antipasti: quiche ai funghi e tartufo, cotechino alla rustica e peperoni in bagna cauda. Primi: agnolotti alla piemontese e tagliolini ai funghi. Secondi: punta di vitello al forno e

brasato al barolo. Dessert: crostata alla crema di arancio. Vini: barbera del Monferrato, grignolino del Monferrato Casalese e moscato d'Asti. Grappa amara a scelta. Prezzo, vini compresi, 37 mila lire.

**Mercoledì 7 novembre, ore 20:** Ristorante Ariotto, via Prato 39, Terruggia. Menu. Antipasti: carpaccio al tartufo, di formaggio e quiche di cipolle. Primi piatti: risotto al barbero e agnolotti alla monferrina. Secondi piatti: brasato con patate e farona imperiale. Dessert: panna cotta. Vini: Monferrato Freisa, barbera del Monferrato e brachetto d'Acqui. Prezzo, vini compresi, 80 mila lire.

**Mercoledì 7 novembre, ore 20:** Ristorante La fermata, via Vochieri 120, Alessandria. Menu. Antipasti: insalata di lingua, fassone tiepido, cipolla cotta al sale e ripiena e trippa in bianco e fonduta di fagioli neri. Primi piatti: raviolo di zucca e ragù di quaglia. Secondi piatti: stufata con mele annurche. Dessert: tortino caldo al cioccolato e fondente. Salsa di cioccolato bianco. Vini: Timorasso, barbera e moscato. Prezzo 90 mila lire (degustazione dei vini scelti).

**Giovedì 9 novembre, ore 20:** Ristorante Ca' del vein, via Mazzini 14, Acqui Terme. Menu. Antipasti: sacùe (specialità acquesi). Primi piatti: tagliatelle e bagna cauda. Secondi: brasato al barbero. Dessert: focaccia dolce con moscato. Vini: cortese dell'Alto Monferrato, dolcetto d'Acqui e barbera del Monferrato. Prezzo 45 mila lire (degustazione dei vini scelti).

#### ALESSANDRIA

«Ristoranti e vini», piacevole iniziativa di Asperia, garantisce con le prossime tappe un gustoso novembre. «Per questo», dicono ad Asperia - invitiamo chi apprezza la buona tavola a conoscere i ristoranti che da oggi al 9 novembre aderiscono alla iniziativa divenuta, dal 13 giugno scorso, un evento importante per tutti coloro che amano lasciarsi coccolare da buona cucina e vino di qualità.

Due gli appuntamenti di oggi. A Serralunga di Crea vi attende il ristorante del Santuario di Crea per proporvi gustosi piatti appartenenti alla più gustosa tradizione monferrina, senza trascurare la scelta di ottimi vini. Monferrato. A Tortona, invece, è il ristorante Montecarlo ad offrire l'altro appuntamento: ambiente gradevole, di impronta casalinga, dove gli affabili proprietari sapranno soddisfare i palati più esigenti.

I menù ricchi, i migliori vini selezionati sono i prodotti tipici del territorio piemontese che caratterizzano gli altri incontri che abbracciano la Via dell'oro, dell'argento e dei diamanti, la Via del Brachetto e la Via del Monferrato casalese.

**Domenica 5 di scena La rosa blu,** ad Alessandria: locale nuovo, curato e la cucina appare interessante per la varietà dei piatti proposti. Due appuntamenti giovedì 8: a Terruggia, al ristorante Ariotto, elegantissima villa liberty dove domina la vera cucina piemontese, e al ristorante La Fermata di Alessandria che propone una versione brillante e moderna della cucina tradizionale col meglio dei vini. Infine il 9 è protagonista la vineria Ca' dei vein a Acqui, con i piatti della tradizione acquese e la scelta di vini della zona.

## Ristorante «La Fermata»

di RICCARDO ALACHINI

Menu del 8 novembre 2000

Antipasti

Insalata di lingua di fassone tiepida su purea di funghi porcini e tartufo nero

Cipolla cotta al sale e ripiena

Trippa in bianco su fonduta di fagioli neri

Primo Piatto

Raviolo di zucca con ragù di quaglia

Secondo piatto

Oca stufata con mele annurche

Dessert

Tortino caldo al cioccolato fondente con salsa di cioccolato bianco

Vini: Timorasso, Barbera, Moscato

Prezzo L. 90.000

E' gradita la prenotazione

Ristorante La Fermata

Alessandria - Via Vochieri, 120 - Tel. 0131.251350

CHIUSO SABATO A MEZZOGIORNO E DOMENICA



QUI LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO E QUI, IN UN'ATMOSFERA SUGGERIVA

DELL'ARCHITETTURA SI FONDONO IN E ANTICA, LE COLAZIONI

OGNI STAGIONE,

DI LAVORO, LE CERIMONIE,

CON LE SUGGERIZIONI DEL TEMPO E I

I BANCHETTI COMPAGNIA E GLI

PIACERI DI UNA CUCINA RAFFINATA,

INCONTRI AVRANNO

ACCOMPAGNATA DAI MIGLIORI VINI

IL LORO FASCINO PARTICOLARE,

DELLA NOSTRA TRADIZIONE,

VI ATTENDIAMO.

Monferrato in Tavola

Mauro Oglietti & C. Sas

Loc. Santuario Crea, 4

15020 SERRALUNGA DI CREMA

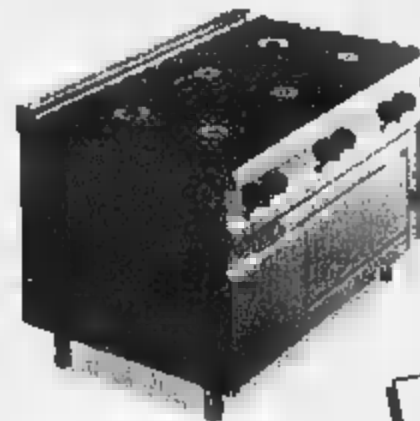
Tel. 0142.940108

Giorno di chiusura: Lunedì

## Lume

ATTREZZATURE DI CUCINA PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÀ  
PROGETTAZIONE ED IMPIANTISTICA ACCESSORI E RICAMBI

CUCINE A GASOLIO  
CUCINE A GAS  
FORNI  
FRIGGITRICI  
SELF-SERVICE  
TAVOLI  
LAVELLI  
FRIGORIFERI  
LAVASTOVIGLIE  
CAPPE



HACCP

IMPIANTI  
CHIAVI IN MANO

Lume s.r.l.

Alessandria - Via Galileo Galilei, 87 Tel. 0131.232772 - 0131.232792 - Fax 0131.232765

CARRELLI  
TRITACARNE  
PELAPATATE  
CUTTER  
TAGUAVERDURE  
TOSTIERE  
AFFETTATRICI  
ECC...

## IL MATRIMONIO PERFETTO.

ASPERIA presenta una selezione  
di ristoranti della provincia di Alessandria nei  
quali troverete menù appositamente  
studiati per gustare i nostri piatti



tradizionali affiancati ai vini delle aziende  
vincitrici del Concorso Enologico Provinciale  
Premio Marengo DOC  
... insomma, il matrimonio perfetto!

Da settembre a dicembre, i ristoranti selezionati proporranno  
menù a tema, a prezzo fisso, che farà apprezzare tutti i vantaggi del  
"matrimonio di gusti delle nostre terre". Buon appetito!

Per informazioni: [www.asperia.com.it](http://www.asperia.com.it)



Il valore nell'insieme.



Lo propone un sindaco per evitare i ricorsi dei multati

## «Vigili urbani in consorzio a presidio dell'autovelox»

ACQUI TERME

Un accordo tra Comuni per usufruire del servizio di polizia municipale. La proposta è del sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, alle prese ogni giorno con il problema della scarsità di personale organico e l'impossibilità di procedere a assunzioni per il taglio dei trasferimenti da parte dello Stato.

«La mia proposta è di dare vita a un accordo tra Comuni per la gestione dei servizi di polizia municipale», spiega Ferraris. «In altre zone del Piemonte, tale sistema ha dato buoni risultati, tenuto conto dell'impegno necessario per quanto riguarda la vigilanza sulle

strade, il controllo settore edilizio e dell'immigrazione clandestina. Proprio per quanto riguarda la vigilanza sulle strade, alcuni Comuni dell'Acquese hanno utilizzato autovelox noleggiati da ditte private e affidati a personale comunale. Tale fatto ha dato origine a una valanga di ricorsi al prefetto e al giudice di pace. Tra le contestazioni rivolte alle amministrazioni comunali chiamate a resistere il giudizio c'è quella dell'insufficienza di personale adibito al servizio di rilevazione delle infrazioni con l'uso dell'autovelox.

«È intuitivo, che un solo agente non può far funzionare l'apparecchiatura e allo stesso tempo

contestare le contravvenzioni», spiega Ferraris. «A questo punto, si rende necessario un accordo di programma tra Comuni per l'espletamento del servizio, evitando così il proliferare di ricorsi al prefetto e al giudice di pace, visto che con la presenza del personale necessario è possibile effettuare la contestazione immediata dell'infrazione».

Anche il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, si era detto intenzionato a dare vita a un accordo con i Comuni dell'Acquese per la gestione dei servizi di polizia municipale, la creazione di un ufficio di sicurezza, senza però giungere ad alcun risultato significativo. (g. l. f.)

Castelnuovo Belbo e Bergamasco ricordano un fatto del '44

## Una collina per il pilota

L'americano morto con i partigiani



L'incontro in municipio a Nizza tra i colonnelli dell'aviazione impegnati in Italia nell'ultima guerra e colleghi del pilota Elwood Carlson, i partigiani e gli amministratori comunali. La manifestazione precede l'intitolazione della collina di Castelnuovo Belbo a Carlson.

Casale, 75 anni

## Morto Armani il fotografo degli studenti

degli studenti

CASALE MONFERRATO

Con la sua macchina fotografica ha immortalato mezzo secolo di storia casalese. Se n'è andato a 75 anni. Da tempo malato, ieri pomeriggio si è improvvisamente aggravato ed è stato ricoverato d'urgenza al «Santo Spirito», dove è morto. È Giuseppe Armani, decano dei fotografi casalesi. Nel suo obiettivo vescovi, sindaci e tanti politici che si sono succeduti dal dopoguerra alle soglie del nuovo millennio, ma soprattutto centinaia di scolaresche di tutti gli istituti cittadini, squadre di calcio di Casale e di tutta la zona, prime comunioni, cresime e matrimoni e le innumerevoli Stracase.



Giuseppe Armani

Nel maggio dello scorso anno, proprio per motivi di salute, aveva chiuso l'attività, con studio fotografico al primo piano in via Roma 146, dopo 47 anni di servizio. Armani aveva infatti iniziato l'attività nei primi anni '40, subito dopo la maturità classica, a fianco del padre Alfredo, che nel 1919 aveva aperto lo studio, che aveva seguito fino al 1952.

«In quasi 50 anni di attività ho scattato migliaia di fotografie, ma quella che mi è rimasta più impressa è stata quella dello storico incontro a Crea fra i primi ministri Alcide De Gasperi e Bidault», diceva con una certa soddisfazione Armani. Lo scorso anno ha ricevuto il premio di «colaboratore benemerito» dal settimanale diocesano «La Vita Casalese» con il quale collaborava da anni. Domani alle 17 sarà recitato il rosario nella chiesa di Santo Stefano, dove lunedì alle 8.45 si svolgeranno i funerali. (r. sa.)

Iniziativa per gli alunni

## Il problema rifiuti nelle scuole dell'Ovada

OVADA. In un incontro su iniziativa del Comune, presenti il presidente del Consorzio rifiuti, Oreste Soro, il presidente della Saama, Guido Porta, e i dirigenti scolastici del Distretto di Ovada, è stato definito un progetto di educazione ambientale rivolto agli alunni della scuola. L'obiettivo è di far conoscere il problema dei rifiuti, le nuove possibilità di riciclaggio e incentivare la raccolta differenziata. Sono previste conferenze, incontri, visite all'isola ecologica della Saama, alla discarica di Novi e agli impianti di Tortona.

Verrà attivata la raccolta differenziata nelle scuole e gli elaborati realizzati dagli alunni saranno raccolti in un opuscolo. (r. bo.)

Oggi e domani al Palasport acquese i Campionati mondiali, in gara 150 atleti

## La star del body building si sfidano a Mombarone

ACQUI TERME

Le stelle del body building all'ombra della Bollente. Oggi e domani, al complesso polisportivo di Mombarone, si tiene il Campionato mondiale di body building e fitness. Un appuntamento a cui non mancare per tutti gli appassionati di queste due discipline sportive, ormai diffuse in tutte le nazioni. Molti considerano il body building come una vera arte, finalizzata al potenziamento muscolare e di una serie di esercizi con i pesi. Tra i pionieri più famosi di questo sport, Joe Weider, inventore dell'omonimo metodo di allenamento, l'attore americano

Arnold Schwarzenegger, Franke Zane, Lou Ferrigno, famoso per il serial televisivo «L'incredibile Hulk», per arrivare fino ai campioni dei giorni nostri quali Dorian Yates, Kevin Levrone e Lee Priest.

La competizione prenderà il via alle 16 di domani, mentre pre-gara alle 10 di questa mattina. Sulla pedana allestita all'interno del Palazzetto dello Sport di Mombarone saliranno a turno circa 150 atleti, divisi per categoria. Nella serata di domani la conclusione, con un confronto tra i sei finalisti di ogni categoria. Il tutto sarà inframmezzato da esibizioni di fitness e di palestra acquese e alessandrine. (g. l. f.)



Body building: una specialità in crescita

CASTELNUOVO BELBO

Una festa del 4 novembre molto particolare attende i paesi del Sud Astigiano e dell'Alessandrino: stamane alle 9,30 il sindaco Massimo Gaffoglio insieme al collega Federico Barberis di Bergamasco, con una solenne cerimonia intitolerà la collina pian del Musso ad Elwood Carlson, il pilota americano caduto con il suo aereo il 4 novembre del '44, mentre volava in sostegno di un'azione partigiana, in cui per la vita anche Donato Rivella combattente della IX divisione Garibaldi.

Alla cerimonia parteciperanno autorità militari e civili ed esponenti delle province di Asti e Alessandria: già ieri l'iniziativa ha avuto un prologo a Nizza. In municipio sono stati ricevuti dal vicesindaco Maurizio Carcione i colonnelli Hugues Dow (californiano), Dempsey Ballard e Dwight Becham (del Texas), giunti dagli Usa per la manifestazione, accompagnati da rappresentanti del consolato americano.

Giuseppe Tasca di Oviglio è tra gli organizzatori della giornata: «Un ricordo che deve servire ad esempio per i più giovani», commentava attorniato da ex partigiani con le insegne delle loro divisioni.

Alla cerimonia ha partecipato anche il deputato astigiano Vittorio Voglino e per l'Anpi, Oddino Bo, che ha donato agli americani pubblicazioni sulla Resistenza.

L'episodio del 4 novembre del '44 è ancora vivo nel ricordo popolare a Bergamasco e Castelnuovo: una colonna di repubblicani da Alessandria scese nei due paesi per una rappresaglia contando sull'appoggio dei tedeschi, prese in ostaggio i familiari del partigiano Celoria. Il comandante «Ares», Giuseppe Pietro Grossi della formazione Giustizia e Libertà chiese l'aiuto dell'aviazione americana.

Il Thunderbolt di Elwood Carlson fu colpito dalla contraerea tedesca e precipitò: vani i soccorsi dei contadini al pilota, che spirò poco dopo all'ospedale di Nizza. (e. ce.)






**SEMPRE APERTO FINO A NATALE**

**DOMENICA 5 NOVEMBRE**

**PANNA MONTATA PER TUTTI**

**DELLA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA**



**CITTA' DELLA MODA**

*Non è solo moda!*




**STRADA ALESSANDRIA-NOVI**

TEL. 0131-295301



## Due giorni di festa con piatti tipici monferrini e la degustazione di vini

# Cella Monte, weekend coi tartufi

### E si possono scoprire i segreti degli «infernot»

CELLA MONTE

Tartufo, vino e pietra da cantoni protagonisti oggi e domani in paese. Cella Monte è in programma la 9ª Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza, organizzata dal Comune e il patrocinio della Regione, della Provincia e dell'Istituto per la Pianta da Legno e l'Ambiente. Un'occasione unica per assaporare il meglio delle tavole di questo periodo, ovvero il tartufo, per scoprire i segreti degli «infernot», per gustare la cucina e assaggiare i vini tipici monferrini e per ammirare mostre ed esposizioni. La kermesse apre oggi alle 10.30 con il saluto del sindaco Giuseppe Arditi.

Nella sala Auditorium Santi Antonio, alle 10.45 è poi in programma la presentazione di «Ecomuseo della pietra da cantoni e del tartufo» e della «Mostra dei laterizi antichi», simboli del paesaggio e della naturalità del Monferrato. Interverranno Ugo Cavallera, assessore regionale, Paolo Filippi, assessore provinciale, e Luigi Perfumo, assessore della Provincia di Asti. Alle 12 si entra nel vivo della parte enogastronomica, con aperitivo e pranzo, presentazione dei piatti al tartufo, accompagnati dai rinomati vini locali di cui sarà la degustazione. Il primo pomeriggio, alle 14.30, si terrà invece la gara dimostrativa in campo di ricerca del tartufo. A seguire, sono in programma la presentazione e la pesatura dei migliori esemplari di tartufo bianco con premiazioni del miglior piatto e del vino. Verà inoltre assegnato il 9º Taboj d'Oro al miglior esemplare di gruppo, ed è anche in programma il 4º Memorial Carlo Mina rivolto ai trifolau della Valle Ghenza. Durante la manifestazione sarà anche possibile visitare i numerosi stand situati nel palatenda riscaldato e negli angoli più caratteristici del paese. Saranno esposti, oltre ai prelibati tartufi, anche vini, grappe, salumi, dolci e altre specialità di produzione monferrina. Ed inoltre quadri, oggetti di antiquariato e d'arte. Sarà una buona occasione per visitare le bellezze tipiche del paese ed in particolare i caratteristici e numerosi «infernot», apprezzare i prodotti di hobbistica e conoscere i ristoranti della zona.

Nelle due giornate, a pranzo e a cena, sotto il Palatenda, sarà possibile gustare i piatti preparati dalla Pro Loco di Cella Monte e Frassinello Monferrato. Un menù che saprà accontentare i palati più raffinati: salumi, carni in bagna cauda, salamino e verza, agnolotti al tartufo, pasta e ceci, tagliatelle al tartufo, coniglio con peperonata, salsicce con polenta, bolliti misti con bagnetto verde, dolce, zabaione con krumiri Rossi.



Un cercatore di tartufi impegnato con il suo cane: a Cella Monte oggi e domani è possibile assaggiare questo prelibato prodotto

## I 5 assaggi da «leccarsi i baffi»

### Nelle cantine trionfano Barbera e Freisa

CELLA MONTE

Tappa obbligatoria per gli amanti del buon vino e della cucina monferrina, nel weekend a Cella Monte, in occasione della 9ª Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza. Un matrimonio di sapori che saprà regalare pranzi e cene indimenticabili. Ecco l'elenco delle proposte dei ristoranti della Valle Ghenza. Partiamo dal ristorante **Ai Cavalieri del Monferrato**, in località Castello d'Uviglie, a San Martino di Rosignano (0142-488792) dove, fra le molte proposte, sarà possibile gustare un superbo tortino di parmigiano con fonduta e toma raschera. Alla **Locanda della Distilleria**, in Regione Distilleria, a Rosignano (0142-488886) un occhio di riguardo all'antipasto freddo con tartufo.

Alla tradizionale trattoria **Da Carla**, in via Prielli, a Stevani di Rosignano (0142-488106) sarà possibile assaggiare gli imperdibili agnolotti con tartufo, mentre all'**Agriturismo Villa Perona**, a Cella Monte (0142-488280) sarà servito uno straordinario coniglio gratinato al forno sfornato di topinambur e fonduta al tartufo. Infine all'**Agriturismo Cascina Imarisia**, ad Ozzano (0142-488279), sarà possibile degustare il petto d'anitra al tartufo.

9ª Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza



In occasione della sagra del tartufo bianco della Valle Ghenza i ristoranti e le aziende agrituristiche della zona propongono ghiotte specialità per la clientela mentre nelle cantine si potranno degustare prelibati vini d'annata

Per quanto riguarda i vini tappe obbligate alle aziende agricole **Carlo Coppo**, regione Bocca 1, Cella Monte (0142-488449) per scoprire barbera, grignolino, moscatello amabile, moscato bianco e dolce, da **Giovanni Coppo**, Cascina Varoccaro 3, Cella Monte (0142-488516) con barbera, grignolino, freisa «rosè», bricot bianco secco, da **Cipriano Coppo**, Viale Cei 22, Cella Monte (0142-488283) con barbera, barda, grignolino, freisa, chianella, barbesino, cortese bian-

co, quindi da **Ernesto Merlo**, Cascina S. Antonio 7, Cella Monte (0142-489948) per assaggiare barbera, dolcetto, grignolino e cortese bianco, poi alla **Villa Perona**, Cella Monte (0142-488280) con barbera, grignolino, freisa, barbesino e prima rossa rosè dolce e raggio di luna bianco. Infine, da **Mario e Pietro Deregibus**, Cascina Imarisia, Ozzano (0142-488279), per degustare barbera, grignolino, barbesino, monticello bianco secco e imarisia bianco dolce.

## Ristorante

### Ai Cavalieri del Monferrato

### Menu a Base di Tartufo

Loc. Castello d'Uviglie San Martino di Rosignano Monf. (AL)

Tel. 0142.488792

È gradita la prenotazione

## l'arte nella casa



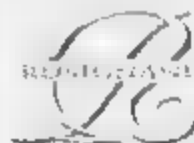
pavimenti in  
ceramica e legno  
moquette  
arredamenti bagno  
porte interne  
a bilicate  
cucine componibili

**Pavital**  
presenta em di ieri, oggi e domani

Pavital - 35, via Orba  
15033 Casale Monf. (AI)  
Tel. 0142.488792 - Fax 0142.72650

## CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino



Vini DOC

Barbera Monferrato DOC  
Grignolino Monferrato Casalese DOC  
Monferrato DOC Freisa

Piemonte DOC Barbera

Piemonte DOC Grignolino

Piemonte DOC Bonarda

Piemonte DOC Cortese

Piemonte DOC Chardonnay

Piemonte DOC Moscato (dolce)

Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

Monferrato DOC Dolcetto in vinelli da decanter

Vini DOC Selezionati

Barbera Monferrato DOC Selezionato

Anvini Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato

Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato

Br. Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato

Vino Barbera Monferrato DOC affinato in bottiglie

Piemonte DOC Chardonnay affinato in bottiglie

Vini

Infernot Riserva 2000

Anvini Riserva 2000

Piccolo Mostro

Vini Da tavola

Barbesino (rosso)

Rosin Vino Rosso

Bign Vino Bianco

Vini Dolci

Moulin Rouge (rosso)

Spumante Brut

Gruppi Classici

**DIRETTA VINO:**  
sfuso e imbottigliato



Confezioni regalo

Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sottopasta

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.00

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 Via Regione Isola, 2/A 15030 Rosignano Monf. (AI)

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK publikompass**  
Filiale di Alessandria  
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

## 9ª Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza

Azienda Agricola **COPPO CARLO**  
Reg. Bocca n. 1  
Cella Monte Tel. 0142.488449

Azienda Agricola **GIOVANNI**  
Casc. Varoccaro n. 3  
Cella Monte Tel. 0142.488516

Azienda Agricola **DA CARLA**  
Via C. Prielli  
Stevani di Rosignano M. Tel. 0142.488106

Azienda Agricola **MERLO ERNESTO**  
Casc. S. Antonio n. 7  
Cella Monte Tel. 0142.489948

Azienda Agricola **VILLA PERONA**  
Cella Monte Tel. 0142.488280

Azienda Agricola **Deregibus Mario**  
di Pietro e Mario  
Deregibus  
Cascina Imarisia Ozzano  
Tel. 0142.488279

Comune di Cella Monte  
4-5 Novembre 2000

Ristorante **AI CAVALLERI DEL MONFERRATO**  
Loc. Castello d'Uviglie  
San Martino di Rosignano Monf.  
Tel. 0142.488792

Ristorante **LOCANDA DELLA DISTILLERIA**  
Regione Distilleria, 2  
Rosignano Monf.  
Tel. 0142.488886

Trattoria **DA CARLA**  
Via C. Prielli  
Stevani di Rosignano M.  
Tel. 0142.488106

Agriturismo **VILLA PERONA**  
Cella Monte Tel. 0142.488280

Agriturismo **CASCINA IMARISIA**  
Ozzano Monferrato  
Tel. 0142.488279

### HANNO COLLABORATO

Antonelli E.lli, Idravica, Cella Monte •  
Axa Assicurazioni • Bocco Impresa  
Edile, Cella Monte • Bertone Semerli  
S.p.A., Terruggia • Cantina Sociale  
del Monferrato, Rosignano • Carali  
(Agenzia Riscossione Tributi) • Conces-  
sionaria BMW Romano Bruno srl,  
Casale Monferrato • Cossetta Conces-  
sionaria Auto, Casale Monferrato •  
Distilleria Cooperativa Rosignano  
Cella Monte • Drago Falegnameria,  
Rosignano • Framet, San Giorgio Mon-  
ferrato • Geos srl, Casale Monferrato •  
Ina Assicurazioni • Krumiri Rossi  
(Portinara), Casale Monferrato •  
Gimar Tecnico srl, Occimiano • Nos-  
engo Calzature, Casale Monferrato •  
Siat - Turismo, Casale Monferrato •  
Supermercato Famila di Rivera Piero,  
Casale Monferrato • Vivai Miravalle,  
San Germano

**SABATO 4-11 SALA AUDITORIUM S. ANTONIO DI CELLA MONTE**  
L'ecomuseo della pietra da cantoni e del tartufo: due importanti simboli del paesaggio e della naturalità monferrina. Iniziativa di congiunzione tra passato e presente, presupposto per la tutela e valorizzazione della specificità del territorio.



### PROGRAMMA SABATO 4 NOVEMBRE

10,30 SALUTO DEL SINDACO di Cella Monte Giuseppe Arditi

10,45 PRESENTAZIONI: • ECOMUSEO DELLA PIERA DA CANTONI E DEL TARTUFO • MOSTRA DEI LATERIZI ANTICHI

Interventi di Ugo Cavallera, Assessore Regione Piemonte - Paolo Filippi, Assessore Provincia di Alessandria - Luigi Perfumo, Assessore Provincia di Asti

12,00 APERITIVO - PRANZO • PRESENTAZIONE DEI PIATTI MONFERRINI AL TARTUFO CON I VINI LOCALI • DEGUSTAZIONE

14,30 GARA DIMOSTRATIVA IN CAMPO DI RICERCA DEL TARTUFO

15,30 PRESENTAZIONE E PESATURA MIGLIORI ESEMPLARI DI TARTUFO BIANCO

16,00 PREMIAZIONI: • Miglior piatto e vino • 9º Taboj d'Oro al miglior esemplare e gruppo • 4º Memorial "Carlo Mina" per i trifolau della Valle Ghenza

### SABATO 4 E DOMENICA 5 NOVEMBRE A PRANZO E CENA

sotto il Palatenda potrete gustare, accompagnati dai vini delle nostre colline, i gustosi piatti preparati dalla Pro Loco di Cella Monte e Frassinello Monferrato: salumi, carni in bagna calda, salamino e verza, agnolotti al tartufo, pasta e ceci, tagliatelle al tartufo, coniglio, peperonata, salsicce con polenta, bolliti misti con bagnetto verde, dolce, zabaione con krumiri Rossi

### Durante la manifestazione sarà possibile:

- Visitare numerosi stands situati nel Palatenda riscaldato e negli angoli più caratteristici del Paese in cui verranno esposti, oltre ai prelibati tartufi, vini, grappe, salumi, dolci, altre specialità di produzione monferrina ed inoltre quadri, oggetti di antiquariato e d'arte.
- Visitare le bellezze tipiche del paese ed in particolare i caratteristici «infernot».
- Apprezzare i prodotti dell'hobbistica
- Conoscere ed apprezzare i ristoranti e gli agriturismo della zona.

## 9ª Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza



con il patrocinio di Regione Piemonte Provincia di Alessandria Istituto per la Pianta da Legno e l'Ambiente  
**Tartufi Infernot Cucina e Vini Tipici Mostre**  
Per informazioni: Tel. 0142.488161



Molte delizie del palato (dalle castagne ai tomini delle valli saluzzesi) nascono nella «Granda»

# I «prodotti tradizionali»

## Già classificate 227 specialità

Castagne di Cuneo, farina per polenta tradizionale di Langa, «miche» di Cuneo, bue di Carrù, toma della Val Maira, pesche di Canale, biscotti di Pamparato, fagiolo di Cuneo, cappone di Morozzo, piccoli frutti delle valli cuneesi, tomino delle valli saluzzesi, robiole d'Alba, mela rossa di Cuneo, salsiccia di Bra, marron glacé di Cuneo. Queste delizie del palato sono soltanto una piccola parte di quelle che vengono prodotte nel Cuneese. E ora sono tutti «prodotti agroalimentari tradizionali», ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge del 30 aprile 1998 numero 173. La norma sancisce un principio importante, volendo sopprimere alle mancanze di leggi che prevedono l'assegnazione di altri marchi di origine: escludendo i prodotti vitivinicoli e quelli biologici, che hanno una loro specifica normativa a livello comunitario, vediamo che vi possono essere prodotti dop (denominazione d'origine protetta) e ipi (indicazione geografica protetta).

I «prodotti tradizionali» non possono accedere, per ora, ad alcuna di queste denominazioni, pur rappresentando una nuova e interessante categoria di prodotti agroalimentari. La legge 1998, istitutiva dei «prodotti tradizionali» si pone un obiettivo la valorizzazione «del patrimonio enogastronomico» delle regioni italiane, come osserva Riccardo Brocardo, dal settore tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli della Regione Piemonte. Aggiunge Brocardo che i «prodotti tradizionali» rappresentano, per il Piemonte, una nuova «giunta possibilità di valorizzare il patrimonio gastronomico e culturale dei nostri territori, che la sole dop e iip non riuscivano a far emergere nella complessità e diversificazione».

La Regione Piemonte, in base alla legge, ha invitato coloro i quali ritenessero di ricavare un «prodotto tradizionale» di segnalarlo. La scheda che ogni produttore di presunto «prodotto tradizionale» deve inviare alla Regione comprende il nome del prodotto, la descrizione delle sue caratteristiche salienti, le metodiche di lavorazione, conservazione, stagionatura consolidate nel tempo e base agli usi locali, uniformi e costanti. La tradizione, che rappresenta la caratteristica saliente di questo tipo di prodotti - precisa il funzionario regionale - deve essere consolidata nel tempo: occorre infatti dimostrare che da almeno 25 anni la fabbricazione avviene in maniera omogenea a seguendo regole

costanti. Particolare attenzione è riservata alla descrizione dei materiali e delle attrezzature specifiche utilizzate per la produzione, il condizionamento e l'imballaggio, ed anche alla descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Altri dati necessari per completare le schede riguardano i quantitativi prodotti, l'area di origine e un «elenco» delle aziende che attualmente producono (anche solo per l'autoconsumo) tali prodotti tradizionali. Al termine della raccolta delle schede, e fatte le dovute esclusioni, in Piemonte sono risultate - fino all'ottobre di quest'anno - 227 specialità di «prodotti tradizionali», di cui circa un quarto ottenuti nel Cuneese.



Le castagne sono uno dei numerosi prodotti di prestigio che offre il Cuneese

# GIROD'ALPE

## Sci indoor per il Salone

Enrico Martinelli

Sai giorni per curiosare, magari comporre, o soltanto conoscere come la montagna si prepara all'inverno. L'inverno dello sci, del business, perfino delle diavolerie tecnologiche. Quello della moda, dell'abbigliamento che fa tendenza sui campi innevati; quello dell'attrezzatura sempre più leggera e sofisticata; quello del divertimento. Il 37° Salone europeo della montagna apre mercoledì a Torino. E durerà tre giorni. Ci sarà anche la neve vera, dove si esibiranno campioni dello sci e dello snowboard e dove si potrà sciare. Protagonista sarà il Piemonte con i cinque cerchi olimpici, quelli delle Olimpiadi invernali del 2006. Uno stand di tremila metri quadrati sui 35 mila del Salone. Ci sarà Torino, ma anche Bardonecchia e Sestriere, i comprensori del Cuneese. Le altre Regioni rappresentate saranno la Valle d'Aosta, l'Abruzzo e la Calabria. Ma il Salone si occuperà di tutte le montagne del Paese, da quelle liguri fino a quelle simboleggiate dalla Sicilia, l'Etna. Duecento gli espositori di 12 Paesi. C'è spazio per tutto quanto possa ruotare a ruota sul tema montagna: dal turismo alla gastronomia; dall'artigianato tipico all'editoria specializzata; dagli enti e federazioni sportive alle associazioni e alle agenzie immobiliari.

La grande novità è l'area dello spettacolo. Saranno sedici gli impianti sportivi: piste di neve per sci e «tavola»; pareti di

roccia e palestre di ghiaccio dove provare il «piolet traction»; i ponti tibetani (tre corde da attraversare); la pista di mountain bike; il laghetto per canoa e hydrobike; percorsi di ginnastica; perfino il «bungee-jumping» (tuffo nel vuoto legati a un elastico da una gru di 65 metri); un padiglione per evoluzioni spaziali (moon walker) o lo skate-park.

Un grande parco di divertimento, oltre che un Salone dedicato a chi vende e chi compra. In linea con la moderna ricerca delle «micchie turistiche», cioè le offerte di divertimento che la montagna può offrire accanto alle attività sportive e di svago ormai tradizionali, come lo sci e lo snowboard. Saranno molti anche i momenti di discussione con undici convegni previsti. E in questa parte del Salone ci sarà la possibilità di ascoltare riflessioni sul futuro delle montagne, su quello sviluppo sostenibile che in questi ultimi anni è diventato uno dei rovesci culturali e economici della zona alpina.

Esiste una sorta di «fuga in avanti» del mercato turistico montano in cerca di nuovi sbocchi per tamponare un'evidente mancanza di presenza. Anche lo sci sta soffrendo, ai turisti dell'inverno montano non basta più. «Fuga in avanti» perché non conseguente a una profonda riflessione. Il mercato corre più veloce di qualsiasi analisi. L'ambiente montano trasformato in un parco giochi attende ancora una profonda analisi.



Sciatore in neve fresca



Luigi Sugliano

Adesso che tutti i grappoli saliti nel paradiso della botti e sulle colline è sceso il silenzio delle nebbie, c'è un «santo bevitore» che può riposare. E magari guardare la Langa con occhi meno preoccupati, incominciare a sognare altri vigneti da proteggere, governando i soli, le lune, le mani degli uomini e i loro sudori. San Barolo, o Barolo, può finalmente contemplare il fumo che sale dai boschi e accende e i colori dell'autunno, copre le gocce di pioggia, i raggi tiepidi del sole, ingiallisce le foglie e annuncia il freddo che già volteggia nell'aria.

Che sia esistito e abitasse ad Alba, questo santo che profuma viola e rosa, forse crede Luciano Bertello, insegnante di professione, presidente dell'Enoteca di Canale, studioso di

## Scendono le nebbie sulle colline e il «santo bevitore» può riposare

e delle loro radici, di terre e vini. E ci credono con un dolce sorriso Baldassarre Molino, Walter Accigliaro e Fiorenzo Calosso che assieme a Bertello hanno scavato nel loro e nostro passato e dedicato, nel libro «Undici paesi per il re dei vini», un capitolo al santo che protegge i grappoli, li difende e fa maturare.

Dicono allora che il Barolo diventato poi santo e anche grande vino sia stato un giovane martire di Antiochia, il suo corpo abbia viaggiato per mille e una terra prima di arrivare all'ultimo riposo nella Langa più dolce. Oppure che abbia combattuto con i soldati della mitica legione Tebea, si è convertito e abbia fatto miracoli di bontà e gradazione. O che, e sarebbe la più bella, il giovane Barolo abbia cominciato a respirare l'aria santa delle colline di casa, sacrificato la vita per la Fede e sia poi stato trasportato nel paese più in alto, chiamato

Barolo. Dove però, ammettono Bertello, Accigliaro Molino e Calosso, prima della fine dell'Ottocento non rimane più traccia alcuna né del corpo né del culto.

Ma i dubbi degli studiosi possono essere sostituiti dall'immaginazione, ingrediente miracoloso di tutte le storie. E allora è bello immaginare San Barolo mentre d'autunno attraversa la porta del cielo di Langa costruita da un altro uomo del Barolo, Gigi Cabuto, sindaco di Grinzane: un arco di pietra che guarda il bello e il brutto di questo creato di colline. Con San Barolo c'è San Lorenzo, tesoriere della chiesa, che al di là del Tanaro, uno dei vigneti mitici di Barbaresco guida le mani di un Angelo. E San Fereolo, venerato a Lodi e sulla collina più aspra di Dogliani, che fa il miracolo di un dolcetto partorito da una vigna vecchia allevata da una giovane donna.

## SHAHIDI GALLERY TAPPETI ORIENTALI

DA 10 ANNI PRESENTE A CASALE  
SVENDE

CON

## SCONTI DAL 40 AL 60%

## NUOVA - VECCHIA - ANTICA MANIFATTURA

DIAMO LA POSSIBILITÀ ARREDARE LA PROPRIA CASA CON I TAPPETI DI ALTA QUALITÀ SCELTI PERSONALMENTE.

PERSIANI: 150x100 L. 350.000 200x150 L. 590.000

da 250x150 L. 790.000 300x200 L. 990.000

ASSISTENZA CLIENTI, AMBIENTAZIONE, LAVAGGIO, RESTAURO, SMACCHIATURA.

## VIA SOBRERO, 3 - CASALE MONE.TO

(Prezzo P.zza S. Francesco) Tel. 0142.456539

Dal 20 ottobre al 30 dicembre 2000 - Aperto la Domenica



Ad Ottiglio ancora un «Halloween» party. Riprende il ciclo di proiezioni a San Salvatore

## La Gnola Blues Band al Macallé festival

A Castelceriolo il chitarrista virtuoso della tecnica «slide»

Il Macallé Blues Festival di Castelceriolo prevede stasera, con inizio alle 22,15 (ingresso 15 mila lire), un'esibizione della Gnola Blues Band, guidata dal chitarrista Maurizio Glielmo, autentico virtuoso della tecnica «slide». In primavera, al festival Bordighera jazz & Blues il suo ultimo album «Walkin' through the shadows of the Blues» è stato premiato dalla giuria presieduta da Ernesto De Pascale ed indicato come miglior disco italiano blues e jazz 2000. La formazione comprende, oltre al leader Maurizio «Gnola» Glielmo, chitarra e voce, che Tiziano Cimarosa, basso; Roger Mugnaini, tastiera e Francesco Polizzari, batteria.

**ALESSANDRIA.** Rock venato di blues al St. Jacques di Spinetta con il trio April: Otello Vanni, basso; Cristiano Mussi, chitarra; e Bruno Giordano, batteria.

**ALFANO.** Blues con i Fog Town al Chi cerca trova.

Dalle 23 musica latin-americana con Lieb & Lena; musica house e commerciale con i dj Fulvio e Alex.

**BOSCO MARENGO.** Si balla ogni sabato al Luna Rossa; al Master i dj sono Andrea il Conte e Steve.

## FONDI DI MUSICA AL «LA LOGGIA»

**ACQUI TERME.** S'intitola «concerti dell'osso» ed è un ciclo di pomeriggi musicali che s'inaugura domani in uno storico pianobar: La Loggia di via dei Dottori, nel cuore dell'antico Borgo Pistera. Il primo pianobar in provincia, aperto nel '77, sottolinea una punta d'orgoglio Lele Fittabile, il proprietario, che è stato negli Anni Sessanta quando con la sua band - i Debs - suonava in giro rock e rhythm'n'blues. Il nome del ciclo è un riferimento a «L'osso che canta», che è il titolo di una fiaba di Grimm e anche il primo nome del locale.

In novembre i pomeriggi musicali vedranno all'opera dei pianisti: domani e il 12 novembre si esibirà Fabrizio Trullu che suonerà anche questa sera, il 12 toccherà a Vincenzo Papadopoli, il 19 ad Enrico Pesce. Tutti musicisti di talento, sottolinea Fittabile, che di orecchio ha venduto il repertorio proposto varierà dal jazz alle musiche da film (Pesce, tra l'altro, è collaboratore fisso del regista Marco Bellocchio), l'ideale da ascoltare sorvegliando magari un buon bicchiere di Brachetto. Una situazione ideale in un ambiente raffinato come La Loggia, una dimora signorile di fine Seicento. Nei prossimi mesi, oltre al pianoforte, saranno protagonisti anche archi ed ottoni. (b.v.)



Il chitarrista Maurizio «Gnola» Glielmo

D'Andrea e la sua orchestra. STAZZANO. Serata «ever al Planet» con i Cantanti Debiti.

**TAGLIOLO.** Alle Terrazze si balla con l'orchestra Tonya Todisco.

**TORTONA.** Tornano i Vitamini al Dock Café: con la band milanese anche la cantante di colore Sandy Chambers.

**ROCK & BLUES STASERA.** Covhouse di strada Pavia. Sul palco i Wileed Drive. Liscio stasera al Valentia: Roberta Cappelletti e la sua orchestra.

**VOGHERA.** Funky, soul e rock blues con i Meskaalea al Cowboy's Guest Ranch.

## CINEMA

Riparte stasera il cinetatro Comunale di San Salvatore il ciclo di film proposto dal Comune in collaborazione con l'associazione Bosco Mondano: proiezioni ogni sabato, alle 21,15, si comincia con «Il patriota», protagonista Mel Gibson.

**RECITE.** Al Teatro Splendor di Ovada prosegue il programma di rappresentazioni teatrali: alle 20,30 la Filodrammatica Vianney di Torino presenta la media di Luigi De Filippo «Storia strana su di una terrazza».

Danze stasera alla Cometa con il cantante Bruno

musica dal vivo con la cover band Scomunica.

**OTTIGLIO.** Al Caffè Novecento serata Halloween con la cover band Elektrik Terno.

Suonano gli Zero in Condotta al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo.

Danze stasera alla Cometa con il cantante Bruno

Omaggio al compositore Lavagnino

## Film in concerto al Civico di Gavi

**GAVI.** S'intitola «Film in concerto» la serata dedicata al compositore

Francesco Lavagnino in programma stasera, con inizio alle 21, al Teatro Civico di Gavi. Per espresso desiderio dei familiari del musicista, morto nell'87, l'ingresso sarà libero.

Suonerà l'Orchestra Classica di Alessandria e saranno presentati diversi brani della vasta e versatile produzione di Lavagnino. Tra questi, l'«Ode di Saffo», con la voce del soprano Elena Bakanova, accompagnata al pianoforte da Raffaele Mascolo, che suonerà poi in duo con il violinista Massimo Barbierato nell'esecuzione di «Tango» e dirigerà l'orchestra d'archi in «Pocket Symphony».

Saranno poi proposte musiche tratte dai film «Venere imperiale» e «L'impero del sole», con la partecipazione nel brano «Stelle stelline» del coro voci bianche intitolato allo stesso compositore e diretto da Carlo Chiddemi. Gli arrangiamenti sono stati curati da Fred Ferrari.

Tra gli ospiti della serata spiccano i nomi dei direttori d'orchestra Carlo Savina e Peppe Vessicchio; di Federico Ermi-

rio, direttore del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, di Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia e di Stefano Dellacasa, critico cinematografico e direttore di Torino Film Festival.

Angelo Francesco Lavagnino, genovese di nascita, era gaviense d'adozione: diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, tenne per anni un corso di musica per film all'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

Si dedicò alla musica sinfonica («Pocket symphony», Le Cronache, Volo Dapi) e sacra (Messa Chigiana, 1952), da camera e didattica. Compose l'opera in tre atti «Malafonte», dichiaratamente fedele alla tradizione operistica, pur con qualche cauto aggiornamento linguistico.

Dal 1950 si dedicò principalmente alle musiche cinematografiche realizzando i commenti musicali di oltre 200 film e 400 tra documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di grande fama quali Vittorio De Sica, Mario Soldati, Luigi Comencini, Mario Monicelli, Orson Welles.

Negli Anni Cinquanta creò e diresse la Banda musicale di Gavi. (a.m.e.)

## Domani lo spettacolo

**Tortona, in teatro solo posti in piedi per Moni Ovadia**

**TORTONA.** Tutto esaurito al Civico per il nuovo spettacolo di Moni Ovadia, «La bottiglia vuota», in programma domani sera con inizio alle 21. Chi fosse sprovvisto del biglietto può sempre sperare in qualche rinuncia dell'ultimo minuto oppure accomodarsi di uno dei posti in piedi in loggione che saranno posti in vendita cinque minuti prima dell'inizio. Ovadia propone un «esplosivo cocktail di storie, balli e canti, di nostalgia e disperazione, basato sulla la storia abituale di compiangere i figli ebrei. Punti privilegiati per le «bottiglie» dei suoi spettacoli sono le «bottiglie» che si svolgono in una piccola sinagoga vicino a Porta Romana, a Milano. Questo nuovo spettacolo sicuramente non deluderà gli ormai numerosissimi fans dell'«ubrago narrante», come Moni Ovadia ama definirsi. (m. t. m.)



Moni Ovadia

## GIORNO E NOTTE

## Classica

Un concerto a Candia

Alle 21 nella chiesa di Santa Maria, a Candia, il maestro Pierluigi Sampietro interpreta musiche di Vivaldi, Bach, Scarlatti, Galuppi, Cimarosa, Mozart e Chopin. Replica del concerto il 6 a Mortara. Il ricavato del concerto è a favore della Cri. (z. sa.)

## Mostra a Novi

«Immagini nemiche»

«Immagini nemiche» è il titolo di una mostra che s'inaugura alle 16,30 nella biblioteca di Novi: è dedicata alle rappresentazioni della guerra civile spagnola, alla sera, con inizio alle 21, serata di flamenco con il chitarrista Juan Loreano e la ballerina Pilar Carmona. (r. ai.)

## Arte

De Chirico ad Acqui

Alle 17,30 oggi, alla sala d'arte di Palazzo Robellini in piazza Levi, ad Acqui, inaugurazione di «Giorgio De Chirico, l'opera grafica» rassegna aperta sino al 19, con disegni, incisioni e litografie (periodo 1940-1977) del grande maestro. Ingresso e catalogo delle opere esposte gratuiti. Feriali 16,30-19, festivi 11-12,30 e 16,30-19. Chiusa lunedì. (f. m.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

## MASSIMI RITARDI

BAHI 72 77 81 54 61  
62 59 59

CAGLIARI 45 62 31  
93 77 70 68 57

FIRENZE 13 52 49  
96 67 52 50 48

GENOVA 35 73 62 48 18  
60 59 49 43 43

5 62 25 24 33  
77 57 56

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

PALERMO 22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

ROMA 35 28 86 10  
84 48 47 45

TORINO 59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

VENEZIA 76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

42 27 32 70 90  
78 74 70 61 51

22 98 98 59 59  
97 86 67 62 62

35 28 86 10  
84 48 47 45

59 65 18 85 82  
94 74 52 48 44

16 23 74 67 4  
76 67 64 63 58

76 67 64 63 58

## IL FIBRATO E

Ami centrati: Ami centrati sul n.

Palermo. Ecco 30 coppie e

puntare il gioco va programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

69-1 69-10 69-8 69-9 69-90

69-7 69-2 69-20 69-18 69-19

69-80 69-14 69-3 69-30 69-28

69-29 69-70 69-21 69-4 69-40

69-38 69-39 69-60 69-35 69-5

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

69-50 69-48 69-49 69-88 69-77

## Per questa settimana il computer di consi-

glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di

G:

2-7 2-79 2-64 13-40 13-90

2-14 2-81 2-72 13-48 13-1

2-21 2-8 2-80 13-56 13-2

2-28 2-16 2-90 13-64 13-3

2-35 2-24 13-8 13-72 13-4

2-46 2-32 13-16 13-80 13-5

2-57 2-40 13-24 13-88 13-6

2-68 2-48 13-32 13-89 13-7



# DOMENICA 5 NOVEMBRE CHIUSO

# DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO

feste d'autunno

## Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre a Venerdì 3 Novembre dalle 17.00 alle 22.00 e Sabato 4 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come non l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru, dove trovi di più?

Euromercato **180** la Rinascente Breca the Disney store **180** GOLD BOLD **180** cità **180** **NEGOZI**  
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

La Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre a Venerdì 3 Novembre dalle 17.00 alle 22.00 e Sabato 4 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come non l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**

Le Gru, dove trovi di più?

Euromercato **180** la Rinascente Breca the Disney store **180** GOLD BOLD **180** cità **180** **NEGOZI**  
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00



**fabbrica  
in pelle**  
VENDITA DIRETTA

# Vicino ai tuoi sogni

*Fabbrica in pelle by Gotelli,*  
dove trovi il più grande assortimento  
di capi in pelle e pellicce,  
■ prezzi imbattibili  
e a condizioni  
di pagamento personalizzate



**gianfranco gotelli**  
abbigliamento in pelle - pellicceria - pelletteria

■ soli 5 minuti da Tortona  
1000 mq ■ esposizione ■ vendita dove la qualità conviene

CASEI GEROLA (PV) - Via Circonvallazione, 4  
a 100 metri dall'uscita dell'autostrada MI-GE  
Tel. 038 361 527 - [www.gotellipelle.com](http://www.gotellipelle.com)  
email: [info@gotellipelle.com](mailto:info@gotellipelle.com)

**Qualità, Ambizione, Armonia**



Basket: domani la A1 femminile ■■ stasera è in campo anche la Zimetal

## Peratore, un'impresa disperata

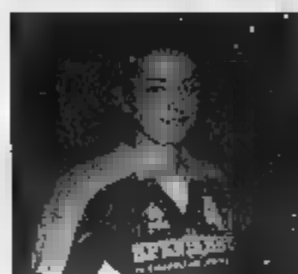
La Bistefani vuol scoprire le carte a Saronno

### Gaiero, trasferita trabocchetto

Punti salvezza in palio per la Plastipol Voghera cerca un «brodino» in serie B2

Trasferita piena di insidie per la Gaiero Spondibana oggi a Cuneo, contro la Bieffe, nella quarta giornata d'andata del campionato di volley, serie B1 femminile. La squadra di coach Villa è ancora galvanizzata dalla bellissima vittoria contro Modena, ma nell'ultimo turno le cuneesi hanno violato per 3-1 il parquet di Piossasco e con una vittoria netta potrebbero agganciare le gialloblu ad otto punti. «La classifica forse non rende piena giustizia alla Bieffe - dicono i dirigenti casalesi -. Per fare risultato servirà un'altra gara super e le ragazze sono nella giusta condizione». Squadre in campo alle 17,30. In serie B2 femminile la Blinde Office Valenza gioca alle 21 sul parquet di Candelo.

«Avversaria da prendere con molle, che nell'ultimo turno ha vinto al tie-break a Merate» spiega coach Ceriotti. Confermato il sestetto che si è imposto col Rivali. In serie B2 maschile, alle 21 fra le mura amiche ■ Plastipol Ovada affronta il Voltri, appollato alla squadra di Capello a 4 punti. «Una sfida che vale moltissimo - sottolinea il Pastorelli -. Dobbiamo far valere il fattore campo, contando anche sul rientro di Cancelli». Alle 17,30 il Voghera cerca il



Sonia Gloria, della Gaiero Casale

primo successo stagionale contro il Foote Sant'Antonio Milano, formazione che precede di tre punti Grosso e compagni. In serie C maschile il lanciattissimo Green Nuova Elva Casale affronta nel big-match ■ Caluso, alle 17,30 sul parquet di Occimiano, mentre l'Alessandria alle 21 è in trasferta a San Mauro Torinese. Gara piena di insidie per la Mangini Novi, alle 20,30 a Savignano contro l'Atlante. In serie C femminile la Plastipol Ovada, in campo al Geirino alle 17,45, cerca il primo scuto stagionale contro il Bruzolo. Impegno casalingo anche per l'Europa Metallati che ospita il Galliate, mentre la Pozzalese è in trasferta con l'insidioso Ornavasso.

In serie D maschile la Fortitudo Occimiano punta decisa al quarto successo consecutivo alle 21 contro l'Olimpia Vercelli, mentre in campo femminile la Gaiero gioca alle 17,30 a Settimo Torinese. Domani alle 16 è derby a Valenza fra Prestigio Gel e Yokohama Acqui. Infine il Gs La Tavernetta Acqui riceve la capone ■ Bra, mentre il Fgs Vela Alessandria alle 18,30 gioca fra le mura amiche ■ l'Axe Sim Parella. (r.s.)

Saronno

In attesa del match-clou di domani alle 18, nel campionato di A1 femminile, fra la Coppa e la capolista Como (presenti le telecamere di RaiSat), per il basket va in scena stasera la B2 maschile, con la Fornace Peratore attesa dalla sfida, sulla carta proibitiva, ■ casa della capolista Castelleone. Per preparare al meglio ■ sfida, la squadra di coach Zanellati è stata in palestra anche nel giorno di festa di Ognissanti. «Abbiamo perso punti pesanti in casa e adesso dobbiamo riprenderci in trasferta, perciò crediamo nel colpo deciso», dicono i dirigenti alessandrini.

In serie C1 la Zimetal va nella tana di Pavia, leader incontrastata del campionato, che schiera ■ pivot Battisti, 41 anni, con trascorsi in A1 a Milano. «Non abbiamo niente da perdere, magari potrebbe anche arrivare la grande sorpresa», dice il da Botli. La Junior Bistefani, sempre alle 21, va a Saronno, in una sfida ■ di insidie. Importantissimo il rientro di Ogliaro, ma per fare bottino pieno sarà necessario che gli esterni riescano a trovare punti ■ regolarità. ■ Saronno è una squadra molto forte, ma abbiamo ■ carte in regola per imporsi», sottolinea il dg Pansa. Domani alle 17,30 il Derthona ospita il Dogliani. Solo all'ultimo sarà confermata la presenza in campo di Barabino e Boggia, entrambi acciacciati.

In serie C2 la Verardi Valenza ■ il pokerissimo nella gara interna (domani alle 17,30) contro il fanalino Cigliano, mentre il Casale Basket oggi alle 18 al Palaferaris gioca con i Frogs Vercelli. Mercoledì 15, i monferini recuperano invece con l'Omegna. Alle 18,15, ■ Mercatone Uno Serravalle riceve la visita del F2 Tortona. Domani alle 17,30, per la C2 ligure, la Tre Rossi Ovada ospita il Sacremo.



Francesco Barabino, in dubbio nel Derthona

JUDO

Magro e compagni cercano gloria al Trofeo Sankaku

## Lunga weekend ■ Bergamo per sette giovani del Finnin

Valenza

Ginnic di nuovo alla ribalta nel weekend: oggi e domani gli atleti valenzani ■ cimentano nell'11° torneo internazionale «Sankaku», a Bergamo, che richiama più di mille judoka, da tutta Europa. Scendono sul tatami sette atleti, così suddivisi: oggi, combattono i cadetti Luca Canegallo (55 kg), Simone Martino (60 kg), Roberto Francella (+ 90 kg) e, per la categoria Juniores-Seniores, le cinture nere Emanuele Cassaniti (73 kg) ed Enrico Beltrame (66 kg). Domani sarà ■ volta degli esordienti Marco Liparota (42 kg) e Alessandro Magro (42 kg). Sulla trasferta, l'istruttore Mario Giardi ■ realista: «In un contesto tanto

Roberto Galati

Alessandria Imbattuto nello scorso campionato ■ di C2 (in 34 partite disputate, 21 vittorie e 13 pareggi), lo Spezia fa ancora sul serio. Dopo nove turni, i bianchi allenati dal confermato Andrea Mandorlini sono ■ di in ■ con 19 punti a braccetto con il Com e non disdegnano l'obiettivo di compiere un altro salto di categoria. Per l'Alessandria, dunque, domani s'annuncia una sfida improba, visto il potenziale tecnico degli «aquilotti» che godono anche di un pubblico caldo allo stadio ■ Pico.

Rispetto alla formazione della

passata stagione, i dirigenti hanno proceduto a ritocchi «mirati» per ■ organico che dà pieno affidamento sulle possibilità di competere per la promozione in B. Sono nuovi il difensore Anzalone, classe '78, ex Imperia, il centrocampista Beltrame, '75, già in forza alla Triestina, e il giovane interno Budel, '81, dalla Primavera del Milan. Inoltre sono arrivati l'esperto centrocampista Menclascina, '70, dalla Juve Stabia (al quale era interessata a luglio anche l'Alessandria) e che domani non sarà in campo in quanto squalificato, il trequartista Orocini, '72, dall'Ancona, il difensore Zaccardo, classe '81, ex Primavera ■ Bologna e l'attaccante Triuzzi, '78, prelevato dal Monza. Ma la forza dei liguri, in termini di concretezza, sono le ■ bocche ■ fuoco del reparto avanzato. L'ex grigio Zaniolo ■ Carlet, 13 gol ciascuno nell'ultimo campionato, l'altro ex, Fiori, ■ Agostini hanno facilità nell'andare a segno. Il tutto sotto la regia di Bordin, classe '65. Quest'ultimo, nei diciannove anni di attività professionistica, ha anche calcato palcoscenici prestigiosi di A (Cesena, Atalanta, Napoli ■ Piacenza) e di B (Taranto, Parma e ■ anno nuovamente a Cesena).

Prima della partita di domenica una significativa gesto di distensione da parte degli spezzini. Sarà infatti consegnato l'assegno di un milione di lire (tracciato di una lotteria organizzata dai tifosi) ai dirigenti dell'Alessandria a parziale risarcimento dei danni arrecati lo scorso 7 maggio ad Alessandria dagli Ultras bianconeri, che devastarono il bar posto sotto la ■ Sud del «Moccagatta» distruggendo anche i servizi igienici nel settore riservato ai tifosi ospiti, oltre a rovinare cinque autobus dell'Atm e mettere ■ ferro e fuoco ■ bar della stazione ferroviaria.

Intanto, l'azzurro Luigi Guido si ■ fatto operare a Roma: dal piede destro gli è stata tolta la piastra metallica applicata nel 1999 per ridurre la frattura subita a Torino. Tornerà presto ■ Novi, per decidere il suo futuro, che comunque, lo vedrà nel 2001 ancora in veste ■ agonista. (r.c.)

PRIMA CATEGORIA

### Rischia il Sole

Il Felizzano leader è di scena a Nizza

Dopo gli sgonfiati del turno infrasettimanale, la Prima categoria propone domani un'altra giornata incandescente. Due gli incontri chiave: a Nizza, dove arriva la neo capolista Felizzano, ■ a Viguzzolo dove i locali provano a riscattarsi del «ko» di mercoledì ■ spese del Fresonara, che a sua volta deve rimediare al mezzo insuccesso casalingo con la Castelnovese. Pronostico aperto a tutti i risultati. Grande attesa anche a Garbagna, per lo scontro con l'altra matricola Cabella, ■ a Castelnovese. Scritta, dove arriva l'ambizioso Sale. Tra gli ospiti in forze Rutigliano e Fantin. A Carrosio arriva un Sarezzano ■ dente avvelenato, mentre in Masiese Fubine-Cassine si lotta già per la salvezza. Belle le sfide tra Vignolese ed Eco Don Stornini e tra Castelnovese Belbo e Arquate.

Nel girone B il Frassineto Occimiano, impegnato nel derby con la Junior Casale, spera nel Vespolate, che ospita la capolista Santhia, per salire in vetta. Mister Cecco Mandracchia conferma l'undici che ha espugnato Vignale. Il Quaragnotto Milan vuole riscattarsi con il Recetto mentre la Ronzonese ■ ancora in difficoltà a Caresane. L'allenatore Stefano Carlevaro ha lasciato la squadra ■ stata affidata al «secondo» Fausto Cantamessa. Completa la giornata, Fulvius Samp-Vignale. (r.c.)

PORT FLASH

AMICHEVOLI

Il Derthona a Sant'Angelo e c'è Voghera-Valenza

Approfitando della sosta di campionato, il Derthona capolista del girone A di ■ D gioca in amichevole (ore 15) a Sant'Angelo Lodigiano. Alle 14,30, invece, è in programma la sfida Voghera-Valenza. (d.s.)

■ ■ ■ NAZIONALE

Sul campo di San Germano il Casale ospita la Sestrese

Per il campionato Juniores nazionale, oggi il Casale affronta sul campo di San Germano la Sestrese, mentre la Valenza ■ di scena a Savona. Big-match per il Derthona contro la prima della classe Santangelo. (r.c.)

CALCETTO AICS

Un'altra raffica di reti nelle gare del Csc Barberis

Altri ■ gol nelle 3 partite che completavano la prima giornata del campionato di calcetto Aics. L'Amiu Michele Zotta ha prevalso sulla Torretta Pozzolo per 8-1, il Gefit ha regolato ■ Cuba Libre Bassignana 5-4 mentre Don Bosco Edilfar e Zimetal hanno impattato 4-4. Lunedì al Csc Barberis si giocano: Mc Agenzia-Cuba Libre (21), Gcs Termica-Don Bosco Edilfar (22), NovoUfficio Marzighese-Avis Alessandria (23). (r.c.)

■ ■ ■ FIGC

Un pullman da Alessandria per votare Inversi o Fusco

Si eleggono oggi i componenti del Comitato regionale della FIGC, nell'assemblea che si tiene alle 10 nell'Auditorium centro congressi Lingotto, a Torino. Per le società alessandrine che vogliono partecipare c'è un pullman in partenza alle 7,45 da viale Massobria. (r.c.)

BOCCE

Debutto casalingo in serie B per la Familiare Maccarini

Dopo tre trasferte consecutive, l'ultima delle quali trionfale ad Alghero, la Familiare Alessandria sponsorizzata Opel Maccarini debutta sul campo amico nel campionato di bocce a squadre, serie B. Ospite del team mandrogno è l'Auxilium Saluzzo che si è insediato nell'ultimo turno in vetta alla classifica provvisoria. Intanto, nella specialità della rafia, Mauro Perotti (Viguzzolese) ha conquistato lo scettro provinciale per il 2000. (r.g.)

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:

Da martedì a sabato  
ore 9.30/12.30  
14.30/18.30

Festivi: ore 9.30/18.30

Lunedì chiuso

**LA STAMPA**

**Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)**  
14 ottobre - 17 dicembre 2000

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttosoldi e Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttosoldi (solo Torino)

# Spesi a Teatro

**PRESENTAZIONE**

## Collezione 2001

AL TEATRO CIVICO DI TORTONA

**Domenica 12 novembre 2000**

19.30 - 21.30

**INGRESSO LIBERO**



# £.20 al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** DA OGGI TELEFONI SPAZIOZERO IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostrada Spaziozero è un servizio per navigare in tutta Italia a 15 lire al minuto + IVA. Per chi chiama da telefoni fissi, il costo è di 195 lire al minuto + IVA. Per chi chiama da telefoni mobili, il costo è di 210 lire al minuto + IVA. La prima ora di telefonate è gratuita.

**INFOSTRADA**

CHIAMATA IL 155 PER ATTIVARE IL SERVIZIO SPAZIOZERO IL 1055.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).



**Il 23 novembre**  
**In via Principe Amedeo 20**  
**apre la sede**  
**Art & Robert®**  
 Vendite all'asta  
 Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

PER L'ARTE  
 E L'ANTIQUARIATO  
 Dal 1977

**Il 23 novembre**  
**In via Principe Amedeo 20**  
**apre la sede**  
**Art & Robert®**  
 Vendite all'asta  
 Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

PER L'ARTE  
 E L'ANTIQUARIATO  
 Dal 1977

**Accadde ieri**  
 Il 4 novembre 1918 la notizia della vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale arriva a Torino in una situazione in cui si opera in piazza: già il 3 c'erano state manifestazioni nella quali al grido «Viva l'Italia» si mischiava quello di «Viva la pace». La fine del conflitto è accolta da cortei con bandiere rosse che sventolano anche sulla Camera del lavoro.

**Il tempo**  
 La perturbazione subtropicale dal Mediterraneo che ha attraversato ieri la nostra penisola si è diretta verso i Balcani lasciando un strascico di nubi e piovoschi sulle regioni del Nord-Est ed ampie schiarite su quelle occidentali. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta salvo improvvisi mutamenti si prevede, almeno fino a domenica mattina, cielo sereno e poco nuvoloso con foschie mattutine in pianura. Temperature in calo.

**Quanto manca a...**  
 Il maggio del 2001 (fra 197 giorni) finalmente terminati i lavori di prolungamento della linea 4 in Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che si lavora in questa zona. L'intervento ha comportato qualche difficoltà al traffico: ma ricompensa ai disagi sarà un tram simile a un metrò che sfreccia a velocità di 18 chilometri l'ora.

# A fine novembre il presidente Amato dovrebbe dare il via libera all'operazione

## Accordo per l'Agenzia Olimpica

### Decise le nomine, Arcidiacono sarà direttore

**Giuseppe Sangiorgio**  
 Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorprese, sarà Domenico Arcidiacono, con sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.  
 A fianco Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe nominare Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il proscritto sarà reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Il che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.  
 Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici e piazza San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato, sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vaciago.



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino. Rappresentante del Cio

**I vicedirettori saranno sei**  
**Renzo Piano**  
**progetterà l'adeguamento del Lingotto**  
 Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, i mesi scorsi non sono mancati polemiche: prima era stato avanzato il nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito darsi per continuato nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.  
 Poi il centrodestra, cui per tacito accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in una terna di nomi che, fra gli altri, comprendeva il provveditore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliarini. A questo punto, però, erano entrati in campo altri con-

correnti. Fra cui due viceprefetti. Un «foto-direttore» che, come spesso accade, aveva determinato l'impatto. Così, in una recente riunione del Toroc (il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani) dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi al vertice politico formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.  
 Adesso il consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scaturirà il semaforo verde per la nomina che renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata a cinque cerchi dell'inverno 2006.  
 Di qui, via libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole. L'unica incertezza resta per le gare dell'Hockey da dispetto al vecchio Stadio Comunale di Sebastopoli, oppure al Filadelfia, e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.  
 Le polemiche del passato, dunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e se tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.

Nel 2002 con Berlino, Londra e Barcellona



## Torino andrà in mostra al Beaubourg di Parigi

**Ieri il direttore del museo ha visitato i monumenti recuperati alla cultura**

Torino e Piemonte nel 2002 andranno in mostra al Beaubourg di Parigi, dove mostreranno la ricchezza del proprio patrimonio architettonico. La rassegna, organizzata sotto egida dell'Unione Europea, è dedicata al recupero dei grandi monumenti e dei contenitori industriali europei quali sedi di cultura. Spazierà su migliaia di metri quadri e avrà come ospiti le aree geografiche che più si distinguono nel rivalutare i propri beni. Rappresentare l'Italia sarà il Piemonte.  
 Dopo l'esordio parigino la mostra si sposterà a Barcellona e a Londra, mentre nel 2004 andrà a Berlino e a Torino, per culminare nel 2005 all'Expo mondiale di Kyoto, in un padiglione realizzato con materiali di recupero e plasmato dai migliori architetti d'Europa.  
 Per pianificare l'iniziativa è giunto ieri in città Jean Thier, il direttore del servizio mostre del Beaubourg, ospite presidente della Regione Enzo Ghigo e dell'assessore alla cultura Gianpiero Leo. Thier ha voluto visitare l'area di comando della città, la Mole, l'ex stabilimento del Lingotto, la reggia di Rivoli e quella di Venaria. «Sono stato molto colpito da Torino e dal Piemonte», ha detto, «perché hanno dimostrato d'investire con efficacia, talento e convinzione nella cultura e nel riutilizzo del loro patrimonio architettonico. La visita è finalizzata a verificare con le autorità locali la possibilità di presentare al Beaubourg questo encomiabile sforzo».  
 Nell'occasione la Regione ha reso noto di «acquistare» da privati, per un miliardo e 680 milioni la reggia sabauda di Valcasale, completa di tutto l'arredo, pari a migliaia di pezzi d'epoca. La residenza nacque sui resti di un'antica corteo, citata fin dal 1172, devastata nel 1796 dalle truppe francesi del generale Masséna e quindi soppressa e spogliata nel 1803 da Napoleone. I resti furono acquistati nel 1837 da Re Carlo Alberto, che avviò la costruzione di un castello di caccia, molto apprezzato da Vittorio Emanuele II. La dimora fu poi venduta nel 1891 a privati. «La Regione», spiega Leo, «ha acquisito esercitando per la prima volta l'Italia il diritto di prelazione in sostituzione dello Stato. Ora la restaureremo. Il piano nobile diverrà museo della residenza, mentre negli altri ambienti realizzeremo un relais chateau».  
 [m.lup.]

**ASTA SANT'AGOSTINO**  
 6 NOVEMBRE 19:00  
 7 NOVEMBRE 21:00  
 218 D'ITALIA

Esposizione: da giovedì a domenica 5 novembre  
 Orario continuativo - 22.00 - Catalogo in sede  
 Visibile on line: [www.claudioartusi.it](http://www.claudioartusi.it)  
 sito internet: [www.astaartusi.it](http://www.astaartusi.it) - E-mail: [santagostino@tin.it](mailto:santagostino@tin.it)

**SANT'AGOSTINO** ASSOMI 101  
 TEL. 011 70...

## L'INCASSO DI UNA GIORNATA A SPECCHIO DEI TEMPI A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

### Un giro in giostra per solidarietà

GIUSTO un anno fa, mi trovavo in condizioni quasi disperate, ne sono uscito solo perché molta gente mi ha dato mano. Così nel mio piccolo ho deciso di fare qualcosa per ricambiare. Non ho avuto esitazioni. Giuseppe Bornengo, 44 anni, discendente di una famiglia di giostrai torinesi e proprietario dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e se tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.  
 lontano anni luce da certa carità pelosa che puzza tanto di marketing e di investimento promozionale. Perché da quest'episodio Bornengo non si aspetta un incremento del fatturato o un miglioramento d'immagine della sua azienda. Si attende solo che il nonno o il papà mettano mano al portafoglio per regalare al bambino dieci minuti di gioia, sapendo anche di compiere un minuscolo gesto di solidarietà.  
 Il giostraio di piazzale Duca d'Aosta è contento di poter fare qualcosa per gli altri. Appena un anno fa era con lacrime agli occhi che guardava i cavallini e le automobili della giostra, bruciati per un improvviso incendio. Era la notte del 1° novembre e a far divampare le fiamme è stato un cortocircuito. «Mi trovavo sul lastrico», racconta il giostraio - tutti i miei risparmi erano investiti lì, erano quei cavallini e quelle automobili che davano da vivere alla mia famiglia».  
 E' stato allora che Bornengo ha sperimentato la solidarietà come una piccola fenice di legno o plastica la giostra è rinata dalle sue ceneri. Specchio dei tempi ha offerto i contributi raccolti fra i lettori della «Stampa», mentre un'altra storica famiglia di giostrai torinesi - i Cerna - hanno messo a disposizione dello sfortunato collega un impianto quasi uguale. «Ce lo pagherai quando avrai i soldi» si è sentito dire Giuseppe Bornengo. E' anche merito loro se lunedì i giostrai galopperanno in aiuto degli alluvionati.  
**GADGET FALSI**  
**CONTRAFFATTI**  
**Venduti a poco prezzo da ambulanti sono stati sequestrati dalle Fiamme Gialle**  
 Lodovico Poletto A PAGINA 34

**DANTE DI LILLA**  
 FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON FASIONE, ARREDA MOBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TAVOLO INNOVATIVO E CREAZIONI MAGISTRE GIOIELLI UNICI, DESTINATI A ENTRA LE SCELTE ESCLUSIVE.  
 GIOIELLI - DANTE DI LILLA VIA NICOLA FABRIZI 5 - TORINO  
 WWW.DANTEDILILLA.IT



A CRISI DEL CENTRO SINISTRA

TORNA IN CAMPO IL GRANDE MEDIATORE

# ULIVO E FEDERALISMO

Si concludono stamattina a Pettenasco sul lago d'Orta gli Stati generali dell'Ulivo sul federalismo. E' prevista una tavola rotonda con la partecipazione dei presidenti del Piemonte, Enzo Ghigo, della Campania, Antonio Bassolino (foto), e di Massimo Cacciari, che guida l'opposizione di centrosinistra in Veneto



# DI SOLIDARIETA'

Alcune decine di fax sono giunti alla Stampa per esprimere solidarietà nei confronti di Domenico Carpanini. In maggioranza provenivano da associazioni legate al mondo del commercio, ma anche alcuni comitati spontanei delle zone più colpite dalla micro-criminalità



## Castellani: basta liti, ripartiamo da zero Il professore prova a ricucire lo strappo nell'Ulivo

Maurizio Tropeano

«Non voglio avere un ruolo carismatico. Non chiedo certo pieni poteri. Posso solo dire che sono pronto a dare una mano al centrosinistra. Voglio aiutare a mettere ordine. Naturalmente, tutta la mia coalizione pensa che il mio impegno possa essere utile». Valentino Castellani, sindaco di Torino, è pronto a scendere di campo ma subito precisa: «Non mi candido a niente». L'altro giorno aveva chiesto ai partiti di fare un passo indietro, ieri ha riconfermato la sua disponibilità a «tirare le fila» per far uscire il centrosinistra e, soprattutto, il maggior partito dell'alleanza, cioè il Ds, dal vicolo cieco in cui si sono cacciati.

Professore che cosa può fare per far uscire il centrosinistra dall'impasse? «Non è il salvatore della patria. Apprezzo la richiesta, per altro non nuova, avanzata dai Ds. Sono pronto a fare tutto il possibile per far sì che la coalizione ritrovi il passo giusto. Lo faccio non certo come Sindaco ma come una persona che ha guidato questa coalizione e questo progetto politico. E di non essere indispensabile ma anche di avere il sufficiente distacco per mettere ordine, per rendere di nuovo visibile il progetto politico».

Ma in concreto che cosa farà?

«Penso che la richiesta del fatto che mi si riconosca la capacità di tenere insieme persone e linee politiche, di non essermi mai identificato con una parte. Non voglio certo fare da supplente ai partiti. Posso solo essere di supporto nello sbrogliare la matassa. Voglio riprovare a vedere se in grado di essere il motore di un progetto politico che per altro c'è già. Bisogna semplicemente ritrovare il passo giusto, smetterla con i tatticismi e tornare a parlare con i cittadini».

Ma la coalizione è divisa. Nei confronti dello scontro aperto tra la Quercia e gli alleati del Centro la tensione è molto alta. Da dove si parte?

«Dal rendere di nuovo visibile il progetto politico. In questi otto anni Torino è migliorata, lo è anche i sondaggi. Abbiamo girato una boa, possiamo tornare indietro. Dobbiamo essere orgogliosi del lavoro che abbiamo fatto. Del programma del 1993

«Accetto la proposta che mi viene dai Ds purché la coalizione sia d'accordo. Ora tutti devono fare un passo indietro»

abbiamo realizzato il 90 per cento dei progetti. E' necessario andare oltre? Bene. Individuiamo insieme quali sono le proposte da fare alla città».

E il candidato? «Viene dopo. Prima le priorità poi la persona che deve essere espressione di tutta la coalizione. Del resto è proprio quello che ha chiesto Domenico Carpanini al seminario di Pra Catina organizzato dai Ds. Mi lasci anche dire che Carpanini è una risorsa naturale e questo progetto politico».

Scusi professore, e Gian Paolo Zancan? Ed Elda Tesoro?

«Quello che mi ha sconcertato

«E' fondamentale il progetto politico di cui Carpanini è una risorsa naturale. E finiamola col gioco del toto-sindaco»

in queste settimane è stato proprio il totosindaco. Vedere comparire e scomparire dai giornali proposte di candidatura che gli stessi interessati apprendevano dai mezzi di comunicazione. Non è questo il metodo per trovare il candidato giusto?».

E qual è questo metodo? «Non ho la bacchetta magica. E poi serve tempo. Di una cosa sono sicuro: credo nell'opportunità che i partiti facciano un passo indietro. Non è un discorso qualunquistico ma politico: la coalizione vive per la ricchezza delle diversità. Se l'identità dei singoli partiti diventano determinanti l'alleanza

muore. Nessun partito deve rinunciare alla propria identità ma tutti lo devono rischiare nel progetto comune».

I Ds le chiedono di farsi promotore della convocazione degli Stati generali del centrosinistra. Lo farà?

«E' presto per dirlo. Adesso c'è disorientamento, sconcerto, preoccupazione. Dobbiamo far decantare le tensioni evitando mosse azzardate che si possono concludere con un nuovo impasse».

Dunque non c'è nessuna fretta di chiudere la trattativa?

«Un mese fa io stesso avevo sottolineato la necessità di stringere i tempi. Adesso, dopo quello che è successo, penso che è utile prenderci tutto il tempo necessario. Non si vota domani. A questo punto è meglio tirare un bel respiro e poi ripartire».

Professore è ottimista?

«Diciamo che sono fiducioso del fatto che prevalgano le ragioni politiche e ideali che hanno finora tenuto insieme questa alleanza. Non vedo perché mi debba interrompere un cambiamento iniziato otto anni fa e far vincere le destre».



Valentino Castellani scende in campo nel tentativo di evitare altre polemiche

# Centro-destra

## La scelta dopo le «primarie»

Primarie per il candidato sindaco a gennaio, trecento gazze diffuse in città e voto controllato da garanti. Prima, da lunedì, commissioni al lavoro per il programma, poi le «squadre» dell'aspirante alla successione di Valentino Castellani. Con l'obbligo, per chi vorrà concorrere alla premiership di Palazzo Civico, di sottoscrivere sia il progetto «Torino 2001», sia l'organigramma degli uomini chiamati a realizzarlo insieme con il futuro aspirante primo cittadino.

Questo l'intesa raggiunta ieri, in tre ore di confronto, all'interno del centrodestra. Intorno al tavolo, nella sede azzurra di viale San Lorenzo, il coordinatore di Forza Italia in Piemonte, Roberto Rosso con i segretari cittadini, Deodato Scanderebich, provinciale, Furio Gubetti, il capogruppo in Sala Rossa, Daniele Cantore, e l'inviato di Berlusconi, Aldo Brancher; il segretario subalpino di An, Ugo Martinat, con Maurizio Tosi; Rosio, Cota e Briganti per la Lega, Zanoletti e Antonello Angeleri (Cdu); Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu), Scheda e Mercurio per i socialisti di De Michelis, Porrazza per il Ps di Bobo Craxi.

Le primarie - hanno detto Rosso e Martinat - sono una sfida al centrosinistra: accetti il nostro percorso, organizzati in una sorta di metodo «bipartizian» all'americana. In tal modo si arriverebbe, democraticamente e senza le risse a cui stiamo assistendo fra i Ds, alla scelta dei due concorrenti, prescelti dalla città. Indicali - questo il concetto - con programmi chiari e contrapposti che darebbero un ruolo nuovo ed istituzionale ai partiti. «Altro che passo indietro o liste civiche», esclama Rosso.

I vertici della «Casa per la Libertà» si incontreranno nuovamente il 20 novembre, per fare un'equa ripartizione dei collegi parlamentari. Perché - ha spiegato Rosso - tutti, Lega compresa, abbiamo convenuto che il caso Piemonte è particolare. Di qui la decisione di fare in fretta, individuando i candidati prima di Natale, in modo - conclude Rosso e Martinat - di dar vita ad una campagna elettorale lunga, di 5-6 mesi, e non soltanto di 40 giorni. (g. san.)

## Ma i dissidenti del partito convocano un'assemblea



### Lunedì l'incontro Hanno già aderito alcune sezioni sinistra e sindacato

responsabile del pubblico impiego, o Luigi Brossa, migliorista da sempre e componente della direzione provinciale. «Pesanti» sono le adesioni: il presidente della Lega delle Cooperative, Ernesto Dellavalle; il segretario regionale della Uil, Amedeo Croce, il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere. E poi sempre



dal sindacato ecco Pibiri, Vanna Castelli. Senza dimenticare figure storiche del partito come Dino Santolucito e Ugo Spagnoli.

Che cosa unico fronte così eterogeneo? Tre considerazioni principali. La prima: «I Ds non meritano di partecipare inermi alla campagna elettorale e neanche di presentarsi all'opinione

pubblica disarmati, senza progetto politico». La seconda: «Il centrosinistra non merita di essere considerato alla stregua di vecchi partiti». La terza: «Torino per storia e tradizione non merita una sinistra e un partito del Ds lacerati». Dunque a parole l'intento è unitario ma di fatto è evidente la volontà dei promotori di regolare i conti con un vertice di aver gestito a dir poco male il Carpanini.

Lo dice apertamente Marco Novello, coordinatore della sinistra: «Questa riunione è lo scatto d'orgoglio dei militanti del partito contro un atteggiamento di chiusura da parte del gruppo dirigente riservato che invece di ripartire dal confronto con i semplici cittadini, quelli dei mercati e dei luoghi di lavoro preferisce il dialogo nei salotti bene o nei convegni d'élite». Vincenzo Scudiere nega la volontà di contrapposizione con il gruppo dirigente: «Vogliamo

ricomporre le lacerazioni e ripartire con un percorso che provi a parlare di programmi, di cose concrete e di politica». Diversa è la lettura del segretario Alberto Nigra: «In questo momento simili iniziative rischiano di essere di chiusura e non di apertura. Le esperienze di auto convocazione hanno sempre creato difficoltà, in questo caso rischiano di essere d'aiuto alla ricerca di una soluzione condivisa da tutta la coalizione e non sostenere Domenico Carpanini». Aggiunge Stefano Esposito, responsabile Emi Locali: «Tutti sono liberi di organizzare momenti di discussione e poi sindacati e mondo della cooperazione non più collaterali con il partito. I militanti ci chiedono una riflessione che li coinvolga, la segreteria è d'accordo e nella prossima settimana tutte le strutture di base sono state convocate. Non possiamo permetterci ulteriori strappi». (m. tr.)

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE  
DONNA UOMO  
TAGLIE DAL 38 al 70 TAGLIE DAL 44 al 75  
Via... TORINO

## Specchio dei tempi

«Una tattica per togliere le agevolazioni fiscali ai proprietari di alloggi? - Quasi impossibile prendere il treno con bici al seguito»  
«Al posto degli orti c'è disarica» - «Ricerche mai sospese»

Un lettore ci scrive:  
«Sono il presidente dell'Asso-Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari, desidero rispondere a Giovanni Baratta del Sicet. Credo nella sua buona fede ma la legge 34/98 articolo 4 comma 1 ultimo paragrafo recita: I criteri generali definiti ai sensi del presente comma costituiscono la base per la realizzazione degli accordi locali di cui al comma 3 dell'articolo 2 e il loro rispetto costituisce condizione per l'applicazione dei benefici di cui all'articolo 8. E' quanto ha scritto l'amministratore Marchisio e a questo proposito desidero far conoscere nella riunione che abbiamo avuto in Regione Piemonte ho distribuito copia dell'accordo del Comune di Roma dove la fascia tra il minimo e il massimo spesso è oltre il doppio del minimo cioè 5000/10.000 - 7000/20.000; ma non si vuole sentire ragione. Nella riunione del 4 ottobre presso il Comune di Torino ho sollevato lo stesso problema avvalorandolo con il gruppo di case site in via Monteforte, Santarosa (ci sono delle vetuste) e proponevo di abbassare il minimo del pregio a lire 10.000 per andare incontro agli inquilini sicuramente disagiati, Salvatore Mammoliti

Un lettore ci scrive:  
«Anch'io, come il lettore che ha scritto qualche tempo fa, sono un fruitore del treno con bici al seguito del viaggiatore, e sono pure abbonato, con tanto di supplemento annuale FS (lire 80.000 in tutta Italia) e ovviamente integrato con il biglietto o i vari abbonamenti formula. Peccato che sulla tratta Carmagnola a Chivasso e viceversa da lunedì a venerdì non è possibile utilizzare i cosiddetti treni «Verdi» delle FS inesistenti nelle fasce orarie in cui vi è una maggiore concentrazione di lavoratori pendolari. E' i cosiddetti treni «Motà Verdi» FS fruibili con bici solo sabato e domenica. E' i treni della Satti (il costo della bicicletta è da considerarsi di lire 7000 per ogni viaggio). A questo punto come cittadini mi domando: che senso hanno tutte quelle iniziative «ecologiche» dei vari ministeri o assessorati all'Ambiente, sulle chiusure dei centri storici al traffico veicolare, a mio parere del tutto discutibili, senza validi alternative al trasporto privato (in molti Paesi del Nord Europa, il trasporto bici è gratuito)? Beppe Rappazzo

Un lettore ci scrive:  
«Nell'aprile del '97 è stato pubblicato un mio addio a una piccola verde lortì che da decenni erano qui in Torino, in corso Caio Plinio: addio a peschi, mandorli, topie di uva fragola, insalata, zucchini, merli che fischavano, cetonie smeraldo che brillavano al sole... Sono passati 3 anni e mezzo, i lavori della Ferrovia sono finiti da un po', sono stati sbancati circa 25.000 metri cubi di terra e ora corso Caio Plinio fa bella mostra di sé con un grave inquinamento acustico dato dai treni (fischavano meglio i merli) e ambientale. E' ora una vera disarica di tutto: sterpaglia, topi, insetti vari, e buon ultimo pure un fiorente via vai di prostitute. Povera Torino del 2000! Questa è una situazione nota a tutte le autorità, ma finora nessuno ha fatto assolutamente nulla per evitare questo autentico sconci». Maria Fornari

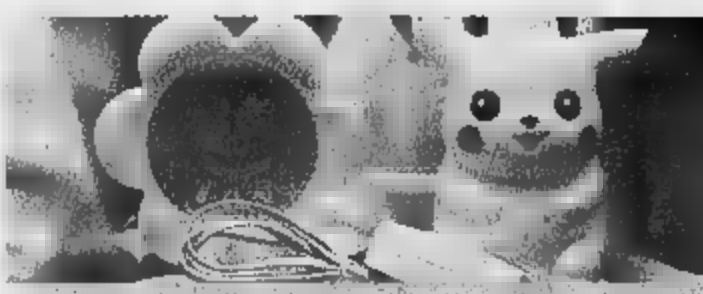
Un gruppo di lettori ci scrive:  
«Siamo i familiari di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco scomparso nel torrente Orco, nella zona di Ivrea, mentre prestava servizio giorni dell'alluvione. «Volevamo ringraziare di tutti i suoi colleghi che hanno smesso di cercare Bartolomeo. Da loro abbiamo ricevuto aiuti logistici ed anche conforto morale. E' stato molto importante non sentirsi soli in questi giorni per noi molto dolorosi». Seguono le firme specchiotempi@lastampa.it



## BUSINESS MILIARDARIO CON IL TOPO ELETTRICO

## LE FIGURINE COPIATE

Per i collezionisti di figurine del Pokémon world è un dramma: alcune immagini sono introvabili. C'è, però, chi ha scoperto il modo di riprodurle, scannerizzando da siti o da meno ufficiali, i disegni mancanti. L'immagine, così riprodotta, finisce incollata su figurine preziose e poi venduta o scambiata come un pezzo raro.



## LA TRUFFA DELLE FIGURINE

Un commerciante di Bussoleno, Piero Richiero, 46 anni, ad inizio settembre era stato denunciato per truffa. Era accusato di aver manomesso le confezioni di carte da gioco Pokémon per togliere quelle a maggior valore per poi rivenderle, a prezzo da collezionista. Lui si difese: «Non speculo sui bambini».

## I falsari si buttano sui Pokémon

## Sequestrate migliaia di gadget, alcuni pericolosi

Lodovico Poletto

Povero Pikachu, Pokémon-mascotte del cartone animato più amato dai bambini. Se fosse soltanto un fumetto tv come tanti altri ci sarebbero problemi. Invece, loro malgrado, le avventure di Pikachu e colleghi sono diventate una trasmissione cult e un fenomeno commerciale, capace di rendere miliardi. E non soltanto a chi, legittimamente, ne sfrutta l'immagine ma anche per i soliti truffatori, per quegli imprenditori del falso che fabbricano di tutto: dalle borse Vuitton agli accendini Bic.

Così, accanto al business legale fatto di gadget di ogni tipo - pupazzetti, magliette, giubbotti e zaini scolastici - le immagini di Pikachu, ma non solo, si è mossa il molo anche quello sotterraneo. Dal resto non poteva essere diversamente. Se c'è un settore che tira, siano borse, scarpe, foulard o cd-rom per la Playstation, loro si buttano a peso.

Così è capitato per Pikachu e colleghi, subito clonati, ripro-



Tra la sequestrata figurano magliette, zainetti, lampade e sveglie

dotti, trasformati in lampade da comodini, peluches grossi a pugno, portachiavi e pendagli per cristalli di automobile. In un mese la compagnia mobile della Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato almeno tremila Pokémon contraffatti.

Li vendevano per le strade i soliti commercianti cinesi, i primi ad offrire al mercato qualsiasi tipo di gadget. A colpi di 200, 300 pezzi alla volta i finanziere hanno sequestrato di tutto e denunciato i commercianti: una decina in totale. In tribunale, se mai arriveranno, dovranno rispondere di commercio di generi contraffatti e ricettazione.

Se il fenomeno si fosse limitato agli ambulanti più clandestini non ci sarebbe stato di che preoccuparsi. Invece, nel giro di pochissimo tempo, tuttora, magliette, calze con la foto di Pikachu del Team Rocket, di Brock e tutti gli altri arrivati anche sulle bancarelle dei mercati della città - dalla Crocetta a piazza Benigna - in quelle della provincia, in alcuni negozi del centro, in un grande magazzino di Settimo Torinese. Pokémon contraffatti, venduti a poche migliaia di lire. «Alcuni anche molto pericolosi per i bambini» dice il maresciallo Salvatore Trinx che ha condotto l'operazione.

Prodotti a Taiwan o a Hong Kong questa massa di pupazzetti diventati abat-jour, ventilatori alimentati a batterie, carillon per la torta di compleanno, non rispettano le norme di sicurezza Cei. Quelli in stoffa, invece, perdono pelo, occhi, orecchi: uno bambino potrebbe farli male.

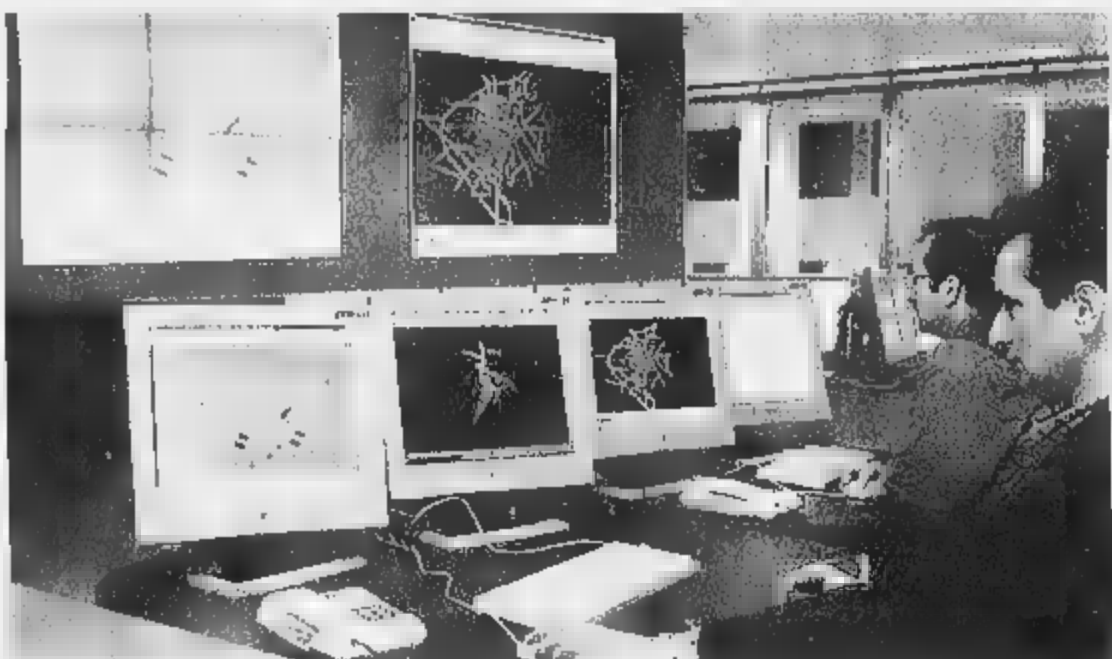
seriamente. E i vestiti? Non tutti, ma buona parte, arrivano da sartorie clandestine del napoletano, le stesse che confezionano finti giubbotti Napapijri o falsi pantaloni Levi's, Dolce & Gabbana, finte scarpe Nike.

Da quando i Pokémon sono diventati un cult irrinunciabile dal mercato del contraffatto è quasi sparito tutto il resto della merce di dubbia provenienza. E rimasti soltanto loro i mostriciattoli adorati dai più piccoli, i quali conoscono i nomi di tutti i personaggi, raccolgono le figurine, le scambiano, facendosi pagare per le più rare prezzi assurdi.

E' il fenomeno del momento. Alla Finanza dicono che nel periodo di Natale il giro d'affari per i clonatori di Pikachu raddoppierà. I sociologi della tv, però, già ammoniscono: «Il fenomeno è destinato a durare ancora poco. Presto sarà surclassato da Digimon, com'è accaduto negli States». Gli esperti del falso lo sanno e si stanno attrezzando. Lo dicono i sequestri della Gdf: troppi i clonatori sono già stati trovati i primi cloni.

## Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale del controllo intelligente dei trasporti torinesi. Era ora, durante alcuni, magari dopo avere atteso per mezz'ora il tram.

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

## Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela Minucci

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, durante alcuni, magari dopo avere atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca e risorse impiegate sul tema - di meritare. A dimostrare il fatto c'è che fra di 48 la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che suona a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

«Torino 2000 - From Vision to Reality» è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Carlo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torniamo al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

## LA CIRCOLAZIONE: PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manna e ai direttori di Lingotto Piero Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si svolgono all'interno del Lingotto».

Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni diviene congestionata da notevole disagio ai residenti. In effetti non è la prima volta che chi abita di fronte al Lingotto si lamenta l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni diviene congestionata da notevole disagio ai residenti. In effetti non è la prima volta che chi abita di fronte al Lingotto si lamenta l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «ST» l'ex-consorzio oggi divenuto società nato per affidare al computer il compito di «dirigere» il traffico, di essere la città europea più avanzata digitale. Sorvolando sul programma a dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) un congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che è possibile - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi miliardi che consentiran-

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, a ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti. Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedaliera c'è un ingorgo delle cinque oppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato».

Tornando al congresso e alla parte protagonista riservata a Torino l'assessore Corsico anticipa la parte più sostanziosa: meeting: «La città, Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori. La piattaforma è stata battezzata «Titos» secondo gli ingegneri del traffico è «luogo digitale» attraverso il quale si potrà accedere a informazioni sul traffico sia a personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che si accorge che l'incidentista ha alzato il gomito (dal tipo di impulsi che riceveva acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente.

**PICCOLI CAPITALI CERCANSI.**

Cambia vita ai tuoi capitali. Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

**Grande marvin**

Marvin. Il punto di un successo.

**RTL TORINO**

è la che ogni giorno racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercati... Insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511 Fax 011 6524539

Provincia **RTL TORINO** LA RADIO CHE TI ASCOLTA

**NUOVA APERTURA**

**ANDREA da COSATO**

**Factory Outlet MODA UOMO**

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

**SETTIMANA TORINESE**

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190

Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

L'impresa «Il Giubileo» offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimelio), bara occasionale, trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, secolari).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa**

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso Ospedale: cos'è successo.**

«... Presto alla spemissione ha accettato l'impresa funeraria che mi ha consigliato di Ospedale senza informarmi: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE IL COMUNE

**Cittadini.**

Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile missione va il nostro grato riconoscimento.

**IL SINDACO**  
Valentino Castellani

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000



# L'ultimo degli undici colpi ai danni di una banca in via S. Paolo

## Gang del taglierino in trappola

### Rapinatore bloccato nell'auto in fuga

Massimo Numa

In trappola la «gang del taglierino». Undici colpi in pochi giorni, ai danni di banche e supermercati. L'ultimo, quello fatale, ieri pomeriggio in via San Paolo 46, all'agenzia della banca «Alpi Marittime del Credito cooperativo di Carrù». Uno dei banditi è stato arrestato dalla volante, coordinata dal commissario Luciano Nigro, gli altri due sono riusciti a fuggire. La loro auto è stata intercettata in via Malta dalla volante e, nel tentativo di sfuggire alla polizia, s'è schiantata contro un'altra vettura. Uno dei banditi, rimasto bloccato nell'abitacolo, è stato catturato, gli altri (uno è rimasto ferito), sono ora braccati dalla polizia.

La rapina poco dopo le 16. Entrano in tre. Uno ha una calzamaglia sul viso, gli altri due indossano parrucche stile «afro», blue jeans e giacconi. La sequenza dura un attimo: prendono i soldi dalle casse, li infilano in una borsa e cercano di raggiungere la «Uno» rossa in attesa in via San Paolo, con un complice alla guida pronto a partire. Ma una delle mazzette contiene una capsula di vernice

IN TRAPPOLA LA GANG DEL TAGLIERINO A PORTA NUOVA

Aveva calcolato tutto, il solito maniaco che utilizza i treni passeggeri di Porta Nuova per «esibirsi» davanti a un occasionale pubblico femminile. I treni fermi sulle banchine, uno che parte per chissà dove, l'altro fermo sul binario. Questioni di attimi. Basta affacciarsi dal finestrino, calarsi i pantaloni di fronte a un vagone e organizzare il solito squallido spettacolo. Tutto sarebbe finito così, con il convoglio che sparisce in lontananza e i soliti, inutili e tardivi allarmi. Ma, almeno per una volta, a Francesco S., 38 anni, di Ivrea, di professione operaio, è andata male. L'involontaria spettatrice, assieme a figli e marito, aveva un telefonino e prima di presentare la denuncia, è riuscita ad avvertire la polizia in tempo reale, proprio nel corso della consueta «esibizione». Questione di minuti, anzi di istanti. Il maniaco, che si era appena rimesso i pantaloni, s'è ritrovato di fronte i poliziotti che lo hanno sorpreso e denunciato per atti osceni. Lui non ha neppure tentato di giustificarsi: «Sento un impulso irresistibile e non riesco proprio a trattenermi...». Forse è il protagonista di tanti episodi analoghi, segnalati da ragazze e signore molestate a Porta Nuova e dintorni.

rossa attivata da uno dei sensori dell'ingrossa esplosione e irrorati mani, vestiti e soldi. Scatta l'allarme, la volante San Donato 2 agente Giunta, assistente Villari incrocia la Uno e inizia l'inseguimento ad altissima velocità nelle vie intasate dal traffico. Dopo due chilometri l'incidente, nel quartiere di San

Paolo, nel tratto finale di via Malta, a poca distanza dall'incrocio con via Roselli. Un rapinatore, ferito alla testa, secondo il racconto dei testimoni, riesce a fuggire, aiutato dal complice. Il terzo resta bloccato sulla «Uno» semidistrutta. E' letteralmente verniciato di rosso, indossa ancora la vistosa

parrucca a riccioli neri. Incolore. Si chiama Nadir Antonucci, ha 33 anni e abita in via Quitten- go 37. La volante compie una prima perquisizione e saltano fuori le manette, una pistola giocattolo, un coltello tipo «Rambo» e un Rolex, forse rubato.

La caccia all'uomo è proseguita poi nella notte per individuare gli altri due rapinatori che potrebbero avere trovato rifugio in una casa poco distante dall'incidente di via Malta. Il taglierino dal manico blu, protagonista di tante altre rapine (durante un assalto a un'agenzia Cariplo un impiegato che cercava di azionare l'allarme è stato ferito a una mano), è stato ritrovato, avvolto in una calzamaglia, sotto un'auto in via Cantalupo. L'avevano nascosto i banditi durante la fuga. Ora scatta la seconda fase delle indagini per ricostruire le altre rapine compiute dalla «gang del taglierino», delle armi preferite dai rapinatori. Saranno visionate le immagini riprese dalle videocamere interne delle banche o dei market presi di mira negli ultimi giorni per individuare, tra i banditi ripresi, Nadir Antonucci e i complici.

Centro Pannunzio  
Associazione di libero pensiero.



convegni,  
conferenze,  
corsi  
approfondimento  
culturale,  
itinerari d'arte.

PROPRIO CERVELLO  
ASSOCIATI!

Maria Vittoria 30.23 61.68

Primi incontri in Provincia con le Comunità montane in vista del 2006

## Le valli olimpiche chiedono più acqua

### Servono cento miliardi per nuove reti e depurazione

Gianni Bisio

Più acqua da bere, e di migliore qualità, e meno inquinamento da scarichi fognari, e dai loro depuratori: quando esistono. Sono le richieste che arrivano dalle valli olimpiche - alta val di Susa, valli Chisone e Germanasca - in vista di Torino 2006, necessità rese più pressanti dai disastri combinati dall'alluvione del 14 e 15 ottobre scorso.

Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche, ha ieri sottolineato quelle che sono le «carenze strutturali» emerse da una prima ricognizione effettuata con la collaborazione di Comuni e Comunità montane nelle aree che ospiteranno le Olimpiadi. Ed è elencata quella che è la necessità finanziaria per gli interventi, danni alluvionali a parte: quasi 75 miliardi per depurazione e reti fognarie, 14 per gli acquedotti, 12 e mezzo per realizzare bacini per l'innervamento artificiale.

La creazione di un «coordinamento» fra i Comuni e le Comuni-

tà dovrebbe razionalizzare e ottimizzare gli investimenti che la Regione deve fare nel campo delle acque: «La Provincia», dice Elena Ferro, ha promosso questo incontro per raccogliere le esigenze con largo anticipo: lunedì avremo un primo incontro con l'assessore Cavallera che si è detto disponibile a sostenerci. I Comuni, da soli, con i loro bilanci, non possono fare molto».

Le carenze sono tante. Così, come denuncia il «Comitato per la salvaguardia del Chisone», suggerendo con decisione la costruzione di un «collettore di valli», Sestriere ha un depuratore assolutamente insufficiente: la potenzialità massima dell'impianto copre le necessità di 6000 abitanti quando la popolazione fluttuante arriva a 15 mila. «Le analisi», denuncia Franco Polastro, del Comitato «negative solo perché non vengono fatte nei periodi di affollamento».

Ma se Sestriere inquina, anche Cesana, Oulx e Bardonecchia, ancora sprovvisti di tratti di fognatu-

re con depuratori carenti, contribuiscono a peggiorare quell'ambiente - dice l'assessore Ferro - che è la loro ricchezza. Claviere e Sauze d'Oulx (rispettivamente con 3500 e 18.000 abitanti «fluttuanti») sono privi di impianto di depurazione. Oulx e Bardonecchia non hanno fornito dati sui depuratori, Torre Pellice, con 4600 abitanti può depurare gli scarichi di 2500. Il resto è inquinamento.

Per gli acquedotti la situazione è meno pesante, ma otto Comuni delle valli Chisone e Germanasca e sette dell'alta val di Susa hanno bisogno di interventi «spesi». Tre esempi: 4 miliardi occorrono per portare alla normalità Bardonecchia, un miliardo 800 milioni per Claviere, un miliardo 700 milioni per Sestriere. «Occorre prevedere per i centri montani la possibilità di potabilizzare l'acqua, anziché con il cloro, con il metodo dell'ozonizzazione, che purifica l'acqua senza alterarne il gusto», suggerisce l'assessore Ferro. Acqua doc, insomma, per le Olimpiadi del 2006.

Una proposta di legge

## Ccd, Cdu e An

### «L'ergastolo per pedofili»

L'introduzione della pena dell'ergastolo per i reati a sfondo sessuale sui minori è stata proposta ieri dai rappresentanti torinesi del Ccd, Cdu ed An. Si tratta di una proposta di legge che non concede attenuanti: quindi, per i reati di pedofilia, ergastolo a nessuno sconto di pena. Antonello Angeletti, consigliere del Ccd è perentorio: «La pedofilia è un allarme sociale e l'obiettivo da raggiungere è l'inasprimento delle pene per sconfiggere una piaga che ha contagiato ormai l'intera nazione. In Italia manca una legislazione adeguata e la nostra proposta di legge rappresenta una valida azione di freno per questo tipo di reati». La proposta d'altro, una volta approvata dalla Regione Piemonte, sarebbe direttamente discussa in Parlamento. Ergastolo senza attenuanti quindi, ma non solo. Il consigliere valuta, infatti, anche la possibilità che l'ergastolo venga sostituito con la castrazione chimica: «Qualsiasi mezzo - ha concluso - pur di sconfiggere la pedofilia».



Per il tuo compleanno,  
festa o ricorrenza



regalati ■ regala ■ serata diversa  
fra buona cucina e musica di sottofondo.

CORSO GARIBOLDI, 153/A - 10078 VENARIA REALE (TO) (ZONA STADIO DELLE ALPI)  
TELEFONO 011.4530413 - FAX 011.4540935

APERTI DALLE 07.00 ALLE 01.00  
TUTTI I GIORNI

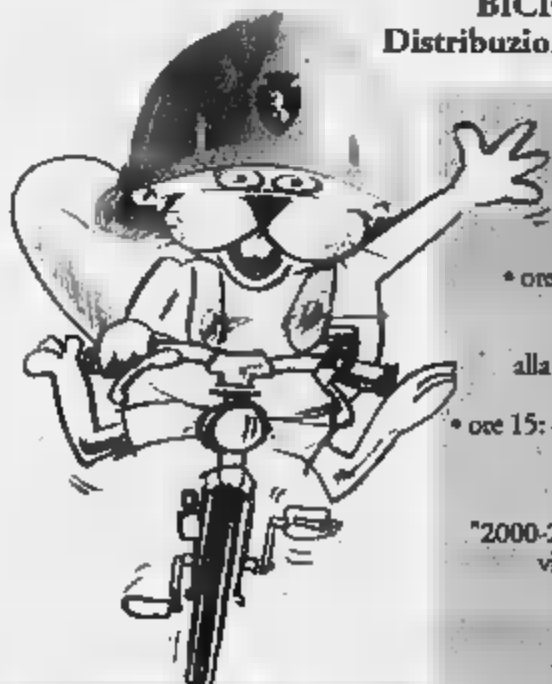
GRATITA LA PRENOTAZIONE

## 5 NOVEMBRE 2000

# NUOVA DOMENICA ECOLOGICA

19. In tutta la città

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA: Collegno, Grugliasco, Moncalieri (parziale), Rivoli e Settimo Torinese. Per i trasgressori è prevista una sanzione amministrativa di lire 121.200. BICICLETTE TUTTI! Messe a disposizione dei cittadini dal Comune di Torino. Costo: 1.500 lire per 3 ore. Distribuzione: nelle piazze San Carlo e Vittorio Veneto, in Piazza della Repubblica, a Porta Susa, al Valentino e a Porta Nuova.



PER I RAGAZZI DEL 2006:

RI-TRUOVO IN PIAZZA STATUTO ORE 12-18,30

- Banche informativi, distribuzione "Meno 2006" e postazioni telematiche;
- ore 12-13: armatura di due barche a vela;
- ore 12-16: dimostrazioni e prove di pattini in linea, di scherma e partite a scacchi;
- ore 14-18,30-19: gruppi in bici andranno alla Galleria d'Arte Moderna, al Museo Pietro Micca e al Borgo Medioevale;
- ore 15: da piazza Castello, Touristibus per i Ragazzi del 2006;
- ore 16,30-18: spettacolo di strada.

Ore 10-13, visita della mostra "2000-2011 Torino disegna il futuro" agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, guidata dai Ragazzi del 2006.



ALTRE INIZIATIVE DELLA GIORNATA

ore 14,30: partenza (e arrivo) della Torino International Roller Marathon dal Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza d'Armi). Il percorso di circa km. 10 sarà aperto anche ai monopattini. Le quote d'iscrizione saranno devolute a "Specchio dei Tempi" per gli alluvionati.

Tra i tifosi "a due ruote" che arriveranno in bici agli ingressi nord e sud dello stadio (punti di custodia delle biciclette), saranno sorteggiati 10 biglietti per la prima partita giocata in dal Torino.

ore 14,30: in bici dal Castello di Rivoli a piazza Statuto, tutti insieme, in corso Francia senz'auto.

ore 9-19, a Collegno, in viale XXIV maggio: Mercatino degli Alimenti Biologici.

ore 10-19, a Grugliasco, Parco Le Serre, nell'ambito della Mostra sui Diritti Umani: Carta della Terra dei Popoli.

Sabato ore 16-24 domenica ore 15-23,30, Palazzo del Lavoro, ingresso gratuito: Fiera d'Auruno e Artigianato dal Mondo (mezzi pubblici: 1-2-35-37-45-74). Raggiungibile in auto dalla tangenziale. Parcheggio in Maroncelli e piazza Bengasi.

Piazza Castello: Villaggio Euro.

INIZIATIVE PER I PIÙ PICCOLI

- ore 16,30, piazza Castello: visita guidata con il Touristibus;
- ore 15 e 16,30, piazza Castello lato Teatro Regio: passeggiata nei luoghi della Torino sabauda, ottocentesca e liberty. Per informazioni, tel. 011-4429105.
- dalle ore 14,30 alle 18,30, Ludoteca "L'Aquilone" in corso Bramante 75, tel. 011-6634428: tutti in costume per Halloween, con giochi e castagnata!

Si ricorda che piazza San Carlo sarà chiusa al traffico dalle ore 20 di sabato alle 24 di domenica.



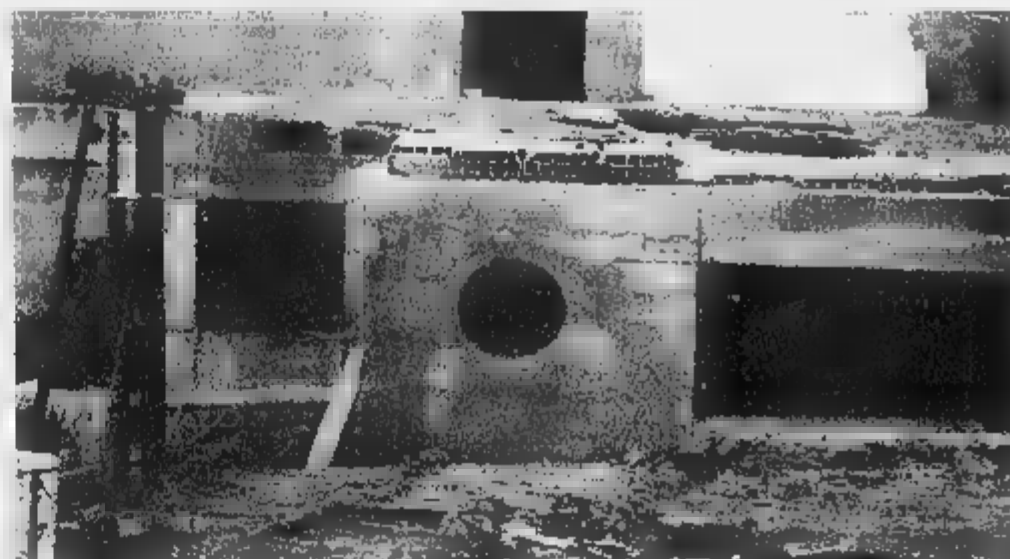
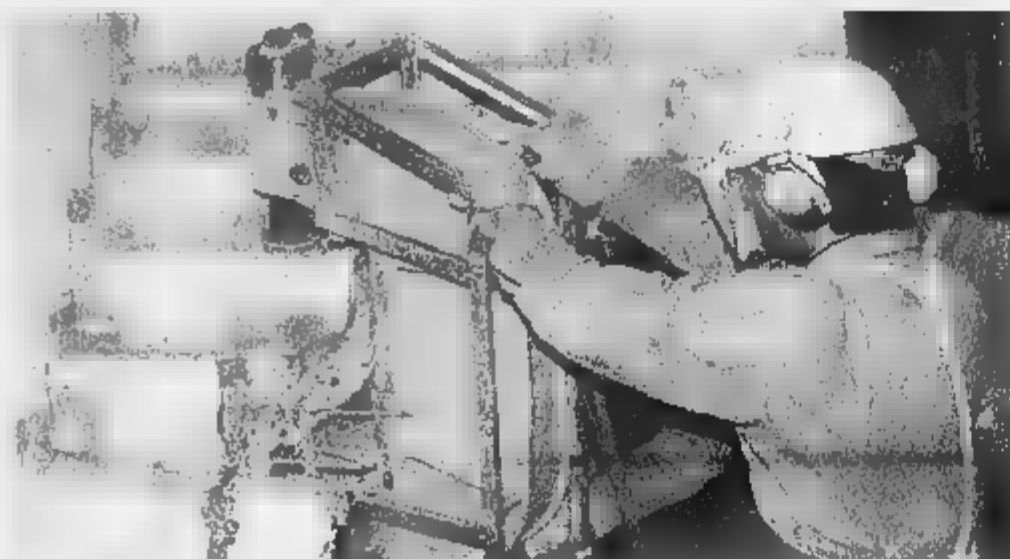
# EXPERTAGLI s.r.l.

TAGLI  
CAROTAGGI  
DEMOLIZIONI  
CONTROLLATE

## ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:

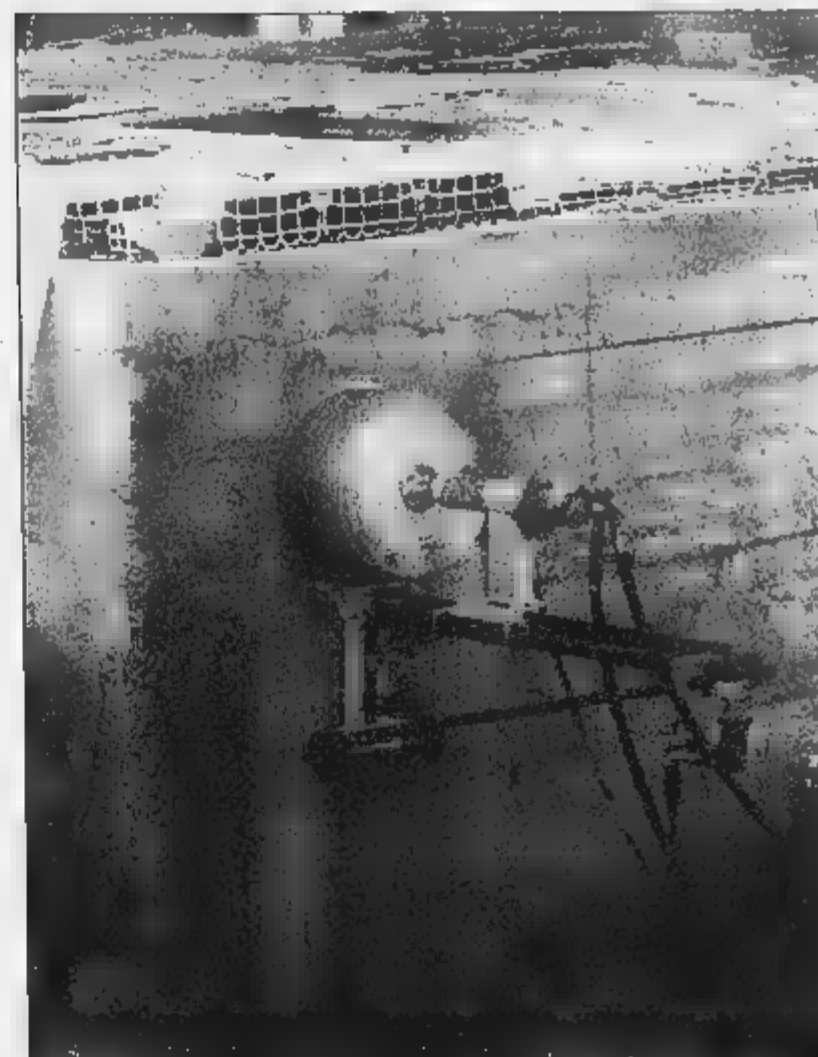
Apertura vani; Taglio pareti;  
Taglio pilastri, solette, travi  
Fori calibrati per passaggio  
tubazioni; Perforazioni per  
sondaggi, ancoraggi  
Demolizione vasche, balconi,  
muretti, tetti in cemento e  
demolizioni in genere

INTERVENTI SPECIALI  
PER L'EDILIZIA



LA EXPERTAGLI OPERA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA ED IN PARTICOLARE È SPECIALIZZATA NELLA "DEMOLIZIONE CONTROLLATA" TAGLI E PERFORAZIONE ROCCIA E CEMENTI ARMATI

**Grazie all'utilizzo di macchinari studiati e costruiti specificatamente per la perforazione e la fresatura di cementi e rocce, la Expertagli può operare in modo più veloce, eliminando vibrazioni strutturali, limitando la rumorosità**



**Sede legale - Via Ponte Romano, 113 St. Vincent (AO) - Tel./Fax 0125.960454 Cell. 0335.6527642**

**Sede operativa - Fraz. Mure 12 - 11020 Issogne (AO) - Tel. / Fax 0125.960454**



Il più **COMPLETO**  
mensile  
di annunci  
personali in Europa

CENTINAIA DI FOTO  
ED ANNUNCI TELEFONICI

# VALLE D'AOSTA

## REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX ■ TELEFONO 0165 231181 ■ E-MAIL AOSTA@LA Stampa.it  
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.p.A. PIAZZA CHANOUX 28/A ■ TELEFONO 0165 231424 ■ FAX 0165 365399

**DOPO IL DISASTRO PUNTI ANCORA CRITICI E DANNI PER MILLE MILIARDI**

### ■ FERROVIA

Ci vorranno due anni perché la tratta ferroviaria in Valle possa ritornare alla normalità. I danni per l'alluvione sono stati 52 miliardi. Nell'immagine una delle zone più colpite dall'esondazione della Dora Baltea ■ Donnas



### ■ L'AGRICOLTURA

Una fotografia della disastrosa situazione dei campi nelle zone della Bassa Valle. Secondo una prima stima della Regione i danni patiti dal settore agricolo sono di 60 miliardi. Colture ricoperte dal fango e molti animali morti



In Regione scontro tra accuse e difese. Fuori dal coro Roberto Nicco (gruppo diessino)

## Alluvione, la maggioranza fa quadrato

La minoranza: «Evento che è stato sottovalutato»

Alessandro Camera

AOSTA

Consiglio regionale straordinario ieri per fare i primi bilanci dell'alluvione di ottobre e, da parte dell'opposizione, per mettere in evidenza carenze e cercare responsabilità. Archiviato il tempo della solidarietà, un dibattito consiliare a tutto campo sul tragico evento ha registrato gli attacchi della minoranza (ma non solo) sull'operato della giunta regionale e della Protezione civile.

L'assessore al Territorio e Opere Pubbliche Franco Vallet ha incentrato l'intervento su un piano tecnico: pagine di dati per dare la misura di un evento che ha definito il più violento verificatosi nella nostra regione, non solo stando alle cifre a disposizione, ma anche a memoria d'uomo. Guardando al futuro l'assessore ha detto che le linee d'intervento da seguire per l'attività di ricostruzione deriveranno direttamente dai criteri definiti dagli strumenti di programmazione a livello di bacino contiguo nel Piano dell'assetto idrogeologico.

Il presidente della giunta Dino Viérin, per il quale «la fase più critica è passata», ha chiarito gli obiettivi dell'esecutivo: «In primo luogo assicurare il ritorno della normalità tra fine novembre e i primi di dicembre, per i primi all'avvio della stagione turistica, incoraggiare a sostenere la ripresa economica». Viérin ha quantificato i danni globali in oltre mille miliardi e quelli almeno 800 alle collettività locali, 60 all'agricoltura, 100 all'industria, 45 all'artigianato, 10 a commercio e



Un momento del dibattito consiliare della mattinata durante l'intervento del consigliere di Forza Italia Dario Frassy

turismo e 10 agli impianti di risalita». Ha aggiunto: «L'alluvione ci ha costretto a ridefinire priorità e obiettivi del bilancio di previsione del 2001. Ci sarà un titolo specifico per l'alluvione con un fondo di 10 miliardi nel triennio. Sono previsti anche interventi per interrompere i termini dei mutui con Finaosta, mentre chi ha avuto la casa distrutta vedrà annullato il debito».

Il presidente ha annunciato che da lunedì verrà attivata un'unità di crisi per i rimborsi e la concessione dei fondi per la ricostruzione. «Per il futuro -

concluso Viérin - oltre a ripensare al rapporto con il territorio bisognerà riflettere sullo stato di isolamento cui l'alluvione ha sottoposto la Valle d'Aosta, pensata per una riapertura rapida della ferrovia e rilanciare il progetto del collegamento Sathia-Aosta-Marilguy».

Critico l'esordito dell'ulivista Carlo Curtaz: «Non è stato fatto tutto quanto è possibile fare, c'è stata carenza di prevenzione, errori, difficoltà di comunicazione, sottovalutazione evidente dell'evento». Curtaz, che ha proposto di ridurre del 30 per cento l'indennità dei consiglieri, ha

accusato la maggioranza di avere fatto «una politica idraulica sbagliata, preceduta da una politica urbanistica sbagliata; si è consentito di costruire dove non si doveva, adesso si deve delocalizzare, e lasciare costruire nelle zone a rischio».

Non è stato morbido Roberto Nicco, nonostante faccia parte della maggioranza e sia stato il primo a essere regionale all'Ambiente. Ha attribuito responsabilità dell'alluvione «agli argini non completati, a argini troppo facilmente scalzati, a alvei rialzati e non ripuliti dopo l'alluvione del '93, a ponti a

piccoli che hanno fatto da sbarramento». Critico anche nei confronti delle Ferrovie «grande assente mentre parte la ricostruzione».

Pesanti le accuse di Dario Frassy (Forza Italia) che ha definito la relazione di Vallet «un'analisi meteorologica» e ha affermato che nella Protezione civile «qualcosa non ha funzionato». Frassy è invitato a non dare «copertura politica a chi è dimostrato non all'altezza della situazione». A bilanciare le accuse gli interventi di Renato Pradroux, che ha comunque ammesso che «occorre ripensare al territorio» e di Alberto Cerise che con una relazione tecnica ha trovato il modo di accusare, senza nominarlo, l'ex assessore all'Ambiente Elio Riccardi, poi l'onorevole Turroni, presidente della commissione Ambiente della Camera e il ministro dei Rapporti comunitari Gianni Malinverni. «È venuto a dirci che la delocalizzazione era una procedura semplice» che «ha redarguito per non aver saputo utilizzare i fondi a disposizione».

Nel pomeriggio altre accuse da parte della minoranza e difesa d'ufficio di esponenti di maggioranza. Sul fronte della critica Valerio Benfanti (Ulivo) e Mario Viérin (Autonomisti). Sul fronte difensivo gli unionisti Aldo Cottino (capogruppo), Eddy Ottoni e Ego Perron, che ha attaccato con durezza i Verdi definendoli «maestri che si arrogano il diritto di poter dare lezioni a tutti, maestri assoluti della buona e corretta amministrazione, profondi conoscitori del territorio, bravi e preparati amministratori che nessuno può pensare di essere».

### Tassata l'utilitaria-omaggio

Sfollata di Pollein deve 600 mila per l'automobile ricevuta in dono

Stefano Sergi  
POLLEIN

L'erario non conosce il significato di un'alluvione, altrimenti non avrebbe chiesto 600 mila lire a una donna di Pollein per aver ricevuto in dono una Fiat Panda usata. L'acqua e il fango, a quella signora, hanno spazzato via tutto: i famigliari, abiti, mobili, ricordi. Si è salvata soltanto la casa, ma è vuota, perché l'alluvione ha distrutto qualsiasi cosa. A quella donna due pensionati di Aosta hanno scelto di donare un'auto, perché a Pollein, soprattutto in questo periodo e in quella frazione colpita dal disastro, muoversi con i mezzi pubblici non ha senso.

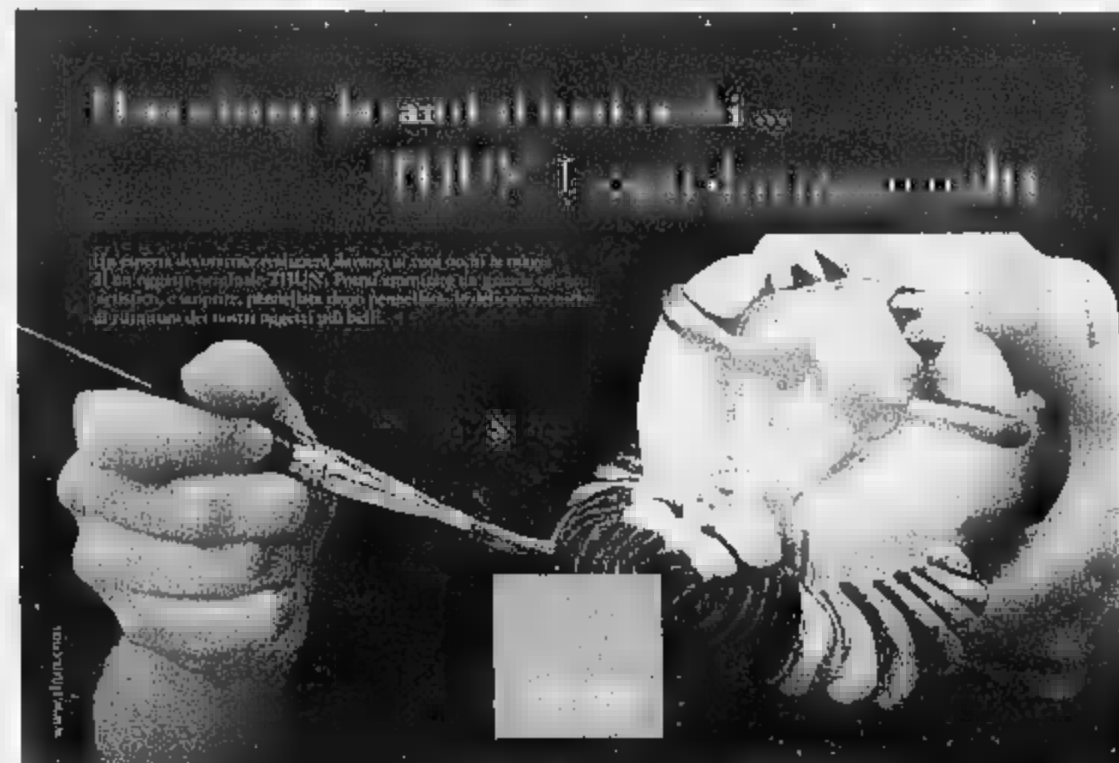
Maria Teresa è un'impiegata in pensione, abita ad Aosta con il marito, anche lui pensionato. La coppia ha due auto. «Ho pensato di regalare la mia Fiat Panda a una donna di Pollein che aveva perso tutto - racconta Maria Teresa - ritengo che possa essere utile in queste situazioni, per aiutare quella povera gente».

Aggiunge la donna: «Ci siamo rivolti al nostro assicuratore per il cambio della polizza, la cui validità l'avevamo prolungata fino ad aprile. Nessun problema».

ci hanno detto e così è stato. La brutta sorpresa è arrivata dal notaio, quando ci è stato presentato il conto per la vettura. Nonostante sia una donazione, chi riceve il bene deve pagare 600 mila lire. Peccato che la persona in questione sia un'alluvionata che non ha più nulla. Possibile che non ci sia un modo per ridurre oppure, meglio, azzerare in casi del genere la tassa sulla vettura?».

Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, si è fatto avanti per pagare, attraverso la Caritas, la tassa di vettura. Ma la donna di Pollein ha rifiutato: «No, in fondo io ho qualcosa, ho quest'auto e ho ancora la casa. C'è chi non ha più nulla, quei soldi possono servire ad altri, io troverò il modo di pagare quella tassa».

I due pensionati di Aosta, nel frattempo, hanno chiesto alla Protezione civile informazioni sulla possibilità di derogare a tali imposte, in caso di doni agli alluvionati. Ma non hanno ricevuto risposta. Aspettano che qualcuno faccia chiarezza che la vettura la debba pagare chiunque in caso di donazione, non ci sono dubbi. Ma che la debbano pagare anche gli alluvionati, è discutibile. Altrimenti c'è da augurare agli sfollati di non ricevere in dono una casa, per evitare pagamenti milionari.



Qui troverete la nostra deconsuetudine il 4 novembre 2000

**Giannetti F.lli snc**  
Via S. Andrea, 18 - 11100 Aosta  
Tel. 0165 40394

**SAISON CULTURELLE 2000'2001**

**CINEMA**  
 martedì 7 novembre ■  
 mercoledì 8 novembre 2000  
 Aosta, Cinéma de la Ville  
**DICIASSETTE ANNI**  
 di Zhang Yuan  
**DANCER ■ THE DARK**  
 di Lars Von Trier  
 martedì 14 novembre 2000  
 mercoledì 15 novembre 2000  
 Aosta, Cinéma de la Ville  
**LA VERGINE DEI SICARI**  
 di Barbet Schroeder  
**HOLY SMOKE**  
 di Jane Campion

**MUSICA**  
 mercoledì 8 novembre ■  
 Aosta, Teatro Giacosa  
**DINO SALUZZI FAMILY**  
 ■  
**TANGO CANDOMBE**  
 lunedì 13 novembre 2000  
 Aosta, Teatro Giacosa  
**JAZZ COMPANY ORCHESTRA & LUCIANO BODRIA**  
 direttore  
 Gabriele Corneglio

venerdì 10 novembre 2000  
 Aosta, Biblioteca regionale  
**ETOLOGIA ALPINA**  
 ■ **MONTAGNA, TRA RICERCA SCIENTIFICA ■ FOTOGRAFIA**  
 Prof. Sandro Lovari  
 Prof. Stefano Unterthiner  
 mercoledì 15 novembre 2000  
 Aosta, Théâtre Giacosa  
**KENT**  
 ■ **concerti**

AOSTA: Sman c/o Museo Archeologico - Tel. 0165/32778 - GOURMAYEUR: Agenzia Viaggi Mont-Blanc - Tel. 0165/841397  
MORGEX: Tabaccheria Véloc - Tel. 0165/809852 - SAINT-VINCENT: B&B Record - Tel. 0166/511561  
VERRES: Tabaccheria Borel - Tel. 0125/928402 - PONT-SAINT-MARTIN: Centro Giovanile Calemboir - Tel. 0165/365399



A black and white photograph showing the exterior of a hospital building. The building has a modern design with large windows and a sign that reads "SPEDALE-BEAUREGARD-HOPITAL". A car is parked in the foreground on the right side of the image.

*La formazione linguistica  
non deve penalizzare quella scientifica*

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva  parte delle istituzioni.



# Cgil, Cisl e Uil aderiranno allo sciopero nazionale di lunedì e accusano i vertici valdostani

## L'ira dei sindacati si abbatte su Telecom

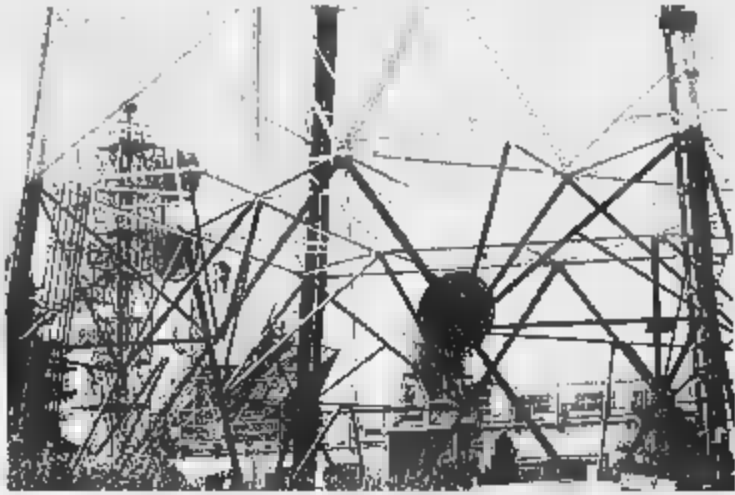
### «Nell'alluvione siamo stati mandati allo sbaraglio»

Bruno Baschiara

**AOSTA**  
I lavoratori valdostani di Telecom aderiranno, lunedì, allo sciopero nazionale di 4 giorni proclamato dai sindacati di categoria contro l'azienda. E in Valle la tensione tra i dipendenti è alle stelle.

A confermare l'adesione alla protesta sono Luigino Incoletti del Sindacato lavoratori comunicazioni della Cgil, Jean Giometto del settore informazione e telecomunicazioni della Cisl e Ferruccio Bonetti dei lavoratori telefonici della Uil. Hanno spiegato che «l'astensione dal lavoro è diretta conseguenza dell'arroganza aziendale, manifestata con l'applicazione unilaterale di alcune norme contrattuali peggiorative rispetto alle precedenti in vigore, che ledono i diritti dei lavoratori, come la situazione di malattia, l'orario, i permessi retribuiti, l'inquadramento professionale e una complessiva diminuzione dei livelli salariali».

Denunciano anche il fatto che «l'emergenza telefonica» verificatasi durante i tragici giorni dell'alluvione ha messo a nudo le conseguenze più volte segnalate dal sindacato, relative al depauperamento delle varie strutture operative della Telecom in Valle d'Aosta. I sindacati evidenziano che la Telecom del futuro, nella regione, dovrà, oltre che ripristinare funzioni di coordina-



mento e di responsabilità, anche rivedere i suoi piani di smantellamento delle «tratte radio» lasciandole come sistemi alternativi alle fibre ottiche.

In particolare Jean Giometto della Cisl si chiede: «Che cosa sarebbe successo se le tratte radio considerate inattive fossero già state smantellate?». I sindacati aggiungono: «In Valle, per la liberalizzazione dei mercati e per l'indifferenza delle autorità regionali, ci sono 150 lavoratori Telecom che rischiano di perdere il posto di lavoro». E accusano: «La Telecom di Aosta avrebbe dovuto essere attrezzata e preparata a collegamenti con la Protezione civile: purtroppo le

apparecchiature sono abbandonate in uno stanzone». I sindacati, sempre in merito all'alluvione del 15 e 16 ottobre, dicono che «è grazie al grande senso di responsabilità dei lavoratori assunto nei confronti di tutti gli abitanti della Valle d'Aosta che si deve il ripristino delle telecomunicazioni e non alla Telecom, che viceversa ha mandato i fatti i dipendenti allo sbaraglio, senza mezzi e strumenti e in assenza di riferimenti gerarchici ormai presenti solo a Torino e Roma».

La Telecom Valle d'Aosta sceglie il commento: «Non è prassi aziendale intervenire commenti in una vertenza che si risolverà al tavolo delle trattative» spiegano i vertici

L'Azienda non rilascia commenti sulla vertenza che dicono «si risolverà al tavolo delle trattative». Sulle questioni legate all'emergenza afferma: «Ai più alti livelli dell'amministrazione regionale nessuno ha mosso rilievi sul nostro operato»



della società. Per le questioni legate all'emergenza alluvione, i responsabili regionali della Telecom si limitano a dire che «in seguito ai contatti avuti direttamente con i più alti responsabili dell'amministrazione valdostana, non sono stati fatti rilievi di alcun tipo al nostro operato».

I danni dell'alluvione a un ripetitore e la sede sostana della Telecom. I sindacati regionali aderiscono allo sciopero nazionale proclamato per 4 ore lunedì. In Valle c'è tensione tra dipendenti e azienda anche in riferimento alla recente alluvione

## Via ai lavori

### Asfaltatura con proteste ad Antey

**ANTEY-ST-ANDRE**. Via all'asfaltatura della strada podere per le frazioni Cérian, Epailon e Moulin. La giunta comunale capeggiata dal sindaco Roberto Brunod, invocando la «massima urgenza», ha dato inizio all'intervento tanto criticato da una parte di popolazione e dalla minoranza consiliare. In paese l'alluvione ha spazzato via il ponte di collegamento tra le frazioni e la strada regionale. Per costruire un guado, ci vorranno 2 settimane. «Quella strada podere è ripidissima», sbotta Lorella Vezza, della minoranza comunale, «e asfaltandola si rende ancora più pericolosa. Inoltre servirà soltanto a un Consorzio. Perché usare quindi i soldi pubblici, tanto più quelli destinati all'emergenza alluvione, per un'opera del genere? C'era una petizione per chiedere l'asfaltatura già 3 anni fa, quindi non si può certo parlare di urgenza». Un'altra petizione, stavolta contraria all'asfaltatura, è saltata fuori negli ultimi giorni. Ma sindaco e giunta sono convinti di «nel giusto»: «Non capisco, sinceramente, certe proteste», dice Roberto Brunod. «Non possiamo stare in emergenza altri 15 giorni, oltre tutto per aspettare un guado che sarà sempre e soltanto provvisorio, perché rischierà di essere spazzato via alla prima piena del Marmore. Parliamo di asfaltare 250 metri di strada e tutto per evitare i disagi alla gente. Dov'è il problema?». [s. ser.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

### AOSTA

#### La caccia resta chiusa

A causa dell'emergenza alluvione, la caccia rimane chiusa sull'intero territorio regionale, comprese le aree a caccia specifica e le aziende faunistico-venatorie. Solo dopo un miglioramento della situazione sarà valutata la possibilità di una riapertura dell'attività venatoria. Restano sospese anche le attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia.

### AOSTA

**Caritas, raccolti 200 milioni**  
Il «Comitato diocesano per l'emergenza alluvione», costituito su proposta dell'Ufficio Caritas e presieduto dal vescovo di Aosta, si è riunito con l'obiettivo di coordinare le iniziative della comunità cristiana in seguito alla recente alluvione. Durante l'incontro è stato deciso di costituire un fondo unico diocesano per far confluire tutte le offerte pervenute, o in arrivo, per l'emergenza alluvione. Fino al 29 ottobre le offerte arrivate alla Caritas ammontano a 199 milioni.

### NUS

**Riapre la scuola materna**  
Da lunedì verrà riaperta la scuola materna, con il solito orario dalle 8 alle 17. L'ingresso dei bambini è permesso fino alle 9,30, mentre il servizio mensa è fornito, in via provvisoria, gratis, il servizio trasporto alunni, infine, è sospeso in via temporanea.

**Il parroco se ne va**  
Oggi don Fabio Pallotta lascia il paese e saluta i parrocchiani celebrando la messa alle 17. Nei prossimi giorni lo sostituirà don Vincenzo Cauda, il parroco di Issime.

Arnad, sono nei settori inchiostatura, collaudo e spedizione danneggiati dal disastro

## Trasferiti 75 lavoratori Baltea Disk

### A dicembre riprenderà l'attività completa in Valle

I 75 lavoratori dell'Olivetti Tech Center (ex Baltea Disk), di Arnad, impegnati nel settore inchiostatura, collaudo e spedizione, verranno trasferiti nella sede di Scarmagno dove il reparto verrà dislocato in via definitiva. Nel gruppo delle maestranze prossime allo spostamento, 40 sono residenti. Andranno via a dicembre, per i danni dell'alluvione. L'acqua ha invaso i locali interrati e i macchinari sono inutilizzabili per le parti elettroniche; le «sezioni» meccaniche sono in fase di riparazione.

«Una scelta più che razionale», dice Vittorio Ferrari, della Fim-Cisl. «Non avrebbe senso ripristinare il reparto di Arnad per la sua inadeguata posizione. L'attività riprende a Scarmagno e realizza l'opportunità, esaminata più volte, di ottimizzare il sistema». Dice ancora il sindacalista: «L'azienda,



La Olivetti Tech Center ex Baltea Disk di Arnad è stata danneggiata dall'alluvione e trasferirà a Scarmagno 75 lavoratori i valdostani rientreranno in Valle a dicembre

in cui lavorano 580 dipendenti provenienti anche dal Canavese, si impegna ad addestrare i lavoratori canavesani impegnati in altri reparti dell'azienda di Arnad. Una volta erediti nel settore dell'inchi-

struttura rimarranno nella sede di Scarmagno, mentre i lavoratori valdostani rientreranno in sede e verranno sistemati in altri settori. Nell'azienda, che riprenderà la completa attività a dicembre, sono

in funzione il reparto di ingegneria e gli addetti alla manutenzione. Nell'incandazione non si sono deteriorate le «macchine» bianche, mantenute in funzione con l'installazione di 6 generatori. [s. l.]

## IL METEO E DINTORNI



## SPETTACOLI

### Domani alla Ramires

#### Nella caserma i Concerti aperti con il Trio Bridge

**AOSTA**. L'appuntamento con i «Concerti aperti» è per domani alle 11 nell'Aula magna della caserma Ramires di via Lexpert. Protagonisti della mattinata musicale sono Roberto Mazzola, Giulio Glavina e Mariangela Marcone. Il «Trio Frank Bridge», che proporranno musiche di Ludwig Van Beethoven, Frédéric Chopin e Astor Piazzolla. Roberto Mazzola, violinista genovese, è stato premiato una borsa di studio nell'ambito dell'Orchestra Filarmonica Giovanile, ha svolto attività concertistica in diverse formazioni in Italia e in Germania. Giulio Glavina, violoncello, ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana, suonando in teatri francesi, olandesi e inglesi. Dopo numerosi concerti da solista in duo, ha superato nel 1993 l'esame di ammissione alla prestigiosa Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Mariangela Marcone, pianista genovese, dopo il diploma, ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento, svolge attività concertistica in Italia e all'estero, suona attualmente in formazioni di duo e di trio e insegna pianoforte conducendo ricerche universitarie nel campo musicale. [m. f.]

**QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA URBANA DI AOSTA**

SO2	NO2	PS	CO	O3	CH4
129	84	3,7	5	7,3	
250 µg/m³	400 µg/m³	300 µg/m³	30 mg/m³	360 µg/m³	20 µg/m³
Biossido di zolfo	Biossido di azoto	Polveri sospese	Monossido di carbonio	Ozono	Benzene

Qualità: buona, discreta, mediocre, cattiva, pessima

**IPROCENTRO spa IPROTERMOBANTINI**  
RICERCA  
**FUNZIONARI COMMERCIALI**  
Gradiata provenienza del settore.  
Assunzione immediata.  
Auto e premi.  
INVIARE CURRICULUM FAX 0122-36254  
CITANDO RIFERIMENTO AD 61

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**publikompass**  
Filiale di AOSTA - Piazza Cherasco, 28  
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

**Globalmente utile. localmente indispensabile.**  
**LA STAMPA**

**Giorgio DE CHIRICO**  
1888 - 1978. DIPINTI - SCULTURE

**Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)**  
14 ottobre - 17 dicembre 2000

**ORARIO:**  
Da martedì a sabato  
ore 9,30/12,30  
14,30/18,30  
Festivi ore 9,30/18,30  
Lunedì chiuso

**LA STAMPA**

**FONDAZIONE CASSA DI CUNEO**  
**BANCA REGIONALE EUROPEA DI CUNEO**  
**ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO**



dal 30 ottobre al 4 novembre

Super

**A&O**

IVREA - Piazza 1° Maggio «Quartiere Bellavista»

# FRANTUMA I PREZZI!

alcuni esempi

Acqua Minerale  
Frizzante  
**SAN BENEDETTO**  
lt. 1,5 (6 bottiglie L. 3.000)  
al lt. L. 340

**500**  
€ 0,26

Finocchi  
al kg.

**1.650**  
€ 0,85

Cavolfiori  
al kg.

**1.850**  
€ 0,96

Costine di Maiale  
al kg.

**5.650**  
€ 2,92

Polpa di Vitellone per Brasato  
al kg.

**11.900**  
€ 6,15

Cachi  
al kg.

**1.990**  
€ 1,03

Finocchi Svizzeri  
l'etto  
al kg. L. 12900

**1.290**  
€ 0,67

Prosciutto Crudo  
di PARMA - l'etto  
al kg. L. 29.500

**2.950**  
€ 1,52

Salsiccia di Porco Suino  
al kg.

**9.900**  
€ 5,11

Pomodorissimo  
**SANTA ROSA**  
gr. 700  
al kg. L. 1.771

**1.240**  
€ 0,64

Caffè LAVAZZA Qualità Rossa  
gr. 250x2  
al kg. L. 13.580

**6.790**  
€ 3,51

Matt  
Spicchi di Sole  
Mulino Bianco  
Galletti  
Rigoli

**1.850**  
€ 0,96

Carta Igienica Granrotolo  
**TENDERLY** - 4 rotoli

**3.490**  
€ 1,80

Tenderly  
Gran Rotolo  
Granrotolo Cuo  
**TENDERLY** - 2 rotoli

**1.990**  
€ 1,03

Detersivo Lavatrice  
**AVA** Ecoricarica  
20 misurini

**5.990**  
€ 3,09

Tonno **PALMERA**  
In Olio di Oliva  
gr. 160x2  
al kg. L. 10.906

**3.490**  
€ 1,80 ALL'OLIO DI OLIVA

Dado **STAR**  
20 cubi

**2.490**  
€ 1,29

Candeggina **ACE**  
lt. 1

**990**  
€ 0,51

Pasta di Semola  
**BARILLA** Formati  
Classici - gr. 500

**1.080**  
€ 0,56

OFFERIRISSIMA!  
Barilla  
Gnocchi - 25  
Penne Rigate  
1 PACCO di pasta di semola di grano duro!

**Mercoledì  
e Sabato**

**Bollino Doppio**

per avere più in fretta i  
fantastici regali!



# E a Strambino è attivo un moderno centro per lo screening mammografico Ivrea rafforza il «polo oncologico»

## Nuovo acceleratore per radioterapia

Mauro Revello

**IVREA**  
C'è voluto qualche anno e non pochi sacrifici, ieri, però, con l'inaugurazione di un nuovo acceleratore lineare e la presentazione del centro per lo screening mammografico, l'Asl 9 ha completato il cammino per diventare un punto di riferimento a livello regionale nella cura e nella prevenzione dei tumori. E' diventata, in sostanza, un polo oncologico a tutti gli effetti, unica fra le Asl prescelte che appartiene ad un capoluogo di provincia.

«In questi ultimi anni», spiega il direttore generale, Giampaolo Costamagna, «abbiamo lavorato per attuare le direttive del piano sanitario regionale. Questo ha significato non solo darsi delle strutture specifiche di un polo oncologico, ma anche migliorare i servizi collaterali, dalla chirurgia ai reparti di riabilitazione». Quella di ieri, poi, è stata una giornata particolarmente importante. Soprattutto per la divisione di radioterapia, dotata di un secondo acceleratore lineare (macchina che produce radiazioni a scopo terapeutico).

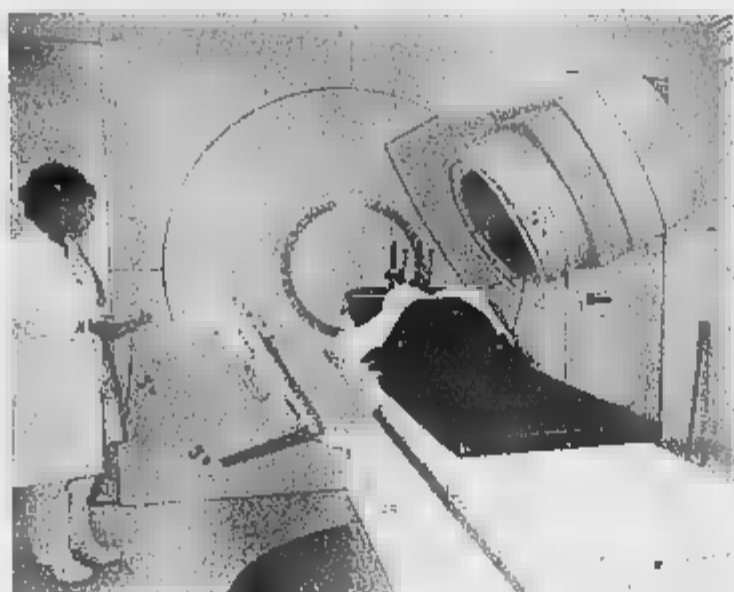
L'acquisto della sofisticata apparecchiatura, il cui costo è aggirato sui due miliardi e mezzo, è stato reso possibile anche grazie alle donazioni raccolte attraverso l'associazione «Salute, Canavese». E proprio alla memoria di un donatore, Lorenzo Vittorini, ieri è stata intitolata la sala. «Ogni anno», spiega la dottoressa Franca Ozzello, responsabile del Dipartimento oncologico dell'Asl 9, «trattiamo fra gli 800 e i mille pazienti. Questo secondo acceleratore ci consente di lavorare meglio, con la possibilità di non interrompe-

re le terapie quando una macchina è ferma».

Non va dimenticato, del resto, che il polo oncologico di Ivrea abbraccia anche le Asl di Chivasso e di Cirié, oltre che essere centro di riferimento per la Valle d'Aosta. «In questi anni», continua la dottoressa Ozzello, «si è fatto uno sforzo enorme per lo sviluppo del dipartimento e la creazione del polo oncologico. Oggi possiamo dire di essere dotati di attrezzature ad altissimo livello».

Da alcuni giorni, intanto, è attivo a Strambino (di fianco al servizio di medicina legale, in un capannone dell'ex Cotonificio) a disposizione dal Comune e ristrutturato dall'Asl il nuovo e moderno centro per lo screening mammografico. Anche qui le apparecchiature sono all'avanguardia: tra queste il cosiddetto «tavolo Fishers» per le biopsie, unico in tutto il territorio piemontese e fra i pochi in tutta Italia.

Coordinatore del servizio di screening è il dottor Sebastiano Patania, che è anche responsabile dell'unità di senologia diagnostica dell'Asl 9. «La cura è importante», spiega, «ma fondamentale è la prevenzione. Ogni anno, in Italia, 30 mila donne scoprono di avere un tumore al seno. 11 decessi sono ben 11 mila, ma molti potrebbero essere evitati». In Canavese è già partita la campagna per lo screening mammografico, con la collaborazione dei medici di base. «Tutte le donne fra i 50 e i 69 anni», continua Patania, «saranno invitate al centro di Strambino per una visita gratuita. Due esperti radiologi esamineranno i risultati; se viene riscontrata una qualsiasi anomalia si parte subito con la cura appropriata».



L'acceleratore lineare, Franca Ozzello e Sebastiano Patania

## Gli «Incontri con la Ricerca» Domani, nell'aula magna dell'Università

Anche a Torino, la Giornata nazionale per la Ricerca sul cancro in programma domani sotto il patronato del Presidente della Repubblica avrà per fulcro i tradizionali «Incontri con la Ricerca». Li ospiterà - l'invito di Allegra Agnelli, presidente del Comitato Piemonte Valle d'Aosta dell'Airc - l'Aula Magna di via Verdi 8. Dove i ricercatori e i luminari dell'Istituto di ricerca e cura di Candiolo affronteranno il tema di quest'anno, chiedendo se e come «sia possibile, oggi, prevenire il cancro intervenendo sul rischio».

E' la conferma che la prossima Giornata avrà una orgogliosa impronta piemontese. Tra i suoi pilastri, accanto a quella gemma di prestigio internazionale che è costituita dall'Istituto di Candiolo, l'Ateneo torinese, l'Ordina Mauriziano

e la Crt. Dove ieri, nella sede istituzionale di via XX Settembre, è stato ospitato il varo della manifestazione sostenuta dalla Cassa torinese di Risparmio, in sintonia con la sua tradizione strettamente legata - ultimo esempio l'alluvione - alla solidarietà pragmatica del Piemonte.

Accanto ad un coupon per l'iscrizione all'Airc inserito nell'estratto-conto di settembre, una raccolta di fondi, il personale, il programma prevede la distribuzione capillare presso gli sportelli Crt della «Luce della ricerca», augurale lampadina a risparmio energetico finanziata da Enel e distribuita dal Gruppo Unicredito, oltre a Sisal e Ras Assicurazioni, a chiunque offra un contributo di 20 mila lire all'Associazione per la ricerca sul cancro.

## DOVE E QUANDO

**CORO SAT.** Alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, è in concerto il prestigioso coro Sal di Trento, invitato a concludere la rassegna dei gruppi canavesani proposta in occasione dei festeggiamenti per i 100 anni del Coro Alpino Eorediese. I biglietti costano 10 mila lire: gli ultimi tagliandi eventualmente ancora disponibili si possono trovare, prima dello spettacolo, al botteghino del Giacosa. Informazioni allo 0125.650217 o allo 0125.230274 (ore pasti).

**FIERA E MUSICA.** La giornata odierna, a Quinchette, è dedicata alla 42ª edizione della Mostra di bovini di pezzata valdostana e alla 28ª Fiera autunnale di San Carlo. In mattinata è prevista l'esibizione musicale «Fanfariniera». Alle 12.30 il pranzo degli allevatori e alle 15.30, nel salone comunale, dibattito tra agricoltori, tecnici e responsabili degli enti pubblici sul futuro del settore agricolo. Per le 16.30 è previsto il concerto del «Pressapòche», mentre alle 20.30 c'è la cena di chiusura della fiera.

**ATEATRO.** Inizia alle 21.15, al teatro dell'Istituto «Morgando» di Cuorgnè, la rassegna «Tuttiscena» allestita dalla compagnia Esperienti Teatrali. Compagnia Canavese a è sul palco con «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Per il ciclo di spettacoli «Quattrostriste», al salone plurisecolare di Vische, alle 21 la compagnia di San Carlo Canavese presenta la commedia «Marieme, veuj marieme!»: i biglietti costano 12 mila lire (6 mila quelli a prezzo ridotto).

**LA PENNA NERA.** Penna nera di Palazzo Canavese propongono castagnata aperta a tutti, dopo la messa serale dedicata agli alpini defunti. Il ritrovo è intorno alle 21 al Centro comunitario; l'appuntamento sarà allietato dai canti del Coro Bajolese.

**RACAZZI.** Per il ciclo «La febbre del sabato pomeriggio», all'Abcineva di Ivrea, oggi alle 16 viene proiettato il lungometraggio a cartoni della Disney «La bella addormentata nel bosco»; sempre di casa Disney la proposta di (alle 15.30) domani (alle 10.30) all'eporediese Politeama: la rassegna è «Spargete la voce», il film «Fantasia 2000». In entrambi i casi i biglietti costano 7 mila lire.

**HIT.** Nel salone plurisecolare dell'ex Cotonificio di Strambino proseguono le selezioni dell'Hit Festival edizione Interpreti, organizzato dal Master Track Studio. Oggi alle 21 vanno in scena i partecipanti alla sezione Cantanti (18-39 anni), domani alle 16 i Minicantanti (6-12 anni), gli Juniores (13-17) e i Veterani (over 40). Informazioni: 0125.617514.

**MOSTRA AL CASTELLO.** Il Centro d'arte contemporanea del castello di Rivara ospita, fino al 20 dicembre, le opere pittoriche di Salvatore Astore e Karin Kneffel «La bella addormentata nel bosco». Visite il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19, e in altri giorni su appuntamento. Telefonare allo 0124.31122.

**AL CENTRO D'INCONTRO DEL QUARTIERE SAN LORENZO DI IVREA.** Alle 21, serata danzante con partecipazione del Duo Simpaty. L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà interamente devoluto alle popolazioni alluvionate.

**NUOVO SPETTACOLO.** alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, in calendario per la rassegna «Comunque anomali»: alle 22 si esibisce il cabaretista milanese Fabrizio Caniani in «Turlupineide». I biglietti costano 15 mila lire e si possono prenotare telefonando allo 011.9831580.

**DA QUALCHE SETTIMANA IL DISCOPUB LA GIORA DI CORSO RO ARDUINO A RIVAROLO** - che, fra l'altro, ha partecipato alle iniziative collegate al «Salone del Gusto» di Torino - ha ripreso a proporre le serate a tema: la domenica e il mercoledì sono dedicati al ballo latino americano, il sabato è il momento giusto per tutti gli amanti del karaoke.

a cura di SAROGLIA

### IN BREVE

**PONT, ACQUA.** E' tornata potabile l'acqua dei rubinetti a Pont Canavese. Infatti è stato riparato l'acquedotto e il sindaco ha emanato l'ordinanza che annuncia la fine dell'emergenza idrica. Devono però ancora bollire l'acqua gli abitanti delle frazioni Boetti e Bisdonio perché la loro rete non è stata ancora riallacciata all'acquedotto.

**IVREA, DROGA.** Resta in carcere Angelo Tursi, 34 anni, l'eporediese arrestato martedì scorso dalla polizia per spaccio di eroina. Ieri si è svolta l'udienza di interrogatorio, ma Tursi ha scelto di non rispondere alle domande del gip non essendo presente il suo avvocato di fiducia. Quasi certamente verrà risentito nei prossimi giorni.

**IVREA, ASCOM.** E' in programma per lunedì prossimo a Ivrea, alle 21 in sala Santa Maria, un incontro organizzato dall'Ascom e rivolto a tutti gli operatori della zona danneggiati dall'alluvione. Verranno fornite informazioni sull'accesso alle agevolazioni pubbliche e sui meccanismi del cosiddetto «prestito d'onore» istituito dall'Ascom con la Crt.

**STRAMBINO, ROSSA.** Riccardo Franzoso, imprenditore di 25 anni, è stato eletto nuovo ispettore del sottocomitato di Strambino della Croce Rossa (che dipende dal comitato di Agliè). Al fianco di Franzoso ci sono i vicepresidenti Giulio Rastello ed Elke Oberle, l'amministrazione è invece affidata a Emilio Robuschi.

**FOGLIZZO.** La giunta comunale foglizzese ha approvato il progetto dell'architetto Franco Paglia per la manutenzione e il restauro conservativo della torre campanaria annessa alla chiesa parrocchiale. Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 600 milioni.

**CALUSO, RIFIUTI.** Il consiglio comunale della Lega Nord di Caluso, Sebastiano Oreglia, punta il dito sui ritardi nell'invio degli avvisi di pagamento della tassa rifiuti. «Sono arrivati», scrive in un'interrogazione al sindaco - con oltre venti giorni di ritardo sulle scadenze della prima rata, fissate al 30 settembre. Questo ritardo provocherà un danno economico al Comune di cui qualcuno dovrà rispondere».

## Nell'Istituto «Olivetti» A Ivrea il centro di istruzione per gli adulti

**IVREA.** La lotta dei mesi scorsi ha fruttato i risultati sperati. Da quest'anno scolastico, infatti, Ivrea è sede di un «Centro territoriale permanente» di istruzione per adulti. Il comprensorio Distretto 40 - spiega l'assessore all'Istruzione Comune - aveva esigenze ben precise, che potevano sottostare ad una gestione esterna: la riqualificazione delle risorse professionali, l'alfabizzazione dei sempre più numerosi extracomunitari e la presenza della casa circondariale. La sede istituzionale del Centro, che coordina tutte le iniziative (comprende le finalizzate al conseguimento della licenza elementare e media) è l'Istituto di Istruzione superiore «Camillo Olivetti» sul colle Bellavista. «Con l'organico che il Provveditore ha messo a nostra disposizione», continua l'assessore Oberto, «per questo primo anno si potrà rispondere alle esigenze di base della formazione per adulti. In futuro, però, si dovranno sviluppare attività e iniziative per una risposta più completa alle esigenze».

## Con la rivista «Oltre» Una nuova voce per Canavese e Valli di Lanzo

Una nuova voce per il Canavese e le Valli di Lanzo, grazie a una rivista che è arrivata in edicola nella seconda parte di quest'anno. Si chiama «Oltre» ed è bimestrale che affronta temi di attualità, cultura, sport e natura. «Una voce rigorosa e popolare che si rivolge a tutti, con un linguaggio chiaro e semplice, per informare sulla nostra cultura», è il modo di vivere dice il direttore Beppe Valperga nel suo editoriale. Tratta argomenti che vanno dall'astronomia (con riferimento all'osservatorio di Alpette), all'agricoltura (esempio la coltivazione del riso in Canavese), dalla gastronomia (articolo sulla commestibilità dei funghi) all'escursionismo (Lago di Viverone e Travesè).

«Oltre» è edito dalle Grafiche Amherst dei Fratelli Pisotino Editori (con sede a Verolengo). Il coordinatore editoriale è Eraldo Cresto. Tra i collaboratori nomi di prestigio come la poetessa Adriana Zari e il professor Angelo Pavolo.

### UN PARTO ECCEZIONALE



## «Bimba» dà alla luce tre vitellini

**VIVERONE.** Parto eccezionale in una stalla di Viverone. «Bimba», una mucca di 5 anni, ha dato alla luce tre vitellini: 2 femmine e un maschio. Il proprietario, Elio Tarello (nella foto anche la moglie Elisabetta e la figlia Francesca), non nasconde la sorpresa: «Una cosa di questo genere non l'avevo mai vista». La nascita di 3 vitelli è un evento insolito. «Nel corso della mia attività professionale», dice la dottoressa Fulvia Azzolin, veterinaria canavesana - non ho mai assistito ad un tale parto».

agenzia viaggi e turismo

**viaggi sas**

■ ■ ■ - Via Somis, ■ ■ ■  
Tel. 0125.713913 - Fax 637561

**IVREA** - Corso Nigra, 41/B  
Tel. 0125.634195

■ ■ ■

partenza 12/11 **E. 1.280.000**

**CROCIERA ATON**

partenza 12/11 **E. 1.870.000**

■ ■ ■ **DEL TURISTA** visita ■ ■ ■ Torino, pranzo alla Mandria con musica 19/11

**BOLZANO** Bus + visita guidata città

8/12 **E. 60.000**

■ ■ ■ **TIROLO** Bus + visita città

10/12 **E. 55.000**

**NORIMBERGA** pensione comp. e bevande

08/12 - 10/12 **E. 750.000**

■ ■ ■ **POSTALE** ■ ■ ■

08/12 - 10/12 **E. 670.000**

■ ■ ■

**COLMAR E STRASBURGO**

08/12 - 10/12 **E. 530.000**

**MONACO**

08/12 - 10/12

**BRUNICO E BRESSANONE**

16/12 - 17/12 **E. 320.000**

Globalmente  
localmente indispensabile.

LA STAMPA

Castello di  
San Giorgio Canavese  
Conti di Biandrate

# ASTA

SU PRECISO MANDATO  
ANTIQUARIATO ED ARREDI  
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA  
XVII E XIX SEC.  
PITTURA DELL'800 ITALIANO  
ARGENTI EUROPEI E SHEFFIELD  
ANTICHI TAPPETI PERSIANI ED ANATOLICI

## ULTIME TORNATE D'ASTA

### Oggi e Domani ore 15.30

PERCORSO CONSIGLIATO  
AUL. TO - AO uscita Volpiano - San Benigno - San Giorgio  
Tel. 0124.32.52.91

Catalogo in loco Ingresso libero

Art & Robert  
Vendite all'asta  
Sede di Torino: via Principe Amedeo 20



Molte delizie del palato (dalle castagne ai tomini delle valli saluzzesi) nascono nella «Granda»

# I «prodotti tradizionali»

## Già classificate 227 specialità

Gianni Stornello

Castagno di Cuneo, farina per polenta tradizionale di Langa, «miche» di Cuneo, bue di Carrù, toma della Val Maira, pesche di Canale, biscotti di Pamparato, fagiolo di Cuneo, capponi di Morozzo, piccoli frutti delle valli cuneesi, tomini delle valli saluzzesi, robiole d'Alba, mela rossa di Cuneo, salsiccia di Bra, marron glacé di Cuneo. Queste delizie del palato sono soltanto una piccola parte di quelle che vengono prodotte nel Cuneese. E ora sono tutti «prodotti agroalimentari tradizionali», ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge del 30 aprile 1998 numero 173. La norma sancisce un principio importante, volendo sopprimere alle «leggi che prevedono l'assegnazione di altri marchi di origine: escludendo i prodotti vitivinicoli e quelli biologici, che hanno una loro specifica normativa a livello comunitario, vediamo che vi possono essere prodotti dop (denominazione d'origine protetta) e ipt (indicazione geografica protetta).

I «prodotti tradizionali» non possono accedere, per ora, ad alcuna di queste denominazioni, pur rappresentando una nuova e interessante categoria di prodotti agroalimentari. La legge del 1998, istitutiva dei «prodotti tradizionali» si pone come obiettivo la valorizzazione «del patrimonio enogastronomico» delle regioni italiane, come osserva Riccardo Brocardo, del settore tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli della Regione Piemonte. Aggiunge Brocardo che i «prodotti tradizionali» rappresentano, per il Piemonte, una nuova «ghiotta possibilità di valorizzare il patrimonio gastronomico e culturale dei nostri territori, che le sole dop e ipt non riuscivano a far emergere nella sua complessità e diversificazione».

La Regione Piemonte, in base alla legge, ha invitato coloro i quali ritenessero di ricavare un «prodotto tradizionale» di segnalarlo. La scheda che ogni produttore di presunto «prodotto tradizionale» deve inviare alla Regione comprende il nome del prodotto, la descrizione delle sue caratteristiche salienti, le metodiche di lavorazione, conservazione, stagionatura consolidate nel tempo e base agli usi locali, uniformi e costanti. La tradizione, che rappresenta la caratteristica saliente di questo tipo di prodotti - precisa il funzionario regionale - deve essere consolidata nel tempo: occorre infatti dimostrare che da almeno 25 anni la fabbricazione avviene in maniera omogenea e seguendo regole

costanti. Particolare attenzione è riservata alla descrizione dei materiali e delle attrezzature specifiche utilizzate per la produzione, il condizionamento e l'imballaggio, ed anche alla descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Altri dati necessari per compilare le schede riguardano i quantitativi prodotti, l'area di origine e un elenco delle aziende che attualmente producono (anche solo per l'autoconsumo) tali prodotti tradizionali. Al termine della raccolta delle schede, «fatte le doverose esclusioni, in Piemonte sono risultate - fino all'ottobre di quest'anno - 227 specialità di «prodotti tradizionali», di cui circa un quarto ottenuti nel Cuneese.



Le castagne sono uno dei numerosi prodotti di prestigio che offre il Cuneese



Luigi Sugliano

**A** ESSO che tutti i grappoli saliti nel paradiso delle botti e sulle colline è sceso il silenzio delle nebbie, c'è un «santo bevitore» che può riposare. E magari guardare a Langa occhi preoccupati, incominciare a sognare altri vigneti, proteggere, governando i soli, le lune, le mani degli uomini e i loro sudori. San Barolo, Barolo, può finalmente contemplare il fumo che sale dai boschi e accende e spegne i colori dell'autunno, copre le gocce di pioggia, i raggi tiepidi sole, ingiallisce le foglie e il freddo che già volteggia nell'aria.

Che sia esistito e abitasse ad Alba, questo santo che profuma di viola e rosa, forse ci crede Luciano Bertello, insegnante di professione, presidente dell'Enoteca di Canale, studioso di

## Scendono le nebbie sulle colline e il «santo bevitore» può riposare

uomini e delle loro radici, di terre e vini. E ci credono un dolce sorriso Baldassarre Molino, Walter Accigliaro e Fierenza Calosso che assieme a Bertello hanno scavato nel loro e nostro passato e dedicato, nel libro «Undici paesi per il re dei vini», un capitolo al santo che protegge i grappoli, li difende e fa maturare.

Dicono allora che il Barolo, diventato poi santo e anche grande vino sia un giovane martire di Antiochia, il suo corpo abbia viaggiato per mille e terra prima di arrivare all'ultimo riposo nella Langa più dolce. Oppure che abbia combattuto con i soldati della mitica legione Tebea, si sia convertito e abbia fatto miracoli di bontà e gradazione. O che, e sarebbe la cosa più bella, il giovane Barolo abbia cominciato a respirare l'aria santa delle colline di casa, sacrificato la vita per la fede e sia poi stato trasportato nel paese più in alto, chiamato

Barolo. Dove però, ammettono Bertello, Accigliaro Molino e Calosso, già prima della fine dell'Ottocento non rimane più traccia alcuna né del corpo né del culto.

I dubbi degli studiosi possono essere sostituiti dall'immaginazione, ingrediente miracoloso di tutte le storie. E allora è bello immaginare San Barolo mentre d'autunno attraversa la porta del cielo di Langa costruita da un altro uomo del Barolo, Gigi Cabuto, sindaco di Grinzane: arco di pietra che guarda il bello e il brutto di questo creato di colline. Con San Barolo c'è San Lorenzo, tesoriere della chiesa, che protegge, al di là del Tanaro, uno vigneto mitico di Barbaresco e guida le mani di un Angelo. E San Fereolo, venerato a Lodi e sulla collina più aspra di Dogliani, che fa il miracolo di un dolce parto partorito da una vigna vecchia e allevato da una giovane donna.

# GIRO d'ALPE

## Sci indoor per il Salone

Enrico Martinet

**S** EI giorni per curiosare, magari comperare, o soltanto conoscere come la montagna si prepara all'inverno dello sci, dal business, perfino delle diavolerie tecnologiche. Quello della moda, dell'abbigliamento che fa tendenza i campi innevati; quello dell'attrezzatura sempre più leggera e sofisticata; quello del divertimento. Il 37° Salone europeo della montagna apre mercoledì a Torino. E durerà sei giorni. Ci sarà anche la neve vera, dove esibiranno campioni dello sci dello snowboard e dove si potrà

Protagonista sarà il Piemonte i cinque cerchi olimpici, quelli delle Olimpiadi invernali del 2006. Uno stand di tremila metri quadrati 35 mila del Salone. Ci sarà Torino, anche Bardonecchia e Sestriere, i comprensori del Cuneese. Le altre Regioni rappresentate saranno la Valle d'Aosta, l'Abruzzo e la Calabria. Ma il Salone si occuperà di tutte le montagne del Paese, da quelle liguri fino a quelle simbolo della Sicilia, l'Etna. Duecento gli espositori di 12 Paesi. C'è spazio per tutto quanto possa ruotare o ruota sul tema montagna: dal turismo alla gastronomia; dall'artigianato tipico all'editoria specializzata; dagli enti e federazioni sportive alle associazioni e alle agenzie immobiliari.

La grande novità è l'area dello spettacolo. Saranno sedici gli impianti sportivi: piste di neve per sci e tavola; pareti di

roccia e palestre di ghiaccio dove provare il «spoleo» (tre corde da attraversare); la pista di mountain bike; il laghetto per canoa e hydrobike; percorsi di ginnastica; perfino il «bungee-jumping» (tuffo nel vuoto legati a un elastico da una gru di metri); un padiglione per evoluzioni spaziali (moon walker) e lo skate-park.

Un grande parco di divertimento, oltre che un Salone dedicato a chi vende e chi compra. In linea con la moderna ricerca

delle «nicchie turistiche», cioè le offerte di divertimento che la montagna può offrire accanto alle attività sportive e di svago ormai tradizionali, come lo sci e lo snowboard. Saranno molti anche i momenti di discussione con undici convegni previsti. E in questa parte del Salone ci sarà la possibilità di ascoltare riflessioni sul futuro delle montagne, quello sviluppo sostenibile che questi ultimi anni è diventato uno dei rovesci culturali e economici della zona alpina.

Esiste una sorta di «fuga in avanti» del mercato turistico montano in cerca di nuovi sbocchi per tamponare un'evidente emorragia di persone. Anche lo sci sta soffrendo, ma non basta più. «Fuga in avanti» perché non conseguente a una profonda riflessione. Il mercato corre più veloce di qualsiasi analisi. L'ambiente montano trasformato in un immenso parco giochi attende ancora una profonda analisi.



Sciatore in fresca

## Dal 5 al 10 febbraio 2001

### LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico «La Stampa in classe» riservato ai ragazzi di 1°, 2°, 3° media.

E' percorso di lettura «critica» del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96.

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA dovranno acquistate dagli studenti ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi\*.

Per informazioni:

800-243614



in classe 2000-01

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)			
Classe e sez.			
Via	N°		
Città	Prov.	C.a.p.	
Tel. /	Preside		
(pref. numero)			
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via	N° C.a.p.		
Città	Prov.	Tel. /	Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)			
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			

**LA STAMPA**

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al «n° copie/acquisto» (la previsione deve essere realistica) e al «nome e indirizzo edicola»: per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

\* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

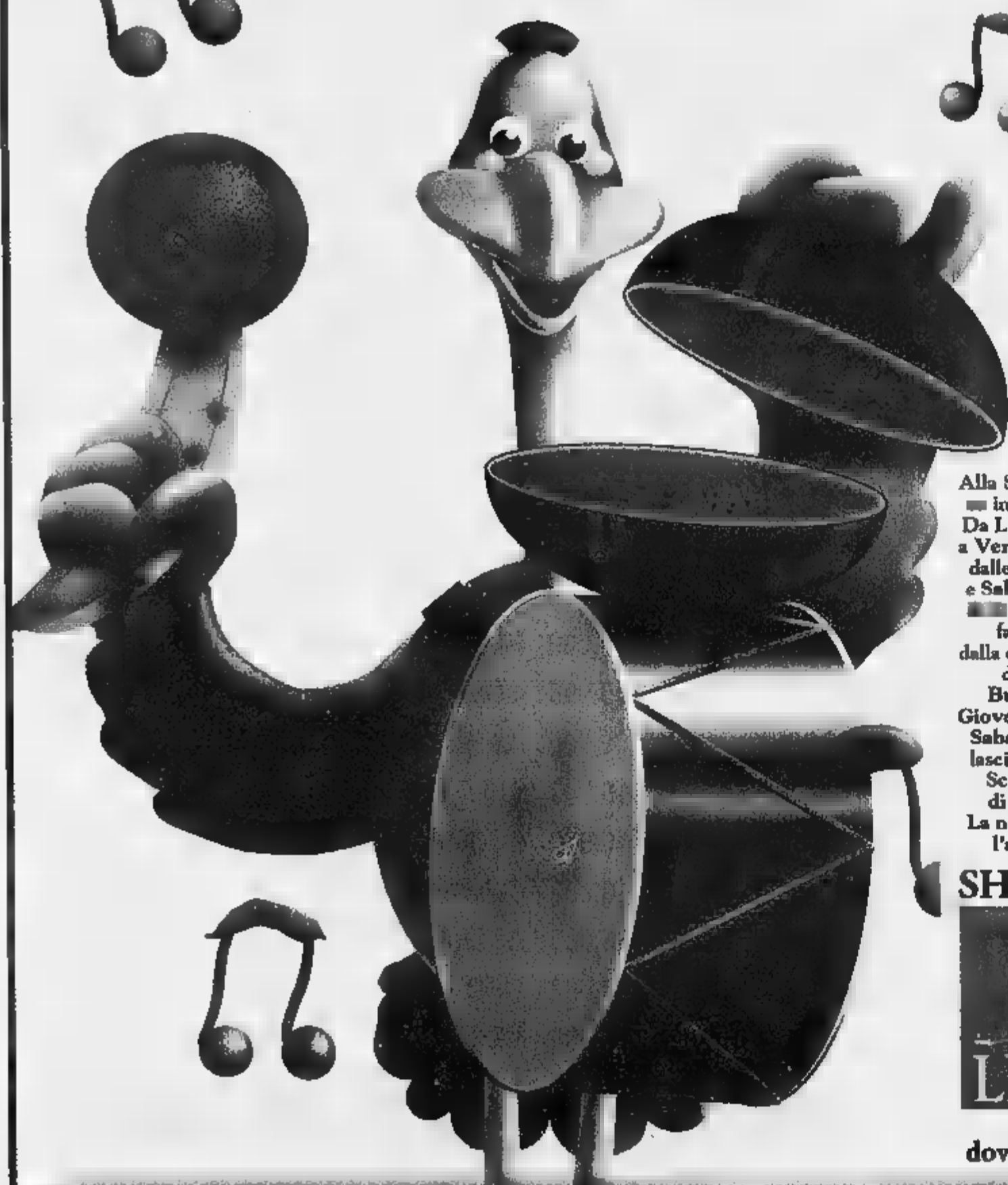


# DOMENICA 5 NOVEMBRE CHIUSO

# DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO

feste d'autunno

## Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru"  
in scena la fantasia!  
Da Lunedì 30 Ottobre  
a Venerdì 3 Novembre  
dalle 17.00 alle 22.00  
e Sabato 4 Novembre  
dalle 16.00 alle 21.00,  
fatevi travolgere  
dalla dirompente allegria  
degli artisti del  
Buskers Festival.  
Giovedì 2, Venerdì 3 e  
Sabato 4 Novembre  
lasciatevi stupire dalle  
Sculpture Vegetali  
di Marco Garusi:  
La natura... come non  
l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru,  
dove trovi di più?

La Shopville  
"Le Gru"  
rispetto  
alla consuetudine  
che la vede  
aperta tutte le  
prime domeniche  
del mese,  
informa che  
Domenica 5  
Novembre  
rimarrà chiusa.  
Questa variazione  
di programma,  
e generata  
dall'iniziativa  
nazionale  
"Domeniche  
Ecologiche",  
che vedrà tutte  
le città chiuse al  
traffico a favore  
di una maggiore  
vivibilità  
dell'ambiente.  
Appuntamento  
a Domenica 26  
Novembre.  
Vi aspettiamo.

**Euromercato** **la Rinascente** **Brexa** **Disney** **BOLO BOLO** **180**  
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

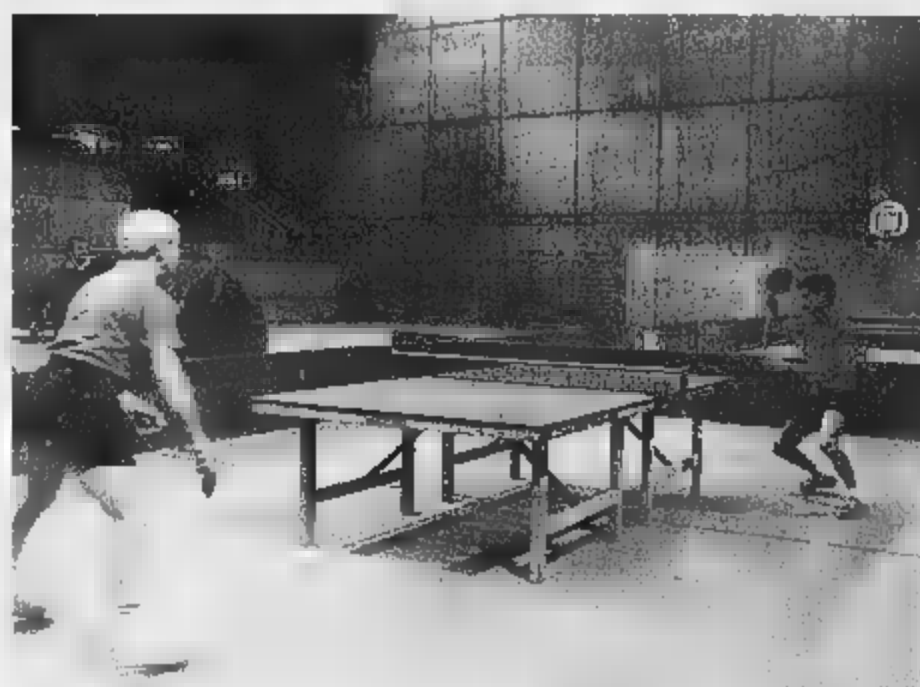


# Dopo la bella vittoria nel recupero del campionato femminile di serie A2 contro il Coccaglio E adesso la Tt Pink crede nello scudetto Tra quindici giorni il derby con l'Anspi Riviera delle Alpi

**A**BBIAMO una squadra veramente forte. Chissà che questo non sia l'anno buono per portare un titolo tricolore in Valle d'Aosta. Gianfranco Nogara, direttore sportivo della Pink Cervino Valle d'Aosta, dopo il recupero vincente dei giorni scorsi contro il Coccaglio molla le briglie e si lascia andare all'euforia. A Coccaglio (Brescia) la Pink ha messo sotto brutalmente, con un 5 a 0 che parla da solo, una squadra che ha sempre navigato nelle parti alte delle classifiche anche negli anni passati e che è sempre stata in lizza per i playoff scudetto.

Nel torneo femminile di serie A 2000-2001 l'incontro, pur se ha avuto qualche momento di incertezza in un paio di partite, non ha quasi avuto storia. E non è bastata la cinese naturalizzata italiana Chen Lei a fermare lo strapotere delle valigiane. L'armata Pink si è dimostrata inarrestabile. In campo la Pink ha messo il terzetto titolare formato dalla cinese Gong, ex di turno, dalla russa Kovtun e dall'italorussa Bulatova. E le tre pongiste hanno fatto straripare contro un terzetto che oltre alla Chen Lei aveva in campo due delle migliori italiane come Michela Merenda e Cristina Semenza.

Impegnate in una sola partita,



Marco Pili alla battuta durante l'incontro tra il Tt Libertas Verrès e il Valpellice. A destra la formazione del Neran Saint-Vincent. Entrambe le formazioni giocano il campionato di serie C1



Gong, Kovtun e Bulatova sono una garanzia e non dovrebbero fallire l'appuntamento. Il campionato tornerà con i ritmi regolari a partire da sabato 18 novembre, giornata nella quale è in programma il derby delle Valle tra Pink e Anspi. Il confronto, fissato per le 17,30, non avrà il consueto palcoscenico del Palatennistavolo della cittadina termale, «prestato» momentaneamente, se di buon grado come dice Nogara, ai volontari della Croce Rossa di Firenze impegnati a lavorare per la ricostruzione delle alluvionate, ma verrà giocato al Palazzetto dello sport.

Il novembre segnerà anche la ripresa piena dei tornei di serie B1 maschile e di C1 maschile. In Libertas Verrès del russo Samsonov giocherà in trasferta contro la Polisportiva intercomunale Topspin Cagno. In C1 le tre formazioni valdostane saranno impegnate tutte in confronti casalinghi. Libertas Verrès contro il Sisport Torino, il Pont Donnas contro il Tennis Tavolo Ossola 2000 di Domodossola e la Polisportiva Neran contro il Tennis tavolo Biella.

Oggi e domani, intanto, saranno impegnate in Svizzera le rappresentative valdostane maschili e femminili Under 15.

la Gong ha fatto suo il punto in palio, così come hanno fatto Kovtun e Bulatova, che di incontri ne hanno giocati due. La partita che più ha divertito il pubblico, è fatto sperare per un momento il

Coccaglio di poter risollevarsi le sorti dell'incontro, è stata quella tra Bulatova e Chen Lei. La capitana della Pink ha perso il primo set, poi, trovate la giusta contromisura a una pongista che gioca

bene sia in attacco sia in difesa, si è assicurato il secondo set, andando oltre il tempo limite, con un 21 a 20 frutto di una sorta di tie-break e ha vinto a mani basse il terzo set con un secco 21 a 5.

In classifica la Pink resta a punteggio pieno (6 punti in 6 partite) e giovedì 15 novembre recupererà anche la partita a Novara contro il Regaldi non disputata a causa dell'alluvione.

E' il confronto non facile, perché anche il novembre a punteggio pieno dopo 2 incontri e nella partita di avvio del torneo internazionale rappresentative valdostane maschili e femminili Under 15.

## IL PROSSIMO TURNO

Questi sono i prossimi impegni delle squadre valdostane. In serie A femminile il 16 novembre si disputerà Regaldi Novara-Pink Cervino (recupero della quarta giornata); il 18 novembre invece si giocherà la quinta giornata, con in calendario il derby rossoneri Anspi Riviera delle Alpi-Pink Cervino.

In B1 maschile, sempre il 18 novembre, è in programma il confronto tra la Polisportiva intercomunale Topspin Cagno e il Libertas Verrès.

In serie C1 maschile, ancora il 18 novembre, per le squadre valdostane il campionato prevede le partite tra il Libertas Verrès e il Sisport Torino, tra il Pont Donnas e il Tennis Tavolo Ossola 2000 di Domodossola e tra la Polisportiva Neran e il Tennis Tavolo Biella.

## CLASSIFICA SERIE A

SQUADRA	PT	INCONTRI						PARTITE
		G	V	P	N	V	P	
Sportivi K. -Kras- Sgonico	7	4	3	1	0	19	12	
Tt Pink Cervino Vda	6	3	3	0	0	15	2	
Anspi Riviera delle Alpi Svi	5	3	2	1	0	14	11	
Bcc Benevagienna Verzuolo	4	4	1	3	0	12	17	
G. Regaldi- Novara	4	2	2	0	0	10	7	
Tennis Tavolo Coccaglio	3	3	2	1	0	6	10	
Tt Recoaro/Agostini Bz	3	3	0	3	0	2	15	
Tt Torino	2	2	0	2	0	6	10	

## CLASSIFICA SERIE B1

SQUADRA	PT	INCONTRI						PARTITE
		G	V	P	N	V	P	
Tt Pieve Emanuela -A-	8	4	4	0	0	20	5	
Tt Gallarate	7	4	3	1	0	18	8	
Tt Bergamo	6	4	2	2	0	13	13	
Pol. Intercom. Topspin Cagno	5	4	2	2	0	13	13	
Pol. Borgo San Pancrazio Verona	5	4	1	3	0	6	16	
Tt Libertas Verrès	5	3	2	1	0	12	10	
Cus Torino la Piemontese Ass.	4	4	0	4	0	1	20	
Tt Alto Sebino Pisogne	4	3	1	2	0	11	11	

## CLASSIFICA SERIE C1

SQUADRA	PT	INCONTRI						PARTITE
		G	V	P	N	V	P	
Tt Biella	6	4	2	2	0	16	17	
Polisportiva Neran Tt St-Vincent	6	3	3	0	0	15	6	
Tt Libertas Verrès	5	3	2	1	0	14	10	
Tt Ossola 2000 Domodossola	5	3	2	1	0	10	10	
Tt Torino	5	3	2	1	0	12	9	
Sisport Fiat Torino	5	4	1	3	0	11	15	
Pol. Valpellice Torre Pellice	4	3	1	2	0	12	10	
Tt Pont-Donnas Marina A.	3	3	0	3	0	3	15	

IN REGALO  
ATLANTE STRADALE  
ITALIA

CON L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI TERMICI  
PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO PUBBLICITARIO

## Grande Offerta

Pneumatici termici inverno 2000/2001  
Valida fino a esaurimento scorte

135 R 13	L. 55.000	PANDA - UNO Y10
145 R 13	L. 60.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 65.000	IBIZA - GOLF
145/70 R 13	L. 65.000	AX - CLIO - 106
155/70 R 13	L. 72.500	UNO - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 75.000	TIPO - GOLF - FELICIA
175/70 R 13	L. 82.500	GOLF - ALFA
165/70 R 14	L. 95.000	NUOVA PUNTO
175/70 R 14	L. 102.500	AUDI 80 - FIAT CROMA
185/70 R 14	L. 115.000	MITSUBISHI - SUBARU LEGACY

165/65 R 13	L. 80.000	UNO - CLIO - FIESTA - PUNTO
175/65 R 13	L. 95.000	WV POLO
165/65 R 14	L. 85.000	PUNTO - TIPO - TEMPRA
175/65 R 14	L. 100.000	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 110.000	PASSAT - ALFA 155 - AUDI 80
195/65 R 15	L. 135.000	GOLF - MERCEDES - AUDI - OPEL
175/60 R 14	L. 102.500	ASTRA - TIPO GOLF - BRAVO/A
195/60 R 14	L. 115.000	ALFA - LANCIA - AUDI 80
195/60 R 15	L. 140.000	CROMA - THEMA - 104
185/60 R 15	L. 140.000	CLIO - NEW PUNTO
195/55 R 15	L. 155.000	ASTRA - MAREA
195/50 R 15	L. 140.000	TIPO - R 19 - BRAVO
195/70 R 15 8 PR	L. 150.000	MERCEDES SPRINTER - VW

PREZZI IVA COMPRESA

**marsiglia**  
pneumatici

Via Paravera, 14/A  
11100 AOSTA  
Tel. 0165/32026



# Calcio a cinque, oggi il confronto tra Aymavilles ed Aosta per il campionato

## Questa volta sarà un derby «vero»

### Le Furie Rosse hanno ceduto Marcello Sarro

Maurizio Infrana  
AOSTA

Per gli appassionati di calcio a cinque l'appuntamento di oggi alle 16 ■ Montfleur è da non mancare: è in programma il derby Aosta-Aymavilles. Già alla 3ª giornata il calendario ha voluto mettere di fronte le due più blasonate rappresentanze della Valle. Entrambe sono reduci da un risultato positivo, ma la lettura delle gare giocate recita che i padroni di ■ hanno il morale alle stelle dopo aver sbancato Palmanova, mentre i «cugini» per colpa di un secondo tempo disastroso hanno buttato al vento il successo in ■ con l'Arzignano. E dire che nella gara d'esordio era successo l'inverso, con l'Aymavilles sconfitta a Terni, ma dopo una gara strepitosa e sfortunata, mentre l'Aosta era stata umiliata a casa dal Bergamo.

Per tutti sarà come sempre una gara speciale, anche se per uno in particolare questo appuntamento ha un sapore davvero unico. ■ Gigi Concio, che dopo aver vestito per cinque anni la ■ dell'Aosta si trova ad affrontare i suoi ex compagni. A dire il ■ ■ prima volta c'era già stata in Coppa Italia, ma quella manifestazione ■ considerata ■ entrambe poco più di un'amichevole (nessuna delle due era particolarmente desiderosa di trovare il Cagliari

nel turno successivo) e inoltre si giocava sul terreno dell'Aymavilles ■ ■ tutta la settimana che ci penso - conferma Concio -. Tornare al Montfleur mi farà effetto, ma sono convinto che una volta in campo non mi sbaglierò ■ passare il pallone.

Anche se all'inizio della stagione, questa partita è già importante. «Di sicuro lo è più per noi - dice Concio -, visto che abbiamo meno punti e siamo sulla ■ la squadra con più credenziali. Inoltre sarà importante vincere per il morale. Credo che Habibija per noi possa ■ l'uomo decisivo, mentre se potessi a loro toglierei Dervisevic che ritengo fortissimo».

Per intanto ■ pedina preziosa è ■ tolta all'Aymavilles: Marcello Sarro, passato ■ settimana al Cesena. «Per noi una grave assenza, per me anche l'allontanamento di un caro amico che mi era stato tanto d'aiuto nei miei primi passi nel calcio a cinque quando militavo insieme sull'altra sponda». La decisione ■ stata presa ■ società in accordo con il giocatore che voleva tornare a Torino per problemi di lavoro. «Ringrazio la società per la disponibilità, e non nascondo il dispiacere di lasciare ■ ambiente sano ■ un ottimo gruppo», dice Sarro.

Intanto, nel campionato Under 21, il derby è stato giocato domenica: ha vinto l'Aosta per 2-0 sull'Aymavilles.



Un'azione del recente derby tra l'Aosta e l'Aymavilles valido per la Coppa Italia. Oggi si gioca per il campionato

# Calcio, oggi il recupero con la Sestrese

## Tre nuovi arrivi fra i rossoneri

Sigrida Beneyton  
AOSTA

Il campionato di serie D domani è fermo per l'assemblea delle società, ma il Valle d'Aosta scende ugualmente in campo ■ inizio alle 14,30 per il recupero della partita rinviata, a causa dell'alluvione, contro la Sestrese.

Intanto, il club ■ ha tesserato Rosario Alfano (classe 1962), attaccante, proveniente dal ■ Primavera della Salernitana; Alessio Galantucci (classe 1981), centrocampista, ■ Salernitana, ■ quest'anno in forza nell'Avellino ■ a l'anno ■ vincitore nel campionato di serie D con la cascata del Campobasso; Gianni Rubino (classe 1975), che torna ■ Valle in prestito dal Pavia. Invece, ■ faranno più parte della rosa del Valle d'Aosta Luca Tonti (tornato all'Alessandria), Alessandro Nocerino (trasferito all'Avellino), Alessandro Parisi (società da definire) e Francesco La Verso (trasferito al Panormus).

Quello di oggi per i rossoneri è il terzo incontro in sette giorni. Il tour de force si conclude, dopo due trasferte consecutive, al ■ Parucca. Sconfitta a Tortona ■ a Cuneo, ■ formazione ■ può permettersi il lusso di commettere un altro passo falso. Compito comunque difficile per Volpone e compagni, visto che i liguri sono secondi in classifica a una sola lunghezza di distacco dalla capolista Derthona. Per la Sestrese si parla di smobilitazione a causa di problemi finanziari, ma il tutto sarà da verificare sul campo.

«Arriviamo alla fine del tritico



Federico Francioni

di fuoco - dice mister Giorgio Benedetti - senza aver raccolto nulla, ma dopo aver ben figurato. Le ultime due sfide sono state le migliori a livello tecnico, però non ci hanno permesso di fare passi ■ avanti in classifica. Ci manca ancora la forza necessaria per reggere alle difficoltà che nascono se ci troviamo in svantaggio. In questo senso dobbiamo ■ molto. Per il resto la squadra ■ ha pienamente soddisfatto ■ sono certo che se continueremo a giocare come abbiamo fatto negli ultimi 180 ■ mancheranno le soddisfazioni. Speriamo anche nel sostegno del pubblico».

I rossoneri dovrebbero presentarsi con Giangaspere tra i pali. Volpone, Monetti, Breschi ■ De Tommaso sulla linea difensiva. Broilo, Sanò, Ciaramitaro e Francioni a centrocampo, Lenzi ■ il neo acquisto Alfano in attacco.

# Terzo successo consecutivo nel campionato di serie ■ per il team allenato da Lattanzi

## Il VdA torna da Dolzano con altri 3 punti

### Domani sera confronto casalingo contro il Neumark



A Bolzano Davide Picco ha ricevuto un colpo che gli ha rotto il setto nasale

Giorgio Macchiavello  
AOSTA

Non è stata una passeggiata, ■ il Valle d'Aosta è rientrato dalla trasferta di Bolzano con altri tre punti. I biancoazzurri hanno battuto il Bimobil Young Selection per 0-2, con parziali 0-1, 0-0 e 0-1. E' la terza vittoria consecutiva per la squadra di Luca Lattanzi ■ serie B ed è la conferma che gli ingranaggi cominciano a girare.

L'impegno non era dei più facili. Il Bimobil ■ la seconda squadra del Bolzano di serie A e vi giocano i giovani con ambizioni di passare al più presto nella categoria maggiore. Il Valle d'Aosta è riuscito ad aver ragione dei padroni di casa, che hanno impostato la partita sul gioco duro, grazie al carattere, senza rispondere alle provocazioni. Scapinello e compagni sono passati in vantaggio dopo undici minuti, ■ Paolo ■ Luca. Per i restanti nove minuti e per tutto il secondo periodo gli ospiti ■ riusciti ■ contenere l'arrembaggio del Bimobil, men-

tre all'inizio del terzo tempo Marziale, approfittando di un «power play», ha realizzato la rete della tranquillità ■ le assistenze di De Zordo e Scapinello.

Domani sera il Valle d'Aosta tornerà a giocare sul ghiaccio di casa. Alle 20,30 nella pista di regione Tzamberlet ospiterà ■ Neumark, appena sconfitto per 1-2 dall'Alta Badia. Il coach Lattanzi spera di recuperare Davide Picco al quale, nonostante la visiera, ■ Bolzano è stato rotto il setto nasale; inoltre sono malconci Paolo De Luca (problemi a una caviglia), Zorzet (polso), Baraldi (schiena), Silva e Cintori.

■ Valle d'Aosta ■ balzato al sesto posto della classifica con 8 punti (in testa c'è l'Appiano con 18), ma è l'unica squadra ad aver disputato finora soltanto quattro partite.

Intanto la formazione Under 16, dopo aver perso per 1-3 l'esordio nel campionato di categoria nazionale con i Mastini Varese, domani affronta in trasferta l'Appiano.

# In piazza Chanoux domani partirà la tradizionale gara a staffetta

## Di corsa nel centro della città per vincere il Trofeo Sette Torri

### per vincere il Trofeo Sette Torri

AOSTA

Una manifestazione sportiva tradizionale per tornare verso la normalità dopo l'alluvione. E' la parola d'ordine degli organizzatori della quattordicesima edizione del Trofeo Sette Torri, la gara podistica a staffetta (3 per 4 chilometri) in programma domani nel centro storico ad Aosta. L'appuntamento è stato presentato giovedì dall'assessore comunale Silvestro Mancuso, dal presidente dell'Associazione valdostana Martze e da più Domenico Quattrone e dal presidente del Comitato regionale del Coni Eddy Ottoz.

■ via verrà dato domani alle 10,30 in piazza Chanoux e le iscrizioni saranno raccolte fino a mezz'ora prima. Gli organizzatori sperano che, nonostante l'alluvione, si superino le ■ 150 iscrizioni dello scorso anno.

Le staffette saranno divise nelle categorie allievi, allieve, unica maschile e unica femminile. Per le squadre formate da atleti tesserati in società diverse, sarà prevista una classifica a



Una passata edizione del Trofeo Sette Torri la gara a staffetta che si disputa nel centro di Aosta

parte, ■ ■ premi in denaro (per evitare - ha spiegato Quattrone - che si mettano insieme podisti forti provenienti da più club). In più, oltre a premi in denaro, riconoscimenti per le società, il Trofeo Sette Torri, il Trofeo Comune di Aosta, il Trofeo Fabio Carrozza e il Trofeo Michele Grieco.

E' prevista anche una gara non competitiva di un chilome-

tro con partenza in linea alle 10, sempre in piazza Chanoux.

Intanto si pensa già al futuro. «Questa gara - ha detto Eddy Ottoz - è pronta a fare un salto di qualità. Spero che sia possibile, in futuro, disputarla entro ottobre, perché ■ novembre la stagione agonistica è ormai conclusa e le società stanno già pensando ai tesseramenti per l'anno dopo». (gio. mac.)

# MONDIALI DI BOCCIE UNDER 18 E 23



## Oggi le finali di quattro specialità

Si concludono oggi, nel bocciodromo di Aosta, i campionati del mondo giovanili di bocce, con 4 finali: individuale Under 23 e combinato Under 18 dalle 15 alle 16,30, coppia Under 23 ■ individuale Under 18 dalle 17 alle 18,30. Ieri si sono disputate le semifinali degli individuali, con in campo gli azzurri Massimiliano

Griva nell'Under ■ (a sinistra nella foto) e Luca Melignano nell'Under 23. Con una splendida prestazione Melignano ha superato lo sloveno Janzic, qualificandosi per la finale (affronterà il tunisino Seilem), mentre Griva è stato superato dallo sloveno Causevic per 11-13, dopo essere stato in vantaggio per 11-3.

# Ancora ■ vittoria per la formazione guidata da Luigi Frosini nel recupero giocato in trasferta

## La forza della Buckler travolge anche il Gattinara

### Il coach: «Abbiamo dimostrato di aver raggiunto la giusta maturità»

AOSTA

E' proseguita la marcia a punteggio pieno della Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Nel recupero infrasettimanale giocato a Gattinara, i gialloneri si sono imposti per 78-63, portando a tre il numero dei successi consecutivi. Dopo ■ quarti equilibrati, finiti sul 19-19 ■ sul 35-36, gli ■ hanno allungato ■ passo, chiudendo la terza ■ ■ gioco ■ ■ lunghezze di vantaggio (59-51) per incrementare ■ divario negli ultimi 10'.

«E' stato il test più probante tra quelli sostenuti finora - dice l'allenatore Luigi Frosini -. La squadra ha dimostrato di possedere la giusta maturità. Mi è piaciuta soprattutto la capacità di adattarsi al gioco degli avversari. Ho la possibilità di gestire i tempi di gioco dei vari giocatori, facendoli ruotare ■ incidere sul rendimento del collettivo. Il Gattinara si è affidato alla velocità per cercare di metter-

## IN PROMOSIZIONE

Esordio con vittoria nel campionato di Promozione di basket per l'Etoile du Nord Ccs Cogne, che supera la Polisportiva Dravello con il risultato di 67-45. Sono sufficienti quattro minuti alla formazione di Sartore per condurre già con un margine rassicurante (11-2), grazie anche al buon avvio di gara ■ Valter Tournoud, ■ all'agonismo dopo tre anni trascorsi ■ panchina nella veste di allenatore (lo scorso anno alla guida della Buckler). Otto punti realizzati nei primi minuti di gioco trascinano i padroni di casa che, al termine ■ primo quarto, conducono 23-9 e, dopo il secondo, 43-15. Con ■ risultato ■ ■ sicuro, l'Etoile du Nord diminuisce ritmo e intensità, consentendo ai torinesi ■ ridurre lo svantaggio. Miglior realizzatore della serata ■ Matteo Kratter, con 15 punti, ■ Valter Tournoud mette a segno 10 punti. Il prossimo appuntamento per i valdostani è fissato per venerdì 10 novembre, con in programma la trasferta di Chieri. (g. f.)



Massimiliano Pollin

ci in difficoltà, però siamo stati bravi a rallentare in alcuni frangenti e ■ accelerare il ritmo in altri momenti. Importante è stato anche il pressing continuo che abbiamo attuato sui portatori di palla».

Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con ■ punti. A livello individuale ■ evidenza Alex Armand (6 su 7 da fuori ■ 4 su ■ da sotto), Massimiliano Pollin (8 su 13 al tiro), Umberto Colombini (4 as-

sist e 8 palloni recuperati) e Fedovani (6 rimbalzi), ma è stata la forza di squadra a fare la differenza. Oggi turno di riposo. La Buckler tornerà in campo sabato prossimo contro l'Ivrea. (a. b.)



# £.20

al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** DA OGGI TELEFONI SPAZIOZERO IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Con Spaziozero puoi navigare in Internet a 15 lire al minuto, 24 ore al giorno. I cellulari a 15 lire al minuto. Il servizio di Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

**INFOSTRADA**

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO È IL MODO PIÙ VELOCE DI NAVIGARE

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).



# E' IL POSTO GIUSTO...

**con sconti del**

## Per lui

50%

**Abito 100% merinos extra ■ L. 580.000 a L. 290.000**  
**Abito Tasmania con gilet da L. 640.000 a L. 320.000**  
**Abito Loro Piana Super 110'S da L. 980.000 a L. 490.000**  
**Giacca 100% lana da L. 520.000 a L. 260.000**  
**Cappotto classico lana e cash. da L. 580.000 a L. 290.000**  
**Camicia 100% cotone da L. 100.000 ■ L. 50.000**  
**Maglione 100% lana da L. 160.000 a L. 80.000**  
**Felpa zip da L. 160.000 a L. 80.000**

**Su tutti i capi in pelle  
sconto del 20%**

**Loc. Vaccheria di Guarene**  
**Corso Asti 17**  
**s.s. Alba-Asti**  
**(vecchia strada per Asti)**  
**Tel. 0173.21.14.87**



**Aperto anche  
la domenica e tutti i  
festivi**

# Domani si terrà la Fiera regionale: gastronomia, artigianato e arte Tartufi e bellezza a Montechiaro

## Claudia Koll madrina della manifestazione

L'anno scorso i nasi erano puntati sui tartufi, ma gli occhi sull'«alcaccio» Natalia Estrada. Quest'anno lo saranno invece su un'altra bellissima, Claudia Koll, invitata speciale alla Fiera regionale del tartufo che si svolgerà domani: una scelta voluta dal Comune, che punta richiamare sempre più buongustai e curiosi.

Il programma della Fiera è ricchissimo. Le iscrizioni del trifoglio si apriranno alle 9,30 in piazza della Torre, quando si aprirà anche il mercatino sotto gli storici voltani. Alle 10 sfileranno sbandieratori e danzelle del Comitato Pello, seguiti dalla banda: apparizione che introdurrà, alle 10,30, al gemellaggio «di terra e di mare» tra Montechiaro e Finale Ligure. Dalla cittadina del Savonese arriveranno in 120, portando prodotti tipici esposti in uno stand.

Alle 12, dopo la «messa del trifoglio» delle 11, la cerimonia più attesa: la premiazione dei migliori esemplari di tartufo bianco del Monferrato (montepremi 3 milioni 200 mila lire) e l'apparizione, sul palcoscenico, di Claudia Koll, a cui verrà consegnato il premio speciale «Montechiaro e i suoi tartufi». Ospiti d'onore saranno il dietologo Giorgio Calabrese e Giuseppe Parazzini, presidente nazionale dell'Ana (alpin). Alle 13 appuntamento a tavola: menù a base di tartufo saranno serviti dalla Pro loco, in cinque locali



Un momento della Fiera del tartufo a Montechiaro lo scorso anno. La «alcaccio» Natalia Estrada tra il sindaco Gianmarco Rebaudengo, l'assessore provinciale Massimo e il presentatore Meo Cavallero. Sotto, l'ospite di quest'anno, l'attrice Claudia Koll

del paese e in due fuori comune, a Settime e Montiglio Monferrato. Il pomeriggio trascorrerà con artisti di strada e teatro dei burattini (alle 14), distribuzione di 3 quintali di caldarroste e vino animata dal gruppo folk «Pro Susa» (15), concerto di Piero Montanaro e i «Cantavino doc» (15,30). Alle 16, nella chiesa di Santa Caterina, si esibirà il coro polifonico «Astense». In chiusura, alle 17, premiazione dei pittori e ceramisti che esporranno durante la fiera. Per tutto il giorno, grazie anche alla collaborazione degli alpini, bus navetta faranno la spola tra i parcheggi al campo sportivo e in zona civiltà e il centro storico. I negozi potranno tenere aperto.



Ha avuto successo il convegno sul Medioevo

## Quella fondazione di ottocento anni fa

Ottocento non sono pochi, e Montechiaro ha deciso di celebrare la ricorrenza della propria fondazione come libero Comune nel 1200 in vari modi. Tra questi il convegno a livello nazionale «Le villenove nell'Italia comunale. Progetti di governo territoriale nel riordino dell'insediamento rurale», svoltosi la scorsa settimana nella scuola media «Sacchetti», organizzato dall'amministrazione comunale con l'associazione culturale «La civetta». Alla manifestazione ha partecipato un folto pubblico di esperti e appassionati di storia locale.

Il professor Renato Bordone dell'Università di Torino ha coordinato la parte scientifica del progetto, disponendo un programma a cui hanno dato vita docenti e ricercatori degli atenei di Torino, Pavia, Bologna, Milano, Padova e Genova, oltre al Gruppo ricerche astigiane, il Centro studi sui Lombardi e la Società piemontese archeologia e belle arti. Di notevole spessore le relazioni e il dibattito conclusivo, che tra l'altro saran-

no pubblicati negli atti del convegno. Un resoconto dei lavori sarà invece pubblicato dalla rivista di storia locale «Il platano».

Tra gli interventi è stato particolarmente apprezzato quello di Donatella Gnetti, della Biblioteca Astense, incentrato su «L'uso politico della carta di fondazione di Montechiaro». Frutto di una ricerca negli archivi, lo studio ha individuato che la carta di fondazione in possesso del Comune di Montechiaro non è quella originale del '200, ma una posteriore del 1305, in cui il Comune di Asti figura avere diritti anche sui Comuni di Chiusano, Cossombrato, Villa San Secondo e Corsione. «La contraffazione», ha spiegato Donatella Gnetti, «ha lo scopo di garantire ad Asti il favore e l'appoggio militare dei paesi alla frontiera del marchesato di Monferrato, all'epoca ostile agli astigiani».

Soddisfatti gli organizzatori del convegno, ora stanno pensando a una edizione dedicata al Medioevo rurale.



Oggi a Montechiaro esposizione d'arte e sotto i caratteristici «voltani»

**Profumeria Bigiotteria**  
**ANNA**  
I PROFUMI DI MONTECHIARO  
ARTICOLI REGALO  
P.zza Umberto I n. 5 - Montechiaro (AT)

QUALITÀ E CORTESIA  
**LAVANDERIA**  
**DUE PUNTI**  
S.N.C.  
ABBIGLIAMENTO - MERCERIA  
P.zza Umberto I, n. 7  
**MONTECHIARO D'ASTI**

  
**CIBELLIS**  
**RIVENDITORE AUTORIZZATO**  
LINEA CONFORT ABBIGLIAMENTO SPORTIVO VALIGERIA  
MELLISO LOTTO RINCATO  
**APERTO TUTTE LE DOMENICHE MATTINA**  
**CHIUSURA SETTIMANALE GIOVEDÌ POMERIGGIO**  
Via Stazione, 5 - 14025 Montechiaro D'Asti  
Tel. 0141.999301 Fax 0141.990868  
Email: maucibe@tin.it



Tutto per il calcio - abbigliamento sportswears  
uomo - donna - bambino

aperto domenica tutto il giorno  
chiuso il lunedì

via Maresco, 13 Montechiaro (AT) - tel. 0141.990060



**Fili MIROGLIO**

- Macelleria e commercio polli
- Prodotti avicoli freschi
- Congelati all'ingrosso e al dettaglio

Tel. 0141.66136-66031 BALDICHIERI D'ASTI







## Ieri esordio sotto la pioggia. Ma domani si replica con 300 espositori Nizza e le meraviglie del Mercatone

*Molte curiosità, posto d'onore per il cardo*

Fiera di San Carlo ■ esordio «bagnato»: ieri oltre trecento bancarelle hanno invaso la città per il Mercatone. ■ purtroppo il cattivo tempo ha scoraggiato i visitatori. Gli appassionati di fiere potranno comunque rifarsi domani con la replica dell'iniziativa. Anche i commercianti hanno proposto il meglio dei loro prodotti, allestendo banchetti fuori dal negozio e curando in modo particolare le vetrine. Molti di loro partecipano al concorso indotto dal Comune che premia le vetrine più originali. C'è anche chi ha ricordato il miracolo dell'accecamento della lampada di San Carlo, avvenuto durante l'assedio del 1613. Una giuria oggi pomeriggio valuterà i migliori allestimenti.

Il Mercatone è sistemato nelle vie centrali (Maestra, Pio Corsi, Pistone), in piazza del municipio e nelle traverse laterali. Ampio spazio per le bancarelle ■ piazza Marconi. Molti i «bateurs» che, microfono al collo, invitavano ad acquistare panni magici per la polvere, o scope allungabili a più di cinque metri per togliere le ragnatele anche nei vani scala. Molti oggetti di artigianato orientale, africani faccettati, le bancarelle dei macchinisti con ceramiche e tappeti, attrezzatura da bricolage ed il consueto assortimento di forbici, utensileria e ferramenta varia. Bellissime le stufe di ceramica ed i «dianeti» per la «bagna cauda», proposti dai negozi di casalinghi.

Tra le curiosità in fiera, le suole che procurano massaggio ai piedi ed i monopattini, per spostarsi agevolmente in città. Apprezzati anche il banco del commercio equo e solidale con prodotti del terzo mondo, curato da suor Cristina del Vides di



Accogli, venditori di pentole e salumi, commercio equo e solidale alla Fiera di Nizza

Nizza e l'esposizione dei lavori dei ragazzi del centro diurno del Gisa-Sud.

I commercianti di frutta e verdura ed i macellai hanno fatto a gara con gli ambulanti nell'allestire bancarelle con prodotti tipici: tra i più gettonati, il cardo gubbo, che ha debuttato in vendita nei nuovi sacchetti

ti con il marchio disegnato dal pittore Massimo Ricci. Prezzi intorno alle 7 mila lire. In mostra anche peperoni, aglio, acciughe e tutte le verdure autunnali. Inoltre salicice, «grive», carni di bue grasso (tra le prime di stagione), salumi cotti e crudi, esposti nelle vetrine delle macellerie.

### CONCERTI E PREMI

Oggi prosegue sotto il foro bonario la mostra-mercato di attrezzi agricoli e da bricolage. Domani la fiera ritorna al «gran completo» con il mercatone per le vie del centro dalle 9 al tramonto. Anche i negozi saranno aperti per tutto il giorno. Tra gli altri appuntamenti della giornata da segnalare alla Bottega del vino «Signora in rosso», la Maratona della bagna cauda, da mezzogiorno a mezzanotte.

Alle 9,30 nell'Auditorium della Trinità in via Pistone, consegna del premio «Erca d'argento» ■ Luigi Odasso, medico nicese, direttore generale delle Molinette di Torino. Alle 11, sempre a cura dell'accademia culturale dell'Erca, nella parrocchia di San Giovanni Lanero, sarà celebrata la messa in piemontese, per ricordare il miracolo dell'accecamento spontaneo della lampada votiva di San Carlo, durante l'assedio della città nel 1613.

Le vetrine dei negozi saranno impreziosite dai disegni degli alunni delle scuole elementari ed i commercianti faranno a gara per inventare l'esposizione più curata ed originale. Da non perdere la mostra dello scultore Paolo Spinoglio all'atelier «Tra la terra ed il cielo» in via Cozzellini. Sempre domenica, ■ giardini ■ palazzo Crova, rassegna «Terra e mestiere» con artigiani ed agricoltori che streranno al pubblico lavorazioni del legno e la preparazione delle barbatelle da vite. Degustazione di Barbera e prodotti tipici, mentre l'aria sarà profumata dalle «trifule» dei raccoglitori picesti. ■ mostra per la «Giornata del tartufo». Alle 16 concerto del «Celtic Music Ensemble». Al termine distribuzione di zabaiglione al Moscato, curata dalla pro loco e dal Comune.

Il programma della manifestazione è sul sito internet <http://provincia.asti.it/comuni/nizza>

### studio laboratorio

ceramiche Raku, ceramiche, vetri, bijoux, oggetti, complementi d'arredo  
**mostre d'arte**



APERTO TUTTE  
LE DOMENICHE  
DEL MERCATINO

## KEVIN UOMO

Brooksfield

REG. T.M.

ALPHA

MASSIMO REBECCHI

PAOLONI

BJ Brooksfield

REG. T.M.

JEAN

APERTO LA DOMENICA DELLA FIERA



Lively by  
Monferrato  
viaggi S.n.c.

Calendario autunno/inverno 2000  
Tour in Italia e all'estero

BARCELLONA dal 10/11 al 13/11 2000

Pensione completa bevande incluse.  
Accompagnatore più guida parlante italiano  
L. 840.000

PARIGI FULL IMMERSION dal 17/11 al 19/11  
A partire da L. 180.000: accompagnatore agenzia, Supplemento pernottamento L. 90.000

MERCATINI DI NATALE a Friburgo, Strasburgo, Stoccarda dal 08/12 al 10/12 2000

1/2 pensione, accompagnatore agenzia, guida parlante italiano

L. 450.000

NATALE a Trento con

pagatore agenzia 10/12/2000

L. 78.000

CAPODANNO DI FINE ANNO

dal 26/12 al 30/12/2000

Pensione completa bevande incluse, hotel 4

stelle, accompagnatore

L. 840.000

CAPODANNO A PARIGI

FULL IMMERSION

dal 30/12/2000 al 01/01/2001

con accompagnatore

L. 195.000

CAPODANNO A BARCELLONA

dal 30/12/2000 al 01/01/2001

con accompagnatore

L. 175.000

Corso Asti 96/98 Nizza Monferrato AT - Tel. 0141.702920 - fax 0141.702919

Email: [monferrato@atlink.it](mailto:monferrato@atlink.it)



### CARROZZERIA

OSTANEL CLAUDIO



- VERNICIATURA A FORNO
- BANCO DI RISCONTRO
- RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE CRISTALLI
- RICAMBI ORIGINALI
- AUTO SOSTITUTIVA
- AUTOSOCORSO 24 su 24 tel. 0141.968173
- RAPIDITÀ E ACCURATEZZA DEL SERVIZIO

STRADA COLANIA, 20 - NIZZA MONFERRATO (AT) - TEL. e FAX 0141.726663

### Lo Studio Professionale

di Estetica

di Elena & Monica

ti offre

una pulizia viso

omaggio

prenotando un ciclo di

trattamenti per il viso.

Vieni ad informarti!

\*valido per i mesi di novembre e dicembre

Ti ricordiamo inoltre

le nostre Promozioni Solarium

1 doccia £. 20.000

2 docce £. 100.000

1 trifacciale £. 12.000

6 trifacciale £. 60.000

TI ASPETTIAMO IN...

P.ZZA GABRIELI, 46 - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141.784000

### F.G. Autoservice s.n.c.

Autovetture Nuove ed Usate

Vendita Autoveicoli nuovi di ogni marca

Alcuni esempi di auto usate a disposizione

VW Golf GL 5 p 1993 bianca

VW Golf GTI 3 P 1994 nero met. accessoriata

VW Golf Quattro 1.9 TDI 5 P 1998 110 CV accessoriata

VW Golf Quattro 1.9 TDI 5 P 1999 90 CV accessoriata

VW Golf Quattro 1.9 TDI 5 P nuova pronta 115 CV

VW Passat T. Diesel e benzina 1991-1996

VW Maggiolino CABRIO 1300 ottime condizioni 1972

Officina specializzata VW - AUDI - SEAT

Permute usato ■ usato ■ finanziamenti ■ tasso agevolato  
Strada Ponte Verde 69 - Nizza Monferrato - tel. 0141.726012



**GELATERIA - L'ORCHIDEA**  
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261

Torte gelato  
la vostra immagine

Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla torta della festa.

**Visetti**  
Specializzati in reggiseni  
coppe conformate, per allattamento, e per interventi di mastectomia

Corso Alfieri, 187 - ASTI  
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Sorpresi nella zona di piazza Alfieri: avevano anche orologi e borse col marchio contraffatto

## Vendevano cd-rom fasulli Tre denunciati dalla Gdf

ASTI Tra gli ormai onnipresenti pupazzetti dei Pokémon e musicassette Pooh, c'erano anche le ultime novità per i patiti della Playstation, pezzi che in negozio superano le 100 mila lire ma qui venduti sulle 15 mila lire. Un mercato fiorento, quello dei prodotti contraffatti, affidato, nella parte finale, soprattutto ad extracomunitari spesso non a regola. Gli uomini della Guardia di Finanza di Asti su disposizione del comandante provinciale tenente colonnello Fau-  
Ales hanno compiuto tre giorni scorsi due interventi contro venditori clandestini che operavano nella zona di piazza Alfieri. L'operazione, coordinata dal capitano Gaetano Giacchi, ha portato al sequestro di 715 cd-rom masterizzati, decine di musicassette e cd, borse e orologi col marchio contra-

fatto. Sono stati segnalati alla procura una cittadina cinese e due della Sierra Leone, mentre sono ricercati altri tre extracomunitari (africani). Alla vista degli uomini in divisa i venditori abusivi hanno fatto la fuga: sono stati fermati dopo una breve colluttazione che ha costretto due agenti delle Fiamme gialle a ricorrere alle cure del medico. Per i tre denunciati è scattata anche una sanzione amministrativa piuttosto pesante: 428 milioni per il reato di pirateria audiovisiva, soldi che difficilmente, però, saranno mai incassati. L'indagine continua per accertare dove sia stato prodotto il materiale contraffatto. Alla Guardia di Finanza ricordano che anche chi acquista incorre in pesanti sanzioni: 5 mila lire di multa, le spese di pubblicazione della sentenza e un giornale nazionale, e la denuncia per ricettazione. (f. la.)



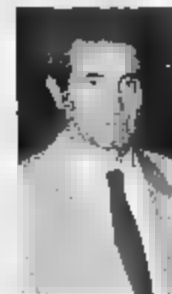
Gli agenti della Guardia di Finanza col materiale sequestrato

Stroncato da malore a 59 anni mentre era al Simbol di Vigliano

## Infarto fatale in sala da ballo

La vittima era titolare di un bar ad Alba

VIGLIANO Doveva essere una serata spensierata, tra balli e le musiche preferite. Invece per l'albese Elio Viberti, 59 anni, titolare del «Bar del Corso», quella giovedì è stata l'ultima. L'uomo è stato colpito da un infarto mentre si trovava al dancing «Simbol» di Vigliano. Viberti era andato a ballare con la moglie. Dopo alcuni giri di danza, si è allontanato per andare ai servizi, accusando un certo malessere: la moglie Pierangela, che lo attendeva al tavolino, non vedendolo tornare ha avvisato i titolari del locale, che hanno trovato l'uomo disteso sul pavi-



Elio Viberti, 59 anni, albese titolare di un bar è stato stroncato da infarto giovedì sera al dancing Simbol di Vigliano

mento del bagno, privo di coscienza. È stato subito soccorso, ma non c'è stato nulla da fare: Elio Viberti, che già in cura per disturbi cardiaci, è stato stroncato da infarto. La salma è stata composta nella camera mortuaria cimitero di Vigliano. Viberti era molto conosciuto ad Alba dove aveva gestito locali pubblici fin dal 1968. Da qualche tempo era socio nella gestione del «Bar del Corso» di borgo Piave. Era stato tra i promotori dell'associazione commerciale «Albapiù» di corso Langhe, di cui era vicepresidente, dopo esserne stato presidente. Oltre alla moglie, Viberti lascia tre figli: Daniela (responsabile del Consorzio turistico Langhe Monferrato Rueri), Stefania e Sara. I funerali si svolgeranno lunedì alle 14,30 ad Alba, nella chiesa della Moretta. (r. a.)

Nessun farmacista ha invocato sinora libertà di coscienza sulla vendita del Norlevo

## Pillola del giorno dopo Gli astigiani discutono

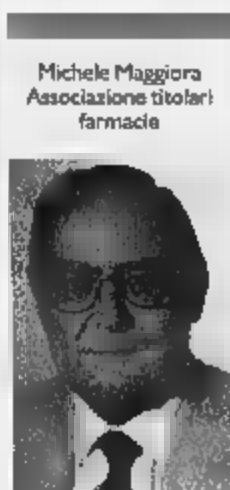
Roberto Gonella  
ASTI

Non c'è polemica tra i farmacisti astigiani. Da un paio di giorni anche sui loro scaffali è arrivata la pillola del giorno dopo; pare non ponga particolari questioni di coscienza al contrario di quanto avviene da altre parti dove il dibattito è particolarmente vivace. Nulla di più, alla fine, la commercializzazione del Norlevo (questo il nome del farmaco in vendita a 20 mila lire) ha finito con il riproporre la questione mai sopita dell'aborto. La Chiesa si è fermamente schierata contro l'uso, mentre i laici parlano di contraccettivo d'emergenza.

Nelle 80 farmacie di città e provincia, anche quelle a cui titolari sono cattolici, sembra essere passata la linea della Federazione nazionale dei farmacisti. Le scorte tuttavia sono limitate: «Le richieste minime», dice l'invito è di trattare la pillola alla stregua di qualsiasi altro farmaco - spiega Michele Maggiora, dell'omonima farmacia e presidente provinciale dell'Associazione dei titolari - tuttavia nessun collega mi ha chiesto chiarimenti in proposito né ha invocato libertà di coscienza. Vigé insomma il rispetto della legge sul servizio farmaceutico: «Siamo tenuti a sottoleneare Maggiora - ad procurare qualsiasi prodotto richiesto. E il Norlevo è una specialità medicinale registrata quindi con diritto di cittadinanza».



Rita Barbieri della farmacia Baranciani



Michele Maggiora Associazione titolari farmacie



L'avvocato Giangiaco Dapino antiabortista

Tuttavia in alcune farmacie si è discusso su come porsi nei confronti della pillola del giorno dopo. Come alla farmacia Baranciani di piazza San Secondo. «È un problema che abbiamo affrontato - afferma Rita Barbieri - perché le polemiche questi giorni ci hanno lasciato perplessi. Noi pensiamo che sia giusto rispettare la libertà di scelta di ciascuno. Una soluzione meditata dunque: «Io sono cattolica - aggiunge la farmacia - ritengo che una pillola che finisca sotto i ferri per un aborto. E ripeto, lo dico guardando il crocifisso». La deontologia professionale è prevalsa anche alla Don Bosco, di cui è titolare Aldo

Pia, presidente della Camera di commercio ed ex vicesindaco dc. «Ciascuno ha le proprie convinzioni morali - spiega la figlia Michela, anch'essa farmacista - ma vanno conciliate con la professione. Sono contraria all'uso della droga ma ho il dovere di vendere siringhe anche chi le usa poi per «bucarsi». Lo stesso discorso deve valere per il Norlevo». Perplesso sul dibattito in corso alla Liprandi. «Il rimedio esisteva già - sostengono - bastava con alto dosaggio una normale pillola anticoncezionale e si avevano gli stessi risultati della pillola del giorno dopo». Ad invocare il diritto all'obiezione di coscienza per i farmacisti c'è invece l'avvocato Giangiaco Dapino, an-



Anche nelle 80 farmacie astigiane è in vendita la pillola del giorno dopo

tiabortista di lunga data. «Questo farmaco ha effetto abortivo e non di anticoncezionale - sostiene - dunque, la legge riconosce ad un medico il diritto non praticare l'aborto anche un farmacista dovrebbe essere libero di non commercializzare un prodotto contrario alla propria etica e coscienza». In sintonia anche Pierangela Cotto, cattolica, assessore regionale alle Politiche sociali. «Il numero di aborti in Piemonte è molto elevato, ed è una sconfitta anche per chi è credente - afferma - sono per una politica della prevenzione e temo che la pillola del giorno dopo si trasformi in una moda che rende vano ogni sforzo di prevenzione».

### DENUNCIA PER LA PIPA AI GIARDINI

CANELLI. Un quindicenne è stato denunciato al tribunale dei minori di Torino per «atti contrari alla pubblica decenza». Secondo quanto riferito da alcuni testimoni il ragazzo avrebbe ornato in pubblico, piazzandosi al centro dei giardini di via Giovanni XXIII, davanti a decine di passanti. L'emulo di «l'enfant qui pisse», la famosa statua che un bimbo mentre fa pipì, è stato segnalato ai vigili urbani (comandante Sergio Caneli), che hanno provveduto al fermo e all'identificazione. «Mi scappava e l'ho fatta da sé è giustificato il quindicenne. Dopo la riammenda il ragazzo è stato affidato ai genitori. (f. l.)

Il bilancio per tutta l'area monferrina

## Terremoto del 21 agosto un conto da 100 miliardi

Ieri Franco Barberi ad Asti ha assicurato che i fondi per la ricostruzione ci saranno

Fulvio Lavina  
ASTI

I fondi per i primi interventi di ripristino dei danni causati dal sisma (quel terremoto piccoletto) del 21 agosto ci sono: ma per l'opera più complessiva di ricostruzione bisognerà attendere l'approvazione della Finanziaria. E per chi a sei anni di distanza dall'alluvione del '94, è ancora alle prese con problemi (rin-

goziazione mutui, riallocazione, completamento delle difese), promesse che nulla verrà dimenticato. Franco Barberi ieri era ancora in Piemonte: ad Alessandria, in mattinata, ad Asti nel pomeriggio, per fare il punto sul sisma del 21 agosto e poi ancora a Casale. Ad accompagnarlo, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera; ad Asti Barberi è stato accolto dal presidente Marmo (con gli altri assessori), dal prefetto D'Alfonso, e da numerosi amministratori comunali. LA RICOGLIAZIONE. Marmo ha ricordato l'istituzione di un Ufficio di coordinamento e sottolineato che l'ordinanza del governo «non basta a sanare tutte le situazioni: serviranno maggiori risorse». Una mappa precisa dei danni si avrà non prima della fine del mese: lo ha assicurato l'assessore Ugo Cavallera che ha aggiunto: «Verosimilmente il conto finale sarà attorno agli 80-100 miliardi per tutta l'area colpita. Dunque i 20 miliardi previsti come primo intervento dal governo, di cui 5 per le chiese, non sono sufficienti. Come Regione abbiamo stanziato

9 miliardi per il pronto intervento delle opere pubbliche. Un capitolo a parte riguarda i monumenti e gli edifici storici. Francesco Pernice, della Soprintendenza indica che sono arrivate 338 segnalazioni dall'Astigiano e 216 dall'Alessandrino e che una valutazione iniziale, ormai imperata, indicava 25 miliardi i fondi necessari.

LE RICHIESTE. Il sindaco di Annone Valenzano ha chiesto aiuti per i nuclei di protezione civile dei piccoli centri; Sergio Perazzo assessore a Nizza ha sollecitato aiuti sul fenomeno sismico; Dino Scazzella provvedimenti in favore degli agricoltori che hanno i terreni nelle aree colpite. Tra gli altri interventi, quelli dei sindaci Ferro (Isola), Colombani (Scurzolengo), Raso (Portacomaro) l'assessore di Asti Marengo, il deputato Vogliano.

CHE COSA SI FARÀ. Barberi ha sottolineato il grande lavoro fatto in Piemonte in termini di protezione civile. Ha ammesso che l'attuale copertura finanziaria non è sufficiente «anche perché la calamità in Italia sono in aumento» ma che una soluzione si troverà. «Alla gente dobbiamo dire che avrà i soldi». Sul terremoto ha ancora detto che ulteriori studi possono essere utili. Dopo alluvione: «Le opere di difesa fluviale vanno completate, e spero si proceda nelle norme sulla riallocazione delle aziende e anche delle case private» sulla rinegoziazione dei mutui. E' anche necessaria una modifica della legge sui danni all'agricoltura.

**Organizzazione privato mobili**  
ALTO ARREDAMENTO

Pivato in costante evoluzione, offre ai suoi Clienti un ventaglio di proposte nuove ed esclusive, all'insegna del confort più raffinato e della ricerca del particolare

"Siamo lieti di presentare le nuove ambientazioni di Boffibagni"

Asti • Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est) • tel. 0141.272237/272238 • fax 0141.274845 • Domenica pomeriggio aperto

Centro Cordine  
**Dada**  
Boffibagni

**Arc linea**  
Molteni & C

**flou**  
LETTI  
Artemide  
LUCI

**Poltrona Frau**  
biesse

**zanzotto**  
Knoll

**B&B ITALIA**

**88**  
Rimadesio

**GIORGETTI**  
HALIFAX

**UNIFOR**  
UFFICIO

**Tisettanta**









## Un intenso momento promozionale della Cia e delle sue aziende

# Dopo il Salone, ecco «Migusta»

### Successo a Torino, ora trasferita in Germania



La folla del Salone del Gusto allo stand della Provincia durante le degustazioni Cia

## Venerdì 10 nella sede della Cia in via Astesano

# Agricoltura biologica riprendono le lezioni

Riprendono venerdì 10 novembre le lezioni del corso di agricoltura biologica organizzato dalla Cia di Asti, la cui prima lezione si era tenuta l'8 settembre scorso, con l'introduzione di Irene Giordano.

Le lezioni proseguiranno fino al mese di marzo del 2001 per un totale di 15 sedute teoriche. Al termine delle lezioni sono previste due visite ad aziende specializzate delle province di Cuneo e Torino: la Sacchetta, produttrice di pesche biologiche, a cui seguirà un incontro con i dirigenti della

Lagnasco Fruiti di Verzuolo e l'Istituto Sperimentale «La Malva» di Bibiana e la cooperativa «Il Frutto permesso» sempre di Bibiana.

Gli argomenti trattati riguarderanno la cerealicoltura biologica di collina, l'orticoltura biologica (solanece, cucurbitacee, composte), la gestione agronomica delle colture frutticole, la coltura biologica della piovra, delle drupacee, del nocciuolo e della vite, la vinificazione biologica. Le lezioni si tengono presso la sede Cia di Asti, in via Astesano 1 (sala del terzo piano).

## In questi giorni vengono inviati i bollettini

# Vanno in pagamento i premi antigrandine

Il Consorzio provinciale di difesa delle colture agrarie di Asti ha comunicato, come già annunciato dal vicepresidente Valter Patelli, che questa settimana due settimane or sono, che sono in fase di spedizione gli avvisi di pagamento dei premi per l'assicurazione agevolata contro i rischi da grandine per il 2000.

La data di scadenza prevista era quella del 31 ottobre 2000, ma poiché la grande maggioranza degli assicurati ha ricevuto in ritardo l'avviso, è precisato

che il pagamento deve essere effettuato entro 15 giorni dal ricevimento del medesimo.

Il versamento può essere effettuato tramite lo sportello del concessionario (la Banca Popolare di Novara) o presso un altro sportello bancario o, ancora, agli sportelli degli uffici postali utilizzando il conto corrente.

Per ogni ulteriore chiarimento gli associati potranno rivolgersi alla segreteria del Consorzio in viale alla Vittoria 103 ad Asti o agli uffici Cia di Asti e provincia.

Dal Salone del Gusto di Torino al «Migusta» di Böblingen, in Germania, la Cia astigiana sta vivendo in queste settimane un momento promozionale vivace, caratterizzato da proposte di assoluta qualità in ambito internazionale.

Così è avvenuto al Salone del Gusto dove tra i visitatori di sabato 28 (quando presenti allo stand della Provincia di Asti, le aziende della Confederazione) si sono notati moltissimi stranieri; così avverrà in Germania dove le aziende che aderiscono alla Cia proporranno le loro specialità dal 25 al 29 ottobre nella Fiera internazionale dei prodotti culinari.

Il grande successo di pubblico del Salone organizzato da Arcigola Slow Food al Lingotto di Torino dal 25 al 29 ottobre ha certo «risparmiato» i produttori Cia, letteralmente presi d'assalto da un pubblico particolarmente interessato alle degustazioni di prodotti ancora troppo noti sul mercato agroalimentare.

«Lui, dolci, formaggi e conserve sono così stati esauriti nel giro di poche ore con notevole soddisfazione dei produttori che, sia pur nella comprensibile confusione del Salone, hanno potuto distribuire molto materiale promozionale e soprattutto scambiare informazioni con un altissimo numero di appassionati del buon mangiare».

Per la cronaca erano al Salone del Gusto: Valentino Icardi di Rocchetta Tanaro (vini), Barbero-Cirio di Vesime (roboline di capra), Ca d'Blina (Bubbio (vini), Giuseppe Sconfienza di Monbercelli (vini), Terra e Gente di Albugnano (vini), La Luna del rospo di Agliano (vini), Fratelli Renosio di Montaldo Scarampi (vini), Cascina Piola di Capriglio (conservare di frutta e di verdura), Cascina Loversa di Quarto d'Asti (biscotti), Renato Rabazzana di San Desiderio di Calliano (vini) e Caseificio Val Mondoni di Castelnovo Don Bosco (formaggi).

Dopo la «faticata» Salone del Gusto, ecco ora l'interessante trasferta in Germania, a Böblingen (a pochi chilometri da Stoccarda), sempre in collaborazione con la Provincia di Asti che ha risposto affermativamente ad una proposta organizzata dalla Famija Albeisa, gemellata con la cittadina tedesca.

Al «Migusta» (questo è lo stuzzicante titolo della Fiera) di Böblingen saranno presenti alcune aziende già «in pista» a Torino come Cascina Piola di Capriglio, Caseificio Val Mondoni di Castelnovo Don Bosco e Giuseppe Sconfienza di Monbercelli.

Ad esse si accompagneranno produttori e prodotti della viticoltura Dario Rappellino di Crazzano Badoglio, Luigi Visconti di Nizza Monferrato (cardi gobbie e verdure sottovetro) e della «new entry» dell'Agriturismo «La Ca Trazza» di Cessole di Elisabetta Pincelli.



Giuseppe Sconfienza (a sin.) e Valentino Icardi dietro il bancone del Salone del Gusto

## Direttore dei Servizi Decentrati Agricoltura

# Da ottobre è a riposo Giuseppe Zumpano



Giuseppe Zumpano, direttore dell'ufficio di Asti dei Servizi Decentrati Agricoltura della Regione, poi la Provincia, è andato in pensione.

Con la fine di ottobre ha lasciato il servizio Giuseppe Zumpano, fino al 31 dicembre dello scorso anno direttore dell'ufficio di Asti dei Servizi Decentrati Agricoltura della Regione Piemonte e dal 1° gennaio 2000, responsabile dello stesso servizio, passato sotto la gestione dell'Amministrazione provinciale.

Toscana di Rossano (Pisa), Giuseppe Zumpano è astigiano. Nel 1968 quando entrò a far parte del personale dell'Ispettorato Agrario. Nella nostra provincia ha percorso tutte le tappe della carriera (passando nel 1972 alle dipendenze della Regione Piemonte), occupandosi in particolare di viticoltura. Dal novembre 1996 era Direttore dei Servizi Decentrati regionali di Asti, dopo essere stato a lungo responsabile del servizio Produzione vegetali.

A Zumpano, di cui sono unanimemente riconosciute doti di notevole impegno, grande serietà e alta professionalità, vanno oggi i ringraziamenti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti per quanto fatto in questi trent'anni a favore della nostra agricoltura e gli auguri per una proficua e serena «pensione».

**INTERNET**  
Parlare con il mondo per stare al passo con il mondo

Le aziende Cia sono su Internet [www.vino.asti.it](http://www.vino.asti.it)

## Aperte le iscrizioni

# I corsi della Cia per i Patentini dei fitofarmaci

Sono in preparazione, a cura della Cia, due corsi di sette lezioni (per un totale di 56 ore) per il rilascio del Patentino che consente l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari. I corsi, riservati a tutti coloro che non sono mai stati in possesso del documento, si terranno presso le sedi Cia di Asti e Nizza. Tutti gli interessati devono dare la loro adesione agli uffici Cia di Asti e Nizza entro la fine di novembre.

Gli uffici della Confederazione ricevono anche le adesioni ai corsi per il solo rinnovo dei Patentini che si terranno a Nizza, Scurzolengo, Calamandrua e Calosso.

## Le misure applicative della Regione

# Come si «sanano» i vigneti irregolari

Si stanno man mano chiarendo i punti oscuri riguardanti la sanatoria dei vigneti irregolari che è uno dei punti cardine della nuova Comunità e che permetterà di rimettere ordine e certezze in un settore vissuto in questi ultimi anni in un costante regime di provvisorietà.

La Regione Piemonte ha infatti predisposto in queste settimane misure applicative del Regolamento CE che riguarda appunto i nuovi impianti, gli estirpi, i reimpianti, i trasferimenti dei diritti di reimpianto e la sanatoria dei vigneti irregolari.

Proprio su questi ultimi si sono alcune importanti novità.

Intanto va chiarito che tutti gli impianti o reimpianti realizzati prima del 1° settembre 1990 si devono considerare sanati, dovendo presentare alcuna domanda di regolarizzazione. Gli eventuali reati penali commessi commercializzando il vino proveniente da tali vigneti sono prescritti.

Per questi può quindi essere richiesta l'iscrizione agli atti DOC ed il vino da essi prodotto può essere legalmente commercializzato. Le misure riguardanti la sanatoria hanno dunque effetto solo sui vigneti realizzati tra il 1° settembre 1990 e il 1° settembre 1993. Quelli realizzati dopo tale data dovranno essere estirpati.

I vigneti irregolari possono essere suddivisi in due grandi categorie. Quelli reimpiantati dopo un estirpo non notificato, senza alcun aumento di superficie aziendale vitata.

Per questi è prevista una sanatoria di 750 mila lire per ettaro (o frazione di ettaro) di superficie vitata da regolarizzare.

La regolarizzazione potrà avvenire presentando l'opportuna documentazione probatoria dell'esistenza del vigneto estirpato.

Quelli impiantati senza autorizzazione e aumento della superficie aziendale vitata senza un preventivo estirpo.

In questo caso la regolarizzazione può avvenire in quattro modi:

- acquistando un diritto di reimpianto che dovrà essere riferito alla superficie da cui più il 50% della stessa che sarà trasferita alla riserva regionale;
- attingendo alla riserva regionale (in questo momento tale riserva è però costituita e quindi la misura è inattuabile);
- ricevendo in assegnazione un diritto di impianto maturato dalla Regione nei limiti dell'1,2% della superficie regionale, pari a circa 700 ettari, pagando una sanzione amministrativa che, secondo gli orientamenti espressi recentemente dalla Regione, verrà applicata nella misura minima prevista dal Regolamento: 10 milioni per ettaro.

Il reimpianto è stato realizzato in zona compresa in qualche Vvpp e di 5 milioni se l'impianto è fuori da una zona di Vvpp.

- impegnandosi a procedere, entro tre anni, all'estirpo di una superficie vitata equivalente a quella da sanare, in ambito aziendale.

La sanatoria sarà sicuramente certa nel caso si scelgano le vie dell'acquisto di un diritto di reimpianto o dell'estirpo di una super-

ficie equivalente.

La stessa sanatoria sarà invece subordinata al numero ed alla quantità delle richieste nel caso si scelga la via dell'assegnazione di un diritto di impianto. Quelle eccedenti i 700 ettari non potranno infatti essere accettate con il rischio che il vino proveniente da vigneti non regolarizzati, se venduto, potrebbe essere considerato come illegalmente commercializzato e sottoposto quindi alle sanzioni del caso.

Infine è stato fissato il valore della fidejussione (15 mila Euro, pari a poco più di 30 milioni) per impiantare un nuovo vigneto, prima dell'estirpo in ambito aziendale, di vigneto di superficie equivalente. Le notifiche per gli estirpi potranno essere presentate alle Province in qualsiasi periodo dell'anno.

## Figlia del vicepresidente

# Vasto cordoglio per la morte di Amanda Borroni

Profonda emozione ha suscitato, tra il personale degli uffici Cia di Asti e provincia, la notizia della morte di Amanda Borroni, 33 anni, figlia di Anna Parodi, in passato dipendente della Confederazione, e di Attilio Borroni, attuale vicepresidente regionale della Cia.

Morta a causa della gravissima ferita riportata in un incidente stradale avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì, Amanda Borroni sarà sepolta oggi nel cimitero di Costigliole d'Asti, dove abitava con la mamma.

Agli amici Anna e Attilio giungano, in questo momento di immenso dolore, i segni dell'affetto sincero e della partecipazione di tutti i colleghi della Cia di Asti, Nizza Monferrato, Montiglio Monferrato e Canelli.

## Padre di Luigina

# Lutto alla Cia per la scomparsa di Vito Solimena

Altro grave lutto nella «famiglia» della Cia astigiana si è dovuto registrare nei giorni scorsi per la morte di Vito Solimena di 88 anni, papà di Luigina, dipendente dell'Ufficio Fiscale della sede di Asti della Confederazione. I funerali di Vito Solimena sono svolti martedì ad Asti. A Luigina vadano i segni del più profondo cordoglio di tutti i colleghi di lavoro della Cia astigiana.

## FERRAMENTA BRUNA

MONTECHIARO - V.S. DIONIGI, 16  
TEL. 0141.990847 - FAX 0141.690925

Vernici - Materiale elettrico  
Casalinghi - Cartoleria

Duplicazione chiavi

Sementi - Concimi - Giardinaggio

Potrete inoltre trovare a prezzi imbattibili:

MOTOSEGHE HUSQVARNA - MCULLOK - CASTOR  
TRAPANI E SMERIGLIATRICI AEG - MAKITA - BOSCH  
DECESPUGLIATORI MOTORE KAWASAKI  
VERNICI PARAMATTI

**CHIUSO GIOVEDÌ FOMERIGGIO**



Confederazione Italiana Agricoltori



PIEMONTE  
Spirito Europeo

## IN EUROPA CON IL PIEMONTE TIPICO

# Paesaggio, vini, formaggi e conserve della provincia di Asti alla Fiera Internazionale dei prodotti culinari Migusta di Böblingen

Dal 9 al 12 Novembre 2000





Lo propone un sindaco per evitare i ricorsi dei multati

## Vigili urbani in consorzio a presidio dell'autovelox

ACQUITERME

Un accordo tra Comuni per usufruire del servizio di polizia municipale. La proposta è del sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, alle prese ogni giorno con il problema della scarsità di personale in organico e l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni per il taglio dei trasferimenti da parte dello Stato.

«La mia proposta è di dare vita a un accordo tra Comuni per la gestione dei servizi di polizia municipale», spiega Ferraris. In altre zone del Piemonte, tale sistema ha dato buoni risultati, tenuto conto dell'impegno necessario per quanto riguarda la vigilanza sulle

strade, il controllo del settore edilizio e dell'immigrazione clandestina. Proprio per questo riguarda la vigilanza sulle strade, alcuni Comuni dell'Acquese hanno utilizzato autovelox noleggiati da ditte private e affidati a personale comunale. Tale fatto ha dato origine a una valanga di ricorsi al prefetto e al giudice di pace. Tra le contestazioni rivolte alle amministrazioni comunali chiamate a resistere in giudizio c'è quella dell'insufficienza di personale adibito al servizio di rilevazione delle infrazioni con l'uso dell'autovelox.

«E' intuitivo, che un solo agente può far funzionare l'apparecchiatura e allo stesso tempo

contestare le contravvenzioni», spiega Ferraris. A questo punto, si rende necessaria la messa in atto di un accordo di programma tra Comuni per l'espletamento del servizio, evitando così il proliferare dei ricorsi al prefetto e al giudice di pace, visto che con la presenza del personale necessario è possibile effettuare la contestazione immediata dell'infrazione.

Anche il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, si è detto intenzionato a dare vita a un accordo tra i Comuni dell'Acquese per la gestione dei servizi di polizia municipale, con la creazione di un ufficio di sicurezza, senza peraltro giungere ad alcun risultato significativo. [g. l. f.]

Castelnuovo Belbo ■ Bergamasco ricordano un fatto del '44

## Una collina per il pilota

L'americano morto con i partigiani



L'incontro in municipio a Nizza tra i colonnelli dell'aviazione americana impegnati in Italia nell'ultima guerra e colleghi del pilota Elwood Carlson, i partigiani e gli amministratori comunali. La manifestazione precede l'intitolazione della collina di Castelnuovo Belbo a Carlson.

CASTELNUOVO BELBO

Una festa del 4 novembre molto particolare attende i paesi del Sud Astigiano e dell'Alessandrino: stamane alle 9,30 il sindaco Massimo Gaffoglio insieme al collega Federico Barberis di Bergamasco, con una solenne cerimonia intitolerà la collina pian del Musso ad Elwood Carlson, il pilota americano caduto con il suo aereo il 4 novembre del '44, mentre volava in sostegno di un'azione partigiana, in cui perse la vita anche Donato Rivella combattente della IX divisione Garibaldi.

Alla cerimonia parteciperanno autorità militari e civili ed esponenti delle province di Asti e Alessandria: già ieri l'iniziativa ha avuto un prologo a Nizza. In municipio sono stati ricevuti dal vicesindaco Maurizio Carcione i colonnelli Hughes Dow (californiano), Dompsey Ballard e Dwight Beckham (del Texas), giunti dagli Usa per la manifestazione, accompagnati da rappresentanti del consolato americano.

Giuseppe Tasca di Oviglio è tra gli organizzatori della giornata: «Un ricordo che deve servire ad esempio per i più giovani», commentava attorniato da partigiani con le insegne delle loro divisioni.

Alla cerimonia ha partecipato anche il deputato astigiano Vittorio Voglino e per l'Anpi, Oddino Bo, che ha donato agli americani pubblicazioni sulla Resistenza.

L'episodio del 4 novembre del '44 è ancora vivo nel ricordo popolare a Bergamasco e Castelnuovo: una colonna di repubblicani da Alessandria era scesa nei due paesi per una rappresaglia e contando sull'appoggio dei tedeschi, prese in ostaggio i familiari del partigiano Celoria. Il comandante «Ares», Giuseppe Pietro Grossi della formazione Giustizia e Libertà chiese l'aiuto dell'aviazione americana.

Il Thunderbolt di Elwood Carlson fu colpito dalla contraerea tedesca e precipitò: vani i soccorsi dei contadini ai piloti, che spirò poco dopo all'ospedale di Nizza. [e. ca.]

Casale, 75 anni

## Morto Armani il fotografo degli studenti

CASALE MONFERRATO

Con la sua macchina fotografica ha immortalato mezzo secolo di storia casalese, n'è andato a 75 anni. Da tempo malato, ieri pomeriggio si è improvvisamente aggravato ed è ricoverato d'urgenza al «Santo Spirito», dove è morto. E' Giuseppe Armani, decano dei fotografi casalesi. Nel suo obiettivo vescovi, sindaci, tanti politici che si sono succeduti dal dopoguerra alle soglie del nuovo millennio, ma soprattutto centinaia di scolaresche di tutti gli istituti cittadini, squadre di calcio di Casale e di tutta la zona, prime comunioni, cresime, matrimoni e le immani cabili Stracassale.

Nel maggio dello scorso anno, proprio per motivi di salute, aveva chiuso l'attività, con studio fotografico al primo piano in via Roma 146, dopo 47 anni di servizio. Armani aveva infatti iniziato l'attività nei primi Anni '40, subito dopo la maturità classica, a fianco del padre Alfredo, che nel 1919 aveva aperto lo studio, che aveva seguito fino al 1952.

In quasi 50 anni di attività ha scattato migliaia di fotografie, ma quella che lui è rimasta più impressa è stata quella dello storico incontro a Crea fra i primi ministri Alcide De Gasperi e Bidault diceva con una certa soddisfazione Armani. Lo scorso anno ha ricevuto il premio di collaboratore benemerito dal settimanale diocesano «La Vite Casalese» con il quale collaborava da anni. Domani alle 17 sarà recitato il nella chiesa di Santo Stefano, dove lunedì alle 9,45 si svolgeranno i funerali. [r. sa.]



Giuseppe Armani

Iniziativa per gli alunni

## Il problema della raccolta differenziata

OVADA. In un incontro su iniziativa del Comune, presenti il presidente del Consorzio rifiuti, Oreste Soro, il presidente della Saamo, Guido Porta, e i dirigenti scolastici del Distretto di Ovada, è stato definito un progetto di educazione ambientale rivolto agli alunni della zona. L'obiettivo è di far conoscere il problema dei rifiuti, le nuove possibilità di riciclaggio e incentivare la raccolta differenziata. Sono previste conferenze, incontri, visite all'isola ecologica della Saamo, alla discarica di Novi e agli impianti di Tortona.

Verrà attivata la raccolta differenziata nelle scuole e gli elaborati realizzati dagli alunni raccolti in un opuscolo. [r. ba.]

Oggi e domani al Palasport acquese i Campionati mondiali, in gara 150 atleti

## Le star del body building si sfidano a Mombarone

ACQUITERME

Le stelle del body building all'ombra della Bollente. Oggi e domani, al complesso polisportivo di Mombarone, si tiene il Campionato mondiale di body building e fitness. Un appuntamento a cui non mancare per tutti gli appassionati di queste due discipline sportive, diffuse in tutte le nazioni. Molti considerano il body building come una vera arte, finalizzata al potenziamento muscolare mediante una serie di esercizi con i pesi. Tra i pionieri più famosi di questo sport, Joe Weider, inventore dell'omonimo metodo di allenamento, l'attore americano

Arnold Schwarzenegger, Franke Zane, Lou Ferrigno, famoso per il serial televisivo «L'incredibile Hulk», per arrivare fino ai campioni dei giorni nostri quali: Dorian Yates, Kevin Levrone e Lee Priest.

La competizione prenderà il via alle 16 di domani, mentre la pre-gara alle 10 di questa mattina. Sulla pedana allestita all'interno del Palazzetto dello Sport di Mombarone si sfideranno a turno circa 150 atleti, divisi per categoria. Nella serata di domani la conclusione, un confronto tra i sei finalisti di ogni categoria. Il tutto sarà inframmezzato da esibizioni di fitness di palestre acquese e alessandrine. [g. l. f.]



Body building: una specialità in crescita

PER NOI DELLA COLAZIONE

PER VOI IN REGALO LE TAZZE IN PORCELLANA (DECORATE DAL MAESTRO LELE LUZZATI).

SOLO CON IL LATTE U.H.T.

Noi in Centrale abbiamo preso un impegno nei confronti dei nostri consumatori: fare le cose per bene, regali compresi. Così oggi, per rendere più bello il primo momento della vostra giornata, vi regaliamo il bellissimo set composto da due tazzoni ■ due piattini in finissima porcellana, decorati in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. Fate anche voi le regole d'arte: raccogliete 60 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione e di Latte da agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

CENTRALE E' UN'ARTE.



Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2001.



## Domani la Fiera dei santi con oltre 300 bancarelle nelle vie del centro Fragranza di tartufi a S. Damiano

*Pranzi, sbandieratori e mostra di animali da cortile*

Sarà la profumatissima fragranza della trifola a far da protagonista della fiera dei Santi. Domani mattina alle 9 si aprirà in piazza Libertà la mostra del tartufo, organizzata dal Comune in collaborazione con il gruppo micologico «Camisola» di Asti. La rassegna sarà accompagnata dall'esposizione di prodotti tipici a cura dell'associazione «Produttori sandamianesi». Intanto per le vie del centro storico ci sarà il mercato ambulante con oltre 300 bancarelle e una variegata serie di proposte. In piazza 1275 ritorna il tradizionale appuntamento con le macchine agricole e sotto l'ala coperta la mostra-mercato di animali di bassa corte. «Un momento curioso», spiega il vicesindaco Francesco Massobrio, «nel rispetto del recupero della tradizione, specchio dell'allevamento prodotto nei cascinelli del sandamianese». «Oltre ai buongustai - aggiunge Massobrio - che vanno alla ricerca della genuinità del prosciutto la mostra è visitata da tanti bambini. Si organizzano anche visite guidate da parte delle scolaresche».

Alle 12.30 lo stand della Pro loco inizierà a servire tagliatelle e uova al tartufo, mentre i ristoratori locali propongono il «pranzo al tartufo». «La giornata», dice il sindaco Walter Valle, «è stata inserita nella Fiera dei Santi perché è proprio novembre il momento più propizio per la raccolta della «trifola» sul nostro territorio». «La qualità del prodotto», continua Valle, «è attestata dai diversi riconoscimenti che i nostri «trifolai» hanno ottenuto in importanti fiere».

Nel pomeriggio, dopo l'esibizione di tamburisti e sbandieratori, si terrà alle 16 nella sala consiliare, la cerimonia di premiazione con l'assegnazione dei seguenti premi: categoria «trifolai» (primo classificato il tartufo dorato, al secondo il tartufo in argento); per la categoria commercianti e per quella dei ristoratori il primo premio è un affetto-tartufo in argento. A tutti i partecipanti



Domani mattina alle 9 si aprirà in piazza Libertà la mostra del tartufo. In piazza 1275 invece ritorna il tradizionale appuntamento con le macchine agricole e sotto l'ala coperta la mostra-mercato di animali di bassa corte

serà inoltre consegnato un attestato di partecipazione. Il sindaco premierà poi i vincitori del concorso dei vini «Barbera doc», (i produttori avevano consegnato i campioni di barbera durante la fiera di San Giuseppe) e gli espositori della mostra mercato di piazza 1275. Alla giornata farà da cornice la mostra «Il gusto dell'ar-

te a San Damiano» organizzata dai pittori sandamianesi. Nel palazzo municipale saranno esposti dipinti, grafici, sculture. La mostra rimarrà aperta anche lunedì. Il 6 novembre sarà ancora possibile visitare l'esposizione delle macchine agricole e il mercato ambulante. Per i più piccoli in regione Zonchetto c'è il luna park.

### A TAVOLA C'È IL BOLLITO

Mentre si diffonde nell'aria l'inconfondibile afrore della preziosa trifola, che impazzisce ed esalta i sapori della cucina tradizionale, San Damiano stimola il palato dei golosi con un altro importante appuntamento enogastronomico autunnale: «A tavola con il bollito».

Per tutto novembre e dicembre sarà infatti possibile gustare nei ristoranti locali il famoso bollito misto. La rassegna si concluderà con la fiera del cappone, che come ogni anno precede le feste natalizie.

«L'appuntamento con il ricco secondo», afferma Walter Valle, «è ormai un appuntamento consolidato. Tanti gli affezionati della «fumante» portata che giungono anche da fuori regione». Sulla tavola dei locali sandamianesi sarà presentato il tipico piatto accompagnato dal «bagnato» rosso e verde.

Il menù concordato dai ristoranti locali in collaborazione con il Comune (prezzo fisso di 10 mila lire) propone: tre antipasti, un primo, bollito misto con salse alla piemontese, dolce o frutta, vino (Barbera o Bonarda). Si possono effettuare prenotazioni nei seguenti ristoranti: «Reale», via Roma 37, tel. 0141/982.203; «La lanterna», piazza 1275, tel. 0141/982.217; agriturismo «La tavernetta», frazione Vascagliana 7, tel. 0141/975.716; agriturismo «Il brio dell'usignolo», frazione Lavazzole 88, tel. 0141/982.655; «La fontana», frazione San Pietro, tel. 0141/977.123; «Il tartufo», frazione San Giulio 26, tel. 0141/977.231; «Mario», frazione San Pietro 112, tel. 0141/977.145; «Franco», via Asti 3, tel. 0141/982.222; «Rosa», via Roma 69, tel. 0141/982.225; agriturismo «Il portichetto», frazione Verseglio 11, tel. 0141/982.677.

IL  
Comune di San Damiano d'Asti  
Vi invita  
domenica 5 e lunedì 6 novembre  
alla  
**FIERA DEI SANTI**  
2000

## COLORIFICIO SACCO s.n.c.

SISTEMA  
**TINTOMETRICO ROSSETTI**  
STUCCHI ■ GESSO - PARATI - CERE  
VASTO ASSORTIMENTO ■ BORDI DECORATIVI

ARTI - CORNICI SU MISURA E  
TUTTO PER LO STENCIL-DECOUPAGE

.....E PER I NOSTRI CLIENTI CI  
FACCIAMO ANCHE IN DUE I

INAUGURAZIONE IL 5/11/2000 ■ 10  
VIA ROMA 13 - SAN DAMIANO  
**VI ASPETTIAMO!**

UN NUOVO PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO IN  
PASSATOIE, LINOLEUM, MOQUETTE, TOVAGLIATI,  
TAPPETI ■ LA CASA...E TANTI ALTRI ARTICOLI  
VI INVITIAMO A SCOPRIRE.....

VIA GARIBOLDI 1/b - SAN DAMIANO D'ASTI -  
TEL ■ FAX 0141/975283 e-mail colorificiosacco@tiscalinet.it

## VALSANIA AUTOMOBILI

La Ditta Valsania comunica alla spettabile clientela di essere sempre più disponibile per ogni tipo di vendita e di intervento su qualsiasi autovettura.

Nuova sede: P.zza Giovanni XXIII 6

Show room: P.zza Camisola 11

Tel. 0141.975581

## PRODUTTORI SANDAMIANESI ASSOCIATI

Bottega Regionale San Damiano d'Asti

Via S. Giuseppe, 6

Azienda Agricola Carlevaro Cesare

Azienda Agricola Val Serra di Omedé Giovanni

Azienda Agricola Cotto Domenico - Azienda Agricola Torchio di Torchio Piero

Azienda Agricola Ferrero Ettore - Azienda Agricola Conti Nuoli di Grinzane

Azienda Agricola Rossanino di Rossanino Pierpaolo

Azienda Agricola Franco Giacinto di Franco Felice

Azienda Agricola Ridaroca di Rabino Luigi

Azienda Agricola la Bibota di Barberis Giuliano

Azienda Agrituristica Bric dell'Usignolo di Rabino Franco

Azienda Agricola Il Portichetto di Trincherio Claudio



■ ■ ■ Spirito Europeo ■ ■ ■





Molte delizie del palato (dalle castagne ai tomini delle valli saluzzesi) nascono nella «Granda»

# I «prodotti tradizionali»

## Già classificate 227 specialità

GI

La Regione Piemonte, in base a legge, ha invitato coloro i quali ritenessero di ricavare «prodotti tradizionali» di segnalarli. La scheda che ogni produttore di presunto «prodotto tradizionale» deve inviare alla Regione comprende il nome del prodotto, la descrizione delle sue caratteristiche salienti, le metodiche di lavorazione, conservazione, stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti. La tradizione, che rappresenta la caratteristica saliente di questo tipo di prodotti, precisa il funzionario regionale - deve essere consolidata nel tempo: occorre infatti dimostrare che da almeno 100 anni la fabbricazione avviene in maniera omogenea seguendo regole

costanti. Particolare attenzione è riservata alla descrizione dei materiali e delle attrezzature specifiche utilizzate per la produzione, il condizionamento e l'imballaggio, ed anche alla descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Altri dati necessari per completare le schede riguardano i quantitativi prodotti, l'area di origine e un elenco delle aziende che attualmente producono (anche solo per l'autoconsumo) tali prodotti tradizionali. Al termine della raccolta delle schede, e fatte le dovute esclusioni, in Piemonte sono risultate - fino all'ottobre di quest'anno - 227 specialità di «prodotti tradizionali», di cui circa un quarto ottenuti nel Cuneo.



Le castagne sono uno dei numerosi prodotti di prestigio che offre il Cuneo

STORIE DI  
**LANGA**



Leigh Sugliano

**A**DESSO che tutti i grappoli sono saliti al paradiso delle botti e sulle colline è sceso il silenzio delle nebbie, c'è «santo bevitore» che può riposare. E magari guardare la Langa con occhi meno preoccupati, incontra a sognare altri vigneti da proteggere, governando i soli, le lune, le mani degli uomini e i loro sudori. San Barolo, o Barolo, può finalmente contemplare il fumo che sale dai boschi e accende e spegne i colori dell'autunno, copre le goccie di pioggia, i raggi tiepidi del sole, ingiallisce le foglie e annuncia il freddo che già volteggia nell'aria.

Che sia esistito a abitarla ad Alba, questo santo che profuma di viola e rosa, forse crede Luciano Bertello, insegnante di professione, presidente dell'Enoteca di Canale, studioso di

uomini e delle loro radici, di terre e vini. E si credono con un dolce sorriso Baldassarre Molino, Walter Accigliaro e Firenze Calosso che assieme a Bertello hanno scavato nel loro e nostro passato o dedicato, nel libro «Undici paesi per il re dei vini», un capitolo al santo che protegge i grappoli, li difende e fa maturare.

Dicono allora il Barolo diventato poi santo e anche grande vino sia stato un giovane martire di Antiochia, il suo corpo abbia viaggiato per mille e terra prima di essere all'ultimo riposo nella Langa più dolce. Oppure che abbia combattuto con i soldati della mitica legione Tebea, si sia convertito e abbia fatto miracoli di bontà e gradazione. O che, e sarebbe la «più bella», il giovane Barolo abbia cominciato a respirare l'aria santa delle colline di casa, sacrificato per Fedra e sia poi stato trasportato nel paese più in alto, chiamato

Barolo. Dove però, ammettono Bertello, Accigliaro Molino e Calosso, già prima fine dell'Ottocento non più traccia alcuna né del corpo né del culto.

I dubbi degli studiosi possono essere sostituiti con l'immaginazione, ingrediente miracoloso di tutte le storie. E allora è bello immaginare San Barolo mentre d'autunno attraversa il cielo. Langa costruita da un altro uomo del Barolo, Gigi Cabutto, sindaco di Grinzane: un arco di pietra che guarda il bello e il brutto di questo creato di colline. Con San Barolo c'è San Lorenzo, tesoriere della chiesa, che protegge, al di là del Tanaro, uno dei vigneti mitici di Barbaresco e guida le mani di Angelo. E San Fereolo, venerato a Lodi sulla collina più aspra di Dogliani, fa il miracolo di dolcetto partorito da una vigna vecchia allevata da una giovane donna.

# GIRO d'ALPE

## Sci indoor per il Salone

Enrico Martinet

**S**ei giorni per curiosare, magari comperare, soltanto conoscere come la montagna si prepara all'inverno. L'inverno dello sci, del business, perfino delle diavolerie tecnologiche. Quello della moda, dell'abbigliamento che fa tendenza sui campi innevati; quello dell'attrezzatura sempre più leggera e sofisticata; quello del divertimento. Il 37° Salone europeo della montagna apre mercoledì a Torino. E durerà sei giorni. Ci sarà anche la neve vera, dove si esibiranno campioni dello sci e dello snowboard e dove si potrà sciare.

Protagonista sarà il Piemonte i cinque cerchi olimpici, quelli delle Olimpiadi invernali del 2006. Uno stand di tremila metri quadrati sul mila del Salone. Ci sarà Torino, ma anche Bardonecchia e Sestriere, i comprensori del Cuneo. Le altre Regioni rappresentate saranno la Valle d'Aosta, l'Abruzzo e la Calabria. Ma il Salone si occuperà di tutte le montagne del Paese, da quelle figure fino a quella simbolo della Sicilia, l'Etna. Duecento gli espositori di 12 Paesi. C'è spazio per tutto quanto possa ruotare o ruota sul tema montagna: dal turismo alla gastronomia; dall'artigianato tipico all'editoria specializzata; dagli enti e federazioni sportive alle associazioni e alle agenzie immobiliari.

La grande è l'area dello «spettacolo». Saranno sedici gli impianti sportivi: piste di neve per sci e «tavola»; pareti di

e palestra di ghiaccio dove provare il «piollet traction»; i ponti «tibetani» (tre corde da attraversare); la pista di mountain bike; il laghetto per canoa e hydrobike; percorsi di ginnastica; perfino il «bungee-jumping» (tuffo nel vuoto legati a un elastico da una gru di 65 metri); un padiglione per evoluzioni spaziali (moon walker) e lo skate-park.

Un grande parco di divertimento, oltre che un Salone dedicato a chi vende e chi compra. In linea con la moderna ricerca delle «nicchie turistiche», cioè le offerte di divertimento che la montagna può offrire accanto alle attività sportive e di svago ormai tradizionali, come lo sci e lo snowboard. Saranno molti anche i momenti di discussione con undici convogli previsti. E in questa parte del Salone ci sarà la possibilità di ascoltare riflessioni sul futuro delle

montagne, quello sviluppo sostenibile che in questi ultimi anni è diventato uno dei rovesci culturali e economici della zona alpina.

Esiste una sorta di «fuga in avanti» del mercato turistico montano in cerca di nuovi sbocchi per tamponare un'evidente emorragia presenza. Anche lo sci sta soffrendo, ai turisti dell'inverno montano non basta più. «Fuga in avanti» perché non conseguente a una profonda riflessione, il mercato corre più veloce di qualsiasi analisi. L'ambiente montano trasformato in un immenso parco giochi attende ancora una profonda analisi.



Sciatore in neve fresca

**ENRICO PAULUCCI**

OPERE DAL 1930 AL 1990

fino al 22 novembre 2000  
orario 10-12.30/16-19.30

aperto la mattina delle domeniche  
19 e 26 novembre

CATALOGO IN GALLERIA

Via Accademia Albertina, 1 - Torino  
Tel fax: 011.885408  
www.galleria-accademia.com  
e-mail: info@galleria-accademia.com



**GALLERIA ACCADEMIA**  
arte contemporanea



Prossimamente in Viale Italia  
a Canelli: Pinguino Verde,  
la nuova evoluzione  
nell'autolavaggio Self Service



**PINGUINO  
VERDE**



# Mappa degli appuntamenti di musica e gastronomia nel week end Astigiano

## Veglione rock con gli studenti di Nizza

### E a Montaldo Scarampi una serata «gotica»

**ASTI.** Al «Diavolo Rosso» nella ex chiesa di San Michele in piazza San Martino, alle 21.30 concerto del «Trio del diavolo» (repertorio jazz). Domani sera «Omaggio a Toni Robin» con Felice Reggiani alla tromba e Pino Russo alla chitarra. Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 21 alla chiesa di San Martino prosegue la rassegna organizzata dal Comitato Palio con l'associazione «Tempo vi». Suonerà il trio «Quant ensemble»: Serena Correggia al flauto, Ezio Gamba all'oboe, Erika Frigo al pianoforte; in programma brani di Vivaldi, Haendel, Loeillet, Telemann e Hasse; ingresso libero.

**CALLIANO.** Serata musicale al «Gatto» la volpe in regione San Desiderio. Dalle 19.30 piatti messicani, greci e spagnoli; dalle 22.30 musica.

**CASSINASCIO.** Dalle 22.30 al «Maltese» concerto rock con il gruppo «Rednecks»; ing. libero.

**ISOLA.** Al Mediterraneo suoni house, commerciale e revival con i disc-jockey Albertino King Carrara, Fabry, Pino Fratta, Riki Bruno, Faber Morera e Pitaluga. Info e prenotazioni allo 0141/958.821.

#### A MONCALVO C'È UNA COMEDIA IN PIEMONTESE

**MONCALVO.** Penultimo appuntamento stasera al teatro comunale della rassegna di spettacoli in piemontese, iniziata ad ottobre, in concomitanza con la Fiera del tartufo. In scena la compagnia «Ji Parfoi» di Torino, che rappresenterà la commedia «Me papalino l'professor», di Alberto Rossini.

La commedia è improntata su una serie di paradossi e colpi di scena. Spiegano gli interpreti: «Immaginiamo che cosa si presenta agli occhi di un professore che torna anzitempo dalle vacanze in compagnia di un'amica e scopre che il custode del palazzo dove abita, ha prestato il suo alloggio alla figlia e al fidanzato. Sono assicurati momenti esilaranti, grazie ai quali pro quo e ai classici elementi della commedia degli inganni».

Lo spettacolo s'inizia alle 21. Sabato 11 novembre ci sarà lo spettacolo di chiusura della compagnia «Piccolo varietà» che porterà in scena «Ji frè a curus», tre atti di Luigi Oddero. I biglietti costano da 10 a 15 mila lire. (a.b.)

#### MONTALDO SCARAMPI. Stasera alle 22.30 al «Troll's pub» si terrà una «Metal & Gothic night»;

domani alle 18 si apriranno i «pomeriggi live» con la «Kenny band». Ingresso libero.

**NIZZA.** Domani alle 22.30 al ristopub «La sacrestia», via San Martino 12, concerto rock-pop con i «Fuorivivi»; ing. libero.

**VIGLIANO.** Dalle 22 al «Sim-bol» veglione degli studenti dell'istituto per ragionieri e geometri Pelletti e del liceo scientifico

Galilei di Nizza, il concerto del «Too rude». Prevendita al caffè San Carlo in piazza Garibaldi a Nizza.

**VALFENERA.** Dalle 21.30 si balla liscio alla «Rosa dei venti» con il complesso «Ricky show»; domani ci sarà il Melodici.

**ASTI.** Domani alle 20.30 all'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri, andrà in scena «Così... Zarathustra» di Pellegrino Delfino, allestito nell'ambito

delle manifestazioni dedicate a Nietzsche nel centenario della morte, organizzate dal liceo scientifico «Vercelli»; ingresso libero.

**GASTRONOMIA BELVEGLIO.** Appuntamento alle 20 con la «bagna cauda con cardo storto e altre verdure di pari lignaggio», organizzata dal circolo «Belveglionissimo».

**CALLIANO.** La rassegna di «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato» prosegue stasera alle 20.30 al Cibat del Grignolino (tel. 0141/928.195); menù a 85 mila lire.

**SESSAME.** Domani alle 13 la rassegna «Pranzo in Langa» fa tappa al ristorante Casa Carina (0144/392.239). Prezzo a testa 40 mila, vini compresi.

**TIGLIOLE.** Nell'ambito della rassegna «Cucina al tartufo bianco» Moncalvo e del Monferrato, stasera alle 20.30 il ristorante «da Mariuccia» propone un menù (a 11 mila lire). Prenotazioni 0141/667.318.

**VIGLIANO.** Serata dedicata ai funghi e ai tartufi all'agriturismo «Cascina del tiglio» con antiche ricette piemontesi; menù a 50 mila lire; prenotare allo 0141/951.204.

Stasera concerto lirico organizzato da «La nuova arca»

## Verdi e Puccini rivivono al castello di Cortanze

CORTANZE

Appuntamento al castello per cantare. Stasera alle 21 si terrà il concerto «Vanne sospir dolente...» organizzato dall'associazione torinese «La nuova arca» e dall'Accademia della voce diretta da Franca Mattiucci con la collaborazione della Provincia. Proprio gli allievi dell'Accademia daranno vita all'appuntamento dedicato agli appassionati di musica lirica.

Il programma è dedicato alle arie più gustose del melodramma italiano dell'Ottocento; gli autori sono Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini; tra le opere figurano «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» e «Bohème».

Interpreti sono alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Kyung Hwa Cho, vincitrice dei concorsi «Vinas» di Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (nella parte di Liù al Regio di Torino, Kim Jong Won e Sim Jung Mi, e il tenore Gianni Mongiardino. Al pianoforte ci sarà Achille Lampo. L'ingresso è libero.

L'Accademia della voce è



Il soprano coreano Kyung Hwa Cho stasera sarà tra i protagonisti del concerto al castello di Cortanze dedicato al repertorio lirico italiano. La giovane cantante è assistente dell'insegnante Franca Mattiucci all'Accademia della voce di Torino

una scuola completa che conta dieci insegnanti, tra cui l'astigiana Laura Giorcelli e Kyung Hwa Cho, protagonista questa sera, assistenti della titolare Franca Mattiucci. I corsi della durata di nove mesi comprendono anche «master class» cantanti di fama internazionale come Raina Kabaivanska.

Shrman Lowe e Claudio Desderi. Ai corsi sono iscritti giovani italiani che provengono anche da Russia, Grecia, Corea, Portogallo e Giappone.

È inoltre previsto un nuovo appuntamento con gli allievi dell'Accademia della voce, nella Collegiata di San Secondo di Asti l'8 settembre. (l.f.c.)

#### BUON DIVERTIMENTO CON LA STAMPA

SABATO 4 NOVEMBRE 2000  
Tutti i circoli  
LA STAMPA

**ASTI PIAZZA D'ARMI**

**MAURO ORFELI**

Presentando il tagliando alla cassa del Circo Orfeli in Piazza d'Armi dal 27 ottobre al 11 novembre si potrà ottenere un biglietto per la tribuna a 10 mila lire. Il coupon è valido solo nei giorni feriali. Non valgono le fotocopie.

Proseguono in piazza d'Armi gli spettacoli del circo di Mauro Orfeli, fratello della celeberrima Moira, con gli artisti di un'altra compagnia circense storica, la Krone.

Fino a lunedì 6 novembre ci saranno due spettacoli ogni giorno. Nei feriali si terranno alle 17 e alle 21.15; nei festivi: 15 e 17.30. I biglietti sono per tutte le tasche, ma per i lettori della Stampa c'è un'occasione in più: presentando il tagliando pubblicato qui sopra si potrà ottenere un biglietto di tribuna a 10 mila lire. Attenzione però, l'offerta vale solo nei giorni feriali (sabato e lunedì); inoltre verranno accettate le fotocopie.

Stasera un recital dedicato al cantautore

## Omaggio a De André al teatro di Villanova

VILLANOVA

Prosegue stasera con «Fda Bocca di rosa», omaggio a Fabrizio De André, la rassegna «Insieme a teatro» promossa da Regione, Provincia, «Arte e Tecnica» e «Arteca». L'appuntamento è alle 21 al teatro di Villanova; ingresso libero.

Sarà un incontro con il pubblico in forma di recital nato sull'onda emotiva della scomparsa del cantautore genovese e che ha finora ottenuto un significativo consenso di pubblico e di critica.

Un'occasione per condividere ricordi lontani ed emozioni che sono anche lo specchio della nostra coscienza sociale.

Il programma prevede canzoni del cantautore genovese, ma anche letture di testimonianze e brani recitati. Spiega Ferraro: «Sono stati scelti testi che permetteranno di ricordare senza retorica chi seppa dare voce, voce poetica e forte, al mondo dei vinti».



L'attore Bruno Maria Ferraro

La voce di Bruno Maria Ferraro condurrà in un viaggio nel tempo, lontano da finalità commemorative, nell'affettuoso ricordo di un artista che ha lasciato un segno indelebile o un grande vuoto.

Al termine della rappresentazione ci sarà una degustazione di prodotti locali.

#### GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI	IL DO	CI SUGGERISCE
BARI: 72 77 81 54 61 83 62 59 59	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	Per questa settimana il computer ci consiglia 140 ambi in frequenza sulla ruota di G: 2-7 2-79 2-64 13-40 13-90 2-14 2-81 2-72 13-48 13-1 2-21 2-8 2-80 13-56 13-2 2-28 2-16 2-90 13-54 13-3 2-35 2-24 13-8 13-72 13-4 2-46 2-32 13-16 13-80 13-5 2-57 2-40 13-24 13-88 13-6 2-68 2-48 13-32 13-89 13-7
CAGLIARI: 56 45 62 65 31 93 77 70 68 57	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	
GENOVA: 13 67 52 48 35 73 62 48 18	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	
MILANO: 5 62 25 24 33 77 57 57 50	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	
NAPOLI: 42 27 11 61 51 78 74 70 61 51	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	
ROMA: 22 30 34 75 97 86 67 62 62	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	
TORINO: 84 58 47 45 44 59 65 18 85 82	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	
VENEZIA: 94 74 52 44 16 23 74 67 4	69-1 69-10 69-8 69-90 69-7 69-2 69-20 69-18 69-19 69-80 69-14 69-3 69-30 69-28	

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 1 (1); Cagliari 85 (3); Firenze 12 (0); Genova 45 (0); Milano 16 (0); Napoli 21 (2); Palermo 41 (0); Roma 56 (4); Torino 59 (0); Venezia 90 (0).

#### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati	L. 1600	1 - 15 - 82 - 48 - 57 - 63
2 combinazioni	L. 5600	2 - 30 - 41 - 87 - 19 - 48
7 combinazioni		58 - 80 - 79 - 45 - 10 - 15 - 77
L. 179.200		
224 combinazioni		

VINCITE: AMBO A ROMA 23-83.

Statistiche a cura della Ricerche n. 490 di Davide e Liliana Miala, via Viana 27, Candelo

#### stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**  
LUX. Tel. 0141-594.147  
Le ragazze del coyote Ugly  
di D. McKelvey con P. Perabo, A. Garcia  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000

**POLITEAMA** Tel. 0141-530.086  
X-men the movie  
di B. Singer con H. Berry, H. Jackson, T. Mane  
Orario: 17.50, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**RITZ** Tel. 0141-530.086  
Malena  
di G. Tornatore con D. Arena, M. Bellocchi  
Orario: 17.50, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**NUOVO SLENDORE** Tel. 0141-595.040  
I fiumi di porpora  
di M. Kassarof con L. Avare, F. Berge, C. Bernard  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUMIERE** Tel. 0141-413.630  
La strada per Eldorado  
Orario: 18.45. Biglietto: 10.000 (7.000)

**ROSSE e CORNELIA**  
di S. Trier con S. Rocca, C. Mui, A. Cenci  
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (7.000)

**CANALI**  
BALBO. Tel. 0141-  
Malena  
di G. Tornatore con D. Arena, M. Bellocchi  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (6.000)

**COSTIGLIONE**  
COMUNALE  
Fbi. Protezione testimoni  
di J. Lynn con B. Wilks, M. Perry  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 11.000 (8.000)

**MONTALDO SCARAMPI**  
LUX. Tel. 0141-702.785  
X-men the movie  
di B. Singer con H. Berry, H. Jackson, T. Mane  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (10.000)

**SOCIALE (OTS)** Tel. 0141-701.496  
Le ragazze del coyote Ugly  
di D. McKelvey con P. Perabo, A. Garcia  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (10.000)

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.459  
Wonder boys  
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**MULTISALA Sala Aurora**  
Liberty Heights  
di B. Levinson con J. Mankiewicz, A. Brody  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**MULTISALA Sala Regina**  
Al momento giusto  
di G. Pannofino con G. Pannofino  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**CRISTALLO** Tel. 0141-975.124  
Ritorno  
di G. Pannofino con G. Pannofino  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**LUX** Tel. 0141-975.016  
Al momento giusto  
di G. Pannofino con G. Pannofino  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**SLENDORE** Tel. 0141-992.258  
La famiglia del professore matto  
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Hoon  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**ADRIANO TORRINO**  
ARISTON. Tel. 0144-322.400  
Malena  
di G. Tornatore con D. Arena, M. Bellocchi  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**CRISTALLO** Tel. 0144-322.885  
La famiglia del professore matto  
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Hoon  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**CASALE MONFERRATO**  
METRICK. Tel. 0142-452.291  
X-men the movie  
di B. Singer con H. Berry, H. Jackson, T. Mane  
Orario: 18.30, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**POLI** Tel. 0142-452.081  
I fiumi di porpora  
di M. Kassarof con L. Avare, F. Berge, C. Bernard  
Orario: 18.30, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**MODERNO** Tel. 0142-452.015  
Le ragazze del coyote Ugly  
di D. McKelvey con P. Perabo, A. Garcia  
Orario: 18.30, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**ALEXANDRIA**  
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644  
Malena  
di G. Tornatore con D. Arena, M. Bellocchi  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. L. 12.000

**AMARA** Tel. 0131-252.079  
Wonder boys  
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (7.000)

**COMUNALE - SALA GRANDE**  
L'amore che non muore  
di P. Leconte con J. Empho, D. Aulic, E. Kusturica  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**COMUNALE - SALA FERREO** Tel. 0131-234.240  
Dancer in the dark  
di L. von Trier con E. C. C. C.  
Orario: 19.30, 22.15. Biglietto: 12.000 (8.000)

**CORSO** Tel. 0131-268.080  
American school  
di J. Heckinger con J. Boggs, M. Simon  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**GALLERIA** Tel. 0131-252.112  
I fiumi di porpora  
Orario: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Biglietto: 12.000

**MODERNO** Tel. 0131-252.797  
L'uomo senza ombra  
di P. Verhoeven con E. Sturt, K. B.  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**KRISTALL - Sala Kubrick** Tel. 0131-349.321  
X-men the movie  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**KRISTALL - Sala Kurosawa**  
Due teste di cuoco  
di A. Gassman con G. Tognazzi e M. Arcuri  
Orario: 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**EDEN** Tel. 0131-363.021  
La famiglia del professore matto  
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Hoon  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (7.000)

**BRETTA** Tel. 0131-364.935  
Fuori in 60 secondi  
di S. Sena con N. Cage, G. Ribisi, A. Jolie  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (5.000)

#### nelle sale di

TORINO

**ACCARENTI** piazza S. Gola P. Tel. 011-88.78.07  
La strada per Eldorado  
Orario: 20.22.30

**ADRIANO TORRINO** Tel. 0131-252.644  
Malena  
di G. Tornatore con D. Arena, M. Bellocchi  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. L. 12.000

**ADRIANO TORRINO** Tel. 0131-252.079  
Wonder boys  
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (7.000)

**COMUNALE - SALA GRANDE**  
L'amore che non muore  
di P. Leconte con J. Empho, D. Aulic, E. Kusturica  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**COMUNALE - SALA FERREO** Tel. 0131-234.240  
Dancer in the dark  
di L. von Trier con E. C. C. C.  
Orario: 19.30, 22.15. Biglietto: 12.000 (8.000)

**CORSO** Tel. 0131-268.080  
American school  
di J. Heckinger con J. Boggs, M. Simon  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**GALLERIA** Tel. 0131-252.112  
I fiumi di porpora  
Orario: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Biglietto: 12.000

**MODERNO** Tel. 0131-252.797  
L'uomo senza ombra  
di P. Verhoeven con E. Sturt, K. B.  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**KRISTALL - Sala Kubrick** Tel. 0131-349.321  
X-men the movie  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**KRISTALL - Sala Kurosawa**  
Due teste di cuoco  
di A. Gassman con G. Tognazzi e M. Arcuri  
Orario: 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**EDEN** Tel. 0131-363.021  
La famiglia del professore matto  
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Hoon  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (7.000)

**BRETTA** Tel. 0131-364.935  
Fuori in 60 secondi  
di S. Sena con N. Cage, G. Ribisi, A. Jolie  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (5.000)

**ACCARENTI** piazza S. Gola P. Tel. 011-88.78.07  
La strada per Eldorado  
Orario: 20.22.30

**ADRIANO TORRINO** Tel. 0131-252.644  
Malena  
di G. Tornatore con D. Arena, M. Bellocchi  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. L. 12.000

**ADRIANO TORRINO** Tel. 0131-252.079  
Wonder boys  
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (7.000)

**COMUNALE - SALA GRANDE**  
L'amore che non muore  
di P. Leconte con J. Empho, D. Aulic, E. Kusturica  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**COMUNALE - SALA FERREO** Tel. 0131-234.240  
Dancer in the dark  
di L. von Trier con E. C. C. C.  
Orario: 19.30, 22.15. Biglietto: 12.000 (8.000)

**CORSO** Tel. 0131-268.080  
American school  
di J. Heckinger con J. Boggs, M. Simon  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000 (8.000)

**GALLERIA** Tel. 0131-252.112  
I fiumi di porpora  
Orario: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Biglietto: 12.000

**MODERNO** Tel. 0131-252.797  
L'uomo senza ombra  
di P. Verhoeven con E. Sturt, K. B.  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**KRISTALL - Sala Kubrick** Tel. 0131-349.321  
X-men the movie  
Orario: 16.10, 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**KRISTALL - Sala Kurosawa**  
Due teste di cuoco  
di A. Gassman con G. Tognazzi e M. Arcuri  
Orario: 18.10, 20.10, 22.30. Biglietto: 12.000

**EDEN** Tel. 0131-363.021  
La famiglia del professore matto  
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Hoon  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (7.000)

**BRETTA** Tel. 0131-364.935  
Fuori in 60 secondi  
di S. Sena con N. Cage, G. Ribisi, A. Jolie  
Orario: 20.22.30. Biglietto: 10.000 (5.000)

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**Dancing LA PERLA**  
Via di Molino 8 Asti Tel. 0141.531660

**SABATO 4/11 "LUIGI GALLIA"**  
**DOMENICA 5/11 FESTA SOCIALE**  
**"ALEX CABRIO"**  
**SABATO 11/11 "CIAO PAIS"**

Filliale di Asti  
Corso Dante, 80  
Tel. 0141.3510.11

**www.ciaonordovest.it**  
Globalmente utile,  
localmente indispensabile.

**LA STAMPA**



# DOMENICA 5 NOVEMBRE CHIUSO

# DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO

feste d'autunno

## Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre  
■ Venerdì 3 Novembre dalle 17.00 alle 22.00  
e Sabato 4 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come non l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru, dove trovi di più?

Euromercato **Alcamano** **la Rinascente** **Breca** **the Disney Store** **DOLO SOLO** **ciò che** **180** **NEGOZI**  
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ■ da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 ■ Sabato 9.00-21.00

La Shopville "Le Gru" rispetto alla consuetudine che la vede aperta sotto le prime Anvenche del mese, tuttavia che Domenica 5 Novembre rimarrà chiusa. Questa variazione di programma, è generata dall'iniziativa nazionale "Tramonto Ecologiche" che vede tutte le città chiuse al traffico a favore di una maggiore vivibilità dell'ambiente. Appuntamento a Domenica 26 Novembre. Vi aspettiamo.

## Basket C1: stasera il palazzetto astigiano è il palcoscenico di una super sfida

# Cierre-Torino, derby d'altri tempi

### La Prestitempo contro l'Auxilium degli ex

Enzo Armando

ASTI

Il palazzetto dello sport di via Gerbi regalerà anche stasera emozioni forti. Dopo Casale e Saronno, arriva alle 21,15 l'Auxilium Torino.

La Cierre Prestitempo ha superato i pieni voti i primi due test, adesso arriva il terzo, forse il più impegnativo e più sentito sulla sponda astigiana. Principalmente per due motivi: i molti ex che annovera nelle sue file la Prestitempo (dal coach Meo Sacchetti ai giocatori Gaddo, Torcello, Passera) e la voglia di prendersi una sorta di rivincita dopo la sconfitta in Coppa di Lega a settembre.

Stata quella la prima sfida ufficiale stagionale per le due squadre: la Prestitempo giocò benissimo i primi due tempi, poi ancora a corto di preparazione perse gli altri due e la partita.

Il nome Auxilium riporta alla memoria la società che acquistò a metà degli anni Settanta i diritti della Sacil, costretta a emigrare a Torino perché il palazzetto non era idoneo.

Tra quegli emigranti di lusso c'erano anche l'attuale general manager della Prestitempo Beppe De Stefano e Sacchetti. Per Asti si chiudeva un'epoca, per Torino ne cominciava una nuova.

Di origini pugliesi Sacchetti, non era stato in grande città: «Torino non è una metropoli che ti lascia senza fiato. Il fatto di andarci a vivere e giocare non mi ha sconvolto la vita».

Il ciclo che prese il via allora, portò il capoluogo piemontese a essere una delle città leader nella pallacan-



Il coach Meo Sacchetti durante un time out della Cierre-Prestitempo. Il popolarissimo campione di serie A, ora allenatore ad Asti, ha trascorso a Torino anni memorabili, quando la formazione del capoluogo era ai vertici della pallacanestro nazionale. Ha giocato alcuni campionati primissimi piano come Cagliari e Brumatti

stro italiana: «Ma la differenza tra come si vive il basket in Piemonte e in altre realtà come la Lombardia è enorme. L'ho potuto toccare con mano l'anno in cui andai a giocare a Varese. La pallacanestro fuori dalla nostra regione sembra una cosa a parte».

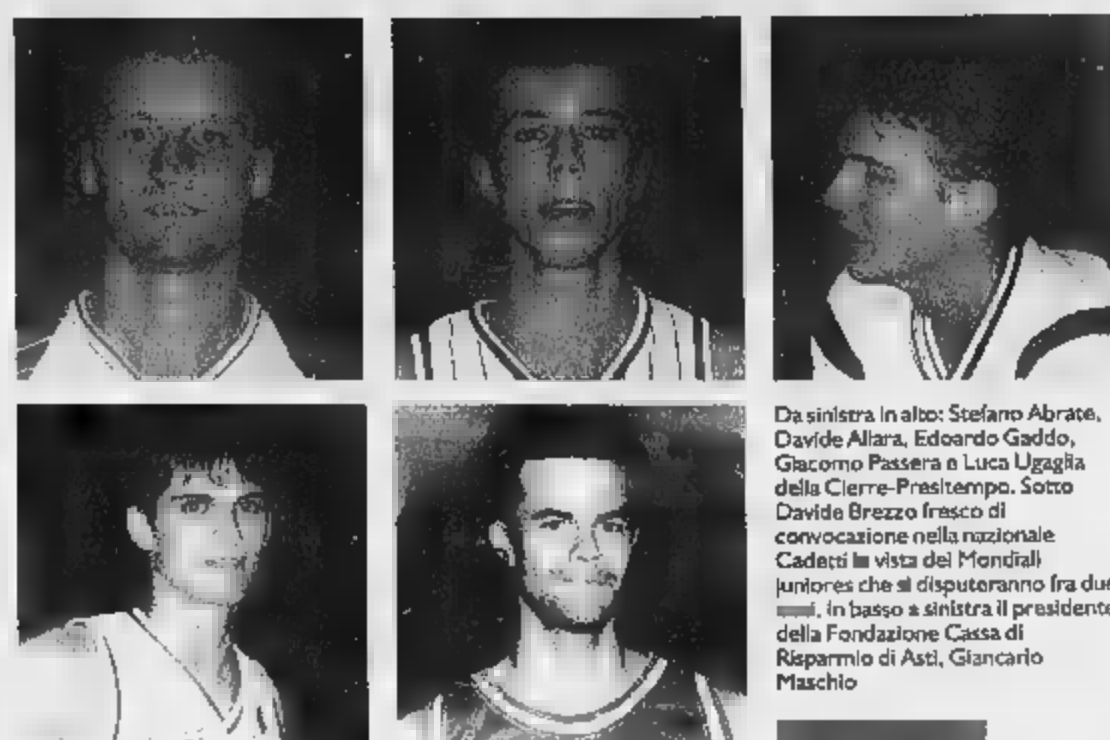
Sacchetti formava all'Auxilium un grande gruppo con Brumatti, Cagliaris e Vecchiato. Vestirono la maglia del club torinese anche stranieri di grande caratura. Era un nucleo fortissimo, che arrivò anche alle semifinali dei playoff scudetto. E come è stato uno degli iniziatori, l'incredibile «Hulk», questo il soprannome da giocatore, ha chiuso un ciclo diventando l'allenatore dell'Auxilium in

B1.

«Raggiungemmo la salvaguardia mentre intorno a noi c'era aria di sbaraccamento, con il presidente Ercole che era intenzionato a lasciare. Adesso è un'altra società rispetto alla mia. Quella attuale c'entra più nulla con la squadra nella quale ho giocato e allenato io».

**Quinta giornata:** Oleggio-Varese; Saronno-Junior Casale; Prestitempo-Auxilium Torino; Novara-Varazze; Genova-Alba; Pavia-Alessandria; Derthona-Dogliani.

**Classifica:** Pavia 10 punti; Saronno, Prestitempo, Auxilium Torino, Junior Casale 6; Derthona, Dogliani, Oleggio, Alessandria 4; Varazze, Genova, Il Giornalino Alba, Varese 2; Novara 0.



Da sinistra in alto: Stefano Abrate, Davide Allara, Edoardo Gaddo, Giacomo Passera e Luca Ugaglia della Cierre-Prestitempo. Sotto: Davide Brezzo fresco di convocazione nella nazionale Cadetti in vista dei Mondiali juniores che si disputeranno fra due mesi. In basso a sinistra il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Giancarlo Maschio

## Brezzo insegue i Mondiali

### E' stato convocato nella nazionale Cadetti

La settimana passata è stato convocato un ragazzo della Nazionale Cadetti a Norcia: Davide Brezzo, stella delle giovanili della Carisport Cierre, era uno dei quattro giocatori piemontesi selezionati.

«A Norcia eravamo in trenta - racconta - di questo gruppo ne resteranno una quindicina, che formeranno il gruppo che tra due anni parteciperà ai campionati Mondiali juniores. Spero di farne parte anch'io».

Classe 1984, Brezzo è arrivato ad Asti due anni fa. Prima giocava a Fossano. Lui invece è di Mondovì, con il padre originario dell'Astigiano. A convincerlo a venire alla Carisport sono stati il general manager Beppe Stefano e Maurizio Salvemini, il responsabile del vivaio nonché il coach degli juniores dei bancari. La Cierre gli ha messo a disposizione un allog-



gio e Davide ha fatto in fretta ad abituarsi alla vita da atleta-studente emigrante: frequenta infatti il liceo scientifico «Vercellina». Il suo idolo è Allen Iverson, uno dei «piccolotti» della Nba

con il 1,83 d'altezza, genio sregolatezza del Philadelphia. Genio in campo, gioca playmaker, sregolatezza fuori (ha inciso un cd rap contro le minoranze).

Davide ci gioca anche insieme con la Play-station, il suo «hobby» preferito: nelle sue squadre Inversion ha sempre il posto assicurato.

Meo Sacchetti gli ha fatto respirare l'aria della prima squadra, convocandolo in diverse partite del campionato di serie C1. Nonostante la giovanissima età, Brezzo con i piedi ben piantati per terra. Il ruolo preferito in campo è quello di play-maker «perché è da lì che parte e si sviluppa l'azione», dice ma sa addattarsi anche da guardia: «succede la juniores, dove si alterna in cabina di regia» Marco Eroole.

Ad Asti e provincia,

Lancia si scrive così.



Oggi i nostri clienti possono contare su un punto di riferimento davvero unico.

**Punto Blu - Piubelli S.p.A. - Concessionaria Lancia di zona.**  
Corso Alessandria 443, Asti tel. 0141.27.18.67



Il Granturismo



PERSONAGGI

# Intervista al giovane talento che potrebbe vestire la maglia della Tubosider Mandola, l'esiliato delle bocce Non ancora risolto il braccio di ferro con la Ferrero

Giovanni Capponi

Cosa si prova a stare lontano dai campi? E' la domanda a cui cerca risposte Fabio Mandola, giovane talento delle bocce: il giocatore del Ferrero Caudera ha interrotto in anticipo il rapporto con la società nell'intento di cambiare squadra. E finora non c'è riuscito, perché il patron del sodalizio Alessandro Ferrero gli nega il nulla osta necessario per poter il cartellino. Non solo. Lo ha anche denunciato al giudice sportivo per aver partecipato ad alcune gare senza il visto del suo club.

«Non mi pesa ancora - dice Mandola - anche se la voglia di impugnare una boccia mi viene abbastanza spesso ed allora vado ad allenarmi. Intanto Mandola è costretto a vivere le bocce dalla tribuna.



Fabio Mandola, 22 anni, talento delle bocce italiane, in lite con la sua ex società è ancora senza squadra e rischia una squalifica

Ha dovuto anche rinunciare all'Azzurro. Certamente avrebbe preferito andare in Francia agli Europei e Aosta, dove in questi giorni si disputano i mondiali giovanili che la avrebbero avuta sicuramente protagonista.

Mi dispiace sinceramente di non aver potuto giocare sia a St-Chamond che ad Aosta, ma ho 22 anni e spero mi si presenti

ancora molte occasioni di andare in nazionale. Quindi non ho grandi rimpianti. Come vede la situazione?

Tutto dipende dal giudice sportivo e dai provvedimenti che prenderà.

C'è chi ipotizza una lunga squalifica, ma esistono precedenti abbastanza recenti come il caso di Rizzo che fanno ritenere che la sanzione non dovrebbe andare oltre a una squalifica di un paio di mesi.

Credo che entro la fine dell'anno o all'inizio del prossimo la vertenza si risolverà.

Il ds della Tubosider, Delfino Novara, ha chiesto alla Federbocce di fissare un incontro tra Mandola e il suo ex sponsor e una soluzione.

Ferrero non sembra invece molto disponibile e lascerebbe le bocce vadano avanti così. Bloccare Mandola gli conviene anche sotto il profilo sportivo. Con lei in campo la Tubosider avrebbe vinto la con la Ferrero Caudera Ciriaccese?

Ero presente e posso dire soltanto che la Tubosider ha giocato molto bene e che il risultato finale è stato in equilibrio fino all'ultimo. Non è detto che la mia presenza avrebbe potuto fare la differenza.

Insomma il tormentone continua, in attesa delle decisioni del giudice sportivo e di un intervento - auspicabile - da parte della Federazione che metta fine ad un disguido in cui ci sono colpe a ragioni da parte e dall'altra, che non può andare avanti all'infinito.

Intanto, oggi, il campionato di serie A è nuovamente fermo per la disputa dei Mondiali giovanili di Aosta. Il massimo torneo riprenderà sabato 11.

TAMBURELLO

## Festa anche per il Callianetto Chiasano a tavola con i suoi tricolori del tamburello

Alle 20 il Callianetto festeggia la conclusione stagione d'esordio in serie A1, con una cena ristorante «La Grotta» di Asti. Intanto trapelano le prime voci sulla campagna acquisti. Certo il rientro del mezzavolo cerasse Osvaldo Mogliotti, dal Tremolins. Quasi sicura la partenza di Silvio Massirio che dovrebbe accasarsi al Castell'Alfero in serie B. Da definire la carica di presidente dopo le dimissioni di Alberto Fessio, che resterà in veste di sponsor.

Festa grande anche a Chiasano per salutare i suoi tricolori: Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli, Luciano Musso e Giorgio Valle in serie A1; Alberto Polito serie D; Sally Valle e Sandrine Nicole Femminile; Dario Pastore e Gino Valle veterani; Samuel e Christian Valle allievi. Alle 14.30 i campioni sfideranno i master della Dezzani, anch'essi scudettati.



Osvaldo Mogliotti, nell'ultima stagione al Tremolins. Il mezzavolo di Cerro nel prossimo campionato dovrebbe vestire la maglia del Callianetto

LITRE

## Sfida al Villafranca Piemonte L'Asti corre ai ripari In difesa arriva il terzino Conti

L'Asti si muove sul mercato. Giovedì si è aperta la campagna acquisti novembrina e la società biancorossa è alla ricerca dei due difensori richiesti da mister Renato Biasi. Nei giorni scorsi il presidente Gian Maria Piacenza insieme al vice Piero Chiesa e Remo Turello avevano contattato Longo, forte centrale difensivo del Rivioli. L'accordo sembrava ormai raggiunto anche dal punto di vista economico, ma alla fine Longo si è tirato indietro convinto dalla dirigenza torinese a rimanere. La pista è Lazzarato, libero attualmente tesserato per la Nonesse, che milita nel girone A dell'Eccellenza. Ieri sera il giocatore è incontrato con i dirigenti astigiani.

E' invece ufficiale l'ingaggio di Roberto Conti, torinese classe 1980, originario di Asti ma proveniente dall'Atletico Elias, formazione sarda. Conti ha vestito diverse maglie. Nelle giovanili ha giocato nel Torino e nel Don Bosco, negli Allievi nazionali del Torino e nella Beretti dell'Alessandria. Il giovane difensore potrebbe esordire già domani nella sfida interna con il Villafranca Piemonte, fanalino di coda del campionato. L'Asti è invece reduce dal primo successo stagionale contro la capolista Trino, che ha riaperto l'entusiasmo nelle file biancorosse.

# Stefania, fischietto in rosa Donna-arbitro esordisce in serie B

Al bocciodromo del Circolo Dipendenti Comunali, in occasione della partita Cdc-Alpignano (serie B di bocce, inizio ore 14.30), debutterà in campionato l'arbitro Stefania Cotto, unica donna direttore di gara appartenente al Comitato Fibi di Asti. Stefania, 20 anni compiuti il 19 gennaio, residente a San Marzanotto, è anche l'arbitro più giovane del Comitato astigiano. Ha brillantemente superato in primavera lo speciale corso provinciale per direttori di gara. Per diventare arbitro ha smesso di giocare dopo una carriera quando era una ragazzina. «Mi ha insegnato a giocare Beppe Andreoli sui campi di San Marzanotto - ricorda Stefania - Poi ho cominciato la trafila nelle categorie giovanili: prima nei Ragazzi e poi negli Allievi». Stefania ha così seguito le orme della mamma, Miranda Nebiolo, consigliere del Comitato Fibi di Asti e valida giocatri-

«Nessun problema a dirigere uomini. Anzi, con me dicono meno parolacce»

ce tesserata per il San Marzanotto, e della zia Mariangela Cotto (assessore regionale ai Servizi Sociali), tesserata fino al 2000 per la società gialloblù. Poi, nell'autunno scorso, la decisione di passare dall'altra parte. Stefania frequenta il corso per arbitri e sostiene l'esame finale superandolo a pieni voti. Il debutto ufficiale risale all'inizio di giugno, alla gara notturna dell'Enel. Poi Stefania è aiuto arbitro al Cdc (prima per una notturna a metà giugno, poi nel campionato italiano bancari all'inizio di ottobre). Da

sola dirige la maratona notturna dei Perosini a inizio luglio. E ora il grande salto nel campionato di serie B (nella massima serie esordirà sabato 11 al circolo Nosenzo in DLF-Balangeresse).

«Sono un po' emozionata» ammette Stefania che sostiene di non aver mai avuto problemi ad arbitrare uomini (fino a questo momento non ha ancora arbitrato gare femminili).

«Non ho mai avuto alcun tipo di problema - risponde - Mi sono sempre trovata bene. I giocatori mi comportano normalmente come me io con loro». «Ho comunque notato - prosegue - che mi era presenza i bocceisti tendono a moderare il linguaggio. Stefania, ragazza motivata e determinata, ha davanti a sé un futuro luminoso come arbitro.

Mario Viarengo, astigiano, componente del Comitato Tecnico della



L'arbitro astigiana Stefania Cotto debutterà oggi pomeriggio nel torneo di serie B in occasione della partita Cdc-Alpignano

Federazione Nazionale, ha per la giovane Stefania attestati di stima. «Promette veramente bene - dice - E' la prima donna arbitro su cui il Comitato di Asti può fare affidamento».

Una donna arbitro in serie B: un motivo in più per andare ad assistere al recupero della giornata non disputata a ottobre per l'alluvione. Serie B - girone C, classifica: Auxilium p.t. 6; Alpignano 4; La Familiare, CDC 3; Mezzetti 2; Bra 0. Incontri di oggi: CDC-Alpignano; Bra-Mezzett; Belletti; La Familiare-Auxilium.

CALCIO GIOVANILE

## Il programma delle astigiane nei campionati regionali e provinciali Dagli Juniores fino ai Pulcini un week end di sfide e derby

ASTI  
Fine settimana sempre molto ricca per quanto riguarda il calcio giovanile.

**REGIONALI**  
**Juniores.** Impegno interno per il Junior Canelli che attende l'Acqui, mentre tutte le altre astigiane vanno in trasferta: il Massimiliano Giraudi a Castellazzo Bormida, il Sandamianferre a Novi Ligure, Canelli a Ovada e la Nuova Villanova a Lucento. Turno di riposo invece per l'Asti.

**Allievi.** Per l'annata '84 l'Asti ospita la Pro Collegno; trasferite per Massimiliano Giraudi e San Domenico Savio, rispettivamente a Borgaro e Nichelino con il Don Bosco.

Tornano in campo anche gli '85: l'Asti attende il Cuneo e il Don Bosco va a Torino con la Scuola Calcio Gabetto.

**Giovanissimi.** Nella categoria fascia A '86 impegno esterno per l'Asti a Ivrea; il Don Bosco gioca in casa l'Alto Canavese; per gli '87 doppia trasferta per Asti e Voluntas Nizza, rispettivamente a Venaria e Ivrea.

**PROVINCIALI**  
**Juniores.** Molto interessante la sfida tra San Domenico Savio e Moncalvese, mentre la Nicese 2000 è attesa dal Rocchettaisola. Il Don Bosco ospita il Mombercelli.

**Allievi.** La capolista Mombercelli va a Canelli contro gli azzurri; si presentano appassionati i derby Sandamianferre-

re-Pro Villafranca e Voluntas Nizza-Junior Canelli.

**Giovanissimi.** Anche in questo torneo spicca Pro Villafranca-Sandamianferre; da segnalare anche il derby cittadino tra Massimiliano Giraudi e Asti.

**Esordienti.** Interessante la sfida nel girone A tra Pro Villafranca e Virtus Canelli.

**gruppo** si presenta incerta Massimiliano Giraudi-Nuova Villanova. Tra gli Sperimentali derby San Domenico Savio-Don Bosco.

**Pulcini.** Nel torneo a 9 spicca Virtus Canelli-Asti A; nel girone A del campionato a 7 da seguire Sandamianferre-San Domenico Savio, nel gruppo B interessante Massimiliano Giraudi-Voluntas Nizza.

RALLY

## Il pilota di Maretti chiude la stagione 2000 Contamessa oggi a Cuneo in gara al «Racing show»



Luca Contamessa il pilota di Maretti quest'anno ha conquistato il Trofeo. Oggi domani sarà in gara al «Racing show» a Cuneo con la sua Punto

Gianfranco Mogliotti

Passerella di fine stagione per Luca Contamessa. Il pilota marettese sarà al via oggi e domani nella due giorni del «Racing show» di Cuneo, rassegna motoristica giunta alla quarta edizione. Contamessa sarà al volante della Fiat Punto Kit, vettura la quale quest'anno ha già conquistato il Trofeo Fiat 2000, e l'ottimo secondo posto nella classe A6, all'ultimo rally mondiale a Sanremo, insieme al navigatore Piercarlo Capolongo. «Quella di Cuneo - spiega Contamessa - è una grande festa di fine stagione. E' una gara ad inseguimento molto simile a quella che si fa al Motor Show di Bologna». Il tracciato sul quale si sfideranno i migliori specialisti piemontesi di rally, è stato ricavato nel parcheggio del palazzetto dello sport. «Questa per me - dice Contamessa - è la seconda partecipazione. Lo scorso anno correndo su Arrio, mi divertito molto, arrivato secondo e terzo del mio raggruppamento. E' una prova nella quale si può veramente dare spettacolo». A Cu-

l'astigiano si presenta con la voglia di mettere il sigillo a una stagione esaltante, ma lo sguardo già proiettato sul prossimo. Quasi certa la sua partecipazione al «Mondialito», challenge riservato a vetture 1600 due ruote motrici che affiancherà il Mondiale nelle sei prove che si svolgeranno in Europa (Spagna, Inghilterra, Corsica, Italia, Finlandia e Grecia). «L'esperienza fatta al Sanremo - spiega il pilota - mi ha dato la carica per affrontare questa avventura. E' una rassegna che potrebbe diventare un ottimo trampolino di lancio per la mia carriera».

Domani intanto tre astigiani saranno protagonisti in un'altra corsa nel cuneese: Fabrizio Tardito (Ford Escort gr.N), Paolo Rocca (Clio Williams gr. N) e Mauro Pera (Fiat Uno gr.A) prenderanno parte alla decima edizione della corsa in salita Nelve-Mango. Il programma della giornata si apre alle 8.30 con le verifiche tecniche. Alle 13 via della prima vettura. I tra piloti difendono i colori dalla team astigiana Eurospeed di Walter Accornero.

PALLA

## Le partite nei campionati di serie C e D Ora l'Arol e Anguelov ha imparato a vincere

ASTI  
Si gioca oggi nei campionati di pallavolo minori il quarto turno. Serie maschile. Impegno esterno per l'Arol, che affronta il Pianezza. Il sestetto di Jordan Anguelov è reduce da due vittorie consecutive dopo il passo falso nella prima giornata contro il Santhia. Successi che hanno rilanciato la formazione del presidente Romano, intenzionato a disputare il campionato primissimo piano, con obiettivo la promozione. Il Grande Volley riceve invece la visita al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 17.45) del Valsusa.

Classifica: Parella, Caluso punti; Green Volley Villanova 8; Valsusa, Arol 6; Santhia, Pianezza, Verbania 3; San Paolo, Aosta, Biella 2; Grande Volley 1; Chivasso, Chatillon 0.

Serie D. In un campionato condizionato dai molti rinvii, l'Alplast San Damiano ospita alle 20.30 l'Omegna, che è ancora ferma al palo.

Classifica: Erbaluce punti; Alplast San Damiano 4; Pavic, Occhiniano, Carmagnola, Torino 3; Borgo Vercelli, Borgofranco, Morgex 2; Oleggio, Omegna, San Mauro, Vercelli 0.

Serie C femminile. La Package difende stasera il primato in classifica dall'assalto del Fossano. La partita si gioca alle 18 al Palafutura di corso Dante. La Package ha passato mercoledì anche la seconda fase della Coppa Piemonte, battendo per 2-1 Nuncas Chieri e Caraglio. La Sagar Agis gioca in alle 20.30 (Gioberti) contro il Villar Perosa.

Classifica: Pinerolo, Package Futura 9 punti; Fossano 6; Securi Steda, Sagar Agis, Villar Perosa, Rivarolo 5; Caraglio, Busca, Chieri 3; Borgo San Damiano, Brunese 1; Villanova, Alpi-

gnano 0. Nella palestra di Moncalvo la neo-capolista Azzurra affronta alle 20.30 il Venas. Le aleramiche hanno vinto mercoledì il recupero contro lo Chatillon per 3-0. Alle 18 alla palestra Gioberti si disputa invece il derby tra l'Asti Kid e il Canelli.

Classifica: Azzurra Moncalvo 8 punti; Ivrea 6; Pont Saint Martin, Futura San Damiano, Chatillon 5; Canelli Olmet 4; Penis, Giaveno, Venaria, Condoe 3; Montalto Dora 2; Kid Volley Voluntas 1; Aosta, Rivioli 0.

BOCCE

A Calamandranza si gioca il Trofeo Arci

Oggi alle 14.30 scatta a Calamandranza il «Trofeo Circolo Arci - Maestro G. Carino», gara individuale organizzata dalla bocciofila. Il torneo è riservato a giocatori di categoria C e inferiore. Il torneo proseguirà sabato 11; semifinali a finale il 18.

Giovedì la consegna Premi «Studio-sport»

In occasione della conviviale di giovedì 9 novembre all'Hasta Hotel il Panathlon Club di Asti, presieduto dall'avvocato Gianfranco Toppino, consegnerà i «Premi Sport Studio». Andranno a Matteo Paro, studente dell'Artom e a Mirco Baldi, allievo alla Media Ajoana. Durante la serata, che prenderà il via alle 20, sarà anche festeggiata la promozione in A2 della Sm2 Grande volley.

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978

DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:

Da martedì a sabato

ore 9.30/12.30

14.30/18.30

Festive: ore 9.30/18.30

Lunedì chiuso

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)

14 ottobre - 17 dicembre 2000

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO



# £.20

al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** IN OGGI TELEFONARE SENZA PAGARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostrada Spaziozero: il servizio per il tuo telefono in tutta Italia. 15 lire al minuto, 24 ore su 24, il costo della tua chiamata è 4 lire. Il tuo telefono di giorno, 15 lire al minuto, di notte, 10 lire al minuto. Il tuo telefono di giorno, 15 lire al minuto, di notte, 10 lire al minuto.

**INFOSTRADA**

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate rete fissa nazionale ■ 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto ■ Linea 1055, ■ scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).



dal 30 ottobre al 4 novembre

Super

**A&O**

**FRANTUMA**

**I PREZZI!**

alcuni esempi,

Cavolfiori  
al kg.

**1.850**  
€0,96

Finocchi  
al kg.

**1.650**  
€0,85

Costine di Maiale  
al kg.

**5.650**  
€2,92

Polpa di Vitellone per Brasato  
al kg.

**11.900**  
€6,15

Saliccia di Puro Suino  
al kg.

**9.900**  
€5,11

Cachi  
al kg.

**1.990**  
€1,03

Prosciutto Crudo  
di PARMA - l'etto  
al kg. L. 29.500

**2.950**  
€1,52

Acqua Minerale  
Frizzante  
**SAN BENEDETTO**  
lt. 1,5 (6 bottiglie L. 3.000)  
al lt. L. 340

**500**  
€0,26

EMMENTHAL Svizzero  
l'etto  
al kg. L. 12900

**1.290**  
€0,67

Pomodorisimo  
**SANTA ROSA**  
gr. 700  
al kg. L. 1.771

**1.240**  
€0,64

Caffè LAVAZZA  
Qualità Rossa  
gr. 250x2  
al kg. L. 13.580

**6.790**  
€3,51

**Matt**  
con latte e 9%  
**MOLINO BIANCO**  
Spicchi di Sole  
con burro e 9%  
**MOLINO BIANCO**  
Rigoli  
con latte e 9%  
**1.850**  
€0,96

Carta Igienica Granrotolo  
**TENDERLY** - 4 rotoli

**3.490**  
€1,80

Tonno PALMERA  
in Olio di Oliva  
gr. 160x2  
al kg. L. 10.906

**3.490**  
€1,80

Dado STAR  
20 cubi

**2.490**  
€1,29

Candeggina  
E - IL 1

**990**  
€0,51

Pasta di Semola  
**BARILLA** Formati  
Classici - gr. 500

**1.080**  
€0,56

**Tenderly**  
Gran Rotolo  
CUCINA  
TENDERLY - 2 rotoli  
**1.990**  
€1,03

**RICARICA FUSTINO**  
FORMULA POTENZIATA  
+20% DI FORZA  
DI FORZA  
**AVA**  
CON SCAGLIE  
SAPONE  
**5.990**  
€3,09

Detersivo  
Lavatrice  
**AVA**  
Ecoricarica  
20 misurini

**5.990**  
€3,09

**ACE**

**Barilla**  
OFFERIBILISSIMA!  
Ogni 3 PACCHI acquistati  
1 PACCO di spaghetti in omaggio!

UNIONE COMUNICAZIONE

# PER NOI DELLA LA COLAZIONE CENTRALE E' UN'ARTE.

**PER VOI IN REGALO  
LE TAZZE IN PORCELLANA**  
(DECORATE DAL MAESTRO LELE LUZZATI).

**SOLO CON IL LATTE U.H.T.**

Noi in Centrale abbiamo preso un impegno nei confronti dei nostri consumatori: fare le cose per bene, regali compresi. Così oggi, per rendere più bello il primo momento della vostra giornata, vi regaliamo il bellissimo set composto da due tazzoni ■ due piattini in finissima porcellana, decorati in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. Fate anche voi le cose a regola d'arte: raccogliete 60 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione e di Latte da agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.



**Centrale del Latte di Torino**

■ noi ■ qualità ■ centrale.



Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2001.

## Sorridi, % c'è Fifty!

È nato Fifty, l'outlet del sorriso: 30 grandi marche di abbigliamento ■ prezzi di fabbrica ti aspettano in 3000 m² con corner shop, ~~ball~~ service e parcheggio gratuito. Vieni da Fifty perché ti aspetta un sorriso, il tuo.



Fifty è situato nella strada degli outlet per Biella, a Verrone s.s. Trossi, n° 14 • Tel. 015.2557057 • Autostrada Mi-To, uscita Carlsio o Santhià, direzione Biella • Fifty è anche a Saronno e Aosta.

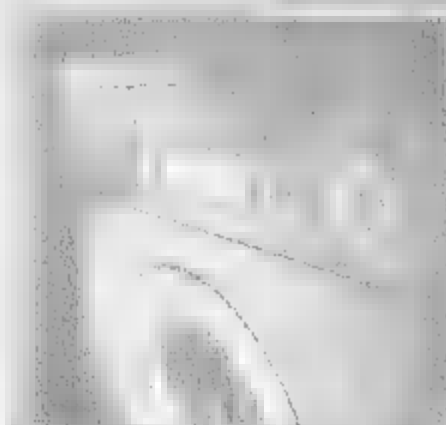
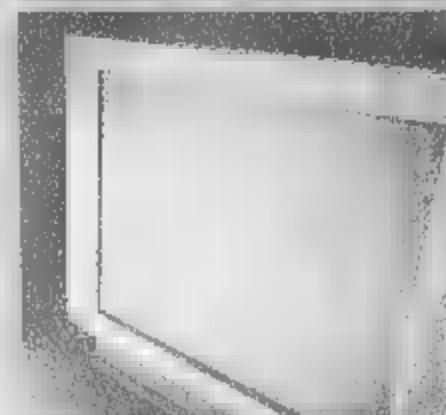


# Pagamento fino a **3 anni** **senza** **interessi** **per rinnovare** frigoriferi, cucine, deumidificatori, riscaldamento, tv.

\* Tan 0% Taeg 0%. Vedi regolamento importi minimi finanziati presso punto vendita

# VIPIANA

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS



**Findomestic**

**TELE + D +**

**CENTRO TIM**

**omnitel**

**STREAM**

**EURO**

**EURO**

**EURO**

**EURO**

**EURO**

**EURO**

**EURO**

**EURO**

**EURO**

**ALESSANDRIA**  
Via Marengo 64  
0131.442791

**BIELLA**  
Corso Europa 7c  
015.8409155

**CASALE M.TO**  
Via C. d'Olivola 6  
0142.79015

**CUNEO**  
Corso Francia 75  
0171.344720

**NOVARA**  
Via Grifetti 70  
0321.393234

**TORINO**  
C.so R. Margherita 270  
011.4379186

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
0161.255255

**VIGEVANO M.TO**  
Monferrato Shopping Center  
0142.483900

GRANDE CONCORSO DI COMPLEANNO

-3 -2 -1..

..HAI VINTO!

DAL 4/11 AL 2/12

*Spazio*  
DOMENICA 26  
NOVEMBRE  
**APERTO**  
dalle 9 alle 20



**VINCI**  
UN BUONO  
ACQUISTO DA  
**£.5.000.000**  
E MIGLIAIA DI  
PANETTONI E  
SPUMANTI

Partecipa al più  
entusiasmante  
concorso di fine anno!  
Fai acquisti nelle attività  
del Centro Commerciale  
Vigliano e VINCERAI  
SUBITO migliaia di premi  
tra cui fantastici OROLOGI.  
Se sei fortunato alla scadenza  
del 2001 sul tuo orologio  
comparirà la scritta  
"WINNER", che ti farà  
vincere **5 MILIONI**  
IN BUONI ACQUISTO!

**Vigliano**  
centro commerciale



CIAO-CIAO

**Bata**  
SUPERSTORE



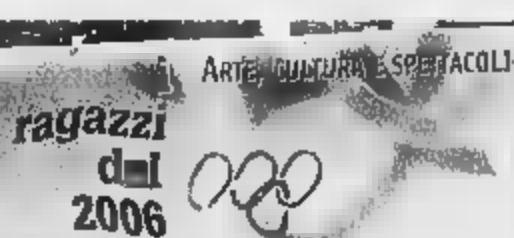
Superstrada BIELLA - COSSATO  
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)



COMPLETA LA SQUADRA CHE GESTIRÀ I GIOCHI INVERNALI

PIANO E IL LINGOTTO

L'architetto Renzo Piano, dopo aver trasformato le officine Fiat di via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.



I RAGAZZI DEL 2006

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, si svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, la festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi e gare. Sono i 15 mila che si sono resi fin da adesso disponibili come volontari per le Olimpiadi, quando avranno più o meno vent'anni.

# Accordo sull'Agenzia Olimpica

## Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1.000 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorpresa, sarà Domenico Arcidiacono, con sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, il prescelto sarà reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello la ratifica. Il che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'onorevole Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vaciago.

Sulla questione direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi sono state le polemiche: prima era stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi il centrodestra, cui per laci-

to accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in scena. Ma che, fra gli altri, comprendeva il provvidore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliarini. A questo punto, però, entrati in campo altri concorrenti, fra i due vicepresidenti. Un «toto-direttore» che, come spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una recente riunione del Toroc (il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin) i commissari avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice «politico» formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.

Adesso il c'è. E il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scatterà il semaforo verde per la nomina che

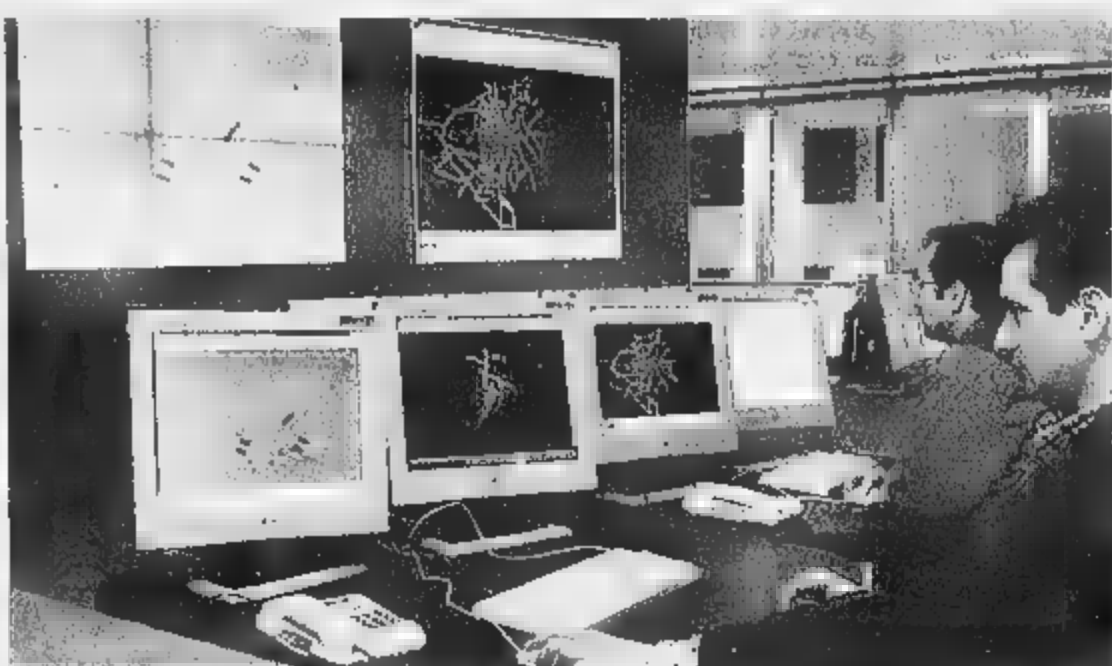
renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata a cinque cerchi dell'inverno.

Di qui, via libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza resta per le gare dell' Hockey da dispetto o al vecchio Stadio Comunale di corso Sebastopoli, oppure al Filadelfia), e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già da lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche del passato, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i «diffusi» (Arcidiacono e Artusi) siano veri e tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.

# Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale di controllo traffico aperta in piazza Carducci

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

# Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela Minucci

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era il sogno di alcuni, magari dopo avere atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di risorse impiegate sul tema di meritarlo. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che si dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

Torino 2000 - From Vision to Reality è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 10 novembre.

Torniamo al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole e a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

### LA CIRCOSCRIZIONE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manna e ai direttori di Lingotto Fiere Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni «diventa così congestionata da creare notevole disagio ai residenti». In effetti non è la prima volta che chi abita del quartiere si lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «ST» (l'ex-consorzio oggi divenuto società nata per affidare ai computer il compito di «dirigere» il traffico), di essere la città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale. Sorvolando sul programma - di poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) di un congresso cui parteciperanno espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul piano della voce trasporti, far voltare la testa alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

no alla società ST di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di ST si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto questo? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati con la Cape Canaveral dei lavori pubblici sono 150. La sede piazza Carducci invece, supervisionerà (cioè tutti). Una novità a dir poco utile a migliorare il tempo reale gli ingorghi, o, ancor meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

della società telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, entro breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E dimentichiamo che già entro fine novembre saremo in grado di offrire agli automobilisti nuovi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefoni cellulari». E allora cominciamo dall'automobilista dotato della possibilità di navigare su rete. Entro la fine dell'anno, non si sa se attraverso l'indirizzo www.51.it o un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso del Comune alla voce viabilità. «Sempre grazie al proprio pc - spiega ancora Foti - possibile impo-

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti. Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedali c'è il solito ingorgo delle cinque oppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato».

Tornando al congresso e alla parte da protagonista riservata a Torino l'assessore Corsico anticipa la parte più sostanziosa del meeting: «La città, insieme con Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori. La piattaforma è stata battezzata «Titos» e secondo gli ingegneri del traffico è un «luogo digitale» attraverso il quale si potrà accedere a informazioni sul traffico e a servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che simula come l'auto ha alzato il gonfiolo (dal tipo di impulsi che ricevono acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente.

# PICCOLI CAPITALI CERCANSI.

Cambia vita ai tuoi capitali. Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

LA GRANDE RETE ITALIANA DI POSIDRAMA

Marvin, il punto vendita, un successo.

# RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511

Fax 011 6524539

RTL TORINO  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

TORINO e Provincia

FM 94.400

# NUOVA APERTURA

ANDREA da COSATO

Factory Outlet MODA UOMO

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

SETTIMO TORINESE

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190  
Orari: lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

# FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.500.000. I prezzi comprendono: funerali pratici (Chiesa, Coni, Comune, bara accessoriata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale, altro elevatissimo pur troppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ECCO COS'È SUCCESSO.

Presi alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale. (Dichiarazione di un Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE NEL COMUNE

Sede centrale esposizione: C.so Beniamino 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

800.251645

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24



## CITTA' DI BIELLA

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### COMUNICATO

SI RENDE NOTO CHE E' STATA ORGANIZZATA CONGIUNTAMENTE DALL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E DALL'ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE, LA MANIFESTAZIONE DENOMINATA:

### "DOMENICA ECOLOGICA.....SENZ'AUTO"

CHE AVRA' LUOGO, ALL'INTERNO DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO ("Z. T. L.", LA CUI PERIMETRAZIONE ESTERNA E' INDICATA NELLA PLANIMETRIA RIPORTATA A FIANCO). NELLA GIORNATA DI DOMENICA 5 NOVEMBRE 2000, A PARTIRE DALLE ORE 15.00.

### PROGRAMMA

• SFILATA DI MAGHI, TRAMPOLIERI, MANGIAFUOCHI E COMICI DAI GIARDINI ZUMAGLINI FINO IN CIMA ALLA VIA ITALIA;

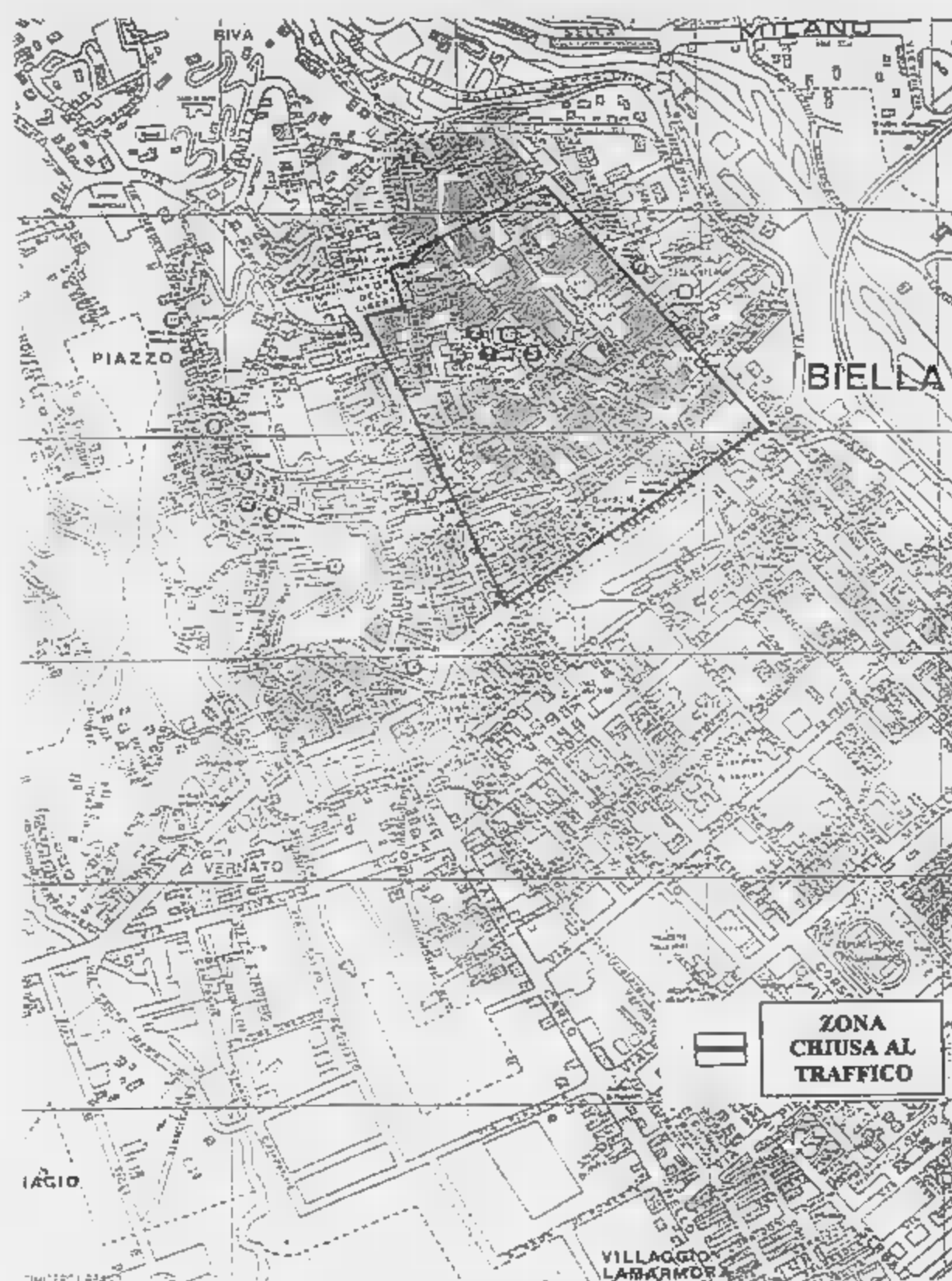
• LO SPETTACOLO ITINERANTE SARA' ARRICCHITO DALLA PRESENZA DI "BUDINI", (LONTANO PARENTE DEL PIU' CELEBRE MAGO HOUDINI) E DI UNA "CAPPELLAIA" CHE CONFEZIONERA' SIMPATICI CAPPELLINI PER I BAMBINI;

• I BAMBINI STESSI POTRANNO ANCHE DIVERTIRSI ENTRANDO IN UN ENORME CASTELLO GONFIABILE.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INVITA LA CITTADINANZA TUTTA, ED IN PARTICOLARE I BAMBINI, A PARTECIPARE ALL'INIZIATIVA, LASCIANDO TEMPORANEAMENTE L'AUTO A CASA PER RENDERE PIU' VIVIBILE IL CENTRO CITTADINO.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE  
ISTRUZIONE  
(Doriano RAISE)

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE  
(Annamaria FAZZARI)



Idraulica  
Riscaldamento  
Climatizzazione  
Sanitari  
Apparecchiature elettroniche  
Elettropompe e gruppi pompaggio  
Coibenti  
Trattamento acque  
Fumisteria  
Utensileria



IL SERVIZIO TECNICO CON  
QUEL QUALCOSA IN PIU'.....

Dal 9 ottobre vieni  
a trovarci scoprirai  
un nuovo modo per  
soddisfare le tue  
esigenze di  
installatore

.... e faremo  
colazione assieme



**FISAR HI-TECH BIELLA s.r.l.**  
via **Umberto I**, 146 - **GAOLIANICO (BI)**  
tel. **015.25.47.136** - fax **015.25.47.137**



Dopo il collegamento via Internet con i lavoratori ora tocca all'industria. Sabato 25 convegno di presentazione

## Inps on-line con le aziende

### Il progetto pilota parte ancora da Biella

Paolo Guabello  
BIELLA

Dopo i privati le aziende. L'Inps vuole diventare una e-company, vuole alleggerirsi della burocrazia che rende difficili i rapporti con l'utenza e sceglie ancora una volta Biella per portare avanti la seconda parte del suo progetto virtuale. Da lunedì due stabilimenti lanieri (la Fila Holding di viale Cesare Battisti e la Esaf di Gaglianico) e due studi professionali inizieranno a navigare on-line con l'Istituto di via Tripoli.

«Si tratta di una sperimentazione che dal 25 novembre verrà aperta a tutte le aziende della provincia dotate di Internet,

un'operazione che potrà coinvolgere 5000 stabilimenti oltre ad un vasto numero di consulenti», ha spiegato ieri Rosario Ciancio, direttore di area dell'Inps. Le nuove procedure sono state create sull'onda dei risultati positivi ottenuti con i lavoratori. Il 10 per cento degli assicurati in pochi mesi ha già dimostrato interesse per questa nuova opportunità. La sperimentazione offrirà possibilità di eliminare i supporti cartacei e quelli magnetici fino ad oggi usati per trasmettere le denunce aziendali mensili. Si potrà verificare la correttezza dei codici utilizzati per determinare gli importi dei versamenti e l'esatta attribuzione delle denunce

presentate durante tutta l'attività aziendale.

Le nuove procedure operative verranno presentate durante un convegno, sostenuto dalla stessa Unione Industriale, che si svolgerà a Città Studi sabato 25. Nella stessa sede, aziende, consulenti e Inps potranno confrontarsi per trovare strade nuove e le quali operare.

«Per noi è una cosa importante», ha commentato Pio Bianchi Maiocchi, vice presidente Uilb. «Ed abbiamo accettato con entusiasmo questa proposta in perfetta linea con il nostro progetto di e-Biella. Con orgoglio, fra l'altro, siamo stati scelti come una delle due città sperimentali».



Da sinistra Rosario Ciancio dell'Inps e Pio Bianchi Maiocchi dell'Uilb

Ordinanza a tempo indeterminato del sindaco

## Vallemosso, l'acqua deve essere bollita

VALLEMOSCO

Il sindaco, Claudio Marampon, ha firmato un'ordinanza che vieta l'utilizzo dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale a scopo alimentare.

Il provvedimento, il cui effetto ha tempo indeterminato, si è reso necessario a causa del carico batterico eccessivo presente nell'acqua e dovuto alle forti precipitazioni che hanno colpito nei giorni scorsi la zona. I cittadini dovranno attenersi scrupolosamente a questa disposizione fino a nuovo ordine. Come è noto, già nelle scorse settimane Marampon si era visto costretto ad adottare analo-



Il sindaco di Vallemosso Claudio Marampon che ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso alimentare dell'acqua

ghe misure precauzionali a causa dell'elevata concentrazione di cloro nell'acqua. Ora si attendono i risultati delle rilevazioni che l'Asl farà nei prossimi giorni: ogni probabilità i dati confermeranno la purezza dell'acqua. [m. ch.]

Biella: la denuncia di una famiglia costretta a lasciare la propria casa per il rischio-frana nel rione Pavignano

## «Lo sgombero, poi la beffa»

### «Ci offrono un alloggio fatiscente e caro»

BIELLA

«Malgrado le belle parole, le promesse e i rassicuranti contenuti di un manifesto sull'assegnazione, da parte della pubblica amministrazione, di alloggi adeguati in situazioni di emergenza, ci è stato offerto un appartamento di 60 metri quadrati, in pessime condizioni e ad un affitto spropositato. Così s'inizia la lettera-sfogo della famiglia Solinas, una delle allontanate dalle proprie case nei giorni dell'alluvione».

«Lo sgombero che ci ha costretti a lasciare la nostra abitazione ci è stato ordinato per motivi di sicurezza, ma dopo 15 giorni il Comune ci ha proposto un appartamento assolutamente inadeguato alle esigenze della nostra famiglia, che è composta di due adulti e tre bambini tra i due e i sette anni: per giunta ci è stato chiesto un affitto di 600 mila lire al mese, più le spese condominiali. Cifra insostenibile, considerato che dobbiamo fare fronte anche al mutuo della casa. E la situazione in cui ci siamo venuti a trovare, nostro malgrado, non fosse drammatica, la potremmo anche definire comica. Intanto da 20 giorni costretti a vivere in una stanza, messi a disposizione dai parenti».

La famiglia della famiglia Soli-



A sinistra uno degli edifici sgomberati e accanto la casa contestata: un appartamento di 70 metri costa 600.000 lire al mese più le

nas si trova in via Ogliaro dove una frana, che ha interessato la ripa prospiciente la loro abitazione, ha reso precaria la stabilità dell'edificio, appunto in seguito delle abbondanti piogge cadute scorso 16 ottobre.

«Ma non soltanto», aggiunge Carlo Solinas. «La perizia tecnica ordinata e pagata da noi privati al geologo Riccardo Casoli, evidenzia che il fronte interessato è fortemente a rischio per circa 100 metri. Nello stesso tratto infatti si erano

verificati altri due smottamenti minori nel '94 e nel '98, peraltro mai ripristinati adeguatamente dal Comune. La stessa perizia nel frattempo è stata trasmessa al Comune, alla Provincia e in Prefettura».

«Siamo gli unici delle tante famiglie interessate in eguale misura, che hanno ricevuto l'ordinanza di sgombero, mentre ci risulta che i vigili del fuoco avevano richiesto al sindaco provvedimento analogo anche per tutti i residenti e per un'attività commerciale».

Intanto la famiglia Solinas, nel tentativo di trovare un alloggio adeguato alle sue necessità, si è rivolta all'Atc e a tutta Pavignano attraverso un volontario, ma inutilmente.

«Fortunatamente», conclude Carlo Solinas, «i responsabili della società immobiliare Lanificio di Pavignano, interessata in parte dalla frana, si stanno attivando a loro spese per coprire con un telo il fronte franato, tanto che spero di poter fare ritorno a casa mia al più presto».

## Ancora 10 persone sfollate

### Ma il disagio dovrebbe durare poco

BIELLA

Dei 29 sfollati in conseguenza dell'ondata di maltempo di metà ottobre, ancora una decina, tutti di Biella, sono costretti a soluzioni di fortuna. Mentre altre famiglie obbligate a lasciare le loro abitazioni perché ritenute pericolose, e soprattutto perché minacciate da frane e smottamenti (la Sandigliano e a Vallemosso), hanno già potuto far rientro a casa.

Nella stessa situazione del-

la famiglia Solinas c'è un secondo nucleo familiare che è stato allontanato da una cascina di Vaglio Colma. E i dati relativi alla reale situazione esistente in via Ogliaro sono aggiornati solo alla scorsa settimana.

«Anche loro», spiega Maurizio Lometti, responsabile della Protezione civile, «questi giorni impegnati nell'organizzazione dei soccorsi e degli aiuti ad alcuni paesi della Valle d'Aosta - presto dovrebbero rientrare nelle loro case».

non appena saranno stati eseguiti gli interventi provvisori suggeriti dai tecnici».

Intanto, la nuova ondata di maltempo che sta interessando parte del Piemonte, Liguria e Lombardia, ha risparmiato il Biellese, dove le avverse condizioni meteorologiche si sono limitate a precipitazioni molto contenute e neve sopra i 1400 metri. L'Osservatorio di Orapa prevede comunque un miglioramento del tempo nelle prossime ore. [f. p.]

Fingerma finanzia la tua Seat.



**L'Arosa è una cosa meravigliosa.**

Arosa è facile da innamorarsi. Infatti, l'autorevole rivista tedesca Auto Bild ne è innamorata dopo aver effettuato un test da cui è risultata la più sicura cinque city car. Quattro ruote attribuite il massimo dei



**SEAT**

Info Seat: 167-474999 www.seat.com

voti in stabilità tra sette auto della sua categoria. Il suo fascino è concreto: solo 4,4 l. di gasolio per km nel ciclo combinato (93/116/CE). Ma, e se fosse bellezza renderla irresistibile?

**partire da L. 13.800.000**

**Seat Arosa.**

**Vai per la tua strada.**

Vieni a provarla da:

**COMAUTO 2**

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

**BIELLA - Via Galimberti, 45**  
Tel. 015 401050 - 015 402360







Antonioli: le modifiche miglioreranno la sicurezza a Cavaglià. Ma resta l'incognita della durata

# «La nuova discarica pronta nel 2001»

## Ottimista l'Asrab: la tariffa di smaltimento diminuirà

BIELLA  
Il polo tecnologico? Sarà pronto nel dicembre 2001. Parola dell'Asrab, che ieri ha convocato i giornalisti per spiegare come e quando verrà costruita la nuova discarica del Biellese.

Sui tempi, l'amministratore delegato Giuseppe Antonioli dice di fare previsioni «realistiche». E il presidente Dario Raitse, assessore comunale a Biella, è tutto sommato soddisfatto: «Chiudere l'iter in due anni è un buon risultato, sia per noi che per la Provincia».

Sta di fatto che, per la nuova discarica, bisognerà aspettare ancora un po'. E la partita è ancora aperta, perché la Provincia deve approvare alcune modifiche al progetto della «fabbrica»: quella dove sarà lavorata l'immondizia. Le varianti, secondo Antonioli, sono dovute più che altro alle correzioni imposte dalla Provincia, per tutelare i lavoratori: «Siamo stati costretti a ripensare il progetto - aggiunge Antonioli -, puntando di più sull'automazione. Non saranno uomini dove viene trattata la spazzatura». E anche per questo sarebbe stato fatto il matrimonio con Ecocore: per sfruttare le tecnologie avanzate della ditta di Giussago.

Secondo la tabella dei tempi di Antonioli, i lavori cominceranno lunedì per concludersi nel settembre-ottobre 2001 (imprevisti a parte). A dicembre, il «polo» potrebbe già essere collaudato e



Gli amministratori dell'Asrab hanno illustrato il progetto del polo tecnologico

pronto a partire.

La tariffa di smaltimento si aggirerà sulle 120 lire il chilo (contro le 130 attuali per Masserano): quella con cui Sta e Limoter vinsero l'appalto di 116 lire, ma le modifiche al progetto potrebbero far crescere i costi. Secondo Raitse, Antonioli, le varianti che ancora attendono l'Ok faranno perdere tempo: «Gran parte dei lavori può essere fatta prima», dice l'amministratore delegato. Cioè aspettare l'ultima autorizzazione.

Molto elastica, invece, la durata della discarica. L'appalto parla di 15 anni. Ma dipende

quanto materiale finirà nella vasca. Nei primi tempi, come minimo, andrà in discarica almeno il quaranta per cento del totale dell'immondizia, che potrebbe ridursi al 30 se si riuscirà a recuperare come combustibile la frazione secca dei rifiuti. Su questo il futuro è nebuloso, perché mancano ancora dati e «materia». Quel che è certo, almeno per il rappresentante del Comune di Cavaglià Gilberto Morini, è che il polo tecnologico dovrà chiudere il capitolo-discarica in Val d'Aosta: «Quella zona non può sopportare oltre».

## Masserano, Susta all'attacco

### «Se la Provincia vuole chiudere paghi il conto di otto miliardi»

BIELLA

Su Masserano è la resa dei conti. L'ultimo a scendere in campo, per chiedere di allungare la vita alla discarica, è il sindaco di Biella Gianluca Susta. La Provincia, su richiesta di An, l'anno scorso aveva promesso di chiudere la quinta vasca alla fine del 2001. Invece tutto slitta di un anno. Susta va giù duro: «Tutti sanno che il problema della sicurezza di Masserano oggi c'è; ci fosse, la Provincia dovrebbe chiudere immediatamente la discarica». An è accusata di «speculare su un morto di 8 anni fa» (Severino Salvati, ucciso dal biogas) e di «rifiutare di scoprire una questione che è solo politica». A questa, An (Masserano) è nel collegio dove Sandro Delmastro è stato eletto deputato per 300 voti ha promesso che la discarica sarà chiusa il 31 dicembre, e Scanzio, come sempre, obbedisce. Per la verità, una parte della giunta sarebbe anche d'accordo a dare il proroga a Masserano, chiedono tutti i sindaci. Ma



Il sindaco di Biella Gianluca Susta

resta da risolvere il problema dei rapporti con An. Susta, comunque, va subito al sodo: «Se la Provincia vuole chiudere Masserano lo faccia, ma paghi il conto. I biellesi non devono spendere 8-9 miliardi di più per l'indebitamento della giunta Scanzio». Un appello a non chiudere la discarica, anche dai toni molto soft, è arrivato anche dal sindaco di Valdengo Roberto Pella, presidente del Consiglio provinciale e uomo di spicco di Forza Italia.

## DALLA PROVINCIA

### COSSATO

#### Il pranzo sociale dei combattenti e reduci

Domani è in programma alle 12,15 al ristorante «Da Marina», il pranzo sociale dei combattenti e reduci di Cossato, Lessona, Quaregna e Cerreto Castello. Per le adesioni telefonare a Modesto Zini, presidente dell'associazione (015/930504), Stefano Bragante (015/92 009), oppure ad Alba Mazzoni (015/93.172).

### BIELLA

#### Si chiude la caccia alla pernice bianca

Il Comprensorio alpino Biella-Alte valli biellesi, informa i cacciatori che ieri si è chiusa l'attività venatoria alle specie della pernice bianca e alle leprie variabili. (g. co.)

### PRALUNGO

#### Ladri di rubare mi restano a mani vuote

Ladri a mani vuote a Pralungo. Dopo avere forzato la porta d'ingresso dell'abitazione di Angelo B., 78 anni, e messo a soqquadro ogni angolo della sua casa, gli sconosciuti si sono allontanati senza alcun bottino, perché non hanno trovato nulla di valore da rubare. A scoprire l'accaduto è stata la figlia del pensionato, che lo ha segnalato alla Questura. (f. p.)

### COSSATO

#### Un convegno e una mostra sull'omosessualità

Si svolgerà venerdì 17, nell'aula magna del liceo scientifico di via Spinei, il convegno sull'omosessualità dal titolo «Natura contro natura», organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali. In apertura sarà proiettato il video «Nessuno uguale: adolescenti e omosessualità» prodotto dalla Provincia di Milano; poi interverranno la professoressa Paola Dell'Orto, preside dell'Agedo, ed il dottor Ugo Malaroda, presidente del circolo culturale gay «Mauricio» di Torino. All'interno dell'Istituto scolastico, inoltre, verrà allestita una mostra fotografica sul tema «Omosessualità: una realtà possibile fra orgoglio e pregiudizio». (c. gi.)

### BIELLA

#### L'Unione industriale Biellese ha deciso di manifestare

concretamente la propria solidarietà nei confronti di quanti, persone e aziende, sono stati duramente colpiti dalle conseguenze dell'alluvione dei giorni scorsi. In tal senso ha promosso fra le proprie associate una sottoscrizione per la raccolta di fondi da destinare alle zone colpite. Le aziende e gli imprenditori interessati a partecipare alla sottoscrizione potranno farlo inviando all'Uib il proprio contributo con un assegno intestato a «Unione Industriale Biellese». La stessa associazione successivamente provvederà alla più opportuna destinazione della somma raccolta, mediante una propria autonoma azione o confluendo su altre simili iniziative. (r. mo.)

I vertici della sanità l'avevano promesso per fine anno. L'intervento del consigliere Ronzani

## Trivero scende in campo: vogliamo il 118

### Il servizio dovrebbe essere attivato al presidio «Zegna»

Michela Chiosso

TRIVERO  
La Regione lo aveva inserito nell'elenco delle strutture da cancellare, ma l'idea di perdere il presidio ospedaliero di Trivero non era piaciuta né ai medici né ai meno agli abitanti della zona che, sostenuti dalle amministrazioni locali, si erano mobilitati raccogliendo migliaia di firme pro nosocomio. L'appello, accolto dai vertici della sanità, ha portato a una complessa ristrutturazione che ha fatto dell'ospedale triverese un moderno centro per la lungodegenza e la riabilitazione funzionante, con 40 posti letto, e un reparto staccato dall'ospedale di Biella.

Alla cerimonia di inaugurazione, avvenuta lo scorso 17 giugno, il direttore generale dell'Asl 12, Giovanni Zenga, aveva sottolineato come «la volontà, la tenacia e il buon senso degli operatori e degli amministratori locali» contribuirono alla sopravvivenza del presidio e al suo progresso consentendogli di trovare una collocazione qualificata e precisa nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale in cui si articola tutte le Unità operative dell'Azienda sanitaria biellese.

«Ci siamo impegnati a rendere operativi, entro la fine di quest'anno, tutti i letti del Presidio - affermava altresì Zenga -. Contiamo dunque per quella data di completare il servizio con l'attivazione di ambulatori di fisioterapia per fare in modo che solo i ricoverati, ma anche gli utenti del territorio possano trovarvi accesso con più facilità».

Alle promesse di Zenga si erano aggiunte quelle dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che aveva una volta annunciato - sempre entro fine anno - l'attivazione del 118 e del day service, servizio diurno polispecialistico che consente al paziente di accedere ai servizi ambulatoriali senza essere ospedalizzato, risparmiando così il day hospital solo ai casi più complessi.

La fine dell'anno è imminente e tutto tace. Ma a rinfrescare la memoria dell'assessore D'Ambrosio e, indirettamente, del direttore Zenga, ci ha pensato il consigliere di minoranza Wilmer Ronzani che ha richiesto al vertice della sanità piemontese di far luce sull'argomento.

«Il 118 - scrive Ronzani in un'interrogazione - tratta



In alto una centrale operativa del 118. Sopra, da sinistra, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e il consigliere biellese dei Democratici di sinistra a Palazzo Lascaris, Wilmer Ronzani

il servizio la cui utilità per Trivero è confermata da più fattori e cioè dall'esistenza di molte piccole e medie aziende e, quindi, da una forte densità lavorativa, dalla presenza di un'importante stazione scististica e dalle difficoltà riconducibili al sistema viario della zona. Altrettanto fondamentale risultato essere il day service la cui attivazione acquista un grande valore sociale se si considerano i numerosi abitanti della zona

e, particolarmente, il numero di anziani che vivono nel Trivero e nei comuni del circondario. Due le domande del consigliere di minoranza: «Quando verrà attivato il 118 e quali sono stati i passi finora compiuti per rendere possibile l'istituzione nei tempi dall'assessore alla sanità? Quando entrerà in funzione il day service e quali saranno le caratteristiche che assumerà il nuovo servizio?».

## Alzheimer

### Quattro ospiti al Centro diurno

TRIVERO. Il centro diurno sperimentale per malati di Alzheimer ha accolto i primi ospiti. Il reparto, finanziato dal Rotary club di Valle Mosso in collaborazione con la Pro Loco di Crocemosso, è stato allestito al secondo piano del presidio ospedaliero «Zegna».

Duplici la finalità: affiancare e sostenere le famiglie dei malati affetti da demenza senile e migliorare il comportamento dei pazienti attraverso terapie mirate. Il centro potrà accogliere un massimo di dieci persone mentre attualmente sono state inserite quattro, due provenienti dal Trivero e due dal Cossato. Accanto al personale infermieristico e di assistenza (Adest) operano, in qualità di consulenti, un geriatra e uno psicologo, verranno poi inseriti anche uno psicomotricista, un animatore e volontari. La giornata è suddivisa in fasce orarie: al mattino si svolgono attività cognitive-intellettive finalizzate al richiamo della memoria, e attività motoria. Il pranzo è interamente gestito dai pazienti: i pasti vengono forniti dal servizio mensa dell'ospedale ma il centro è dotato anche di un angolo cottura nel quale gli ospiti possono preparare semplici piatti. Il primo pomeriggio un'ora di relax, poi attività manuali e fisiche.

Inoltre a disposizione del Comune di Valle Mosso e gestito in convenzione con il Cissabo, trasporto i malati da casa alla struttura e viceversa. Il programma assistenziale e riabilitativo prevede una frequenza minima di tre ore settimanali. Poi il paziente, dopo essere stato valutato, viene dimesso ed eventualmente ripreso al centro dopo un certo periodo. Al carico si accede attraverso l'Unità di valutazione geriatrica, articolata per Commissioni territoriali, telefonando al numero 015-756566 oppure tramite le assistenti sociali del territorio. I costi del servizio, coperti dall'Asl, prevedono una quota alberghiera aggiuntiva a quella del paziente fissata in 25 mila lire al giorno. (m. ch.)

Folla di visitatori nello stand della Provincia: in vetrina 18 aziende

## Al «Salone del gusto» di Torino

### trionfano vini e sapori biellesi

ROPPOLO

Sono piaciuti, i prodotti biellesi in vetrina al Salone del gusto. La seconda edizione della kermesse ha aperto le porte a vini e formaggi del Piemonte, messi in mostra nello stand della Provincia e dell'Enoteca della Serra. E il bilancio, per le aziende biellesi, è decisamente buono.

«E' stata un'esperienza utile - dice Piero Sarasso, dell'Enoteca di Roppolo - Molti torinesi e piemontesi hanno mai sentito nominare le nostre specialità, come il vino Erbaluce o il Ratafia di Andorno. Il Salone del gusto è servito a mettere in contatto i produttori con i consumatori finali, che hanno sicu-

ramente apprezzato». Le aziende in vetrina erano 18, compresa l'Enoteca che rappresentava tutti i viticoltori. La Provincia ha deciso di puntare esclusivamente sui produttori. I costi, nei padiglioni del Lingotto, sono assai più elevati che a Lione, ma le aziende biellesi hanno risposto con entusiasmo. In cinque giorni (il Salone si è concluso domenica scorsa) ne sono andate quasi 600 bottiglie di vino, fatte degustare al pubblico dai sommelier dell'Enoteca della Serra.

Nello stand della Provincia non c'era nulla in vendita. Le aziende ci hanno guadagnato in pubblicità, tanto che diversi produttori hanno agganciato nuovi clienti. L'insegnamento, del

resto, è invitante: «Una provincia da gustare». Ed essendo una provincia tessile, al Salone sono finite in vetrina anche tovaglie pregiate in lino. Molto apprezzate anche le torte, di cui il Biellese vanta una grande varietà: il maccagno e la torta a latte scremato della Valle Elvo, la piemontese Dole Biellese e il Castelfrasso (detto anche torta bruciata). Nel salumi dei salumi hanno trionfato la palenta e una specialità recuperata dalla tradizione: il «cardo della Duga».

Moltissimi pure i dolcissimi: dai canestrelli (anche in versione «povera») a marmellate e biscotti, passando per i 115 tipi di infusioni al tè proposti da «Le vie del mondo». (g. bu.)

**COMITATO DI SPANDANA**  
PROVINCIA DI VERCELLI  
Avviso  
Variante Strutturale al Piano Regolatore Comunale  
«area extraurbana»  
Adozione definitiva  
Con delibera C.C. n. 41 del 22 settembre 2000 è stata adottata definitivamente la Variante Strutturale al Piano Regolatore Comunale, con contestuale approvazione delle osservazioni pervenute, a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 3 del 5/12/1977 e successive modifiche.  
Gli atti definitivi sono depositati in visione al pubblico nella Sede Municipale negli orari d'ufficio (festivi dalle ore 18 alle ore 20) e nei giorni consecutivi dal 6 novembre al 15 dicembre 2000 compresi, e pubblicati per intero al albo Pretorio Comunale per lo stesso periodo.  
La presente pubblicazione del progetto definitivo è letta e approvata informativamente, e non è più prevista la presentazione di osservazioni.  
Quarona, il 27/10/2000  
IL SINDACO  
Giancarlo Zamboni

**l'intimo**  
BIELLA  
Via...  
PER I 20 ANNI DI ATTIVITA'  
**SCONTI**  
dal 10 al 50%  
dal 25 ottobre al 2 dicembre

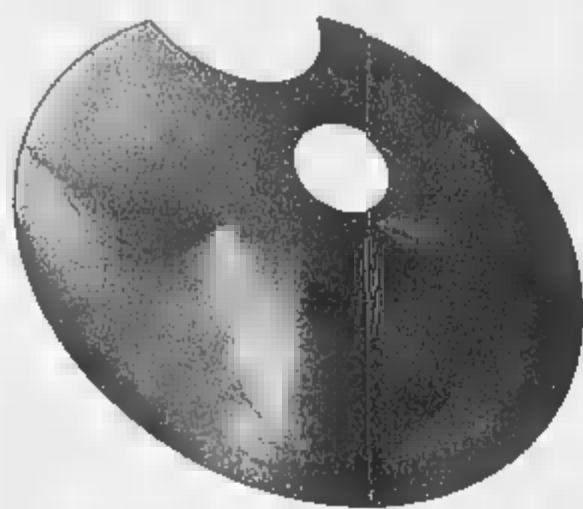
<http://www.biverbanca.it>
**Finanziamenti Internet**


Biverbanca Trading On-Line è il modo più comodo e conveniente per operare in Borsa con la semplicità di un computer.

I fogli informativi analitici in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari sono disponibili presso le Dipendenze di Biverbanca.

<http://www.net4u.it>
**Web design**

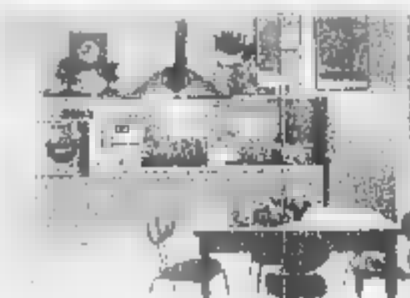
e-Commerce, Internet, security


**4u**

Corso Libertà 69/a 13038 Vercelli  
Tel. 0161/25.57.27 Fax 0161/25.57.37  
<http://www.net4u.it> e-mail: 4u@net4u.it

<http://www.aiazzone.it>

La qualità a costi contenuti, cura artigianale, grande assortimento, la competenza di professionisti, lo stile italiano, i pagamenti rateali a interessi zero...



... da AIAZZONE, il nome del mobile italiano, ora anche su Internet, nel sito ufficiale: "www.aiazzone.it"

**AIAZZONE**

Info Line: 035 3935

<http://www.vercelli.cisl.it>
**CISL**

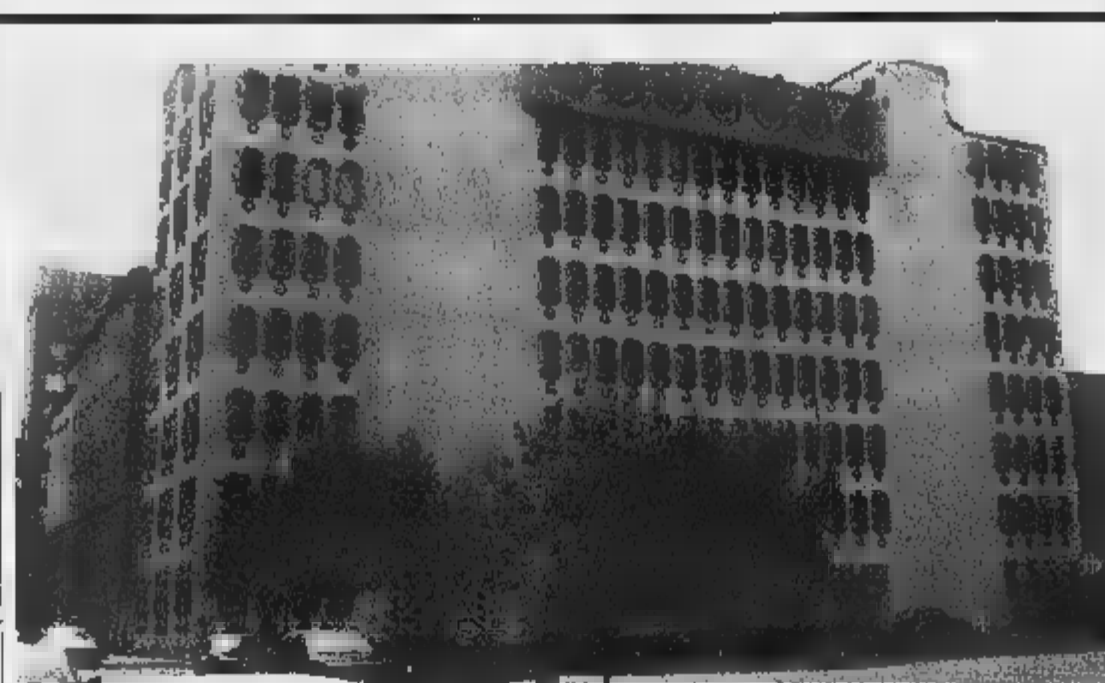
Vercelli

Via Paggi, 1 - Vercelli Fax 0161-213105  
[www.vercelli.cisl.it](http://www.vercelli.cisl.it) - [clust@tin.it](mailto:clust@tin.it)

- Pensione
- Assegni Familiari
- Diritti contrattuali
- Vertenze
- Consulenza Fiscale
- ...
- Viaggi cultura, tempo libero
- Tutela del Consumatore



Borghesio  
Via D'Arco, 43 Tel. 0161-22810  
Vercelli  
Via Roma, 1 Tel. 0161-34048  
Gallarate  
Via Carcano, 11  
Sant'Albino  
Viale Matteotti, 27 Tel. 0161-190280  
Trino  
Via Roma, 3 Tel. 0161-80783



L'iniziativa è anche della Camera di commercio di Vercelli

## Una vetrina sul futuro

*E' nato il portale infoimprese.it*

Il mondo arriva in casa, e il postino super veloce e onnisciente è, ovviamente, Internet. Così l'InfoCamere ha realizzato il portale [infoimprese.it](http://infoimprese.it). Entrando, gratuitamente, nella «casa» delle aziende si possono conoscere i dati delle 5 milioni di imprese italiane, iscritte al Registro, e nello specifico le 17 mila che sono presenti nel Vercellese.

Spiega il dottor Renato Boretta, segretario generale della Camera di Commercio di Vercelli: «Il nostro portale consente anche alle ditte che non hanno costruito un proprio sito di farsi conoscere sul mercato».

Il Web di InfoCamere consente una rapida consultazione dei dati anagrafici di tutte le aziende, indirizzo, telefono, nome dell'amministratore delegato, data di nascita, ecc., ed è letteralmente una porta aperta sul futuro, attraverso la quale fare business e ampliare il giro di affari.

«Ma la nostra pagina - aggiunge il dottor Boretta - è anche una vetrina promozionale per presentare in modo dettagliato prodotti e servizi delle singole aziende, indicando cana-



Grazie al portale [infoimprese.it](http://infoimprese.it) si possono conoscere i dati di moltissime imprese italiane. L'iniziativa è anche della Camera di commercio di Vercelli (foto in alto)

li di vendita, marchi trattati, certificazioni di qualità ottenute, attività di export».

Il programma «intelligente» consente poi alle ditte che già dispongono di un sito di inserire un link: cliccando sulla finestrella che appare sul video ci si può collegare alla pagina dell'azienda prescelta.

Le Camere di commercio italiane hanno dunque voluto creare un punto di riferimento sicuro, una «comunità» virtuale delle imprese, dove poter trovare informazioni corrette e attendibili.

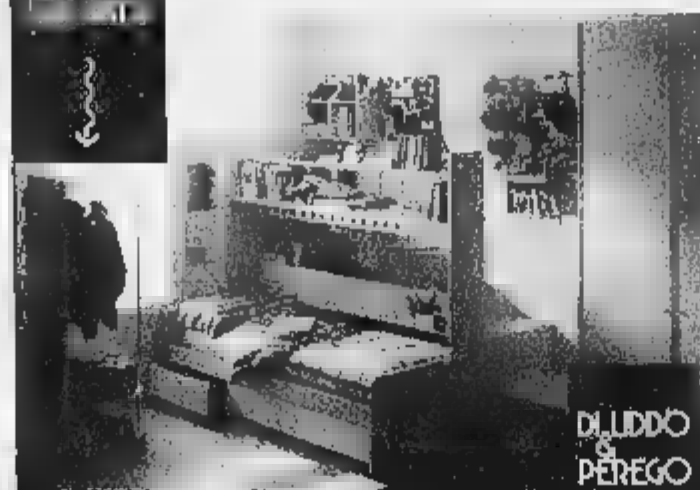
Quali, in particolare, i

servizi offerti dalla Camera di commercio di Vercelli? Continua Boretta: «Le aziende piemontesi dispongono di un portale specifico, in cui si trovano on line notizie generali di carattere fiscale e normativo, tutte le agevolazioni, studi di settore, istruzioni per attivare un sito, e poi il Vercelli Word con il panorama delle unità produttive locali. E potrai dire davvero eccetera eccetera».

Di prossima «inaugurazione» sul sito [infoimprese.it](http://infoimprese.it) la possibilità per i giovani aspiranti imprenditori di aggiornarsi e formarsi con un tutor virtuale.

<http://www.gilardi.it/gilardi>

STRADA STATALE 31 BIS - N. 69 - TEL. E FAX (0161) 801053 - TRINO

 E-mail: [gilardi@plurinet.it](mailto:gilardi@plurinet.it)

**PORADA**

Idee e Complementi

**TOLA by Minacciolo**
**VAL CUCINE**
**POLIFORM**
**FLEXFORM**
<http://www.robinson.it>
[www.publikompass.it](http://www.publikompass.it)

Per la pubblicità su

**LA STAMPA**
**SALODINI srl**

agenti

**PK**

publikompass

BIELLA - Viale Roma, 5  
Tel. 015.849.12.12  
Fax 015.849.33.25

VERCELLI - Via Verdi, 40  
Tel. 0161.250.754  
Fax 0161.220.128

**Robinson**  
sistemi informativi

Il negozio virtuale...  
...con l'assistenza reale

<http://www.vc.camcom.it>

**CAMERA DI COMMERCIO  
DI VERCELLI**

On line per le imprese

LABORATORIO CHIMICO

LA BORSA DI COMMERCIO

FINANZIAMENTI

**INDICE**

Servizi alle Imprese

- Progetti di servizi della Camera di Commercio di Vercelli alle imprese
- ASPI Aziende Speciali per la Formazione Imprenditoriale
- Sportello Europa
- Sportello intercamerale di Borgosesia
- Attribuzione della partita IVA
- Incentivi fiscali per il commercio
- Progetto Excelior

Tutela del mercato

- Sportello Conciliazione
- Controversie in materia di subfornitura

Dalla Camera di Commercio

- Notizie Giunta Camerale
- Gli amministratori - La struttura
- Sede e orari - Servizi e istituzioni

<http://www.callanschool.it>
**CALLAN  
SCHOOL**

 HIGH SPEED  
LANGUAGE  
TEACHING


Trinity College

Londra

 Centro accreditato per gli esami  
Trinity College di Londra

**CORSI D'INGLESE**

— per chi sa scegliere...!

ore 8,30 / 12,30 - 15,00/19,00 - Sabato dalle 8,30 alle 12,30

BIELLA

Via Trieste 26 Tel. 015.8494854 - 015.8494844 - Fax 015.8494443

 E-mail: [callan@biella.alpcom.it](mailto:callan@biella.alpcom.it)
<http://www.confazioni-biellesi.com>
**Investiamo  
in Qualità.**
**Confezioni  
DIELLESI**

BIELLA - VIALE ROMA - 10010

<http://www.ascomvc.it>
**@ELCOM**

s.r.l.

è la società costituita dall'ASCOM in grado di fornire servizi e informazioni su:

**COMMERCIO ELETTRONICO**

Con le soluzioni ComService il commercio on-line diventa più facile, conveniente e sicuro

**CERTIFICAZIONE QUALITÀ**

UN BUON CONSULENTE

- per formare sugli aspetti della Qualità
- per trasferire rapidamente le conoscenze
- per assistere nell'interpretazione dei requisiti
- per contribuire a individuare soluzioni e redigere i documenti

**ASCOM**

 commercio  
della provincia  
di Vercelli



# Contestava la quantità di «stuzzichini» con l'aperitivo. Danni per milioni Squilibrato sfascia il Bar d'Italia

## Attimi di paura ieri mattina in centro a Vercelli

**VERCELLI**  
Ieri mattina, uno squilibrato ha sfasciato il bar d'Italia, che era stato ristrutturato e riaperto da appena due mesi. Sono stati attimi di paura. L'uomo, di 34 anni, si era seduto ad un tavolo e con la madre e aveva ordinato un aperitivo: quando gli è stato servito, si è lamentato con la cameriera perché, a suo avviso, c'erano pochi stuzzichini. La cameriera ha cercato di calmarlo, ma l'uomo, sotto gli occhi terrorizzati della madre e dei clienti (in quel momento il bar era affollato) ha afferrato i bicchieri e li ha scagliati in aria; poi, con un balzo, si è diretto verso il bancone, ha distrutto il registratore di cassa, due lampade, un frigorifero, ha afferrato alcune bottiglie e si è messo a scagliarle, come proiettili. In un attimo il bar si è svuotato. Qualcuno ha chiamato il 113 e un'ambulanza. Solo un ambulante, che ha il box in via Galileo Ferraris, ha avuto il coraggio di entrare e di affrontare l'uomo. E' riuscito a calmarlo, semplicemente parlando. Poi è arrivato la polizia che lo ha interrogato: è stato denunciato per danneggiamento aggravato e per molestie. E' probabile che nei prossimi giorni sia sottoposto ad un provvedimento coatto di cura psichiatrica.

Disperato il titolare del bar d'Italia: in un attimo sono andati in fumo i lavori e sacrifici. I danni ammontano a svariati milioni. (r.v.)



Due immagini di come appariva ieri mattina il bar d'Italia dopo l'incursione di uno squilibrato in pochi minuti l'uomo ha sfasciato bicchieri, lampade e bottiglie (r.v.)

## Il cane? «Solo» strangolato

**CRONACHE** di una mattinata da fine Millennio alla redazione di Vercelli della Stampa.

La prima telefonata da 666 (il numero dell'Anticristo, che ha orecchie intenda) è della figlia dei due coniugi di San Germano che hanno ammazzato il loro cane perché, dovendo traslocare, sapevano dove metterlo. La figlia di cotanti genitori ci bacchetta subito: «Avete scritto che il cane è stato bastonato, invece è solo stato strangolato». E poi la chiosa: «E' vita che i miei tirano il collo ai polli, adesso l'hanno tirato al cane. E potevano fare? Pensate piuttosto a scrivere di quelli che uccidono i bambini: adesso tutti difendono gli animali solo perché è di moda». Testuale.

Poi andiamo al Bar d'Italia dove uno squilibrato, che dovrebbe essere curato e non in giro se fosse, ha sfasciato, ma letteralmente, il locale solo perché riteneva in-

sufficienti gli stuzzichini che erano stati serviti l'aperitivo. Il volto del proprietario pareva quello di uno degli alluvionati di Trino, che abbiamo visto, moltiplicato per cento, per mille, in questi giorni. La disastrosa provocazione da anni di incuria e di disinteresse, qui uno sfacelo prodotto dall'onda lunga di una legge senz'altro meritoria (la Basaglia), ma applicata senza rete, sulla pelle delle famiglie. Chi ripagherà il titolare del Bar d'Italia dei sacrifici fatti per rinnovare, due mesi fa, il locale? Non certo la povera madre del giovane che ha assistito, terrorizzata, all'opera distruttiva del figlio.

La disperazione del titolare del Bar d'Italia è l'ennesima testimonianza di un male di vivere che, all'improvviso, si rivoltava contro le persone incolpevoli. Le persone e gli animali, come quel povero cane luparo soltanto di avere due padroni. (e. d. m.)

## NOTIZIE FLASH

### VILLARBOIT

**Rimorchio in fiamme ieri mattina sull'A4**  
Ieri mattina, alle 5, vigili del fuoco e polizia stradale sono intervenuti sull'A4 per un incendio scoppiato a bordo di un semirimorchio francese carico di bobine in ferro. Le fiamme sono divampate mentre il veicolo era fermo su una piazzola di sosta nell'area di servizio di Villarboit e questo ha evitato conseguenze ben peggiori. A provocare l'incidente, che ha causato danni al veicolo, potrebbe essere stato un improvviso surriscaldamento degli pneumatici.

### PEZZANA

**Offerta per Candio e Specchio dei Tempi**  
In memoria di Orestina Cerutti, i cognati ed i nipoti hanno devoluto alla F... La Stampa Specchio dei Tempi duecentomila lire a favore dell'Istituto per la ricerca contro il cancro di Candio, nel Torinese. Il Centro è all'avanguardia della ricerca contro i tumori in Europa.

### VERCELLI

**Lavoro, il 9 chiamata per due bidelli**  
L'Istituto tecnico commerciale Calamandrei di Crescentino e l'Istituto professionale Lanino di Vercelli stanno cercando un bidello, da assumere (in entrambi i casi) un contratto a tempo determinato per un mese, salvo proroghe. Chi fosse interessato, in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, si può presentare giovedì 9 mattina, al Centro per l'impiego di Vercelli, di Santhia, in orario dalle 8.30 alle 13.

## Con la Federazione Europei canoa sopralluogo oggi sul Sesia

**SCOPELLO**. Summit tra Federazione e Valsesia Wild Water per valutare gli effetti alluvionali sul tratto di fiume dove fra poco più di sei mesi si svolgeranno i Campionati europei. Il vertice è in programma questa mattina a Scopello.

Paolo Ferraris, presidente del comitato organizzatore di Europei e Mondiali e il sindaco Luigi Balaudo accompagneranno Vittorio Cirini, leader della Commissione discesa della federazione internazionale, e Alvisio Faggio, responsabile regionale della Fick, lungo il tratto di gara, compreso tra i territori di Pila e Scopello.

La competizione non è certo a rischio, ma i recenti eventi atmosferici hanno inciso in modo determinante sul fiume. Prima del sopralluogo, è in programma una riunione a Varallo, nella sede di Valsesia Wild Water, dove verranno affrontati temi logistici e organizzativi legati all'evento continentale (gli Europei si disputeranno dal 7 al 10 giugno), o si parlerà anche del prossimo congresso dell'International Canoe Federation che si terrà fra pochi giorni a Varsavia.

Nell'occasione infatti, l'assombrerà di tutte le federazioni valterà concedere già per il 2002 l'organizzazione dei primi mondiali di discesa «sprint», la specialità più spettacolare della canoa che affiancherà la «tradizionale» e che dal 2004 dovrebbe entrare nell'elenco delle gare olimpiche. (f. fo.)

Borgosesia, stavolta è stata l'alluvione a far slittare l'apertura

## Solo a dicembre il nuovo ponte

### L'impresa non ha ancora ripreso i lavori

Ponte, altro rinvio. Il nuovo viadotto sul Sesia è aperto, tutto va bene, a dicembre. Questa volta le cause sono da attribuire all'alluvione, ma il problema pioggia ha comunque inciso poco sull'intera vicenda se si considera che è dalla primavera che si parla di imminente apertura.

Di volta in volta la data è stata posticipata: nella prima fase infatti, i lavori erano proseguiti speditamente, poi il registratore un netto rallentamento anche a causa di alcuni attriti tra la ditta appaltatrice e l'amministrazione comunale.

Adesso, è vero, è stato il maltempo a decretare questo nuovo rinvio, ma soltanto perché comunque le opere non sono state ultimate in precedenza. L'intenzione del Comune è quella di permettere la circolazione anche senza impianto di illuminazione e lampioni, solo a dicembre (anche perché è ormai attiva la nuova caserma dei carabinieri proprio a due passi dal ponte) per i militari sarebbe



E' slittata a dicembre l'apertura del viadotto che collega Borgosesia alla statale

importante poter raggiungere in pochi secondi la statale 299, a questo punto invece, è probabile che l'opera venga prima completata e quindi inaugurata e aperta al pubblico.

Durante il periodo di emergenza alluvione i lavori sono stati

fermati e adesso non hanno ancora potuto riprendere a pieno regime. «Serviranno ancora alcuni giorni, diciamo qualche settimana», commenta il sindaco Corrado Rotti. «Tutto va bene, l'apertura potrebbe coincidere con l'inizio di dicembre». (f. fo.)

Stasera in Enoteca

## A Gattinara debutta «Rosa Rossa»

**GATTINARA**. Debutta questa «Rosa Rossa», la ker-messe gattinara che terrà banco per tutto il mese di novembre. La rassegna organizzata dall'Enoteca regionale propone abbinamenti di piatti tipici (dal riso vercellese alla toma valesiana) e vini prodotti nelle Terre Nebbiolo del Nord Piemonte.

Le proposte: ogni week end fino al 3 dicembre con un «fuori programma» martedì 14 della tradizionale fiera di San Martino, che richiama ogni anno migliaia di visitatori.

Le portate saranno servite nell'accogliente limonaia di Villa Paolotti (sede dell'Enoteca) e per questa sera il menu prevede risotto, toma, quaglie e crema di zucca, soffice ghiacciato ai petali di rosa e gocce di cioccolato.

Per domani invece, taglieri di formaggi e salumi. Oggi l'inaugurazione è prevista alle 17.30. Gli organizzatori invitano di prenotarsi al numero 0163.834070. (f. fo.)

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORAIO:  
Da martedì a sabato  
ore 9.30/12.30  
14.30/18.30  
Festive ore 9.30/18.30  
Lunedì chiuso

**LA STAMPA**

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)  
14 ottobre - 17 dicembre 2000

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA  
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

**L'ESCLUSIVO**  
LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
ON LINE  
IL QUOTIDIANO

**LUNEDÌ:** Tuttosoldi  
**MERCOLEDÌ:** Tuttoscienze e Net TV  
**VENERDÌ:** TorinoSette (solo Torino)  
**SABATO:** Specchio e TuttolibriTempoLibero  
**DOMENICA:** Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

Il campione di ginnastica, oro ad Atlanta, star della campagna pubblicitaria della holding di Pray

## Jury Chechi testimonial della Trabaldo Togna

### L'atleta di Prato presenta la nuova collezione di tessuti Estrato



**Roberto Eynard**  
**PRAY**  
Prato-Biella 0-1. Ma il risultato, per una volta, non è stato ottenuto in un campo di calcio bensì nell'effervescente mondo della comunicazione pubblicitaria.

Prato-Biella 0-1 con rete messa a segno dalla Trabaldo Togna, il lanificio che nel suo stabilimento di Pray occupa dipendenti. Ma anche un «mundial-gole» visto che la Holding valesserina è riuscita a ingaggiare come stella della campagna Jury Chechi, il campione più famoso della rivale Prato, la città dove il ginnasta abita.

E' infatti il re degli anelli, oro alle Olimpiadi di Atlanta '96, plurivincitore di mondiali ed europei, il testimonial della nuova collezione Estrato, la linea di tessuti stretch naturali che abbina elasticità, resistenza e una facile confezionabilità.

«Perché ci si rivolge a lui?

Innanzitutto Jury è una persona squisita e un personaggio famoso e ammirato in tutto il mondo - spiegano Elisabetta, Stefano e Luca Trabaldo Togna. Poi perché c'è un abbinamento naturale tra le caratteristiche del Chechi atleta e il nostro prodotto. Per gareggiare nella ginnastica e nella specialità degli anelli in particolare occorrono resistenza ed elasticità, due componenti che, guarda caso, troviamo in Estrato.

«Infatti la nostra nuova collezione è basata su una elasticità naturale dei tessuti pregiati in lana merino extrafine, Super 100's, Super 120's. Non a caso questi tessuti stretch sintetici garantiscono una facile confezionabilità e una migliore performance, in virtù di un eccezionale ritorno delle fibre sollecitate», conclude Elisabetta Trabaldo Togna.

Così nelle scorse settimane nella palestra di Chechi a Prato, il regno del signore degli anelli, è stata «girata» la campagna pubblicitaria in cui spicca un'immagine molto significativa: Jury che indossa un abito della Trabaldo Togna confezionato con il Estrato, è fotografato a mezzo alle parallele, un altro attrezzo che lo ha visto più volte protagonista di memorabili competizioni. E sotto compare in inglese la scritta «Jury Chechi e la libertà di movimento».

Uno slogan che è stata lanciato alle edizioni autunnali di Ideabiel di Cernobbio, a Première Vision di Parigi e alla recentissima rassegna del tessile svizzero due settimane fa a Shanghai.

Ma c'è un altro aspetto curioso della vicenda: il gol segnato dalla Trabaldo Togna con l'ingaggio di Chechi ha suscitato non poche invidie nella rivale Prato, che si è vista sottratto quello che, nelle intenzioni (ma soltanto nelle intenzioni) doveva essere il testimonial del distretto tessile di casa. Come dire Prato-Biella è proprio finito 0-1.

dal 13 ottobre al 30 novembre  
puntate sui

**3 centri**

SEDE DI QUARONA: APERTO  
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO  
DI NOVEMBRE DALLE H. 15.00 ALLE 19.30

**DE FABIANI**

**Arredamenti**

**Center**

S.p.A.

per rinnovo locali

**le IRRIPIETIBILI  
OCCASIONI**

**CON SCONTI  
REALI FINO  
AL 70%**

Tutte le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

2000 Pubblicità - Bergamo/15/01

COSSATO - QUAREGNA (BO) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 QUARONA (VC)



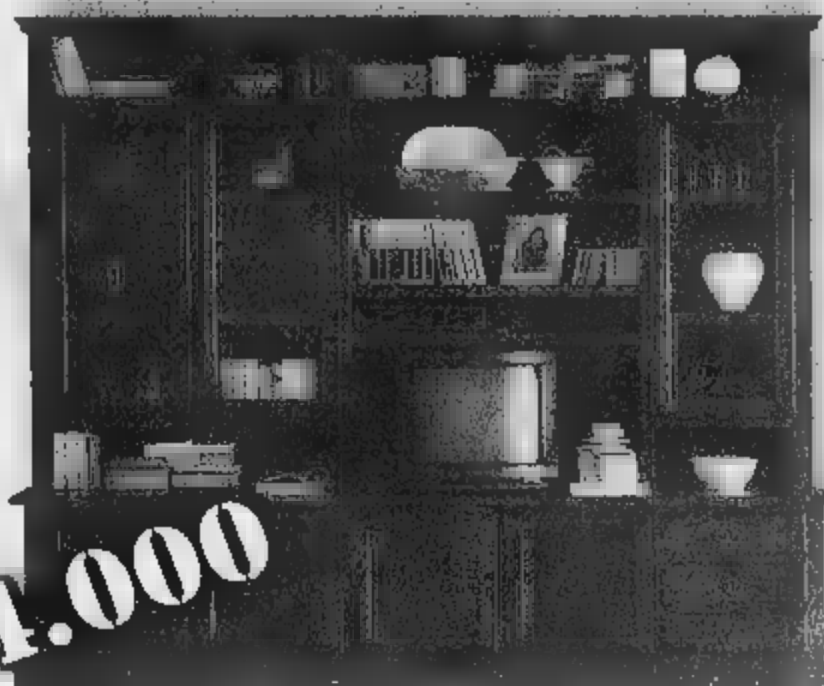
Ecco alcuni esempi  
tra i tanti prodotti  
in promozione

Soggiorno  
Arte Povera

€ 6.560.000

Sconto  
60%

€ 2.624.000

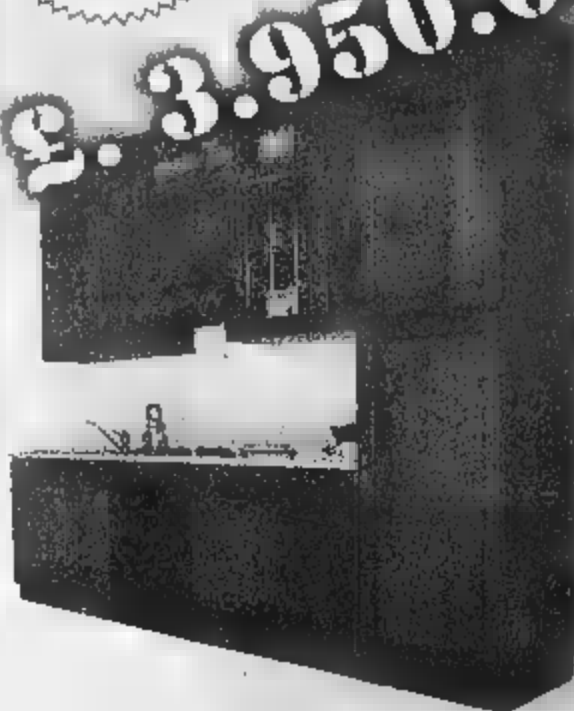


Cucina  
in NOCE

€ 9.875.000

Sconto  
60%

€ 3.950.000

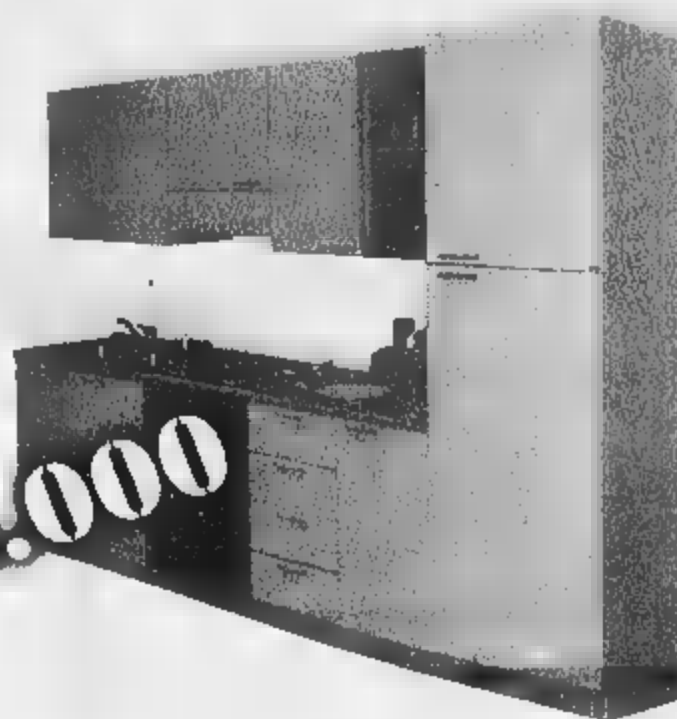


Cucina  
in LAMINATO

€ 7.225.000

Sconto  
60%

€ 2.890.000

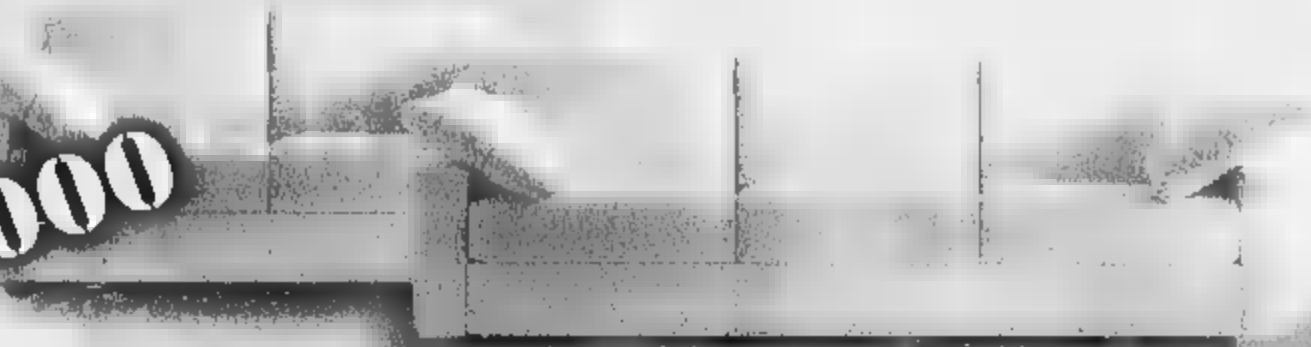


Salotto 3+2 posti

€ 2.900.000

Sconto  
70%

€ 870.000



Camera Classica Noce

€ 5.800.000

Sconto  
50%

€ 2.900.000



6000 MQ. DI ESPOSIZIONE  
SOPRALLUOGO  
CON RILIEVO  
MISURE GRATUITO

PROGETTAZIONE GRATUITA  
POSSIBILITÀ  
DI ACQUISTARE OGGI  
CON CONSEGNA  
NEL 2002  
A PREZZI BLOCCATI

CONSEGNA  
E MONTAGGIO GRATUITI\*  
CON FALEGNAMI  
SPECIALIZZATI

SUPERVALUTAZIONE  
DEI VOSTRI  
MOBILI USATI.  
NEI CENTRI DE FABIANI  
I VOSTRI MOBILI USATI  
VALGONO  
DENARO CONTANTE

POLIZZA  
ASSICURATIVA  
GRATUITA PER 1 ANNO  
SUI VOSTRI ACQUISTI  
ASSISTENZA GRATUITA  
POST VENDITA  
PER 5 ANNI

SOSTITUZIONE  
GRATUITA DEI PEZZI  
CHE PRESENTANO  
DIFETTI  
DI FABBRICAZIONE  
PER 2 ANNI

STAFF COMPOSTO  
DA 35 PERSONE  
ALTAMENTE  
SPECIALIZZATO  
AL VOSTRO SERVIZIO

\*nel raggio di 40 Km.

Molte delizie del palato (dalle castagne ai tomini delle valli saluzzesi) nascono nella «Granda»

## I «prodotti tradizionali» Già classificate 227 specialità

Gianni Stornello

Castagne di Cuneo, farina per polenta tradizionale di Langa, «miche» di Cuneo, bue di Carrù, toma della Val Maira, pesce di Canale, biscotti di Pamparato, fagiolo di Cuneo, cappone di Morozzo, piccoli frutti delle valli cuneesi, tomini delle valli saluzzesi, robiole d'Alba, mela di Cuneo, salsiccia di Bra, marron glacé di Cuneo. Queste delizie del palato sono soltanto una piccola parte di quelle che vengono prodotte nel Cuneese. E ora sono tutti «prodotti agroalimentari tradizionali», ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge del 4 aprile 1998 numero 173. La norma sancisce un principio importante, volendo sopperire alle mancanze di leggi che prevedono l'assegnazione di altri marchi di origine: escludendo i prodotti vitivinicoli e quelli biologici, che hanno una loro specifica normativa a livello comunitario, vediamo che vi possono essere prodotti dop (denominazione d'origine protetta) e i prodotti di indicazione geografica protetta.

I «prodotti tradizionali» possono accedere, per ad alcuna di queste denominazioni, pur rappresentando una nuova e interessante categoria di prodotti agroalimentari. La legge istitutiva dei «prodotti tradizionali» si pone come obiettivo la valorizzazione del patrimonio enogastronomico delle regioni italiane, come osserva Riccardo Brocardo, del settore tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli della Regione Piemonte. Aggiunge Brocardo che i «prodotti tradizionali» rappresentano, per il Piemonte, una «gemma» e una possibilità di valorizzare il patrimonio gastronomico e culturale dei nostri territori, che «solo dopo e non riuscivano a far emergere nella complessità e diversificazione».

La Regione Piemonte, in base alla legge, ha invitato coloro i quali ritenessero di ricavare un «prodotto tradizionale» di segnalarlo. La scheda che ogni produttore di presunto «prodotto tradizionale» deve inviare alla Regione comprende il nome del prodotto, la descrizione, le caratteristiche salienti, le metodiche di lavorazione, conservazione, stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti. La tradizione, che rappresenta la caratteristica saliente di questo tipo di prodotti - precisa il funzionario regionale - deve essere consolidata nel tempo: occorre infatti dimostrare che da almeno 25 anni la fabbricazione avviene in maniera omogenea e seguendo regole

costanti. Particolare attenzione è riservata alla descrizione dei materiali e delle attrezzature specifiche utilizzate per la produzione, il condizionamento e l'imballaggio, ed anche alla descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Altri dati necessari per completare le schede riguardano i quantitativi prodotti, l'area di origine o un elenco delle aziende che attualmente producono (anche solo per l'autoconsumo) tali prodotti tradizionali. Al termine della raccolta delle schede, o fatte le dovute esclusioni, in Piemonte sono risultate - fino all'ottobre di quest'anno - 227 specialità di «prodotti tradizionali», di cui circa un quarto ottenuti nel Cuneese.



Le castagne sono uno dei numerosi prodotti di prestigio che offre il Cuneese



Luigi Sugliano

A DESSO che tutti i grappoli sono saliti nel paradiso delle botti e sulle colline è sceso il silenzio delle nebbie, c'è un «santo bevitore» che può riposare. E magari guardare la Langa con occhi meno preoccupati, incominciare a sognare altri vigneti da proteggere, governando i soli, le lune, le mani degli uomini e i loro sudori. San Barolo, o Barolo, può finalmente contemplare il fumo che sale dai boschi e accende e spegne i colori dell'autunno, copre le gocce di pioggia, i raggi tiepidi del sole, ingiallisce le foglie e annuncia il freddo che già volteggia nell'aria.

Che sia esistito e abitasse ad Alia, questo santo che profuma di viola e rosa, forse ci crede Luciano Bertello, insegnante di professione, presidente dell'Enoteca di Canale, studioso di

## Scendono le nebbie sulle colline e il «santo bevitore» può riposare

uomini e delle loro radici, di terre e vini. E credono con un dolce sorriso Baldassarre Molino, Walter Accigliaro e Fiorenzo Calosso che assieme a Bertello hanno scavato nel loro e nostro passato e dedicato, nel libro «Undici paesi per il re dei vini», capitolo al santo che protegge i grappoli, li difende e fa maturare.

Dicono allora che il Barolo diventato poi santo e anche grande vino sia stato un giovane martire di Antiochia, il suo corpo abbia viaggiato per mille e una terra prima di arrivare all'ultimo riposo nella Langa più dolce. Oppure che abbia combattuto i soldati della mitica legione Tebea, si sia convertito e abbia fatto miracoli di bontà e gradazione. O che, e sarebbe la cosa più bella, il giovane Barolo abbia cominciato a respirare l'aria santa delle colline di casa, sacrificato la vita per la Fede e sia poi stato trasportato in paese più in alto, chiamato

Barolo. Dove però, ammettono Bertello, Accigliaro Molino e Calosso, già prima della fine dell'Ottocento non rimane più traccia alcuna né del corpo né del culto.

Ma i dubbi degli studiosi possono essere sostituiti con l'immaginazione, ingrediente miracoloso di tutte le storie. E allora è bello immaginare San Barolo mentre d'autunno attraversa la porta del cielo di Langa costruita da un altro Barolo, Gigi Cabuto, sindaco di Grinzane: un arco di pietra che guarda il bello e il brutto di questo mondo di colline. Con San Barolo alla guida, Lorenzo, tesoriere della chiesa, che protegge, al di là del Tanaro, uno dei vigneti mitici di Barbaresco e guida le mani di un Angelo. E San Fereolo, venerato a Lodi sulla collina più aspra di Dogliani, che fa il miracolo di un dolcetto partorito da una vigna vecchia allevata da una giovane donna.

## GIRO d'ALPE

Sci indoor per il Salone

Enrico Martinet

Sedici giorni per curiosare, magari comperare, o soltanto conoscere come la montagna si prepara all'inverno. L'inverno dello sci, del business, perfino delle diavolerie tecnologiche. Quello della moda, dell'abbigliamento che tende a sui campi innevati; quello dell'attrezzatura sempre più leggera e sofisticata; quello del divertimento. Il 37° Salone europeo della montagna apre mercoledì a Torino. E durerà sei giorni. Ci sarà anche la neve vera, dove si esibiranno campioni dello sci e dello snowboard e dove si potrà sciare.

Protagonista sarà il Piemonte con i cinque cerchi olimpici, quelli delle Olimpiadi invernali del 2006. Uno stand di tremila metri quadrati sul 35 mila del Salone. Ci sarà Torino, ma anche Bardonecchia e Sestriere, i comprensori Cuneese. Le altre Regioni rappresentate saranno la Valle d'Aosta, l'Abruzzo e la Calabria. Ma il Salone occuperà di tutte le montagne del Paese, da quelle liguri fino a quella simbolo della Sicilia, l'Etna. Duecento gli espositori di 12 Paesi. C'è spazio per tutto quanto possa ruotare o ruota sul tema montagna: dal turismo alla gastronomia; dall'artigianato tipico all'editoria specializzata; dagli enti e federazioni sportive alle associazioni e alle agenzie immobiliari.

La grande novità è l'area dello spettacolo. Saranno sedici gli impianti sportivi: piste di neve per sci e «tavola»; pareti di

roccia e palestre di ghiaccio dove provare «piolet trazione»; i ponti «tibetani» (tre corde da attraversare); la pista di mountain bike; il laghetto per canoa e hydrobike; percorsi di ginnastica; perfino il «bungee-jumping» (tuffo nel vuoto legati a un elastico da una gru di metri); un padiglione per evoluzioni spaziali (moon walker) e lo skate-park.

Un grande parco di divertimento, oltre che un Salone dedicato a chi vende e chi compra. In linea con la moderna ricerca delle «nicchie turistiche», cioè le offerte di divertimento che la montagna può offrire accanto alle attività sportive e al «svago» tradizionali, come lo sci e lo snowboard. Saranno molti anche i momenti di discussione con undici convegni previsti. E in questa parte del Salone ci sarà la possibilità di ascoltare riflessioni sul futuro delle

montagne, su quello sviluppo sostenibile che in questi ultimi anni è diventato una dei rovesci culturali e economici della zona alpina. Esiste una sorta di «fuga» avanti del mercato turistico montano in cerca di nuovi sbocchi per tamponare un'evidente emorragia di presenze. Anche lo sci sta soffrendo, ai turisti dell'inverno montano non basta più. «Fuga in avanti» perché non conseguente a una profonda riflessione. Il mercato corre più veloce di qualsiasi analisi. L'ambiente montano trasformato in un immenso parco giochi attende una profonda analisi.



Sciatore in neve fresca

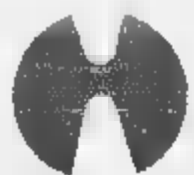
# miglietti

## DUEMILA

TUTTO PER LA CASA DEL NUOVO MILLENNIO



IL NOSTRO AMORE PER LA CUCINA NASCE DA UNA VERA PASSIONE PER LE COSE BELLE DESTINATE A DURARE.



MOBILI

f.lli miglietti

...più di quello che si aspetti!

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015 33 66

pellicceria pelle



maribru

BIELLA - Via Pietro Micca, 31 - Tel. 015 25155

PELLE - PELLICCE - MONTONI

# NOVEMBRE

sconto

# 30%

Assortimento - Qualità - Prezzo

MARIBRU CONVIENE DI PIU'



# DOMENICA 5 NOVEMBRE CHIUSO

# DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO

feste d'autunno

## Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre a Venerdì 11 Novembre dalle 17.00 alle 22.00 e Sabato 11 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 1 e Sabato 11 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come non l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru,  
dove trovi di più?

Euromercato

la Rinascente

Brick

Disney

ALCANTARA

BOLO SOLO

cliff

180

NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

La Shopville  
"Le Gru"  
rispetto  
alla convenienza  
che la vede  
aperta tutte le  
primе domeniche  
del mese.  
Informa che  
Domenica 5  
Novembre  
rimarrà chiusa.  
Questa variazione  
di programma  
è generata  
dall'iniziativa  
nazionale  
"Domeniche  
Ecologiche",  
che vedrà tutte  
le città chiuse a  
traffico a favore  
di una maggiore  
vivibilità  
dell'ambiente.  
Appuntamento  
a Domenica 26  
Novembre.  
Venezia.



# La città in sottofondo e una trama horror per il volume edito da Savio

## «Un giorno perfetto» a Vercelli

### Pronto il nuovo fumetto di Daniele Statella

Giovanni Barberis

VERCELLI ■ chi si rivede il fumettista Daniele Statella e le sue inquietanti presenze disegnate a china, incastonate ed incombenti sempre in locations vercellesi, sono di nuovo in azione!

Di un secondo fumetto aveva parlato nel settembre scorso, quando Statella presentò la mostra «tavole tratte dalla sua prima fatica pubblicata dalle Edizioni Savio di Vercelli. Oltre alla storia di «Domani è un altro giorno», in quell'occasione espose timidamente (come possono essere timide le immagini di un horror) i misteri gloriosi contemplati in «novella copertina sempre by Savio», sotto il titolo «Un giorno perfetto».

Ora «tutto» il libro è pronto. E come spiega l'autore, confrontandolo con il primo, non è «né un sequel né un prequel». Mentre le splendide pagine patinate profumano ancora di stampa, diamo allora un accenno senza scoprirle le carte, per non sciuparle la prossima lettura.

Restiamo a qualche citazione, rivelando che l'incipit si dipana nei meandri diroccati



Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

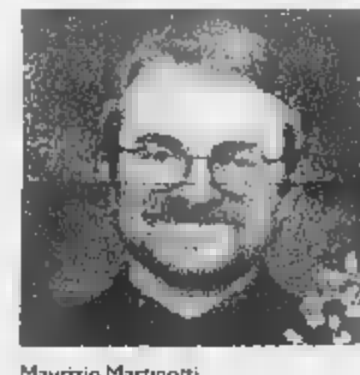
## Vercelli, martedì torna lo show prodotto dal Comune

### La Via Francigena in teatro con «il viaggio di Sigerico»

VERCELLI

Ritorna al Teatro Civico, martedì prossimo alle 21, «il viaggio di Sigerico», una produzione del Comune di Vercelli, con il coordinamento di Maurizio Martinotti per Ethnosuoni, l'organizzazione dei percorsi musicali piemontesi di Folkermesse. Si tratta di uno spettacolo che già era stato inserito nei progetti della Commissione Cultura dell'Unione europea nel contesto del programma «Caleidoscopio». La regia ora affidata alla nostra Banda Osiris.

Performance di buon successo: due anni fa per l'apertura della Folkermesse vercellese, cui seguì un tour in Italia, Spagna e Francia sempre sulle tracce della Via Francigena, del vescovo di Canterbury Sigerico e del suo diario tenuto nel 1013 durante il ritorno da Roma. Ora, si va a replicare. In scena le cantanti Paola Lombardo, Maria Adelaide Negrin e Laura Milano; il francese Jean Blanchard (canto, violino e cornamus); l'inglese Paul James



Maurizio Martinotti

(canto, ance e flauti); Maurizio Martinotti (canto, ghironda e salterio); lo spagnolo Carlos Beceiro (basso e bouzouki); Devis Longo (canto, tastiere, flauto e sax); Enrico Negro (chitarra e mandolinello) e Luciano Ali (canto, violino e cornamus).

Lo spettacolo è ad ingresso gratuito. Il 16 novembre «il viaggio di Sigerico» sarà invece in «trasferta» allo Strictly Mundial di Saragozza. [g. bar.]

## GIUOCO AL LOTTO

### RITARDI

BARI	72	77	81	54
	83	62	59	58
CAGLIARI	56	45	62	31
	93	77	70	68
FIRENZE	13	38	52	49
	95	67	52	48
GENOVA	35	73	62	48
	60	59	49	43
	5	62	25	24
	77	58	57	50
NAPOLI	42	27	32	70
	78	74	70	51
PALERMO	22	30	34	59
	97	86	67	62
	35	28	86	26
	84	50	47	44
TORINO	59	65	18	85
	94	74	52	49
VENEZIA	16	23	74	67
	76	67	64	58

### IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul 69 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:	69-1	69-10	69-8	69-9	69-90
	69-7	69-2	69-20	69-18	69-19
	69-80	69-14	69-3	69-30	
	69-29	69-70	69-21	69-4	69-40
	69-38	69-39	69-60	69-35	69-5
	69-50	69-48	69-49	69-88	69-77

### AMBI CENTRATI

Per questa settimana il computer di consiglio ci suggerisce di puntare su:

2-7	2-79	2-64	13-40	13-90
2-14	2-81	2-72	13-48	13-1
2-21	2-8	2-80	13-55	13-2
2-28	2-16	2-90	13-64	13-3
2-35	2-24	13-18	13-72	13-4
2-46	2-32	13-16	13-80	13-5
2-57	2-40	13-24	13-88	13-6
2-68	2-48	13-32	13-89	13-7

### PER CADENZE LA LUNGHERIA PIÙ IN RITARDO

sviluppa per ambi e termi giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

### STATISTICHE A CURA DI RICEVITORIA

David e Liliana Nisla, via Viana 27, Candelo

VINCITE: AMBO A ROMA 23-83.

Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 33 - 12 - varianti = 8 - 10 - 18 - 2 - 14 - 65 - 90 - 84

### GIUOCO AL LOTTO

#### VERCELLI

VERCELLI ■ chi si rivede il fumettista Daniele Statella e le sue inquietanti presenze disegnate a china, incastonate ed incombenti sempre in locations vercellesi, sono di nuovo in azione!

Di un secondo fumetto aveva parlato nel settembre scorso, quando Statella presentò la mostra «tavole tratte dalla sua prima fatica pubblicata dalle Edizioni Savio di Vercelli. Oltre alla storia di «Domani è un altro giorno», in quell'occasione espose timidamente (come possono essere timide le immagini di un horror) i misteri gloriosi contemplati in «novella copertina sempre by Savio», sotto il titolo «Un giorno perfetto».

Ora «tutto» il libro è pronto. E come spiega l'autore, confrontandolo con il primo, non è «né un sequel né un prequel». Mentre le splendide pagine patinate profumano ancora di stampa, diamo allora un accenno senza scoprirle le carte, per non sciuparle la prossima lettura.

Restiamo a qualche citazione, rivelando che l'incipit si dipana nei meandri diroccati

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

## GIORNO E NOTTE

### Biella

Le mostre in città

Prosegue fino a sabato 18, in via Italia 11 (ex Bluetta) la personale di Paolo Funky: «Glitters» si visita dal martedì al venerdì (10 - 12 e 15 - 18, sabato 15 - 21, domenica 15 - 18). Alla Galex gallery di Via Costa di Riva 11, espone invece Umberto Mariani, «Tagheimoust il Velos», tutti i giorni dal martedì alla domenica 15.30 - 19.30, fino a fine novembre. Infine in via Italia 25 da «Schiapparelli Arte» c'è «Pittori dell'800» fino a sabato 11 dicembre. Tutti i pomeriggi dal martedì al sabato 16 - 19.30, mentre la mattina solo su appuntamento.

### Rovasenda

Suona la E.S.A. Band

A La Torre, questa sera, concerto con E.S.A. Band. Con Costa (voce e chitarra), Pippo Coppo (chitarra acustica), Enrico Caru (tastiere), Diego Cavallone (basso), Alberto Catuogno (percussioni) e Dario Mazzucco (batteria). Il live s'inizia alle 22.

### Serravalle

«Anomalo cabaret»

Al Teatro Comunale, questa sera alle 21.30, nuovo appuntamento con «Comunque anomalo», festival regionale di cabaret. Per Teo Guadalupe, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone, i concorrenti in gara, il tema da trattare sarà «il mondo» già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso... Presenta la serata Cesare Gallinari.

## Stasera la band suona a Ponderano

# Swing travolgente

## Ecco i Good Fellas



I «Good Fellas» questa sera di turno al Babylon di Ponderano

PONDERANO. A tutto swing questa sera con i mitici «Good Fellas». La band che accompagna Aldo, Giovanni e Giacomo in tournée, che suona con Ray Gelato e che ama la musica italo-americana, sale questa sera sulla pedana del Babylon per regalare due ore di divertimento agli aficionados del music-club. In pista dal '93 e nati da un'idea del forlivese Stelio Lacchini, «Mr. Lucky Luciano» il bolognese Fabrizio Casadei, «Burn Bum La Motta», oggi la formazione conta una decina di elementi in line-up. A Ponderano il gruppo presenterà il nuovo album, «Salute», che vede «scatole» successi e grandi classici internazionali degli Anni 50 e 60 rivisitati e corretti con una carica ironica e vivace una forte dose di swing. [p.g.]

## Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhil - Autostrada TO-MI

### IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

#### SABATO 4

Una grande orchestra spettacolo

Se si vuole cenare dalle ore 21 a cena, vini inclusi a sole € 25.000. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Orchestra spettacolo

Una grande orchestra spettacolo

LUIGI GALLIA

Orchestra spettacolo

DINA MANFRED

A mezzanotte

Spaghettata omaggio per tutti

Al Beverly si organizzano: Pranzi di Nozze, Raccoglimento e Pranzi per Battesimi, Prima Comunione, Feste dei Comuni, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti. INTERPELLATECI 0161.987103

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

IMPORTANTE GRUPPO AFFIDEREbbe A TERZI ATTIVI  
INSTALLAZIONE PRESSO CLIENTI IN TUTTO IL MONDO DI  
IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLESSI E CARATTERIZZATI DA ALTO  
LIVELLO DI AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO.  
Le ditte interessate possono scrivere solo per posta ordinaria  
o prioritaria a: Publikompass 622 10100 Torino

## Per la pubblicità su: LA

### publikompass

SALEDINI

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Duchessa Jolanda, Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

## GRANDE VENDITA DI MOBILI

### ABBIAAMO RITIRATO IL STOCK DI MOBILI

#### DA ARTIGIANI E AZIENDE VENETE.

### UNA GRANDE OCCASIONE NEL MATERIALE

## dell'ARTIGIANA DEL SALOTTO

### di Roasio (VC) Via Statale 59

La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argenterie, tavoli e sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta tv, quadri ad olio di varie misure.

Affrettatevi a Visitarci

Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock!

UN'OCCASUNITA' STREPITOSA

DA NON PERDERE!

APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO

dalle 15 alle 19.30

Per informazioni 0163.860334

## stasera

### AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO Int. Tel. 015-22.736-31.312  
La ragazza del Coyote Ugly di C. Mc Nally con P. Perabò A. Garca J. Goodman Orario 20.15/22.30 L. 12.000/10.000

**MAZINGA** Int. Tel. 015-22.736-31.312  
SALA 1: Wonder Boys, di C. Hanson con M. Nally con P. Perabò F. McDonald Orario 20.22.30 L. 12.000/10.000  
SALA 2: I fiumi di porpora di M. Kossoritz con Vincent Cassel e Jean Reno Orario 20.22.30 L. 12.000/10.000  
SALA 3: American School di A. Hackett con J. Bledsoe M. Saron B. Kinsler Orario 20.15.22.30 L. 12.000/10.000

**ORON** Int. Tel. 015-22.736-31.312  
X Men di B. Singer con L. McKellen F. Jansen Orario 20.22.30 L. 12.000/10.000

**SOCIALE** Int. Tel. 015-22.736-31.312  
Malena di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci Orario 20.15/22.30 L. 12.000/10.000

**BORGOSESIA**  
LUX Int. Tel. 0163-22.698  
FBI Protezione Testimoni con Bruce Willis Orario 20.38/22.20 L. 12.000/8.000

**VERDI** Int. Tel. 015-253.89.27  
La rapina nel mondo di S. Elia Orario 20.15/22.30 L. 12.000/8.000

**CONTRASTO**  
N. Pini Int. Tel. 015-925.620  
The Cell (La Cellula) con Jennifer Lopez Orario 20.15/22.30 L. 12.000/8.000

**OSTANZANA**  
CHIUSO

**PIZZA MORTALIN**  
ANGELUS  
CHIUSO

**LA V**  
EXPRESS Int. Tel. 015-767.923  
Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci 21/23 L. 12.000

### VERCELLI

VERCELLI ■ chi si rivede il fumettista Daniele Statella e le sue inquietanti presenze disegnate a china, incastonate ed incombenti sempre in locations vercellesi, sono di nuovo in azione!

Di un secondo fumetto aveva parlato nel settembre scorso, quando Statella presentò la mostra «tavole tratte dalla sua prima fatica pubblicata dalle Edizioni Savio di Vercelli. Oltre alla storia di «Domani è un altro giorno», in quell'occasione espose timidamente (come possono essere timide le immagini di un horror) i misteri gloriosi contemplati in «novella copertina sempre by Savio», sotto il titolo «Un giorno perfetto».

Ora «tutto» il libro è pronto. E come spiega l'autore, confrontandolo con il primo, non è «né un sequel né un prequel». Mentre le splendide pagine patinate profumano ancora di stampa, diamo allora un accenno senza scoprirle le carte, per non sciuparle la prossima lettura.

Restiamo a qualche citazione, rivelando che l'incipit si dipana nei meandri diroccati

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Dammeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale e la nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un'auto mozzata, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto che per Statella il lavoro non è al termine: «Vi assicuriamo - affermano - che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti del «parcheggione». Poi si continua a giardino Kennedy, nell'atelier di acconciature del- lo scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina



Volley maschile: la Mokaor, ancora a zero punti, ospita il Cuneo e fa appello ai propri tifosi

# Biella Scarpe a Bergamo per vincere

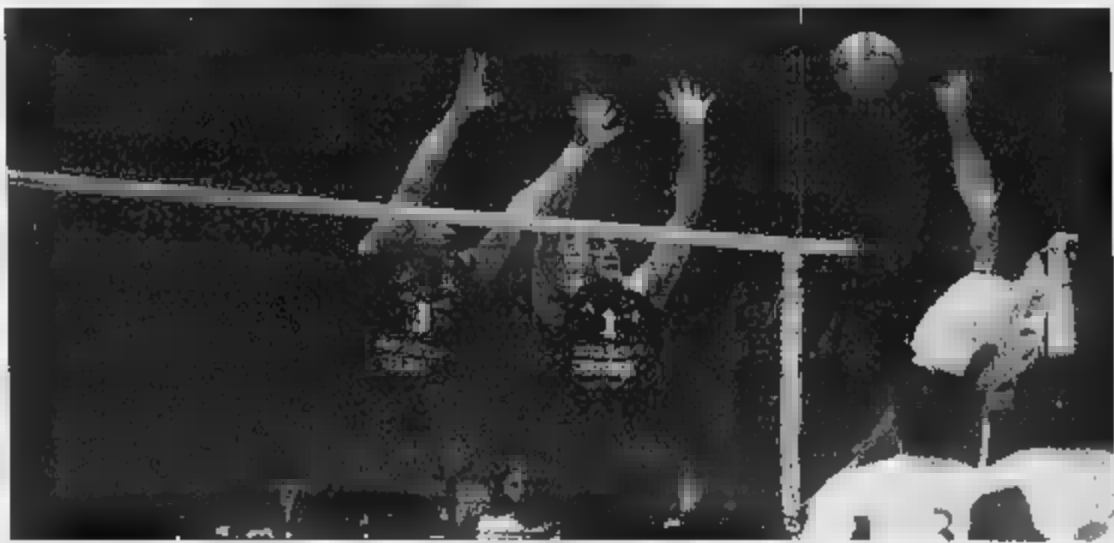
## I lanieri, lanciatissimi, guardano alla vetta della B1

BIELLA

In B1 maschile di volley ancora una trasferta per il Biella Scarpe (la terza in quattro giornate), che stasera sarà impegnato a Bergamo contro lo Scanzososciate. Dopo gli exploit di Caviglioglio e Novara i lanieri vanno a caccia del terzo posto esterno per rimanere nelle zone nobili della classifica.

«Ci attende un avversario brava tatticamente e tecnicamente, ma anche molto cortese», afferma il coach Gabriele Melato. «Nei tre turni precedenti lo Scanzos ha dimostrato carattere rimontando sempre da 2 set a 0 fino alla parità prima di cedere in tutte le occasioni al tie-break. Sarà una gara da giocare punto a punto». Lo Scanzososciate riporta alla mente ricordi piacevoli per i lanieri, che proprio contro i lombardi conquistarono a maggio la promozione in B1. Dopo aver perso la gara 1 in casa dei bergamaschi per 3-1, il Biella Scarpe si aggiudicò la gara 2 (3-2) e il match decisivo a Scanzos per 3-0.

«Loro sono poi saliti in B1 vincendo la sfida», conclude Melato. «Nell'estate i lanieri si sono rinforzati acquistando tre giocatori con esperienza di B1 dal Sav Bergamo. Dobbiamo essere consapevoli che stasera ci attende una battaglia: guai a commettere errori di presunzione e andare là pensando di essere forti». Tra i biellesi esordirà Edo Bonola: il neocampione



Il Biella Scarpe si vuol confermare squadra corsara cercando la vittoria in trasferta anche sul campo Bergamo

**In serie C la Cooperativa Mucrone rende visita al Verbania, mentre il Santhià, che recupera due infortunati, riceve la capolista Parella**

sarà impiegato nel ruolo di libero in attesa del recupero di Marco Occhipinti.

Qui Mokaor. E' un momento delicato per l'Olimpia. Dopo tre turni i biancoblu di Fantoni all'ultimo posto con un punto all'attivo e, all'orizzonte,

una sfida quella di domani pomeriggio al Pala Piaggio (inizio alle 18) contro il Cuneo che, se non decisivo, si preannuncia comunque fondamentale per l'immediato futuro. «Vincere significherebbe cancellare i problemi, soprattutto psicologici, di quest'avvio

di campionato», osserva il presidente Antonio Bertolini. «E, soprattutto, compiere un primo, significativo balzo, verso zone di classifica meno precarie».

Contro il Cuneo, insomma, si preannuncia la gara della svolta: «Anche perché dovremmo presentare il sestetto che avevamo ipotizzato sin dall'estate», prosegue Bertolini. «Ma che, per infortuni e fattori contingenti, non siamo mai riusciti a schierare. All'appello mancherà soltanto l'opposto Martin Alvares, sempre alle prese con un fastidioso problema alla spalla. Ma l'altatore Angesia e Capello

ranno del match - assicura il patron - a questo, oltreché tecnicamente, rappresenterà un'iniezione morale al gruppo. Contro il Romagnolo, proprio a causa delle assenze, forse mancata la convinzione di poter fare ugualmente risultati».

Dunque la Mokaor anti-Cuneo sarà imperniata sulla diagonale Angesia-Monaldi; Capello e Tabarini centrali, Caligaris e Lezzi martelli ricevitori, con Gaspari impiegato nel ruolo di libero. «In settimana ho visto i ragazzi estremamente motivati e vogliosi di centrare il primo successo stagionale», cura Bertolini. «Nonostante la partenza ad handicap c'è la convinzione di poter risalire a fretta la corrente. Spero che anche il pubblico creda e resti vicino alla squadra, aiutandola a superare questa fase poco fortunata».

Serie C. Match esterno anche per il Biella volley, sponsorizzato dalla Cooperativa Mucrone. I ragazzi di Sarti fanno visita al Verbania, che in classifica li precede di un punto. Impegno interno per il Santhià che, alle 20,30, ospiterà il Parella: i torinesi sono al comando della classifica mentre i biancorossi di Coma, complici le sconfitte con Caluso e Valsusa, si trovano momentaneamente staccati dal vertice.

Il tecnico santhiatese potrà comunque contare sull'opposto Terzi e Marforio, tenuti precauzionalmente a riposo nel match infrasettimanale di Coppa.



Avversario tra i pericolosi per la Sprint, in campo stasera a Candelo

**COL VALENZA SERVE UN'IMPRESA**

CANDELO. In B2 femminile altro match ostico per la Sprint, che stasera (inizio alle 21) riceve al palazzetto di Candelo il quattordicesimo Valenza.

«E' un altro avversario difficile», spiega il general manager Lugiuno Ugazio. «Le alassandrine puntano a salire in B1 e rappresentano per noi un ostacolo durissimo».

Il pronostico è quindi a favore delle ospiti che con 6 punti (2 vittorie e una sconfitta) occupano le zone alte della graduatoria. La Sprint ha però bisogno di far risultato per muovere la classifica e i punti all'attivo. «Se la squadra scenderà sul parquet con la stessa concentrazione messa una settimana fa col Merate, allora può fare bene», conclude Ugazio. «In questo caso il risultato diventa aperto: in ogni caso proveremo a sgambettare il Valenza». Coach Polino ha l'intera rosa a disposizione.

Serie C. Impegno esterno per la Fgs Top Wool Vigliano, che stasera sarà di scena a Torino contro la CMS Sirecom Lingotto, terza forza del girone. Serie D. Domenica alle 21 il Pala Piaggio ospiterà il primo derby stagionale tra il leader Green Volley e l'S2M che insegue a un punto.

GOLF

Al Living garden

**Sfida sul green per la coppa «Filati Drago»**

COSSATO. Ultimi appuntamenti stagionali per gli appassionati di golf. Al Living garden di Cossato in evidenza, nella coppa Tintoria Cime bianche, le coppie Piero Fangazio-Angelo Migliorati (1° netto), Silvano Pissato-Luca Viano (2° netto) e Guido Gallan-Alessio Migliorati (1° lordo). Oggi è domani, il green cossatese ospita la coppa Filati Drago a domenica prossima un classico d'autunno, la «Gioielleria Fontanelas».

Al Green Park di Cavaglià, la coppa marmottes ha premiato, tra i primi categoria, Gualtiero Coppa, Camillo La Rosa, Edoardo Mazzucco. Alessandro Crosio ha prevalso su Luca Lorenzini e Massimo Ioppolo tra i «secondi». Premi speciali sono andati a Francesco Bianchi, Stefano Tallia e Maria Vanda Ariardo.

Al Golf club «Le betulle» di Magnano, la coppa Banca Sella ha visto i successi di Riccardo Valsesia, Lucio Zegna, Vasilij Piacenza e Giovanni Bortto. Riconoscimenti anche per Jennifer Tropeano, Bruno Ferraresi e Angela Manera. (w.d.b.)

FEMMINILE

Pfv Zucca, ancora problemi di formazione nel duello con Rivoli

# La Conad crede nel riscatto

## Stasera alla Paschetto contro Viareggio

COSSATO

Superare Viareggio per cancellare subito la sconfitta patita a Torino contro il Mirafiori. Questo è l'obiettivo delle cossatesi che stasera, con inizio alle 20,30, ospitano alla Paschetto il Viareggio. Il passo falso di Torino brucia parecchio perché il punteggio finale di 92-63 ci ha condannati ben oltre i nostri demeriti», spiega coach Tony Brasolin. Le ragazze sono determinate, potendo contare sull'appoggio del pubblico amico, a cercare un immediato riscatto. Viareggio, una delle grandi del girone, non è l'avversario ideale ma noi ci proveremo ugualmente.

Tra le fila delle liguri, formate ben attrezzate in ogni reparto, spiccano la guardia Pasquali, al suo rientro dopo un infortunio e il pivot Belfiore, una giocatrice esperta alta un metro e 94 centimetri. L'indomani segnnerà l'esordio di Cinzia Torrisi, che veste la maglia della Conad al torneo di Vercelli, mentre è



Elena Alfonso, in dubbio questa sera

in dubbio la presenza di Elena Alfonso, ferma per il colpo alla schiena ricevuto contro Mirafiori e di Elisa Caviglioglio: in settimana non si sono allenate.

Qui Pfv Zucca. Che la stagione delle vercellesi fosse in salita non era un segreto. Forse, però, neppure lo stesso staff tecnico avrebbe potuto ipotiz-

zare un avvio così laborioso dovuto principalmente alla lunga teoria d'infortuni che, in questi primi turni di serie B ha letteralmente decimato l'organico a disposizione di coach Fornara.

E anche stasera, nel match interno contro il Rivoli (al Pala Piaggio s'inizierà a giocare dalle 21) per il tecnico bicciolano i problemi di formazione non saranno pochi: «Diverse giocatrici», al meglio - spiega il Gianfelice Cavallero - e, dunque, verranno utilizzate con estrema cautela. C'è anche il dubbio della Martinotti, finita all'ospedale contro il Lavagna per un colpo alla testa. Nessun problema ma il match impiego è incerto.

«E purtroppo questa è la Rivoli è una gara da vincere ad ogni costo», commenta Cavallero - non permetterci il lusso di uscire sconfitte in casa per la terza volta. Sarà senz'altro un incontro tirato dove oltre alla tecnica, le ragazze dovranno gettare in campo anche cuore e grinta». (r.s.)

Domani match d'esordio a Tortona

# Dopo quattro anni in C ritorna lo Csen

VERCELLI. Dopo quattro stagioni la Pallamano Vercelli torna a disputare il torneo Seniores. Domani pomeriggio alle 18,30 lo Csen affronterà la trasferta di Tortona nel match d'esordio in serie C. «Nel '96 avevamo optato per la sola attività giovanile», spiega l'allenatore Adriano Varaldi - quest'anno, però, complice alcune defezioni, non siamo più stati in grado di garantire la nostra presenza nell'under 19, così abbiamo richiamato la «vecchia guardia» e ci siamo iscritti alla serie C. Sarà comunque sull'ossatura dell'under 19 (la quale, nei precedenti bienni aveva vinto il titolo under 15) a costituire la squadra-base. «Ovviamente questi ragazzi saranno aiutati nella loro crescita da elementi esperti», spiega Varaldi - con già alle spalle diversi campionati. Se questo mix riuscirà al meglio potremo anche toglierli qualche soddisfazione.

Delle formazioni che compongono il girone tre sembrano «fuori portate»: Città Giardino A (che ospiterà il Biella) e Aosta (neo retrocesse) e Casale. «Con le altre possiamo giocare a casa», conferma il tecnico - anche se, almeno nei primi match, il nostro sarà un torneo di studio per valutare la nostra forza e quella degli avversari. A cominciare già dalla trasferta di Tortona, squadra che da anni milita nelle alterne fortune nei tornei regionali. (p.m.f.)

AUTOMOBILISMO

A marzo, organizzato dalla Biella corse

# Il «Rally degli orsi» partirà da Valdengo

BIELLA. Dalle ceneri del «Valli biellesi», che non è andato oltre alla prima edizione, il prossimo «nascerà» il rally degli Orsi.

L'appuntamento è fissato per il 10 e 11 marzo: con base a Valdengo sarà valido per il campionato Rally sprint Piemonte e Valle d'Aosta e per «l'italiano» riservato alle Auto storiche.

La scuderia Biella corse, pur tra non poche difficoltà, non ha quindi rinunciato a regalare agli appassionati biellesi una manifestazione che già al suo esordio aveva riscosso molti consensi. L'organizzazione sarà affidata alla Promauto di Torino anche se Davide Crovella, portavoce della scuderia laniera, ha voluto, in fase di presentazione, ringraziare i presidenti degli Automobili club di Biella, Domodossola ed Aosta.

I dirigenti della «Biella corse» sono quindi riusciti a superare gli ostacoli burocratici e la manifestazione ritrova la collocazione nel calendario nazionale.

Ultimi appuntamenti intanto per i piloti biellesi. Fabrizio Ratiglia, con la Nissan Sunny, e Alessandro Bocchio, Peugeot 106 kit, saranno impegnati a Cuneo nel Racing show Alpi del mare. Marco Graziano, su Renault Clio, sarà al via al rally di Asiago. (w.d.b.)

CALCIO REGIONALE

La votazione dalle 10,30

# Inverni e Fusco candidati al titolo del Cavallotto

VERCELLI. Sarà una mattinata di fuoco per il calcio piemontese. A partire dalle 10,30 al Centro Ingressi del Lingotto le società votano il nuovo presidente del Comitato regionale.

Due i candidati che, in questi ultimi mesi, hanno condotto campagna elettorale capillare incontrando più volte i sodalizi della regione. Al presidente uscente Giovanni Inverni (in carica dal marzo del '97) si contrapporrà Salvatore Fusco, già alla guida del Comitato all'inizio degli Anni Novanta.

In appoggio alle due liste, per la carica di consigliere, ci sono anche personaggi del mondo calcistico vercellese. Remo Lanza (patron della Crescentese) e il biellese Agostino Tamburelli nella squadra di Inverni; Pier Luigi Adami e Giuliano Marchiori in appoggio alla candidatura di Fusco.

Al termine delle elezioni saranno premiate le squadre che hanno vinto i campionati nella stagione '99-2000. (p.m.f.)

# NICOLA SPORT

## CHI PRESTO ARRIVA...

## ...MENO SPENDE!

**Alcuni esempi di prezzi**

**promozionale autunno/inverno 2000/2001:**

Cappotto uomo piuma L. 240.000;	-30%= L. 168.000
Cappotto donna piuma L. 240.000;	-30%= L. 168.000
Cappotto junior piuma L. 220.000;	-30%= L. 154.000
Gilet piuma L. 160.000;	-30%= L. 112.000
Giacca goretex interno staccabile Anzi Besson L. 478.000;	-30%= L. 334.000
Giubbotto sci uomo a partire da:	L. 111.000
Tuta sci baby a partire da:	L. 99.000
Giubbotto piuma unisex a partire da:	L. 99.000
Zaino Seven e Arena tutti i modelli:	L. 69.000
Costumi piscina Arena, Speedo, Adidas, Diana:	-
Giacca Descender:	L. 199.000
Scarpe calcio e calcetto:	-30%
Scarpe Lotto:	-
Scarpe calcio Lotto:	-50%
Sci tradizionali (mis. 195/200/203/208) + attacco Tyrolia/Look:	L. 99.000
Sci tradizionali (mis. 168/173/178/183/188/193) + attacco Tyrolia/Look/Salomon:	L. 199.000
Sci carving + attacco Rossignol/Salomon/Head/Völkl da:	L. 399.000
Sci Junior tradizionali (mis. 80/90) + attacco:	L. 95.000
Sci Junior tradizionali (mis. 100/110) + attacco:	L. 160.000
Sci Junior tradizionali (mis. 130/138) + attacco:	L. 170.000
Sci Junior tradizionali (mis. 150/160/170/173):	L. 199.000
Sci Junior carving + attacco Rossignol:	L. 111.000

**Aperto le domeniche e festivi 11 novembre e dicembre 2000! (esclusi 25 e 26/12)**

**Strada Statale VC/BI - GAGLIANICO Tel. 011/3543443 1.000 VASTO PARCHEGGIO INTERNO**

Fino al 25 novembre 2000!

# £.20

al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** DA OGGI TELEFONARE SENZA DIGITARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

In linea con Infostrada Spaziozero, per abbonati al telefono fissa, il servizio Spaziozero costa 4.950 lire al minuto di giorno, 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana. Per la prima ora di telefonate urbane, il servizio è gratuito.

**INFOSTRADA**

SPAZIOZERO COSTA SOLO £.9000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).



**CASTAGNITO (CN)**

via Maestra 15 - 0173 252537

APERTO LA  
DOMENICA

WIND omnitel

**GRUPPO  
ISPARMIO**

**NEIVE (CN)** via De Riva 26  
0173 472436

omnitel

**GRUPPO  
ISPARMIO**

**ALBA (CN)** corso Pave 54  
0173 284284

omnitel

**EXPO  
CASA  
TELEALBA**

**BRA (CN)** Fraz. Bandito  
via Don Orione 134 0172 457601

**ELETTRO - 90**

omnitel

**POGGIO (CN)** via Torino 14  
0172 692859

omnitel

**CeMa**  
L'AMBIENTE DI MONTAGNA

**CUNEO (CN)** via V.le America 13  
0171 698624

omnitel

**ROSSI**

www.rossi.it

**VILLANOVA MONDOVI (CN)**  
corso Marconi 25  
0174 699022

APERTO  
DOMENICA  
MATTINA

**PEIRANO**

**CANALE (CN)**  
Piazza Trieste 45  
0173 375133

omnitel

**OBERTO allerino**

APERTO  
DOMENICA  
MATTINA

**ALBA (CN)**  
corso Pave 54  
0173 281626

**BOFFA  
ANGELO**

**CONSEGNA E SMANTAMENTO  
DELL'USATO GRATUITI  
SU TUTTI I PRODOTTI**

**ZEROWATT**  
TANTE IDEE... ZERO PROBLEMI

+

**HOOVER**

**DA NOI LA CLASSE A CONVIENE**

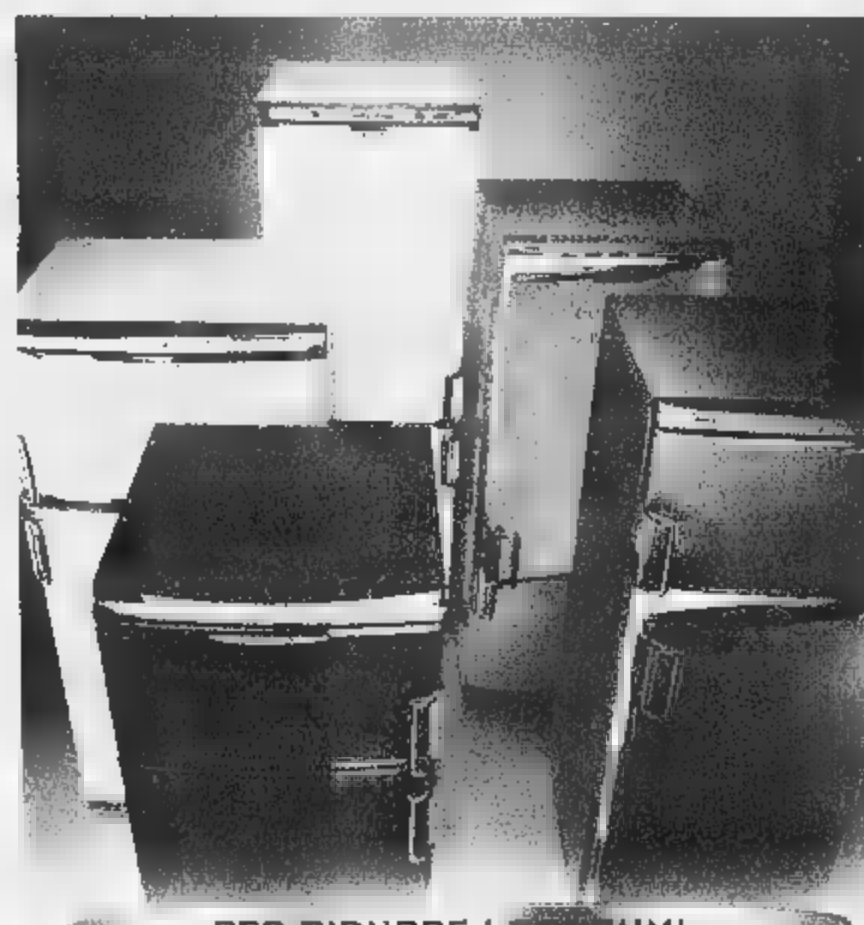
Con l'acquisto di un qualsiasi  
prodotto **CLASSE A** **ZEROWATT**  
E **KELVINATOR** a sole **1000 LIRE**  
porti a casa una **FAVOLOSA**  
**SCOPA ELETTRICA HOOVER**



**LADYCLASSIC MA 758**  
**SUPERSILENT**  
**CENTRIFUGA REGOLABILE**  
**0-700 GIRI**



**LAVATRICE CARICA ALTO**  
**SPAZIO TOP 600**  
**CENTRIFUGA 1800 RPM**  
**18 PROGRAMMI**  
**CARICO MASSIMO 5 KG**



PER RIDURRE I CONSUMI  
NE ABBIAMO FATTI DI TUTTI I COLORI

**Kelvinator 2**  
**IL REFRIGERATORE AMERICANO**



**ASCIUGA BIANCHERIA ZW3C**  
**CARICO 5 KG**  
**SOLUZIONE IDEALE PER**  
**INDUGIARE IL BUCATO**



**LAVASTOVIGLIE**  
**ZL 835 ECO**  
**2 PROGRAMMI**  
**SICUREZZA ANTIRIFLESSO**  
**INOTTELLIGIBILI**

**ZEROWATT**

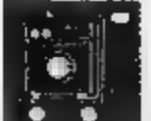
Tante idee.....zero problemi!!!

**Gruppo  
Europiù**  
Centri specializzati  
in elettronica  
ed elettrodomestici



**GRUPPO  
ISPARMIO**

**Gruppo  
Europiù**  
Centri specializzati  
in elettronica  
ed elettrodomestici



RITIRO  
USATO



CONDA  
PAGAMENTI  
PERSONALIZZATI



INSTALLAZIONE  
COLLAUDO



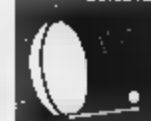
BANCOMAT



PREVENTIVI  
GRATUITI



PARCHEGGIO



INSTALLAZIONE  
ANTENNE  
SATELLITARI



ASSISTENZA  
TELEFONICA  
CELLULARE



SUPER  
GARANZIA



CONSEGNA A  
DOMICILIO

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 10/11/2000

# Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.

Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.

Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.

In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.

Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.

Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

**FAC-SIMILE**

**MACELLERIA ORO ROSSO**  
Strada del Fassone  
10100 Torino

23.10.2000 h. 11.45

	kg	Prezzo	Importo
PRIMO TAGLIO	29.500	9.027	4,66
SCAMONE	29.500	10.760	5,56
ROTONDA	29.500	8.400	4,34
<b>TOTALE</b>		<b>28.187</b>	<b>14,56</b>

**COALVI**  
**CONSORZIO DI TUTELA DELLA**  
**RAZZA PIEMONTESE**  
Madonna dell'Olmo - Cuneo

Le seguenti carni Bovine

PRIMO TAGLIO	0,306 kg
SCAMONE	0,365 kg
ROTONDA	0,285 kg

provengono dalle partite:

Documenti di identità numero: 000197/MSMD

Razza: Piemontese  
Bovino: IT004037000056  
Nato: 24.06.99 Macellato: 16.10.00  
Sesso: Maschio  
Nato in Italia  
Azienda di Nascita:  
Azienda Agricola Rabino Luigi  
Fr. Rabini Grossi 59 - Canale (Cuneo) - Italia  
Azienda di Allevamento:  
Azienda Agricola Rabino Luigi  
Fr. Rabini Grossi 59 - Canale (Cuneo) - Italia  
Macellato in Italia  
Macello: Cooperativa Agricola Buschese  
Fr. S. Barnaba 100 - Busca (Cuneo) - Italia

Organismo di controllo  
Istituto Nord Ovest Qualità  
P.zza Carlo Alberto 32 - Moretta (Cuneo) Italia

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di crittaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito per ogni singolo capo:

- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".



## Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

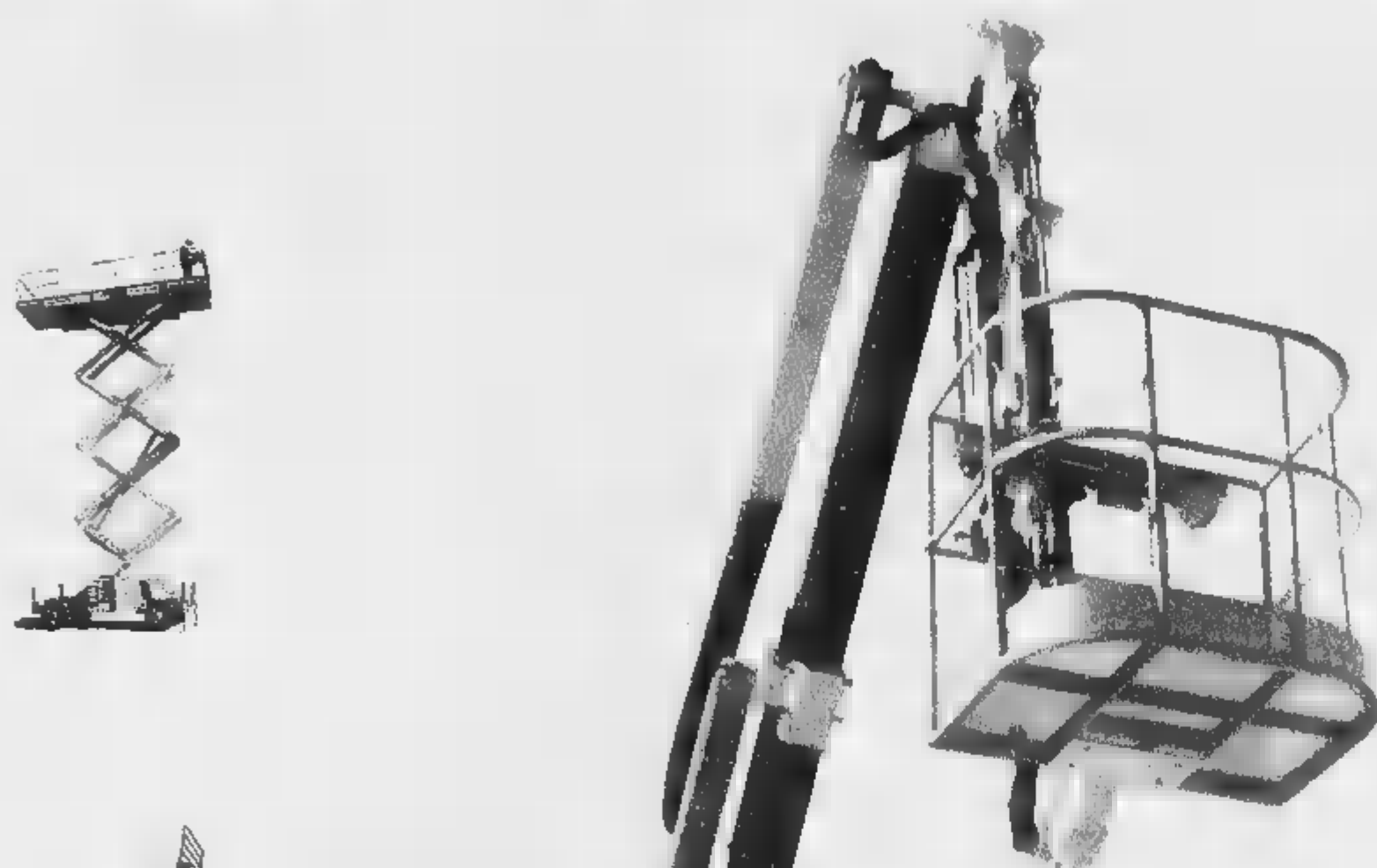
Via Torre Roja 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo

tel. 0171 441468 • fax 0171 413353 • [www.coalvi.it](http://www.coalvi.it) • e-mail [coalvi@tin.it](mailto:coalvi@tin.it)



MASSUCCO T.

MASSUCCO T.



piattaforme aeree **modelli personalizzate**

per le Vostre esigenze

macchinari sempre in  
perfette condizioni di  
esercizio

ampia scelta di modelli

massima flessibilità nella  
gestione del cantiere

nessun costo aggiuntivo  
di manutenzione

nessun investimento a  
lungo termine

addestramento all'uso  
corretto delle attrezzature

disponibilità immediata di  
oltre 200 macchinari

servizi di consulenza

## Noleggiamo:

### divisione noleggio

- movimento terra
- compattazione
- demolizioni
- piattaforme aeree
- piattaforme autocarrate
- sollevatori telescopici
- carrelli elevatori industriali e a rampa verticale fuoristrada

# piattaforme aeree

servizio clienti:

Numero Verde Noleggio  
**800-060303**



## Massucco T.

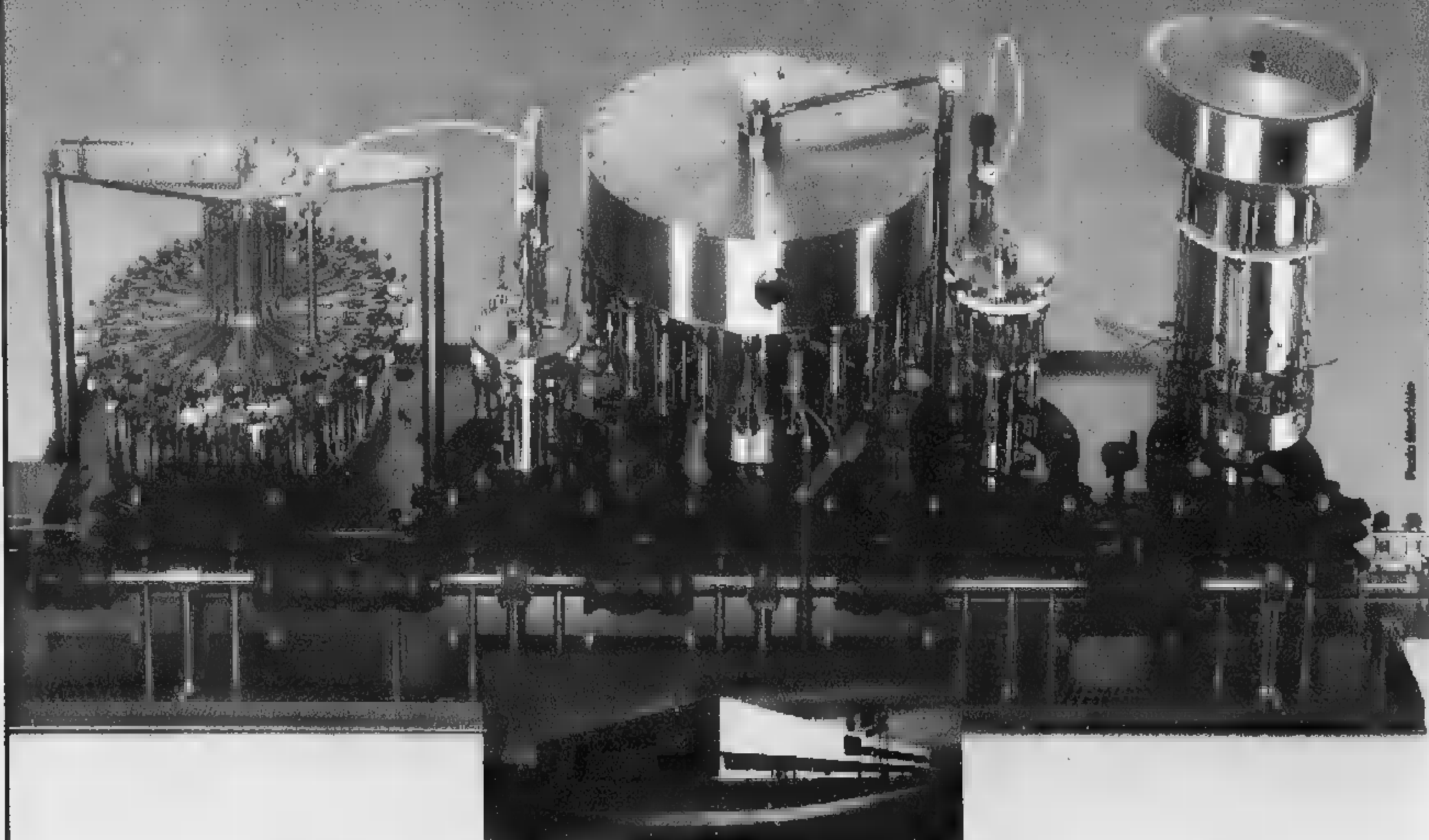
CARRELLI ELEVATORI - MINI ESCAVATORI > VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

> Via Genova, 122 - 12100 Cuneo (Italia) > Tel. 0171.402735 - 401225 > Fax: 0171.401685 > e-mail: massucco@mtrade.com >

# Il vino DOC va forte

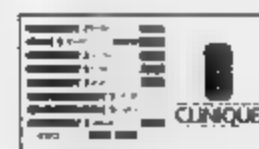
IL MONDO DEL VINO PRIMO IN MONDO

# GAI



GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail [gai@gai-it.com](mailto:gai@gai-it.com) - Internet [www.gai-it.com](http://www.gai-it.com)





**CLINIQUE**

Provato contro le allergie.  
Privo di profumo al 100%.



## Da Clinique: Great Skin Bonus.

Lo speciale cofanetto del Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi subito da provare.



### Special Bonus

Tuo con l'acquisto di un prodotto del Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi.

Clinique ■ offre il celebre Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi in pratici formati da viaggio, ad un prezzo incredibile.

Ma solo per un periodo limitato.

Prova subito l'effetto di Facial Soap, per pulire, Clarifying Lotion, per esfoliare, Dramatically Different Moisturizing Lotion, per idratare.

E vedrai il risultato: una pelle più fresca, morbida e luminosa.

**E non è tutto:** sul cofanetto Great Skin Bonus trovi uno speciale tagliando.

Se torni in Profumeria ■ acquisti una confezione del Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi, con il tagliando riceverai in omaggio un Long Last Lipstick.

**Clinique.**

**Provato contro le allergie. Privo di profumo al 100%.**

[www.clinique.com](http://www.clinique.com)

**Great Skin Bonus è a sole L. 15.000!**

PROFUMERIE  
**MODUS**

Via Calissano 3 - Via V. Emanuele 23 - Piazza Savona 7  
ALBA  
Via XX Settembre 10 - CUNEO  
Via Gramsci 4 - AOSTA

# INTEC PROGETTI. UFFICI PERFETTI.

Dalla progettazione all'engineering fino agli allestimenti chiavi in mano, dai sistemi di pavimentazione alle pareti mobili, dai controsoffitti agli arredi, **Intec Progetti** ridisegna completamente il concetto di ufficio di lavoro, in perfetto equilibrio tra funzionalità, modularità nel tempo e nello spazio, e qualità estetica.

**Intec Progetti** nasce dall'esperienza pluriennale di **Intec**, azienda leader in tutto il mondo per i pavimenti sopraelevati.



**INTEC PROGETTI**

Show-room: Via Vittorio Emanuele, 140 - 12048 Sommariva Bosco (CN) - ITALIA  
Tel. 0172.560055 - Fax 0172.560663

www.peugeot.it

versione fotografata con cerchi in lega in opzione



*Signore Roberto, sui citofoni?  
Da quando ho questa 206 HDi non la sento più rientrare e va via così veloce che non faccio in tempo a fermarla. Mi hanno spiegato che ha un motore Diesel Common Rail. Ho capito solo che è una fuoristrada. Non come quella del Tani che si ferma all'alba perché la moglie è in ritardo. Anche una moglie in crisi che 2 giorni si fa la solita.* La Modestissima

**HDI**

Turbo Diesel HDi a iniezione diretta Common Rail, 90 CV, 1200 km di autonomia\*, climatizzatore, servosterzo, airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, 5 porte.

**PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.**

21 versioni.

VENITE A PROVARLA QUANDO VOLETE.

CONCESSIONARIA  
**Cuneotre** s.p.a.

12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434

[www.cuneotre.com](http://www.cuneotre.com)

**206** **PEUGEOT**

FOSSANO  
**SORDO ROBERTO**  
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVI  
**BARAVALLE s.n.c.**  
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO  
**PIRELLA ENRICO**  
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865



# OFFERTISSIMA TAVOLI



**Tavolo a libro tulipier**  
L. 80 Prof. 80 Alt. 80  
Aperto 160x80  
Prezzo normale 790.000 a **490.000**

L. 100 Prof. 100 Alt. 80  
Aperto 100x200  
Prezzo normale 835.000 a **535.000**



**Tavolo console massiccio**  
L. 110 Prof. 55 Alt. 77  
Allungabile a 110x110  
Prezzo normale 1.180.000 a **620.000**



**Tavolo allungabile II allunghe**  
L. 160 Prof. 85 Alt. 80  
Allungabile a 340x85  
Prezzo normale 1.290.000 a **1.290.000**



**Tavolo con 4 allunghe console**  
L. 105 Prof. 60 Alt. 78  
Aperto L. 225 Prof. 105 Alt. 78  
Prezzo normale 1.480.000 a **890.000**



**Tavolo a libro L.V.**  
L. 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 160x140  
Prezzo normale 1.680.000 a **980.000**



**Tavolo ovale allungabile**  
nazionale massiccio  
L. 130 Prof. 105 Alt. 80  
Allungabile 250x105  
Prezzo normale 2.890.000 a **1.780.000**  
Certificato di qualità



**Tavolo attrezzato allungabile Tulipier**  
L. 120 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 200x80  
L. 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 200x80  
Prezzo normale 1.150.000 a **530.000**



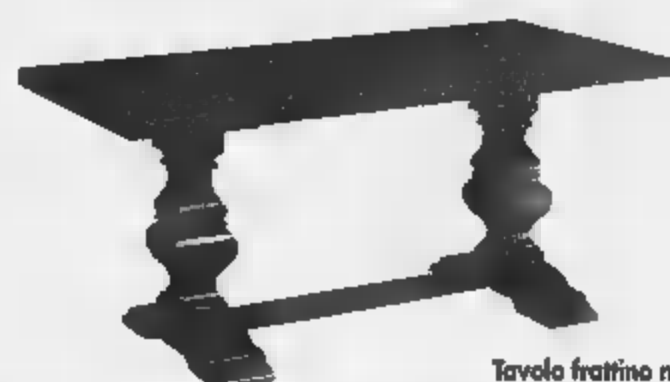
**Tavolo allungabile noce nazionale con intarsio**  
L. 120 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 200x80  
Prezzo normale 1.380.000 a **890.000**  
L. 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 220x80  
Prezzo normale 1.480.000 a **990.000**  
L. 180 Prof. 90 Alt. 80 Aperto 260x90  
Prezzo normale 1.650.000 a **1.090.000**



**Tavolo a libro tulipier**  
L. 140 Prof. 55 Alt. 80 Allungabile a 140x110  
Prezzo normale 1.480.000 a **890.000**



**Tavolo allungabile Veneto**  
Diametro 120 Alt. 40  
Allungabile a 140x120  
Prezzo normale 1.000.000 a **690.000**



**Tavolo frattino massiccio castagno**  
L. 180 Prof. 85 Alt. 80  
Prezzo normale 1.890.000 a **990.000**  
L. 220 Prof. 85 Alt. 80  
Prezzo normale 2.050.000 a **1.130.000**



**Tavolo console massiccio in tulipier**  
chiuso cm. 100x32 aperto a 100  
chiuso cm. 120x32 aperto a 120  
Prezzo normale 720.000 a **540.000**



La qualità al miglior prezzo  
**DOMUS**

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 • Fax 0171 - 681871  
**12100 CUNEO**

**OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/2000**

- Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti dilazionati **senza** interesse
- Prezzi comprensivi di Iva • Montaggio compreso • Trasporto gratuito a 60 km.

COMPLETA LA SQUADRA CHE GESTIRÀ I GIOCHI INVERNALI

# PIANO E IL LINGOTTO

L'architetto Renzo Piano, dopo trasformato le officine Fiat di via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.



# I GIOCHI DEL 2006

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, si svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, la festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi e gare. Sono i 15 mila che si sono resi fin da adesso disponibili come volontari per le Olimpiadi, quando avranno più o meno vent'anni.

## Accordo sull'Agenzia Olimpica Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorpresa, sarà Domenico Arcidiacono, con sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere Giovanni Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il prescelto sarà reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Ieri che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vacago.

Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi non sono mancate le polemiche: prima era stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Foi il centrodestra, per laci-

to accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in scena di nomi che, fra gli altri, comprendeva il provvidore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliaferri. A questo punto, però, entrati in campo altri concorrenti, fra cui due vicepresidenti. Un elito-direttore che, spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una recente riunione del Toroc (il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin) i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice politico formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucchi.

Adesso il nome c'è. E il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scatterà il semaforo verde per la scelta che

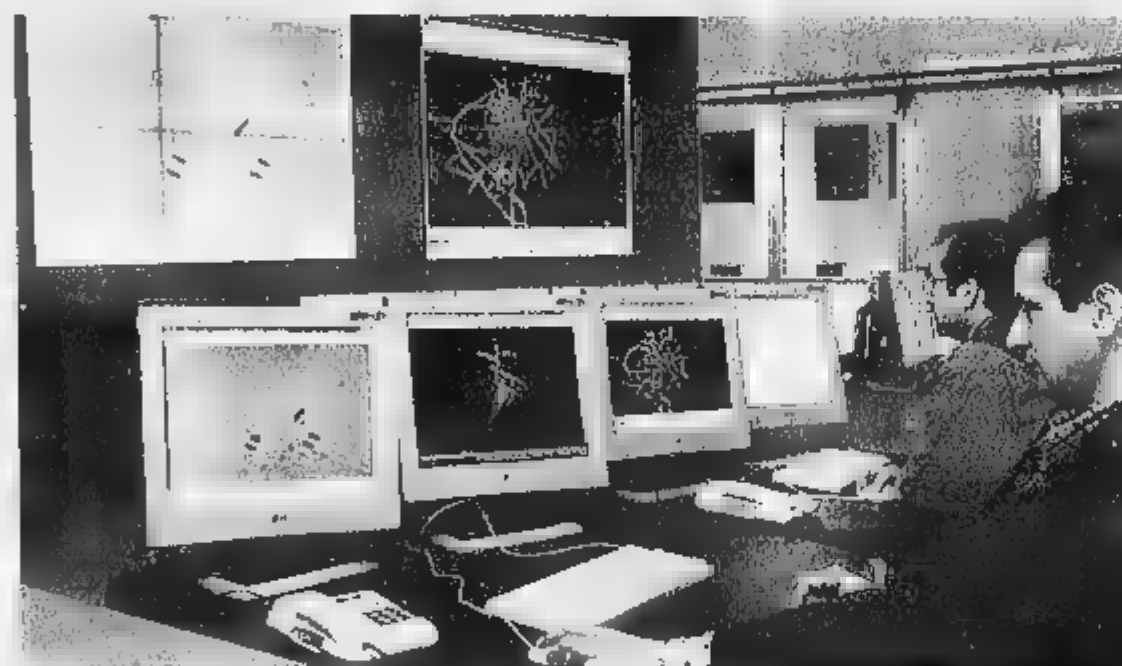
renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata e cinque cerchi dell'inverno 2006.

Di qui, via libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza resta per le gare dell'hockey da disputare o al vecchio Stadio Comunale di Sebastopoli, oppure al Filadelfia), e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già da lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche passate, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e se tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.

Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale di controllo traffico aperta in piazza Carducci

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

## Venti miliardi per i trasporti intelligenti I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela Minucci

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, dicono alcuni, magari dopo avere atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca e risorse impiegate sul tema di meritarlo. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che, a dir poco, come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

Torino 2000 - From Vision to Reality è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Mario Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torino al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

### LA CIRCOSCRIZIONE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei Vigili Manna e ai direttori di Lingotto Fiere Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza con queste manifestazioni «diventa così congestionata da creare notevole disagio ai residenti». In effetti non è la prima volta che la viabilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «ST» (l'ex-consorzio oggi divenuto società nato per affidare al computer il compito di «dirigere» il traffico), di essere la città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale. Sorvolando sul programma - dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) di un congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

no alla società ST di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di ST si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un autentico polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati con la Cape Canaveral dei lavori pubblici sono 150. La sede di piazza Carducci, invece, ne supervisionerà 600 (cioè tutti). Una novità a dir poco utile a sciogliere in tempo reale gli ingorghi, o, meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

della società telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, entro breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E non dimentichiamo che già entro Natale - in grado di offrire agli automobilisti nuovi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefonini cellulari». E allora cominciamo dall'automobilista dotato della possibilità di navigare in rete. Entro la fine dell'anno, non si sa ancora se attraverso l'indirizzo www.st.it o un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso del Comune alla voce viabilità. «Semplice grazie al proprio - spiega ancora Foti - sarà possibile impo-

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti». Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedali c'è il solito ingorgo delle cinque corsie che il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato.

Tornando al congresso e alla parte da protagonista riservata a Torino l'assessore Corsico anticipa la parte più sostanziosa: meeting: «La città, insieme con Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori». La piattaforma è stata battezzata «Titos» secondo gli ingegneri del traffico è un «luogo digitale» attraverso la quale si potrà accedere sia a informazioni sul traffico sia a servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che si accorge che l'autista ha alzato il gomito (dal tipo impulsivo che riceve acceleratore e sterzo e si ferma dolcemente).

## PICCOLI CAPITALI CERCANSI.

Cambia vita ai tuoi capitali. Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

## RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539

RTL TORINO  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

## NUOVA APERTURA

ANDREA da COSSATO

Factory Outfit  
MODA UOMO

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE  
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

SETTIMO TORINESE

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190  
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Consorzio), bara accessoriata, trasporto con autolubrificanti Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga caro il funerale ecco cos'è successo.**  
C'è anche chi non si informa o non paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo al di là del comune. Ecco invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dicono: «Ho chiesto una preventivo, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: solo cos'è successo.**  
Proxi alla spremitura, ingenuamente ha accettato l'impresa funebre che mi ha consegnato in Ospedale, senza informarmi che il risultato è che mi ha speso quasi il doppio per il funerale... (Dichiarazione di una Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REPERIBILI DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE  
ONGRANDE FUNEBRI Sede centrale esposizione  
C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

IL GIUBILEO 800.251645

CITTA' DI TORINO

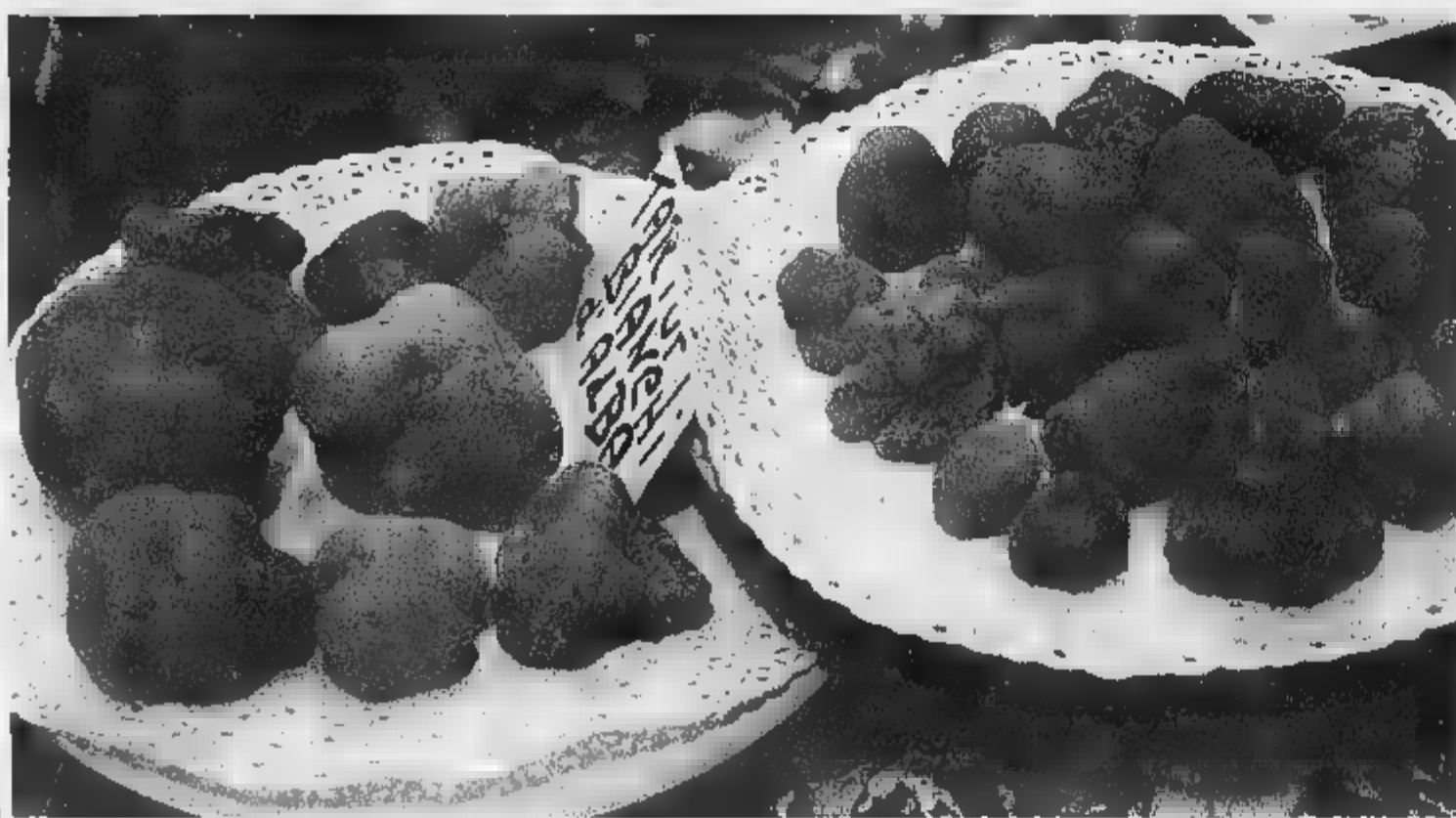
Cittadini,  
Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile via il nostro grato riconoscimento.

IL SINDACO  
Valentino Castellani

Del Palazzo Civico, 4 novembre 2000





Il mercato dei tartufi, esclusivamente riservato al trifoglio del Roero, si terrà nel suggestivo cortile dell'ottocentesco palazzo dell'Enoteca regionale (ore 9-19)

## Nel centro storico bancarelle con golosità da gustare e acquistare Fra tartufi bianchi e Roero rosso Domani a Canale il ritorno di «Optima»

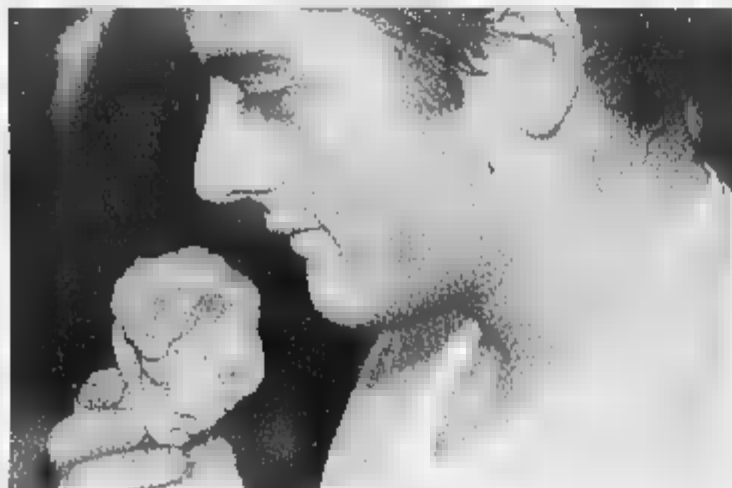
CANALE

Il pregiatissimo tartufo bianco delle colline roerine sarà protagonista domani di «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare. L'iniziativa, promossa dal Comune in collaborazione con la condotta Arcigola Slow Food-Rocche del Roero e con il patrocinio della Regione, si pone come una grande vetrina delle specialità agroalimentari del territorio e della tradizione gastronomica.

«Nella cornice del centro storico - dicono i promotori - torneranno i profumi, i sapori, i colori, il vociare dei mercati di un tempo, in una rassegna di prodotti selezionati secondo il criterio della qualità».

«Siamo entusiasti di questa manifestazione che si propone come una occasione a tutti gli appassionati delle cose buone - afferma il sindaco Marco Monchiero -». In questa edizione si porteranno alla ribalta i tartufi e il vino Roero doc, che sta ottenendo sempre più consensi tra i consumatori. A questi due prodotti faranno da cornice le altre specialità agroalimentari. Dal numero di espositori che si sono prenotati con i loro banchi, possiamo dire che anche questa volta è prevedibile il successo avuto dal primo mercato svoltosi a luglio.

«Optima Roero» di domani sarà articolato in diversi appuntamenti. Nel centro storico, dalle 9 alle 19, si terrà il mercato



con una serie di banchi disposti lungo via Roma e in altre piazze con i prodotti agroalimentari, alcuni molto rari, che saranno a disposizione per assaggi e acquisti. Il mercato dei tartufi, esclusivamente riservato ai trifolici del Roero, si terrà nel suggestivo cortile dell'ottocentesco palazzo dell'Enoteca regionale (ore 9-19). Al castello «Malabaila» (ore 18,30) sarà attivato il laboratorio del gusto «Tartufi a confronto», con degustazioni comparative del prezioso fungo ipogeo. «Un Roero da firmamento» è il titolo di un altro laboratorio del gusto che si terrà nel castello (ore 16) e pranderà in considerazione i vini. Saranno proposti in degustazione i «Roero 98» premiati da Slow Food

con il prestigioso riconoscimento del 2 e 3 bicchieri. In serata al ristorante «All'Enoteca» gran gala di «Optima Roero» con raffinato e prezioso ispirato al tartufo a cura dello chef Davide Pallada (ore 20). Per prenotazioni ai laboratori del gusto e alla cena ci si può rivolgere alla segreteria di «Optima Roero» tel. 0173.97.00.08.

Commenta Giuseppe Vezza, fiduciario della Condotta Arcigola Slow Food - Rocche del Roero: «Speriamo di rinnovare domani il successo avuto nella prima edizione di luglio. Secondo noi è una iniziativa importante per valorizzare il nome Roero, inteso come vino e territorio con tutti i suoi prodotti tipici. Richiamerà turisti

sti a Canale, una cittadina ■ spiccata vocazione mercantile. E' risaputo che nelle Rocche del Roero nascono tartufi bianchi pregiatissimi per profumo, sapore e colore, molto ricercati e apprezzati».

Dopo i tartufi un altro appuntamento di «Optima Roero» è già in programma per il 3 dicembre e sarà dedicato a «I dolci di Natale». Nel centro storico si rinnoverà la prestigiosa rassegna di prodotti tipici di qualità della migliore tradizione agroalimentare e gastronomica regionale (ore 9-19). Con l'iniziativa «Il paradiso dei golosi», gli «Amici del cioccolato» invitano i turisti a una dolce maratona per seguire le fasi della preparazione, scoprire i segreti e il fascino dei dolci della tradizione enoteca regionale del Roero, ore 10-16, ingresso libero. Sempre all'Enoteca, alle 17, si aprirà il laboratorio del gusto «Il cioccolato delle meraviglie», appuntamento da non perdere per gli amanti del cibo degli Dei. La giornata del 1 dicembre si concluderà con un gran gala di «Optima Roero» dedicato ai «porri d'inverno». Gli chef Davide Pallada (ristorante All'Enoteca) e Giampiero Vivalda (Antica Corona Reale «Da Renzo») saranno incontrati i buongustai prodotti rari e preziosi, dal cappone di Morozzo, porri di Cervere, lumache, formaggi e dessert con l'intrigante complicità dei vini roerini (Ristorante All'Enoteca, ore 20).

REGIONE  
Piemonte  
Slow Food  
Condotta Rocche del Roero

BANCA D'ITALIA

**OPTIMA ROERO**

**5 NOVEMBRE 2000  
IL TARTUFO**

■ MERCATO  
DI OPTIMA ROERO  
**Domenica 5 Novembre 2000**  
Dalle ore 9 alle 19  
Centro storico di Canale

*Per informazioni e prenotazioni:*  
**Optima Roero - P.zza Italia, 18 - 12043 Canale (Cn)**  
Tel. e fax 0173.97.00.08 - E-mail: [optimaroero@tin.it](mailto:optimaroero@tin.it)

**Il mercato del Tartufo**  
Il trifoglio del Roero vi aspetta nel cortile dell'Enoteca Regionale del Roero con i loro preziosi tuberi

**GRAN GALA DI OPTIMA ROERO**  
*"Tartufo d'autore"*  
Davide Pallada vi guida alla scoperta del sapore più nobile d'autunno  
Con la partecipazione di:  
Gornara, Canale - Giallino Filippo, Canale  
Pinoglio Fabrizio, Castellinaldo - Malabaila, Canale  
Antica Cucina Conti del Roero di Olivero, Vezza d'Alba  
8 Novembre 2000, ore 20  
Ristorante "All'Enoteca", Canale

**LABORATORIO DEL GUSTO**  
*"Un Roero da firmamento"*  
Nel suggestivo ambiente del Castello Malabaila potrete degustare i Roero 98 premiati da Slow Food con il prestigioso riconoscimento del 2 e 3 bicchieri  
5 Novembre 2000, ore 18  
Castello Malabaila, Canale

**LABORATORIO DEL GUSTO**  
*"Tartufi a confronto"*  
Degustazione comparativa di tartufi sottoposti da grandi vini  
5 novembre 2000, ore 18,30  
Castello Malabaila, Canale

APERTO DOMENICA MATTINA

**FRENESIA SPORT**

**Piazza S. Bernardino, 7 - CANALE - TEL. 0173.95642**

PASTA FRESCA - GASTRONOMIA

**LA MANICIANA**  
di  
Destefanis Manuela

Chiuso il lunedì

**Pasta Fresca Gastronomia**

**P.zza Marconi, 9 - 12043 CANALE (CN) - Tel. 0173.95642**

**Servizio promozionale realizzato da:**

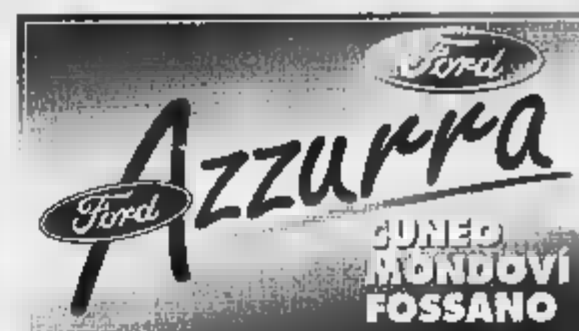
**Filiale di Cuneo**  
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

**PK Cuneo**

**EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL**

**CORRIERE EXECUTIVE:  
GIÀ CONSEGNATO.**

**Via Alba Barolo, 15/b - CASTIGLIONE FALLETTO - Tel. 0173.262.811 Fax 0173.262.799**  
**Via Valle Po, 52 - CUNEO-MADONNA DEL'OLMO - Tel. 0171.413109 Fax 0171.412938**

CUNEO  
E PROVINCIAREDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIULIOTTI 21 TELEFONO 0171 FAX 0171 488249

Il procuratore della Repubblica Bracco ha ascoltato in ospedale a Cuneo la ragazza ferita

## «L'ho visto in faccia, posso riconoscerlo»

Chiara fa l'identikit: «40 anni, viso largo, zigomi sporgenti»

Gianpaolo Marro  
CUNEO

Giovanni e Chiara sono stati affrontati da un balordo? Qualcuno li ha seguiti? Sono le domande che la vittima di una tentata rapina degnerà? L'assassino è un guardone, che ha avuto una reazione improvvisa, devastante? Un maniaco?

Il delitto di Madonna della Riva resta un mistero. Neppure l'interrogatorio di Chiara Barale ha permesso di indirizzare le indagini in una precisa direzione. La ventunenne, allieva infermiera, ferita a una gamba, un braccio e al collo da due colpi di pistola sparati dall'assassino del suo fidanzato (Giovanni Sacchi, musicista, 27 anni, di Fossano), ieri mattina è stata sentita in ospedale dal procuratore della Repubblica, Giovanni Bracco.

La giovane ha fornito particolari sull'uomo: media statura, sui quarant'anni, senza barba, viso tondo e largo, gli zigomi sporgenti, capelli a spazzola, brizzolati (o forse più semplicemente spettinati), quasi sicuramente italiano. Sulla base di questi elementi polizia e carabinieri hanno tracciato un primo identikit.

La giovane è stata molto decisa: «L'ho visto bene in faccia, non si copriva il volto. Posso riconoscerlo. Come dimenticare quel viso». Ha spiegato agli inquirenti i dettagli di quel maledetto incontro con l'assassino: «Eravamo arrivati le 21,40 - ha detto -. Volevamo stare tranquilli. Ci eravamo abbracciati. All'improvviso al finestrino della portiera destra è spuntata un'ombra. Giovanni e io ci resi conto che era meglio andarcene e al

più presto. «Già» ha cercato di accendere il motore. Ha fatto solo in tempo a girare la chiave e scendere i fari. E' stato tutto così veloce, pazzesco. L'assassino ha bussato al vetro. Un ticchettio che ha anticipato la morte. Improvvisamente il primo colpo, sparato impugnando la pistola con le due mani.

Giovanni Sacchi muore all'istante: la pallottola l'ha centrato al viso. Quindi l'assassino avanza con l'avambraccio (vestiva un giubbotto scuro) nell'abitacolo e punta a Chiara. Lei è stretta a Giovanni. Viene colpita a un femore, al braccio e alla gola. Il quarto sparo va a vuoto. Quindi la fuga. Chiara, sconvolta, riesce a telefonare con il cellulare al 118.

Questo racconto, preciso quanto drammatico, lascia aperte tutte le piste, ma il Procuratore esclude la rapina: «Il giovane aveva 100 mila lire nel portafoglio e lei portava un anello d'argento. Non è stato toccato nulla. Allo stato attuale non si può affermare, né cancellare alcuna ipotesi. Certo si può pensare a un maniaco, a un deviato sessuale. Un guardone».

Dopo l'interrogatorio Chiara è stata operata al femore. Quindi è stata trasferita nel reparto di Ortopedia al terzo piano. E' sempre protetta da due poliziotti. Nel pomeriggio, all'obitorio del cimitero è stata eseguita l'autopsia sul corpo di Giovanni: morte causata dall'occlusione dei bronchi e delle vie respiratorie dovute all'emorragia determinata dal proiettile.

Oggi Fossano darà l'addio al giovane musicista: i funerali sono previsti alle 15, nella parrocchia di Sant'Antonio Abate.



Oggi a Fossano il funerale (ore 15) del musicista ucciso nell'auto mentre era con la fidanzata

Giovanni Sacchi e Chiara Barale. Sotto, i controlli sulla «Tipe» subito dopo l'omicidio a Cuneo. A destra, uomini della Volante nella zona del santuario di Madonna della Riva del delitto

Insieme al Giubileo dei giovani  
Sconvolti gli amici della parrocchiaLulgina Ambrogio  
FOSSANO

Teri è stato un continuo pellegrinaggio. Gli amici e parenti al cimitero di Cuneo, dove è stata composta la salma del giovane. Ognuno racconta un pezzo di amicizia, un pezzo di storia. Ultimamente Giovanni era avvicinato alla Chiesa: frequentava le «messe vocazionali», funzioni religiose a cui partecipano moltissimi giovani. «Aveva cominciato a frequentarle perché suonava nel gruppo musicale, gli «Holy Spirit», che animavano la festa finale -

racconta don Derio Olivero, promotore di questa iniziativa -. Recentemente mi aveva raccontato di questo suo avvicinamento alla fede. Ha partecipato, con Chiara, al Giubileo dei giovani, a Tor Vergata, e proprio in quella settimana abbiamo avuto modo di conoscerci meglio. Mi ha parlato della sua esperienza ad Assisi, dove questa primavera ha vissuto una settimana vocazionale».

Da un anno era entrato a far parte della «Pso», un complesso molto popolare in zona, nato una trentina di anni fa da un gruppo di amici.

Giovanni sostituisce un componente del gruppo, Bicchio, che ha dovuto lasciare per impegni di lavoro. «Era un innamorato della musica - racconta il leader del gruppo, Gianfranco Capello (sindaco di Genola); non abbiamo avuto nessuna difficoltà a legare con lui. Noi abbiamo uno stile un po' goliardico; scherziamo molto, sul palco e durante le prove. Lui era più schivo, ma buono e disponibile, che ha saputo subito inserirsi. Non si poteva non volerlo bene». «Era il più giovane degli strumentisti - aggiunge Lino Grasso, il bat-

tarista -: ha portato delle novità che il pubblico ha apprezzato molto. Abbiamo affidato a lui la canzone di chiusura, «Chiedi chi erano i Beatles», che gli piaceva molto». In apertura cantava un motivo di Baccini, «Sotto questo sole», insieme a «Prinza», la «voce» del gruppo.

La chitarra è stato da sempre il suo modo di socializzare. Gli amici della parrocchia dello Spirito Santo ricordano il suo impegno in cantoria. «Aveva cominciato a suonare qui da noi, perché frequentava una ragazza della nostra parrocchia - dice - gli amici Giovanni Sacchi ha lasciato un bel ricordo anche in biblioteca, dove ha lavorato come «solista». «Ha concluso il servizio civile qui da noi nel marzo '99 - dice una bibliotecaria -: era davvero in gamba, un collaboratore particolarmente valido. La notizia della tragedia ci ha colpiti molto».



Giovanni e (a destra) Chiara a Roma nell'agosto scorso con un'amica durante la grande marcia dei giovani da Città del Vaticano all'Università di Tor Vergata per l'incontro con il Papa

## Domani la cerimonia

Commemorazione delle vittime  
del Preloquio '94

CLAVESANA. Sei anni fa, il 4 novembre '94, la grande alluvione travolgeva l'asta del Tanaro. Una tragedia che Clavesana e gli altri paesi non hanno dimenticato. Domani si svolgerà la cerimonia di commemorazione delle vittime, che solo in paese sono state cinque: Giuseppe e Adriano Bonino, Giuseppe Borra, Lorenzo Monti e Giuseppe Peistino. Altri morti ci furono lungo il torrente Rea, al ponte Macagno di Piozzo, a Bestia Mondovì, a Torre.

Il programma prevede il ritrovo alle 16,30 negli uffici comunali di piazza Don Rossi, da dove partirà il corteo che raggiungerà il monumento dedicato ai morti del novembre '94, la deposizione di un mazzo di fiori. Alle 17, nella chiesa di Madonna della Neve, verrà celebrata la messa, nel corso della quale verranno ricordate tutte le vittime del disastro di sei anni fa, ma anche quelle dell'inondazione che, a metà ottobre, ha messo in ginocchio Piemonte e Valle d'Aosta. (p. s.)

NOVEMBRE  
SE ACQUISTI LA CUCINA  
NOI TI REGALIAMO PER 1 EURO  
LA LAVASTOVIGLIE

SE CI VIENI A TROVARE  
NOI TI ASPETTIAMO  
ANCHE LE DOMENICHE!

APERTURA DOMENICALE SEDE  
DI MONDOVI' ORARIO 15.00 - 18.30

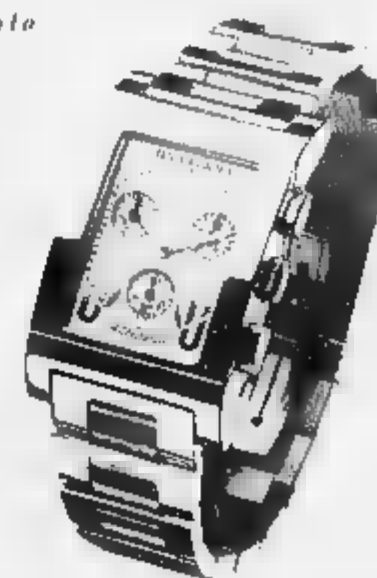
ARCHITETTURA &amp; ARREDAMENTO

omatis

via Langhe, 45 - 12084 Mondovì (Cn) - Tel. 0174 55 28 94



BVLGARI

L'orologio Rettangolo  
DA 110 A 600 EURO

BOUTIQUE BVLGARI  
Cuneo - Corso Nizza 18 - Tel. 0174 34555  
Alba - Via Vittorio Emanuele II 32 c - Tel. 0173 36601



# Ieri tragico incidente sul tratto che sarà inaugurato lunedì Precipita dal viadotto

## Geometra di Priola muore sulla To-Su

Lucia Barlacco  
PRIOLA

Tragedia sul lavoro, ieri, in un cantiere del raddoppio della Torino-Savona. Oscar Rubba, 25 anni, geometra della ditta Garbati-Conicos di Mondovì, residente in frazione Pievevita, ha perso la vita dopo essere precipitato da un viadotto.

Erano circa le 14, quando il geometra stava effettuando una serie di interventi lungo il viadotto Zomolo, in località Campionovo, a Roccavignale. Secondo una prima ricostruzione, tuttora al vaglio degli inquirenti, risulterebbe che Rubba, per accelerare le operazioni di sistemazione in vista della cerimonia di apertura del nuovo tratto autostradale in programma lunedì, sia sceso dal carrozzone per smontare i ponteggi. Ma, invece di rimanere all'interno del «cestello», sembra abbia raggiunto l'impiantatura e abbia cominciato a svitare i bulloni. A quel punto la struttura avrebbe ceduto.

Il geometra, responsabile del cantiere, dopo un volo di 30 metri, è precipitato su di un blocco di cemento e pietre. Si è schiantato a terra e per lui, purtroppo, non vi è stato nulla da fare. Inutili i tentativi dei colleghi di lavoro, come inutili sono risultati i soccorsi da parte dei carabinieri e dei militi della Croce Rossa di Millesimo, e dei vigili del fuoco del distaccamento cairese.



I soccorritori tra i blocchi di cemento e i sassi dove ha perso la vita il giovane geometra

Il corpo, ormai privo di vita, giaceva sotto il viadotto. A pochi metri, i compagni di lavoro in preda alla disperazione. «Eravamo dall'altra parte della carreggiata, ci siamo voltati e non lo abbiamo più visto», raccontano alcuni visibilmente sotto choc.

Poi, l'arrivo del medico legale, e del procuratore capo, che ha disposto l'autopsia. Per accertare con precisione le cause del drammatico infortunio saranno, tuttavia, necessari attendere i risultati della perizia necropsica. Nel tardo pomeriggio,

il corpo è stato trasferito nell'obitorio del cimitero del paese.

Per Oscar Rubba quello che sarebbe stato l'ultimo giorno di lavoro in quel cantiere, che sorge a ridosso del castello di Roccavignale. Ormai era tutto pronto, solo gli ultimi ritocchi in vista dell'apertura del tratto autostradale. La cerimonia di inaugurazione alla presenza del ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che, con ogni probabilità verrà celebrata.

# Salone in via Tiziano a Cuneo. Aveva 63 anni

## Concessionario BMW stroncato da infarto

CUNEO

I primi sintomi dell'infarto li avverte alle 11 di ieri mattina nella abitazione di piazza Europa: chiede aiuto alla moglie Giancarla, riesce a telefonare al 118, poi si accascia. I soccorsi arrivano immediatamente, ma per il concessionario della BMW, Michele Mana, c'è più nulla da fare, e ai medici non rimane altro che constatare il decesso. Il 13 ottobre l'uomo aveva compiuto 63 anni.

Un «self made man», un uomo che si era fatto da sé, racconta chi lo conosceva bene. Originario di Fossano, per alcuni anni Michele Mana aiuta il padre, lo zio nella piccola impresa edile di famiglia. Negli anni '70 si sposa con Giancarla Orsini e si trasferisce a Cuneo dove apre con il suocero, Giuseppe, un'impresa di impianti elettrici legata alla Sip. Un'azienda che dà lavoro a oltre un centinaio di persone, ma che dopo alcuni anni viene assorbita da una ditta più grande. Dodici anni fa Michele Mana cambia completamente attività: apre una concessionaria BMW in corso Gramsci che poi trasferisce in via Tiziano 6. L'autosalone dà lavoro a una decina di dipendenti.

Due le grandi passioni di Michele Mana: il lavoro e le due nipotine, Giorgia di sei anni e Alessia di quattro. Un «avulcano» lo descrivono le persone



Michele Mana è deceduto in casa

che gli sono state vicine nell'attività imprenditoriale, pieno di idee, di iniziative, gioviale, generoso, tenace nel raggiungere gli obiettivi che si era prefissato. Uomo semplice, affettuoso, legalissimo alla famiglia, alla moglie Giancarla e alla figlia Elena, ma soprattutto alle due nipotine, raccontano i parenti. I funerali di Michele Mana si svolgono oggi alle 14,30 direttamente nella chiesa del Sacro Cuore. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cuneo. [r.s.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

# Per i negozi la battaglia è contro l'abusivismo

L'abusivismo commerciale. Una spina nel cuore per i tanti operatori del settore, costretti quotidianamente ad affrontare una concorrenza spietata, diffusa e non adeguatamente contrastata da verifiche e contestazioni puntuali. Sull'argomento si torna spesso, anche con toni polemici, visto che, soprattutto in alcune aree del territorio nazionale, si è giunti a livelli di teosione elevati.

«I danni arrecati agli operatori che lavorano alla luce del sole, affrontando mille difficoltà, passaggi burocratici ed onerosi impegni di carattere fiscale, sono ingenti», dice Ferruccio Dardanello, vicepresidente nazionale di Concommercio. «Non si può far finta di niente, perché il fenomeno attenta alla legalità del mercato e distorce il principio della lealtà del confronto».

Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema e mantenere alto il livello di guardia, lunedì 13 novembre si svolgerà una manifestazione nazionale con epicentro a Milano, denominata «Black day», cioè giornata nera (o meglio, «in nero»), tesa a denunciare tutte quelle iniziative commerciali che, proprio per il loro muoversi ai margini, presentano sfumature poco chiare ed evolvono nella penombra, sconsigliando l'obiettivo della regolarità e della trasparenza e complicando il rapporto con un consumatore sempre più frastornato e diffidente.

Per l'occasione è fissato, nel

capoluogo lombardo, presso la Sala Orio dell'Unione Commercianti, Turismo e Servizi, l'appuntamento corale mirato alla denuncia e dibattito. Saranno presenti il ministro dell'Interno Ottaviano Del Turco, il senatore Pera e il professor Giulio Tremonti. La manifestazione sarà rilanciata in videoconferenza a Rimini, Firenze, Roma e Bari. Nella circostanza sarà nota alla stampa un rapporto di analisi e riflessione sul fenomeno dell'abusivismo, con dati e considerazioni legate all'evoluzione e all'accentuarsi del fenomeno.

In particolare dalla platea milanese verranno proposte interventi da parte dei rappresentanti delle federazioni e formulati ai ministri competenti quesiti e inviti.

La Confcommercio di Cuneo sarà presente in delegazione alla Sala Orio. A livello locale si seguirà l'iniziativa nazionale con grande interesse e partecipazione, visto che il problema al centro della manifestazione, anche se in dimensioni meno evidenti di quelle registrate in altre aree italiane, è ben presente nella nostra provincia e sta creando non pochi problemi a molti commercianti che, con difficoltà, difendono il loro spazio operativo.



Ferruccio Dardanello

# Di notte Cuneo

## Ladri svuotano il negozio «Casa del busto»

CUNEO. L'antifurto inserito, le saracinesche bloccate. Tutto regolare per i titolari del negozio «La casa del busto», ieri mattina, hanno aperto il negozio. Ma entrati, hanno avuto l'amara sorpresa di vedere che era stato completamente svuotato. I ladri sono passati dal negozio accanto, «Paisi», che vende articoli per l'igiene personale, hanno forato una parete e sono entrati ne «La casa del busto», portando via biancheria intima per un valore che ammonta a duecento milioni. Nessuno ha visto né sentito rumori sospetti. È la seconda volta che il negozio di biancheria di piazza Europa viene preso di mira dai ladri. Il primo furto avvenne, infatti, alcuni anni fa e anche allora i ladri fecero breccia all'alzare della intima con marchi tra i più prestigiosi del made in Italy. Anche allora il «bustino» ammontava a duecento milioni. [r.s.]

# OGGI E DOMANI EMOZIONI AL RACING SHOW



# Sfide fra campioni e festa a Palazzetto

Cuneo oggi invita alla prima giornata del IV Racing show. Oltre quaranta piloti si sfideranno sul circuito asfalto-terra (700 metri di lunghezza). La giornata prevede l'inizio delle gare alle 10 e si proseguirà fino alle 17. Domani l'orario è dalle 9 alle 17. Al via top driver e prestigioso auto da rally (World rally car, Kit Car, auto da sogno anni Ottanta: tra le star il campione italiano Piero Lunghi, il vincitore del Motor Show '99, lo scozzese Mark Higgins, il due volte vincitore '98 e '99 Andrea Aghini, oltre a Franco Dizoni, Ettore Balta,

Massimo Beltrami, Max Manco. In programma sei trofei, tra i quali la sfida al femminile: Bea Cavenaghi, Gisella Rovigno, Lara Battistelli, Lucia Zambiasi, Tania Canton, Mascha Mulano. La Cuneo Event che organizza la manifestazione in collaborazione con Alpini propone dello sport, alle 22, l'ingresso gratuito al palazzetto dello sport, una festa con open bar e musica dal vivo. Da Bandiera Gialla saliranno sul palco i Mega Modana, cover band con un repertorio dance anni '70-'80-'90. Per informazioni www.racingshow.cuneo.it

**IDROCENTRO/Alge ricerca VENDITORI/TRICI**  
con e nella vendita pavimenti e rivestimenti. Trattamenti economici di interesse.  
Inviare Fax 0172.96254 oppure telefonare 0335.568556

**MACCHINE PER UFFICIO**  
CERCA nr. 1 addetto da inserire nel proprio organico con mansioni: TECNICO-COMMERCIALE. Richiede ottime conoscenze Informatiche Hardware-Software-Redi. Dinamico-motivato-militante, con solida preferenziale esperienza di lavoro. Sede di lavoro CUNEO e Provincia. Inviare curriculum vitae con posta ordinaria o prioritaria casella Publikompass n. 627 - 10100 Torino

Azienda nostra cliente, operante nel settore manifatturiero nel comprensorio Alba-Bra, ha incaricato ricercare le seguenti figure professionali:

# rif. a) EPPUR MINISTRABILITÀ FENOMENALE

Il candidato ideale, di età non superiore ai 35 anni, ha una buona conoscenza della normativa fiscale e previdenziale e dei principali applicativi informatici, sa operare con autonomia e intraprendenza. Completano il profilo: la capacità a lavorare per obiettivi, flessibilità, buone doti relazionali e di sintesi.

# rif. b) L'INTERO PER TELEFONO PERSONALE

Il candidato ideale è un giovane con formazione giuridica o umanistica, con ottime capacità relazionali e con disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. Completano il profilo: il desiderio di apprendere ed una buona conoscenza della lingua inglese.

Le persone interessate sono pregate inviare C.V. allegando una fotografia formato tessera:

**SEAZ Ricerca e Selezione di Personale**  
via S. Cassiano 30/a Alba (CN) - tel. 0173-282453  
www.seaz.it

# Nozze al RISTORANTE il Groglio

Un intero pomeriggio dedicato ai futuri sposi alla ricerca di un luogo ideale per festeggiare il loro matrimonio. I responsabili del ristorante saranno a completa disposizione degli ospiti per informazioni e dettagli sull'organizzazione della cerimonia.

**Domenica 5 novembre 2000**  
dalle ore 14,30 alle 20,00



Chi desidera maggiori informazioni può telefonare allo 0174.569313

# LETTERE AL GIORNALE

## Com'è l'assistenza al bambino di Trinità

Devo intervenire sulla lettera pubblicata ieri sul titolo «Appello da Trinità per uno studente», per precisare che il bambino di cui si parla ha un'insegnante di sostegno per dodici ore settimanali, comandata dal Provveditorato agli studi, e un'assistente alle autonomie per dodici ore settimanali, comandata dal Comune, e prescrizione della Neuropsichiatra infantile dell'Asl 17.

Inoltre, il Comune assicura ancora a questo bambino un'ora di musicoterapia la settimana. Risulta, se compete all'Asl 17 di spiegare, ma ritiene che il limite di dodici ore settimanali prescritte di assistenza alle autonomie, nasce dal fatto che l'alunno deve integrarsi con il gruppo scuola, aiutato in questa fondamentale necessità, anche dai compagni e dagli insegnanti.

Se a scrivere la lettera in questione sono stati gli alunni della 1ª A, siamo sicuri che non avranno difficoltà a capire i motivi che hanno indotto l'Asl 17 a stabilire e il Comune di Trinità ad assicurare quel monte di assistenza «personalizzata» alle autonomie quotidiane del loro

compagno.

Se dovesse invece emergere che l'intera classe è stigmatizzata da qualche adulto per altri fini, allora saremmo di fronte a un fatto gravissimo che richiederebbe qualche ulteriore risposta.

Ernesto Zucco  
sindaco di Trinità

## La pubblicità manifestazioni

Mi piacerebbe sapere dal Comune se esiste un servizio di verifica della cartellonistica: sistematicamente i tabelloni delle manifestazioni vengono lasciati ben oltre l'evento. E' un problema di personale o si vuole davvero ricordare le manifestazioni che a posteriori, in modo da sottolineare come a Cuneo si svolgono tante iniziative? E' sufficiente alzare gli occhi in corso Nizza per vedere gli striscioni che annunciano manifestazioni avvenute uno o due mesi prima. Già in una precedente lettera lo avevo sottolineato e, in effetti, il Comune aveva tolto quello segnalato, tralasciando però di toglierne un altro, che annunciava una manifestazione ormai scaduta da tempo.

Lettera firmata, Cuneo

# NECROLOGIE

Chia lavati improvvisamente il CAVALIERE  
**Michele Mana**  
concessionario BMW  
di anni 63

Ne mancava il triste annuncio la moglie Giancarla, la figlia Elena e il marito Augusto, lo amico nipotino Giorgio e Alessia, il suocero Giuseppe Orsini, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti i funerali provenienti dall'abitazione piazza Europa 5 avranno luogo in Cuneo sabato 4 novembre alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, seguirà tumulazione nel cimitero Cuneo.

Cuneo, 3 novembre 2000  
O.F. Milano - Cuneo

Patrizia, Ezio, Carlo, Andrea, Franco, Giovanni, Fulvio, Massimo e Fabrizio partecipano all'immenso dolore della famiglia per la perdita del loro fratello

**Michele Mana**  
Cuneo, 3 novembre 2000

Gli Amici del Lions Club Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro

**Michele Mana**  
socio del club  
Cuneo, 3 novembre 2000.

Gli Avvocati Gianmario e Davide Dalmasso, i loro colleghi e collaboratori di studio insieme alle rispettive famiglie piangono commosso l'amico

**Michele Mana**

e partecipa con profondo dolore al tutto dei suoi cari.  
Cuneo, 3 novembre 2000.

**Michele Mana**  
Cuneo, 3 novembre 2000.

Dino Cerati e famiglia partecipano al dolore della signora Gian Carlo, di Elena con marito e amatissime nipotine per la perdita del loro indimenticabile amico MICHELE MANA.

# NUMERI UTILI

## FARMACIA DI TURNO

A Cuneo (a ore di turno con orario dalle 8 alle 22) ci sono le farmacie e dalle 22 alle 8 (a serrando abbassate) la farmacia Michele Mana, piazza Galimberti 14, telefono 0171 692475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Alba: Divin Maestro, Paves 70, tel. 0173.284.161  
Bra: Delmasco, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172.412.187.  
Fossano: Cumino, via 77, telefono 0172.50.716  
Mondovì: Turco, via Mendiana 5, tel. 0174.42.404.  
Saluzzo: Italia 105, telefono 0175.42.267.  
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 0172.712.389



## Toni duri l'altra sera in un affollato Consiglio comunale Sul vicesindaco «cacciato» aspre polemiche a Vezza

Giuseppina Fiori  
VEZZA

Consiglio comunale affollato, l'altra sera, e aspre polemiche: la contrapposizione tra il sindaco Antonello Borlengo e Carla Bonino, alla quale il primo cittadino ha revocato gli incarichi di vicesindaco e assessore, si è fatta ancora più accesa. I vicesindaci e assessori, si sono accorsi per assistere alla riunione, molti sono riusciti ad entrare nella sala e sono rimasti per le scale. Il sindaco ha comunicato i provvedimenti presi nei confronti della Bonino e la sostituzione, nelle funzioni di vicesindaco, dell'assessore Marco Grasso. Alla richiesta della Bonino di spiegare le motivazioni di questo gesto, il sindaco ha letto una lettera che le ha inviato. Borlengo scrive che è venuto il rapporto di fiducia e aggiunge: «Durante l'espletamento del mandato ho riscontrato una serie di atteggiamenti da parte del vicesindaco, quali mancanza di collegialità, scontro nell'altrui competenza, predisposizione ad atti di contenuto ostile e contrari allo



Carla Bonino e Antonello Borlengo

spirito di collaborazione.

Molto dura la replica della Bonino, che ha presentato un'interrogazione per sapere quali i motivi precisi che hanno portato alla sfiducia. Ha detto la Bonino: «La risposta del sindaco è vaga, inconsistente, priva di ogni riscontro oggettivo. Mi sento presa in giro. La sbrigativa dizione del "venir meno" del rapporto di fiducia non è sufficiente, nella sua genericità e assoluta carenza di riferimenti oggettivi si configura come lesiva della mia onorabilità esponendomi, nell'opinione pubblica, al sospetto di chissà quali

colpe commesse. Perciò ritengo che il sindaco abbia il dovere morale di rispondere con chiarezza e in modo circostanziato». Durante il Consiglio la Bonino ha detto che se non verranno date le spiegazioni richieste si affiderà ad un legale per tutelare la sua onorabilità. Al termine dell'assemblea ha riferito che è sua intenzione chiedere un Consiglio comunale aperto. La Bonino ha fatto un lungo elenco di attività svolte e detto che ha chiesto il part-time dal suo lavoro di insegnante elementare, per avere più tempo disponibile.

Nessun consigliere è intervenuto sull'argomento. Giuseppe Serra ha motivato le sue dimissioni da assessore, prese nei giorni scorsi, per «mancanza di serenità amministrativa». La Bonino e Giuseppe Serra sono rimasti consiglieri di maggioranza. Nuovo rappresentante della maggioranza nella commissione Agricoltura è nominato Mauro Serra, in sostituzione del dimissionario Giuseppe Serra. È stato un Consiglio comunale breve, durato poco più di un'ora, ma che non mancherà di avere altri strascichi.

### SCUOLA ELEMENTARE RODARI



### Ricordati i «23 giorni della città di Alba»

Oltre seicento persone, in maggior parte studenti delle scuole albesi, hanno preso parte alla manifestazione svoltasi all'elementare «Rodari» di Borgo Piave: è stata organizzata per ricordare i «23 giorni della città di Alba» durante la Resistenza e per inaugurare un bassorilievo in onore della medaglia d'argento Dario Scaglione (installato nell'atrio della scuola). Oltre a insegnanti e studenti, sono intervenuti amministratori, ex partigiani e combattenti. La direttrice didattica, Silvana Molina, ha spiegato le motivazioni dell'iniziativa nella scuola: «Non dimenticame il senso della Resistenza, errori ed orrori del XX Secolo e ravvivare l'impegno per costruire un mondo di pace».

### DALLA GRANDA

#### VERZUOLO

Si è l'albanese che ha aggredito il giovane

Caccia all'albanese, ancora identificato, che ha aggredito l'altra notte in un locale del paese il venticinquenne G.D. In seguito all'accaduto, su cui stanno indagando i carabinieri di Saluzzo, il giovane ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. (g. ne.)

#### CUNEO

##### Assemblea regionale della Cna

Stamattina, dalle 10, nella chiesa di Santa Chiara assemblea annuale regionale della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). Tra i temi: le richieste sulla Finanziaria 2001, le attese degli imprenditori artigiani per uscire dall'emergenza alluvione. (r. s.)

#### TORRE GIORGIO

##### Nuovo monumento ai Caduti

Oggi, alle 17, in piazza Umberto II si inaugura il nuovo monumento ai Caduti. (g. ne.)

#### SALUZZO

##### Arrestati per sottrazione di energia elettrica

Arrestati tre albanesi per sottrazione di energia elettrica. Sono tre clandestini: Edmond Simoni (23 anni), David Marku (20) e Zeff Pjetri (26). (g. ne.)

#### NIELLA TANARO

##### Esposto all'Asl sul mancato collaudo dell'acquedotto

Un gruppo di residenti ha inviato un esposto all'Asl 16 e alla Procura di Mondovì sul mancato collaudo dell'acquedotto di Valmorel, realizzato da anni, mai attivato. (p. s.)

#### CERVERE

##### Due feriti in un incidente stradale

Due auto si sono scontrate all'incrocio fra la provinciale per Cervere e la Reale. Coinvolte la Fiat Ulisse di Silvano Giorgis, 40 anni, di Monticello, e la Seat Ibiza del fassinese Massimo Cardinale di 30. Feriti entrambi gli automobilisti. (r. s.)

#### CAVALLERMAGGIORE

##### Carambola di vetture sulla statale

Lungo la SS. 20 poco prima dell'incrocio per Monasterolo, carambola di auto innescata probabilmente da un'ambulanza del 118 che stava rispondendo a una chiamata di soccorso. L'ambulanza, condotta dal volontario Paolo Tribaldini, 60 anni, di Racconigi, ha urtato l'Opel Kadett di Alessio Doschi, 26, di Nichelino. L'auto ha sbadato finendo sulla carreggiata opposta ed è stata urtata dalla Punto della racconigese Chiara Finotto, 25, a sua volta tamponata dalla Clio del torinese Romualdo Taranzano, di 48. (a. m.)

#### DOGLIANI

##### Vicenda Calso: processo rinviato a gennaio

È rinviato al gennaio il processo al presidente del Calso, Giuseppe Meriggio, al suo direttore ed ex vicesindaco comunale all'Urbanistica Piergiorgio Deville, imputati per l'ampliamento del capannone del Consorzio in concessione edilizia e in oggetto vincolo senza autorizzazione, e al tecnico comunale Pierterzio Cagnasso, per non aver compiuto i sopralluoghi e segnalato all'autorità giudiziaria il reato. (p. s.)

#### PRIOLA

##### S'inaugura il ponte che collega a Casario

Oggi alle 16,30 verrà inaugurato il nuovo ponte sul Tanaro che collega il centro alla frazione Casario. (s. c.)

#### FOSSANO

##### La città ricorda don Mario Picco

«Un amico di Dio: don Mario Picco a dieci anni dalla morte». Con questo titolo si svolge oggi (ore 15) festa nel decennale della scomparsa del sacerdote. (a. r.)

#### SAN DAMIANO

##### Si dimette della Comunità montana

Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo consigliere provinciale, è dimesso dall'incarico di della Comunità montana Valle Maira per impegni di lavoro. Rimane in Comunità consigliere. (c. g.)

#### ALBA

##### Condannata per detenzione e spendita di soldi falsi

Il tribunale di Alba ha condannato Maria Azzarelli (33 anni) di Asti a due anni di reclusione senza condizionale per detenzione e spendita di monete false. I fatti erano accaduti nel '96. (g. f.)

## Il contitolare del «Bar del Corso» di Alba È morto in discoteca per attacco cardiaco

VIGLIANO D'ASTI

Elio Viberti, 59 anni, residente ad Alba, in corso Langhe 102, contitolare del «Bar del Corso» di Piave, è morto all'improvviso in una discoteca di Vigliano d'Asti, dove è andato a ballare con la moglie. La disgrazia è accaduta l'altra sera alla discoteca «Simboli». L'escorte, dopo alcuni balli, si è allontanato dalla sala per andare ai servizi: la moglie Pierangela, che lo attendeva al tavolo, non vedendolo tornare ha avvisato i titolari locale, che hanno trovato l'uomo disteso sul pavimento del bagno. È stato subito soccorso, ma non c'è stato nulla da fare: Elio Viberti è stato stroncato da infarto. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Vigliano. Era una persona conosciuta ad Alba: aveva gestito esercizi pubblici fin dal 1968. Con la moglie ha lavorato a lungo in borgo Moretta, dove ha gestito il bar «Carlini», «Cristallo» e negli anni più recenti i bar «Tiffani» e «Moretta», tutti in corso Langhe.



Elio Viberti (59 anni) era andato a ballare al Simboli di Vigliano d'Asti con la moglie. È stato trovato morto nel bagno.

di borgo Piave. Era stato tra i promotori dell'associazione commerciale «Albapiù» di corso Langhe, di cui era vicepresidente, dopo essere stato presidente. Il vicedirettore dei commercianti, besì, Giuliano Viglione, commenta: «Era una persona molto attiva, sempre attenta ai problemi e alle iniziative: ha rappresentato l'imprenditoria nel settore dei pubblici esercizi». Oltre alla moglie, lascia tre figlie: Daniela (responsabile del Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, Stefania e Sara. I funerali si svolgeranno lunedì, ad Alba, nella chiesa parrocchiale della Moretta (alle 14,30). (g. f.)

## Ormea, un libro Fiume Tanaro raccontata dagli studenti

ORMEA. «Il fiume Tanaro, una risorsa per la valle». Sintitolo così il libro che il sindaco Ormea Giorgio Ferraris, presidente della Comunità montana Alta val Tanaro, presenterà oggi alle 17,30, nella sede dell'ente, a Villa Gobbi di Garesio.

L'opera è stata ricavata dalla ricerca (già presentata sotto forma di mostra) condotta dagli studenti delle scuole medie di Ceva, Garesio, Bagnasco e Ormea, coordinati dagli insegnanti Bruno Catella, Maria Rita Zoppi e Franco Ascheri. Al lavoro ha collaborato l'Itc Baruffi di Ceva. Il volume conta 126 pagine ed è arricchito di foto, schede, dati che raccontano il Tanaro e la realtà lungo tutto lo sviluppo della vallata: un'idea nata dopo l'alluvione del '94, che ha avuto origine proprio nella zona di Ormea.

«Gli autori va un plauso - ha sottolineato Ferraris -, perché si tratta di un progetto didattico nuovo, alla scoperta del corso del Tanaro in maniera nuova. È un importante lavoro d'équipe». (p. s.)

## In frazione Crociera Uurge, colpo nella notte all'«Alpicavi»

BARGE. Ladri in azione ieri notte alla «Alpicavi», una ditte della frazione Crociera, di Barge. Ignoti, utilizzando un camion che è poi risultato rubato, hanno fatto retrocedere con il pesante automezzo: sfondato un robusto cancello, si sono così potuti introdurre all'interno dell'azienda.

Entrati nel cortile, hanno raggiunto un capannone un po' nascosto dove hanno potuto agire indisturbati: qui hanno portato via diverse bobine di cavi elettrici. Non contenti del bottino, hanno forzato una porta di sicurezza: si sono così introdotti in altri locali, rubando altro materiale.

«L'ammontare del danno è ancora da stabilire con precisione - spiega il titolare della «Alpicavi», Elio Fauda che commercializza all'ingrosso materiale elettrico -, stiamo facendo l'inventario; da una prima stima il valore della merce rubata oscilla tra i 60 e gli 80 milioni». (a. bu.)

## Paura a Racconigi Gru sfonda una stazione di servizio

RACCONIGI. Si è sfiorata la tragedia, ieri mattina verso mezzogiorno, quando una gru montata nel cantiere di via Fleming, in cui è in costruzione una fabbrica di residenza convenzionata a due piani, è caduta improvvisamente, forse a causa di un cedimento di qualche componente della struttura. Il traliccio, alto una quindicina di metri con un braccio lungo oltre venti, si è abbattuto sul gabbietto della stazione di servizio Shell di Gerbino e Pattasso, lungo la statale 20 in direzione di Carmagnola, sfondando una parete.

Nel locale ora presente uno dei titolari con alcuni clienti. Tutti rimasti miracolosamente illesi. Nella caduta la gru ha pure sfiorato, senza toccarle, alcune auto parcheggiate nel piazzale del distributore.

La polizia municipale di Racconigi sta indagando per stabilire le cause dell'incidente ed eventuali responsabilità. La costruzione del fabbricato è della ditta Monge Dario & Bartolo di Monasterolo. (a. m.)

Software-House affermata a livello nazionale cerca programmatore, preferibilmente laureato/a, per ambiente di sviluppo Delphi-Oracle-Web-ASP. Si richiede forte motivazione e ad operare per obiettivi sia ad avere sede a lavoro a Cuneo. Inviare curriculum dettagliato a: Mondo Edp srl - Via Barbaresco, 13/a - 12010 Cuneo

**Valeo** Azienda facente parte di un Gruppo Multinazionale leader nel mondo della componentistica automobilistica ricerca, per il potenziamento delle proprie strutture, le seguenti figure professionali da inserire nelle aree Qualità e Ricerca e Sviluppo:

**PROGETTISTI MECCANICI** con un'esperienza almeno biennale nella progettazione di componenti meccanici e/o idraulici  
**NEOLAUREATI IN INGEGNERIA MECCANICA** con eventuale breve ma significativa esperienza

Il candidato ideale è dotato di forte spirito di iniziativa, attitudine ai rapporti interpersonali e spirito d'équipe. Completa il profilo una conoscenza almeno di base della lingua inglese e/o francese, richiesta dal contesto operativo internazionale. Gli inquadramenti professionali ed i trattamenti economici commisurati alle professionalità e alle effettive capacità e si posizionano comunque su alti livelli di mercato. Sede di lavoro: Mondovì (CN). Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (ex legge 675/96) a:

**VALEO Frizioni e Trasmissioni**  
Direzione Risorse Umane  
Corso Francia, 4 - 12084 Mondovì (CN) oppure al Fax 0174/557656

Affermata azienda settore piastrelle e anedobagno cerca **VENDITORI MOTIVATI** possibilmente già introdotti studi architettura e arredatori d'interni. Tel. 011.9729070

Azienda leader campo allestimento veicoli commerciali ricerca ingegnere meccanico provata buona conoscenza problematiche progettazione, produzione, qualità. Privilegiati possesso diploma Perito Meccanico. Scrivere: Casella Postale 70 3 C.O. - 12051 ALBA (CN)

Per rinnovamento parco automezzi **EURODISTRIBUZIONE** - Savigliano vende ottimo stato prezzo interessante autocarro Fiat 180/28 3 assi portata g. 125 con cassone cantinato e telone, anno 1984. Telefono n. 0172.

**IL BOSCAIOLO** ecologici per caminetti, stufe e caldaie. Legna a ardere, carbone, segatura pressata  
CUNEO - Via S. Giacomo, 2 - PONTVECHIO  
Tel. 0171.412187 - Cell. 0339.4489044

Gruppo Immobiliare a livello Nazionale ricerca **PERSONE DIPLOMATE** militesoni Per potenziamento proprio organico Tel. 0174.40556

**UNIMETAL** ricerca signora ADDETTA PULIZIE UFFICI. Tel. 0172 96155 Fax 0172 96167

**TIPOGRAFIA IN CUNEO** CERCA OPERAIO PER REPARTO FOTOLITO Scrivere solo posta prioritaria ordinaria a casella PK 628 10100

**CONFCOMMERCIO**

**MASTER NEW ECONOMY MANAGER**

Novembre 2000 - Luglio 2001  
TECNICO GESTIONE PROCESSI E-COMMERCE  
IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO

**DURATA:** 1200 ore (850 ore di teoria + 350 ore di Stage in Azienda) Cuneo  
**SEDE DEL CORSO:** LAUREA o DIPLOMA UNIVERSITARIO (Uomini e Donne, senza limiti di età)  
**REQUISITI RICHIESTI:** Informatica, Internet e New Media, Organizzazione Sistemi informativi Aziendali, Tecnologie per l'E-Business, Marketing, Comunicazione, Profili Giuridici, Tributarie, Tecniche vendita e negoziazione, Lingua Inglese.

**MATERIE DIDATTICHE:**

Le adesioni si ricevono entro il **NOVEMBRE 2000**

Per informazioni contattare:  
**FOR.PIEMONTE** - sede di Cuneo (Tel. 0171 604123-133)  
c/o **CONFCOMMERCIO CUNEO** - Via Savigliano n. 37 - 2° piano  
e-mail: iscomcn@cnet.it

**FSE**  
FONDO SOCIALE EUROPEO  
Ministero del Lavoro

**REGIONE PIEMONTE**  
Direzione Formazione Professionale  
Lavoro e della Previdenza Sociale





La Fiera di San Carlo è dedicata all'agricoltura, all'artigianato e al commercio. La manifestazione è anche l'occasione annuale per tracciare un bilancio della vita del paese

Oggi e domani ■ Cornigliano mercatini, negozi aperti, mostre e premi

## Tradizionale Fiera di San Carlo

*Al sapore di Castelmagno e vino favorita*

### CORNIGLIANO

Il paese del Roero è in festa, oggi e domani, con la tradizionale fiera di San Carlo dedicata all'agricoltura, all'artigianato e al commercio. Tra le manifestazioni in programma spicca il premio «Amici di Cornigliano» e l'abbinamento tra il pregiato bianco favorita e il formaggio Castelmagno. Non mancheranno momenti ricreativi per bambini e adulti, esposizioni e degustazioni di prodotti tipici, un mercatino delle pulci e interessanti mostre.

I festeggiamenti inizieranno oggi pomeriggio (ore 14) con gare di mountain bike. Ma sarà la cena di San Carlo nei locali del cinema «Vekio», stasera alle 20, ad offrire il polso abbinamento tra gli gnocchi al Castelmagno cucinati da un ristorante di Pradives e i ravioli al pin di Cornigliano, accompagnati dalla delicata favorita.

Domani, giornata clou dei festeggiamenti: fin dalle prime ore del mattino, sulla piazza del paese i visitatori troveranno esposti i prodotti locali, il mercatino delle pulci, macchine agricole e trattori d'epoca, mentre commercianti e artigiani offriranno per tutto il giorno assaggi di golosità e non mancherà una grande castagnata per tutti. Si potrà visitare una mostra ornitologica o fare acquisti nei negozi che rimarranno aperti tutto il giorno. Sarà allestita un'area di divertimenti per bambini e adulti con intrattenimenti, musica e balli occitani.

La parte ufficiale prenderà il via domani mattina alle



10,45 con il saluto alle autorità e alla delegazione di Pradives, il Comune che da alcuni anni ha stretto amicizia con il paese del Roero ■ interessanti scambi. Seguirà la consegna dei premi «Amici di Cornigliano».

Dice il sindaco Pierluigi Binello: «Ogni anno durante la fiera di San Carlo l'amministrazione comunale attribuisce premi a persone che abbiano operato per il bene del paese e per la sua crescita. Quest'anno consegneremo anche un premio alla memoria di don Gino Corino, il parroco morto recentemente dopo quarant'anni di operato nel nostro Comune. Un sacerdo-

te che si è impegnato molto e che ha lasciato un segno nella comunità. Da tempo avevamo in programma di dargli un riconoscimento, ci dispiace di doverglielo conferire alla memoria».

Gli altri premi saranno consegnati: per l'artigianato, a Franco Ferrino, che svolge l'attività di fabbro da 35 anni; per il settore commerciale al farmacista Carlo Molinari, che gestisce la farmacia di Cornigliano da 40 anni.

Infine per il mondo contadino, il premio andrà a Enrico Aria in segno di riconoscenza per una vita generosa di lavoro e di fatica, trascorsa nella

valorizzazione delle nostre colline. Alcuni riconoscimenti andranno anche a alunni delle scuole.

Dopo una sfilata delle majorette di Cornigliano, sarà inaugurata la mostra del vino Favorita e del Castelmagno. Nel pomeriggio la festa proseguirà con assaggi enogastronomici offerti da commercianti e artigiani corniglianesi, la castagnata e giochi per i bambini. Suoneranno le orchestre «Roby e Pippo» e «Equipe Campagnola». Si potrà visitare la chiesa della S.S. Trinità con i quadri recentemente restaurati.

La Fiera di San Carlo è per tradizione anche l'occasione in cui si traccia il bilancio della vita del paese.

Il sindaco Pierluigi Binello interviene: «Ci presentiamo a questo appuntamento ■ il piano regolatore finalmente approvato dalla giunta regionale, atteso da tempo».

Il documento urbanistico prevede l'ampliamento delle zone edificabili sulla strada per Carmagnola-Torino e a valle della nuova provinciale.

«Il nostro paese che conta 1.800 abitanti e si trova a otto chilometri da Alba ■ in crescita ■ afferma il sindaco ■. Tra le opere in via di realizzazione c'è la mensa per le scuole elementari di cui si sente l'esigenza: contiamo di poterla mettere in funzione per l'anno scolastico 2001-2002. Abbiamo in costruzione la palestra (spesa circa un miliardo) e puntiamo sul turismo. A questo proposito abbiamo dato la nostra disponibilità per la realizzazione nel nostro territorio di un campeggio del Roero».



## CORNIGLIANO D'ALBA

4 - 5 NOVEMBRE 2000

### Fiera di S. Carlo

agricoltura - artigianato - commercio

## LA FAVORITA E LE SUE ORIGINI

Esposizione e degustazione vino Favorita

### SABATO 4 NOVEMBRE

ore 14.00 Gara MTR - Rocca Cielo  
ore 20.00 Cena di San Carlo - presso Cinema Vekio

### DOMENICA 5 NOVEMBRE

Esposizione e vendita di prodotti locali  
Mercatino delle pulci - XIIIª edizione  
Esposizione macchine agricole  
Assaggi di prodotti locali offerti dai commercianti ed artigiani  
Giochi ed intrattenimenti per bambini  
Gran castagnata  
Esposizione trattori d'epoca  
Negozi aperti  
Apertura della Chiesa della S.S. Trinità con visione dei quadri recentemente restaurati  
Balli Occitani  
Mostra Ornitologica  
Gincana con monopattini

*...e durante il corso di tutta la giornata...*

sarà allestita un'area di divertimento per grandi e piccoli  
Vi allieteranno le note delle orchestre "Roby e Pippo" e "Equipe Campagnola"

### PROGRAMMA

ore 10.00 S. Messa del Ringraziamento  
ore 10.15 Saluto alle Autorità e agli amici di Pradives  
ore 11.00 Premiazione Amici di Cornigliano, attività artigianali, agricole e commerciali, bambini delle Scuole  
ore 11.15 Sfilata Majorettes di Cornigliano  
ore 11.30 Inaugurazione 8ª esposizione e degustazione vino Favorita accompagnata dal Castelmagno d.o.c.  
ore 14.30 Gran castagnata ed inizio giochi bimbi  
ore 15.00 Distribuzione di assaggi gastronomici e vino Favorita offerti da commercianti ed artigiani di Cornigliano.  
ore 16.30 Estrazione Lotteria di San Carlo.

### IL COMITATO PRO-FIERA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
TELEFONARE IN COMUNE (0173) 619964

LAVANDERIA INDUSTRIALE

**TECNOLAV** S.N.C.  
NOLEGGIO TOVAGLIATI

LAVAGGIO E NOLEGGIO  
BIANCHERIA PER RISTORANTI E ALBERGHI  
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

Via Dalmazzo 41 - 12040  
Cornigliano d'Alba

tel. 0173 619964  
fax 0173 619964

VALDINERA



LANGHE  
DENOMINAZIONE  
DI ORIGINE  
CONTROLLATA

FAVORITA  
1999

75 cl e

ITALIA

12% vol

TRONCATRICI - SALDATRICI - GENERATORI

ABBIGLIAMENTO E ANTINFORTUNISTICA

UTEN-FER SNC

di Aria & Giaccone

Utensileria - Ferramenta

Assortimento di borchie, lance  
e articoli in ferro battuto

Rivenditore autorizzato:

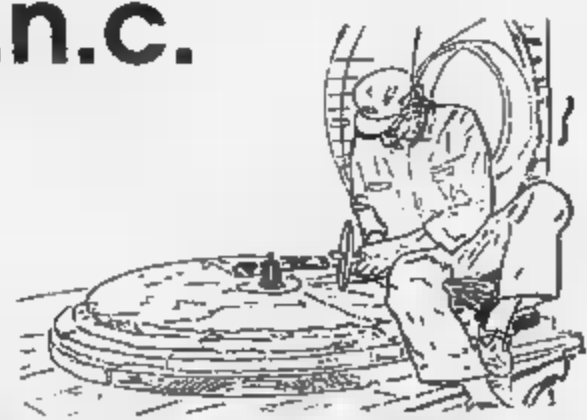
FEBA ■ ATLAS COPCO ■ BOSCH  
FEMI ■ MASE ■ AIG

CORNIGLIANO D'ALBA

Via Torino, 27 - Tel. e fax 0173 610205

Molino  
ROSSO s.n.c.

- Farina per panificazione
- Farina di mais per polenta macinata a pietra
- mangimi - concimi
- prodotti per l'agricoltura



Via 41 - 12040 (CN) - Tel. e fax 0173 610205

Al castello di Grinzane Cavour con super cuoche e diretta in Giappone

# «L'oro di Alba» aiuta gli alluvionati

## Asta del tartufo è per Specchio dei tempi

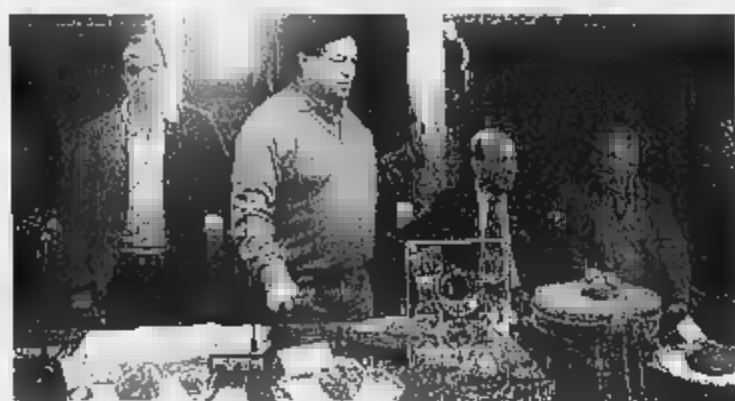
Luca Ferrua  
GRINZANE CAVOUR

Sulle colline del tartufo c'è un patrimonio di miliardi. Oltre alle tritole, il trionfo della ristorazione e l'indotto che, bisogna ammetterlo, passa anche attraverso il vituperato olio, sono una delle aziende più importanti per il Piemonte del Gusto.

Dal ricco bilancio del mondo del «stuber magnatum pico» uscirà una cifra consistente, che sarà messa a disposizione degli alluvionati del Nord-Ovest attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi». I soldi saranno il ricavato dell'Asta mondiale del tartufo, in programma domenica 12 novembre al castello di Grinzane Cavour.

All'ombra di uno dei manieri simbolo dell'enogastronomia, sulle colline del vino si svolgerà un evento che ha conquistato spazi importanti. I «promotori» sono la città di Alba, attraverso il suo assessore all'Immagine Bruno Ceretto, e l'Enoteca regionale di Grinzane con il presidente Tomaso Zanoletti. L'appuntamento sta crescendo per qualità e interesse. Il battitore - dopo il positivo esordio nel 1999 di Renato Pozzetti - sarà il «veejay» della cucina musicale Andrea Pezzi, intrattenitore molto apprezzato dai giovani di Mtv e portato al castello di Grinzane dagli ottimi rapporti di Davide Paolini, consulente dell'evento albese.

Trifole preziose in un anno dove le quotazioni hanno toccato record storici, tartufi trattati e sorvegliati come gioielli che avranno una sala di selezionati acquirenti collegata via satellite - grazie all'intervento della Regione Piemonte - con gli studi della «Fuji television» di Tokio, dove stanno andando a ruba i posti che danno diritto a partecipare all'asta. Vip tra il pubblico, oppure rappresentati da agenti e amici, ma l'evento del castello di Grinzane non è tutto qui. Gli organizzatori - con l'importante mediazione di uno che ha rapporti storici con il mondo della



Renato Pozzetti, battitore dell'edizione 1999 dell'Asta del tartufo a Grinzane

teranno nella sala delle maschere del maniero nove grandi cuoche: Luisa Valazza del «Soriso» di Novara; Nadia Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio; Lidia Aiciati di «Guido»

di Costigliole d'Asti; Nadia Moroni di «Aimo e Nadia» di Milano; Carmen Ruscalda di Barcellona; Ghislaine Arabian di Parigi; la pasticciera Claire Clerk di Londra; Doris Kathari-

Hessler di Maintal in Germania e Douce Steiner di Sulzburg in Germania.

Le caratteristiche sono quelle del grande evento, una due giorni che regalerà il castello di Grinzane notorietà mondiale, senza dimenticare chi in questi giorni non ha tempo di pensare ai piaceri della tavola.

Un risultato che entusiasma Tomaso Zanoletti, presidente dell'Enoteca ed attento osservatore della realtà locale: «Il turismo è ormai un'industria molto importante per questa zona, va arricchito di eventi sempre all'insegna della qualità. Credevo in quest'asta mondiale vuol dire aggiungere un tassello di valore a un panorama vincente. Il collegamento con il Giappone offre invece una dimensione della notorietà del nostro territorio, conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo».

### L'INCASSO IN BENEFICENZA



### Applausi del Sociale all'arpista Letizia Belmondo

Il Teatro Sociale di Alba ha ospitato il concerto dell'arpista Letizia Belmondo organizzato dalla «Salvi» di Piasco, leader nella costruzione di arpe e dal Comune, a favore degli alluvionati piemontesi. L'incasso della manifestazione, a offerta libera, che ha

fruttato 1.199.000 lire, è stato devoluto a «Specchio dei tempi». Ad applaudire la Belmondo c'erano, oltre a numerosi appassionati, il fondatore dell'azienda Victor Salvi (nella foto) con lo staff e Bruno Manno molto impegnato nella realizzazione dell'iniziativa. [v.p.]

## AGENZIA VIAGGI & VACANZE

International Travel by I Viaggi del Tartufo

Piazzale Rossetti, 5 - 12051 ALBA Tel. 0173 293161 - Fax 0173 363536

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE .... APPUNTAMENTO A RETE 4

## LA RUOTA DELLA FORTUNA

«MIKE BONGIORNO»

PARTENZA IN PULLMAN NEL MESE DALLA LOCALITÀ CONVENUTE PER GLI STUDI MEDIASET CON RIENTRO IN

POSTI LIMITATI - PRENOTARSI AL N. 0173 293161

## VIAGGIO IN PULLMAN GRANTURISMO DAL 26 AL 29 NOVEMBRE 2000

## ROMA, SPLENDORI CAPITOLINI E IL «MAURIZIO COSTANZO SHOW»

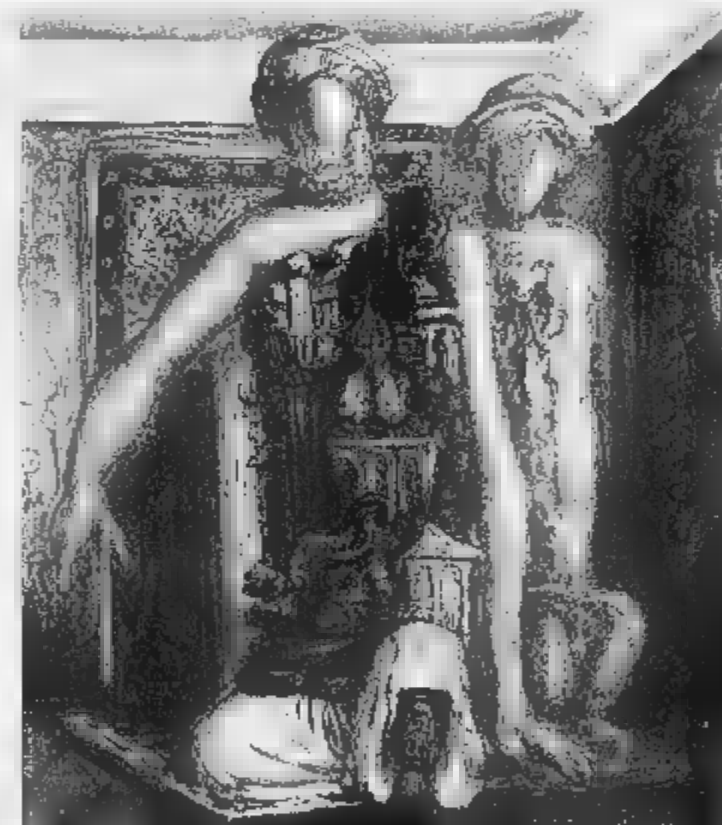
UN PIACEVOLE SOGGIORNO CON GLI SPLENDORI DELLA CITTA' ETERNA E LA PARTECIPAZIONE AL TEATRO PARIOLI PER ASSISTERE ALLA POPOLARE TRASMISSIONE «MAURIZIO COSTANZO SHOW»

POSTI LIMITATI - PRENOTARSI AL N. 0173 293161

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

## Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE



ORARIO:  
Da martedì a sabato  
ore 9.30/12.30  
14.30/18.30  
Festivi: ore 9.30/18.30  
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)  
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI CUNEO

BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA DRA LANGHE ROERO

Vendesi prestigiosa ed esclusiva villa nelle vicinanze di Alba, vista panoramica, parco di mq. 10.000 interamente recintato. Trattativa riservata.

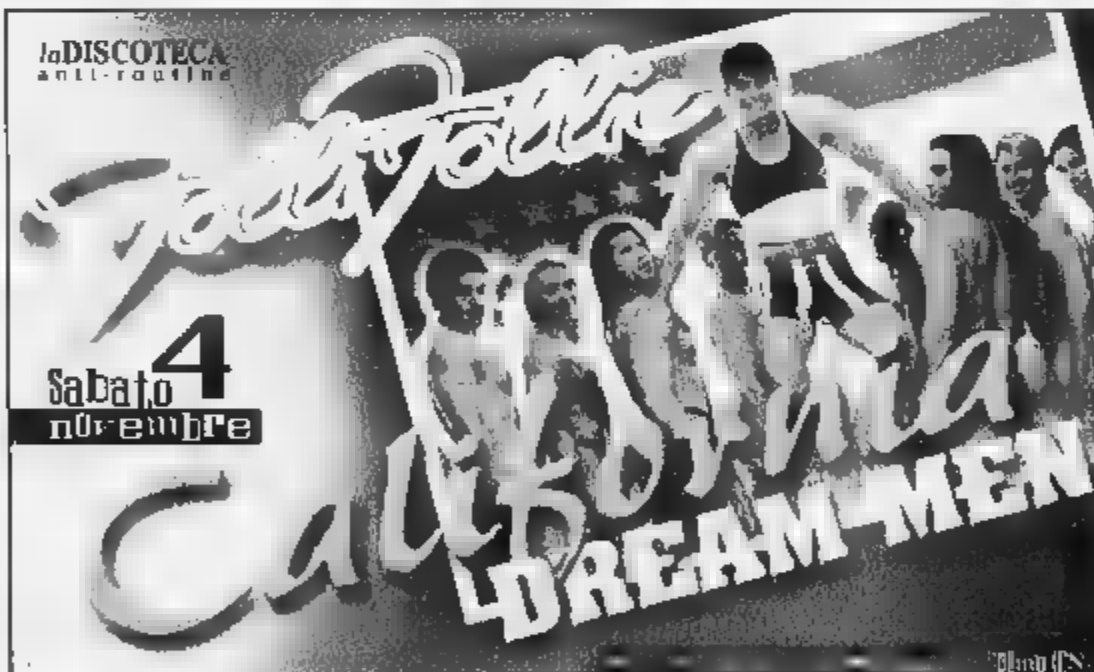
Telefono 0173.442044

RTL TORINO  
LA RADIO CHE TI SECOLTA

Tutto quello che può essere di tuo trovi TORINO!

Tel. 011 6524611  
Fax 011 6524539

CUNEO e Provincia  
FM 04.300 - 04.300



GALLERIA ACCADEMIA  
arte contemporanea

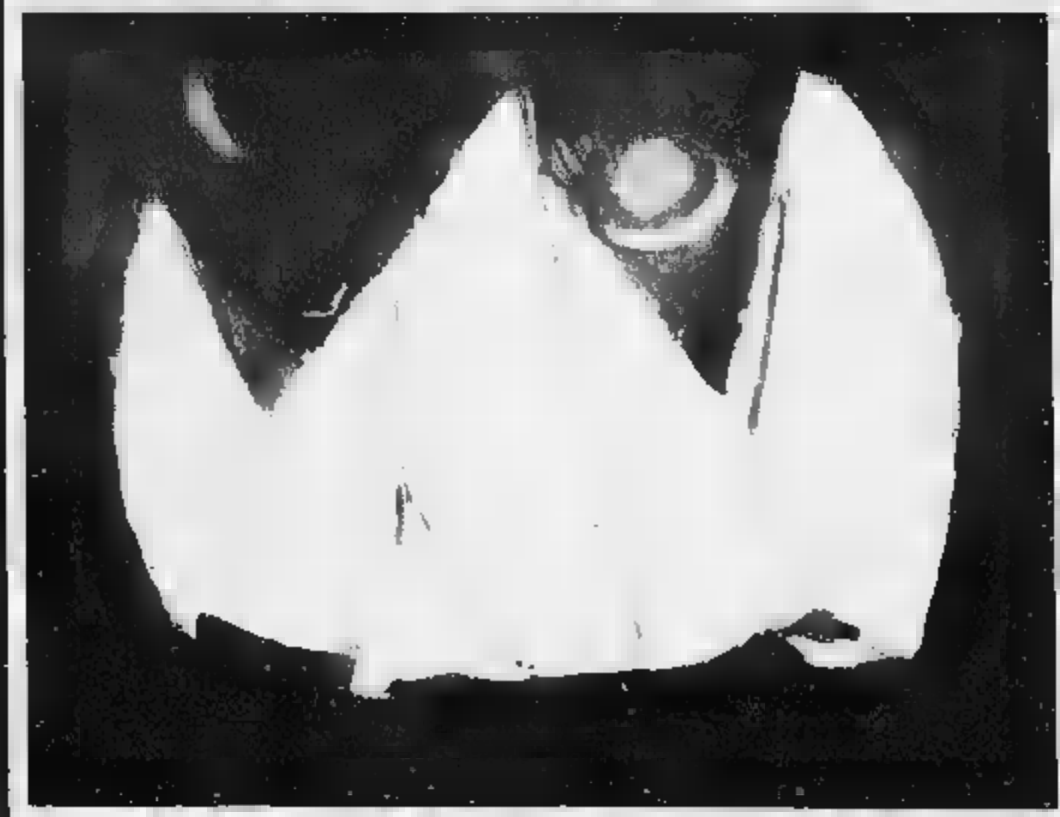
## ENRICO PAULUCCI

OPERE DAL 1930 AL 1990

fino al 22 novembre 2000  
orario 10-12.30/16-19.30  
aperto la mattina delle domeniche  
19 e 26 novembre

CATALOGO IN GALLERIA

Via Accademia Albertina, 1 - Torino  
Tel fax: 011.885408  
www.galleria-accademia.com  
e-mail: info@galleria-accademia.com





# Cerimonia e viaggio di nozze, liste-regalo e arredamento della casa Tutto per chi decide di sposarsi A Savigliano l'abito più prezioso del mondo

SAVIGLIANO

Continuano gli appuntamenti del «Di d'Autunno» organizzati dall'Ente Manifestazioni Savigliano, che ha programmato e preparato un nuovo importante appuntamento.

Si tratta della seconda edizione della rassegna «Domani mi sposo», che dopo il grande successo riscontrato lo scorso anno, porterà nell'accogliente area espositiva dell'ala polifunzionale di piazza del Popolo un pubblico attento e interessato.

Da venerdì 10 a domenica 12 novembre, chi ha deciso il «grande passo», o chi sta comunque pensando, troverà portata mano tutta l'occorrenza per preparare la casa, la cerimonia, il viaggio di nozze e quant'altro è necessario per uno dei momenti fondamentali della propria vita.

In un particolarissimo e suggestivo allestimento, preparato con cura con veli, drappi, luci, fiori, angoli suggestivi e «open space» volti a impreziosire l'ala polifunzionale, i futuri sposi troveranno veramente tutto quanto serve per affrontare con le giuste opportunità un momento così importante.

Dall'abito per lei e per lui ai fotografi, dai centri estetici per arrivare in gran forma al matrimonio ai parrucchieri e pettinatrici, da tutto per il corredo all'oreficeria; le agenzie di viaggio potranno poi suggerire un viaggio di nozze indimenticabile e anche chi deve arredare l'alloggio avrà a disposizione dei validi professionisti.

I visitatori potranno anche ammirare l'abito nuziale più prezioso del mondo, del valore di oltre due miliardi e mezzo, risultato di una straordinaria collaborazione nel segno del



platino.

Lo splendido abito sarà presente alla manifestazione grazie all'interessamento della gioielleria «Ore e oro» di piazza Santarosa a Savigliano.

«Un artigiano giapponese ha lavorato pazientemente un'infinità di microscopici fili di platino - spiegano i titolari - ricavandone un tessuto affascinante; in Italia, uno stilista di

talento, pieno d'idee fresche e garbate, ha usato questa ricchissima «stoffa» per realizzare un abito da sposa da sogno».

Il platino, d'altra parte, è un metallo nobile che sta scoprendo un numero sempre maggiore estimatori: la oreficeria saviglianese lo propone per le fedi nuziali e per gli altri gioielli destinati al giorno del matrimonio.

La vista «Domani mi sposo» sarà anche l'occasione per avere un'idea quali le future tendenze della moda nel campo della biancheria per la casa e dei complementi di arredo: due elementi di grande importanza per i futuri sposi.

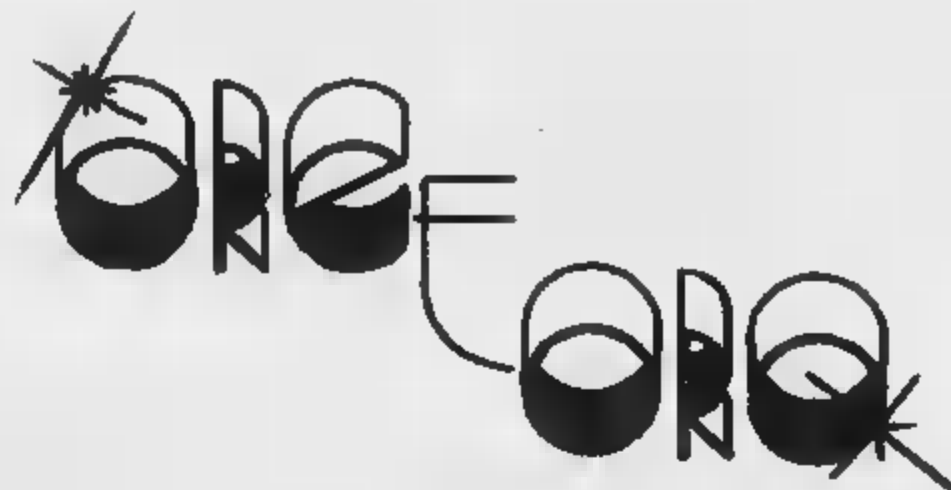
«Proporremo in fiera le collezioni per la prossima primavera - anticipano della Tolin, azienda specializzata con sede in via Circonvallazione a Saluzzo - i colori rosa, azzurro, verde chiaro, lilla e un ritorno ai tessuti naturali, come il lino e la canapa».

L'album fotografico rappresenta un ricordo indelebile del giorno del matrimonio. Le giovani coppie potranno confrontarsi con i capolavori fotografici realizzati da «Liberty Photo», studio fotografico presente in fiera con sede in piazza Cavour a Savigliano, che propone la sublimazione delle tecniche fotografiche tradizionali.

«Noi lavoriamo con grande professionalità sul gusto dell'inquadratura, rifuggendo le tecniche di manipolazione digitali e i fotomontaggi - spiegano i fotografi saviglianesi - e dando grande spazio al bianco e nero, alla stampa manuale e, in generale, alla qualità fotografica tradizionale».

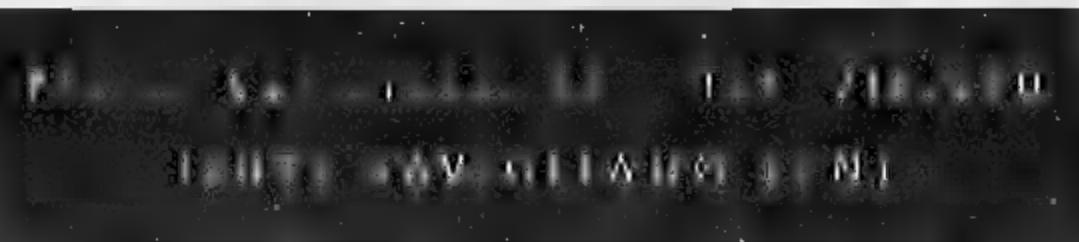
Matrimonio significa anche «abitazione», oggi come oggi, va protetta.

La «Tecno Help», sede via Bisalta a Savigliano, è un'azienda leader da decenni nel settore degli antifurti, porte blindate, cancelli automatici e, in generale, sistemi di sicurezza. È importante che i futuri sposi pensino fin d'ora alla protezione di quello che sarà il loro «piccolo» - grande mondo e Tecno Help rappresenta la soluzione sicura.



**FEDI IN PLATINO**

IL METALLO PIÙ PURO E PIÙ NOBILE



*La tua Lista Nozze da*

*Colin*



ARREDAMENTO E BIANCHERIA LA CASA - TAPPETI

*Siamo presenti in Fiera*

SHOW ROOM: C.so Italia, SALUZZO • PUNTO VENDITA: Via Circonvallazione, 4/B - SALUZZO  
Tel. (0175) 41.470 - Fax (0175) 475.128

**LIBERTY  
PHOTO**

**La qualità  
per amare le tue foto**

VI ASPETTIAMO PRESSO IL NOSTRO STAND  
AL "DOMANI MI SPOSO"



**ALCA  
SPOSE**

ABITI SPOSA  
BOMBONIERE

CUNEO - C.so Nizza, 66 - Tel. 0171.692924 - Via Statuto, 3/D - Tel. 0171.692660



**DISTRIBUZIONE  
APPARECCHIATURE  
PER SISTEMI DI SICUREZZA  
AUTOMAZIONE CANCELLI**

SAVIGLIANO (CN) - VIA BISALTA, 39 - TEL. 0172/712831

Molte delizie del palato (dalle castagne ai tomini delle valli saluzzesi) nascono nella «Granda»

# I «prodotti tradizionali»

## Già classificate 227 specialità

Gianni Stornello

Castagne di Cuneo, farina per polenta tradizionale di Langa, «miche» di Cuneo, bue di Carrù, tosta della Val Maira, pesche di Canale, biscotti di Famparato, fagiolo di Cuneo, cappone di Morozzo, piccoli frutti delle valli cuneesi, tomini delle valli saluzzesi, robiole d'Alba, mela di Cuneo, salsiccia di Bra, marron glacé di Cuneo. Queste delizie del palato sono soltanto una piccola parte di quelle che vengono prodotte nel Cuneese. E ora sono tutti «prodotti agroalimentari tradizionali», sensi dell'articolo 8 del decreto legge del 30 aprile 1998 (173). La norma sancisce un principio importante, volendo sopprimere alle mancanze di leggi che prevedono l'assegnazione di altri marchi di origine: escludendo i prodotti vitivinicoli e quelli biologici, che hanno una loro specifica normativa a livello comunitario, vediamo che vi possono essere prodotti dop (denominazione d'origine protetta) e ipt (indicazione geografica protetta).

I «prodotti tradizionali» non possono accedere, per ora, ad alcuna di queste denominazioni, pur rappresentando una nuova e interessante categoria di prodotti agroalimentari. La legge del 1998, istitutiva dei «prodotti tradizionali» si pone come obiettivo la valorizzazione «del patrimonio enogastronomico» delle regioni italiane, come Riccardo Brocardo, del settore tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli della Regione Piemonte. Aggiunge Brocardo che i «prodotti tradizionali» rappresentano, per il Piemonte, una nuova «ghiotta possibilità di valorizzare il patrimonio gastronomico e culturale dei nostri territori, che le sole dop e ipt non riuscivano a far emergere nella sua complessità e diversificazione».

La Regione Piemonte, a base alla legge, ha invitato coloro i quali ritenessero di ricavare un «prodotto tradizionale» di farlo. La scheda che ogni produttore di presunto «prodotto tradizionale» deve inviare alla Regione comprende il nome del prodotto, la descrizione delle sue caratteristiche salienti, le metodiche di lavorazione, conservazione, stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti. La tradizione, che rappresenta la caratteristica saliente di questo tipo di prodotti - precisa il funzionario regionale - deve essere consolidata nel tempo: occorre infatti dimostrare che da almeno 25 anni la fabbricazione avviene in maniera omogenea e seguendo regole

costanti. Particolare attenzione è riservata alla descrizione dei materiali e delle attrezzature specifiche utilizzate per la produzione, il condizionamento e l'imballaggio, ed anche alla descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Altri dati necessari per completare le schede riguardano i quantitativi prodotti, l'area di origine e un elenco delle aziende che attualmente producono (anche solo per l'autoconsumo) tali prodotti tradizionali. Al termine della raccolta delle schede, e fatte le dovute esclusioni, in Piemonte risultano - fino all'ottobre di quest'anno - 227 specialità di «prodotti tradizionali», di cui 173 sono stati ottenuti nel Cuneese.



Le castagne sono uno dei numerosi prodotti di prestigio che offre il Cuneese



Luigi Sugliano

Adesso che tutti i grappoli saliti nel paradiso delle botti e sulle colline, il silenzio delle nebbie, c'è un «santo bevitore» che può riposare. E magari guardare la Langa con occhi preoccupati, incominciare a sognare altri vigneti da proteggere, governando i soli, le lune, le mani degli uomini i loro sudori. San Barolo, o Barolo, può finalmente contemplare il fumo che sale dai boschi e accende e spegne i colori dell'autunno, copre le gocce di pioggia, i raggi tiepidi del sole, ingiallisce le foglie e annuncia il freddo che già volteggia nell'aria.

Che sia esistito e abitasse ad Alba, questo santo che profuma di viola e rosa, forse si crede Luciano Bertello, insegnante di professione, presidente dell'Enoteca di Canale, studioso di

## Scendono le nebbie sulle colline e il «santo bevitore» può riposare

uomini e delle loro radici, di terre e vini. Ci credono con un dolce sorriso Baldassarre Molino, Walter Accigliaro e Fiorenzo Calosso che assieme a Bertello hanno nel loro «nostro passato» e dedicato, nel libro «Undici paesi per il re del vino», capitolo al santo che protegge i grappoli, li difende e fa maturare.

Dicono allora che Barolo diventato poi «e anche grande vino» giovane martire di Antiochia, il suo corpo abbia viaggiato per mille e terra prima di arrivare all'ultimo riposo nella Langa più dolce. Oppure che abbia combattuto i soldati della mitica legione Tebana, si sia convertito e abbia fatto miracoli di bontà e gradazione. O che, e sarebbe cosa più bella, il giovane Barolo abbia cominciato a respirare l'aria santa delle colline di casa, sacrificato la vita per Fedè e sia poi trasportato nel paese più in alto, chiamato

Barolo. Dove però, ammettono Bertello, Accigliaro Molino e Calosso, già prima della fine dell'Ottocento non rimane più traccia alcuna né del corpo né del culto.

Ma i dubbi degli studiosi possono essere sostituiti con l'immaginazione, ingrediente raro di tutte le storie. Allora è bello immaginare San Barolo mentre d'autunno attraversa la porta del cielo di Langa costruita da un altro uomo Barolo, Gigi Cabutto, sindaco Grinzane: un arco di pietra che guarda il bello e il brutto di questo creato di colline. Con San Barolo c'è San Lorenzo, tesoriere della chiesa, che protegge, al di là del Tanaro, uno dei vigneti mitici di Barbaresco e guida le mani di un Angelo. San Pereolo, venerato a Lodi e sulla collina più aspra di Dogliani, che fa il miracolo di un dolce parto da una vigna vecchia allevato una giovane donna.

# GIRO d'ALPE

## Sci indoor per il Salone

Enrico Martinet

Sei giorni per curiosare, magari comperare, o soltanto conoscere come la montagna si prepara all'inverno. L'inverno dello sci, del business, perfino delle diavolerie tecnologiche. Quello della moda, dell'abbigliamento che fa tendenza sui campi innevati; quello dell'attrezzatura sempre più leggera e sofisticata; quello del divertimento. Il 37° Salone europeo della montagna apre mercoledì a Torino. E durerà sei giorni. Ci saranno anche la neve vera, dove si esibiranno campioni dello sci e dello snowboard e dove si potrà sciare.

Protagonista sarà il Piemonte con i cinque cerchi olimpici, quelli delle Olimpiadi invernali del 2006. Uno stand di tremila metri quadrati sui 35 mila del Salone. Ci sarà Torino, ma anche Bardonecchia e Sestriere, i comprensori del Cuneese. Le altre Regioni rappresentate saranno la Valle d'Aosta, l'Abruzzo o la Calabria. Ma il Salone si occuperà di tutte le montagne del Paese, da quelle liguri fino a quella simbolo della Sicilia, l'Etna. Duecento gli espositori di 12 Paesi. C'è spazio per tutto quanto possa ruotare e ruota sul tema montagna: dal turismo alla gastronomia; dall'artigianato all'editoria specializzata; dagli enti e federazioni sportive alle associazioni e alle agenzie immobiliari.

La grande novità è l'area dello «spettacolo». Saranno sedici gli impianti sportivi: piste di neve per sci e «tavola»; pareti di

roccia e palestre di ghiaccio dove provare il «piolet traction»; i ponti «dibetani» (tre corde da attraversare); la pista di mountain bike; il laghetto per canoa e hydrobike; percorsi di ginnastica; perfino il «bungee-jumping» (tuffo nel vuoto legati a un elastico da una gru di 65 metri); padiglione per evoluzioni spaziali (moon walker) e lo skate-park.

Un grande parco di divertimento, oltre che un Salone dedicato a chi vende e chi compra. In linea con la moderna ricerca delle «nicchie turistiche», cioè le offerte di divertimento che la montagna può offrire alle attività sportive e di svago ormai tradizionali, lo sci e lo snowboard. Saranno molti anche i momenti di discussione con undici convegni previsti. E in questa parte del Salone ci sarà la possibilità di ascoltare riflessioni sul futuro delle montagne, su quello sviluppo sostenibile che in questi ultimi anni è diventato uno dei rovesci culturali e economici della zona alpina.

Esiste una sorta di «fuga in avanti» del mercato turistico montano in cerca di nuovi sbocchi per tamponare un'evidente emorragia di presenze. Anche lo sci sta soffrendo, ai turisti dell'inverno montano non basta più. «Fuga in avanti» perché conseguente a una profonda riflessione. Il mercato corre più veloce di qualsiasi analisi. L'ambiente montano trasforma in un immenso parco giochi attende ancora una profonda analisi.



Sciatore in fredda

# PER NOI DELLA LA COLAZIONE

## PER VOI IN REGALO LE TAZZE IN PORCELLANA (DECORATE DAL MAESTRO LELE LUZZATI). SOLO CON IL LATTE U.H.T.

Noi in Centrale abbiamo preso un impegno nei confronti dei nostri consumatori: fare le cose per bene, regali compresi. Così oggi, per rendere più bello il primo momento della vostra giornata, vi regaliamo il bellissimo set composto da due tazzoni e due piattini in finissima porcellana, decorati in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. Fate anche voi le cose a regola d'arte: raccogliete 60 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione e di Latte da agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.

# CENTRALE E' UN'ARTE.





Sommariva Bosco offre la sfilata di moda, a Roccavione festa sportiva

# Notte in disco

## Tra Caraibi e revival

**CUNEO.** «C'est la nuit de la glisse» lo scivolatore di onde e di note di D'Angelo in coppia con il cantante «Doctor Hannibal» puntano sui ritmi scatenati della serata «Sun City».

**ALLA DISCOTECA ORIENTE** stasera astrologia e massaggi con musica caribica, sudamericana, afro e reggae nella rambra latina; revival disco anni '60-70-80 nella rambra commercial.

**ROCCAVIONE.** Al Target disco festa dedicata allo sport con le ultime novità dedicate allo sci-snowboard. Gadget per tutti. Dalle 22 la classifica Top Twenty. La serata sarà trasmessa su radio Super Hit fm 97.800.

**A «La maglietta»** stasera Mr. Roby nel classico ritrovo dopo i brani classici e moderni.

**FRABOSA SOPRANA.** Stasera a «Gipsy», ore 23, «Night fever» super successi '70-80 e mitici lentini.

**CUNEO.** Stasera al Twister di-

sco club commerciale con dj Fabry, Axl Bruciat e Gianni J. Domani dalle 15 «Pomeriggio giovane» vietato ai maggiori di... In serata alle 22 «moche cubana caliente» con la musica dal vivo di Barrio De Cuba.

**FRABOSA.** Domani al The black brew serata live i Contigo che presentano cover pop rock, oltre a pezzi originali. Inizio spettacolo, ore 21,30.

**SOMMARIVA BOSCO.** Stasera, alle 21, nella struttura della palestra delle scuole medie si presenta la «Sfilata di moda 2000». Alla manifestazione, organizzata dal Comune, dalla P.lecco e alcuni commercianti di abbigliamento e intimo, parteciperà l'attrice Eva Grimaldi. L'ingresso è libero.

**STASERA AL TRUSCE** pub si balla la musica di dj Cimmino.

**ENTRACQUE.** Stasera al «Capolinea» dalle 23 festa rock a 360° con i dj di Radio Panico.

**MARSAGLIA.** Al «Mirror» stasera «Stranamore» messaggi postali e ritmi commerciali e revival.

**SALUZZO.** Al «Capitan Fracas» stasera torna la coppia Polo di dj Schiffer per la techno.

A BOVES



## Stasera «Reggae dance party»

Con un «Reggae dance party» prende il via la stagione invernale del Nuvolari. L'appuntamento è alle 22 al Palazzetto dello sport (ore 22) con il concerto dei Reggae National Tickets e Okkiappallah. Dalle 24 Nuvolari Dance Factory. Il biglietto costa 12 mila (10 mila in prevendita da Muzak dischi o sul sito [www.nuvolariweb.com](http://www.nuvolariweb.com)). Chi si presenta con il tagliando pubblicato qui sopra avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire.

## Le prevendite

### Commedia piemontesi a Saluzzo

**SALUZZO.** E' stato reso noto il cartellone della rassegna «Teatro Piemontese» che inizierà lunedì 13 novembre per concludersi il 28 gennaio del prossimo anno. L'iniziativa, organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni», giunta alla sua decima edizione. Gli spettacoli si terranno al Politeama Civico.

Saranno rappresentate le commedie: «Desvite torolo» (con Compagnia di Braghe) il 13 novembre; «Do l'è n'ad di» (il Motobin di Villanovetta), il 27 novembre; «Come rapina na banca» (il Rasatà di Ceresole d'Alba), il 12 dicembre; «Tranta S-cunda» (La Nuova Filodrammatica Carrucce di Carrù), l'11 dallo stesso teatro; «l'era volta» (l'Una Tantom di Saluzzo), il 19 gennaio 2001 e per finire, il giorno 2 gennaio «Un seugn birichina» (Compagnia dei Miracoli di Santena).

A partire da lunedì 6 novembre, nella sede della «Bertoni», in piazza Montebello, ha inizio la prevendita degli abbonamenti. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il costo è di 45 mila lire, il prezzo del biglietto per ogni singolo spettacolo è di 10 mila lire.

## A Savigliano

### La nuova orchestra di Comba



Il maestro Daniele Comba

**SAVIGLIANO.** Stasera, alle 21, nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo importante appuntamento con la grande musica e il grande ballo: una serata danzante «Daniele Comba e la sua orchestra». Dopo il periodo di pausa, il Maestro Comba da circa sei mesi ha rifondato un nuovo gruppo, composto da 10 elementi, una parte dei quali già preziosi collaboratori. La formazione propone un vasto repertorio e i generi sono veramente tanti e accontentano larghe fasce di pubblico.

## Nella «Granda»

### Sabato sera tra teatro e musica

**CUNEO.** Secondo appuntamento stasera con la rassegna «Tracce velate». Il Teatro della Gramignia presenta nell'ex chiesa dell'Annunziata (ore 21) il monologo di Emma Franchi «La prima volta». Clara, Ingresso 10 mila. Nella chiesa di San Tomaso, (ore 21,15) concerto d'autunno con il Complesso orchestrale Bruni. Al Milanollo di Savigliano primo spettacolo stasera (ore 21) del festival itinerante «Comunque anomali» dedicato ai comici e ai cabarettisti piemontesi. Sul palcoscenico Melandrinio/Veronica. Ingresso 25 mila e 18 mila lire. Nella Sala Nuova del Sociale di Alba si apre stasera (ore 21) il ciclo «Invito all'opera» con l'allestimento del Rigoletto di Verdi. Protagonisti l'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo, con il balletto e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. A Saluzzo (ore 21) la rassegna «Musica d'autunno a San Giovanni», presentando nel convento «In nomine lucis» espressione del sacro in musica nei secoli. Nel «Nostro teatro» di Sinio (ore 21) la Nuova filodrammatica carrucese «Cui du teras», presenta «Tranta S-cunda». Ingresso 10 mila lire. Nella sala consiliare di Cortemilia, (ore 21,15) concerto premio del duo svizzero di violoncello e pianoforte Sebastian Singer e Jérémie Testafay.

## COSTA AZZURRA

Vico

**NUZZA.** Stasera alle 20, all'Opera, un omaggio a Verdi, con i grandi della lirica impegnati nella interpretazione della sua celebre Messa da Requiem. Fra i nomi illustri, il soprano Gabriela Benackova, il tenore Neil Shicof e il baritono Julian Konstantinov.

Domani, alle 20, sempre all'Opera, concerto per i 75 anni di Luciano Berio con la partecipazione straordinaria del violinista Olivier Charlier. In programma una creazione di Fabio Vacchi, «L'arbre des songes» concerto per violini di Henri Dutilleul e infine «Eklipsas», creazione francese dello stesso Luciano Berio.

Il concerto è previsto in apertura del «Festival Manca», una delle più quotate manifestazioni di musica contemporanea. Lunedì, alle 20,30, al Théâtre de la Plote, il programma continua con Concert John Cage, martedì al Théâtre Francis Gag, alle 20,30, Ensemble con «Instant donné». Informazioni allo 0033492/174040.

**CANNES.** In dirittura finale stasera, ore 20,30, al Théâtre Palais Croisette il Festival International des Marionnettes con lo spettacolo «La création du monde» realizzato dalla Compagnie Contre-Ciel. Informazioni allo 0033492/594120.

Il Festival Mondiale dell'Immagine Sottomarina è in pie quest'anno 27 anni di attività



Il pianista François René Duchable domani alle 11 si esibirà al Forum Grimaldi di Montecarlo con l'Orchestra Filarmonica diretta da Marek Janowski.

in un crescendo continuo di concorsi e animazioni. Oggi apertura dalle 9 alle 12 al Palais des Congrès, mentre domani, giornata conclusiva, apertura eccezionale dalle 10 alle 24. Per gli appassionati è a disposizione il sito <http://www.underwater-festival.com> mentre per le informazioni tradizionali telefonare allo 0033493/514545.

Domani alle 18, al Forum Grimaldi, concerto l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta dal nuovo direttore Marek Janowski che propone un programma tutto fuoco e passione grazie alla prestazione straordinaria del pianista François René Duchable, impegnato in una eccezionale esecuzione dei grandi pezzi romantici. Informazioni allo 0037792/162299.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

IL LOTTO CI SUGGERISCE									
<b>BARI</b>	72	77	81	54	61	Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69			
	83	62	59	59	58	Palermo. Ecco 30 coppie cui			
<b>CAGLIARI</b>	56	62	65	31		puntare. Il gioco va programmato			
	93	77	70	68	57	almeno 4 settimane consecutive			
<b>FIRENZE</b>	13	38	52	49		gli altri sistemi:			
	95	67	52	50	48	69-1	69-10	69-8	69-9
<b>MILANO</b>	35	73	62	48	18	69-7	69-2	69-20	69-18
	60	59	49	43	43	69-8	69-14	69-3	69-30
<b>NAPOLI</b>	5	62	25	24	33	69-29	69-70	69-21	69-40
	77	58	57			69-38	69-39	69-60	69-35
<b>PALERMO</b>	42	27		70	90	69-50	69-48	69-49	69-77
	78	74	70	61	51	Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi			
<b>ROMA</b>	22	30	34	59	75	indichiamo la presunta scadenza in settimana:			
	97	86	67	62		Bari 1 (1); Cagliari 85 (3); Firenze 12 (0);	1-2-3	3-8-9	6-7-8
<b>VENEZIA</b>	35	28	85	26	70	Genova 45 (0); Milano 16 (0); Napoli 21	1-4-5	3-1-2	6-9-1
	84	50	47	45	44	(2); Palermo 41 (0); Roma 55 (4); Torino	1-6-7	4-5-6	6-2-3
	59	65	18	85	82	59 (0); Venezia 90 (0).	1-8-9	4-7-8	6-4-5
	94	74	52	49	44		2-3-4	4-9-1	7-8-9
	16	23	74	67	8		2-5-6	4-2-3	7-1-2
	76	67	64	63	58		2-7-8	5-6-7	7-3-4
							2-9-1	5-8-9	7-5-6
							3-4-5	5-1-2	8-9-1
							3-6-7	5-3-4	8-2-3

## SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600 1 - 15 - 82 - 48 - 57 - 63

2 combinazioni 2 - 30 - 41 - 87 - 19 - 48

L. 5600 80 - 80 - 79 - 45 - 10 - 15 - 77

L. 179.200 Giocate sistematiche basi

224 combinazioni - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 33 - 12

- varianti = 8 - 10 - 18 - 2 - 14 - 66 - 90 - 84

## stasera

AL CINEMA

**CUNEO**  
MONDOVI Tel 0171-631773/44265  
La famiglia del professore matto (16-18) La mappa del mondo (20-22)

**DOB BOSCO** Tel 0171-692516  
Fantasia 2000 (20) Dancer in the dark (22)

**ALBA**  
EDEN Tel 0173-363 021  
La famiglia del professore matto (16-18) La mappa del mondo (20-22)

**MOBETTA** Tel 0173-36 4936  
Fuori in 60 secondi (20-22)

**SALA ORDET** Tel 0171-692516  
Fantasia 2000 (20) Dancer in the dark (22)

**BARGE**  
COMUNALE Tel 0175-345 901  
Fantasia 2000 (20) Dancer in the dark (22)

**BORGIO D'ALMAZZO**  
MODERNO Tel 0171-692516  
L'amore che non muore (20-22)

**CINELANDIA** Tel 0171-285 213  
Sala 5: Wonder boys (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala 6: La ragazza del coyote Ugly (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala 7: La strada (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala 8: I fiumi di porpora (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala 9: X-men (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala 10: La famiglia del professore matto (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala 11: L'uomo senza ombra (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317  
Grandi Malena (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala Max: Wonder boys (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317  
Sala Mignone: Teste di cocco (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**MULTISALA VITTORIA** Tel 0172-412 771  
Sala Mignone: I fiumi di porpora (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23  
Sala Metropolis: X-men (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**BUSCA**  
LIX Tel 0171-946069  
L'uomo senza ombra (20-22)

**CANALE**  
NUOVO. Il patriota

**CARAGLIO**  
Tel 0171-619 111  
Fantasia 2000 (20) Dancer in the dark (22)

**CARRU**  
F.L.V. VACCHETTI Tel 0173-750 277  
The cell (20-22)

**CENTALLO**  
NUOVO LUX Tel 0171-211 226. Ingresso 8000; ridotto 6000. Tesserina cineclub 6 000  
La tempesta perfetta (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**ORVA**  
SALA BORSI Tel 0174-701552  
La strada per Eldorado (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**CNERASCO**  
Tel 0172-488 324  
Road trip (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**DOGLIANI**  
Tel 0173-742 321  
Sala Sir: Max (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**MULTISALA**  
Sala Grande: FBI, protezione testimoni (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

## nelle sale di

TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Gaudenzio 7, tel. 011 88 78 07  
Lo scudo per El Dorado (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**ACTOR'S** via S. Gaudenzio 7, tel. 011 88 78 07  
Wonder Boys (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**ARBA** 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 88 78 07  
Al momento giusto (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**ARBA** 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 88 78 07  
American School (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 88 78 07  
Alfieri (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**AMOROSO MULTISALA** Vittorio Emanuele II 52, tel. 011 88 78 07  
X-men (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**AMOROSO** via S. Gaudenzio 7, tel. 011 88 78 07  
X-men (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**CAPITOL** via S. Gaudenzio 24, tel. 011 88 78 07  
Wonder Boys (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 011 88 78 07  
In the mood for love (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 3 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 4 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 5 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 6 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 7 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 8 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 9 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 10 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 11 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 12 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 13 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 14 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 15 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 16 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 17 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 18 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 19 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 20 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 21 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 22 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 23 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 24 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 25 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 26 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 27 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 28 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 29 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 30 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 31 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 32 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 33 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 34 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 35 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 36 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 37 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 38 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 39 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 40 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 41 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 42 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 43 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 44 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 45 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 46 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 47 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 48 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 49 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 50 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 51 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 52 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 53 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 54 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78 07  
Le cose che so di lei (20-22) 15, 17, 19, 20, 22, 23

**C. CHAPLIN** 55 via Garibaldi 32/e, tel. 011 88 78

# DOMENICA 5 NOVEMBRE CHIUSO

# DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO

feste d'autunno

## Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre a Venerdì 3 Novembre dalle 17.00 alle 22.00 e Sabato 4 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru, dove trovi di più?

Euromercato **180** **NEGOZI**  
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ■ da Martedì ■ Venerdì 9.00-22.00 ■ Sabato 9.00-21.00

La Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre a Venerdì 3 Novembre dalle 17.00 alle 22.00 e Sabato 4 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come l'avete mai colta!



## Restruttura 2000

Dal 23 al 26 novembre, presso il Lingotto fiero di Torino, si terrà Restruttura, il Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. Alla rassegna, come di consueto, la CNA Piemonte avrà una propria area espositiva presso la quale saranno presenti numerose aziende del cuneese e con iniziative seminariali, convegni e concorsi per gli artigiani del restauro della decorazione che prevedono esercitazioni dal vivo.

## Società Organismo

Si informano le imprese che è stata costituita Artigiansoa, Società Organismo di Associazione, in ottemperanza alle direttive della nuova legge sugli appalti che ha decretato la fine dell'Albo Nazionale Costruttori. Per informazioni rivolgersi alle sedi CNA.

## Comunicati per aprirsi verso nuovi mercati

### Nasce il consorzio sul restauro

La cooperazione e la rete tra imprese sono decisive per lo sviluppo del mondo dell'artigianato e delle PMI. Pertanto i consorzi rappresentano uno dei punti di partenza per lo sviluppo di nuovi mercati interni ed esteri. Per questo la CNA di Cuneo ha in questi anni lavorato molto in questa direzione. Sono nati così per i settori edili i consorzi "Art.e.a.", "MA.A.R.", "Bovesano e Airco.2000", il consorzio Imprese Artigiane del Comune di Demonte, il Marchat europeo d'Ocitanian per la valorizzazione del territorio occitano e dei mestieri di nicchia in via di estinzione. Ultimo in fase di costituzione è il consorzio per il restauro in cui otto imprese si sono riunite per ottenere il marchio di eccellenza della Regione Piemonte, partecipare ad appalti di restauri di consistenti entità, realizzare corsi di aggiornamento e miglioramento professionale.

## A Cuneo un polo per l'autotrasporto

### Dall'accordo tra CNA e SCT srl

Prosegue la collaborazione tra la CNA e la SCT srl di Cuneo, grazie a cui è stato attivato uno sportello che eroga servizi specialistici e consulenze per l'autotrasporto. Lo staff di personale che SCT mette a disposizione degli autotrasportatori della CNA è particolarmente qualificato ed è coordinato da Fabrizio Dalmasso che vanta un'approfondita conoscenza di tutti i problemi dell'autotrasporto. Informazioni: Via della Motorizzazione, 2/d - Cuneo

## Corsi per l'autotrasporto

### Non solo perché obbligatori

La CNA organizza, attraverso l'Ecpa, i corsi obbligatori per l'accesso alla professione di autotrasportatori merci e terzi. La durata è di 157 ore e si tengono, di tutte le settimane, il martedì, il venerdì e il sabato mattina. Pur essendo obbligatori i corsi rappresentano, per la qualità dei docenti e per il contenuto, un'occasione importante per affinare l'proprie capacità imprenditoriali e migliorare le proprie possibilità di competitività sui mercati. L'Ecpa organizza inoltre corsi per il conseguimento ed il rinnovo dei patenti ADR per il trasporto di merci pericolose e cassette, sia cisternarie. I corsi vengono svolti in collaborazione con la SCT srl.

## Artigiancassa

Le confederazioni dell'artigianato hanno ottenuto dalla Regione Piemonte 23 miliardi da destinare all'Artigiancassa. Questa cifra potrà attivare dai 350 ai 400 miliardi di interventi che dovrebbero essere sufficienti a coprire tutti i fabbisogni del 2000. Informazioni: presso le sedi CNA e le Cooperative Artigiane di Garanzia.

## Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

# PORTFOLIO CNA

Speciale Cuneo e Provincia - Redazione: CNA Piemonte - Via Roma 366 - Torino - Tel. 011/554.18.11 - Fax 011/554.18.26  
Pagina a cura di: Santoro Maviglia e Patrizia Dall'Amato.  
Fotografie: Archivia CNA, Contrasto e redazione; Laura Pionta. Impaginazione e Progetto grafico: Franco Tencati Adv.

## Provincia di Cuneo

# L'orgoglio di scegliere Cuneo

L'Assemblea Annuale della CNA: le proposte sulla finanziaria e per lo sviluppo delle imprese piemontesi

Quest'anno l'assemblea annuale della CNA Piemonte si svolgerà a Cuneo il 4 novembre. Si è scelta la città di Cuneo, per celebrare il più importante momento della vita associativa della CNA perché questa provincia ricopre in Piemonte un ruolo importantissimo registrando il rapporto più elevato tra cittadini e imprese.

Questo spiega perché ci stiamo impegnando per essere sempre più vicini alle imprese con la apertura delle nostre otto sedi provinciali. L'impegno profuso in questi anni ci ha consentito di veder crescere il numero dei nostri iscritti e di coloro che scelgono la CNA per i servizi e le consulenze. La CNA, anche in provincia di Cuneo, si propone quindi come punto di riferimento non solo per le imprese, ma anche per le istituzioni, la Camera di Commercio, i diversi tavoli di concertazione, compreso il Patto per lo sviluppo. Ecco perché siamo onorati che Cuneo oggi ospiti la nostra Assemblea Annuale.

I temi che svilupperemo nel corso dell'assemblea sono ripresi dalle interviste a Giancarlo Sangalli, segretario generale CNA, a Federico Casetta, presidente CNA Piemonte e ai presidenti Angelo Beltramo e Giovanni Ferrero della CNA di Borgo e di Alba.

**Intervista a Giancarlo Sangalli, segretario generale della CNA**  
Le valutazioni della CNA sulla Finanziaria 2001.

"La Finanziaria 2001 presenta luci ed ombre. Il favorevole ciclo economico per il grande sforzo sostenuto principalmente dal mondo dell'artigianato e della piccola impresa, ha consentito una



Foto: A. Santoro Maviglia - CNA

manovra più espansiva e meno condizionata dai vincoli di bilancio. È necessario adottare politiche di sviluppo e contenere le spinte inflazionistiche responsabili degli effetti depressivi sulle aspettative di crescita e sulle potenzialità innovative delle PMI.

Noi esprimiamo un giudizio severo sulle modalità di incentivazione previste per le neoimprese e le attività marginali, dove si rischia (con il tutor fiscale) di sovvenire sia il principio di sussidiarietà che della libera concorrenza.

Non si comprende poi il motivo per cui la riduzione degli oneri contributivi dell'0,80% è scesa allo 0,43% per le imprese artigiane. Sul fronte fiscale, interventi sulle famiglie e parte, nulla è riservato alle micro imprese, le quali non potendo usufruire della DIT si trovano senza alcun aiuto sostanziale. Quali sono secondo la CNA i problemi che ancora frenano il Paese?

"Pensiamo sia necessario elevare il livello competitivo del paese, attraverso interventi sul sistema economico diffuso in quale subisce più di altri la concorrenza internazionale. Rileviamo, inoltre, la scarsa flessibilità dei fattori produttivi, tra i quali in particolare il lavoro, l'inadeguatezza dell'azione della pubblica amministrazione, le carenze strutturali, la propensione all'investimento e all'innovazione. La frammentazione politica e l'instabilità istituzionale dei governi rappresentano una grande anomalia del nostro Paese. Quale giudizio esprime in merito la CNA?"

"La frammentazione e l'instabilità sono fattori che abbassano il livello competitivo del nostro paese. L'ambigua redistribuzione dei poteri tra i diversi livelli dell'amministrazione e la loro pluralità enfatizzano tale problema. La stabilità dei governi e la semplificazione del quadro politico sono condizioni indispensabili per governare la moderna complessità sociale, l'integrazione internazionale e per dare certezza agli operatori economici italiani ed esteri."

**Intervista a Federico Casetta, presidente CNA Piemonte**  
Il tragico evento alluvionale che ha interessato il Piemonte può frenare lo sviluppo della nostra area?

"I segnali congiunturali, prima del tragico evento alluvionale, davano una regione in crescita. Aumentavano a ritmi elevati le posizioni professionali e di lavoro autonomo. Bisogna fare in modo che le ripercussioni pesanti dell'alluvione non ricadano negativamente sull'insieme dell'economia piemontese.

In questo senso ci attendiamo provvedimenti di carattere nazionale e regionale capaci non solo di far fronte all'emergenza ma di creare nuovi e più forti condizioni di sviluppo."

**Intervista a Angelo Beltramo e Giovanni Ferrero**  
La CNA Piemonte sta impegnando risorse e strumenti per l'affermazione nella provincia di Cuneo. A che punto siamo?

Angelo Beltramo: "I primi risultati sono incoraggianti: nel 1999 sui 65 miliardi di finanziamenti garantiti dalle cooperative artigiane della provincia, ben 17 miliardi di erogazioni - pari al 26% del totale - sono stati assistiti dalle cooperative di garanzia promosse dalla CNA. Un primo significativo risultato che sicuramente migliorerà nell'anno in corso. Siamo ormai presenti in otto sedi territoriali. Abbiamo sviluppato in questi mesi corsi di formazione a diverse categorie, in modo particolare per il settore trasporti."

Giovanni Ferrero: "Quali sono i rapporti con le altre organizzazioni datoriali?"

"Sul territorio non si coglie appieno il lavoro unitario che si sviluppa a livello regionale. Spesso le organizzazioni sono spinte a fare propaganda di parte senza tenere conto del grande valore dei processi unitari. La CNA, avendo come obiettivo l'unità della categoria, con testardaggine continuerà a lavorare con le altre organizzazioni. In questo senso chiediamo che la Camera di Commercio si rapporti con l'insieme della rappresentanza degli interessi presenti sul territorio."

**Intervista a Giovanni Ferrero**  
Quali sono i rapporti con le altre organizzazioni datoriali?

"Sul territorio non si coglie appieno il lavoro unitario che si sviluppa a livello regionale. Spesso le organizzazioni sono spinte a fare propaganda di parte senza tenere conto del grande valore dei processi unitari. La CNA, avendo come obiettivo l'unità della categoria, con testardaggine continuerà a lavorare con le altre organizzazioni. In questo senso chiediamo che la Camera di Commercio si rapporti con l'insieme della rappresentanza degli interessi presenti sul territorio."

## Lavorare in proprio senza essere soli

## Contributi per l'autocontrollo alimentare

Della Camera di Commercio di Cuneo

La Camera di Commercio di Cuneo, ha deliberato la concessione di contributi per favorire l'applicazione di piani di autocontrollo alimentare basati sul metodo HACCP.

Si tratta di un contributo a fondo perduto, pari al 30% delle spese sostenute con un massimale di L. 300.000

per ogni piano applicato. Possono presentare domanda le imprese artigiane con sede legale e/o operativa nella provincia, con un numero massimo di dipendenti pari a cinque.

La CNA è a disposizione per la presentazione delle domande.

## Contributi per le imprese

### Area depressa

Da novembre le aziende estrattive, manifatturiere, di costruzioni, di produzione e distribuzione di energia elettrica, di vapore e acqua calda, di servizi, turistiche e commerciali potranno presentare richieste di contributo a fondo perduto (legge 488/92).

Sono ammissibili le seguenti spese: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità economico finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge, consulenze per l'ottenimento delle certificazioni di qualità (UNI e ISO 9000) e ambientali (ISO 14001 e EMAS); realizzazione di opere murarie e di infrastrutture specifiche aziendali; acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica; mezzi mobili non targaati, strettamente necessari al ciclo di produzione; programmi informatici e realizzazione di siti internet e di commercio elettronico; brevetti.

Il contributo potrà essere da un minimo del 7,5% ad un massimo del 20%.

### Credito d'imposta

Nei prossimi mesi sarà reintrodotta la legge 449 con i crediti di imposta per le piccole e medie imprese dei settori turismo e commercio con l'obiettivo di sostenere gli investimenti che promuovano la riqualificazione della rete distributiva.

**Contributi per imprese a maggioranza femminile (215/92)**

Per la fine dell'anno si prevede l'avvio della presentazione delle domande a valere sulla legge 215/92. Vi possono accedere tutte le imprese a maggioranza femminile e potranno essere presentati sia progetti di nuove imprese sia progetti innovativi di imprese esistenti, oltre alla possibilità di acquistare attività preesistenti. Il contributo sarà a fondo perduto e potrà raggiungere anche il 60% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 100.000 euro.

Informazioni: presso sedi CNA e Cooperative Artigiane di Garanzia.

## Contributi per l'applicazione della 626

Concesso dalla Camera di Commercio di Cuneo

La Camera di Commercio ha deliberato anche per il 2000 la concessione di un contributo per favorire la prevenzione degli infortuni sul lavoro a fronte di spese sostenute dalle imprese nel periodo compreso tra il 1° gennaio

e il 31 dicembre. Il contributo erogabile è pari al 10% delle spese sostenute al netto di Iva con un minimo di L. 150.000 e un massimale di un milione per impresa. Informazioni: presso le sedi CNA.

## Partecipazioni regionali annuali CNA: Artigianato e piccola impresa

Sabato 11 novembre, ore 10

Chiesa Santa Chiara, via Savigliano - Cuneo

### Programma

10,00 apertura dei lavori:

MICHELE SABATINO - segretario CNA Piemonte

Soluto: ANGELO BELTRAMO - presidente CNA Cuneo

Relazione introduttiva: FEDERICO CASSETTA - presidente CNA Piemonte

Intervento: GIOVANNI CARLO LARATORE - assessore regionale all'Artigianato

Conclusioni: GIANCARLO SANGALLI - segretario generale CNA

13,00 Chiusura dei lavori

### Partecipano:

GIANFRANCO MORGANDO - sottosegretario Ministero del Tesoro,

WILLIAM CASONI - vicepresidente della Giunta Regionale,

LIDO RUBA - vicepresidente del Consiglio Regionale,

ROBERTO SALERNO - presidente Commissione

attività produttive della Regione Piemonte,

GIOVANNI QUAGLIA - presidente della Provincia di Cuneo,

ELIO ROSTAGNO - sindaco della Città di Cuneo,

FERRUCCIO DARDANELLO - presidente Camera di Commercio di Cuneo

## Banca appalti

Presso la CNA di Borgo San Dalmazzo è operativo il servizio di banca dati appalti che fornisce alle imprese del comparto informazioni sugli appalti pubblici con bando integrale, informazioni legislative, elenco imprese di altre categorie per l'associazione temporanea e la partecipazione ad appalti.

## CNA servizi e risposte per ogni esigenza

Assistenza fiscale e tributaria

Contabilità ordinaria e semplificata

Consulenza del lavoro - paghe

Consulenza ambientale: scarichi

rifiuti - emissioni in atmosfera

Assistenza a dei locali

Sicurezza lavoro - visite mediche

Inizi e modifiche di attività

Costituzione di società

Creazione d'impresa - piani di

fattibilità personalizzati

Assistenza nel rapporto con gli Enti

Previdenza: patronato Epasa

Consulenza legale

Formazione professionale

Promozione commerciale - export

Consulenza gestionale e marketing

Servizi specializzati:

edilizia - tessile - abbigliamento

Servizi, formazione e consulenze

sull'autotrasporto merci e viaggiatori

Servizio assicurativo

Finanziamenti agevolati

per la gestione dell'impresa

attraverso le Cooperative di Garanzia

vostra comodità

8 sedi in provincia di Cuneo

Per il vostro settore

23 associazioni di mestiere

## Le sedi CNA

### Cuneo

Via Manelli 6  
Tel. 0171/268019 - 631804  
Fax 0171/268261

Via della Motorizzazione 2/d  
(c/o SCT)  
Tel. 0171/413218  
Fax 0171/412933

### Alba

Vicolo dell'Arco 1  
Tel. 0173/363916 - 364732  
Fax 0173/361398

### Borgo San Dalmazzo

Corso Barale 12  
Tel. 0171/268019  
Fax 0171/268261

### Bra

Via Cavour 11  
Tel. e Fax 0172/413394

### Mondovì

Vicolo Teatro 1  
Tel. 0174/552555  
Fax 0174/47777

### Saluzzo

Corso Roma 20  
Tel. 0175/240144  
Fax 0175/475758

### Savigliano

Via Torino, 90  
Tel. 0172/33632

Oggi (ore 18) in Emilia Cuneo va a caccia di un successo che vale ■ secondo posto in classifica

# Alpitour, è il giorno di Kantor

## L'ungherese ha un conto aperto con Modena

MODENA

■ i compagni decidessero di fare un ■ regalo ■ Sandor Kantor ■ dovrebbero espugnare Modena. Il martello ungherese - uno dei più formidabili attaccanti del campionato - ha vissuto una stagione pessima in Emilia. Il rendimento non è stato all'altezza della sua fama, condizionato dai guai fisici, ma soprattutto dalla situazione ambientale. Kantor ha lasciato Modena solo dopo una trattativa complicata e piena di colpi di scena, ■ partenza segnata dalla rabbia di aver perso ■ stagione e dalla voglia di riscatto immediato.

Oggi è lui il più «caldo» tra i cuneesi. La sfida - in programma alle 18 (con diretta su Telepiù) - però è ricca di duelli interessanti. In chiave azzurra ■ di fronte gli opposti della «rosa» di Anastasi: Sartoretti ■ Gianni ■ ■ ■ di muri si affronteranno anche i due più accreditati aspiranti al posto di Andrea Gardini: Mastrangelo ■ Bovolenta.

Cuneo picchia forte al servizio, ma ha bisogno di arginare gli avversari ■ in questo ruolo l'uomo chiave ■ il «libero» Beppe Sorcinelli: «Io cerco di limitare i danni. Contro Parma non abbiamo ricevuto in modo perfetto, ma quando ■ gioca ■ tro formazioni che picchiano come ■ Maxicono ■ è soprattutto necessario non subire punti diretti. Anche a Modena sarà necessario fare attenzione soprattutto ■ Ball ■ e ■ Gortzen, ma noi daremo il massimo».

■ arriverà un successo l'Alpitour scalerà ancora la classifica e per una sera potrebbe tornare a trovarsi capofila solitaria. (L. F.)



Sopra Sandor Kantor, da sinistra ■ «star» della panchina Omicron, Ferrua, Sammelvuo e De Giorgi in un «time out»

Atteso il confronto degli opposti azzurri Sartoretti e Gianni

## Convi Busca di riprova

### Dopo la vittoria sulla Bre stasera c'è Reggio Emilia

BUSCA. Nella quarta giornata di andata ■ campionato di serie B1 maschile di pallavolo, ■ Coalvi Top Car Busca ospita stasera alle 21 il Cavriago Reggio Emilia. Una partita importante contro una matricola ambiziosa che schiera anche l'ex Bulgarelli. Dopo ■ successo nel derby col Cuneo, il trainer Giorgio Salomone ha fiducia nei suoi ragazzi: «Sabato scorso - dice l'allenatore - mi ■ piaciuto lo spirito di questa squadra. Sotto di due set abbiamo ribaltato il risultato pur ■ giocando al meglio. Abbiamo ancora ampi margini di miglioramento ottenendo già due vittorie in tre partite». La Bre Cuneo è impegnata in trasferta nel difficile derby contro ■ Mokaor Vercelli, fanalino di coda ■ girone ■ un solo punto all'attivo: la squadra di Mario Pellissero dovrà cercare di fare punti per abbandonare la zona bassa della classifica.

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo ospita alle 17,30 alla ex Media 4 ■ Casale, ■ delle formazioni tra le favorite del campionato ed attualmente ■ secondo posto in classifica.

In serie B2 maschile il Vbc Mondovì, ■ testa alla classifica in compagnia del Genova, affronta la difficile trasferta contro ■ Fabbri Reggio Emilia. «Gli emiliani - dice il coach Alberto Bonelli - sono un buon sesto in grado di far bene e di metterci in difficoltà». Noi dobbiamo mantenere concentrazione e umiltà, lottando su ogni pallone con grinta e determinazione. (p. b.)

## Il match di Coppa Italia alle 14,30

### Oggi ■ Modena dei fiori ■ affronta Bra e Rivoli deluse a media di risultato

■ Accumunati dalla grave crisi nel torneo di serie D di calcio, oggi pomeriggio - si gioca a partire dalle 14,30 - Bra e Rivoli ■ contendono (dopo l'1-1 della sfida d'andata) la qualificazione ■ sedicesimi di Coppa Italia.

Anche se in questo momento le preoccupazioni maggiori riguardano ovviamente ■ campionato, onoreremo l'impegno - dice il neo allenatore dei giallorossi Mario Benzi - Ci serve ■ buon risultato, soprattutto per ridare morale ■ un gruppo che arriva, purtroppo, da sette sconfitte consecutive. Per quanto riguarda la formazione da opporre ai torinesi guidati ■ «mister» Bortolas, altrettanto desiderosi di cambiare rotta in campionato, ■ ci saranno né Rovera, né lo squalificato Didu. Calandra dovrebbe finalmente avere acquisito la condizione necessaria per disputare i ■; Sidoli, al rientro, è pronto per almeno uno «spezzone» del match.

Domani la D è ferma per l'assemblea dei club del Comitato Interregionale. La giornata di ■ to (10° di andata) verrà recuperata sabato 23 dicembre. (r. a.)

Cuneo ospita la seconda finale di «balon»

# Bellanti a un passo dal terzo scudetto

Aldo Scavino  
CUNEO

Giuliano Bellanti (Maxicono Supermercato) e Riccardo Molinari (Conad Nord Italia) scendono ■ campo oggi, alle 14, per la seconda finale del campionato di ■ A di pallone elastico nello sferisterio di piazza Martiri. La gara d'andata, a Dolcecedo, è stata vinta 1-5 da Bellanti che ha la possibilità di conquistare in due soli incontri, come lo scorso anno, lo scudetto. Per lui ■ tratterebbe del terzo titolo consecutivo. Sull'incon- ■ pesa l'incognita del maltempo se

la gara ■ potesse essere disputata, sarà rinviata ■ domani, sempre alle 14. I pronostici della vigilia sono tutti per Bellanti che in Liguria ha impressionato per concentrazione e determinazione. Molinari però non vuole uscire di scena troppo presto ed ■ intenzionato a dare battaglia. Nella prima gara ha ammesso di aver giocato sotto tono, condizionato anche da un dolore ai tendini. I cancelli dello sferisterio di Cuneo saranno aperti alle 16, perché alle 10,30 si giocherà la finale del Campionato italiano di pantalera fra Vignale Monteferrato e San Biagio Mondovì.

## Basket: trasferte per Alba, Dogliani (C1), Savigliano e Cuneo

### Il derby fra Abet Bra e Cr Saluzzo «accende» la giornata in serie C2

ALBA

Per tentare di uscire dalla ■ di inizio campionato, il Giornalino viaggia oggi alla volta di Genova per la quinta giornata del campionato di C1 ■ basket. Gli albesi ■ troveranno di fronte il coach Antonello Arioli ■ lungo sulla panchina langarola e artefice della storica promozione in B2. Vincere non sarà un'impresa facile per il Giornalino anche se il Genova ■ è formazione trascendentale ed anzi è reduce dalla sconfitta ■ Dogliani. Gli albesi di Andrea Alfaro ■ stanno però attraversando un periodo molto favorevole. Un ■ il Genova avrebbe il potere di ■ l'ambiente. I doglianesi di Dario Morra giocano domani, alle 17,30, a Tortona ■ squadra che ha gli stessi punti in classifica e che potrebbe ■ battuta, anche se ■ campo tortonese è sempre ostico. In C2 l'incontro clou per le cuneesi è il

derby fra Abet ■ CR Saluzzo che si giocherà oggi, alle 18, a Bra. E' una gara molto delicata per entrambe le formazioni. I saluzzesi, che ■ Venaria hanno incassato la seconda sconfitta consecutiva, devono cercare il successo per uscire dal momento difficile; i braidesi ■ reduci dalla trasferta vittoriosa contro ■ Kappadue che però ■ ha soddisfatto il coach Giandrone. Non dovrebbe avere problemi ■ invece la lanciataissima Icap Cuneo, che giocherà ■ Torino con il Cus, mentre il Bra ■ di Savigliano ■ impegnato domani, alle 15, ad Asti.

In serie D stasera alle 21 il Caffè Arabas ospita a Fossano ■ Mangini Ferrero Ceva e il Moretta, vittorioso per 68-48 nel posticipo con il Michelin, riceve il Torino Teen. La Cestistica Albese gioca in trasferta con il BIP; domani alle 18 l'NB8 Cuneo riceve il Rivoli.

In C femminile oggi, ■ 17, si gioca Savigliano-Pallacanestro Cuneo, mentre il Brabasket va ■ Tortona. (a. s.)

**CUNEO**

**WRC**

**KIT CAR**

**FORD**

**NISSAN**

**TOYOTA**

**PIAT**

**NISSAN**

**PEUGEOT**

**BMW**

**ATTRAZIONI ED ENOGASTRONOMIA**

**SABATO-DOMENICA 4-5 NOVEMBRE 2000**

**4°**

**LO SPETTACOLO**

**1° EXPO MARKET DELL'AUTO SPORTIVA**

**LE GARE**

**ORE 9.00: RIZIO VERGICHE**

**ORE 10.00: RIZIO PROVE PERCORSO**

**ORE 11.10-12.45: MANCHES DI SELEZIONE**

**ORE 13.30-16.00: MANCHES DI SELEZIONE**

**ORE 16.20: SEMIFINALI K11-K10-4WD**

**ORE 17.10: FINALI K11-K10-4WD**

**ORE 9.30-13.00: MANCHES DI SELEZIONE DELLE RESTANTI CATEGORIE**

**ORE 14.00-16.45: SEMIFINALI E FINALI DELLE RESTANTI CATEGORIE**

**StepStone**

[www.stepstone.it](http://www.stepstone.it)

**VIA MAESTRA**

**CALIFLY**

**BANCA REGIONALE EUROPEA**

**CAR JAGUAR**

**NordDiesel**

**MAXICONTO**

**CONFEZIONI TORINO**

**UOMO e DONNA**

Classico e Cerimonia, Casual & sport.

Anche **SUPERCONFORMATO**

**FINO ALLA TG. 541**

**GENOLA**

s. statale, 20 tel. 0172 648707

**la libert di scegliere.**

Anche la Domenica e Luned pomeriggio.

**Vestiamo qualsiasi taglia e qualsiasi peso!**

**CONFEZIONI TORINO**

**UOMO e DONNA**

Classico e Cerimonia, Casual & sport.

Anche **SUPERCONFORMATO**

**FINO ALLA TG. 541**

**GENOLA**

s. statale, 20 tel. 0172 648707

**la libert di scegliere.**

Anche la Domenica e Luned pomeriggio.



# £.20 al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** IN TUTTA ITALIA SENZA PAGARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostrada Spaziozero: il servizio per chi chiama in tutta Italia a £.20 al minuto, 24 ore al giorno. Il servizio è attivabile al numero 155. E il prezzo per il richiamo attivo è zero.

**INFOSTRADA**

CHIAMATA IN TUTTO SPAZIOZERO COSTA SOLO £.9000 AL MIN.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).





# 37° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

8-13 NOVEMBRE  
TORINO ESPOSIZIONI

Corso Massimo D'Azeglio, 15 - Torino

Eventi dalle 15 alle 25

Sabato e domenica dalle 10 alle 23

16 IMPIANTI SPORTIVI  
E DI SPETTACOLO

aperti gratuitamente al pubblico

PISTA DI SCI IN VERA NEVE

per la prima volta a Torino

IN MOSTRA

- Le Montagne d'Italia dalle Alpi all'Enza • Le Dolomiti di Francia
- Le Confini Montagne del Piemonte
- La Galleria del legno e dei prodotti tipici
- Tutti le sport per fare sport in montagna
- Lo shopping in Salone • Federeazioni e Associazioni sportive
- Laboratori specializzati • Confronto con i prodotti d'importazione

EXTREMA  
LO SPETTACOLO  
NELLO SPORT

Organizzazione

Fierimpresa SpA

In collaborazione con

Expo 2000 SpA

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di  
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo  
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti  
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino  
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • DSI  
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man  
AMSIO • ARPIET  
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO  
tel. 011.6535011

RADIO ALBA



VASTA e BASTA



ORIENT





PIETÀ LA SQUADRA CHE GESTIRÀ I GIOCHI INVERNALI

## PIANO E IL LINGOTTO

L'architetto Renzo Piano, dopo aver trasformato le officine Fiat di via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.



## I RAGAZZI DEL 2006

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, si svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, la festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi e gare. Sono 15 mila che si sono resi fin da adesso disponibili volontari per le Olimpiadi, quando avranno più o meno vent'anni.

# Accordo sull'Agenzia Olimpica

## Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorpresa, sarà Domenico Arcidiacono, 54 anni, indicato da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri quali si svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il prescelto sarà reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Ieri che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 in Regione, dove affianca, direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vacilago.

Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi non sono mancate le polemiche: prima è stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito delirarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi il centrodestra, cui per taci-

to accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in scena con nomi che, fra gli altri, comprendeva il provveditore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliarini. A questo punto, però, erano entrati in campo altri concorrenti, fra i due vicepresidenti. Un «foto-direttore» che, come spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una recente riunione del Toroc (il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin) i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice «politico» formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.

Adesso il nome c'è. Il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scatterà il semaforo verde per la nomina che

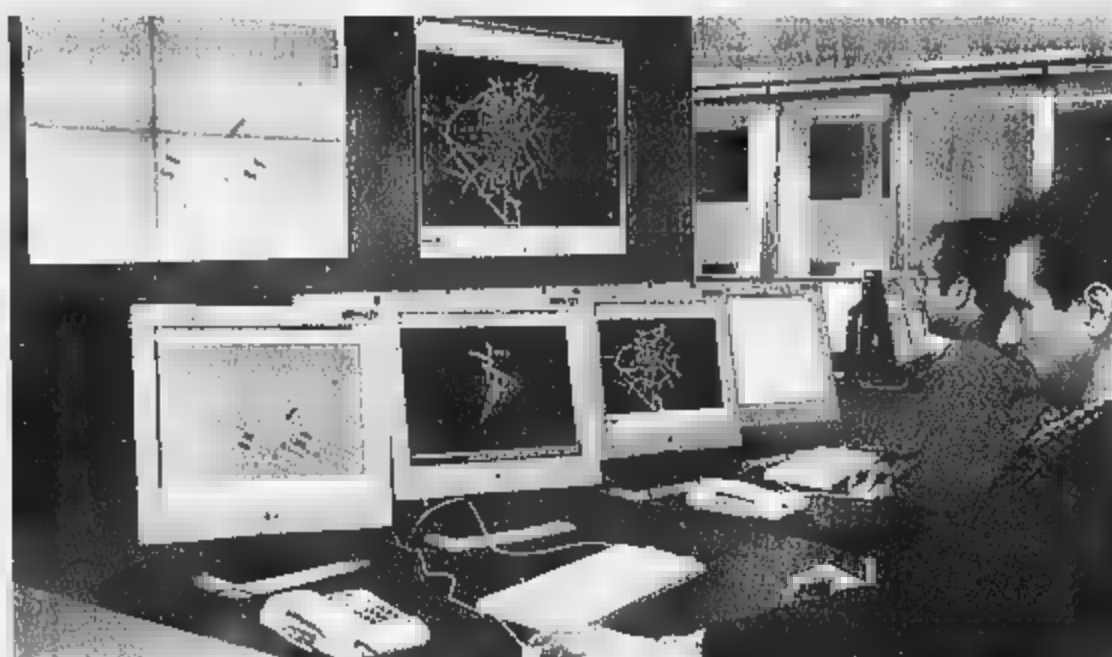
renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata a cinque cerchi dell'inverno 2006.

Di qui, via libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza resta per le gare dell'Hockey da dispetto o al vecchio Stadio Comunale di corso Sebastopoli, oppure al Filadelfia), e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già da lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche del passato, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri o se tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.

Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

La nuova centrale del controllo traffico aperta in piazza Carducci

# Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela Minucci

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, diranno alcuni, magari dopo avere atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca e risorse impiegate sul tema - di meritare. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In sede che suona a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

«Torino 2006» - From Vision to Reality - è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torniamo al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

## LA CIRCOSCRIZIONE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manna e ai direttori di Lingotto Fiere Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un'azione urgente - Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni «diventa» congestionata da creare notevole disagio ai residenti. In effetti non è la prima volta che si abita di fronte al Lingotto si lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi a parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «5T» (l'ex-consorzio oggi divenuta società nato) affidare al computer il compito di «dirigere» il traffico, di «la città europea più all'avanguardia nel» della viabilità digitale.

Sorvolando sul programma a dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde di congresso) parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

alla società di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di 5T si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un autentico polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio: tutti i semafori cittadini collegati alla Cape Canaveral - lavori pubblici - 150. La sede di piazza Carducci invece, supervisionerà (cioè tutti). Una novità a dir poco utile a sciogliere in tempo reale gli ingorghi, o ancor meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

della società telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, entro breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E non dimentichiamo che già entro Natale, in grado di offrire agli automobilisti nuovi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefoni cellulari».

E allora cominciamo dall'automobilista dotato della possibilità di navigare su rete. Entro la fine dell'anno, non si sa ancora, attraverso l'indirizzo www.5t.it o un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso Comune alla voce viabilità. «Sembra grazie al proprio pc - spiega ancora Foti - possibile impo-

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti. Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedali c'è il solito ingorgo delle cinque oppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato».

Tornando al congresso - alla parte protagonista riservata a Torino l'assessore Corsico anticipa la parte più sostanziosa del meeting: «La città, Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori». La piattaforma è stata battezzata «Tliss» e secondo gli ingegneri del traffico è un «luogo digitale» attraverso la quale si potrà accedere a informazioni sul traffico sia a servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri sarà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che si «che l'autista ha alzato il gomito (dal tipo di impulsi che ricevono acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente».

## PICCOLI CAPITALI CERCANSI.

Cambia vita e capitali. Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

Grande Marvin

Franchising Marvin. vendita, un successo.

## RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511

Fax 011 6524539

RTL TORINO  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

FM 94.400

## NUOVA APERTURA

ANDREA da COSATO

Factory Outlet MODA UOMO

PRODUZIONE e VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

SETTIMO TORINESE

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190

Orari: da lunedì a venerdì 10-19.30 - sabato 9-12.30 / 15-19.30

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impronta "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutti le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autolubrificante Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali e necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentita proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

Preso alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impronta che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove. Il risultato è che ho speso il doppio per il funerale. (Dichiarazione di una Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI e DEPOSITATE IL COMUNE

Tel. 011.663.30.05

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

Cittadini, Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile missione va il nostro grato riconoscimento.

IL SINDACO  
Valentino Castellani

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000

**Dal 5 al 10 febbraio 2001**

# LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE **MEDIE** INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre** al n° di fax **011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia **ben definito**:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi\***.

**Compilare chiaramente in stampatello.**

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)			
			Classe e sez.
Via		N°	
Città	Prov.	C.A.P.	
Tel. /	Preside		
(pref. numero)			
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città	Prov.	Tel. /	Cellulare /
		(pref. numero)	(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			

**LA STAMPA**

**N.B.:** Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve ■ ■ ■ realistica) ■ ■ ■ "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■ prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto **unicamente** presso tale edicola.

\* Il progetto ha piena validità didattica solo ■ sviluppato **tutti i ■ giorni**: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola **quotidianamente**.

**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde  
**800-243614**



**HOBBYFOTO**  
Partner

STUPPARICH 5r

VIA SESTRI P.

VIA BRANE 33 nero PRA

VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

**HOBBYFOTO**  
Partner

VIA ROMA 49 LAVAGNA

VIA BORGORATTI 23 di BORGORATTI

VIA OTTONELLI 2 PONTE X

VIA VAVENED 163 BUSALLA

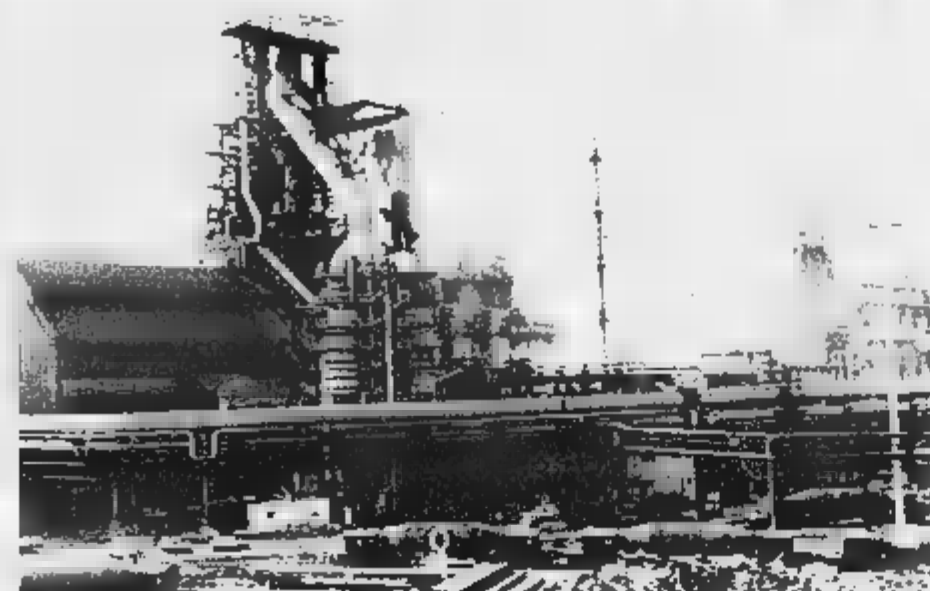
VIA ROMA 56 RONCO S.

## Il presidente della Regione tuona contro le acciaierie Biasotti: Riva ci inganna

«Pericu e Vincenzi compiano un atto di coraggio»  
E al governo: «Una legge speciale per i lavoratori»

GENOVA. Il presidente della Regione Sandro Biasotti ieri ha chiesto ufficialmente un «atto di coraggio e di indipendenza» dai loro partiti al sindaco Pericu e alla presidente della Provincia Vincenzi, dichiarando finalmente rotto l'Accordo di Programma per inadempimento dello stesso Riva, pretendere i danni all'industria (decine e decine di miliardi) e rivolgersi compatti al governo in modo da ottenere una legge speciale a garantire gli stipendi a 3000 persone tra la chiusura delle Acciaierie e l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali. «Credo che il clima di elezioni favorirà la risposta positiva, analoga ai provvedimenti presi per Bagnoli e per Montedison», ha spiegato Biasotti, affiancato nella dichiarazione di guerra dal vicepresidente Franco Orsi e dall'assessorato all'ambiente Roberto Levag-

**La documentazione incompleta presentata dall'industriale riaccende la polemica politica sul destino delle preziose aree**



La radicalizzazione del conflitto è stata provocata dalla lettera del Ministero dell'Ambiente inviata all'Illa Spa e arrivata per conoscenza a via Fieschi ieri alle 14. «La documentazione presentata - per la pronuncia di compatibilità ambientale - non risulta conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente, e quanto corredata del progetto dell'acciaieria elettrica che costituisce il principale oggetto di valutazione. Lo studio di impatto relativo risulta impostato su ipotesi puramente teoriche e manca degli elementi di informazione necessari». Pertanto, si legge nella lettera, «l'istanza non è procedibile, in quanto occorre il completamento della documentazione».

«Questo è l'ennesimo gioco al rinvio da parte di Riva, che spera così di trascinare le cose fino all'esaurimento dell'altoforno», ha detto Biasotti. «Ma basta - ha aggiunto - gli abbiamo fatto troppi regali». Se Pericu e Vincenzi non seguiranno il presidente della Regione? «Ci ritroveremo il 19 gennaio a

tutto un'altra volta, come vorrebbe l'industriale che ha fior di esperti dell'Università di Pisa per redigere i suoi e quindi presenta documenti incompleti o certamente a region veduta».

E dopo la rottura dell'Accordo? «Non avrà più valore la sospensione cui gode l'Illa sul rispetto delle norme ambientali». A questo punto si profilerà un reato penale, intervenga Franco Orsi.

Le inadempienze di Riva dettagliatamente elencate dalla Regione Liguria. L'Illa avrebbe dovuto presentare entro 60 giorni dalla stipula una relazione di dettaglio, corredata dagli elaborati e relativi termini per la realizzazione degli interventi previsti. Il collegio di vigilanza ha più volte contestato la non ottemperanza a tale adempimento.

L'Illa presentò nel giorno dell'Accordo un Piano industriale privo dei contenuti necessari per valutare

la realizzazione e messa a regime delle acciaierie di Cornigliano.

In attesa della riunione del Collegio di vigilanza, la settimana prossima, Biasotti informa che giovedì a Milano si è tenuta una riunione della «cordata Lazzardi». «Per ora è l'unica che abbia garantito per iscritto l'assunzione di 3000 persone. non siamo i padroni di nessuno e se il sindaco ha alternative, siamo pronti a cederle la regina».

Le acciaierie di Cornigliano al centro della vertenza con un acceso dibattito che si protrarrà ormai da mesi a Genova e, sopra, il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti.



**ECO L'UNIVERSITA'**  
Presentato ieri a Genova il nuovo corso della Facoltà di Lettere: prima sede nel capoluogo, poi a Sanremo

Pieracci e Dellino A PAGINA 35

## L'assessore Micossi illustra i programmi per la sanità At alla fuga di pazienti

L'Asl di Genova divisa in due aree di competenza  
«I maggiori ospedali sono esausti e inadeguati»

Alessandra Pieracci

«cw-30» La Asl di Genova divisa in Levante e Ponente lungo la linea di confine del Bisagno, l'ospedale di San Martino riorganizzato per concentrarvi prestazioni di alto profilo e ridistribuire gli altri servizi sul territorio, futuro trasferimento di parte del personale nella nuova struttura prevista in Valpolcevera, da insediare in un'area industriale dismessa. E poi, ancora, portare l'ist. da 67 a 200 posti letto, adeguandolo almeno al Centro oncologico europeo di Milano, dare uno scossone all'immobilità della categoria medica favorendo trasferimenti e importazioni di alto livello professionale in grado di arginare la fuga di pazienti dalla Liguria (il 15 per cento dei ricoveri a fuori regione), mantenendo in casa i 220 miliardi che oggi pagano l'emigrazione sanitaria in Lombardia, Veneto, Francia.

L'assessore Piero Micossi presenterà le linee del suo piano sanitario in consiglio regionale nei prossimi trenta giorni ed entro la fine dell'anno il progetto per la Asl 3. «In Liguria arrivano gli anziani piemontesi per svernare e se si ammalano si ricoverano nei nostri ospedali - dice - ma i liguri che devono sottoporsi a interventi chirurgici di un certo livello preferiscono andarsene: è un allarme che dobbiamo prendere seriamente in considerazione».

In un ufficio affacciato sui tetti e sul porto che un arredatore sadico ha sistemato con la scrivania rivolta al muro bianco e all'altare, il panorama relegato dietro la schiena, l'assessore alla Sanità edenta una mela per un adeguato apporto dopo la riunione di giunta. Il sospetto è che il professore-mana-

Dopo quasi sei mesi di attività il professore-manager appresta a presentare un complesso piano che introduce molte novità



L'assessore regionale Piero Micossi annuncia il programma di riordino della sanità in Liguria con drastiche riduzioni, come al San Martino, qui sopra, e l'apertura di nuovi ospedali

ger attinga all'antica saggezza popolare per togliersi il medico (ligure) di torno. Non è dato sapere se la mela sia a coltivazione biologica. Di c'è che l'assessore ha presentato la campagna antinfluenzale ma si è dimenticato di sottoporla alla vaccinazione ed è stato k.o. per qualche giorno.

Dopo quasi 6 mesi di attività, il professor Micossi è arrivato a due conclusioni: la prima è che i liguri non rispettano la media nazionale di fronte a cambiamenti (30% favorevole, 30% contrario, 30% sta a guardare) preferendo invece difendere il vecchio che conoscono, anche se funziona male; la seconda è che qui da noi in fondo si sta bene e nessuno, ne i giovani, ne vuole andare a fare esperienze professionali fuori, aspirando a una carriera interna, «con qualche benedizione politica». Tutto questo si traduce, in campo sanitario, nell'abbassamento della qualità e nell'immobilità.

«La situazione ospedaliera di Imperia e La Spezia è buona, nel Tigullio il riordino sarà completato. La nuova struttura di Rapallo, ma a Genova i due maggiori complessi sono esausti e inadeguati - dice l'assessore - Il Galliera ospita professionalità di prestigio ma è da rifare, San Martino ingestibile per le sue stesse dimensioni. L'ospedale di Sampierdarena è completando la ristrutturazione».

Qual è il futuro sanitario da ridisegnare?

«Innanzitutto ribaltare il principio dell'ospedale costruito attorno alla specializzazione medica per organizzarlo invece come un percorso facilitato per il cittadino. L'avvenire sarà quello dei risultati delle analisi. Bancomat o del colloquio con il medico tramite il personal computer. L'oggi della comunicazione tecnologica consentirebbe già al medico di base consultazioni con altri specialisti, elettrocardiogrammi e altri esami. Poi dobbiamo abbreviare le degenze, organizzando il più possibile l'assistenza a domicilio con il personale ospedaliero. Vedo il medico di base cuore del distretto, punto di riferimento per la famiglia, collegamento tra ospedale, servizi di assistenza sociale, terapie domiciliari».

C'è il personale per avviare questo processo? «Il problema non è quello dei numeri, ma quello della professionalità, dell'aggiornamento, della formazione».

Per portare avanti la sua rivoluzione, l'assessore Micossi si rivolge ai privati: «A Torino per il istituto tumori sono stati raccolti 150 miliardi. Alla Spezia il nuovo ospedale ne ha ottenuti 67 a fronte della cessione di immobili e della gestione dei servizi. Per costruire la struttura della Valpolcevera si potrebbe ricorrere a partecipazioni di società immobiliari con successiva concessione in leasing».

## Chiuso al traffico il ponte della Maddalena, alcuni alberi crollano, disagi per il mercato settimanale Ora d'ansia, a Chiavari l'incubo dell'alluvione Doppio allarme in giornata per l'Entella, ma gli argini reggono

CHIAVARI

La pioggia che ha imperversato per tre giorni nel Levante Liguro ha causato disagi ma fortunatamente nessun danno, non qualche albero caduto per il vento e piccoli smottamenti nelle strade dell'entroterra. La situazione più a rischio ieri si è verificata a Chiavari per un principio di esondazione dal fiume Entella. Nel pomeriggio è stato chiuso al traffico il ponte della Maddalena, tenuto sotto controllo da vigili urbani, polizia e forestale. Sebbene l'allarme fosse di primo livello, che indica possibili allagamenti a causa di tombini che non riescono a smaltire completamente l'acqua piovana, a Chiavari si è temuto che l'Entella esondasse a Caperana, uno dei punti più a rischio, al ponte della Maddalena. Sul lungo fiume ve la folla. Poliziotti e carabinieri forestali hanno pattugliato



Pompieri al lavoro in corso Buenos Aires dove è crollato un platano

a lungo gli argini del fiume avvertendo di un possibile rischio quanti abitano nelle case a pochi metri dal fiume.

La Provincia ieri pomeriggio ha comunicato un leggero mi-

glioramento della situazione dell'Entella «racimata in alcuni tratti dell'area di golena - ha detto Paolo Tizzoni che ha seguito l'evoluzione della situazione. L'acqua ha raggiunto il mezzo

metro nelle più a rischio, e si tratta di fenomeni che rientrano nel quadro delle previsioni e che sono causati dal rigurgito delle pile dei ponti stradali. Gli allarmi per l'Entella sono stati due: uno nelle prime ore della mattina, quando il livello del fiume aveva raggiunto i livelli di guardia, poi nel pomeriggio inoltrato. Le previsioni per oggi, secondo il mteco Portosole di Sanremo, non sono preoccupanti. Variabilità al mattino, passaggi nuvolosi e piovoschi alternati a fugaci schiarite. Qualche schiarita è prevista anche per domani in mattinata; dal pomeriggio ancora aumento della nuvolosità e probabile ritorno delle piogge. Disagi a Chiavari per la chiusura del sottopasso ferroviario nei pressi del Lido, per un albero caduto in corso Buenos Aires per il mercato settimanale. [g.v.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

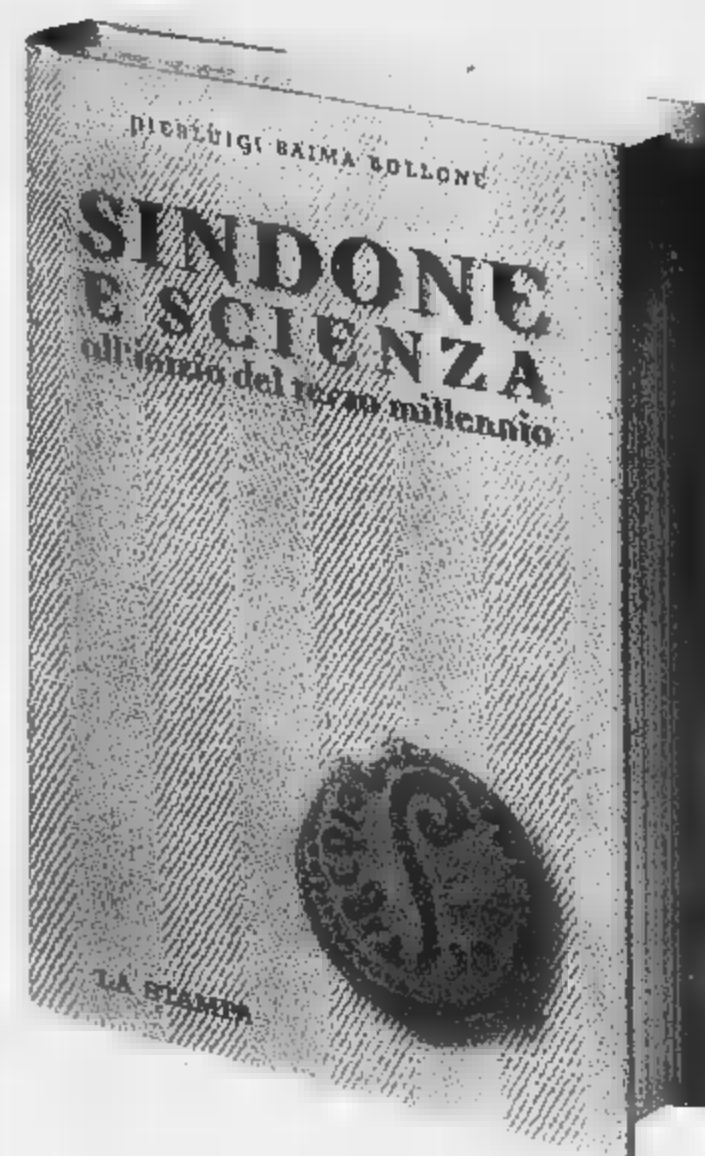


Il ponte della Maddalena è stato appena chiuso al traffico: molte persone osservano sgomento l'Entella in piena

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
 all'inizio del terzo millennio  
 pp. 284 - 16 tavole a colori  
 L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"  
 DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
 SONO IN VENDITA  
 NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,  
 oppure [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**



Sono stati illustrati ieri dalla Provincia i lavori già realizzati, e quelli programmati, per i Comuni dell'entroterra

# I progetti per la Fontanabuona

## Viabilità e interventi per la rete fognaria

Giuliano Vignolo  
CHIAVARI

Il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni ieri è venuto a Chiavari per illustrare le iniziative, in atto o in progetto, per lo sviluppo, il risanamento, la viabilità e la migliore qualità della vita in Fontanabuona. Erano con lui rappresentanti dei partiti di maggioranza in Provincia: Elio Ugolini, Marco Bertani, Ezio Chiesa, Mario Gaggero.

È stata una riunione di chiarimento dopo alcune critiche inviate da sindaci del centro destra della Fontanabuona, secondo i quali la Provincia è sui problemi dell'entroterra. Tizzoni ha spiegato perché la Provincia in due anni e mezzo ha dato contributi finanziari e ha attuato diversi interventi: «La critica che ci rivolgono, di non avere fatto nulla, è falsa - ha spiegato Tizzoni. La Fontanabuona è l'unico Distretto della Liguria, ha una vocazione agricola che va conservata, ci sono diffuse attività commerciali e di medie imprese. Ha anche una vocazione turistica che va difesa anche gli interventi che abbiamo effettuato per proteggere il territorio».

Mario Gaggero ha ricordato il notevole impegno finanziario della Provincia con il Patto territoriale. Si lavora nel pratico - ha detto - ma anche per le prospettive di sviluppo. Si può quindi parlare di buon governo del centro sinistra che opero bene anche quando era alla guida della Regione. Tanto Tizzoni i rappresentanti dei partiti della coalizione, hanno sostenuto che il centrosinistra fa gli interessi anche di quei Comuni governati dal centrodestra. Questo vuole - ha detto Ezio Chiesa, segretario della federazione ds. Il nostro governo non esclude nessuno. Siamo per il decentramento, mentre i partiti del Polo questo argomento hanno fatto un passo indietro».

Marco Bertani (Rifondazione), sindaco di Ne, ha detto che «finalmente, dopo anni di disinteresse, la Provincia è intervenuta sui grandi problemi del territorio comunale. Sono stati fatti importanti interventi per la viabilità, come l'allargamento della provinciale 18: è stata risanata la Valle Garibaldi con una rete fognaria. La Provincia non ha neppure dimenticato l'aspetto turistico della nostra Valle - ha concluso Bertani. Lo dimostra l'aiuto che ci ha dato per la valorizzazione dei nostri prodotti locali».

Elio Ugolini, consigliere provinciale per la Fontanabuona, ha puntato il dito contro un suo collega della Vallata che «ha votato contro un finanziamento per la Fontanabuona», poi ha accennato a alcune opere verranno realizzate: «Finalmente il collettore fognario che interessa i comuni di Lumare, Neirone, Miconesi, Cicagna e Tribogna. In programma una pista ciclabile che partendo dalla località Bessi (a Gattorna) ma su territorio comunale di Tribogna».



arriverà a collegarsi quella di Cogorno e di Chiavari, quindi arriverà al mare. Ugolini ha anche parlato di un probabile parco fluviale lungo il torrente Lavagna. Ha concluso: «Questo per smentire quei sindaci che dicono che in Provincia non facciamo nulla per l'entroterra».

Tizzoni ha spiegato che il finanziamento per il collettore fognario, opera attesa in Fontanabuona da anni, il finanziamento era pronto dal marzo dello scorso anno: due miliardi saranno a carico della Provincia e 800 milioni li darà la Regione. «In un primo momento sembrava che fosse la Comunità montana a voler gestire l'impianto - ha detto Tizzoni. Tramontata l'ipotesi adesso si è costituito un Consorzio tra i Comuni interessati, quindi il finanziamento adesso ha un soggetto». Ha concluso annunciando la convocazione dei sindaci della Valle per lo studio del Piano idrografico.

scorso anno: due miliardi saranno a carico della Provincia e 800 milioni li darà la Regione. «In un primo momento sembrava che fosse la Comunità montana a voler gestire l'impianto - ha detto Tizzoni. Tramontata l'ipotesi adesso si è costituito un Consorzio tra i Comuni interessati, quindi il finanziamento adesso ha un soggetto». Ha concluso annunciando la convocazione dei sindaci della Valle per lo studio del Piano idrografico.



Da sinistra una veduta della Val Fontanabuona - uno scorcio di S. Colombano Certenoli, il vicepresidente Paolo Tizzoni e Mario Gaggero, la strada provinciale all'altezza di Monteleone di Cicagna

## I cantieri località per località

### Depuratore, frane e sponde dei torrenti

CHIAVARI

Tra gli interventi illustrati ieri dal vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, ci sono anche 400 milioni di lavori di risanamento della provinciale, 200 milioni. MOCONESE: completamento del collettore di vallata a Gattorna, 350 milioni, lavori appaltati.

TRIBOGNA: sistemazione della strada provinciale 22, 3 milioni, lavori appaltati.

LUMARE: è previsto il consolidamento dell'abitato di Pan-

nesi, 400 milioni e lavori in fase di appalto; mezzo miliardo per il consolidamento della strada a Boasi, lavori appaltati. NEIRONE: lavori di risanamento della provinciale, 200 milioni. MOCONESE: completamento del collettore di vallata a Gattorna, 350 milioni, lavori appaltati.

SAN COLOMBANO CERTENOLI: realizzazione fognature e depurazione a S. Martino, Baviggi, importo 310 milioni, lavori appaltati; fognature a Calvari, 128 milioni, lavori appaltati; manutenzione strada al Bocco di Leivi, 500 milioni, lavori ultimati.

ORERO: ripristino manto stradale, 450 milioni, lavori ultimati; consolidamento tratti della strada provinciale, 3 milioni, lavori appaltati. FAVALE DI

MALVARO: in sicurezza dei cigli stradali alla Scogliola, 400 milioni, lavori in esecuzione; sistemazione strada provinciale a Barbagelata, 700 milioni, lavori appaltati; contributo per la metanizzazione di Lersica e Favale, 400 milioni nel 2001. LORSICA: ripristino cigli della strada per Verzi, 350 milioni, lavori ultimati; risanamento strada provinciale, 400 milioni, lavori appaltati; contributo per metanizzazione, 400 milioni. COREGLIA: sistemazione delle scarpate stradali e risanamento della sede stradale alla Crocetta, 1 miliardo e 100 milioni, in corso di esecuzione. Nel Comune di Cogorno è stato effettuato un intervento a fini del collegamento viario alla Fontanabuona fino alla località Settembrin con una spesa di 500 milioni. [g. vi.]

## Il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar, accuse al Comune

### No alle case in circonvallazione e ritorna la polemica a Chiavari

CHIAVARI

Con sentenza del 18 aprile, depositata il 12 ottobre scorso, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tribunale amministrativo regionale che aveva dato parere sfavorevole alla realizzazione di case di edilizia economica nella Circonvallazione monte. Chiude così definitivamente una lunga vicenda che ha avuto come protagonisti da parte il Comune di Chiavari che intendeva costruire tre edifici, con un totale di 18 appartamenti per persone bisognose, in una delle zone più belle della città, dall'altra gli ambientalisti, i partiti e due privati hanno iniziato la serie di ricorsi. Marco Bertoni, consigliere comunale del democratico di sinistra, ha presentato una mozione con allegato ordine del giorno chiedendo che venga discussa nella prossima riunione del Consiglio comunale.

«Considerato che è impossibile, al di là della giustizia o meno del progetto, realizzare il comparto Peep in Circonvallazione, e



Il consigliere Marco Bertoni

visto che in ogni caso a Chiavari si esige di costruire alloggi sia di proprietà comunale come cooperativa, anche maggiore misura di quella prevista dal Peep - spiega Bertoni - il sindaco deve individuare un'area dove sia possibile e legittimo approntare un nuovo piano di comparto. Bertoni nell'ordine del giorno ricorda che il Consiglio di Stato ha definitivamente bocciato le case di circonvallazione, ma ha affermato la validità della proroga del Piano complessivo dell'edilizia economica popolare a Chiavari.

Italia Nostra si chiede quanti milioni dei contribuenti chiavaresi sono stati gettati al vento? Secondo Clara Vacchina, presidente della sezione del Tigullio di Italia Nostra, «l'amministrazione comunale non può continuare a cattivi "manigoldi" (termine apparso su un manifesto del Comune), insensibili ai bisogni dei poveri cittadini senza tutto hanno gravemente intralciato la sua opera umanitaria e sociale».

La nota dell'associazione conclude con: «Le leggi, se ci sono e tuttora valide, vanno rispettate da tutti, sindaco compreso». Italia Nostra si dice dispiaciuta per quei cittadini che attendevano giustamente una casa, che poteva essere costruita in altra zona idonea. [g. vi.]

mo approntare un nuovo piano di comparto. Bertoni nell'ordine del giorno ricorda che il Consiglio di Stato ha definitivamente bocciato le case di circonvallazione, ma ha affermato la validità della proroga del Piano complessivo dell'edilizia economica popolare a Chiavari.

Italia Nostra si chiede quanti milioni dei contribuenti chiavaresi sono stati gettati al vento? Secondo Clara Vacchina, presidente della sezione del Tigullio di Italia Nostra, «l'amministrazione comunale non può continuare a cattivi "manigoldi" (termine apparso su un manifesto del Comune), insensibili ai bisogni dei poveri cittadini senza tutto hanno gravemente intralciato la sua opera umanitaria e sociale».

La nota dell'associazione conclude con: «Le leggi, se ci sono e tuttora valide, vanno rispettate da tutti, sindaco compreso». Italia Nostra si dice dispiaciuta per quei cittadini che attendevano giustamente una casa, che poteva essere costruita in altra zona idonea. [g. vi.]

## A Recco si rievoca anche il bombardamento del '43

### Ricorrenza della Vittoria con un appello alla pace

Oggi ogni centro dei Golfi Tigullio e Paradiso, e nell'entroterra, si celebra l'ottantaduesimo del 4 novembre 1918. A Recco viene ricordato anche il 10 novembre 1943 quando i cittadini fu al suolo da bombardamenti aerei: la cerimonia alle 10 nel Parco della Rimembranza, continuano alle 11 sul lungomare, dove verrà omaggiato ai Caduti del Mare. Alle 11,30 concerto della banda «G. Rossini» sulla piazza del municipio.

A Santa Margherita, alle 10,30, messa nella basilica di S. Margherita; alle 11,15 corteo per la deposizione di corone a monumenti e lapidi. Nel pomeriggio, alle 14,45, la cerimonia si conclude nella frazione di S. Lorenzo della Costa. Anche a Rapallo alle 10 nella basilica dei Santi Gervasio e Protasio un rito religioso a cui partecipano gli amministratori e rappresentanti delle associazioni dei combattenti.

Alle 9 il sindaco di Chiavari,

accompagnato dal comandante dei vigili urbani, depone corone di alloro a lapidi, cippi e busti. Alle 10,30 in piazza Roma viene effettuato l'alzabandiera dagli addetti della Scuola Telecomunicazioni delle Forze armate: le autorità depongono corone al monumento ai Caduti.

Il programma di Lavagna: alle 15,15 autorità, associazioni, rappresentanti delle scuole si riuniscono nel palazzo municipale; alle 15,30 corteo a banda e picchetto d'onore ai monumenti; alle 16 nel salone consiliare lettura del bollettino della Vittoria e breve discorso del sindaco. Alle 16,30 una delegazione della giunta, con rappresentanti delle associazioni, saranno omaggiati ai monumenti. Infine Cogorno: domani alle 10,30 nella chiesa di San Colombano della Costa messa per i caduti di tutte le guerre e successiva commemorazione presso il monumento ai Caduti sulla piazza davanti alla chiesa. [g. vi.]

## Lavagna: approvata mozione del consigliere Ricciotti

### In piazza Cordeviola serve una rotunda alla francese

LAVAGNA

Due partiti, di cui uno di minoranza, hanno proposto due argomenti, uno sulla viabilità, l'altro sulla posca, che hanno ottenuto il consenso di tutto il Consiglio comunale. Il consigliere Massimo Ricciotti, lista «Per Lavagna», ha proposto di realizzare una rotunda alla francese in piazza Cordeviola, punto nodale della viabilità cittadina, per risolvere il problema del traffico sempre intenso in quella zona. Probabilmente tanto Ricciotti come gli altri consiglieri comunali, visto che hanno dato parere favorevole, si sono riferiti al «ronda» realizzato a Chiavari in piazza La Frasca che ha risolto una situazione di traffico molto intensa e delicata. La proposta del consigliere Ricciotti vuole essere il primo passo per una eventuale riqualificazione della piazza. Soltanto un consigliere si è astenuto al momento della votazione.

La seconda proposta è arrivata da Fabio Devoto, lista «Per Lavagna» e riguarda la possibilità di pescare sulla diga forense quando saranno terminati i lavori di manutenzione. Nel periodo estivo esiste il divieto di pesca, durante il giorno, sui pennelli. Per questo il consigliere e il sindaco Mondello hanno incontrato il comandante della sezione di capitaneria di porto al quale hanno chiesto la possibilità di risolvere il problema di pescatori, anziani e giovani, che non possono esercitare il loro hobby liberamente visto il divieto di accesso ai pennelli lungo la costa. Gli amministratori lavagnesi hanno quindi chiesto il rilascio di un numero di permessi che autorizza la pesca sulla diga forense del porto.

Il comandante dell'ufficio marittimo si è dimostrato sensibile, quindi i permessi verranno rilasciati al termine dei lavori di ripristino della diga. [g. vi.]

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORAIO:

Da martedì a sabato

ore 9.30/12.30

14.30/18.30

Festivi: ore 9.30/18.30

Lunedì chiuso

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)  
14 ottobre - 17 dicembre 2000

CASSA DI DI CUNEO  
BANCA REGIONALE EUROPEA  
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Buongiorno Mario,

**Vuol un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?**

CLICCA QUI.

www.ciamonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA



Il tecnico era intento a smontare le impalcature in vista dell'inaugurazione del nuovo tratto

# Cade da un viadotto: tragedia sulla Sv-To

## Un geometra di 25 anni muore sul colpo a Roccavignale

Lucia Barlocco  
ROCCAVIGNALE

Tragedia sul lavoro, ieri, in un cantiere per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Ne è rimasto vittima Oscar Rubba, 25 anni, geometra della ditta Garbati-Conicos di Mondovì, residente in frazione Pievetta, a Priola (Cuneo), precipitato da un viadotto.

Erano circa le 14, quando il giovane geometra stava effettuando una serie di interventi lungo il viadotto Zemola, località Camponuovo di Roccavignale. Secondo una prima ricostruzione, tuttora al vaglio degli inquirenti, risulterebbe che Rubba, per accelerare le operazioni di sistemazione in vista della cerimonia di apertura del nuovo tratto autostradale in programma lunedì, si era mosso dal carro-ponte per smontare i ponteggi. Ma, invece di rimanere all'interno del "cestello", sembra abbia raggiunto l'impalcatura e abbia iniziato a svitare i bulloni. A quel punto la struttura avrebbe ceduto.

Il geometra, responsabile del cantiere, dopo un volo di 30 metri, è finito in un blocco di cemento e pietre. La morte è stata istantanea. Inutili i disperati tentativi dei colleghi di lavoro, come inutili sono risultati i soccorsi da parte dei carabinieri e dei militi della Croce Rossa di Millesimo, e dei



vigili del fuoco del distaccamento cairese.

Il corpo, ormai privo di vita, giace sotto il viadotto. A pochi metri, i compagni di lavoro in preda alla disperazione. «Eravamo dall'altra parte della carreggiata, ci voltati e non lo abbiamo più visto», raccontano alcuni di loro, visibilmente sottomossi.

Poi, l'arrivo del medico legale, del procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico che ha disposto l'autopsia. Per accertare con precisione le cau-

se del drammatico infortunio sarà, tuttavia, necessario attendere i risultati della perizia necroscopica sia di quella affidata ai tecnici. Nel frattempo, arrivano anche i famigliari, il padre e la sorella. Scene strazianti. Dolore e disperazione. Lacrime che nessuno potrà mai asciugare. Nel tardo pomeriggio, il cadavere è trasferito al cimitero di Roccavignale.

Per Oscar Rubba quello che sarebbe stato l'ultimo giorno di lavoro in quel cantiere, che sorge a ridosso del castello



Nel fotoreperto di Gianni Chiaromonte le immagini degli incidenti occorsi ieri a Roccavignale dove un geometra di 25 anni è precipitato da un'impalcatura nel tratto di raddoppio appena terminato sulla Torino-Savona



di Roccavignale. Ormai era tutto pronto, solamente gli ultimi ritocchi in vista dell'apertura del nuovo tratto autostradale. La cerimonia di inaugurazione alla presenza del ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi che, con ogni probabilità non subirà rinvii, si svolgerà senza dubbio in tono assai minore rispetto a quanto programmato da tempo.

Una tragedia in cui una giovane vita è stata per sempre spezzata. Oscar Rubba viveva insieme ai genitori e alla sorella.

Un ragazzo tranquillo che dopo il diploma ha cominciato subito a lavorare. Una professione, quella di geometra, che per lui rappresentava una grande passione. Un ineluttabile destino ha voluto che perdesse la vita proprio mentre impegnato a svolgere il proprio lavoro.

L'infortunio mortale di ieri, aggiunge ai quattro incidenti avvenuti in alcuni cantieri di raddoppio della To-Sv, ma che fortunatamente hanno avuto lo stesso tragico epilogo.

La data della riapertura è ancora incerta. Vertice tra Comune e Anas

## Frana di Cengio, ruspe al lavoro ma la Statale è sempre bloccata

CENGIO

Hanno preso il via ieri mattina, nonostante il maltempo, le operazioni di rimozione della frana caduta giovedì lungo la strada statale tra Cengio e Millesimo.

Ruspe e pale meccaniche al lavoro per asportare i circa 5 mila metri cubi di terra, a tifo che alle prime luci dell'alba dell'altro ieri hanno sommerso il tacciatto, proprio nello stesso punto in cui il 7 aprile era caduta un'altra frana, mai completamente rimossa. In base alle indicazioni emesse al termine di un incontro tra l'Ufficio tecnico del Comune e i responsabili dell'Anas, risulta che oltre alla rimozione, si provvederà a tempi brevi anche al completo ripristino della viabilità.



Si calcola che siano almeno 5 mila i metri cubi di terra e massi abbattutisi lungo la strada statale tra Cengio e Millesimo

lità, più volte sollecitato dagli amministratori locali.

In attesa che il tracciato venga riaperto (la data non è ancora certa), il traffico viene dirottato sulla statale Millesimo-Cossieria e

sulla provinciale Cengio-San Giuseppe, dove proprio in questi giorni in alcuni tratti è fissato il limite dei 30 chilometri orari. Un ulteriore disagio per automobilisti e pendolari. (L.B.)

Ad Albenga il maltempo fa rinviare l'apertura al traffico di viale «9 luglio 1994»

## Pioggia e vento, danni in provincia

### Smottamenti sull'Aurelia, treni rallentati ad Andora

ALBENGA

«Viale 9 luglio 1994» non sarà inaugurato domenica. Colpa del maltempo, della pioggia, del Centa ingrossato che nonostante gli sforzi delle aziende impegnate nella realizzazione della strada che collegherà il centro urbano a Leca ha impedito di portare a termine l'opera. Angelo Viveri, sindaco della città (il Centa è quello della data del suo arresto a di gran parte della sua giunta in seguito alle presunte irregolarità nella gestione dei fondi per l'alluvione del 1994), informa che l'inaugurazione è rinviata al 19 novembre.

E' uno dei disagi che il maltempo ha provocato nel Ponente.

Ieri, in mattinata, la pioggia ha rallentato i treni ad Andora, ha provocato smottamenti, ha creato problemi al traffico in tutta la provincia. Nessun danno particolare ma tanti gli scatinati allagati, le strade percorribili con difficoltà e i «soliti» disagi al traffico e alla viabilità.

Il meteo della Regione parla di un miglioramento da queste parti a domenica quando, sempre durante la notte, la pioggia tornerà ad interessare la Liguria, anche in maniera intensa. Proprio per questo lo stato di allerta non viene revocato se non per la giornata di domenica. Sotto osservazione, naturalmente, i fiumi e i torrenti che negli ultimi giorni sono ingrossati. (S.P.)

PER ARGINARE IL CENTA

Milleduecento firme raccolte in pochi giorni e consegnate al Comune ieri mattina: Albenga ha paura delle alluvioni e lo dimostra con la petizione popolare che chiede l'arginatura del Centa sulla sponda destra. «Lo scampato pericolo non fa venir meno la responsabilità dei soggetti pubblici e privati (Comune, Provincia e Regione) che dal novembre del 1994 ad oggi hanno impedito il completamento degli argini sulla sponda destra del fiume Centa, completamente che avrebbe garantito maggiore tranquillità e sicurezza per le zone ad essa adiacenti che per tutto il territorio cittadino, dopo la disastrosa alluvione del 5 novembre 1994». I firmatari chiedono l'immediato avvio dei lavori per la messa in sicurezza della sponda destra del fiume Centa. In caso di rinvii, ritardi o dinieghi che potessero provocare danni o disastri alla città i firmatari chiedono alla competente autorità giudiziaria di procedere contro i responsabili per procurato disastro ambientale. (S.P.)

L'uomo in chiave in difesa e ricezione porta sulla maglia la città ligure presenta la sfida con Trento

## Con il marchio di Alessio fa da sesto all'Alpitour

### Il libero Sorcinelli: «Ma i più forti in battuta sono i miei compagni»

Luca Ferrua  
CUNEO

L'Alpitour è verso Modena. Domani sera al Palapanini andrà a caccia del secondo posto in classifica. Sullo schermo del pullman passano le immagini del film che accompagna la squadra che regala al gruppo un po' di relax. Beppe Sorcinelli, il libero, il giocatore destinato a compiti di ricezione e difesa che indossa la maglia marchiatà Alessio. Il suo vicino di poltrona è Andrea Sartoretto, il picchiatore, l'opposto del nazionale, specializzato nel far soffrire i liberi.

Cuneo, grazie a Sartoretto, ma anche a Kantor, Cardona o Mastrangelo picchia forte al servizio, ma per garantirsi la battuta senza eccessivi danni ha bisogno di arginare gli avversari e questo ruolo l'uomo chiave è proprio il libero Beppe Sorcinelli e lo ha dimostrato contenendo a tre il numero di «ace» subito nella sfida di mercoledì con il Maxicon Parma.

«Il mio compito è sempre cercare di limitare i danni - dice il libero di Cuneo - Contro Parma abbiamo ricevuto in modo perfetto, ma quando si gioca contro formazioni che picchiano come il Maxicon è soprattutto necessario puntare a non subire



Beppe Sorcinelli in ricezione: è elemento fondamentale negli schemi di Cuneo

punti diretti. Anche fare attenzione soprattutto a Ball e a Gortzen, ma daremo il massimo. Impegnarsi con attenzione e concentrazione fa parte della mia caratteristica. Anche ad Alessio, un campo in cui tengo particolarmente a fare bella figura, sarà necessario fare attenzione ad alcuni avversari particolarmente potenti come il russo Valery Goriouchov e Leonide Giambini, stelle della matricola Trento, una squadra che potreb-

be giocare brutti scherzi. Anche perché è completata da giocatori esperti come Mester, Fortunato e De la Fuente, atleti che arriveranno all'appuntamento di Coppa Italia senza avere niente da perdere.

Per l'uomo di Alessio ogni allenamento è una buona occasione per mettersi alla prova contro alcuni dei migliori battitori del mondo: Sartoretto e Kantor sono i più difficili da tenere, credo siano i più bravi campionato.

Personalmente ho sempre temuto soprattutto Sander, Andrea e Osvaldo Hernandez, che il campione cubano non è più in Italia e gli altri due giocano con me, ovviamente tutto è più facile.

Sorcinelli scherza, quasi prende in giro il vicino di sedile. L'avvocato volley, pochi esami dalla laurea in Giurisprudenza, a suo modo è un leader di Cuneo, uno dei quei giocatori che sanno fare da collante nel gruppo, l'unico a salvarsi completamente dal naufragio della scorsa stagione. Non attacca, non batte, non mura, la sua grinta e la sua voglia di giocare è una risposta a chi sosteneva che il libero sarebbe stato un giocatore dimezzato: «Già lo scorso anno sapevo di trovarmi bene in questo ruolo. Allenarsi per difendere ricevere bene è un grande stimolo, anche perché sono di essere un elemento importante nelle strategie di De Giorgi».

Non si sente incompleto, anche se spesso è stato l'uomo chiave non ha mai il riconoscimento di migliore in campo. Il giorno giusto potrebbe essere proprio mercoledì nella sua Alessio, quando c'è da conquistare il passaggio del turno in Coppa Italia. Sarebbe bello, Sartoretto permettendo.

**Foto EFA**

**I Matrimoni di Miroso Roberta Giulio**

**Foto in 30 minuti**

**17100 Savona Tel. 019-662171**

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

16121 GENOVA

Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701



# Savona: i nomi di centinaia di persone colpite da misure di prevenzione

## Liste di mafia nella spazzatura

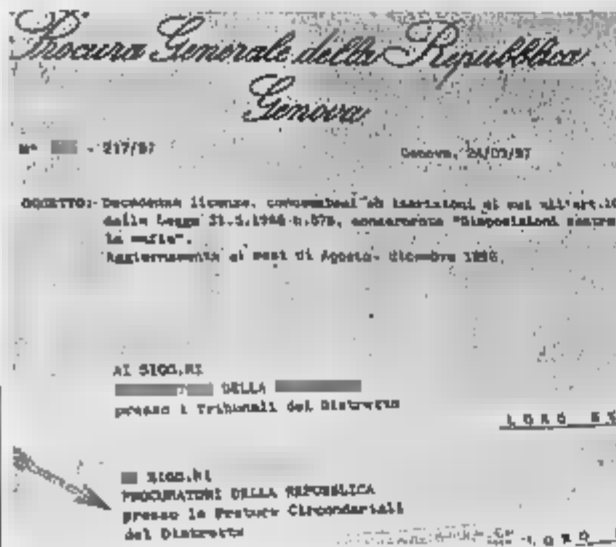
### Gli atti «dimenticati» nell'atrio del tribunale

#### Il presidente

«Basta avvocati lungo i corridoi»

SAVONA

Allarme a palazzo di Giustizia per il «sovraccollamento dei corridoi» da parte degli avvocati. Emerge da una disposizione firmata dal presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciacaluga: all'atto della prima udienza, il presidente del tribunale, di concerto con il presidente della sezione civile e considerate le richieste del Foro, valutato l'opportunità di evitare il sovraccollamento dei corridoi, strutturalmente inadeguati, antistanti le stanze dei giudici, e contenere i tempi di attesa dovuti alla ricerca reciproca degli avvocati sui vari piani del Palazzo, dispone...



Nella foto a sinistra: il foglio di copertina innestato alla procura generale di Genova con allegato le liste dei nomi dei soggetti colpiti da misure di prevenzione contro la mafia. Nella foto a destra: la montagna di carte, scatoloni e mobili che tutti possono vedere in tribunale al pianoterra proprio davanti all'ascensore per i disabili.



Fabio Pozzo  
SAVONA

Liste con l'identità di centinaia di persone in «odore» di mafia. Nomi, cognomi, data di nascita, paternità, provincia. Soggetti a carico dei quali sono stati adottati provvedimenti definitivi in materia di decadenza delle licenze commerciali ed iscrizioni, come previsto dall'articolo 10 della legge del 1985 numero 575 concernente le disposizioni «contro la mafia». Elenchi che spaziano in tutt'Italia, a loro aggiornamenti.

Sono stati gettati via e «dimenticati» al pianoterra del palazzo di Giustizia di Savona, dove è nata sotto gli occhi di tutti - avvocati, loro clienti, frequentatori abituali e occasionali - una sorta di discarica «a cielo chiuso». Scatoloni, pezzi di mobili, carte varie. Atti con intestazioni della procura generale e della corte d'appello di Genova, del tribunale di Imperia... Tutti protocollati, sia dal mittente che dal destinatario; qualcuno stracciato a metà, altri perfettamente integri e solidamente graffiati. Bisognerebbe rovistare i fondi, anziché soffermarsi soltanto su quelli venuti a galla, per comprendere numero e natura complessiva della documentazione sepolta.

Ad attirare l'attenzione, in particolare, sono stati proprio gli elenchi delle «disposizioni contro la mafia». Le liste hanno due fogli di accompagnamento, intestati rispettivamente alla procura generale e alla corte d'appello; a diversi destinatari diretti «per conoscenza». Dalla corte d'appello alla procura generale, ai presidenti dei tribunali dei minori, ai presidenti dei tribunali di sorveglianza, ai presidenti dei tribunali ordinari (invitati

ad informare gli uffici dei giudici di pace), ai consiglieri pretori dirigenti, al magistrato di sorveglianza; dalla procura generale ai procuratori dei tribunali e delle preture.

Gli atti risultano ben visibili passando vicino alla «discarica». Un passaggio obbligato, per chi è diretto alla porta d'uscita del tribunale che su Venti Settembre, e che guadagna l'atrio utilizzando l'ascensore per disabili (l'ingresso è parzialmente ostruito dalla montagna di spazzatura, scendendo le scale «usando gli ascensori normali».

#### Polizia: un arresto

### Casa-bunker per lo spaccio in via Frugoni

SAVONA. Una casa bunker, con tanto di telecamera mimetizzata tra i mattoni per controllare l'esterno e quattro cani di grossa taglia di guardia. Davide Mariani, 35 anni, savonese (già noto, l'aveva ricavata in una villa in degrado, sita in via Frugoni, dove abitava con la moglie. Una casa presso la quale, da qualche tempo, c'era un via vai di tossicomani. Così gli agenti della terza e prima sezione della squadra mobile hanno incominciato a tenerla d'occhio. Ieri mattina il blitz, coordinato dal dirigente Gianfranco Crocco e dall'ispettore Roberto Tesio. I poliziotti hanno atteso che sei giovani bussassero alla porta, entrarono e riuscissero (sotto stati successivamente fermati); quindi hanno bussato anche loro, facendosi passare per tossicomani. Mariani ha aperto, e da qui sono iniziati i suoi guai. Ha cercato di difendersi di un maresuolo, con la droga; gli sono stati sequestrati in tutto circa 4 etti di hashish, più «bilancio» e materiali per il confezionamento. (f. p.)

#### Arrestati i presunti autori dei recenti colpi alla Bpn di Celle e alla Comit di Varazze

## «Angeli» degli anziani e rapinatori

### Dipendenti dell'ospizio di sera, banditi di giorno

SAVONA

Di sera lavoravano alle dipendenze di una casa di riposo di Varese, assistendo gli anziani; di giorno si trasformavano in «pendolari» della rapina. Dopo mesi di indagini, sono stati arrestati. Le ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite l'altra notte nel Varesino dagli uomini della «antirapina» del Nucleo operativo carabinieri di Genova (al comando del maggiore Ricciarelli, l'ufficiale che ha arrestato Donato Bilancia, di recente trasferito a Torino), come da richiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi, avallata dal giudice per le indagini preliminari di Savona Francesco Meloni.

Si tratta di Egidio Calitri, lombardo, e di Giuseppe Colli, originario di Loano ma abitante a Varese, entrambi sulla trentina. Il primo risulterebbe incensurato, il secondo sarebbe già noto alle forze dell'ordine. Sarebbe stato proprio il magistrato, nel visione-

SAVONESE DERUBATA DI 630 MILIONI

Un clamoroso furto da circa 630 milioni. E' stato denunciato carabinieri da libera professionista savonese di 59 anni. Il colpo risulterebbe a mercoledì scorso: la donna stava percorrendo l'autostrada A7 tra Barcellona e Alicante, con un'amica, sull'auto di quest'ultima. Secondo il racconto, avrebbe forato. Le due amiche si sarebbero fermate sul margine della carreggiata; qui sarebbero state avvicinate da un uomo, uno sconosciuto di circa 25 anni, che si sarebbe offerto di aiutarle. Quando se ne è andato, le due donne avrebbero scoperto che dal sedile sarebbero sparite le borse. La donna e l'amica hanno denunciato l'accaduto nell'immediatezza alla Guardia Civili di Valencia (caserma di Oliva-Gandia), quindi l'altra mattina i carabinieri di Savona. Ingente bottino: tre chques al portatore per complessivi 40 milioni, 30 milioni lire in contanti, franchi francesi e 40 mila pesetas. (f. p.)

re immagini delle rapine riprese con il sistema video a circuito interno, a riconoscerlo.

I due giovani accusati di aver messo a segno due colpi: quello del 14 agosto scorso presso l'agenzia di Celle della Bpn, con un bottino di 50 milioni (nel corso dell'azio-

ne, avevano preso in ostaggio il direttore Ernesto Giacconi, che era stato ferito con il cutter alla gola; e quello dell'1 settembre a Varazze, ai danni della Comit, con un bottino di 25 milioni. Ma Calitri e Colli sono anche sospettati di essere gli autori di altre rapine, messe a segno in que-

sti ultimi tra Varazze, Savona, l'entroterra savonese e la provincia di Genova.

Agivano da professionisti. Armati di cutter, modi sbrigativi, si facevano consegnare i soldi dopo aver immobilizzato un dipendente, e poi fuggivano in moto. La tecnica della «toccata e fuga»: partivano e rientravano subito a Varese.

I militari, su disposizione di Landolfi, hanno eseguito alcune perquisizioni, nelle case dei due indagati e anche nei loro armadietti di pertinenza presso la casa di riposo varesina: sarebbero stati trovati elementi a suffragio delle indagini. I due giovani dovrebbero essere sentiti oggi dal gip di Varese, per l'interrogatorio di garanzia. Ma le indagini si fermano. Ora saranno passate al setaccio le immagini delle altre rapine (con la collaborazione anche della sezione rapine della squadra mobile savonese), per capire se esiste nella loro esecuzione un coinvolgimento dei due arrestati. (f. poz.)

Sabato 4 Novembre

**Mr No**

Me and Julia down by the schoolyard acoustic trio

GIUDITTA ROCKCAFE' TOVO S. GIACOMO LOCALITA' BOTTASSANO

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

**S. MICHELE (VENDESI)**

Appartamenti pronta consegna, termotecnici, aria condizionata, finiture di pregio.

cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.

**partire L. 1.8 milioni**

Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

**SAVONA (VENDESI)**

Via Firenze ultimi box per auto e camper.

**Da L. 40 milioni**

**VIA BONO (VENDESI)**

Alloggio L. 170 milioni

**S. MICHELE (VENDESI)**

Magazzini Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati. Altezza da mt. 4,6 a 5,6

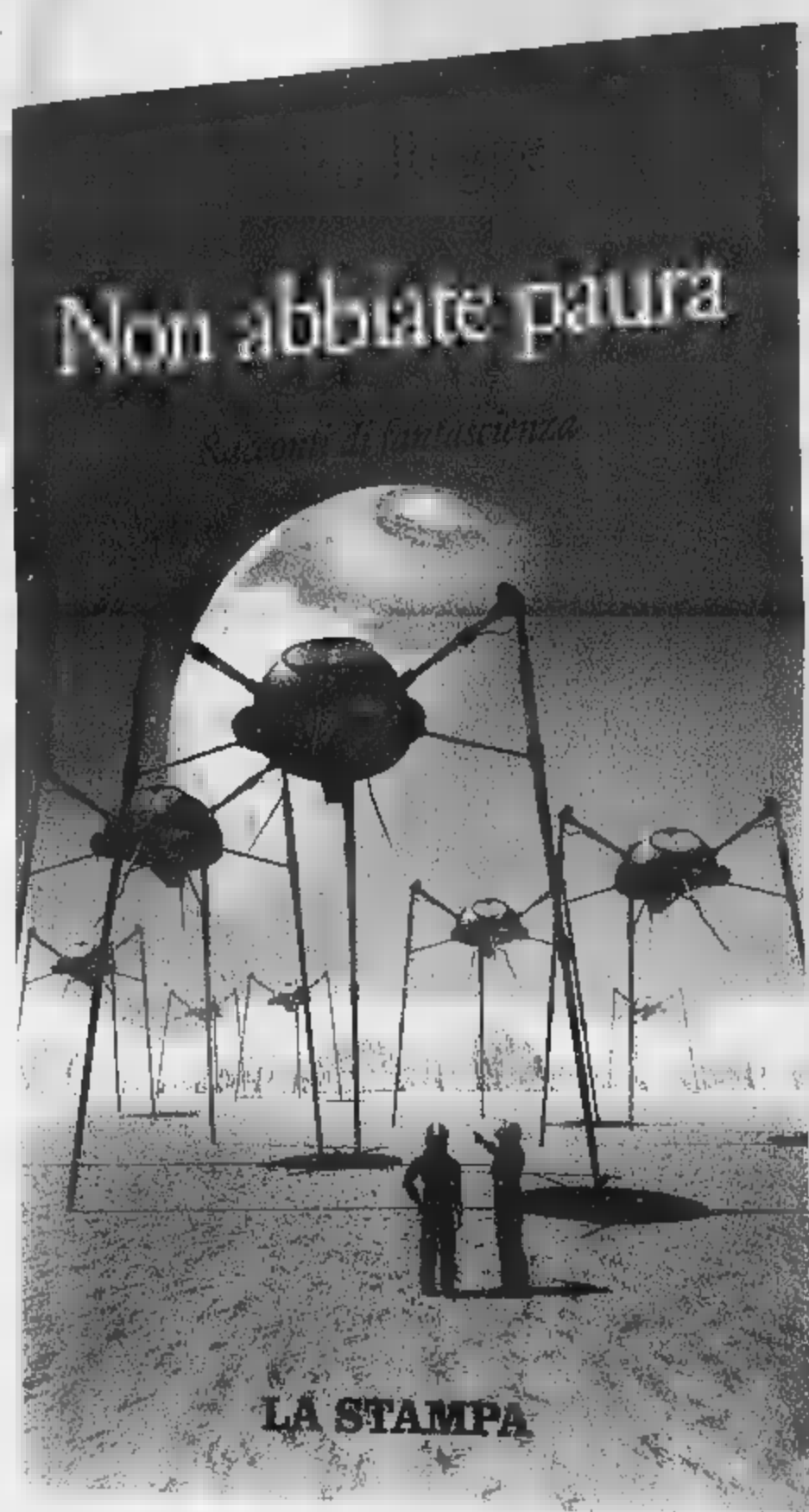
**ALBISSOLA MARINA (VENDESI)**

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt. 6

A partire da: **L. 240 milioni**

# Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE

## **Non abbiate paura**

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva  
nella sua lingua non somigliava  
ad alcuna parola di alcun idioma  
terrestre ■ comunque al momento  
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,  
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it)  
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.  
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

*I libri de*  
**LA STAMPA**



## 41 IMPERIA E PROVINCIA

# Sanremo, torna l'incubo alluvione

Giulio Gavino

SANREMO

il camper  
dei turisti  
tedeschi)  
che ieri mattina  
è rimasto  
bloccato  
in via San Rocco  
a Sanremo,  
intrappolato  
nell'acqua  
del torrente  
San Lorenzo  
che alla Foce  
trova il suo sfogo  
naturale  
nel sottopasso  
alta linea  
ferroviaria

I carabinieri hanno confermato allagamenti e problemi alla viabilità in molte strade tra le 10 e le 11 di mattina in centro e in periferia. L'allagamento ha interessato corso Mazzini, salita Poggio, Panizoli via Armea. In Valle Armea i idrovore sono dovute intervenire per sgomberare i magazzini interrati della ditta «Recup. Fe- » ■ ■ ■ ■ ■ un principio di allagamento. Altre emergenze anche ■ ■ lieve entità, hanno visto fino a sera l'utilizzo dell'idrovore per sgomberare dall'acqua cantine magazzini, soprattutto del centro storico. Il tribunale, per un fulmine caduto su una centralina elettrica, c-

dovuta intervenire per l'allagamento della classe-laboratorio interrata dell'istituto alberghiero «Ruffini» (in quel momento, comunque, nessun alunno si trovava a lezione nell'aula).

Proseguono sul porto di Oneg  
Identity», ■ mega produzio  
Moltissimi i curiosi, accorsi  
Tutti sono a caccia del pro  
simulazioni di un incendio e le  
non c'è stato bisogno di «falsifi

## A Imperia allagati negozi e ristoranti

## Black-out all'ospedale di Costarainera, Diano in tilt

Maurizio Vezzano

Tanto daffare soprattutto per i pompieri. Sono intervenuti le pompe aspiranti per liberare dall'acqua decine di cantine, garage e negozi. A farle spese della violenza della pioggia il ristorante Cacciatori, poi il negozio di articoli sportivi Arimondi, i locali della Edinord in centro a Oneglia.

La zona del Prino era considerata tra le più a rischio. Il torrente ha sfiorato il livello di guardia (ma il semaforo di segnalazione del livello di pericolo era spento: perché?) mentre il rio Oliveto, dall'altra parte della città, ha tracimato su alcuni punti. Gli impianti sportivi hanno mostrato di soffrire l'assalto della pioggia. La pista di atletica a Porto, e il campo da calcio sotto la superstadia sembravano risale nel delta del Mekong.

Dopo... è stato ricominciato

**Decine gli interventi compiuti dai vigili del fuoco d'Imperia per liberare dall'acqua gli scandinavi e i garage ma anche laboratori artigianali e negozi in centro**



**minoranza Antonio De Bonis**  
 «Quello che è successo oggi è una dimostrazione di come non ci debba fidare delle parole rassapurate di un altro leader»

Negozi in centro vittima del maltempo: tanti gli allagamenti

ta. Tantissimi allagamenti nella zona di Sant'Anna. Invasa dall'acqua anche l'hotel Teresa, gestito dal presidente categoria Americo Pilati. Nel primo tratto di Aurelia si viaggia a senso unico alternato. A fare viabilità i vigili urbani: loro volta vittime di

Sui guasti del maltempo Imperia ha qualcosa da dire (criticamente) ■ consigliere

carini, sull'efficienza dei con-  
bini, che erano state espresse  
dall'assessore Donato. «E' to-  
renti è sceso di tutto. E' un  
problema strutturale che si ri-  
presenta con puntualità. L'e-  
fetto idrogeologico fa la  
parte così come fanno la  
parte le case realizzate troppo  
vicino al greto dei torrenti».

## ■ maltempo concede una ripresa

*Oggi e domani tornerà il sereno  
ma lunedì nuova perturbazione*

**Angelo Basso**

IMPERIA

Aggiunge il dottor Podestà: «La situazione meteorologica tenderà a modificare nel pomeriggio di domenica quando si registreranno le prime avvisaglie della nuova perturbazione che viene dall'Atlantico e che esploderà nel modo più violento nella giornata di lunedì. Non voglio creare allarmismi ma, secondo i nostri dati, ricavati dagli strumenti, la perturbazione dovrebbe essere più forte di quella appena passata. Quindi bisognerà stare attenti».

Per lunedì, infatti, l'osservatorio meteorologico e sismico di Imperia prevede «tempo perturbato con probabilità di pioggia intensa per l'arrivo di una fronta piuttosto energica associata a una profonda depressione a ovest dell'Inghilterra».

Commenta il direttore Nino Fodesta: «Dopo l'attuale fronte che è ormai in transito e che sta spostando verso sud-est avremo una pausa: significa che sabato e domenica mattina avremo un leggero miglioramento nel senso che ci saranno brevi schiarite intervallate da situazioni di nuvolosità».

E il maltempo non si esaurirà certamente lunedì. Sempre secondo il responsabile dell'Osservatorio, martedì [ ] anco-

Conclude il direttore dell'Osservatorio Podestà: «Non c'è, peraltro, da meravigliarsi più di tanto. Questo è sempre stato il periodo delle alluvioni e non sta modificando nulla. Un quadro risanato».

Quindi per oggi si attende un miglioramento della condizione

meteo ■ schiarite alternate a passaggi nuvolosi. Ci sarà anche vento moderato intorno a Ovest con rinforzi al largo. Il mare si manterrà mosso o molto mosso mentre la temperatura dovrebbe far registrare qualche lieve aumento nella minima

Domani, invece, al mattino sarà ancora tempo variabile. Nel pomeriggio è previsto un nuovo deterioramento per il sopraggiungere di una nuova perturbazione atlantica, più intensa di quella, già forte, appena passata.

Il tempo oggi e domani offrirà una breve tregua ma lunedì si prevedono nubi e pioggia.

## Frane in Val Nervia, disagi a Romolo

**Bloccata la strada che unisce Pigna a Molini  
Rientrato l'allarme-acqua in Valle Argentina**

Roberto Gasso

SANBEND

Allarme e paura anche nell'entroterra del mattino presto sono state a Comunità montane di Valle Argentina e Intermelia. Si temeva che potesse nuovamente far straripare Nervia e Roja. La violenza di questa volta si è però scaricata so-

Il danno più grosso è stato se-  
Vol Nervia: una frana caduta  
chilometri sopra il Bivio di Buggi  
bloccato la strada che collega  
Triora ■ Pigna. Per fortuna qua  
massa enorme di fango ■ pietre si-  
ta sulla provinciale ■ stava-  
■ ■ ■. Aiuti per liberare ■  
sono stati chiesti anche in Provi-

A Sanromolo, invece, la pioggia le nel giro di poche ore ha trasformato in mega piscina. «I turisti spiegati la gente del posto - non più. C'è rimasta una sola griglia insufficiente. Si intasa subito rametti appena cadono quattro o cinque tempo che abbiamo segnalato in tutte le altre autorità competenti

ne chiedendo provvedimenti, ma nessuno ancora si è mosso. Quando il nostro prato si trasforma in piscina diventa pericoloso perché l'acqua tracima ed invade la strada. Non sappiamo più a chi rivolgerci, l'autunno è appena cominciato, poi c'è l'inverno, le giornate di pioggia certamente saranno tante. Non possiamo vivere con quest'incubo

subifragli  
trattutto a  
nalato in  
3  
in infatti  
Molini di  
quella  
A Molini e a Triora è cessato l'alluvione-  
In Valle Argentina ha cessato di piovere  
verso le 14. «Abbiamo tenuto il paggio tra le  
10 e le 11 - hanno detto alcuni contadini -  
quando abbiamo visto che il fiume stava  
cominciando ad ingrossarsi ed era molto  
limaccioso. Poi è cessato il vento ed anche la  
pioggia ha iniziato a farsi meno insistente».

abbattuto, passando all'arreggiata. Entro l'ora di andare a dormire, l'arreggiata era ormai formata: i tubini - ha precisato - hanno funzionato di tutto: le foglie e le cime. E' da comune a questa situazione che dei giorni scorsi. «La nostra acqua», ha dichiarato il sindaco di Molini, Marcello Moraldo, «è sempre stata potabilissima. Probabilmente c'è stato un equivoco, i tubi che non c'entrano. L'Asi ci aveva comunicato che, infatti, che non era stata in grado di fare le consuete analisi della nostra acqua. Visto che c'erano temporali in giro ci chiedevano se non fosse il caso, per misure di prevenzione e cautela, emettere un'ordinanza dove si invitava la gente a bollire l'acqua prima di consumarla. E così abbiamo fatto. Poi sono arrivate le analisi che, sempre, hanno confermato che l'acqua è ottima».



# Presentato il nuovo corso di laurea della Facoltà di Lettere, otto le discipline del primo anno

## In Riviera l'Università dello spettacolo

### Al Dams iscritti 150 allievi, lezioni dal prossimo febbraio

Alessandra Pieracci  
GENOVA

Nasce anche all'Università di Genova, localizzato prima presso il polo universitario decentrato di Imperia e poi con sede definitiva in un campus a Sanremo, il corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, ovvero il Dams, indirizzo di studi dal fascino particolare, che già una ventina d'anni fa richiamava a Bologna studenti da tutta Italia.

Finiti i tempi degli entusiasmi facili, della miriade di gruppi e gruppi teatrali di varia professionalità, anche il Dams ligure si configura nella nuova ottica di estrema attenzione al mercato: numero rigorosamente chiuso (un centinaio di iscritti per questo primo accademico 2000-2001), sbocchi professionali individuati nel teatro e nel cinema, ma anche nella comunicazione multimediale, nella produzione di cd-rom, nella stampa e nell'editoria.

Il corso di laurea è stato presentato ufficialmente ieri mattina in Balbi 5 dal rettore Sandro Pontremoli e dalla professoressa Maria Gabriella Angeli Bertinelli, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, con il presidente del Dams, il professor Eugenio Buonaccorsi. A far da pubblico, in un rovesciamento di ruoli, tutti quelli che di solito in palcoscenico o comunque creano lo spettacolo, da Ivo Chiesa a Marco Sciaccaluga a Tonino Conte, a Pina Rando.

Le discipline del primo anno saranno: Storia del teatro e dello spettacolo, sempre nell'aula magna del Polo decentrato di via Nizza.



Il rettore, prof. Sandro Pontremoli

comico (Eugenio Buonaccorsi), Storia e critica del cinema (Marco Salotti), Storia della musica moderna e contemporanea (Maria Teresa Tili), Letteratura italiana (Franco Vazzoler), Lingua e letteratura (Romana Rutelli), Fondamenti di informatica (Renato Zaccaria), Forme della poesia per la musica - modulo di Letteratura italiana (Alberto Beniccolli), Storia del teatro inglese - modulo di Lingua e letteratura inglese (Goffredo Miglietta).

Ma accanto ai docenti e agli insegnanti ufficiali, previsti incontri con personalità del mondo

dello spettacolo, sempre nell'aula magna del Polo decentrato di via Nizza. Il corso, come è stato illustrato ieri mattina, sarà caratterizzato da una notevole interdisciplinarietà da una didattica sperimentale, basata soprattutto sull'esperienza diretta, laboratori e stages in accordo con teatri, compagnie e artisti. Per questo gli studenti potranno partecipare il 14 novembre alle prove dello spettacolo «Dopo la prova».

Il corso, come è stato illustrato ieri mattina, sarà caratterizzato da una notevole interdisciplinarietà da una didattica sperimentale, basata soprattutto sull'esperienza diretta, laboratori e stages in accordo con teatri, compagnie e artisti. Per questo gli studenti potranno partecipare il 14 novembre alle prove dello spettacolo «Dopo la prova».

Ma accanto ai docenti e agli insegnanti ufficiali, previsti incontri con personalità del mondo

## Il via a Imperia, poi Sanremo

### Corsi ospitati al polo di via Nizza ma a S. Martino la sede definitiva

Stefano Delfino  
IMPERIA

Per statuto, la sede è localizzata a Sanremo, che ambiva ad avere una sua Facoltà universitaria. Ma poiché nella città del Festival non è stato facile trovare una struttura idonea per ospitare i corsi (individuata poi nell'ex istituto religioso di via Privata Paoline, nel quartiere di San Martino), il Dams comincia la propria attività presso il collegio polo universitario di Imperia, dove da anni sono presenti Giurisprudenza ed Economia e Commercio, frequentate attualmente da circa 1.700 studenti.

Il corso di laurea, decentrato nel Ponente ligure, ma collegato alla Facoltà genovese di Lettere e Filosofia, sarà ospitato nel vecchio palazzo di via Nizza a Porto Maurizio, che ha accolto sinora le lezioni ai futuri avvocati e dottori commercialisti. Dalla fine del mese, infatti, Giurisprudenza ed Economia si trasferiranno nel nuovo edificio, realizzato dalla Provincia con

una spesa di 7 miliardi e praticamente ultimato: «Manca soltanto l'arredo dell'Aula Magna» 400 posti, emiciclo, come usava un tempo. I mobili arriveranno lunedì, dice soddisfatto Vittorio Rovere, presidente della Spui, la società per la promozione dell'università imperiese.

Le lezioni al Dams scatteranno alla fine febbraio. Ma saranno precedute da una serie di incontri con illustri nomi del mondo della cultura e dello spettacolo, e tra questi il compositore e direttore d'orchestra onegliese Luciano Berio, ribadisce il professor Eugenio Buonaccorsi, presidente del Dams. Il numero è chiuso, limitato a 150 posti: ma le richieste di iscrizione erano 250, a conferma della vivacità della Riviera dei Fiori in questo settore, forse anche per la presenza di molti laboratori teatrali e di attori professionisti.

Che il Dams possa svolgere un ruolo importante, anche ai fini dell'occupazione, lo sottoli-



Il Dams a Imperia sarà ospitato nella vecchia sede del «polo» universitario

nea anche Alessandra Bergaro, della Monna Productions, in questi giorni a Imperia per le riprese di «The Bourne Identity», il thriller franco-americano interpretato da Matt Damon: «Abbiamo assoluto bisogno di trovare sul posto figure professionali, per il cinema o per la fiction tv, anche perché, dopo la partecipazione a Cannes delle Film Commission, crescono le occasioni di girare in questa regione. La Liguria è diventata un grande set, negli ultimi anni. E il comparto assorbirebbe subi-

to i giovani più preparati. Quando i corsi si trasferiranno a Sanremo? La Giunta guidata dal sindaco Bottini ha promesso «Dall'autunno 2001». Ma sui tempi c'è qualche perplessità. L'acquisizione dell'immobile, già parzialmente ristrutturato, perché avrebbe dovuto ospitare un centro di assistenza a ex malati di mente, è comunque un'operazione plurimiliardaria, non è ancora stabilito i costi dovranno ricadere sul Comune o sulla Provincia. E così, i più realisti parlano di due-tre anni.

Studio della Cgil: «Presto accederanno ai contratti di formazione»

## Extracomunitari e posto di lavoro ecco la formula dell'integrazione

SANREMO

Contratti di formazione lavoro, operai specializzati e addetti al settore floristico o turistico, ma con il passaporto di un Paese lontano. La realtà dell'occupazione degli extracomunitari a Sanremo sta crescendo, legata a chi, di fuori dai circuiti della microcriminalità, vede nel lavoro una condizione essenziale per la permanenza in Italia nella legalità. Si tratta soprattutto di extracomunitari o slavi che, dopo circa tre anni di «assettamento» hanno già iniziato le pratiche per il «ricongiungimento familiare». Un numero, quindi, destinato ad aumentare sulla scorta di un'impiego che, ad oggi, vede molti iscritti alle liste di collocamento nei settori che prevedono le agevolazioni di legge. A segnalare le novità legate al «pianeta-immigrati» Claudio Porchia, responsabile provinciale della Cgil che ha esaminato i dati del Centro per l'impiego di Sanremo, coordinato da Franco Benvenuto. Gli stranieri iscritti al Centro sono circa 700, in stragrande maggioranza con più di 30 anni. Il lavoro è concentrato nel settore industriale, circa 200 unità, in quello agricolo, una sessantina e in larga parte una serie di «servizi» che vanno dal settore dell'edilizia per gli uomini a quello delle pulizie domestiche per le donne. «Tra i vari gruppi etnici - spiegano dal Centro per l'impiego - quelli marocchini, albanesi e tunisini sono sicu-

mente i più numerosi ed in prospettiva quelli che andranno via aumentando nel nostro comprensorio, essendo gli appartenenti a queste nazionalità quelli che hanno saputo maggiormente sfruttare ed integrarsi alle offerte di lavoro presenti nella nostra zona, adattandosi ed imparando attività lavorative molto diverse tra loro, dall'edilizia al turismo». E ancora: «Va soprattutto segnalata la loro duttilità e disponibilità a svolgere lavori a termine che sono quelli che in un certo senso possono garantire una maggiore continuità di occupazione. I problemi principali, per gli extracomunitari che lavorano principalmente due: l'istruzione, meno del 3 per cento ha la licenza media, e la specializzazione nel lavoro. Il 2000, in dettaglio, ha visto l'avviamento al lavoro di un centinaio di cittadini marocchini, uomini e donne, e di circa una settantina di albanesi. Tra le etnie in crescita figurano anche quelle dei Paesi dell'Est europeo come la Bulgaria e la Polonia.

Il fenomeno è una realtà per il mondo del lavoro - spiega Claudio Porchia della Cgil - e ci accorgeremo presto dell'aumento di una manodopera specializzata e qualificata legata al mondo dell'immigrazione. L'inserimento nel mondo del lavoro è una tappa fondamentale per quell'integrazione sociale che rappresenta un tema di discussione sempre più ampio nel nostro Paese. [g. ga.]

In manette Michele De Villa Palù, di Ventimiglia, e il sanremese Roberto Tufariello

## Cocaina, altri due arresti della polizia

### Ulteriori sviluppi nell'inchiesta su droga e locali

GIORGIO GAVIO

Due nuovi arresti per spaccio di cocaina nell'ambito dell'operazione «Champagne» della Polizia legata alla delicata indagine sulla «sull'utilizzo della spolvere bianca» a Sanremo. In manette sono finiti Michele De Villa Palù, 46 anni, residente a Ventimiglia sul lungomare Varaldo 67, e Roberto Tufariello, 21 anni, residente a Sanremo in via Duca degli Abruzzi 21. De Villa Palù è stato intercettato agli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo di ritorno da un breve soggiorno in Costa Azzurra. Il suo nome figurava già nell'elenco delle persone indagate e sottoposte a perquisizione in occasione del blitz, quello del 19 arresti, scattato alla fine di settembre. Michele De Villa Palù appartiene alla notissima famiglia di costruttori legati all'appalto per la «strada dei Fiori» dell'Autostrada dei Fiori non ha alcuna carica all'interno delle società. Ad assisterlo è l'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia. Per



Da sinistra, Michele De Villa Palù, arrestato, e il pm Giovanni Maddaleni

Tufariello, invece, le manette sono lontane a Sanremo. Dopo i primi arresti il giovane aveva infatti «cambiato» e si era trasferito in Puglia. I poliziotti sono riusciti comunque a rintracciarlo e ad eseguire l'ordine di custodia cautelare in carcere

emesso dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco su richiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Tufariello si è affidato alla tutela dell'avvocato Andrea Rovere. quali sono gli addebiti contestati alla coppia di presunti

spacciatori di cocaina? Michele De Villa Palù, secondo gli elementi raccolti dall'inchiesta, nel dicembre '99 aveva intrattenuto rapporti con un altro «pusher» italiano, Cleo Lanza, al quale avrebbe ceduto, in due distinte occasioni, un etto di cocaina alla volta. Tufariello, invece, avrebbe effettuato più viaggi a Milano per portare in Riviera sostanza stupefacente poi ceduta ad un altro spacciatore locale (sempre arrestato nell'ambito dell'operazione «Champagne») Christian Nania. Con gli arresti di ieri il bilancio dell'inchiesta sullo spaccio di cocaina a Sanremo sale a ventun arresti mentre rimane stazionario quello degli indagati, circa una trentina di persone che risultano esserci, nella maggior parte dei casi, consumatori-spacciatori della polvere bianca.

Il commissariato, nel riserbo più stretto, continua le indagini sotto il coordinamento del primo dirigente Angelo Sanna e del commissario Giovanni Santoro. E si esclude che l'indagine possa portare a nuovi e clamorosi colpi di scena.

DODICI AUTO D'EPOCA CON IL MARCHIO DEL CAVALLINO RIPRODOTTE SUI CARRI

## La storia della Ferrari raccontata con una cascata di colori

### I cinquant'anni dei bolidi di Maranello protagonisti del Corso fiorito di Sanremo

l'evento

Piero

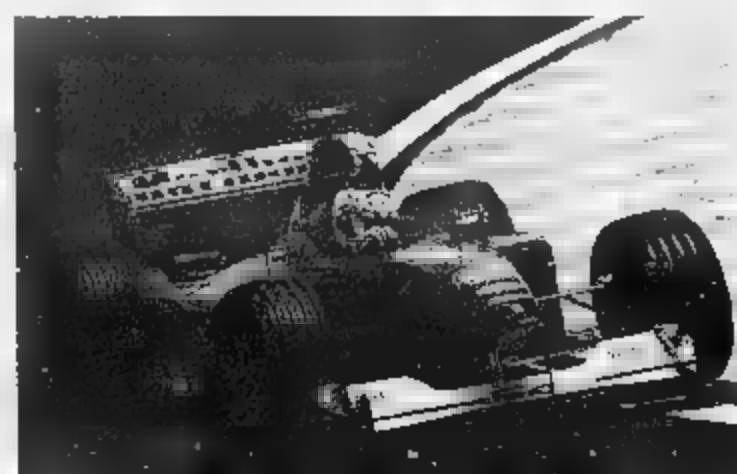
SANREMO

La storia di un mito raccontata i Fiori. Ferrari e Corso fiorito, le «rosse» di Maranello e Sanremo. «Un abbinamento fra due marchi italiani di grande prestigio lo ha definito il Turismo Bissolotti. Si, perché il Corso fiorito del 2001, sarà interamente dedicato alle Ferrari. Dodici carri, dodici berline che hanno fatto la storia della Ferrari, dal 1954 a oggi. Solo auto da strada. Per l'edizione 2001 i bolidi della Formula 1 non sono previsti. In futuro, chissà.

La manifestazione, in calendario il 27 e 28 gennaio, come consuetudine, farà da apripista al Festival della canzone. Undici i comuni che daranno vita alla sfilata-concorso, più Sanre-

mo, padrone di casa, che parteciperà alla gara. Ogni carro dovrà rappresentare un tipo di Ferrari e l'epoca alla quale si riferisce. E ogni carro sarà preceduto proprio da quell'auto, si potrebbe dire «in carne».

Il Corso fiorito è l'unica, fra le grandi manifestazioni di Sanremo, organizzato direttamente in modo autonomo dall'Assessorato al Turismo. Quest'anno, fronte ad un vero evento, il Turismo ha ingaggiato un direttore artistico, Nuccio Gemma, un professionista che ha già rapporti diretti con la Casa di Maranello. E si avvarrà anche della collaborazione di Giovanni Agosta, membro del direttivo del Ferrari Club Italia e presidente dell'One's Club Liguria, la parte regionale del club che raggruppa i possessori dell'auto dei sogni. Una sinergia che, a giugno porterà a Sanremo il Gran Critérium Ferrari, un circuito agonistico che vedrà la partecipazione dei Ferrariisti.



Il mito della Ferrari per fare ancora più grande il Corso fiorito di Sanremo

«Carri, auto, non solo - spiega Nuccio Gemma - l'obiettivo è di spettacolarizzare di più il Corso Fiorito. Per centrare l'obiettivo abbiamo coniato uno slogan, le 4 M: Motori, Moda,

Musica e Mediterraneo. Sarà uno spettacolo che dovrà abbattere i quattro temi i Fiori. Dal Comune già partiti gli inviti. «Puntiamo ad un grande parterre» rivela Bissolotti

che aggiunge: «Il direttore generale della Rai, Celli sarà in prima fila. Speriamo avere Montezemolo e chissà che non vengano a Sanremo anche i due piloti...».

La storia gioca in favore di una possibile presenza del campione del mondo Schumacher e di Barrichello: quando nel 1951 è stato inaugurato il circuito di Ospedaletti di Formula 1, il podio di uno sgargiante color rosso. La Ferrari conquistò primo, secondo e terzo posto.

Lunedì è in programma l'incontro con i Comuni della Riviera che parteciperanno al Corso Fiorito. Poi si parlerà di televisione. Confermata la tradizionale presenza di Linea verde, trattandosi di un evento che va al di là di un semplice trionfo di fiori in un periodo dell'anno con mezza Europa stretta dalla morsa del gelo, è probabile che la Rai approfitti della vetrina anche per allestire altri collegamenti.



La sfilata dei carri fioriti aprirà la stagione del Festival della canzone



**È IL MOMENTO DI CAMBIARE...  
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE  
VALE ANCORA UN MILIONE.  
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI**



**APERTO  
DOMENICA**

**GRUPPO ALTA ITALIA**

**Ramello**  
*La Pelle in Pelle*

Andora (SV), via L. Colamba, 34 - Tel. 0162/56710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.15  
7-1443 e Domus, dalle 10 alle 19.30 - chiama il 1666 - [www.ramellogalleria.it](http://www.ramellogalleria.it) e-mail: [info@ramellogalleria.it](mailto:info@ramellogalleria.it)

# BUONGIORNO, NORDOVEST.

Nasce [ciaonordovest.it](http://ciaonordovest.it), il primo portale locale  
californiano per Piemonte, Valle d'Aosta,  
1518 comuni on-line. Dal giorno tutti i consigli  
per vivere bene e scattare meglio negli acquisti,  
nei negozi, in città, allo sportello, in piazza, in  
partenza, in gita, a passeggio. [Ciaonordovest.it](http://ciaonordovest.it),  
globalmente utile, localmente indispensabile.

[www.ciaonordovest.it](http://www.ciaonordovest.it)

LA STAMPA



# Cover per tutti i gusti al New Bulldog, commerciale ■ S. Margherita e Sestri, rock a Rapallo Una lunga sera con jazz, tango e cabaret Musica e risate alla Cittadella, blues e soul al Bonfim

Ritmi afro-americani al Louisiana Jazz Club, musica a cabaret a Cutrona, Giannini, la Guarnino e altri comici al Borgoclub e alla Cittadella. Marzano e Gli Ugoletti e Piagamino. Tanti altri appuntamenti nei locali e nelle discoteche del capoluogo ligure e della Riviera di Levante.

**LOUISIANA CLUB** Sabato sera a tutto jazz, al Louisiana Club, in via San Sebastiano, con l'Arman-Corso Piano Solo e Jazz Confusion. Rodolfo Cervetto alla batteria, Stefano Riggi al sax tenore, Dino Cerruti al contrabbasso. Ingresso con Louisiana lire 5 mila.

**BORGOCUB** Nel locale jazz di San Martino, in via Vezza, questa sera alle 22 di scena il cabaret abbinato alla musica. Sul palco del Borgoclub si alterneranno Graziano Cutrona, autore televisivo e al tempo stesso attore della tv, Rino Giannini, del gruppo dei Quelli in versione solista, Simona Guarnino, il Trio dei Promessi Sposi e l'architetto-cabarettista Emilio Razzetti. Il nutrito gruppo di comici sarà accompagnato dalle melodie di Vittorio Scapin.

**CITTADILLA** Musica e risate, alle 22, al Circolo La Cittadella, in Vico S. Lampadi, nella città antica (zona San Lorenzo). Lorenzo Marzano e Gli Ugoletti, il trio folk «Bricchi, gotti, lambicchi» e il cabaret Piagamino.

**BONFIM** Musica blues e gospel. Il 23, nel sabato sera del Senhòr Do Bonfim, nella passeggiata a Anita Garibaldi di Nervi con la cantante americana Key Foster e Terribles Friends. Ingresso lire 15 mila.

Cover per tutti i gusti, alle 23, nel music-pub di Serra Riccio con la Babu Band.

**GRANDE** Tango argentino, alle 21,15, all'Auditorium di Molassana (Via Alleanza) con il gruppo tango formato da Sergio Linuti, voce, Franco Piccolo alla fisarmonica, Marcello Liguori alla chitarra, Riccardo Barbera al contrabbasso e i tangueros argentini Ricardo Randazzo e Ines Colinaum. Ingresso lire 9 mila, la serata è organizzata dal Teatro dell'Ortica.

**NUOVO** Musica dal vivo, alle 23, locale in Via Nicolò Deste, 108, a Sampierdarena.

**NUOVO** Sabato sera di musica e danze nella discoteca a tre piani di via XII Ottobre.

**L'INCONTRO** Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Fra.

**MUSICA** commerciale e revival '60-70 e '80 nelle discoteche di Sturla, in Via Brigate Salerni.

**MANIA** Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

**MATILDA CAFE'** Musica da ascoltare a ballare. Cigar-bar, bar age, ristorante e tante novità alle 23 al Matilda Cafe', in Via D'Annunzio.

**TEXAS** Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cefe di Piazza Piccapietra.

**RAFFAEL** Musica reggae, soul e house e special guest cocktails



Tullio Solenghi si racconta

## TULLIO SOLENGHI AL GENOVESE

Torna in questa sera alle 21, al Politeama Genovese, replica domani alle 16, lo spettacolo «Insalata di riso», il meglio delle battute, i gags e delle performance comiche del repertorio di Tullio Solenghi. Convinto assertore della capacità di una risata per liberarci dalle angosce quotidiane, Tullio Solenghi si appresta a far gustare ai concittadini un unico menu. Lo show si aprirà con «antipasto» dedicato agli esordi di Tullio Solenghi, l'impatto con la televisione e l'incontro con l'immane Pippo Baudo, a «guarnizione» i primi numeri di cabaret, fra cui quello sulla Fiat 500. «Con il primo piatto - racconta Tullio Solenghi, felicissimo di tornare a esibirsi nella sua Genova - punterò invece sul classico, con il repertorio che mi caratterizzò negli anni del Trio con Massimo Lopez e Anna Marchesini, basti ricordare il Trio tramaglino e i fratecchioni dei Promessi Sposi.

«Come secondo piatto ci sarà un tris di gag che ho già servito a Domenica In e cioè la ferocezza, Zeman e Carlo d'Inghilterra. E a fine pasto, entrerà in scena Mago Otelma - davvero alla frutta. In scena con Tullio Solenghi, nello show «Insalata di riso», Massimo Giuliani, amico e autore del comico genovese con il quale ha partecipato a «Domenica In». Il servizio sarà accurato, con corredo di commenti musicali, gags sonore, trucchi e costumi. Biglietti in vendita a 45 mila e 36 mila lire, con consuete riduzioni. (m. b.)

nel locale della città antica, in via Chiabrera a pochi passi da piazza San Lorenzo.

**MEMPHIS BEAT** Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

**LA** Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 in via Piacenza, a Stagliole.

**KOALA PUB** Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi.

22,30, nell'australian pub Sanpièrdena.

**RAPALLO** Sabato rock e grunge (Rhep, Pearl Jam, Stone Temple Pilots, Smashing Pumpkins). Alle 23, alla discoteca Divinae Folie (ex Camague) con i Wojtyla Sunrise.

**SANTA** Musica commerciale, house, revival, sulle tre piste del Covo di Nord Est e Covino, in Lungomare Rossetti.

ti. Concerto blues e reggae della band fiorentina del Soul Energy, alle 22, da Beppe Temossi-live, a Carasco.

Un altro sabato notte di danze con la commerciale «revival nella nota discoteca del porticciolo Sestri Levante dove questa sera si aprirà anche l'elegante musicalissimo Schooner. (m. b.)

Domani sera alle 20 eseguite musiche del compositore imperiese

## Nizza, un concerto all'Opera per festeggiare Luciano Berio

NIZZA

La Francia rende omaggio all'«onigli» Luciano Berio, il più grande tra i compositori contemporanei, che negli Stati Uniti è stato definito «il Verdi del Novecento».

Parigi gli ha da poco reso il suo tributo festoso, affidandogli la direzione dell'orchestra di Radio France in un concerto affollatissimo (è stato integralmente registrato e sarà ritrasmesso il 18 novembre), e durante il quale il compositore Myung Whun Chung ha diretto alcune composizioni dello stesso Berio.

E adesso, tocca a Nizza, il musicista per i suoi 75 anni: domani sera, con inizio alle 20, la stagione dei grandi concerti si aprirà proprio all'insegna del compositore, il quale sarà presente in sala, e di cui l'orchestra, diretta in questa occasione da Marcello Panni, e con solista al violino Olivier Charlier, eseguirà «Dai calanchi di Sabbion», «L'arbre des songes» e «Ekphrasia», un'opera recente, composta proprio per grandi complessi strumentali.



Il compositore Luciano Berio

L'appuntamento all'Opera, data l'eccezionalità dell'evento, è fuori abbonamento. C'è interesse anche in Costa Azzurra, dopo l'ampio spazio che gli organi d'informazione francesi hanno dedicato al maestro Berio e attività. Su «Liberation» è

apparsa una lunga intervista, nella quale Berio ha ripercorso le tappe della carriera, ricordando anche i trascorsi giovanili a Imperia. E' prevedibile che il compositore attiri molti appassionati di musica d'oggi e, tra questi, anche molti imperiesi. Chi fosse interessato, può chiedere ulteriori informazioni allo 0034-93139853.

Berio è personaggio conosciuto in tutto il mondo. E anche Imperia lo ha voluto ricordare: non a caso, infatti, lo scorso anno gli è stato assegnato il Premio Fismagel, un riconoscimento prestigioso con il quale la Provincia (insieme a quella di Cuneo e al Dipartimento delle Alpi Marittime) intende ogni anno portare ribalta chi, per i suoi meriti, si distingue nel campo delle arti, dell'economia o dello sport in questo vasto territorio di frontiera, a cavallo tra due nazioni e tre province. Berio ha ricevuto anche l'Albero della Prateranza della Società Operaia Oneglia, alla quale ha donato la casa di famiglia, destinata a ospitare un Centro studi musicali. (s. d.)

## Arrivano le «Feste di Cocco»

Due figli d'a, te cercano il padre  
Un successo per Monica-Malèna

«O» ci sono, in questo weekend, film destinati a sbancare i botteghini, come era accaduto nelle scorse settimane. Ma questione di poco tempo, poi arriveranno le grandi produzioni di fine anno.

Sul fronte del cinema d'autore americano, alla Sala America, è arrivato «Le cose che so di lei», di Glenn Close, Cameron Diaz, Calista Flockhart, Amy Brenneman e Holly Hunter, con la partecipazione di Valeria Golino ed Ennio Fantastichini.

Sotto il nome del regista del film, Rodrigo Garcia si nasconde il figlio dello scrittore Gabriel Garcia Marquez. «Le cose che so di lei» intreccia le storie di sette donne nell'America odierna.

Commedia in stile «60, invece, quella diretta da Ugo Fabrizio Giordani, intitolata «Feste di Cocco», con Alessandro Cassman e Gian Marco Tognazzi alla ricerca del padre, in programmazione al Cineplex e all'Odeon. Altri interpreti: Manuela Arcuri e Philippe Leroy.

All'Olimpia e al Cineplex è arrivato «American School», con Jason Biggs, Mena Suvari e Greg Kinnear.

Continua, intanto, il buon successo di «Malèna», il nuovo film di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, in cartellone al Cineplex e al Verdi.

Per la cronaca, «Malèna» è costata circa 25 miliardi di lire, di cui quattro solo per il lancio in Italia. Il film, prodotto da Medusa, è stato preacquistato dall'Americana Miramax che ne detiene i diritti di distribuzione internazionale.

Altro film (francese) che sta ottenendo un grandissimo successo in questi giorni a Genova (Augustus, Corelli) e in diverse sale della provincia (Cantero di Chiavari, Centrale di Santa Margherita, Ariston di Sestri Levante) è «Fiumi di porpora».

Si tratta della storia di un killer che fa strage in un college diretta molto bene da Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Dominique Sanda, Vincent Cassel, Nadia Farès. (m. b.)



Alessandra Gassman e Monica Bellucci

## IL COMPLESSO

bi centrati: Ambì centrati sul n. 69 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

	72	77	54	61
	62	59	59	31
CAGLIARI	56	45	62	65
	93	77	70	58
	13	38	52	58
	96	67	52	50
GENOVA	35	73	62	48
	60	59	49	43
MILANO	5	62	25	33
	77	58	57	55
	42	27	32	70
NAPOLI	78	74	70	61
	22	30	34	59
PALERMO	97	86	67	62
ROMA	35	28	86	26
	84	50	47	45
TORINO	59	65	18	85
	94	74	52	49
VENEZIA	16	23	74	67
	76	67	64	63

## SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

L. 1600  
Il combinazioni  
L. 5600  
7 combinazioni

1 - 15 - 82 - 48 - 57 -  
2 - 30 - 41 - 87 - 19 - 48  
88 - 80 - 79 - 45 - 10 - 15 - 77

L. 179.200  
224 combinazioni

sistematiche con basi  
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 33 - 12  
- varianti = 8 - 18 - 2 - 14 - 66 - 90 - 84

Per questa settimana il computer di consiglio i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

2-7	2-79	2-64	13-40	13-90
2-14	2-81	2-72	13-48	13-1
2-21	2-8	2-90	13-56	13-2
2-28	2-16	2-90	13-64	13-3
2-35	2-24	13-8	13-72	13-4
2-46	2-32	13-16	13-80	13-5
2-57	2-40	13-24	13-88	13-6
2-68	2-48	13-32	13-89	13-7

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a Torino:

1-2-3	3-9-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: AMBO A ROMA 23-83.

Statistiche a della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

## PARCO

Visita in genovese a Villa Pallavicini

Oggi e domani è in programma una visita guidata al Parco di Villa Pallavicini con le guide che parleranno la lingua genovese grazie a una iniziativa del parco con l'associazione A Compagna. L'appuntamento è alle 15. Visita e ingresso lire 7 mila, con le consuete riduzioni.

## TEATRO

Compagnia del Piccione domani alla Sala Gerni

La Compagnia del Teatro del Piccione presenta domani, alle 15 e alle 17, alla Sala Gerni, in Vico Bocanegra, lo spettacolo per ragazzi «A pancia in su», con Simona Gambaro e Mimmo Ivaldo. Regia di Francesca Traverso. Ingresso lire 10 mila.

## BERIO

Mostra e concerto alle 16,30 in biblioteca

Oggi alle 16,30, alla Biblioteca Berio, nella Sala dei Chierici, sarà presentata la mostra «Musica e architettura», con interventi di Paolo Cecchinelli e il

maestro Pio Montanari. Concerto del duo violino e chitarra Massimiliano Patetto e Federico Briasco. Musiche di Nicolò Paganini.

La festa del novello all'Enoteca di Bolzaneto

Festa del vino novello oggi, a partire dalle 15,30, presso l'Enoteca Bruzzone, in Via Bolzaneto e dei vini Doc della Valpolicella con saggi di castagnaccio e altre specialità locali.

## YOGA

Sono aperte le iscrizioni

centro Michel Sebban

Sono aperte le iscrizioni al corso Yoga e di rilassamento presso il centro culturale Michel Sebban «Dietro le quinte», in Via Bensa 2/5, con varie possibilità di orario. Informazioni 010-27.26.043.

## DON BOSCO

Nasce la card per gli amici dell'istituto di Sampierdarena

Sconti, agevolazioni, offerte in molti esercizi di Sampierdarena previste da Don Bosco

Card, tessera gratuita per gli atleti tesserati dalle società dell'Istituto di Sampierdarena, ma disponibile anche per gli abitanti del quartiere. Al Don Bosco sono anche aperte le iscrizioni di avviamento al baseball per i ragazzi e le ragazze dagli 8 ai 18 anni.

## CAMPOPISANO

Riaprono le iscrizioni ai corsi di teatro

Riaperte le iscrizioni ai corsi di teatro organizzati dall'Associazione Culturale Teatro di Campopisano, diretti dall'autore-regista Mimmo Chianese. La scuola, attiva da una ventina d'anni, nata per fornire strumenti nel campo della formazione teatrale, si è sempre distinta per la sua intensa attività.

Corso di aggiornamento dedicato agli alberi

E' al Museo di storia naturale Doria il corso di aggiornamento «Alberi» rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado in collaborazione con l'Irsae. Gli incontri proseguiranno fino al 14 dicembre. (m. b.)

Oggi pomeriggio l'apertura di una mostra dei suoi lavori a Villa Grimaldi

## I bozzetti firmati Serena Giordano

Parla la scenografa di «Matilda e gli adulti cattivi»

GENOVA

«E' la mia prima esperienza scenografica e mi diverto moltissimo. Mi interessa particolarmente la possibilità di interagire con gli altri». Parola di Serena Giordano, da anni, nonostante la giovane età, attiva nel campo delle arti applicate e prossima al debutto in campo teatrale.

Sue infatti le scene di «Matilda e gli adulti cattivi» di Roald Dahl, spettacolo creato e diretto da Giorgio Scaramuzza per il teatro dell'Archivio, che andrà in scena al Modena il 12 novembre (ore 16) con replica il 13 (ore 21). Sono anche previsti tre spettacoli di mattina per le scuole, il 13, 14 e 15 (ore 10,30).

Intorno a Dahl, l'Archivio ha costruito una serie di iniziative collaterali. Si segnala, in particolare, questo pomeriggio l'apertura di una mostra (ospitata alle Rucolte Frugone, a Villa Grimaldi, Fieschi di Genova) dedicata ai bozzetti e ai costumi di Serena Giordano.

«Matilda e gli adulti cattivi» - spiega Giordano - è un collage di testi di Dahl cuciti molto bene insieme da Scaramuzza: è parata di adulti cattivi, alcuni tratti da libri, altri dalle sue autobiografie. C'è la descrizione di un mondo orrendo, grottesco in cui l'adulto, è un nemico naturale del bambino, a causa, come ha scritto lo

stesso Dahl, «di quell'orribile processo che consiste nel civilizzare qualcosa che quando nasce è un animale completamente privo di educazione e senso morale».

Milanese di nascita, proveniente da una famiglia siciliana nella quale si contano diversi musicisti, Serena Giordano si è formata e opera a Genova. Dice ancora la scenografa: «Amo questa città. Non è vero che non si può lavorare. In questi ultimi anni, poi, è cambiata molto, c'è una chiara volontà di reagire e di agire. Segnali molto positivi».

L'artista si divide fra diversi settori: illustrazioni di libri per bambini e per adulti, mostre con proprie sculture di legno, collages e altro, l'insegnamento tiene un corso alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova; «Madre di essere stata indirizzata all'arte da un padre e dai miei nonni. Ho sentito tanta musica nell'infanzia e penso che l'amore per l'arte visiva sia nata dal desiderio di tradurre in immagini la musica ascoltata».

Considera Lele Luzzati il suo maestro spirituale: «In realtà - dice - non ci assomiglio, ma abbiamo lavorato insieme. Mi riconosco tuttavia nel suo modo di agire molto laico e artigianale. Da lui ho imparato che il vincolo stimola la creatività». (r. l.)

Mercoledì all'Acquario

## Terzo incontro «Alle frontiere della scienza»

La conferenza sarà dedicata alla ricerca di Telecom Italia che terrà una conferenza «Chiacchierando con il computer, voci artificiali e macchine intelligenti».

Un momento didattico dedicato a chi vuole approfondire e capire le tecnologie che oggi consentono di dialogare con le macchine, trent'anni dopo che Stanley Kubrick concepì Hal, il computer di controllo dell'astronave «Discovery» che parlava con gli astronauti, «guava ordini e forniva informazioni sulle operazioni di volo».

A quel tempo, il regista riteneva plausibile che nel 2001 sarebbe stato possibile la comunicazione con un robot. L'ingresso è libero. (m. b.)



# £.20

al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** DA OGGI TELEFONI SENZA DISTACARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

**INFOSTRADA**

AL 155: SPAZIOZERO INIZIA IL 1° GENNAIO 2001

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).



SI COMPLETA LA SQUADRA CHE GESTIRÀ I GIOCHI INVERNALI

## PIANO E IL LINGOTTO

L'architetto Renzo Piano, dopo aver trasformato le officine Fiat di via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.



## I RAGAZZI DEL

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, si svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, la festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi e gare. Sono 15 mila che sono resi fin da adesso disponibili come volontari per le Olimpiadi, quando avranno più o meno vent'anni.

# Accordo sull'Agenzia Olimpica

## Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1.000 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorprese, sarà Domenico Arcidiacono, con sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il prescelto sarà reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Il che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1999 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vacaggio.

Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi non sono mancate le polemiche: prima è stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi il centrodestra, per taci-

to accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in una gara di nomi che, fra gli altri, comprendeva il provvidore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliaferri. A questo punto, però, erano entrati in campo altri concorrenti, fra cui due vicepresidenti. Un «foto-direttore» che, come spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una riunione del Toroc, il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin, i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice «politico» formato dai presidenti della Regione, Enzo Chigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.

Adesso il nome c'è. E il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scatterà il semaforo verde per la nomina che

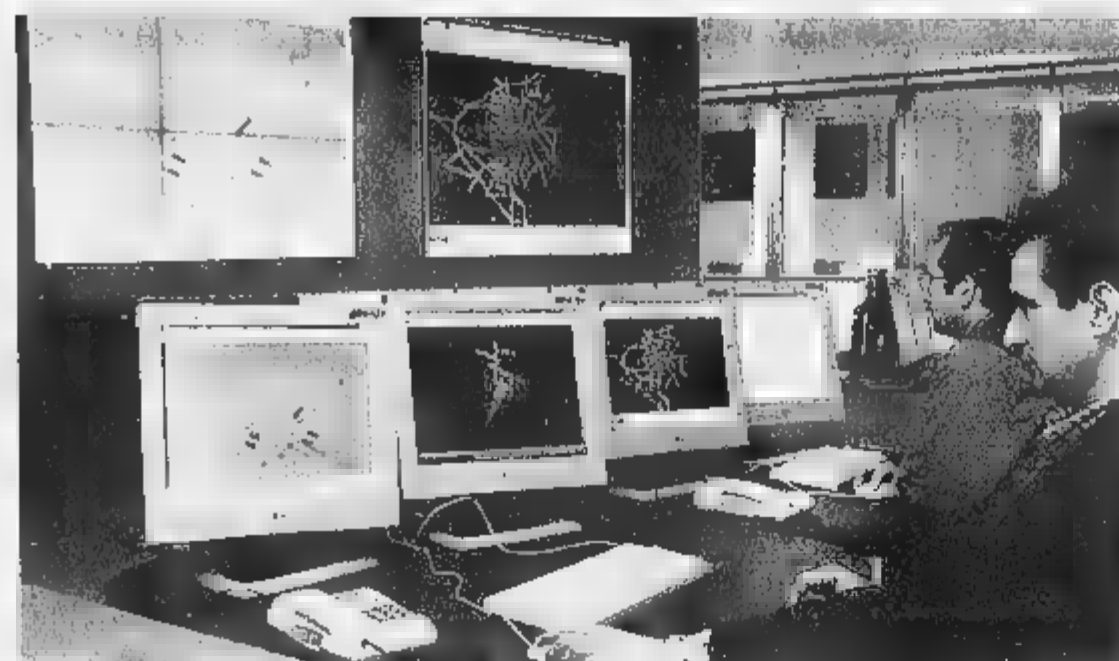
renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata a cinque cerchi dell'inverno.

Di qui, la libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza per le Olimpiadi del Hockey da disputare o al vecchio Stadio Comunale di corso Sebastopoli, oppure a Filadelfia), e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche del passato, comunque, qualche strascico l'hanno lasciate: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e se tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.

Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale del controllo traffico aperta in piazza Carducci

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

# Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, diranno alcuni, magari dopo avere atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca - risorse impiegate sul tema di «A dimostrazione del fatto che fra di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che suona a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

«Torino 2000 - From Vision to Reality» è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torniamo al punto: questo meeting si svolgerà alla Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

## LA CIRCOSCRIZIONE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia è inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manna e ai direttori di Lingotto Fiere Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni» si

svolgono all'interno del Lingotto. Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni «diventa così congestionata da creare notevole disagio ai residenti». In effetti non è la prima volta che chi abita di fronte al Lingotto si lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «ST» (l'ex-consorzio oggi divenuto società nato per affidare ai computer il compito di «dirigere» il traffico), di essere «città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale».

Sorvolando sul programma a dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) di un congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

no alla società ST di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di ST si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un autentico polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati alla Cape Canaveral dei lavori pubblici sono 150. La sede piazza Carducci invece, ne supervisionerà 600 (tutti). Una novità a dir poco utile a sciogliere in tempo reale gli ingorghi, ancor meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

della società telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, entro breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E non dimentichiamo che già entro Natale saremo in grado di offrire agli automobilisti nuovi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefonini cellulari».

Allora cominceranno dall'automobilista dotato della possibilità di navigare su rete. Entro fine dell'anno, non si sa ancora se attraverso l'indirizzo www.st.it o un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso del Comune alla voce viabilità. «Semplice grazie al proprio pc - spiega ancora Foti - sarà possibile impo-

un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti». Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedali c'è il solito ingorgo delle cinque oppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato.

Tornando al congresso e alla parte da protagonista riservata a Torino l'assessore Corsico anticipa la parte più sostanziosa del meeting: «La città, insieme con Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni» scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori. La piattaforma è stata battezzata «Tito» e secondo gli ingegneri del traffico è «duogo digitale» attraverso la quale si potrà accedere sia a informazioni sul traffico sia a servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 16 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che si accorge che l'autista ha alzato il gomito (dal tipo di impulsi che ricevono acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente.

## PICCOLI CAPITALI CERCANSI.

Cambia vita ai tuoi capitali.  
Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

Grande  
**marvin**  
IL GRANDE RETROBRO ITALIANO DI FOTOREALTA'  
Marvin. UN SUCCESSO.

## RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539

RTL  
TORINO  
LA RADIO  
CHE TI ASCOLTA

## NUOVA APERTURA

ANDREA  
da  
COSATO

**Factory OnNet**  
MODA UOMO

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE  
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

SETTIMO TORINESE

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190  
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

# FUNERALE CLASSICO

## 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre il funerale classico in 2.500.000 lire al funerale in tutto 3.900.000. (tassa di concessione) tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Camera) tutta assicurata, trasporto con autolubrificatore Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, neutralità).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa!**

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifra elevatissima, pur troppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, ma sono sempre più alti di quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.**

Preso alla spaventa, improvvisamente ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi. Il risultato è che ho speso il doppio per il funerale. (Dichiarazione di un Cliente)

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE

ON FUNERARI Sede centrale espositiva (TO) 800.251645  
Tel. 011.8005190

Cittadini,  
Città di Torino

Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile missione va il nostro grato riconoscimento.

IL SINDACO  
Valentino Castellani

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000

**Dal 5 al 10 febbraio 2001**

# LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico "La Stampa in classe" riservato ai ragazzi di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia **ben definito**:

- **il numero degli studenti partecipanti;**
- **il numero delle copie da acquistare;**
- **l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.**

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi\***.



**Compilare chiaramente in stampatello.**

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)			
			Classe e sez.
Via			N°
Città	Prov.	C.A.P.	
Tel. /	Preside		
(pref. numero)			
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città	Prov.	Tel. /	Cellulare /
		(pref. numero)	(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			

**LA STAMPA**

**N.B.:** Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto **unicamente** presso tale edicola.

\* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato **tutti i 6 giorni**: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola **quotidianamente**.

**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde  
**800-243614**



IMPERIA-SANREMO  
E PROVINCIA

Antico Frantoio  
Censin da Bea  
Frantoio  
Borgomaro  
Menti invernale con  
zenti, funghi, tartelli,  
stoccafisso, lumache...  
PRENOTATE!!  
TEL. 0335.8212981/2

Ma la città ha passato indenne l'esame dopo le intense precipitazioni di ieri

## Sanremo, torna l'incubo alluvione

## Paura per i torrenti in piena

SANREMO

L'incubo dell'alluvione ha stretto in una morsa Sanremo e la Riviera ma la paura è passata. I torrenti hanno retto l'impatto con le precipitazioni record di ieri e i danni, fortunatamente, sono limitati. Solo tanti allagamenti e decine di chiamate per Vigili del fuoco e carabinieri. Il ritorno del sole, ieri pomeriggio, ha visto la Prefettura disporre momentaneamente la sospensione dello «stato di allarme» che riscatterà però nella serata di domani quando una nuova perturbazione investirà il Nord Ovest. La zona di Sanremo è stata la più colpita dalla «cellula temporalesca» di ieri mattina. Un pioggia record che ha fatto tornare in mente la terribile alluvione del 30 settembre. Ma i lavori fatti nei torrenti e la manutenzione del sistema di smistamento dell'acqua piovana hanno scongiurato il disastro.

Il bollettino, se non inquietante, è comunque pesante. Il primo allarme, poco dopo le 9, si è avuto alla Foce dove una coppia di sprovveduti turisti tedeschi ha cercato di guidare con il proprio camper-furgone il torrente San Lorenzo. La forza della corrente in via San Rocco ha bloccato l'automezzo e per il recupero e il salvataggio degli occupanti è stato necessario l'intervento dei pompieri. In corso Imperatrice gli allagamenti hanno invece interessato tutti i negozi a causa dei lavori in corso che hanno ancora portato alla realizzazione dei marciapiedi e degli scoli per l'acqua piovana. E' stata la polizia municipale a dar man forte agli esercenti che, disperati, avevano sistemato una serie di tavole di legno di fronte alle vetrine per arginare in qualche modo e deviare la massa d'acqua che era riversata sull'asfalto.

I carabinieri hanno confermato allagamenti e problemi alla viabilità in molte strade, tra le 10 e le 11 di ieri mattina, centro e in periferia. L'allarme ha interessato corso Mazzini, salita Poggio, via Panizzi e via Armea. In Valle Armea le idrovore sono dovute intervenire per sgomberare i magazzini interrati della ditta «Recup. For» a causa di un principio di allagamento. Altre emergenze, anche se lievi entità, hanno visto fino a sera l'utilizzo delle idrovore per sgomberare dall'acqua cantine magazzini, soprattutto del centro storico. In tribunale, per un fulmine caduto su una centralina elettrica, si

Il camper dei turisti tedeschi che ieri mattina è rimasto bloccato in via San Rocco a Sanremo, intrappolato nell'acqua del torrente San Lorenzo che alla Foce trova il suo sfogo naturale nel sottopasso alla linea ferroviaria



Due turisti bloccati nel camper travolto dalla furia del S. Lorenzo

Anche gli agenti della polizia municipale hanno dato man forte agli esercenti di corso Imperatrice per scongiurare gli allagamenti dovuti alla mancanza dei marciapiedi

FRANCESCO GATTI

è accusato un breve black-out.

I torrenti «sorvegliati» spaziali, impluvi naturali caratterizzati dalle intense precipitazioni, sono stati il San Bernardo, il rio Foce e l'Armea. Le pattuglie

hanno confermato un'ondata di piena anomala ma nessun rischio di esondazione.

Un allarme è avuto anche ad Arma Taggia dove una squadra dei Vigili del fuoco è

dovuta intervenire per l'allagamento della classe-laboratorio interrata dell'istituto alberghiero «Ruffini» (in quel momento, comunque, nessun alluvione si trovava a lezione nell'aula).

Domani per la Riviera è atteso un nuovo allarme. Stato di massima allerta per Comuni, forze dell'ordine, Vigili del fuoco e Protezione Civile. La pioggia rimane un nemico.

## A Imperia allagati negozi e ristoranti

## Black-out all'ospedale di Costarainera, Diano in tilt

Maurizio Vezzaro  
IMPERIA

Ieri sono caduti venticinque millimetri d'acqua in un'ora circa. Un tempo «monsonico» che ha paralizzato Imperia e dintorni per tutta la mattina. Mentre la pioggia torrenziale scaricava la sua rabbia sulla Riviera, vigili del fuoco, operai comunali, agenti municipali e volontari cercavano di attenuare i disagi, che pure sono stati numerosi, come i danni. Nel capoluogo sono saltati diversi tombini, che non sono riusciti a contenere l'aumento della pressione e il volume dell'acqua, come informa l'assessore all'Ambiente Mario Donato.

Alcune strade, soprattutto in via Sant'Agata dove vi sono costruzioni nuove ma non ancora le fognature, quelle per Poggio, Cantalupo e Artale, lo stesso Lungomare Vespucci, si sono trasformati in acquitrini. Anche l'Aurelia non ha retto al diluvio: da Costarainera a Imperia era un «canale» unico, dove i mezzi hanno fatto fatica a trovare un guado. Si sono temuti cedimenti del terreno: dal



Negozi in centro vittime del maltempo: molti gli allagamenti

(FOTO: AUCCELLO)

muro di contenimento ai lati della statale precipitavano frotte enormi. All'ospedale di Costarainera i continui black-out elettrici hanno bloccato gli ascensori e i militi della Croce

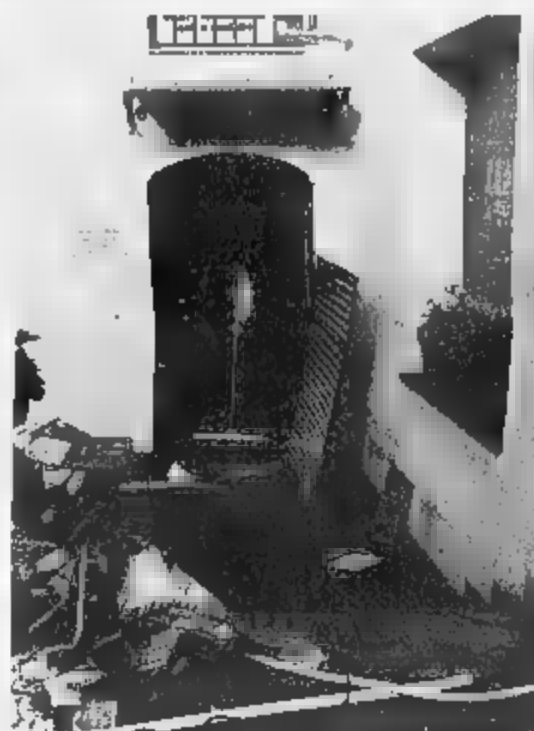
bianca saliti a prendere due ammalati con la barella hanno dovuto rimandare il trasferimento. Il parcheggio nella parte posteriore era un unico, grande «lago».

Tanto daffare soprattutto per i pompieri. Sono intervenuti con le pompe aspiranti per liberare dall'acqua decine di cantine, garage e negozi. A fare le spese della violenza della pioggia il ristorante Cacciatori, poi il negozio di articoli sportivi Arimondi, i locali della Edilcord in centro a Oneglia.

La del Prino era considerata tra le più a rischio. Il torrente ha sfiorato il livello di guardia (ma il semaforo segnalazione del livello di pericolo è spento: perché?) mentre il rio Oliveto, dall'altra parte della città, ha tracimato in alcuni punti. Gli impianti sportivi hanno mostrato di soffrire l'assalto della pioggia. La pista di atletica a Porto, o il campo da calcio sotto la superstrada, sembravano risaie nel delta del Mekong.

Diano non è stata risparmiata. Tantissimi allagamenti nella zona di Sant'Anna. Invaso dall'acqua anche l'hotel Teresa, gestito dal presidente di categoria Americo Pilati. Nel primo tratto di Aurelia si è viaggiato a senso unico alternato. A fare viabilità i vigili urbani a loro volta vittime

Decine gli interventi compiuti dai vigili del fuoco d'Imperia per liberare dall'acqua gli scantinati e i garage ma anche laboratori artigianali e negozi in centro



maltempo. Un'auto di servizio è rimasta coinvolta in un incidente causato dall'asfalto viscido e l'agente è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Iguarirà in una quindicina di giorni. Parecchie auto hanno subito danni per le pessime condizioni dell'asfalto che pioggia e fango hanno deteriorato di più.

Sui guasti del maltempo a Imperia ha qualcosa da dire (criticamente) il consigliere di

minoranza Antonio De Bonis: «Quello che è successo oggi è la dimostrazione di come non ci si debba fidare delle parole rassicuranti, sull'efficienza dei tombini, che erano state espresse dall'assessore Donato. Dai torrenti a sceso di tutto. E' un problema strutturale che si ripresenta con puntualità. L'effetto idrogeologico fa la sua parte così come fanno la loro parte le case realizzate troppo vicino al greto dei torrenti».

## Il maltempo concede una tregua

## Oggi e domani tornerà il sereno ma lunedì nuova perturbazione

Angelo Basso  
IMPERIA

Non sono ancora finiti i «guai» meteorologici per il Ponente Ligure. Dopo gli acquazzoni di ieri e la leggera pausa prevista per oggi e domani mattina, già dal pomeriggio di domenica giungerà, sulla Liguria occidentale, un'altra perturbazione di forte entità.

Per lunedì, infatti, l'osservatorio meteorologico e sismico di Imperia prevede «tempo perturbato con probabilità di piogge» per l'arrivo di un fronte piuttosto energico associato a una profonda depressione ovest dell'Inghilterra.

Commenta il direttore Nicola Podestà: «Dopo l'attuale fronte che è ormai in transito e che si sta spostando verso sud-est avremo una pausa; significa che sabato e domenica mattina avremo un leggero miglioramento nel senso che ci saranno brevi schiarite intervallate da situazioni di nuvolosità non

intensa». Aggiunge il dottor Podestà: «La situazione meteorologica tenderà a modificare nel pomeriggio di domenica quando si registreranno le prime avvisaglie della nuova perturbazione che viene dall'Atlantico e che esploderà nel modo più violento nella giornata di lunedì. Non voglio creare allarmismi ma, secondo i nostri dati, ricavati dagli strumenti, la perturbazione dovrebbe essere più forte di quella appena passata. Quindi bisognerà stare attenti».

E il maltempo non si esaurirà certamente lunedì. Sempre secondo il responsabile dell'Osservatorio, martedì avremo ancora tempo brutto.

Conclude il direttore dell'Osservatorio Podestà: «Non c'è, peraltro, da meravigliarsi più di tanto. Questo è sempre stato il periodo delle alluvioni e non sta modificando nulla. Un quadro risaputo».

Quindi per oggi si attende un miglioramento delle condizioni



meteo con schiarite alternate a passaggi nuvolosi. Ci sarà anche vento moderato intorno a Ovest con rinforzi al largo. Il tempo si manterrà mosso o mosso mentre la temperatura dovrebbe far registrare qualche lieve aumento nella minima.

Domani, invece, al mattino sarà tempo variabile. Nel pomeriggio è previsto un nuovo deterioramento per sopraggiungere di una nuova perturbazione atlantica, più intensa e quella, già forte, appena passata.

Il tempo oggi e domani offrirà una breve tregua ma lunedì si prevedono nubi e pioggia

## Frane in Valle Nervia, allagati i S. Moraldo

## Bloccata la strada che unisce Pigna a Molini Rientrato l'allarme-acqua in Valle Argentina

Roberto Basso  
SANREMO

Allarme e paura anche nell'entroterra. Sin dal mattino presto sono state allertate le Comunità montane di Valle Argentina-Armea e Intemelja. Si temeva che la pioggia potesse nuovamente far straripare i torrenti Nervia e Roja. La violenza dei nubifragi questa volta si è però scaricata soprattutto a valle, da Cervo sino alla Francia.

Il danno più grosso è stato segnalato in Val Nervia: una frana caduta a 3 chilometri sopra il Bivio di Buggio ha infatti bloccato la strada che collega Molini a Triora a Pigna. Per fortuna quando quella enorme di fango e pietre si è abbattuta sulla provinciale non stava passando nessuno. Aiuti per liberare la carreggiata sono stati chiesti anche in Provincia. Entro oggi il traffico forse potrebbe già riprendere.

A Sanremolo, invece, la pioggia torrenziale nel giro di poche ore ha trasformato il prato in una mega piscina. «I tombini» ha spiegato la gente del posto - non funzionano più. C'è rimasta una sola griglia, del tutto insufficiente. Si intasa subito di foglie e rametti appena cadono quattro gocce. E' da tempo che abbiamo segnalato in Comune e a tutte le altre autorità competenti la situazione

chiedendo provvedimenti, nessuno ancora si è mosso. Quando il nostro prato si trasforma in piscina diventa pericoloso perché l'acqua tracima ed invade la strada. Non sappiamo più a chi rivolgerci, l'autunno è appena cominciato, poi l'inverno, le giornate di pioggia certamente saranno tante. Non possiamo vivere con quest'incubo».

In Valle Argentina ha cessato di piovere verso le 14. Abbiamo temuto il peggio tra le 10 e le 11 - hanno detto alcuni contadini - quando abbiamo visto che il fiume stava cominciando ad ingrossarsi ed era molto limaccioso. Poi è cessato il vento ed anche la pioggia ha iniziato a farsi «insistente».

A Molini e a Triora è cessato l'allarme-acqua dei giorni scorsi. «La nostra acqua» ha dichiarato il sindaco di Molini, Marcello Moraldo - è sempre stata potabilissima. Probabilmente c'è stato un equivoco, i nubifragi non c'entrano. L'Asci aveva comunicato, infatti, che non era stata in grado di fare le consuete analisi della nostra acqua. Visto che c'erano temporali in giro ci chiedevano se non fosse il caso, per misure di prevenzione e cautela, emettere un'ordinanza dove si invitava la gente a bollire l'acqua prima di consumarla. E così abbiamo fatto. Poi sono arrivate le analisi che, come sempre, hanno confermato che l'acqua è ottima».







# Presentato il nuovo corso di laurea della Facoltà di Lettere, otto le discipline del primo anno

## In Riviera l'Università dello spettacolo

### Al Dams iscritti 150 allievi, lezioni dal prossimo febbraio

Alessandra Pieracci  
GENOVA

Nasce anche all'Università di Genova, localizzato prima presso il polo universitario decentrato di Imperia e poi a Sanremo, il corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, ovvero il Dams, indirizzato di studi dal fascino particolare, che già ventina d'anni fa richiamava a Bologna studenti da tutta Italia.

Finiti i tempi degli entusiasmi facili, della miriade di gruppi e gruppi teatrali di varia professionalità, anche il Dams figura si configura nella nuova ottica di estrema attenzione al mercato: numero rigorosamente chiuso (un centinaio di iscritti per questo primo anno accademico 2000-2001), sbocchi professionali individuati sia nel teatro sia nel cinema, ma anche nella comunicazione multimediale, nella produzione di cd-rom, nella stampa e nell'editoria.

Il corso di laurea è stato presentato ufficialmente ieri mattina in via Balbi 5 dal rettore Sandro Pontremoli e dalla professoressa Maria Gabriella Angeli Bertinelli, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, con il presidente del Dams, il professor Eugenio Buonaccorsi. A far da pubblico, in un rovesciamento di ruoli, tutti quelli che di solito in palcoscenico o comunque creano lo spettacolo, da Ivo Chiesa e Marco Sciaccaluga a Tonino Conte, a Pina Rando.

Le discipline del primo anno saranno: Storia del teatro e dello spettacolo,



Il rettore, prof. Sandro Pontremoli

collo (Eugenio Buonaccorsi), Storia critica (Marco Salotti), Storia della musica moderna e contemporanea (Maria Teresa Tili), Letteratura italiana (Franco Vazzoler), Lingua e letteratura inglese (Romana Rutelli), Fondamenti di informatica (Renato Zaccaria), Forme della poesia per la musica - modulo Letteratura italiana (Alberto Baniscelli), Storia del teatro inglese - modulo Lingua e letteratura inglese (Goffredo Miglietta).

Ma accanto ai docenti e insegnanti ufficiali, sono previsti incontri con personalità del mondo

dello spettacolo, sempre nell'aula magna del Polo decentrato di via Nizza. Si comincerà il 27 novembre con Luigi Squarzina, autore e regista teatrale, che fu direttore del Teatro Stabile di Genova e poi del Teatro di Roma, docente presso l'Università di Roma. Seguiranno, a date da definire, Dario Argento, Arnaldo Bagnasco (come sceneggiatore cinematografico e televisivo), Luciano Berio, Dario Fo, Gino Paoli, Edoardo Sanguineti e per concludere, il 20 gennaio del 2001, Antonio Ricci.

Il corso, come è stato illustrato ieri mattina, sarà caratterizzato da una notevole interdisciplinarietà e da una didattica sperimentale, ovvero basata soprattutto sull'esperienza diretta, con laboratori e stages in accordo con teatri, compagnie e artisti. Per questo gli studenti potranno partecipare il 15 novembre alle prove dello spettacolo «Dopo la prova» di Ingegnere Begman, la regia di Gabriele Lavia (Teatro di Genova, sala Duse), il 15 dicembre all'attività del Laboratorio di informatica musicale diretto dal professor Antonio Camurri del Dist. Fondazione Teatro Carlo Felice, il 15 gennaio all'incontro con Tonino Conte ed Emanuele Luzzati su «Il laboratorio di scenografia al Teatro Sant'Agostino», il 15 febbraio visita del teatro Modena e la guida di Pina Rando e Giorgio Gallione.

Il Dams sarà presente a «Formula», dal 7 all'11 dicembre presso i Magazzini del Cotone, con l'esposizione del Museo Biblioteca dell'Ateneo di Genova.

## Il via a Imperia, poi Sanremo

Corsi ospitati al polo di via Nizza ma a S. Martino la sede definitiva

Stefano  
IMPERIA

Per statuto, la sede è localizzata a Sanremo, che ambiva avere la Facoltà universitaria. Poiché nella città del Festival non è stato facile trovare una struttura idonea per ospitare i corsi (individuata poi nell'ex istituto religioso di via Privata Peirano, nel quartiere di San Martino), il Dams comincia la propria attività presso il collaudato polo universitario di Imperia, da dove sono presenti Giurisprudenza, Economia e Commercio, frequentate attualmente da circa 1.700 studenti.

Il corso di laurea, decentrato nel Ponente ligure, è collegato alla Facoltà genovese di Lettere e Filosofia, ospitato nel vecchio palazzotto di via Nizza a Porto Maurizio, che ha accolto finora le lezioni di futuri avvocati e dottori commercialisti. Dalla fine del mese, infatti, Giurisprudenza ed Economia si trasferiranno nel nuovo edificio, realizzato dalla Provincia, una spesa di 7 miliardi e praticamente ultimato: «Manca soltanto l'arredo dell'Aula Magna da 400 posti, ad emiciclo, come usava un tempo. I mobili arriveranno lunedì», dice soddisfatto Vittorio Rovere, presidente della Spui, la società per la promozione dell'università imperiese.

Le lezioni al Dams scatteranno alla fine febbraio, con il secondo semestre. «Ma saranno precedute da una serie di incontri con illustri nomi del mondo della cultura e dello spettacolo», tra questi il compositore e direttore d'orchestra onegliese Luciano Berio, ribadisce il professor Eugenio Buonaccorsi, presidente del Dams. Il numero è chiuso, limitato a 150 posti: ma le richieste di iscrizione erano 250, a conferma della vivacità della Riviera dei Fiori in questo settore, forse anche per la presenza di molti laboratori teatrali e di attori commerciali. Dal fine del mese, infatti, Giurisprudenza ed Economia si trasferiranno nel nuovo edificio, realizzato dalla Provincia.

Che il Dams possa svolgere un ruolo importante, anche ai fini dell'occupazione, lo sottolinea anche Alessandra Bergero, della Monna Productions, in questi giorni a Imperia per le riprese di «The Bourne Identity», il thriller franco-americano interpretato da Matt Damon: «Abbiamo assoluto bisogno di trovare sul posto figure professionali, per il cinema o per la fiction tv, anche perché, dopo la partecipazione a Cannes delle Film Commission, crescono le occasioni di girare in questa regione. La Liguria è diventata un grande set, negli ultimi mesi. E il comparto assorbirebbe subito i giovani più preparati».

Quando i corsi si trasferiranno a Sanremo? La Giunta guidata dal sindaco Bottini ha promesso: «Dall'autunno 2001». Ma sui tempi c'è qualche perplessità. L'acquisizione dell'immobile, già parzialmente ristrutturato, perché avrebbe dovuto ospitare un centro di assistenza a ex malati di mente, e comunque un'operazione plurimiliardaria, e non è ancora stabilito se i costi dovranno ricadere sul Comune o sulla Provincia. E così, i più realisti parlano di due-tre anni.



Il Dams a Imperia: ospitato nella vecchia sede del «polo» universitario

Studio della Cgil: «Presto accederanno ai contratti di formazione»

## Estrocomunitari e posto di lavoro ecco la formula dell'integrazione

SANREMO

Contratti di formazione lavoro, operai specializzati e addetti al settore floristico o turistico, ma con il passaporto di un Paese lontano. La realtà dell'occupazione degli extracomunitari a Sanremo sta crescendo, legata a chi, al di fuori dai circuiti della microcriminalità, vada nel lavoro una condizione essenziale per la permanenza in Italia nella legalità. Si tratta soprattutto di extracomunitari e slavi che, dopo circa tre anni di «assistentato» hanno già iniziato le pratiche per il «riconoscimento familiare». Un numero, quindi, destinato ad aumentare sulla scorta di un «impiego che, ad oggi, vede molti iscritti alle liste di collocamento nei settori che prevedono le agevolazioni di legge. A segnalare le novità legate al «pianeta-immigrati» è Claudio Porchia, responsabile provinciale della Cgil che ha esaminato i dati del Centro per l'Impiego di Sanremo, coordinato da Franco Benvenuti. Gli stranieri iscritti al Centro sono circa 700, in stragrande maggioranza con più di 30 anni. Il lavoro è concentrato nel settore industriale, circa 200 unità, in quello agricolo, una sessantina e in larga parte in una serie di «servizi» che vanno dal settore dell'edilizia per gli uomini a quello delle pulizie domestiche per le donne. «Tra i vari gruppi etnici - spiegano dal Centro per l'Impiego - quelli marocchini, albanesi e tunisini sono sicuramente i più numerosi ed in prospettiva quelli che andranno via via aumentando nel nostro comprensorio, essendo gli appartenenti a queste nazionalità quelli che hanno saputo maggiormente sfruttare ed integrarsi alle offerte di lavoro presenti nella nostra zona, adattandosi ed imparando attività lavorative molto diverse tra loro, dall'edilizia al turismo». E ancora: «Va soprattutto segnalata la loro duttilità e disponibilità a svolgere lavori a termine che quelli che in un certo senso possono garantire oggi una maggiore continuità di occupazione». I problemi principali, per gli extracomunitari che lavorano sono principalmente due: l'istruzione, meno del 10 per cento, la licenza media, e la specializzazione nel lavoro. Il 2000, in dettaglio, ha visto l'avviamento al lavoro di un centinaio di cittadini marocchini, uomini e donne, e di circa settantina di albanesi. Tra le etnie in crescita figurano anche quelle dei Paesi dell'Est europeo - la Bulgaria e la Polonia.

«Il fenomeno è una realtà per il mondo del lavoro - spiega Claudio Porchia della Cgil - e ci accorgeremo presto dell'aumento di una manodopera specializzata e qualificata legata al mondo dell'immigrazione. L'inserimento nel mondo del lavoro è una tappa fondamentale per quell'integrazione sociale che rappresenta un tema di discussione sempre più ampio nel nostro Paese».

Ilavino

Due nuovi arresti per spaccio di cocaina nell'ambito dell'operazione «Champagne» della Polizia legata alla delicata indagine sullo smercio e sull'utilizzo della «polvere bianca» a Sanremo. In manette sono finiti Michele De Villa Palù, 46 anni, residente a Ventimiglia sul lungomare Varaldo 67, e Roberto Tufariello, 21 anni, residente a Sanremo in via Duca degli Abruzzi 21. De Villa Palù è stato intercettato agli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo di ritorno da un breve soggiorno in Costa Azzurra. Il suo nome figurava già nell'elenco delle persone indagate e sottoposte a perquisizione in occasione del blitz, quello del 19 arresti, scattato alla fine di settembre. Michele De Villa Palù appartiene alla notissima famiglia di costruttori legati all'appalto per la manutenzione dell'Autostrada dei Fiori ma non ha alcuna carica all'interno delle società. Ad assistere è l'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia. Per



Da sinistra, Michele De Villa Palù, arrestato, e il pm Giovanni Maddaleni

Tufariello, invece, le manette sono scattate lontano da Sanremo. Dopo i primi arresti il giovane è infatti «cambiato aria» e si era trasferito in Puglia. I poliziotti sono riusciti comunque a rintracciarlo e ad eseguire l'ordine di custodia cautelare in carcere



spacciatori di cocaina? Michele De Villa Palù, secondo gli elementi raccolti dall'accusa, nel dicembre '99 aveva intrattenuto rapporti con un altro «pusher» italiano, Cleo Lanza, al quale avrebbe ceduto, in due distinte occasioni, un etto di cocaina alla volta. Tufariello, invece, avrebbe effettuato più viaggi a Milano per portare a Riviera sostanza stupefacente poi ceduta ad altro spacciatore locale (sempre arrestato nell'ambito dell'operazione «Champagne») Christian Nani.

Con gli arresti di Michele De Villa Palù e Roberto Tufariello, il bilancio dell'inchiesta sullo spaccio di cocaina a Sanremo sale a ventun arresti mentre rimane stazionario quello degli indagati, circa trentina le persone che risultano essere, nella maggior parte dei casi, consumatori-spacciatori di cocaina bianca.

Il commissariato, nel riserbo

stretto, continua le indagini

il coordinamento del primo

dirigente Angelo Sanna e del com-

missario Giovanni Santoro. E

non si esclude che l'indagine

possa portare a nuovi e clamoro-

si colpi di scena.

DODICI AUTO D'EPOCA CON IL MARCHIO DEL CAVALLINO RIPRODOTTE SUI CARRI

## La storia della Ferrari raccontata con una cascata di colori

I cinquant'anni dei bolidi di Maranello protagonisti del Corso fiorito di Sanremo

### L'evento

Gian Piero Moretti

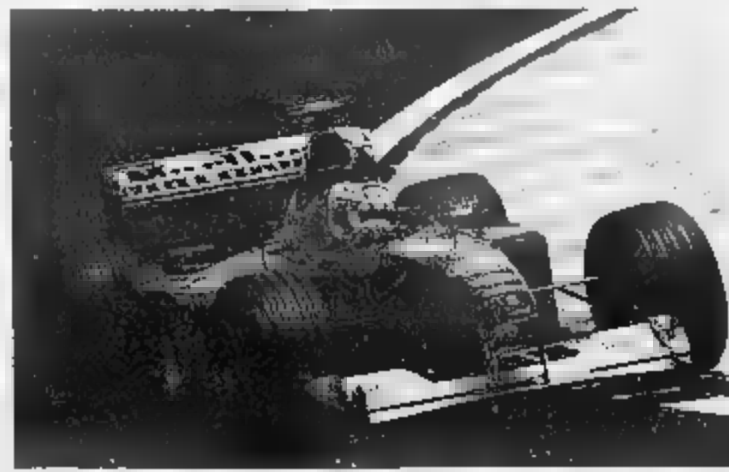
SANREMO

La storia di un mito raccontata i fiori. Ferrari a Corso Fiorito, l'evento di Maranello e Sanremo. «Un abbinamento fra due marchi italiani di grande prestigio» lo ha definito l'assessore al Turismo Bissolotti. Sì, perché il Corso fiorito del 2001, sarà interamente dedicato alle Ferrari. Dodici carri, dodici auto, le berline che hanno fatto la storia della Ferrari, dal 1954 a oggi. Solo auto da strada. Per l'edizione 2001 i bolidi della Formula 1 non sono previsti. In futuro, chissà.

La manifestazione, in calendario il 27 e 28 gennaio, come consuetudine, farà da apripista al Festival della canzone. Undici i comuni che daranno vita alla sfilata-concorso, più Sanre-

mo, padrone di casa, che non parteciperà alla gara. Ogni carro dovrà rappresentare un tipo di Ferrari e l'epoca alla quale si riferisce. E ogni carro sarà preceduto proprio da quell'auto, si potrebbe dire «in carne e ossa».

Il Corso fiorito è l'unica, fra le grandi manifestazioni di Sanremo, organizzato direttamente in modo autonomo dall'Assessorato al Turismo. Quest'anno, di fronte ad un evento, il Turismo ha ingaggiato un direttore artistico, Nuccio Gemma, professionista che già rapporti diretti con la Casa di Maranello. E si avvarrà anche della collaborazione di Giovanni Agosta, membro del direttivo del Ferrari Club Italia e presidente dell'One's Club Liguria, la parte regionale del Club che raggruppa i possessori dell'auto dei sogni. Una sinergia che, a giugno porterà a Sanremo il Gran Premio Ferrari, un circuito agonistico che vedrà la partecipazione di Ferrariisti.



Il mito della Ferrari per fare ancora più grande il Corso fiorito di Sanremo

«Carri, auto, ma non solo - spiega Nuccio Gemma - l'obiettivo è spettacolarizzare di più il Corso Fiorito. Per centrare l'obiettivo abbiamo coniato uno slogan, le 4 M: Motori, Moda,

Musica e Mediterraneo. Sarà uno spettacolo che dovrà abbinare i quattro temi con i fiori».

Dal Comune sono già partiti gli inviti. «Puntiamo ad un grande parterre» rivela Bissolotti

che aggiunge: «Il direttore generale della Rai, Celli sarà in prima fila. Speriamo Montezemolo chissà che non vengano a Sanremo anche i due piloti...».

La storia gioca in favore di una possibile presenza del campione del mondo Schumacher e di Barrichello: quando nel 1951 è stato inaugurato il circuito di Ospedaletti di Formula 1, il podio di uno sgargiante color rosso. La Ferrari conquistò primo, secondo e terzo posto.

Lunedì è in programma l'incontro con i Comuni della Riviera che parteciperanno al Corso Fiorito. Poi si parlerà di televisione. Confermata la tradizionale presenza di Linea verde, trattandosi di un evento che va al di là di un semplice trionfo di fiori in un periodo dell'anno con Europa stratta dalla morsa del gelo, è probabile che la Rai approfitti della vetrina anche per allestire altri collegamenti.

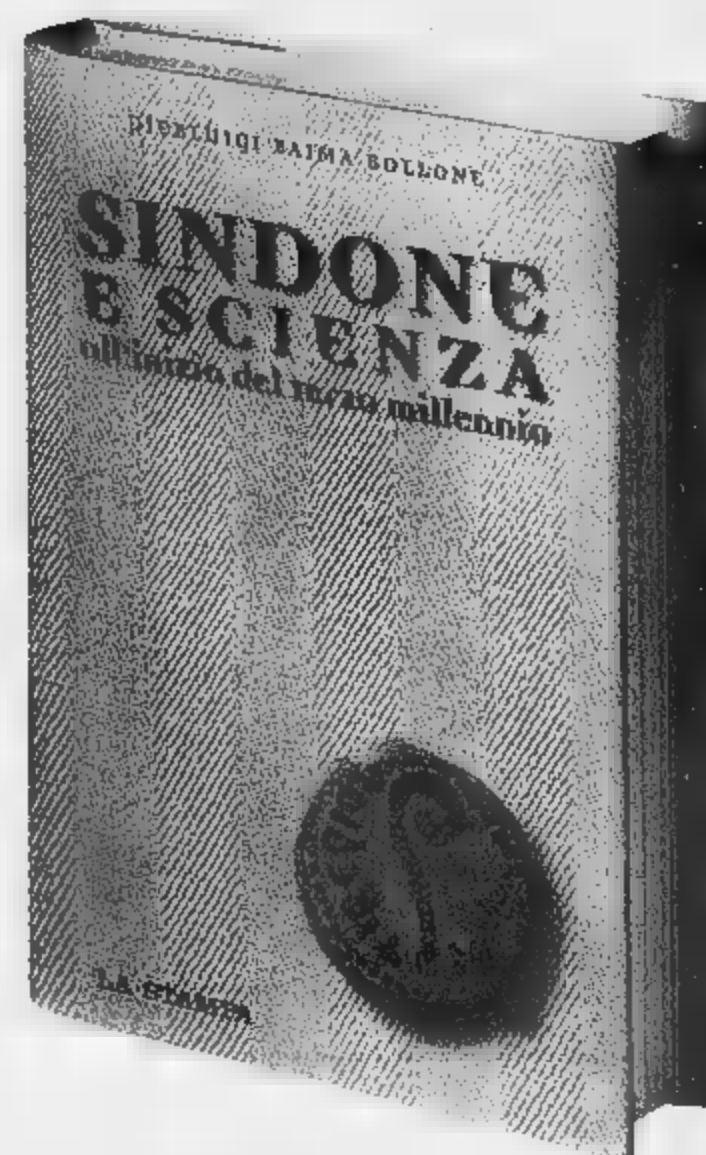


La sfilata dei carri fioriti aprirà la stagione del Festival della [FOTO GATTI]

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
 all'inizio del terzo millennio  
 pp. 284 - 16 tavole a colori  
 L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"  
 DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
 SONO IN VENDITA  
 NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 02/6568493,  
 oppure [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# L'assessore spiega i lavori, in arrivo isole spartitraffico e «salvagente» Corso Imperatrice, nuovi cantieri Da lunedì scatta il senso unico alternato

Gianni Micalietto

Una settimana «passione»: è quella che attende, da lunedì, gli automobilisti che si troveranno a passare lungo corso Imperatrice, cioè la gran parte di quanti transitano ogni giorno a Sanremo. Il Comune ha annunciato infatti la ripresa a pieno ritmo dei lavori di sistemazione dell'arteria che corre tra le spiagge più prestigiose della città e la «fascia» dei grandi alberghi. Scatterà il senso unico alternato e si formeranno inevitabili code. Spesso, in quel punto, si registrano ingorghi in condizioni normali, figurarsi la presenza di cantieri.

«Chiediamo a tutti un ultimo, piccolo grande sacrificio», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. «Dobbiamo ricostruire per intero l'ossatura della strada, «armandola» con un nuovissimo sistema che si basa sull'impiego di fibre sintetiche in grado di assicurare più tenuta e stabilità al manto d'asfalto. E' necessario effettuare una profonda «scarifica», di almeno 35-40 centimetri, con una speciale macchina che recupera il materiale tolto e lo riutilizza in un processo di lavorazione, lo unisce a calce e cemento, e seconda della necessità, formando quindi uno strato di base più compatto. E' la prima volta che questo sistema



L'assessore Giorgio Silvano

viene adottato per lavori stradali a Sanremo. L'intervento richiede almeno una settimana, tempo permettendo. Siamo costretti a effettuare lavori così radicali perché corso Imperatrice, come gran parte delle strade cittadine, è «datato», incapace di sopportare l'attuale peso del traffico, inteso più come carico legato al passaggio dei camion che come intensità».

Dalla cosiddetta ossatura, che sarà ricavata col sistema

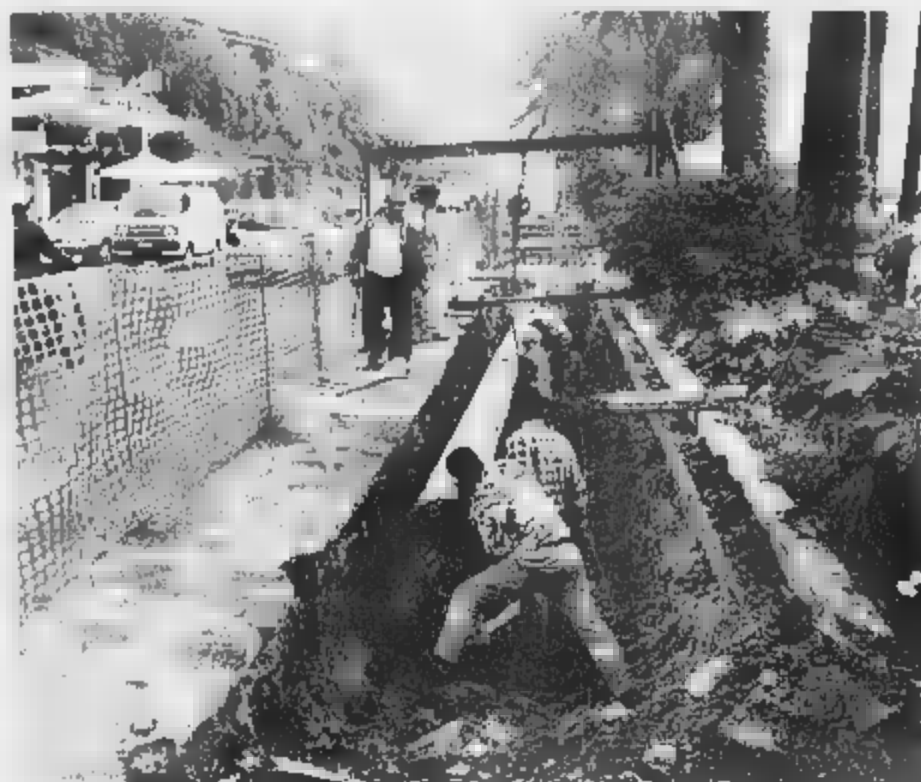
«Binder», si passerà alla realizzazione delle isole spartitraffico e del «salvagente» di fronte all'ingresso dell'auditorium «Franco Alfano».

Le prime, destinate a sostituire la segnaletica orizzontale, sono previste alla confluenza piazza Battisti e in pieno largo Nuvoloni, ai piedi della Chiesa Russa, per canalizzare meglio i flussi veicolari. Di seguito, spariranno quei pochi parcheggi attorno alla grande magnolia che da spartitraffico alla radice di via Nuvoloni. In compenso, sarà realizzato un marciapiede per tutelare i pedoni in un punto a rischio. Il marciapiede proseguirà sul lato monte di corso Imperatrice, fin sotto al «Royal». Saranno utilizzate apposite piastrelle in cemento «anti-scioglimento».

Il «salvagente» è in pratica un rialzo lungo una decina di metri e largo abbastanza da poter ospitare i pedoni per eventuali soste di sicurezza nell'attraversamento della strada, considerata che in quel punto automobilisti e motociclisti di sovente superano il limite di velocità, specie nelle ore notturne (l'elenco degli incidenti, anche mortali, è purtroppo molto lungo). Insomma, una sorta di piccola «banchina» che tornerà utile anche nella prospettiva della riapertura dell'auditorium, ora inagibile. La terza fase dei lavori è quella della riasfaltatura

definitiva. «Continuando di chiudere il cantiere per Natale», sottolinea il geometra Lorenzo Bongiovanni, responsabile dell'Ufficio viabilità di Palazzo Bellevue, «una volta completato l'intervento, non concederemo più autorizzazioni per scavare in corso Imperatrice», fa sapere l'assessore Silvano, ricordando l'intreccio dei lavori per rifare tubazioni e installare reti dei servizi che, in lunghi mesi, ha trasformato la strada in una sorta di percorso di guerra, pieno di buche e insidie.

Un'immagine legata ai lavori eseguiti in corso Imperatrice negli ultimi mesi. Ora la strada si trasformerà nuovamente in cantiere con disagi per gli automobilisti



## I commercianti: «Posteggi sul lato mare» Una petizione, ma il Comune conferma l'attuale assetto

I commercianti di corso Imperatrice vorrebbero riportare i parcheggi sul lato mare, ripristinando quindi la situazione precedente all'inizio dei lavori, ma l'Amministrazione non ci sta. E conferma l'attuale assetto. Ristoratori, negozianti, esercenti che operano sul lato monte della strada hanno infatti scritto al sindaco Giovenale Bottini e agli uffici comunali competenti lamentando disagi legati allo spostamento dei posti auto davanti alle loro attività.

Fra l'altro, l'operazione ha comportato il

sacrificio di una decina di parcheggi, per effetto della diversa disposizione e per minori possibilità di sfruttamento degli spazi di corsia. Ma ne hanno tratto giovamento l'immagine e la percorribilità di corso Imperatrice, prima un po' «soffocato» da quella lunga fila di auto che costituiva una sorta di barriera al piano viario e la caratteristica passeggiata, uno dei luoghi simbolo della città. Ora la carreggiata sembra persino più ampia.

«Confermeremo l'attuale assetto, che ha incontrato un esteso gradimento, a cominciare da quello espresso ufficialmente dalla

Circoscrizione - risponde l'assessore Giorgio Silvano alle richieste contenute nella petizione inviata a Palazzo Bellevue. Comunque, come ripeto ogni volta che si adottano cambiamenti, di definitivo non c'è nulla», chiarisce, «che dovrà sempre prevalere l'interesse pubblico e, soprattutto, il gradimento della maggioranza dei cittadini».

Fra l'altro, l'area di sosta potrebbe rientrare in futuro tra quelle che l'Amministrazione intende trasformare da libere a parcheggi a pagamento, per assicurare il turn-over. (g. mi.)

## Recensito il sito Internet con le foto di una coppia esibizionista Seminuda sull'Aurelia-bis Ma le foto sono già sparite dalla Rete

NOTIZIE FLASH

### DROGA

Spaccio di eroina nordafricani condannati

Quattro patteggiamenti e due rinvii abbreviati per sei nordafricani arrestati nell'ambito dell'operazione «Piazza Pulita» dei carabinieri di Sanremo. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha emesso sei condanne a complessivi tre anni e sei mesi di reclusione per una serie di episodi di spaccio avvenuti nel corso della primavera del '99 nel centro storico della città dei fiori. Gli extracomunitari, nella maggior parte dei casi algerini, erano tutti sedicenti. (g. g. n.)

### ALLARME

Lite in centro interviene la polizia

Emergenza l'altra sera alla stazione per una lite scoppiata per futuri motivi che ha visto un giovane ricorrere alle cure dell'ospedale per un pugno ricevuto in faccia. Gli accertamenti del commissariato non hanno ravvisato gravi estremi di reato. Le lesioni, pare legate ad una discussione per il cane di uno dei contendenti, sono infatti lievi e procedibili a querela di parte. (g. g. n.)

### RADUNO

Partirà da piazza Colombo il corteo per le Forze armate

Raduno alle 9.30, oggi in piazza Colombo, per la celebrazione della Festa delle Forze armate. Un corteo raggiungerà il Monumento ai Caduti di tutte le guerre alle 11.30 in Conca del Siro per la celebrazione di una messa. (m. c.)

### INIZIATIVA

Animazione extra-scolastica Varato un programma dal Cif

Un servizio di animazione extra-scolastica è stato istituito dal Cif. Riguarda alunni delle scuole a modulo nei giorni in cui non è previsto il rientro. (m. c.)

### TIRO

Iniziate allo Sporting Club le gare di Coppa del mondo

Iniziate allo Sporting Club le gare di Coppa del mondo e della prima prova della Coppa delle Nazioni. Si spara per tutto il giorno. (m. c.)

SANREMO

Foto a luci rosse nell'Aurelia-bis ma il sito Internet diventa «giallo». Le immagini pubblicate da una rivista specializzata sulle mode e manie del web hanno scatenato ieri la caccia alla donna del mistero che si è fatta fantasiosamente immortale in un topless dal fidanzato nella galleria della tangenziale di Sanremo. Nessuno ha potuto così sapere nulla della strana coppia «Dana-Roby», l'intestata del sito Internet www.members.xoom.it/dana-roby.

Ed è stata probabilmente proprio «Dana-Roby» a cancellare la propria pagina-web dal sito. Per gli appassionati del genere è la conferma che si tratta di qualcuno di Sanremo o comunque residente in zona. Le foto della bella mora in posa sotto la galleria dell'Aurelia-bis evidenti, con tanto di indirizzo e-mail per chi, evidentemente, vuole mettersi in contatto. Ma chi si tratta? Esibizionisti? Una coppia annoiata in di avventura e non

soddisfatta dei circoli di scambi e desiderosa di trovare nuove emozioni attraverso la rete? L'unico messaggio riportato dalla rivista è «liguri, sportivi e amanti della fotografia erotica». A conferma della leggerezza della coppia le foto riportano «Dana» prosperosa e seminuda «Dana» con sullo sfondo il cartello stradale che segnala, nell'Aurelia-bis, l'uscita per Arma di Taggia a 700 metri. Un porno un po' «casereccio», tutto sommato castigato, che evidentemente non è passato inosservato a critici della Rete che lo hanno segnalato ai loro lettori guardando soprattutto al «brivido» di foto da «flashers», direbbero negli Usa, colte all'aperto e con l'emozione di poter essere sorprese da un momento all'altro. La caccia a «Dana-Roby» è stata inutile. Il serve di «x-oom» li dà come dispersi nell'universo di Internet. Nella donna seminuda nell'Aurelia-bis rimane un miraggio ma potrebbe forse tornare ad occhieggiare con un altro sfondo. (g. g. n.)

## Una passeggiata per le strade del centro «Corri per Sanremo» Al via grandi e piccini

SANREMO

Sono attesi a centinaia, domani, alla prima edizione di «Corri per Sanremo», passeggiata non competitiva. Le iscrizioni saranno raccolte già a partire dalle 8.30 sul Lungomare delle Nazioni, dietro la stazione ferroviaria. La via sarà data alle 10 mentre l'arrivo degli ultimi concorrenti è previsto per l'una. Comunque non c'è fretta, gli organizzatori attendono pazientemente tutti. Possono partecipare uomini e donne di ogni età. La partecipazione è gratuita. Il percorso si snoderà su 5 o 15 chilometri. Dal Lungomare delle Nazioni sarà raggiunto il Nazario Sauro, Trento, Trieste, sottopasso Castello, Cavallotti, corso Garibaldi, piazza Colombo, via Matteotti, sottopasso Imperatrice. A questo punto chi opta per il percorso breve può fermarsi al Lungomare delle Nazioni, chi vuole continuare raggiungerà corso Imperatrice, Matuzia, Inglesi (con punto di ristoro), Polo Nord, Via Galilei, Madonna della Costa (secondo punto di ristoro), via Dan-

te, via San Francesco, piazza Colombo. Asquasciati, sottopasso Poste, corso Nazario Sauro e arrivo sul Lungomare delle Nazioni.

Al termine le premiazioni e anche una sorta di lotteria estralando i numeri di pettorale dei partecipanti. Molti gli oggetti in palio, offerti da esercizi cittadini. Spazio anche per la premiazione dei disegni dei bambini delle scuole sanremesi (ma anche dei centri vicini) sul «Corri per Sanremo».

La manifestazione è organizzata dal Centro sportivo di Sanremo con il patrocinio del Comune. C'è anche l'intervento di McDonald's che distribuirà bibite gratuite a tutti e a un omaggio costituito da una speciale sportcard.

«A questo punto», afferma Katiucia Gianfranco del Centro sportivo italiano - speriamo che piova. Il tempo in questi giorni è stato ballerino. Non dimentichiamo che questa manifestazione avrebbe dovuto svolgersi a giugno in un nubifragio aveva vanificato le aspettative. Da qui il rinvio a novembre. (m. c.)

## Il set ricavato a Bajardo sfruttando alcuni splendidi scorci naturali: l'arte del taglio sposa la fotografia Modelli sanremesi nel catalogo di «hair-style» Realizzato da giovane parrucchiere che inaugura un'esposizione



Fulvio Gandelli, una collaboratrice durante la realizzazione del catalogo

SANREMO

La moda dei capelli sposa l'arte della fotografia. E' il matrimonio fortemente voluto da un giovane parrucchiere sanremese, Fulvio Gandelli, che è riuscito a trasformare in realtà il piccolo, grande sogno di realizzare in proprio un catalogo con i tagli da inventati nel negozio, e farselo «marchiare» da una delle più grandi aziende del settore, la «Wella». Una brochure tutta nostrana: i modelli sono sanremesi, come i collaboratori tecnici, e il set è stato ricavato nell'entroterra, sfruttando alcuni splendidi scenari naturali di Bajardo. Un modo intelligente per promuoversi e, al tempo stesso, per valorizzare luoghi e soggetti della terra in affondando le proprie radici.

Gandelli prima ha scelto i modelli, convincendoli a seguirlo nell'avventura (tre splendide ragazze e un ragazzo), poi ha

selezionato i luoghi, quindi è passato all'azione: prima modellando le chiome sulla scia delle ultime tendenze della moda, poi scattando (con l'aiuto di un fotografo professionista e di una visagista) più di duecento foto, dalle quali sono state tratte le immagini della brochure dedicata alla sua prima «Collection», stampata in duemila copie.

Ma non è tutto: l'intraprendente «hair-stylist» sanremese (ma lui preferisce la definizione di «hair-concept») ha anche deciso di allestire un'esposizione delle più belle immagini uscite dall'esperienza. Domani, alle 16, l'inaugurazione nel suo negozio via Fratti, dove ha creato da qualche anno il «Priolo Gruppo Ricerca», sulla scia dell'importante esperienza maturata all'estero, in particolare in Inghilterra. «Sono riuscito a mettere in cornice tagli e colori», commenta soddisfatto Gandelli. (g. mi.)

**PÊCHERIE SALEYA**  
Specialità Pesci  
Bouillabaisse Reale, Paella  
Parillada, Ostriche, di mare,  
Crostacei, tutti i prodotti del mare  
26, Centre  
Nizza 13

**PALAIS EXPOSITIONS NOVEMBRE**  
E 2 MORTE  
Via  
LE ULTIME TENDENZE  
EUROPEE  
L'AVVENTURA  
messicana  
Dalle 10  
alle 19  
NOTTE  
13 e  
14 novembre  
fino alle  
ore 21-30  
con un ambiente  
musicale  
messicano  
**Salon**  
meuble  
maison  
décoration

**POPI Gioielli**  
compra vendita preziosi  
orologi d'occasione  
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035  
SANREMO (IM)

**Enoteca RE**  
1000 etichette  
un sommelier professionista  
a Vostra disposizione  
regalistica aziendale  
e personale  
I Prezzi? Una Piacevole Sorpresa  
DOLCEACQUA - Via Patroli martiri, 26 - tel. 0184 61 37

Bordighera adesso dibatte la trasformazione di hotel in seconde case

# Caso-alberghi, l'appello di Trucchi

## «Salviamo e incentiviamo la loro operatività»

Daniela Borghi  
BORDIGHERA

«Occorre investire nelle proprie strutture ricettive». E' il messaggio dell'assessore al Commercio e al Turismo, Sergio Trucchi, agli albergatori che in questo periodo sono nell'occhio del ciclone per la possibilità di trasformazione degli hotel in seconde case. «Bisogna rendere gli alberghi quando meno adatti al tipo di turismo che ci frequenta e per chiudere chi, piacevolmente impressionato dal gradevole aspetto cittadino, spesso non trova altrettanta cura dentro gli hotel - afferma Trucchi - E il Piano regolatore da noi approvato, i premi volumetrici riservati agli alberghi, va in questa direzione».

A chi accusa l'Amministrazione di non fare sufficiente promozione turistica, Trucchi ancora fa osservare che gli alberghi chiudono anche nella stessa Sanremo, «città in cui il Festival è un indotto pubblicitario inarrivabile per qualsiasi altro Comune».

Evidenza che, a Bordighera, oltre 400 nuovi parcheggi, oltre 40 miliardi di opere pubbliche, più di un miliardo all'anno in manifestazioni, ripascimenti delle spiagge, e gli sforzi per il nuovo porto, dovrebbero essere stimolo sufficiente perché ognuno faccia la sua parte.

«Ormai noto che la Regione



L'assessore al Turismo di Bordighera Sergio Trucchi vede con sfavore la possibilità che gli alberghi chiudano per trasformarsi in seconde case e chiede più incentivi

ha annullato i vincoli alberghieri, rendendo possibile la trasformazione in alloggi. «Su questa decisione ognuno saprà fare le proprie valutazioni - dice l'assessore - Il vero problema è che gli hotel chiudono quando non trovano più convenienza. La globalizzazione dell'offerta turistica, che si pone in diretta

IMMIGRAZIONI AL SINDACO VIGNALI

Il sindaco Alvaro Vignali è stato aggredito, ieri mattina, nel suo ufficio Palazzo Garrier. E' successo intorno a mezzogiorno e mezza, durante l'orario di ricevimento del pubblico. E' stato il giostraio Salvatore M., in preda di un momento d'ira, ad aver spinto il primo cittadino contro la porta, prima di uscire dall'ufficio e dal Comune. Vignali è rimasto leggermente scosso ma non ferito. Si è ripreso subito. L'episodio si è presto diffuso negli uffici comunali. E' scattato l'allarme, e sono arrivati i carabinieri e i vigili urbani, che hanno cercato di far chiarezza sulla vicenda. Il giostraio era andato in Comune per chiedere spiegazioni sulla mancata autorizzazione al trasferimento della sua giostra, che gestisce nel piazzale dei Penconi, sul lungomare, in una zona più centrale. Da tempo l'uomo sollecita all'Amministrazione una delibera per trasferire il suo piccolo gioco per bambini davanti al «Chica loca», sempre sul lungomare. «Ho l'autorizzazione del Demanio, ma il Comune mi volta le spalle, lo apposta», ha detto. Secondo la prima ricostruzione dell'episodio, sembra che il sindaco avesse intenzione di ricevere nel suo ufficio il giostraio, e dopo aver scambiato qualche parola sulla porta, lo stesse congedando definitivamente. La discussione degenerata: il giostraio, che voleva ancora parlare, avrebbe sbattuto la porta e anche il sindaco, che è andato a finire contro un'altra porta. Sono arrivati i vigili e i carabinieri ed ora l'ambulante rischia una denuncia.

(d. bo.)

concorrenza quasi tutti i Paesi, non soltanto europei, ci penalizza enormemente. Basti guardare la Spagna, la Grecia e la stessa vicina Francia, per verificare quale sia la profonda differenza con il nostro territorio: di spazi, di infrastrutture, di servizi».

Continua: «Le coste turistiche

che spagnole sul Mediterraneo sono raggiungibili comodamente in due ore di treno dalla capitale e sono servite da aeroporti. Ma è anche e soprattutto differenza di scelta nella conservazione del territorio: i milioni di metri cubi riversati sulla Costa Azzurra, nonché sulle spiagge della Costa Brava e

della Costa del Sol farebbero giustamente venire la febbre a tanti ambientalisti, anche se potrebbero garantire la recettività alberghiera e soldi per creare servizi. Paradossalmente, l'aver mantenuto un territorio non eccessivamente compromesso, oggi le condizioni che ci privano delle strutture turistiche a favore della più remunerativa seconde case, il valore è salito non a livelli tali da attentare a qualsiasi aspirazione turistica».

ancora: «A ciò bisogna aggiungere una folle politica fiscale, un'applicazione "terroristica" delle norme di adeguamento agli standard europei, un costo della manodopera ed una politica del lavoro estremamente penalizzanti, l'estrema difficoltà ai fondi europei e nazionali. Occorre però ricordare che la difficoltà in cui incorrono gli albergatori sono dissimili da quelli di qualsiasi azienda: anzi, la differenza è che possono decidere di liquidarla e in modo assai remunerativo, cosa impossibile per chi operi in altri settori. Dobbiamo anche ricordare che chi compra qui un alloggio da centinaia di milioni non acquista l'acqua minerale nel supermercato di casa per portarsela a Bordighera. Insomma, nel turismo bisogna fare i dovuti distinguo».

### NOTIZIE FLASH

#### VENTIMIGLIA

Conferenza sui vetri romani del Museo archeologico

Prande il via oggi, alle 16, nel Forte dell'Annunziata di Verdi 41, a Ventimiglia, il ciclo di conferenze su «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri». L'iniziativa, alla 10ª edizione, è curata dall'Istituto internazionale di studi liguri di Bordighera, dal Comune di Ventimiglia e dal Museo archeologico «Girolamo Rossi». Il primo appuntamento sarà tenuto dalla professoressa Daniela Gandolfi, che parlerà dei vetri romani delle collezioni civiche del Museo archeologico «Rossi».

#### IMMIGRAZIONI

Messa in ricordo dei soci dell'Università della terza età

Si è svolta ieri, alle 17, nella chiesa Sant'Ampelio di Bordighera, la messa di Requiem in ricordo dei soci e amici dell'Università della terza età deceduti dalla fondazione, nel 1986. Al rito religioso è seguito un piccolo concerto musicale.

#### ITALIA

Cittadini e immigrati protestano per l'asfalto pericoloso

Protestano gli appassionati delle due ruote per il tratto di strada che dalla chiesa Immacolata Concezione porta al semaforo del centro di Bordighera. L'asfalto sconnesso, infatti, rischia di far perdere l'equilibrio a ciclisti e motociclisti.

#### VENTIMIGLIA

Chiude oggi la mostra Sandro Ventura

Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra «Immagini dal Cholet» di Sandro Ventura, allestita al Centro culturale ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta. Ventura, psichiatra e componente della Comunità ebraica italiana, ha realizzato i dipinti in seguito alla rilettura della Bibbia. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

#### VENTIMIGLIA

Convocata assemblea circolo Grazia Deledda

Nella sede del Circolo dei Sardi «Grazia Deledda» di Ventimiglia, si è svolta la 10ª assemblea del direttivo. Con il presidente Ambrogio Porcheddu sono intervenuti i consiglieri Giuseppe Incani, Pietro Sassu, Gianni Cadoni, Giuseppe Cironi, Salvatore Floris, Eduardo Raneri e i soci Carboni, Nigis e Miracapillo. Dopo aver ascoltato una breve sintesi sulla recente attività e le prospettive per il futuro, si è stabilito convocare l'assemblea elettiva dei soci alle 20,30 di sabato 25 novembre. Domani, alle 10, è previsto un incontro con aperitivo e degustazione di dolci sardi.

#### VENTIMIGLIA

Due donne ferite in un incidente sull'Aurelia

Incidente stradale ieri, intorno alle 14, sulla strada Aurelia di Ventimiglia, in direzione Francia. A seguito di uno scontro tra auto, due donne sono rimaste ferite. Una di loro ha riportato un trauma cranico, l'altra una sospetta lussazione ad una spalla. Le condizioni non preoccupanti.

(d. bo.)

Gli abitanti considerano la zona troppo pericolosa per traffico

## «Riattivate quel semaforo»

### Solo il lampeggiante all'incrocio di Nervia



Il semaforo ora stato spento per rallentare la pullman linea

#### VENTIMIGLIA

Una petizione per riattivare il semaforo dell'incrocio di Nervia. «Rivogliamo il verde» che ci faccia attraversare tranquillamente strada pericolosa. Soprattutto per i nostri bambini», affermano gli abitanti della zona, che non hanno apprezzato la decisione del sindaco Giorgio Valfrè di sostituire con il «giallo lampeggiante» il pieno funzionamento dell'apparecchio. Lo ha fatto, paio di settimane fa, per evitare l'attesa davanti al «rosso» delle corriere che, dalla Val Nervia, portano i ragazzi nelle scuole superiori di Ventimiglia. Il primo cittadino ha notato anche l'eliminazione di lunghe code nelle di punta: il «giallo lampeggiante», infatti, ha regolato il traffico 24 su 24, non soltanto nell'orario di passaggio delle corriere per la scuola.

gli abitanti vogliono che sia ripristinato il semaforo: «E' utile in un incrocio trafficato come questo. C'è anche la chiesa di Nervia, e chi deve attraversare la strada ora rischia di investire».

(d. bo.)

#### VENTIMIGLIA

Sequestrati 300 pezzi

Gli omologhi in 7 denunce dei carabinieri

VENTIMIGLIA. Maxi pattuglia dei carabinieri, ieri mattina, contro vendita di marchi contraffatti e l'immigrazione clandestina. Sotte la denuncia al termine dei controlli effettuati alla stazione ferroviaria, con la collaborazione della Polfer, sull'Aurelia e tra le bancarelle del mercato settimanale. militari in borghese. Sequestrata anche diversa merce fasciata: circa trecento pezzi. Anche a causa del maltempo, il mercato ha registrato una presenza di visitatori decisamente minore rispetto alle scorse settimane.

Venerdì i militari avevano realizzato un servizio coordinato che aveva mobilitato una cinquantina di carabinieri provenienti da tutta la provincia. «E' un compito, per evitare la cattura e la denuncia, fuggiti anche sull'alveo del Roja, l'acqua alle ginocchia».

(d. bo.)

#### BORDIGHERA

In salvo 8 posti di lavoro

Servizio rifiuti verrà ripreso il «porta a porta»

DOLCEACQUA. «Gli otto lavoratori socialmente utili potranno continuare la loro attività raccolta dei rifiuti porta a porta». Lo afferma il sindacalista della Cgil Vincenzo Giacomelli che ieri, con gli interessati, è stato ricevuto dal presidente della Comunità Montana Intemelja Gianstefano Orongo: «Ci ha detto che molte delibere dei Comuni sono arrivate, e altre dovrebbero la prossima settimana». Intanto il neonato gruppo dell'Ulivo della Comunità esprime solidarietà ai lavoratori: «Non rinnovando il contratto mette a rischio il decollo del centro di gestione per la raccolta differenziata e il proseguimento del porta a porta». I consiglieri ritengono che prioritaria continuità del lavoro: «In assenza atti da parte dei Comuni Comunità Montana può darsi intervenire propri fondi in attesa di iniziare definitivamente i servizi che dovranno poi essere posti a carico dei Comuni».

(d. bo.)

#### BORDIGHERA

Alla Media «Biancheri»

Area di mercato occupata da auto parcheggiate in strada

VENTIMIGLIA. L'area destinata allo «sfollamento» della media «Biancheri», a Ventimiglia, è usata come parcheggio. Protestano i genitori degli alunni: «In caso di emergenza, il muretto che è stato realizzato negli anni scorsi non consentirebbe all'area di essere liberata di lasciare l'area velocemente. Bisogna demolire il recinto».

I genitori chiedono che sia restituita almeno una parte dell'area, in modo che sia libera, a disposizione degli oltre 450 ragazzi che frequentano la scuola, nel Centro studi via Roma. «Si potrebbe anche realizzare uno spazio per la pratica di sport come basket o pallavolo», aggiungono i mamme. La «famiglia» di parcheggi, soprattutto nel centro di Ventimiglia, trova un piccolo sfogo nel posteggio davanti alla scuola: non sarà facile trovare una soluzione alternativa.

(d. bo.)

## BAUME & MERCIER

GENEVE - 1830



L I N E A  
AUTHENTIQUEMENT SUISSE

OIOIELLERIA

la gerba d'oro

VIA ROMA, 90 - SANREMO - TEL. 0184 501450  
www.baume-et-mercier.com



# Anche quest'anno gli impianti di riscaldamento sono stati accesi in ritardo

## Troppo freddo, studenti a casa

### Prime contestazioni nelle scuole finallesi

Augusto Rembado

**FINALE L.**  
I termosifoni sono spenti ed oltre 1000 studenti delle scuole superiori del Finalese fanno sciopero. Il freddo, per altro nella norma, ha provocato in 48 ore le proteste dei ragazzi dell'Istituto geometri e ragionieri di Loano, dell'Ipsia di Finalborgo e dell'alberghiero di Finale Ligure. Sono rimasti in classe regolarmente, con i termosifoni spenti, i ragazzi del liceo scientifico Issel. Non mancano le polemiche sul carattere «pretestuoso» di queste agitazioni, anche per il «scolto» ritardo nell'accensione dei termosifoni da parte di Provincia, Comuni, secondo competenza.



Studenti in sciopero nelle scuole finallesi per i termosifoni spenti

**I GEMELLARI** Singolare lo sciopero della scuola nell'ex colonia «Città di Torino» a Loano (670 studenti). L'altra mattina ha scioperato la stragrande maggioranza dei ragionieri e i geometri sono rimasti in classe «con i termosifoni spenti». Il giorno dopo il successo è esattamente il contrario. Da ieri mattina l'impianto è stato attivato e la protesta è rientrata.

Quasi tutti in festa, ieri mattina, gli studenti (circa 120) delle professionali Ipsia di Finalborgo. Dal 1 settembre la scuola è stata inglobata con l'Alberghiero «Augusto Migliorini».

Nell'Istituto per cuochi ed operatori turistici a scioperare sono stati gli studenti della succursale in via Celestia (oltre 200). L'edificio è spito vecchio e freddo della sede centrale. In quest'ultima ieri mattina le lezioni si svolte in modo regolare.

Non sembrano sentire il freddo, reale e presunto, gli studenti del liceo scientifico Issel di Finalmarina. Ieri le lezioni sono state regolari anche se i termosifoni risultavano ancora spenti.

Le agitazioni di quest'anno scolastico rispec-

chiano quasi una «tradizione» che si ripete da tanti anni. Al primo freddo c'è chi proclama lo sciopero. In passato si sono stati anche problemi agli impianti. In molti casi ci sono i ragazzi che, mentre fuori la indosso abiti molto leggeri, in classe sentono subito freddo.

c'è sempre chi non prevede, fra fine ottobre ed inizio novembre, il primo abbassamento di temperatura e non tiene pronti gli impianti di riscaldamento. Una volta controllati, per ragioni di sicurezza, gli impianti termici si accendono premendo un tasto.

## Mense, adesso è polemica

### I residenti pagano meno il servizio rispetto a chi abita in altri comuni

FINALE L.

Costi diversi per mensa o retta dell'asilo, nelle scuole pubbliche, fra chi è residente e chi proviene da un'altra località. Il fenomeno è accentuato di anno in anno, solo nel Finalese, ed è oggetto di polemiche. A Finale Ligure chi è residente nel territorio comunale usufruisce di tariffe più basse per la mensa di elementari e medie e per la retta della scuola materna. Si tratta di differenze di poche migliaia di lire che sono una conseguenza dell'autonomia dei Comuni.

Due le tesi contrapposte. Non è giusto che l'ici dei residenti il Comune faccia «sconti», e comunque tratti allo stesso modo, i non residenti le cui famiglie pagano le tasse locali altrove. Sono i Comuni di residenza che devono eventualmente integrare queste somme. E' quanto già avviene, ad esempio, per il campo solare organizzato dalla Comunità montana del Polluce.

Ma c'è chi sostiene il contrario. La scuola dell'obbligo deve essere un costo uniforme per tutti. Chi abita nell'entroterra ha comunque già un disagio per raggiungere la scuola. Non si tratta di un problema di facile soluzione. «A Borgo il Comune non fa differenza fra residenti e non per i «costi» della scuola dell'obbligo», ricorda il preside Pier Luigi Ferro.

Lo stesso problema si pone ad esempio per l'utilizzo di impianti sportivi, in questo caso facoltativi. In piscina a Loano i non residenti pagano di più che i residenti. E' anche vero che i Comuni devono sobbarcarsi costi importanti per personale, riscaldamento, manutenzione e infrastrutture.

Intanto il ministero ha chiarito, con una circolare, che i Comuni non devono far pagare l'imposta sulla raccolta rifiuti alle scuole. Il primo caso a Finale dove il Comune aveva chiesto la «tassa», milionaria, anche alla scuola media.

L'INTERVENTO DI UN PARTIGIANO

## Il libro sul «Biondino» tra errori e omissioni

Prendo spunto dalla presentazione del secondo libro di Fulvio Sasso «Il Biondino» chiamava, anche Folgore». Desidero esprimere alcune considerazioni, tenendo conto delle polemiche che anche quest'opera, come «Cosa è rimasto?» e quella di Franco Pelleri («Operazione Babilonia»), sta suscitando. Perché la Resistenza savonese non riesce a mettersi una buona volta d'accordo e sviluppare una ricostruzione storica corretta senza dover, fatalmente, giungere ogni volta alla polemica? Sull'opera di Sasso, credo di dover precisare quanto segue. E' un libro scritto molto bene, fluente nel racconto, avvincente e spregiudicato. Ma devo anche rilevare la presenza di vistose contraddizioni, nonché di affermazioni superficiali e, secondo me, offensive, a carico di alcuni personaggi che Sasso cita nomi e cognomi. Particolarmente degna di rilievo mi pare l'ultima parte del libro dove Sasso, nel faticoso intento di dimostrare che le azioni delittuose attribuite ai Biondini potevano essere tollerate come lo furono quelle di altri partigiani in tutte le zone, azzarda una valutazione ad effetto, utilizzando serie di nomi in parte solo cospirativi, come «Tigre» e «Benzina», ed altri che sono dei cognomi come Perrone a Calizzano, Mattiada a Bardineto. Qui l'autore è superficiale. Di queste quattro persone, due erano in formazione con me dall'aprile all'ottobre 1944, nella rispettivamente di comandante distaccamento politico, poi al comando brigata, e si dà il caso che uno di questi, Benzina, sia vivo e vegeto e sia mio zio. Ebbene, di costoro contesto nel

modo più assoluto che si siano comportati come è scritto nel libro di Sasso, solo al fine di esaltare o giustificare il Biondino. Di Mattiada di Bardineto (ma quale dei numerosi residenti in quel paese da me tutti conosciuti durante lunghi anni in cui frequentavo quel luogo per ragioni di lavoro?), non mi risultano fatti aberranti del tipo di quelli attribuiti al Biondino. Che determinati fatti risultino a Sasso «certi no, al limite non ha molta importanza. La certezza ha invece una grande importanza per il lettore, anzi per lui è decisiva. I lettori giovani, quelli che specialmente le scuole ha tenuto all'oscuro, già frastornati dal rifiorire di polemiche nelle quali purtroppo si innestano i partiti politici, non potranno giudicare negativamente quello che noi invece riteniamo un periodo storico esaltante. Ecco perché ci vogliono sempre nomi e cognomi, testi, oppure documenti scritti. Non dimostrandosi sempre ben documentato e obiettivo, Sasso rischia anche di annacquare la sua figura di grande appassionato della Resistenza» egli stesso si è dichiarato.

Scrivo Sasso: «Il Biondino non fu né un eroe né un sanguinario. Fu anche lui come tanti altri una vittima di quell'assurda guerra». Per essere stato anch'io un protagonista, ritengo il Biondino un personaggio che manifestava un debole equilibrio psichico. Non può essere considerato un uomo della Resistenza nel senso più pieno (termine che è andato in montagna, sia pure per opporsi ad una dittatura ed a una invasione nemica, uccide come ha ucciso lui).

Mario Savoini, Finale Ligure

## Madrina della manifestazione Claudia Koll

### Finale e Montechiaro domoni si gemellano

FINALE L.

Finale Ligure sarà ospite domani di Montechiaro d'Asti per contraccambiare la visita e completare la cerimonia di gemellaggio. La manifestazione coincide con la Fiera regionale del tartufo che si svolge nella cittadina piemontese e avrà come ospite d'onore l'attrice Claudia Koll.

A rappresentare Finale ci sarà una delegazione ufficiale guidata dal sindaco, Pier Paolo Cervone, dall'assessore al turismo e alla cultura Antonio Pastorino, dall'assessore al commercio Mario Colletti e da una nutrita rappresentanza dell'associazione «Centro storico del Finale» che parteciperà al corteo storico e dall'antica banda folcloristica Rumpa e Streppa. Per l'aspetto turistico da segnalare anche la presenza dell'Associazione albergatori di Finale e Varigotti che oltre a distribuire materiale pubblicitario e piantine di

basilico, metterà in palio tra i visitatori dello stand soggiorni a Finale. Molti Finallesi «buongustai» visto il carattere anche gastronomico della manifestazione, seguiranno questa «trasferta».

Il programma del gemellaggio prevede alle 10 il corteo storico con gli sbandieratori e le damigelle di Montechiaro al Palio di Asti ed altri gruppi. Alle 10,30 la cerimonia del gemellaggio. Alle 12 il premio ai migliori espositori di tartufo bianco del Monferrato. Nel pomeriggio altre manifestazioni folcloristiche con l'intervento della banda Rumpa e Streppa.

La prima cerimonia di gemellaggio si era tenuta il 16 luglio scorso a Finale nell'ambito di una manifestazione promossa dalla Regione Piemonte per la promozione del tartufo. In quella occasione furono ospiti di Finale la delegazione ufficiale del Comune del basso Piemonte con i vari gruppi storico-folcloristici.

## Prestazioni «a gettone» per far fronte alle carenze di organico

### S. Corona, anestesisti in fuga

#### In due lasciano, interventi a rischio

PIETRA L.

Altri due anestesisti (entrambe donne) stanno per lasciare l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di due «fughe» programmate ma che rischiano di rimettere in crisi l'attività operatoria del nosocomio. Per far fronte alla situazione la direzione ha programmato una serie di prestazioni «a gettone» per gli anestesisti in servizio con il coinvolgimento anche dei rianimatori. Non è escluso il ricorso all'«epistoto» di medici da altre strutture ospedaliere pubbliche. In primo piano la scarsità di anestesisti sul mercato del lavoro. Sono sempre pochi coloro che scelgono questa specializzazione e, al pari dei radiologi, rischiano di diventare una vera rarità, solo a livello nazionale.

I due anestesisti in partenza vanno a lavorare nelle loro località di residenza (Savona e Genova). La Santa Corona «paga» il fatto di essere comunque un ospedale in cui si effettua un alto numero di interventi

chirurgici ma che si trova in periferia. Dopo l'accordo estivo fra la direzione e gli anestesisti-rianimatori questi ultimi hanno avuto un consistente adeguamento di stipendio vicino a quello percepito dai colleghi e altre strutture sanitarie pubbliche. L'accordo ha forse frenato la fuga di massa ma non ha risolto tutti i problemi. Gli anestesisti in servizio, una decina, hanno la possibilità di fare straordinari, saranno pagati «a gettone». Anche i rianimatori possono chiedere di coprire turni extra. «Se tutto questo non basterà contiamo di rivolgerci ad altre strutture pubbliche. Siamo cercando personale medico con questa specializzazione ma non è facile. Possono essere assunti senza concorso», confermano alla direzione. I problemi maggiori si prevedono dopo Natale quando alla normale attività operatoria si agglierà il surplus di ricoveri previsto anche quest'anno per l'arrivo dell'influenza, la cosiddetta «Rusca».

NOTIZIE FLASH

LOANO

**Appello della Croce rossa per una bimba di 10 giorni**

Appello della Croce rossa di Loano per la raccolta di materiale (vestiario e sanitario) per una bambina di soli 10 giorni residente in Ecuador. Informazioni presso la pubblica assistenza dalle 8 alle 22.

FINALE L.

**Apri una pescheria al posto di Discotrex**

Ha aperto in questi giorni a Finale Ligure la nuova pescheria «La pulce di mare» in via Brunenghi, all'inizio della via diretta a Finalborgo. La nuova attività ha preso il posto del negozio «Discotrex».

PIETRA L.

**Al via i lavori del campo sportivo**

Sono iniziati da pochi giorni i lavori per la costruzione del nuovo campo di calcio di Pietra Ligure nella zona Pirelli. L'opera, dal costo di 2 miliardi, dovrà essere completata entro un anno.

ALASSIO

**Aperte le iscrizioni al corso di primo soccorso**

Iscrizioni aperte per il «Corso di primo soccorso», per la formazione di volontari del soccorso, organizzato dalla Croce rossa (telefono 0182/645821). Le lezioni inizieranno lunedì alle 20,30 a palazzo Morfeo.

ALBENGA

**Antonio Talarico presidente dei periti agrari savonesi**

Antonio Talarico, 61 anni, è stato eletto ad Albenga presidente del «Collegio interprovinciale dei periti agrari di Savona e Genova». Vicepresidente è Augusto Torelli. Talarico succede a Rape.

ALBENGA

**Un concerto di Cioffi per la mostra di Rossin**

Si inaugura stasera alle 21, presso la Galleria Ester Sordani di viale Martiri, un concerto per chitarra di Enzo Cioffi, la mostra del pittore Ezio Rossin, che per l'occasione presenta un catalogo delle opere curato dall'editore Gerry Delfino.

## Alle 11 al cinema Ondina

### Finale Ligure

#### la Grande Guerra

**FINALE LIGURE.** La ricorrenza del IV Novembre a Finale Ligure un significato particolare. Specie in questi ultimi anni dopo la rivalutazione della figura del generale Enrico Caviglia, comandante della tre armate che nei giorni a cavallo tra ottobre e novembre del '18 oltrepassarono il Piave, e dopo il gemellaggio tra Finale Ligure, dove Caviglia nacque nel 1862, e Vittorio Veneto, città simbolo della Grande Guerra.

Alla cerimonia di oggi, organizzata dal Comune e dall'Associazione Reduci e Combattenti, sono state invitate delegazioni di studenti per tramandare una pagina importante della nostra storia e per trasmettere un messaggio di pace alle giovani generazioni dopo i lutti provocati dalle due guerre mondiali. Messa (9,30) in basilica, corteo e deposizione di corone, pronuncia del sindaco Pier Paolo Cervone sulla Grande Guerra al cinema Ondina (11).

## Servizio a Laigueglia

### «Pony express» del volontariato per i pensionati

**LAIGUEGLIA.** Servizi sociali del Comune e parrocchia di San Matteo uniti per un servizio di domicilio a favore degli anziani. E' il caso dell'attivazione di un numero verde a favore dei pensionati e delle persone che vivono sole che servirà loro come appoggio per il disbrigo di alcune faccende quotidiane. A farsi carico dell'utile ed innovativo servizio per la comunità è un gruppo composto da una ventina di volontari che già da tempo si occupa di tenere compagnia a persone sole o anziane a domicilio o presso la casa di riposo via Andrea Doria. Dalla metà di novembre le persone del «Gruppo di volontariato» parrocchiale, rintracciate tramite il «numero verde», si trasformeranno in accordo con il Comune in una specie di «pony express» o «taxisti» per fare commissioni o per accompagnare i pensionati a visite mediche, per esempio.

## DA ALBENGA UN AIUTO ALLA PACE



## Incontro con l'ambasciatore Olp

Alfio Contarino, responsabile regionale del movimento sociale, ha incontrato il capo della delegazione palestinese in Italia Yassine Mohid a Chianciano. «Ci ha spiegato la grave situazione che si è creata in Palestina dove la già difficile convivenza tra arabi ed ebrei è sempre più a rischio. Seguendo linee nazionali ho assicurato all'ambasciatore il pieno appoggio del movimento sociale in Liguria e quello personale per contribuire alla pace», commenta Contarino. Mohid sarà ospite ad Albenga nei prossimi mesi.

Ristorante **LUNA VIA DELSALE** 10 Novembre

“la luna piena il falò”

■ cena con DOMENICO ASTENGO  
autore di “CAMILLO SBARBARO”  
LA LIGURIA, IL MONDO.”

Camerana Villa (CN)  
■ 10' dai caselli Ceva e Millesimo  
tel. 0174.96323 - 0338.9770882  
aperto giovedì, venerdì, prefestivi e festivi

**LA STAMPA**

localmente indispensabile

Per la pubblicità ■ **LA STAMPA**

18100 IMPERIA  
Via Alfieri, 10  
Tel. 0183.273.373

18038 SANREMO  
Via Gioberti, 47  
Tel. 0184.501.555

**PK**  
publikompas



Ballerini in scena a S. Bartolomeo, il gruppo rock Brainwere si esibisce ■ Diano Marina

# Sabato notte con dance e musica live

## Gli inviti di Pop, Sortilegio e Ninfa. Pianobar al casinò

Molte occasioni per trascorrere un sabato sera in spensieratezza nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

**ALBENGA** Alla maxidisoteca Horus dance commerciale e prima (Human dj). Musica alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti), al John Smith Pub, a Le Macine del Mini-sport, al bar, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Napoleon, al Caffè Noir, al Carpe Diem e al Jammin'.

Al ristorante Joy di via Aurelia serata animazione dj. Ritmi cubani dal vivo al Manila Club. Musica all'osteria Mezzaluna con «Rizzo & Rizzo». Discoteca all'U' Breche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret, al Blues, al Fred Music e da Spotti.

Ritrovo alla Locanda del Re, al Bastione, al Saloon e nei locali del centro storico.

Grande orchestra «Simpatica» al Timone. Discobar Bit Below. Musica al Samarcan da e alla Casa del Priore.

**SANTOPIETRO** Al Mare Animazione con ballerini al Barock Café di via Lungofiume.

**DIANO MARINA** All'Acqua Salata di mulo Landini di questa sera il gruppo Brainwere. Al Pop musica rock, hip hop e reggae con il dj Fabio Rumore. Al Sortilegio di scena il dj Roberto Lino.

**IMPERIA** Al Ballomania ■ via



Sarà un sabato sera all'insegna del ballo nei locali della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra. Ce n'è per tutti i gusti dalla disco-music, che conosce un nuovo revival, al liscio e non mancano i ritmi latino-americani che in questi ultimi tempi stanno dominando le scene delle discoteche più alla moda.

Littardi liscio e musica latino-americana ■ orchestra **RIVA LIGURE** Serata danzante con orchestra al Sensual.

**ARMA DI TAGGIA** Piano-bar con Nico alla Gelateria Ligure. Musica varia al Flower's Pub.

**SANREMO** Al Disco Loco musica con Luca B.T. e Alex Dj. Nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Benny Bernini. Musica di genere, e soprattutto jazz, al Sax Pub. Musica dj live al News Café di piazza Colombo con Fabio Fantasy. Musica house, tribal e step al terzo piano e

commerciale (al secondo) alla Ninfa Egeria.

**OSPEDALETTI** Danze al Dolce Vita con il gruppo I Gabbiani.

Il ballo fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: oggi «serata giovane, ma non troppo», con musica techno, commerciale, house con dj Sancho e Marcodell. Birre a sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

**VALLECROSCIA** Si può visitare un trenino pieno di cineasti del mon-

### LIRICA «NORMA» DOMANI AL CAVOUR

Su il sipario del teatro Cavour: l'attività stagionale comincia domani sera, con la consuetudine, con l'opera lirica. E in scena va l'edizione della «Norma» di Bellini, messa in scena, con lusinghieri apprezzamenti da parte della critica, dal Teatro dell'Opera Gioiosa di Savona. E' la prima delle due rappresentazioni previste dal mini-cartellone: il 23 novembre, in occasione delle celebrazioni per San Leonardo, patrono di Imperia, sarà presentato invece «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Protagonista di «Norma» sarà il soprano Gabriella Morigi, altri interpreti ■ Mario Marchesi (Pollione), Alberto Rota (Orovesio), Raffaella Angeletti (Adalgisa), Paola Leveroni (Clotilde) ■ Walter Omaggio (Flavio). L'Orchestra Sinfonica di Savona ■ diretta da Massimiliano Carraro, a dirigere il coro polifonico «Manzino» ■ Massimo De Stefano. La regia è di Massimo Gasparon. I prezzi: 60.000 (platea primo settore), 50 mila (platea secondo settore) ■ 30 mila (galleria). Tutto tace, invece, per la stagione della prosa: ieri mattina ■ è riunita la commissione incaricata di vagliare le proposte delle compagnie che hanno partecipato al bando di ■. Ma i risultati ancora non sono stati resi noti. (la, b.)

### PRIME VISIONI NEL WEEK-END



### Bellucci è «Malèna»

La splendida Monica Bellucci è protagonista al cinema ■ «Malèna», l'ultimo film di Giuseppe Tornatore in scena ■ e domani all'Ariston Roof 1. Tra le prime visioni del fine settimana il fantascientifico «X Men» al «Dante» di Imperia e al «Ritz» di Sanremo, e la commedia italiana «Teste di Cocco» con la coppia Gassman-Tognazzi, all'«Imperia» nel capoluogo e al «Tabarin» di Sanremo. (lg, ga.)

Domani sera alle 20 eseguite musiche del compositore imperiese

## Nizza, un concerto all'Opera per festeggiare Luciano Berio

NIZZA

La Francia rende omaggio all'«onegliese» Luciano Berio, il più grande tra i compositori contemporanei, che negli Stati Uniti è stato definito «il Verdi del Novecento». Parigi gli ha da poco reso il suo tributo festoso, affidandogli la direzione dell'orchestra di Radio France in un concerto affollatissimo ■ stato integralmente registrato ■ sarà trasmesso il 18 novembre, e durante il quale il maestro coreano Myung Whun Chung ha diretto alcune composizioni dello stesso Berio.

E adesso, tocca a Nizza celebrare il musicista per i suoi 75 anni: domani sera, con inizio alle ■, la stagione dei grandi concerti si aprirà proprio all'insegna del compositore, il quale sarà presente in sala, e di cui l'orchestra, diretta in questa ■ da Marcello Panni, e con solista al violino Olivier Charlier, eseguirà «Dai calanchi di Sabbion», «L'arbre des songes» e «Ekphrasia», un'opera recente, composta proprio per grandi complessi strumentali.



Il compositore Luciano Berio

apparsa una lunga intervista, nella quale Berio ha ripercorso le tappe della carriera, ricordando ■ anche i trascorsi giovanili a Imperia. E' prevedibile che il concerto attiri molti appassionati della musica d'oggi e, tra questi, anche molti imperiesi. Chi fosse interessato, può chiedere ulteriori informazioni allo 00334-93138853.

Berio è un personaggio conosciuto in tutto il mondo. E anche Imperia lo ha voluto ricordare: non a caso, infatti, lo ■ anno gli è stato assegnato il Premio Flamalg, un riconoscimento di prestigio con il quale la Provincia insieme a quella di Cuneo e al Dipartimento delle Alpi Marittime intende ogni anno portare alla ribalta chi, per i suoi meriti, si distingue nel campo delle arti, dell'economia o dello sport in questo vasto territorio di frontiera, a cavallo tra due nazioni e tre province. Berio ha ricevuto anche l'Albero della Fratellanza della Società Operaia di Oneglia, alla quale ha donato la casa di famiglia, destinata a ospitare un Centro studi musicali. (la, d.)

L'appuntamento all'Opera, data l'eccezionalità dell'evento, è fuori abbonamento. C'è interesse anche ■ Costa Azzurra, dopo l'ampio spazio che gli organi d'informazione francesi hanno dedicato al maestro Berio e alla sua attività. Su «Liberation» è

### GIOCHIAMO AL LOTTO

#### MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	54
	83	62	59	59
CAGLIARI	56	45	65	31
	93	77	70	68
FIRENZE	13	38	52	58
	96	67	52	50
GENOVA	35	73	62	48
	60	59	49	43
MILANO	5	62	25	24
	77	59	57	56
NAPOLI	42	27	32	70
	78	74	70	61
ROMA	22	30	34	59
	97	86	67	62
TORINO	35	28	10	10
	84	50	47	45
VENEZIA	59	65	18	85
	94	74	52	49

#### IL COMPUTER CI SUGGERISCE

**Ambi centrati:** Ambi ■ sul n. 69 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ■ gli altri sistemi:

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 1 (1); Cagliari 85 (3); Firenze 12 (0); Genova 45 (0); Milano 16 (0); Napoli 21 (2); Palermo 41 (0); Roma 56 (4); Torino 59 (0); Venezia 90 (0).

#### JACKPOT

Giacate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 15 - 82 - 48 - 57 - 63
Il combinazioni	2 - 30 - 41 - 87 - 19 - 48
L. 5600	88 - 80 - 79 - 45 - 10 - 15 - 77
7 combinazioni	

#### Giacate sistematiche con basi

■ basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 33 - 12

■ varianti = 8 - 10 - 18 - 2 - 14 - 66 - 90 - 84

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

2-7	2-79	2-64	13-40	13-90
2-14	2-81	2-72	13-48	13-1
2-21	2-8	2-80	13-56	13-2
2-28	2-16	2-90	13-64	13-3
2-35	2-24	13-8	13-72	13-4
2-46	2-32	13-16	13-80	13-5
2-57	2-40	13-24	13-88	13-6
2-68	2-48	13-32	13-89	13-7

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e temo da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: AMBO A ROMA 23-83.

#### Statistiche a cura della Ricevitoria

n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

La serata venerdì 10

## A Vallecrosia Miller e Papetti rivivono da Erio

**VALLECROSCIA.** «Gli anni mitici del Jazz e dello Swing da Glenn Miller ■ Fausto Papetti». E' il titolo della serata di gala organizzata da Erio Tripodi al Museo dell'Italia che canta, ■ di prosimo, alle 20.30. Lo spettacolo vedrà in scena la Memorial Orchestra di Reddy Bobbio, che proporrà i ritmi di Miller: «Moonlight serenade», «Chattanooga Choo Choo», «Pennsylvania 6.5000», «In the Mood» e tanti altri successi.

La serata sarà dedicata a Fausto Papetti, il re della hit parade, che fu grande amico di Erio. «Nell'occasione la vedova esaudirà il desiderio del grande musicista di donare il suo sassofono a Erio per il Museo della Canzone», dice Pericle Pratelli, collaboratore di Tripodi.

A Papetti piaceva la Memorial Orchestra, ascoltata anche a Montecarlo: «I motivi musicali suonati in quell'occasione mi hanno fatto rivivere momenti indimenticabili della mia vita di artista». E così Bobbio ha riformato l'orchestra ed Erio la presenta al pubblico in una serata speciale. (d, bo.)

### AL CINEMA

#### IMPERIA

**CENTRALE** Tel. 0183-63871  
Ore 15.30-17 ■ **Il re dei re** per Eldorado  
Ore 20.15-22.40 ■ **Wonder Boys**

#### DANTE

Tel. 0183-293620

**X Men**

Ora 15.00-22.40

#### IMPERIA

Tel. 0183-292745

**Teste di cocco**

Ora 16.30-22.40

Lire 12000-8000

#### DIANO MARINA

Tel. 0183-435930

**La famiglia del professore matto**

Ora 20.20-22.40

Lire 12000-8000

#### ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184-43440

**Facce di Picasso**

Spettacolo unico ore 21.15

#### SANTOPIETRO

Tel. 0184-261955

**U 571**

Ora 20.30-ultimo 22.30

Lire 8000-7000

### VALLECROSCIA

#### ARISTON

Tel. 0184-290014

**La tempesta perfetta**

Spettacolo unico ore 21.15

#### DOLCEACQUA

Tel. 0184-206049

**Fuori in sessanta secondi**

Spettacolo unico ore 21.15

Lire 7000-5000

#### SANREMO

Tel. 0184-506 060

**Chiuso per allestimento spettacolo**

#### ARISTON RITZ

Tel. 0184-506 060

**X Men**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

#### ARISTON RITZ

Tel. 0184-506 060

**Malèna**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

#### ARISTON RITZ

Tel. 0184-506 060

**Malèna**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

### ARISTON RITZ

#### ARISTON RITZ

Tel. 0184-506 060

**Il momento giusto**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

#### ARISTON RITZ

Tel. 0184-506 060

**Wonder boys**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

#### CENTRALE

Tel. 0184-597822

**Il fiume di porpora**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

#### IRIN

Tel. 0184-597822

**Teste di cocco**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

#### SANREMO

Tel. 0184-597822

**American school**

Ora 15.30-22.30

Lire 12000 8000

(mercoledì lire 8000)

### ALABASSO

#### ALABASSO

Tel. 0182-640 263

**I fiumi di porpora**

Ora 20.30-22.30

(nei festini e prefestini spettacoli anche alle 16.30-18.30)

Lire 10.000-6000

#### RITZ

Tel. 0182-640 427.7

**Al momento giusto**

Ora 15.30-18.30

Lire 10000-5000

#### ALBENGA

Tel. 0182-51419

**FBi protezione testimoni**

Ora 20.30-22.30

Lire 10000-6000

#### ASTOR

Tel. 0182-50 997

**Fiumi di porpora**

Ora 20.30-22.30

(festini prefestini anche 16.30-18.30)

Lire 10.000 6000 5000

#### ALTARE

Tel. 0182-50 997

**Il uomo senza ombra**

Ora 21

Lire 8000 5000

**FINALE LIGURE**

Tel. 0182-50 997

**X Men**

Ora 20.30-22.30

Lire 10000-8000

Associazione matuziana rinnova il gemellaggio artistico-culturale con Torino

## Lirica e fiori di Sanremo: un successo



**È IL MOMENTO DI CAMBIARE...  
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE  
VALE ANCORA UN MILIONE.**

**PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI**



**APERTO  
DOMENICA**

**GRUPPO ALTA ITALIA**

**Ramello**  
La Finestra in Pelle

Andara (SV), viale Colombo, 34 - tel. 0187.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalla 15 alle 19.30  
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il lunedì - [www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it) e-mail: [info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

Molte defezioni tra i biancoblu, ai quali peraltro basterebbe lo zero a zero

## Savona-Sanremese per la coppa

Al «Bacigalupo» si parte dall'1-1 dell'andata

Nanni De Marco  
SAVONA

Oggi alle 14,30 ritorno di Coppa Italia al «Bacigalupo»: i biancoblu di Benedetto Piro incontrano la Sanremese già inchiodata all'andata: un favorevole 1-1 e quindi sarà anche sufficiente per passare il turno un ulteriore pari a reti bianche. Mister Ferraro come si comporterà? La «rosa» si è... dopo la partenza di Liperoti e Soriano, e gli infortuni di Calabria e Biffi.

Per il recupero del bomber si parla di dieci giorni: ma Carletto adesso che ha riassaporato il piacere del gol, potrebbe anche essere pronto molto prima. Lo stop al campionato per far posto alle elezioni nazionali dei dilettanti (ma «votare» non vanno i dirigenti?) gli atleti perché debbono formarsi anche loro?

Dunque è coppa, senza Biffi e Calabria, senza gli squalificati Fraia, Cavalcante, Lamberti. Per Ferraro non c'è molto da scegliere. Piuttosto rimane l'interrogativo: interessa davvero proseguire in Coppa? Non è un mistero che nello scorso campionato, dopo il titolo regionale, la società lascia perdere la coppa, per concentrarsi sulla promozione dall'«Eccellenza»: sarà così anche questa volta?

Tra l'altro, è delicato il momento della D: Savona e Sanre-



Spartani nel derby per il campionato

sono in terza posizione, e intenzionate a dare battaglia per non perdere terreno. La Coppa Italia appare insomma, nonostante la volontà di onorarla, una specie di orpello di cui si potrebbe infine fare a meno. Però quando si vince... L'appetito insomma mangiando: i programmi possono cambiare e poi lo sanno tutti. Al presidente Piro piace vincere. Sempre. Il campionato riprenderà poi domenica 11 con l'arrivo a Savona del Volpiano ed in contemporanea la capolista Derthona sarà a Cuneo: potrebbe anche essere una domenica molto favorevole per un importante avvicinamento.

E la società biancoblu cambia padrone

Mancano le firme, ma è ormai concluso il passaggio delle consegne tra gruppo-Cavallo e «cordata» locale

Bruno Monticone  
SANREMO

«Fumata bianca». Finalmente. Pur con tutti i scontri del caso, perché manca ancora la firma davanti al notaio. Ma la Sanremese ha cambiato padrone. La sua proprietà è passata dal gruppo Cavallo alla cordata di imprenditori sanremesi (con qualche «esterno» come il portiere juventino Rampulla). L'accordo è stato, faticosamente, raggiunto nella tarda serata di giovedì, nello studio del commercialista Mauro Finiguerra. Un accordo arrivato dopo ore di discussioni, momenti di incertezza, continui contatti telefonici tra l'ex amministratore delegato biancoblu Aldo Rivetti (che rappresentava il gruppo piemontese) e lo stesso Enzo Cavallo che seguiva, telefonicamente, dalla sua azienda in Piemonte, gli sviluppi della vicenda. Alla fine una schiarita: l'intesa. Anche ancora senza nero su bianco. Ma l'accordo c'è. «Sembra che di sì», conferma Alessandro Dolzan, uno dei «registri» della cordata che ha rilevato la Sanremese - Usa il condi-

UNA FORMAZIONE-BIS

una Sanremese-bis quella che oggi pomeriggio, al «Bacigalupo» (ore 14,30, arbitro Ro di Genova), nel match di ritorno di Coppa Italia, affronta il Savona partendo dall'1-1 dell'andata. Un risultato che, in chiave qualificatoria, favorisce, ovviamente, i biancoblu savonesi. Nella Sanremese mancheranno alcuni titolari e Luigi Cichero, l'allenatore, darà spazio a chi gioca di meno in campionato. «Non snobbiamo affatto la Coppa Italia», dice il tecnico. «Anzi chi gioca darà il massimo. Ma, è chiaro, che dobbiamo privilegiare il campionato e sfruttare il turno di riposo del...» per far riflettere qualcuno. Così, con le probabili assenze di una manciata di titolari (potrebbero star fuori il portiere Perrone, i difensori Domma e Manfredi, l'attaccante Millesi, i vari Iannolo e Mazzeo, questi ultimi due ancora acciaccati), dovrebbe scattare il turno di andare in campo per chi, in genere, fa panchina: in preallarme il giovane Bruzzone tra i pali ed i vari Piccolo, Arnato, Stanilla, Beatrice, Casbarra e l'ex Brignoli. [h. m.]

zionale perché troppe volte sono arrivati ad un passo dall'accordo e poi ci siamo fermati. Questa volta, però, abbiamo fatto un grosso passo avanti. Adesso la Sanremese nostra. C'è ancora qualche particolare tecnico da mettere a punto, c'è l'intenzione, di tutti, di condurre in porto l'operazione. Una prudenza, quella di Dolzan,

giustificata dalle complicatissime trattative condotte in questi mesi con il gruppo Cavallo. Con momenti di tensione come quello di domenica sera in cui i «biancoblu» avevano, di fatto, posto un ultimatum a Cavallo: «l'accordo o ce ne andiamo». L'aspetto più significativo è che dalla formula della gestione «in affitto», prevista all'inizio, si è pas-

R.F.E.★



Biancoblu e matuziani: sarà battaglia

Vela «invernale»

## Campionato del ponente Si comincia

Prende il via domani alle 9 sul campo regata di Genova Vesima la nona edizione del Campionato Invernale del Ponente abbinato da quest'anno al Trofeo Uffa Yacht Center, che sarebbe poi il secondo campionato invernale di Pegli.

A quanto pare il gemellaggio fra i due campionati ha funzionato, visto che si registrano ben 75 iscrizioni, tante quante non ne erano mai viste il campionato invernale del Ponente. Si può già definire questa edizione come quella dell'entusiasmo, perché ci sono molte piccole barche che si avventurano per la prima volta nell'invernale, e si spera che il meteo non le tratti troppo male da smorzare l'entusiasmo.

E' comunque evidente che il nuovo polo nautico fra Genova Pegli e Prà, ha dato modo a molti velisti di avvicinarsi alla vela, come si può giudicare dai nomi nuovi che si affacciano alla ribalta della vela ponentina, nella fortissima classe promozionale Fms, con quell'entusiasmo che non trova riscontro nei porticcioli storici da cui invece ben poche barche sono solite prendere il mare, specie d'inverno. Fra le barche della categoria ufficiale Ims, le new entry Betelgeuse di Antonelli, Blue Wind di Siface che andranno all'assalto del titolo di Helga III di Pastoro vincitrice della passata edizione. [r. p.]

PALLONERO

Gli uomini di Clemente vogliono rilanciarsi dopo il ko di Brescia

## La Carisa ritorna ad Albisola e cerca riscatto con il Novara

ALBISOLA

Dopo la sconfitta subita a Brescia contro la Gabeca, la Carisa Albisola si presenta davanti al suo pubblico (palestra La Massa, 21) contro il Novara in una partita da non fallire per la truppa del presidente «Ciccio» Clemente.

E' lo stesso presidente a lanciare la sfida per uno dei confronti più interessanti dell'«Eccellenza» giornata della B1 maschile: «Voglio una vittoria ed anche convincente davanti ad un pubblico che ci ha sempre sostenuto. Guai a fallire, visto la sconfitta di domenica scorsa. Il morale è a mille considerato che recuperiamo tutti i titolari, dopo i problemi delle settimane scorse».

Jorge Canestracci, argentino di sicura esperienza, è ottimista sulle possibilità di cogliere l'intera posta, ma ha anche intuito che quello in corso è campionato equilibrato, con tutte partite a rischio: «Sì, ne sono convinto. Non ci sono squadre materasso. Del



Mecchini, punto di forza della Carisa

resto basta vedere gli organici per convincersi che tutti i sodalizi possono dire la loro. In tutti i club militano giocatori che hanno curriculum in squadre serie A. E anche noi rientriamo tra questi, sia chiaro».

Dopo la Carisa, spazio anche ai campionati regionali che presentano la terza giornata: un turno decisamente inte-

ressante a partire dalla C femminile dove il Matuzia, a punteggio pieno, affronta il Casinò Sanremo che segue due lunghezze. Un derby dunque ricco interesse e nel quale dovrebbero mancare le fasi spettacolari. La Maurina Imperia invece ricave l'impegno Genova in una partita tutta in discesa per le padrone di casa. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Il campionato è appena iniziato e già è possibile notare come sia estremamente equilibrato. Noi stesera confidiamo in una bella prova tutte le ragazze».

Da seguire anche l'Arreda-piccoli Andora che attende l'Oronovo: entrambe le squadre sono a punteggio pieno ed è davvero difficile sbilanciarsi in pronostici anche se le penne in questo avvio hanno già dato un saggio della loro tecnica. Nella C maschile big match tra Rivarolo e Team Finale: le due squadre sono a punteggio pieno ed anche in questo caso è davvero difficile sbilanciarsi in pronostici. [g. o.]

BASKET

Riflettori sulla B femminile e sulla C2 maschile: programma del week-end

## Cestistica, difficile derby a Lavagna

Per le savonesi notevoli problemi di formazione

Prima pagina cestistica dedicata alla serie B femminile, che mette in programma Lavagna-Kanguro Cestistica. La partita si gioca domani alle 17,30 e vede le padrone di casa favorite dal pronostico, soprattutto in considerazione del momento poco propizio delle savonesi, ridotti dalla sconfitta con il Collegrino. La giocatrice Ilaria Napoli: «Anche questa domenica siamo... ospedalizzate. E' vero che recuperiamo la Bottaro, la cui assenza si è fatta molto sentire contro il Collegrino, ma alcune ragazze, come la Marchi, sono ko. E anche diverse titolari che scenderanno sul parquet non sono al meglio».

Attenzione anche sulla C2 maschile con un turno particolarmente interessante: match di cartello a Ospedaletti-Riviera Savona, aperta a tutti i pronostici. La partita si gioca alle 21 mentre in «cartello»

PRATO IL LIGURIA IN COPPA ITALIA

Domani riparte la Coppa Italia di hockey su prato per il Liguria. I biancoblu di Carlo Colla sono impegnati sul difficile terreno del Superba Genova, che già all'andata vinse per 2-1. Il Liguria per questo incontro sarà privo ancora di Di Vita, Schettini e Orlando, mentre Rosso salterà la sfida per aver preso una distorsione ad una caviglia in allenamento. Fermo per il turno di riposo il Savona. Oggi alle 14,45 sulla pista di Zinola è intanto in programma il miniturneo per Juniores e Allievi tra le formazioni del Liguria e del Savona. Lo scopo per affilare le armi in vista dell'inizio del campionato. Nel torneo nazionale Ragazzi domani il Savona sarà ospite del Pistoia nella partita di recupero, mentre è ormai tutto pronto per il torneo Eliseo Colla giunto alla ventottesima edizione che scatterà il 19 novembre: sei squadre: Savona, Liguria, Bra, Moncalvese, Torino, Superba e Genova. [r. p.]

domani pomeriggio (17,30) Rossiglione-Casinò Sanremo i matuziani intenzionati a dare battaglia. Il dirigente Marcello Boeri: «Abbiamo una buona squadra, un

cocktail di giovani e giocatori esperti. E domani sicuramente diremo «nostra». Infine nella serie D in programma stasera (21) Imperia-Ponteccarega. [g. o.]

Gruppo Auto Union SpA

www.autocentrale.com

@autocentrale sas

Autovetture nuove di fabbrica



Colori Vari

sconto 20%

Mercedes-Benz

E200K Kompressor Elegance



sconto 15%

Colori Vari

Nissan Micra

Jive 1.3 5 porte 16 V



Colori Vari

sconto 15%

Hyundai Galloper

2.5 Tdi Comfort



sconto 15%

Colori Vari

Daihatsu Terios

1.3i 4x4 16v 5 porte



Altri Sconti Speciali su tutte le marche da:

Autocentrale - Sanremo - C.so Cavallotti 115/117 - tel. 0184/508940

Luigi Manuel Gismondi - Imperia - Via Foce 44 - tel. 0183/710342

Autoamoretto - Imperia - Via Armelio 34/36 - tel. 0183/293328

www.autocentrale.com



## Oggi gara-2: vince, Bellanti è campione Molinari, passa da Cuneo l'ultima treno-scudetto

Balon: la Conad Imperiese si gioca tutto  
Intanto si scatena il «mercato» per il 2001



Roberto Pizzorno

Oggi alle 14.30, maltempo permettendo, è in programma la gara-2 della finale scudetto. L'imperiese di Riccardo Molinari deve vincere assolutamente la sfida contro la Subalcuneo di Giuliana per arrivare alla finalissima che si giocherà sabato 11 novembre alle 14 a Taggia.

Riccardo Molinari si è preparato con grande determinazione e con lui tutta la squadra. Il campione di Castelletto Uzzone è conscio della difficoltà dell'incontro, ma appare sereno. Dall'altra parte Bellanti invece sembra abbastanza preoccupato, visto che Molinari le più belle partite della stagione le ha disputate proprio a Cuneo. Anche nella gara-2 si attende il pubblico delle grandi occasioni: i cancelli saranno aperti già alle 13. Dirigerà l'arbitro imperiese Giuseppe Marvaldi, coadiuvato dal piemontese Cerrato. La Federazione ha già comunicato che in caso di rinvio per pioggia, si ripocherà domani sempre alle 14.30.

Per Riccardo Molinari questa partita potrebbe essere l'ultima nella maglia dell'imperiese. Infatti la società del presidente Ranise sembra intenzionata il prossimo anno a ridimensionare l'organico dando spazio al giova-

ne Alessandro Trinchieri, in coppia con Lanza.

Intanto è iniziato il balon-mercato con una notizia clamorosa: Alberto Sciorrella prende il posto di Flavio Dotta della Monticellese e cercherà di portare lo scudetto 2001 nella società albese. Il giocatore imperiese ha firmato l'accordo che lo legherà alla Monticellese per due stagioni. La società ha vinto la concorrenza della Caragliese che da oltre un paio di mesi stava cercando di chiuderla la trattativa. L'ex capitano della Conad Imperiese, Sciorrella giocherà alla spalla Gianni Rigo, e ai terzini Tamagno e Bosticardo.

A Taggia invece giocherà Den-■ Leoni in coppia con Riccardo Aicardi, mentre Paolo Danna è confermato a Magliano così come Bellanti a Cuneo. La neopromossa Pro Paschese ha confermato Bessone, mentre le ultime voci danno Luca Degliotti con Vogli-■ Alossa a Santo Stefano Belbo, e il fratello Stefano potrebbe finire ad Alba. La Pro Spigno pare intenzionata a confermare Roberto Corino, anche ■ quest'ultimo è seguito dall'Albese. Anche Flavio Dotta è alla ricerca di un nuovo team: potrebbe finire a Caraglio, o tornare ■ Spigno se Corino si accasserà ad Alba.

## Molta attesa anche sul conto di Carcarese, Bordighera, Portovado e Pontedassio Per il Varazze l'insidia del derby La capolista della Prima va all'esame del Celle

Giulio Olivero

Con il Varazze saldamente al comando, anche dopo i recuperi ■ mercoledì, il campionato di Prima Categoria propone le sfide della sesta giornata con l'augurio, considerato ■ pioggia copiosa delle ultime ore, che non si verifichi una nuova serie di rinvii (non sarebbe male in questo caso che una decisione venisse presa già ora, evitando poi inutili viaggi). Ecco di seguito le sfide della domenica:

Celle (B)-Varazze (13). E' il ■ tch clou anche se le quotazioni del team di Zunino sono leggermente diminuite dopo il pareggio contro lo Sperranza. I nerazzurri cercano invece la quinta vittoria che li indicherebbe già autentici padroni del torneo.

Carcarese (7)-Ospedaletti (7). I padroni di ■ non possono più concedersi distrazioni se vogliono appiacciare le posizioni di vertice. Il dirigente Franchello: «Tre punti sono obbligatori, considerato che giochiamo ■ casa. E' anche vero però che gli imperiesi in queste ultime settimane hanno ■ in luce un ottimo gioco. Per gli imperiesi sarà però importante rafforzare la difesa che ha già subito nove reti».

Andora (4)-Bardino (4). Partita equilibrata anche se il team ospite, dopo la vittoria sul Borgo, appare decisamente rinforzato (l'ingresso di Mioti ed un solido centrocampo hanno fatto aumentare le quotazioni dello staff del presidente Gino Panella). I padroni di casa sono ancora alla ricerca del primo successo.

Bordighera (8)-Don Bosco (1). Pronostici tutti per la squadra di casa che del resto in questa prima fase, è apparsa tra le più in forma. Il terzo successo stagionale è possibile anche se sarà meglio ■ non sottovalutare chi per il momento si trova in coda.

Pontelungo (4)-Borgio (4). Fa una certa sorpresa, dopo cinque giornate, che abbiano gli stessi punti una squadra che, in ■ di pronostico, partiva per ■ il campionato ed un'altra che farà i salti mortali se manterrà la categoria. Certo la truppa di Lisena non può più perdersi ■ colpi ■ vuole ancora sperare ■

risalire posizioni (nell'ambiente, ■ iniziare dal presidente Domenico Russo, c'è ottimismo).

Portovado (9)-Altarese (10). Altro match da copertina considerato che oppone la seconda e la terza del girone. Partita aperta a tutti i pronostici tra due squadre che possono dire ancora molte cose in questo torneo.

Pontedassio (7)-Pallare (9). Rilevatori puntati sugli ospiti dopo la bella vittoria sull'Altarese. Se la squadra, con un Barberis al massimo, giocherà come mercoledì, difficile fare punti per i locali.

Riviera Fiori (5)-Speranza (5). Pronostici tutti per i savonesi che nelle ultime esibizioni si sono espressi al meglio.



Guglielmo Fulner guida il Varazze

ECCELLENZA E PROMOZIONE DUE ANTICIPI

Un anticipo in Eccellenza, uno nel girone A di Promozione. Questo il menu del sabato all'inglese, almeno per quanto riguarda i campionati. Precedenza all'Eccellenza che propone (14.30) Busella-Casellese. La partita si gioca sul campo di Sarissola con 16 due squadre che si presentano al completo, salvo problemi dell'ultima ora. Nel girone A di Promozione ■ invece in programma Ligorno-Arenzano ■ gli ospiti che così giocano la terza partita in ■ giorni, visti i due ottimi pareggi, entrambi per 0-0, ottenuti contro il Ventimiglia ■ il Finale. Il match vede gli ospiti favoriti, ma certo la stanchezza di queste prove ravvicinate (per giunta su terreni pesanti) potrebbe farsi sentire. Il Ligorno poi, almeno in questa prima fase del campionato, è squadra che sfugge ad ogni pronostico. Non ■ ■ è una delle compagini che ha segnato di più, a fronte di ■ difesa tra le più vulnerabili. La partita avrà inizio alle 15. [g.o.]

## I «clou» a Calizzano e Taggia Scontri-qualità nei due gironi di Seconda

Termina domani la maratona per molte compagini impegnate nel raggruppamento penitenziario ■ Seconda categoria. Nel giro di sette giorni infatti ■ sono giocate tre partite tenendo presente i numerosi recuperi di mercoledì, soprattutto nel girone B. E proprio da questo raggruppamento parte la presentazione dei temi della sesta giornata considerato che ben otto squadre sono raggruppate nell'esiguo spazio di cinque punti. Dunque chi sosteneva che l'equilibrio avrebbe regnato sovrano in un torneo più ricco di squadre è stato accontentato.

La partita più attesa è senza dubbio Calizzano (15)-Cosserra (10) con padroni di casa ■ punteggio pieno dopo cinque giornate. Il test di domani è significativo visto che il Cosserra è tra le compagini più prolifiche (ben 9 reti) vantando anche una buona difesa (soltanto 5 gol subiti). I padroni di ■

però hanno ■ reparto arretrato da dieci ■ lode considerato che al passivo hanno soltanto due gol, entrambi realizzati dall'Albatross.

Proprio gli albisolesi, con dodici punti, oggi sono chiamati al match più interessante del turno contro il Mallare (13) che li precede di una lunghezza. Parola al dirigente Rino Rocca-bianca: «Una partita importante, ma non decisiva. Il campionato è equilibrato, tutte le partite sono impegnative ed inoltre poche volte si è giocato in terreni pesanti. Steremo a vedere anche se, ripeto, per chi uscirà sconfitto non muteranno i programmi. Il turno potrebbe sorridere al ■ Nazario (13) ospite del Piana Crixia (6): ■ combinazione di risultati potrebbe portare la squadra al vertice della classifica».

Partita poi da ■ perdere, al di fuori dei motivi della classifica, ■ Cengio (4)-Millesimo (10) con ospiti favoriti del

pronostico anche ■ un derby sfugge sempre alle regole. I padroni di casa poi non hanno ancora digerito l'arbitraggio del recupero con il Murialdo, ritenuto penalizzante. Altro match importante ■ Veloce (5)-Rocchettese (10): ■ team di Capece finora si è espresso con prove altalenanti. La giornata ■ domani sarà utile per capire le ambizioni di questo team. Si gioca invece stasera alle 19 Aurora-Spotornese con ospiti che appaiono leggermente favoriti dal pronostico. Il turno si completa con Letimbro (0)-S. Cecilia (0); Plodio (4)-Murialdo (10) e Valleggia (6)-Piamara (3).

E adesso spazio al girone A dove la capolista Costacipressa (13) è attesa dalla Taggese (9) nel big-match della giornata presentato da Erco Cremaschi: «La partita ■ aperta a tutti i risultati. Noi dobbiamo riscattare il passo falso di domenica scorsa contro il S. Stefano. Speriamo di riuscirci anche ■

il confronto è davvero molto impegnativo». L'altra capolista, il S. Ampelio (13) è ospite del S. Biagio (8) anche qui in un confronto che, nonostante i cinque punti di divario, si presenta molto equilibrato.

Interessante anche S. Matteo Laigueglia (6)-Calice (1) con partita introdotta per i padroni di ■ dal dirigente Davide Torregrossa: «Ci sono stati alcuni cambiamenti nella squadra che punta ad ottenere il secondo successo stagionale. E' vero che il Calice ha soltanto una lunghezza ma questo non è indice di un incontro già risolto». Anche il derby S. Filippo (8)-Cerialle (10) è di ■ interesse visto la buona posizione ■ classifica delle due squadre. La giornata si completa con: Borghetto (3)-Nuova Internalia (8); Dolcedo (5)-Riva (3) e Pontevicchio Pietra Ligure (4)-S. Stefano (5). Osserva un turno di riposo il S. Bernardino ancora a ■ punti. [g.o.]

Voci di mercato novembrino per i club di Promozione: Ventimiglia e Carlin's Boys in primo piano

## Argentina nel qual: Callegari, stagione finita

Grave infortunio per l'attaccante dei rossoneri, ultimi in Eccellenza

### Donne azzurre

### Matuziana: tre in Nazionale

SANREMO

Tre ragazze della Matuziana 91 in azzurro. Sono il portiere Germana Lavagna e le sorelle Claudia e Fulvia Dulbecco che sono state convocate dal nuovo c.t. della nazionale di calcio femminile, Carolina Morace, per un allenamento collegiale. Nell'elenco delle convocate c'era anche una quarta sanremese, Morena Craighero, che ha dovuto rinunciare alla chiamata per un infortunio.

La convocazione azzurra è piombata in un momento particolarmente favorevole per la Matuziana 91 che, in settimana, è stata protagonista di una bella doppietta tra campionato di serie C e Coppa Italia. In campionato le ragazze sanremesi ■ maramaldeggiato, in trasferta, a Genova, sul campo della Seta Italia, ultime in classifica: hanno vinto addirittura per 9-0 con doppiette di Ferreri, Marino, Fulvia Dulbecco e Serpili e la rete della Giordano. Ma l'exploit più grosso ■ la Matuziana 91 lo ha fatto espugnando, mercoledì, in Coppa Italia, il campo della fortissima ■ Albengacisano, capolista a punteggio pieno della ■ C: vittoria per 2-1 ■ le reti di Marino e Fulvia Dulbecco, subendo l'unica rete albaneganesa solo nei minuti di recupero.

Domani la Matuziana 91, allenata da Giuseppe Losa, affronta, nella quinta giornata di campionato, la Praese sul campo di Pian di Poma. [b.m.]

SANREMO

Per Pablo Callegari, attaccante dell'Argentina Arma, il campionato di Eccellenza è finito in anticipo. Il verdetto degli esami clinici, per lui, è stato implacabile: frattura dei legamenti. Il recupero sarà, necessariamente, lungo. Difficile, quindi, vederlo in campo. Una brutta, anzi bruttissima, tegole per il club rossoneri che, all'inizio del torneo, aveva già perso, allo stesso modo, l'esperto difensore ■ Nocera, anche lui infortunatosi nei minuti di recupero della prima giornata, proprio come successo all'attaccante italo-argentino, cui sono stati fatali i minuti di recupero, domenica, sul campo della Castellese.

La botta-Callegari proietterà l'Argentina Arma, ultima in classifica, sul calciomercato d'autunno, appena aperto? Da Arma sono cauti sull'argomento: «Questi infortuni, sono molto pesanti per noi. Ci penalizzano. Ma i nostri bilanci non ci permettono di pensare al calciomercato», dice ■ Minetti ■ Sindoni, uno dei responsabili del club rossoneri (nella cui compagine dirigenziale, si dice, sta per entrare l'ex presidente della Sanremese ■ Piergiorgio Della). Ma con una squadra di giovanissimi, che ha perso ■ dei pochi giocatori d'esperienza (Nocera ■ Callegari), ■ probabile che, ora, l'Argentina si guardi intorno. Obiettivo un difensore ed un attaccante. Per il primo si fa il nome del giovane ■ Motta ■ dell'Imperia. ■ secondo, magari, potrebbe arrivare attraverso la Sanremese con cui, ■ prossimi giorni, dovrebbe essere definita la cessione del portiere ■ Minetti, ex Argentina, che si sta già allenando con la squadra matuziana. Improbabile, invece, per ora, il recupero, in rossoneri, di ■ Tati ■ De Vincenzi. Callegari, prima dell'infortunio, era stato anche oggetto ■

desiderio della Carlin's Boys che voleva, con il suo ingaggio, fare il grosso colpo sul calciomercato novembrino. «Per ora restiamo così. I nostri movimenti li abbiamo ■ fatti in estate», dice ■ Borrelli, presidente nerazzurro. Sulla stessa linea il Ventimiglia, lanciatissimo capolista in Promozione. «Squadra che ■ non si cambia», dice un vecchio detto del calcio. E nella città di frontiera, dopo cinque vittorie ed un pareggio nelle prime ■ partite,

CICLOAMATORI

### Domattina cronoscalata «Slam» Finalborgo ospita la prima

La chiusura del Giro-bike ha riportato l'attività su strada che nelle due domeniche del ■ e del 12 novembre svilupperà l'edizione ■ dello Slam del Cronometro Ferrarasso. Domattina a Finalborgo prima prova a cura di Finalborgo e Udaice, cronoscalata denominata S. Bernardino Story. Programma: ritrovo ■ Finalborgo presso il Bar ■ alle 8; il primo concorrente scatterà alle ore 9.15. Si prevede la presenza di un centinaio di specialisti; toccherà poi domenica 12 alla Crono della Madonna ■ Monte completare il programma dello Slam che assegna ad ogni prova punti a decrescere ai primi venti classificati (20, 19, 18, etc.). Dalla ■ dei punti nelle due prove si comporrà la classifica finale. In ■ di parità, deciderà la classifica a tempi. Lo Slam Ferrarasso doveva ■ completato da una terza prova: il Melogno Day ma l'impossibilità di transito per danni alla sede stradale ha fatto sì che la prova venisse annullata. [n.d.m.]

### Partenza il 18 novembre PAC Bordighera vira al via della ■

Scatterà il 18 novembre la serie B femminile di pallamano. Al via (contro la Praese in trasferta) ci sarà anche l'ABC Bordighera. Un ritorno importante. La squadra bordighotta, che negli anni 70 giocò in serie A dando anche una giocatrice (la Germana) alla nazionale azzurra, ritorna nei tornei maggiori dopo qualche anno di assenza ad un'esperienza nel campionato francese. «L'obiettivo è arrivare a centoclassifica a far maturare le nostre giovanissime: le ■ under 14, la scorsa stagione, sono state vicicampio-ni d'Italia», dice Sergio Giral-di, dirigente del ■ bordighotto. Direttore tecnico della squadra sarà Jean Claude Asnong, un'istituzione della pallamano ■ bordighotta; l'allenatore sarà Alessandra ■ ■ ■ che sarà coadiuvata da Maria Grazia Germano, responsabile della formazione ■ under 16. [b.m.]

PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:

Da martedì a sabato  
ore 9.30/12.30  
14.30/18.30

Festivi: ore 9.30/18.30  
Lunedì chiuso

**LA STAMPA**

**Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)**  
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO



# £.20

al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** DA OGGI TELEFONI SENZA CITTÀTE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostada Spaziozero può essere attivata su tutte le linee a 15 lire al minuto, 20 lire su telefoni cellulari a 25 lire al minuto e su linee di rete e nel mondo. Il servizio è valido per tutti i telefoni a rete e per i cellulari.

**INFOSTRADA**

ATTIVA IL 1555 SPACIOZERO COSTA SOLO 15,00 LIRE AL MIN.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). - I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).



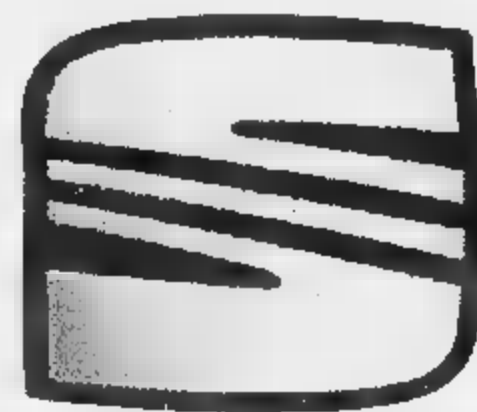
# **SABATO 4 E DOMENICA 5 NOVEMBRE**

***Venite a scoprire  
la gamma dei veicoli***



**SUBARU**

**&**



**SEAT**

**Da:**

**Start Auto S.r.l.**

***Nella nuova esposizione di***

***Via Al Piemonte, 19***

**Albenga (SV)**

**ORARIO: SABATO 15-20 • DOMENICA 10-20**

# ADELE ALTA MODA CHIUDE

**PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ**

**VENDIAMO TUTTO.  
Anche macchinari  
e arredi**

**sconti fino all'**

**80%**

**dal 4 novembre**

**LIQUIDAZIONE TOTALE**

Adele  
Alta Moda

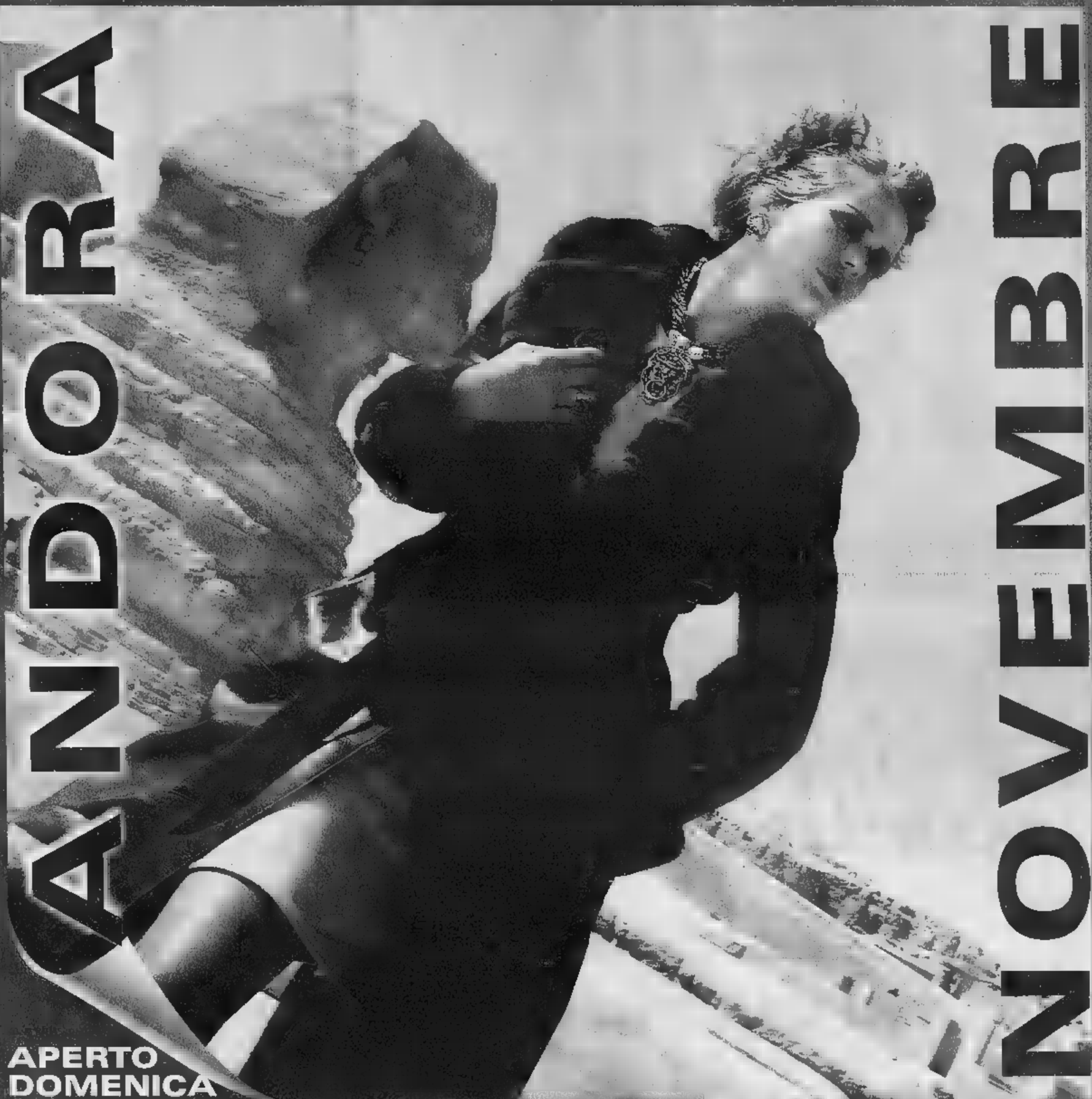
**di Pellicce, Montoni e Pelle  
Impermeabili, Abiti per Lei e  
Lui Sposi, Cerimonia donna**

**via boselli 1, ang. p.zza saffi - tel. 019.824.650  
SAVONA**





**E IL MOMENTO DI CAMBIARE...  
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE  
VALE ANCORA UN MILIONE.  
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI**



**APERTO  
DOMENICA**

**GRUPPO ALTA ITALIA**

**Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

Andora (SV), via C. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30  
Sabato e Domenica dalle 10 alle 19.30 - chiuso il lunedì - [www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it) e-mail: [info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

# UNITRE DI VARAZZE

## Anno Accademico 2000/2001: esplosione di iscrizioni all'UNITRE di Varazze

È una vera Università delle 3 età, con studenti dai 18 ai 90 anni, che si ritrovano nelle aule scambiandosi esperienze per coprire i problemi della cultura umanistica, della scienza, della moderne tecnologie e... perché no? per diventare amici! Appartiene ad una struttura che fa capo all'Università centrale di Torino e si articola in 220 Università sparse in tutta Italia, nelle quali tutti operano a titolo completamente gratuito. L'Unitre di Varazze conosce un successo crescente (si è già verificato il "sorpasso" del numero di iscritti dello scorso anno) offrendo un servizio culturalmente sempre più qualificato, in un clima di festosa accoglienza: va incontro al 3° millennio con molte novità nei 66 corsi.

### CORSI

Arte: lettura dell'immagine	docente	prof. B. Delfino
Archeologia: Oriente e Grecia	docente	prof. A. Balestri
Attività marinare	coordin.	sig. A. Gustavino
Bibbia	docente	don. Piero
Diritto civile	docente	avv. A. Delfino
Geologia applicata	docente	dott. geo. G. Ghazzi
Grafologia	docente	dott. A. Selis
Incontri monolingua: 9 argomenti - docente per ogni argomento	docente	prof. G. Bagnasco
Letteratura: non solo Dante	docente	prof. M. Gail
Letteratura italiana	docente	
Lingue estere		
Francese 1°	docente	prof. L. Tomasi
Francese 2°	docente	prof. L. Tomasi
Francese 3°	docente	prof. A. Boltoni
Francese conversazione	docente	prof. A. Tomasi
Inglese 1°	docente	sig. A. Venezia
Inglese 2°	docente	sig. F. Brambilla
Inglese 3°	docente	sig. A. Viacava
Inglese 4°	docente	prof. D. Zanini
Inglese conversazione	docente	sig. V. Evans - madre lingua
Russo 1°	docente	dott. A. Delfino
Spagnolo 1°	docente	prof. F. Aanzo
Spagnolo 2°	docente	prof. V. Curlo
Spagnolo 3°	docente	sig. A. Viacava
Tedesco 1°	docente	sig. H. Cron - madre lingua
Tedesco 2°	docente	prof. M.G. Hoedl - madre lingua
Tedesco 3°	docente	prof. M.G. Hoedl - madre lingua
Tedesco conversazione	docente	sig. H. Cron - madre lingua
Medicina	coordin.	dott. G. Torelli
Musica: il melodramma	docente	prof. O. Rovere
Scienza delle finanze	docente	cap. V. Cravotta
Scrittura creativa	docente	dott. A. Marangi
Storia dell'arte	docente	prof. A. Palumbo
Storia delle idee	docente	dott. A. Marangi
Storia delle religioni	docente	prof. E. Mellerio
Storia del '900	docente	prof. M. Pira

### LABORATORI

Ballo	docente	sig. G. Blangera
Bacce ARCI 1	docente	sig. G. Ratto
Bacce ARCI 2	docente	sig. A. Parodi
Bacce ARCI avanzata	docente	sig. A. Parodi
Bacce Polisportiva S. Nazario	docente	sig. M. Fazio
Bridge 1	docente	sig. G. Baglietto
Bridge 2	docente	sig. G. Baglietto
Bridge preagonistico	docente	sig. G. Baglietto
Composizioni floreali	docente	sig. L. Podeschi
Composizioni floreali	docente	sig. E. Viviani
CORO	docente	dott. O. Rossi
Cucina creativa	docente	chef R. Grasso
Cucina "Leggeri peccati di gola"	docente	proff. M. Sagner - P. Scarcucchi
Cucina 4	docente	chef G. Manfroto
Cucito	docente	sig. M. Zunino
Fotografia	docente	sig. A. Arrobio
Ginnastica dolce: n° 3 corsi	docente	sig. A. Ratto - P. Damonte - L. Pedemonte
Informatica 1°	docente	sig. V. Veirano
Informatica 2°	docente	sig. M. Piana
Informatica 3°	docente	prof. P. Venturino
Maglia	docente	sig. L. Pirazini
Musica: approccio ad uno strumento musicale	docente	prof. O. Rovere
Nuoto	docente	Istruttori Piscina di Arenzano
Origami	docente	sig. A. Giezen
Pittura: disegno	docente	pitt. M. Spatona
Pittura: linee, forme, colore	docente	prof. V. De Michelini
Scacchi	docente	sig. C. Bruzzone
Teatro	docente	dott. A. Marangi
Tiro all'arco	docente	Comp. Arcieri "5 stelle" - Savona

Per iscriversi all'Unitre non è necessario alcun titolo di studio. L'iscrizione è aperta a coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età, senza distinzione di razza, religione, nazionalità e nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività e aconfessionalità (da Statuto). La quota associativa è di L. 60.000 e dà diritto alla frequenza di 4 corsi; per ogni corso in più L. 10.000. Calendario delle iscrizioni: mercoledì ore 9,30-11; giovedì ore 16-17,30 presso la segreteria amministrativa della sede UNITRE in via S. Giovanni Bosco, 36; Tel./Fax 019.934243.

**INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO**

**2000/2001:**

**SABATO 4 NOVEMBRE ORE 15,30 SALA**

**CONFERENZA DEL PRESIDENTE DI UNITRE**



**"Il ristorante della Scuola Alberghiera"**

Loc. Natta, 2 (presso campo sportivo)  
CELLE LIGURE

Si consiglia la prenotazione al n° 019.9999053  
CHIUSURA MARTEDÌ

TIPOLITOGRAFIA  
**SICOR** Grafica

**La tua tipografia di fiducia.**

Via Scavino, 3 - VARAZZE - Tel./ Fax 019.934641

E-mail: sicor@varazze.net

2  
SWAROVSKI

ANNI  
1951

**LISTE NOZZE - ARTICOLI REGALO**

www.agneseccasa.it

**VARAZZE - via Sant'Ambrogio, 5**

LINEA CORTESIA 019.931704



**Con le migliori miscele di caffè tostato da poche ore**

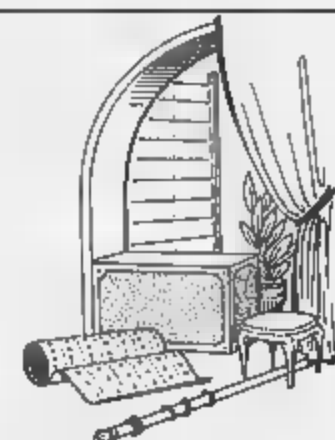
**Torrefazione**

**Sede legale e Direzione:**  
Via Parasio, 11 - VARAZZE  
Tel. 019.95948 - Tel./Fax 019.932999

**le tende**

**Tendaggi - Poltrone - Salotti  
Materassi e lana  
Tende da sole - Tessuti per arredamento  
Biancheria per la casa**

**VARAZZE - via Cairoli, 11 - Tel. 019.95396**



**Varazze - Via Malocello, 38 - Tel. 019.930468**

**Simona Boutique**

**Les Copains**

ASPESI  
**BLU**

**allegri FREDPERRY**  
SPORTSWEAR LONDON



**Piazza S. Caterina, 2 - Varazze**  
Tel. 019.934505 - 019.934602

Fax: 019.934603

e-mail: bberrio@tin.it

**Vieni con noi a spasso per il Mondo**



**CARTOLIBRERIA MODERNA**

**Testi scolastici  
Fotocopie a colori  
Servizio Fax**

**Via G.B. Camogli, 11 - VARAZZE - Tel./Fax 019.95210**  
e-mail: gdanai@tin.it



**Bar Milano**  
di Novello e Travi

**Piazza N. Bovani, 11 - VARAZZE - Tel. 019.97.258**



51 COMPLETA LA SQUADRA CHE GESTIRÀ I GIOCHI INVERNALI

E IL LINGOTTO

L'architetto Renzo Piano, dopo aver trasformato le officine Fiat di via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.

ARTE, CULTURA E SPETTACOLI  
ragazzi del 2006

I RAGAZZI DEL 2006

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, si svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, la festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi e gare. Sono i 15 mila che si sono resi fin lì adesso disponibili come volontari per le Olimpiadi, quando avranno più o meno vent'anni.

## Accordo sull'Agenzia Olimpica Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1.100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorprese. Domenico Arcidiacono, con sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il prescelto è reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Ieri che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vacaggio.

Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, non mancano le polemiche: prima era stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi il centrodestra, cui per taci-

to accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che entrò in una terna di nomi che, fra gli altri, comprendeva il provveditore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliaferri. A questo punto, però, erano entrati in campo altri concorrenti, fra i due viceprefetti. Un «toto-direttore» che, come spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una recente riunione del Toroc (il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin) i commissari avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice «politico» formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Potrucci.

Adesso il consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scatterà il semaforo verde per la nomina che

renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della partita a cinque cerchi dell'inverno 2006.

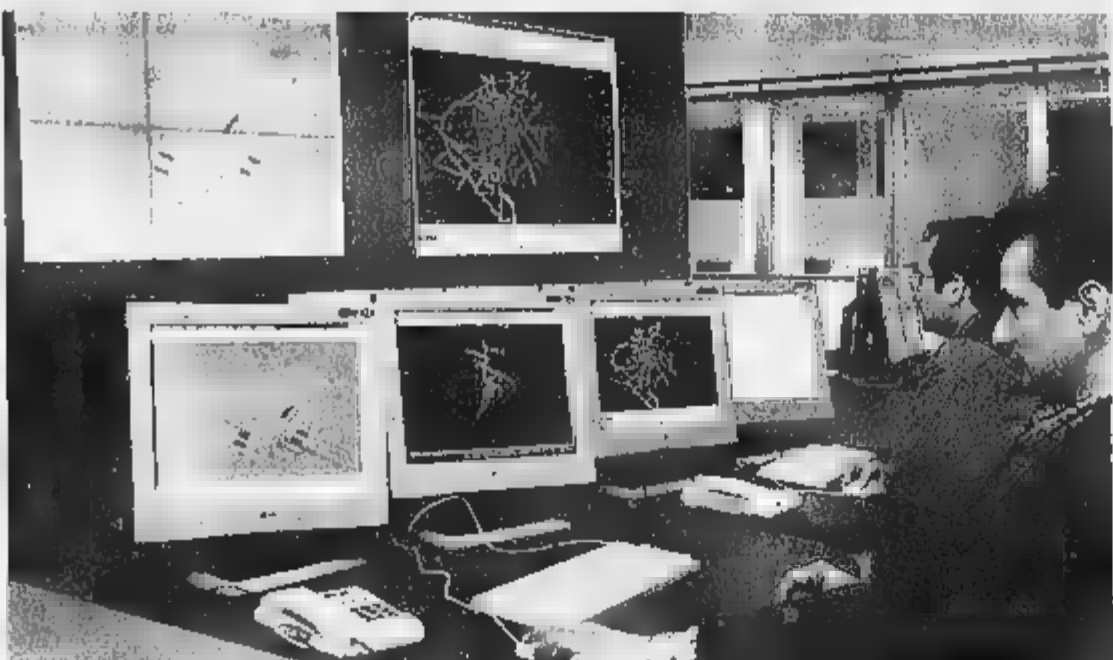
Di qui, via libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza resta per le gare dell'Hockey da dispetto) e al vecchio Stadio Comunale di Sebastopoli, oppure al Filadelfia, e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già lui trasformato nell'attuale centro per fiere - congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche del passato, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e se tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza del loro curriculum.

Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti

La nuova centrale del controllo traffico aperta in piazza Carducci



Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

## Venti miliardi per i trasporti intelligenti I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Minucci

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, dicono alcuni, magari dopo atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca e risorse impiegate sul tema di meritarla. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In un'ora che a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

«Torino 2000 - From Vision to Reality» è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Neri Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torniamo al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza cr-

LA CITTÀ INTELLIGENTE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manna ai direttori di Lingotto Fiere Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente», scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per le manifestazioni all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni «diventa così congestionata». Creare notevole disagio ai residenti. In effetti non è la prima volta che chi abita di fronte al Lingotto si lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «5T» (l'ex-consorzio oggi società nata per affidare ai computer il compito di «dirigere» il traffico), di essere la città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale. Sorvolando sul programma a dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) un congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile», come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

no alla società 5T di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di 5T si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un autentico polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati con la Cape Canaveral dei lavori pubblici sono 150. La sede di piazza Carducci invece, supervisionerà 600 (cioè tutti). Una novità a dir poco utile a sciogliere in tempo reale gli ingorghi, o, ancor meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti. Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - se attorno alla zona ospedali c'è il solito ingorgo delle cinque oppure il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato.

Tornando al congresso «alla parte da protagonista riservata» Torino l'assessore Corsico anticipa: «La città, insieme con Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori». La piattaforma è stata battezzata «Titos» e «do gli ingegneri del traffico è un «luogo digitale» attraverso il quale si potrà accedere sia a informazioni sul traffico sia a servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che si accorge che l'autista ha alzato il gomito (dal tipo impulsivo che riceveva acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente.

telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, entro breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E non dimentichiamo che già entro Natale - in grado di offrire agli automobilisti - vi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefonini cellulari». E allora cominciamo dall'automobilista dotato della possibilità di navigare a rete. Entro fine dell'anno, non si sa ancora se attraverso l'indirizzo www.5t.it o un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso del Comune alla voce viabilità. «Sempre grazie al proprio pc», spiega ancora Foti - sarà possibile impo-

PICCOLI CAPITALI CERCANSI.

Cambia vita ai tuoi capitali. Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi RTL TORINO!

Tel. 011 6524511 Fax 011 6524539

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

NUOVA APERTURA

ANDREA da COSATO

Factory Outlet MODA UOMO

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

MITTAL TORINESE

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190 Orari: da lunedì a venerdì 15-18,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre funerali classici a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 1.900.000. I prezzi comprendono: tutte le spese (Chiesa, Comune, Cimitero), bara ecc.

Paga caro il funerale solo chi non si informa! C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale che elevatissimo, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è... Presto alla spensierata, ingenuamente ho accettato l'offerta funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi... il risultato è che mi sono spesi il doppio per il funerale... (dichiarazione di una Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE IL COMUNE

IGNORANZI FUNERIE Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TC) Tel. 011.663.30.05 IL GIUBILEO 800.251645

Cittadini, celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile missione va il nostro grato riconoscimento.

IL SINDACO Valentino Castellani

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000

# LANCÔME

PARIS

www.lancome.com

## PRIMORDIALE INTENSE

Giorno per giorno, la pelle appare più giovane, morbida e elastica.

**NUOVO TRATTAMENTO ANTI-ETÀ LEVIGANTE VISIBILE.** Formula potenziata.

- Il nuovo complesso levigante intensificato affina la grana della pelle e attenua le prime rughe giorno per giorno.
- L'efficacia esclusiva della Nanocapsula™ di Vitamina E Pura è rafforzata dall'estratto di Elianto: l'alleanza migliore contro i radicali liberi.

**RISULTATO:** una pelle levigata, più elastica e luminosa. I primi segni dell'età si riducono.

CREDERE NELLA BELLEZZA



www.lancome.com

## ACCORNERO



PROFUMERIE

Via Guidobono, 7/R  
Savona

Dal 7 al 11 Novembre

# LANCÔME

PARIS

Ti invita ad un appuntamento speciale  
con il benessere.

Il personale specializzato Lancôme  
è a tua disposizione per effettuare l'analisi della pelle  
con il Dermascope ■ per un  
trattamento Cabina esclusivo e personalizzato.

Prenota subito il Tuo appuntamento allo 019822724.



Savona: i nomi di centinaia di persone colpite da misure di prevenzione

## Liste di mafia nella spazzatura

Gli atti «dimenticati» nell'atrio del tribunale

### Il presidente

«Basta avvocati lungo i corridoi»

SAVONA

Allarme a palazzo di Giustizia per il «sovraccollimento dei corridoi» da parte degli avvocati. Emerge da una disposizione firmata dal presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciacaluga e affissa ieri mattina nell'atrio delle aule d'udienza. Scrive Sciacaluga: «Il presidente del tribunale, di concerto con il presidente della sezione civile e considerate le richieste del Foro, valutato l'opportunità di evitare il sovraccollimento dei corridoi, strutturalmente inadeguati, antistanti le stanze dei giudici, di contenere i tempi di attesa dovuti alla ricerca reciproca degli avvocati sui vari piani del Palazzo, dispone...».

Sciacaluga ha dato così ordine, a decorrere dal 3 novembre, di spostare il luogo delle udienze civili (ex articoli 180 e 184 del codice di procedura civile, esclusa l'assunzione testimoniale, nonché di precisazione delle conclusioni), per il rito monocratico e collegiale ordinario. Le udienze dunque saranno tenute nelle aule del secondo piano (quelle dove tengono i processi penali), anziché negli uffici dei singoli magistrati al terzo e quarto piano.

Il presidente del tribunale fa un richiamo anche al valore della puntualità. Nell'ordinanza si legge che le udienze dovranno avere inizio alle 10 e si dovranno concludere di regola alle 12. Le udienze collegiali di vecchio rito dovranno avere inizio alle 9,30. Alle 8,30 il personale dovrà accendere le luci, aprire le aule, e dovrà consegnare i «reporters informativi» di ruolo a ciascun giudice. Alle 10 i mesi dovranno consegnare i fascicoli relativi alle cause, che dovranno essere ritirati alle 12. Se il giudice termina l'udienza anticipatamente, dovrà chiamare i messi per il ritiro dei fascicoli, oppure lui stesso dovrà portarli in cancelleria. Precisa Sciacaluga: «La puntualità, oltre a costituire di per sé stessa un valore d'evidente pregio, è presupposto per il buon funzionamento delle udienze» (f. poz.)

Procura Generale della Repubblica  
Genova

N. 973 - 917/97  
Genova, 24/03/87  
OGGETTO: Decadenza licenze, concessioni ed iscrizioni di cui all'art. 10 della legge 31.8.1999 n. 278, concernente «Disposizione contro la mafia».

Aggiornamento ai mesi di Agosto - dicembre 1999.

AT SICO.87  
DELLA REPUBBLICA  
presso i Tribunali del Distretto

AX SEGN.87  
PROCURATORI DELLA REPUBBLICA  
presso la Procura Circondariale  
del Distretto

Fabio Pozzo

SAVONA

Liste con l'identità di centinaia di persone in «odore» di mafia. Nomi, cognomi, data di nascita, paternità, provincia. Soggetti a carico dei quali sono stati adottati provvedimenti definitivi in materia di decadenza delle licenze commerciali ed iscrizioni, come previsto dall'articolo 10 della legge del 1995 numero 575 concernente le «disposizioni contro la mafia». Elenchi che spaziano in tutt'Italia, e loro aggiornamenti.

Sono stati gettati via e «dimenticati» al pianoterra del palazzo di Giustizia di Savona, dove è nata sotto gli occhi di tutti - avvocati, loro clienti, frequentatori abituali e occasionali - una sorta di discarica a «cielo chiuso». Scatoloni, pezzi di mobili, carte varie. Atti con intestazioni della procura generale e della corte d'appello di Genova, del tribunale di Imperia... Tutti protocollati, sia dal mittente che dal destinatario; qualcuno stracciato a metà, altri perfettamente integri e solidamente graffiati. Bisognerebbe rovistare a fondo, anziché soffermarsi soltanto su quelli venuti a galla, per comprendere numero e natura complessiva della documentazione sepolta.

Ad attirare l'attenzione, in particolare, sono stati propri gli elenchi delle «disposizioni contro la mafia». Le liste hanno due fogli di accompagnamento, intestati rispettivamente alla procura generale e alla corte d'appello; e diversi destinatari diretti e per conoscenza. Dalla corte d'appello alla procura generale, ai presidenti dei tribunali dei minori, ai presidenti dei tribunali di sorveglianza, ai presidenti dei tribunali ordinari (invitati

Nella foto a sinistra: il foglio di copertina intestato alla procura generale di Genova con allegato le liste dei nomi dei soggetti colpiti da misure di prevenzione contro la mafia. Nella foto a destra: la montagna di carte, scatoloni e mobili che tutti possono vedere in tribunale al pianoterra proprio davanti all'ascensore per i disabili



ad informare gli uffici dei giudici di pace, ai consiglieri pretori dirigenti, al magistrato di sorveglianza; dalla procura generale ai procuratori dei tribunali e delle preture.

Gli atti risultano ben visibili passando vicino alla «discarica». Un passaggio obbligato, per chi è diretto alla porta d'uscita del tribunale che dà via Venti Settembre, e che guarda

l'atrio utilizzando l'ascensore per disabili (l'ingresso è parzialmente ostruito dalla montagna di spazzatura), scendendo le scale o usando gli ascensori normali.

Polizia: un arresto

### Casa-bunker per lo spaccio in via Frugoni

SAVONA. Una casa bunker, con tanto di telecamera mimetizzata tra i mattoni per controllare l'esterno e quattro cani di grossa taglia di guardia.

Davide Mariani, 41 anni, savonese (già noto), l'aveva ricavata in una villa in degrado, sita in via Frugoni, dove abitava con la moglie. Una casa presso la quale, da qualche tempo, c'era un via vai di tossicomani. Così gli agenti della terza e prima sezione della squadra mobile hanno incominciato a tenerla d'occhio. Ieri mattina il blitz, coordinato dal dirigente Gianfranco Crocco e dall'ispettore Roberto Tesio. I poliziotti hanno atteso che sei giovani bussassero alla porta, entrarono e riuscirono a fermarli; quindi hanno bussato anche loro, facendosi passare per tossicomani. Mariani ha aperto, e da qui sono iniziati i suoi guai. Ha cercato di difarsi di un marsupio, con la droga; gli sono stati sequestrati in tutto circa 4 etti di hashish, più un bilancino e materiali per il confezionamento. (f. p.)

Arrestati i presunti autori dei recenti colpi alla Bpn di Celle e alla Comit di Varazze

## «Angeli» degli anziani e rapinatori Dipendenti dell'ospizio di sera, banditi di giorno

SAVONA

Di sera lavoravano alle dipendenze di una casa di riposo di Varese, assistendo gli anziani; di giorno si trasformavano in «pendolari» della rapina. Dopo mesi di indagini, sono stati arrestati. Le ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite l'altra notte nel Varesino dagli uomini della sezione antirapine del Nucleo operativo dei carabinieri di Genova (al comando del maggiore Ricciarelli, l'ufficiale che ha arrestato Donato Bilancia, di recente trasferito a Torino), da richiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi, avallata dal giudice per le indagini preliminari di Savona Francesco Meloni.

Si tratta di Egidio Calitri, lombardo, e di Giuseppe Colli, originario di Loano ma abitante a Varese, entrambi sulla trentina. Il primo risulterebbe incensurato, il secondo sarebbe già noto alle forze dell'ordine. Sarebbe stato proprio il magistrato, nel visiona-

SPAGNA SAVONESE DERUBATA DI 630 MILIONI

Un clamoroso furto da circa 630 milioni. E' stato denunciato ai carabinieri da una libera professionista savonese di 41 anni. Il colpo risalirebbe a mercoledì 11: la donna stava percorrendo l'autostrada A7 tra Barcellona e Alicante, con un'amica, sull'auto di quest'ultima. Secondo il suo racconto, avrebbe forato. Le due amiche si sarebbero fermate sul margine della carreggiata; qui sarebbero state avvicinate da un uomo, uno sconosciuto di circa 25 anni, che si sarebbe offerto di aiutarle. Quando se ne è andato, le due donne avrebbero scoperto che dal sedile sarebbero sparite le borse. La savonese e l'amica hanno denunciato l'accaduto nell'immediatezza alla Guardia Civili di Valencia (caserna di Oliva-Gandia), quindi l'altra mattina i carabinieri di Savona. Ingente il bottino: tre cheques al portatore per complessivi 600 milioni, 30 milioni di lire in contanti, 1800 franchi francesi e 40 mila pesetas. (f. p.)

le immagini delle rapine riprese con il sistema video a circuito interno, a riconoscerlo.

I due giovani sono accusati di aver messo a segno due colpi: quello del 14 agosto scorso presso l'agenzia di Celle della Bpn, con un bottino di 50 milioni (nel corso dell'azio-

ne, avevano preso in ostaggio il direttore Ernesto Giacconi, che era stato ferito con il cutter alla gola); e quello del 1° settembre a Varazze, ai danni della Comit, con un bottino di 25 milioni. Ma Calitri e Colli sono anche sospettati di essere gli autori di altre rapine, a segno in que-

sti ultimi mesi tra Varazze, Savona, l'entroterra savonese e la provincia di Genova.

Agivano da professionisti. Armati di cutter, modi sbrigativi, si facevano consegnare i soldi dopo aver immobilizzato un dipendente, e poi fuggivano in moto. La tecnica della «toccata e fuga»: partivano e rientravano subito a Varese.

I militari, su disposizione di Landolfi, hanno eseguito alcune perquisizioni, nelle case dei due indagati e anche nei loro armadietti di pertinenza presso la casa di riposo varesina: sarebbero stati trovati elementi a suffragio delle indagini. I due giovani dovrebbero essere sentiti oggi dal gip di Varese, per l'interrogatorio di garanzia. Ma le indagini non si fermano. Ora saranno passate al setaccio le immagini delle altre rapine (con la collaborazione anche della savonese) rapine della squadra mobile savonese, per capire se esiste nella loro esecuzione un coinvolgimento dei due arrestati. (f. poz.)

Sabato 4 Novembre

**Mr No**

Me and Julia down by the schoolyard  
acoustic trio

GIUDITTA ROCKCAFE' TOVO S. GIACOMO LOCALITA' BOTTASSANO

DA 80 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

**SAVONA S. MICHELE (VENDESI)**

Appartamenti pronta consegna, termoa autonomi, aria condizionata, finiture di pregio.

cantina, box e posto auto.  
Tagli da 72 a 87 mq.

A partire L. 175 milioni  
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

**SAVONA (VENDESI)**

Magazzini  
Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati.  
Altezze da mt.4,6 a 5,6

**SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)**

Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videofonone all'impianto di condizionamento.

**ALBISSOLA (VENDESI)**

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da:  
L. 240 milioni

# La Curia cerca di recuperare un ammanco di 530 milioni. La protesta dei preti Sparivano i fondi per il Kosovo Il vescovo ha ricostruito la vicenda Caritas

SAVONA

I soldi destinati al Kosovo sparivano per aiutare familiari e imprenditori in difficoltà. Così il vescovo Dante Lafranconi ha ricostruito, insieme ai legali della Curia, la vicenda dei fondi Caritas. In mattinata il vescovo ha ascoltato i forti lamenti dei preti savonesi che hanno sottolineato con forza l'esigenza di una maggiore trasparenza nella gestione dei beni ecclesiastici e nel pomeriggio monsignor Lafranconi ha convocato una conferenza stampa. Insomma una giornata penitenziale.

«La vicenda della Caritas ha suscitato sofferenza e disagio ma anche una comprensibile indignazione visto che è stato compromesso il nome di un'istituzione che lavorava da anni per i bisognosi», ha detto il vescovo. A luglio erano emerse le prime irregolarità ma dopo che ho sostituito il direttore Attilio Cotta sono emersi fatti più gravi che riguardano anche la colonia Padre Cocchi di Garesio. A questo punto abbiamo dato incarico ai legali Sergio Bianchi, Pierluigi Pesce e al ragioniere Caini di effettuare un'indagine complessiva e presentare un esposto alla magistratura.

L'avvocato Bianchi ha aggiunto: «Sinora dai conti della Diocesi sono scomparsi 530 milioni, di cui 100 milioni dai



Il vescovo Dante Lafranconi

fondi della Caritas destinati al Kosovo. Ho avuto diversi colloqui informali con Attilio Cotta che ha ammesso di aver utilizzato le somme in parte per pagare i debiti di una società del figlio e in parte per aiutare un imprenditore che era rimasto gravemente ferito in un incidente. Abbiamo buone speranze di recuperare i fondi perché Cotta ha firmato un'ipoteca di 250 milioni sulla casa e inoltre l'imprenditore verrà risarcito dall'assicurazione e i fondi verranno direttamente incassati dalla Diocesi.

Il nuovo responsabile della

Caritas Claudio Massola ha aggiunto che i fondi per il Kosovo provenivano anche da altre diocesi e non solo da Savona: «Abbiamo passato al setaccio i conti della Caritas dal 1997 e le prime irregolarità sono

nel 1998. In pratica abbiamo accertato che non c'era corrispondenza fra le ricevute dei versamenti effettuati dalla Caritas per il Kosovo e gli aiuti che venivano assegnati. Sono bastate due settimane. Più complicato è stato procurarsi gli assegni firmati da Cotta perché i conti «visi in quattro banche». Il diavolo aveva la firma su conti correnti di Caritas, Carige, Banco Ambrosiano e Cassa di risparmio di Torino. La Guardia di Finanza comunque sta approfondendo le indagini per conto del procuratore Vincenzo Scolastico per accertare tutti i beneficiari della disinvoltata gestione finanziaria del diavolo. A proposito, il vescovo ha invitato Cotta ad autosospendersi dall'ufficio religioso.

Sul fatto che Attilio Cotta abbia potuto disporre dei fondi, stornando le somme della Caritas, l'indagine su conti personali, il vescovo ammette: «Sinora è emerso che Cotta, pur sbagliando, ha usato i fondi per aiutare altre persone e che riteneva di poter poi restituire le somme». Sulla mancanza di controlli: «Io mi fido di tutti, forse troppo».

## Traffico bloccato alla Villetta

### Un'autocisterna perde gasolio, strade chiuse e niente autobus

SAVONA

Giornata nerissima per la viabilità savonese. Ieri pomeriggio un'autocisterna ha perso gasolio mentre effettuava rifornimento a un palazzo nella zona della Villetta e il carburante è poi scivolato sull'asfalto bagnato dalla pioggia nelle vie Ranco, Loreto, De Mari, Tagliata, San Francesco e Poggio. La bonifica è durata dalle 15,30 alle 19 e ha visto impegnati i vigili urbani e l'Ata. Le principali strade del quartiere sono state quindi chiuse al traffico, lasciando aperto solo il transito di via Beato Ottaviano. I vigili urbani sono stati costretti a deviare la viabilità su percorsi secondari. In pochi minuti la viabilità si è parzialmente ripristinata ma la Villetta è poi in centro città.

Completamente in tilt il trasporto pubblico urbano. Gli autobus diretti all'ospedale sono stati deviati sull'Aurelia e per buona parte del pomeriggio hanno raggiunto il San

Paolo seguendo il percorso delle ambulanze. Del tutto isolato il quartiere della Villetta. Solo alle 19 è stato ripristinato il collegamento della linea 5 in direzione Albisola mentre quello per la città in serata veniva ancora garantito. Paralizzato il traffico privato. Tutti gli automobilisti si sono trovati intrappolati fra via Famagosta e via Beato Ottaviano. La situazione ha avuto poi ripercussioni pesanti sul resto della viabilità cittadina. Fra piazza Mameli, piazza Saffi e piazza Leon Pancaldo si è formata una coda ininterrotta di auto. In serata, due incidenti anche a Legnano ancora per una perdita di gasolio sulla strada.

A parte l'incidente della Villetta, la situazione del traffico era già caotica al mattino. Tutto il centro città era intasato di auto. I maggiori problemi si sono verificati, come è ormai tradizione, in corso Mazzini e causa del cantiere Priamar e della rotonda di piazza Leon Pancaldo. (e.b.)

S. Paolo, per il reparto 1200 interventi

## Oggi il convegno di Traumatologia

SAVONA

Oggi al padiglione Vigliola dell'ospedale San Paolo appuntamento con un importante convegno internazionale di Traumatologia. Si parlerà in particolare del trattamento delle fratture delle ossa lunghe. Il simposio è organizzato dal primario dell'Ortopedia di Savona, Luciano Galletto. Interverranno alcuni specialisti provenienti dall'Italia e dall'estero. Tra questi anche Lorenzo Spoto del Santa Corona e altri esperti quali Pipino, Zinghi, Boriani, D'Imporzano, Vicenzi, Buzzi oltre al tedesco Rommens, lo svizzero Blum e il bioingegnere Brunner.

Spiega il primario Luciano Galletto: «Con questo convegno il reparto del nostro ospedale si colloca a livello dei centri nazionali e internazionali più qualificati e dovrebbe essere presto inserito nel ristretto gruppo dei centri di riferimento internazionale per lo studio e l'insegnamento delle tecniche di osteosintesi, oltre alla formazione del personale tecnico di sala operatoria».

Un risultato importante per il reparto che nell'ultimo anno e mezzo ha vissuto un rilancio sia sotto l'aspetto dei ricoveri sia per il numero di interventi (alla fine di quest'anno saranno 1200 in totale). (p.p.)

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Registri in tribunale per il Bar Nazionale

Libri contabili in tribunale per la società «Parcal» di Salvatore Parodi & C. (Fabio Parodi & Beems Toosje), che gestisce il Bar Nazionale di Celle Ligure. L'istanza di fallimento è stata presentata dalla Torrefattori Associati. Giudice delegato Marcello Bruno, curatore Luigi Campora, l'esame dello stato passivo è fissato per il 6 marzo 2001. (f.p.)

Tenta di uccidersi impiccandosi alla scala

Sforato il dramma ieri mattina in via Maciocio. Un pensionato di 84 anni, pare sofferente di male alla testa, ha cercato di impiccarsi, fissando una fune alla ringhiera del pianerottolo di casa, tra il quinto e il sesto piano dello stabile, e gettandosi nel vuoto. Il però non ha retto il peso dell'uomo, che è precipitato sul piano sottostante. L'anziano è stato trasportato al San Paolo con un lieve trauma cranico. La prognosi è di 7 giorni. (f.p.)

Il sindaco Ruggeri incontra la Soprintendenza

Vertice fra il Comune e la Soprintendenza per il Piano di sviluppo costiero presentato dall'amministrazione di Palazzo Sisto. Il sindaco Ruggeri e l'architetto capo Luciano Campagnolo, martedì hanno presentato a Liana Pittarello le linee generali del Piano che riguarderà tre chilometri costa, dal porto turistico della Margonara, ai nuovi palazzi della darsena e dell'ex Omas, dalla stazione marittima della Costa fino al recupero dell'ex centrale Enel alla foce del Letimbro. (e.b.)

VIGILI

Multa da 4 milioni per scooter «truccato»

I vigili hanno fermato due ragazzi su altrettanti motorini «truccati». Uno dei due scooteristi se l'è cavata con 241 mila di multa; al secondo è stata applicata una sanzione aggiuntiva di 4 milioni (che pagheranno i suoi genitori) perché, essendo minore, non aveva la patente necessaria per condurre un motociclo superiore ai 50 cc. I due mezzi sono stati confiscati. (f.p.)

Convegno sui problemi del porto turistico

Lunedì alle 20,45 nella Sala Congressi del Palazzo dello sport Varazze si terrà un convegno organizzato dal gruppo di opposizione «Nuova Varazze» sull'argomento portuale. Il titolo del convegno: «Può uno scoglio arginare il mare?». Interverranno Enrico Brizzolara, Giacomo Chiappori, Mario Mauro, Franco Orsi e Sandro Stura. (f.p.)

Ex calciatore di Bari e Savona. Aveva 53 anni

## Morto Alberto Tonoli uno sportivo di razza

SAVONA

All'ospedale S. Martino di Genova, dove era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, è mancato Alberto Tonoli, 53 anni. Era titolare, assieme al fratello Giancarlo, dell'omonima azienda di bibite e liquori. Ma i fratelli Tonoli sono nomi cari specialmente al mondo del calcio, per aver militato entrambi nel Savona Fbc.

La salma arriverà oggi da Genova e sarà esposta nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista Vado Ligure dove, domattina alle 9, si svolgeranno i funerali.

Alberto Tonoli, che lascia, oltre al fratello, la mamma, la moglie Marina e i figli Pamela e Moreno, aveva un ultimo passato nella fila del calcio. Nel 1972 venne ingaggiato dal Savona, allora in serie C.

La squadra biancoblu, allenata inizialmente da Tagnin e poi da Mino Persenda, contava tra gli altri anche elementi del valore di Pierino Cacciari e Vittorio Panucci. Attaccante dal fisico possente, manteneva d'origine così come tutta la famiglia, Alberto Tonoli,



Alberto Tonoli in una vecchia foto

che aveva un carattere molto gioviale e aperto, dopo aver appeso le scarpe, si dedicò al calcio, passione al calcio cosiddetto minore, occupandosi prima della Zinola. Poi, da cinque anni, nel settore giovanile del Vado Fbc in qualità di vice presidente. (f.p.)

Un mese di lavoro in collaborazione con la polizia municipale

## Geometri, studio sul traffico

### I dati raccolti dai ragazzi dell'Alberti

SAVONA

NUOVI SCIOPERI E POLEMICHE

Gli studenti dell'Istituto per Geometri di Savona hanno concluso il lavoro di rilevazione sui flussi di traffico iniziato venerdì 22 settembre, giorno di chiusura al traffico del centro cittadino. Per avere dati confrontabili le rilevazioni sono state effettuate venerdì 6 ottobre e lunedì 30 ottobre. Per la classe D hanno lavorato: Amos, Anselmo, Bardini, Bonifazi, Calcinò, Canepa, Caviglia, Da Monte, Marabotto, Paleari, Pregliasco, Soster, Vallone, Vico, Volpe; nella quarta D erano presenti: Aresu, Becchetti, Bruzzo, Calletti, Codino, Cosa, De Marco, Gambetti, Ghio, Grossi, Lapel, Pastorelli, Ferata, Pesce, Pucarelli, Ribaldi, Serra, Tabbi, Vigliotti, Zunino. Come sempre il lavoro è stato coordinato dai Professori Dell'Amico, Agamennone, Da Bove e Speranza. I risultati del rilevamento, effettuato dalle 9 alle 11, saranno trasmessi ai Vigili Urbani che li potranno utilizzare per analisi più approfondite. Ad un primo esame emergono comunque interessanti indicazioni. La prima, prevedibile, è che durante il giorno di chiusura al traffico del centro il

numero di biciclette circolanti è praticamente triplicato; anche i motocicli circolavano a misura quasi doppia. È stato notato un'intensificarsi della circolazione veicolare a margine della zona di chiusura al traffico, solo in alcune zone: per esempio via Ber-

lingieri direzione nord, dove in condizioni normali il traffico è veramente scarso, al contrario della direzione sud dove si assiste a punte di oltre 100 veicoli l'ora; proprio quest'ultimo dato è notevolmente inferiore durante il giorno di chiusura del traffico. (p.p.)

Più spazio alle moto

## Piazza Diaz Il sindaco toglie le auto

SAVONA

SAVONA. In piazza Diaz auto

definitivamente al bando. Il sindaco ha predisposto un'ordinanza con cui vengono eliminati i parcheggi residui davanti al teatro Chiabrer. Ha spiegato Carlo Ruggeri: «La piazza del teatro è occupata per metà dalla palizzata che delimita il cantiere. In pratica restavano a disposizione solo una decina di posti per le auto. A questo punto, abbiamo preferito eliminarli del tutto, in modo da poter garantire l'entrata e l'uscita dal cantiere in condizioni di sicurezza e al tempo stesso abbiamo deciso di ricavare un po' di posti per le moto. Quest'è infatti una zona molto frequentata dai giovani, anche per la forte presenza di pubblici esercizi. I parcheggi per le moto erano quindi necessari».

Del resto l'eliminazione delle auto dalla piazza davanti al teatro era già prevista dal piano del traffico ed è stata solo anticipata a causa del cantiere. (e.b.)

LETTERE AL

## Le elezioni primarie organizzate dai Ds

Desidererei poter usufruire di un po' di spazio al fine di poter esprimere un minimo di personalissima soddisfazione per l'indicazione, emersa dai vertici savonesi dei Ds, di seguire la strada delle elezioni primarie nella scelta dei candidati per i collegi uninominali, in vista delle prossime elezioni politiche.

Una soddisfazione che deriva dal fatto di aver proposto, negli anni scorsi, insistentemente questo metodo: insomma, siamo in ritardo ma ci siamo arrivati. Il punto, adesso, è che il principio va reso concreto ed articolato in un metodo operativo. Sotto questo aspetto mi permetto, allora, qualche osservazione:

1) Le «elezioni primarie» sono cosa ben diversa da una semplice consultazione di partito, ma debbono rappresentare un'espressione di volontà che deriva dal corpo elettorale, legittimando il candidato scelto in una dimensione «piena»;

2) Nel nostro caso l'elemento di complicazione è rappresentato, appunto, dall'esigenza di esprimere complessità di

coalizione, anziché, più semplicemente, gli iscritti ad un partito;

3) La platea elettorale dovrà quindi essere composta da quegli elettori della coalizione che accetteranno di iscriversi in un apposito registro (dichiarandosi quindi in anticipo) e non dalla semplice sommatoria degli iscritti ai partiti della coalizione. Ne tantomeno risulterà sufficiente allestire una platea di «grandi elettori»;

4) È evidente che tutte le operazioni elettorali legate alle «primarie» dovranno essere regolate da un «comitato di garanzia», che escluda i membri degli organi esecutivi delle forze politiche. Il «comitato di garanzia» potrebbe essere eletto da un'assemblea appositamente convocata dalla coalizione e composta dagli amministratori locali, sindacalisti, esponenti dell'associazionismo e del volontariato aderenti alla coalizione stessa;

5) Le sedi di voto dovrebbero essere per quanto possibile «neutrali» e non allocate nelle sedi di partito; 6) Le candidature alle «primarie» dovrebbero essere espresse di base e non indicate dall'alto, dal tavolo delle segreterie. Sarà necessario quindi pensare alla neces-

si di far accompagnare queste candidature da un certo numero di firme di elettori già registrati quali elettori della coalizione. Insomma: pensiamo bene ai meccanismi, prevedendo tempi non brevi, in modo da far maturare le convinzioni e non dare l'impressione, che risulterebbe del tutto negativa, di un meccanismo posticcio messo insieme soltanto per fornire una patina di legittimazione a scelte fatte altrove.

Franco Astengo, Savona

## Pensioni e Poste Nessuna imposizione.

Sono la pensionata che nei giorni scorsi si lamentava per le imposizioni delle Poste circa i giorni fissati per il ritiro della pensione.

Devo in gran parte ricredermi dopo essermi recata alla succursale S. Chiara (ex questurato) dove, non solo sono stata accolta con grande gentilezza dalla responsabile, ma ho avuto rassicurazioni circa la mia libertà di scelta per l'orario di ritiro della pensione. A ingenerare l'equivoco è stata quella circolare ministeriale, decisamente poco chiara. Meglio così.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prestito) 9 tel. dalle 10 del sabato alle 8 di lunedì: Telefono num. verde 800.555.666.

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Della Villetta, via Montegrappa 24, L.

Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318; San Paolo: corso Italia 178, L.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: Della Ferri, c.so Italia, 1. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VIGILANZA: NINA CAIRO: Rodino, via 31, tel. 019.500500. (Per i nott. Zozzi di San Giuseppe, corso Marconi, tel. 019.491616, Altare, Mallare, Cercara e Pallare)

CENGI: C. Longo, via Padre Gaspare 66, tel. 019.554045, (anche notturno per Cosse-

na, Roccaignale e Millesimo)

CAZZANO: Cova, via Lello 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardine-Murialdo)

QUILIANO: Bergamo, tel. 019.880209, (per il notturno, Della Ferri di Savona)

NOLI: Morle Ursino, corso Italia 10, tel. 019.748336

FINALESE

PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi 36, tel. 019.628021 (Per il notturno Finale, via Montaldo 14, tel. 019.828035, anche per Finala, Borghetto, Loano, Bolasano, Tolentino)

FINALE LIGURE: Comunale, via Ghiglietta 6, tel. 019.628077

LOANO: Nuova, via Doria 34, tel. 019.675737

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.970338

ALBENGA: Centrale, via Milla Ignato 4, tel. 019.805655

CERIALLE: Morone, via Aurelia 148, tel. 0182.931049

CASANOVA LERONE: Giromini, via Roma 19, tel. 0182.74381, (anche notturno per Garfenda, Ottavero e Villanova)

ALASSIO: Inglese, corso Santa 344, tel. 0182.640128

ANDORA: Val Maria, via Molino 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE: ALBISOLA-MARINA: Della Concordia, corso Bigliatti 24, tel. 019.491616

ALBISOLA SUPERIORE: Stella, via Sestione 76, tel. 019.480243

VARAZZE: Gallo, piazza Malocello 36, tel. 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 3 NOVEMBRE

Asia Baldi.

Franco Zanini, 53 anni, Savona, piazza Marconi 1.

Trasporto diretto questa mattina alle 10, Pierina Sassetti, 78 anni, Savona, via Briganti 4.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe.

ATTIVITÀ

VAL. L'Asl 2 di Savona cerca

ausiliari socio-sanitari che verranno utilizzati a tempo determinato (cinque mesi).

La chiamata verrà effettuata il 7 novembre. Il Comune di Quiliano cerca un necroforo che verrà utilizzato a tempo determinato (tre mesi).

La selezione verrà effettuata al collocamento il 10 novembre.

Il Comune di Celle effettuerà domenica la commemorazione del IV novembre. Questo il programma. Il ritrovo è previsto alle 9,20 a Palazzo Comunale, alle 9,30 deposizione di una corona alla lapide ai Caduti in località Torre e poi al monumento della frazione Sando. Alle 10 si formerà il corteo dalla parrocchia di San Michele. Alle 10,30 deposizione di una corona al monumento dei fratelli Figlio e al monumento ai Caduti di via Arecco.

SAVONA 4 NOVEMBRE

Lezioni di tedesco al via lunedì alle 20,30 nella sede di corso Italia dell'Istituto di cultura Italo-tedesco.

SAVONA 5 NOVEMBRE

Lezioni di tedesco al via lunedì alle 20,30 nella sede di corso Italia dell'Istituto di cultura Italo-tedesco.

IN CITTA' E FUORI

Celebrazioni a Finale

Per la ricorrenza dell'82° anniversario della Vittoria tradizionali cerimonie commemorative anche a Finale Ligure. Alle 11 di oggi, in particolare, al cinema Ondina ci sarà una proiezione del sindaco, Pier Paolo Cervone, sulla Grande Guerra.

FINALE

Veglia di preghiera

Veglia di preghiera vicaria, domani a Vangotti. Appuntamento alle 21 nella chiesa parrocchiale. La veglia è organizzata dalla Pastorale finalese.

FINALE L.

Seminario Yoga

Il lavoro sui Chakras attraverso l'hatha yoga. È il tema del seminario in programma l'11 e l'12 novembre a Finale nella sede dell'Associazione Yoga in via del Giglio.

SAVONA

Lezioni di tedesco al via lunedì alle 20,30 nella sede di corso Italia dell'Istituto di cultura Italo-tedesco.

SAVONA 5 NOVEMBRE

Lezioni di tedesco al via lunedì alle 20,30 nella sede di corso Italia dell'Istituto di cultura Italo-tedesco.

SAVONA 6 NOVEMBRE

Lezioni di tedesco al via lunedì alle 20,30 nella sede di corso Italia dell'Istituto di cultura Italo-tedesco.

SAVONA 7 NOVEMBRE

Lezioni di tedesco al via lunedì alle 20,30 nella sede di corso Italia dell'Istituto di cultura Italo-tedesco.



# Il tecnico era intento a smontare le impalcature in vista dell'inaugurazione del nuovo tratto Cade da un viadotto: tragedia sulla Sv-To Un geometra di 25 anni muore sul colpo a Roccavignale

Lucia Barlocco

ROCCAVIGNALE

Tragedia sul lavoro, ieri, un cantiere per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Ne è rimasto vittima Oscar Rubba, 25 anni, geometra della ditta Garbati-Conicos di Mondovì, residente in frazione Pievetta, a Priola (Cuneo), precipitato da un viadotto.

Erano le 14, quando il giovane geometra stava effettuando una serie di interventi lungo il viadotto Zemola, in località Camponuovo di Roccavignale. Secondo la prima ricostruzione, tuttora al vaglio degli inquirenti, risulterebbe che Rubba, per accelerare le operazioni di sistemazione in vista della cerimonia di apertura del nuovo tratto autostradale in programma lunedì, sia sceso dal carro-ponte per smontare i ponteggi. Ma, di rimanere all'interno del «casetello», sembra abbia raggiunto l'impalcatura e abbia iniziato a svitare i bulloni. A quel punto la struttura avrebbe ceduto.

Il geometra, responsabile del cantiere, dopo un volo di 30 metri, è finito su di un blocco di cemento e pietre. La morte è stata istantanea. Inutili i disperati tentativi dei colleghi di lavoro, come inutili sono risultati i soccorsi da parte dei carabinieri e dei militi della Croce Rossa di Millesimo, e dei



vigili del fuoco del distaccamento cairese.

Il corpo, ormai privo di vita, giaceva sotto il viadotto. A pochi metri, i compagni di lavoro in preda alla disperazione. «Eravamo dall'altra parte della carreggiata, ci siamo voltati e non lo abbiamo più visto», raccontano alcuni di loro, visibilmente sconvolti.

Poi, l'arrivo del medico legale, e del procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico che ha disposto l'autopsia. Per accertare con precisione le cau-

se del drammatico infortunio sarà, tuttavia, necessario attendere i risultati sia della perizia necropsica sia di quella affidata ai tecnici. Nel frattempo, arrivano anche i familiari, il padre e la sorella. Scena straziante. Dolore e disperazione. Lacrime che nessuno potrà mai asciugare. Nel tardo pomeriggio, il cadavere è trasferito al cimitero di Roccavignale.

Per Oscar Rubba quello di ieri sarebbe stato l'ultimo giorno di lavoro in quel cantiere, che sorge a ridosso del castello

di Roccavignale. Ormai era tutto pronto, solamente gli ultimi ritocchi in vista dell'apertura del nuovo tratto autostradale. La cerimonia di inaugurazione alla presenza del ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi che, con ogni probabilità non subirà rinvii, si svolgerà senza dubbio in tono minore rispetto a quanto programmato da tempo.

Una tragedia in cui il giovane vita è stata per sempre spezzata. Oscar Rubba viveva insieme ai genitori e alla sorel-

la. Un ragazzo tranquillo che dopo il diploma ha cominciato subito a lavorare. Una professione, quella di geometra, che per lui rappresentava una grande passione. Ma un ineluttabile destino ha voluto che perdesse la vita proprio mentre era impegnato a svolgere il proprio lavoro.

L'infortunio mortale di ieri, si aggiunge ai quattro incidenti avvenuti in alcuni cantieri del raddoppio della To-Sv, ma che fortunatamente non hanno avuto lo stesso tragico epilogo.

Nel fotoreperto di Gianni Chiaramonti le immagini degli inutili soccorsi  
Roccavignale dove un geometra di 25 anni è precipitato da un'impalcatura nel tratto di raddoppio appena terminato sulla Torino-Savona



La data della riapertura è ancora incerta. Vertice tra Comune e Anas

## Frana di Cengio, ruspe al lavoro ma la Statale è sempre bloccata

CENGIO

Hanno preso il via ieri mattina, nonostante il maltempo, le operazioni di rimozione della frana caduta giovedì lungo la strada statale tra Cengio e Millesimo.

Ruspe e pale meccaniche al lavoro per asportare i circa 5 mila metri cubi di terra, massi e tufo che alle prime luci dell'alba dell'altro ieri hanno sommerso il tracciato, proprio nello stesso punto in cui il 7 aprile scorso era caduta un'altra frana, mai completamente rimossa. In base alle indicazioni emerse al termine di un incontro tra l'Ufficio tecnico del Comune e i responsabili dell'Anas, risulterà che oltre alla rimozione, si provvederà in tempi brevi anche al completo ripristino della viabilità, più volte sollecitato dagli amministratori locali.



Si calcola che siano almeno 5 mila i metri cubi di terra e massi abbattuti lungo la strada statale tra Cengio e Millesimo

in attesa che il tracciato venga riaperto (la data non è ancora certa), il traffico è dirottato sulla statale Millesimo-Cosseria e

sulla provinciale Cengio-San Giuseppe, dove proprio questi giorni in alcuni tratti è stato fissato il limite dei 30 chilometri orari. Un ulteriore disagio per automobilisti e pendolari. (L.b.)

Ad Albenga un nubifragio fa rinviare l'apertura al traffico di viale «9 luglio 1994»

## Maltempo, frana blocca l'Aurelia Riviera tagliata in due all'altezza di Capo Mele

ALBENGA

L'Aurelia è tagliata in due. Da ieri sera una grossa frana a Capo Mele ha bloccato il traffico. Nessun ferito ma tanta paura per il primo blocco di roccia, dal diametro di almeno un metro, precipitato sulla Statale. Polizia stradale, Vigili del fuoco, tecnici dell'Anas sono subito intervenuti ma solo oggi sarà possibile fare un bilancio della situazione.

Ad Albenga, intanto, «Viale 9 luglio 1994» non sarà inaugurato domenica. Colpa del maltempo, della pioggia, del Centa ingrossato che nonostante gli sforzi delle aziende impegnate nella realizzazione della strada che collegherà il centro urbano a Leca ha impedito di portare a termine l'opera.

Angelo Viveri, sindaco della città (il nome della strada è quello della data del suo arresto e di gran parte della sua giunta in seguito alle presunte irregolarità nella gestione dei fondi per l'alluvione del 1994), informa che l'inaugurazione è rinviata al 19 novembre.

Ieri, in mattinata, la pioggia ha rallentato i treni ad Andora, ha provocato smottamenti, ha creato problemi al traffico in tutta la provincia.

Il meteo della Regione parlano di un miglioramento da questa notte a domenica quando, sempre durante la notte, la pioggia torrenziale ad interessare la Liguria, anche in maniera intensa. Proprio per questo lo smottamento non viene revocato ma non per la giornata di domenica. (s.p.)

### UNA PETIZIONE PER ARGINARE IL CENTA

Milleduecento firme raccolte in pochi giorni e consegnate in Comune ieri mattina: Albenga ha paura delle alluvioni e lo dimostra con la petizione popolare che chiede l'arginatura del Centa sulla sponda destra. «Lo scampato pericolo» fa venir meno la responsabilità dei soggetti pubblici e privati (Comune, Provincia e Regione) che dal novembre del 1994 ad oggi hanno impedito il completamento degli argini sulla sponda destra del fiume Centa, completamente che avrebbe garantito maggiore tranquillità e sicurezza per le zone ad essa adiacenti che per tutto il territorio cittadino, dopo la disastrosa alluvione del 5 novembre 1994. I firmatari chiedono l'immediato avvio dei lavori per la messa in sicurezza della sponda destra del fiume Centa. In caso di rinvii, ritardi o dinieghi che potessero provocare danni e disastri alla città i firmatari chiedono alla competente autorità giudiziaria di procedere contro i responsabili per procurato disastro ambientale. (s.p.)

L'uomo in chiave in difesa ricezione porta sulla maglia la città ligure presenta la sfida con Trento

## Con il morchio di Alassio fa da scudo all'Alpitour Il libero Sorcinelli: «Ma i più forti in battuta sono i miei compagni»

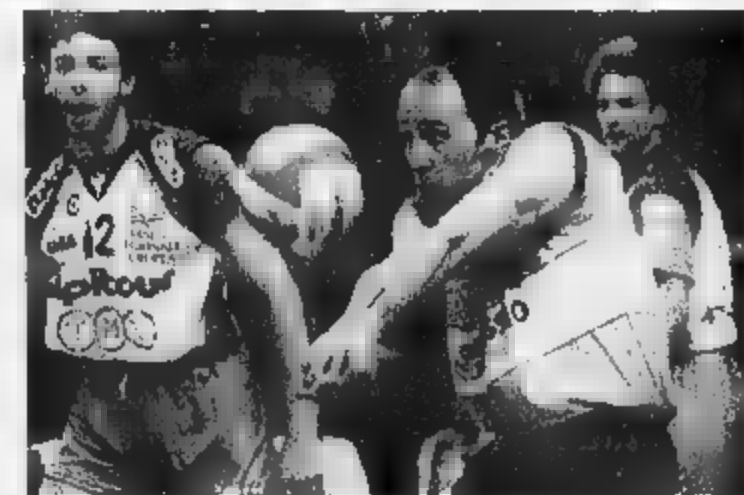
Luca Ferraro

CUNEO

L'Alpitour è in viaggio verso Modena. Domani sera al Palapanini andrà a caccia secondo posto classifica. Sullo schermo del pullman passano le immagini di un film che accompagna la squadra che regala al gruppo un po' di relax. Beppe Sorcinelli, il libero, il giocatore destinato a compiti di ricezione e difesa che indossa la maglia marchiatà Alassio. Il suo vicino di poltrona è Andrea Sartoretto, il picchiatore, l'opposto della nazionale, specializzato nel far soffrire i liberi avversari.

Cuneo, grazie a «Sartoretto», ma anche a Kantor, Cardona o Mastrangelo picchia forte al servizio, ma per garantirsi la battuta senza eccessivi danni ha bisogno di arginare gli avversari in questo ruolo l'uomo chiave è proprio il libero Beppe Sorcinelli e lo ha dimostrato contenendo a tra il numero di «ace» subito nella sfida di mercoledì la Maxico no Parma.

«Il mio compito è sempre cercare di limitare i danni - dice il libero di Cuneo - Contro Parma non abbiamo ricevuto in modo perfetto, ma quando si gioca contro formazioni che picchiano come il Maxico è soprattutto necessario puntare a subire



Beppe Sorcinelli in ricezione: è un elemento fondamentale negli schemi di Cuneo

punti diretti. Anche a Modena sarà necessario fare attenzione soprattutto a Ball e a Gortzen, daremo il massimo. Impegnarsi con attenzione e concentrazione fa parte della mia caratteristica. Anche ad Alassio, un campo sul cui tengo particolarmente a fare bella figura, è necessario fare attenzione a alcuni avversari particolarmente potenti come il russo Valery Goriouchov e Leondino Giambini, stelle della matricola Trento, una squadra che potreb-

be giocare brutti scherzi. Anche perché è completata da giocatori esperti: Mester, Fortunato e De la Fuente, atleti che arriveranno all'appuntamento di Coppa Italia senza avere niente da perdere.

Per l'uomo di Alassio ogni allenamento è una buona occasione per mettersi alla prova contro alcuni dei migliori battitori del mondo: «Sartoretto e Kantor sono i più difficili da tenere, anzi credo siano i più bravi» campionato.

Personalmente ho sempre tenuto soprattutto Sandor, Andrea e Osvaldo Hernandez, ora che il campionato cubano non è più Italia e gli altri due giocano me, ovviamente tutto è più facile.

Sorcinelli scherza, quasi prende in giro il suo vicino di sedile. L'avvocato del volley, anni e pochi esami dalla laurea in Giurisprudenza, a suo modo è leader di Cuneo, uno dei quei giocatori che sanno fare da collante nel gruppo, l'unico a salvarsi completamente dal naufragio della stagione. Non attacca, non batte, non mura, la sua grinta e la sua voglia di giocare sono una risposta a chi sosteneva che il libero sarebbe stato un giocatore dimezzato: «Già lo scorso anno sapevo di trovarmi bene sono contento di vivere questo ruolo. Allenarsi per difendere ricevere bene è un grande stimolo, anche perché sono di essere un elemento importante nelle strategie di De Giorgi.

Non si incompleto, ma anche se spesso è stato l'uomo chiave non ha mai ottenuto il riconoscimento di migliore in campo. Il giorno giusto potrebbe essere proprio mercoledì nella sua Alassio, quando c'è da conquistare il passaggio del turno in Coppa Italia. Sarebbe bello, Sartoretto permettendo.

Azienda di produzione situata ad Albenga, operante nel settore acquedotto/gas noceca  
**INGEGNERE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**  
per tempo s tempo con mansioni tecniche e di marketing, per lo sviluppo della clientela italiana e il coordinamento della rete agenti. Età 27/35 Conoscenza lingua inglese/francese. Inviare curriculum n. 0102.555999

Cedesi avviato  
**BAR**  
in Finale Ligure  
Tel. Immobiliare 2000  
0322.641777 - 0347.851120

**Foto ERM**

via G. Dore 6-10/Legnano  
17100 Savona  
tel. 019-823271

**I Matrimoni di**  
**Mirosa**  
**Roberta**  
**Giulio**

Foto in 30 minuti







# Da martedì strade sconvolte per le fognature e la pavimentazione in porfido **Altare, lettera di scuse del sindaco** *Per gli inevitabili disagi dei lavori in centro*

ALTARE

Lettera di scuse da parte del sindaco, Idalberto Brondi, ai residenti e ai titolari di attività commerciali di via Gesio, per i disagi cui dovranno far fronte a partire da martedì, quando prenderanno il via i lavori nel tratto compreso tra piazza Bertolotti e Ritano Gavello.

L'apertura dei cantieri riguarda il ripristino degli allacci fognari e il successivo rifacimento della pavimentazione in porfido. Scrive il sindaco: «I lavori dovrebbero concludersi entro il 15 dicembre, e sino ad allora dovranno venire sopportati inevitabili disagi».

Il sindaco si riferisce, in particolare, alla rumorosità tra le 17, alla presenza di polveri e all'eliminazione dei passi carrai. «Tuttavia agli aventi diritto sarà consentito il doppio senso di marcia nel restante tratto di via Gesio». Conclude la Brondi: «Assicuriamo il nostro massimo impegno per rendere i disagi il meno gravosi possibile e contiamo pertanto nella vostra comprensione».

Intanto, il Comune ha anche elaborato il programma triennale di opere pubbliche che verranno realizzate tra il prossimo anno e il 2003. Fra gli interventi di maggior rilevanza figurano il miglioramento dell'impianto di illuminazione lungo l'ex strada statale, la manutenzione degli affluenti di Rio Fossato contro i rischi di inondazione. E ancora, la realizzazione degli spogliatoi, il campo sportivo, la ristrutturazione del lascito Balestra, la realizzazione della rete fognaria in via Gramsci, e l'adeguamento alle delimitazioni che ospita le scuole medie.

Infine, seguiranno interventi già programmati, ma non ancora eseguiti che riguarderanno l'installazione di barriere di protezione lungo le strade, il rifacimento di alcune aiuole, la realizzazione di aree verdi e di un nuovo parcheggio in via Roma. Lavori per alcuni dei quali si provvederà alla gara d'appalto martedì prossimo. (L. b.)



Ad Altare il Comune ha in programma una serie di importanti lavori pubblici

## GOSTO DEI SERVIZI SOCIALI PER GLI EXTRACOMUNITARI

CAIRO M. Servizi sociali: «Il Comune nel primo semestre 2000, ha speso, per quanto riguarda i contributi elargiti dai Servizi sociali, 12.600 lire per ogni coiffe e 103.700 lire per ogni extracomunitario». Insomma, per l'assistenza ai Servizi sociali, Enrico Caviglia, i numeri mentono e, dati alla mano, conferma quanto anticipato mesi fa quando aveva sottolineato come «stiamo giungendo al paradosso che tuteliamo ed aiutiamo più i cittadini extracomunitari che i cairesi. Ovvio, esistono esigenze e priorità, il rischio è che, per aiutare tutti, alla fine non si aiuti nessuno, o ci rimettano proprio i nostri concittadini». Un'analisi che aveva sollevato un putiferio, con il consigliere di minoranza Flavio Strocchio, che invitava Caviglia a sostenere tali dichiarazioni con dati certi. E, secondo i dati desunti dall'Ufficio anagrafe, gli extracomunitari a Cairo sono 330, di cui la maggioranza albanese (135), seguiti dai marocchini (46). Le tabelle dei contributi indicano, però, che, nonostante la proporzione fra italiani residenti ed extracomunitari porti alla media già citata, la più sostanziosa fetta di aiuti va proprio agli italiani. Agli italiani va, ad esempio, il 100% delle borse lavoro (47 milioni nel '99), il 63% dei contributi ordinari (66 milioni nel '99) o il 63% buoni mensa (9,8 milioni nel '99). Allo stesso tempo, però, aumenta il percentuale indirizzata agli extracomunitari: 6,69% nel '99, contro il 15,98% nel primo semestre 2000. (m. ca.)

Attrezzi meccanici e biancheria intima

# Furti milionari a Cairo e Altare

ALTARE

Furti milionari ai danni della Metallurgica, fabbrica di Altare, fallita di recente, e di un negozio di biancheria intima, a Cairo.

Ad accorgersi del furto nell'azienda, che sorge in località Isolagrande, è stato il curatore fallimentare che, nel corso di un sopralluogo effettuato pochi giorni fa, ha notato l'assenza di alcune attrezzature meccaniche all'interno dell'officina. Secondo la prima stima, il valore del bottino ammonta a circa 10 milioni.

Il secondo furto, invece, è stato messo a segno l'altra notte in un negozio di via Artisi, nel centro di Cairo. I ladri, dopo aver forzato la saracinesca, hanno sottratto capi di biancheria intima per un valore di 30 milioni. Poi si sono dileguati facendo perdere ogni traccia. Sui due episodi ora sono in corso indagini da parte dei carabinieri. (L. b.)

## NOTIZIE FLASH

### CENGIO

L'ex assessore Nicolò Alonzo critica la Regione per l'Acna

Attacco del consigliere regionale Nicolò Alonzo nei confronti dell'assessore regionale all'Ambiente sul caso Acna. Dice Alonzo: «L'assessore è prodigo di proclami per assumersi i meriti del lavoro fatto da altri e nel contempo è superficiale e presuppone su questioni importanti quali l'Acna». (L. b.)

### MILLESIMO

Importanti restauri alla casa di piazza Italia

Sono ormai in fase conclusiva gli interventi di ristrutturazione delle facciate delle case che sorgono in piazza Italia, nel centro storico. I lavori rientrano nel progetto pubblico-privato per dare un nuova immagine all'antico borgo. (L. b.)

### CAIRO M.

In visione i progetti per l'uso delle ex scuole

I primi tre progetti classificati nel concorso di idee per il recupero delle ex scuole di piazza della Vittoria, da ieri sono esposti lungo l'arco di Porta Soprana. I restanti elaborati saranno, invece, collocati, da domani e fino all'11, giorno della premiazione, nei locali di via Ospedale. (m. ca.)

### CAIRO M.

I caprioli devastano gli orti e i giardini

Ancora proteste per i danni causati dai caprioli. Montemotte e Ferriera le località più colpite. A nulla è, infatti, valso innalzare reti di protezione intorno ad orti e poderi. La situazione dovuta al fatto che localmente non rientra nelle zone contemplate dal piano d'abbattimento. Alternative alla caccia di selezione, come le recinzioni elettriche o i sonori, suggeriti dai Verdi. (m. ca.)

Ha 43 anni ed è altamente specializzato nell'interventistica vascolare

## Radiologia, nominato il responsabile

E' Franco Perona che arriva a Cairo dal S. Paolo

CAIRO M.

Quarantatré anni, nato a Borgo S. Dalmazzo, ma savonese d'adozione, laureato in medicina e chirurgia con 110, una specializzazione in radiodiagnostica. Questo l'identikit di Franco Perona, nuovo responsabile del reparto Radiologia. Un ritratto che si completa con le numerose consulenze internazionali (Università Kuaka Lumpur, in Malesia, Università di Singapore, Cipto Mangunkusumo Hospital di Jakarta); l'esperienza come docente della scuola di specialità radiologia di Genova; nei corsi di formazione del personale paramedico del S. Paolo. Dice: «L'obiettivo principale è lavorare, basandomi sulla mia



Il radiologo Franco Perona

esperienza al S. Paolo in radiologia interventistica vascolare, imaging diagnostico della mammella e come consulente del

Gaslini. Ma, soprattutto, l'aiuto dei medici e paramedici, continuare l'indirizzo tracciato dal dottor Oliveri, che ha saputo organizzare e gestire il piano regionale per la riduzione delle liste di attesa in modo esemplare. Basti pensare che la Tac è scesa da 50 a 8-15 giorni; le mammografie da 160 a 60; l'ecografia da 60 a 20. Risultati, ottenuti grazie anche al continuo apporto e collaborazione, nel reperire attrezzature ed incentivi, del direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi.

E conclude: «Sono entusiasta di questa possibilità ed il mio obiettivo è rimanere a Cairo. Credo molto nell'importanza del gruppo e qui c'è il personale e l'ambiente giusto». (m. ca.)

Carne di prima qualità negli allevamenti della Cab

## Dego, in vendita la fattoria del primo vitello biologico

DEGO

Da ieri nella macelleria di Dego sono in vendita le carni del primo vitello biologicamente certificato, allevato in zona da un'azienda che fa capo alla Cab, la Cooperativa allevatori bastiana che dal '74 organizza per conto degli allevatori soci la produzione, commercializzazione e l'assistenza tecnica.

Spiegano alla Cooperativa: «La nostra associazione ad oggi conta un centinaio di iscritti con un migliaio di bovini e ettari di superficie agricola». Proseguono: «Questa attività è tecnicamente ricoperta da una primaria importanza nella gestione e nella salvaguardia del territorio. La razza bovina alle-

vata, piemontese doc, ha avuto riconoscimenti da associazioni e università di "livello qualitativo eccellente"».

ancora: «Nelle aziende dei soci le tecniche di allevamento sono quelle tradizionali: dalla stalla invernale fino, nelle zone dove è possibile, al pascolo nelle belle stagioni e i bovini vengono prevalentemente nutriti con foraggi e farine di cereali di produzione propria, rispondendo in tal modo all'osservanza dei regolamenti comunitari agroambientali».

In Val Bormida la Cab, che ha sede in località Scaroni, a Catinelle, è presente nei spazi distributivi di Dego, Piana Crixia, Millesimo e Carcare. (L. b.)



<http://www.cucinae.com>

*Arredare la cucina è un impegno importante perché è l'ambiente più vissuto della casa. Il Vostro buon umore quotidiano dipende quindi molto da questo!*

*Alberto*

Questa è la filosofia della ns. azienda.  
Provate con un PREVENTIVO GRATUITO!!!!  
Per appuntamento telefonate allo:  
**0182-554917**  
Via dei Mille, 108 - 17031 - ALBENGA - (SV)







# AVVISO DI VENDITA

PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'

La Ditta

## PRIMA PAGINA<sup>®</sup>

COLLECTION

CORSO ITALIA, 63 R. - SAVONA

INFORMA LA CLIENTELA CHE, IN FORZA DELLA LEGGE N. 236

E' INIZIATA LA

# LIQUIDAZIONE TOTALE

DI TUTTO L'ABBIGLIAMENTO DONNA  
DELLE MIGLIORI MARCHE (FINO AD ESAURIMENTO)

NICO NICO	BLUE DEEP <sup>®</sup>	K A O S <sup>®</sup>
OTIUM <sup>®</sup>	DIVINA <sup>®</sup>	S C O O T E R <sup>®</sup>
a r i a l e	CRISTINAEFFE <sup>®</sup>	KLANDESTINE <sup>®</sup>

I capi in liquidazione espongono un cartellino comprovante il prezzo di vero realizzo, severamente controllato dalla Direzione Commerciale.

**l'ingresso è libero**

la vendita avrà termine improrogabile il giorno 31/12/2000



# Max Gazzè dal vivo allo Ju Bamboo, concerti rock e blues in pub, tavernette e nei discobar

## Dance e underground animano la notte

### Sabato nelle discoteche con proposte per tutti i gusti

Inaugurazione dance alla discoteca Scotch di Finale Ligure, genere discoteca anche al Face (ex Vogue) di Albisola Mare, al Gulliver di Voze-Noli, al King di Cairo Montenotte e all'Horus di Albenga. Max Gazzè in concerto allo Ju Bamboo di Savona, «Mister No» al Giuditta Rockcafé di Tovo San Giacomo, ritmi cubani live al Manila di Alassio. Musica dal vivo anche al Sinte Galeska di Breggia, al The Killers Inn di Cosseria, alla Mezzaluna di Alassio. Ecco la guida del sabato, tutta da ballare, nei locali della Riviera.

**VARAZZI** Musica live del gruppo «Quelli che il rock» al Mister Pub di via Corsale. Al Pescegiato «musica da tutto il mondo». Ritorno al Mr Drake. Revival con l'orchestra «Festival» alla balera da Carlin.

**CELLE L.** Musica dal vivo al Bolero. Ritrovi al Charlie Max (Mariano Maio al sax), al Bolero e all'Hurricane. Al ristorante dancing Da Santina di Bricco delle Forche l'orchestra «Carlo Santis».

Ritrovo al Beer Room pub di La Pineta.

**S.** Musica «chill out» al Med Caffè. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto.

**M.** Discoteca al Face (ex Vogue) - dance anni '70 di Livio di. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al



Max Gazzè con le sue canzoni a metà tra poesia surreale e atmosfere rarefatte torna questa sera a Savona, dopo il successo ottenuto la scorsa estate nelle ex aree Onasv, per un concerto allo Ju Bamboo dove proporrà la sua ultima produzione

**Friends.** CINGIO Musica al bar Mario. Ritrovo al Cantuccio.

**Musica live** del «Capovolt» al The Killers Inn.

**CAIRO M.** Musica dance anni '70 al pub-discoteca Dobro. Discoteca con i dj di Radio Deejay al King.

**CARCARE** Nel salone della Società operaia liscio e revival.

**Spot.** Musica commerciale con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

**SAVONA** Max Gazzè in concerto, dalle 22, allo Ju Bamboo (ingresso 15 mila). Musica con dj al Negrita Music Club. Ritrovo live - Cabib al Pirata.

Orchestra revival al dancing La Chat. Ritrovi al Barotto, alla Boutique della birra e ai locali della Vecchia Darsena. Orchestra liscio-revival «I Baroni del liscio» all'Aurora di Valleggia. Revival anche al Milleluci.

**L. A La Lucciolà** orchestra liscio revival. Musica house a revival con Candy dj al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull con dj e piatti messicani e made in Usa.

**SEREGGI** Musica con gli «Stoned Days» al Sinte Galeska.

**Liscio e revival** al Castello. Ritrovo alla Cambusa. **NOLI** «Old e new millennium room», con dj Fabbietto e Rudy, alla discoteca Gulliver di Voze

a Noli. **ORCO F.** Musica live alla taverna del Cucciolò.

**FINALE.** Sabato sera d'apertura per il Club House discoteca Scotch (palazzo Moroni) con Stefano Urso dj (domenica pomeriggio ospita la discoteca «Metropolitan Club»). Festa della vodka al Jaws Gasoline (domani sera s'inaugura la rassegna live). Musica al Caffè Vittoria e al Klipper. Revival con l'orchestra «West Virginia» a El Patio di Pia. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

**BORGIO V.** Ritrovo al Rifrullo. **TOVO S.** Concerto dei «Mister No» al Giuditta Rockcafé, in apertura concerti unplugged (iscrizioni per la rassegna di gruppi locali da gennaio).

**PIETRA L.** Musica e birra al pub Il Santo (ex discoteca Castello). Piano bar all'Airone. Liscio a revival con Cristian al dancing Malibù. Ritrovo all'Iguana (Festa della birra dell'Oktoberfest), al Miriade, al Barone Rosso al Dolphin's.

**Al Forno Club** di piazzale Cadorna spettacolo di strip tease con animazione delle «ragazze fermento». Revival al Saitta (orchestra Gaetano Contardi) e al Manhattan Inn (orchestra Mama & Giuri). Ritrovi al Fluke Pub, al Buccherio, al New Crazy Night Pub, al Poseidon e al Moivda.

**BORGIO V.** Revival con orchestra al Salone delle feste. Internet, freccette e maxi schermi al bar Velvet.

**TOIRANO** Ritrovo ai Gatti alla luna.

**CRIALE** Ritrovi a La Rissacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo.

**Alla maxidiscoteca** Horus dance commerciale e privé (Human dj). Musica alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti), al John Smith Pub, a La Macine del Minisport, Blu bar, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Napoleon, al Caffè Noir, al Carpe Diem e al Jammin'.

**Al ristorante Joy** di via Aurelia serata animazione di Ritmi cubani dal vivo al Manila Club. Musica all'osteria Mezzaluna. «Rizzo & Rizzo». Discoteca all'U' Breche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret, al Blues, al Fred Music e da Spbtiti.

**LAQUEGLIA** Ritrovo alla Locanda del Re, al Bastione, al Saloon e nei locali del centro storico.

**ANDORA** Grande orchestra «Simpatica» al Timone. Discobar Bit Below. Musica al Samaranda e alla Casa del Priore.

**Al Pop discoteca** Fabio Rumore dj.

**DIANO M.** Discoteca al Sortilegio, Musica all'Acqua Salata.

**DI R.** Musica al Tre Alberi, al St James Pub e al Frog's.

## Appuntamenti del week end

### Teatro a Sassello, Cengio, Valleggia Mostra ornitologica a San Giorgio

**CELLE L.** «Dettagli con la luna» in ristorante Bolero.

**M.** Opere di Cino Rizzo alla galleria Osemont. Trattati di Toni Zarpellon in mostra da ComicArte.

**Serata di gala** al teatro Jolly come introduzione ai 10 appuntamenti con la stagione teatrale, in scaletta lo spettacolo comico di Daniele Raco.

**SASSELLO** Rassegna del teatro amatoriale «Premio Masillo», alle 21,15, va in scena «Tutte le donne della mia vita» con l'Inventateatro.

**Antiquariato** sotto i portici di Paleocapa. Personale di Giacomo Lusso a Villa Cambiaso. «Sagra della caldarata» dalle 14,30 alle 18,30 (domani) al Prolungamento. «Spettri, santi e streghe. Leggende liguri illustrate» e la mostra libraria «Le rondini dell'anima».

**Mito e religiosità** nei libri per bambini presso la biblioteca civica Barrioli. Dalle alle alla boutique «Dotti» di corso Italia presentazione della nuova linea «Martini».

**Al Teatro Nuovo** per «Frugugge de dialett» va in scena «Una brutta giornata», messa in scena dalla compagnia Gala di Genova.

**«Vado per funghi»** dalle 10 alle 19 in piazza Cavour, nel pomeriggio in particolare castagnata e specialità locali, concorso di disegni per bambini. Inaugurazione dell'unità alle 17 a villa Gropallo.

**L. Mercatino dell'antiquariato** in piazza Santa Caterina. Mostra d'arte delle opere di Ana Avalos. Finalborgo nei Chioschi di Santa Caterina. Mostra alla galleria Valente da Bersani e alla Ghiblieri.

**PIETRA L.** Domani, alle 16 all'Auditorium, il concerto sinfonico dell'orchestra di stato «Paul Costantinescu» di Ploesti (Romania).

**ALBENGA** A San Giorgio Mostra ornitologica (oggi e domani), con manifestazioni collaterali. Domani la castagnata.

**«La memoria in mostra»**, pannelli storici permanenti in centro paese. [a. r.]

Per molti fedeli è la vera patrona per aver salvato la città dallo sbarco dei saraceni

## Restaurato il trittico del Barbangelata

### Albenga, dedicato alla Madonna del Pontelungo

Striziosi

**ALBENGA**  
Dopo un'assenza di quasi un anno per un approfondito restauro, il trittico dipinto nel 1502 dal pittore genovese Giovanni Barbangelata che ha, nel settore centrale, proprio la figura della Madonna col bambino. Il «maquillage» artistico, la nuova illuminazione, i lavori di ripulitura in tutta la chiesa hanno colpito i fedeli che in questi giorni fanno visita a quella che, negli albenganesi, rimane la Patrona della Città. Ufficialmente Albenga è dedicata a San Michele (29 settembre) ma la devozione cittadina è più sensibile verso la Madonna del Pontelungo che, secondo quanto vuole la tradizione, la notte del 2 luglio del 1637 salvò Albenga dall'invasione turca.

L'inaugurazione ufficiale dei lavori è avvenuta domenica scorsa, alla presenza del Vescovo Olivieri e del Sindaco Vivieri. Nell'occasione, Padre Claudio



Toggiasco, direttore del santuario, ha delineato la storia della chiesa e l'interpretazione religiosa delle pitture, ricordando la millenaria fede degli albenganesi. Ha detto Toggiasco: «Il volto della Vergine, in origine, austero e ieratico, incorniciato da sottili capelli, era stato «truccato» e ingentilito per ottenere una più

rassicurante immagine femminile. Dopo il miracolo del 1637, in segno di riconoscenza, municipio e cittadinanza restaurarono la vecchia cappella dei benedettini dove si trovava l'effigie della Madonna. Vedendo però, gli antichi magistrati, lo sviluppo della devozione e constatando l'angustia del sito, deliberarono, a

pubbliche spese, l'erezione della nuova attuale chiesa, inaugurata nel 1722 il trasferimento del trittico. Il restauro, curato da Claudia Moritano, ha restituito il dipinto alla «natura originaria». Maria ha occhi meditati, «va col pensiero alla futura morte di suo Figlio e sembra porgerlo a chi l'osserva».

Il trittico Barbangelata custodito nel Santuario di Pontelungo recentemente restaurato e sistemato nuovamente nella nicchia della chiesa dedicata alla Madonna che molti albenganesi considerano la vera patrona della città

## GIUOCO AL LOTTO

IL COMPUTER CI

Ami centrati: Ambì centrati sul n. 69:

di Palermo. Ecco le 30 coppie su

puntare. Il gioco è programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

69-1 69-10 69-9 69-90

69-7 69-2 69-20 69-18 69-19

69-14 69-3 69-30 69-28

69-29 69-70 69-21 69-4 69-40

69-38 69-39 69-60 69-35 69-5

69-48 69-49 69-88 69-77

Ambo mature: Sono ambo in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi

indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 1 (1); Cagliari 85 (3); Firenze 12 (0);

Genova 45 (0); Milano 16 (0); Napoli 21

(2); Palermo 41 (0); Roma 56 (4); Torino

59 (0); Venezia 90 (0).

ENALOTTO - CACCIA AL BUCHOT

Giocate e sistemi integrati

L. 1600 1-15-82-48-57-63

2 combinazioni 2-30-41-87-19-48

L. 5000 88-80-79-45-10-15-77

7 combinazioni

L. 179.200

224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

- fisse prese 1 a 1 = 44-38-33-12

- varianti = 8-10-18-2-14-66-90-84

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

2-7 2-79 2-64 13-40 13-90

2-14 2-81 2-72 13-48 13-1

2-21 2-8 2-80 13-56 13-2

2-28 2-16 2-90 13-64 13-3

2-35 2-24 13-8 13-72 13-4

2-46 2-32 13-16 13-80 13-5

2-57 2-40 13-24 13-88 13-6

2-68 2-48 13-32 13-89 13-7

Per cadenze la lunghetta più in ritardo

sviluppati per ambo e terno da giocare

a Torino:

1-2-3 3-8-9 6-7-8

1-4-5 3-1-2 6-9-1

1-6-7 4-5-6 6-2-3

1-8-9 4-7-8 6-4-5

2-3-4 4-9-1 7-8-9

2-5-6 4-2-3 7-1-2

2-7-8 5-6-7 7-3-4

2-9-1 5-8-9 7-5-6

3-4-5 5-1-2 8-9-1

3-6-7 5-3-4 8-2-3

VINCITE: AMBO A ROMA 23-83.

Statistiche a cura della Ricevitoria

n. 490 di Davide e Liliana Miola,

via Viana 27, Candelò

## stasera

### AL CINEMA

**SAVONA**  
CHIABRERA. Tel. 019-825.714  
Concerto di canto. Ore 21.  
Stagione dell'Opera giocosa.

**ASTO**. Tel. 019-825.714  
I fiumi di porpora  
Ore: 15,45-18,20-19,22,30  
L. 12.000; 8000; 6000

**DIANA 1**. Tel. 019-825.714  
Ore: 15,45-18,20-19,22,30  
L. 12.000; 8000; 6000

**DIANA 2**. Tel. 019-825.714  
Wonder Boys  
Ore: 15,45-18,20-19,22,30  
L. 12.000; 8000; 7000

**DIANA 3**. Tel. 019-825.714  
L'uomo senza ombra  
Ore: 15,45-18,20-19,22,30  
L. 12.000; 8000; 7000

**X Men**.  
Ore: 15,45-18,20-19,22,30  
L. 12.000; 8000; 7000

**ROCCO e CORNELIO**  
Ore 20,30-22,30  
L. 8000; 6000

**JOLLY**. Tel. 019-850.570  
Film a luci rosso  
Ore: 15,22,30  
L. 11.000; 6000

**SASSANO**.  
La tempesta perfetta  
Ore 21,30  
L. 6000-6000

**ALABRIS**.  
I fiumi di porpora  
Ore: 20,30-22,30  
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30-18,30)  
L. 10.000

**RTZ**. Tel. 0182-640.427.7  
Al momento giusto  
Ore: 16,30-18,30  
L. 10.000

**AMIRA**.  
Tel. 0182-51419  
FBI protezione testimoni  
Ore: 20,30-22,30  
L. 10.000

**ASTO**. Tel. 0182-50.997  
I fiumi di porpora  
Ore: 20,30-22,30  
(festivi e prefestivi anche 16,30-18,30)  
L. 10.000

**VALECHIA**.  
L'uomo senza ombra  
Ore 21  
L. 10000; 8000; 6000

**CAIRO M.**  
Tel. 019-509.353  
La strada per Eldorado  
FBI Protezione testimoni  
Ore: 16-17,40  
Ore: 20-22  
L. 11.000; 6000

**FINALE LIGURE**.  
X Men  
Ore 20,30-22,30  
L. 10.000

**LOMBE**. Tel. 019-669.951.  
Malina  
Ore: 16,30-18,30-20,30-22,30

**SASSANO**.  
Tutto le donne della mia vita  
Ore 21,15  
L. 10.000-7000

**VERDI 1**. Tel. 019-97.249  
I fiumi di porpora  
Ore: 20,40-22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,20-17,30)  
L. 12000-8000

**VERDI 2**. Tel. 019-97.249  
X Men  
Ore: 20,40-22,40  
(festivi e prefestivi 15,10-17-18,50)  
L. 12000-8000

## nelle sale di

### IMPERIA

**IMPERIA**.  
Tel. 0183-6387.1  
La strada per Eldorado  
Wonder Boys  
Ore 20,15-22,40  
L. 12000-8000

**DANTE**. Tel. 0183-293520.  
X Men  
Orario 1500-22,40  
L. 12000-8000

**IMPERIA**. Tel. 0183-485910.  
Testo di cocco  
Orario 16,30-22,40  
L. 12000-8000

**DIANA MARINA**.  
POLITEAMA. Tel. 0183-485910.  
La famiglia del professore matto  
Orario 20,20-22,40  
L. 12000-8000

**ARMA DI TAGLIA**.  
CAPITOL. Tel. 0184-43440  
Faccia di Picasso  
Spettacolo unico ore 21,15

**CUMPI**. Tel. 0184-261955  
U571  
Orario 20,30-ultimo 22,30  
L. 8000-7000

**VALLECHIA**.  
DOBOSCO. Tel. 0184-290014.  
La tempesta perfetta  
Spettacolo unico ore 21,15

**VALLECHIA**.  
Tel. 0184-206049.  
Fuori in sessanta secondi  
Spettacolo unico ore 21,15

## nelle sale di

### GENOVA

**TEATRO**.  
TEATRO STABILE - Sala Duse - «Il frigo e la donna sedotta» di A. Anas. Ore 20,30 L. 45.000/31.000

**TEATRO STABILE** - Teatro della Corte - «Don Giovanni» di Molière con C. Lova, E. Pagn. Ore 21. L. 45.000/31.000

**POLITEAMA GENOVESE** - «Insalata di riso» con Tullio Solenghi. Ore 21 (domani ore 16)

**TEATRO** - «VOLTE GUSTAVO»  
«L'Uomo di Strada» di S. Beni con A. Finocchiaro. B. Pagni. Ore 21. L. 35/30 mila

**TEATRO DELLA TOSSE** - «Trio» - «Baccanti» di Euripide - di T. Mili, trad. di G. Terenzi. Ore 21

**CINEMA**  
America A - Le cose che si dice  
America B - Wonder Boys  
Lux Demi  
Luz Demi

**Carlo 1** Fiumi di porpora  
**Carlo 2** The Golden Bowl  
**Europa** L. per il Corrado - Placido Rizzotto

## Concerto lirico questa sera al teatro Chiabrera

### L'Opera giocosa propone la mezzosoprano Shkosa

**SAVONA**. Secondo appuntamento questa sera la stagione dell'Opera giocosa che propone il concerto di canto del mezzosoprano Enkelejda Shkosa. Originaria di Tirana, la Shkosa si è diplomata nel 1995 al conservatorio «Verdi» di Milano e ha poi vinto il concorso internazionale di Istanbul.

Negli anni seguenti il mezzosoprano albane ha debuttato in numerosi teatri italiani, dal Regio alla Scala, dall'Opera di Montecarlo al Covent Garden ottenendo sempre grandi consensi per la sua bravura interpretativa. Nonostante la giovane età Enkelejda Shkosa ha dimostrato di avere raggiunto una grande maturità artistica al punto da farla ritenere molto più di una promessa.

La cantante albane sarà accompagnata dall'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Bruno Aprea. Nel con-

certo di oggi, previsto alle 21 al teatro Chiabrera, verranno proposte arie celebri di Falla, Bizet, Debussy, Thomas, Saint-Saens, Massenet.

La stagione dell'Opera giocosa proseguirà con «Il barbiere di Siviglia» di Rossini che andrà in scena il 15 e 16 novembre al mattino per i ragazzi dello scuola e dal 17 al 19 novembre alla sera. «Il barbiere» verrà quindi portato in tournée a La Spezia e Imperia.

Per l'Opera giocosa si tratta di un anno particolarmente ricco di appuntamenti musicali di alto livello. L'impegno e la competenza hanno fatto sì che nel corso degli anni il nome «l'Opera giocosa» ha dimostrato di avere raggiunto una grande maturità artistica al punto da farla ritenere molto più di una promessa.

La cantante albane sarà accompagnata dall'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Bruno Aprea. Nel con-

certo di oggi, previsto alle 21 al teatro Chiabrera, verranno proposte arie celebri di Falla, Bizet, Debussy, Thomas, Saint-Saens, Massenet.

La stagione dell'Opera giocosa proseguirà con «Il barbiere di Siviglia» di Rossini che andrà



# Molte defezioni tra i biancoblu, ai quali peraltro basterebbe lo zero a zero

## Savona-Sanremese per la coppa

### Al «Bacigalupo» si parte dall'1-1 dell'andata

Nanni ■ Marco

SAVONA

Oggi alle 14.30 ritorno di Coppa Italia al «Bacigalupo»: i biancoblu di Benedetto Piro incontrano la Sanremese già inchiodata all'andata su un favorevole 1-1 e quindi sarà anche sufficiente per passare il turno un ulteriore pari a reti bianche. Mister Ferraro come si comporterà? La «rosan» si è accorciata dopo la partenza di Liperoti e Soriano, e gli infortunati di Calabria e Biffi.

Per il recupero del bomber si parla di dieci giorni: ma Carletti, adesso che ha riassaporato il piacere del gol, potrebbe anche esser pronto molto prima. Lo stop al campionato per far posto alle elezioni nazionali dei dilettanti (ma a votare non vanno i dirigenti?) E gli atleti perché debbono fermarsi anche loro?

Dunque oggi è coppa, senza Biffi e Calabria, senza gli squalificati De Fraia, Cavalcante, Lamberti. Per Ferraro non c'è molto da scegliere. Piuttosto rimane l'interrogativo: interesse davvero proseguire in Coppa? Non è un mistero che nello scorso campionato, dopo il titolo regionale, la società lasciò perdere la coppa, per concentrarsi sulla promozione dell'«Eccellenza»: così anche questa volta?

Tra l'altro, è delicato il momento della Savona-Sanre-



Spartani nel derby per il campionato

me sono in terza posizione, e intenzionate a dare battaglia per non perdere terreno. La Coppa Italia appare insomma, nonostante la volontà di onorarla, una specie di orpello di cui si potrebbe infine fare a meno. Però quando si vince... L'appetito insomma vien mangiando: i programmi possono cambiare e poi lo sanno tutti. Al presidente Piro piace vincere. Sempre. Il campionato riprenderà poi domenica 11 con l'arrivo a Savona del Volpiano ed in contemporanea la capolista Derthona sarà a Cuneo: potrebbe anche essere una domenica molto favorevole per un importante avvicinamento.

## E la società biancoblu cambia padroni

### Mancano le firme, ma è ormai concluso il passaggio delle consegne tra gruppo-Cavallo e «cordata» locale

Bruno Monticone

SANREMO

«Fumata bianca». Finalmente. Per con tutti i sconvolgimenti del caso, perché manca ancora la firma davanti al notaio. Ma la Sanremese ha cambiato padrone. La sua proprietà è passata dal gruppo Cavallo alla cordata di imprenditori sanremesi (con qualche «portiere juventino Rampulla»). L'accordo è stato, faticosamente, raggiunto nella tarda serata di giovedì, nello studio del commercialista Mauro Finiguerra. Un accordo arrivato dopo ore di discussioni, momenti di incertezza, continui contatti telefonici tra l'ex amministratore delegato biancoblu Aldo Rivetti (che rappresentava il gruppo piemontese) e lo stesso Enzo Cavallo che seguiva, telefonicamente, dalla sua azienda a Piemonte, gli sviluppi della vicenda. Alla fine è scaturita l'intesa. Anche se la «cordata» è ancora «bianca». Ma l'accordo c'è. «Sembrirebbe di sì», conferma Alessandro Dolzan, uno dei «registri» della cordata che ha rilevato la Sanremese. «Uso il condi-

## CICCHIO VALLA: UNA FORMAZIONE-BIS

Sarà una Sanremese-bis quella che oggi pomeriggio, al «Bacigalupo» (ore 14.30, arbitro B6 di Genova), nel match di ritorno di Coppa Italia, affronta il Savona partendo dall'1-1 dell'andata. Un risultato che, in chiave qualificatoria, favorisce, ovviamente, i biancoblu savonesi. Nella Sanremese mancheranno alcuni titolari e Luigi Cicchio, l'allenatore, darà spazio a chi gioca di meno in campionato. «Non snobbiamo affatto la Coppa Italia», dice il tecnico. «Anzi chi gioca darà il massimo. Ma, è chiaro, che dobbiamo privilegiare il campionato e sfruttare il turno di riposo del torneo per far riflettere qualcuno». Così, con le probabilità, i difensori Domma e Manfredi, l'attaccante Millesi, i vari Iannolo e Mazzeo, questi ultimi due ancora acciaccati, dovrebbe scattare il turno di andare in campo per chi, in genere, fa panchina: in preallarme il giovane Bruzzone tra i pali ed i vari Piccolo, Amato, Stamilla, Beatrice, Casbarra e l'ex Brignoli. [b.m.]

zionale perché troppe volte arrivati ad un passo dall'accordo e poi siamo fermati. Questa volta, però, abbiamo fatto un grosso passo avanti. Adesso la Sanremese è nostra. C'è ancora qualche particolare tecnico da mettere a punto, ma c'è l'intenzione, di tutti, di condurre in porto l'operazione». Una prudenza, quella di Dolzan, giustificata dalle complicatissime trattative condotte in questi mesi con il gruppo Cavallo. Con momenti di tensione: quello di domenica sera in cui i «biancoblu» avevano, fatto, posto un ultimatum a Cavallo: se l'accordo c'è o ce ne andiamo. L'aspetto più significativo è che dalla formula della gestione «in affitto», prevista all'inizio, si è pas-

RA 5



Biancoblu e matuziani: sarà battaglia

Vela «invernale»

## Compionato del ponente si comincia

Prende il via domani alle 9 sul campo di regata di Genova Vesima la nona edizione del Campionato Invernale del Ponente abbinato da quest'anno al Trofeo Uffa Yacht Center, che sarebbe poi il secondo campionato invernale di Pegli.

A quanto pare il gemellaggio fra i due campionati ha funzionato, visto che si registrano ben 75 iscrizioni, tante quante non se erano mai viste al campionato invernale del Ponente. Si può già definire questa edizione quella dell'entusiasmo, perché ci sono molte piccole barche che si avventurano per la prima volta nell'invernale, e si spera che il meteo non le tratti troppo male da smorzare l'entusiasmo.

E' comunque evidente che il nuovo polo nautico fra Genova Pegli e Prà, ha dato modo a molti velisti di avvicinarsi alla vela, come si può giudicare dai nomi nuovi che si affacciano alla ribalta della vela ponentina, nella fortissima classe promozionale Pms, con quell'entusiasmo che non trova riscontro nei porticcioli storici da cui invece ben poche barche sono solite prendere il mare, specie d'inverno. Fra le barche della categoria ufficiale fms, le new entry Betelgeuse di Antonelli, Blue Wind di Siffare che andranno all'assalto del titolo di Helga III di Pastorino vincitrice della passata edizione. [r.p.]

Gli uomini di Clemente vogliono rilanciarsi dopo il ko di Brescia

## La Carisa ritorna ad Albisola e cerca riscatto con il Novara

ALBISOLA

Dopo la secca sconfitta subita a Brescia contro la Gabeca, la Carisa Albisola si presenta davanti al suo pubblico (palestra La Massa, 21) contro il Novara per la truppa del presidente «Ciccio» Clemente.

E' lo stesso presidente a lanciare la sfida per uno dei confronti più interessanti dell'odierna giornata della B1 maschile: «Voglio una vittoria ed anche convincente davanti ad un pubblico che ci ha sempre sostenuto. Guai a fallire, visto la sconfitta di domenica scorsa. Il morale è a mille: considerato che recuperiamo tutti i titolari, dopo i problemi delle settimane scorse».

Jorge Canestrazzi, tecnico argentino di sicura esperienza, è ottimista sulle possibilità di cogliere l'intera posta, ma ha anche intuito che quello in corso è campionato equilibrato, con tutte partite a rischio: «Sì, ne sono convinto. Non ci sono squadre materasse. Del



Mechini, punto di forza della Carisa

resto basta vedere gli organici per convincersi che tutti i sodalizi possono dare la loro. In tutti i club militano giocatori che hanno curriculum in squadre di serie A. E anche noi rientriamo tra questi, sia chiaro».

Dopo la Carisa, spazio anche ai campionati regionali che presentano la terza giornata: un turno decisamente inte-

ressante a partire dalla C femminile dove il Matuzia, a punteggio pieno, affronta il Casinò Sanremo che segue di due lunghezze. Un derby dunque ricco di interesse e nel quale dovrebbero le fasi spettacolari. La Maurina Imperia invece riceve l'Imagro Genova in una partita tutta in discesa per le padrone di casa. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Il campionato è appena iniziato e già è possibile notare come sia estremamente equilibrato. Noi stasera confidiamo in una bella prova e tutte le ragazze».

Da seguire anche l'Arredapiccoli Andora che attende l'Ortonovo: entrambe le squadre sono a punteggio pieno ed è davvero difficile sbilanciarsi in pronostici anche se le pentine a questo avvio hanno già dato un saggio della loro tecnica. Nella C maschile big match tra Rivarolo e Team Finale: le due squadre sono a punteggio pieno ed anche in questo caso è davvero difficile sbilanciarsi in pronostici. [g.o.]

BASKET

Riflettori sulla B femminile e sulla C2 maschile: il programma del week-end

## Cestistica, difficile derby a Lavagna

### Per le savonesi notevoli problemi di formazione

Prima pagina cestistica dedicata alla serie B femminile, che mette in programma Lavagna-Kangaro Cestistica. La partita si gioca domani alle 17.30 e vede le padrone di casa favorite dal pronostico, soprattutto in considerazione del momento poco propizio delle savonesi, reduci dalla sconfitta al Collegio. La giocatrice Ilaria Napoli: «Anche questa domenica siamo... ospedalizzate. E' vero che recuperiamo la Botaro, la cui assenza si è fatta molto sentire contro il Collegio, ma alcune ragazze, la Marchi, sono ko. E anche diverse titolari che scenderanno sul parquet non sono al meglio».

Attenzione anche sulla C2 maschile con un turno particolarmente interessante: match di cartello è Ospedaletti-Riviera Savona, aperta a tutti i pronostici. La partita si gioca alle 21 mentre in «cartello-

## HOCKEY PASTO: LIGURIA IN COPPA ITALIA

Domani riparte la Coppa Italia di hockey su prato per la Liguria. I biancoblu di Carlo Colla sono impegnati sul difficile terreno del Superba Genova, che già all'andata vinse per 2-1. La Liguria per questo incontro sarà priva ancora di Di Vita, Schettini e Orlando, mentre Rosso saltare la sfida per aver preso una distorsione ad una caviglia in allenamento. Fermo per il turno di riposo è Savona. Oggi alle 14.45 sulla pista di Zinola è intanto in programma un miniturneo per Juniores e Allievi tra le formazioni del Liguria e del Savona. Lo scopo per affilare le armi in vista dell'inizio del campionato. Nel torneo nazionale Ragazzi domani il Savona sarà ospite del Pistoia nella partita di recupero, mentre è ormai tutto pronto per il torneo Eliseo Colla giunto alla ventottesima edizione che scatterà il 19 novembre con sei squadre: Savona, Liguria, Bra, Moncalvese, Torino, Superba e Genova. [r.p.]

domani pomeriggio (17.30) Rossiglione-Casinò Sanremo e i matuziani intenzionati a dare battaglia. Il dirigente Marcello Boeri: «Abbiamo una buona squadra, un

cocktail di giovani e giocatori esperti. E domani sicuramente diremo la nostra». Infine nella serie D è in programma stasera (21) Imperia-Pontecorona. [g.o.]

## TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 38/91 RG. ES. - CRON. 2282

Esecuzione immobiliare promossa da: Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.

F. Crivelli contro DANIO Adriano

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella

sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno

12/12/2000 alle ore 11.30 dei seguenti immobili:

In Comune di Stellanello - Frazione Ciccoli n. 179

Lotto Unico

Edificio da terra a cielo area pertinenziale, composto da piano

seminterrato e quattro piani fuori terra, in parte esercizio di

albergo-bar ristorante ed in parte ad abitazione.

C.T. partita n. 1 F. mapp. 316; il fabbricato non risulta accatastrato e

censito al NCEU

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da

parte di terzi si fa rinviare al quanto evidenziato nella relazione di stima del

geom. S. Ratto depositata il 9/5/1994 punti n. 14, con i chiarimenti dello

stesso CTU forniti a verbale di udienza 14/1/1995.

Prezzo base d'asta lire: 416.000.000 - cauzione lire: 41.600.000 - spese

lire: 83.200.000. Offerta aumento lire: 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto

I beni saranno venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano

attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasfe-

rimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà

versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione,

entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari

intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro

ore 12 del giorno precedente (se festivo fissato per l'incanto, a

assegnati circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) trasferibili

intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche

operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta

di partecipazione in bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente

dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il

givedì dalle ore 9 alle ore 18.

Savona, il 13 settembre 2000

M. R. Bellé

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 148/95 RG. ES. CRON. 2284

Esecuzione immobiliare promossa da: Condominio Milite Ignoto

di Alessio G. lebole contro CATELOTTI Carmela.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la

vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo

Tribunale per il giorno 12/12/2000 ora 9.30 dei seguenti im-

mobili: Lotto Unico: In Comune Alessio. Alloggio distinto con il

numero interno 11, sito piano terzo di Condominio avente acces-

so dal civico n. 44 (ex 7) Via Milite Ignoto (angolo Via Vittorio

Veneto), composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina,

servizio igienico e ripostiglio, oltre a gabinetto esterno posto al

piano lastico-solare, il tutto per superficie commerciale di

mq. 90. Al NCEU Comune di Alessio l'appartamento è

censito alla partita 5008, Fg. 27, Mapp. 211, sub. 16, Via Milite

Ignoto civico 44 (ex 7), piano terzo, Cat. A5, CL. 7, Vanl. 5, Rendita

L. 650.000.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli

immobili da parte di terzi si rinviava al quanto evidenziato nella

relazione di stima del geom. M. Brianco, depositata il 13-

15/1/1997.

Prezzo base d'asta L. 252.000.000.

Cauzione L. 25.200.000.

Spese Lire: L. 37.800.000.

Offerta minima in aumento L. 5.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano

servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico del-

l'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione,

dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudica-

zione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al

debitore. Importi per cauzione e spese da depositarsi in

Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato

per l'incanto, a assegnati circolari (uno per la cauzione e

uno per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale

delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate

sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione

in bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal

partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria

esclusivamente il giovedì ore 9 alle ore 12.

Savona, il 13/9/2000

IL CANCELLIERE

M. R. Bellé

## TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 200/87 RG. ES.

Vi è rinviata la n. 99/88 - CRON. 2283

Esecuzione immobiliare promossa da: Corallo Ermanno

N. Siccardi e Cassa Risparmio di Asili - avv. E. Ruggiero contro

CAGNONI Giampaolo Fabrizio

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la

vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo

Tribunale per il giorno 12/12/2000 alle ore 9.30 dei seguenti im-

mobili: In Comune di Ceriale

Lotto Unico - Unità immobiliare adibita a ristorante sotto l'insegna

"La Gioiosa", costituente porzione del piano terreno del casaleggi-

to denominato Condominio Speranza avente accesso dal civ. 25

di Via Romana; composto da ristorante, soggiorno,

dispensa, vano caldaia e corridoio disimpegno nonché piccola

porzione area residua dalla costruzione adibita dehors una

porzione adibita a deposito, distinto al NCEU Fg. 10 A, mapp.

452, sub. 29 graffiato al n. 453.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli

immobili da parte di terzi si fa rinviare al quanto evidenziato nella

relazione di stima del geom. B. De Leonardi depositata il

28/2/1989

Prezzo base d'asta Lire: 92.180.000 - cauzione Lire: 9.218.000 -

spese lire: 13.824.000. Offerta aumento Lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento

dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano

con servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le

spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudica-

tario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedot-

to quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudica-

zione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al

debitore. Importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria

entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato

per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e

uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale

delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate

sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione

in carta da bollo lire 20.000 da depositarsi personalmente

dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente

il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 13 settembre 2000

M. R. Bellé

www.diaonordovest.it

globalmente utile.

localmente indispensabile.

LA STAMPA



"...una iniziativa seria e importante..." - *GLI STUDI DI VITA*

"...l'occasione giusta per stare al passo con i tempi e la tecnologia..." - *IL FINANZIERE*

"...una grande opportunità per i più giovani e non solo..." - *IL GENTILE*

con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Savona

presenta



# PC SCUOLA

## OPERAZIONE FUTURO

PERSONAL COMPUTER di ultima generazione

per STUDENTI, DOCENTI, NON DOCENTI

PREZZO COMPETITIVO - PAGAMENTO in 12 mesi - TASSO ZERO

5 volumi della collana "I MITI DELL'INFORMATICA" MORDACIORI

ABBONAMENTO GRATUITO A INTERNET "ATHENA FREE" e

500 FIBRICE IN INTERNET, programmi scolastici e altro...

Informazioni presso gli sportelli CARISA e il Contact Center ATHENA 800-284362

PUBBLICITÀ.COM

(\*TAN 0% - TAEG 0%)

è una iniziativa

GRUPPO BANCA CARIGE  
**CRS** CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA

**athena**  
personal computer





A sinistra: capitano Diomedè, a destra: l'attaccante argentino Romero: due pilastri bianconeri in una stagione di Eccellenza che sta vedendo la squadra di Fontana tra le migliori compagini dell'avvio di stagione. Il bomber in particolare si è già dimostrato determinante



La società del presidente Cometto protagonista in Eccellenza

## Il sogno dell'Albengacisano

### «Torneremo grandi senza far follie»

ALBENGA

Protagonista in Eccellenza — l'ambizioso desiderio, in un paio d'anni, di approdare alla categoria superiore. L'Albengacisano della stagione 2000-2001, pensa in grande confortata dalla crescita di appassionati ritornati ad incitare la squadra dopo un periodo di distacco.

Merito del sodalizio bianconero che quest'anno si è ulteriormente rinforzato sul mercato grazie soprattutto alla passione del presidente Cesare Cometto ed a un gruppo di efficaci dirigenti: «Sia chiaro — afferma — numero uno della società — noi non abbiamo fatto pazzie. Semplicemente, con il budget a disposizione si è cercato di costruire una squadra competitiva, il grado di lottare per i primi posti. L'obiettivo, difficile — realizzare, è quello di approdare alla categoria superiore la prossima stagione. Prima è necessario "ricucire" il rapporto tra società e sportivi ma, soprattutto, tra società e imprenditori locali».

Cesare Cometto, che ha ereditato l'ottima gestione di Nino De Filippis, è convinto che il calcio «tiri» molto ad Albenga, più che in altre città del savonese: «Pensare di avere il pubblico degli anni d'oro è sbagliato — prosegue Cometto — considerato che la realtà è profondamente cambiata da allora. A quei tempi per seguire il massimo campionato c'era soltanto "Tutto il calcio minuto per minuto" alla radio; adesso le partite sono trasmesse in diretta dalla tivù. Ma questo può danneggiarci soltanto in parte. La verità è che per salire di categoria è d'obbligo ritornare al nostro campo, al "Riva", attualmente indisponibile».

L'Albengacisano che verrà dunque nelle parole (e soprattutto nelle intenzioni) del presidente Cometto. Ma anche l'Albengacisano di oggi sita — una buona posizione di classifica.

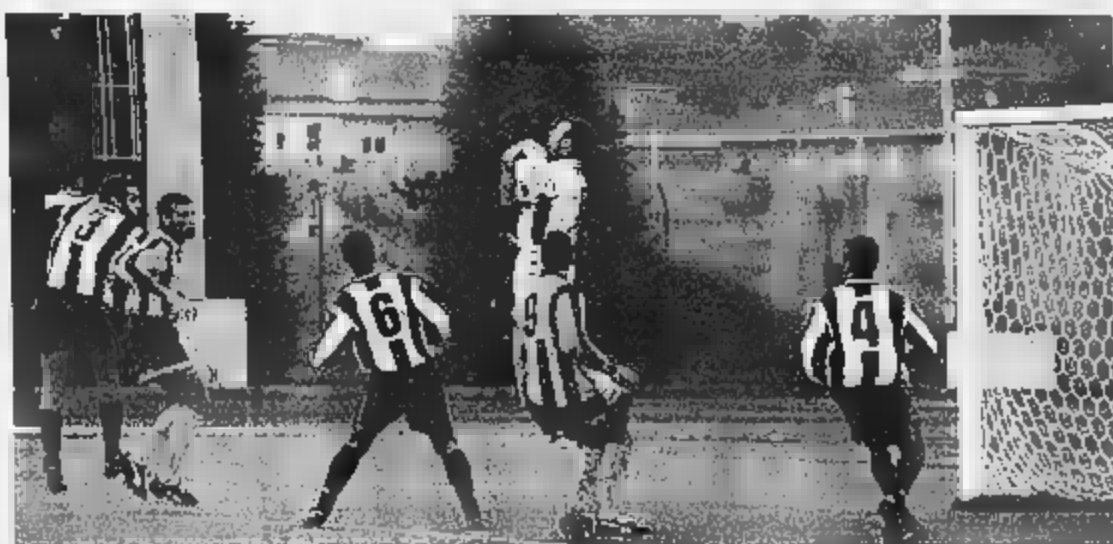
TUTTI GLI ESPERTI DEL CAMPO E TANTE NOTIZIE ALLA RADIO

Sono tutte da seguire le partite dell'Albengacisano intenzionato a recitare un ruolo da protagonista in Eccellenza. Quella che segue è una sorta di "guida" degli impegni che attendono i bianconeri in questa stagione, utile per gli appassionati intenzionati a seguire dal vivo le sfide più importanti. Queste dunque le partite, con indicazione delle date dei confronti, all'andata e al ritorno:

5 novembre/4 marzo: Entella-Albengacisano; 12 novembre/11 marzo: Albengacisano-Sammargherite; 19 novembre/18 marzo: Argentina-Albengacisano; 25 novembre/25 marzo: Albengacisano-Pontedecimo; 1 dicembre/1 aprile: Vado-Albengacisano; 10 dicembre/8 aprile: Albengacisano-Loanesi; 17 dicembre/22 aprile: Busalla-Albengacisano; 7 gennaio/29 aprile: Albengacisano-Casellese; 14 gennaio/6 maggio: Molassana-Al-

bengacisano.

Inoltre, chi ogni giorno vuole essere informato sulle ultime notizie riguardanti la squadra bianconera, può sintonizzarsi su Radio Liguria International 103 che nei notiziari pomeridiani dedica sempre uno spazio al team di Cesare Cometto e di Elvio Fontana. Tutti i risultati della domenica sono poi comunicati durante uno "speciale" che va in onda tra le 18 e le 18,30, a seconda della collocazione degli incontri degli ingauni. Completano il panorama delle informazioni dedicate da questa emittente all'Albengacisano i collegamenti del sabato pomeriggio, e della domenica mattina. Un seguito da grande squadra, come del resto merita la società che, dopo alcune vicissitudini, ha trovato ampio e meritato rilancio con gli attuali dirigenti.



Uscita in presa del portiere Siracusa, durante il match con la Calrese: il numero 1 è tra gli elementi più esperti e quotati

Ventuno sono i giocatori a disposizione del trainer Elvio Fontana che, nella società bianconera, si è subito ambientato, ricevendo la piena collaborazione di giocatori e dirigenti.

La "erosa" si apre con Edoardo Siracusa, portiere, nazionali-

tà argentino — una delle bandiere del team ingauno: «Sì, credo molto in questa squadra — afferma l'estremo difensore — risparmio mai lo spettacolo nei suoi interventi — capace di poter lottare per i primi posti. Mercoledì, in Coppa Italia con-

tro il Vado abbiamo fatto scendere al "Chittolina" la Juniores, perché tutto il gruppo di risparmiare energie per il campionato — coinvolgere un pre maggior numero di appassionati».

L'elenco dei giocatori prosse-

gue — Luca Tabò, Alessandro Diomedè (rimasto ad Albenga dopo aver rifiutato la corte di numerosi sodalizi, anche di categoria superiore), Massimiliano Prina, Luca Carrara, Giorgio Gualtolini, Enrico Sardo, Federico Lettiera, Roberto Sancinotto, Roberto Marcenaro, Mirko Oberti, Andrea Biolzi, Pietro Butti, Enrico Perlo, Daniele Scanu, Pablo Romero, Luis José Díaz, Alessio Monaco, Francesco Bellinghieri, Gigi Sfondrati, Sergio Fanelli e Christian Fissore. Quest'ultimo che alterna i suoi impegni calcistici con quelli della propria agenzia, situata in Vado: «Siamo ben assortiti in tutti i reparti — dichiara — e, la fortuna ci assisterà potremo disputare un torneo da vertice. Ai tifosi, che speriamo siano in numero sempre maggiore, chiediamo di sostenerci, soprattutto nei momenti difficili».

Nei quadri della società non dimenticati i dirigenti Sergio Cagnasso e Ivano Dagnini oltre al massaggiatore Gregorio Sinopoli. E poi il settore giovanile, con il folto numero di compagni a livello di campionati provinciali ma anche regionali, coordinato da Davide Brunello. Insomma, a ben vedere sono tutti i presupposti perché l'Albengacisano tagli nuovi traguardi importanti, riconfermandosi una delle principali protagoniste dell'intero calcio ligure, del quale del resto è da tempi immemorabili un'autentica colonna, per di più ricca di storia.

**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
AGENTI IMMOBILIARI  
PROFESSIONALI

AGENZIA IMMOBILIARE

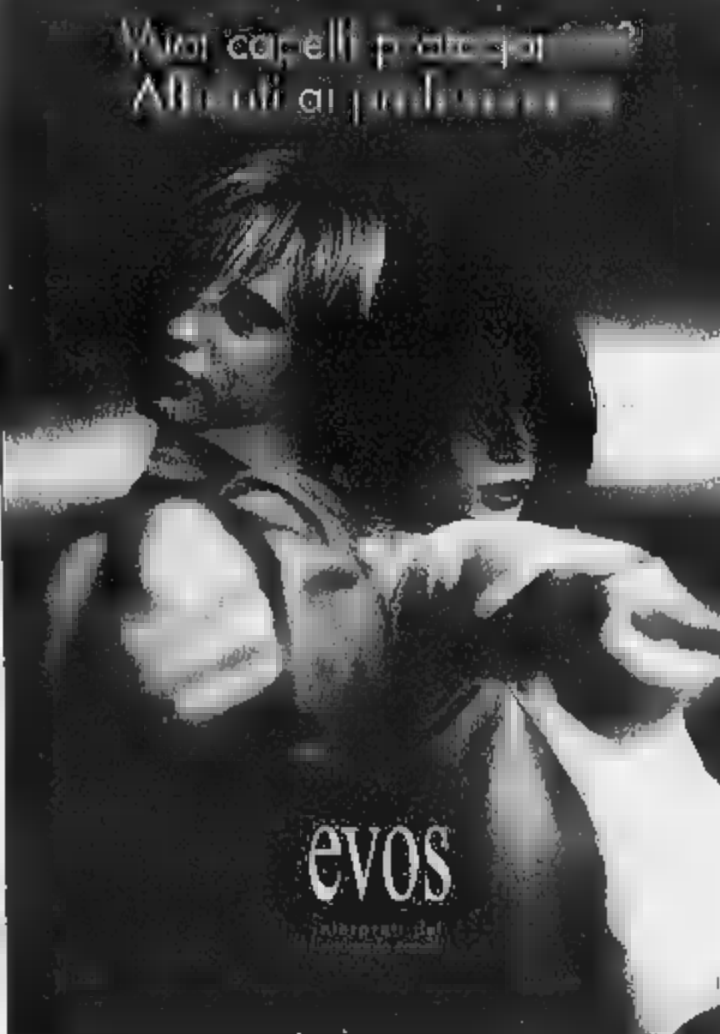
FISSORE

di Christian Fissore

Tel. 0182.50713

Cell. 0335.5914804 - 0328.3251528

Reg. Vadino Via Piave, 23 - 17031 Albenga (SV)



**MASSIMO E STANISLAO**  
PARRUCCHIERI IN ALBENGA (SV)

Viale Pontelungo, 31 - tel. 0182 - 51958  
i ns. orari: 8,30 - 12,00 ■ 14,30 - 19,00

SPONSOR UFFICIALE

**SIAL** S.N.C.  
SOCIETÀ ITALIANA ALLUMINIO



**A.C. ALBENGACISANO**

...una finestra sul campionato

Via Provinciale Muzio Loc. Paperera - Pieve di Teco (IM)


Tel. 0183.366519 - fax 0183.366526

E-mail: sialpieve@tin.it


**CAMPIONATO ECCELLENZA 2000/2001**








PIESUNTE




CITTÀ DI CHERASCO



PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978      DIPINTI - SCULTURE



**ORARIO:**


Da martedì a sabato  
ore 9,30/12,30  
14,30/18,30

Festivi: ore 9,30/18,30  
Lunedì chiuso


**LA STAMPA**

**Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)**

**14 ottobre - 17 dicembre 2000**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI CUNEO



BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO



# £.20 al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** DA OGGI TELEFONA SENZA PAGARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostudio Spaziozero puoi navigare in Internet a 15 lire al minuto. \* Chiama su 24, chiami i cellulari a 495 lire al minuto. Il sabato sera e festivi il servizio è gratuito.

**INFOSTRADA**

CHIAMA IL 155: IL SERVIZIO È GRATIS.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).



**Aperto Domenica 5 novembre**

# **FESTA DELLA CALDARROSTA**

**DEGUSTAZIONE GRATUITA  
di fragranti caldarroste  
e gustoso vin brulé**

**dalle ore 10,00 alle 19,00**



**VARALLO P.**  
**Centro Commerciale**  
**IN NEGOZI**

**il gigante**  
*Gli Specialisti del Fresco*

**SS 32 Ticinese Loc. Mirabella - 20040 Varallo Pombia (NO) - Tel. 0321/921558**

**APERTO CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00**

**Finanziamo il vostro divertimento.**



Joy-Machine

www.joymachine.com

**Honda finanzia l'intera gamma fino a 30 milioni in 36 mesi.  
Tasso zero. Anticipo 10%. Prima rata a febbraio 2001.**

Su tutta la gamma Honda, in alternativa, la valutazione fino a 5 milioni del vostro usato se vale zero. Se aspettavate l'occasione giusta

per guidare Honda HR-V, il momento giusto è arrivato. Due o quattro ruote motrici, 3 o 5 porte, doppio airbag ■ ABS con

EDB di serie, nuovo motore V-TEC da 124 cavalli, cambio manuale o a variazione continua. Divertirvi non ■ mai stato così facile.



**Honda HR-V Joy-Machine ■ partire da lire 31.750.000 (€ 16.397,51)\*\*.**

Offerta valida fino al 30 novembre 2000.  
Non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

(\*) Esempio di finanziamento: Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi in mano L. 31.750.000 (€ 16.397,51). Anticipo L. 3.175.000 (€ 1.639,75). Importo finanziato da L. 28.575.000 (€ 14.757,75) pari a 36 rate mensili di L. 793.750 (€ 409,94). Prima rata gennaio 2001. Spese istruttoria pratica L. 300.000 (€ 154,84). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,62%. Salvo approvazione Honda Finystem.

Garanzia di 3 anni o km 100.000 estendibile fino a 5 anni o km 200.000.

(\*\*) Prezzo ■ listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.

**Concessionaria Ufficiale per la Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola**

**MILLEMIGLIA**

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45.18.02/46.52.74

Arona (NO) - Viale Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4.53.38

Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84.65.88

Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57.13.50

**V.AUTO**

Vercelli - Via W. Manzoni, 120 - Tel. 016 - 156.980

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 - Tel. 015 - 542.951



DOMENICA 5 NOVEMBRE  
CHIUSO

DOMENICA 26 NOVEMBRE  
APERTO

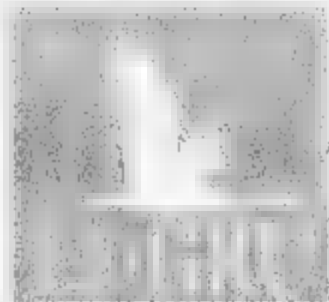
feste d'autunno

# Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru"  
va in scena la fantasia!  
Da Lunedì 30 Ottobre  
a Venerdì 11 Novembre  
dalle 17.00 alle 22.00  
■ Sabato 4 Novembre  
dalle 16.00 alle 21.00,  
fatevi travolgere  
dalla dirompente allegria  
degli artisti del  
Buskers Festival.  
Giovedì 2, Venerdì 3 e  
Sabato 4 Novembre  
lasciatevi stupire dalle  
Sculture Vegetali  
■ Marco Garusi:  
La natura... non  
l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru,  
dove trovi di più?

**Euromercato** **la Rinascente** **Brexa** **The Disney Store** **OBZ** **BOLOBOLO** **180** **NEGOZI**  
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari ■ Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ■ da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 ■ Sabato 9.00-21.00

## L'ex colonia estiva all'Alpe Manegra si è trasformata in struttura pilota «Dislocanda», natura e sapori In arrivo anche servizi turistici per i disabili

Chi ha l'opportunità di percorrere la provinciale che da Intra sale all'Alpe Piancavallo, in una mezz'ora d'auto, seguendo l'itinerario che si snoda lungo le alture dell'Alto Verbano (lungo quella strada Cadorna che è locale memoria storica del primo e del secondo conflitto mondiale), giunge ai 900 metri d'altitudine dell'Alpe Manegra.

Ed è qui che si scopre la ricerca dei sapori tipici è più «gustosa» se a proporla giovani che hanno scommesso sulla creazione di posti di lavoro per portatori di handicap.

La Dislocanda è questo: una vecchia colonia, già albergo, che i soci della cooperativa sociale «Ser. Gio. Servizi Giovani» hanno ristrutturato per realizzarvi una nuova struttura ricettiva. Un'area giovanile del gusto e della solidarietà immersa nel verde e nei colori dell'autunno, incastonata tra il tranquillo paesaggio del Lago Maggiore e le strette valli dell'intrascia e del Parco Nazionale della Val Grande.

In cucina è lo chef Remo Adamo, impegnato a elaborare menu che cerchino di unire gli insegnamenti della nouvelle cuisine e della tradizione alberghiera con le ricette tradizionali e l'utilizzo di prodotti tipici locali (da provare i salumi ossolani di Ceschi, i formaggi della Latteria sociale Antigioriana di Crodo e il miele dell'Alto Verbano).



Renato Brignone e i ragazzi della cooperativa sociale «Ser. Gio.» durante i lavori di ristrutturazione dell'ex colonia all'Alpe Manegra, trasformata in «Dislocanda», struttura ricettiva attenta al verde e alla solidarietà incastonata fra il Lago Maggiore e il Parco nazionale della Val Grande

La pasta fresca fatta in casa, i risotti ai profumi di stagione, e poi arrostiti, brasati, stracotti, una morbida agnello tagliata di Angus, sono alcuni dei piatti forti di un menu che ogni settimana propone differenti percorsi culinari (l'aggiornamento dei menu settimanali è consultabile sul sito: [www.dislocanda.it](http://www.dislocanda.it)).

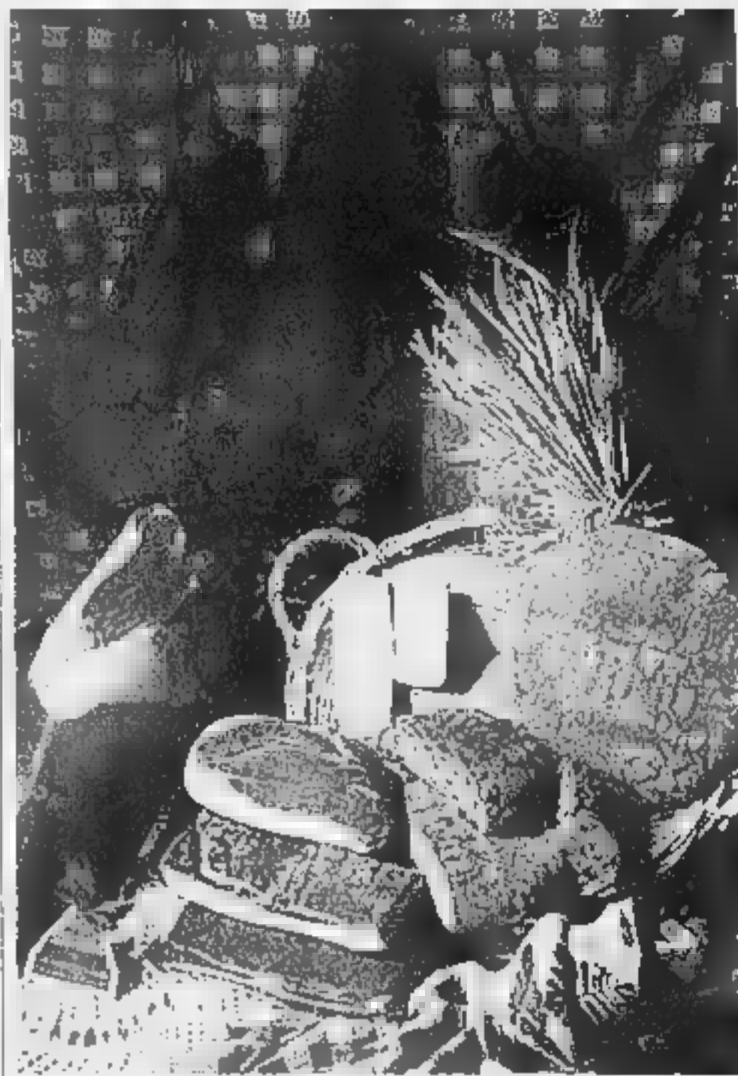
Alle ricette più tradizionali la cucina della Dislocanda affianca proposte insolite: i menu del mercoledì sera ricette a base di patate; dall'antipasto al dolce. O la cena del giovedì con la proposta di assaggi di quattro differenti zuppe.

Mentre il venerdì sera è consacrato all'elaborazione di piatti a base di pesce.

Vero e proprio anfitrión del locale è il presidente della cooperativa, Renato Brignone, noto nel Verbano Cusio Ossola sia come rocker dei Boni Mores sia per le imprese di atletica disabile e per i trekking con le stampelle (la cooperativa organizza ogni anno a giugno la camminata transfrontaliera Sentiero Chiovini). «Cerchiamo di unire la qualità all'innovazione, ma senza dimenticare il messaggio sociale», spiega Brignone. «L'obiettivo è offrire

servizi turistici integrati ai nostri clienti».

E della singolarità della Dislocanda, che punta a offrire servizi turistici anche per i disabili (per la prossima stagione estiva è prevista nella struttura la realizzazione di una ventina di posti letto privi di barriere architettoniche), si è interessata anche la trasmissione televisiva di Rai Tre «Okkupati» che nella puntata odierna, alle 13,25, proporrà un servizio realizzato a Manegra: immagini e interviste ad alcuni protagonisti dell'iniziativa imprenditoriale.



I salumi dell'Ossola riconquistano i posti d'onore sulle tavole della genuinità

## Dove si coniugano prezzi e cucina di qualità Sulle strade del gusto fra Ossola e Vergante

Dove andiamo a cena? Quanto volte ci siamo fatti questa domanda; ecco tre risposte: locali allestimenti, che propongono cucina genuina a prezzi contenuti. Cominciamo dal lago d'Orta, dove a San Maurizio d'Opaglio, in via Bellosta 1, c'è «La cruna sul lago», specializzata in cucina regionale. «Abbiamo un menu che esce dai soliti canoni», dice Gian Luca Giromini, «ed anziché sull'affettato puntiamo sulle torte di verdure tiepide, gli sfornati di zucca, il patè di coniglio. Se al cliente piace l'antipasto più tradizionale, ecco l'autentico prosciutto della Val Vigevano. A San Maurizio si possono gustare il risotto con mele, noci e funghi porcini, gli gnocchetti di zucca con salsa di parmigiano, il filetto di fassone al vino rosso, la tagliata di tonno ed altre specialità, e si può accompagnare tutto scegliendo fra 350 etichette di vini doc».

Dal Cusio al Vergante, a Massino Visconti, in un ambiente da paradiso, l'Albergo ristorante Magnolia. A balcone sul lago

può dormire in una delle nove curatissime stanze questo albergo di charme e gustare la specialità proposte da Daniela Grisoni. «In questo periodo, ogni venerdì organizziamo serate gastronomiche e la serata ispirata al cinghiale, quella autunnale, caratterizzata da funghi e polenta, e l'appuntamento coi piatti di mare. Cerchiamo di valorizzare i piatti locali, ma ci piace lavorare anche col pesce, di lago e di mare».

Ultima tappa della gola, l'Ossola. Ad Anzola, in Frattelli Borghi 34, c'è il «Birrificcio Casa del Popolo», l'unico locale delle province di Novara e Vco dove si possa bere la birra prodotta direttamente in loco. «Noi produciamo tre tipi di birra: una ossolana, una verbanese e una novarese. Ossolana è la classica Pilsen per tutti, verbanese è all'ambrata fino alla rossa. Sono birre non pastorizzate, che si possono bere nel nostro pub, dove le accompagniamo con salumi delle valli ossolane e i piatti che ci richiedono i clienti, ricette locali, semplici e genuine».

Siamo lieti di invitarVi  
**giovedì 16 novembre 2000**  
**alle ore 20.30**  
alla **Serata Enogastronomica**  
a base di piatti tipici della tradizione italiana  
-- Lire 70.000 --

Si richiede la prenotazione  
entro il giorno 11-11-00 ai seguenti numeri:  
**0322.967435 - 0338.7764495**  
oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo:  
**lacrunadellago@iol.it**

LA CRUNA DEL LAGO  
San Maurizio (NO) - Via Bellosta, 1  
Tel. 0322.967435 - 0338.7764495  
e-mail: lacrunadellago@iol.it

LA CRUNA DEL LAGO  
CENSA E CUCINA

**IL PRIMO MICROBIRIFICIO DEL V.C.O.**  
**PRODUZIONE ARTIGIANALE DI BIRRA**

**BIRIFICIO**  
TUTTE LE BIRRE  
CUCINA  
CASALINGA  
CENE A  
RICHIESTA  
E PASTA

**CASA DEL POPOLO**  
ANZOLA D'OSSOLA (VCO) Via F.lli Rossini, 34  
Sopra il Ponte del Sempione (Anzola)  
Tel. 0323.83071 - e-mail: brrpop@tin.it  
MARTIN CHIESA

**LA DISLOCANDA**

**CHI SIAMO**  
La Dislocanda è il progetto di ristorazione e ricettività della cooperativa sociale Ser.Gio. - Servizi Giovani, impegnata nell'inserimento lavorativo di portatori di handicap.

**I NOSTRI PIATTI FORTI**  
Prodotti locali tipici (salumi e formaggi ossolani, miele della Val Grande e dell'Alto Verbano), pasta fresca fatta in casa, risotti ai sapori d'autunno, tagliata di Angus, brasati, dolci di propria produzione. Selezione di vini doc italiani.

**Sere d'autunno ...**  
**Piaceri insoliti**

**Mercoledì - Serata della Gnocca**  
Dall'antipasto dolce e patata e regina con la birra bavarese occada, menu € 30.000

**Giovedì - Solo Zuppa**  
Ogni settimana l'assaggio di cinque zuppe alla riscoperta delle tradizioni regionali, menu € 30.000

**Venerdì - Cena del Pescatore**  
Solo pesce nelle portate, venerdì sera, menu € 50.000

**Sabato e Domenica (anche pranzo) - DisloMenu**  
Le proposte di menu dalla fantasia dello chef Remo. Tre antipasti, bis, primi, secondo, contorno e dolce, menu € 35.000

Prenotazioni  
allo 0323-58773  
Info-mail:  
servizi.giovani@libero.it

**PREZZI SPECIALI  
PER CENE AZIENDALI  
O DI ASSOCIAZIONI**

**PRENOTA IL TUO PRANZO DI NATALE  
SCOPRI IL NOSTRO CENONE  
DI S. SILVESTRO  
MERENDE SEMPRE PRONTE**

**La Dislocanda è  
all'Alpe Manegra,  
a 15 km da Verbania  
sulla strada provinciale  
Premeno-Piancavallo**

**SER.GIO**  
Servizi Giovani

Turismo, cultura, solidarietà, tradizioni,  
fantasia, divertimento ed enogastronomia  
nell'Alto Verbano - Lago Maggiore - Italy

Massino Visconti  
**Le Magnolie**

**“LE NOSTRE SERATE GASTRONOMICHE”**  
NOVEMBRE 2000

<p>venerdì 10 novembre 2000</p> <p><b>“UNA SERATA ... COSÌ!”</b></p> <p>zuppa di pesce formaggio pecorino di Pienza bavarese di zucca in salsa caci</p> <p><b>€ 40.000</b> - escluse bevande -</p>	<p>venerdì 17 novembre 2000</p> <p><b>“SERATA DEL CINGHIALE”</b></p> <p>brasato, salsiccia e salame di cinghiale con noci e castagne pappardelle al ragù di cinghiale costatine di cinghiale al ginepro sorbetto alla mela verde</p> <p><b>€ 45.000</b> - escluse bevande -</p>	<p>venerdì 24 novembre 2000</p> <p><b>“UNA SERATA AUTUNNALE”</b></p> <p>antipasto d'autunno risotto con funghi fusello brasato con polenta e porcini perla cotta al vino rosso</p> <p><b>€ 45.000</b> - escluse bevande -</p>
--	---	---

E' GRATITA LA PRENOTAZIONE - TEL. 0322 219100

**Ristorante - Albergo Le Magnolie**  
MASSINO VISCONTI (NO) - Via Alto vergante, 22  
Tel. e fax 0322.219100 <http://www.logis.it> e-mail: le\_magnolie@tin.it



# TRONY

**(TO) TORINO** via Conelli 112  
ang. C. Maroncelli 101/10638800  
**(TO) TORINO**  
Venduto 101 Tel. 011/4033993  
**(TO) SETTIMO TORINESE**  
C. comm. Panorama Tel. 011/2238333  
**(TO) ORBASSANO**  
c/o nota del Mobil. 4. Pista di S. Paolo Tel. 011/9017400  
**(TO) VENARIA** c/o Gariboldi 240  
Tel. 011/4630042-43  
**(TO) PINEROLO** PAMIGLIONE Abbazia 140  
v. Giustino 41 Tel. 011/202010  
**(TO) CHIANOCCHIO Val di Susa**  
Centro Commerciale La Borchi  
S. 25 Tel. 011/22841566  
**(CN) BRA (Cinzano)** Biadovich  
S. 23 loc. Borgo S. Martino 40 Tel. 0172/478366  
**(CN) B.S. DALMAZZO**  
Int. Borgomercato Tel. 0171/261190  
**(CN) ROVERETO di Cherasco**  
Via Cuneo 34 Tel. 0172/495833  
**(CN) CASTAGNITO**  
Via Nello 16 Tel. 0173/213224  
**(CN) GENOVA**  
S. Jacopo Tel. 0172/6861  
**(CN) MONDOVI**  
Via Langhe 54 Tel. 0174/40422  
**(AT) ASTI**  
C/o Alessandro ang. v. Nappola Tel. 0171/67678  
**(AO) AOSTA** G. L. L. L.  
loc. Amateo 103 Tel. 0169/769010  
**(VC) VERCELLI**  
lang. Ovest Piazza Continente Tel. 0171/294692  
**(BI) GAGLIANICO**  
via Cavallotti ang. via C. C. Tel. 015/2544266  
**(AL) FRIGAROLO**  
S. Maria Nov. ALESSANDRIA  
(Presso C. della moda)  
Tel. 0131/290019  
**(AL) ACQUI TERME**  
G. Aquilini La Torre L. Cossarogno 46  
Tel. 0144/356910  
**(GE) BOLZANETO**  
via Sordovello 2 Tel. 010/7790990  
**(GE) GENOVA** B. L. L.  
Pia. della Vittoria 146/150 via B. L. L. 200  
Tel. 010/589241  
**(GE) CHIAVARI** Uni. Euro  
v. T. P. 12 Tel. 0185/324909  
**(IM) PONTEDASSIO**  
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale  
Tel. 0183/779070  
**(IM) VALLECROSCIA**  
via Roma 67 Tel. 0184/290294  
**(SV) ALBENGA**  
Chiana sul Nervo  
via Benesse 3/2 Tel. 0182/20905  
**(SV) CAIRO MONTENOITE**  
via Varnani 5 Tel. 019/505378  
**(SV) ANDORA** Uni. Euro  
v. S. Catalina 9 Tel. 0182/684747  
**(MI) TREVIGLIO** sulla Ling. Ovest  
Usata Nuova Via Varesina Tel. 02/484771  
**(PC) PIACENZA**  
via Emilia Pavese 40/42  
Tel. 0523/498170  
**(BG) STEZZANO**  
C. L. L. Convenienza via B. L. L. 8 Tel. 035/593781

## CONDIZIONI CHIARE TRONY \*

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000

- tutti subito anche senza acconto **NESSUN**

Puoi pagare in:

- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile  
(Spese pratica fissa 30.000)

Esempio: Lire 1.000.000 = TAEG 3,46  
Lire 2.000.000 = TAEG 1,69

Regalati l'alta tecnologia Sharp.

# Il Natale da Trony comincia con Sharp.



## Videocamera Sharp VL-PD6S

prima visione multimodale schermo a cristalli  
da 2,5" ad altissima risoluzione (200.640 pixel)  
separabile dalla camera e utilizzabile come  
comando. Spontaneamente il microfono  
direzionale capta i suoni più  
forti, quelli che accompagnano le immagini  
più importanti da  
ingrandimento.

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO  
PAGHI DA MAGGIO 2001  
319.000**

AL MESE X 10 SENZA INTERESSI\*

## Videoregistratore Sharp

FHM-30GN Stereo hi fi 6 testine  
audio dubbing stereo-basso consumo  
standard Sharp Super Picture  
indipendente rotore-controllo tuner satellite  
funzione AV Link-FF/REW ad alta velocità-ingresso  
AV link-ri-registrazione in formato 16:9  
riproduzione NTSC su TV PAL e  
auto-tracking-2 start-Time Limit  
telecom. multibrand

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO  
PAGHI DA MAGGIO 2001  
49.000**

AL MESE X 10 SENZA INTERESSI\*



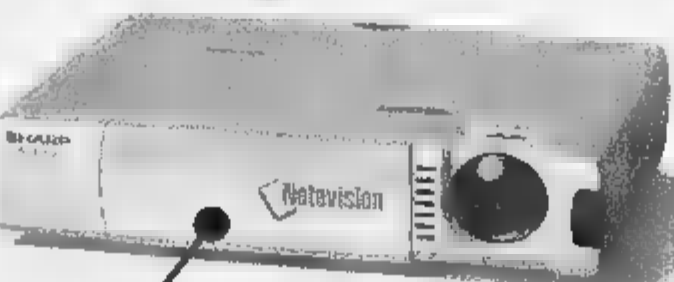
**Sharp DVD-760s** lettore DVD con  
decoder incorporato DTS-AC-3 a MPEG2 a 5,1  
canali, correzione gamma digitale  
immagine digitale - OSD in italiano e all. 6 lingue  
riproduzione NTSC su TV PAL e NTSC - uscita  
video component

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO  
PAGHI DA MAGGIO 2001  
110.000**

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI\*



**Tv color 32" 81FF-57E** Formato Wide Screen 16:9  
display ultrapiatto-quattro hi fi stereo-scuola digitale a 100Hz  
funzione Wide Plus-correzione gamma digitale-riduzione  
del disturbo video-funzione 100 e 2 a doppio ingrandimento AV link-  
multisistema PAL/SECAM/NTSC-comb filter digital-ricordo consumo in stand  
by Optical Illusion Control-potenza d'uscita all'altoparlanti frontali  
e sub woofer



**Sharp videoproiettore PGM10S**  
proiettore DPL single CHIP 800 ANSI LUMEN-SVGA  
800X600-Li stato dell'arte della proiezione videodati  
portatile: in soli 1,5 kg di peso e con un ingombro  
paragonabile a quello di un comune agenda, tutto  
ciò che serve per una business di  
teatro emozionante.

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO  
PAGHI DA MAGGIO 2001  
899.000**

AL MESE X 10 SENZA INTERESSI\*

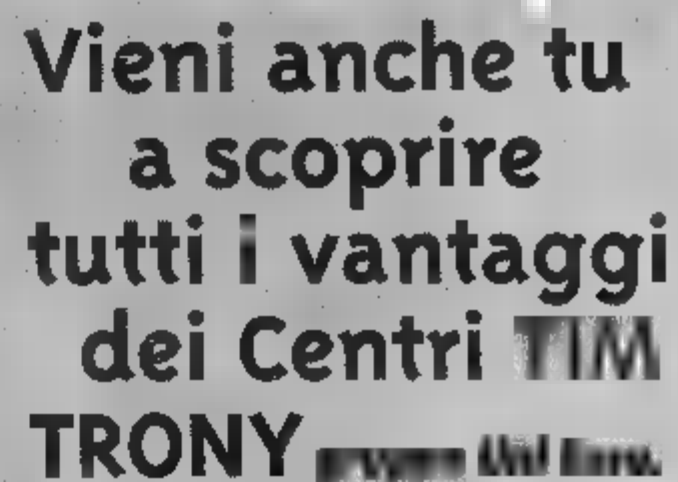


**Sharp microonde R-9631N** il più  
grande di tutti - forno microonde da 400 con grill  
a sensore automatico.  
Questo combinato design veramente  
innovativo, con il display  
esemplificata da un pannello comandi  
completamente elettronico, 10 programmi  
automatici di cottura scongelamento rapido, 8  
preimpostati di cottura e l'uscita  
di umidità, possibilità di programmare  
4 scotture preimpostate, potenza  
preimpostata, un ampio litraggio: 400L di  
capacità, piatto rotante da 382mm, cavità in  
acciaio inox

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO  
PAGHI DA MAGGIO 2001  
85.000**

AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI\*

# SHARP



Aria soddisfatta, volto rilassato, sorriso solare: un Cliente TIM si distingue sempre. Come la competenza e la disponibilità dei professionisti che trovate nei Centri TIM Trony del gruppo Uni Euro di tutta Italia! Se desiderate conoscere l'ultima generazione di telefonini o volete saperne di più sui nuovi servizi, rivolgetevi al Trony più vicino e vi diranno tutto.

**CENTRO**  **TIM**



# CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

**NOVARA**

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPON

**10.000 MQ. DI CONVENIENZA**  
**PROMOZIONE AUTUNNO/INVERNO**

**Prezzi pazzi della settimana**

**Alcuni esempi:**

**ABITO UOMO YOUNG CLUB SAN REMO**  
L. 795.000 **L. 295.000**

**ABITI CASUAL**  
L. 395.000 **L. 175.000**

**CAMICIE UOMO**  
a partire da **L. 9.500**

**PARKA DONNA**  
L. 295.000 **L. 75.000**

**GIACCONI UOMO Piuma d'Oca**  
a partire da **L. 65.000**

**GIUBBOTTI DONNA IN PELLE**  
L. 425.000 **L. 125.000**

**GIACCONI IN PELLE UOMO/DONNA**  
L. 1.050.000 **L. 400.000**  
L. 825.000 **L. 400.000**  
L. 650.000 **L. 255.000**

**GIACCHE IN PELLE UOMO/DONNA**  
L. 495.000 **L. 155.000**

**SOPRABITO DONNA IN NABUK E IN PELLE**  
L. 1.680.000 **L. 695.000**

## ARREDO CASA

**TRAPPETTE**

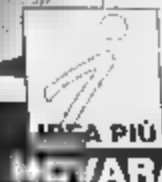
singolo **L. 60.000** - matrimoniale **L. 80.000**  
e tante altre proposte:

lenzuola, cuscini, coperte e tappeti

**A PREZZI CON I QUALI NIENTE PUÒ COMPLETARE**



**NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE**



# DOMENICA SIAMO APERTI dalle 9 alle 20

## UNA DOLCE DOMENICA!



### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 19.30  
**L'ALBERO DEGLI INDOVINELLI**  
Giocate con noi e riceverete fantastiche sorprese!

**BUCCIERO FILATO GRATIS**  
E ANIMAZIONE PER BAMBINI  
TUTTO IL GIORNO

Dalle 16.00  
**FANTASIE ORIENTALI**  
Uno spettacolo mozzafiato  
con il sapore dell'oriente.



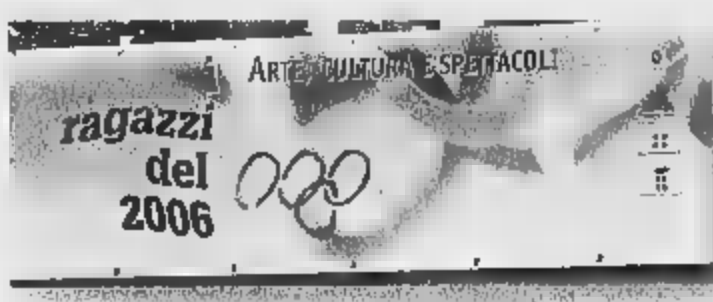
**LOMELLINA**  
centro commerciale

**MORTARA - VIA TIZIANO VECCELIO ANG. VIA LOMELLINA**

SI COMPLETA LA SQUADRA CHE GESTIRÀ I GIOCHI INVERNALI

## PIANO E IL LINGOTTO

L'architetto Renzo Piano, dopo aver trasformato le officine Fiat ■ via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.



## I RAGAZZI

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, ■ svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, ■ festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi ■ gare. Sono i 15 mila che si ■ resi fin da adesso disponibili come volontari per le Olimpiadi, quando avranno più o meno vent'anni.

# Accordo sull'Agenzia Olimpica

## Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorpresa, ■ Domenico Arcidiacono, con sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.

A fianco di Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe ■ nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione ■ pronta, ■ il prescelto sarà reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Iter che sarà seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Buzzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin con Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice del city manager, Cesare Vacaggio.

Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi non sono mancate le polemiche: prima era stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi il centrodestra, cui per tac-

to accordo spettava l'indicazione, ■ proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in una terna di nomi che, fra gli altri, comprendeva il provveditore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliarini. A questo punto, però, erano entrati ■ campo altri concorrenti, fra cui due vicepresidenti. Un «stato-direttore» che, come spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una recente ■ del Toroc il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin, i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice «politico» formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.

Adesso il nome c'è. E il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scaturirà il semaforo verde per la nomina che

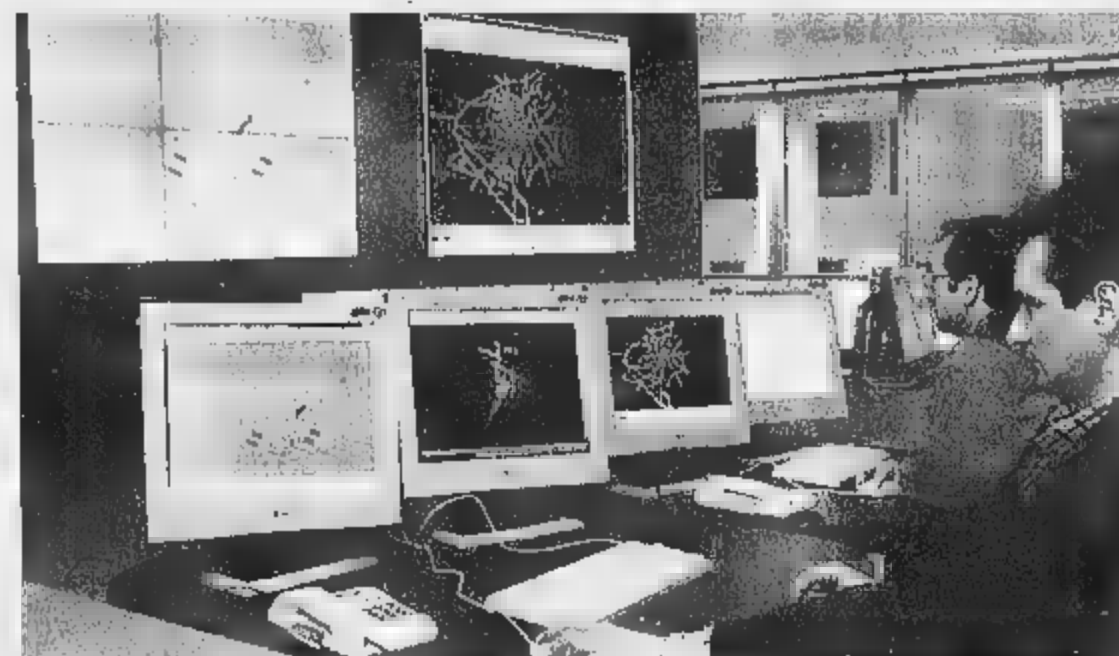
renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della parata ■ cinque cerchi dell'inverno 2006.

Di qui, ■ libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole l'unica incertezza resta per le gare del Hockey da distendere o al vecchio Stadio Comunale di corso Sebastopoli, oppure al Filadelfia, e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano ■ adeguare il complesso del Lingotto - già da lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche del passato, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza a Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i nomi diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e se tutti i componenti del Toroc - «compreso il rappresentante della Regione» - siano a conoscenza dei loro curricula.

Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale del controllo traffico aperta in piazza Carducci

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto ■ del mezzo più conveniente

# Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

Emanuela Minucci

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, diranno alcuni, magari dopo avere atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto ■ livello di ricerca e risorse impiegate sul tema di meritarla. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che ■ a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

«Torino 2000 - From Vision to Reality» è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, dai ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torino al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza ■

## LA CIRCOSCRIZIONE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manna e ■ direttori ■ Lingotto Fiere Bilotta e Ratti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno delle fiere e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che in coincidenza di queste manifestazioni «diventa così congestionata da creare notevole disagio ai residenti». In effetti non è la prima volta che chi abita di fronte al Lingotto si lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multe».

mai decennale di «5T» (l'ex-consorzio oggi divenuto società nato per affidare ai computer il compito di «dirigere» ■ traffico), di ■ la città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale. Sorvolando sul programma a dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) ■ un congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe, sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

no alla società 5T di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di 5T si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un autentico polo della telematica al servizio della viabilità». Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati con ■ Cape Canaveral dei lavori pubblici sono 150. La sede di piazza Carducci invece, ne supervisionerà 600 (cioè tutti). Una ■ a dir poco utile a sciogliere in tempo reale gli ingorghi, o, ancor meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

della società telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, entro breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E non dimentichiamo che già entro Natale saremo in grado di offrire agli automobilisti nuovi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefonini cellulari». E allora cominciamo dall'automobilista dotato della possibilità di navigare su rete. Entro la fine dell'anno, non si sa ancora ■ attraverso l'indirizzo www.5t.it o ■ un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso del Comune alla voce viabilità. «Semplice grazie al proprio pc - spiega ■ Foti - sarà possibile impo-

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più conveniente». Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di ■ alla guida - se attorno alla zona ospedali c'è ■ solito ingorgo delle cinque eppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo ■ troppo affollato.

Tornando al congresso ■ alla parte da protagonista riservata a Torino l'assessore Corsico anticipa la parte più sostanziosa ■ meeting: «La città, insieme con Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori». La piattaforma è stata battezzata «Titos» e secondo gli ingegneri del traffico ■ un «luogo digitale» attraverso la quale si potrà accedere sia a informazioni sul traffico sia ■ servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: dall'auto che evita da sola gli incidenti a quella che ■ accorge che l'autista ha alzato ■ gomito (dal tipo di impulsi che ricevevo acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente.

## NUOVA APERTURA

ANDREA  
da  
COSATO

Factory Outlet  
MODA UOMO

PRODUZIONE ■ VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE  
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

SETTIMO TORINESE

Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190

Orari: da lunedì ■ venerdì 15-19.30 ■ sabato 9-12.30 / 15-19.30

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al lavoro e di 1.500 a 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Consorzio, nota mortuaria, trasporto con automezzo Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, secolari).

Paga ■ il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece mille la persona che, interpellando il GIUBILEO, dichiara: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Prezo alla spazzatura, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato...». Ospedale ■ senza informazioni ■ il risultato che ho speso questi il doppio per il funerale...» (Relazione di una cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE  
Sede centrale esposizione  
C.so Broletto 56 - 10121  
Tel. 011.663.30.05

800.251645

CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

**CITTÀ DI TORINO**

**Cittadini,**

Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate ■ dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

■ progresso civile dei popoli ■ fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace ■ della democrazia. Agli uomini ■ alle donne impegnati in questa difficile missione va il nostro grato riconoscimento.

IL SINDACO  
Valentino Castellani

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000



# Sporting & Sporting CAVANNA

## 3 VALIDI MOTIVI PER PASSARE AI CARVING RISPARMIANDO



DAL 2 AL 19 NOVEMBRE

C.SO CAVOUR, 23/25  
BORGOMANERO (NO)  
TELEFONO 0322/81580



Martini Communication s.r.l. - Genova - It

1

**SCEGLI OGGI SCI PIÙ ATTACCHI, CON IL MIGLIOR ASSORTIMENTO, AL PREZZO RISPARMIO E ANTICIPANDO SOLO LA METÀ: POTRAI RITIRARLI ENTRO NATALE.**  
(Offerta valida anche sull'acquisto di un paio di scarponi)

2

**COMPRANDO SCI PIÙ ATTACCHI AL PREZZO RISPARMIO POTRAI USUFRUIRE DELLO SCONTO DEL 20% SU UNA GIACCA O COMPLETO DA SCI.**

3

**L. 50.000 PER IL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO SULL'ACQUISTO DI SCI PIÙ ATTACCHI AL PREZZO RISPARMIO.**  
(Offerta valida anche sull'acquisto di un paio di scarponi)

Offerte non cumulabili. Intenzione di acquistare i punti vendita sui modelli.

# Sporting & Sporting CAVANNA





# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LA STAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 673035

## VERBANO-CUSIO-OSSOLA

**NUOVA LANCIA Y  
CON ROTTAMAZIONE?  
LE TROVATE ON LINE!**

www.lancia.com

**AUTOCUSIO S.p.A.**  
Concessionaria Lancia  
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)  
Tel. 0322.846293 (4 linee) - 0322.814922 (2 linee)

Riunione fiume sul caso delle minusvalenze di 111 miliardi, prima non calcolate, poi recuperate attraverso una correzione del documento contabile

## Popolare Novara, la notte della resa dei conti

### Il Consiglio deve indicare i responsabili dell'errore in bilancio

Gianfranco Quaglia  
NOVARA

E' la notte della resa dei conti. Il Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara è riunito dalle 21 per assumere una decisione definitiva e procedere ai confronti colorati che avevano evitato di informare i vertici sull'operazione d'acquisto di obbligazioni di una società americana per 111 miliardi. Operazione compiuta nel '99, ma messa a bilancio. Tanto che il nuovo amministratore delegato, Piero Montani, nel preparare la semestrale quest'anno, ha voluto far chiarezza in questa

**Una decisione definitiva per perseguire coloro che non avevano informato i vertici**

antipatica e intricata vicenda che coinvolge più di una persona. Il Consiglio d'amministrazione non era stato affatto informato e in tutta fretta la Banca ha dovuto apportare una correzione ai libri contabili, fornendo spiegazioni sia alla Consob sia alla Banca d'Italia. Il «caso» era stato consumato nel '99, quando amministratore delegato unico era Alberto

Costantini, ora direttore generale della Popolare Marche, e il capo area finanza Riccardo Ratti. Il quale si difende: «Non avevo alcun potere, le operazioni venivano proposte all'amministratore delegato, che decideva». E Costantini? Ieri, alle risposte, ha preferito il silenzio. Chi ha avuto veramente responsabilità in tutta questa

faccenda? E perché il collegio dei sindaci, i revisori dei conti e la società di revisione del bilancio hanno visto il documento senza accorgersi che non erano state conteggiate le minusvalenze? Interrogativi ai quali i vertici della Bpn, Siro Lombardini in testa, adesso vogliono dare una risposta rapida. Anche per fugare illusioni e ribadire che la politica di trasparenza e pulizia, annunciata e avviata, vuole andare sino alle radici del problema. Per voltare definitivamente pagina. Frattanto è circolata con insistenza la voce secondo cui alcuni soci starebbero preparando esposti alla Procura del-

la Repubblica di Novara, ravvivando l'ipotesi di reato di falso in bilancio. I membri del Cda della Novara sono appunto riuniti per dare mandato ai legali di intentare un'azione di responsabilità. Dalla riunione si attendono sorprese clamorose. La «Novara» ha capito alla fine che non è più tempo di tergiversare, ma che occorre affondare il bisturi per recuperare solidità e dignità. Il titolo, il giorno dopo l'annuncio della «grande svista», ha tenuto bene, anzi è aumentato dell'1,45%. Ieri, invece, ha perso il 2,43%.

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE ECONOMICHE



Piero Montani, l'amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, che ha deciso di andare sino in fondo al momento dell'ultima assemblea



Novara, ieri protesta di abitanti e imprenditori della zona Abbondia a Santa Rita

## Presidio contro il campo nomadi

### «Un progetto assurdo»

Barbara Cottavoz  
NOVARA

«Questo campo nomadi è un'assurdità». Per ribadirlo ancora una volta ieri gli abitanti e gli imprenditori della zona Abbondia di Santa Rita hanno organizzato un presidio di fronte alla striscia di terra già livellata e recintata tra l'Agogna e via Fermi che accoglierà i Rom.

Secondo l'amministrazione il campo è provvisorio e dovrebbe ospitare una cinquantina di persone in roulotte proprie, per chi vuole, oppure fornite in uso gratuito dalla Protezione civile (il Comune prima dovrà farle riparare). Vengono installati tre wc chimici con vasca da svuotare una volta alla settimana.

«Ma non ci sono sufficienti requisiti di sicurezza per l'eccessiva vicinanza al torrente e di igiene visto che i bagni non sono collegati alla fogna e non si prevedono docce. Solo una fontanella. Le case e le aziende sono a pochi metri di distanza come l'altro campo dei Sinti, rivali dei Rom. I due gruppi si odiano al punto che uno dei Sinti aveva proposto all'amministrazione un terreno a Pernate, già gli allacciamenti. Idea rifiutata senza motivo: il Comune dovrà comunque espropriare l'area per inserirla nel parco del Terdoppio.

I lavori a Santa Rita sono partiti. «In pochi giorni una ru-



Carla Romano lavora in una ditta vicina: «Siamo preoccupati» diceva con un collega



Luigi Roggia abita proprio di fronte all'area che ospiterà il nuovo campo Rom



**Il quartiere: «Mancano i requisiti minimi di sicurezza e igiene: il fiume è troppo vicino non sono previste docce ma solo wc chimici»**

Sinti. La convivenza case e aziende è pacifica: «Ma i primi tempi stati duri - dicono Carla Romano e Marino Capella, dipendenti alla «Novarese s.p.a.». Trovavamo l'auto danneggiata nel parcheggio: righe, fari rotti, copripneumatici rubati, merendine. A volte i ragazzi si sdraiavano sul cofano».

In strada i cittadini c'è anche qualche esponente politi-

«Siamo contro il campo nomadi ovunque sia. Si faccia, semmai, piazzola di transito con sosta non superiore alle 72 ore», commenta Maurizio Gavioli, della Lega. Anche la passata amministrazione del Carroccio, peraltro, aveva pensato a una sistemazione per i Rom. Prima al Gaur- e poi a San Rocco, progetti sempre duramente contestati dalla gente. «In realtà - distingue

l'ex assessore Massimo Giordano - la parte amministrativa del partito fece la proposta ma quella politica la bocciò». Giovanni Pace, di An: «La modifica alla destinazione d'uso del terreno doveva essere approvata anche dalla Provincia: non è stata nemmeno consultata. Si voleva fare il campo qui e basta. Ma questo sito è inappropriato».

Il Comune va avanti e conta di traslocare le roulotte tra circa 40 giorni. «Si sta esagerando la valutazione del problema - commenta l'assessore ai Servizi sociali Adriano Motta - Questa, lo ripeto, è una sistemazione provvisoria. Quella definitiva sarà altrove».

Per garantire a tutti l'assistenza sanitaria

## Un «micro-ospedale» in arrivo a Macugnaga

### E per le emergenze notturne potranno volare gli elicotteri dell'«Air Zermatt»

Vincenzo Amato  
MACUGNAGA

In attesa del ritorno alla normalità anche in campo sanitario l'Asl 14 del Vco sta affrontando a Macugnaga la situazione in clima di emergenza. Attraverso la presenza di personale medico specializzato proveniente dal Dda (Dipartimento di Emergenza ed Accettazione) degli ospedali di Domodossola e Verbania e del 118, «il nostro obiettivo è quello di garantire ai residenti del comune di Macugnaga tutti i servizi sanitari possibili in questo frangente - dice il dottor Renzo Sandrini, direttore sanitario dell'Asl 14 - ciò significa che grazie alla presenza di medici ed infermieri, in turnazione di 24 ore su 24, saremo in grado di intervenire per le emergenze assistenziali con una prestazione del tipo fornita dal 118 con il monitoraggio del paziente».

In pratica il personale medico e paramedico fornirà tutte le prestazioni di emergenza per le patologie acute ed i primi interventi in attesa di un eventuale trasferimento in ospedale della

persona malata o infortunata. Sino ad oggi il servizio sanitario a Macugnaga era affidato al dottor Alberto Pirrone, poi affiancato dal collega Lorenzo Zanetta che hanno garantito assistenza nell'arco delle intere ventiquattro ore. Adesso invece, grazie anche alla collaborazione dei volontari del soccorso di Macugnaga e della Valle Anzasca, è partita la nuova fase di intervento. «Ci siamo fatti carico attraverso la provincia che la Prefettura, di richiesta di un modulo sanitario attrezzato, quasi un micro ambulatorio d'ospedale, che è già pronto a Bergamo e dovrebbe arrivare a Macugnaga nei prossimi giorni - dice il sindaco di Macugnaga Tiziano



Il sindaco Tiziano Iacchini

Iacchini - a ciò si affiancherà la possibilità di utilizzare per le emergenze notturne anche gli elicotteri dell'«Air Zermatt». Abbiamo già ricevuto il benestare da parte della Protezione Civile. Credo che in questa occasione la macchina sanitaria, grazie alla generosa disponibilità prima dei medici di Macugnaga ed adesso del personale dell'Asl e del 118, stia funzionando benissimo».

CRISTINA LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL CALORE CRISTINA

# La Sacralità del Fuoco

**I MIGLIORI INSERTI PER CAMINI** **BODART & GONAY** **LI TROVI A GHEVIO DI MEINA**

**MARNI - PIASTRELLE - PANNELLI SOLARI - PAVIMENTI**

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI - PAVIMENTI PERSONALIZZATI

**DITTA CRISTINA** **IDEE PER LA TUA CASA**

Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina  
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16  
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra



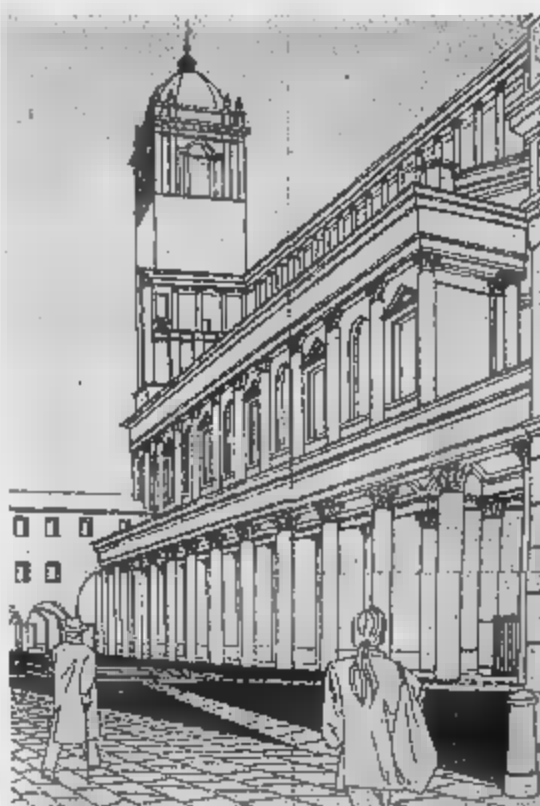
## Piazza Martiri diventa una fontana

**Renato Ambiel**  
NOVARA

Erbe legate fra loro da una pavimentazione comune. Il progetto vincente dell'architetto Antonello Sado di Burolo (Torino) gioca molto sulla pavimentazione per «ricucire» gli ambiti storici più significativi del centro urbano. Prevede il ripristino del vecchio acciottolato e la collocazione di una fontana «a raso» al centro di piazza Duomo come ideale luogo d'incontro di percorsi pedonali diversi. In piazza delle Erbe è prevista invece la ricollocazione in posizione centrale per la storica edicola.

Il terzo progetto riguardava la rivisitazione di corso Cavour con le piazze Matteotti e del Rosario già chiuse al traffico.

A destra piazza Duomo dove in posizione centrale sarà collocata ■■■ fontana a raso  
A sinistra la barriera metallica in piazza Martiri sul lato verso il castello  
Sotto piazza Cavour dove saranno collocati degli alberi



Giovanni Pacc\*

tati fondi disponibili per l'edilizia giudiziaria, ha disposto la razionalizzazione dei relativi interventi e subordinato l'accesso agli stessi criteri e priorità stabiliti dall'apposita circolare ministeriale del 9 febbraio '99. Criteri e priorità che, allorché soddisfatti, determinano il finanziamento (parziale) di 25.543 miliardi per il Comune di Novara con il conseguente esborso da parte dei suoi cittadini della considerevole somma di 12.744 miliardi. Circa poi l'affermazione del sindaco Correnti che «alla città restano alla fine, a disposizione per uffici comunali, Casa della Porta e l'edificio di viale Manzoni 8», è bene ricordare che ai novaresi restano invece ancora da pagare, per i prossimi 15 anni, le rate di ammortamento dei mutui occorsi per l'acquisto degli edifici. A debiti estinti, i mutui saranno costati circa 25 miliardi, in considerazione dai prezzi di acquisto che sono stati, rispettivamente, di lire 8.314 miliardi e di lire 6.307 miliardi per parte di casa della Porta e parte del palazzo di viale Manzoni 8. Delle corrispondenti singolari incidenze di prezzo per metro quadrato (di circa 4mq 7.400.000 per Casa della porta e 4mq 5.000.000 per l'edificio di viale Manzoni), ■ ■ ■ parla già dal 15 luglio 1997 quando, contà alla mano, scongiurò che venissero acquistati tali immobili a prezzi così esosi. L'edificio di viale Manzoni era (ed è tuttora) sprovvisto di agibilità. Già per questo ■ ■ ■ non andava acquistato.

\*Capogruppo di An  
al Comune ■ Novare

Nei viali del cimitero, per un omaggio al passato. L'altro ieri la cerimonia al cimitero, con la visita alle tombe dei cittadini illustri. Le manifestazioni si concludono oggi, giorno dell'Unità nazionale, con un programma dalle 10,10 in viali IV Novembre. Deposizione delle corone. Seguono, in piazza Martiri, lo schieramento dei reparti e i discorsi ufficiali. Nel pomeriggio si potranno visitare l'aeroporto Chiari di Caneri (orario 13,30-16,30) e il museo Rossini, al colle della Vittoria. [c. m.]

## Corso Risorgimento si rompe senz'acqua

La protesta segue quella di tutta la zona, che dovrà sopportare i disagi per un mese. Il crollo della fognatura esige la sostituzione di parte delle condotte e il rifacimento del manto stradale. La Società Idrica Novarese ribadisce che i lavori vengono svolti alla massima velocità possibile. Salvo inconvenienti imprevisti come quello di ieri.

### Un'indagine sugli orosi della città

E' un'iniziativa dell'assessore alle pari opportunità Elisa Bazzia e della commissione presieduta da Silvana Moscatelli. Ai lavoratori, ad esempio, si chiede qual è l'arco di impegno fuori casa, chi accompagna i figli a scuola, quali sono i servizi mancanti di cui si sente più bisogno, chi si occupa dei familiari non autosufficienti.

**I SOLDI NON BASTANO?** Possibilità di guadagnare attività commerciale anche da casa. L. 2.000.000 par-anno, L. 5.000.000 tempo pieno. Tel. 0380.5242579

**PK** Per la stampa pubblica  
**LA STAMPA**  
**publikompass**

**ACQUISTIAMO IN CONTANTI**  
oro, argento anche rotto, gioielli,  
capsule dentali, palladio platino etc

**UFFICI**  
Varese-Via Merini, 14 0332.280544  
Busto A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.67081.  
**CHIEDI IL VOSTRO CATALOGO**

**Diamanti - Gioielli  
max - Orologi d'oro  
anche d'epoca  
max valutazione.  
Tel. 0322.48437  
Via XX Settembre 106 Arona**

**Filiale di Novara**  
Corso Cavour, 13  
33.41 (2 linee r.a.)

**PK**  
Novara



# SUPERMERCATI

# *Domenica 5 aperti*

**CASTELLETTO TICINO:**  
S.S. 33 del Sempione Km 58,6  
(dalle 8.00 alle 20.00)

**VERBANIA:**

**Via Müller/Quattrini**  
(dalle 9.00 alle 20.00)

## Dignità dei cani e dei volontari

L'Associazione Protezione Animali «Amici dei gatti» di Galliate è stanca di essere letteralmente ignorata dal Sindaco e dall'amministrazione comunale. Dopo tante promesse verbali all'Associazione e anche dopo l'incontro con l'avvocato Antonio Costa Barbè, nulla è cambiato.

La legge sopra citata non è stata minimamente rispettata dal primo cittadino che non ha mai risposto ai nostri scritti. I pochi volontari, sempre gli stessi, sono costretti ad una gravosa autotassazione per il mantenimento, le cure e le sterilizzazioni delle numerose colonie feline.

Con l'occasione ■ rivolgo ai cittadini galliatesi ■ buon cuore di aiutarmi a salvare più di cento gatti randagi e di provvedere alla sterilizzazione dei propri gatti onde evitare che i piccoli vengano gettati presso le colonie esistenti.

**Marina Martinotti**

## Galliate, i gatti sono dimenticati

In forza della legge regionale del 26-7-93 n. ■ - Tutela e controllo degli animali da affezione, l'art. 12 recita: Le spese per gli interventi di controllo della popolazione felina sono a carico dei Comuni, singoli o associati.

## PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: 1891, 118.

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. 0332 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 46.000; **Gallarate:** telefono 0332 84.81; **Ornavasso:** telefono 0321 33.500; **Omegna:** telefono 0323 51.900; **Gravellona Toce:** telefono 0323 865.000; **Stresa:** telefono 0323 77.790; **Trecale:** telefono 405.000; **Varianza:** telefono 405.000; **556.000:** 55 61.61; **squadra nat.** 556.000; **vam. tel.** 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0323 91.1300; **Premosello Chiavenna:** telefono 0324 88.000; **Orinasco:** S.r.l. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Oleggio:** telefono 0323 98.887; **Lusa:** telefono 0322 76.69; **Palmanova:** telefono 0324 83.158; **Volantini c.n. P.A.** 0324 83.158; **Sestri:** telefono 0321 28.01.17; **Sizziano:** telefono 0321 28.01.17; **Nebluno:** G.o.Val. Amb. Vergarie: 28.01.17.

Figure 1. Schematic representation of the experimental design. The subjects were divided into two groups: a control group and an experimental group. The control group received a standard diet, while the experimental group received a diet supplemented with 0.5% of the active ingredient. The subjects were then subjected to a 12-week period of physical training. The results of the study are presented in the table below.

Navarra: telefono 0321 62.50.00; **■**  
telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** te-  
lono 0322 81.500; **Dermodossola:** tele-  
no 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 03  
96.00.47; **Omegna:** telefono 03  
86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.8  
(Pallanza): telef. 0323 64.13.

A Novara: Comunale, c.50 Trieste, 4  
 — 7704 22 22 27 12 — dalla 2 a

■ 0,321 89,20,17 (apertura dalle 8,43 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 17,30 continuato)

15,15 a battenti chiusi, con obbligo di  
ricetta medica urgente e diritto addizio-

male di L. 30009 a Bilocca, c.so Roma  
2360, 2156 tel. 0321 40.21.51 (es. 21  
8, 21) ■ orante notturno dalle 8,45 ■  
8,45 ■ orante notturno dalle 21,30  
■ 8,45 a battenti chiusi, con libretto  
di ricetta medica urgente e dilato  
addiz. (tel. 7500).

Per tutti ■ provincia, la repentinamente  
notturna sarà su chiamata, dietro  
presentazione di ricetta medica ur-  
gona.

Cernusco: Rinaldi, ■ Mattioli, 1/a tel.  
0321 91.71.77.

Bergamasco: Pezzano, c.so Roma, 5  
tel. 0322 81.553-841842.

Albo di Pella: Scolari, via Durio, 128 tel.  
0322 96.93.17.

Arona: Negri, via Mattioli, ■ ■ 0322  
24.24.56.

Giussano: Martelloni, p. Murtoli della Libe-  
rà, 1 tel. 0321 66.11.87.

Oleggio: Mazzonetti, c.so Mattioli, 1  
■ 0321 81.249.

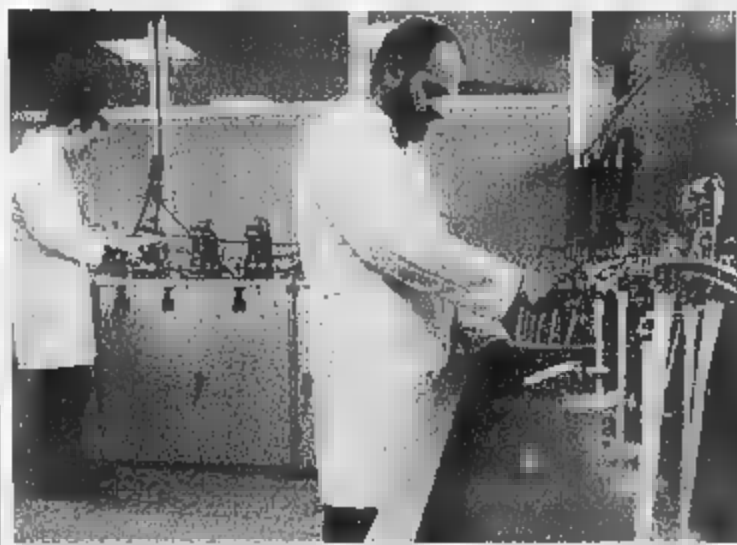
Verbania (Fondotoce): Mela, via 42 Mela  
 ☎ 110 ☎ 0323 49.60.63.

■ 110 tel. 0323 49.60.63.  
**Cambiasca:** Gasparotto, via Val Intravasa  
48 tel. 0323 57.16.37.  
**Omegna:** Maniagazza, p. Beltrami, 5 ■  
0323 61.290-54.36.21.  
■ Simonetta, ■ Vittoni, U  
0324 51.145.  
**Orero:** Veggia, via Roma, 77 tel. 0323  
61.292.  
**Re:** Pacani, ■ Peretti, 6 tel. 0324 297.198.

Nei primi sei mesi le aziende del distretto cusiano hanno esportato merce per mille miliardi

## Rubinetteria, il pericolo si chiama Cina

Sempre più forte la concorrenza orientale ai prodotti novaresi



L'industria del rubinetto è in ottima salute. ■ vende soprattutto in Germania

Marcello Giordani  
BORGOMANERO

Vola l'esportazione della rubinetteria, ma la concorrenza cinese comincia a preoccupare gli industriali del settore.

Mille e 42 miliardi di lire: è questo il valore dell'export di rubinetteria e valvole del distretto dislocato fra Borgomanero e San Maurizio d'Opaglio per i primi sei mesi del 2000. Sono 129 miliardi in più rispetto all'anno precedente, con un aumento percentuale del 14,2%.

Sono cifre elaborate dall'Osservatorio Montedison-Università Cattolica che confermano il ruolo trainante del comparto in tutta l'economia provinciale.

La crescita è stata ancora più sostenuta nel primo trimestre dell'anno (quando si è registrato

un +19,1%) ma nel periodo aprile-giugno è stata ridotta da una diminuzione del volume d'affari verso i paesi dell'Unione Europea.

L'export di rubinetteria ha fatto boom soprattutto in direzioni degli Stati Uniti (+85%), Polonia (+53%), Arabia Saudita (+86%), Svizzera (+27%), Russia (+78%), Svezia (+39%), Australia (+54%), Perù (+253%).

La Germania si conferma il migliore cliente: ■ primi sei mesi dell'anno ha acquistato, dalle industrie del distretto rubinettero, materiale per 191 miliardi, seguita dalla Francia, che ha comprato per 185 miliardi. Una ragione in più per preoccuparsi di fronte alla contrazione del mercato dell'Europa occidentale, che da qualche mese è in brusca frenata.

Un problema ulteriore è rappresentato dalla concorrenza cinese. «Questa concorrenza crescente - osserva Marco Fortis, responsabile dell'ufficio studi di Montedison - si fa sentire non solo in Europa, dove sottrae quote di mercato alle aziende esportatrici italiane, ma anche in Italia».

Significativi i dati sull'import in Italia nei primi sei mesi dell'anno: in provincia di Novara sarebbero stati importati dalla Cina prodotti di rubinetteria e valvole per sette miliardi e 700 milioni, con un aumento del 172% rispetto all'anno precedente.

E' il dato che ha creato maggiore preoccupazione fra gli imprenditori locali: ■ prodotto cinese è di qualità nettamente inferiore rispetto al rubinetto «made in Novara» e non regge il confronto sul piano tecnologico e dei materiali impiegati, ma ha un prezzo molto basso grazie al costo irrisorio della manodopera orientale.

### IN BREVE

#### OLEGGIO

Bimbo di tre anni ferito in uno scontro

Grave incidente ieri sera sulla statale 32 del Lago Maggiore. Due autovetture si sono scontrate poco prima della 18 nel tratto fra Oleggio e Ballinzago ed è rimasto ferito un bimbo di tre anni. Soccorso dai volontari della Croce rossa, il bambino è stato trasportato a Novara: ■ ricoverato con riserva di prognosi nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore. Le cause dell'incidente sono al vaglio della polizia stradale. La statale è rimasta interrotta per due ore. (m.g.)

#### NOVARA

Porta Mortara si racconta nelle foto d'epoca

L'archivio fotografico del quartiere di Porta Mortara in mostra: l'esposizione s'inaugura domani alla Barriera Albertina di largo Costituente. L'esposizione raccoglie immagini storiche del rione ed è aperta sino a sabato 11 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, domenica 12 soltanto al mattino. Organizza la commissione Cultura del quartiere con il gruppo fotografico Edelweiss. (b.c.)

#### INVORIO

Domani s'inaugura il monumento ai Caduti

Sarà inaugurato domani il nuovo monumento ai Caduti nella frazione Talonno di Invorio. Alla cerimonia, con autorità e associazioni combattentistiche, interverrà la nuova Filadelfia di Invorio. (s.b.)

Meeting del Centrosinistra a Pettenasco

## «Statuto a misura dei Piemontesi»

Vincenzo Amato  
PETTENASCO

Nasce sulle rive del lago d'Orta il Piemonte ■ futuro. In attesa del confronto, previsto per oggi alle 11,30, tra i presidenti della Regione Campania, Antonio Bassolino, del Piemonte Enzo Ghigo, l'ex-sindaco di Venezia Massimo Cacciari e Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino oggi gli Stati Generali del centrosinistra piemontese hanno iniziato ad abbozzare la loro proposta di statuto per la Regione Piemonte.

«Cominciando dal principio della sussidiarietà, mettendo insieme i tanti «Piemonti» che caratterizzano la nostra regione - dice Rolando Picchioni, ex-presidente del Consiglio regionale che avverte - e che non dovrà più essere «torinocentrica», il cui confine non deve finire a Santhia. Lo statuto dovrà essere il nostro, guai a fare fotocopie con altre regioni. Il federalismo deve nascere dalla perfetta ■ senza del territorio». Ed affinché ciò avvenga è ■ che a ■ lo Statuto della Regione Piemonte corrano tutti. Da qui la proposta di Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Democratici di Sinistra di allargare il dibattito a Comuni, Comunità montane, Province, rappresentanti della società civile e delle forze sociali. «Sarebbe assurdo se a scrivere lo statuto fossero scassanta perso-

■ quelle che siedono in Consiglio - afferma Marcenaro - il federalismo regionale per essere davvero tale deve guardare non solo verso l'alto, verso lo Stato, ma soprattutto verso il basso, i Comuni e gli enti locali. Ecco perché noi proponiamo la costituzione di una camera degli enti locali, che affianchi il consiglio regionale, che abbia poteri decisivi nelle materie che riguardano direttamente Comuni, Enti ■ e Province». Un aspetto

questo sul quale concorda Mercedes Bresso che aggiunge: «Un consiglio delle autonomie locali che si affianchi al consiglio regionale e che abbia poteri decisionali quando ci sono in discussione questioni di rilievo riguardanti i comuni, le comunità montane e le province». Ai quali andrebbero maggiori poteri. Un discorso complesso che Marcenaro precisa con chiarezza quando aggiunge: «Alla Regione spetta il compito di legislare, di regia, di programmazione, ■, l'amministrazione spetta ai Comuni». Una visione condivisa anche da Bruno Trentin, parlamentare europeo ed ex-segretario della Cgil e protagonista ieri sera di una tavola rotonda, che lancia anche un allarme: «Attenti a quanti forzano l'idea federalista per spingere verso la frammentazione dell'Italia», un argomento caldo visto che l'oggetto della tavola rotonda di oggi ■ Bassolino, Cacciari ■ Ghigo sarà ■ Federalismo: Nord e non solo».



Bruno Trentin, ex sindacalista. In alto, Rolando Picchioni

Non sono stati realizzati pannelli storici, targhe in ghisa e fontana dell'unicorno

## «Hanno stravolto il mio progetto»

Lungolago di Arona, esposto di Oneto all'Ordine architetti

ARONA

Il lungolago di Gilberto Oneto? E' rimasto nei sogni. Del progetto iniziale ■ c'è praticamente nulla, tanto che lo stesso Oneto ha inviato un esposto all'ordine degli architetti per denunciare ■ stravolgimento totale del ■ primitivo disegno. Oneto, in altre parole, «rinnega» il nuovo lungolago di Arona, quello che è stato inaugurato qualche giorno prima della grande alluvione.

Fabio Calzeroni, presidente ■ Consiglio comunale di Arona ed esponente della Lega Nord come l'architetto paesaggista, sintetizza la vicenda: «Del progetto di Oneto, uscito tempo addietro anche dalla commissione edilizia di cui era componente, sono rimasti solo il nome ed ■ struttura di base. Il comune di Arona, anche dopo le richieste della Regione, ha rinunciato alla fontana dell'uni-



L'architetto Gilberto Oneto (foto) aveva elaborato il progetto per il lungolago di Arona.

corneo, ai pannelli storici, alle targhe in ghisa che avrebbero dovuto illustrare la storia di Arona. Poi l'architetto Enrico Marforio ha completato l'opera: i lampioni della luce sono stati posizionati al centro della passeggiata, invece che ai lati, mentre le aiuole sono state modificate. Anche le piante non sono ■ stesse: Oneto, per esempio, aveva escluso le palme». Nel 2001 si metterà ■ al

secondo lotto di lavori nell'area più a sud, quella dei giardini di corso Repubblica, dove Oneto aveva previsto l'eliminazione dei pini, le cui radici creano problemi alla passeggiata, e la loro sostituzione con tigli.

Intanto anche il nuovo lungolago della zona del «Parlamentino» è stato preso di mira dai soliti vandali che hanno strappato senza arborescenza ■ divelte i cavi dell'irrigazione affioranti. Per non parlare di cassonetti incendiati, cartelli stradali gettati in acqua e bottiglie rotte abbandonate in corso Cavour. Le ronde dei vigili, che ■ state effettuate nei mesi estivi, si ■ concluse, poi è arrivata l'emergenza alluvione. Commenta il sindaco Mario Velati: «Sul lungolago è stata potenziata l'illuminazione, ma pare proprio che contro i vandali della notte ci sia poco o nulla da fare». (s.bot.)

ASSOCIATO FIAIP

### IMMOBILIARE 2000

BORGOMANERO  
Via Scuole, 11  
Tel. 0322.841777  
Cell. 0347.851120

- ATTIVITÀ COMMERCIALE ben avviata in ARONA C.so Cavour
- CASCINALE con 140.000 mq. di terreno in BORGOMANERO
- ATTIVITÀ COMMERCIALE ben avviata in BORGOMANERO centro
- CAPANNONE ■ 1000 mq. con ufficio ed abitazione in INVORIO
- BAR - TAVOLA CALDA ben avviato in FINALE LIGURE
- CAPANNONE, SALONE di 1000 mq. senza colonne in OLEGGIO
- APPARTAMENTI nuovi di varie metrature in GARGALLO
- ATTIVITÀ COMMERCIALI ben avviate in DORMELLETO ■ CASTELLETO TICINO, sulla statale del Sempione

■ CAPANNONE di 300 mq. ■ magazzino in BORGOMANERO centro

## GIOIELLERIA Ferraris

Dal 4 Novembre  
in C.so Italia, 35/b  
Tel. 0321.628831  
Novara

GIANNI VERSACE  
GUCCI  
Roberto Cavalli  
K DI KUORE  
CHARLES GARNIER  
Klee  
ENIGMA  
CESA 1880

## ARCADIA

Gioielleria - Argenteria - Antichità  
NOVARA - Via XX Settembre, 18/C - Tel. 0321.391262



## E Stresa attende che la Regione delibere lo stanziamento di sei miliardi Riapre il cantiere del nuovo porto A Verbania dopo lo stop per il maltempo

Sergio Ranchi  
VERBANIA

I lavori in corso nel golfo accanto all'ingresso di Villa Taranto per realizzare il nuovo porto turistico cittadino, non subivano ritardi consistenti a causa degli eventi alluvionali. La struttura era stata completamente sommersa per alcuni giorni dalla piena del lago e risulta in effetti tra i cantieri di opere pubbliche in attività che hanno subito danni.

Ciò faceva temere interruzioni per il prosieguo dell'opera, ma le ultime notizie sono tranquillizzanti: ai lavori sono già ripresi - precisa il sindaco Aldo Reschigna - i guasti non sono tali da comprometterne la progettazione e il completamento nel sostanziale rispetto dei tempi previsti. Ciò significa che il porto, il quale rientra come elemento essenziale nel progetto globale dell'amministrazione per la sistemazione della fascia rivierasca tra Intra e Pallanza, sarà a posto per la prossima primavera e cioè per l'inizio della nuova stagione turistica, con riflessi benefici per la nautica da diporto. Se a Verbania si procede dunque verso la conclusione, a Stresa si attende con crescente impazienza che la Regione delibere lo stanziamento previsto di 6 miliardi per il



Stresa (nella foto l'Isola Bella) aspetta il finanziamento del nuovo porto

nuovo porto. Dell'intervento si discute senza mai concludere nulla da almeno un ventennio ed ora l'amministrazione è convinta che si tratti della volta buona. Già da agosto il relativo progetto è stato inoltrato a Torino, per cui se ne attende l'approvazione per il relativo finanziamento.

«Abbiamo fatto tutte le cose in piena regola - afferma il sindaco Giampaolo Calligaris - ed ora aspettiamo soltanto il sì della Regione, fiduciosi che non intervengano difficoltà o rinvii.

Stresa ha bisogno infatti da troppo tempo di quest'opera e intendo garantirne l'esecuzione prima della fine del mio mandato». L'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli dichiara dal canto suo che «esistono motivi per preoccuparsi. Il progetto del porto di Stresa, assieme ad interventi analoghi che riguardano altre località, è al vaglio degli organi competenti e l'istruttoria prosegue nei tempi previsti. Entro la fine dell'anno in corso verranno deliberati i finanziamenti.

### IN BREVE

#### Festa delle Forze armate

Si celebra domani la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia. A Verbania, alle 10 a S. Vittore c'è la Messa in suffragio dei Caduti, quindi il corteo al monumento ai Caduti e gli interventi del presidente della Provincia, Ivan Guarducci, e del sindaco Aldo Reschigna. A Domodossola corteo alle 10,30 da piazza Repubblica dell'Ossola al monumento ai Caduti di largo Madonna della Neve. La commemorazione ufficiale è tenuta da Pietro Rizzotti presidente delle sezioni di No e Vcc dell'Associazione Combattenti. A Reduci. A rappresentare il Comune di Domo, assente per malattia il primo cittadino Mariano Cattirini, ci sarà il vice-sindaco Liliana Graziobelli. (r. s.)

#### VOGOGNA

##### Il falco soccorso è morto

È morto il piccolo falco soccorso sulla ex-statale alle porte del paese. L'animale era stato trovato in gravi condizioni da un automobilista di passaggio. Le prime cure gli erano state prestate al distributore di benzina dei fratelli Bevilacqua. Poi l'animale era stato trasportato in clinica di Milano per un intervento, ma non c'è stato niente da fare. (f. r.)

#### DOMODOSSOLA

##### Quattro ossolani a New York

Ci saranno pure quattro ossolani domani alla maratona di New York. Sono i crevoles Ivano Rolandi, 33 anni, Maurizio Vittoni, di 28, che è accompagnato dalla moglie Sonia Oneta di 24. Completa il gruppo il domese Alessandro Moglia, 30 anni. (f. r.)

#### S. MARIA

##### Fondi per gli impianti

Continua la sottoscrizione tra la popolazione della Val Vigorzo per finanziare parte dei lavori degli impianti di risalita della Piana. Fino al 31 ottobre sono stati già raccolti 145 milioni. (f. r.)

#### STRESA

##### Finale al Premio Narrativa

È in programma domani alle 17 all'Hotel Regina Palace la cerimonia di premiazione del vincitore del Premio Stresa Narrativa 2000, scelto giurì di critici e di lettori. I cinque finalisti: Alberto Bevilacqua, Giuseppe Bonura, Laura Pariani, Serena Vitale e Carlo Mazzantini. (s. s.)

### Aperto solo uno sportello Chiuso il Consolato da Locarno pratiche invalutate a Lugano

LOCARNO. Chiusura definitiva per il Consolato italiano di Locarno. Dall'1 novembre tutte le pratiche per i 12 mila emigrati si svolgono al Consolato generale di Lugano. Uno sportello rimarrà comunque aperto una volta alla settimana, il mercoledì pomeriggio. A nulla sono dunque valsi gli interventi effettuati presso il ministero degli Esteri, compresi quelli dell'on. Marco Zaccaria. Alla base del provvedimento stanno infatti motivi di risparmio. Il presidente del Comitato dell'emigrazione, Sebastiano Tornatore, ha rilevato che «trasferire a Lugano competenza per gli italiani residenti nel Locarnese una spesa annua di almeno un milione di franchi, ossia oltre 10 miliardi di lire». Il console Antonio Di Stefano ha diramato una guida per svolgere le pratiche via posta. La sede locarnese era stata aperta 80 anni fa. La palazzina era stata costruita istantaneamente con i fondi raccolti fra la colonia italiana. (f. v.)

### Domande entro fine anno Una borsa di studio per aspiranti medici del Lions di Domo

DOMODOSSOLA. Una borsa di studio da 1 milione per gli studenti ossolani iscritti a Medicina e chirurgia. L'assegno viene messo in palio dal Lions Club di Domo per coloro che risiedono in Ossola. Indispensabile aver frequentato con profitto il biennio, superando gli esami previsti dal piano di studio ed essere iscritti al 2000 anno. Le domande per partecipare devono essere presentate entro il 30 dicembre del 2000 al presidente del Lions Club Domodossola al seguente indirizzo: dr. Angelo Villani via Ghibellino 22, 28845 Domodossola.

Il sodalizio, che opera per la comunità ossolana da 36 anni, ha fruttato eletto il suo nuovo presidente. È il medico Angelo Villani, dirigente del reparto di Neurologia all'ospedale San Biagio. Villani nel corso della sua investitura ha illustrato il programma che intende svolgere. In agenda anche alcune iniziative a favore dell'ospedale in cui svolge la sua attività. (f. r.)

### Ghiffa, senso alternato Riapertura parziale per il ponte di Diedo distrutto due anni fa

GHIFFA. È riaperto da ieri al traffico, a senso unico alternato, il ponte in località Deccio. Era stato distrutto dall'alluvione che nel settembre '98 aveva arrecato gravi danni in tutto il Verbano. Il viadotto sarà completamente agibile non appena il Comune avrà completato il muro di sicurezza a lato di una scarpata. Il crollo del ponte era stato origine di notevoli disagi per gli abitanti della zona che avevano rivolto appelli alla Provincia affinché accelerasse i lavori di costruzione.

«Siamo soddisfatti per la conclusione dell'opera - sottolinea l'assessore provinciale Antonio Quaretti - che è stata realizzata in tempi compatibilmente rapidi se si considerano gli ostacoli ai lavori a causa della particolare asperità del terreno. Soprattutto siamo lieti di aver finalmente sollevato la cittadinanza da una situazione difficile». (f. r.)

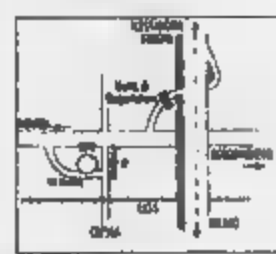
## GIPOQ. SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA

Cressa (NO) - Via Novara, 48  
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.

Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.

NON MANCATEI!!



ORARI DI APERTURA  
da lunedì a sabato  
dalle 9,00 alle 12,00  
e dalle 15,00 alle 19,00

DA  
GIPOQ  
11 MESI  
RISPARMIO!!!



## Siete invitati a "fuggire" dalla Città!

Il segreto della Nostra Tranquillità è custodita gelosamente tra le mura di questo Antico Cascinale del '600, dove tra la degustazione di ottimi vini, una rinomata quantità di salumi, formaggi e Menù elaborati secondo le antiche tradizioni ti permetteranno di assaporare e riscoprire i sapori e le ricette di un tempo. Volete conoscere il nostro Segreto? L'avete appena letto.

Siamo Aperti dal MARTEDÌ alla DOMENICA SOLO SU PRENOTAZIONE.

Silavengo (No)  
Aut. Min. Agric. di Lombardia n. 40484 per circa 11 km  
Via S. Giuseppe, 5 - Silavengo (No) - 0321.82422



NOVARA

## Occhio Alle "cartelle pazze"

### Come difendersi dal fisco

Sono in arrivo, per la sola provincia di Novara, 12.000 "comunicazioni di irregolarità" per le dichiarazioni dei redditi presentate nel 1999 e riferite all'anno 1998. In concomitanza saranno inviati anche 8.000 "Avvisi bonari" per gli anni d'imposta sino al 1997.

È stimato dagli stessi funzionari del Ministero delle Finanze che il 40% presentano errori sostanziali.

### Il CAAF della CISL ti aiuta a DIFENDERTI.

Ricevi una "cartella" che giudichi sbagliata rivolgiti agli uffici del CAAF presso le sedi CISL.

Il personale di tali uffici, specializzato in materia fiscale, è in grado di fornire aiuto e, qualora ne esistano i presupposti, presentare ricorso.

Il servizio di consulenza per gli iscritti CISL è gratuito, l'eventuale ricorso comporta una spesa modica.

Le stesse condizioni sono riservate a coloro che chiedono contestualmente l'adesione.

RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA CISL

ISCRIVERSI ALLA CISL CONVIENE



**ROVER 25 CLASSIC** Modello 3 o 5 porte - 1.4 Benzina - 103 CV. 1.6 Benzina - 109 CV. 2.0 Turbodiesel 101 CV. AIRBAG LATO GUIDA - AIRBAG LATO PASSEGGERO, CLIMATIZZATORE, ABS, SERVOSTERZO, ANTIFURTO.

# L. 3.500.000

SCONTO ROTTAMAZIONE VALIDO  
PER ROVER 25 CLASSIC 3/5 PORTE\*

\*OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE PER LE VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA



Rover 100% Inglese

**Autonova**  
azienda certificata ISO 9001

NOVARA  
S.S. 32 del Sempione  
Km. 5,800 (per Arona)  
Tel. 0321.622211

E' un'offerta da Concessionari

**Prestige cars**

BORGOMANERO  
Via Novara, 318  
Tel. 0322.846588

VERBANIA  
Via Rencu, 58  
Tel. 0323.571350

www.autonova.it

Due incontri a Verbania e Domo per illustrare meccanismi e tempi tecnici dei rimborsi

## Danni alluvione, per ora solo acconti

**I sindaci: «Interventi immediati per fermare i dissesti»**

Adriano Velli  
DOMODOSSOLA

Nell'Ossola il maltempo continua a ritardare gli interventi di ripristino. Anche ieri ha piovuto quasi ininterrottamente: in montagna le nevicate sono state eccezionali. Fitti banchi di nebbia hanno impedito agli elicotteri di raggiungere Macugnaga.

A tre settimane dall'alluvione che ha duramente colpito il Vco, per troppi cittadini e imprenditori è ancora difficile orientarsi nelle complesse procedure per la denuncia dei danni e la richiesta dei primi contributi. Un aiuto è arrivato dalla Regione che ha organizzato due incontri pubblici a Verbania e Domodossola. L'intervento degli assessori regionali al turismo e commercio Ettore Raccelli e all'artigianato Giovanni Laratore, dirigenti e funzionari dei settori interessati.

Al teatro Galletti di Domo c'erano molti amministratori ossolani e rappresentanti delle categorie produttive. Durante gli incontri sono stati messi a disposizione i moduli del ministero e sono state fornite tutte le informazioni pratiche per la

loro compilazione, la presentazione delle richieste, i meccanismi e i tempi tecnici dei rimborsi. È stato precisato che i primi acconti saranno finalizzati solo al rapido rientro nelle abitazioni e alla ripresa dell'attività produttiva nelle aziende, sulla base di una valutazione sommaria dei danni. I primi acconti saranno assegnati sulla base di una semplice autocertificazione: le domande dovranno essere presentate ai sindaci. Raccelli, reduce dall'incontro con il Governo, ha ribadito le perplessità sugli strumenti legislativi per i danni della catastrofe al Nord: «La semplice estensione del decreto in discussione per la Calabria non è chiaramente adeguata, anche per l'evidente sproporzione fra gli eventi calamitosi e la loro conseguenza. Oltretutto, sulla base delle recenti esperienze, sarebbe più opportuno puntare sui finanziamenti a conto capitale, fino al 75 per cento dei danni, per le attività produttive. Dopo l'alluvione del '94, poche imprese piemontesi avevano fatto ricorso a finanziamenti agevolati».

Da molti sindaci sono arrivati appelli alla Regione a intervenire subito per arginare le situazioni di dissesto che stanno togliendo il filo alle valli. «Nel nostro territorio siamo riusciti a contare tutte le frane», ha detto il sindaco di Bognanco Giuseppe Macagnolo, «tutte le briglie di contenimento e le opere spondali lungo il torrente Bogna sono state spazzate via dall'alluvione. Siamo rimasti completamente senza difese e in queste condizioni, la furia del Bogna potrebbe abbattersi anche su Domodossola».

«La città è protetta da un argine sul Bogna che ha quattrocento anni», ha detto il geometra Giancarlo Castellano, «bisogna uscire dalla logica dei contenimenti dopo ogni alluvione, le genti chiedono soprattutto sicurezza. Vogliamo la garanzia che tutte le opere necessarie saranno eseguite».



## Drama degli sfollati

**«Quando torneremo a casa?»  
Grande incertezza per tanti**

La Regione ha organizzato due incontri a Verbania e Domodossola per dare indicazioni sul rimborso ai danni dell'alluvione.

DOMODOSSOLA

Nell'Ossola, molti sfollati sono ancora quando potranno rientrare nelle loro case. Nell'incontro con i funzionari regionali, il sindaco di Montecrestese Renato Gioffrè ha sollevato il caso degli sfollati che sono partiti da terreni privati: le procedure più complesse rischiano di ritardare gli interventi di consolidamento. «Nel mio Comune», ha detto, «ci sono due famiglie con cinque bambini, undici persone in tutto, evacuate dalla frazione di Roldo». È seguito allo smontamento di terrazzamenti privati e ancora sistemate presso familiari o conoscenti. Ho fatto presente questa situazione in un incontro a Prefettura. In questi casi, occorre intervenire con procedure di somma urgenza, senza perdersi in meandri burocratici. Tanto più che i lavori di sistemazione saranno comunque a carico della collettività».

Una situazione analoga si registra a Crevoladossola. Lungo la strada che sale alla stazione ferroviaria, sono state evacuate quattro case nelle quali abitavano sei famiglie con diciotto persone. E' infatti crollato un muro di sostegno a monte creando una situazione di pericolo per le abitazioni sottostanti. «Il giardino della mia casa», racconta Germano Palli, «che ha dovuto trasferirsi alla palestra delle scuole medie», è ancora invaso da grossi massi e un metro di fango. Non abbiamo potuto far nulla perché il muro è caduto solo parzialmente e è rimasto materiale pericolante. Dovranno essere eseguiti lavori di consolidamento con micropali. Ma chissà quando potremo tornare a casa nostra».

«Ho il sospetto», aggiunge Palli, «che il cedimento lungo la strada della stazione possa essere stato provocato dall'infiltrazione d'acqua dopo i lavori di abbassamento della galleria ferroviaria di Crevola. So che altre tre famiglie sfollate hanno trovato una sistemazione provvisoria in una casa di vacanza, messa a disposizione dai proprietari che la occupano solo in estate». (A. V.)

All'esame delle Ferrovie anche l'introduzione di due nuovi treni al mattino

## Treni più rapidi tra Domo e Milano

**Richieste di pendolari ossolani e Regione Lombardia**

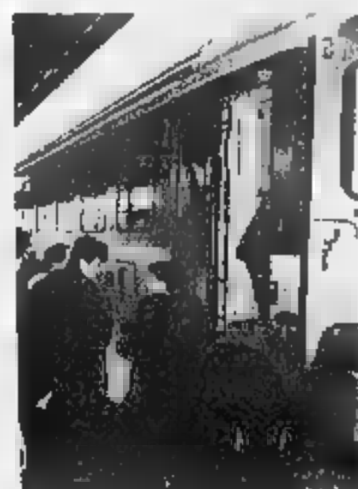
DOMODOSSOLA

Contenere il tempo di percorrenza da Domodossola a Milano, è viceversa, entro i 45 minuti: garantire l'arrivo dei treni a Milano entro le 8 e le 8.30. Sono gli obiettivi perseguiti dai pendolari del Vco, associati alla Federconsumatori, che tutti i giorni raggiungono il capoluogo lombardo per lavoro o studio. Le proposte sono state fatte proprie dalla Regione Lombardia e all'ordine del giorno nel corso di un incontro svoltosi a Milano presso la sede della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità. Alla riunione hanno partecipato pure rappresentanti della Regione Piemonte, della provincia di Milano, Varese, Novara e Vco. Inoltre presenti le società

Ferrovie dello Stato e Trenitalia e le amministrazioni regionali e provinciali. L'idea della Regione Lombardia, spiega Mauro Giudici del Gruppo Pendolari Vco, è quella di velocizzare i treni in partenza da Domo permettendo di ridurre i tempi del percorso di 10 minuti. In più viene garantita una buona qualità del servizio anche nella tratta tra Arosio e Gallarate. E' il tentativo più serio e concreto, di modificare gli orari, degli ultimi anni.

Il progetto prevede l'istituzione di due treni in partenza da Domo alle 5.59 e alle 6.45. Entrambi arriverebbero a Porta Garibaldi, rispettivamente, alle 7.50 e alle 8.28. L'ipotesi è all'esame di Trenitalia e Ferrovie dello Stato per la verifica delle compatibilità tecniche e economiche. Giudici, mentre invita le amministrazioni regionali e provinciali a smettere di ricordare i disagi che i pendolari nel frattempo continuano a sopportare, l'eccessiva lunghezza del viaggio (12 ore con ritardi ormai cronici di 10-15 minuti) che garantisce l'arrivo in orario sul posto di lavoro; i ritardi gravi sempre più frequenti, per motivi tecnici, che vanno da 15 a 60 minuti; la mancanza di pulizia sui vagoni; lo stato di abbandono e l'incursia che c'è nelle stazioni. Le difficoltà si sono aggravate nel corso della recente alluvione: «Abbiamo subito ritardi, soppressioni di treni e variazioni di percorso senza informazioni precise senza l'offerta di alternative. Molti pendolari sono stati costretti a pagare, oltre all'abbonamento ordinario, un supplemento, al quale non è corrisposto servizio adeguato», dice Giudici che aggiunge: «Va sottolineato che la gestione dell'emergenza è sempre improntata all'improvvisazione e non è rispettosa dei diritti della dignità dei viaggiatori». (F. R.)

mentre invita le amministrazioni regionali e provinciali a smettere di ricordare i disagi che i pendolari nel frattempo continuano a sopportare, l'eccessiva lunghezza del viaggio (12 ore con ritardi ormai cronici di 10-15 minuti) che garantisce l'arrivo in orario sul posto di lavoro; i ritardi gravi sempre più frequenti, per motivi tecnici, che vanno da 15 a 60 minuti; la mancanza di pulizia sui vagoni; lo stato di abbandono e l'incursia che c'è nelle stazioni. Le difficoltà si sono aggravate nel corso della recente alluvione: «Abbiamo subito ritardi, soppressioni di treni e variazioni di percorso senza informazioni precise senza l'offerta di alternative. Molti pendolari sono stati costretti a pagare, oltre all'abbonamento ordinario, un supplemento, al quale non è corrisposto servizio adeguato», dice Giudici che aggiunge: «Va sottolineato che la gestione dell'emergenza è sempre improntata all'improvvisazione e non è rispettosa dei diritti della dignità dei viaggiatori». (F. R.)



I pendolari vogliono treni più veloci

**Società operante nei beni di largo consumo in provincia di Novara**  
**Ricerca nell'area marketing**  
**PRODUCT MARKING**

**Requisiti:**

- Laureato/a preferibilmente in economia o commercio
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- Esperienza analoga
- Età massima 35 anni

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. Q Unimpiego s.r.l. - filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

**UNIMPIEGO**  
autorizzazio Ministero del Lavoro n. 3/25/00 del 29 settembre 1999  
Unimpiego - filiale di Novara - Associazione italiana di lavoro - corso Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321 674 611 - fax 0321 674 634 e-mail: unimpiego@unimpiego.it

**Società di medie dimensioni, operante nel settore della gestione dei pubblici, ricerca per l'assunzione urgente nel proprio organico:**

**ESPERTO CONTABILE CON ALMENO 5 ANNI DI ESPERIENZA**

che abbia maturato pluriennale esperienza, meglio se acquisita in studi professionali, in:

- Contabilità generale e sezionale - Chiusure contabili - Stesura bilanci annuali e triennali
- Buone conoscenze fiscali in materia di I.V.A. ed imposte sui redditi.
- Possibilità di conoscere le tecniche dell'analisi di bilancio.

Requisito preferenziale: la conoscenza di software gestionali, dell'uso di PC, e relativo software per la gestione testi fogli elettronici.

Lungo il lavoro: Bassa Val Sesia

Inviare curriculum vitae a: Studio Associato Ragionieri - Gravello (VC) - Corso Milano, 1 che è stato incaricato della selezione.

I dati personali dei candidati saranno archiviati e trattati dallo studio associato Ragionieri e potranno essere trasmessi anche a terzi imprese, società di consulenza, studi professionali) nel rispetto della legge sulla privacy, ai fini della conclusione di contratto di lavoro.

Gli interessati, che potranno esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge 675/96 rivolgendosi allo studio scrivendo, a: dati, curriculum, specifica autorizzazione al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali comunicati. Non sarà presa in considerazione curriculum privi della predetta autorizzazione.

**I.T.O.F.**  
Impresa di Trasporti e Servizi

**Tutto quanto serve per qualsiasi tipo di servizio**

**PERSONALE QUALIFICATO** - Interventi in ogni momento - Qualità, serietà e professionalità

**Verifiche 24 ore al giorno**

**NOVARA - Via Perrone, 5**  
Tel. 0323/200121 Fax 0323/22111

# RITORNANO I "PECCATI DI GOLA".

DA VENERDI 3 A SABATO 18 NOVEMBRE

500g di GORGONZOLA  
+ 500g di POLENTA

**SUPERPREZZO**

**£. 5.900**

300g di SALSICCIA  
+ 500g di POLENTA

**SUPERPREZZO**

**£. 3.900**

**LA BOTTEGA**  
delle  
**COSE BUONE**  
COSTA ALIMENTARI

Corso Vercelli, 3 - NOVARA - Tel. 0321.450.861



## A Novara e Gozzano i due centri vendita propongono molte novità Vestirsi bene spendendo il giusto E' la filosofia dei negozi «Shopping Moda»

NOVARA

Coniugare l'abito di moda, un assortimento completo ed un prezzo assolutamente concorrenziale. Può farlo solo un grande punto vendita, e Shopping Moda ci è riuscito perfettamente. In questo periodo i negozi di Novara e Gozzano propongono le nuovissime collezioni con un ventaglio di modelli davvero per tutti i gusti, e soprattutto a prezzi eccezionalmente competitivi.

A Novara «Shopping Moda» è in viale Giulio Cesare, ed a Gozzano si trova in via Novara. Due indirizzi da appuntarsi perché effettivamente è raro trovare una scelta così ampia e variegata. Ogni settimana «Shopping Moda» si approvvigiona direttamente dai marchi produttori, assicurandosi le ultime novità e prezzi assolutamente imbattibili. Così, sia nel punto vendita di Novara che in quello di Gozzano si possono trovare tutte le ultime tendenze per la moda maschile e femminile, ed a Novara ci sono anche centinaia di modelli di calzature per tutte le fasce di età. Ma vediamo quali sono i consigli degli esperti di «Shopping Moda».

«Promettiamo - dicono gli addetti degli show room di Novara e Gozzano - che da noi il cliente viene seguito con cura e se ha bisogno di consigli trova sempre una persona in grado di indicargli le soluzioni di abbigliamento più adatte».

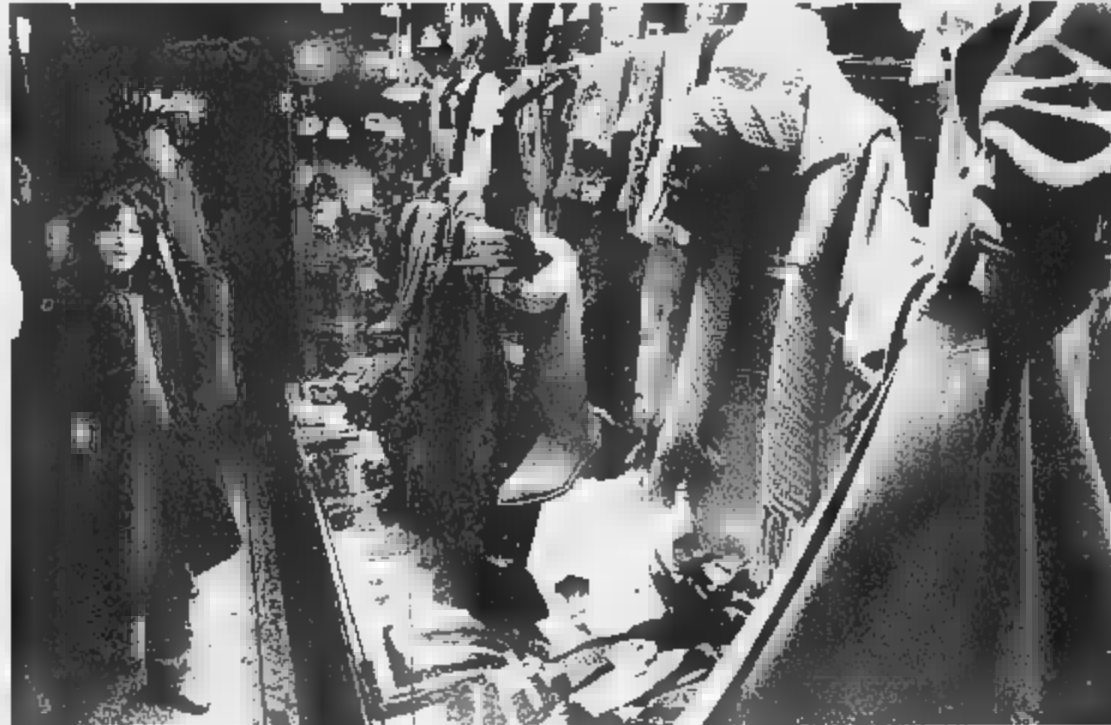
Si avvicina l'inverno ed è ormai tempo di cappotti: da «Shopping Moda» si possono trovare modelli di tutti i tipi, compresa la tendenza più recente del cappotto stile militare, magari in versione nerolucida per lei.

Ci sono poi i tailleur sportivi, per chi non resiste al fascino del bon ton ma nello stesso tempo esige un'eleganza non troppo sofisticata, insomma un abito da portare e sfruttare in ogni occasione. Così sono stati reinventati i tailleur classici, con modelli dal taglio sportivo e dal tessuto particolarmente elegante. Un capitolo a parte è rappresentato dalla gonna, il più classico dei capi femminili: per i prossimi mesi saranno lunghe, senza problemi di forma. Potranno essere svasate, a ruota, diritte, con sovrapposizione di strati e pannelli. Ci sarà per questo la massima libertà, ma da «Shopping Moda» si possono trovare tutte: si guardano, si provano e si scelgono.

«Shopping Moda» presenta numerose versioni del classico abito fourreau, rimodellato con tessuti in pelle o high-tech.

La moda del Duemila è quella eclettica, con ogni abito che dev'essere versatile, giusto in qualsiasi occasione, facile da abbinare.

E per la donna è sempre più diffuso il pantalone: largo, alla pescatora, con motivi floreali oppure diritti e senza pinces o con fessature di paillette per la sera. Accanto ai modelli più sportivi e dinamici ci sono i capi più raffinati, quelli a vita altissima, traslucidi, perfetti



La collezione invernale propone soluzioni diverse ed abiti molto versatili che vanno incontro alle esigenze dei clienti

per le grandi serate.

Poi c'è la moda per lui, grande o piccola che sia, con tanto di abiti e di accessori, calzature per tutti i gusti ed anche qui, prezzi da farci più di un pensiero, tanto sono allettanti.

Ogni giorno i punti vendita di Shopping Moda sono visitati da centinaia di clienti, a conferma di un successo che dura da anni, ed è fondato su una ricerca

molto semplice: «... vestiamo da sempre la famiglia. Non seguiamo le tendenze più strane della moda, le più esasperate, ma puntiamo sull'eleganza e sulla vestibilità dei capi - osserva il signor Segnini, titolare dei negozi - e diamo agli utenti abiti che possono indossare con tranquillità in qualsiasi momento, sentendosi sempre a loro agio. E poi, visto che la nostra

clientela è quella familiare, diamo grande importanza al prezzo: cerchiamo di avere sempre il miglior rapporto fra qualità e prezzo. Vestirsi bene, a prezzi ragionevoli, anzi, diciamo di essere in questo particolarmente bravi e di riuscire a proporre i prezzi migliori. I nostri clienti non per niente tornano sempre a trovarci, alla ricerca di nuovi capi».

## Tessuti di pregio Alla «Siriem» di Briga

■ IGA NOVARESE

Abiti di qualità, realizzati in tessuti di pregio, a prezzi molto competitivi.

E' la proposta della «Siriem», una grande azienda di abbigliamento che a Briga Novarese, in via Cesare Battisti 55, dispone anche di un punto vendita.

«Siamo specializzati nell'abbigliamento femminile - dice la signora Emanuela Creola - con linee di nostra produzione, che mettiamo a disposizione della clientela nel punto vendita annesso allo stabilimento».

Quindi, prezzi molto interessanti per capi di pregio, come tiene a sottolineare la signora Emanuela.

«Proponiamo linee per tutte le fasce di età e soprattutto per ogni taglia. Da noi le signore possono davvero trovare il capo che fa per loro. Inoltre commercializziamo anche collezioni maschili, con abiti di taglio classico, cappotti eleganti e giacconi sportivi».

Siriem è un punto di riferimento importante per l'abbigliamento femminile: a Briga si

possono trovare capi di gran moda ma anche modelli classici, dalle linee intramontabili, ispirati ad un'eleganza raffinata.

Quali sono le linee per i prossimi mesi? «Per i cappotti abbiamo sia i modelli classici che di tendenza. In ogni caso usiamo tessuti di qualità e proponiamo sia linee molto giovanili che taglie comode, per le signore che hanno la necessità di un capo adatto alle loro esigenze. Quanto ai colori che vanno per la maggiore sono il rosso e le tinte pastello».

Un classico dell'abbigliamento femminile è il tailleur. «Qui i colori più in voga sono il vinaccia, il bordeaux ed anche i verdi». Una specialità della Siriem sono gli abiti da sera e per le occasioni importanti, con scelta vastissima: si sta avvicinando san Silvestro e bisogna pensare per tempo al vestito da sfoggiare.

Cosa proponete? «Alcuni splendidi modelli in oro, abiti sfavillanti con tessuti, accessori, bottoni, tutto scintillante ed elegantissimo».



L'abito elegante si accompagna naturalmente al tessuto di pregio. E c'è chi pensa a capodanno quando potrà sfoggiare capi unici purché siano sfavillanti

*invicta*

# Shopping

NIKE Sport

asics

ROBE DI KAPPA

**presso QUATTROPASSI**  
**Via Novara, 36 - GOZZANO (NO)**

# Shopping Moda

**veste la famiglia!**

**Autunno!** **Un'esplosione di moda e colori!**

**NOVARA**  
Viale Giulio Cesare

**GOZZANO**  
Via Novara  
0322/913513

*Una vasta scelta di vestiti dai tagli morbidi prodotti con tessuti di alta qualità. Abiti classici, tagli confortevoli e anche una collezione giovane per la donna dinamica ed elegante. Abiti e cappotti che evidenziano la personalità femminile in ogni momento, nelle taglie comode e regolari.*

# siriem

**SPACCIO AZIENDALE**  
Abbigliamento donna ■■■■ completi da cerimonia vasto assortimento taglie comode.

## Ampia scelta di cappotti e giacconi

**Briga Novarese, via Cesare Battisti, 55**  
Tel. 0039 (0) 322 94803 (6 linee r.a.) • Fax 0039 (0) 322 955628

collezione autunno - inverno 2000

**Molte delizie del palato (dalle castagne ai tomini delle valli saluzzesi) nascono nella «Granda»**

## I «prodotti tradizionali»

## Già classificate 227 specialità

Gianni Stornello

Castagne di Cuneo, farina per polenta tradizionale di Langa, «miche» di Cuneo, buë di Carrù, toma della Val Maيرا, pesche di Canale, biscotti di Pamparato, fegoli di Cuneo, capone di Morozzo, piccoli frutti delle valli cuneesi, tomino delle valli saluzzesi, robiole d'Alba, mela rossa di Cuneo, salsiccia di Bra, marron glace di Cuneo. Queste delizie del palato ■■■ soltanto una piccola parte di quelle che vengono prodotte nel Cuneese. E ora sono tutti «prodotti agroalimentari tradizionali», ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge del 30 aprile 1998 ■■■ 173. La norma sancisce un principio importante, volendo sopprimere alle mancanze di leggi che prevedono l'assegnazione di altri marchi di origine: escludendo i prodotti vitivinicoli ■■ quelli biologici, che hanno una loro specifica normativa a livello comunitario, vediamo che vi possono essere prodotti dop (denominazione d'origine protetta) e ipt (indicazione geografica protetta),

Indicazioni geografiche protette. I «prodotti tradizionali» non possono accedere, per ora, ad alcuna di queste denominazioni, pur rappresentando una nuova e interessante categoria di prodotti agroalimentari. La legge 1993, istitutiva dei «prodotti tradizionali» si pone come obiettivo la valorizzazione «del patrimonio enogastronomico delle regioni italiane, come osserva Riccardo Brocardo, del settore tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli della Regione Piemonte. Aggiunge Brocardo che i «prodotti tradizionali» rappresentano, per il Piemonte, una «chiave» e ghiotta possibilità di valorizzare il patrimonio gastronomico e culturale dei nostri territori, che le sole «denominazioni di origine protetta» riuscivano a far emergere nella sua complessità diversificazione.

La Regione Piemonte, in base alla legge, ha invitato coloro i quali ritenessero di ricavare «prodotto tradizionale» di segnalarlo. La scheda che ogni produttore di presunto «prodotto tradizionale» deve inviare alla Regione comprende il nome del prodotto, la descrizione delle sue caratteristiche salienti, le metodiche di lavorazione, conservazioni, stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti. ■■ tradizionalità, che rappresenta la caratteristica saliente di questo tipo di prodotti - precisa il funzionario regionale - deve ■■■ consolidata nel tempo; occorre infatti dimostrare che da almeno 25 anni la fabbricazione avviene in maniera omogenea ■ seguendo regole

costanti. Particolare attenzione è riservata alla descrizione dei materiali e delle attrezzature specifiche utilizzate per la produzione, il condizionamento e l'imballaggio, ed anche alla descrizione dei locali di lavorazione, **per stagionalità**.

Altri dati necessari per completare le schede riguardano i quantitativi prodotti, l'area di origine e un elenco delle aziende che attualmente producono (anche solo per l'autoconsumo) tali prodotti tradizionali. Ai termini della raccolta delle schede, e fatte le dovute esclusioni, **■ Piemonte** **■** risultate - fino all'ottobre di quest'anno - 227 specialità di «prodotti tradizionali», di cui circa un quarto ottenuti nel Cuneese.



Le castagne sono uno dei numerosi prodotti di prestigio che offre Il Cuneese

## GIRO d'ALPE

## Sci indoor per il Salone

Enrico Martinelli

**S**ei giorni per curiosare, magari compere, o soltanto conoscere come la montagna si prepara all'inverno. L'inverno dello sci, del business, perfino delle diavolerie tecnologiche. Quello della moda, dell'abbigliamento che fa tendenza sui campi innovati; quello dell'attrezzatura sempre più leggera e sofisticata; quello del divertimento. Il 37° Salone europeo della montagna apre mercoledì a Torino. E durerà sei giorni. Ci sarà anche la neve vera, dove si esibiranno campioni dello sci e dello snowboard e dove si potrà sciare.

Protagonista sarà il Piemonte con i cinque cerchi olimpici, quelli delle Olimpiadi invernali del 1992. Uno stand di tremila metri quadrati sui 15 mila del Salone. Ci sarà Torino, ma anche Bardonecchia e Sestriere. I com-

roccia ■ palestre di ghiaccio dove provare il «piolet traction»; i ponti «tibetani» (tre corde da attraversare); la pista di mountain bike; il laghetto per canoa e hydrobike; percorsi di ginnastica; perfino il «bungee-jumping» (luffo nel vuoto legati a un elastico da una gru di 65 metri); un padiglione per evoluzioni spaziali (moon walker) e lo skate-park.

Un grande parco di divertimento, oltre che un Salone dedicato a chi vende e chi compra. In linea  moderna ricerca

le nicchie turistiche, cioè le offerte di divertimento che la montagna può offrire accanto alle attività sportive e di svago ormai tradizionali, commerciali e lo sci e lo snowboard. Saranno molti anche i momenti di discussione con undici convegni previsti. E in questa parte del Salone sarà la possibilità di ascoltare riflessioni sul futuro della neve fresca

montagne, su quello sviluppo sostenibile che in questi ultimi anni è diventato uno dei roveli culturali e economici della zona alpina.

Esiste una sorta ■ «fuga in avanti» del mercato turistico montano in cerca di nuovi sbocchi per tamponare un'evidente emorragia ■ presenza. Anche lo sci sta soffrendo, ai turisti dell'inverno montano non basta più. «Fuga in avanti» perché non conseguente ■ una profonda riflessione. Il mercato corre più veloce di qualsiasi analisi. L'ambiente montano trasformato in un immenso parco giochi attente ancora una profonda analisi.



## Sciatore in neve fresca

## STORIE DI LANGA



# Scendono le nebbie sulle colline e il «santo bevitore» può riposare

Luigi Sullano

**A** che tutti i grappoli saliti nel paradiso delle botti e sulle colline è il silenzio delle nebbie, c'è «santo devitore» che può riposare. E magari guardare la Langa con occhi preoccupati, incominciare a sognare altri vigneti da proteggere, governando i soli, le lune, le mani degli uomini e i loro sudori. San Barolo, o Barolo, può finalmente contemplare il fumo che sale dai boschi e accende e spegne i colori dell'autunno, copre le gocce di pioggia, i raggi tiepidi del sole, ingiallisce le foglie e annuncia il freddo che già volteggia nell'aria.

Che sia esistito e abitasse ad Alba, questo tanto che profuma di viola e rosa, forse si crede Luciano Bertello, insegnante di professione, presidente dell'Enoteca di Canale, studioso di

uomini e delle loro radici, di terra e vini. E ci credono con un dolce sorriso Baldassarre Molino, Walter Accigliaro ■ Firenze Caluso che ■ Bertello hanno scavato ■ loro e nostro passato ■ dedicato, nel libro «Indici paesi per il re ■ vini», un capitolo al santo che protegge i granelli. li difende e fa maturare.

Dicono allora che il Barolo diventato poi santo e anche grande vino sia stato un giovane martire di Antiochia, il cui corpo abbia viaggiato per mille e una ■■■■■ prima di arrivare all'ultimo riposo nella Langa più dolce. Oppure che abbia combattuto con i soldati della mitica legione Tebea, si ■■■■■ convertito ■ abbia fatto miracoli di bontà e gradazione. O che, e sarebbe ■■■■ cosa più bella, il giovane Barolo abbia cominciato a respirare l'aria santa delle colline di casa, sacrificato la vita per la Fede e sia poi stato trasportato nel paese più in alto, chiamato

Barolo. Dove parò, ammazzerono Bertello, Accigliare Molino e Calosso, già prima della fine dell'Ottocento non rimane più tracce alcuna né del corpo né del culto.

Ma i dubbi degli studiosi possono essere sostituiti dall'immaginazione, ingrediente miracoloso di tutte le **■**. E allora è bello immaginare San Barolo mentre d'autunno attraversa **■** porta del cielo **■** Langa costruita da un altro uomo del Barolo, Gigi Cabuto, sindaco di Grinzane: un arco di pietra che guarda il bello e il brutto **■** questo creato di colline. Con San Be **■** c'è San Lorenzo, tesoriere della chiesa che protegge, al di là del Tangaro, uno dei vigneti mitici di Barbaresco e guida **■** mani di un Angelo. E San Ferreo, venerato a Lodi e sulla collina più aspra di Dogliani, che fa il miracolo di un dolceito partorito da una vigna vecchia allevato da una giovane donna.

[www.brioabbigliamento.it](http://www.brioabbigliamento.it)

Le più straordinarie  
vetrine d'avanguardia  
con, all'interno, tanti spazi  
in cui si trovano tutte le mode  
del momento!

Ma accarezzate i superlativi  
anche appoggiatevi, sedetevi,  
calzature e accessori di tendenza  
per tutti, alla portata di tutti:  
tempo libero,  
sera, discoteca,  
citta', formale,  
cerimonia!!!

...E a Intra siamo aperti  
tutto l'anno anche:  
la domenica e i festivi  
al pomeriggio!

VERBANIA INTRA • P.ZZA RANZONI 16  
☎ 0323.581589

GRAVELLONA TOCE • C.SO SEMPIONE 63  
☎ 0323.848188

C  
roberto cavalli

roberto cavalli  
**FREEDOM**

CLASS roberto cavalli

roberto cavalli  
UNDERWEAR

&  
DOLCE & GABBANA

J's  
exté

MOSCHINO  
JEANS

J&J  
Jean Paul Gaultier  
JEANS

ROMA  
ROMA

CK  
Calvin Klein Jeans

LALTRAMODA

mediterranea

RUGO LINE

**Buongiorno Aika.**  
**Vuoi stare bene a Torino?**

**CLICCA QUI.**

**www.claonordove.it** utile, localmente indispensabile. **LA STAMPA**

**Rossi**  
ABBIGLIAMENTO

**Nuova  
Apertura**

**Negozi di  
Abbigliamento  
per**  
**LINO - DONNA  
CLASSICO - CASUAL**

**Specializzati  
nelle taglie  
dalla 42 alla 74**

**APERTO  
DOMENICA  
125 NOVEMBRE**

**Aperto  
anche in  
domeniche  
e festivi**



**Via per Divignano, 4 ang. S.S. 32  
28040 VARALLO POMBIA  
Tel. 0321.956655**



# In cartellone al Palasport di Intra dieci spettacoli. A febbraio la Sinfonica Nazionale della Rai

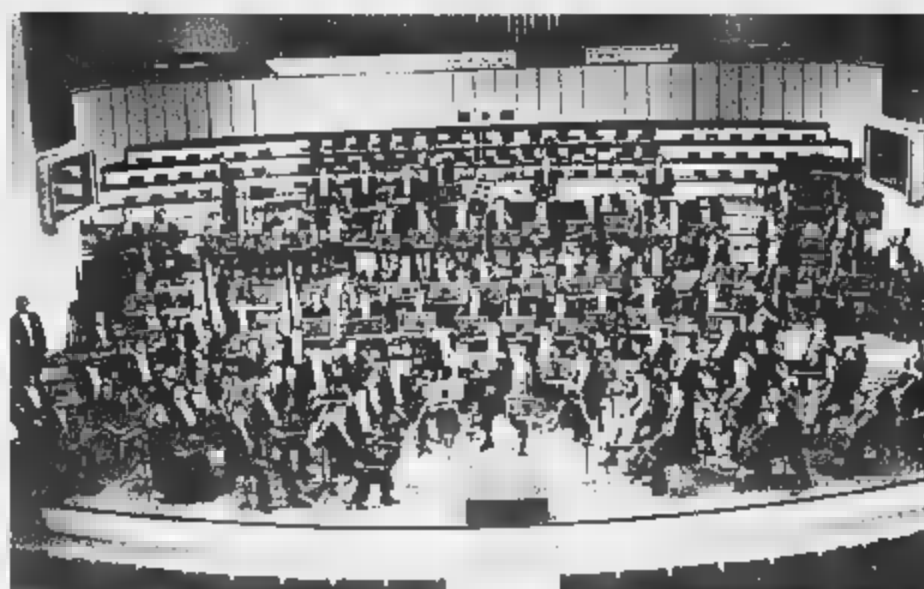
## Al via la stagione della grande musica

### Verbania, domani con l'Orchestra di Guglielmo Diliberto

Paolo Crivellari

VERBANIA. Orchestra Sinfonica Compagnia d'Opera Italiana con Guglielmo Diliberto direttore e Anna Barbero pianista. Ed è questa combinazione di interpreti a dare il «la», domani alle 17,15 al Palasport di Intra, all'edizione 2000-2001 di Verbania Musica. Sarà un omaggio a George Gershwin. Accanto al celebre «Un americano a Parigi» l'altrettanto coinvolgente «Rapsodia blu» e la suite sinfonica tratta dall'opera «Porgy and Bess». Il programma prevede in apertura «Ritmo Suite» composto da Copland, brano sinfonico imponente soprattutto per la quantità di strumenti utilizzati. A questo inizio subito si segue il secondo appuntamento il 20 novembre con «Gli archi della Compagnia d'opera italiana»: concerto dedicato al violino nel mondo della musica barocca italiana e tedesca.

Il cartellone si dipana poi in altre dieci serate in programma sino al 21 aprile con una ricognizione di vari generi musicali: «Il paese dei campanelli» sarà proposta dalla «Compagnia stabile d'operetta Alfa Folies» di Torino il 15 dicembre, il 17 gennaio sarà



celebrato Benny Goodman con una serata che vedrà in pedana «Benny Rides Again». L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si esibirà il 24 febbraio. Intanto il 15 dicembre arriva l'«Orchestra e Coro della radio di Kiev» diretta da Nicola Giuliani. La stagione è chiusa il 21 aprile dall'«Orchestra Sinfonica Compagnia

d'Opera Italiana» diretta da Antonello Gotta che è anche direttore artistico della rassegna. L'abbonamento a proposto a 78 mila lire, mentre il costo dei singoli biglietti è fissato da 22 a 15 mila lire. Prevedute alle librerie Margheroli e Alberti, al negozio di musica Vaccari di Intra. Lo spettacolo d'operetta è fuori abbonamento.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (foto) è accesa a Verbania musica il 24 febbraio. Proponga pagine Mozart.

## Teatro a Domodossola

### «Gli atti brillanti» di Checov fanno riflettere e sorridere

DOMODOSSOLA. Una commedia all'insegna del gioco e del divertimento a perdere di vista i contenuti. E' quanto propone la compagnia gozzanesa «Cavallo Parlante» con questa alle 21, teatro Galletti Domodossola, con «Gli atti brillanti» di Checov. Lo spettacolo è inserito nell'ambito della rassegna «Giochi di finzione», riservata ai gruppi amatoriali locali. L'iniziativa, giunta alla dodicesima edizione, è organizzata dall'Associazione Ossola «Teatro e cultura» in collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola e del Comune di Domo. Il costo per ogni serata è di 12 mila lire, 8 mila ridotto. L'abbonamento a 13 appuntamenti è 120 mila lire. «Gli atti brillanti» è il lavoro con cui Anton Checov si avvicina alla commedia. Lo fa a modo suo, senza trascurare la sua predisposizione naturale al dramma. L'operazione gli consente di trovare la via di mezzo tra comico e drammatico. Viene fuori il «dito fine», caratteristica della commedia. Gli interpreti sono Andrea Gherardini, Anna Boccia, Claudio Fanchini e Floriano Negri. Quest'ultimo, attore professionista, che collabora con alcune compagnie milanesi, ha curato pure la regia, dice: «E' un allestimento dove c'è l'ironia che fa ridere ma anche pensare». (F.r.)

# Guida agli avvenimenti della nottata

## Klasse Kriminale al «Perché No?»

Concerto rock-blues in compagnia della band «Mr Shuffle Dmb» al «Colosseo», largo Rotonda Massimo d'Azeglio.  
NOVARA. Musica al femminile con «L'esatto contrario» dalle 22,30 al «Battisti Music Café», sotto l'hotel Victoria.  
Serata rock con la band «Fuzz» dalle 22 alla «Casa sul Fiume».  
Cubisti e cubiste per la nottata in pista del «Celebrità».  
PARA 1 «Fuckin' Jam» per la serata live de «Lessurito».  
ROMAIGNANO. Direttamente dalla trasmissione tv «Fuego», Barbara Cappelli è ospite Vip dalle 24 alla discoteca «Maneggio».  
BOLZANO NOVARA. I «Fatal Powers» per la nottata live del «Poco Loco Café».  
Disco dance Anni '70 «i Divina» dalle 22 allo «Show Time».  
FANTASIA. Concertone live della «Night Train» dalle 22 al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta.  
GIL «Ex Ex» in concerto dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pissogno.  
LESA. La «Same Old Blues Band» per la serata live roadhouse «Waco's», sul lungolego. Genere blues.

STRESA. Rock Anni '70 la band «Fryers & Friends» dalle 22 al «Mc Gill's» di Brissago.  
duo Sala & Cagliardi per la nottata live del «B-Side» di Pallanza.  
VERBANIA. Street Punk con i «Klasse Kriminale», band guidata da Marco Ballestrino, alfiere e portabandiera del genere «Oi», dalle 22 sul palco del «Perché No?» di viale Azari. Di spalla suoneranno i «Sick Dogs», vievanosi, puro punk.  
Nottata dedicata ai nuovi deejay resident al «Nabil» di Cuzzago della stagione 2000-2001. Direttamente dai primi posti delle classifiche europee, ospiti speciali i «Paps'n'Skar». Da Radio Deejay, Luca Ambrosini e da «105» Beppe Palmieri, oltre ad Alessandro Viale e Andrea Gentile. Nel privé, Anni '60, '70 e '80 Fabio Kregar.  
BANNIO ANZINO. Live con la «Stormy Blues Band» dalle 22 al «Millennium».  
Si balla sui tavoli dalle 22 all'«American Beba» con deejay Mondelli.  
Saranno i «Young Country» a salire sul palco della musica live della «Birreria del Vichingo» dalle 22. Band milanese che propone country.

A cura di MARCO PIATTI

MASSIMI RITARDI									
BARI	72	77	81	54	61	83	62	59	59
CAGLIARI	45	62	65	31	93	77	70	68	57
FIRENZE	13	38	52	58	49	96	67	52	50
GENOVA	35	73	62	48	18	60	59	49	43
MILANO	5	62	25	24	33	77	58	57	56
NAPOLI	42	27	32	70	90	78	74	70	61
PALERMO	22	30	34	59	75	97	86	67	62
ROMA	35	28	66	26	10	84	50	47	45
TORINO	59	65	18	85	82	94	74	52	49
VENEZIA	16	23	74	67	4	76	67	64	58

IL COMPUTER									
Ambi centrati: Amb	69	69	69	69	69	69	69	69	69
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Palermo. Ecm	30	30	30	30	30	30	30	30	30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT									
L. 1600	1	15	82	48	57	63	2	30	41
L. 5600	68	80	79	45	10	15	77	1	19
L. 179.200	44	38	33	12	8	10	18	2	14
224 combinazioni	66	90	90	82	66	90	90	82	66

## MOSTRE E ARTISTI

### Sculture al Broletto fra sacro e profano

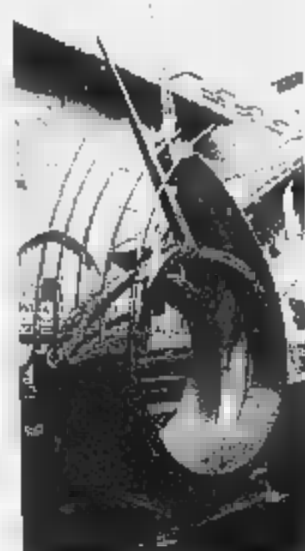


«L'Isola Bella» dipinta da Achille Funi nel 1885 è esposta a Verbania

Pietro Banacchio

ARTE plastica ancora in grande evidenza nel panorama espositivo. Al Broletto di Novara è ancora aperta oggi e domani «Sacro e profano nell'arte», la mostra collettiva già esposta con successo a Borgolavezzaro nell'ambito di «Civiltà contadini» valori e memorie. Accoglie nell'antico salone Arengario sculture e installazioni di sette valentissimi contemporanei: Michele Berton, Carla Crosio, Piero Gilardi, Pina Invernizzi, Igino Legnani, Franco Mazzucchielli, Enzo Rossi, artista camerese a cui si

acquerelli con cui illustrano slarghi ambienti, spazi e decori urbani della città. La mostra sarà visitabile sino al 16 novembre, dalle 16 alle 19: giovedì, sabato e domenica anche dalle 11 alle 13. Lunedì prossimo alle 17, la rassegna si arricchisce di una conversazione sui percorsi ideali nel mondo delle storie, della ricerca e documentazione, avviati dai più illustri studiosi del mondo novarese. Sempre in città, nell'ex magazzino della fabbrica Lapide della Basilica di San Gaudenzio sino a domenica (orario 15-19) si possono ammirare le opere di Paolo Abelli che compongono la sua mostra personale, intitolata «Esordio».



Opera di Enzo Rossi al Broletto

«Luci» colori del lago Maggiore. I maestri del Vco tra '800 e '900» è la collettiva proposta dalla galleria «Verbania» di via San Vittore 124 a Intra. Patrocinata dalla Provincia e dal Comune, accoglie dipinti di famosi autori quali Federico Aschion, Antonio Calderara, Achille Funi, Cesare Gheduzzi, Paolo Sala e Achille Tominetti. Vernissage oggi alle 18, al centro culturale La Fabbrica di Villadossola per la mostra di Claudio Borghi, che espone 64 opere sino al 16 novembre. Orari: da mercoledì a venerdì, dalle 21 alle 23; sabato e domenica anche dalle 15,30 alle 19. Organizza l'associazione culturale Ossola Inferiore. Una personale di Magda Bizzarri Grillo verrà inaugurata domani 5 alle 17 a Palazzo Arcangeli di Vogogna: trenta opere per un itinerario artistico che sposa i sentimenti dell'Occidente ed il pensiero dell'Oriente. Fino al 25 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 21.

## stasera

### AL CINEMA

<b>VIP.</b> Tel. 0321-625.683 X-Men con Patrick Stewart Or. 16.20.10; 22.30. Festival e prelievi L. 13.000, rid. 9000 (12.17 ann. L. 11.000, escl. sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. 1er 9000. Pre- notazioni e prenotazioni in orario di apertura cassa cinema.	<b>NUOVO SALA 2.</b> Tel. 0322-81.741 Il momento giusto Or. 20.15, 22.15 L. 11.000, rid. 9000 (1un. 1er L. 8000).	<b>DOMODOSSOLA</b> CORSO MULTISALA 1. Info su 0324- 240.853. X-Men Or. 20.10, 22.30.
<b>ARALDO</b> Tel. 0321-474.826 Le ragazze del Coyote Ugly con Piper Perabo Or. 20.20, 22.30. Minut, festa e prelievi L. 12.000, 8000 (un. 1er L. 8000).	<b>NUOVO SALA 3.</b> Tel. 0322-81.741 Teste di coccodrillo Or. 20.15, 22.15 L. 11.000, rid. 9000 (un. 1er L. 8000).	<b>CORSO MULTISALA 2.</b> Info su seg. tel. 0324- 240.853. L'uomo senza ombra Or. 20.15, 22.30.
<b>PANAGIOTA</b> Tel. 0321-627.676 Chiuso per lavori.	<b>CANIERI</b> BALLARDINI Tel. 0321-51.95.23 Io, me e Irene Or. 21. Ingresso L. 7.900, 5000 o con tessera abbonati.	<b>DINE 1 SALA 1.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Melena Or. 20.30, 22.30.
<b>ELDOARDO</b> Tel. 0321-624.158 I fiumi di porpora Or. 20.25, 22.30. Festival e prelievi L. 13.000, rid. 9000 (12.17 ann. L. 11.000, escl. sabato dopo le 21). Martedì festivo Or. 20.25, 22.30.	<b>CASTELLETTO TICINO</b> METROPOLIS SALA 1. Tel. 0321-914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato domenica 14.30-21.30. L'uomo senza ombra con K. Bacon Or. 20.20, 22.40 L. 13.000, rid. 9000.	<b>CINE 1 SALA 2.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Le ragazze del coyote Vely Or. 20.30, 22.30.
<b>VITTORIO</b> Tel. 0321-623.395 Chiuso. ORE. Tel. 0321-46.54.84 Faccia di Picasso Or. 20.20, 22.30.	<b>METROPOLIS SALA 2.</b> Tel. 0321-914.285 Melena con Monica Bellucci Or. 15.17.30, 20.22.30, 0.40 L. 13.000, rid. 9000.	<b>CINE 1 SALA 3.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Le ragazze del coyote Vely Or. 20.30, 22.30.
<b>PERNATE</b> SANT'ANDREA Irene e Irene Or. 21.	<b>METROPOLIS SALA 3.</b> Tel. 0321-914.285 La famiglia dei professori con Edge Murphy Or. 17.40, 20.10, 22.30, 0.50. The Skull (original) Or. 15. L. 13.000, rid. 9000.	<b>CINE 1 SALA 4.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Le ragazze del coyote Vely Or. 20.30, 22.30.
<b>ANONA</b> SAN CARLO Tel. 0321-240.566 L'uomo senza ombra Or. 20.10, 22.10 L. 8000 (un. 1er L. 8000).	<b>METROPOLIS SALA 4.</b> Tel. 0321-914.285 Melena con Monica Bellucci Or. 15.17.30, 20.22.30, 0.40 L. 13.000, rid. 9000.	<b>CINE 1 SALA 5.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Le ragazze del coyote Vely Or. 20.30, 22.30.
<b>BELLINZAGO</b> Fuori in 80 secondi Or. 20.22.	<b>METROPOLIS SALA 5.</b> Tel. 0321-914.285 Melena con Monica Bellucci Or. 15.17.30, 20.22.30, 0.40 L. 13.000, rid. 9000.	<b>CINE 1 SALA 6.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Le ragazze del coyote Vely Or. 20.30, 22.30.
<b>BORGOMANERO</b> MODERNO Tel. 0322-82.151. Fiumi di porpora Or. 15.30, 17.30, 22.15. L. 11.000, 8000 (un. 1er L. 8000).	<b>METROPOLIS SALA 6.</b> Tel. 0321-914.285 Melena con Monica Bellucci Or. 15.17.30, 20.22.30, 0.40 L. 13.000, rid. 9000.	<b>CINE 1 SALA 7.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Le ragazze del coyote Vely Or. 20.30, 22.30.
<b>NUOVO SALA 1.</b> Tel. 0322-81.741 American school Or. 20.15, 22.15 L. 11.000, rid. 9000 (un. 1er L. 8000).	<b>METROPOLIS SALA 7.</b> Tel. 0321-914.285 Melena con Monica Bellucci Or. 15.17.30, 20.22.30, 0.40 L. 13.000, rid. 9000.	<b>CINE 1 SALA 8.</b> Info su seg. tel. 0324-242.046. Le ragazze del coyote Vely Or. 20.30, 22.30.

## ISTITUTO LARA TUP ON

### gruppo AL.FA.R.

Quando non sai più dove andare sbattere la testa.  
**PROVA A VENIRE DA NOI !!**  
RINFOLTIMENTO CAPELLI MET. HAIR WING  
PROTESI RICOSTRUTTIVE  
PARRUCHE SUL PRONTO E SU  
**LARA TUP ON**  
Via Mazzini 10 (angolo L. 1000) - Tel. 0321-281221

**SODDISFA I TUOI "CALDI DESIDERI"**  
con in PELLE, i MONTONI, la PELLICCE  
vero e sintetiche  
da **JAGUAR FUR**  
DORMELLETO - ARONA - Strada Statale Sempione  
Tel. 0322.497451  
inoltre  
MAGLIERIA FINECOTTA  
DASHWIRE - LAMBSWOOL  
ELEGANTIA SPORTIVA  
ROBE DI KAPPA  
prezzi di fabbrica

**RTL TORINO**  
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!  
Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539  
e Provincia  
FM 94.500  
LA RADIO TI ASCOLTA

**10000**  
**£ire**

**...é qui**  
**la festa?**

**1000** GORGONZOLA  
EXTRA  
PALZOLA  
all'ha  
€ 0,52

latteMilano

1000



**1000** LATTE P.S.  
MILANO  
il 1  
€ 0,52  
al lit. € 1,000

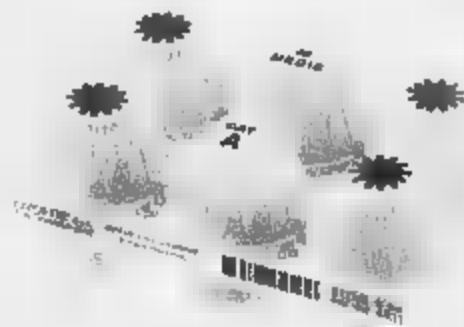
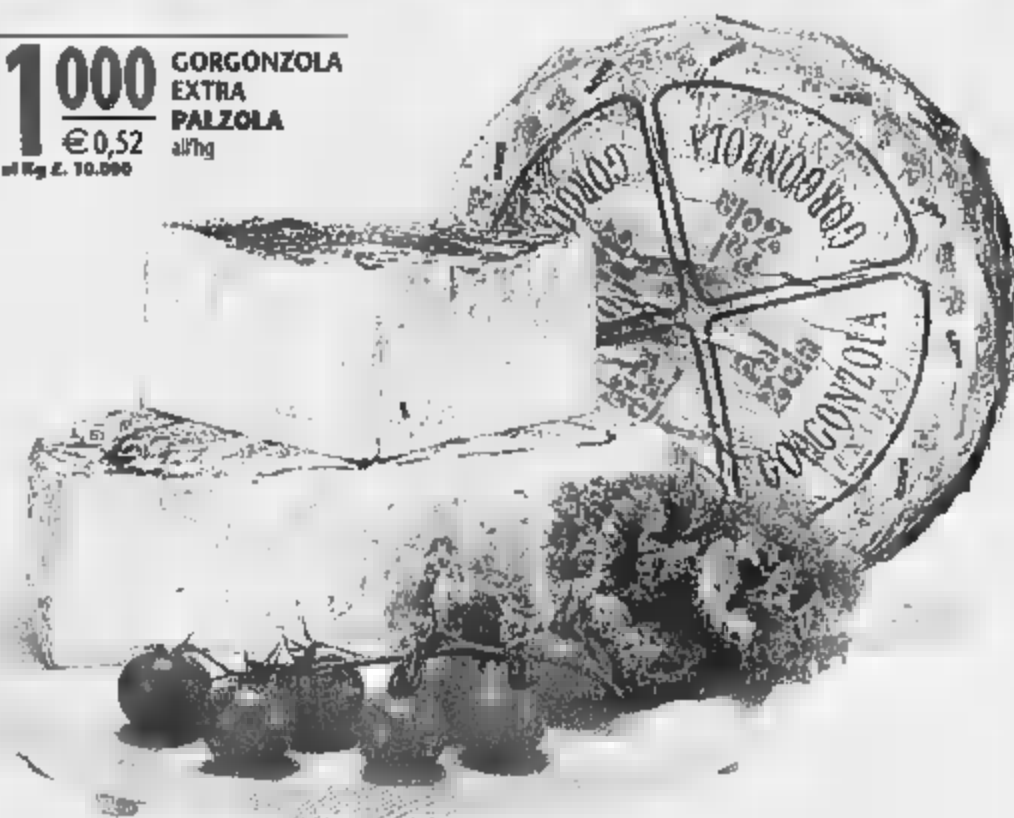
**MOZZARELLA  
CASEIFICIO  
FUGLIESE**  
gr 100

**1 000**  
€ 0,52  
di Lit. € 10.000



**1000**  
€0,52  
al Kg € 0,000

**BURRO  
OPTIMUS  
POLENGHI**  
gr 125



**UOVA  
MARGHERITA  
CATEGORIA M  
x 6**

**1 000**  
€0,52



**1** **PASSATA VALFRUTTA**  
gr 690  
€ 0,52  
di € 1,449



**1000** CIOCCOLATO  
**RITTER SPORT**  
assortiti  
gr 100  
al kg € 10,000

**RISO  
ORIGINARIO  
CHICCO**  
Kg 1

**1 000**  
€ 0,52  
al Kg E. 1.000




**BIRRA  
WUHRER**  
d 66

**1000**  
€0,52  
이름은 1315



**MAIONESE**  
**CALVE'**  
tubo  
ml 150

1 **€0,52**

**THE**  
**SAN**   
perilous  
it 1.5

**1000**  
€ 0,52  
ad 667



**ASCIUGATUTTO**  
x 2 rotell

1 **1000**  
€ 0.52



**1+1 da 500 gr ad un prezzo eccezionale**



**1** PASTA  
■ SEMOLA  
**PAGANI**  
assortita  
gr 500

---

**2** PEZZI

**1** 1000  
€0,51

al Kg € 1.988

**Gruppo Superinvest**

**4 NOVEMBRE**

**UNI**

19 NOVEMBRE

[illegible]



MOSTRA NAZIONALE

NOVARA, 4 - 12 NOVEMBRE

GIOIELLERIA  
**TOSARELLI**  
PRESENTA



“COME NASCE  
UNA PERLA RARA,,

UN VIAGGIO  
TRA STORIA, CULTURA E CURIOSITA'  
NEL MONDO DELLE PERLE.

IN COLLABORAZIONE CON

**MIKIMOTO**  
SOLO LE PIU' BELLE AL MONDO

La Mostra è aperta al pubblico  
dalle ore 10.30 / 12.30 alle 15.30 / 19.30

gioielleria

**tosarelli**  
via Omar, 13 - Novara - Tel. 0321-611688

## Andata di Coppa Italia, oggi alle 14,30 al «Boroli» i tocensi ospitano l'Ivrea Gravellona a caccia di rivincite Un mese fa in «D» finì 3-0 per gli eporediesi

GRAVELLONA TOCE

Tornano ad incontrarsi il Gravellona e l'Ivrea. Stavolta in Coppa Italia. Una partita che sulla carta sembra interessare poco, ma che in realtà offre una serie di validi motivi per essere vista. Se il confronto precedente di un mese fa in campionato fu favorevole agli eporediesi, che allora rifilarono un secco tre a zero agli arancioni, stavolta il risultato è tutt'altro che scontato. Il Gravellona di oggi non è nemmeno parente di quello visto all'inizio di stagione ed i risultati esaltanti delle ultime settimane lo stanno a dimostrare. «Merito» come dice Denis D'Antuono - di Paris che ci sa dare la carica giusta e ci è vicino come allenatore, ma soprattutto come uomo». Chi dubitava di questo Gravellona è bello e servito. Oggi alle 14,30 allo stadio Boroli quasi certamente debutterà Mazzucchelli, un altro attaccante proveniente dalla Pro Patria, che affiancherà D'Antuono ed Almè, le due perle della collana del presidente Nunzio Gambino in grado di dare ulteriori soddisfazioni al Gravellona. «Faremo la nostra partita» dice Paris - qualcuno è sorpreso dai risultati. Io preferisco ricordare che questi ragazzi stanno giocando bene sin dall'inizio e sono fiduciosi anche per il futuro. Qualcuno arriva e qualcuno parte. Tra questi ultimi c'è Foti che è passato al Merizzo mentre dagli studi di RvL, la radio



Fabrizio Gherardini, recupero importante

segue tutte le partite del Gravellona, è giunto da parte del papà di Alex Batros l'invito a sedersi attorno ad un tavolo per discutere il trasferimento del ragazzo nelle file dei tocensi. In attesa di questo nuovo arrivo giunge la notizia che resta anche Fabrizio Gherardini dato in partenza per l'Omegna dove avrebbe dovuto svolgere il duplice ruolo di giocatore-allenatore. «Ghera» resta invece in arancione anche se ciò gli costa sacrifici personali notevoli. Ma ne vale la pena. Ed oggi l'Ivrea se vuole raggiungere un risultato dovrà sudare. E molto. [v.a.]

## Borgo, amichevole lombarda

Vanno in campo i tre nuovi acquisti ma Ceci e Guatteo sono in partenza

BORGOMANERO

Amichevole in Lombardia per i rossoblu, che alla ripresa del campionato presenteranno una formazione rinnovata.

Oggi alle 15 Borgo manero gioca l'amichevole con la squadra di Oleggio e manderà in campo i tre recentissimi nuovi acquisti: il centrocampista Daniele D'Elia, che ha già esordito in campionato, la punta Giuseppe Petrone ed il difensore Oliviero Mascheroni.

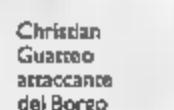
In compenso lasciano la squadra Giampiero Erbetta l'ex capitano Massimo Rovellini, già accusato al Robbio, e due attaccanti, Ceci e Guatteo. Quest'ultimo potrebbe passare allo stesso Oleggio, mentre per Ceci sono numerose le società disposte ad ingaggiare la giovane punta. Il nuovo attacco rossoblu si presenta quindi con Pingitore affiancato da Petrone, con possibilità di incursione per Gallonardo.

In cabina di regia si è insediato D'Elia, che ha esordito in modo convincente, con al fianco Mascheroni. E' questo il Borgo con la punta Giampiero



Alessandro Ceci, laterale

Borgomanero



Christian Guatteo, attaccante del Borgo

Erbetta per tornare alla vittoria e ad una posizione di fascia alta in classifica.

«La partita con l'Oleggio» dice l'allenatore - sarà un test per preparare l'incontro di sabato prossimo col Borgosesia: a casa dei valesiani dovremo dimostrare il nostro valore». [mar. gio.]

HOCKEY PISTA

Nella sesta di A1 c'è pure Rotellistica-Vercelli

## Francoli a Modena trasferita non facile

NOVARA

Si accavallano gli impegni per la serie A1 di hockey pista e naturalmente per le due squadre novaresi, Francoli e Rotellistica Gma Opel. Per gli azzurri, oltretutto, si avvicina l'impegno al Torneo di Vigo di metà novembre e quindi ci sarà da stringere i denti, considerando anche che la panchina non è lunghissima. Dopo il turno infrasettimanale si torna in campo stasera per la sesta giornata. Gli azzurri, reduci dal 5-2 sul Trissino, si spostano sulla pista di un Modena che non è sottovalutato, specie se affrontato davanti al proprio pubblico. Alberto Orlandi e compagni hanno già affrontato in Coppa Italia il Modena di Paolo Ragazzi, vincendo, ma non giocando bene. Occhio allora ai vari Enriquez, Salinas, Pontiroli e Golinelli che giocheranno alla morte per confezionare la grima, grossa, sorpresa del campionato.

Ma chi si recherà al palasport di viale Kennedy stasera potrà assistere a un derby-bis, a pre-



Il difensore del Francoli e della nazionale Dario Rigo è anche secondo in classifica nella «Stacca d'oro»

derby, chiamatelo come volete, tra Rotellistica Novara e Amatori Vercelli. I gialloneri, reduci da 5 sconfitte consecutive, sentono che potrebbe essere la volta buona per festeggiare il primo successo. Oltretutto rientrano Bellotti e Galli che hanno scontato i due turni di squalifica. Non ci sarà invece in panchina Tommy Colamarini, squalificato dopo l'espulsione rimediata a Prato. Una gara impossibile, considerato che Vercelli appare ancora più «fragile» della scorsa stagione. [m.p.]

VOLLEY

Quarta in serie B1

## Trasgo Cavanna sogna il balzo verso il vertice

NOVARA. Quarto turno nel campionato di B1 maschile e sia per Politecn. Novara che per il Trasgo Cavanna Romagnano è già tempo di esami di maturità. Gli azzurri, reduci da tre sconfitte consecutive, l'ultima senza portare punti a casa, sono attesi stasera nella tana di una rivale insidiata, l'Albissola. Un test già importante per gli uomini di Sasso, come lo sarà la partita casalinga di domani del Trasgo Cavanna che ospita alle 18 il Cantù. I ragazzi di Zlatanov sono «sgasatissimi» dopo il successo ottenuto nel derby di Vercelli e un'eventuale bis con i canturini potrebbe addirittura lanciarli nelle alte sfere della classifica. Torna a giocare in casa dopo due stop consecutivi la Spina Sanmartinese che stasera riceve la visita del Novate per tornare a fare punti e allontanarsi dalle zone basse della classifica.

In B2 maschile, l'Altea Borgomanero affronta stasera il Fornovo, mentre nel femminile, sfida in vetta tra Settimo Lilliput e il sorprendente Pavia Sab e Maurizio Conti. Il Santi Oleggio saurà di scena a Bresso. [m.p.]

BASKET

Stasera in B2 e C1

## Castelletto sfida Oderzo al Pala Luzzi

NOVARA. Quinta di B2 e 3B6 Castelletto deciso a proseguire nella travolgente marcia al comando. I ticinesi di Antonio Tritto sono attesi stasera al caldo abbraccio del pubblico del PalaLuzzi, nel match casalingo contro l'Oderzo. Dopo la larga vittoria a Carmagnola, il morale è alle stelle in casa «3B6» nonostante i soliti acciacchi che questa settimana hanno toccato qualche elemento della compagine ticinese. L'Oderzo, rivale di turno, è reduce da una vittoria casalinga sul Bassano e non è sottovalutato. Oltretutto il Soresina, che appala al comando Castelletto, potrà anch'esso sfruttare il fattore campo con l'Alessandria.

In serie C1, torna tra le mura amiche Tecnova Oleggio che nello scorso weekend ha sfiorato il colpo a Casale. Il quarto di guidato da Marcassa riceve stasera la visita del Bosto, che ha appena affossato l'Amd Athlon. Amd che, reduce da un avvio di stagione disastroso, ci riprova stasera contro il Varazze. [m.p.]

PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:  
Da lunedì a sabato  
ore 9,30/12,30  
14,30/18,30  
Festive ore 9,30/18,30  
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)  
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA  
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

# autosalone SOLAUTO

di Miroballi & C. s.n.c.

GOZZANO (No)  
Via Beltrami 101/103  
Tel. 0322.955221  
FAX 0322.956407

VENDITA e ASSISTENZA MULTIMARCHI  
IMPORTAZIONE - fuoristrada - Veicoli commerciali

IMPORTAZIONE OFFICIALE DI GRUPPO: TOYOTA, SUZUKI, KIA, HYUNDAI, NISSAN, SUBARU, MAZDA, MITSUBISHI, VOLVO, FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, FERRARI, PORSCHE, MERCEDES, BMW, AUDI, SEAT, SKODA, VW, PEUGEOT, CITROEN, RENAULT, JAGUAR, LAND ROVER, VOLVO, FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, FERRARI, PORSCHE, MERCEDES, BMW, AUDI, SEAT, SKODA, VW, PEUGEOT, CITROEN, RENAULT, JAGUAR, LAND ROVER

CON FINANZIAMENTO FINO AL 50%

NOLEGGIO ED ASSISTENZA IMMEDIATA A DOMICILIO

PREVENZIONE PARTICOLARE SU VETTURE IN FORTI CONDIZIONI FULL OPTIONAL

New Beetle - Toyota Yaris - Focus 1.6/1.8 TTD - SW - Renault Clio e Diesel - A3 TDI - Polo - Golf IV - Clio e TD - Opel Corsa e Astra SW

FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

**Golf Club Novara**

Castello Cavagliano  
Bellinzago  
Tel. e Fax 0322.1927834  
0347.423.1011 • 0333.3769148  
e-mail: golfclubnovara@tin.it

## Più che uno sport... un piacere!

Nove buoni motivi per giocare a golf

- 1) Non è così costoso come comunemente si crede.
- 2) Consente un esercizio fisico prolungato e non stressante.
- 3) Si può praticare a qualsiasi fascia di età.
- 4) È uno sport praticabile durante tutto l'arco dell'anno.
- 5) Può essere praticato anche insieme ad altri componenti della famiglia.
- 6) Consente di stare in contatto con un ambiente pulito, incontaminato e salubre.
- 7) Permette di giocare insieme agli altri e non contro gli altri. Facilita quindi la socializzazione e le relazioni.
- 8) Aiuta ad esercitare la pazienza e insegna ad essere padroni delle proprie emozioni.
- 9) Può suggerire un'idea alternativa di concepire la vacanza.

## Tre motivi in più...

...te li offre il Golf Club Novara

- Un pacchetto di 5 lezioni individuali tenute dal maestro Peter Mwangi, sul campo pratica con dotazione di ferri e pali, al costo di 3 lezioni.
- Il 20% di sconto sull'iscrizione\* se vi iscriverete al Golf Club Novara entro il 31 gennaio 2001.
- Un simpatico omaggio per voi se presenterete un amico per l'iscrizione.

\*Lo sconto viene applicato alla quota gioco. Per prenotare il pacchetto di 5 lezioni contattate i numeri telefonici segnalati.



# £.20 al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

**NOVITA'** OGGI TELEFONARE SENZA DIGITARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Inoltre con Infostrada Spaziozero per un anno di durata a 1 euro al minuto. Prezzi esclusa IVA. I richiedenti a 495 lire al minuto di 8 ore, 24 ore, 7 giorni e nei week-end. Il servizio è attivabile solo su singola linea analogica residenziale e gratuita.

**INFOSTRADA**

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA 1000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* 160 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

## Andata di Coppa Italia, oggi alle 14,30 al «Boroli» i tocensi ospitano l'Ivrea Gravellona a caccia di rivincite Un mese fa in «D» finì 3-0 per gli eporediesi

GRAVELLONA TONE

Tornano ad incontrarsi il Gravellona e l'Ivrea. Stavolta in Coppa Italia. Una partita che sulla carta sembra interessare poco, ma che in realtà offre una serie di validi motivi per essere vista. Se il confronto precedente di un mese fa in campionato fu favorevole agli eporediesi, che allora rifilarono un secco tre a zero agli arancioni, stavolta il risultato è tutt'altro che scontato. Il Gravellona di oggi non è nemmeno parente di quello visto all'inizio di stagione ed i risultati esaltanti delle ultime settimane lo stanno a dimostrare. «Merito» come dice Denis D'Antuono - di Paris che si è dato la carica giusta e ci è vicino come allenatore, ma soprattutto uomo. Chi dubitava di questo Gravellona bello e servito. Oggi alle 14,30 allo stadio Boroli quasi certamente debutterà Mazzucchelli, altro attaccante proveniente dalla Pro Patria, che affiancherà D'Antuono ed Aimè, le due perle della collana del presidente Nunzio Gambino in grado di dare ulteriori soddisfazioni al Gravellona. «Faremo la nostra solita partita» dice Paris - qualcuno è sorpreso dai risultati. Io preferisco ricordare che questi ragazzi stanno giocando bene sin dall'inizio e sono fiduciosi anche per il futuro. Qualcuno arriva e qualcuno parte. Tra questi ultimi c'è Foti che è passato al Merigo mentre dagli studi di Rv1, la radio che



Fabrizio Gherardini, recupero importante

segue tutte le partite del Gravellona, è giunto da parte del papà di Alex Batros l'invito a sedersi attorno ad un tavolo per discutere il trasferimento del ragazzo nelle file dei tocensi. In attesa di questo nuovo arrivo giunge la notizia che resta anche Fabrizio Gherardini dato in partenza per l'Omegna dove avrebbe dovuto svolgere il duplice ruolo di giocatore-allenatore. «Ghera» resta invece in arancione anche se gli costa sacrifici personali notevoli. Ma ne vale la pena. Ed oggi l'Ivrea se vuole raggiungere un risultato dovrà sudare molto. [v.a.]

## Borgo, amichevole lombarda

Vanno in campo i tre nuovi acquisti ma Ceci e Guatteo sono in partenza

BORGOMANERO

Amichevole in Lombardia per i rossoblu, che alla ripresa del campionato presenteranno una formazione rinnovata. Oggi alle 15 il Borgomanero gioca ad Oggiono e manderà in campo i tre recentissimi acquisti: il centrocampista D'Elia, che ha già esordito in campionato, la punta Giuseppe Petrone ed il difensore Oliviero Mascheroni.

In compenso lasciano la squadra di Giampiero Erbetta l'ex capitano Massimo Rovellini, già accasato al Robbio, e due attaccanti, Ceci e Guatteo. Quest'ultimo potrebbe passare allo stesso Oggiono, mentre per Ceci numerose le società disposte ad ingaggiare la giovane punta. Il nuovo attacco rossoblu si presenta quindi con Fingitore affiancato da Petrone, con possibilità di incursione per Giallonardo.

In cabina di regia si è insediato D'Elia, che ha esordito in modo convincente, come al Gianico Mascheroni. E' questo il Borgo su cui punta Giampiero



Alessandro Ceci, laterale del Borgomanero



Christian Guatteo, attaccante del Borgo

Erbetta per tornare alla vittoria o ad una posizione di fascia alta in classifica.

«La partita è l'Oggiono» dice l'allenatore - sarà un test per preparare l'incontro di sabato prossimo col Borgosesia: a casa dei valesiani dovremo dimostrare il nostro valore. [mar. gio.]

HOCKEY PISTA

Nella sesta di A1 c'è pure Rotellistica-Vercelli

## Francoli a Modena trasferita non facile

NOVARA

Si accavallano gli impegni per la serie A1 di hockey pista e naturalmente per le due squadre novaresi, Francoli e Rotellistica Gma Opel. Per gli azzurri, oltretutto, si avvicina l'impegno al Torneo di Vigo di metà novembre e quindi ci sarà da stringere i denti, considerando anche che la panchina è lunghissima. Dopo il turno infrasettimanale si torna in campo stasera per la sesta giornata. Gli azzurri, reduci dal 5-2 sul Trissino, si spostano sulla pista di un Modena che non è sottovalutato, specie se affrontato davanti al proprio pubblico. Alberto Orlandi e compagni hanno già affrontato in Coppa Italia il Modena di Paolo Ragazzi, vincendo, ma non giocando, per 3-0. Occhio allora ai vari Enriquez, Salinas, Pontiroli e Golinelli che giocheranno alla morte per la prima, grossa, sorpresa del campionato.

Ma chi si recherà al palasport viale Kennedy stasera potrà assistere a un derby-bis, a pre-



Il difensore del Francoli e della nazionale Dario Rigo è anche secondo in classifica nella «Stacca d'oro»

derby, chiamatelo come volete, tra Rotellistica Novara e Amatori Vercelli. I gialloneri, reduci da sconfitte consecutive, sentono che potrebbe essere la volta buona per festeggiare il primo successo. Oltretutto rientrano Bellotti e Galli che hanno scontato i due turni di squalifica. Non ci sarà invece in panchina Tommy Coleman, squalificato dopo l'espulsione rimediata a Prato. Una gara non impossibile, considerato che Vercelli appare ancora più «fragile» della scorsa stagione. [m.p.]

VOLLEY

Quarta in serie B1

## Trasgo Cavanna nega il balzo verso il vertice

NOVARA. Quarto turno nel campionato B1 maschile e sia per la Politech Novara che per il Trasgo Cavanna Romagnano è già tempo di esami di maturità. Gli azzurri, reduci da tre sconfitte consecutive, l'ultima senza portare punti a casa, sono attesi stasera nella tana di una rivale insidiosa, l'Albissola. Un test già importante per gli azzurri di Sasso, come lo sarà la partita casalinga di domani del Trasgo Cavanna che ospita alle 18 il Cantù. I ragazzi di Zlatanov sono «gasatissimi» dopo il successo ottenuto nel derby di Vercelli e un'eventuale bis con i canturini potrebbe addirittura lanciarli nelle alte sfere della classifica. Torna a giocare in casa dopo due stop consecutivi la Sparta Sanmartinese che stasera riceve la visita di Novate per tornare a fare punti e allontanarsi dalle basse della classifica.

In maschile, invece, l'Altea Borgomanero affronta stasera il Fornovo, mentre nel femminile, sfida in vetta tra Settimo Lilliput e il sorprendente Pavic Sab di Maurizio Conti. Il Santi Oleggio sarà di scena a Bresso. [m.p.]

BASKET

Stasera in B2 e C1

## Castelletto sfida Oderzo al Palù Lomai

NOVARA. Quinta B2 e C1 Castelletto deciso a proseguire nella sua travolgente marcia al comando. I ticinesi di Antonio Tritto sono attesi stasera al caldo abbraccio del pubblico del PalaLanzi, nel match casalingo contro l'Oderzo. Dopo la larga vittoria a Carmagnola, il morale è alle stelle in «3B6» nonostante i soliti acciacchi che questa settimana hanno toccato qualche elemento della compagine ticinese. L'Oderzo, rivale di turno, è reduce da una vittoria casalinga sul Bassano e non va sottovalutato. Oltretutto il Sorensina, che appaia al comando Castelletto, potrà anch'esso sfruttare il fattore campo con l'Alessandria.

In serie C1, torna tra le mura amiche la Tecnova Oleggio che nello stesso weekend ha sfiorato il colpaccio a Casale. Il quintetto guidato da Marasca riceve stasera la visita del Bosto, che ha appena affossato l'Amid Athlon. Amd che, reduce da un avvio di stagione disastroso, ci riprova stasera contro il Varazze. [m.p.]

**VENDITA PROMOZIONALE "Pellet" (TRUCIOLI LEGNO FAGGIO)**   
 **£. 7000 IVA CHIUSURA IL SACCO KG. 15**   
inoltre  
 **PROMOZIONE Stufe e Camini CON OMAGGIO DI QUADRO AD OLIO oppure ASPIRAPOLVERE**   
 **FTL srl**   
 **CROPPA DI TRONTANO (VBI)**   
 **Tel. 0324-44684**   
 **www.ftl.it**

## Dal presente prossimo venturo



**TULLIO REGGE**  
**Non abbiate paura**  
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VII-178 L. ■■■



È possibile ordinare il libro in contanti o con bonifico all'Editore La Stampa, Edizioni Librarie, via Mercurio 32, 10124 Torino, tel. 011-8508.933 E-mail: [libreria@lastampa.it](mailto:libreria@lastampa.it) Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad una sconto del 10% sui volumi de «LA STAMPA». DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE

**I libri de LA STAMPA**

**stylecar**  
CON S.R.L.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

**MITSUBISHI**  
PROVINCIA V.C.O.



**TRONTANO (DOMODOSSOLA)**  
Zona Industriale  
Tel. 0324.47481 (2 linee)

**NEW PAJERO 3.2 165cv E PAJERO PININ**  
**ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO**  
**TRE ANNI E 100.000 KM DI GARANZIA SU TUTTA LA GAMMA**

**Vendita/Assistenza:**

**EUREGARAGE**

**FERRI ENRICO**

**GAMBINI GIUSEPPE**

**VARZO FIDURSTRADA**

**VIEMENIA**

**WELTRAND OFF ROAD**

**0324/46731**

**0323/20186**

**0324/61259**

**0324/72859**

**0323/846715**

**0323/28327**

**Trontano**

**Bignasco**

**Crudo**

**Varzo**

**Casale C. Nuovo**

**Forlino**

**OCCASIONI KM ■ Space Runner - Pajero Pinin - Pick Up L200**



dal 30 ottobre al 4 novembre

**Super  
A&O**

**FRANTUMA  
I PREZZI!**

alcuni esempi

Poipa di Vitellone per Brasato  
al kg.

**11.900**  
€6,15

Costine ■ Malale  
al kg.

**5.650**  
€2,92

EMMENTHAL Svizzero  
l'etto  
al kg. L. 12900

**1.290**  
€0,67

Cavolfiori  
al kg.

**1.850**  
€0,96

Acqua Minerale  
Frizzante  
SAN BENEDETTO  
lt. 1,5 (6 bottiglie L. 3.000)  
al lt. L. 340

**500**  
€0,26

Prosciutto Crudo  
di PARMA - l'etto  
al kg. L. 29.500

**2.950**  
€1,52

Finocchi  
al kg.

**1.650**  
€0,85

Pomodori  
ROSSA  
gr. 700  
al kg. L. 1.771

**1.240**  
€0,64

Caffè LAVAZZA  
Qualità Rossa  
gr. 250x2  
al kg. L. 13.580

**6.790**  
€3,51

Matt  
Molino Bianco  
Galletti  
Spicchi di Sole  
Rigoli  
Molino Bianco  
gr. 400  
al kg. L. 4.625

**1.850**  
€0,96

Carta Igienica Granrotolo  
TENDERLY - 4 rotoli

**3.490**  
€1,80

Tenderly  
Gran Rotolo  
Granrotolo Cuccia  
TENDERLY - 2 rotoli

**1.990**  
€1,03

Tonno PALMERA  
In Olio di Oliva  
gr. 160x2  
al kg. L. 10.908

**3.490**  
€1,80

Dado STAR  
20 cubi

**2.490**  
€1,29

Candeggina ACE  
lt. 1

**990**  
€0,51

Pasta di Semola  
BARILLA Formati  
Classici

**1.080**  
€0,36

Detersivo Lavatrice  
AVA Ecoricarica  
20 misurini

**5.990**  
€3,09

**Mercoledì  
e Sabato**

**Bollino Doppio**

per avere più in fretta i  
fantastici regali!

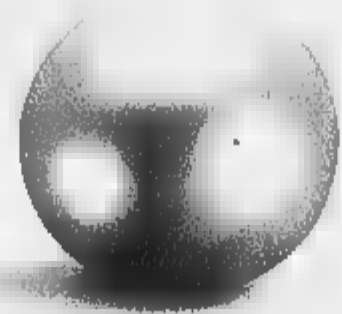
**OFFERIRISSIMI!**  
Barilla  
Gnocchi - 85  
Penne Rigate - 75  
Ogni 3 pacchetti acquistati  
1 PACCHETTO di pasta in omaggio!

SALVO ESCLUSIVO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

MOSTRA NAZIONALE

NOVARA, 4 - 12 NOVEMBRE

GIOIELLERIA  
**TOSARELLI**  
PRESENTA



“COME NASCE  
UNA PERLA RARA,”

UN VIAGGIO  
TRA STORIA, CULTURA E CURIOSITA'  
NEL MONDO DELLE PERLE.

IN COLLABORAZIONE CON

**MIKIMOTO**  
SOLO LE PIU' BELLE AL MONDO

*La Mostra è aperta al pubblico  
dalle ore 10.30 / 12.30 alle 15.30 / 19.30*

gioielleria

**tosarelli**  
via Omar, 13 - Novara - Tel. 0321-611688



COMPLETA LA SQUADRA CHE GESTIRÀ I GIOCHI INVERNALI

## PIANO E IL LINGOTTO

L'architetto Renzo Piano, dopo aver trasformato le officine Fiat di via Nizza in un moderno complesso polifunzionale, ora lo dovrà adeguare alle esigenze olimpiche. L'incarico gli è stato affidato dal Toroc, ossia dal Comitato organizzatore dell'evento sportivo, guidato da Valentino Castellani e Evelina Christillin.



## I RAGAZZI 2006

In concomitanza con la chiusura della città alle auto, si svolgerà domani in piazza Statuto, a partire dalle 12, la festa dei ragazzi del 2006, che saranno protagonisti di una serie di giochi e gare. Sono i 15 mila che si sono resi fin da adesso disponibili come volontari per le Olimpiadi, quando più o meno vent'anni.

# Accordo sull'Agenzia Olimpica

## Decise le nomine, Arcidiacono direttore

Giuseppe Sangiorgio

Accordo per i vertici dell'Agenzia olimpica: direttore del braccio operativo che dovrà gestire circa 1100 miliardi per organizzare la kermesse invernale del 2006, salvo sorprese, sarà Domenico Arcidiacono, con sei vice, indicati da Regione, Provincia, Comune, Coni e dai centri nei quali si svolgeranno i giochi.

A fianco Arcidiacono, per la Civica amministrazione, dovrebbe essere nominato Giovan Battista Quirico, vicedirettore generale per i servizi tecnici e per il patrimonio municipale. Anche la Regione è pronta, ma il prescelto sarà reso noto soltanto lunedì, quando arriverà all'esame della giunta di piazza Castello per la ratifica. Ieri che è seguito, per parte loro, pure da Provincia, Coni e dai centri alpini interessati.

Domenico Arcidiacono, manager di un'azienda privata, dal 1998 è in Regione, dove affianca, come direttore del Patrimonio, l'assessore Angelo Burzi. Mentre l'ingegner Quirico ha svolto per anni il ruolo di dirigente in vari settori al palazzo dei Lavori pubblici di piazza



Evelina Christillin e Jean-Claude Killy durante la recente visita a Torino

San Giovanni, diventando, durante quest'ultimo mandato del sindaco Castellani, uno dei vice city manager, Cesare Vacaggio.

Sulla questione del direttore dell'Agenzia olimpica, nei mesi scorsi non sono mancate le polemiche: prima era stato avanzato il

nome dell'ingegner Claudio Artusi, amministratore delegato dell'Ansaldo-Signal, che però dopo i primi contatti aveva preferito defilarsi per continuare nel proprio impegno al vertice di un'impresa privata.

Poi il centrodestra, cui per taci-

to accordo spettava l'indicazione, aveva proposto lo stesso Arcidiacono, che così entrò in una terna di nomi che, fra gli altri, comprendeva il provvidore alle Opere pubbliche del Piemonte, Tagliaferri. A questo punto, però, erano entrati in campo altri concorrenti. Fra cui due viceprefetti. Un «stolo-direttore» che, come spesso accade, aveva determinato l'impasse. Così, in una recente riunione del Toroc (il comitato organizzatore dell'evento, guidato da Valentino Castellani e dalla vicepresidente vicaria, Evelina Christillin) i commissari non avevano potuto definire i siti olimpici di Torino, posti in subordine all'intesa sul direttore dell'Agenzia. Accordo trovato nei giorni scorsi dal vertice «politico» formato dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, dal sindaco Castellani e dal Coni, rappresentato da Petrucci.

Adesso il nome c'è. E il prossimo consiglio di amministrazione del Toroc, convocato per fine novembre, lo proporrà al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, dal quale scatterà il semaforo verde per la nomina che

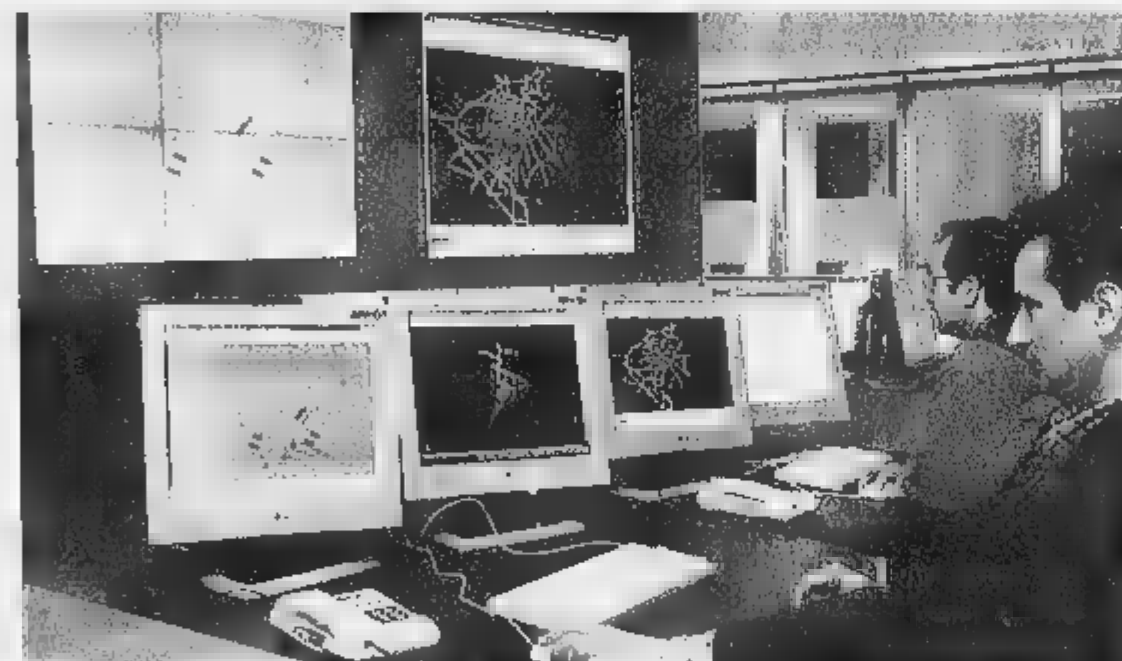
renderà operativo l'organismo destinato ad affiancare il Toroc per realizzare gli impianti e le strutture utili allo svolgimento della partita a cinque cerchi dell'inverno 2006.

Di qui, via libera alla scelta dei siti olimpici che troveranno spazio sotto la Mole (l'unica incertezza resta per le gare dell' Hockey da dispetto o al vecchio Stadio Comunale di corso Sebastopoli, appunto, al Filadelfia), e all'incarico allo studio dell'architetto Renzo Piano di adeguare il complesso del Lingotto - già da lui trasformato nell'attuale centro per fiere e congressi - a quartier generale olimpico.

Le polemiche passate, comunque, qualche strascico l'hanno lasciato: i Comunisti italiani hanno presentato un'interpellanza al Palazzo Civico per avere chiarimenti dal sindaco sulla nomina, appunto, del direttore dell'Agenzia varata dal governo Amato, per sapere se i diffusi (Arcidiacono e Artusi) siano veri e se tutti i componenti del Toroc - compreso il rappresentante della Regione - siano a conoscenza dei loro curricula.

Tutti i seicento semafori saranno collegati con una centrale per evitare il formarsi di ingorghi

La prossima settimana la città diventerà la capitale mondiale delle tecnologie telematiche applicate alla mobilità. Al Lingotto migliaia di rappresentanti dai cinque continenti



La nuova centrale del controllo traffico aperta in piazza Carducci

Entro l'anno sarà possibile attraverso il computer impostare un'idea di viaggio anche al di fuori della cinta daziaria e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti

# Venti miliardi per i trasporti intelligenti

## I fondi potenzieranno la viabilità telematica a Torino

di M. M.

Venti miliardi per rendere più intelligenti i trasporti torinesi. Era ora, dicono alcuni, magari dopo atteso per mezz'ora il tram. Eppure è una somma, quella stanziata in questi giorni dal governo, che Torino ha dimostrato - soprattutto a livello di ricerca e risorse impiegate sul tema - di meritare. A dimostrare il fatto c'è che fra meno di 48 ore la città della Mole si trasformerà in capitale della viabilità governata dalla telematica. In una sede che suona a dir poco come una citazione, il Lingotto, lunedì si apriranno i lavori del 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti.

Torino 2000 - From Vision to Reality è il più importante appuntamento internazionale dedicato alle tecnologie telematiche applicate alla gestione e alla pianificazione della mobilità. L'appuntamento verrà inaugurato dal vicepresidente dell'Unione Europea Loyola de Palacio, i ministri Pierluigi Bersani e Nerio Nesi (trasporti e Lavori pubblici) e dall'amministratore delegato del gruppo Fiat, Paolo Cantarella e il congresso durerà fino al 9 novembre.

Torniamo al punto: questo meeting si svolgerà sotto la Mole non a caso, ma perché Torino ha dimostrato, attraverso l'esperienza or-

## LA CITTÀ CHE PIU' VIGILI DAVANTI ALLO SPAZIO FIERE

Il presidente della IX circoscrizione (Nizza Lingotto) Vincenzo Pisapia ha inviato ieri una lettera al comandante dei vigili Manna e ai direttori di Lingotto Fiere Bilotta e Bitti in cui chiede loro un incontro urgente sul tema della viabilità. «Chiediamo un incontro urgente - scrive Pisapia - per definire gli opportuni interventi correttivi al piano di programmazione relativo agli interventi dei vigili urbani per il servizio d'ordine all'esterno della fiera e delle manifestazioni che si

svolgono all'interno del Lingotto». Secondo Pisapia l'intervento richiesto dovrebbe mirare anche a rendere più scorrevole la circolazione che coincide di queste manifestazioni «diventa congestionata da creare notevole disagio ai residenti». In effetti non è la prima volta che chi abita fronte al Lingotto lamenta per l'invivibilità del quartiere durante i giorni di kermesse: «Diventa impossibile parcheggiare evitando di ritrovarsi il parabrezza ricoperto di multa».

mai decennale di «ST» (l'ex-consorzio divenuto società nato per affidare ai computer il compito di «dirigere» il traffico), di essere la città europea più all'avanguardia nel settore della viabilità digitale. Sorvolando sul programma a dir poco impegnativo (sono 400 soltanto le tavole rotonde) di un congresso cui parteciperanno 220 espositori e oltre 5 mila rappresentanti di governi e ministeri di tutto il mondo, si tratta di un appuntamento che dovrebbe sul serio, alla voce trasporti, far voltare pagina alla città. «Una metamorfosi che sarà possibile - come spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - anche grazie all'arrivo di questi 20 miliardi che consentiran-

no alla ST di passare finalmente dalla fase sperimentale a quella operativa». Aggiunge: «Inoltre alla fine di novembre il quartier generale di ST si trasferirà in piazza Carducci, triplicando così gli spazi a propria disposizione per diventare un autentico polo della telematica al servizio della viabilità. Ma che cosa significherà, in pratica, tutto ciò? Un esempio su tutti: oggi i semafori cittadini collegati alla Cape Canaveral dei lavori pubblici sono 150. La sede piazza Carducci invece, supervisionerà 600 (cioè tutti). Una novità a dir poco utile a sciogliere i nodi reali gli ingorghi, o, ancor meglio, per evitare che si formino. Anticipa il neo-direttore

stare un'idea di viaggio, anche al di fuori della cinta daziaria, e ottenere l'indicazione del tragitto e del mezzo più convenienti. Vogliamo fare un esempio pratico? Chiunque potrà sapere - prima di mettersi alla guida - attorno alla città - ospedali c'è il solito ingorgo delle «opere» oppure se il mezzo pubblico diretto in quella direzione è in ritardo o troppo affollato.

Tornando al congresso e alla parte da protagonista riservata a Torino l'assessore Corsico anticipa la parte più sostanziosa del meeting: «La città, insieme con Atm e diversi altri partner, ha lavorato a lungo per mettere a punto una piattaforma di informazioni su scala nazionale che metteremo a disposizione degli espositori e dei visitatori». La piattaforma è stata battezzata «Titos» e secondo gli ingegneri del traffico è il «luogo digitale» attraverso la quale si potrà accedere sia a informazioni sul traffico che a servizi personalizzati legati alla mobilità. Durante il congresso, un'area espositiva di 18 mila metri quadri verrà trasformata in una finestra sulla tecnologia del futuro: «Aurà come evita - spiega l'assessore - quella che si accorge che l'autista ha alzato il gomito (dal tipo di impulsi che ricevono acceleratore e sterzo) e si ferma dolcemente».

della società telematica Giovanni Foti: «L'obiettivo è quello, breve di poter vigilare sul traffico dell'intera città attraverso i nostri computer. E non dimentichiamo che già Natale saremo in grado di offrire agli automobilisti nuovi servizi attraverso Internet, Televideo e i telefonini cellulari. Allora cominciamo dall'automobilista dotato della possibilità di navigare su rete. Entro la fine dell'anno, non si sa se attraverso l'indirizzo www.st.it o un'altra sigla, questo signore potrà accedere in tempo reale a tutte le informazioni in possesso Comune alla voce viabilità. «Sempre grazie al proprio pc - spiega Foti - sarà possibile impo-

### PICCOLI CAPITALI CERCANSI.

Canila vita ai tuoi capitali. Apri un negozio Marvin.

saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

### Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

il punto vendita, un successo.

## RTL TORINO

è la che ogni giorno ti quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercati... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539

TORINO e FM 94.400

### RTL TORINO

LA RADIO CHE TI ASCOLTA

## NUOVA APERTURA

### ANDREA da COSATO

## Factory Outlet MODA UOMO

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE  
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

SETTIMO TORINESE  
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190  
Orari: da lunedì a venerdì 18-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impegno "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2 milioni 500 mila lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutto in pratica (Chiesa, Comune, Cimitero), bara decorata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

**Paga il Funerale solo chi non si informa!**  
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifra elevatissima, purtroppo all'ordine del giorno. Sono inviti alle persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ragionate, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.**  
«... Presa alla spaventa, ingenuamente ho ascoltato l'impresa funeraria che mi ha consigliato in Ospedale senza intermarci allora... il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di uno Cliente).

IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale espansione 56 - 1101

800.251645

VERBA ET IMAGINES

## Cittadini,

Si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, ricordo di tutti coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia.

Il progresso civile dei popoli è fondato sulla difesa ed il sostegno dei valori della pace e della democrazia. Agli uomini e alle donne impegnati in questa difficile missione va il nostro grato riconoscimento.

IL SINDACO  
Valentino Castellani

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 2000



# Sporting & Sporting CAVANNA

## 3 VALIDI MOTIVI PER PASSARE AL CARVING RISPARMIANDO



DAL 2 AL 19 NOVEMBRE

C.SO CAVOUR, 23/25  
BORGOMANERO (NO)  
TELEFONO 0322/81580



Marketing Communication s.r.l. - Gollubio - 0322/81580

1

**SCEGLI OGGI SCI PIÙ ATTACCHI, CON IL MIGLIOR ASSORTIMENTO, AL PREZZO RISPARMIO E ANTICIPANDO SOLO LA META; POTRAI RITIRARLI ENTRO NATALE.**  
(Offerta valida anche sull'acquisto di un paio di scarponi)

2

**COMPRANDO SCI PIÙ ATTACCHI AL PREZZO RISPARMIO POTRAI USUFRUIRE DELLO SCONTO DEL 20% SU UNA GIACCA O COMPLETO DA SCI.**

3

**L. 50.000 PER IL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO SULL'ACQUISTO DI SCI PIÙ ATTACCHI AL PREZZO RISPARMIO.**  
(Offerta valida anche sull'acquisto di un paio di scarponi)

Offerta riservata ai clienti che acquistano presso il punto vendita con codice di promozione 0322/81580. Per informazioni e scorte.

# Sporting & Sporting CAVANNA





Alla quindicenne di Gattinara tolta la sua prof di sostegno.

## Scuola, la solita burocrazia penalizza un' allieva cieca

Belossi

La scuola dell'autonomia funziona poco e male. E chi pensava che i nuovi manager, ex direttori ed ex presidi, fossero in grado di risolvere subito le questioni, non può che deluso ed amareggiato. Come il presidente dell'Unione Ciechi di Vercelli, Luigi Cerruti, che nasconde «disappunto» e «sconfitta».

«La storia della ragazzina non vedente di Gattinara, al di là del suo specifico - dice il presidente - delinea una scuola che non riesce ad essere dalla parte degli utenti».

La studentessa di cui parla Luigi Cerruti ha 15 anni e frequenta il secondo anno del Liceo psicopedagogico di Vercelli. «E' una ragazza - continua il presidente - che ha sempre ottenuto degli ottimi risultati con il supporto di un'insegnante di sostegno. Lo scorso anno scolastico la professoressa che ha affiancato la giovane non vedente non solo era specializzata, ma era riuscita a instaurare un ottimo rapporto interpersonale con la ragazza».

Di qui la richiesta della famiglia e dell'Unione ciechi di mantenere la stessa prof di sostegno anche per quest'anno. «Mille promesse - conclude Luigi Cerruti - e ieri l'epilogo: la studentessa non vedente avrà un'insegnante specializzata, mentre la professoressa che ha studiato per aiutare chi non vede si



I diritti dei non vedenti adesso si scontrano anche con la burocrazia scolastica

### E anche gli alunni della 2ª E «Avogadro» perdono la docente che li aveva conquistati

occuperà di un altro tipo di handicap. Non mette in dubbio le ragioni burocratiche della graduatoria, ma mi appello alla continuità didattica, sbandierata dal ministro e mai applicata».

E il non è esagerato. Anche l'appello alla continuità lanciato niente meno che da tutta una classe, l'attuale 2ª della media Avogadro, a favore della loro prof Marta Roccalini,

è stato bellamente ignorato. La docente ha fatto ricorso, giudicando che sussistessero a vantaggio, oltre alla ragione del cuore, anche motivi giuridici. Risposta del provveditore: ora di questi casi ingarbugliati si occupa l'Ufficio del lavoro. Per gli impiegati di piazza Amedeo IX inizia un percorso tutto salita: chi riesce ancora a decifrare le circolari ministeriali?

Medici a confronto

## Al S.Andrea oggi si parla di genetica

Ancora un aggiornamento firmato dall'Asl 11 Vercelli. Il tema che, stamane alle 9, sarà affrontato nell'aula magna del Sant'Andrea riguarda le malattie genetiche: diagnosi e prevenzione.

La lezione è rivolta ai medici di medicina generale, ma non mancherà di interessare anche i non addetti ai lavori per l'attualità del tema.

Il convegno, patrocinato dall'Ordine dei medici, dalla Società italiana di medicina generale e dalla Società di cultura medica vercellese, sarà introdotto dal direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo e dal professor Franco Carcò, responsabile sanitario dei presidi ospedalieri riuniti a presidente dell'Ordine dei medici. Modererà Paola Cerruti Mainardi, primario emerito del Sant'Andrea.

I relatori saranno Nicola Migone, titolare della cattedra di genetica medica dell'Università di Torino, Piergiorgio Franceschini, associato di Pediatria e responsabile del Servizio di genetica clinica e morfologia pediatrica all'Università torinese, e Elsa Viora, responsabile del Centro di ecografia e diagnosi prenatale al Sant'Andrea di Torino.

Saranno invece i medici vercellesi Ezio Conti, Andrea Guala, Ester Birelli e Luciano Mutti a riferire sull'attività in campo genetico in provincia. Un opuscolo informativo «Diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche» distribuito agli operatori sanitari e alla cittadinanza. (r.v.)

La Gmg tabacchi premiata per la ricerca sul cancro

## La ricevitoria del Continente numero uno per solidarietà



Antonella Mastroradi e Giovanni Gaviglio della tabaccheria «Gmg» stati invitati alla trasmissione di Pippo Baudo in programma lunedì sera alle 20,50 su RaiTre (gruppi)

Nel maggio del 1998 aveva portato fortuna ad un appassionato giocatore del SuperEnalotto, che aveva vinto un miliardo e 400 milioni con una schedina da quattromila lire. Ora la tabaccheria «Gmg» si aggiudica un altro riconoscimento, questa volta legato alla solidarietà: grazie, infatti, al cuore generoso dei suoi clienti, la privativa all'interno del Continente si è dimostrata tra le più attente alla raccolta di fondi per la ricerca sul cancro, tanto che ha conquistato il quattordicesimo posto in Italia per le offerte a favore dell'«Airc». E dopo aver raggiunto un traguardo così importante, la ricevitoria «Gmg» parteciperà anche alla trasmissione di Pippo Baudo su RaiTre, «Novecento - Giorno dopo giorno», lunedì alle 20,50.

«Dobbiamo ringraziare moltissimo i nostri clienti - spiegano Antonella Mastroradi e Giovanni Gaviglio - che ci hanno consentito di raccogliere questi fondi. Noi abbiamo fatto

soprattutto opera di sensibilizzazione, ma la risposta di chi viene nel nostro negozio è stata straordinaria».

Giocando, infatti, al SuperEnalotto e al Totip + ciascuno può offrire un prezioso aiuto alla ricerca e la Sisal con la propria rete di raccolta ha offerto un notevole contributo. Ma la tabaccheria di Antonella Mastroradi anche lo scorso anno aveva vinto una bella sfida di solidarietà, dimostrandosi una delle ricevitorie più sensibili d'Italia alla Missione Arcobaleno, tanto che era arrivata quarta facendo distinguere il capoluogo a livello nazionale. Le donazioni erano state raccolte durante il periodo della guerra in Kosovo.

E' soddisfattissimo pure il responsabile d'area della Sisal, Carlo Barbano: «Si tratta di risultati molto importanti per la città di Vercelli, in modo particolare perché legati al mondo della solidarietà». (g.mo.)

Al summit nazionale interverranno i rappresentanti di tutti i Rotary del Nord Ovest

## Un convegno rievoca la via Francigena

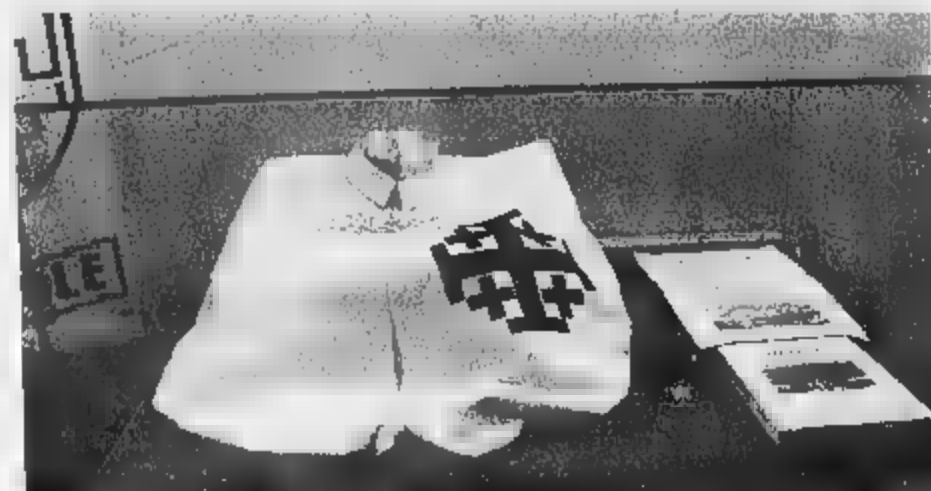
L'incontro è in programma oggi al teatro Civico

Oggi, al teatro Civico di Vercelli, i rappresentanti di 54 Rotary Club del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta prenderanno parte al convegno «I percorsi della via Francigena», promosso dal Distretto 2030 del Rotary.

L'importante assise, patrocinata da Regione, Comune, Arcidiocesi, Provincia e Camera di commercio, è il contributo di un pool di banche ed enti, prenderà l'abbrivio alle 9,30 e i saluti dei presidenti dei due Rotary vercellesi, del sindaco, dell'assessore regionale alla Cultura e dell'arcivescovo.

Il coordinamento dei lavori è stato affidato a Piero Cavezzale, professionista molto conosciuto e attento alla valorizzazione del patrimonio storico, religioso e culturale di Vercelli. Per organizzare il convegno nazionale, Cavezzale si è avvalso della collaborazione di Maurizio Grandi, Aldo Ferraris, Antonio Pinassi e Andrea Sodano.

La via Francigena, come ormai tutti sanno, era, fra tutte le strade che portavano a Roma, e da cui poi i pellegrini proseguiva-



Alcuni dei preziosi reperti sul pellegrinaggio in Terrasanta custoditi nel Tesoro del Duomo e in mostra in questi giorni al Museo allestito nei nuovi locali attigui all'arcivescovo di piazza D'Angennes

per la Terrasanta, quella più importante, la più famosa del Medioevo. E Vercelli si trovava appunto in posizione barometrica rispetto a tutte le tradizioni: la via di pellegrinaggio che i fedeli d'oltreoceano percorrevano nel viaggio verso Roma.

Il convegno, che esaminerà appunto i principali percorsi

della Francigena in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, sarà presentato dal governatore del Distretto 2030 Giuseppe Raffioti. Poi i relatori di autorevoli storici, intervallati dal coffee-break, da un buffet a tema medievale e da musiche, pure medievali, eseguite da Pierfranco Zerbini e Chiara Negro. Parleranno, fino al tardo pomeriggio, Cristiana Malandrone (Archivio storico della Valle d'Aosta), Giuseppe Sergi (Università di Torino), Andrea Degrandi (Istituto storico per il Medio Evo italiano di Roma) e Paola Guglielmotti (Università di Genova). La relazione di sintesi sarà tenuta dal professor Luca Patria. (d.b.)

Alle urne i 1300 dipendenti

## Direzione Poste si vota per il Cral



Pignatello

Alle urne i circa 1300 dipendenti della direzione provinciale delle Poste di Vercelli, martedì 7 e mercoledì 8 novembre: bisogna eleggere i sei componenti del direttivo del «Cral». Cinque le liste in competizione: tre sono dei sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil, le altre due sono del Faip e dell'Ugl. Il segretario territoriale del sindacato «Slp-Cisl», Giovanni Pignatello, spiega: «La segreteria ha lavorato con impegno per valorizzare le risorse e le idee migliori, chiedendo ai propri candidati la trasparenza, la disponibilità al dialogo, la competenza, il senso della comunità. Ci siamo fin qui impegnati, e continueremo a farlo, a lavorare perché il Cral diventi la comunità di tutti, nella quale accanto allo sport, alla cultura, all'organizzazione di viaggi e vacanze e alla preparazione di divertimenti ci sia anche un occhio di riguardo per gli ideali come il volontariato e la famiglia, che noi riteniamo fondamentali».

Il segretario Pignatello esprime infine un parere decisamente positivo sulle schierate e sulle nuove possibilità di dialogo a livello provinciale registrate da settembre in poi, dopo il cambio della guardia nella dirigenza. (w.ca.)

Un incontro del «Parco Lame»

## Albano racconta la felce più rara

ALBANO. Una pianta acquatica tutta vercellese in passerella, in un convegno nazionale organizzato in suo onore dal «Parco naturale Lame della Sesia»: è la «Isoetes malinverniana», una specie prossima alle felci trovata per la prima volta nel 1858 dal vercellese Alessio Malinverni. Il convegno, sponsorizzato dalla Regione e dalle Province di Vercelli e Novara, si svolgerà nella sala Pastore della Camera di commercio venerdì 10 e sabato 11 novembre: la segreteria tecnica è assicurata dallo studio vercellese «Gotha» in collaborazione con l'Ascom-Comtur. Come hanno spiegato ieri il presidente Gino Boscu e il direttore Renato Tonello, il convegno cade nel ventesimo anniversario di costituzione dell'Ente Parco, che così «uscirà dai confini del Piemonte», e sarà inoltre un'occasione di promozione per l'intera zona.

L'articolazione del convegno - due sessioni (corologia e floristica; ecologia e vegetazione) insieme - e peculiarità della «Isoetes» sono state illustrate dal celebre botanico Adriano Soldano, che ha sottolineato l'alto profilo culturale della manifestazione e la qualità degli oratori.

Finora hanno assicurato la propria adesione circa 150 studiosi provenienti da numerose province italiane e dalla Svizzera Fella, ma sono previste almeno 30 altre prenotazioni. La biografia di Alessio Malinverni sarà illustrata nell'ultima seduta del convegno; seguirà la visita a colonie di «Isoetes» nei siti di Arborio e Ghislarengo; un poster che riproduce la rara felce sarà consegnato a tutti i partecipanti. (w.ca.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### «A Santhià stangata sulla tassa rifiuti»

A Santhià è iniziata la distribuzione delle cartelle esattoriali per la tassa relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il servizio è stato privatizzato. Conseguenza: i cittadini santhiatesi quest'anno dovranno pagare una bolletta molto salata. I consiglieri comunali di Forza Italia (Canova, Viviani, Panna) si erano duramente opposti a questa scelta e la previsione anticipata sui giornali da Forza Italia qualche mese fa è puntualmente verificata. Il servizio Cittadino Anico ha ricevuto numerose telefonate da cittadini che si lamentano in proposito.

Ecco i motivi che mettono in evidenza l'incoerenza politico-amministrativa e la scarsa lungimiranza di Barbonaglia e Corradini. L'ex sindaco Barbonaglia e l'ex consigliere Corradini hanno allacramente lavorato per privatizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, adottando nell'ultimo trimestre 1999 una procedura d'urgenza per affidare l'appalto del servizio (almeno 6 miliardi che di sicuro aumenteranno) a una ditta privata.

I due già sapevano dal 1997 che entro il 2000 la ditta locale avrebbe esaurito la sua capienza. La procedura d'urgenza ha impedito a molte ditte specializzate, per mancanza di tempo, di predisporre un progetto serio e addirittura di presentarlo. Tanto è vero che alcune ditte hanno tempestivamente presentato al Comune lamento formale e merito alla scelta della procedura d'urgenza. A parte le vicende giudiziarie, la mancata concorrenza e il costo del servizio subito per l'anno 2000 un aumento di circa il 72 per cento rispetto al '99. Barbonaglia nel 1999 aveva eliminato la ristrutturazione dell'area ex naccello (1 miliardo e 200 milioni di spesa) principalmente per creare il parcheggio e la rimessa dei mezzi destinati alla raccolta e smaltimento dei rifiuti: gli automezzi sono stati quasi totalmente alienati durante la privatizzazione del servizio. Noi santhiatesi, che abbiamo i cassonetti della spazzatura con le mani perché sono sprovvisti del pedale di apertura, ora le metteremo nel portafoglio.

Massimo Simion responsabile dipartimento Enti locali di Forza Italia Santhià

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.911; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivo per i Comuni dell'Asl 11.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arona: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.757; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

#### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;

Borgosesia: telefono 0163 22.492; Vercelli: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384-822.387.

#### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): Comunale 2, corso Torino angolo via Sabotino (Pista Torino), tel. 0161 392.070.

Villalta: Dr.ssa Paganini Delfino, via Vittorio Veneto 63/a, tel. 0161 310.114; Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 84.389.

Vareallo: Dr. Anselmetti, via Umberto 1° 25, tel. 0163 51.180; Postua: Dr. Flavio Zanetti, via Roma 11, tel. 015 760.303.

Preto Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. 0163 85.02.06.

#### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.212; Gattinara: telefono 0163 822.384.

#### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.253; Borgosesia: telefono 0163 52.488; Gattinara: telefono 0163 822.344.

# ROTTAMAZIONE

## SCONTI

CON A...

C.so VALLERIE 10 - 10121 TORINO

si accollari... NETTI



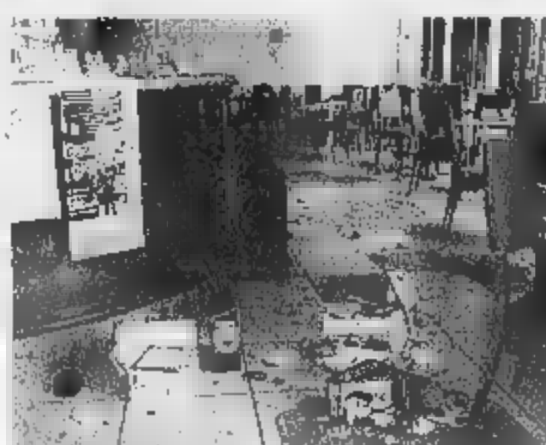
# Contestava la quantità di «stuzzichini» con l'aperitivo. Danni per milioni Squilibrato sfascia il Bar d'Italia Attimi di paura ieri mattina in centro a Vercelli

VERCELLI

Ieri mattina, uno squilibrato ha sfasciato il bar d'Italia, che era stato ristrutturato e riaperto da appena due mesi. Sono stati attimi di paura. L'uomo, di 34 anni, si era seduto ad un tavolo con la madre e aveva ordinato un aperitivo: quando gli è stato servito, si è lamentato con la cameriera perché, a suo avviso, c'erano pochi stuzzichini. La cameriera ha cercato di calmarlo, ma l'uomo, sotto gli occhi terrorizzati della madre e dei clienti (in quel momento il bar era affollato) ha afferrato i bicchieri e li ha scagliati in aria; poi, un balzo, si è diretto verso il bancone, ha distrutto il registratore di cassa, due lampade, un frigorifero, ha afferrato alcune bottiglie e si è messo a scagliarle, come proiettili. In un attimo il bar si è svuotato. Qualcuno ha chiamato il 113 e un'ambulanza. Solo un ambulante, che ha il box in via Galileo Ferraris, ha avuto il coraggio di entrare e di affrontare l'uomo. È riuscito a calmarlo, semplicemente parlandogli. Poi è arrivata la polizia che lo ha interrogato: è stato denunciato per danneggiamento aggravato ed è probabile che nei prossimi giorni sia sottoposto ad un provvedimento coatto di cure psichiatriche.

Disperato il titolare del bar d'Italia: in un attimo sono andati in fumo mesi di lavoro e sacrifici. I danni ammontano a svariati milioni.

[r. v.]



Due immagini di come appariva ieri mattina il bar d'Italia dopo l'incursione di uno squilibrato. In pochi minuti l'uomo ha sfasciato bicchieri, lampade e bottiglie.

## Il cane? «Solo» strangolato

CRONACHE di una mattinata da fine Millennio alla redazione di Vercelli della Stampa.

La prima telefonata da 666 (il numero dell'Anticristo, chi ha orecchi intenda) è della figlia dei due coniugi di San Germano che hanno ammazzato il loro cane perché, dovendo traslocare, sapevano dove metterlo. La figlia di cotanti genitori ci bacchetta subito: «Avere scritto che il cane è stato bastonato, invece è solo strangolato». Il poi la chiosa: «È una vita che i miei tirano il collo ai polli, adesso l'hanno tirato al cane. E cosa potevano fare? Pensate piuttosto a scrivere di quelli che uccidono i bambini: adesso ruoti difendono gli animali solo perché è di moda». Testuale.

Poi andiamo al Bar d'Italia dove uno squilibrato, che dovrebbe essere curato e non in giro come niente fosse, ha sfasciato, ma letteralmente, il locale solo perché riteneva in-

sufficienti gli stuzzichini che erano stati serviti con l'aperitivo. Il volto del proprietario pareva quello di uno degli alluvionati di Tino, che abbiamo visto, moltiplicato per cento, per mille, in questi giorni. Là il disastro provocato da anni di incuria e di disinteresse, qui uno sfacelo prodotto dall'onda lunga di una legge senz'altro meritoria (la Basaglia), applicata senza rete, sulla pelle delle famiglie. Chi ripagherà il titolare del Bar d'Italia dei sacrifici fatti per rinnovare, due mesi fa, il locale? Non certo la povera madre del giovane che ha assistito, terrorizzata, all'opera distruttiva del figlio.

La disperazione del titolare del Bar d'Italia è l'ennesima testimonianza di un male di vivere che, all'improvviso, si rivolta contro le persone incolpevoli. Le persone e gli animali, come quel povero cane lupo, reo soltanto di avere due padroni così.

[e. d. m.]

## NOTIZIE FLASH

### VILLARBOIT

Rimorchio in fiamme  
ieri mattina sull'A4

Ieri mattina, alle 5, vigili del fuoco e polizia stradale sono intervenuti sull'A4 per un incendio scoppiato a bordo di un semirimorchio francese carico di bobine in ferro. Le fiamme sono divampate mentre il veicolo era fermo su una piazzola di sosta nell'area di servizio di Villarboit e questo ha evitato conseguenze ben peggiori. A provocare l'incidente, che ha causato danni al veicolo, potrebbe essere stato un improvviso surriscaldamento degli pneumatici.

### PEZZANA

Offerta per Candiolo  
a Specchio dei Tempi

In memoria di Cristina Cerutti, i cognati ed i nipoti hanno devoluto alla Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi duecentomila lire a favore dell'Istituto per la ricerca contro il cancro di Candiolo, nel Torinese. Il Centro è all'avanguardia della ricerca contro i tumori in Europa.

### VERCELLI

Lavoro, il 9 chiamata  
per due bidelli

L'Istituto tecnico commerciale Calamandrei di Crescentino e l'Istituto professionale Lanino di Vercelli stanno cercando un bidello, da assumere (in entrambi i casi) con un contratto a tempo determinato per un mese, salvo proroghe. Chi fosse interessato, e in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, si può presentare giovedì 9 mattina, ai Centri per l'impiego di Vercelli e di Santhià, in orario dalle 8,30 alle 13.

[f. o.]

## Con la Federazione Europei canoa sopralluogo oggi a Sestia

SCOPELLO. Sunniti tra Federazione e Valsesia Wild Water per valutare gli effetti alluvione sul tratto di fiume dove fra poco più di sei mesi si svolgeranno i Campionati europei. Il vertice è in programma questa mattina a Scopello.

Paolo Ferraris, presidente del comitato organizzatore di Europei e Mondiali e il sindaco Luigi Baladito accompagneranno Vittorio Cirini, leader della Commissione discesa della federazione internazionale, e Alvise Poggio, responsabile regionale della FICL, lungo il tratto di gara, compreso tra i territori di Pila e Scopello.

La competizione non è certo a rischio, ma i recenti eventi atmosferici hanno inciso in modo determinante sul fiume. Prima del sopralluogo, è in programma una visita a Varallo, nella sede di Valsesia Wild Water, dove verranno affrontati temi logistici e organizzativi legati all'evento continentale (gli Europei si disputeranno dal 7 al 10 giugno), e si parlerà anche del prossimo congresso dell'International Canoe Federation che si terrà fra pochi giorni a Varsavia.

Nell'occasione infatti, l'assemblea di tutte le federazioni valuterà se concedere già per il 2002 l'organizzazione dei primi mondiali di discesa «sprint», la specialità più spettacolare della canoa che affiancherà la «tradizionale» e che dal 2004 dovrebbe entrare nell'elenco delle gare olimpiche.

[f. o.]

## Borgosesia, stavolta è stata l'alluvione a far slittare l'apertura Solo a dicembre il nuovo ponte L'impresa non ha ancora ripreso i lavori

BORGOSIESA

Ponte, altro rinvio. Il nuovo viadotto sul Sesia sarà aperto, tutto va bene, a dicembre. Questa volta le cause sono da attribuire all'alluvione, ma il problema pioggia ha comunque inciso poco sull'intera vicenda se si considera che è dalla primavera che si parla di imminente apertura.

Di volta in volta la data è stata posticipata: nella prima fase infatti, i lavori erano proseguiti speditamente, poi si è registrato un netto rallentamento anche a causa di alcuni attriti tra la ditta appaltatrice e l'amministrazione comunale.

Adesso, è vero, è stato il maltempo a decretare questo nuovo ritardo, ma soltanto perché comunque le opere non erano state ultimate in precedenza. L'intenzione del Comune era quella di permettere la circolazione anche dell'impianto di illuminazione (i lampioni arriveranno solo a dicembre) anche perché è ormai attiva la nuova caserma dei carabinieri proprio a due passi dal ponte (per i militari sarebbe



È slittata a dicembre l'apertura del viadotto che collega Borgosesia alla statale

importante poter raggiungere in pochi secondi la statale 299), a questo punto invece, è probabile che l'opera venga prima completata e quindi inaugurata e aperta al pubblico.

Durante il periodo di emergenza alluvione i lavori sono stati

fermati e adesso non hanno ancora potuto riprendere a pieno regime. «Serviranno ancora alcuni giorni, diciamo qualche settimana», spiega il sindaco Corrado Roti. «Se tutto va bene, l'apertura potrebbe coincidere con l'inizio di dicembre».

[f. o.]

## Stasera in Enoteca A Gattinara debutta «Rosa Rosso Riso»

GATTINARA. Debutta questa sera «Rosa Rosso Riso», la kermesse gattinara che terrà banco per tutto il mese di novembre. La rassegna organizzata dall'Enoteca regionale propone abbinamenti di piatti tipici (dal riso vercellese alla toma valsesiana) e vini prodotti nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

Le cene proseguiranno ogni week end fino al 3 dicembre con un «fuori programma» martedì 14 in occasione della tradizionale fiera di San Martino, che richiama ogni anno migliaia di visitatori.

Le portate saranno servite nell'accogliente limonaia di Villa Paolotti (sede dell'Enoteca) e questa sera il menu prevede risotto con toma, quaglia e crema di zucca, soffritto ghiacciato ai petali di rosa e gocce di cioccolato.

Per domani invece, taglieri di formaggi e salumi. Oggi l'inaugurazione è prevista alle 17,30. Gli organizzatori consigliano di prenotarsi al numero 0163.834070.

[f. o.]

## Il campione di ginnastica, oro ad Atlanta, star della campagna pubblicitaria della holding di Pray Jury Chechi testimonial della Trabaldo Togna L'atleta di Prato presenta la nuova collezione di tessuti Estrato



Jury Chechi nella foto per la Trabaldo

Roberto Eymard

PRAY

Prato-Biella 0-1. Ma il risultato, per una volta, non è stato ottenuto su campo di calcio bensì nell'effervescente mondo della comunicazione pubblicitaria.

Prato-Biella 0-1 con rete messa a segno dalla Trabaldo Togna, il lanificio che nel suo stabilimento di Pray occupa 250 dipendenti. Ma anche un «mundial-gob» visto che Holding valsesiana è riuscita a ingaggiare come stella della campagna Jury Chechi, il campione più famoso della rivale Prato, la città dove il ginnasta abita.

È infatti il re degli anelli, oro alle Olimpiadi di Atlanta '96, plurivincitore di mondiali ed europei, il testimonial della nuova collezione Estrato, la linea di tessuti «stretch naturali» che abbina elasticità, resistenza e una facile confezionabilità.

«Perché ci siamo rivolti a lui?

Innanzitutto Jury è una persona squisita e un personaggio famoso e ammirato in tutto il mondo», spiegano Elisabetta, Stefano e Luca Trabaldo Togna. «Inoltre c'è un abbinamento naturale tra le caratteristiche del Chechi atleta e il nostro prodotto. Per gareggiare nella ginnastica e nella specialità degli anelli in particolare, occorre resistenza ed elasticità, due componenti che, guarda caso, troviamo in Estrato».

«Infatti la nostra nuova collezione è basata su una elasticità naturale, tessuti pregiati in lana merino extrafine, Super 100's, Super 120's. Non a caso questi tessuti stretch sintetici garantiscono una facile confezionabilità e una migliore performance, in virtù di un eccezionale ritorno delle fibre sollecitate», conclude Elisabetta Trabaldo Togna.

Così nelle scorse settimane nella palestra di Chechi a Prato, il regno del signore degli anelli, è stata «girata» la campagna pubblicitaria in cui spicca un'immagine molto significativa: Jury che indossa un abito della Trabaldo Togna confezionato con il tessuto Estrato, è fotografato a mezzo alle parallele, un altro attrezzo che lo ha visto più volte protagonista di memorabili competizioni. E sotto compare in inglese la scritta «Jury: Chechi e la libertà di movimento».

Uno slogan che è stata lanciato alle edizioni autunnali di Ideabell di Cernobbio, a Première Vision di Parigi e alla recentissima rassegna del tessile svoltasi due settimane fa a Shanghai.

Ma c'è un altro aspetto curioso della vicenda: il gol segnato dalla Trabaldo Togna con l'ingaggio di Chechi ha suscitato non poche invidie nella rivale Prato, che si è vista sottratto quello che, nelle intenzioni tra soltanto nelle intenzioni doveva essere il testimonial del distretto tessile di casa. Come dire Prato-Biella il proprio filato 0-1.

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio  
**DE CHIRICO**  
1888 - 1978  
DIPINTI - SCULTURE

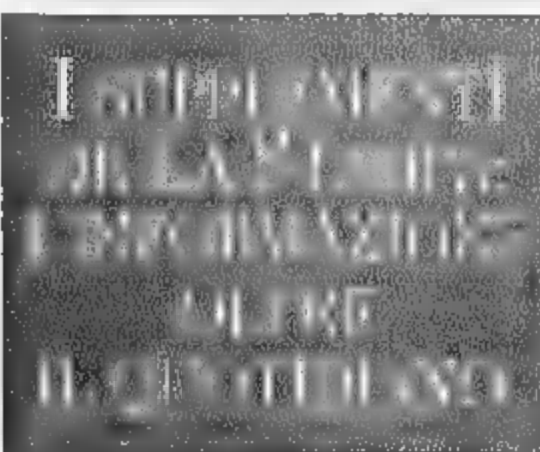
ORARIO:  
Da martedì al sabato  
ore 9,30/12,30  
14,30/18,30  
Festive: ore 9,30/18,30  
Lunedì chiuso

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)  
14 ottobre - 17 dicembre 2000



BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA ARA LANGHE ROERO



LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

**Follow us on the Internet**  
**Entra in Internet**

**www.bivnet.it**

Bivnet Trading On-Line è il modo più comodo e conveniente per operare in Borsa con la semplicità di un computer.

I fogli informativi analitici in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari sono disponibili presso la Dipendenza di Biverbano.

**http://www.net4u.it**

**Web design**  
 e-Commerce, Internet & Network security

**Lu**

Corso Libertà 69/a - 13100 Vercelli  
 Tel. 0161/25.57.27 Fax 0161/25.57.37  
 http://www.net4u.it e-mail: lu@net4u.it

**http://www.aiazzone.it**

La qualità a costi contenuti, la cura artigianale, il grande assortimento, la competenza di professionisti, lo stile italiano, i pagamenti rateali a interessi zero...

sono da AIAZZONE, il nome del mobile italiano, ora anche su Internet, nel sito ufficiale: "www.aiazzone.it"!

**AIAZZONE**

Info Line: 3935

**http://www.vercelli.cisl.it**

**CISL**  
 Vercelli

Via Paggi, 1 - Tel. 0161-255400 Fax  
 www.vercelli.cisl.it - cisl@tin.it

- Assegni Familiari
- Diritti contrattuali
- Verbenze
- Consulenza
- Successioni
- Viaggi, cultura, tempo libero
- Tutela Consumatore

**DA ANNI**

**La Sociale**

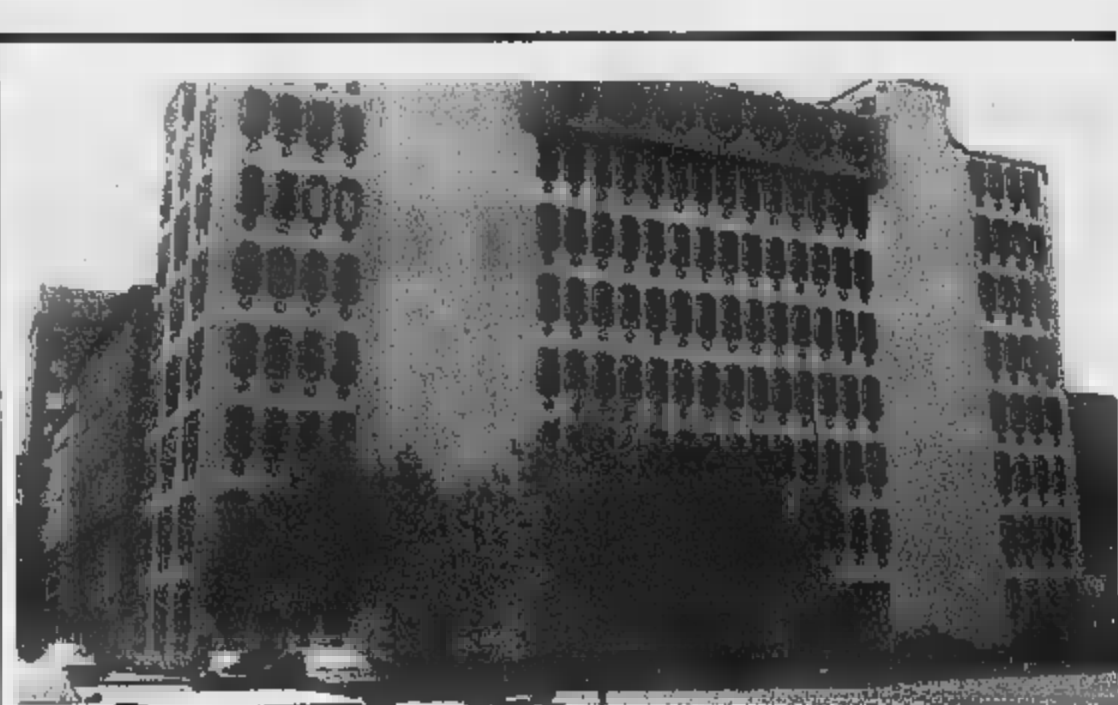
Borgosesia  
 V. Duca D'Aosta, 43 Tel. 0163-23370

Via Roma, 1

Gallinara  
 P.le Cantale, 2 Tel. 0163-433202

Via Matteotti, 27 Tel. 0161-930280

Trino  
 Via Roma, 5 Tel. 0161-90583



## L'iniziativa è anche della Camera di commercio di Vercelli

# Una vetrina sul futuro

### E' nato il portale infoimprese.it

Il mondo arriva in casa, e il postino super veloce e onnisciente è, ovviamente, Internet. Così l'InfoCamere ha realizzato il portale **infoimprese.it**. Entrando, gratuitamente, nella «casa» delle aziende si possono conoscere i dati delle 5 milioni di imprese italiane, iscritte al Registro, e nello specifico le 17 mila che sono presenti nel Vercellese.

Spiega il dottor Renato Boretto, segretario generale della Camera di commercio di Vercelli: «Il nostro portale consente anche alle ditte che hanno ancora costruito un proprio sito di essere presenti e di farsi conoscere sul mercato».

Il Web di InfoCamere è una rapida consultazione dei dati anagrafici di tutte le aziende, indirizzo, telefono, nome dell'amministratore delegato, data di nascita, etc., ed è letteralmente una porta aperta sul futuro, attraverso la quale fare business e ampliare il giro d'affari.

«Ma la nostra pagina - aggiunge il dottor Boretto - è anche una vetrina promozionale per presentare in modo dettagliato prodotti e servizi delle singole aziende, indicando cana-



Grazie al portale **infoimprese.it** si possono:

- I dati
- moltissime imprese italiane
- L'iniziativa è anche della Camera di commercio di Vercelli (foto in alto)

li di vendita, marchi trattati, certificazioni di qualità ottenute, attività di export».

Il programma «Intelligente» consente poi alle ditte che già dispongono di un sito di inserire un link: cliccando sulla finestrella che appare sul video ci si può collegare con la pagina dell'azienda prescelta.

Le Camere di commercio italiane hanno dunque voluto creare un punto di riferimento sicuro, una «comunità» virtuale delle imprese, dove poter trovare informazioni corrette e attendibili.

Quali sono, in particolare, i

servizi offerti dalla Camera di commercio di Vercelli? Continua Boretto: «Le aziende piemontesi dispongono di un portale specifico, in cui si trovano on line notizie generali di carattere fiscale, normativo, tutte le agevolazioni, studi di settore, istruzioni per attivare un sito, poi il Vercelli Word con il panorama delle unità produttive locali. E potrei dire davvero eccetera eccetera».

Di prossima inaugurazione sul sito **infoimprese.it** la possibilità per i giovani aspiranti imprenditori di aggiornarsi e formarsi con un tutor virtuale.

**http://www.plurinet.it/gilardi**

**ARREDI**

STRADA STATALE 31 BIS - N. 69 - TEL. E FAX (0161) 801053 - TRINO

E-mail: gilardi@plurinet.it

**PORADA**  
 Idee e Complementi

**TOLA by Minacciolo**

**VAL CUCINE**

**POLIFORM**

**FLEXFORM**

**DI LIDDO PEREGO**

**www.publikompass.it**

Per la pubblicità su

## LA STAMPA

**SALODINI srl**  
 agenti

**PK**  
 publikompass

**BIELLA** - Viale Roma, 5  
 Tel. 015.849.12.12  
 Fax 015.849.33.25

**VERCELLI** - Via Verdi, 40  
 Tel. 0161.250.754  
 Fax 0161.220.128

**http://www.robinson.it**

# Robinson

sistemi informativi  
 telecomunicazioni

## Il negozio virtuale...

## ...con l'assistenza reale

**http://www.vc.camcom.it**

**CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI**

on-line per le imprese

LABORATORIO CHIMICO

LA BORSA DI COMMERCIO

FINANZIAMENTI

**Servizi alle imprese**

- Progetti di servizi della Camera di Commercio di Vercelli alle imprese
- ASIM Azienda Speciale per la Formazione Impreditoriale
- Sportello Europa
- Sportello Intercommerciale di Borgosesia
- Attribuzione della partita IVA
- Incentivi per il
- Progetto Excelis

**Tutela del mercato**

- Sportello Conciliazione
- Controversie in materia di subfornitura

**Dalla Camera di Commercio**

- Notizie dalla Giunta Camerale
- Gli amministratori - La struttura
- Sede e orari - Servizi e istituzioni

**http://www.callan.it**

**CALLAN SCHOOL**

Trinity College Londra  
 Centro accreditato per gli esami Trinity College di Londra

**HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING**

## CORSI D'INGLESE

... per chi sa scegliere...!

**SEGRETERIA**  
 8,30 / 12,30 - 15,00/19,00 - 8,30 alle 12,30

Via Trieste 26 Tel. 015.8494844 - Fax 015.8494443  
 E-mail: callan@biella.alpcom.it

**http://www.confezioni-biellesesi.com**

# Investiamo in Qualità.

**Confezioni BIELLESI**

**MASSIMA QUALITÀ BURELO**

**http://www.elcom.it**

**ELCOM s.r.l.**

è la società costituita dall'ASCOM in grado di fornire servizi e informazioni su:

## CONNERCIO ELETTRONICO

Con le soluzioni ComService il commercio on-line diventa più facile, conveniente e sicuro

## CERTIFICAZIONE QUALITÀ

UN BUON CONSULENTE

- per formare sugli aspetti Qualità
- per trasferire rapidamente le conoscenze
- per assistere nell'interpretazione dei requisiti
- per contribuire a individuare soluzioni e redigere i documenti

**ASCOM** - Associazione mercanti della provincia di Vercelli



Antonioli: le modifiche miglioreranno la sicurezza a Cavaglià. Ma resta l'incognita della durata

# «La nuova discarica pronta nel 2001»

## Ottimista l'Asrab: la tariffa di smaltimento diminuirà

BIELLA

Il polo tecnologico? Sarà pronto nel dicembre 2001. Parola dell'Asrab, che ieri ha convocato i giornalisti per spiegare come e quando verrà costruita la nuova discarica del Biellese.

Sui tempi, l'amministratore delegato Giuseppe Antonioli dice di fare previsioni «realistiche». E il presidente Doriane Raisa, assessore comunale a Biella, il tutto sommato soddisfatto: «Chiudere l'iter in due anni è un buon risultato, sia per noi sia per la Provincia».

Sta di fatto che, per la nuova discarica, bisognerà aspettare un anno. E la partita è ancora aperta, perché la Provincia deve approvare alcune modifiche al progetto della «fabbrica»: quella dove sarà lavorata l'immondizia. Le «varianti», secondo Antonioli, «dovute più che altro alle imposte della Provincia, per tutelare i lavoratori: «Siamo stati costretti a ripensare il progetto - aggiunge Antonioli - puntando di più sull'automazione. Non ci saranno uomini dove viene trattata la spazzatura». E anche per questo sarebbe stato fatto il matrimonio. Ecodico: per sfruttare le tecnologie avanzate della ditta di Gussago.

Secondo la tabella dei tempi di Antonioli, i lavori cominceranno lunedì per concludersi nel settembre-ottobre (imprevisti a parte). A dicembre, il «polo» potrebbe già collaudato e



amministratori dell'Asrab hanno illustrato il progetto del polo tecnologico

pronto a partire.

La tariffa di smaltimento si aggirerà sulle 120 lire il chilo (contro 130 attuali per Masserano): quella con cui Sta Limotter vinsero l'appalto di 116 lire, ma le modifiche al progetto potrebbero far crescere i costi. Secondo Raisa e Antonioli, le «varianti» che ancora attendono l'ok non faranno perdere tempo: «Gran parte dei lavori può essere fatta prima», dice l'amministratore delegato. Cioè senza aspettare l'ultima autorizzazione.

Molto elastica, invece, la durata della discarica. L'appalto parla di 15 anni. Ma dipende da

quanto materiale finirà nella vasca. Nei primi tempi, come minimo, andrà in discarica almeno il quaranta per cento del totale dell'immondizia, che potrebbe ridursi al 10 per cento a recuperare come combustibile la frazione dei rifiuti.

«Questo il futuro è nebuloso, perché mancano ancora leggi in materia. Quel che è certo, almeno per il rappresentante del Comune di Cavaglià Gilberto Morini, è che il polo tecnologico dovrà chiudere il capitolo-discariche in Valdora: «Quella zona non può sopportare oltre».

## Masserano, Susta all'incasso

### «Se la Provincia vuole chiudere paghi il conto di otto miliardi»

BIELLA

Su Masserano è resa dei conti. L'ultimo a scendere in campo, per chiedere di allungare la vita alla discarica, è il sindaco Biella Gianluca Susta. La Provincia, su richiesta di An, l'anno scorso aveva promesso di chiudere la quinta alla fine del 2000. Sperando, ovviamente, che il polo tecnologico fosse pronto per il 2001. Invece tutto slitta di un anno, e Susta va più duro: «Tutti che il problema della sicurezza di Masserano oggi non c'è; se ci fosse, la Provincia dovrebbe chiudere immediatamente la discarica». An è accusata di «speculare su un morto di 5 anni» (Severino Salvan, ucciso dal biogas dei rifiuti) per «coprire» questione che è solo politica e che questa: An (Masserano è nel collegio dove Sandro Delmastro è stato eletto deputato per soli 10 voti) ha promesso che la discarica verrà chiusa il 31 dicembre, e Scazzio, come sempre, obbedisce. Per la verità, una parte della giunta sarebbe anche d'accordo a dare la proroga a Masserano, chiedono tutti i sindaci. Ma



Il sindaco di Biella Gianluca Susta

resta risolvere il problema dei rapporti. An, Susta, comunque, va subito al sodo: «Se la Provincia vuole chiudere Masserano lo faccia, ma paghi il conto. I biellesi non devono spendere 8 o 9 miliardi in più per le indecisioni della giunta Scazzio. Un appello a non chiudere la discarica, anche se dai toni molto soft, è arrivato anche dal sindaco di Valdengo Roberto Pella, presidente del Consiglio provinciale e uomo di spicco di Forza Italia.

I vertici della sanità l'avevano promesso per fine anno. L'intervento del consigliere Ronzani

## Trivero scende in campo: vogliamo il 118

### Il servizio dovrebbe essere attivato al presidio «Zegna»

Chiosso

TRIVERO

La Regione lo aveva inserito nell'elenco delle strutture da cancellare, ma l'idea di perdere il presidio ospedaliero di Trivero è piaciuta né ai medici né tanto meno agli abitanti della zona che, sostenuti dalle amministrazioni locali, si erano mobilitati raccogliendo migliaia di firme pro nosocomio. L'appello, accolto dai vertici della sanità, ha portato a una complessa ristrutturazione che ha fatto dell'ospedale triverese un moderno centro per la lungodegenza e la riabilitazione funzionante, 40 posti letto, come reparto staccato dell'ospedale Biella.

Alla cerimonia di inaugurazione, avvenuta lo 17 giugno, il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga, ha sottolineato come «la volontà, la tenacia e il buon senso degli operatori e degli amministratori locali» contribuito alla sopravvivenza del presidio e al suo progresso sentendogli di trovare una collocazione qualificata e precisa nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale in cui si articolano tutte le Unità operative dell'Azienda sanitaria biellese.

«Ci siamo impegnati a rendere operativi, entro la fine di quest'anno, tutti i letti del Presidio - affermava altresì Zenga - Contiamo dunque per quella data di completare il servizio con l'attivazione di ambulatori di fisioterapia per fare in modo che non solo i ricoverati, ma anche gli utenti del territorio possano trovarvi con più facilità».

Alla promessa di Zenga si erano aggiunte quelle dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che aveva la sua volta annunciato - sempre entro fine anno - l'attivazione del 118 e del day service, servizio diurno polispecialistico che consente al paziente di accedere ai servizi ambulatoriali senza essere ospedalizzato, riservando così il day hospital solo ai casi più complessi.

La fine dell'anno è imminente e tutto tace. Ma a rinfrescare la memoria dell'assessore D'Ambrosio e, indirettamente, del direttore Zenga, ci ha pensato il consigliere diessino Wilmer Ronzani che ha richiesto al vertice della sanità piemontese di far luce sull'argomento.

«Il 118 - scrive Ronzani in un'interrogazione - si tratta di



In alto una centrale operativa del 118. Sopra, da sinistra, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e il consigliere biellese dei Democratici di sinistra a Palazzo Lascaris, Wilmer Ronzani

un servizio la cui utilità per Trivero è confermata da più fattori e cioè dall'esistenza di molte piccole e medie aziende e, quindi, da una forte densità lavorativa, dalla presenza di un'importante stazione sciistica e dalle difficoltà riconducibili al sistema viario della zona. Altrettanto fondamentale risultato il day service la cui attivazione acquista un grande valore sociale se si considerano i numerosi abitanti della

e, particolarmente, il numero di anziani che vivono nel Trivero e nei comuni del circondario.

Due le domande del consigliere diessino: «Quando è attivato il 118 e quali sono stati i passi finora compiuti per rendere possibile l'istituzione nei tempi fissati dall'assessore alla Sanità? Quando entrerà in funzione il day service e quali saranno le caratteristiche che assumerà il nuovo servizio?».

## Alzheimer

### Quattro ospiti al Centro diurno

TRIVERO. Il centro diurno sperimentale per malati di Alzheimer ha accolto i primi ospiti. Il reparto, finanziato dal Rotary club di Valle Mosso in collaborazione con la Pro Loco di Crocemosso, è stato allestito al secondo piano del presidio ospedaliero «Zegna».

Duplica la sua finalità: affiancare e sostenere le famiglie dei malati affetti da demenze senili e migliorare il comportamento dei pazienti attraverso terapie mirate. Il centro potrà accogliere un massimo di dieci persone mentre attualmente ne sono state inserite quattro, due provenienti dal Trivero e due dal cosmatese. Accanto al personale infermieristico e di assistenza (Adest) operano, in qualità di consulenti, un geriatra e uno psicologo, verranno poi inseriti anche uno psicomotricista, un animatore ed eventualmente obiettori e volontari.

La giornata è suddivisa in fasce orarie: al mattino si svolgono attività cognitive-intellettive finalizzate al richiamo della memoria, e attività motoria. Il pranzo è interamente gestito dai pazienti: i pasti vengono forniti dal servizio mensa dell'ospedale ma il centro è dotato anche di un angolo cottura nel quale gli ospiti possono preparare semplici piatti. Nel primo pomeriggio l'ora di relax, poi attività manuali o fisiche.

Inoltre un pulmino attrezzato, messo a disposizione dal Comune di Vallemosso e gestito in convenzione con il Cissabo, trasporta i malati da casa alla struttura e viceversa.

Il programma assistenziale e riabilitativo prevede una frequenza minima di tre mesi e massima di 12. Poi il paziente, dopo essere stato valutato, viene dimesso ed eventualmente ripreso in carico dopo un certo periodo. Al centro si accede attraverso l'Unità di valutazione geriatrica, articolata per Commissioni territoriali, telefonando al numero 015-755 oppure tramite le assistenti sociali del territorio.

I costi del servizio, coperti dall'Asl, prevedono una quota alberghiera aggiuntiva a carico del paziente fissata in 25 mila lire al giorno.

Folla di visitatori nello stand della Provincia: in vetrina 18 aziende

## Al «Salone del gusto» di Torino

### trionfano vini e sapori biellesi

ROPPOLO

Sono piaciuti, i prodotti biellesi in vetrina al Salone del gusto. La seconda edizione della kermesse ha aperto le porte a vini, formaggi del Piemonte, messi in mostra nello stand della Provincia e dell'Enoteca della Serra. E il bilancio, per le aziende biellesi, è decisamente buono.

«È un'esperienza utile - dice Piero Sarasso, dell'Enoteca di Roppolo - Molti torinesi e piemontesi hanno mai sentito nominare le nostre specialità, come il Erbaluce e il Ratafi di Andorno. E il Salone del gusto è servito a mettere in contatto i produttori con i consumatori finali, che hanno sicu-

ramente apprezzato». Le aziende in vetrina erano 18, compresa l'Enoteca che rappresentava tutti i viticoltori. La Provincia ha deciso di puntare esclusivamente sui produttori. E così, nei padiglioni del Lingotto, sono assaggiati come salumi, miele e specialità di panetteria. Oltre ai vini, ovviamente. In cinque giorni il Salone s'è concluso domenica scorsa se ne sono andate quasi 600 bottiglie di vino, fatte degustare al pubblico sommelier dell'Enoteca della Serra.

Nello stand della Provincia c'era nulla in vendita. Ma le aziende ci hanno guadagnato in pubblicità, tanto che diversi produttori hanno agganciato nuovi clienti. L'insegna, del

resto, era invitante: «Una provincia da gustare». Ed essendo una provincia tessile, al Salone sono finite in vetrina anche tovaglie pregiate in lino. Molto apprezzate anche le tome, di cui il Biellese vanta una grande varietà: il maccagno e la toma a latte scremato della Valle Elvo, la toma piemontese Dop biellese e il Castellosio (detto anche toma brusca). Nel settore dei salumi hanno trionfato la paletta e una specialità recuperata dalla tradizione: il «lardo della Duga».

Moltissimi pure i dolciumi: dai canestrelli (anche in versione «povera») a marmellate e biscotti, passando per i 115 tipi di infusioni al tè proposti da «Le vie del mondo».

**RTL TORINO**  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA  
Tutto quello che puoi fare è tuo interesse lo trovi su TORINO  
Tel. 011 6824611  
Fax 011 6824639

**COMUNE DI QUARONA**  
PROVINCIA DI VERCELLI  
Avviso  
Variante Strutturale al Piano Regolatore Comunale  
«area extraurbana»  
Adozione definitiva  
Con delibera C.C. n. 41 del 22 settembre 2000 è stata adottata definitivamente la variante strutturale al Piano Regolatore Comunale, con contestuale esame delle osservazioni pervenute, a norma dell'art. 17 comma 4 Legge Regionale n. 55 del 5/12/1977 e modificata.  
Gli elaborati definitivi sono depositati in visione al pubblico presso la Sede Municipale negli orari d'ufficio (festivi dalle ore 11 alle 12), per 30 giorni consecutivi, dal 5 novembre al 5 dicembre 2000 compresi, e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio Comunale per lo stesso periodo.  
La presente pubblicazione del progetto definitivo del variante è a tutti gli effetti informativo, e non è ammessa la presentazione di osservazioni.  
Quarona, 6/11/2000  
IL SINDACO  
Giancarlo Zamboni

**Buongiorno Rossella.**  
Questo week-end andrai via col vento o con il sole?  
CLICCA QUI  
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

dal 13 ottobre al 30 novembre  
puntate sui

**3 centri**

SEDE DI QUARONA: APERTO  
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO  
DI NOVEMBRE DALLE H. 15.00 ALLE 19.30

**DE FABIANI**

**Arredamenti**

**Center**

S.p.A.

per rinnovo locali

**le IRRIPETIBILI  
OCCASIONI**

**CON SCONTI  
REALI FINO  
AL 70%**

Tutte le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

3194 Pubblicità - Bergamo (VC)

COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 QUARONA (VC)



Ecco alcuni esempi  
tra i tanti prodotti  
in promozione

Soggiorno  
Arte Povera  
~~€ 6.560.000~~

Sconto  
60%

€ 2.624.000



Cucina  
in NOCE  
~~€ 9.875.000~~

Sconto  
60%

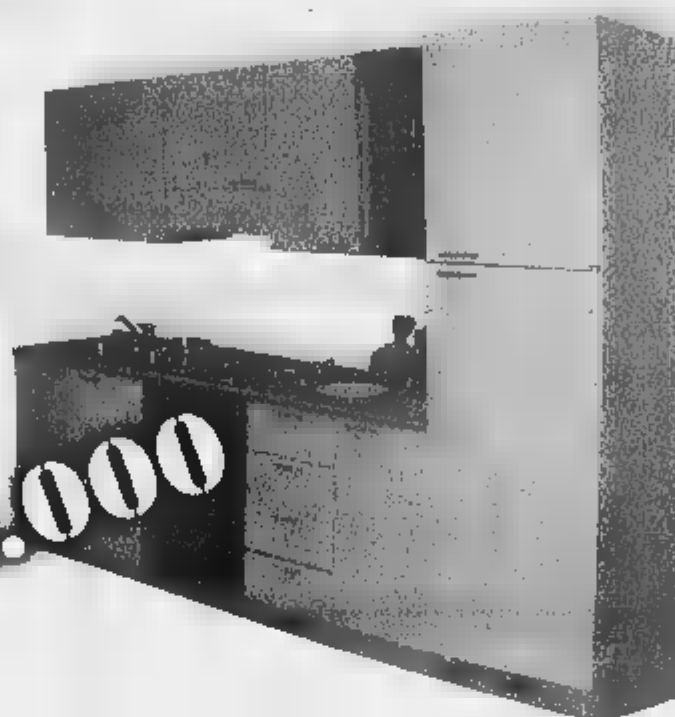
€ 3.950.000



Cucina  
in LAMINATO  
~~€ 7.225.000~~

Sconto  
60%

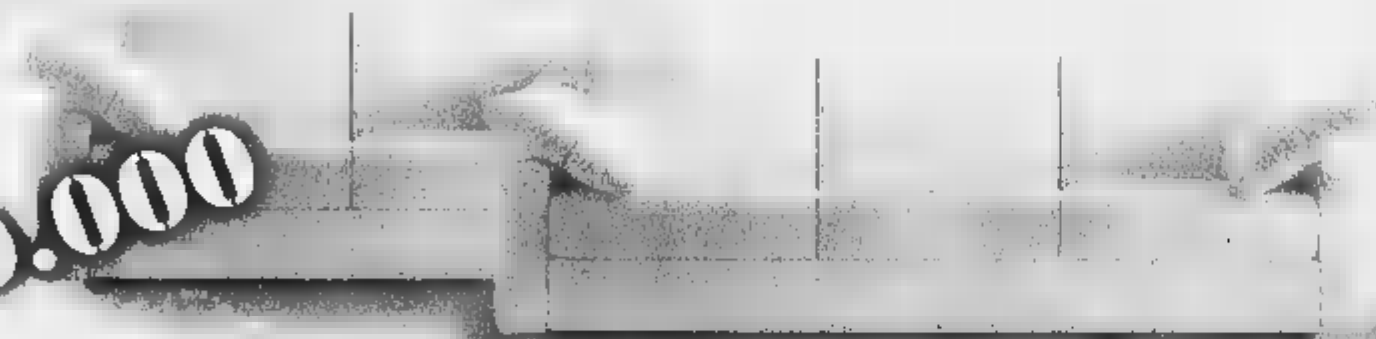
€ 2.890.000



Salotto 3+2 posti  
~~€ 2.900.000~~

Sconto  
70%

€ 870.000



Camera Classica Noce  
~~€ 5.800.000~~

Sconto  
50%

€ 2.900.000



6000 MQ. DI ESPOSIZIONE  
SOPRALLUOGO  
CON RILIEVO  
MISURE GRATUITO

PROGETTAZIONE GRATUITA  
POSSIBILITÀ  
DI ACQUISTARE OGGI  
CON CONSEGNA  
NEL 2002  
A PREZZI BLOCCATI

CONSEGNA  
E MONTAGGIO GRATUITI\*  
CON FALEGNAMI  
SPECIALIZZATI

SUPERVALUTAZIONE  
DEI VOSTRI  
MOBILI USATI.  
NEI CENTRI DE FABIANI  
I VOSTRI MOBILI USATI  
VALGONO  
DENARO CONTANTE

POLIZZA  
ASSICURATIVA  
GRATUITA PER 1 ANNO  
SUI VOSTRI ACQUISTI  
ASSISTENZA GRATUITA  
POST VENDITA  
PER 5 ANNI

SOSTITUZIONE  
GRATUITA DEI PEZZI  
CHE PRESENTANO  
DIFETTI  
DI FABBRICAZIONE  
PER 2 ANNI

STAFF COMPOSTO  
DA 35 PERSONE  
ALTAMENTE  
SPECIALIZZATO  
AL VOSTRO SERVIZIO

\*nel raggio di 40 Km.

Molte delizie del palato (dalle castagne ai tomini delle valli saluzzesi) nascono nella «Granda»

## I «prodotti tradizionali» Già classificate 227 specialità

Gianni Stornello

Castagne di Cuneo, farina per polenta tradizionale di Langa, «miche» di Cuneo, lue di Carrù, tosta della Val Maira, pasche di Canale, biscotti di Pamparato, fagioli di Cuneo, cappone di Morozzo, piccoli frutti delle valli cuneesi, tomino delle valli saluzzesi, robiolo d'Alba, mela rossa di Cuneo, salsiccia di Bra, marron glacé di Cuneo. Queste delizie del palato sono soltanto una piccola parte di quelle che vengono prodotte nel Cuneese. E ora sono tutti «prodotti agroalimentari tradizionali», ai sensi dell'articolo 8 del decreto del 30 aprile 1998 numero 173. La norma sancisce un principio importante, volendo porre alla base della legge che prevede l'assegnazione di altri marchi di origine, escludendo i prodotti vitivinicoli e quelli biologici, che hanno una loro specifica normativa a livello comunitario, vediamo che vi possono essere prodotti dop (denominazione d'origine protetta) e ipt (indicazione geografica protetta).

I «prodotti tradizionali» non possono accedere, per ora, ad alcuna di queste denominazioni, pur rappresentando una nuova e interessante categoria di prodotti agroalimentari. La legge del 1998, istitutiva dei «prodotti tradizionali» si pone come obiettivo la valorizzazione del patrimonio enogastronomico delle regioni italiane, come osserva Riccardo Brocchi, del settore tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli della Regione Piemonte. Aggiunge Brocchi che i «prodotti tradizionali» rappresentano, per il Piemonte, una nuova e ghiotta possibilità di valorizzare il patrimonio gastronomico e culturale dei nostri territori che le sole dop e ipt non riuscivano a far emergere nella sua complessità e diversificazione.

La Regione Piemonte, in base alla legge, ha invitato coloro i quali ritenessero di ricavare un «prodotto tradizionale» di segnalare. La scheda che ogni produttore di presunto «prodotto tradizionale» deve inviare alla Regione comprende il nome del prodotto, la descrizione delle caratteristiche salienti, le metodiche di lavorazione, conservazione, stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti. La tradizione, che rappresenta la caratteristica saliente di questo tipo di prodotti - precisa il funzionario regionale - deve essere consolidata nel tempo: occorre infatti dimostrare che da almeno 25 anni la fabbricazione avviene in maniera omogenea e seguendo regole

costanti. Particolare attenzione è riservata alla descrizione dei materiali e delle attrezzature specifiche: utilizzazione per la produzione, il condizionamento e l'imballaggio, ed anche alla descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Altri dati necessari per completare le schede riguardano i quantitativi prodotti, l'area di origine e un elenco delle aziende che attualmente producono anche solo per l'autoconsumo tali prodotti tradizionali. Al termine della raccolta delle schede, e fatte le dovute esclusioni, in Piemonte sono risultate - fino all'ottobre di quest'anno - 227 specialità di «prodotti tradizionali» di cui circa un quarto ottenuti nel Cuneese.



Le castagne dei prodotti di prestigio che offre il Cuneese

LANGA

## Scendono le nebbie sulle colline e il «santo bevitore» può riposare

Luigi Sugliano

A DESSO che tutti i grappoli sono saliti nel paradiso delle botti sulle colline è sceso il silenzio delle nebbie: c'è un «santo bevitore» che può riposare. E magari guardare la Langa con occhi meno preoccupati. Incominciare a sognare altri vigneti da proteggere governando i soli, le lune, le mazzette, i vini e i loro sudori. San Barolo, o Barolo, può finalmente contemplare il fumo che sale dai boschi e accende e spegne i colori dell'autunno. E la goccia di pioggia, i raggi tiepidi del sole ingrandiscono le foglie e annunciano il freddo: la grappa vola nell'aria.

Che sia esistito e abitasse ad Alba, questo santo che profuma di viola e rosa, forse ricorda Luciano Bertello, insegnante di professione, presidente dell'Ente di Canale, studioso di

nomi e delle loro radici, di terre e vini. E ci credono con un dolce sorriso. «Ludassaro Molino», Walter Accigliaro e Fiorenzo Calosso che assieme a Bertello hanno scavato nel loro e nostro passato e dedicato, nel libro «Undici paesi per il re del vino», un capitolo al «santo grappolo» i grappoli, li difende e fa maturare.

Tornare allora che il Barolo diventato poi santo e anche grande vino sia stato un giovane maturo di Anicchia, il suo corpo abbia viaggiato per mille e una terra prima di arrivare al suo riposo nella Langa più dolce. Oppure che abbia combattuto con i soldati della mitica Legione Tebea, si è convertito e abbia fatto miracoli di bontà e gradazione. O che, e sarebbe la cosa più bella, il giovane Barolo abbia cominciato a respirare l'aria santa delle colline di casa, sacrificato la vita per la Fede e poi stato trasportato nel paese più in alto, chiamato

Barolo. Dove però, ammettono Bertello, Accigliaro Molino e Calosso, già prima della fine dell'Ottocento non rimane più traccia alcuna né del corpo né del culto.

Ma i dubbi degli studiosi possono essere sostituiti con l'immaginazione, ingrediente miracoloso di tutte le storie. E allora è bello immaginare San Barolo mentre d'autunno attraversa la porta del cielo di Langa costruita da un altro uomo del Barolo, Gigi Gabutto, sindaco di Grinzane: un arco di pietra che guarda il bello e brutto di questo creato colline. Con San Barolo c'è San Lorenzo, tesoriere della chiesa, che protegge, al di là del Tanaro, uno dei vigneti mitici di Barbaresco e guida le mani di un Angelo. E San Feroclo, venerato a Lodi e sulla collina più aspra di Dogliani, che fa il miracolo di dolce il portorito da vigna vecchia e allevato da una giovane donna.

## GIRO d'ALPE

Sci indoor per il Salone

Enrico Martinot

S E I giorni per curiosare, magari comperare, o soltanto conoscere la montagna si preparano all'inverno. L'inverno dello sci, del business, perfino delle diavolerie tecnologiche. Quello della moda, dell'abbigliamento che fa tendenza sui campi innevati; quello dell'attrezzatura sempre più leggera e sofisticata; quello del divertimento. Il 37° Salone europeo della montagna apre mercoledì a Torino. E durerà sei giorni. Ci sarà anche la neve vera, dove si esibiranno campioni dello sci e dello snowboard e dove si potrà sciare.

Protagonista sarà il Piemonte con i cinque cerchi olimpici, quelli delle Olimpiadi invernali del 2006. Uno stand di tremila metri quadrati sui 35 mila del Salone. Ci sarà Torino, ma anche Bardonecchia e Sestriere, i comprensori del Cuneese. Le altre Regioni rappresentate saranno la Valle d'Aosta, l'Abruzzo e la Calabria. Ma il Salone si occuperà di tutte le montagne del Paese, da quelle liguri fino a quella simbolo della Sicilia, l'Etna. Duecento gli espositori, i Paesi. C'è spazio per tutto quanto possa ruotare a ruota sul tema montagna: dal turismo alla gastronomia; dall'artigianato tipico all'editoria specializzata; dagli enti e federazioni sportive alle associazioni e alle agenzie immobiliari.

La grande novità è l'area dello spettacolo. Saranno sedici gli impianti sportivi: piste di sci e «tavola»; pareti di roccia e palestre; ghiaccio dove provare il «piolat» (tre corde da attraversare); la pista di mountain bike; il leghetto per canoa e hydrobike; percorsi di ginnastica; perfino il «bungee-jumping» (tuffo nel vuoto legati a un elastico da una gru di 65 metri); un padiglione per evoluzioni spaziali (moon walker) e lo skate-park. Un grande parco di divertimento, oltre che un Salone dedicato a chi vende o chi compra. In linea con la moderna ricerca delle «nicchie turistiche», cioè le offerte di divertimento che la montagna può offrire accanto alle attività sportive e di svago ormai tradizionali, lo sci e lo snowboard. Saranno molti anche i momenti di discussione con undici convegni previsti. E in questa parte del Salone ci sarà la possibilità di ascoltare riflessioni sul futuro delle montagne, su quello sviluppo sostenibile che in questi ultimi anni è diventato uno dei rovesci culturali e economici della zona alpina.

Esiste una sorta di «fuga in avanti» del turismo montano in cerca di nuovi sbocchi per lamponare un'evidente emorragia di presenze. Anche lo sci sta soffrendo, ai turisti dell'inverno montano non basta più. «Fuga in avanti» perché conseguente a una profonda riflessione. Il mercato corre più veloce di qualsiasi analisi. L'ambiente montano trasformato in un immenso parco giochi attende ancora una profonda analisi.



Sciatori in neve fresca

## PER NOI DELLA CENTRALE E' UN'ARTE.

PER VOI IN REGALO  
LE TAZZE IN PORCELLANA  
(DECORATE DAL MAESTRO LELE LUZZATI).

SOLO CON IL LATTE U.H.T.

Noi in Centrale abbiamo preso un impegno nei confronti dei nostri consumatori: fare le cose per bene, regali compresi. Così oggi, per rendere più bello il primo momento della vostra giornata, vi regaliamo il bellissimo set composto da due tazzoni e due piattini in finissima porcellana, decorati in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. Fate anche voi le cose a regola d'arte: raccogliete 60 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione ■ di Latte da agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.





# DOMENICA 5 NOVEMBRE CHIUSO

# DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO

feste d'autunno

## Arte, musica e... allegria!



Alla Shopville "Le Gru" va in scena la fantasia! Da Lunedì 30 Ottobre a Venerdì 3 Novembre dalle 17.00 alle 22.00 e Sabato 4 Novembre dalle 16.00 alle 21.00, fatevi travolgere dalla dirompente allegria degli artisti del Buskers Festival. Giovedì 2, Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre lasciatevi stupire dalle Sculture Vegetali di Marco Garusi: La natura... come non l'avete mai colta!

**SHOPVILLE**



Le Gru,  
dove trovi di più?

La Shopville "Le Gru" rispetto alla consuetudine che la vede aperta tutte le prime domeniche del mese, informa che: Domenica 5 Novembre rimarrà chiusa. Questa variazione di programma, è generata dall'iniziativa nazionale "Domeniche Ecologiche", che vedrà tutte le città chiuse al traffico a favore di una maggiore vivibilità dell'ambiente. Appuntamento a Domenica 26 Novembre. Vi aspettiamo.

Euromercato la Rinascente Breda The Disney Store OBI BOLO DOLO cledita 180 NEGOZI  
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00



# La città in sottofondo e una trama horror per il volume edito da Savio

## «Un giorno perfetto» a Vercelli

### Pronto il nuovo fumetto di Daniele Statella

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ma chi si rivede? Il fumettista Daniele Statella e le sue inquietanti presenze disegnate a china, incastonate ed incombenti sempre in locations vercellesi, sono di nuovo in azione!

Di un secondo fumetto avevamo parlato nel settembre scorso, quando Statella presentò in mostra le «tavole» tratte dalla sua prima fatica pubblicata dalle Edizioni Savio di Vercelli. Oltre alla storia di «Domani è un altro giorno», in quell'occasione espose timidamente (come possono essere timide le immagini di un horror) i misteri gloriosi contemplati in una novella copertina sempre di Savio, sotto il titolo «Un giorno perfetto».

Ora «tutto» il libro è pronto. E come spiega l'autore, confrontandolo con il primo, non è «né un sequel né un prequel». Mentre le splendide pagine patinate profumano ancora di stampa, diamo allora un accenno senza scoprire le carte, per non sciuparvi la prossima lettura.

Restiamo a qualche citazione, rivelando che l'incipit si dipana nei meandri diroccati di



Un'immagine tratta dal nuovo fumetto creato da Daniele Statella ed edito da Savio: un racconto horror ambientato ancora una volta a Vercelli

quel che fu l'ospedale dalle parti dell'«aparchegione». Poi si continua nei giardini Kennedy, nell'atelier di acconciature dello scrittore pulp Luca Mercadante, sul corso ed in piazza Cavour. Poi davanti alla vetrina della Libreria Corsico e sulla Torre dell'Angelo diventata agibile e popolata da orridi fanta-

smi spioni. Ed ancora all'irish pub Oscar Wilde con la band locale dei Danimeride e persino davanti a casa Badino con il caffè Principe da fondale. La nuova rotonda alla francese a livello splatter (circolazione al collasso: un'auto impazzita ed un arto mozzato, mentre fluttuano non solo esseri umani ma

anche strane creature, quasi una sacrosanta verità!). Paolo e Gianfranco Savio, delle Edizioni Savio, spiegano nella nota che anticipa il fumetto per Statella il lavoro «non è al termine: «Vi assicuriamo» affermano «che la parola fine è ancora molto lontana. Anzi siamo solo all'inizio...»

## Vercelli, martedì torna lo show prodotto dal Comune

### La Via Francigena a teatro con «Il viaggio di Sigerico»

VERCELLI

Ritorna al Teatro Civico, martedì prossimo alle 21, «Il viaggio di Sigerico», una produzione del Comune di Vercelli, con il coordinamento di Maurizio Martinotti per Ethnosuoni, l'organizzazione dei percorsi musicali piemontesi di Folkermesse. Si tratta di uno spettacolo che già era stato inserito nel progetto della Commissione Cultura dell'Unione europea nel contesto del programma «Caleidoscopio». La regia era affidata alla nostra Banda Osiris.

Performance di buon successo due anni fa per l'apertura della Folkermesse vercellese, cui seguì un tour in Italia, Spagna e Francia sempre sulle tracce della Via Francigena, del vescovo di Canterbury Sigerico e del suo diario tenuto nel 994 durante il ritorno da Roma. Ora, si va a replicare. In scena le cantanti Paola Lombardo, Maria Adelaide Negri e Laura Milano; il francese Jean Blanchard (canto, violino e cornamusa); l'inglese Paul James



Maurizio Martinotti

(canto, anche e flauti); Maurizio Martinotti (canto, ghironda e saltatori); lo spagnolo Carlos Becerra (basso e bouzouki); Denis Longo (canto, tastiere, flauto e sax); Enrico Negro (chitarra e mandolinello) e Luciano Ali (canto, violino e cornamusa).

Lo spettacolo è ad ingresso gratuito. Il 18 novembre «Il viaggio di Sigerico» sarà invece in «trasferta» allo Strictly Mundial di Saragozza. (g. bar.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	83	62	59	59	58
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	93	77	70	68	57
FIRENZE	13	38	52	58	49
	96	67	52	50	48
GENOVA	35	73	62	48	18
	60	59	49	43	43
MILANO	5	62	25	24	33
	77	58	57	56	50
NAPOLI	42	27	32	70	90
	78	74	70	61	51
PALERMO	22	30	34	59	75
	97	86	67	62	62
ROMA	35	28	86	26	10
	84	50	47	45	44
TORINO	59	65	18	85	82
	94	74	52	49	44
VENEZIA	16	23	74	67	4
	76	67	64	63	58

### IL COMPUTER CI SUGGERISCE

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 69 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi:

69-1	69-10	69-8	69-9	69-90
69-7	69-2	69-20	69-18	69-19
69-80	69-14	69-3	69-30	69-28
69-29	69-70	69-21	69-4	69-40
69-38	69-39	69-60	69-35	69-5
69-50	69-48	69-49	69-88	69-77

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 1 (1); Cagliari 85 (3); Firenze 12 (0);
Genova 45 (0); Milano 16 (0); Napoli 21 (2);
Palermo 41 (0); Roma 56 (4); Torino 50 (0);
Venezia 90 (0).

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1.600	1 - 15 - 82 - 48 - 57 - 63
2 combinazioni	2 - 30 - 41 - 87 - 19 - 48
L. 5.600	88 - 80 - 79 - 45 - 10 - 15 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi  
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 33 - 12  
- varianti = 8 - 10 - 18 - 2 - 14 - 66 - 90 - 84

## stasera

### AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Int. Tel. 015-22.736-31.312.  
**Le ragazze del Coyote Ugly.** di D. Mc Hally con P. Perabo, A. Garcia, J. Goodrich. Orario: 20.15/22.30. Linea 12.000.10.000

**MAZZINI** Int. Tel. 015-22.736-31.312.  
**SALA 1 Wonder Boys.** di C. Hanson con M. Douglas, T. Morgan, F. McDermund. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**SALA 2 I fiumi di porpora.** di M. Kossowitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**SALA 3 American School.** di A. Heckerling con J. Siggs, M. Swan, G. Romano. Orario: 20.15/22.30. Linea 12.000.10.000

**MONDO.** Int. Tel. 015-22.736-31.312.  
**X Men.** di B. Singer con I. McKellen, F. Jansen. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**SOCIALE.** Int. Tel. 015-22.736-31.312.  
**Malena.** di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**BORGOSERIA**  
LUL. Int. Tel. 0163-22.698.  
**FBI Protezione Testimoni.** con Bruce Willis. Orario: 20.33.21. Linea 12.000.8000

**CANDELO**  
VIRI. Int. Tel. 015-253.89.27.  
**La mappa del mondo.** di Scott Ellich. Orario: 20.22.15. Linea 12.000.8000

**DOSSATO**  
N. PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.620.  
**The Cell (La Cellula).** con Jennifer Lopez. Orario: 20.15/22.15. Linea 12.000.10.000

**COSTANZA**  
PARROCCIALE.  
CHIUSSO  
**MEZZANOTTE**  
ARGILUS.  
CHIUSSO  
**PRAY**  
EXILION. Int. Tel. 015-767.323.  
**Malena.** di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci. Orario: 21.23. Linea 12.000.8000

**SANTHIA'**  
IDEAL. Int. Tel. 0161.930.627-0333-4467-486.  
**FBI Protezione Testimoni.** con Bruce Willis. Orario: 20.22. Linea 10.000.6000

**TOLLEGNO**  
FELIX. Int. Tel. 015-242.31.16.  
CHIUSSO

**TRINO**  
OBSA. Int. Tel. 0161-628.600.  
**La strada per El Dorado.** (cartoni animati). Orario: 21.30. spettacolo unico. Linea 10.000.7000

**VARALLO**  
SOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.265.  
CHIUSSO

**VERCELLI**  
ASTRA. Int. Tel. 0161-255.045.  
**X Men.** di B. Singer con I. McKellen, F. Jansen. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**NUOVO ITALIA.** Int. Tel. 0161-257.744.  
**Al momento giusto.** di M. con Giorgio Panariello. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**PRINCIPE** Int. Tel. 0161-259.047.  
**Wonder Boys.** di C. Hanson con M. Douglas, T. Morgan. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**VIGEVANO** Int. Tel. 0161-250.845.  
**I fiumi di porpora.** di M. Kossowitz con Vincent Cassel, Jean Reno. Orario: 20.22.30. Linea 12.000.10.000

**BIELLA** Int. Tel. 0161-250.845.  
**Dancer in the dark.** di L. von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Linea 12.000.10.000

**TEATRO BARBIERI.** Via Pansa 1. Int. Tel. 0161-253.379.  
CHIUSSO

**SALA DUCATESCA.** Int. Tel. 0161-252.667.  
CHIUSSO

**TEATRO CIVICO.** Int. Tel. 0161-255.544.  
CHIUSSO

## nelle sale di

### TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.68.78.07.  
**La strada per El Dorado.** di: 16.18. Kipper. Or. 20.22.30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.674 X-Men. Or. 16.18.10.20.22.30.  
**ADRIANO** corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Al momento giusto. Or. 16.18.10.20.22.30.

**ADDA** 400 corso S. Pietro 11, tel. 856.521.  
**American School.** di A. Heckerling. Or. 16.18.10.20.22.30.  
**ALBERGO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.027. Sala 1: X-Men. Or. 16.30.17.30.20.15.22.30. Sala 2: Malena. Or. 16.45.18.20.15.22.30. Sala 3: Teste di cocco. Or. 16.18.10.20.22.30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605.  
**Wonder Boys.** di C. Hanson. Or. 16.18.10.20.22.30.  
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or. 15.15.16.50.18.40.20.35.22.30.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Le cose che mi di lei. Or. 15.30.17.50.20.10.22.30.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Placido Rizzotto. Or. 15.17.30.20.22.30.  
**CSK** corso G. Cesare 100, tel. 232.029. La famiglia del professor matto. Or. 15.45.18.20.15.22.30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. F.B.I. - Protezione Testimoni. Or. 15.50.18.05.20.22.30.

**DOE GIARDINI** - Sala Mirasole via Montebello 62, tel. 327.214. L'amore che non muore. Or. 16.18.15.20.22.30.

**DOE GIARDINI** - Sala Comensale via Montebello 82, tel. 327.214. Dancer in the dark. Or. 14.45.17.20.19.55.22.35.

**ELISIO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo senza ombra. Or. 15.30.17.50.20.10.22.30.

**ELISIO GILI** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qui non è il paradiso. Or. 16.18.10.20.22.30.  
**ELISIO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Faccia di Picoasso. Or. 16.15.18.20.22.30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.18.42. Dancer in the dark. Or. 14.45.17.20.20.22.30.

**ERBA** 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ha solo fatto a pezzi mia moglie. Or. 20.22.30.  
**ERBA** 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vadi teatro.

**ETIOLE** via B. Suzzani ang. via Roma, tel. 530.253. U-571. Or. 15.40.18.20.15.22.35.

**FARE** via Po 30, tel. 817.33.23. I fiumi di porpora. Or. 17.30.20.22.30.

**FAMMA** corso Traiana 57, tel. 385.2057. Malena. Or. 15.17.30.20.22.30.

**IDEAL** corso Biscaglia 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

**KINO** via Po 21, tel. 812.59.96. I cento passi. Or. 16.18.10.20.22.30.

**KINO** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Controvento. Or. 16.18.10.20.22.30.

**LUX** Galleria S. Felice, tel. 541.263. I fiumi di porpora. Or. 15.50.18.05.20.22.30.

**MASSIMO** via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

**MASSIMO** via S. Pietro 7, tel. 812.41.73. American School. Or. 16.18.10.20.22.30.

**MASSIMO** 2 via Po 21, tel. 812.41.73. La ragazza del Coyote Ugly. Or. 16.15.18.30.20.22.30.

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Malena. Or. 15.30.17.50.20.10.22.30.

**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La strada per El Dorado. Or. 15.50.17.50.17.50.17.50.

**OLIMPIA** via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 1. La tempesta perfetta. Or. 15.17.30.20.22.30.

**OLIMPIA** 2 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 2. L'uomo senza ombra. Or. 15.17.30.20.22.30.

**OLIMPIA** 3 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 3. La famiglia del professore matto. Or. 15.45.18.20.15.22.30.

**OLIMPIA** 4 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 4. Il dottor T e la donna. Or. 15.17.30.20.22.30.

**OLIMPIA** 5 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 5. The cell. Or. 15.15.17.40.20.22.30.

**ROMANO** Galleria Sabotino, tel. 562.01.45. Denil. Or. 16.15.18.20.20.25.22.30.

**STUDIO RITZ** via Aquil 2, tel. 819.01.50. L'amore che non muore. Or. 16.18.10.20.22.30.

**MASSIMO** 1 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 1. La tempesta perfetta. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 2 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 2. L'uomo senza ombra. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 3 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 3. La famiglia del professore matto. Or. 15.45.18.20.15.22.30.

**MASSIMO** 4 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 4. Il dottor T e la donna. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 5 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 5. The cell. Or. 15.15.17.40.20.22.30.

**MASSIMO** via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 1. La tempesta perfetta. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 2 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 2. L'uomo senza ombra. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 3 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 3. La famiglia del professore matto. Or. 15.45.18.20.15.22.30.

**MASSIMO** 4 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 4. Il dottor T e la donna. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 5 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 5. The cell. Or. 15.15.17.40.20.22.30.

**MASSIMO** via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 1. La tempesta perfetta. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 2 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 2. L'uomo senza ombra. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 3 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 3. La famiglia del professore matto. Or. 15.45.18.20.15.22.30.

**MASSIMO** 4 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 4. Il dottor T e la donna. Or. 15.17.30.20.22.30.

**MASSIMO** 5 via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 5. The cell. Or. 15.15.17.40.20.22.30.

**MASSIMO** via S. Pietro 15, tel. 531.400. Sala 1. La tempesta perfetta. Or. 15.17.30.20.22.30.

## Stasera la band suona a Ponderano

### Swing travolgente

### Ecco i Good Fellas



I «Good Fellas» questa sera sono di turno al Babylon di Ponderano

**PONDERANO.** A tutto swing questa sera i mitici «Good Fellas». La band che accompagna Aldo, Giovanni e Giacomo in tournée, che suona con Ray Gelato e che anna la musica italo-americana, sale questa sera sulla pedana del Babylon per regalare due ore di divertimento agli aficionados del music-club. In pista dal '93 e nati da un'idea del forlivese Stelio Lacchini, «Mr. Lucky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, «Bum Bum La Motta», oggi la formazione conta una decina di elementi in line-up. A Ponderano il gruppo presenterà il suo nuovo album, «Salute», che vede in scaletta successi e grandi classici internazionali degli Anni 50 e 60 riveduti e corretti con una carica ironica e vivace ed una forte dose di swing. (p. g.)

## Beverly Hills

Tel. 0161.93.52.43-98.71.03 Santhia - Autostrada TO-MI

### IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

<b>SABATO 4</b> Una grande orchestra spettacolo <b>ORCHESTRA PMA</b> Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole € 25.000. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.	<b>DOMENICA 5</b> Pomeriggio ore 15 orchestra <b>LORIS GALLO</b> Sera ore 21 orchestra <b>VIVIANA e PAGINA D'ALBUM</b> Ballo e consumazione Cavalieri L. 15.000 Cena L. 10.000, se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole € 25.000, tutto compreso
<b>SABATO 11</b> Una grande orchestra spettacolo <b>LUIGI GALLIA</b>	<b>GIOVEDÌ 9</b> Orchestra spettacolo <b>DINA MANFRED</b> A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti. INTERPELLATECI 0161.9



# Volley maschile: la Mokaor, ancora a zero punti, ospita il Cuneo e fa appello ai propri tifosi

## Biella Scarpe a Bergamo per vincere

### I lanieri, lanciatissimi, guardano alla vetta della B1

**BIELLA**  
In B1 maschile di volley ancora una trasferta per il Biella Scarpe (la terza in quattro giornate), che stasera sarà impegnato a Bergamo contro lo Scanzorosciata. Dopo gli exploit di Cavriago e Novara i lanieri vanno a caccia del terzo successo esterno per rimanere nelle zone nobili della classifica.

«Ci attende un avversario bravo tatticamente e tecnicamente, ma anche molto coriaceo», afferma coach Gabriele Melato. «Nei tre turni precedenti lo Scanzorosciata ha dimostrato carattere rimontando sempre da 2 set a 0 fino alla parità prima di cedere in tutte le occasioni al tie-break. Sarà una gara da giocare punto a punto. Lo Scanzorosciata riporta alla mente ricordi piacevoli per i lanieri, che proprio contro i lombardi conquistarono a maggio la promozione in B1. Dopo aver perso gara 1 in casa dei bergamaschi per 3-1, il Biella Scarpe si aggiudicò gara 2 alla Rivetti (3-2) e il match decisivo a Scanzo per 3-0.

«Loro sono poi saliti in B1 vincendo la sfida con l'Asi», conclude Melato. «Nell'estate si sono poi rinforzati acquistando tre giocatori con esperienza di B1 dal Sav Bergamo. Dobbiamo essere consapevoli che stasera ci attende una battaglia: guai a commettere errori di presunzione ed andare là pensando di essere forti». Tra i biellesi esordirà Edo Bonola: il neocampione



Il Biella Scarpe si vuol confermare squadra corsara cercando la vittoria in trasferta anche sul campo di Bergamo

**In serie C la Cooperativa Mucrone rende visita al Verbania, mentre il Santhià, che recupera due infortunati, riceve la capolista Parella**

sarà impiegato nel ruolo di «libero» in attesa del recupero di Marco Occeppo.

Qui Mokaor. E' un momento delicato per l'Olimpia. Dopo tre turni i biancoblu di Fant sono all'ultimo posto con un solo punto all'attivo e, all'orizzonte,

una sfida quella di domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 18) contro il Cuneo che, non decisa, si preannuncia comunque fondamentale per l'immediato futuro. «Vincere significherebbe cancellare i problemi, soprattutto psicologici, di quest'avvio

di campionato», osserva il presidente Antonio Bertolini - e, soprattutto, compiere un primo, significativo balzo, verso zone di classifica meno precarie.

Contro il Cuneo, insomma, si preannuncia la gara della svolta: «Anche perché dovremmo presentare il sestetto che avevamo ipotizzato sin dall'estate», prosegue Bertolini - ma che, per infortuni a fattori contingenti, non siamo mai riusciti a schierare. All'appello mancherà soltanto l'opposto Martin Alvarez, sempre alle prese con un fastidioso problema alla spalla. «Ma l'alzatore Angesia e Capello sa-

ranno del match - assicura il patron - e questo, oltreché tecnicamente, rappresenterà un'iniezione di morale al gruppo. Contro il Romagnano, proprio a causa delle assenze, era forse mancata la convinzione di poter fare ugualmente risultati».

Dunque la Mokaor anti-Cuneo sarà imperniata sulla diagonale Angesia-Monaldi; Capello e Tabarini centrali, Caligaris e Lezzi martelli ricevitori, con Gaspari impiegato nel ruolo di libero. «In settimana ho visto i ragazzi estremamente motivati e vogliosi di centrare il primo successo stagionale», assicura Bertolini - nonostante la partenza ad handicap c'è la convinzione di poter risalire in fretta la corrente. Spero che anche il pubblico ci creda e resti vicino alla squadra, aiutandola a superare questa fase poco fortunata».

**Serie C. Match** anche per il Biella volley, sponsorizzato dalla Cooperativa Mucrone. I ragazzi di Sarti fanno visita al Verbania, che in classifica li precede di un punto. Impegno interno per il Santhià che, alle 20,30, ospiterà il Parella: i torinesi sono al comando della classifica mentre i biancorossi di Coscia, complici le sconfitte con Caluso e Valsusa, si trovano momentaneamente staccati dal vertice.

Il tecnico santhiatese potrà comunque contare sull'opposto Terzi e Marforio, tenuti precauzionalmente a riposo nel match infrasettimanale di Coppa.



Avversario tra i pericoli per la Sprint, in campo stasera a Candelo

## SPRINT, COL VALENZA SERVE UN'IMPRESA

**CANDELO.** In B2 femminile altro match ostico per la Sprint, che stasera (inizio alle 21) riceve al palazzetto di Candelo il quotato Valenza.

«E' un altro avversario difficile», spiega il general manager Luigino Ugazio. «Le alessandrine puntano a salire in B1 e rappresentano per noi un ostacolo durissimo».

Il pronostico è quindi a favore delle ospiti che con 6 punti (2 vittorie e una sconfitta) occupano le zone alte della graduatoria. La Sprint ha però bisogno di far risultato per muovere la classifica (2 i punti all'attivo). «Se la squadra scenderà sul parquet con la stessa concentrazione messa una settimana fa col Merate, allora può fare bene», conclude Ugazio. «In questo caso il risultato diventa aperto: in ogni caso proveremo a sgambettare il Valenza». Coach Polono ha l'intera rosa a disposizione.

Serie C. Impegno esterno per la Pgs Top Wool Vigliano, che stasera sarà di scena a Torino contro la CMS Sirecom Lingotto, terza forza del girone. Serie D. Domenica alle 21 il Pala Piacco ospiterà il primo derby stagionale tra il leader Green Volley e l'S2M che insegue a un punto.

## Al Living garden Sfida sul green per la coppa «Filati Drago»

**COSSATO.** Ultimi appuntamenti stagionali per gli appassionati di golf. Al Living garden di Cossato in evidenza, nella coppa Tintoria Cima bianca, le coppie Piero Fangazio-Angelo Migliorati (1° netto), Silvano Pizzato-Luca Viano (2° netto) e Guido Gallan-Alessio Migliorati (1° lordo). Oggi e domani, il green cossatese ospita la coppa Filati Drago e domenica prossima un altro classico d'autunno, la «Gicielleria Fontanel-».

Al Green Park di Cavaglià, la coppa «Le marmotte» ha premiato, tra i primi categorici, Gualtiero Coppa, Camillo La Rosa ed Edoardo Mazzucco. Alessandro Crosio ha prevalso su Luca Lorenzini e Massimo Ioppolo tra i «secondi». Premi speciali sono andati a Francoise Bianchi, Stefano Tallia e Maria Vanda Ariando. Al Golf club «Le betulle» di Magnano, la coppa Banca Sella ha visto i successi di Riccardo Valsesia, Lucio Zegna, Vasilij Piacenza e Giovanni Botto. Riconoscimenti anche per Jennifer Tropeano, Bruno Ferraresi e Angela Manera. (w. d. b.)

## Pfv Zucca, ancora problemi di formazione nel duello con Rivoli

## La Conad crede nel riscatto

### Stasera alla Paschetto contro Viareggio

**COSSATO**

Superare Viareggio per cancellare subito la sconfitta patita a Torino contro il Mirafiori. Questo è l'obiettivo delle cossatesi che stasera, con inizio alle 20,30, ospitano alla Paschetto il Viareggio. «Il passo falso di Torino brucia parecchio perché il punteggio finale di 92-63 ci ha condannati ben oltre i nostri meriti», spiega coach Tony Brasolin. «Le ragazze sono determinate, potendo contare sull'apporto del pubblico amico, a cercare un immediato riscatto. Viareggio, una delle grandi del girone, non è l'avversario ideale ma noi ci proveremo ugualmente».

Tra le fila delle liguri, formazione ben attrezzata in ogni reparto, spiccano la guardia Pasquali, al suo rientro dopo un infortunio e il pivot Belfiore, una giocatrice esperta alla metro e 94 centimetri. L'incontro odierno segnerà l'esordio di Cinzia Torrisi, che vestirà la maglia della Conad al recente torneo di Vercelli, mentre è



Elena Alfonso, in dubbio questa sera

in dubbio la presenza di Elena Alfonso, ferma per il colpo alla schiena ricevuto contro Mirafiori e di Elisa Caviglioli: in settimana non si sono allenate.

Qui Pfv Zucca. Che la stagione delle vercellesse fosse in salita non era un segreto. Forse, però, neppure lo stesso staff tecnico avrebbe potuto ipotiz-

zare un avvio così laborioso dovuto principalmente alla lunga teoria d'infortuni che, in questi primi turni di serie B ha letteralmente decimato l'organico a disposizione di coach Fornara.

E anche stasera, nel match interno contro il Rivoli (al Pala Piacco s'inizierà a giocare dalle 21) per il tecnico biellesino i problemi di formazione non saranno pochi: «Diverse giocatrici non sono al meglio», spiega il ds Gianfelice Cavallero - e, dunque, verranno utilizzate con estrema cautela. C'è anche il dubbio della Martinetti, finita all'ospedale contro il Lavagna per un colpo alla testa. Nessun problema il suo impiego è incerto.

«E purtroppo questa con il Rivoli è una gara da vincere ad ogni costo», commenta Cavallero - non possiamo permetterci il lusso di uscire sconfitte in casa per la terza volta. Sarà senz'altro un incontro tirato dove oltre alla tecnica, le ragazze dovranno gettare in campo anche cuore e grinta». (r. s.)

## Domani match d'esordio a Tortona

## Dopo quattro anni in C ritorna lo Csen

**VERCELLI.** Dopo quattro stagioni la Pallamano Vercelli torna a disputare un torneo Seniores. Domani pomeriggio alle 18,30 lo Csen affronterà la trasferta di Tortona nel match d'esordio in serie C. «Nel '96 avevamo optato per la sola attività giovanile», spiega l'allenatore Adriano Varalda - quest'anno, però, complici alcune defezioni, non siamo più stati in grado di garantire la nostra presenza nell'under 19, così abbiamo richiamato la «vecchia guardia» e ci siamo iscritti alla serie C. Sarà comunque sull'ossatura dell'under 19 (la stessa che, nei precedenti bienni aveva vinto il titolo under 15) a costituire la squadra-base: «Ovviamente questi ragazzi saranno aiutati nella loro crescita da elementi esperti», spiega Varalda - con già alle spalle diversi campionati. Se questo mix riuscirà al meglio potremo anche toglierli qualche soddisfazione.

Delle nove formazioni che compongono il girone tre sembrano «fuori portate»: Città Giardiello A (che ospiterà il Biella) e Aosta (neo retrocesse) e Casale. «Con le altre possiamo giocare a conferma il tecnico - anche se, almeno nei primi match, il nostro sarà un torneo di studio per valutare la nostra forza e quella degli avversari». A cominciare già dalla trasferta di Tortona, squadra che da anni milita ad alterne fortune nei tornei regionali. (p. m. f.)

## A marzo, organizzato dalla Biella corse

## Il «Rally degli orsi» partirà da Valdengo

**BIELLA.** Dalla cenere del «Valli biellesi», che non è andato oltre alla prima edizione, il prossimo anno «nascerà» il rally degli Orsi. L'appuntamento è fissato per il 10 e 11 marzo: con base a Valdengo sarà il 10° per il campionato Rally sprint Piemonte e Valle d'Aosta e per «l'italiano» riservato alle Auto storiche.

La scuderia Biella corse, pur tra non poche difficoltà, non ha quindi rinunciato a regalare agli appassionati biellesi una manifestazione che già al suo esordio aveva riscosso molti consensi. L'organizzazione sarà affidata alla Promauto di Torino anche se Davide Crovella, portavoce della scuderia laniera, ha voluto, in fase di presentazione, ringraziare i presidenti degli Automobili club di Biella, Domodossola ed Aosta.

I dirigenti della «Biella corse» sono quindi riusciti a superare gli ostacoli burocratici e la manifestazione ritrova la sua collocazione nel calendario nazionale. Ultimi appuntamenti intanto per i piloti biellesi. Fabrizio Ratiglia, con la Nissan Sunny, e Alessandro Bocchio, Peugeot 106 k1, saranno impegnati a Cuneo nel Racing show Alpi del mare. Marco Graziano, su Renault Clio, sarà al via al rally di Asiago. (w. d. b.)

## La votazione dalle 10,30

## Inversi e Fusco candidati al trono del Comitato

**VERCELLI.** Sarà una mattinata di fuoco per il calcio piemontese. A partire dalle 10,30 al Centro congressi del Lingotto le società voteranno il nuovo presidente del Comitato regionale.

Due i candidati che, in questi ultimi mesi, hanno condotto campagna elettorale capillare incontrando più volte i sodalizi della regione. Al presidente uscente Giovanni Inversi (in carica dal marzo del '97) si contrapporrà Salvatore Fusco, già alla guida del Comitato all'inizio degli Anni Novanta.

In appoggio alle due liste, per la carica di consigliere, ci sono anche personaggi del mondo calcistico vercellese. Remo Lanza (patron della Crescentese) e il biellese Agostino Tamburelli nella squadra di Inversi; Pier Luigi Adami e Giuliano Marchiori in appoggio alla candidatura di Fusco.

Al termine delle elezioni saranno premiate le squadre che hanno vinto i campionati nella stagione '99-2000. (p. m. f.)

## NICOLA SPORT

# CHI PRESTO ARRIVA...

# ...MENO SPENDE!

**Alcuni esempi di prezzi della vendita promozionale autunno/inverno 2000/2001:**

Cappotto uomo piuma L. 240.000;	-30%= L. 168.000
Cappotto donna piuma L. 240.000;	-30%= L. 168.000
Cappotto junior piuma L. 220.000;	-30%= L. 154.000
Gilet piuma L. 160.000;	-30%= L. 112.000
Giacca goretex interno staccabile Arzi Besson L. 478.000;	-30%= L. 334.600
Giubbotto sci uomo a partire da:	L. 77.000
Tuta sci baby a partire da:	L. 99.000
Giubbotto piuma unisex a partire da:	L. 99.000
Zaino Seven e Arena tutti i modelli:	L. 69.000
Costumi piscina Arena, Speedo, Adidas, Diana:	- 30%
Giacca Descende:	L. 199.000
Scarpe calcio e calcetto:	- 30%
Scarpe Lotto:	- 40%
Scarpe calcio Lotto:	- 50%
Sci tradizionali (mis. 195/200/203/208) + attacco Tyrolia/Look:	L. 99.000
Sci tradizionali (mis. 168/173/178/183/188/193) + attacco Tyrolia/Look/Salomon:	L. 109.000
Sci carving + attacco Rossignol/Salomon/Head/Völkl da:	L. 399.000
Sci Junior tradizionali (mis. 80/90) + attacco:	L. 95.000
Sci Junior tradizionali (mis. 100/110) + attacco:	L. 160.000
Sci Junior tradizionali (mis. 130/138) + attacco:	L. 170.000
Sci Junior tradizionali (mis. 150/160/170/173):	L. 160.000
Sci Junior carving + attacco Rossignol:	L. 219.000

**Aperto tutte le domeniche e festivi di novembre e dicembre 2000 (esclusi 25 e 26/12)**

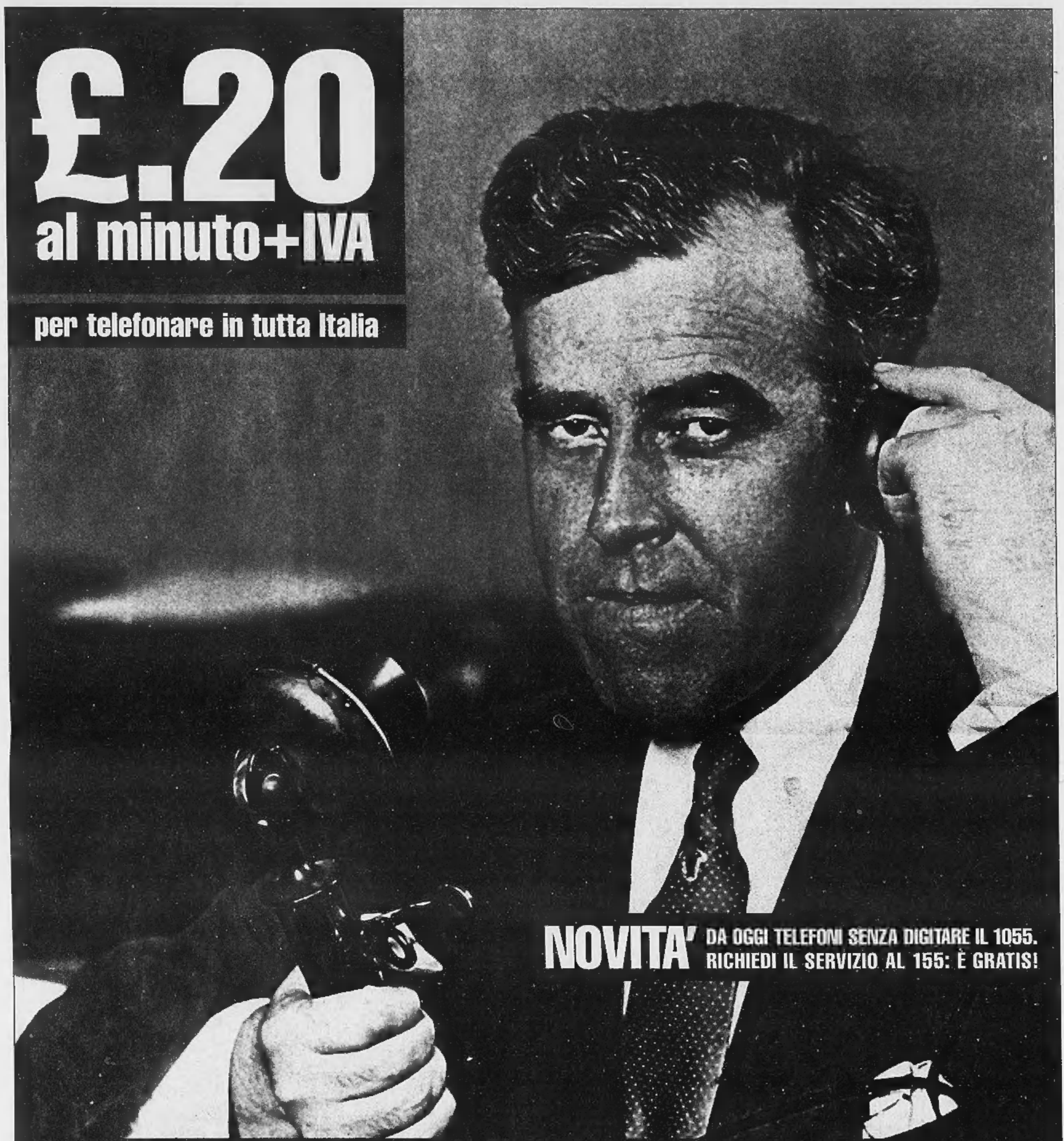
**Strada Statale VC/BI - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643**  
**1.000 mq di esposizione - VASTO PARCHEGGIO INTERNO**

**Fino al 25 novembre 2000!**



# £.20 al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



**NOVITA'** DA OGGI TELEFONI SENZA DIGITARE IL 1055.  
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

## INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Inoltre con Infostrada Spaziozero puoi navigare in Internet a 15 lire al minuto, 24 ore su 24, chiami i cellulari a 495 lire al minuto di giorno, 245 lire di sera e nei weekend\*. E la prima ora di telefonate urbane è gratis\*\*.

**INFOSTRADA**

CHIAMATA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO £.9000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. \*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). \*\* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).